In che squadra gioca Dow Jones?

LA STAMPA

ANNO 130. N. 119** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% MERCOLEDI' 1 MAGGIO 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472201, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6569 334/335; 011/535834, FAX 011/5627598. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Levs 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.200.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: II, VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

AI LETTORI

TRADIZIONE DI IMPEGNO CIVILE

NELL'ASSUMERE la direzione de «La Stampa» rivolgo un caloroso saluto a Ezio Mauro che per quasi quattro anni ne è stato al timone. Professionalità, alto sentimento morale, forte passione civile, hanno contraddistinto la guida di Mauro.

La linea de «La Stampa» è quindi già stata scritta da lui e dagli altri miei predecessori: da Giulio Debenedetti ad Alberto Ronchey, da Arrigo Levi a Giorgio Fattori, da Gaetano Scardocchia a Paolo Mieli.

Non resta che continuare su questa strada, la strada di un giornale perbene, dall'assetto proprietario chiaro, legato a una tradizione profonda di libertà, vincolato solo dalla lealtà verso i lettori. Questo stile giornalistico garantito dall'editore è nato e si è rafforzato a Torino, la città de «La Stampa». Una città dalla grande storia: industria, lotte dei lavoratori, rigore innovativo degli intellettuali, realismo degli strati popolari.

Torino e il Piemonte sono più vicini all'Europa di qualunque altra parte del nostro Paese. Per questa ragione «La Stampa» è stata e sarà sempre un grande giornale internazionale e nazionale, ma nello stesso tempo fortemente radicato nel Nord-Ovest d'Italia.

Qui si pensa più all'Europa da unire che alle diverse Italie da dividere.

Questo carattere de «La Stampa» è stato costruito da chi ci lavora e da quegli insigni editorialisti che hanno caratterizzato negli anni l'impegno civile del nostro giornale. Anche con questa direzione il ruolo de «La Stampa» sarà quello di sempre: essere un punto di riferimento per quei cittadini che vogliono conoscere e capire perché decisi a partecipare alla vita e alle scelte del Paese.

L'Italia sta vivendo un momento di grandi speranze. E' compito di un giornale libero vigilare affinché nessuno le possa deludere o tradire.

Carlo Rossella

Nel centro-destra vincono i moderati: Letta, Tatarella e Mastella scelti per negoziare

Presidenze, il Polo tratta con l'Ulivo

Ministero dell'Interno: Prodi dice no a Di Pietro

ROMA. Il Polo è orientato ad accettare la presidenza di un ramo del Parlamento e di alcune commissioni di controllo, ma questo «non potrà in alcun caso significare una opposizione addomesticata». Sono le conclusioni cui è giunto il primo vertice del centrodestra dopo la sconfitta del 21 aprile. Il Polo è pronto a riaprire i canali del dialogo con la nuova maggioranza e il compito è stato affidato alle «colombe» Gianni Letta, Giuseppe Tatarella e Clemente Mastella.

Prodi ha commentato con soddisfazione le decisioni del Polo. Il Presidente del Consiglio in pectore ha avuto un'altra giornata intensa di incontri, impegnato a definire la composizione del futuro governo. La struttura dell'esecutivo è solo una parte delle fatiche che lo attendono; non meno importante è il programma. Ieri, intanto, lo stesso Prodi ha detto no a Di Pietro per la poltrona di ministro dell'Interno.

Corrias, Gramellini, Martini, Meli Minzolini e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 5

INTERVISTA CON VELTRONI

«Blinderemo la Finanziaria»

Walter Veltroni (foto), numero due dell'Ulivo e candidato vicepremier, annuncia il progetto di rendere «inemendabile» la Finanziaria: «Il governo si prende le sue responsabilità. Così si farà cadere la consociazione». **Martini A PAG.5**

BERLUSCONI E FINI

Camera o Senato? I due leader divisi

I due leader del Polo (foto), affermano di essere uniti nel tipo di opposizione «ferma su tutto ciò che avrà sapore di illiberalità». Ma sono divisi sulla presidenza da ottenere: Berlusconi preferisce la Camera, Fini il Senato. **Sillpo e Tiberga A PAG. 3**

VOLA COLOMBA

QUALI colombe dal disio chiamare,/ con l'ali alzate e ferme, al dolce nido...», ecco, dall'hotel Byron, dove ieri s'è svolto in tutta tranquillità il summit del Polo, prendono il volo i tre nuovi morbidissimi ambasciatori dell'opposizione di centrodestra.

C'è Letta, virtuoso della trattativa, e quindi, in poetica e naturale assonanza, Mastella e Tatarella. Dei tre, infatti, due vengono dall'antica e forse troppo spesso vituperata scuola della mediazione democristiana. L'altro, il più dc tra gli esponenti di An, non ha mai perso occasione per qualificarsi «uomo - o ministro, a suo tempo - dell'armonia».

Stavolta l'armonia va cercata, e possibilmente trovata in tempi brevi con la maggioranza di centrosinistra a proposito di presidenze. Almeno a giudicare dal retroterra dei tre messi, non dovrebbero sorgere impicci. L'offerta degli avversari, d'altra parte, era piuttosto allettante. Ma il fatto che il Polo, al dunque, abbia messo in pista proprio quel tipo di delegazione moderata e quasi istintivamente disponibile all'accordo lascia intuire un ribaltamento di linea non del tutto scontato.

Le elezioni, in pratica, hanno messo ai margini non solo chi, nel centrodestra, seguitava a sposare le suggestioni oltranzi-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

VESCOVI E ISTRUZIONE

IN DIFESA DELLA SCUOLA DI STATO

QUESTO mio semplice articolo vuol essere, prima di tutto, un invito alla chiarezza. Il terzo comma dell'art. 33 della Costituzione dice: «Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, *senza oneri per lo Stato*». Il significato di tale norma è evidente. Come un giorno ricordava il filosofo del diritto Norberto Bobbio, *in claris non fit interpretatio*. Quando la legge è di per sé chiara, non c'è alcun margine per problemi interpretativi. Di fronte a certe sofisticate elucubrazioni ermeneutiche, l'economista Paolo Sylos Labini affermava perentorio: «*Senza* vuol dire *senza*, e nient'altro». E ci pare che basti.

Piuttosto, quel che ci sorprende e ci spiace è che si scavalchi questo limpidissimo precetto costituzionale, come se lo si ignorasse o si fingesse di dimenticarlo, nonostante tutto quello che da quasi mezzo secolo si è detto o ripetuto in proposito. Una ostentata indifferenza, che sa di meditato disprezzo. Se si vuol battere questa strada, si attui preliminarmente, nelle debite forme, la modifica dell'art. 33. E quando tutti i passi prescritti dalla Costituzione siano stati compiuti, sarà possibile avviare un serio dibattito.

Tuttavia non vogliamo trincerarci dietro questo rilievo preliminare. Di fronte alla richiesta della Conferenza episcopale italiana, fatta propria dal Pontefice, e accolta con maggiore o minore accondiscendenza da una parte non certo trascurabile delle forze politiche, ci pare che il primo dovere dei cittadini dovrebb'essere quello di rispettare con lealtà soltanto gli accordi preesistenti, concordatari o no, stipulati fra lo Stato e la Chiesa; quelli e non altri successivamente aggiunti, contrastanti o comunque diversi dai preesistenti. Ogni concordato, o altro patto fra Stato e Chiesa non può essere considerato come una fisarmonica che si allarga o si restringe a piacimento.

Dinanzi alla minaccia di siffatte indebite dilatazioni, si

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 9 QUINTA COLONNA

GARCIA MARQUEZ

«Lo scrittore è un falegname»

García Márquez (foto) si confessa e commenta l'uscita del suo nuovo libro. «Scrivere non è un atto ispirato, non è neppure un lavoro: è falegnameria. L'infanzia è la grande fonte di tutte le mie opere e la nostalgia è la materia prima. Le donne? Ne ho sono circondato, mi portano fortuna. Ho potuto scrivere tutto quello che ho scritto perché mia moglie Mercedes reggeva il mondo sulle sue spalle». **Green A PAG. 15**

Al Sud non ci sono magistrati sufficienti per applicare la sentenza della Consulta

Allarme, «centinaia di mafiosi liberi»

Denuncia dei giudici: entro giugno valanga di scarcerazioni

ROMA. Allarme in un vertice della superprocura antimafia a Roma: per effetto dell'ultima sentenza della Corte Costituzionale, centinaia di processi potrebbero saltare, dal Nord al Sud. Almeno 500 gli imputati di mafia che potrebbero lasciare il carcere entro l'estate, migliaia i detenuti comuni che vedono avvicinarsi la fine della custodia cautelare senza alcuna sentenza. Se non si farà qualcosa per snellire i tempi, i processi che li riguardano dovranno ricominciare daccapo e nel frattempo gli imputati detenuti scarcerato per scadenza dei termini. «E' un pericolo concreto», dice il superprocuratore Siclari. I giudici - ieri all'incontro c'erano Borrelli (Milano), Lo Forte (Palermo), Fleury (Firenze), Mancuso (Napoli) - hanno chiesto una forte accelerazione dei processi. Due le strade individuate: usare al massimo le videoconferenze e salvare gli atti già effettuati.

Grignetti A PAG. 13

L'Iri respinge il bilancio Rai

Braccio di ferro dopo il caso Minicucci
«Un cda illegittimo non può firmarlo»

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 4

Ripudiano il figlio: è drogato

Verona: «Siamo stanchi di angherie
Cancellatelo dallo stato di famiglia»

di Luigi Ciotti e Franco Ruffo A PAGINA 11

Bonolis va alla Mediaset

«Ho scelto la serenità economica»
Si parla di un ingaggio da 11 miliardi

di Laura Carassai e Alessandra Comazzi A PAGINA 19

LA MORTE DI BILL COLBY

Tutti i nemici del re delle spie

WASHINGTON. E se l'ex capo della Cia, Bill Colby (foto), fosse stato ucciso? Nel centro spionistico americano le «guerre per bande» dalla sua nomina ai tempi di Nixon non sono mai finite. **Botsford A PAG. 7**

Londra, a parità di condizioni preferite coppie di non fumatori

Se fumi non adotti bambini

LONDRA

LE accuse di discriminazione sono servite a poco: i fumatori hanno perso, non potranno più adottare bambini. Non nel North Yorkshire, fumosa contea di miniere e di carbone; ma forse è proprio una reazione a quel passato, nel solco dei sogni d'aria pulita e di vita salubre. Lo ha deciso la Commissione per i servizi sociali, ma con un sottile sotterfugio: a parità di condizioni familiari, per i bambini sotto i due anni saranno preferiti genitori adottivi non fumatori. I fumatori, insomma, non sono formalmente esclusi, ma messi in fondo alla lista. Solo che le domande sono molto più numerose dei bambini disponibili. E il gioco è fatto.

Spiega Rosemary Archer, direttrice dei servizi sociali, che non si tratta di un'altra aberrazione del «politicamente corretto». Quella di proteggere i bambini dal fumo - dice - è un'esigenza reale. Farne fumatori passivi sotto i due anni significa sottoporli ai pericoli che il fumo comporta: dal cancro all'asma, dalle bronchiti alle infezioni delle orecchie.

Ma a molti è venuto il sospetto, nel North Yorkshire, che dietro la ragione e il buon senso si nasconda un altro giro di vite nei confronti dei tartassati fumatori. Che fra Scarborough e Northallerton, cittadine appena conosciute fuori dei confini della contea, si sperimenti in ambito familiare un divieto che nessuno ha avuto il coraggio di proporre su scala nazionale; salvo poi favorirne l'estensione a macchia d'olio, da contea a contea. Introducendo il mese scorso nuove norme per le adozioni, il ministro della Sanità aveva assicurato che non ci sarebbe stato un «blocco al fumo», che le domande non sarebbero passate alla scansura del tabacco». Oggi, nel North Yorkshire, se ne dubita.

«Il fumo non è che uno dei tanti elementi da esaminare nel collocamento dei bambini», dice Rosemary Archer: «Ma dal punto di vista della salute è uno dei più importanti». Allora, domandano indignate schiere di potenziali genitori adottivi che per le sigarette si vedranno negare una famiglia, perché la regola non vale quando l'adozione è da parte di parenti? E' vero, lo zio che adotta - secondo le nuove norme - può anche fumare come un turco: come se il legame di sangue distruggesse il babau del fumo.

Fabio Galvano

DOMANI NIENTE GIORNALI

Com'è tradizione dopo il Primo Maggio, i giornali domani non usciranno. «La Stampa» tornerà in edicola venerdì insieme con «Tuttolibri».

Certo l'addio al Milan

Capello al Real Baggio e Pagliuca alle Olimpiadi

MILANO. Stasera Capello (foto) andrà ad Arcore da Berlusconi e gli comunicherà che lascia il Milan per il Real Madrid. Sembra ormai certo che l'estremo tentativo del presidente di convincere il tecnico a restare non sortirà effetti. Intanto Baggio, Pagliuca e forse Vialli potrebbero essere chiamati da Maldini come fuori quota nella Nazionale per le Olimpiadi. **SELLO SPORT**

Decisione della Corte di giustizia europea: vietato licenziare chi cambia sesso

In mutua alla partita, non è un abuso

Riassunto su ordine del pretore: il malato può svagarsi

MILANO. Lo avevano licenziato perché mentre era «in malattia» era stato visto in tribuna sul campo di calcio di una squadra locale. Ma il pretore del lavoro di Milano ha ordinato all'azienda di reintegrarlo immediatamente: l'operaio era assente a causa di un'allergia sortagli sul posto di lavoro, ma l'essere in malattia - ha sentenziato il pretore - non significa non poter fare nient'altro. Il caso riguarda Mounir Soussi, 37 anni, un operaio di origine marocchina che vive a Senago con la moglie e i due figli.

E, sempre in tema di licenziamenti, la Corte europea di giustizia ha emesso ieri una sentenza destinata ad entrare nella storia delle giurisprudenza: nessuno può essere licenziato per motivi che hanno a che vedere con il sesso, nemmeno se l'interessato, da uomo che era, è diventato donna.

A PAG. 13

Fruttero & Lucentini

Il nuovo libro dei nomi di battesimo

La giusta guida al nome giusto

MONDADORI

Prodi sull'apertura del Polo: mi fa molto piacere, io faccio solo offerte serie

Braccio di ferro tra Dini e l'Ulivo

Il premier vuole una vicepresidenza del Consiglio

ROMA. Rose e spine inevitabili per Romano Prodi, impegnato a formare la squadra del suo prossimo governo. La rosa gliel'ha offerta ieri il Polo, il quale ha nominato una delegazione di suoi ambasciatori per andare a trattare con l'Ulivo la promessa offerta della presidenza di una delle Camere e delle commissioni di garanzia. Ambasciatori tutti targati «colomba» (Letta, Tatarella, Mastella) e quindi già ben disposti a discutere dell'accordo per l'attribuzione delle cariche istituzionali all'opposizione. «Se Berlusconi decide di diventare un politico normale come gli altri - ha commentato contrariato il "falco" Ferrara - fa un errore di scarsa saggezza. Nel Polo ha vinto la pigrizia, l'inerzia». «L'offerta è seria, se il Polo l'accetta, bene, mi fa piacere» è stato il compiaciuto commento di Prodi.

Malgrado Fini lì neghi, la decisione del Polo sembra preannunziare un'opposizione non pregiudizialmente ostile a Prodi. Una scelta che potrebbe dare sorprese in un non lontano futuro. E' significativa la presenza tra gli ambasciatori di Clemente Mastella, presidente del Ccd, e fautore della linea rapida alla costruzione di un ponte per dialogare col «centro» dell'Ulivo. Poi ci sono le spine, più o meno appuntite.

Quella che punge di più malgrado il clamore apparente, non è la polemica aperta da Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, ma il braccio di ferro che continua tra l'Ulivo e Lamberto Dini. Il quale va ricordando che i dirigenti dell'Ulivo gli dissero che era libero di scegliere tra qualsiasi incarico di governo o carica istituzionale. E lui sta esercitando questa scelta creando a Prodi e D'Alema un po' di problemi. Forse, il più importante. Perché dalla soluzione del problema Dini dipende la scelta dei presidenti delle Camere e, poi, il completamento della squadra di governo.

Dini vorrebbe fare il presidente della Camera. Il pds gli ha spiegato che per quel ruolo difficile l'Ulivo ha la maggioranza solo con Rifondazione) ci vuole uno che ha una lunga esperienza parlamentare. E la scelta cade su Luciano Violante, vicepresidente uscente. Dini ieri ha ricevuto a Palazzo Chigi prima D'Alema (incontro che rientra nelle normali consultazioni per la formazione del governo» precisa il pds) e poi Prodi con Veltroni. Ed ha rilanciato: datemi allora il ministero degli Esteri con l'aggiunta, però, di una vicepresidenza del Consiglio, accanto a Veltroni. L'Ulivo ci sta riflettendo per vedere se c'è un modo diverso per riconoscere a Dini il suo ruolo politico. Certo è che se Dini riuscisse ad ottenere la seconda vicepresidenza, finirebbe con l'annacquare il peso politico di quella del pidiessino Veltroni. E si conserverebbe un ruolo ben visibile per continuare il tentativo di agganciare i centristi del Polo.

Se si troverà la soluzione per Dini nel governo, la presidenza della Camera andrebbe al pds, che è risultato il maggior partito (si parla anche della candidatura di Luigi Berlinguer). E il ministero dell'Interno potrebbe essere assegnato al pidiessino Giorgio Napolitano. La presidenza del Senato, seconda carica della Repubblica, sarebbe riservata all'opposizione. Forza Italia chiederebbe la riconferma del suo Scognamiglio. Ma ci spera anche Domenico Fisichella, di An, apprezzato dai senatori dell'Ulivo.

Dopo il caso Dini c'è quello di Rifondazione comunista che ogni giorno alza la voce per ricordare a Prodi che i suoi voti sono essenziali per la maggioranza. «Bisogna che sia politicamente riconosciuto che senza i voti di Rifondazione il governo non nasce» chiede Fausto Bertinotti. Ma molto di quello che si dice in questi giorni in cui si distribuiscono ruoli e cariche, fa parte dell'abituale contrattazione. Ognuno cerca di mostrare il massimo della propria forza per ottenere il massimo (per Rifondazione potrebbero essere alcune presidenze di Commissioni parlamentari). Il risultato di tutto questo complesso lavoro potrebbe portare all'affidamento dell'incarico a Prodi per formare il governo almeno al 18 maggio. Tenendo conto che dal 9 le nuove Camere saranno riunite per eleggere i rispettivi presidenti, uffici di presidenza e presidenti di Commissioni.

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

PRIMO MAGGIO

A Roma concerto con Sting

ROMA. Primo maggio all'insegna della musica e della luce. E gran parata di stelle - a cominciare dall'impegnato rockstar inglese Sting - come è ormai consuetudine per celebrare la festa dei lavoratori. Oggi alle 16, in occasione del grande concerto di piazza San Giovanni (trasmesso stasera in tv), indetto dalle tre confederazioni Cgil-Cisl-Uil, l'Enel curerà l'impianto di illuminazione della piazza e della basilica di San Giovanni in Laterano. E un appello della «rete antirazzista» chiede che tutte le manifestazioni siano caratterizzate dalla presenza dei lavoratori stranieri, regolari e irregolari e che siano dedicate alla memoria di Ismaila Diallò, il bracciante-studente della Guinea ucciso poco tempo fa a Sant'Antonio dall'imprenditore che, dopo averlo sfruttato per anni, gli aveva estorto denaro con la promessa di regolarizzarlo. Una delle tante vittime delle sfruttamento, da non dimenticare. [AdnKronos]

IL «TOTOMINISTRI»

Presidente del Consiglio
ROMANO PRODI

Vicepresidenti del Consiglio
WALTER VELTRONI e LAMBERTO DINI

Sottosegretario alla Presidenza
ROBERTO PINZA, CLAUDIO BURLANDO

Ministro degli Esteri
LAMBERTO DINI

Ministro dell'Interno
GIORGIO NAPOLITANO

Ministro della Giustizia
GIOVANNI MARIA FLICK

Ministro del Tesoro
CARLO AZEGLIO CIAMPI

Ministro delle Finanze
VINCENZO VISCO

Ministro del Bilancio
NINO ANDREATTA

Ministro dell'Industria
ALBERTO CLO'

Ministro dell'Istruzione
GIANCARLO LOMBARDI, CLAUDIA MANCINA

Ministro della Famiglia
GIOVANNA MELANDRI, ROSA RUSSO JERVOLINO

Ministro delle Autonomie
MASSIMO CACCIARI

Ministro della Funzione pubblica
SABINO CASSESE

Ministro dell'Ambiente
FEO RONCHI O MASSIMO SCALIA

Ministro delle Poste
WALDO SPINI

Ministro dei Lavori pubblici
CLAUDIO BURLANDO

Ministro delle Politiche comunitarie
PIERO FASSINO

Ministro della Cultura
WALTER VELTRONI

Ministro dei Trasporti e infrastrutture
LORENZO NECCI

DALLA PRIMA PAGINA

VOLA COLOMBA

ste dello scontro, ma pure quelli che con una certa dose di realismo da subito avevano invitato a diffidare dei «doni» del nemico. Ora, seppure è difficile pensare alla presidenza del Senato o a un paio di commissioni bicamerali come fatali cavalli di Troia, sempre sul piano della strategia è abbastanza chiaro che l'iniziativa l'ha presa l'Ulivo. E che il Polo, sconfitto e senza troppe prospettive, ha deciso di assecondarla. Di qui la scelta di Letta, Mastella e Tatarella, e la rivincita delle colombe.

Sulle quali colombe, in quest'ultimo anno e mezzo, sempre e solo nel Polo si è dispiegata un'ampia letteratura, perloppiù diffamatoria, e comunque a sfondo graziosamente ornitologico, con tanto di riferimenti musicali («Vola, colomba bianca vola...») e perfino biblici («Siate astuti come serpenti e candidi come colombe») oltre che danteschi. Più terra-terra, si deve comunque a Giuliano Ferrara la malevola trasfigurazione dei suoi compagni propensi alla trattativa in «tordi», vuoi «pronti per lo spiedo», vuoi, in altre circostanze, «svolazzanti attorno al Quirinale».

Mentre al senatore Previti, «falco» vocazionale per antonomasia, si fa risalire l'adattamento in «piccioni». «Ciao, piccione», disse un giorno l'ex numero due di Forza Italia imbattendosi in Pierferdinando Casini. Che rimase interdetto, forse anche perché aveva capito - o voluto capire - «uniciones». «No, guarda, piccione, pi-ccio-ne!», riprese Previti, beccandosi un «corvaccio» di risposta.

Adesso, l'impressione è che il tempo degli scherzetti sia finito. La missione degli ambasciatori del Polo, oltretutto, è tutt'altro che semplice. Oltre a portare a casa qualcosa, devono riuscire a non perdere la faccia durante il negoziato, ma ancora di più, se ci si pensa, devono fare in modo che i loro sforzi non siano troppo condizionati o addirittura sconfessati in corso d'opera dalle loro stesse cancellerie. Come accadde al povero professor Fisichella che, con tanto d'influenza e raffreddore cane, aveva concordato quella bozza istituzionale su cui prima Fini, poi Berlusconi e quindi pure i ciccidì - che non di rado hanno l'abitudine di mutarsi in falchi, soprattutto quando hanno paura di rimanere tagliati fuori - si esercitarono subito nel tiro al bersaglio.

Da questo punto di vista la presenza di Mastella, colomba irrequieta, dovrebbe essere rassicurante, soprattutto per lui. Per il resto, il Fini di oggi appare assai meno schifiltoso sull'ipotesi di un qualche «tavolo delle regole». Di Berlusconi, invece, colpisce soprattutto il silenzio. O, se non proprio il silenzio, dopo l'overdose elettorale di proclami, barzellette, invettive, canzoncine («Come prima, più di prima voteroooò») e calcoli («Solo questa mattina - era il 21 marzo - ho fatto 112 telefonate, in 30 giorni ho rilasciato 67 interviste e partecipato a 18 convention»), ecco, colpisce quel suo improvviso tenersi basso, sotto le righe, sotto tono. Come se davvero stesse preparandosi a qualcosa che ancora non può dire.

Filippo Ceccarelli

RETROSCENA

GRANDI MANOVRE

Romano e i quattro cantoni

L'obiettivo, «sparigliare» il gioco

Romano Prodi con il segretario del pds Massimo D'Alema

Tra Lamberto e D'Alema si sente «circondato»

E teme una diarchia con l'attuale premier

ROMA

ALLE 13 e 30 Massimo D'Alema sale sull'ascensore di Palazzo Chigi che lo porta nell'appartamento privato di Lamberto Dini. Un'ora e mezzo di colloquio davanti ad un pranzo veloce, e via. Nelle stesse ore nella sede di piazza Colonna il numero due dell'Ulivo, Walter Veltroni, conversa con Giorgio Napolitano. Romano Prodi, il presidente incaricato «in pectore», invece, si dilunga con Willer Bordon e Antonio Maccanico in un altro sito. Ancora un'ora e il futuro presidente del Consiglio, questa volta accompagnato dal suo «vice», fa visita all'attuale premier a Palazzo Chigi. Tutto qui? No, i bene informati giurano che ieri Prodi si sia visto anche con Di Pietro, ma poiché il colloquio ha portato ad un nulla di fatto i due avrebbero preferito mantenerlo segreto.

Sembra il gioco dei quattro cantoni dell'Ulivo - Prodi e Veltroni, D'Alema, Dini e infine il ppi di Gerardo Bianco - cioè di tutte le anime che dovranno dar vita al nuovo governo. Ma in questo confronto tra sogni, desideri, ambizioni e illusioni appare chiaro che tutte le palline degli incarichi istituzionali e del prossimo gabinetto sono ancora in movimento. Eh sì, sarà perché c'è ancora tempo o perché la coalizione di centro-sinistra è sempre stata vivace, ma, a quanto pare, quello che viene deciso il giorno prima, viene rimesso in discussione il giorno dopo.

Ieri, ad esempio, Romano Prodi ha messo qualche «se» davanti a quello che sembrava un fatto acclarato e cioè che la presidenza della Camera andasse ad un pidiessino, più in particolare a Luciano Violante. In quel posto il predestinato a Palazzo Chigi vorrebbe, invece, Lamberto Dini per il quale, invece, nello schema più in voga in questi giorni (quello che più piace a D'Alema), sarebbe pronta la Farnesina. Motivo? Semplice: Prodi non vuole avere su di sé nel governo l'ombra minacciosa di un personaggio ingombrante come Dini, perdipiù in un ministero fondamentale come gli Esteri. Non vuole, soprattutto, dare l'impressione di una «diarchia». Questo è un problema che il leader dell'Ulivo sente, come quello di avere attorno a Palazzo Chigi troppa gente vicina a Massimo D'Alema. A Prodi, ad esempio, non è piaciuta affatto l'idea che qualcuno ieri ha tirato fuori dal cappello di portare a Palazzo Chigi come sottosegretario alla presidenza l'attuale braccio destro del leader della Quercia, Claudio Burlando.

Tra Dini e D'Alema, per usare un'espressione che gli hanno sentito dire, il professore ha la sensazione di essere «circondato». Così per «sparigliare» in qualche modo il gioco dell'alleato più insidioso, cioè D'Alema, Prodi ha messo sotto il naso di Dini un'offerta che all'attuale presidente del Consiglio non dispiace per nulla: la presidenza della Camera.

E già, non è un mistero che l'attuale premier ha sempre avuto un debole per quell'incarico. Quel ruolo, infatti, gli permetterebbe di stare al di sopra delle parti e sarebbe un ottimo trampolino per il futuro sia che l'attuale quadro politico vada avanti (fra tre anni c'è l'elezione del nuovo Capo dello Stato), sia che venga meno in tempi più o meno brevi (sarebbe quasi naturale pensare a lui come premier di un governo di larga coalizione). L'unica contro-indicazione è che da Montecitorio Dini non si potrebbe impegnare più di tanto nel suo movimento, ma conoscendo il personaggio per lui non sarebbe un dramma.

A rovinare i sogni di Prodi e i desideri di Dini c'è, però, il solito D'Alema. Se davvero Lambertow finisse sulla poltrona di Montecitorio, tutta la delicata architettura messa in piedi dal segretario del pds verrebbe meno e questo, ovviamente, l'interessato non può permetterlo. Con Dini presidente della Camera, infatti, il numero uno della Quercia si ritroverebbe di nuovo davanti il problema del ruolo da dare a Luciano Violante. Con Lambertow fuori dal governo, poi, Napolitano sarebbe attratto dalla Farnesina e D'Alema non avrebbe più il candidato giusto, cioè proprio l'ex presidente della Camera, per convincere Scalfaro a dare il via libera ad un pidiessino al ministero dell'Interno. In altre parole si ritornerebbe da capo a dodici. Ecco perché D'Alema avrebbe tutti i motivi per dire «no» a questo gioco ad incastro di Prodi e, messo alle strette, potrebbe essere costretto a fare delle «contromosse».

Ma perché il «puzzle» del nuovo governo con la sinistra dentro si sta complicando? I motivi sono diversi: c'è la voglia di Prodi di emanciparsi; c'è l'esigenza di Veltroni di mantenere un'influenza nel partito in vista del congresso; ci sono le mire di Dini per il futuro; c'è la necessità del ppi di mantenere un ruolo paritario con il pds; ed, infine, c'è il desiderio del pds di marcare con la propria presenza il primo governo con dentro la sinistra. In più sullo sfondo c'è sempre Oscar Luigi Scalfaro che non è convinto dell'idea di vedere un pidiessino al Viminale e che, soprattutto, non rinuncia a dire la sua. Ecco perché nelle prossime settimane di giornate come questa se ne vivranno tante.

Augusto Minzolini

«Senza di noi non si governa»

Bertinotti: Prodi deve darcene atto

Diliberto: Prodi buono? Ma se lui è una iena

Oliviero Diliberto
capogruppo di Rifondazione

ROMA. «Prodi è matto da legare. Eppoi pure questa storia della sua bontà... ma se lui è una iena...». Oliviero Diliberto, capogruppo di Rifondazione alla Camera, è arrabbiato (ed è dir poco) con il futuro presidente del Consiglio per quelle sue dichiarazioni su Bertinotti e soci all'Herald Tribune.

«E comunque - osserva ancora il "cossuttiano" Diliberto - che bisogno c'era di fare quell'intervista in cui si preannunciavano i sacrifici? Per dare un segnale ai mercati? E che i mercati vanno dietro a quello che dice il signor Prodi?».

Lo sfogo del rifondatore è tutti questi attriti prima della formazione del governo non lasciano presagire nulla di buono.

«I nostri voti - prosegue infatti il deputato neocomunista - sono determinanti sia al Senato che alla Camera. A Montecitorio Prodi passa solo con il nostro "sì". Se noi uscissimo dall'aula, per esempio, verrebbe bocciato. E allora, visto che le cose stanno così, Prodi non solo deve riconoscere che il nostro appoggio è essenziale, ma deve fare anche una determinata politica, perché noi non possiamo non tener conto del nostro elettorato. Quindi noi lo votiamo, però lui in cambio deve muoversi in un certo modo».

Quello di Diliberto, ovviamente, non è uno sfogo isolato. Il capogruppo neocomunista è uno dei massimi dirigenti di Rifondazione. E tutto il partito questa storia di Prodi l'ha presa male. Del resto, persino una transfuga della formazione di Bertinotti, come Marida Bolognesi, eletta con il pds, pensa che il leader dell'Ulivo «quelle affermazioni se le poteva risparmiare».

E tanto più lo pensano quelli di Rifondazione, il cui giornale, «Liberazione», ha accusato Prodi di «non conoscere l'aritmetica». Già, conti alla mano, il quotidiano di Bertinotti ha dimostrato che questo governo senza i voti di Rifondazione non ha la maggioranza nemmeno al Senato, checchè si sia detto o scritto.

A Palazzo Madama, infatti, il leader dell'Ulivo, spiega «Liberazione», per fare a meno dei neocomunisti avrebbe bisogno di «ricorrere al voto dei senatori a vita».

E non solo di quelli che fanno riferimento al centro sinistra, ma anche quelli di Andreotti o Cossiga.

E nemmeno la mezza retromarcia di Prodi, che ha attenuato le sue dichiarazioni all'Herald Tribune, sembra bastare a Rifondazione comunista.

No, Bertinotti per votare questo governo vuole qualcosa di più: «Il pieno riconoscimento - spiega lui stesso - del fatto che senza di noi non può nascere il governo».

[m. t. m.]

Comunicato del Cdr

TORINO. Ieri pomeriggio il nuovo direttore della Stampa, Carlo Rossella, ha esposto al corpo redazionale il programma editoriale. Rossella, nel suo intervento, ha parlato di «stretta continuità con la linea politica attuale, nel rispetto dell'identità del giornale», un binomio che «ha portato La Stampa a grandi affermazioni e prestigio sul piano europeo e nazionale», ed ha affermato di voler «continuare a lavorare affinché lo sviluppo della Stampa prosegua su tutti i fronti, nazionale e locale, con lo sguardo rivolto all'Europa che mai, come da Torino, si sente così vicina». Alla fine l'assemblea si è pronunciata sulle dichiarazioni del direttore, con voto palese. Il neo direttore ha ricevuto il gradimento a larghissima maggioranza (15 le astensioni, uno il voto contrario). Il Comitato di Redazione auspica che nei prossimi giorni, aprendo un confronto al quale il direttore si è già detto disponibile, sia possibile approfondire le molte questioni rimaste in sospeso per l'avvicendamento alla guida del giornale, anche entrando nel merito della discussione sul suo progetto editoriale.

Il Cdr della Stampa

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Poerio 139, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Grafic, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 30 Aprile 1996 è stata di 541.787 copie

Gli «ambasciatori» sono Letta, Tatarella e Mastella. Ferrara all'attacco: ha vinto la pigrizia

Nel Polo è il giorno delle «colombe»

Il vertice sceglie tre saggi per trattare con Prodi

ROMA. Depistati i giornalisti, per il primo vertice del centro destra dopo il 21 aprile, nella saletta riservata del ristorante dell'Hotel Byron, nel quartiere Parioli di Roma, i massimi dirigenti del Polo possono finalmente brindare in santa pace. Sì, proprio brindare. Non alla sconfitta elettorale, naturalmente, che per quella non se ne fanno ancora una ragione, ma all'unica vittoria che il Cavaliere è riuscito a portare a casa quest'anno: lo scudetto del Milan. Le «bollicine» dello champagne e il pianto di Capello non possono però distrarre Berlusconi, Letta, Buttiglione, Casini, Fini e Tatarella dal vero motivo che li ha fatti incontrare in quell'albergo: discutere del dopo-batosta. E' quasi superfluo dire che, visti gli esiti della campagna elettorale, prevale la linea Letta, che è sinonimo di moderazione. In poche parole, quindi, il Polo accetta l'offerta della presidenza di una delle due Camere (e finora chi parte con maggiori «chances», sostenuto seppur senza soverchio spreco di entusiamo da Berlusconi, è Scognamiglio) e la guida delle commissioni di controllo (leggere antimafia, stragi, servizi, vigilanza Rai, e - vorrebbe qualcuno nel centro destra - Bilancio). Ma la linea di moderazione induce pure l'ala centrale del Polo, Forza Italia inclusa, a decidere di darsi maggiore visibilità.

«E in questo senso - spiega Casini - sarebbe un fatto molto significativo se noi, il cdu e Fi facessimo un gruppo parlamentare unico». Chissà, magari con Berlusconi a presiederlo.

La riunione dura quasi tre ore. Si comincia parlando del perché dell'insuccesso. Ognuno rinfaccia qualcosa all'altro. Buttiglione se la prende con Pannella e con gli «urlatori» del Polo. «Ci hanno creato - dice - un problema di immagine, offuscando la visibilità dei moderati». Ma il Cavaliere, su questo, fa orecchie da mercante, e preferisce sollevare delle obiezioni a Fini: «Probabilmente - spiega - un accordo con Rauti ci avrebbe evitato la sconfitta in molti collegi». Il presidente di An, però, non è d'accordo: «Un patto di desistenza con la Fiamma - replica - avrebbe allontanato i moderati e reso meno credibile l'evoluzione democratica di Alleanza nazionale».

Ma per la verità l'analisi della sconfitta prende poco tempo. I leader del Polo preferiscono pensare al futuro. Al problema delle presidenze delle commissioni di controllo e di uno dei due rami del Parlamento, per esempio. «E' chiaro - spiega Berlusconi - che trattare su questo non significa che l'Ulivo ci può imporre i nomi dei nostri candidati». «Già, non sarebbe una vera trattiva», concorda Casini. «Vanno bene le presidenze - interviene Fini - però non per questo la nostra opposizione sarà più morbida». E Buttiglione lascia intendere che si potrebbe chiedere pure la guida della commissione Bilancio. Il centro destra, comunque, fa poco affidamento sull'ipotesi che gli venga data la presidenza della Camera. E Berlusconi, che nei giorni scorsi sembrava quasi disposto a sacrificare Scognamiglio, adesso non è più dello stesso avviso. «E' una candidatura che deve esprimere Fi - spiega il Cavaliere - e il nostro candidato di bandiera è Scognamiglio». Fini dice di «preferire Fisichella», ma poi aggiunge: «Deve decidere Silvio». Il quale «Silvio» ha confidato ai suoi che secondo lui l'idea di mettere il «professore» di An alla presidenza del Senato è di Scalfaro e per questo non lo convince. Berlusconi, quindi, opta per Scognamiglio, a cui Letta dovrà spianare la strada con il Quirinale. Ma qualcuno, nel Polo, pensa anche a Cossiga.

Nella riunione, comunque, si decide di affidare al triumvirato Letta-Mastella-Tatarella (trattativisti per vocazione) il compito di confrontarsi con l'Ulivo sulle presidenze. Infine si affronta la parte più politica della discussione. Il cui succo è suppergiù questo: il centro faccia il centro, la destra faccia la destra. Compiti distinti e separati, quindi, per Fi, ccd, cdu, da una parte, e An dall'altra, anche se un coordinamento parlamentare provvederà a raccordare tutto il Polo. E in serata giunge lo sprezzante commento di Giuliano Ferrara contro il centrodestra che, accettando le presidenze offertegli dall'Ulivo, pratica il «consociativismo», e contro Berlusconi accusato di «scarsa saggezza». «Nel Polo - ha detto Ferrara - ha vinto la pigrizia».

Maria Teresa Meli

«Non facciamo le fusa a nessuno: accettando una presidenza istituzionale potremo svolgere ancora meglio il ruolo di opposizione»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

«Se l'offerta dell'Ulivo è un baratto, la risposta è no. Se invece lo spirito è: chi vince governa e chi perde controlla il discorso è diverso. Il leader dello schieramento resta sempre il Cavaliere»

Gianfranco Fini presidente di Alleanza nazionale

INTERVISTE

DUE LEADER A CONFRONTO

Berlusconi al Professore «Io preferirei la Camera»

SE toccasse a me scegliere, preferirei la presidenza della Camera, dove la dialettica politica è più vivace. Silvio Berlusconi esce dal vertice del Polo sereno e pieno di progetti. «E' passata la mia linea di opposizione ferma in tutto ciò che avrà un sapore di illiberalità. La maggioranza deve comunicarci quale presidenza di Camera intende assegnarci, secondo l'accordo stipulato con l'Ulivo sulle regole a tutela dell'opposizione».

Quale accordo, onorevole Berlusconi?

«Quello che prevede appunto che all'opposizione vadano le commissioni di garanzia e controllo e la presidenza di una delle due Camere. Ma non c'è l'indicazione di quale delle due Camere. Sta alla maggioranza decidere».

Se si trattasse del Senato, il Polo indicherà il «vostro» Scognamiglio o Fisichella, come caldeggia Fini?

«Non siamo entrati nel dettaglio, è prematuro dare indicazioni prima di conoscere quale delle due Camere ci sarà attribuita, non le pare? Non abbiamo fatto alcun nome».

E di che avete parlato allora?

«Abbiamo preso in esame le motivazioni di questo strano risultato elettorale: una sconfitta nel numero di seggi che contrasta con quei duecentomila voti in più per noi al proporzionale. Le cause sono molte: non ultimo il problema del simbolo non pubblicizzato, perché ci era stato fatto credere (a noi come all'Ulivo) che il decreto sarebbe stato modificato e quindi avremmo potuto utilizzare la televisione per pubblicizzarlo, il che poi non è stato possibile».

Scambi di accuse?

«No, anzi. C'è piena concordia sulla linea da adottare in futuro».

Forza Italia farà davvero più fatica di Alleanza Nazionale all'opposizione?

«Non credo proprio e non vedo perchè».

C'è chi dice che Lamberto Dini punti sulle vostre difficoltà per dividervi. Ha qualche speranza?

«Sarebbe un calcolo sbagliato. Saremo invece più uniti che mai. L'efficacia della nostra opposizione dipenderà dal grando di coesione fra le forze del Polo».

Nessuno smottamento verso Rinnovamento Italiano, dunque?

«Nessuno, in nessun modo. Siamo in una democrazia dell'alternanza, una parte ha il compito di governare, l'altra di controllarla, criticarla e stimolarla. E noi questo faremo».

E come sarà l'opposizione «azzurra»?

«Senza dubbio non ci limiteremo a controllare, ma proporremo una serie di disegni di legge nella direzione di una riorganizzazione globale dello Stato. Insomma, tradurremo in termini parlamentari il nostro programma, soprattutto per quel che riguarda la nostra politica per lo sviluppo. Probabilmente creeremo un istituto per l'opposizione liberale, che collaborerà con i nostri parlamentari».

Opposizione costruttiva, la presidenza di una Camera... Hanno vinto le colombe, insomma? Ha ragione Giuliano Ferrara che oggi sul «Foglio» scrive: «Il polo fa le fusa»?

«Questa contrapposizione di falchi e colombe non ha senso. Non corrisponde alla realtà. E' solo la facile etichettatura di modi diversi di portare avanti le stesse idee moderate e liberali».

Ma Ferrara ha sempre detto che dovevate rifiutare la presidenza di una Camera. Ha parlato di consociativismo...

«E io penso che la presidenza di una delle due Camere all'opposizione sia una garanzia per tutti. E l'opposizione potrà svolgere più efficacemente il suo ruolo, in modo forte e deciso».

Ferrara ha anche detto che il conflitto d'interessi peserà di più all'opposizione che al governo. Lei che ne dice?

«Sinceramente non vedo come potrebbe pesare di più. Il conflitto di interessi riguarda chi assume responsabilità di governo. Chi sta all'opposizione non ha per definizione queste responsabilità: dunque mi sembra che il cosiddetto conflitto di interessi sia automaticamente escluso».

Raffaella Silipo

Silvio: «Nessuno smottamento verso Dini. Saremo più uniti che mai»

Gianfranco: «Il tavolo delle regole è caduto perché tutto cade prima o poi. Non c'è niente di eterno»

Fini: ma il mio candidato per il Senato è Fisichella

PARLA di opposizione forte, ma vuole Domenico Fisichella alla presidenza del Senato. Giura sulla compattezza dell'alleanza, ma liquida senza grandi complimenti Carlo Scognamiglio, il candidato di Berlusconi. Quello che esce dal primo vertice del Polo sconfitto è un Gianfranco Fini che accetta di tornare al «tavolo delle regole» che a luglio lui stesso aveva contribuito ad abbattere: «Il tavolo è caduto perché tutto cade prima o poi - dice -. Non ho mai visto niente di eterno, ma non ho mai visto neppure un'opposizione che non parla con chi sta al governo».

Onorevole Fini, allora se vi danno una presidenza voi la prendete?

«Prima dobbiamo valutare le intenzioni dell'Ulivo: se pensano che basti l'offerta di una presidenza per ammorbidire la nostra opposizione, si sbagliano».

Berlusconi dice che preferirebbe la presidenza della Camera, e lei parla di Fisichella al Senato. E' un problema?

«Se dovessimo avere la presidenza del Senato il nostro candidato sarebbe Domenico Fisichella. E' il presidente dell'assemblea nazionale di An: è giusto che An candidi lui. Ma di questo, al vertice, non abbiamo parlato affatto».

Nel Centro destra c'è anche chi non vuole saperne di una presidenza: Giuliano Ferrara, ad esempio, sta già gridando al consociativismo. Lei che cosa risponde?

«Mi pare di essere stato chiaro: se l'offerta dell'Ulivo è un baratto, la risposta è no. Se invece lo spirito è quello del "chi vince governa e chi perde controlla" il discorso è diverso, e nessuno potrà mai accusarci di essere consociativi».

Onorevole Fini, nel 1994, all'opposizione di allora una presidenza voi non l'avete data. Non è una contraddittorio che ora ne accettiate una?

«Guardi che si tratta di scelte. Se l'Ulivo, oggi, volesse usare il peso della sua maggioranza per "occupare" le cariche, si muoverebbe nel suo pieno diritto. E non saremmo certo noi a lamentarci».

Quindi se lei avesse vinto le elezioni vi sareste comportati come nel 1994?

«Siccome le elezioni le hanno vinte gli altri, la sua domanda è del tutto inutile».

Niente autocritica, mi pare di capire...

«L'autocritica appartiene a una scuola di pensiero che non è la nostra».

Lei dice: saremo un'opposizione vera. Per lei è facile: la destra è stata fuori dal governo per 40 anni. Ma Berlusconi? Lui è abituato a vincere...

«Ma chi ha detto che all'opposizione si può soltanto perdere? Non ci sono soltanto le vittorie elettorali, ci sono anche quelle politiche: un'opposizione vince quando riesce ad aggregare un consenso più ampio di quello che aveva».

Magari accentuando le contraddizioni degli avversari. Ha visto le reazioni di Bertinotti all'intervista di Prodi all'«Herald Tribune»?

«Di contraddizioni ne hanno tante, e noi cercheremo di metterle in evidenza. Ma sappiamo anche che non sempre le contraddizioni diventano lacerazioni».

Adesso c'è pure Di Pietro. Quando pensa di vederlo?

«Lo vedremo quando riterremo utile vederlo. Nei prossimi giorni, forse».

Lei sa però che Di Pietro si pone come alternativa a Berlusconi. E in fondo, nei Paesi dove c'è l'alternanza politica, la posizione del leader sconfitto viene sottoposta a verifica. Sia sincero, Di Pietro è credibile come leader alternativo?

«Senta, il centro destra non ha intenzione di venir meno a se stesso. Il vertice di oggi lo ha confermato: noi un leader lo abbiamo già, se usciranno delle candidature credibili le valuteremo. Ma per il momento, il problema non si pone. E non mi preoccupa».

E Dini che vuole «pescare» nel Polo, la preoccupa?

«Guardi, le aspirazioni di Dini si scontreranno con la realtà. In Italia ci sono due centri: uno forte, che sta con la destra, e uno quasi irrilevante che si è alleato con il pds. Ha ragione Buttiglione: Dini si è accorto che nell'Ulivo la posizione del centro è esigua? Mi spiace, ma doveva pensarci prima...».

E Cossiga? Qualcuno dice che alla fine il presidente del Senato del Polo sarà lui...

«Davvero? Io la sento ora per la prima volta».

Sta dicendo che non è vero?

«Ho già detto che il candidato che preferisco è Domenico Fisichella. Lui e nessun altro».

Berlusconi, però, se il Polo avesse Palazzo Madama punterebbe a una riconferma di Scognamiglio. E allora?

«E allora lo chieda a Berlusconi, non a me».

A lei posso chiedere almeno un giudizio sulla presidenza di Scognamiglio?

«No, non me lo chieda. Sa, io sto alla Camera: non sono in grado di giudicare Scognamiglio...».

Guido Tiberga

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

VERTICE

Rulla il tamburo, poi squilla la tromba:
par che il partito dei falchi soccomba.
Fra trombe e tamburi
abbozzano i duri.
Vola sul Polo una bianca colomba.

Previti, una lacrima al club

Ha detto addio alla Canottieri Lazio

ROMA. I coccodrilli piangono, i falchi mai. Le agenzie hanno appena diffuso la notizia delle dimissioni di Cesare Previti da presidente del Circolo Canottieri Lazio, titolo: «Le lacrime del senatore», che l'avvocato smentisce. «Macché lacrime, le sembro il mio stile? E poi le dimissioni le ho date un mese fa, per motivi di delicatezza. Ieri sono semplicemente diventate pubbliche, perché le ho comunicate all'assemblea dei soci». Dunque Cesare Previti non è più presidente del circolo lungo le rive del Tevere assurto alle cronache giudiziarie nel marzo scorso, dopo l'arresto di Renato Squillante. Perché Stefania Ariosto aveva dichiarato che proprio al Canottieri Lazio sarebbero avvenuti i passaggi di denaro che hanno poi portato all'arresto del capo dei gip di Roma. Un caso giudiziario che ha stretto attorno al club una cortina di mistero. Impossibile conoscere i nomi degli altri undici consiglieri che, per solidarietà, si sono dimessi con Previti. Impossibile conoscere l'elenco degli iscritti, che pare siano circa 500. Al Circolo risponde solo uno sgarbatissimo signore che rifiuta di dare informazioni, e anche di dire il proprio nome. L'unico a rispondere al telefono è proprio Cesare Previti, che il suo circolo, «la cui privacy è stata violata da un personaggio che mi calunnia», lo ama davvero moltissimo. «Non faccio più canottaggio da anni, ma ho continuato a praticare tennis e calcetto». E infatti, è proprio a calcetto che lei, socio e presidente del Canottieri Lazio, giocava con Renato Squillante.... «E' per questo ha giocato con me, più volte, anche il sindaco di Roma Francesco Rutelli. E comunque, tra vicepresidenze e presidenze, io sono al Lazio da più di vent'anni».

L'ex ministro della Difesa Cesare Previti

Previti ammette comunque che almeno un po' dall'addio alla carica rappresentativa è stato toccato. Quando ha dichiarato «Sono innocente» è scoppiato un lunghissimo applauso: «E non poteva essere diversamente: ho avuto tante manifestazioni di affetto e solidarietà, quasi tutti mi conoscono fin da quando ero ragazzo». La commozione deve essere durata poco anche perché, comunque, il circolo, legato alla società del cuore, la Lazio, «la più grande polisportiva europea, e uno dei circoli remieri più importanti d'Europa», Cesare Previti continuerà comunque a frequentarlo da socio. Tra un mese ci sarà un nuovo consiglio e un nuovo presidente.

Antonella Rampino

Sconfessato il cda: il documento è firmato da un direttore «non riconosciuto»

Ultimo schiaffo Iri alla Moratti

«Bocciato» il bilancio della Rai

ROMA. L'Iri non approverà il bilancio, pur in attivo come mai lo era mai stato, della «sua» Rai. L'azionista di riferimento sceglie di sconfessare fino in fondo l'operato, finanziariamente lusinghiero, del cda morattiano col quale, da mesi, ha ingaggiato una guerra. Un conflitto culminato con il licenziamento del direttore generale Raffele Minicucci, al quale l'istituto di via Veneto pare non aver alcuna intenzione di por fine.

«Come potrebbe, del resto, visto che quel bilancio è stato firmato da un direttore generale ad interim, quell'Aldo Materia che l'Iri non ha mai riconosciuto?» fanno notare ufficiosamente i solerti funzionari di via Veneto. Che ufficialmente non si sbilanciano, trincerandosi dietro al *no comment* di rigore.

E però non smentiscono la notizia, trapelata dall'intervista di un'agenzia a un consigliere anonimo. Prassi vorrebbe che il cda Iri avesse approvato l'altro ieri il bilancio Rai, che il 9 maggio l'assemblea dovrebbe ratificare. Invece così non sarà. Anche se le conseguenze pratiche saranno irrilevanti. Un gesto del genere, peraltro rarissimo, dovrebbe infatti comportare le dimisssioni del cda Rai, che è già dimissionario. E allora?

Da un lato la Rai fa notare che il bilancio è stato approvato il 3 aprile scorso anche dal Collegio Sindacale di cui fa parte, tra l'altro, Marcello Bigi, responsabile dell'Ispettorato dell'Iri. Dall'altro Bigi replica facendo notare la «situazione anomala» che si era creata nell'azienda e il «proprio dissenso» espresso sui poteri vicari a Materia. Ma, a questo punto, l'unico seguito reale di questa ennesima scaramuccia pare essere l'affermazione forte di un «potere Iri» nella Rai. Tanto che a viale Mazzini subito circolano voci di una possibile imminente richiesta di commissariamento. Che all'Iri subito smentiscono.

E il nuovo episodio della «lunga guerra» Rai-Iri finisce per inserirsi nelle polemiche sul futuro della tv pubblica all'ombra dell'Ulivo accese dalle dichiarazioni «giustizialiste» e dalle liste di «buoni e cattivi» del giornalista Rai ed ex portavoce di Prodi-Veltroni Roberto Morrione. Rinfocolate ieri dalle richieste di «disoccupazione» della Rai «berlusconian-finiana» («Urge un riequilibrio, se ne vadano Vigorelli e Mimun») lanciate dalla pasionaria popolare Rosy Bindi.

«E' nata la banda dei quattro che agita il libretto verde, la compongono Morrione, la Bindi il segretario dell'Usigrai Balzoni e il responsabile pidiessino dell'informazione Vita», se ne esce il Singrai, il sindacato azzurro della Rai. «Dopo Giustiziator Morrione arriva Vendicator Rosy Bindi», ironizza il senatore di An Riccardo De Corato. «Le loro epurazioni le chiamano dis-occupazioni e la pasionaria bianca è solo questione di linguaggio».

A prendere distanza dalla Bindi è lo stesso segretario del Ppi Gerardo Bianco, che butta acqua sul fuoco. «Non ha senso alcuna lista di proscrizione, siamo contrari a ogni forma di *spoil system*, ripeto ai cronisti. Mentre dal pds Vita prende lo spunto dall'ultimo atto dello scontro Iri-Rai per sottolineare «la crisi del governo del servizio pubblico» e chiedere in tempi brevi «una legge che dia alla Rai un nuovo cda».

E qui, la novità è l'orientamento della sinistra a lasciar perdere il progetto, già approvato a larga maggioranza alla Camera, di far eleggere dal Parlamento 4 consiglieri alla maggioranza e 4 all'opposizione, per ripartire dall'ipotesi lanciata a suo tempo dai comunisti unitari, di due livelli: un consiglio «di garanzia e controllo» scelto dal Parlamento, e un amministratore unico con poteri di nomina. Una proposta, non lontana da quella del ppi, rilanciata ieri da Vita in un'intervista al *Manifesto* e ripresa da Fabio Mussi e da Beppe Giulietti. Che però Morrione difende. «Vogliono far passare Morrione, che è un liberal, per uno stalinista. Ma poi da tanti, amici e compagni, mi si dice "queste cose si fanno ma non si dicono". A me va bene che si dicano ma poi, con regole chiare, non si facciano».

Maria Grazia Bruzzone

Letizia Moratti

IL CASO

IL NORD-EST SUL CARROCCIO

Il presidente del gruppo di Treviso: il nuovo governo deve tenerne conto

Benetton: capisco chi ha scelto la Lega

«E' un voto che esprime la voglia di cambiamento»

TREVISO

UNA Lega data in difficoltà e invece piazzata al primo posto nel Nord, e soprattutto in Veneto, Friuli e Lombardia. Stupirsi? Macché. «Se i veneti hanno votato Lega, hanno fatto bene! Li capisco, perché vuol dire che considerano gli altri, Ulivo e Polo, ancora poco attraenti. Nelle urne hanno espresso la loro protesta, il loro desiderio di cambiamento. E sarà bene che il nuovo governo ne tenga conto». E' Luciano Benetton, l'imprenditore-simbolo del boom economico del Nord-Est d'Italia, a lanciarsi nell'analisi elettorale, anche se lui, senatore repubblicano dal 1992 al 1994, considera la sua esperienza politica «un capitolo chiuso». Il parere del presidente della Benetton Group - 59 anni, 4 figli, a capo di un impero economico presente in 120 paesi con i marchi United Colors, Benetton e Sisley, costruito con i fratelli Gilberto, Carlo e Giuliana, con strutture produttive in Italia, Francia, Spagna, Brasile e di vendita in 7 mila negozi - è di quelli che pesano. Ma se la Lega ha stravinto al Nord è perché, come fa notare anche il fratello, Gilberto, vice presidente del Gruppo, «anche gli operai, e non solo gli imprenditori, hanno votato Lega».

Luciano Benetton

Nel voto alla Lega c'è pure la voglia di federalismo, una scelta che Luciano Benetton condivide: «E' giusto portare più decisioni a livello locale, lasciare che si usi la ricchezza laddove viene prodotta». Non si entusiasma invece per la proposta di un ministero per le Autonomie. Secondo l'imprenditore trevigiano, si rischia una complicazione in più: «Non è necessario per attuare il federalismo fiscale: dobbiamo arrivare a una concentrazione, a una semplificazione, alle privatizzazioni dello Stato». E cita, in questa visione politica, il modello tedesco, che però - ha osservato Luciano Benetton - ha il difetto di essere troppo stretto per l'Italia e quindi va reso più elastico». Sta di fatto che bisogna cercare di essere «simili ai vicini europei». Comunque, il sì al federalismo - avverte l'imprenditore che nella sua attività non conosce confini - non vuol dire chiudersi o isolarsi: sarebbe sbagliato».

Anche Luciano ha un sogno, sia pur pragmatico. La situazione economica è peggiorata negli ultimi mesi? Allora «sarebbe bello che il Paese, tutti insieme cioè, decidesse di sopportare anche a costo molto alto il cambio di mentalità burocratica, subito e non a stadi». Pronta anche la ricetta Benetton per la guida politica del Paese: affrontare il problema del debito pubblico, privatizzare ed arrivare appunto ad essere più vicini all'Europa, allo Sme. «Io sto con chi garantisce questo programma», in un «gioco di squadra fra Stato, sindacati e imprenditori». [st. c.]

Le motivazioni del gip Di Martino

«Di Pietro? Non punibile ma è stato scorretto»

Bacchettate all'ex giudice del pool «E' discutibile il suo stile di vita»

MILANO. Centotrentatré pagine per smontare la ricostruzione accusatoria - «deserto probatorio», lo definisce - di Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Centotrentatré pagine per definire «infondate» le accuse a Di Pietro di Giancarlo Gorrini. Ma il gip bresciano Anna Di Martino non si ferma qui. E in un punto delle sue motivazioni - una frase appena - bacchetta l'ex magistrato simbolo di Mani pulite, che pure aveva assolto il 22 marzo scorso.

«L'unico rimprovero che semmai si può muovere (a Di Pietro, ndr) attiene esclusivamente alle tematiche della deontologia e dello stile di vita», scrive il giudice nelle sue motivazioni. E' una «macchia nera» nel percorso netto di Di Pietro, tre volte rinviato a giudizio, tre volte assolto. L'ultima, proprio dal gip Di Martino.

Fabio Salamone

«Non luogo a procedere», aveva deciso il giudice. Perché non erano reato quel prestito dei 100 milioni, la Mercedes, l'aiuto all'amico Rea e il portafoglio clienti della Maa assicurazioni di Gorrini finito allo studio legale bergamasco di Susanna Mazzoleni, moglie dell'ex magistrato simbolo.

Tutti comportamenti deontologicamente rilevanti, secondo il giudice. Ma la deontologia non tocca più Di Pietro. Che il 6 novembre '94 ha lasciato la toga, che non è più pubblico ufficiale, che da allora non risponde più al Csm, organo di autogoverno dei giudici.

Rimane quella staffilata sullo stile di vita dell'ex magistrato, sulle sue amicizie pericolose, sugli affanni e le vicende che hanno costellato gli ultimi mesi della sua carriera - fino ad allora tutta in ascesa - di magistrato invincibile.

Poi c'è la storia del «complotto». Quella per cui il gip Di Martino - così come avevano chiesto Salamone e Bonfigli - ha rinviato a giudizio Cesare Previti, Paolo Berlusconi, più gli ispettori ministeriali Ugo Dinacci e Domenico De Biase.

E' la tesi sostenuta dai due pm bresciani che per un anno hanno indagato sui mille risvolti dell'inchiesta Di Pietro. E' la tesi delle dimissioni manovrate, delle inchieste ministeriali che svaniscono in una bolla di sapone appena Di Pietro lascia la toga. Una tesi che il gip accoglie. Basta questo, ai due pm?

«Non abbiamo ancora studiato le carte, poi decideremo se fare appello», dice Silvio Bonfigli. Non anticipa nulla il magistrato, ma si capisce che la strada è quella. Come per il primo procedimento, filone informatizzazione degli uffici giudiziari. Il gip Spanò archivia la posizione di Di Pietro. Poi presenta le sue motivazioni. E i due pm ricorrono in appello.

In attesa della loro decisione rimangono queste centotrentatré pagine di motivazione. Un'analisi minuziosa di tutta la ricostruzione d'accusa, di quelle diecimila e passa pagine raccolte in dodici mesi di indagini e centinaia di interrogatori. Il gip Di Martino respinge le conclusioni su Di Pietro dei due pm. E respinge pure il metodo d'indagine. Bacchetta sull'utilizzo di esposti anonimi e smonta tesi costruite su interrogatori che - per lei - vanno visti in un'altra ottica.

Tutto fino a quella definizione di Giancarlo Gorrini, l'ex amico di Di Pietro diventato poi - prima davanti agli ispettori romani poi ai magistrati di Brescia - il primo grande accusatore. «La sua versione dei fatti è infondata. Emergono inquietanti legami tra Gorrini e il partito degli inquisiti», bolla il gip Di Martino.

[f. pol.]

QUESTA SETTIMANA
tuttolibri
SARÀ
IN EDICOLA
CON
LA STAMPA
VENERDÌ 3 MAGGIO

Golaw
FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
Tre giorni per il giardino.
Mostra-mercato di piante insolite e rare.
La prima, più esclusiva e selezionata, dedicata al giardino.
Piante annuali, biennali e perenni fiorite.
Piante annuali, biennali e perenni decorative per la foglia - Alberi e arbusti per giardino e terrazzo (in vaso e in zolla).
Piante aromatiche e officinali.
Piante acquatiche - Sementi elette.
Vasi, cesti e contenitori in genere.
Mobili antichi e contemporanei e utensili per il giardino.
Libri moderni e di antiquariato - Stampe antiche a soggetto agreste - Riviste specializzate.
Animali da cortile di razze pregiate.
Associazioni amatoriali.
Presentazione piante coltivate da amatori e Borsa-scambio.
Venerdì 3 maggio: dalle ore 15 alle 18. Ingresso libero riservato agli aderenti al FAI.
Sabato 4 maggio: dalle ore 10 alle 18.
Domenica 5 maggio: dalle ore 10 alle 18.
Ingresso alla mostra: £. 12.000.
Il Castello e il Museo delle Carrozze sono visitabili dalle ore 10 alle 18.
Ingresso: £. 8.000.
Ingresso alla Mostra e al Castello: £. 18.000.
Come raggiungere il Castello di Masino.
Raccordo (A4/5) tra le autostrade Milano-Torino (A4) e Torino-Aosta (A5): uscire ad Albiano e seguire le indicazioni per Masino.
Per informazioni: FAI Milano, tel. 02-4815556
Segreteria mostra: FAI Masino, tel. 0125-778100
Castello di Masino, Caravino (TO)
3-4-5 maggio 1996

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Faccia a faccia, in gran segreto, tra il Professore e l'ex pm. Forse guiderà gli 007 del fisco

«Tonino, non posso darti il Viminale»

Prodi: ma Di Pietro fa bene a creare un suo movimento

ROMA. Seminati i motocicli dei giornalisti (e i fotografi arrembanti) Romano Prodi e Antonio Di Pietro si sono infine incontrati. Il dispaccio del portavoce di Prodi, Silvio Sircana («L'incontro è rimandato») va letto al contrario: l'incontro non è affatto rimandato, ma si è svolto (grosso modo) dalle 13,30 alle 15,30.

La segretezza - a differenza del pranzo bolognese di venerdì scorso, quando gli uomini di Di Pietro avvertirono per tempo i giornalisti e le telecamere - questa volta è stata rispettata. E si presume che il diktat del Professore («nessun giornalista, per favore») sia di per sé un modo per ridimensionare il ruolo (e la visibilità) dell'ex magistrato.

Dunque: due ore di faccia a faccia. Nel corso del quale Romano Prodi ha perfezionato «un no e due sì» alle avances dell'ex magistrato, dopo quattro giorni di consultazioni con i leader alleati. Il no è per il Viminale. I due sì riguardano un ruolo tecnico nel prossimo esecutivo («tecnico, non politico») e l'incoraggiamento alla nascita del movimento che Di Pietro dovrebbe varare nelle prossime settimane.

Ricapitoliamo. Venerdì scorso - ore 13,30, Bologna - Antonio Di Pietro si era presentato a casa di Romano Prodi (con l'olio, la faccia scura, le stampelle e le telecamere) per autocandidarsi alla guida del ministero degli Interni. «Perché - disse senza badare alla faccia un poco imbarazzata del Professore - se deciderò di entrare nel governo sarà per ricoprire un ruolo politico e non solo tecnico». Che si trattasse di autocandidatura, fa fede la frase pronunciata il giorno dopo da Romano Prodi: «Non ho offerto ministeri al dottor Di Pietro».

In quel primo colloquio Prodi e il suo consigliere politico Arturo Parisi spiegarono a Di Pietro «che in Italia c'erano appena state le elezioni», che gli italiani «avevano scelto l'Ulivo», che il quadro politico «era assai cambiato» e che «il centrosinistra si preparava a governare». Purtuttavia - sebbene Di Pietro non avesse avuto alcun ruolo, né espresso alcun pronunciamento («scelta che noi abbiamo profondamente rispettato») - l'Ulivo sarebbe stato lieto di avvalersi della sua collaborazione. Il come e il dove fu lasciato nel vago. E concluse Prodi: «Sono il leader di una coalizione e ho il dovere di decidere collegialmente».

Un nuovo incontro è in programma per dopodomani

Antonio Di Pietro
A sinistra: il «numero due» dell'Ulivo Walter Veltroni
In basso: Luigi Berlinguer e il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

Per il secondo round meno clamori e più chiarezza. Romano Prodi esce dalla sede dell'Ulivo in Largo di Brazza, poco dopo l'una, sparisce dentro alla 164, i suoi collaboratori gli fanno da spalla e ai cronisti in caccia viene servito quanto segue: «Il prof è andato dal barbiere».

Alla stessa ora Antonio Di Pietro - che per tre ore è rimasto dentro a Palazzo San Macuto incontrando i due emissari diniani Masi e Stajano - esce senza badare a nessuno e si eclissa. All'appuntamento arrivano contemporaneamente: Di Pietro da solo, Prodi accompagnato da Arturo Parisi.

Del Viminale non si parlerà più. «La questione si va risolvendo in modo positivo», dicono gli uomini di Prodi, confermando che Giorgio Napolitano sta navigando (ormai) tranquillo verso il dicastero degli Interni, secondo la volontà di Massimo D'Alema e il beneplacito della coalizione.

Si parla (invece) del movimento che Di Pietro ha in animo di costituire e che potrebbe affiancare l'Ulivo (dal Centro) rafforzando l'area moderata dell'alleanza. Un movimento (però) di cui nessuno conosce ancora la consistenza, né il peso che solo sulla carta si profila cospicuo. Si parla meno di incarichi. Anche se Romano Prodi resta più disponibile degli altri partner: i popolari di Bianco, ma soprattutto D'Alema e Veltroni (oltre che la gran maggioranza della nomenclatura pidiessina). La casella tecnica potrebbe ancora essere quella del Secis - i superispettori della Guardia di Finanza - o altro da definire.

L'incontro si chiude con una stretta di mano. Appuntamento a venerdì prossimo. E nonostante la segretezza, i depistaggi, il «non si sono visti» ripetuto fino a tarda sera, una buona notizia infine arriva: «La trattativa, in un senso o nell'altro, si chiuderà entro la settimana». Promesso.

Pino Corrias

INTERVISTA

IL NUMERO DUE DELL'ULIVO

«Blinderemo la Finanziaria»

Veltroni: e così cadrà il consociativismo

«Mi piacerebbe se Di Pietro partecipasse a questa svolta»

ROMA

ERA la notte del 21 aprile e in piazza Santi Apostoli erano arrivati per far festa i ragazzini con le bandiere, i vecchi militanti con i lucciconi agli occhi e sul palco improvvisato era salito Walter Veltroni. Parole asciuttissime le sue, un invito ripetuto alla «serenità» e poi quella frase: «Non abbiamo preso il potere, abbiamo vinto le elezioni».

Il 21 aprile la sinistra italiana ha vinto per la prima volta le elezioni, per una volta l'aggettivo «storico» non sembra ridondante, ma a sentire lei e D'Alema sembrava quasi non fosse accaduto nulla: una scelta presa a freddo?

«E' vero, abbiamo dominato i sentimenti, una cosa non sempre facile da fare. A me è venuto abbastanza naturale quel tono. Ho voluto subito dare l'impressione che non eravamo davanti ad una rottura, inquietante per una parte dell'elettorato».

Veltroni, quella notte non si è preso neanche una mezza sbronza?

«No! A parte che sono astemio, devo dire che non ho condiviso quel che ha detto il mio amico Luigi Berlinguer: "Erano 50 anni che aspettavamo". Io non l'ho vissuta così. Questa è una cosa tutta nuova. Il nostro sforzo sarà quello di unire il Paese. Anche perché nel risultato elettorale c'è ancora un altissimo livello di malessere sociale nel Nord-Est e voto di dispersione su liste e listine».

Cercherete di lasciare il segno già nei primi cento giorni?

«Prenderemo subito tre provvedimenti: il lavoro per i giovani nel Sud, l'avvio della riforma della scuola, la semplificazione e in particolare quella fiscale. E cercheremo subito di trovare soluzioni nuove col metodo della concertazione».

Fino ad oggi concertazione ha voluto dire governo, sindacati e imprenditori: bastano?

«No, e da questo punto di vista ci sarà una novità: sulle questioni economiche dobbiamo allargare il tavolo alla piccola e media impresa, agli artigiani, ai commercianti. Per portare l'Italia nel Duemila dobbiamo liberarci di tutti gli schemi del passato. E mi chiedo se non sia il caso di affrontare un altro tema importante...».

Quale?

«Mi chiedo se non sia opportuno pensare a rendere inemendabile la Finanziaria».

Beh, una novità grossa...

«Un governo si deve assumere le responsabilità della Finanziaria. Qui sì che si farà cadere la consociazione, perché sono state le leggi finanziarie il territorio del consociativismo. Il testo che presenta il governo non è emendabile, dopodiché si boccia o si approva e il governo ne risponde».

La Chiesa italiana otterrà da voi quel che in 50 anni non è riuscita a strappare alla dc: soldi pubblici per la scuola privata?

«Io ho apprezzato molto come la Chiesa si è comportata in questa campagna elettorale. Sulla scuola il nostro programma è chiaro: non si può immaginare una riduzione di peso della scuola pubblica né una demonizzazione della scuola privata. Una cosa è certa: nella scuola ci sarà un aumento di investimenti».

Veltroni, lo ammetta: se gli aveste offerto il Viminale, Di Pietro sarebbe già con voi...

«Non lo so, per ora Romano e Di Pietro non hanno discusso di ministeri».

Dunque ancora non si può dire: «Di Pietro non farà parte del governo»?

«No. E' ancora una discussione aperta. Prima delle elezioni abbiamo difeso il cittadino Di Pietro dall'aggressione della destra, senza nulla chiedere in cambio. A me farebbe piacere se una personalità come Di Pietro entrasse in qualche forma dentro una stagione di grande cambiamento. E' di questo che si sta discutendo».

Che rapporto avrete giorno per giorno con Bertinotti?

«Ho trovato molto senso di responsabilità in Rifondazione. Con loro ci sarà un consultazione parlamentare continua con la consapevolezza che una parte del nostro programma sarà votabile da Rifondazione, un'altra forse no».

E in quei casi?

«Vedremo se matureranno in Parlamento convergenze, attenzioni, disponibilità».

Diciamolo, avete un vantaggio, Rifondazione non ha concorrenza a sinistra...

«E' vero. E io penso anche alla evoluzione del *manifesto*. Anche loro riconoscono che qualcosa è cambiato».

Ai nemici fascisti Togliatti offrì l'amnistia, voi cosa offrirete ai vostri avversari?

«Beh, la situazione è molto diversa. Lì c'era stata una guerra civile. Ma noi una cosa la garantiremo: non consumeremo vendette e cercheremo soluzioni col metodo della concertazione».

Lei parla di neutralizzazione della Rai: che vuol dire?

«Vuol dire portare la Rai fuori dello spoil system. Nessuna epurazione e una dirigenza che rappresenti l'intero Paese».

Nei giorni della vittoria dell'Ulivo nello studio del Tg3 si sono visti baci in diretta, musiche, enfasi: pensate di «neutralizzare» anche lì?

«Tutta la Rai deve essere fuori dalle appartenenze».

Le piacerebbe fare il ministro della Cultura?

«Lasciamo stare i gradimenti personali. Deciderà il presidente del Consiglio. Ma è vero che da questo Paese c'è da estrarre un petrolio che si chiama cultura, talento italiano, industria culturale».

Veltroni, quando presenterete la lista dei ministri?

«La presenteremo 48 ore dopo il conferimento dell'incarico. Una lista con persone competenti, giovani e donne».

Circolano veti su un uomo del pds al Viminale?

«Nooo! Ormai il Paese è cambiato, nessuno ha preoccupazioni su nessuno. Semmai c'è un eccesso di aspettativa sul pds, considerato forza seria, responsabile».

Se in Italia la sinistra non aveva mai vinto, era «colpa» anche del pci?

«Beh sì. In fondo il pds l'abbiamo fatto nascere per questo ed è giusto ricordare quel che Occhetto ha fatto».

Per un singolare caso il pci è stato guidato per 70 anni da leader - Gramsci, Togliatti, Longo, Berlinguer, Occhetto - nati nel «Regno di Sardegna». Ora la sinistra vince con due romani. Un caso?

«Sì è curioso, non ci avevo pensato. Ma è un caso. Tra l'altro io sono un romano acquisito e anche Massimo».

Che fine fa l'Ulivo?

«Il risultato elettorale è stato la conferma delle cose da me dette, a volte in una posizione un po' eterodossa. Nel maggioritario l'Ulivo ha preso meno milione di voti in più che nel proporzionale. La cosa peggiore è dare l'impressione che la coalizione è stata un'idea soltanto per le elezioni».

Facciamo la controprova: in Sicilia si vota fra 50 giorni con il proporzionale: ognuno per conto proprio?

«No, in Sicilia stiamo lavorando per fare una lista dell'Ulivo».

Quanto durerà il governo Prodi-Veltroni?

«Non ci sono ribaltoni alle porte, semmai ci possono essere rafforzamenti della maggioranza. Questo governo può durare 5 anni. Certo, deve lavorare bene. E per fortuna noi non abbiamo lastricato il Paese di promesse».

Fabio Martini

«Bisognerà lavorare sodo, ma per fortuna non abbiamo lastricato l'Italia di promesse»

Il Romano nazional-popolare

Il duetto con Baudo al sapore democristiano

E' nata una nuova coppia televisiva: Pippo Baudo e Romano Prodi. Nel salotto di Lucia Annunziata si è compiuto l'ultimo miracolo del berlusconismo: la riabilitazione del nazional-popolare, in politica come in televisione. Una visione incredibile e insieme rassicurante: due vecchi democristiani, uno dei quali appena issato al governo dalla sinistra, si porgono le battute e difendono il comune miraggio di una televisione di massa e qualità, gigioneggiando con oratoriale bonomia intorno alle gambe delle ballerine: «Al professore non dispiacciono, vero?». «Mo figuriamoci». Il tutto su una rete progressista, con un contorno di comparse compiacenti e in un'atmosfera da udienza papale che non è riuscita a guastare neanche una pm del giornalismo come la digrignante Lucy A.

Forse è proprio questo il lascito della rivoluzione culturale di Berlusconi: certi spettacoli della Fininvest a colpi di Prezzi Giusti e Stranamori hanno rivalutato presso gli orfani di Raitre il dignitoso buon gusto del varietà pippesco, come certi spettacoli di Forza Italia a colpi di Previti avevano già trasformato un pacioso economista bolognese nel leader della sinistra. E ora eccoli qua entrambi, alfieri della coalizione del progresso, a difendere in tv i loro valori di sempre: mediazione e buon senso, paternalismo e insopprimibile voglia di educare.

Sarebbe persino facile criticare la scelta degli ospiti del programma, quasi tutti amici o comunque elettori di Prodi. I feroci scambi di complimenti con Rutelli, il prodino del Duemila. Le durissime convergenze d'opinione con Cofferati. L'implacabile flirt telefonico con l'ambientalista Realacci. Persino l'unico esponente del Polo delle Libertà, il presidente della Campania Rastrelli, ha iniziato prendendo le distanze dal vincitore e ha finito chiedendogli un piacere.

D'altronde, cos'altro doveva succedere? Prodi comincerà a lavorare, se va bene, fra un mese. Non può ancora avere commesso errori né disatteso promesse. Solo rilasciato interviste: parole. Lo stesso genere di merce che si vende in questi salotti televisivi a ciclo continuo, ridotti a luogo di esercizi linguistici staccati dalla realtà, pura virtualità verbale.

Il solito spettacolo di frasi fatte e processi alle intenzioni, sullo sfondo di questuanti quasi sempre banali, ai quali l'adulato, se persona non avvezza a questo circo, non può che replicare allargando le braccia, come il Prodi dell'altra sera: «Cosa vuole che le risponda? Ovviamente sì!». Forse sarebbe meglio aspettare che scadano i famosi «cento giorni»: e organizzarlo allora, il Prodi-show. Però su dati concreti, e invitando fra gli ospiti un leghista veneto, un liberista alla Martino e magari un comunista che, a differenza del Nesi dell'altra sera, non faccia il banchiere: ce ne sono ancora.

Massimo Gramellini

il DIZIONARIO

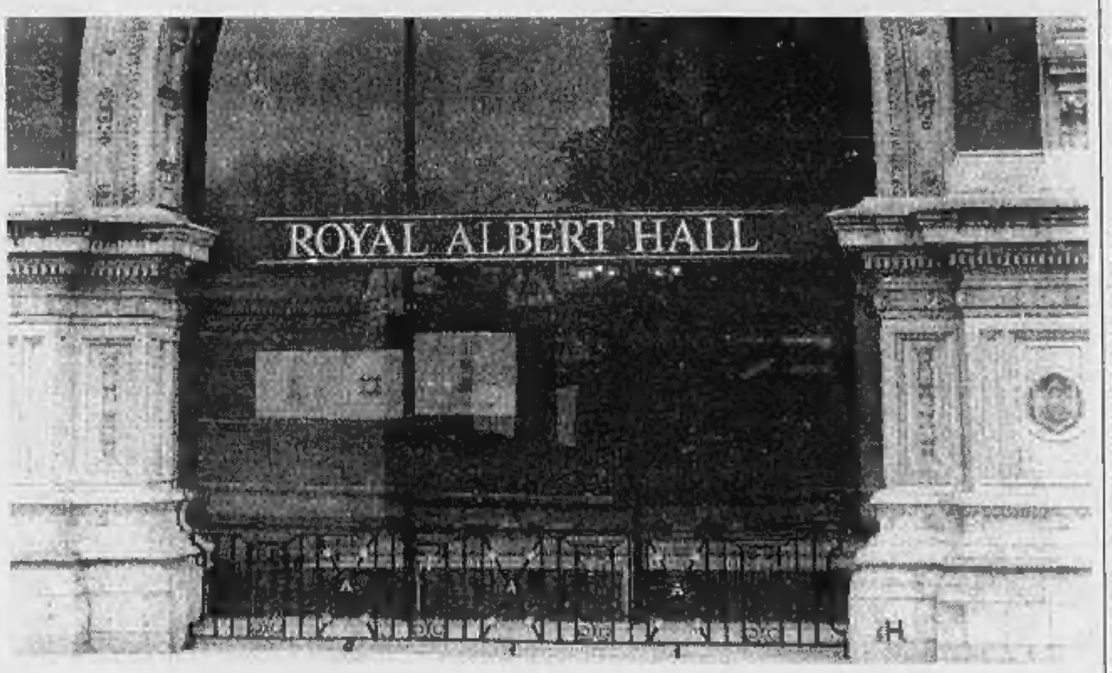
di F. & L.

BUCO. Giovan Battista, detto anche Buco da Bilancio, pittore italiano attivo a partire dal sec. XIV ca. A lungo non identificato, gli furono attribuite opere come la Maestà in Disavanzo del Convento della Santissima Dissipazione presso Siena (Cavalcaselle), e il postgiotteresco Ciclo dello Spreco in S. Maria degli Invalidi a Napoli. (A. Venturi). Ancora sotto il nome convenzionale di Maestro della Madonna Mendicante fu incluso dal Berenson tra i più notevoli perfezionatori della tecnica chiamata «fondinrosso», d'ispirazione bizantina, e soltanto nel 1931 si giunse alla prima attribuzione certa per merito del Longhi che, negli affreschi della cappella consacrata a S. Fisco Martire a Palazzo Bischeri (Pistoia), riportò in luce la firma dell'artista: un buco, appunto, praticato nelle acque del lago (di Tiberiade?) visibile tra due colline in secondo piano. Numerosi i Buchi segnalati un po' dovunque a partire da quella data, tra i quali il disperso Trittico degli Angeli Spennati, che lo Zeri ricompose tra Roma e Foligno e che fu in seguito (1982) acquistato da una multinazionale sudcoreana per una somma clamorosa. Le quotazioni di Buco da Bilancio non cessano del resto di salire e oscillano attualmente, governo più governo meno, tra i 10, i 14, i 40, i 70 mila miliardi per un'opera autografa.

Una notte a caccia dei fantasmi della Albert Hall con termometri, visori e un po' di humour

Ex impiegato, 69 anni «Ho sentito solo un aumento di temperatura»

Un'immagine del film «Ghostbusters» e l'ingresso della Royal Albert Hall



Londra, il ghostbuster perde il primo round

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo round è andato ai fantasmi. Non si sono fatti vedere né sentire, ma per tutta la notte hanno giocato a rimpiattino con Andrew Green nei corridoi semibui della Royal Albert Hall, poi nel grande salone circolare, quindi dietro il gigantesco organo e poi in una saletta al quarto piano dove improvvisamente la temperatura («un segno sicuro di attività paranormale») è aumentata di cinque gradi. Green è un ghostbuster, un acchiappafantasmi: 69 anni, ex impiegato statale ora in pensione, autore di 15 libri su quelle creature soprannaturali, è una delle massime autorità inglesi in quel campo. A caccia di fantasmi - ma sempre con un pizzico di humour - va da quarant'anni: era quasi ovvio che il direttore della Albert Hall, la più celebre sala di concerti di Londra e dell'Inghilterra, si rivolgesse a lui per disfarsi delle due «signorine» vittoriane.

Compaiono ogni anno, verso novembre, fra la caffetteria e la cucina: un po' sgualcite, con trucco pesante e vestiti piuttosto audaci per i loro tempi. Guarda caso, più o meno in quel punto c'era prima della Albert Hall la Gore House, l'abitazione dove il conte d'Orsay, noto libertino, viveva «in peccato» con Lady Blessington, la matrigna della sua prima moglie, e dove il seminterrato era stato praticamente trasformato in un bordello con «scandaloso andirivieni di giovani donne e maturi signori», come riferiscono le cronache dell'epoca. Ma ci sono, all'Albert Hall, anche altri fantasmi: quello di Henry Willis, che progettò l'organo e si agita ogni qualvolta lo restaurano. E poi quello di uno strano signore vittoriano che se la sgualglia attraverso le pareti durante i recital di Jasper Carrott, comico dallo humour acidulo. Senza dimenticare i due operai che caddero in un fiume sotterraneo e scomparvero durante la costruzione della Hall.

«E' proprio in quel punto, nella Garden Room, che ho registrato l'improvviso cambiamento di temperatura», riferisce Green: «Prima non avevo visto nulla, purtroppo; e non avevo sentito nulla. Ma il termometro elettronico non mente, e quell'improvviso surriscaldamento dell'aria è stato un segnale preciso, tanto più che si è verificato accanto a una finestra da cui entrava il freddo della notte». Il termometro non è che uno degli strumenti che si è portato a spalle, in una bisaccia, per tutta la notte. Ha anche uno strumento per la visione notturna, una pistola antistatica, un registratore ad alta frequenza, una specie di geiger per individuare flussi elettrici, più alcune macchine fotografiche con tipi diversi di pellicola. «Ma soprattutto - dice - bisogna sempre essere armati di buon senso e d'un pizzico di allegria».

In attesa del secondo round con i fantasmi - forse domani, quando il pubblico sarà uscito - Green rilegge i suoi trattati, verifica gli appunti, tenta di capire perché le due «signorine», che compaiono sempre accanto alla porta 6 dell'edificio, mandano continuamente in tilt il sistema d'allarme. L'ultimo chiaro incontro lo fece nel 1989 Rivers Howgill, che era allora responsabile della sorveglianza notturna e che dirige oggi l'intero apparato di sicurezza della Albert Hall. «Sentii delle risatine, un chiacchiericcio femminile», racconta: «Andai nel corridoio e vidi due donne che si dirigevano verso la cucina. Mi avvicinai. Scusate, dissi, è proibito entrare qui. E quelle semplicemente scomparvero nell'oscurità».

Da allora Howgill non è più tornato di notte in quel corridoio; ma i passi felpati sulla moquette si sentono sovente, come le porte che si aprono e chiudono, o certi inspiegabili incidenti che avvengono in cucina. E' quasi possibile seguire le due «signorine» vittoriane, attraversare il foyer che ha una doppia porta a ogni estremità, una che va verso la caffetteria e l'altra verso la cucina. E' il loro regno; e Green deve cercare di farle sloggiare. «Il problema di questo pubblico paranormale - spiega Patrick Deuchar, direttore dell'Albert Hall - è diventato un po' troppo agghiacciante. Non avevo altra alternativa che ricorrere a un ghostbuster». E se qualcuno può chiarire la vicenda - gli fa eco il portavoce della Hall, Mark Borkowski - è Andrew Green. Che però aggiunge: «Se poi sia in grado di bandire i visitatori spettrali, una volta scoperte presenze o poltergeist, è un altro discorso».

L'acchiappafantasmi non dispera. Ha una vasta esperienza, per anni è stato esorcista laico per conto delle autorità di due contee che si trovavano fra le mani case inaffittabili per colpa dei fantasmi. Dice che ci sono sette tipi diversi di fantasmi, da lui classificati scientificamente come «forme di energia elettromagnetica che misurano fra 100 e 440 millimicron nella porzione infrarossa dello spettro luminoso». Dice addirittura di avere lui stesso «creato» fantasmi; più di una volta, ma mai per commissione. «In casi rarissimi - spiega - questi disturbi sfidano ogni spiegazione logica. Ma quasi sempre, a mio avviso, hanno origine in situazioni di stress, di traumi come una morte improvvisa e inattesa, di disturbi mentali». Che cosa troverà alla Albert Hall? «Non ho nessuna idea».

Ma continua a cercare, con un sorriso che disarma gli increduli. Passo dopo passo, su e giù per le scale, all'ascolto di scricchiolii e porte che si chiudono. Ma sempre con l'occhio agli strumenti, meglio se distante dalle telecamere che l'hanno seguito nella prima notte fra i fantasmi dell'Albert Hall. Si apposta dietro l'organo, sperando che magari gli appaia il vecchio Willis con il suo berretto nero: fra pochi giorni avranno inizio lavori per costruire nuovi uffici, è bene che i fantasmi spariscano prima che entrino i muratori.

Fabio Galvano

Dopo la polemica

L'abbé Pierre ritratta

PARIGI. I vecchi amici, i suoi compagni di tante battaglie, i fedeli cattolici, gli ebrei, gli intellettuali, le associazioni antirazziste, tutti l'hanno sconfessato, assediandolo e isolandolo. L'abbé Pierre, detto «l'apostolo dei diseredati», dopo la chiara condanna dei vescovi francesi che due sere fa hanno preso le distanze dal suo appoggio alle tesi revisioniste del filosofo Roger Garaudy, ha per la prima volta smorzato i toni e corretto la rotta delle sue recenti affermazioni. Ha fatto marcia indietro sulle tesi negazioniste sull'Olocausto e ha rinunciato a chiedere un dibattito sulla shoah.

L'ultraottantenne religioso, fondatore della comunità di Emmaus, ha mantenuto però uno spiraglio aperto al suo «vecchio amico» Garaudy, il «maître-à-penser» comunista, cristiano, poi «stregato» dall'Islam e autore del discusso libro «I miti fondatori della politica israeliana».

Per ora non lo sconfessa, perché - dice l'abbé Pierre - lui «si è impegnato formalmente a riconoscere ogni errore di cui gli si mostri la prova, e soltanto se non manterrà quest'impegno, con tristezza, gli ritirerò la mia fiducia». Il caso, perciò, non è ancora chiuso e l'eco delle parole del religioso in difesa di chi vuole rimettere in discussione «il dogma dei sei milioni di ebrei» sterminati dai nazisti è lungi dall'esaurirsi. L'abbé Pierre, che aveva indirizzato una lettera di sostegno a Garaudy pochi giorni prima che sul filosofo venisse aperta un'inchiesta per «contestazione di crimini contro l'umanità», aveva poi reiterato le sue posizioni con un'intervista in cui affermava di voler «mettere fine al tabù» in base al quale viene tacciato di antisemitismo chiunque rimette in discussione la storia dell'Olocausto. [Ansa]

Cristianamente è mancato
Giuseppe Tarable
anziano «La Stampa»
anni 74

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria**, i fratelli **Michele** e **Mattia**, cognata e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori del Reparto di Gastroenterologia dell'ospedale Mauriziano ed alla infermiera domiciliare. I funerali avranno luogo giovedì 2 maggio 1996 alle ore 14 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, Torino.
Torino, 30 aprile 1996.

L'Amministratore Delegato, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Giuseppe Tarable
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

E' serenamente mancata
Ines Chiarante ved. Pandolfo
Con grande dolore lo annunciano i figli **Laura** e **Guglielmo** con i loro familiari. Funerali giovedì 2 maggio ore 14 parrocchia San Donato.
Torino, 30 aprile 1996.

Agostino, Gian Beppe e **Luciano Cenobbio** sono affettuosamente vicini a Laura e Guglielmo.

Giusy, Agostino, Gianni e **Sergio Lapis** e famiglie esprimono sensi profondo cordoglio al prof. Guglielmo, alla cara dott.ssa Laura e familiari per la perdita della loro amatissima mamma
Ines Chiarante Pandolfo
nostra affettuosa e indimenticabile amica.
Genova, 30 aprile 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elsa Titta in Titta
Lo annunciano il marito **Giuseppe**; i figli **Giulio** con **Anna, Tiziana** con **Marino e Monica, Mario**; parenti tutti. Funerali in Ala di Stura giovedì 2 alle ore 10,30 in parrocchia, partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, alle ore 9,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 aprile 1996

Partecipano commossi al dolore della famiglia Titta:
Anna, Valentina, Eugenia e **Luigi Rossi Luisa, Beppe** e **Valerio Testa**
Torre Pellice, Ginnia Cesano.

I **Colleghi tutti** della **F.I.M.M.G** di **Torino** si stringono attorno ai dott. Giulio Titta per la perdita della madre **ELSA**.

E' mancata
Vera Villata in Martinetto
Addolorato l'annuncia il marito **Mario** con zie e cugini. Funerali giovedì 2 c.m. ore 11,45 parrocchia Beato Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bellino
anni 91
Con dolore l'annunciano la moglie **Anna Soriatto**, il figlio **Bernardino** con la moglie **Marilena Flora**, il nipote **Sergio** e parenti tutti. Funerali giovedì 2 maggio ore 14,15 da via Vayont 7 a Pianezza. Dopo la funzione religiosa, proseguiranno per il cimitero di Settimo Torinese.
— **Pianezza**, 30 aprile 1996.

E' mancato
Giuseppe Brunato
Lo annunciano: la moglie **Alda**, la cognata **Margherita**, il nipote **Andrea**, parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 15,30 in parrocchia.
— **Pianezza**, 1 maggio 1996.

La sua luce si è spenta e resta solo un gran vuoto. Ci ha lasciati
DOTTORESSA
Fulvia Mannelli Savio
Con infinito dolore lo annunciano il marito **Carlo Savio**, le figlie **Tiziana** con **Roberto Enrico**, **Carla** con **Roberto Negro** e i tre nipotini adorati. Domani, 2 maggio, i funerali partiranno da via Santena. Messa alla Gran Madre di Dio alle ore 11,45. Cerimonia funebre, ore 14, al Cimitero di Gassino Torinese nella cappella di famiglia.
— **Torino**, 1 maggio 1996.

Carlo Alberto, Lorenza e **Umberto** abbracciano forte forte la loro nonna **FULVIA**, certi che li proteggerà dal cielo così come ha sempre fatto.

Affranti per la gravissima perdita di
Fulvia Mannelli Savio
amica della gioventù e compagna di tutta una vita si stringono alla famiglia i cognati **Maria Angela Savio** e **Ferruccio Borio** con i figli **Simonetta** con **Pier Carlo Conti**, **Fabrizio** con **Maria Nicosia**, i nipoti **Federica** e **Ferruccio** e **Stefania** con **Santo Nicosia**.
— **Torino**, 1 maggio 1996.

Antonio e **Juzzi Negro** profondamente addolorati ricordano con nostalgia la dott.ssa
Fulvia Mannelli Savio
— **Torino**, 1 maggio 1996.

Sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia **Ginetta, Beppe** e **Saverio Radi**

Le famiglie **Gal**, **Cravotto** con la signora **Elena Loppaker** sono affettuosamente vicine a Carlo Savio e famiglia per la perdita della signora
Fulvia Mannelli
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Vicino al dott. Savio nel suo dolore **Gigi Castoldi**

Giovanni Battista Cavaglià con la moglie **Rina** e i figli **Matteo, Gegia** e **Carlo** è vicino all'amico dottor Carlo Savio in questo triste momento.

Carlo e **Anna** sono affettuosamente vicini.

Gli **Amici** del **Centro Studi Storzesca** sono vicini al dolore della famiglie Savio Enrico.

Amato Arturo e **Giancarlo Conci** con le rispettive famiglie partecipano con tanto affetto al dolore dell'amico Carlo per la improvvisa scomparsa della moglie
Fulvia Mannelli Savio
— **Roma**, 30 aprile 1996.

Condomini Custodi Amministratore del **Condominio** di **Viale Thovez 57**, partecipano vivo parte al dolore del dottor Carlo Savio e famiglia.

Sono vicini al dolore di Carlo e famiglia gli amici **Agustino, Maria Orbecchi**.

Ilario Adriana Maurilio Alessandra Orbecchi partecipano al dolore del dr. Carlo Savio.

Laura Micaela Daniela sono vicine a Tiziana e famiglia in questo momento di grande dolore.

Sergio Sorienghi con **Valeria** e **Ilaria** profondamente addolorati abbracciano con affetto l'amico Carlo e partecipano commossi al dolore di Tiziana e Carla per la morte di **FULVIA**.
Milano, 30 aprile 1996.

Riccardo e **Alessandra Sorienghi** si uniscono commossi al dolore dell'amico Carlo e della sua famiglia per la morte della moglie
Fulvia Mannelli Savio
— **Milano**, 30 aprile 1996.

Paolo, Luisa e **Nicolò** sono affettuosamente vicini all'amico Carlo e alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa della signora
Fulvia Mannelli Savio
— **Milano**, 30 aprile 1996.

Giorgio con **Kathy, Erminia** con **Gordon** e **Roberto** con **Ellen** accedano con affetto e commozione partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Carlo e la sua famiglia per la morte della moglie **FULVIA**.
— **Houston**, 30 aprile 1996.

Angela Tatti partecipa con profondo affetto all'immenso dolore che ha colpito il dott. Carlo Savio e il suo famiglia per la perdita della moglie
Fulvia Mannelli
— **Milano**, 30 aprile 1996.

Sono vicini a Tiziana e Carla gli amici **Daniela Mantaldo, Elena** e **Francesco Zanghi**.

Ada e **Giuseppe Grosseto** sono vicini nel dolore all'amico Carlo ed alla famiglia per la perdita di
Fulvia Mannelli in Savio
— **Torino**, 1 maggio 1996.

L'Impresa Edilgres S.p.A., Collaboratori e **Dipendenti tutti** partecipano al lutto del dottor Savio per la morte della moglie signora
Fulvia Mannelli in Savio
— **Torino**, 1 maggio 1996.

Saverio Biandino partecipa con affetto al dolore del dott. Carlo Savio.

La dott. **Liliana Piccinini** con vivo commozione si unisce al dolore dell'amico e maestro dott. Carlo Savio ed ai familiari.

Stella e **Anna Barbero** con i genitori partecipano con grande affetto al dolore della famiglia.

Francesco e **Bernardino Garetto** con le loro famiglie partecipano al grande dolore dell'amico Carlo e delle figlie Tiziana e Carla per l'improvvisa scomparsa della signora
Fulvia Savio
— **Torino**, 30 aprile 1996.

La dott. **Rosanna Chiesa** e **Collaboratori** partecipano al dottor Savio e collega dott. Carlo Savio.

La famiglia **Luigi Chiesa** si unisce al dolore della famiglia Savio.

Giovanni Camoirone, Alessandro Varetti partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Carlo Savio.

Lo **Studio Rosso Gili Bava** partecipa con profondo cordoglio al lutto del collega Carlo Savio.

Maurizio e **Carlo Gili** partecipano al dolore della famiglia Savio.

Elisi Paolo Zancan partecipa al lutto con antica amicizia.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Francorosso International SpA** esprime sentite condoglianze al dottor Carlo Savio, presidente del Collegio sindacale della Società per la grave perdita subita con la scomparsa della moglie
Fulvia Mannelli
— **Torino**, 1 maggio 1996.

La famiglia **Franco Rosso, Giancarlo Rosso, Eugenio Garelli** sono vicine all'amico Carlo Savio e partecipano al suo dolore.

Il sig. **Samuele Elia** e il rag. **Francesco Sapia** partecipano al profondo dolore del dottor Carlo Savio.

La famiglia **Simonetti** partecipa al cordoglio.

La **Elba Assicurazioni** partecipa al dolore del dr. Carlo Savio e famiglia per la prematura scomparsa della moglie
Fulvia Mannelli
— **Torino**, 1 maggio 1996.

Claudio, Mauro e **Giovanni Boccardo** sono vicini a Carlo Savio e famiglia.

L'Agenzia Ippica Torino Nord partecipa al dolore che ha colpito il dott. Carlo Savio per la scomparsa della moglie, signora
Fulvia Mannelli
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Osvaldo Mussano fraternamente vicino a Carlo e famiglia.

Alessandro e **Maria Immacolata Rosboch, Alberto** e **Luisella Gavazza** partecipano commossi al dolore di Carlo, Tiziana e Carla.

Giorgio e **Graziella, Massimo** e **Adelaide Traversa** partecipano al dolore del dott. Carlo Savio e famiglia.

Condomini, Amministratore e **Custode** partecipano al dolore della famiglia Savio per la scomparsa della signora **FULVIA**.

Franca Giancarlo Guerrante e famiglia partecipano commossi.

La famiglia **Tornavasio** partecipa al grande dolore.

Gina, Giorgio, Edoardo, Fulvio e famiglie partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Carlo e figlie per la scomparsa della moglie
Fulvia Savio
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Maria Tavella è vicina con affetto e partecipazione al dr. Carlo Savio e famiglia per il grave lutto.

Loredana Morandin partecipa al dolore del dott. Carlo Savio e familiari.

Giorgio Borio e famiglia si uniscono al dolore che ha colpito il dott. Carlo Savio e familiari.

Pino, Nini, Sandro e **Adriana Ravera** sono affettuosamente vicini a Carlo e suoi familiari per la scomparsa della cara **FULVIA**.
— **Ivrea**, 30 aprile 1996.

Luciano, Luigina, Giovanna e **Giovanni** con nonna **Gemma** commossi sono vicini a Carlo, Tiziana e Carla e loro cari con profondo affetto.

Sonia, Antonella, Anna e **Sabrina** sono vicini al dott. Carlo Savio e familiari in questo doloroso momento.

Vilò Delfina Fraiassi partecipano dolore.

Giancarlo Reverdisi partecipa commosso al grande dolore dell'amico Carlo Savio per la scomparsa della moglie
Fulvia Mannelli
— **Torino**, 30 aprile 1996.

I **Titolari** della **ditta Tosio** partecipano al cordoglio del dottor Savio per la perdita della moglie
Fulvia Mannelli
— **Carmagnola**, 1 maggio 1996.

Francesco e **Giuliana Tosio** si uniscono al dolore di Carlo e famiglia per la scomparsa della cara **FULVIA**.

Mario, Merosa Boggio con **Luigi, Marcella, Kiki, Giovanna, Adriana, Elisa** partecipano commossi al gravissimo lutto e vi sono tanto, tanto vicini.

Liliana partecipa con affetto.

Carla Amore, Massimo Voglio e **Alessandra Voglio Foglietande** si uniscono al dolore di Carlo e famiglia.

Sergio e **Luciana Guassora** partecipano commossi al dolore del dottor Carlo Savio e famiglia.

Gli amici affezionati **Luigi** e **Margherita; Maurizio** e **Paola; Daniele** e **Fulvia; Sergio** e **Laura; Cip** e **Lori** si stringono attorno a Tiziana, Carla e famiglie, uniti al loro dolore.

Cesarina Assamoosso e **Collaboratori Centro Casa** partecipano.

Maria Conti e figli con animo commosso partecipano al dolore della famiglia.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti** e **Amministratori Delegati**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Vittorio Zisa
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Il **Gruppo Dirigenti** partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita del
dr. Vittorio Zisa
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Lo ricordano nipote **Paolo Sturs, Angela, Davide**; cognata **Piera, Barbara, Susanna**, famiglie; **Mariangela, Bruno Sutotto**.

Antonio e **Armanda Bardesono** partecipano al dolore.

E' mancata
Piera Barisone ved. Monale
Lo annunciano figlio, nuora, nipoti. Si riceve mercoledì 1 ore 20,30 chiesa S. Giovanni in Avigliana. Funerali in Spigno Monferrato giovedì 2 ore 15,30 chiesa parrocchiale. Servizio pullman da Avigliana ore 13.
— **Avigliana**, 30 aprile 1996.

Improvvisamente è mancato
Piero Pezzana
Lo annunciano la moglie **Carla**, la figlia **Fabrizia** con **Pierangelo** e **Chicca**, la consuocera **Tere** e **Beppe Naretto**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino nella parrocchia N. S. Regina della Pace (corso Giulio Cesare 80) indicativamente giovedì pomeriggio, per la conferma dell'orario tel. 938 817 giovedì dopo le ore 9.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Mario Forneris
Medaglia d'Oro P.I.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Federica Valpreda**, la figlia **Grazia** con **Pierangelo, Luca** e **Guido**, la cognata **Carla**. Per orario funerali telefonare 4375677. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Lena e **Gianni** vicini a Fede, Grazia e famiglia in questo momento di dolore ricordano il caro **MARIO**.

Cristianamente è mancata
Rita Oberto ved. Mascarello
L'annunciano: cognate, nipoti e pronipoti. I funerali in Bra giovedì 2 maggio alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Andrea.
— **Bra**, 30 aprile 1996.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
dott. Angelo Tardy
Funzionario in quiescenza della Cri
Addolorati lo annunciano la sorella **Emilia**, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 2 maggio ore 14,30 nella parrocchia di Alpignano, partendo da Torino ospedale Molinette ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ristaino in Motarazzo
L'annunciano il marito **Giovanni**; i figli **Giuseppe, Annamaria** con **Roberto** e **Isabel**; la mamma **Saveria**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 3 corr. alle ore 10 nella chiesa di Lucento (via Foglizzo 3). Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1996.

L'**Agip Petroli Direzione** di **Roma** e il **Responsabile** dell'**Area** di **Torino** ing. **Silvio Rolando** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Franco Prato
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Franco Prato
I **Colleghi** dell'**Area** di **Torino** lo ricorderanno sempre con grande affetto.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

E' mancato
Michele Camoletto
anni 84
Ne danno l'annuncio la moglie **Rita Genella**, la figlia **Annamaria**, i cognati **Iolanda** e **Michelangelo Goria**, gli zii **Anna** e **Giacomo Furbatto, Teresa Furbatto**, nipoti, cugini e parenti tutti. Grazie agli amici che ci hanno accompagnato e sorretto camminando insieme lungo la «via dolorosa», al dott. Marisa Gai e Gualtiero Trucco, alle ledeli Angelica, Artesia, Filomena, Renata, Rosalba, e al Personale tutto del 4° piano dell'Ospedalino Koeliker. Non fiori ma eventuali offerte all'Unitalsi via Calandra 1 Torino. Funerali in Torino nella Cappella dell'Ospedale Koeliker giovedì ore 8,15. Seguirà tumulazione in Volpiano.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

La **Direzione** dell'**Ospedale Koeliker** unitamente a **tutto** il **Personale** esprime la sua sentita partecipazione al dolore della dott.ssa Anna Maria Camoletto per la scomparsa del caro papà
Michele Camoletto
— **Torino**, 30 aprile 1996.

I **Medici** della **Pediatria** e **tutti** i **Colleghi** ed **Amici** dell'**Ospedale Koeliker** si stringono affettuosamente alla dott.ssa Anna Maria Camoletto e partecipano al dolore per la perdita del papà
Michele Camoletto
— **Torino**, 30 aprile 1996.

Si uniscono al dolore di Anna Maria **Elda, Emma, Gabriella, Maria, Irene, Daria**.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **tutti** i **Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dr. Angelo Vallarino e famiglia per la grave perdita del padre, signor
Giobatta Vallarino
— **Ferrania**, 30 aprile 1996.

Franco, Claudio, Franca e **Giorgio Demichelis** annunciano con immenso dolore la prematura scomparsa di
Pini Algieri Demichelis
Si uniscono al cordoglio **Edy** e gli amici. I funerali si terranno presso la parrocchia di Villastellone alle ore 15 venerdì 3 maggio 1996.
— **Torino**, 30 aprile 1996.

E' mancato l'
ing. Gualtiero Franci
Lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie **Fiorenza** con il marito **Riccardo Galetto** ed i figli **Giulia** ed **Emiliano; Donatella** con il marito **Baldo Butrico; Stefania Stefani** unitamente alle figlie. In particolare la famiglia intende ringraziare i dottori Delmastro e Tricerri per la preziosa opera di consulenza e assistenza prestata. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1996.

Giacinta, Ada e **Mimma Galetto** sentitamente partecipano al dolore di Fiorenza e Donatella.

Roby e **Lia Palas** con **Matilde** e **Vera** partecipano con cordoglio al grave lutto di Fiorenza e famiglia.

Serenamente è mancata
Giuseppina Gai ved. Bauchiero
Ne danno il triste annuncio i figli **Angiolina** e **Nando**, la nuora **Ester** ed i nipoti. Un grazie di cuore a Padre Savinelli e collaboratrici. Funerali sabato 4 corr. alle ore 9 partenza da casa di riposo Madonna dei Boschi, Buttigliera Alta.
— **Torino**, 1 maggio 1996.

Piangono la cara zia **NETA**, nipoti e pronipoti **Gai**.

RINGRAZIAMENTI

Gianfranco Mengato
La moglie **Adriana Arobba Mengato**, unitamente a tutta la famiglia, porge un particolare ringraziamento al professor Giannini, al dottor Caramello, alla dottoressa Pischedda, ai colleghi dell'équipe e Personale infermieristico del Reparto «De Maffia 2» della Clinica Universitaria presso l'Ospedale Amedeo di Savoia.
— **Torino**, 28 aprile 1996.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Nando Perino
— **Torino**, 1 maggio 1996.

ANNIVERSARI

1982 1996
Alessandro Castagnoli
Caro dolce **ALESSANDRO**, sempre con mamma e papà.

1991 1996
Franco Manfrinato
Vivi in me e con me. **Rita**

Ada e Dario Prosio
Sempre ricordandovi. **Massimo**.
— **Torino**, 1 maggio 1996.

1895 1996
Angelo Bonati
Sei sempre con noi.

1958 1996
Mario Seghizzi
Sempre nel nostro cuore.

1963 1996
Egidio Artuso
Nel tuo ricordo la mia vita. **Tua Gisella**.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

La barca di un agente Cia fu trovata vuota alla foce, il corpo aveva un proiettile in testa: suicidio o omicidio?

Colby, la maledizione del Potomac

Un sinistro precedente 18 anni fa, vittima uno 007

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Squadre di sommozzatori hanno continuato invano la ricerca del corpo dell'ex direttore della Cia William Colby, scomparso domenica durante una gita in canoa alla foce del Potomac, per tutta la giornata di ieri. Ma, poiché la visibilità è molto scarsa nelle acque fangose del Neale Sound, lo sceriffo della contea Fred Davis ha ordinato di dragare il fondo del fiume. Sally Sheldon, la seconda moglie di Colby arrivata ieri sul posto dell'incidente, aiuta le ricerche fornendo informazioni sugli itinerari preferiti del marito in modo che il fondo del fiume venga dragato in corrispondenza delle aree da lui più frequentate. Gli investigatori continuano a sostenere di non aver trovato alcuna prova che indichi la possibilità di un'azione criminale. Un malore con conseguente annegamento resta l'ipotesi principale per spiegare quanto può essere accaduto. Ma, fino a quando il cadavere di Colby non verrà trovato, nessun'altra ipotesi, compresa quella dell'omicidio, può essere formalmente scartata. Questo spiega perché le ricerche continuano a procedere a ritmo incalzante.

C'è uno strano precedente. Nel 1978 John Paisley, un ex-funzionario della Cia di alto livello, uscì da solo per una veleggiata nella Chesapeake Bay con il suo «sloop» di 10 metri, il Brilling. La barca venne successivamente trovata, con le vele ancora issate, alla foce del Potomac. A bordo non c'era nessuno.

Il corpo di Paisley venne trovato una settimana dopo vicino a Solomons Island, poco più a nord. C'era una pallottola nella testa di Paisley e una commissione del Senato dovette aprire un'inchiesta che si concluse due anni dopo con l'ambigua determinazione che «non esisteva alcuna prova credibile che potesse essersi trattato d'altro che di suicidio». Il rapporto degli investigatori, comunque, non venne mai reso pubblico e la storia di Paisley rimane tuttora un giallo. Se il cadavere di Colby non verrà trovato, anche la sua scomparsa resterà un giallo. In fondo, per una qualche sua oscura ragione, Colby potrebbe anche aver deciso di sparire. Nessuno adesso può saperlo.

In mare l'ex direttore della Cia non era affatto un dilettante, come testimonia Jonny Carter, il proprietario della marina dove Colby teneva il suo 12 metri, l'«Eagle Wing II». Carter ricorda una volta in cui Colby riuscì con successo a portare a termine una manovra di rientro in porto con mare molto mosso, nonostante il forte vento avesse squarciato le vele della barca. La moglie Sally ha confermato che, oltre a essere in ottima salute, il 76enne Colby era anche un nuotatore particolarmente esperto e resistente. E' stato che, domenica pomeriggio, quando Colby è uscito per la sua ultima gita in canoa, il mare era mosso, ma sembra difficile che possa essere annegato senza l'intervento di un malore. [p. p.]

L'ex capo della Cia ai tempi di Nixon William Colby scomparso dopo una gita in canoa sul Potomac. Sotto, una squadra di sommozzatori impegnata nelle ricerche del cadavere che sinora non hanno dato esito

I sommozzatori continuano le ricerche dell'ex capo dei Servizi sparito domenica dopo una gita in canoa

La moglie: William era sanissimo, molto esperto di mare e ottimo nuotatore

RETROSCENA

IL FRONTE INTERNO

Tutti i nemici dell'ex re delle spie

Nell'Agenzia una guerra per bande lunga 40 anni

NON c'era molto mistero attorno all'ex direttore della Cia Bill Colby, e non ce n'è neanche nel fiume Potomac in cui, presumibilmente, è affogato. Il Potomac è un corso d'acqua placido e pieno di zanzare che attraversa la capitale (è per questa ragione che il Dipartimento di Stato, cui passa vicino, è soprannominato «Riva delle Nebbie»). E Bill Colby non era niente di diverso: il tipico uomo in abito grigio adatto a una ditta piena di grane come era la Cia ai suoi tempi. Passava il weekend in una piacevole casetta lungo l'affluente Wicomico River; era un buon barcaiolo, e probabilmente è uscito in canoa per pescare, o solo per gustarsi una bella sera primaverile dopo parecchio tempo cattivo. Senza però considerare che la canoa è solida ma non troppo stabile, e che il Potomac presso la confluenza del Wicomico è capriccioso, e che soffiava un vento vivace, e che la marea stava risalendo il fiume, e che onde di mezzo metro rompevano la superficie (un vicino ha commentato: «Bisognava essere matti per uscire in quelle condizioni»), e che aveva detto per telefono alla moglie di essere indisposto, e che aveva settantasei anni compiuti.

Sembra difficile immaginare che fosse ancora coinvolto in qualche lavoro sporco.

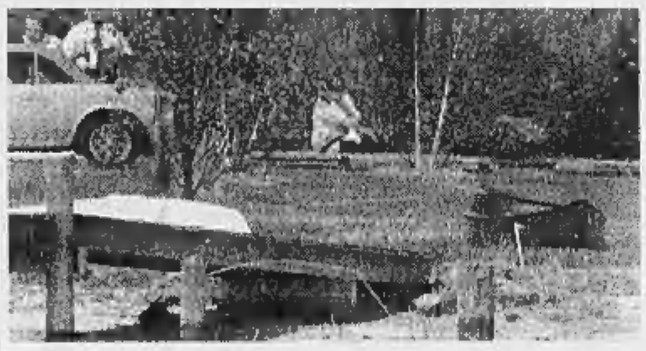
Però un delitto non è del tutto da escludere. Non è strano? Era un esperto di barche, e un buon nuotatore, voleva tornare a casa poco dopo - la radio suonava, c'eran piatti da lavare e il computer era acceso - e invece è scomparso. Si può pensare: ah! Oliver Stone reagirebbe così. Un misterioso uomo-rana venuto da Cuba? Una tardiva vendetta per il dubbio ruolo della Cia (l'operazione Fenice voluta dallo stesso Colby, in cui molti contadini sospettati di collaborare coi vietcong furono terrorizzati, torturati e giustiziati) in Vietnam?

Le morti inspiegate, almeno nel caso delle spie, inducono a chiedersi «a chi giova?». Nel caso di Bill Colby, il campo è aperto a molti sospetti. La sua bionda moglie aveva da fare a Houston, perciò possiamo lasciarla fuori da questa storia: del resto, Colby aveva più dell'agente delle assicurazioni che del donnaiolo. Ma all'interno della Cia, è tutta un'altra storia, e i motivi plausibili si possono trovare.

E l'occasione non mancava. Colby era un tipo abitudinario. Passava tutti i weekend a Rocky Point e tornava regolarmente alla sua casa di Washington ogni domenica sera; ed è per la sorpresa di aver visto la sua auto ancora lì che un vicino, ventiquattro ore dopo, ha dato un'occhiata alla sua casa, ha constatato che Colby era sparito e ha avvertito la polizia. Si sa che una barca in mezzo a un fiume è un luogo ideale per avere una conversazione riservata. Dato il tempo, data l'oscurità che avanzava, nessuno avrebbe visto l'eventuale interlocutore.

A parte queste circostanze, non si può dubitare che ci fossero molte persone a odiare Colby. Era un veterano della Cia, dove era entrato nel 1950 all'apice della guerra fredda. Era stato in Vietnam, e poi a Stoccolma. Era forse in contatto coi servizi segreti svedesi che di recente hanno rivelato che il tragico affondamento di un ferry-boat estone nel Baltico è stato dovuto all'apertura dei portelloni posteriori, allo scopo di recuperare la droga contrabbandata in due autocarri trasportati? E Colby è stato anche capo dell'ufficio Cia a Roma, un posto familiare alle attività sovversive dell'«Agenzia», per non parlare delle connessioni politiche.

Ma queste sono solo supposizioni. Dove invece ci fu gente che davvero scoprì di odiare Colby è a Washington, D.C. Poiché fu fatto capo della Cia nel maggio 1973, a nominarlo fu Richard Nixon. Arrivò in un momento in cui l'Agenzia era straziata dalle guerre intestine. Ce n'erano di due tipi. Uno era la «Grande ricerca della talpa dentro la Cia» guidata da James Jesus Angleton (altro uomo con connessioni a Roma e grande architetto e canale dei fondi americani che tenevano al potere i democristiani): una ricerca che non portava a nulla, ma che rendeva tutti sospetti: e un altro genere di guerra era il ruolo che l'Agenzia svolgeva negli affari interni americani: le intercettazioni, la sorveglianza e soprattutto, nella percezione del pubblico, l'assistenza che la Cia diede a E. Howard Hunt nell'affare Watergate. Non è esagerato dire che una buona metà dei «vecchi», gli uomini dei tempi di Jimmy Donovan quando c'era il Sis (Special Intelligence service, predecessore della Cia), vide sfumare le sue prospettive di carriera. Furono licenziati, pensionati o messi in un angolo.



La vecchia guardia lo accusava di aver distrutto l'Intelligence Usa

La canoa di Colby è stata trovata rovesciata e vuota sul fiume

In questi frangenti Colby si comportò come il bravo, grigio uomo che era. Da quel buon avvocato «liberal» che era stato, credeva nella «glasnost» per l'Agenzia; perciò divenne la bestia nera dei reduci della guerra fredda e il beniamino del New York Times (fu la pubblicazione sul giornale dei «Pentagon Papers» che scatenò la tempesta nella Cia) e dell'establishment progressista della costa orientale. E per capire quanto egli facesse infuriare una parte della destra americana, va ricordato che dopo il pensionamento (fu Gerald Ford a dargli il colpo di grazia, «assolvendo» invece Nixon) Colby propugnò il disarmo nucleare e il taglio a metà del bilancio militare e sostenne ogni sorta di causa «liberal».

In breve, a differenza del suo predecessore Schlesinger, Colby riteneva che la Cia dovesse rendersi responsabile di fronte al Congresso e all'opinione pubblica. Per gli spioni professionali, questa era un'eresia. L'«Intelligence» è per natura segreta, e una quantità di ex agenti, alcuni di mia conoscenza, pensa che se l'Agenzia è diventata nient'altro che un ufficio di raccolta di dati e di foto dalla stratosfera, un accumulatore di statistiche e un totale fallimento in fase operativa (non ha previsto la caduta di Gorbaciov, il crollo dell'Est e la sfida di Saddam Hussein, e non ha combinato niente a Panama, Grenada, in Somalia e Libano) la colpa è di Bill Colby.

Fu lui a distruggere il controspionaggio americano; secondo un esperto del ramo, Colby aprì il vaso di Pandora e i segreti volarono via. Era forse Colby stesso quella «talpa» su cui Angleton investigava con tanta tenacia? C'è chi dice che Colby abbia dato via i gioielli di famiglia proprio per questa ragione. Colby non aveva forse appoggiato la Baia dei Porci, e Angleton non vi si era opposto? E Angleton non voleva rafforzare il controspionaggio in Vietnam mentre Colby rifiutava di investigare sul governo fantoccio sudvietnamita per scoprire come mai così tante informazioni arrivavano al Nord? Non era Colby che aveva sottratto a Angleton la cura delle relazioni coi servizi segreti israeliani?

Ci sono sa il cielo quante ragioni per credere che anche venti o trent'anni dopo moltissima gente (non Angleton, a sua volta passato a miglior vita) volesse la morte di Colby. Ma nessuna specifica occasione, motivo o coincidenza possono essere evocati per spiegare questo annegamento, se di annegamento si è trattato: nel momento in cui scrivo, il cadavere di Colby non è stato ancora ritrovato. E lo sceriffo locale, che parla drasticamente di un «incidente di barca», sembra certo che anche il suicidio sia da escludere. Perché? Perché un amico che cenò con lui il giovedì prima dell'«incidente» ha riferito che Colby era «pieno di idee e risposte salaci». Quella sera, i due discussero del fallimento della Cia (un altro!) nel districarsi nella lotta di potere in Cina (Oliver Stone prenda nota: un'altra sinistra connessione orientale).

Si può credere seriamente a un omicidio quando tutto quello di cui si è occupato Colby nel recente passato, a parte andare in canoa, è stato incontrarsi con l'ex generale del Kgb Oleg Kalunin non per decidere come tenere Eltsin al potere, ma per commercializzare il loro cd-rom chiamato «Spionaggio: il grande gioco»?

Keith Botsford

Benzina rovente per Clinton

Rincara a 530 lire, una mina elettorale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli americani sono letteralmente imbestialiti per il sensibile aumento subito dalla benzina nel corso dell'ultimo anno, circa 20 cents (più di 300 lire) per un gallone di normale. E, poiché questo è un anno elettorale, la rabbia dei consumatori è stata prima impugnata dal candidato repubblicano Bob Dole contro Bill Clinton. In seguito lo stesso Presidente, per dimostrare che ha a cuore i problemi dell'americano qualunque, ha deciso di vendere una parte delle riserve petrolifere nazionali per tentare di arginare l'aumento dei prezzi. Poi ha ordinato un'indagine sulle vere ragioni dell'aumento, dal momento che i consumatori arrabbiati sospettano giochi al rialzo ingiustificati da parte delle compagnie petrolifere. Ma, secondo queste ultime, questa è tutta politica, poiché l'aumento dei prezzi al consumo sarebbe esattamente pari a quello subito dai costi d'acquisto.

E' innanzitutto opportuno precisare di cosa si sta parlando. La benzina «regular», cioè normale, costava mediamente negli Stati Uniti un dollaro e 9 cents per gallone all'inizio dell'anno. Un gallone americano è pari a circa 3 litri e 7 decilitri, il ché significa che la normale negli Stati Uniti costava all'inizio dell'anno circa 460 lire al litro, più o meno un quarto di quanto costa in Italia. Con l'aumento subito, la normale viene adesso a costare in media sulle 530 lire al litro. Si tratta quindi di un aumento sensibile, anche se il prezzo della benzina in Usa resta molto basso rispetto all'Europa.

Ma per gli americani il prezzo della benzina, per quanto esagerato possa suonare, è strettamente legato all'idea di libertà. Poiché, infatti, gli americani percorrono un numero incredibile di miglia in automobile, abitando spesso molto lontano dal lavoro per risparmiare sul costo della casa, ritengono che ogni piccolo aumento nel prezzo del carburante incida direttamente sulla loro libertà di spostamento e sul loro tenore di vita in generale. La rabbia di questi giorni è quindi profonda e reale. Ma cosa possa entrarci la politica non è davvero chiaro.

I produttori sostengono, sembra con qualche fondamento, che il prezzo del petrolio è molto aumentato negli ultimi mesi per una serie di fattori, al fondo dei quali c'è stato un incremento della domanda a fronte di una restrizione dell'offerta. Quest'ultimo fenomeno sembra essere stato causato dall'aspettativa delusa che l'Onu togliesse l'embargo sulla vendita di petrolio iracheno. Questa aspettativa avrebbe spinto le società di raffinazione a tenere bassi gli inventari.

Se sembra, quindi, essere scopertamente demagogica l'accusa di Dole a Clinton di non aver fatto nulla per fermare l'aumento, la risposta di Clinton sembra collocarsi sullo stesso livello di demagogia.

Paolo Passarini

Monrovia, i marines sparano: due morti

MONROVIA. Due marines di guardia all'ambasciata americana a Monrovia hanno aperto il fuoco ed ucciso due persone che stavano tentando di introdursi nell'edificio: lo ha reso noto a Washington il portavoce del Pentagono Ken Bacon, precisando che un terzo individuo è stato ferito.

Secondo la ricostruzione del portavoce, la sparatoria ha avuto luogo ieri alle 16,30, ora italiana. L'incidente è avvenuto al posto di guardia numero 7 vicino alla residenza dell'ambasciatore statunitense in Liberia, William Milam. I combattimenti fra le fazioni rivali si sono intensificati nelle ultime ore - dopo la rottura della tregua dichiarata una decina di giorni fa - e sono apparentemente sconfinati nelle vicinanze dell'ambasciata.

«Non è chiaro - ha detto Bacon - a cosa mirassero gli spari diretti contro la residenza: i marines hanno risposto al fuoco». Uno dei soldati è rimasto leggermente ferito, ma è stato medicato sul posto.

I nuovi violenti scontri scoppiati ieri nella capitale della Liberia hanno spazzato via le speranze legate ad un cessate il fuoco duraturo nel Paese, alimentate dall'arrivo di una delegazione di mediatori americani. La milizia della tribù Krahn guidata dal capo dei ribelli, Roosevelt Johnson, e miliziani del Consiglio di Stato provvisorio guidato dal nemico di Johnson, Charles Taylor, si sono affrontati nel sobborgo di Sinkor.

La tregua sottoscritta il 19 aprile scorso era stata infranta già due giorni fa, quando gli uomini della milizia Krahn avevano sparato contro il palazzo del governo, dove in quel momento era riunito il consiglio di Stato provvisorio.

[Ansa-AdnKronos]

La folla inferocita sfila con cartelli: qui Gesù ha fatto un miracolo, Peres un massacro

Il funerale dell'odio: Israele pagherai

Sepolti i morti di Cana

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Decine di migliaia di libanesi hanno accompagnato ieri le salme delle 102 vittime del bombardamento israeliano del 18 aprile scorso su Cana giurando vendetta e invocando per lo Stato ebraico e per gli Stati Uniti «la scomparsa dalla faccia della terra».

Lo strazio ha raggiunto l'apice quando all'ingresso del cimitero di Cana la folla ha elevato il corpicino di un bebè, avvolto in un lenzuolo bianco. «Ebrei - hanno urlato i parenti - sappiate che l'esercito di Maometto sta per arrivare, ricordatevi di Haibar»: un episodio del Corano che preannuncia la perdizione degli ebrei. Alcune delle salme non sono state identificate e sono state quindi interrate con la scritta «Persona ignota». In una bara, la più macabra, erano stati raccolti brandelli di cadaveri. Nel corso delle esequie molte persone sono svenute, nonostante la polizia lanciasse sulla folla potenti getti d'acqua.

Mentre il Libano seppelliva le vittime innocenti dell'operazione Furore, Israele è in attesa di una ritorsione della guerriglia sciita. «Nuovi attentati potrebbero avvenire già nei prossimi giorni», ha avvertito il capo dell'intelligence militare, generale Moshe «Bughi» Ayalon.

A quanto risulta in Israele militanti degli hezbollah che preparavano attentati sono stati arrestati in America Latina e in Francia. A Calgary (Canada) un pacco è esploso negli uffici di un'organizzazione dedita alla raccolta di fondi per Israele.

Già ieri, mentre i funerali avevano luogo, gli hezbollah hanno sparato colpi di mortaio contro postazioni del filoisraeliano Esercito del Libano del Sud e l'artiglieria israeliana ha subito risposto al fuoco.

Le esequie delle vittime di Cana - condotte dallo sceicco Shamseddin, capo del Consiglio islamico superiore - sono avvenute nell'anfiteatro romano di Tiro alla presenza del premier Rafic Hariri, del presidente del Parlamento Nabih Berry e di emissari dei governi di Siria e Iran. «Israele - ha detto lo sceicco Shamseddin, davanti alle bare allineate delle vittime avvolte nella bandiera nazionale libanese - voleva distruggere il Libano, e invece ne ha rafforzato l'unità. Il 18 aprile a Cana è nato un nuovo Libano». In effetti alla cerimonia assistevano rappresentanti dei principali movimenti politici e di tutte le confessioni religiose.

Nello stadio comparivano inoltre grandi striscioni: «A Cana - si leggeva - Gesù ha compiuto un miracolo e Peres ha fatto un massacro». Secondo i cristiani libanesi il miracolo della trasformazione dell'acqua in vino avvenne appunto a Cana (a quindici chilometri da Tiro) e non nella omonima Cana sei chilometri a Nord di Nazareth, in Galilea.

Da Tiro la folla ha proseguito per Cana, fino a un cimitero approntato non lontano dalla base dell'Unifil bombardata dall'artiglieria israeliana nel tentativo di mettere a tacere un vicino lanciarazzi degli hezbollah.

Aldo Baquis

Libanesi sciiti e cristiani, soldati e religiosi hanno assistito ieri a Cana ai funerali delle vittime della strage

IL CASO

L'INFERNO BRASILIANO

L'agente Marcos Vinicius Emanuel che ha confessato di avere ammazzato «almeno uno» degli otto ragazzi uccisi alla Candelaria tre anni fa (FOTO ANSA)

«Io killer di bambini»

Un agente condannato a 309 anni

UN agente di polizia ha confessato ieri ai giudici che sì, che lui ha sparato, che ha ammazzato «almeno uno» degli otto ragazzi uccisi alla Candelaria tre anni fa, e all'improvviso l'udienza di apertura di un processo senza grandi storie né grandi nomi - un'udienza che sembrava destinata a finire sepolta come tante negli archivi dei tribunali di Rio - si trasforma in un contenitore esplosivo di rivalse disperate e di risentimenti troppo a lungo contenuti. Il poliziotto è stato condannato a 309 anni.

Il processo deve giudicare i presunti autori di una piccola strage di tre anni fa, un tiro a segno che si consumò senza testimoni nei vicoli che girano attorno alla vecchia chiesa della Candelaria, quando otto meninos da rua, i ragazzi della strada, furono ammazzati - così dice il pubblico ministero - dagli agenti di una volante della polizia carioca. Di stragi come queste a Rio, a Sao Paulo, a Recife, a Belo Horizonte, le cronache ne raccontano molte durante l'anno; nel '95, sono stati ammazzati «da ignoti» 594 ragazzi sbandati, senza casa né famiglia. Erano stati 513 nel '94. Il conto cresce ogni anno, e gli omicidi vengono sempre archiviati senza verdetto legale. Questa volta, invece, ed è la prima volta, i quattro agenti e il tenente finiti sotto l'inchiesta della magistratura sono arrivati fino al banco degli accusati. Ed è stato come aprire un processo nuovo nella crisi difficile che attraversa oggi la società brasiliana, tentata dai grandi progetti di crescita economica ma frenata sempre dalle forti contraddizioni delle sue istituzioni.

«Ho fatto fuoco, una, due volte, sì, l'ho fatto, però non ho neanche visto chi colpivo, neanche so se ho colpito e chi ho colpito», ha detto l'agente Marcus Vinicius Borges Emanuel, 23 anni, a voce bassa, quasi scusandosi. «Aveva l'atteggiamento di chi si vuole far credere un bravo ragazzo», scrive la cronaca del «Jornal do Brasil» di stamani; ma quasi è scoppiata la rivoluzione. Un poliziotto che si autoaccusasse di aver ammazzato un piccolo delinquente non lo si era ancora visto, e fuori dal tribunale migliaia di persone hanno gridato sempre più forte di volere giustizia. «Una giustizia esemplare» chiedeva un cartello. Il desiderio di giustizia della società brasiliana è secondo solo ai bisogni diffusi della fame, ed è il prodotto di uno squilibrio secolare tra la tridotta) garanzia dei diritti individuali e la (consolidata) affermazione dei privilegi dei gruppi di potere. Questo è anche vero in ogni parte del Sud del mondo, dove le speranze dei poveri e dei meno abbienti sono marginali, asfittiche, affidate alla generosità dei ricchi più che alla certezza del diritto; ma è tanto più vero in Brasile, dove le sproporzioni di vita - tra i ricchi e i poveri, tra i garantiti e gli emarginati - è la più alta al mondo. Tanto che qualche statistico ha voluto definire questo Paese come «Belindia», fondendo la piccola quota di un «Belgio» di ricchi con lo sterminato affollamento di un'«India» di poveri.

Uno degli agenti della polizia militare brasiliana accusati di avere ucciso dei bambini di strada piange in tribunale e (foto grande) una vittima degli squadroni della morte (FOTO ANSA)

Ieri, a Rio, di fronte alla prima confessione del giovane poliziotto Emanuel - un appartenente a uno dei poteri finora intoccabili - l'esplosione improvvisa e lacerante della reazione popolare ha messo in luce quale grado di tensione abbia ormai raggiunto il rapporto tra società e istituzioni; e come il progetto riformista del presidente Cardoso debba trovare il modo di accelerare una realizzazione dei piani di sviluppo e della redistribuzione del reddito, per evitare che coaguli di asprezza, anche di ribellione, si materializzino in forme rischiosamente incontrollabili.

Questa storia, comunque, è esemplarmente brasiliana soltanto perché protagonisti ne sono i «meninos da rua», quell'esercito pietoso di fanciulli e di adolescenti - 15 milioni, secondo una stima di organizzazioni umanitarie - che vaga abbandonato lungo le strade delle grandi metropoli brasiliane, sopravvivendo alla vita con piccoli furti, con la questua, anche con la prostituzione o lo smercio delle droghe. I meninos non sono folklore da turismo, attraverso di loro passa una quota della microcriminalità urbana che impesta la vita difficile delle molte società del Brasile; e i piccoli furti, gli scippi, i miniracket del traffico semilegale, sono diventati una piaga endemica che la polizia non si mostra capace di affrontare se non con l'uso indiscriminato - e illegittimo - della violenza. Anche fino all'uccisione.

Molto spesso, poi, queste stragi d'innocenti, o comunque di piccoli devianti travolti dall'abbandono e dalla marginalità, sono il prodotto di una tragica divisione del lavoro: i commercianti, o gli abitanti di un quartiere, che si sentano tormentati in modo insopportabile da queste piccole bande in braghe corte, commissionano agli agenti in divisa il compito di fare una pulizia sbrigativa della strada più malfrequentate. Senza badare troppo agli scrupoli. E i poliziotti diventano «squadroni della morte», riprendendo con naturalezza pratiche di vecchia tradizione nel costume degli agenti latinoamericaniti.

Dentro il contesto di questo processo si sistemano comunque i tasselli di una storia ancor più complicata, dove l'autoconfessione del giovane agente omicida si trasforma in un progetto di semiscappatoia legale, grazie a certi sconti di pena che il codice brasiliano consente ai rei confessi. In più, Marcus Vinicius Borges Emanuel pare mandato avanti ad accusarsi per salvare il suo tenente da ogni accusa di responsabilità. Così, dietro i cartelli che chiedono «Una giustizia esemplare» e nell'agitazione e nell'esasperazione che muovono i manifestanti che assediano il tribunale passa assai di più della richiesta di un verdetto di condanna: c'è la lunga attesa della giustizia uguale per tutti. Che in un Paese del Sud del mondo varrebbe davvero quanto una «revoluçao».

Mimmo Càndito

Si fingeva un bravo ragazzo, ha ucciso 8 meninos da rua

Vengono pagati dai commercianti per eliminare i piccoli delinquenti

«E' vero: ho fatto fuoco una, due volte Ma non ho visto chi e che cosa colpivo»

SPAGNA

Era stato il primo orso della sua specie a nascere in cattività in Occidente: lo ha ucciso la solitudine

I bimbi in lutto per Chu-Lin, panda triste

Fiori e lacrime allo zoo di Madrid davanti alla sua gabbia vuota

MADRID. I bambini di Madrid e di Spagna sono in lutto: due giorni fa è morto nello zoo della capitale il loro indiscusso ed amatissimo idolo bianco e nero, l'orso panda gigante Chu-Lin. Un collasso improvviso ha strappato all'affetto dei suoi piccoli amici quel panda che, quando nacque per inseminazione artificiale, entrò nel Guinness dei primati, per essere stato il primo orso della sua specie a nascere in cattività in Occidente.

Chu-Lin, che in cinese significa «Tesoro tra i bambù», da quattro giorni non riusciva più a fare la pipì e soffriva di un forte dolore addominale. Subito trasferito nell'infermeria dello zoo, i veterinari gli hanno diagnosticato una prostatite, pare motivata dalla mancanza di rapporti sessuali. Nessuno si aspettava la sua morte improvvisa: i panda vivono in media dai 25 ai 30 anni e lui ne aveva solo 13.

La notizia della scomparsa di uno degli animali più preziosi del mondo (circa 200 milioni di lire) non ieri sulle prime pagine dei giornali, commentata dalle radio e dalle tv. E il dolore dei bambini di Madrid si è manifestato con mazzi di fiori portati davanti alla sua gabbia aperta, separata dalle altre da un invalicabile fossato. Chu-Lin era molto di più di un orso panda: era diventata la mascotte di Madrid ed anche il simbolo della «conservazione» di una specie che conta - nell'unica zona del pianeta in cui vive libero, il Nord-Est della Cina - appena un migliaio di esemplari.

Chu-Lin ha avuto una vita sfortunata. La sua mamma venne regalata al re Juan Carlos nel '78 dal governo di Pechino e morì nell'83, pochi mesi dopo la sua nascita, assieme a suo fratello gemello. Il suo padre biologico, un panda dello zoo di Londra, non lo ha mai conosciuto. Orfano, viveva insieme al padre «adottivo», il panda Chang-Chang, scomparso nel dicembre scorso. «Tesoro di bambù» viveva in uno spazio troppo piccolo per lui: appena 500 metri quadrati, per un orso che avrebbe dovuto vivere libero, a 1700 metri di altezza, nelle umide e boscose montagne cinesi. E la piscina era un francobollo.

Il panda gigante Chu-Lin

Il panda da cinque mesi era disperatamente solo. La sua gabbia, la numero 55, a due passi dall'ingresso principale, era posta di fronte a delle scimmie, lontana da quelle di altri orsi, ed i tentativi di dargli una compagna erano sempre andati a vuoto. Chu-Lin era la tristezza in persona e, a chi sapesse cogliere la sua disperazione, faceva pena.

Dormiva quasi tutto il giorno. Per vederlo negli occhi bisognava aspettare le 15, quando mangiava. Poi camminava un poco, soffocato dal torrido clima madrileno, e tornava nel suo «letto» ad aria condizionata. Neppure per il suo compleanno, quando lo zoo invitava tutti i bambini di Madrid offrendo torta, con tanto di candeline, a lui e a loro, si animava. E di solitudine, di mancanza di rapporti sessuali, di prigione «dorata» si muore. Ma questo i bambini non lo sanno.

Gian Antonio Orighi

FRANCIA

Protesta di un profugo

Con un bulldozer nell'ambasciata di Hanoi a Parigi

PARIGI. Un francese di origine vietnamita ha divelto con una pala meccanica il cancello dell'ambasciata del Vietnam a Parigi prima di essere neutralizzato dagli uomini della sicurezza. L'uomo, 56 anni, avrebbe anche sparato due colpi d'arma da fuoco in direzione della guardiola del portiere della rappresentanza diplomatica.

Ferito alla testa, l'aggressore è stato medicato in ospedale prima di essere condotto in una stazione di polizia. Agli agenti ha dichiarato di aver agito «in memoria dell'invasione del Vietnam del Sud da parte dei comunisti» e per dimostrare che quello vietnamita «non è un popolo di vigliacchi».

Sembra che Tran Hong, nato a Huè, ex ufficiale della marina mercantile francese, è giunto a Parigi dopo la presa di Saigon da parte dei nordvietnamiti, il 30 aprile 1975, intendesse così ricordare l'anniversario. (Ansa)

Deposizione-choc a New York di due sorelle di 7 e 9 anni davanti alla madre: «L'hanno picchiata a morte»

«Mamma e papà, due assassini»

Le figlie in aula: hanno ucciso nostra sorella

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Erano due anni che non si vedevano, la mamma e le sue bambine, lei chiusa in prigione e loro affidate a un istituto. Quando ieri si sono rincontrate, nell'aula del tribunale di New York, volevano farsi le feste, ma non si poteva: dovevano starsene sedute in due punti diversi. Così hanno preso a mandarsi messaggi da lontano. Joi e Alanda, 7 e 9 anni, agitavano le mani in segno di saluto; la madre, Sherain Bryant, 40 anni, rispondeva sorridendo e mandando loro bacini «col soffio». Ma è durato poco. Quando l'udienza è cominciata, già non era più tempo di sorrisi e bacini. I due punti diversi in cui le bambine e la madre sedevano erano le sedie dei testimoni per loro e il banco degli imputati per lei, accusata di avere ucciso a botte, due anni fa, l'altra figlia Shayna, che allora aveva quattro anni. Il marito, Orlando Bryant, 53 anni, si è già dichiarato colpevole ed è stato condannato a 18 anni di prigione.

Sì, hanno confermato le due bambine, Shayna è stata uccisa da mamma e papà. Loro la picchiavano sempre, a volte le bruciavano con le punte delle sigarette, ma era con Shayna che se la prendevano di più perché, ha raccontato Alanda, «la mamma la odiava, diceva sempre che era brutta». A volte la legavano a una sedia e la lasciavano così per tutta la notte, non poteva neanche andare al bagno. «Quella sera» che lei e Joi non dimenticheranno mai - cioè il 29 marzo 1994, quando Sherain Bryant chiamò con voce che sembrava disperata la polizia dicendo che sua figlia aveva un attacco di asma, gli agenti arrivarono e trovarono Shayna morta - mamma e papà erano arrabbiati con lei più del solito. La trascinarono nel bagno, la mamma la colpiva con le mani, il babbo con i piedi. Poi le immersero la testa nella toilette. Poi la portarono nel soggiorno. Continuavano a picchiarla e il padre le stringeva forte il collo. Infine la trascinarono in cucina e chiusero la porta. Loro sentivano Shayna piangere, ma a un certo punto non sentirono più nulla. Poi la porta si riaprì e apparve la madre. «State zitte altrimenti vi faccio fare la stessa fine», disse loro avviandosi verso il telefono.

I giurati e tutti i presenti nell'aula erano visibilmente scossi. Alcuni non riuscivano a trattenere le lacrime. Le bambine, mentre parlavano, non guardavano mai dalla parte della madre, ma nelle pause fra una domanda e l'altra continuavano a mandarle dei sorrisi, ai quali però lei non rispondeva più. Il suo avvocato, durante il controinterrogatorio, ha cercato di far cadere le piccole in contraddizione. La sua linea di difesa è che il problema di quella famiglia era Orlando Bryant. Era lui il vero violento, mentre la colpa della moglie è stata soltanto quella di non averlo contrastato a sufficienza.

Ma non sembra molto facile che la sua tesi possa «passare». Fra i «record» della sua cliente che l'accusa ha presentato in tribunale ci sono anche le sentenze passate con cui le sono già stati sottratti due figli dall'autorità pubblica, proprio per i maltrattamenti cui lei li sottoponeva. Semmai c'è da chiedersi perché, nonostante quelle sentenze, le altre tre bambine le siano state lasciate; ma questa è materia delle inchieste che il sindaco di New York Rudolph Giuliani e il governatore dello Stato George Pataki hanno ordinato per accertare il funzionamento (pessimo, come molti altri casi recenti hanno dimostrato) delle strutture destinate alla protezione dei bambini.

A un certo punto, l'avvocato di Sherain Bryant ha chiesto a Joi e Alanda: «Volete bene ai vostri genitori?». Loro hanno risposto «sì» con un filo di voce e poi sono scoppiate a piangere. Prima di riaffidarle al personale dell'istituto in cui ora stanno crescendo, i poliziotti di servizio nell'aula hanno dato loro delle caramelle e hanno cercato di distrarle. Ci sono riusciti. Al momento di uscire, Alanda ha lanciato un ultimo sguardo non ostile alla madre, mentre Joi seguiva la sorella saltellando.

Franco Pantarelli

Il sindaco di New York Rudolph Giuliani: ha aperto un'inchiesta sul cattivo funzionamento degli istituti che ospitano i bambini vittime di violenze in famiglia

DENUNCIA A PAVIA

«Mio marito mi ha stuprata dopo il parto»

PAVIA. A soli tre giorni dal parto, il marito l'ha costretta con la violenza ad avere un rapporto sessuale. «Se non ubbidisci, ti butto giù dalla finestra», e lei ha acconsentito. Dopo, però, lo ha denunciato. E' una ragazza giovane, che per anni ha sopportato le botte, le urla di un marito violento. Così violento da cercare di costringerla ad abortire, al terzo mese di gravidanza, a forza di ginocchiate nella schiena e nella pancia. Un matrimonio andato avanti così per mesi, tra percosse e tentativi di riconciliazione. Un rapporto entrato in piena crisi dopo quei rapporti sessuali imposti con la forza anche durante la gestazione. E poi, le violenze sul bambino. Secondo le dichiarazioni scritte sulla querela l'uomo si accaniva anche sul neonato, picchiandolo, dandogli calci e buttandolo violentemente sul letto se piangeva, tanto che il piccolo, appena il padre gli si avvicinava, metteva le manine sulla faccia e cominciava a piangere terrorizzato. Ora lei vive dalla madre, ma il marito vuole vedere il figlio. Così lei ha presentato la querela. **(e. f.)**

ANALISI

Genitori senza amore all'ultima sconfitta

NELL'allucinante notizia che viene da New York pare che l'aspetto più insopportabile sia l'odio: i genitori odiano così tanto i cinque figli, da pestarli regolarmente tutti, e da ammazzarne uno, la bambina più piccola, quattro anni. Sì, è un odio che non si riesce a sopportare. Ma la parte più tragica, più dolente della notizia è l'amore: quei sorrisi che le bambine scambiano con la madre, rivedendola dopo due anni, quei saluti con gli occhi e con le mani, quell'affetto che invocano e che danno, fino alla fine, quando la madre vien portata via, ormai destinata a una condanna che suppongo estrema. Vien da domandarsi: dunque le bambine, 7 e 9 anni, non avevano capito niente? Sorridevano alla madre che ha ucciso la loro sorellina perché non capiscono cos'è successo? Per loro, la madre è innocente? Uscendo dal tribunale, potrebbero vivere con lei come se non fosse successo niente?

E' quel che sperava la madre. Ma è una speranza impossibile. Quel che succede nel tribunale è semplicemente questo: due bambine piccolissime raccontano per filo e per segno come la madre ha ucciso la loro sorellina, ma parlano senza emozione, senza odio, sorridendo. Ma l'esattezza, la precisione di quei ricordi, è la prova che i ricordi erano incancellabili: «dovevano» esplodere, prima o poi. Il tribunale non fa altro che anticiparli. E' una notizia sulla «potenza dell'innocenza».

Questa è una famiglia infernale, da cui i figli dovevano esser portati via appena nati. Famiglie estreme come questa sono poche, sulla terra. Nelle altre si vivono soprusi meno violenti, meno turpi. Ma sempre, in tutte, si ha l'impressione che i piccoli non capiscano, non ricordino, dimentichino, tanto è vero che sorridono, giocano, dormono. Quando si parla di «innocenza» dei bambini, si intende una forma di «innocuità». Possiamo fargli quel che vogliamo, tanto, non capiscono. E' un'illusione. La verità è che il bambino è una macchina fotografica: si imprime immagini e scene senza reagire, freddamente, ma le conserva intatte, e le tira fuori quando nessuno se l'aspetta, anche alla fine della nostra vita, al momento dell'addio. Spesso, anzi, è così che va.

Queste sorelline han capito non solo i fatti, ma anche le ragioni. Hanno intuito che la madre odiava la figlioletta più piccola perché «brutta». Forse non riusciranno a dirlo mai, per tutta la vita, ma hanno sentito una cosa: che un figlio brutto e malato non lo si ama di meno, ma di più. Perché ha maggior bisogno. La vita è un regalo, ma il regalo può essere così imperfetto da risultare sgradito, e allo volto così sgradito da venir rifiutato. Il genitore che dà a un figlio una vita piena di problemi compensa quel figlio con un di più di affetto. Questa madre invece ha (o crede di avere) una figlia brutta, e come rimedio la odia. Le altre figlie osservano, non dicono nulla, ma non dimenticano. «L'odio» che respirano in casa rappresenta la vita così com'è. L'amore, quei sorrisi spontanei, da una parte all'altra dell'aula, rappresenta la vita come loro se l'aspettavano, come la vorrebbero. Come la credono ancora possibile, visto che continuano a sorridere. «Madres» e «assassina» per ora stanno insieme, convivono, e la madre crede di avercela fatta col suo odio bestiale (in senso letterale: le bestie odiano e sopprimono i cuccioli imperfetti). Ma è un attimo, e capisce che le figlie sanno tutto, anche se non riuscivano a dirlo. In realtà, il genitore senza amore non ce la fa mai.

Ferdinando Camon

INTERVISTA

INFERNO IN CASA

«Sono spietate accusatrici perché abituate all'odio»

Crepet: la violenza che hanno vissuto in famiglia segnerà il loro futuro

Paolo Crepet, esperto di problemi dell'età adolescenziale

ROMA

DAL banco dei testimoni accusano mamma e papà: sono stati loro a uccidere la nostra sorellina. La verità dalle labbra di due bambini sconvolge il mondo e lacera il cordone che lega genitori e figli. Una storia di violenza che ci raccontano gli Stati Uniti e che fa riflettere. «Deve far riflettere - dice lo psichiatra Paolo Crepet, esperto di età adolescenziale - perché la semplicità con cui le due bambine hanno raccontato il crimine orrendo commesso dai genitori è frutto di una violenza vissuta come normalità».

Si spieghi meglio, professore.

«Diciamo prima di tutto che si tratta di casi rarissimi. Il comune denominatore di questo caso, come di altri, è quello di nascere in un ambiente estremamente degradato. Un ambiente dove nei rapporti familiari si instaura una complicità strana. Dentro queste vite così violente non c'è solo odio, ma anche amore. E comunque la violenza è talmente quotidiana che diventa una forma di comunicazione. Non è per far male e basta, è per parlare».

Le due bambine di New York hanno accusato i genitori in maniera molto diretta, calma. Hanno mandato alla mamma dei baci prima di rispondere alle domande.

«Questo dimostra che la violenza è diventata giorno dopo giorno parte delle loro vite. La patologia che diventa normalità, comunicazione. E' paradossale ma è così. Il fatto che le sorelline abbiano sorriso alla madre testimonia questa straordinaria e iperpatologica impossibilità di scindere fra bene e male. Ma questo può succedere solo quando il "male", per esempio le botte, diventa continuativo».

Dunque, oltre alla sofferenza, per queste due bambine ci sarà il pericolo di riprodurre nelle loro vite gli schemi violenti vissuti in famiglia?

«Certo. Ma più che un pericolo azzarderei a dire che è quasi una certezza. Mi stupirei se così non fosse».

Una sorta di condanna...

«Diciamo che è molto probabile. Inoltre queste due bambine saranno esposte a cercare affettività violente, perché ricercheranno inconsciamente quella continuità bene - male, amore - violenza che hanno avuto da piccole. Quando il giudice avrà condannato la madre non avrà risolto il problema. Ci sono le due figlie già in itinere. Quella violenza ha già filiato».

Il caso delle due bambine è eclatante. Ma nella sua esperienza clinica sono molti i casi di bambini o adolescenti che rischiano di diventare adulti «violenti» per l'esempio vissuto in famiglia?

«Accade molto spesso di trovare nei rapporti familiari la violenza come metodo comunicativo. Con tutti i rischi che abbiamo detto».

Di solito nelle aule dei tribunali i genitori coprono i figli anche se hanno commesso crimini efferati. Il caso delle due bambine dimostrerebbe, invece, che quando sul banco dei testimoni salgono i figli non vi è la stessa «protezione familiare».

«Certo. Perché i genitori nei confronti dei figli hanno dei sensi di colpa che li spingono a celare la verità. Non è sopportabile la pena di ammettere che si sarebbe potuto fare qualcosa per non crescere un figlio assassino. Mentre i figli quando sono piccoli non hanno sensi di colpa. E i giudici sono ingenui a pensare che i bambini dicano delle bugie».

Dunque i bambini in tribunale sono sempre credibili?

«La manipolazione della realtà avviene sulla base di sensi di colpa. I bambini sono sempre credibili. Ma le giurie sono fatte di adulti portati inconsapevolmente a diminuire la veridicità delle parole del bambino. Perché sta dicendo delle cose insopportabili, troppo dolorose che innescano in ognuno di noi un senso di colpa».

Maria Corbi

IL CASO

UN LEGAME ETERNO

Perugia, stroncata da un infarto: non aveva retto al dolore per la sua scomparsa

Uccisa dall'amore per il fidanzato

Lui sette giorni prima era morto di tumore

PERUGIA

NON ha resistito al dolore: a Carla, 27 anni, di San Pellegrino, frazione di Gualdo Tadino, il cuore si è spezzato una settimana dopo che il suo Gianluca, 31 anni, un futuro ormai vicino da ingegnere, era stato annientato da un tumore.

Una storia d'amore lunga sette anni con un traguardo già fissato. Ma quando Carla Cotulelli e Gianluca Baldelli avevano deciso la data del matrimonio, e scelto l'arredamento dell'appartamento vicino a quello dei genitori, una sentenza inappellabile li ha fermati. Per Gianluca, ricoverato in ospedale per accertamenti, giunge il verdetto dei medici: tumore maligno. Seguono i soliti giri di parole per spiegare che occorre molto tempo per la guarigione, che è necessario interrompere gli studi per la laurea in Ingegneria, a lungo inseguita e ritardata perché Gianluca lavora da tempo per coronare il sogno d'amore con Carla.

Sono mesi durissimi: le notizie negative sull'esito degli esami di laboratorio vengono mitigate dalla speranza che Carla riesce ad alimentare col suo entusiasmo, con la voglia di non arrendersi, qualcosa che riesce sempre a trasmettere all'uomo della sua vita.

Conforto viene anche dalla solidarietà dei tanti amici di San Pellegrino, dove tutti si conoscono e la partecipazione alle gioie e ai dolori è autentica. Anche perché a rafforzare i sentimenti c'è una secolare tradizione religiosa che trova il suo momento più esaltante nella Festa del pioppo.

E' una festa millenaria, alla quale Carla e Gianluca avevano partecipato fin da ragazzi. E anche quest'anno avevano voluto organizzarla con gli amici di sempre. Solo un terribile destino li ha annientati proprio alla vigilia della manifestazione.

In un'atmosfera surreale l'altra sera il paese ha prelevato un pioppo dalla campagna e lo ha issato al centro della piazza, in silenzio, per onorare la memoria di due giovani che amavano la vita e che sognavano un futuro meno precario.

Carla, dopo aver lavorato come commessa in un negozio di fiori, si era trasferita in un botteghino del Lotto. Ma i ritmi della sua vita erano segnati da proponimenti forti, non come quelli dei clienti del botteghino che affidavano i loro sogni solo alla fortuna.

Sette mesi è durato il calvario di Gianluca, e Carla lo ha assistito con l'amore che può dare una promessa sposa. Avevano lottato fianco a fianco, forse convinti che i loro sentimenti avrebbero portato a un lieto fine: ma le ultime settimane sono state terribili, come può immaginare solo chi ha visto la malattia scavare solchi infiniti in un uomo.

Gianluca è spirato domenica 21 aprile, Carla la domenica successiva. Arresto cardiocircolatorio, ha accertato l'anatomopatologo dell'Istituto di medicina legale di Perugia. Vuol dire che è morta di «crepacuore». Era una giovane sana, appena pochi giorni prima si era sottoposta ad accertamenti medici. Era molto bella e senza nessun problema fisico, come le aveva assicurato il medico di famiglia ancora poche ore prima che un infarto l'annientasse nella sua camera da letto.

Nessun elettrocardiogramma può segnalare l'entità di un dolore: è silenzioso, avanza giorno e notte. Una settimana dopo la morte di Gianluca, il cuore di Carla si è spezzato.

Mario Mariano

DALLA PRIMA PAGINA

IN DIFESA DELLA SCUOLA DI STATO

fanno più evidenti i rischi (già da noi denunciati) di certe clausole, in apparenza retoriche e innocue, del neo-concordato detto di Craxi. Di fronte a questi travalicamenti delle attuali norme concordatarie, non resterebbe all'Italia che la via della denuncia del regime concordatario. Il dilemma è chiaro: i patti esistenti o si rispettano o si pongono tutti nel nulla.

Ma poi, venendo alla sostanza, qual è il dovere fondamentale di uno Stato laico e democratico, qual è configurato dalla nostra Costituzione? Quando parliamo della laicità (non del cosiddetto «laicismo», che è un'altra cosa, e cioè l'adozione di una specifica ideologia o corrente culturale) dello Stato, e quindi della scuola di Stato, della scuola pubblica, noi intendiamo rifarci alla *libera convivenza* e *al libero confronto* di tutte le opinioni, credenze, fedi. Solo questa è la scuola di Stato. E' nostro dovere primario di cittadini di difendere, nobilitare, rafforzare questo clima di libertà, di eguaglianza, di vaglio critico, di pacifica e civile coesistenza di ogni indirizzo: cattolico, o protestante, o ebraico, o musulmano, in una società come la nostra che va sempre più aprendosi in una visione tollerante di carattere universalmente umano.

Non si deve inoltre trascurare nel momento storico che stiamo vivendo nella nostra Italia l'estrema povertà dei mezzi finanziari dello Stato, l'arretratezza paurosa dei nostri istituti scolastici di ogni grado, il sistematico abbandono in cui l'istruzione di ogni livello è stata lasciata. Prima di dare mezzi o sostegni finanziariamenti «onerosi» alle scuole private, abbiamo il dovere elementare di adeguare la nostra istruzione scolastica di ogni grado a un minimo di moderna efficienza. Si pensi, per fare un solo esempio, all'ignominioso ritardo, che si protrae da decenni, per una decente riforma della scuola media superiore.

Purtroppo non è solo la nostra scuola pubblica a soffrire di tante gravi e protratte inadempienze e arretratezze. Si pensi ai problemi della sanità pubblica e dell'amministrazione della giustizia. E si noti, in tutti questi campi il risultato finale di tanti ritardi è il crescente squilibrio fra le condizioni dei ricchi e quelle dei poveri.

Sappiamo bene che sia la scuola pubblica sia quella privata soffrono oggi di un male particolare, dovuto alla forte diminuzione della popolazione degli alunni, e delle crescenti strettezze economiche di gran parte dei cittadini. A questo punto, per chiudere, voglio ricordare le sagge parole con cui Romano Prodi aveva iniziato la sua apparizione di uomo politico sulla scena italiana: un inno alla necessaria priorità di un rinnovamento della nostra scuola, a cominciare, ovviamente, dalla scuola di Stato. Allora, egli non fece parola del problema della scuola privata, certamente serio, ma pur sempre subordinato alla preventiva salvezza della scuola di tutti.

Tutto questo dobbiamo, come cittadini, dire con estrema chiarezza: quella chiarezza che, come diceva Salvemini, è «l'integrità morale della mente». E mi piace terminare con le parole del Vangelo: «Sia il vostro parlare: sì, sì; no, no».

Alessandro Galante Garrone

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80,1 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765528; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35,1. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo III, t. 72927; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 690832-669939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2830855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-666567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/6, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62982; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time tecnici altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ritirati: il doppio. Non di urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (tutte quante inviate) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere risposte ai loro testi possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.: 10100 Torino**»; l'importo del solo cassetta è di **L. 500** per ogni cassetta oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e i suoi dipendenti declina ogni responsabilità circa la corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incapsellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno trasportate se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spese anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.
'PRESTIT'
581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A. A qualsiasi categoria e natura di leasing finanziamento qualsiasi cifra velocemente Tel 0422 423 994 - 424 186.

A. FINCOTEX Spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Genaro immediato anche a forma singola. Mutui su immobile anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino Tel 011 434 4203 - 434 4826.

ATTENZIONE la serietà fa la differenza finanziamo realmente a norma di legge lasciando e privati qualsiasi cifra e operazione Tel 049 871 0657.

CON banche e finanziarie Italia Estero, finanziamo rapidamente ogni categoria qualsiasi importo. Tel. 049 875 4422.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi abbigliamento ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562 7075.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR chiosco in muratura fronte Lingotto ampie baie di lavoro cedo anticipo L. 80 milioni affare. Castello 500.959.

BAR su corso Traiano incasso reale L. 900 mila al dì cedo anticipando L. 90 milioni Castello 500.959.

DIANO MARINA esclusiva posizione centralissima gestione nuovo negozio tutti IX persone intervenzato. Tel 0338 254 787.

MERCERIA centrale esiste secolo di avviamento incasso tabelle IX X XIV buon affare. Pedone 812 7426.

RIVOLI centro negozio mq 150 zona di fortissimo passaggio cedesi attività oppure posizione. Tel. 956 1302.

STELLA 447 6280 articoli regalo zona corso Giulio Cesare arredamento nuovo cedo per trasferimento dilazioni.

STELLA 447 6280 cartoleria zona corso Vercelli a fatta a 1 persona cede causa malattia dilazioni.

STELLA 447 6280 edicola cartoleria arredamento nuovo adatta a 2 persone minimo contratto e dilazioni.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOMAR Concessionaria Hyundai Skoda cerca meccanico specializzato serio volenteroso. Trattamento adeguato. Via Spaventa 10 Tel 318 4671 - 318 7772.

AZIENDA grafica torinese, cerca macchinista Offset, esperto Roland R 800. Telefonare ufficio 011 262.3570.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI giovane cuoco/a per gastronomia con esperienza. Scrivere: Publikompass 5649 - 10100 Torino.

COGNE albergo cerca giovane referenziato cuoco capopartita. Telefonare allo 0165 74 825.

IMPIEGATI

SOCIETA' di consulenza contabile amministrativa cerca ragioniere/a diploma indirizzo informatico minimo 2 anni esperienza lavorativa. Tel. 011 595 074.

SOCIETA' di importanza nazionale nel settore dell'impiantistica di sistemi integrati ricerca commerciali e tecnici ai diversi livelli per installazione e manutenzioni. Telefonare allo 011 898 5595 - 039 23 88.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona giovani per fotoromanzi, sfilate, pubblicità. Stage per inserirsi a pagamento. Tel. 1878 47.087.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società editrice arricchisce e servizi Informet ricerca signore/i agenti. Offresi: accordo provvigionale sul consegnato L. 4 milioni lavoro in zona. Telefonare allo 02 921.03293.

AFFERMATO marchio commerciale ricerca venditori Asti/Alessandria. Per sviluppo area. Offresi: prodotti esclusivi, ricco portafoglio clienti, posizione ispettiva a risultati raggiunti. Tel. 167017981.

AZIENDA intredotta settore farmacie cerca agenti per le zone di: Torino Asti Novara, Vercelli, Alessandria. Offre: formazione professionale, concorso spese, premi, incentivi. Chiede: età max 30 anni, auto propria, ambizione, determinazione. Telefonare allo 02 660 13186.

SOCIETA' pubblicità esclusiva arredo urbano ricerca per provincia di Torino e Biella 3 agenti. Retribuzione provvigionale percepita. Per appuntamento Telefonare allo 0183 841 603/2.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere patente D offresi presso seria ditta libero subito. Telefonare al 247 6207.

EDICOLANTE esperto offresi presso edicola Torino o cintura. Tel. 011 437.6311 ore 13 - 14.

MAGAZZINIERE frigorino autoriomo con oltre due anni di collocamento offresi a ditta. Tel 309 8644.

OFFRESI 56enne auto telegenome oppure come mediatore a seria ditta Tel. 447.0141.

PENSIONATO 55enne offresi per qualsiasi lavoro anche notturno. Telefonare allo 011 349 6644.

PIZZAIOLO pratico molto veloce offresi. Telefonare 403 2984.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

30ENNE cuoco con esperienza offresi ristorante albergo stagionale o fisso Torino o fuori Torino. Tel. 540 425 - 295 638.

IMPIEGATI

A. SEGRETARIA, ultima gestione ufficio conti di contabilità, esamina sorie pro posto di lavoro. Tel. 011 411.1197.

DIPLOMATA parlo correntemente, 3 anni di esperienza lavori ufficio e contabilità, cerca impiego. Tel. 011 771.6604.

DIPLOMATA 37enne esperienza amministrativa/commerciale offresi. Tel. 739.2347 - 0338 353 598.

ESPERTA pagine continui programma Olivetti Unix offresi. Scrivere: Publikompass 7305 - 10100 Torino.

PERITO chimico con esperienza, referenziato offresi per serio lavoro. Telefonare 437.3076.

RAGAZZA 21enne contabile informatico esperta in videoscrittura e PC offresi come impiegata anche part-time max serietà. Tel 011 602.1920 h 8.21.

RAGIONIERE 29enne pluriennale esperienza finanziamenti leaseg recupero crediti offresi seriet. Tel 0338 318.855.

SIGNORA 30enne laureata francese inglese pratica PC e lavori d'ufficio esamina offerte di lavoro. Dettagliare a: Publikompass 7306 - 10100 Torino.

21ENNE segretaria d'azienda, esperienza biennale contabilità, uso PC, controllo cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 349 9444.

31ENNE, esperta lingue di segretaria e ufficio commerciale, bollettazione e fatturazione, reception e centralino, uso PC, passaggio diretto. Tel. 261 018.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 37enne cerca lavoro come domestica. Cercasi e offresi massima serietà. Telefonare ore serali 011 242 6992.

PRESTAZIONI CONSULENZE

REVISIONE contabile regionieri effettua ricostruzioni contabilità imposta contabilità ogni. Tel 011 817.8067 dalle ore 14.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. NORDEDIL 561.2760 corso Unità ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 anni L. 162 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 Piazza Statuto piano alto libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 116 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 adiacenze Valentino signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio.

A. SAN CARLO 542.782 corso Vinzaglio signorile d'epoca salone 3 camere ufficio cucina ti servizi piano alto.

A. SERIM 562.9801 pressi corso Salvemini stesso stabile 2 alloggi signorili mq 145 cadauno. Volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero corso Traiano ampio 3 camere cucina bagno posto auto condizionato stabile con portineria.

A. SERIM 562.9801 libero pressi Lungo Po Diaz panoramico mini alloggio ristrutturato mq 50 più sottotetto mq 20.

A. SERIM 562.9801 libero via Foa signorile piano alto ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio box doppio.

ABITABILE prestigioso via Servais salone 3 camere cucina pluriservizi terrazzo box. Tel. 812.5060.

ABITAZIONE ufficio piazza Rivoli salone tinello servizi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

AFFARE via Giotardi libero in stabile ristrutturato ingresso 2 camere tinello angolo cottura L. 130 milioni. Pedone 812 7420.

AFFARE via Monti 1 via Nizza libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 160 milioni. Mungivini 433 6751 - 0336 858 558.

ALLOGGETTO L. 90 milioni ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo piazza Crispi. Tel 812 5060.

A Lucento via Stradella in costruzione 1/2/3 camere cucina bagno fine consegna fine '97. Tommasi 569 3885.

ATTICO pressi corso Massimo d'Azeglio libero 2 camere cucinino bagno terrazzo ascensore. Saim 568 3283.

AURORA VIA SESIA
in tranquilla e sobria palazzina 1/2 camere cucina bagno abitabilità da L. 50 milioni. Gabetti 57.67.

BIMAR Cit Turin libero signorile 2/3 camere tinello cucinino servizi dilazioni di pagamento. Tel 011 43 591.

BIMAR corso Vinzaglio in stabile signorile vendiamo da 115 a 140 mq ristrutturati. Tel. 011 43 591.

CAMPIDOGLIO
via Saluggia signorile luminoso salone 4 camere cucina servizi. Gabetti Parella 755.688.

CIT TURIN attico salone 2 camere cucina bagno terrazzo 50 mq L. 290 milioni. Uninvesta 561.7491.

CIT TURIN (via Susa) signorile libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termoscensore. Convenientissimo. Tel. 503.313.

COLLINARE nuova e signorile costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi box pertinenza. Vianelli & C. 562.8813.

CORSO Croce Mirafiori 2 camere cucina bagno libero bella casa 2° piano L. 155 milioni volendo mutuo. Tel. 817.8090.

CORSO EINAUDI
libero in palazzo d'epoca signorile prestigioso alloggio mq 330 box e posto auto. Permute. Serim 562.9801.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore 2 posti auto. Saim 568.3283.

CORSO Moncalieri libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina e box L. 170 milioni. Campisi 010 300 666.

CORSO Montecucco libero recente signorile mq 135 di salone cucina 2 camere biservizi box. Affare. Tel. 595.214.

CORSO Monte Cucco prestigioso ristrutturato salone 3 camere doppi servizi mansarda L. 520 milioni. Uninvesta 561.7491.

CORSO Peschiera libero elegante miniloggio arredato ottimo da reddito L. 105 milioni. Studio G.I. 500.947.

CORSO Peschiera (Telesio) libero saloncino tinello cucinino servizi L. 200 milioni dilazionabili. Tel 547.470.

CROCETTA corso Galileo Ferraris alloggio signorile piano alto 170 mq 3 camere salone studio cucina servizi L. 380 milioni volendo box. Furbatto 544.566.

CROCETTA
via Cibrario signorile luminose libere soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Gabetti Crocetta 561.8338.

CROCETTA via Tomaso attico signorile ingresso saloncino cucinino camera bagno L. 259 milioni. I.G.I. 663.5440.

ECCEZIONALE offerta alloggetto libero camera tinello bagno L. 78 milioni. Tel. 500.179 - 595.852.

EMMEDUE 562.8487 liberi via Avogadro stessa casa bilocali mansardati finemente ristrutturati ascensore.

EMMEDUE 562.8487 corso Cadore 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle splendida vista.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Grosseto in palazzina 3 camere cucina 2 bagni su 2 piani ristrutturato L. 155 milioni.

FAILLA E BERTINETTO 741.2674 libero Cit Turin panoramico piano alto 3 camere cucina bagno L. 280 milioni.

FAILLA E BERTINETTO 741.2674 libero Lungo Dora Napoli piano alto ascensore 3 camere cucina bagno L. 240 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Trieste 8° piano ascensore panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 via Filadelfia 4° piano ascensore panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 193 milioni.

IMPRESA vende ultimo appartamento corso Vercelli via Lega mq 115 mutuo dilazioni permute. Fidilin 533.593.

LIBERI via Benevagienna 32 casa recente spazzi 1/2 camere salone - alloggio soggiorno 2 camere cucina ampio terrazzo - conveniente. Tel. 503.313.

LIBERO minialloggio centrale zona Statuto ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni e L. 580 mese. Tel. 503.313.

LIBERO subito via Tunisi 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 vera occasione. Tel 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Foa ingresso camera abitabile bagno balconi L. 88 milioni. Ipi 561.7091.

MADONNA DI CAMPAGNA libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoscensore L. 140 milioni. Saim 568 3283.

M. CASE 778.1642 corso Brunelleschi pressi nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto termoautonomo a L. 255 milioni volendo box.

MILLEFONTI ottimo ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi volendo box termoscensore. Premiere 696.4445.

MIRAFIORI via Piacenza signorile libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni mq 130 piscina. Valentino Casa 316.0181.

MONCALIERI mansardato via Cavour libero ristrutturato casa d'epoca L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 548.085.

NUOVO TRIBUNALE via Palmieri stessa casa signorili alloggi uffici 120/240 mq L. 2.850.000 mq. Furbatto 544.566.

PALAZZO d'epoca via Accademia serie mansardato 130 mq soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 649.0775.

PARELLA signorile su 2 piani alloggio panoramico di mq 140 terrazzino ultimo piano. Gis 956 6010.

PARELLA
via Gravere libero ristrutturato 2 camere tinello servizi L. 120 milioni. Gabetti Parella 750.688.

PARELLA via Pietro Cossa bella casa ottimo ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Casaviva 248.9500.

PERSONALCASE 329.0041 via Fabrizio doppi ingressi salone 2 camere studio cucina biservizi box.

PERSONALCASE 329.0194 corso Cosenza adiacente saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile mutuo.

PERSONALCASE 562.7877 Precollina Borgo Po libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 150 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 Crocetta corso De Gasperi appartamento su due livelli mq 100 finemente ristrutturato.

PIAZZA Adriano vendo splendido appartamento signorile 140 mq posto auto prezzo interessante. Tel 011 434.3226.

PIAZZA Pitagora libero ottimo saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi posto auto L. 330 milioni. Tel. 562.3748.

PIAZZA Pitagora pressi signorile recente soggiorno 4 camere cucina biservizi box auto. Premiere 696.4445.

PIAZZA Sofia stella casa 2/3 camere tinello cucinino bagno piano alto termoscensore. Casaviva 248.9500.

PIAZZA Statuto elegante via Alloni soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termoscensore. Conveniente. Tel 503.313.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni Tel. 0338 825.433.

PORTA NUOVA signorile libero ingresso 2 camere tinello servizi mq 80 prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

RESIDENZA S. Giacomo strada S. Vincenzo 40 libera villa su 2 piani giardino privato box 4 auto. Mongiovì 433.6751 - 0336 858 558.

STABILE IN BLOCCO
zona centrale corso prestigioso 12 alloggi e box per acquisto fiduciario esaminiamo offerte. Furbatto 544.566.

UNDICESIMO PIANO
corso Orbassano Urss signorile salone zona pranzo 3 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Studio 359.393.

VANCHIGLIA
corso Regina 7° piano libero ingresso camera soggiorno cucinetta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA BALTIMORA
ristrutturato 3° piano salone 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti S. Rita 354.229.

VIA BALTIMORA
S. Rita signorili appartamenti attici uffici boxes. Consegna fine '98 ristrutturo da 48 a 117 mq. Personale sul posto ore 16/19. Gabetti Numero Verde 1678 82.165.

VIA BORGARO
ampio luminoso 5° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

VIA CIGNA
spazioso luzionale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA dei Mercanti libero signorile salone angolo cottura camera bagno balcone. Ipi 561.7091.

VIA Guido Reni luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoscensore L. 195 milioni. Premiere 696.4445.

VIA LAGRANGE
in posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagn. Gabetti Crocetta 57.67.

VIA Madama Cristina corso Dante in casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 663.5990.

VIA Po signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi mq 200 ripostiglio terrazzo. Premiere 696.4445.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA VILLADEATI
presso corso Traiano signorile saloncino 2 camere cucina servizi L. 250 milioni. Gabetti Studio 359.393.

VILLETTA bifamiliare via Gottardo recente con 2 alloggi di 60/110 mq box cortile tavernetta. Tel. 546.065.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO
villa indipendente ottimamente rifinita ampio giardino volendo bifamiliare. Gabetti Rivoli 956.6022.

A 20 km da Torino Sud splendida villetta libera 3 lati mq 200 box auto giardino mq 700 ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

BARDONECCHIA nuovi signorili appartamenti varie metrature con terrazzi e giardini. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

BARDONECCHIA (Rochemolles) in grangia nuovi signorili varie metrature da L. 148 milioni. Bimar 0122 831.778.

BARDONECCHIA viale Bramafam laboratorio 2 camere tinello cucina bagno servizi posto auto. Vianelli & C. Tel 562.8813.

BEINASCO Fornaci affare casa libera con 2 alloggi mq 80 cadauno più interrato mq 80 giardinetto. Sorim 562.9801.

BRUINO in villaggio alloggio con giardino mq 70 abitabile box auto ristrutturato ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

CAMBIANO residenziale bella villa 3 livelli mq 300 circa ampio giardino patio L. 630 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CASALBORGONE in splendida posizione collinare casa di soggiorno cucina 2 camere bagno, terreno. Tel. 778.9931.

CASCINE VICA stabile signorile libero camera tinello cucinino servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CASTIGLIONE TORINESE villa di 800 mq 5000 mq parco vendo anche con permuta parziale. Tel. 0347 751.873.

CHIERI
centro storico (via Orioleni) casetta libera da ristrutturare di 169 mq su 3 piani (anche divisibile in 3 minialloggi). L. 140 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

COLLEGNO libero signorile soggiorno 1/2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Bimar 011 43.591.

COLLEGNO
Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO 7° piano panoramico 150 mq ampi terrazzi salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Tel. 649.0775.

FIANO vendesi villa indipendente nuova costruzione 4 camere cucina 3 bagni box doppio tavernetta. Tel. 455.7947.

GASSINO signorile villetta salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino privato. Bimar 011 43.591.

GRUGLIASCO nuovi molto signorili salone 2/3 camere cucina servizi ottime finiture. Bimar 011 43.591.

LA LOGGIA, 12 km da Torino, vende villetta. Tanto verde. Tel. 011 980.9470.

L.B.A. 748.396 vende a None villaggio 'I Casali' bellissima villa a schiera di nuovissima costruzione. L. 330 milioni.

L.B.A. 748.396 vende a S. Giorgio Canavese ultime 2 splendide ville unifamiliari indipendenti con giardino L. 450 milioni.

L.B.A. 748.396 vende in Mappano alloggio libero di mq 85 in casa bene abitata L. 160 milioni trattabili. Vero affare.

MONCALIERI in complesso residenziale vendesi alloggio di soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 500.179 - 595.852.

MONCALIERI precollina in prestigioso complesso residenziale con portineria e parco condominiale salone 4 camere cucina biservizi box. Eurolid 581.8777.

MONCALIERI Rivigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurolid 581.8777.

MONCALIERI viale al Castello libero in villa ingresso salone 3 camere cucina servizi terrazzo giardino. Tel 542.488.

ORBASSANO soggiorno cucina 1/2 camere bagno. G.S.I. 397.1767.

OULX in via Laghi 7 Vanzo vende mono/bi/trilocali villette anche con giardino. Tel 011 561.9141 - 0122 632.020.

PIOBESI in palazzina signorile stupendo ingresso living su salone 2 camere cucina bagno box. Comba 396.814.

PRECOLLINA di Moncalieri libero in palazzina del 1985 ottimo stato saloncino living 2 camere cucina biservizi box. Permute. Serim 562.9801.

RACCONIGI ultima villa schiera consegna 1 mese 200 mq più mansarda box doppio terrazzo e giardinetto. Tel. 669.2777.

REANO villa indipendente unifamiliare signorile 300 mq più 1200 mq di giardino patio piscina. Tel. 669.3684.

RIVOLI centro recente soggiorno living 2 camere cucina bagno L. 230 milioni dilazionabili box. Tel. 953.4609.

RIVOLI corso Susa 34 libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

RIVOLI libero 2 ingressi salone studio 4 camere 3 bagni cucina 2 terrazzi 2 posti auto signorile. Pedone 812.7420.

SANSICARIO signorili ampi mono/bi/trilocali con terrazzo splendida esposizione. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SAUZE D'OULX - Jovenceaux in residence con piscina e tennis alloggio mq 80 su 2 piani arredato. Serim 011 562.9801.

SAUZE D'OULX signorili nuovi mono/bitrilocali con terrazzo/giardino soleggiati. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SETTIMO alloggio panoramico di soggiorno cucina 3 camere bagno eventuale box auto. G.S.I. 397.1767.

S. MAURO precollina impresa vende villetta comoda servizi 6 vani giardino invernetta ampia rimessa. Tel. 698 6213.

S. MAURO ultimo piano in palazzina via XXV Aprile mq 200 salone 5 camere cucina 3 servizi box. Tel. 849.0775.

ULZIO impresa vende nuovi signorili appartamenti varie metrature o villa con giardini e terrazzi comodi ai servizi e stazione. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

VENARIA centro alloggio prestigioso più mansarda abitabile box doppio nuova costruzione. Tel. 455.7947.

VENARIA
impresa vende in edilizia libera 1 camera tinello cucinino bagno mq 64 L. 138 milioni, 2 camere cucina bagno mq 70 L. 160 milioni. Tel. 452.5361.

VENARIA vendiamo alloggi in palazzina disponibili con giardino e mansarda. Cantiere tel. 738.0030 h 10/12; 15/18.

VILLARDORA prenotasi villa salone camera cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni. Tel. 850.2132.

VILLE nuove a Trana salone 3 camere cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 850.2132.

65 MILIONI
monolocale in Grugliasco pressi La Gru con cucinino bagno balcone. Gabetti Collegno 405.3870.

PIEMONTE

ASTIGIANO - Cortazzone bella casa 1980 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi autorimessa L. 220 milioni. Eventuali permute. Sabatelli Immobili 011 655 359.

LAGO MAGGIORE fitta vista lago progetto approvato di uni o bilamiare 1200 mq terreno. Tel. 0337 202.801.

LIGURIA

ALASSIO ultimo appartamento con terrazzo 40 mq garage termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA in zona tranquilla vendo luminoso bilocale con giardino entrata privata L. 150 milioni. Tel. 0368 300 3937.

ALBENGA ultimo attico vista mare balcone vivibile recente affare L. 175 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA vicino al mare vendo monolocale semiarredato con balcone L. 90 milioni. Tel. 0347 222.3519.

ANDORA direttamente da Impresa a 50 mt dal mare vendesi appartamenti in costruzione signorile mono/bi/trilocali ampi balconi termoautonomo porte blindate videocitofono box cantine massimo confort. Ufficio vendite in cantiere. Telefonare allo 0182 87.582 - 0337 378.476.

ANDORA signorili varie metrature con giardini o terrazzi in villaggio tipico. Bimar 011 43.591.

ANDORA 60 mt mare zona centrale ottimo attico terrazzo garage cantina termoautonomo. Italgest 0184 449.072.

ARMATAGGIA bilocale 55 mq in piccola corte 2 km mare ottimo affare L. 85 milioni. Grimaldi 0184 501.370.

BOISSANO in zona residenziale vendo monolocale immerso nel verde L. 100 milioni. Tel. 0360 308.917.

BORDIGHERA

centralissima vista mare villa d'epoca bifamiliare con giardino. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

BORGHETTO S. SPIRITO in piazza Libertà vendo bilocale finiture di prima scelta L. 140 milioni. Tel. 0368 330.8983.

BORGHETTO S. SPIRITO luminoso monolocale vista mare con balcone semiarredato L. 130 milioni. Tel. 0337 267.532.

BORGHETTO S. SPIRITO vendo spazioso monolocale a 30 mt dal mare L. 100 milioni. Tel. 0332 267.532.

BORGHETTO 200 mt dal mare ottimo ingresso camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina. Bimar 011 43.591.

BORGIO VEREZZI a pochi sul mare vendo ampio monolocale L. 120 milioni. Tel. 0368 330.8983.

CELLE LIGURE in zona centrale arredato ampio bilocale balcone a 100 mt dal mare L. 190 milioni. Tel. 0368 337.1351.

CELLE LIGURE vicino al mare vendo monolocale entrata privata posto auto L. 120 milioni. Tel. 0368 337.1351.

CERIALE 500 mt centro favolosa vista mare quadrilocale terrazzo cantina box doppio L. 298 milioni. ITL 0182 801.001.

DIANO MARINA affarone vendo villa nuova ultima finiture volendo bitrilocale. Tel. 0336 254 787.

DIANO MARINA in nuovo complesso mare L. 164 milioni, bilocali L. 226 milioni, trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA appartamento di 100 mq più terrazzo box vista mare vendo urgentemente. Tel. 0368 805 181.

LAIGUEGLIA a 50 mt mare bilocale con ampio terrazzo garage L. 285 milioni. Immobiliare Vista Mare 0336 256.223.

LAIGUEGLIA in condominio ristrutturato fronte mare appartamenti di lusso. Progetto Casa Liguria 0182 [illegible]414.

LAIGUEGLIA 20 mt mare vista golfo imperdibile veramente direttamente bi/trilocali soleggiati nuovi finiture lusso da L. 360 milioni, balconi e posto auto. Tel. 0182 698.505 - 698.735.

LOANO impresa vende direttamente alloggi nuovi vista mare. Telefonare allo 0182 931.448 - fax 901.322.

PIETRA LIGURE ampio soggiorno camera cucina bagno giardino soleggiatissimo 500 mt mare L. 265 milioni. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE 200 mt mare termoautonomo camera soggiorno cottura arredato ordinato L. 160 milioni. Studiotre 019 812.643.

RIVIERA Ligure Ponente impresa vende direttamente bi/trilocali costruzione nuova possibilità box e giardino. Tel. 019 675.564 oppure 0336 254.404.

SANREMO lussuoso appartamento vista mare terrazzo 30 mq garage ottimo L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO prestigioso attico 2 ingressi 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo panoramico. Bimar 011 43.591.

SPOTORNO fronte mare signorile ingresso cottura camera bagno interessante. Tel. 019 823.833 Fondocasa.

SPOTORNO 400 mt mare ordinato camera tinello cucinino bagno giardino L. 250 milioni. Studiotre 019 746.468.

ITALIA

SARDEGNA Costa Serena, direttamente sul mare, [illegible] vendiamo in residence villette indipendenti tipo schiera signorili finiture. Telefonare allo 0789 700.218 - 030 242.8086.

SARDEGNA Parco residenziale Portobello villa prestigiosa confinante mare 5 camere servizi garage occasione. Immobiliare 0789 754.500.

SARDEGNA! Porto Cervo tipo villino nuovissimo giardino panoramico mare, portico, barbecue. Finiture lusso. Tutto compreso L. 10 [illegible], L. 59 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.741.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA lancio cantiere zona Centro/Università mono/bilocali da L. 58 milioni. Rate pari affitto. Interim 011 599.782.

AFFARE Nizza mai abitato piano alto mq 110 ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni garage L. 230 milioni volendo mutuo. Tel. 011 356.355.

AFFARE St. Laurent du Var monolocale piano terra tranquillo 50 mt dalla spiaggia 38 mq terrazzo 10 mq L. 112 milioni. Portissim 0033 93 073.182.

AFFRETTATEVI pressi Place Garibaldi nuovi mono/bilocali in costruzione da L. 60 a L. 85

IL CASO

DIVORZIO PER TROPPO DOLORE

Coniugi di Verona chiedono che sia tolto dallo stato civile: «Lo facciamo per difendere gli altri due figli»

Ripudiano il figlio drogato

«Non abbiamo più soldi per pagargli l'eroina»

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non abbiamo più lacrime per piangere, neppure quattrini per pagare i suoi debiti. Così abbiamo chiesto all'anagrafe del Comune di Verona di togliere nostro figlio dallo stato di famiglia». Il «divorzio» dal figlio Roberto è stato domandato da Giuseppe Paiola, 59 anni, operaio, reso invalido dai postumi di un'esplosione di una bombola di Liquigas, nella zona industriale di Verona, e dalla moglie Graziella Gasparato, 48 anni. Ma lo sollecitano anche i due fratelli di Roberto, il ragazzo venticinquenne tossicodipendente da anni. E' anche e soprattutto per salvare questi due figli più giovani ed incolpevoli che i Paiola vogliono ora chiudere ogni rapporto col figlio che è considerato una disgrazia vivente.

«Da anni mi fa impazzire - dice la madre con parole asciutte ma un volto che trasmette tutta la sofferenza accumulata da lungo tempo -. Tutta colpa di quella maledetta droga. L'ultima volta che l'ho visto, alcuni mesi fa, mi ha anche detto: "Verranno a chiederti dei soldi". Così con mio marito ci siamo guardati in faccia; abbiamo capito che Roberto non ha alcuna intenzione di smettere col suo buco quotidiano ed abbiamo deciso di chiedere che venga cancellato dal nostro stato di famiglia».

La procedura è lunga e l'anagrafe ha già inviato la pratica al comando della polizia municipale che deve fare due controlli nella casetta in frazione Parona - dove vivono in una vecchia corte agricola i Paiola - per confermare che il giovane non abita più lì. «Lo abbiamo fatto - dicono ancora i genitori - perché abbiamo altri due figli cui pensare. Per salvare almeno loro. Che Roberto faccia la sua vita. Noi non vogliamo più saperne». Ma la madre aggiunge: «Però se mette la testa a posto, siamo pronti a riprenderlo».

Intanto comunque per Roberto posto in casa non c'è più; è la stessa casa dove il ragazzo è cresciuto, soggiorno buio, riscaldato da una stufa a cherosene, dominato da un tavolo rotondo attorno al quale Roberto correva da bambino. «Mi sento morire, ma almeno è finita. Tutti sanno delle nostre condizioni: i carabinieri, il parroco, tutti hanno cercato di darci una mano, ma non la facciamo proprio più». E la madre prosegue: «Abbiamo sperato nella comunità di recupero, ma è fuggito. L'abbiamo assistito e vegliato all'ospedale. L'abbiamo aiutato a trovare tanti lavori e altrettanti li ha persi. Far quadrare i conti di casa era già un'impresa, con Roberto drogato è uscito un piccolo fiume di denaro, per le cure, per i danni, per il vizio che viene a costargli 200-300 mila lire al giorno».

Intanto i fratelli non l'hanno più aiutato, non vogliono più saperne. Roberto è fuori da quattro si è tornato solo quando scopre di essersi dimenticato qualche cosa. Il padre gli lascia allora un pacchetto con vestiti ed altro fuori dalla porta.

D'altra parte la disgrazia del figlio drogato si associa per i Paiola a tante altre. L'uomo, a settembre, riportò ustioni di secondo grado su tutto il corpo in un incidente sul lavoro. Un suo collega morì in un altro rimase gravemente ferito. «Mi sento fiamme addosso», racconta ora l'operaio. Ma ce l'ha fatta a tornare al lavoro perché ricorda l'esplosione e il compagno col quale aveva lavorato per ben anni. Non ce la fa più a tornare e non può neppure andare in pensione perché i mesi di assenza per infortunio non gli sono stati conteggiati anzianità. Non può lavorare, non può ancora avere la pensione e l'azienda, che gli aveva promesso di aiutarlo, non s'è più fatta viva. Ma questa è stata solo l'ultima delle disgrazie. Undici anni fa il figlio più piccolo era prima precipitato in un pozzo poi si era schiantato con la moto. E' rimasto invalido. Roberto, il maggiore, è diventato tossicodipendente in seguito ad un incidente stradale.

Così nella casetta di Lungadige Attiraglio per Roberto ora non c'è più posto. Salvo ripensamenti della madre. La famiglia non vuole più Roberto: «Che faccia la sua vita, ma che ci lasci in pace», ribadisce il padre.

Franco Ruffo

POSSESSO DI COCAINA

Il gip: la sera non uscite

MODENA. La cocaina che avevano in tasca era poca per giustificare la carcerazione preventiva. Ma era pur sempre droga. Così il gip ha optato per un «castigo» che tenesse lontani cinque ventenni dagli stupefacenti, almeno fino alla celebrazione del processo. La punizione è singolare: visto che i cinque ragazzi - tutti ventenni ad eccezione di uno che ha 19 anni - sono stati «pizzicati» con la droga nei pressi di una discoteca, non potranno frequentare locali da ballo, pub, circoli notturni. Per essere sicura che osservino il divieto, il gip Emilia Salvatore ha prescritto ai giovani una sorta di arresti domiciliari notturni: dovranno stare in casa dalle 10 di sera alle 6 del mattino, fino alla data della celebrazione del processo. Niente carcere, dunque, ma la «punizione» dell'obbligo di dimora a casa nelle ore notturne. E niente discoteca. (r. q.)

Sopra un'immagine di Verona, teatro del clamoroso gesto dei genitori di un tossicodipendente

I PERCHE' DI UN ADDIO

Una legittima difesa che esige rispetto

LEGITTIMA difesa è questo, con tutte probabilità, il senso e l'origine della vicenda di Verona, dove una coppia di genitori ha chiesto all'ufficio anagrafico di cancellare il figlio dal proprio stato di famiglia. Una legittima difesa nei confronti del figlio, i cui debiti per pagarsi l'eroina si scaricavano sull'economia della famiglia stessa, ma anche nei confronti di una burocrazia che procede sempre e comunque, che se non trova il figlio perseguita il genitore.

Differentemente da quanto si possa pensare, questi non sono casi eccezionali ma costituiscono piuttosto la norma in famiglie in cui sono presenti figli con problemi di tossicodipendenza e di pendenze con la giustizia civile. Non si tratta, dunque, di un «ripudio» del figlio che si droga che, peraltro, non è legalmente previsto né reso possibile da alcuna norma ma della richiesta all'anagrafe di accertare uno stato di fatto, ovvero che il giovane non risiede più a casa dei genitori.

Al di là degli aspetti strettamente legali, dietro a questo tipo di richiesta dei genitori, in alcuni casi vi possono essere altre componenti, oltre a quella della tutela economica dei propri averi: può essere un modo di richiamare il figlio alle proprie responsabilità, dicendogli: «Non ti copriamo più, non fare più affidamento nella nostra disponibilità se non ci garantisci di rompere con la droga o comunque di assumere comportamenti concreti in quella direzione». Un modo, se vogliamo ancora interlocutorio, di disponibilità condizionata. In altri casi, si tratta di una scelta di rottura forte, di una volontà disperata di mettere il figlio sulla strada perché non ce la si fa più a reggere o perché si pensa che «facendogli toccare il fondo» sarà poi costretto a risalire. L'esperienza ci dice che questa strategia si rivela fallimentare e drammatica, perché, il più delle volte, da quel «fondo» non si è più in grado di risalire: alla fine di quella strada non c'è la liberazione dalla droga, dall'Aids o l'overdose.

Prima e dopo le vicende come questa di Verona ci sono i vissuti, dietro gli episodi bisogna andare a scoprire le persone, le famiglie e le loro fatiche, le loro scelte che meritano una riflessione non episodica.

Sono scelte dicevamo talvolta sofferte, tentativi estremi di trovare il fiato, di trovare una sosta o un rimedio di fronte a situazioni insostenibili alle pressanti richieste di denaro che ai furti in casa ma anche all'angoscia di non sapere mai se l'ultimo chiodo è il peggiore, se sarà fatale se chiederà aiuto all'Asl.

Di fronte al calvario esistenziale e spirituale dei figli genitori con figli o figlie apparentemente dall'eroina non ci sono risposte ma atteggiamenti che manifestino rispetto e solidarietà. Ma vorremmo percepire storie interessanti come questa anche se non ci sarebbe forse anche da preoccuparsi se fossero limitate a questo. Queste situazioni sono tanto più drammaticamente stressanti quanto più vengono vissute in solitudine. E questo non riguarda solo le droghe ma vale lo stesso per il disagio mentale, per gli anziani, per chi per l'alcolismo, per l'Aids e per tante altre realtà di emarginazione e sofferenza. I genitori dobbiamo dare qualcosa di più delle parole di circostanza: dobbiamo dare soluzioni di confronto, informazione, strumenti, supporti. Non è solo il loro figlio, perché anche a questi ultimi bisogna cercare di dare risposte e opportunità, anche quando si sono provate e fallite tutte le strade e ci sembra che non ve ne siano altre. Non significa condividere con la droga o accettare la situazione, vuol dire coltivare la speranza e non sentirsi abbandonati da tutti. Vuol dire che la comunità, i servizi pubblici le politiche di reinserimento siano, le stesse scelte legislative devono affiancare di più e meglio. Perché da soli non possono vincere, perché la loro «legittima difesa» non chiuda tutte le porte ai loro figli.

don Luigi Ciotti

POLEMICA

PUBBLICITA' SOTTO ACCUSA

Accolta la denuncia di una spettatrice: la modella ingoia un anello, i piccoli potrebbero imitarla

«Quello spot è un pericolo per i bimbi»

L'Antitrust ordina l'alt alla pubblicità della Martini

LASCIATE quell'anello. E' censura per lo spot della Martini, ambientato in un night club dove una giovane e avvenente signora, dopo un intenso scambio di sguardi, scioglie ogni impegno di fronte al bel tenebroso ingoiando la fede in un sorso di vermuth. Una censura tardiva, perché quello spot non è più in programmazione in Italia. Ma sono i tempi necessariamente lunghi dell'«Autorità garante della concorrenza e del mercato», più nota come Antitrust. Motivazione della condanna: lo spot Martini potrebbe essere pericoloso per i bambini, portati all'emulazione dei comportamenti degli adulti.

La decisione dell'Antitrust scaturisce dalla denuncia presentata il 2 gennaio da una consumatrice. Si riferiva ai passaggi televisivi dello spot in ottobre e in novembre. L'istruttoria aperta dall'Antitrust prevedeva la verifica della correttezza del messaggio «con particolare riferimento ai profili attinenti alla sicurezza dei bambini e adolescenti».

La Martini e Rossi, nella sua memoria difensiva, rilevava come il messaggio - per la forte simbolica - fosse diretto a un pubblico adulto. E inghiottire un anello sarebbe «talmente strano agli occhi di un bambino da non suscitare alcun desiderio di emulazione».

Di parere diverso è stato l'Antitrust. Prima ha osservato che lo spot è andato in onda in orari in cui poteva essere «intercettato» dai bambini, ed è accaduto il 27 ottobre '95 alle 20.15 su Raidue, subito prima di «Go kart». Poi ha scritto che «la, per impatto e modalità di rappresentazione, appare idonea a stimolare nei comportamenti emulativi cui potrebbero scaturire pericoli per la loro sicurezza fisica». Verdetto: vietata la diffusione dello spot con effetto immediato. Ma all'estero lo spot, che è parte di una campagna a programmazione mondiale, continua a circolare.

Ieri la Martini e Rossi non ha voluto commentare la sentenza dell'Antitrust. E' stato solo sottolineato che proprio quello spot ha lanciato la protagonista, la modella russa Nadia Vassilieva, nell'olimpo delle top model; e ha valorizzato il suo regista, l'israeliano Moshè Braka, al punto che gli sono state fatte offerte miliardarie per altri lavori. Come dire, lo spot sarà pure «incriminato» ma era elegante, non volgare.

Proprio sulla volgarità, e sulla violenza, di tanti spot considerati diseducativi, negli ultimi mesi si sono accentrati gli strali non solo dell'Antitrust ma anche di associazioni di consumatori e di psicologi. La psicologa padovana Vera Slepoj è capofila nelle proteste a difesa dei minori: il suo intervento, a nome di altri colleghi, ha contribuito a far ritirare lo spot Ip dove Valeria Marini veniva legata a un'auto.

«Già, e sa perché lo abbiamo fatto? Non per un ideale femminista - spiega Vera Slepoj - ma perché quello spot stava a significare, agli occhi dei più giovani e impreparati, che tutto si può ottenere con la violenza, anche una donna. Nel caso dello spot Martini confesso che non è l'emulazione del gesto dell'anello ingoiato a preoccuparmi, piuttosto è ciò che può dissacrare: il valore del matrimonio, un'opera di distruzione di valori morali, non ne abbiamo bisogno».

Vera Slepoj punta poi il dito sull'eccesso di violenza nelle pubblicità dei giocattoli. «Lo sa che cosa mi ha raccontato due giorni fa un bimbo di 8 anni, in un colloquio? Che ha fatto notte fa brutti sogni, popolati di mostri. E sa che cosa è uscito quando gli ho chiesto di descriverli? Erano tutti prodotti pubblicizzati negli spot che vedeva in tv: mostri di ogni genere, armi, e via. Su questo bisogna riflettere, e stupirsi poi se stiamo allevando generazioni violente...».

E Oliviero Toscani, il grande imputato di pubblicità choc, che dice? Non sembra interessato alla sentenza dell'Antitrust, lui che di misure ne ha ricevute di ogni genere per le campagne Benetton. Sottolinea una «verità» scomoda ma efficace. «Le aziende - dice - non hanno più soldi da spendere nelle campagne, così per farsi notare ricorrono idee. Ecco, io, con quattro soldi, faccio parlare il mondo».

Paolo Poletti

GIURI' DI PELLICCE

Il giurì boccia Marina nuda

ROMA. «Il Giurì dell'Istituto di autodisciplina pubblicitaria, accogliendo i ricorsi di pellicciai moralisti, ha vietato la campagna sulle foche e la mia antipelliccia». Ad annunciarlo è Marina Ripa di Meana il cui nudo aveva sollevato polemiche. «Registro senza sorpresa - afferma l'ambasciatrice italiana dell'Ifaw (Fondo internazionale per la protezione degli animali) - la decisione del Giurì: una larga fetta del mercato pubblicitario viene proprio dalle grandi Case pellicciaie. Non mi stupisco dunque della sordità del Giurì a due campagne pubblicitarie per una buona causa che, per quanto riguarda il mio nudo, avevano avuto l'approvazione di Gavino Sanna, maestro della cultura pubblicitaria». Marina promette di rivelare «la verità su questo scandalo» in una conferenza stampa, venerdì prossimo. (Ansa)

L'immagine dello spot della Martini: la modella ingoia un anello

MIGLIORI NELLA QUALITA', UNICI NEI PREZZI.

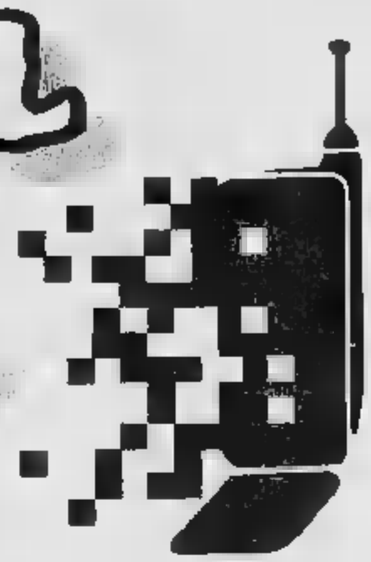
L'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO
TAPPETI PREGIATI E RARI
CAMBIO DEL TAPPETO
SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO 18 MESI SENZA INTERESSI
SCONTO VERO GARANTITO

TAPPETI ORIENTALI ® C.I.T.O.
VALORE VERO
MILANO - TORINO
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Orario: 9.30/13.00 - 15.30/19.30

RESTAURI E LAVAGGI, PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO
Tel. 011/56.38.666 - LUNEDI' CHIUSO

A TORINO IN VIA GORIZIA 58 - ZONA S.RITA

Motorola



TUTTA LA PRODUZIONE MOTOROLA
TUTTA LA CONVENIENZA VIDEURO

DOMANI, VENERDÌ E SABATO
CORRI, IN VIA GORIZIA, 58 !

EFF. COMM. LEGGE 80

MOTOROLA

VIDEURO

GRUPPO GET N°1 IN ITALIA

GRUPPO GET

VIDEURO

TORINO
ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

«Slittano tutti i processi, entro l'estate potranno essere scarcerati i re di Cosa Nostra»

«Cinquecento boss pronti a uscire di cella»

Allarme dei giudici antimafia dopo la sentenza della Consulta

A Bruno Siclari, procuratore nazionale Antimafia

ROMA. Si comincia a valutare concretamente l'effetto dell'ultima sentenza della Corte Costituzionale. Ed è pieno allarme. Sono centinaia i processi che saltano, dal Nord al Sud del Paese. Almeno cinquecento gli imputati di mafia che potrebbero lasciare il carcere entro l'estate. Migliaia i detenuti comuni che vedono avvicinarsi la fine della custodia cautelare senza alcuna sentenza.

La superprocura antimafia (Dda) ha riunito ieri i procuratori distrettuali antimafia per valutare la situazione e avanzare proposte al governo.

Sono dunque almeno cinquecento gli imputati di mafia, boss e picciotti, in lista per la scarcerazione a giugno. Se non si farà qualcosa per sveltire i tempi, i processi che li riguardano dovranno ricominciare daccapo e nel frattempo gli imputati detenuti usciranno per scadenza dei termini. «E' un pericolo concreto», dice preoccupato il superprocuratore Bruno Siclari, che spiega come, grazie all'effetto combinato tra la riforma della custodia cautelare, varata l'estate scorsa, e la sentenza della Corte Costituzionale dell'altra settimana, molte celle potrebbero svuotarsi. Da una parte, infatti, i processi naufragano e vanno rifatti di sana pianta. Dall'altra, i tempi del carcere preventivo sono stati drasticamente ridotti e si pensa di intervenire anche su questi, magari accorpando i termini del primo e del secondo grado).

Si pensa a tutti i possibili rimedi. I procuratori - ieri all'incontro c'erano Borrelli (Milano), Lo Forte (Palermo), Fleury (Firenze), Mancuso (Napoli) - in coro hanno richiesto una forte accelerazione dei processi. Due le strade individuate: usare al massimo le videoconferenze, che nel caso di imputati e pentiti di mafia significano un gran risparmio di tempo e di soldi; salvare gli atti già effettuati. I magistrati chiedono a questo riguardo un intervento del governo, l'attuale o il prossimo. Insomma, visto che bisogna rifare i processi, i pm chiedono che non si azzeri tutto il lavoro già svolto.

Ma per un «salvataggio» del genere c'è bisogno del consenso delle parti. La parola agli avvocati, allora. Giovanni Maria Flick, penalista di fama nonché esperto dell'Ulivo, è favorevole. Carlo Taormina, legale di altrettanta fama, già candidato di Forza Italia, è contrario. E' polemico, anzi: «Non comprendo come Flick possa proporre di "salvare ampie parti degli atti processuali" quando, senza il consenso delle parti, non è possibile recuperare nemmeno quelli adottati da un giudice che non sia in condizione di incompatibilità». Sottinteso: quelli che si devono astenere, invece, sono tutti dichiarati incompatibili.

Anche al Consiglio superiore della magistratura ci si è occupando del caso, cercando di valutare ufficio per ufficio quanti giudici ci sono e come si possono riorganizzare i vari tribunali. E se se ne sta occupando il governo; il ministro della Giustizia Vincenzo Caianiello ha in animo di presentare, se possibile già al prossimo Consiglio dei ministri, uno o più provvedimenti per tamponare la possibile emorragia di detenuti. Non a caso il capo di gabinetto del Guardasigilli, Loris D'Ambrosio, ieri ha partecipato all'incontro nella Superprocura e s'è incontrato il presidente della terza commissione del Csm, Claudio Castelli.

All'ordine del giorno, le proposte della commissione Conso: ossia la competenza dei tribunali della libertà nelle sedi distrettuali, coprendo rapidamente i vuoti d'organico. Tra le situazioni più drammatiche, Potenza e Reggio Calabria. L'obiettiva difficoltà di sostituire tanti magistrati, in queste sedi, comporterà il trasferimento dei processi.

I vertici della giustizia italiana - ministero, Csm, Superprocura - osservano tutti sgomenti gli effetti della nuova situazione. Ieri sono saltati un'altra decina di processi: a Genova nei giorni scorsi - ed è solo un esempio - ne è stato sospeso uno con 52 imputati di mafia e traffico di droga il quale mancava un'ultima udienza prima della sentenza. A Lecce il maxiprocesso alla mafia locale, la sacra corona unita, era arrivato alla 182ª udienza. Salta anche il processo milanese per le tangenti alla Guardia di finanza. E così via.

Francesco Grignetti

«Occorre sveltire i tempi, altrimenti gli imputati usciranno per scadenza dei termini»

A sinistra Guido Lo Forte, procuratore di Palermo

Ucciso per vendetta

Ragazzo di quindici anni massacrato in Calabria

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimo orrore della mafia nei confronti di un ragazzino è venuto alla luce in tutta la sua crudeltà ieri: scannato con la punta di un bastone, dopo essere stato massacrato di botte, per fargli ammettere d'essere stato la «vedetta» di uno dei più spettacolari agguati di 'ndrangheta degli ultimi anni. Così Letterio Nettuno, 15 anni, è morto, cinque anni fa, con la gola tagliata, per avere confessato d'avere guidato i movimenti del «commando» di mafia che nel dicembre del 1990 cercò di assassinare Giovanni Ficara, detto «l'ingegnere».

Ieri i carabinieri hanno messo le mani su quello che viene indicato come uno dei mandanti del ragazzo: Giovanni Cortese, 29 anni.

Giovanni Ficara entrò nel mirino di un bazooka pochi istanti prima di salire sulla sua potente jeep, dopo avere spalancato la porta di metallo del suo garage. Quando il fischio del proiettile, sparato da un cecchino appostato ad una cinquantina di metri, lo fece trasalire, l'uomo ebbe solo il tempo di chinarsi. Ma non fu quel gesto a salvarlo, bensì la sua prudenza che gli aveva consigliato, da tempo, di blindare il portellone posteriore della sua jeep.

Un agguato che la cosca alla quale Ficara era sospettato di appartenere, quella dei Latella, non poteva fare passare sotto silenzio, una provocazione che necessitava di una risposta forte.

E fu allora che Ficara scatenò i suoi uomini che ebbero bisogno solo di pochi giorni per fare ciò per il quale erano stati sguinzagliati: trovare qualcuno che desse un'indicazione sull'agguato. Fu Letterio Nettuno, un ragazzino che, probabilmente dietro la promessa di denaro si era prestato a fare da vedetta ai killer dei «ficareddi», come vengono chiamati gli uomini di una delle tante famiglie rivali a quella dei Latella. Uno dei segugi era - ha confessato Giovanni Riggio, uno dei più importanti pentiti di 'ndrangheta - proprio Giovanni Cortese, dall'estate del 1994 latitante dopo che la magistratura di Reggio Calabria aveva emesso il primo dei due provvedimenti contro di lui.

Cortese è stato arrestato ieri mattina in un casolare dell'entroterra della città. Una cattura indolore, con Cortese a chiedersi cosa mai avesse portato i carabinieri fin dentro il suo rifugio, senza che egli se ne accorgesse. Ma il trucco è stato spiegato, con una punta di orgoglio, dai comandanti dell'Arma: merito di tecnologie all'avanguardia e della professionalità di chi è intervenuto.

«Eliminammo il ragazzo - ha confessato Riggio - perché l'attacco a Ficara doveva essere vendicato. Poco importa se avessimo davanti poco più d'un bambino». Il cadavere di Letterio fu sepolto ai piedi del muro di una casupola di campagna e quello che ne rimase fu trovato a distanza di alcuni anni proprio in base alle «confessioni» di Riggio. L'ennesima vittima della violenza delle cosche, si dirà: ma questa volta, a pagare con la vita è stato un ragazzo di soli quindici anni.

Diego Minuti

INTRIGHI

UN ACCORDO IMPOSSIBILE

«Un patto tra uomini di clan quello chiesto da Badalamenti»

ROMA

CERCA di smentire, l'avvocato statunitense Larry Schoenbach, difensore del boss mafioso Tano Badalamenti. Dice che il suo cliente non ha mai proposto scambi o accordi a Tommaso Buscetta.

Ammette l'incontro romano l'avvocato del pentito, Luigi Ligotti, ma aggiunge: «Era solo uno dei tanti incontri che noi avvocati abbiamo nel nostro lavoro, nulla di più. Non c'è stato alcun accordo o accomodamento, non abbiamo mai parlato di queste cose».

Eppure le sue parole, pronunciate a Roma il 21 marzo 1995, sono incise su alcuni nastri che già stanno negli Usa. Dopo precisato che era venuto in Italia su «formale autorizzazione» di Badalamenti, Schoenbach dice a Ligotti: «Il mio cliente è stanco e ammalato, ed è ansioso di risolvere il suo problema. Cerca l'aiuto del suo amico. Egli però può chiedere l'aiuto di qualcuno senza dare qualcosa in cambio». Poco più avanti cerca la merce di scambio: «Egli non sarà mai un teste, né per l'accusa né per la difesa, è qualcosa di alieno dalla sua esistenza. Ma questo preclude altre possibilità... Non potrà mai essere un pentito... Potrebbe essere qualcosa di meno. Alcune volte il silenzio è più eloquente delle parole».

L'avvocato Ligotti spiega che quello di Badalamenti è del suo avvocato era un «discorso mafioso», teso ad ottenere una testimonianza di Buscetta favorevole al boss di Cinisi negli Usa in cambio del suo silenzio sulle accuse fatte dal pentito in Italia. «Per garanzia mia e del mio cliente - aggiunge - presi la precauzione di registrare il colloquio col legale di Badalamenti e poi quello che avemmo insieme con Buscetta». Il procuratore aggiunto di Palermo Lo Forte commenta: «Quello che riferisce l'avvocato Ligotti è tutto esatto. C'è stata proposta che dal punto di vista di Badalamenti è mafiosa. Forse contava sul fatto che Buscetta percepisse ancora questo linguaggio. Evidentemente non ha capito che sono cambiate dal 1984 ad oggi».

Ieri, a New York, l'avvocato Schoenbach ha detto che «non è vero» che Badalamenti disse a Buscetta che l'omicidio di Mino Pecorelli fu organizzato dalla mafia per fare un favore ad Andreotti. E a chi gli ha chiesto se Buscetta e Badalamenti possono considerarsi due amici, ha risposto: «Certamente no. Un anno fa, invece, avevo detto a Ligotti: «Il mio cliente ha ancora un sentimento caldo nei confronti del suo cliente. Il mio cliente è stato deluso dalla scelta del suo, ma è deluso anche di se stesso, per le scelte che lui ha fatto». Adesso c'è la marcia indietro, e la conferma che «don Tano» «non sarà mai un pentito, niente e nessuno lo ha mai lasciato supporre». Cosa che fu detta anche nei colloqui romani, salvo poi aggiungere: «Questo non preclude altre possibilità».

A Roma Schoenbach ha insistito molto sulla proposta di un incontro riservato tra Badalamenti e Buscetta, ma Ligotti disse che ciò non sarebbe potuto avvenire: «Gli unici incontri possibili sono quelli processuali». L'avvocato Franco Coppi, difensore di Andreotti nei processi per associazione mafiosa e per l'omicidio Pecorelli, si dice «sconcertato e sorpreso per la singolare iniziativa del legale di Badalamenti: sembra una proposta di trattative su dichiarazioni da rendere in atti giudiziari. Noi abbiamo sempre chiesto la presenza di Badalamenti nel processo, venga e dica quel che deve dire, poi si verificherà». E l'avvocato Taormina, difensore di Vitalone nel processo Pecorelli, aggiunge: «E' in atto una grande operazione di inquinamento probatorio. Come si può pensare che due personaggi candidati ad essere sentiti in uno stesso processo possano incontrarsi per parlarsi?».

Giovanni Bianconi

Sopra il boss mafia Gaetano Badalamenti, in carcere in America

IL CASO

SENTENZA CHOC

Milano: l'operaio, a casa per un'allergia, era stato sorpreso mentre assisteva agli allenamenti di calcio

«Ci si può svagare mentre si è in malattia»

Pretore ordina all'azienda: riassumete l'immigrato licenziato

MILANO
DALLA REDAZIONE

Lo avevano licenziato perché mentre era «in malattia» era stato visto su un campo di calcio mentre seguiva gli allenamenti di una squadra locale. Ma il pretore del lavoro di Milano ha ordinato all'azienda di reintegrarlo immediatamente: l'operaio era assente a causa di un'allergia sortagli sul posto di lavoro ma l'essere in malattia - ha sentenziato il pretore - non significa non poter fare nient'altro.

Il caso riguarda Mounir Soussi, 37 anni, operaio di origine marocchina che vive a Senago (Milano) con la moglie e i due figli. A Senago ha sede anche la «Ilva Polimeri» dove Soussi lavora da un certo tempo. E sempre a Senago c'è il campo di calcio dove si allena la squadra locale di dilettanti.

A marzo Soussi resta a casa: nella fabbrica (chimica) ha contratto un'allergia; deve stare lontano per un certo periodo dal luogo di lavoro. Ma l'operaio continua a interessarsi alla squadra, non perde gli allenamenti e viene visto proprio lì, in piena attività sportiva.

Secondo la direzione della «Ilva» ciò sarebbe incompatibile con la sua assenza e, il 14 marzo, lo licenzia.

Immediata la reazione delle rappresentanze sindacali della fabbrica: quattro ore di sciopero contro l'iniziativa della «Ilva» con richiesta di ritiro della decisione. L'azienda si dice convinta del proprio diritto, non revoca il provvedimento e Soussi, con l'appoggio dei sindacati, si rivolge all'avvocato Valentino Imberti che svolge in sua difesa un ragionamento giuridico pienamente accolto dal pretore, Graziella Mascarello.

Secondo la sentenza del pretore di Milano il lavoratore in malattia potrà svolgere altre attività durante la sua assenza

«Il fatto stesso che il lavoratore ammalato - si legge nella sentenza - non abbia l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio per tutto il tempo di durata della malattia, ma solo in coincidenza delle cosiddette fasce orarie, dimostra quanto sia remota nell'intento del legislatore la possibilità di ritenere che la malattia inibisca in sé e per sé lo svolgimento di qualsiasi altra attività (di accudimento, di svago, di relazione eccetera) non direttamente competitiva con la prestazione di lavoro sospesa».

In sostanza Mounir Soussi ha esercitato un suo diritto: ha rispettato le «fasce orarie» che consentono le visite di controllo e non è certamente andato in un altro posto incompatibile con la sua allergia. Si è trattato uno «svago» consentito dalla legge. Ecco perché il licenziamento - secondo il pretore - va immediatamente revocato.

Stando alla sentenza l'operaio deve essere reintegrato al suo posto, o in uno equivalente. Questo almeno in attesa della causa di merito, già fissata per il prossimo 5 luglio. E sempre che l'azienda non decida di impugnare la decisione del pretore davanti al tribunale. Ma intanto il suo caso resta e, come si dice, «fa giurisdizione». Dunque, d'ora in poi lo svago durante il periodo di malattia è consentito. Parola di pretore.

La Corte europea dà ragione a un prof. diventata donna

«Non è giusto licenziare chi ha cambiato sesso»

BRUXELLES. L'europarlamentare olandese Peter P ha appena ricevuto il premio *Egalité*, assegnato ogni anno ad una personalità pubblica che si sia distinta nella difesa dei diritti degli omosessuali. Ma se gli organizzatori della manifestazione avessero atteso qualche giorno, il premio sarebbe spettato di diritto ai giudici della Corte europea di giustizia, che hanno emesso ieri una sentenza destinata ad entrare nella storia della giurisprudenza. Il senso della decisione è semplice, ed è anche facile da spiegare: nessuno può essere licenziato per motivi che hanno a che vedere con il sesso, nemmeno se l'interessato, da uomo che era, è diventato donna.

La storia inizia qualche anno fa, nella penisola britannica di Cornovaglia, in un «istituto di insegnamento». L'amministratore dell'istituto, il signor P, era stato assunto da appena un anno quando, nell'aprile del 1992, si presentò dal direttore, a gli spiegò che si sarebbe sottoposto ad un ciclo di trattamenti, ad una serie di operazioni, che insomma avrebbe cambiato sesso, e che presto sarebbe diventato la signora P. Il direttore, che nella sentenza della Corte è indicato come signor S, evidentemente restò alquanto contrariato, perché pochi mesi dopo il signor P ricevette un «preavviso di licenziamento».

P aveva già iniziato il suo viaggio verso l'universo donna, grazie ad alcune «operazioni di secondaria importanza». L'operazione «definitiva», però, non era ancora stata fatta, e dunque alla scadenza dell'avviso, il 31 dicembre 1992, quello che era ancora a tutti gli effetti il signor P fu cacciato senza tanti complimenti. P non si rassegnò e fece causa alla scuola, ma l'*Industrial Tribunal* della contea di Cornovaglia fu incapace di decidere, perché dovette ammettere che la legislazione britannica non prevedeva un caso simile. Il caso però è passato alla Corte europea, che ha riconosciuto il diritto di P ad essere riassunto.

[f. sq.]

AMMALARSI D'AFFETTO

Si moltiplicano i gruppi di sostegno per «donne che incontrano sempre l'uomo sbagliato»

Un angelo custode per chi ama troppo

UN aiuto per chi ama troppo, e poi un numero di telefono. E in una settimana, il centralino della Casa delle Donne di Brescia è impazzito: un continuo di persone, per lo più donne alle prese con «l'uomo sbagliato», lo hanno tempestato da tutta Italia per avere informazioni su un «gruppo di autoaiuto contro la dipendenza emotiva», di cui si dava notizia in due servizi pubblicati su «Grazia» e su «Donna Moderna».

Un successo. Un premio allo spirito di iniziativa di cinque ragazze. Oppure il segno di un grande malessere, che esplode e rimbalza di giornale in giornale con confessioni di amori infelici, lettere disperate, richieste di aiuto che intasano le «poste del cuore». Una cosa pare sicura: le iniziative di questo genere si stanno moltiplicando da Firenze, Torino, Milano) per rispondere alla «fame» di aiuto, consigli, sfogo alle sofferenze d'amore, che forse fino ad ora confluivano negli studi degli psicologi e degli psicoterapeuti (o restavano chiuse tra le pareti di casa), e adesso si stanno canalizzando verso centri culturali, associazioni e anche iniziative che sfiorano l'impresa. Una realtà, comunque. E anche un business, per chi volesse metterci le mani.

Il gruppo bresciano si incontra una volta la settimana, a turno si propongono gli argomenti (la sessualità, le paure, la dipendenza dal proprio compagno), e si parla, si parla. «Parlare con chi ha i nostri stessi problemi aiuta a capire quali meccanismi impediscono di uscire dalla trappola dei sentimenti», dicono.

Il loro spirito guida è Robin Norwood, psicoterapeuta americana specializzata in terapia della famiglia, che si occupa di problemi di «dipendenza» dopo aver studiato per anni la tossicodipendenza e l'alcolismo. La Norwood ha scritto un libro che è diventato un best seller: 5 milioni di copie vendute in tutto il mondo, titolo «Donne che amano troppo».

E quand'è che si ama troppo? «Quando essere innamorate significa soffrire tutto il tempo, stiamo amando troppo. Quando giustifichiamo tutti i malumori, il cattivo carattere, l'indifferenza, i tradimenti del partner, stiamo amando troppo». Spiega Dacia Maraini nella presentazione del libro (Feltrinelli): «Il libro, con le sue testimonianze molto precise e concrete, ma pure come un manuale del genere "fai da te". Molto utile in tempi di esperti, che ci trovano a manipolare anche i nostri più segreti pensieri».

Ecco, il «fai da te». Qualcosa del genere si fa a Brescia, e il ricordo va subito agli Anni Settanta, ai gruppi di autocoscienza organizzati dalle femministe. Roberta Tatafiore, giornalista di «Noidonne», quei gruppi li ricorda bene, ma dice che no, erano tutta un'altra cosa. «Le donne non si sentivano "malate" sociali, ma delle rivoluzionarie. C'era la consapevolezza non della propria dipendenza affettiva, ma della necessità di rimuovere certi ostacoli, di cambiare le strutture simboliche e sociali. A me questi nuovi gruppi suscitano qualche perplessità. Riconosco che oggi esiste una specie di malattia sociale sulle questioni d'amore, ma non mi piace questo medicalizzare uno stato che capita a tutte le donne (e anche agli uomini, con modalità differenti)».

A Firenze Cristina Martella, studiosa di psicologia, ha aperto lo scorso marzo un «centro per il sostegno psicoaffettivo». Una sessantina di persone (20 per cento sono uomini) seguono i suoi work-shop. La tassa di iscrizione è di circa 200 mila lire, e a settembre, dato il successo dell'iniziativa, la Martella aprirà due filiali a Roma e a Milano.

Incontri con esperti, indicazioni di letture, conferenze, gruppi di autoaiuto. «Noi insegniamo a fare self-help, in modo che chi ha bisogno di una terapia, sia in grado di farsela anche a casa». Alla base del tutto c'è comunque una filosofia tipo Weight Watchers, o Alcolisti Anonimi, se preferite. Cristina Martella: «La terapia è collettiva, e del resto secondo me chi soffre d'amore ha un rapporto di dipendenza identico a quello del bulimico con il cibo, dell'alcolista con la bottiglia, del drogato con la dose». L'équipe del centro (psicoterapeuta, psicologo, omeopata, dietologa, esperti di terapia della coppia), accolgono il «paziente» e si preoccupano di lui, ma alla base di tutto c'è il gruppo, formato anche da volontari, ex malati». E quanto ci vuole, per guarire dal mal d'amore? «Se la persona ha una grande volontà di uscire dalla sua sofferenza, e c'è una totale dedizione dei volontari, direi che in due mesi, sì, si può guarire».

Brunella Giovara

«Se c'è volontà di uscire e dedizione dei volontari si può guarire dalle crisi di cuore in due mesi»

Da Firenze a Torino, da Brescia a Milano si moltiplicano i gruppi di sostegno per chi ama troppo

AGRIGENTO

All'altare con l'uomo che accusò di stupro

AGRIGENTO. Dall'aula di un tribunale all'altare di una chiesa: si conclude così la tormentata storia d'amore di due ragazzi agrigentini, Gerlando e Natalia, che oggi hanno 24 e 19 anni. La coppia si sposerà il 7 ottobre, ma prima il giovane ha dovuto affrontare un processo per violenza carnale nei confronti della «fidanzatina» che all'epoca dei fatti aveva 16 anni. La tresca tra i due ragazzi fu scoperta dai genitori di lei in seguito alla «delazione» di una vicina di casa. Messa alle strette Natalia ammise di avere avuto apporti sessuali con Gerlando, ma per paura di eventuali ritorsioni si giustificò sostenendo di essere stata «costretta». Immediata la denuncia per violenza carnale; il processo, seguendo i «ritmi» propri della giustizia, si è svolto invece tre anni dopo. Ma di fronte ai giudici del tribunale Natalia è scoppiata in lacrime ed ha raccontato che quei rapporti sono stati il frutto di un amore tra adolescenti e non di violenza. Al termine della deposizione in aula della teste lo stesso pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione dell'imputato. La decisione del tribunale è giunta dopo pochi minuti di camera di consiglio: assolto perché «il fatto non sussiste» ha letto il presidente. E tanti auguri per i promessi sposi. **[a. r.]**

GLI SCRITTORI DEL CUORE E I SENTIMENTI

«Solo il tradimento ferisce»

«Piuttosto di frequentare uno di questi gruppi, preferirei spararmi una revolverata». Lo dice Barbara Alberti, scrittrice (e titolare della rubrica «Parliamo d'amore» su Asnica). «Queste iniziative mi fanno pena e mi fa pena questa epoca: è Medioevo puro, è la "mutua" dello spirito. La dipendenza è la passione e questi sono solo tentativi inutili di affrancarsi dalla nostra condizione umani. Il vero problema, secondo me, è la solitudine. Le persone che mi scrivono vogliono essere amate e in fondo, i problemi d'amore sono sempre gli stessi: i tradimenti».

«Ma l'amore è bilanciato»

«Troppo amore? Ma l'amore possiede già in sé le giuste proporzioni», dice lo scrittore. «Piuttosto bisognerebbe parlare del tipo di sopraffazione, e di violenza mascherata, che una certa parte della maschilità mette in atto contro la donna. Secondo me perché certi uomini scoprono di saper dialogare con le donne ad un livello adeguato, e allora rinunciano alla parola, fingono i sentimenti e cercano di sfruttare l'emotività delle donne. Sono ruffianerie da marpioni, tentativi ipocriti di plagio. Contro queste cose, sì che bisogna fare i gruppi di difesa!».

A Milano

La Crawford respinta dal night

La Crawford

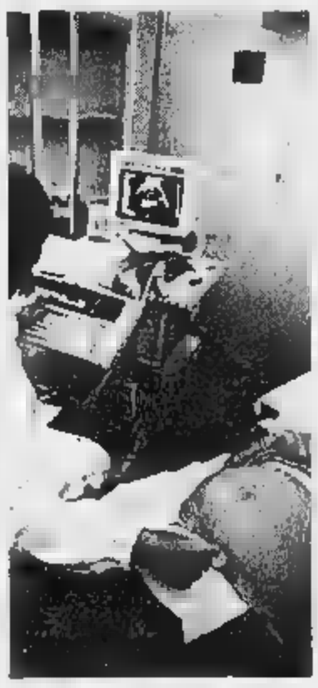
LONDRA. A volte può succedere anche alle star di rimediare una figuraccia. Parola di Cindy Crawford. La top model americana è arriva in un locale notturno milanese, ma il buttafuori non l'ha riconosciuta e non l'ha fatta entrare.

Dello spiacevole infortunio capitato alla famosa modella - scelta, a suon di dollari, dalla Pepsi Cola come testimonial della nuova e aggressiva campagna pubblicitaria, insieme con Andrea Agassi e Claudia Schiffer - riferisce il quotidiano britannico «Daily star».

L'ex moglie di Richard Gere era senza trucco, portava un paio di occhialoni neri ed era vestita in modo assolutamente poco «glamour» quando si è presentata alla porta dello «Shocking».

Ha detto di essere Cindy Crawford, ma il guardiano non le ha creduto e l'ha rimandata indietro. Porte chiuse per la bella top model americana: a volte bastano copertine e spot per essere riconoscibili ovunque e sempre.

«E' stato un equivoco», spiega Sergio Turolla, manager del locale milanese. E aggiunge: «Siamo molto popolari e c'è un sacco di gente famosa che viene da noi. Ma ci sono anche centinaia di impostori che fanno finta di essere attori o modelle, giusto per infilarsi nei party con le star. Sfortunatamente il dipendente che stava alla porta non l'ha riconosciuta ed ha pensato che fosse una imbucata». **[r. cri.]**



Secondo un sondaggio le donne tra i 50 e i 60 anni si vergognano di farsi visitare dal ginecologo

Una ricerca: le signore tra i 50 e i 60 anni si vergognano del ginecologo

Donne vittime del pudore

Malate di cancro, non si fanno visitare

ROMA. Possibile che sia vero? Nell'epoca del sesso esibito, protagonista di sondaggi a tutto campo, fotografato, analizzato, mostrato in passerella al posto di abiti di buon gusto e abbinato a prodotti da vendere, c'è ancora chi si vergogna di farsi vedere nuda dal ginecologo. E' così. Ma il fatto ha un risvolto tragico. Molte donne, per pudore, si sottopongono a visite di controllo e rischiano la vita.

Uccise dalla verecondia. Sembra che nel nostro Paese, soprattutto nelle zone di provincia e in particolare in certe aree del Sud, per molte donne che hanno un'età compresa tra i 50 e i 60 anni la visita "intima" sia un problema insormontabile. Al punto che i medici, spesso, si trovano di fronte a tumori della mammella e dell'utero ormai troppo avanzati.

Lo denuncia Luigi Cersosimo, presidente dell'associazione ginecologi dei consultori, che mette in luce come il pudore rappresenti un ostacolo alla prevenzione. «Capita ancora - ha spiegato Cersosimo - nei piccoli centri, mentre fortunatamente nelle grandi città le donne si sottopongono normalmente ai controlli. La fascia d'età colpita dal pudore è quella tra i 50 e i 60 anni che è anche la stessa più a rischio per il cancro di mammella ed utero. In molte zone del Paese la figura del ginecologo non è ancora ben vista e questa riservatezza crea seri guai».

Troppe donne ultracinquantenni si rivolgono allo specialista soltanto quando hanno disturbi legati alla menopausa, e molte non lo fanno neanche in questo caso. «In Calabria - denuncia Cersosimo - abbiamo visto carcinomi della mammella allo stadio terminale perché le pazienti avevano aspettato troppo ed andare dal medico e non l'avevano detto neanche in famiglia».

Dal Sud al Nord. Carlo Campagnoli, primario di ginecologia al Sant'Anna di Torino, ammette che i casi estremi come quelli descritti dal collega sono rari. «Forse - commenta - sarà per via della capillare campagna d'informazione che si è fatta da queste parti. E non manca di sicuro il pudore; però la popolazione femminile è stata raggiunta, nella sanità pubblica e in quella privata, da una tale quantità di messaggi a favore della prevenzione che la visita per il pap-test e la mammografia non sono più un problema».

Che fare, allora, laddove il problema è ancora così grave? «Indispensabile è il ruolo del medico di famiglia - risponde Campagnoli -: la prima via d'informazione è proprio lui».

La solita storia del Nord "bravino" e del Sud "retrogado"? «Altro che Calabria - interviene la psicologa Maria Rita Parsi -. Basta andare nella campagna milanese, per non parlare di quella veneta, e si trovano le stesse caratteristiche. Se si facesse davvero educazione sessuale, invece di pseudopornografia... E questo compito spetta, prima di tutto, ai medici di famiglia».

Ecco, allora, svelato il mistero: non si parla, semplicemente, di donne. Ma di donne che vivono in una certa condizione socioculturale, "ai margini" di quella cittadina.

«C'è da lodare questo medico coraggioso che ha messo il dito nella piaga - conclude Maria Rita Parsi -. Le sacche d'ignoranza ci sono dappertutto, ma soprattutto intorno alle grandi città, ai grandi centri di potere. Del resto è noto: i "dannati" della Terra vivono ai margini dei "padroni" della Terra. E portano con sé le loro donne. Quelle che hanno ancora vergogna di mostrare i genitali».

Daniela Daniele

LIVORNO

Molestie, primario sospeso

LIVORNO. Il primario di ginecologia dell'ospedale di Livorno, Faliero Baisi, 67 anni, residente a Pisa, è stato sospeso dall'incarico dopo la denuncia di una collega per molestie sessuali e la richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero Ugo de Carlo. La decisione è stata presa dai vertici Usl venerdì scorso ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri quando l'assenza non prevista del ginecologo è stata notata da pazienti e colleghi in ospedale. La vicenda risale a circa due anni fa quando, in base ad una denuncia per tentata violenza e tentati atti di libidine da parte di una dottoressa dello stesso reparto di Baisi, vennero iniziate le indagini. «La sospensione del primario - ha spiegato il direttore sanitario Maria Grazia Rastelli - è un atto dovuto. Abbiamo avuto comunicazione ufficiale della richiesta di rinvio a giudizio venerdì». **[c. c.]**

Convegno da domani

«Simbolica» Una 3 giorni a Messina

MESSINA. Domani mattina, alle 10, si apre nell'Aula Magna del Rettorato di Messina il convegno internazionale su «La simbolica dell'appartenenza». I lavori del convegno, introdotti dal professor Giulio Maria Chiodi, s'inizieranno con una conferenza del professor René Girard, della Stanford University, dal titolo «Appartenenza e rivalità».

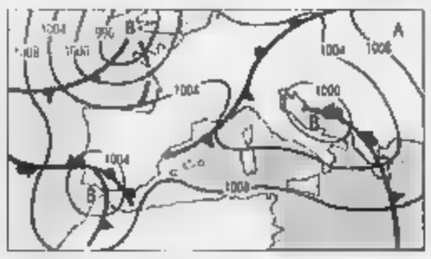
Il convegno, organizzato dalle cattedre di Filosofia della politica e Filosofia delle scienze sociali della Facoltà di Scienze politiche, proseguirà fino a sabato 4 maggio nella sala congressi dell'Istituto teologico San Tommaso con interventi di prestigiosi studiosi italiani e stranieri che specificamente si occupa della simbolica politica.

All'incontro parteciperanno, tra gli altri, Alberto Signorini dell'Università di Catania, Domenico Corradini (Pisa), Eligio Resta (Napoli), Massimo Corsale (Roma), Domenico Conci (Siena), Claudio Risè (Trieste).

Sabato maggio, sotto la direzione di Dino Fiorot, saranno tratte le conclusioni del convegno. **[f. a.]**

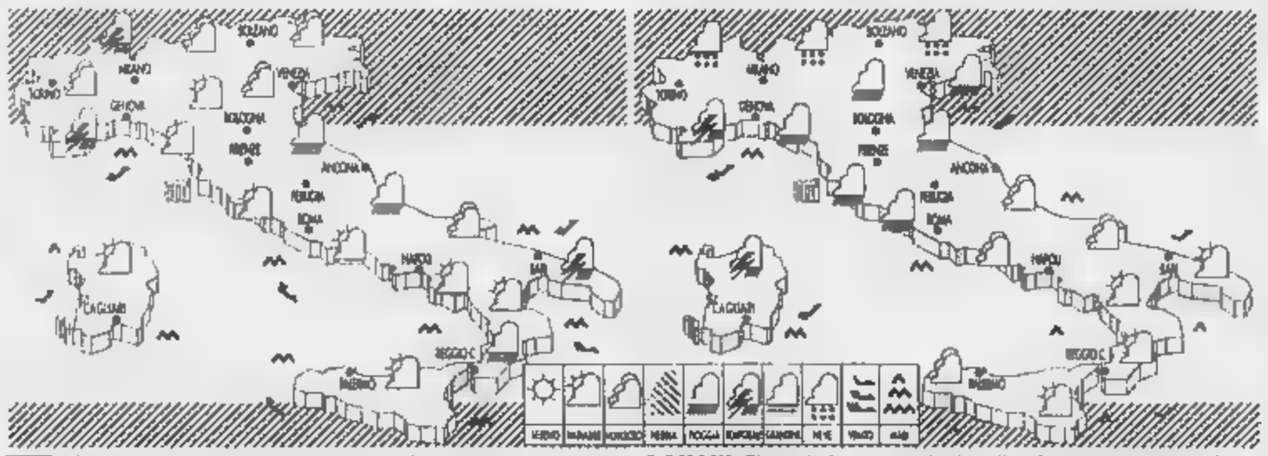
IL TEMPO

a cura di Marcello Lefredi



Il maltempo ci concede una relativa tregua, limitata a oggi e peraltro in egual misura su tutte le regioni. La situazione generale non è destinata a migliorare, anzi tra domani e dopodomani interverrà un riacutizzarsi degli episodi di maltempo destinati a protrarsi anche sabato, quanto meno sulle regioni centro meridionali adriatiche. Anche la temperatura subirà una flessione.

Tendenza per dopodomani. La prima parte della giornata trascorrerà sotto scrosci di pioggia e locali temporali al Nord, al Centro e sulla Sardegna. Nel pomeriggio il maltempo si trasferirà al Sud e sulle regioni adriatiche. Schiarite sulle Nord occidentali.



OGGI. Sarà ancora una giornata nuvolosa anche se non mancheranno parziali e temporanee schiarite. Le piogge, almeno nella prima parte della giornata, si concentreranno sulle regioni interne ed adriatiche. Il pomeriggio riprenderanno a cadere sulle regioni Nord occidentali.

DOMANI. Riprenderà con maggior lena il maltempo ad iniziare dalle regioni settentrionali e poi verso quelle centrali. Nevicherà sulle vette alpine; sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna le piogge si presenteranno a carattere di piovaschi. Diminuiranno le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	—	—	Bologna	12	18	Bari	14	25
Bolzano	11	21	Firenze	13	20	Napoli	15	20
Verona	13	19	Pisa	10	20	Potenza	11	18
Trieste	14	17	Ancona	13	17	S.M. Leuca	15	18
Venezia	13	17	Perugia	10	14	R. Calabria	17	24
Milano	12	21	Pescara	12	18	Palermo	15	20
Torino	11	18	L'Aquila	10	13	Catania	15	20
Cuneo	10	17	Roma Urbe	12	18	Messina	18	22
Genova	14	19	Roma Ciamp.	14	18	Alghero	12	19
Imperia	12	17	Campobasso	10	14	Cagliari	13	22

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	15	sereno	12	19	nuvoloso
Atene	12	24	variabile	8	13	nuvoloso
Bangkok	27	31	pioggia	19	27	sereno
Berlino	5	16	nuvoloso	7	21	pioggia
Bruxelles	4	15	variabile	4	13	variabile
Bucarest	10	24	sereno	9	14	nuvoloso
Budapest	9	24	nuvoloso	8	16	pioggia
Buenos Aires	17	24	variabile	7	16	variabile
Copenaghen	1	9	nuvoloso	16	26	nuvoloso
Dublino	3	11	nuvoloso	8	11	nuvoloso
Francoforte	9	18	nuvoloso	22	27	sereno
Gerusalemme	15	27	sereno	9	24	variabile
Ginevra	21	28	pioggia	13	22	nuvoloso
Helsinki	-2	10	nuvoloso	17	23	nuvoloso
Lussemburgo	11	19	nuvoloso	np	np	np
Madrid	21	40	sereno	8	21	variabile

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Incontro con il romanziere che sta per pubblicare un nuovo libro: la letteratura, le memorie dell'infanzia, la magia femminile

Nell'immagine grande Gabriel Garcia Márquez. Qui a fianco lo scrittore colombiano Alvaro Mutis, suo grande e primo fra i suoi lettori

GARCIA MARQUEZ

Lo scrittore è un falegname

La moglie di Garcia Márquez, Mercedes: «Ho potuto scrivere tutto quello che ho scritto perché reggeva il mondo sulle sua spalle»

CITTA' MESSICO

GABRIEL García Márquez è più piccolo e più magro di quanto non ci si aspetti. Parla veloce. Mi fa entrare nella casetta in giardino dove lavora e appena apre la porta m'investe un flusso di aria calda e umida. «Regolo la temperatura sul clima dei Caraibi. Mi ispira. Solo così posso scrivere».

La stanza è ampia, due intere pareti coperte di libri. Computer e stampante occupano la parte estrema di un tavolo rettangolare, di legno scuro. García Márquez prende posto sulla poltrona. Parliamo di lingue, dello spagnolo moderno e delle influenze ebraiche, ladino. Si alza di colpo e prende dallo scaffale un vocabolario, dove trova dodici spiegazioni diverse della parola «ladino». Legge tutta l'introduzione a voce alta, poi dichiara che il dizionario è il libro che più ha influenzato la sua vita.

«Tutti questi scaffali sono pieni di vocabolari. Questa è la mia biblioteca da lavoro, ci sono i libri che mi occorrono per scrivere. Quando devo eliminare un personaggio e non so come fare, consulto questo». E' il *Libro completo del crimine per scrittori*, con istruzioni dettagliate per un delitto perfetto. «Uno scrittore di romanzi dev'essere sempre ben informato».

E' ancora in piedi e ne approfitta per farmi vedere qualcos'altro. «Vuol sapere quanto mi piace la musica?». Apre una serie di sportelli dietro i quali sono allineati migliaia di dischi di vinile. «La musica mi interessa più della letteratura. Non solo mi interessa di più: la amo di più». Gli piacciono soprattutto Béla Bartók, Beethoven e le musiche latino-americane.

In diverse occasioni del passato García Márquez ha detto che tutte le esperienze e i dettagli raccolti nei suoi libri, e anche lo stile letterario, erano già presenti nella sua infanzia, nella casa della nonna. Allora è vero che ogni autore ha fondamentalmente un'unica storia, che ripete di continuo? «Innanzitutto io penso che un autore nasce, non si crea. Nasce con il dono e la vocazione e tutto quello che gli occorre è imparare a scrivere. In secondo luogo non credo ci sia una sola riga, in tutti i libri che ho scritto, che non abbia rapporti con la mia infanzia. L'infanzia è la grande fonte di tutto ciò che scrivo e la nostalgia è la materia prima. Non intendo la nostalgia del "ragazzi, quelli sì che erano giorni!", ma lo sguardo sulla vita da una certa angolazione».

García Márquez paragona la memoria umana a un hard disk. «Ognuno di noi nasce con un disco vuoto, che progressivamente riempie di materiale nuovo e affascinante. Ma con il passare del tempo l'hard disk trabocca finché non è più in grado di immagazzinare materiale. Allora si deve ricorrere ai dischetti, ma ognuno va tolto quand'è pieno, e per ricordare qualcosa reinserirlo. La memoria incisa nell'hard disk è invece sempre disponibile. E' di questo che parlo, quando parlo della mia infanzia: dell'hard disk».

García Márquez si alza ogni mattina alle cinque. Dopo un rapido caffè, dedica le prime tre ore alla lettura. «Se leggo in quei momenti, non leggo più». Stampa il testo che ha scritto il giorno prima e fa le correzioni a mano. Alle otto si siede davanti al computer, inserisce le variazioni e va avanti fino alle due e mezzo. Non vuol considerarlo scrivere un atto ispirato. Non lo considera neppure lavoro. «Scrivere è falegnameria», dice.

Quando lavora a un nuovo mobile, non permette a nessuno di guardare finché la prima stesura non è completata. A questo punto, il testo è ancora pieno di errori e di dubbi e solo «più o meno scritto, come dice lui. Ma è certo quello che verrà pubblicato.

«La macchina che più lavora in questa casa non è il computer, non è la fotocopiatrice e nemmeno il frigorifero, ma il distruggidocumenti. Si dice che la qualità di uno scrittore si misura più da quello che elimina che da quello che pubblica. Io distruggo sempre tutte le versioni. Soltanto quest'anno, per la prima volta, ho offerto in dono a mia moglie Mercedes le 11 versioni che hanno preceduto quella finale di *Dell'amore e altri demoni*».

Dopo avere scritto e distrutto molte versioni, García Márquez arriva al punto in cui gli serve un occhio esterno. Ha un gruppo di amici, sempre gli stessi, ai quali manda copie del manoscritto. «Lo leggono e mi dicono qualche verità. Non sempre però tutta la verità. Più tardi, quando leggono il libro finito, magari commentano: "Fantastico, è proprio come pensavo si dovesse fare, ma non osavo dirtelo».

Sono persone celebri, questi amici? «Uhmmm... Il, La cerchia include psicologi, un architetto e due scrittori».

E lei ha il coraggio di dare il suo manoscritto a un altro scrittore? «Beh, sono amici. Inoltre, leggere è il loro mestiere. Sanno di avere una grande responsabilità. Dopotutto, posso sempre svelare che hanno sorvolato su un errore. Non succede. Discutiamo molto, magari litighiamo, e alla fine faccio quello che voglio io. Perché qui il padrone sono io, sono l'autore, sono il re della tastiera».

Il primo dei suoi lettori è sempre l'amico Alvaro Mutis, lo scrittore colombiano. Fu a lui che, nel 1964, García Márquez disse: «Non scriverò mai più». Aveva vissuto sei siccità di quattro anni senza riuscire a pubblicare neppure un'opera letteraria. Un giorno partì con la moglie e i due figli piccoli per una vacanza. Lungo la strada da Città Messico a Acapulco scoprì con grande meraviglia che riusciva a declamare parola per parola il libro che aveva in testa fin dall'età di 8 anni. L'Opel familiare fece immediatamente un'inversione a u per dirigersi a casa. García Márquez chiese alla moglie di occuparsi delle finanze di famiglia per i successivi sei mesi, nei quali lui avrebbe scritto il suo libro. Sedette al tavolo otto ore al giorno e scrisse la storia della dinastia Buendia di Macondo. Diciotto mesi dopo, con i debiti ormai saliti a diecimila dollari, il manoscritto veniva finalmente inviato a un editore.

«*Cent'anni di solitudine* fu come un'esplosione. Quando scrivevo i miei cinque libri precedenti avevo sempre l'impressione che mancasse qualcosa, anche se non sapevo bene che cosa. Sapevo solo di voler scrivere un libro in cui tutto accade. Avevo notato come le cose più fantastiche, soprannaturali, accadono davvero nella vita reale ai Caraibi. Se mia nonna mi aveva raccontato storie del genere e io ci avevo creduto, perché non scrivere nello stesso modo?».

La prima edizione andò esaurita in pochi giorni. All'inizio vennero fatte ristampe una volta al mese, poi una volta la settimana. Il libro vendette milioni di copie. E entrò subito tra i classici. «Ovviamente sotto choc. Era successo tutto dalla sera alla mattina. Di colpo non potevo più uscire per strada. Giunsi così alla conclusione che dovevo comportarmi come se nulla fosse successo. Avrei fatto il mio lavoro, dicendomi che quello era soltanto uno dei libri all'interno della mia opera creativa».

Lei descrive come una sorta di prigioniero... «Mi sta chiedendo che ho fatto per liberarmi di *Cent'anni di solitudine*? Avevo una vecchia idea di scrivere *L'autunno del patriarca*, ma non sapevo come procedere. Così decisi di trovare soluzioni innovative, che forse avrebbero incontrato le aspettative dei miei lettori ma che ben si adattavano al mio punto di vista. Il libro fu pubblicato e vendette bene. Molti lettori furono delusi, ma io non feci compromessi. E oggi molti lo preferiscono al precedente».

Lei si considera un uomo tranquillo? «Sono un fanatico del riposo. Occorre imparare a rilassarsi proprio come si deve imparare a lavorare. Non faccio più la siesta, così mi addormento molto presto, qualche volta perfino durante la cena. Dormo otto ore per notte e mi sveglio fresco e riposato. Fortunatamente non ho avuto problemi così gravi da togliermi il sonno».

Quando ricevette il Nobel, temette di rimanere paralizzato come era successo a tanti scrittori prima di lui. «Nessuno scrittore è ritornato a un decoroso lavoro creativo dopo aver ricevuto quel riconoscimento. Oggi capisco perché viene dato a candidati in negli anni: hanno già esaurito il loro compito».

Oggi García Márquez può fare tutto ciò che vuole. Ha completato - dopo tre anni di lavoro, centinaia di incontri e interviste, 120 nastri e migliaia di documenti e ritagli di giornali - un libro di 700 pagine che si intitolerà *Notizia di un sequestro* (in Italia uscirà a settembre da Mondadori), quello dei nove giornalisti colombiani tenuti in ostaggio dall'agosto 1990 al giugno 1991. «Ho raccontato quell'anno. Ho immaginato il procedere della vita per ognuna delle vittime, per le loro famiglie; ho dimostrato come questa situazione abbia condizionato l'intero Paese. Ho scritto ogni giorno per tre anni. Per quanto mi riguarda, la storia è ancora più incredibile di qualunque romanzo abbia scritto. Laggiù sono successe cose stupefacenti».

Nei libri le donne sono di solito più forti, più decise, spesso più intelligenti degli uomini. E' così che lei percepisce la realtà? «E' così, non ci sono dubbi. Le donne mi portano fortuna. Sono circondato da donne. I miei amici sono donne e Mercedes ha dovuto imparare che io sono così, tutti i miei rapporti con loro sono soltanto innocui amoreggiamenti. Tutti sanno come sono. Quando m'invitano a cena, tutte le donne stanno intorno a me, gli uomini altrove. Con le donne c'è un tipo diverso di comunicazione. Se metti le carte in tavola, loro sono leali fino alla morte. Ma se le inganni, reagiscono crudelmente. Di fatto sono sempre crudeli. Sanno che, se non riescono a essere all'altezza di una di quelle qualità che definiscono il loro genere, l'intera razza umana si estinguerà. Ecco perché gli uomini possiamo divertirci a scrivere, a fare la guerra o qualunque altra cosa. Non c'è problema, perché abbiamo le donne. Il problema è nell'amore. Quando una donna ama un uomo e insieme hanno un bambino, lei dà al bambino tutto quello che fino ad allora aveva dato al marito. E tutte le aspettative amorose che spingono un uomo al matrimonio finiscono nella spazzatura. Alle donne interessa solo che la razza continui a esistere. Ho sempre considerato questa spiegazione una dimensione magica. Per me, l'intera idea di donna è magica».

Con tutto questo, sembra che il cuore di Gabriel appartenga a Mercedes Baracha. Era il suo amore di ragazzino, a Barranquilla, e le promise di sposarla quando aveva 13 anni. Lo fece nel marzo 1958. La cita in molti libri. *Amore ai tempi del colera* è dedicato «a Mercedes, ovviamente».

«Ho potuto scrivere tutto quello che ho scritto perché Mercedes reggeva il mondo sulle sue spalle. Le bollette del telefono, i debiti, i contatti, i quattrini. Quando c'è qualche grana, mi dice: "Occupati dei tuoi affari. L'unica cosa che devi fare è che sai fare è scrivere"».

Saguy Green
The New York Times Syndication

«Notizia di un sequestro»: 700 pagine, «la storia più incredibile che abbia mai raccontato»

«Vivo circondato dalle donne, per me sono la magia»

Il divertente pamphlet dell'economista, trasformato in dialogo da Ronfani, al Piccolo di Milano

Gli stupidi di Cipolla vanno in scena

«Sono gli esseri umani più pericolosi a se stessi e agli altri»

ELEGANTE serata dedicata agli stupidi, con belle dame e potenti vari seduti al Piccolo Teatro: si dava uno scherzo, un divertimento di un economista principe, molto acclamato nelle migliori università d'Europa e d'America, il pavese Carlo Maria Cipolla, 73 anni, uomo mite e profondo che purtroppo è malato e non ha potuto esser presente. Nel '76 ha scritto negli Stati Uniti poche paginette per gli amici intitolate *Le leggi fondamentali della stupidità umana*. E' successo che gli amici le fotocopiavano per passarle ad altri amici e molti sconosciuti gli scrivevano che volevano leggerle pure loro. Così Cipolla le ha pubblicate, insieme con un saggio sul pepe interpretato come robusto motore di vicende storiche. Il libretto è apparso in Italia nell'88 con il titolo *Allegro ma non troppo* e ha venduto finora più di centomila copie. E' il maggior successo della casa editrice il Mulino.

L'anno scorso Cipolla ha vinto i 460 milioni del «succulento» Premio Balzan, come lo chiamò lui, e proprio il Balzan ha pensato bene di portare in teatro anche da noi quel testo ormai famoso. A Parigi è stato a suo tempo in cartellone per più di mese. Il critico e scrittore Ugo Ronfani l'ha impaginato in un vivace dialogo, gli attori Giancarlo Dettori e Franca Nuti l'hanno letto con brio, al pianoforte Roberto Negri interveniva con musichette strappando pure applausi con le note della *Marcia di Radetzky*.

Prima Legge di Cipolla: gli stupidi in circolazione superano le più catastrofiche previsioni. E la stupidità non ha niente a che fare con l'ideologia, la cultura, la razza, il sesso, con qualsiasi altra caratteristica di una persona: è la Seconda Legge. Gli stupidi - un mistero - si annidano ovunque con percentuale costante. Anche nelle università: Cipolla li ha smascherati fra bidelli, impiegati, studenti e professori. «Ho conosciuto addirittura tre premi Nobel irrimediabilmente stupidi», racconta al telefono.

Carlo Maria Cipolla

Chi è lo stupido? Cipolla lo definisce ricorrendo a un certo soave pragmatismo anglosassone: «E' un rompiballe». Tra gli uomini si distinguono gli sprovveduti, che recano un vantaggio agli altri e perdita a se stessi; gli intelligenti, che portano un vantaggio agli altri e a sé; i banditi, che si procurano guadagni a danno d'altri; e finalmente gli stupidi, che infieriscono causando un danno al prossimo e nulla o addirittura una perdita a se stessi. E' la Terza Legge. Creature assurde e imprevedibili, gli stupidi. Guai a sottostimarli (Quarta Legge), perché sono le persone più pericolose che esistano, come recita la Quinta e ultima Legge, che ha un corollario: «Lo stupido è più pericoloso del bandito». «E' una verità - proclama Cipolla -. Il testo si appoggia a postulati miei, animantati di scientificità con qualche diagramma, ma questa è esperienza oggettiva».

Poiché gli stupidi sono in numero costante in natura e in qualunque ambiente, essi si ritrovano al potere «fra burocrati, generali, politici e Capi di Stato. Anche i prelati vanno trascurati». Ieri, classi e caste favorivano la loro ascesa; oggi la permettono le elezioni democratiche, che offrono all'attivo frazione di elettori stupidi «una magnifica occasione per danneggiare tutti gli altri elettori, senza ottenere alcun guadagno dalla loro azione». Così le nazioni conoscono talvolta il declino. L'Italia lo è? «E' un bel pasticcio - risponde Cipolla -. Siccome è diminuito il numero degli intelligenti ed è aumentato quello dei banditi, gli stupidi devastano di più».

Cipolla vede premiato il suo sforzo di scrivere chiaro e divertente: «Ho odiato i periodi lunghi alla Benedetto Croce e in queste pagine sulla stupidità ho avuto Wodehouse come grande modello... Ho scritto più di venti libri scientifici tradotti in molte lingue ma sono diventato un po' famoso per queste *Leggi fondamentali della stupidità*. Si vede che sono stupido anch'io».

Altarocca

IL CASO. Bestseller francese scatena la caccia agli autori: forse sono gli editori, due raffinati cinquantenni

La lolita e il maghrebino

«Porci con le ali» nella banlieue parigina

173 pagine [illegible] luci rosse Dentro c'è tutto: il proibito l'ossessione, l'anomalo, il bizzarro, la voglia pazza

Nelle foto in basso Henry Miller e Corinne Cléry in «Histoire d'O»

Ma i «sospettati» negano. E qualcuno fa un altro [illegible] Pennac

Fra pedalate per la città e petting, un finale da feuilleton nero

PARIGI
DAL NOSTRO [illegible]

Una lolita di banlieue dalla fantasia erotica inesauribile. E poi lui, il maghrebino timido iniziato a piaceri togli-respiro che verbalizza [illegible] diario tra stupore [illegible] ed estenuazione. Due personaggi, due mondi. Dietro la biondina, libidinosa malgrado, o forse proprio a causa [illegible] rigida educazione cattolica [illegible] il suo islameggiante Otello, s'intrecciano la Francia pre e post-coloniale, i degradi urbani, l'e[illegible] interclassista, [illegible] po[illegible] e gli universi marginali che le periferie dischiudono.

Romanzo torrido, e già caso letterario. Per tre motivi almeno.

Il primo - l'unico incontestabile - poggia sulle vendite. Apparso in libreria neppure una settimana fa e già introvabile malgrado una tiratura che sfiorava le trentamila copie. Otto case editrici straniere (tra cui Mondadori, che lo pubblicherà all'inizio dell'anno prossimo) ad accaparrarsene la traduzione. I big della critica letteraria transalpina che, da Françoise Giroud a Dominique Fernandez, scendono in campo per felicitare i porno-Giulietta & Romeo. La [illegible] torbida freschezza evoca *Porci con le ali*.

Secondo: *Lila dit* ça potrebbe fare scuola [illegible] capofila di una nouvelle vague erotomane transalpina. Già le tiene compagnia l'inequivocabile *Baise moi* (Fottimi) di Virginie Despontes. E *Béguin* (Cotta), dove al rassicurante titolo segue un linguaggio crudo. L'autore è un'autrice, Cécile de la Bauma. Donna come Régine Deforges, tornata all'erotismo nel suo ultimo libro, e - chissà - il viso che Lila occulta.

Svelarlo lo [illegible] direbbe ormai imperativo categorico. E' il terzo motivo che fa del volume [illegible] evento. L'opera è firmata «Chimo». Pseudonimo o - come vedremo - acrostico. Dice l'editore Plon/Orban che [illegible] manoscritto gli pervenne attraverso un legale. Possiamo dedurne che l'interessato/a fosse, e magari [illegible] tuttora, in carcere? Qualcuno ci prova. Ma il banlieusard che delira in cella le rêveries frustrate dalla detenzione è ipotesi accademica. Troppo icastico lo stile. E [illegible] perizie calligrafiche indicherebbero, comunque, buoni studi e solida cultura generale. Insomma, la teatrale mossa [illegible] far entrare in scena l'avvocato troverebbe una ragionevole spiegazione nella reticenza che monsieur X o madame Y provano a esibire la scabrosa paternità.

E qui le analisi sembrerebbero divergere. C'è chi ipotizza un inconfessabile divertissement da parte di scrittori gloriosi. Daniel Pennac in primis. Ma al *Canard enchaîné* privilegiano una suggestiva variatio. Chi-mo. Perché non leggervi «Christine aime Olivier», ovvero i nomi dei coniugi Orban? Saremmo dinanzi, in altre parole, a un'operazione familiare. La coppia borghese che per sfida si lancia nel genere hard, autopubblicandosi. Il trionfo del Narciso. E un solido fiuto per il marketing. Ma sarà poi davvero così? I due smentiscono con fervore. E la Francia non sa troppo a chi credere.

Non rimane che leggere il libro. In fondo le pagine [illegible] relativamente poche - 173 - i caratteri grandi, la spaziatura generosa. E la ricerca [illegible] sequenze a luci rosse farà galoppare il lettore. Che non le insegua: fioriscono ovunque. I monologhi in cui [illegible] esibisce la quindicenne gli eviteranno di telefonare al 144. C'è tutto. L'ossessione, la voglia pazza, il proibito, l'anomalo, il bizzarro. E un'arrapante levità narrativa che sembra conferire alle descrizioni più estreme il crisma di un'innocenza *prude*.

Il (o la) cripto-Nabokov ci accompagna [illegible] amplesso in morsa carnale tra le casupole egua[illegible], l'ordinaria disoccupazione di una metropoli che è sempre altrove. Lo si può osservare [illegible] calma suprema, il paesaggio urbano, giacché i protagonisti lo traversano in bici. Non senza, beninteso, praticare quello che negli Anni Settanta l'Italia imparò a definire «petting», fratello minore e *gauchiste* del no[illegible] pomiciare.

Il finale è da feuilleton nero. Per la serie «non vi risparmie[illegible] nulla». Ma va bene così. Meglio, in ogni caso, dello svenevole Giscard dalla penna rosa: un languoroso esordio cui unanimi fan e avversari politici confidano non seguano altri cimenti.

Enrico Benedetto

ANONIMI PRURIGINOSI

Dall'austero magistrato Baffo a «Histoire d'O» e Comisso

LETTERATURA, sesso e anonimato? Caso recente e clamoroso: anelli, catene, fruste. Le misteriosa Pauline Réage racconta l'*Histoire d'O*, storia di O, fanciulla che per amore - [illegible]o, [illegible] una sorta di sindrome di Stoccolma sessuale - diventa schiava-oggetto a disposi[illegible] di tutti in un castello. Ma Pauline è un nome. Dietro il nome, chi è [illegible] guardone-letterato o la guardona-letterata che ha scritto? La forsannata caccia all'autore [illegible] ovunque. «E' un uomo, [illegible] un uomo», si gridava. E nella roulette d'inchiostro verticarono nomi importanti, spesso, o il più delle volte, gratuitamente buttati lì per far notizia: da André Malraux a Raymond Queneau, da Henry de Montherland a - il più accreditato - Jean Paulhan. Chiamarono in causa anche l'americano George Plimton che confessò candido: «Non c'entravo nulla, [illegible] preferii non smentire la voce». Paulhan [illegible] il principale sospettato, infine venne un nome più certo, e a lui legato, la sua amante, Dominique Aury.

Ma questa è [illegible] narrativa astuta e ben gestita. Patrimonio francese, comunque. D'altra parte, proprio in Francia, già Denis Diderot negò *I gioielli indiscreti*, scritti per vivere. Lo stesso vale per *Il sesso d'Irène* di Louis Aragon, che ancora lascia dubbi agli specialisti. E, ancora, Georges Bataille [illegible] *Madame Edwarda*.

Che la Francia abbia una sua storia [illegible] letteratura un po' più che erotica, lo dimostra il fatto che l'americano Henry Miller si sia deciso proprio a Parigi a scrivere [illegible] di racconti scatenati, forsennati, di branco, incesto, perversione adulta e, di riflesso, infantile, raccolti poi in *Opus pistorum*. E quando Miller interruppe, passò l'incarico a Anaïs Nin.

Quanto all'Italia l'anonimo erotico [illegible] ha radici settecentesche, con il castigato e morigerato [illegible] signor giudice Giorgio Baffo, veneziano, che i suoi peometti licenziosi bene si guardò dal pubblicarli con il proprio nome.

E non era forse firmato da uno sconosciuto esordiente, Luigi Figallo, il volume apparso nel 1949, su iniziativa di Longanesi [illegible] trascurato dalla critica ma amato dal pubblico? Una epopea di guerra ed [illegible] *Una donna al giorno*, tornata in libreria oggi (Neri Pozza), che si è appena rivelata essere opera di Giovanni Comisso.

L'erotismo al femminile e anonimo, in Italia, ha però durata breve, come nel caso di Una Chi, autrice di *E duro campo di battaglia il letto* (Edizioni Esi), che aiutava ad esser scoperta attraverso lo pseudonimo, sigla finale di nome e cognome, Bruna Bianchi, detta germanista, traduttrice di Grass e Frisch. Perché, in fondo, va bene «trasgredire» [illegible] se non si sa chi ha trasgredito, allora che gusto c'è?. [m. nei.]

FATTI E [illegible]

Super [illegible] per la Festa del libro

ROMA. Per la «Festa del libro», dal 10 al 21 maggio, nelle librerie di tutta Italia verranno venduti con lo sconto [illegible] 20% i libri pubblicati dai 56 editori che quest'anno partecipano alla manifestazione. Le librerie resteranno aperte anche le domeniche 12 e 19 maggio. Lo sconto è per metà a carico [illegible] librai [illegible] per metà delle [illegible] editrici. Tra queste ci sono Adelphi, Bompiani, Einaudi, Garzanti, Mondadori ma anche le più piccole Datanews, e/o, Fanucci e la Tartaruga. La festa, patrocinata dalla presidenza del Consiglio, dall'Associazione librai italiani e dall'Associazione italiana editori, [illegible] sostenuta anche da Rai e Mediaset.

[Ansa]

Greci [illegible] già [illegible] visitatori

ROMA. Centomila i visitatori della mostra «I Greci d'Occidente» nel primo mese di apertura. Dopo 21 giorni i visitatori erano 55 mila, quindi nei restanti 9 giorni sono stati [illegible] mila. Trentamila i «navigatori» in Internet che hanno raggiunto sino ad oggi il «sito» Palazzo Grassi. I cataloghi Bompiani venduti [illegible] stati 7500. [AdnKronos]

«Scriptorium» [illegible] Paravia

TORINO. La G. B. Paravia & C., casa editrice storica nel settore delle pubblicazioni scolastiche, ha acquisito la «Scriptorium», azienda torinese che dall'89 opera nel campo dell'editoria universitaria e della saggistica. Il marchio «Scriptorium» identificherà il [illegible] «Università» della Paravia.

[illegible] di [illegible] simbolo [illegible]

ROMA. I bronzi di Riace ambasciatori della lotta all'Aids: è il progetto del presidente della Regione Calabria, Giuseppe Nisticò, assieme all'Unesco e a Jean Luc Montaigner, lo scopri[illegible] del virus dell'Hiv. I bronzi, dicono i promotori, [illegible] [illegible] «guariti» dall'alta tecnologia, dimostrano che «l'alta tecnologia scientifica riuscirà [illegible] sconfiggere anche il male del secolo».

[AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

La scoperta del grande Alessandro e il nucleare nell'ex Jugoslavia

Stessa passione per [illegible] e [illegible]

«Alessandro Magno dove sei?». E così, grazie al bravo Sabadin (*Specchio* 20 aprile), ho scoperto quello che ancora [illegible] sapevo sul grande Alessandro. Un pezzo, quello di Sabadin, ricco di particolari e [illegible] Leana Souvaltzis ammirevolmente testarda nelle [illegible] ricerche, [illegible] [illegible] avviso molto interessanti, perché c'è di mezzo il grande allievo di Aristotele: Alessandro Magno. L'uomo cui i contemporanei hanno dedicato, come diceva [illegible] biografo Vincent, onori divini.

Grandi personaggi dell'antichità e del Medioevo hanno preteso di essere venerati con l'appellativo di Magno come lui, da Pompeo [illegible] Carlo Magno.

Giulio Cesare aveva trent'anni quando lamentava che alla sua età Alessandro aveva già conquistato [illegible] impero e lui non aveva ancora fatto nulla «degno di essere tramandato ai posteri». E Napoleone si ispirava ad Alessandro Magno per sorprendere il nemico con spostamenti velocissimi, dice sempre Lorenzo Vincent, del suo esercito quanto nel grandioso progetto di unire l'Occidente all'Oriente.

Alessandro Magno, un [illegible] che sapeva d'essere mortale, [illegible] che aspirava lo stesso [illegible] essere considerato, e a diventare un dio... Grande nei difetti [illegible] nei vizi, scrive Vincent, beveva [illegible]odatamente. Amava gli uomini con la stessa passione con cui amava le donne.

Questo era Alessandro Magno che [illegible] ho conosciuto attraverso la lettura di libri i quali autori vanno da Plutarco a Diodoro, da Arriano (*Storie di Alessandro*) e per finire al contemporaneo Lorenzo Vincent.

Pasquale Grillo, Aosta

Trieste, il pericolo [illegible] a 100 [illegible]

Il 26 aprile è stato l'anniversario della tragedia di Cernobil. Da parecchi giorni i mezzi di comunicazione ci stanno ricordando il fatto e le [illegible] terribili conseguenze.

Il giornale *La Stampa* ha recentemente pubblicato [illegible] mappa di questi impianti siti nell'Europa dell'Est.

Però manca la ex Jugoslavia, dove mi risulta che ne funzionassero alcuni e tutti più [illegible] meno simili a quello di Cernobil.

In particolare uno di [illegible] [illegible] collocato a Krjko, in Slovenia, [illegible] un centinaio di km da Trieste! E' ancora in funzione? Si è fatto [illegible] si sta facendo qualcosa per aumentarne la sicurezza? E il nostro governo [illegible] [illegible] sta preoccupando? Forse sarebbe il caso di saperne di più.

Raimondo Meak, Torino

Cambiamo le norme delle schede nulle

Ritengo sbagliata la norma, riconfermata in [illegible] delle ultime elezioni, di considerare nulla la scheda che, in corrispondenza dei nominativi che si vogliono scegliere, porti più di [illegible]. Si potrà dire che un certo sbrigativo rigore semplifi[illegible] lo spoglio, tuttavia a me pare che in una valutazione tanto importante dovrebbe prevalere il criterio principe di interpretare la volontà del votante.

Si deve tenere presente che non tutti gli elettori [illegible] acculturati e in perfette condizioni fisiche; ci [illegible] per esempio per[illegible] con grossi problemi alla vista: perché mai un votante dovrebbe vedere annullato il suo voto [illegible] invece di fare [illegible] [illegible] sola sulla scheda per il proporzionale [illegible] avesse fatte tre in corrispondenza di tre nominativi? L'elettore [illegible] avrebbe anche così inequivocabilmente espressa la [illegible] volontà? (Voglio fare un'ultima ipotesi ai limiti dell'assurdo: se gli scrutatori invece della croce trovassero scritto sulla parte bianca della scheda «Io voto per l'Ulivo» perché dovrebbero considerare invalido il voto?).

Con le disposizioni attuali sono più facili deviazioni [illegible] si può pensare, in alcuni casi, ad abusi.

Chi non ricorda la diatriba sorta nelle ultime elezioni regionali del Lazio in cui Michelini ricorse contro Badaloni [illegible] circa l'interpretazione della validità delle schede?

Non si dimentichi [illegible] questa scheda nulle sono in [illegible] molto alto (nelle ultime elezioni 7%) [illegible] che pertanto possono anche spostare il risultato di una elezione, in cui i partiti concorrenti sono divisi spesso da una differenza bassissima di voti.

Alberto Savarè, Milano

[illegible] O.d.B.

Egregio signor Del Buono, mi riferisco alla lettera del dott. Castagno dal titolo «Senza eucarestia, la Chiesa è morta». Prima i fedeli abbandonavano la Chiesa perché troppo retrograda e restrittiva, ora, secondo il dott. Castagno, la disertano perché troppo permissiva. Ma come possono, questi poveri preti, accontentare ancora i fedeli? Il dott. Castagno biasima ricevere l'ostia in mano, ma che male ci fa? C'è chi preferisce mettersela in bocca da solo, e chi no, ma io sento che molti (per igiene) la preferiscono in mano perché si evita così di ingoiare la saliva di chi ci precede...

Eugenia Martino, Torino

Credenti veri e ostie al profumo

GENTILE signora Martino, la discussione tra fedeli mi stupisce e quasi mi pare impossibile. Lei continua, contestando le pretese del dott. Castagno: «Mettere le dita in boc[illegible] a una persona [illegible] subito dopo far lo stesso con altre persone, quanti germi mangiano con [illegible] le malattie che ci sono oggigiorno? Inoltre [illegible] dott. Castagno biasima [illegible] l'ostia [illegible] piedi [illegible] non in ginocchio. Meno male perché, altrimenti, noi anziani dovremmo inginocchiarci, pieni [illegible] reumatismi come siamo, [illegible] ci alzeremmo più e chissà quanti capitomboli faremmo! Il dott. Castagno dice che è ignorato il digiuno previo, Gesù nell'ultima cena ha spezzato il pane (eucarestia) e lo ha distribuito ai discepoli dicendo: "Questo è il mio corpo, mangiatene tutti", senza specificare se andasse mangiato in piedi [illegible] seduti. Anzi, gli apostoli erano proprio tutti seduti e non inginocchiati. Anni fa, io ero al settimo mese di gravidanza di uno dei miei figli, non riuscivo [illegible] dormire, presi [illegible] microscopica pastiglina di [illegible]nifero con un sorso d'acqua, ma subito dopo mi accorsi che la mezzanotte era passata da [illegible] pezzo. Stavo facendo la pratica dei 9 primi venerdì del mese. Al mattino corsi in varie parrocchie. Nessuno mi permise di far la comunione neanche in [illegible] eccezionale. Obbedii ai dettami della Chiesa, ma interruppi i miei primi venerdì e, per un motivo o per l'altro, non sono più riuscita a rifarli tutti. Questo per l'eccessivo rigore di quei tempi. Ora faccio [illegible] Comunione quando mi pare e piace. Non credo che Dio ci punisca per la forma con cui [illegible] avviciniamo ai Sacramenti. Penso che sarebbe più contento se il mondo fosse meno cattivo. Non è la Chiesa che è morta, ma è la società del benessere che ha spento tutti i valori morali. In quanto ai giovani preti, vorrei dare solo [illegible] [illegible]iglio: dopo essersi dati il dopobarba, si lavino le mani, perché quel gusto di profumo insieme all'ostia è sgradevole al palato...».

Gentile signora Martino, la ringrazio per l'intervento. [illegible] questa accanita discussione mi fa sospettare di non essere un vero credente. Infatti, mai in una già lunga vita sono stato sfiorato da simili dubbi.

Oreste del Buono

Rodolfo De Angelis cantato da De Vita

Nell'articolo «Ma cos'è questa crisi?» del 17 aprile, Marinella Venegoni afferma, [illegible] riguardo del cantautore Rodolfo De Angelis: «... modernissimo, [illegible] nessuno lo ha mai ripreso...». In realtà [illegible] Angelis da anni [illegible] nel mio repertorio. Debuttai [illegible] un recital dal titolo *Come mi gira, [illegible] gira, mi gira la ruota* a cura di Roberto Leydi [illegible] con la regia di Massimo Scaglione, all'Autunno musicale di Como, una delle manifestazioni musicali più importanti in Italia diretta da Italo Gomez, nell'ottobre [illegible] 1976 ottenendo un notevole successo di critica e di pubblico. Lo spettacolo fu riproposto a Torino al Teatro Nuovo, a Milano al Teatro Gerolamo e in tantissime altre località. In tali occasioni fu recensito da autorevoli firme del giornalismo.

Nel 1977 incisi [illegible] lp per la Fonit Cetra, allora mia casa discografica, con il medesimo titolo del recital, il quale nel 1978 ottenne il premio della critica discografica per il settore *Cabaret*. La seconda rete televisiva registrò tutto il recital e lo mandò in onda varie volte.

Lo stesso spettacolo, ampliato di ulteriori canzoni inedite sempre [illegible] De Angelis, fu da me rappresentato al teatro Mirafiori di Torino nel 1990 con il titolo *Mamme, madonne e malafemmene*. In tale [illegible]sione fu recensito su *La Stampa* da Gabriele Ferraris.

Inoltre, nel *Dizionario della canzone italiana* diretto da Renzo Arbore, alla [illegible] che mi riguarda sono segnalati sia il disco che lo spettacolo. Ancora oggi le canzoni di Rodolfo De Angelis fanno parte del mio [illegible]pertorio e vengono riproposte in vari recital.

Raffaella De Vita, Torino

Rai, cronologia degli avvenimenti

Nell'articolo «La legge del Morrione. Giustizia ai vincitori» pubblicato su *La Stampa* del 29 aprile, si legge testualmente a proposito di Roberto Morrione: «Iniquamente [illegible]ciato dall'oggi al domani per far posto, oltretutto, [illegible] un collega della sua stessa area, pds».

Ora, senza voler entrare nel merito della polemica, va detto a puro titolo di verità (peraltro facilmente verificabile in quanto documentata da delibere del consiglio di amministrazione, nonché dalla lettura dei giornali dell'epoca) che le cose andarono diversamente.

Marcello Del Bosco dirige Televideo dal 1991. Dopo essere stato riconfermato appena un [illegible] prima, il 1° novembre 1994 venne esautorato - telefonicamente - [illegible] consiglio di amministrazione presieduto dalla signora Moratti per fare posto [illegible] Roberto Morrione (nominato e promosso al grado di direttore proprio dalla stessa signora Moratti in quella medesima occasione).

Cinque mesi più tardi Del Bosco è tornato al suo posto [illegible] conclusione di [illegible] vertenza davanti alla Pretura del Lavoro. Credo che ricordare e ristabilire la cronologia degli accadimenti di allora possa giovare [illegible] comprendere [illegible] valutare meglio quelli [illegible] questi giorni.

Paolo Petruccioli
Responsabile segreteria di redazione di Televideo

L'[illegible] agli ordini [illegible] innocenza?

Ho letto con commozione l'articolo sulla colpevolezza di Priebke intitolato «Disposto [illegible] dire sì a qualsiasi [illegible] di Ferdinando Camon (*La Stampa*, [illegible] aprile). Sono riconoscente. Chi scusa gli assassini con la tesi dell'obbedienza non [illegible] anche lui forse [illegible]o che avrebbe voluto obbedire a quell'ordine? O per lo meno un ammiratore della fedeltà [illegible] chi ha obbedito? Non [illegible] un potenziale complice?

Giovanni Allegretti, Genova

Risponde Ferdinando Camon: Sì.

Squilibrio, demografia, inflazione, disoccupazione, corruzione: i rischi dei colossi industriali e delle notti al neon

Un'immagine di Pechino; Shanghai, due volti del miracolo

La Cina lancia la sfida ai cinque fantasmi

Comunismo? E' stabilità e attira i dollari

A marce forzate verso il futuro con Stato e mercato

DAL NOSTRO INVIATO

Sarà che tutte le capitali dei regimi tendono a fare da vetrina per chi viene a dare un'occhiata, fatto sta che da Pechino i «cinque fantasmi» non si vedono. Forse bisognerebbe spingersi molto più a Ovest, nello Xinjiang, o nel Qinghai, alle origini del Fiume Giallo o dello Yangtse. Oppure verso Sud, nel Sichuan o nel Guangxi, per vedere il fantasma numero uno, lo «Squilibrio». E il fantasma numero due, fratello gemello, il «Numero».

Gli altri tre fantasmi, le tre sorelle «Disoccupazione», «Inflazione», «Corruzione» si sa che ci sono dappertutto, in Cina, ma non è facile coglierli alla prima occhiata. Sanno nascondersi, ma anche sono tenuti a freno, per ora. Quello che si vede, invece, è un tripudio di torri metalliche, gru, ponteggi, strade sopraelevate col cemento ancora bianco perché appena rappreso. Due anni fa la strada per l'aeroporto era ancora a due corsie di marcia. Adesso un'autostrada a pagamento a sei corsie, dal fondo perfetto, allaccia l'aeroporto nuovo vecchio a una città irriconoscibile.

Nel 1984, la città era colorata di blu. Blu come le giubbe e i pantaloni sformati come pigiami che tutti portavano, uomini e donne, nei giorni di festa e di lavoro. Un fiume di biciclette portava in tutte le direzioni, instancabilmente, quel blu scuro uniforme. Adesso Pechino è colorata. Le auto, che non c'erano quasi, sono di forma strana per l'occhio europeo. I giapponesi hanno imposto i loro gusti nel campo delle utilitarie, ma la Volkswagen non è rimasta indietro. Ha lanciato una vettura per il nuovo ceto medio cinese, la «Santana».

Ecco, il confronto, per chi arrivi da Mosca, è inevitabile. È bene che si sciocchi fermarsi alle apparenze, alla superficie effimera e non sempre verificata dei consumi. Ma colpisce l'assenza quasi di macchine di superlusso. A Mosca è dato che colpisce subito, come un pugno in faccia, è la presenza smodata, irritante, pacchiana, del lusso occidentale. Pechino offre un panorama rutilante di luci, e di consumi, per le classi medie, che in Russia non sono ancora nate. Che sia qui il segreto di tutte le differenze? Che qui la risposta è paradosso che si traduce in ventidue miliardi di dollari di investimenti nella Cina ancora comunista di Deng, nel 1995, contro i due miliardi di dollari investiti dal resto del mondo capitalistico nella Russia anticomunista di Boris Eltsin?

Che sia qui anche la risposta alla domanda che continua a angustiare gli osservatori politici e economici? Perché la Russia continua a rimanere instabile, mentre la Cina galoppa, apparentemente senza contrasti, verso un benessere e standard sociali che sembrano avvicinarsi a quelli delle «piccole tigri» della costa del Pacifico?

Comunque è il trionfo del «made in China». Forse la risposta è anche qui, nei negozi pieni di roba che producono loro, con le loro mani, nelle loro fabbriche. Arrivano i capitali esteri ma sono un fiume di «cose», quaranta miliardi di dollari di esportazioni di merci trasformate, con alto valore aggiunto e basso costo di produzione. Ricchezza enorme che spiega le gru, le strade, i vestiti colorati, le automobili prodotte in Cina. E anche, perché no?, l'oblio della Tienanmen.

«Negli ultimi 17 anni abbiamo avuto una crescita media annua del prodotto interno lordo del 9,1%. Eppure non abbiamo fatto ad alcuna terapia-choc», dice il professor Cheng Xiusheng, il direttore del «Centro di ricerche economiche globali», che fornisce consulenza anche alle grosse compagnie private e che è il referente principale per le istituzioni economiche internazionali.

Gli chiedo, per scherzare, dove ha imparato il mercato. Ma lui non coglie la battuta. «Qui, naturalmente, anche se è stato molto all'estero. Quando la *banda dei quattro* fu sconfitta ho potuto riprendere gli studi. Allora c'era l'economia pianificata e il mercato era appena sussidiario. Adesso l'allocazione delle risorse è dettata da criteri economici di mercato, con qualche correzione sociale. Di strada abbiamo fatto parecchia, non le pare?».

Vengo da Mosca e una domanda è d'obbligo: quanto avete privatizzato? «Quasi niente. Soltanto una piccola parte delle imprese di Stato sono state privatizzate. Le imprese private, incluse quelle che chiamiamo collettive, sono realtà nuove. La produzione statale di beni e servizi è stata conservata, quella privata è un'aggiunta. Proporzioni relative? «Il privato fornisce poco meno del 60% dell'output globale. Il segreto? Abbiamo lasciato fare i privati. In questi anni le imprese statali hanno dato il 40% dell'output ma hanno coperto il 70% del bilancio dello Stato. Adesso dovremo equilibrare, naturalmente, con una tassazione meglio distribuita, ma questo ci ha consentito di far crescere il settore privato».

A cena, seduto in un ristorante statale, mi faccio spiegare il trucco. La direttrice del locale, che parla un po' d'inglese, è l'esempio da manuale del «doppio standard» che spiega un altro risvolto di questo straordinario miracolo economico. per lei c'è un basso salario e alti «fringe benefits», una discreta pensione all'orizzonte, la casa a basso costo, approvvigionamenti alimentari agevolati, vacanze gratuite per i figli. Tutto secondo i canoni del socialismo reale. Invece per il marito è tutto l'opposto: lui lavora in un'impresa privata di servizi. Il salario è molto più alto, l'orario di lavoro è più gravoso, i benefit sociali sono quasi del tutto assenti. Metti insieme le due cose e ottieni tranquillità sociale e soldi per un discreto consumo.

Quanto può tenere questo modello? Finora il fantasma disoccupazione non dilaga perché lo sviluppo continua a ritmi che fino a ieri si sarebbero detti coreani e domani si diranno cinesi. Nelle vie di Pechino brilla lo sfavillio dei neon. Non ci sono più le smorte scritte propagandistiche del partito. Sono i colossi industriali privati e le imprese statali che s'incaricano di reclamizzare stessi e i loro prodotti. L'ideologia è un ricordo, come la rettorica. Le cose, le merci, si confrontano e si sfidano come un tempo si sfidavano le idee.

L'inflazione è, tutto sommato, ancora contenuta. La corruzione e la criminalità, prodotte dalla ricchezza che cresce vorticosamente, restano entro limiti fisiologici. I due fantasmi che preoccupano il professor Cheng Xiusheng sono lo «Squilibrio» e il «Numero». La corsa cammina come il gatto con gli stivali, mentre l'«interno», contadino, tradizionale, perde terreno. Se lo «Squilibrio» non è domato, i 500 milioni di coloro che resteranno indietro diventeranno una mostruosa palla al piede. L'altro drago fiammeggiante, il «Numero», si aggira a Sud e Nord, a Est e a Ovest. Nonostante tutti gli sforzi, la crescita demografica continua a ritmi insostenibili. E il «Numero» è padre potenziale della «Disoccupazione» e dello «Squilibrio». Che ne sarà di questo Paese che, quando comincerà a mangiare e consumare energia a livelli paragonabili ai nostri, metterà in crisi tutti i mercati del mondo? E come coniugare la sua potenza crescente, di tutti i suoi indicatori, positivi e negativi, con il resto del mondo?

Il professor Cheng socchiude le palpebre e incrocia le dita sottili: «Ci vorranno altri cinquant'anni prima che la Cina raggiunga un livello di vita medio appena decente. Fino ad allora penserà a se stessa e ai suoi problemi». Guardo fuori dalla finestra della sobria sala di riunioni: un immenso grattacielo di vetrocemento, modernissimo, elegante, architettonicamente audace, sormontato da ideogrammi luminosi per me incomprensibili, occupa tutto l'orizzonte. Cinquant'anni sono troppi, il professor Cheng vuole tranquillizzarmi. La Cina si affaccerà molto prima sull'ingresso del nostro salotto.

Giulietto Chiesa

Corre tutto l'anno: lasciatela in panchina.

Chairman, poltrona reclinabile in pelle Prince. Fino all'11 maggio, senza interessi e senza spese aggiuntive, in 24 comode rate mensili da 82.100 lire.

Festa della Mamma.
Offerta

La mamma merita un premio più grande della Coppa dei Campioni: una poltrona reclinabile Chairman Divani & Divani. Così potrà sprofondare nella comodità e tornar bambina azionando il meccanismo girevole e quello a dondolo. Con la stessa formula di pagamento sono disponibili anche Aida e Elisa, altre due poltrone reclinabili. Scegliete il modello che volete: lei li apprezzerà tutti più di una panca da body building.

DIVANI & DIVANI®
TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

È disponibile solo presso i negozi Divani & Divani. A Torino, in c.so Turati 82; a Novara - Veveri, in via Verbano 72; a Genola, sulla Statale 20, in via Frassinetto. Aperto la domenica; a Sanremo, in c.so Marconi 255.

Canuati
il profumiere

ANNUNCIA L'APERTURA DEL NUOVO

DIBI CENTER

ISTITUTO DI BELLEZZA
A SERVIZIO GLOBALE

DA GIOVEDÌ 2 MAGGIO

Canuati
l'estetica

VI INVITA A FISSARE
L'APPUNTAMENTO CON
LA VOSTRA BELLEZZA

Piazza Adriano, 1- C.so Ferrucci, 32/E - TORINO

Tel. (011) 433 42 86 / 434 40 60

Madonna: battezzerò mio figlio

«Mio figlio è cattolico, proprio come me». Nella prima intervista concessa dopo l'annuncio della sua gravidanza, Madonna (nella fotografia) annuncia che suo figlio, la cui nascita è prevista per metà ottobre, seguirà le orme della madre. «Spero proprio che sia un buon cattolico», ha affermato Madonna in una brevissima intervista telefonica concessa al quotidiano colombiano «El Tiempo». Riguardo al rapporto con Carlos Leon, padre del bambino, la cantante ha confermato di amare molto il suo compagno ma di aver ancora deciso se lo sposerà. «Ho voluto questo bambino - ha aggiunto Madonna - perché sento di dover lavorare per qualcuno nella vita. Avevo bisogno di qualcosa che fosse mio e che mi facesse sentire orgogliosa». Ieri, intanto, sono terminate le riprese ungheresi di «Evita», il film di Alan Parker basato sul musical di Andrew Lloyd Webber.

Demi Moore farà «Strip-tease»

Demi Moore (foto), la regina di Hollywood, farà «Strip-tease», un film femminista, un viaggio nel mondo femminista americano. Demi Moore ha dubbi nel definirsi femminista e sul fatto che il suo «Strip-tease» da 12 milioni di dollari sarà un film dedicato alle donne che non rientrano nella prospettiva dominante in Paese fondato sul puritanesimo e terribilmente spaventato dal corpo e da quello che può suscitare». «Non è forse il fine del femminismo espandere il proprio io, permetterci di superare i limiti? Certo non è tornare ad indossare il corsetto e gonne fino ai piedi», ha dichiarato l'attrice più pagata di Hollywood in un'intervista. Lo Moore ha inoltre raccontato l'esperienza fatta nel preparare il film: «Ho incontrato donne che si spogliano nelle discoteche: non sono solo donne nei guai, ma a volte madri intelligenti che magari hanno studiato e che si divertono in piena libertà».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 1 Maggio 1996 19

Ingaggio record (11 miliardi?), alla Mediaset, dal 1° ottobre per due anni

BONOLIS
la rivoluzione prima di cena

ROMA. Come ti cambio la tv preserale. Una rivoluzione sta per abbattersi sull'appetita fascia di mezza sera, o tardo pomeriggio che dir si voglia, quella che precede i tg. Ricapitoliamo voci, detti e contraddetti. Paolo Bonolis terminerà la stagione alla Rai e poi dal 1° ottobre andrà a Canale 5, cui sarà legato da un contratto di due anni: dovrebbe condurre un programma che si ispira alla «Corrida», ideato dallo stesso Corrado. Niente male. E Mike? Dove va Mike Bongiorno, il re dei prosciutti, il mitico,, superconvincente presentatore-venditore di prodotti d'ogni genere (aprovateli, li ho provati io, sono una meraviglia), ancora conteso dagli sponsor a colpi di dobloni? Dovrebbe andare a Rete 4, per rinforzare il canale, da tempo dedito alle telenovelas, e con smanie di rilancio. Ma non basta: anche Mike si sposterebbe anche la Zanicchi, Iva la Diva di «Ok, il prezzo è giusto!». Il posto lasciato libero alle sue dalla gara sui costi delle merci sarebbe occupato da Cristina Parodi, giornalista e quasi mamma, moglie di Giogio Gori, il direttore di Canale 5, che varerebbe una trasmissione dal titolo «Verissimo», un «format» comprato dall'America. I «format»: si chiama così tutta una struttura di Raidue, quella capitanata da Giovanni Minoli, chissà se sopravviverà alle prossime rivoluzioni Rai. In realtà i «format» sono modelli di programma che si comprano in blocco, delle specie di contenitori, che vengono poi riempiti dalle reti acquirenti. Non sono mai particolarmente originali, di solito la tv italiana li compra, qualche volta li vende («Numero uno» di Pippo Baudo, che va orgoglioso dell'inconsueto fenomeno). Proprio «Ok, il prezzo è giusto!» è un format, e dovrebbe essere sostituito da questo nuovo «Verissimo». Cosa sarà «Verissimo»? Una gara dove i partecipanti diranno se una certa affermazione è vera o falsa? Per adesso c'è mistero, la Parodi si gode tranquilla la sua maternità. E potrà essere tranquilla anche dopo, non sarà un programma delle 18 a toglierle la serenità.

Il presentatore andrà a Canale 5 Bongiorno a Rete 4 e la Parodi farà «Verissimo»

La concorrenza nella fascia preserale si sta comunque facendo sempre più agguerrita. Il cosiddetto «traino» del telegiornale è un campo di battaglia conteso, è sempre più importante arrivare agli appuntamenti con i notiziari favoriti da un bel plafond di ascolti. La Rai con «Luna Park», la conduzione ciclica e il personaggio della Zingara, è riuscita a sbaragliare la concorrenza, anche quella del mitico Mike. «Luna Park» è stata un'invenzione di Pippo Baudo, che adesso vede portarsi via uno dei suoi pupilli. Ma va la concorrenza: si dice che a Bonolis andranno undici miliardi, lui qui accanto spiega come quelle cifre astronomiche deriviro da congiuntura, per l'appunto astrale, tra i soldi che dà la Mediaset e quelli che danno gli sponsor ai quali presta la faccia, combinazione per la Rai impossibile. Mediaset, e volta, nella persona di Mario Brugola, vicedirettore generale, smentisce la cifra. Insomma: undici miliardi, anche un po' meno, anche malcontati, anche con le tasse, sono poi una bella cifra, per il gongolante Signor Bonaventura-Bonolis.

E poi c'è Mike, Mike che lascerebbe Canale 5. Resterebbe sempre sotto il grande ombrello protettore della Fininvest, però dalla rete ammiraglia. Per fare che cosa, poi? Una nuova «Ruota della fortuna»? Bongiorno non parla, lieto e felice di ritorno il suo ennesimo Telegatto, martedì, dalle capaci mani di Mara Venier e/o di Corrado. Alla Fininvest sono abbottonatissimi. «Non possiamo confermare, nemmeno negare. Non sappiamo che cosa farà Mike», e questo potrebbe voler dire che qualcos'altro farà. Appuntamento quindi all'autunno, un tè e quattro chiacchiere con Paolo, Pippo e il vecchio Mike.

[al. co.]

Paolo Bonolis e i nuovi passaggi

«Me ne vado, non tradisco»

«Ho scelto la serenità economica»

ROMA. «Prima di tutto voglio dire che non abbandono, non tradisco, la Rai. Ho solo risposto sì a una proposta economica allettante che mi darà serenità, qui e nei prossimi anni. Una serenità tale per me e per la mia famiglia che mi ha fatto superare l'immenso tormento di lasciare amici fraterni con cui in questi anni ho lavorato bene». Paolo Bonolis ha la voce seria velata da una punta di malinconia e forse di rammarico.

La proposta allettante raggiunge gli 11 miliardi netti?

«No, non è vero. E' molto, ma molto più bassa».

Quanto prenderà il presentatore votato dalle massaie come «amante ideale»?

«Non è una cifra scandalosa. Diciamo che 11 miliardi li potrei raggiungere se si verificasse una fortunata congiunzione fra gli sponsor e il programma. Alla Mediaset un personaggio viene pagato in più, se presta la faccia a un determinato prodotto. Questo non succede alla Rai. E la cifra sale come sale l'audience. Faccio un esempio: se invece del 18 per cento di ascolto raggiungerò il 25, allora il mio ingaggio aumenterà. Sono come un calciatore che firma per una certa somma, ma a questa vanno aggiunti i premi partita, quelli di fedeltà, i gol segnati...».

Una cifra così può farle perdere la testa?

«Me lo sono chiesto. Ci ho pensato e sto ancora pensando. Il pericolo c'è. Però ho concluso che, per ora, reggo bene le "eccessive circostanze". Accanto ho persone che mi fanno stare con i piedi ben saldi a terra».

Lei sarà il traino del Tg5. E' il primo, nella storia della tv, a spodestare un calibro come Mike Bongiorno. Non ha un po' di paura?

«No, Mike è un buono. Scherzo. Veramente non so che posto mi sarà affidato e quale sarà la mia fascia oraria. Ne stiamo parlando. Nulla è sicuro. Magari sì: scalzerò Mike. Le idee sono tante, nulla di definitivo».

Quindi andrà contro i suoi compagni di Luna Park?

«Ci daremo un sacco di botte: Senza pietà, ma saremo corretti. Lascio molti amici. E anche da rivali, spero che l'affetto resti. Soffrirei, lo dico seriamente, se questo non avvenisse».

Però all'amicizia ha preferito i soldi. Non teme di deludere le sue fans più scatenate?

«Le mie ascoltatrici sono ironiche e intelligenti. Un professionista è sul mercato, sempre. E quando sul piatto della bilancia gli mettono alcune belle cifre come è a me, allora, se è un professionista, non ha scelta. Devo badare a stesso e al mio futuro. Ho chiesto garanzie, qualità. Avrò accanto collaboratori che saranno allo stesso livello di quelli in Rai».

Lei pensava così bene della Rai anche quando la Moratti le censurò «Fantastica»? Fu allora che decise l'abbandono?

«La Moratti è una donna eccellente. Allora decisi di star fuori dalle polemiche perché vedevo geometrie, architetture che non avevano nulla da spartire con il mio lavoro. No, non ha deciso allora. Non ho traballato sotto quei giochi».

Ma la Moratti non ha tentato di trattenerla?

«Ho parlato con lei quando la trattativa con la Mediaset era troppo bene avviata».

Quindi Rai sprecona, nella migliore delle ipotesi lenta?

«No. E' una tv gigante. Però deve sveltire alcuni rapporti con la pubblicità».

Addio allora anche al palco di Sanremo dove, dicevano, lei sarebbe finito...

«Su quel palco ci sarà sempre un unico re: Pippo Baudo».

Laura Carassai

Potrebbe essere la Carrà a riempire il «buco» nel palinsesto di Raiuno dopo la cancellazione dello show

I Gemelli divorziano, il sabato va a Raffa

Chiambretti: «Ma tra me e Pippo i rapporti sono ancora buoni»

ROMA. Sabato sera né Piero né Pippo: saltato il progetto «Gemelli», resta vuota una delle caselle più importanti del palinsesto di Raiuno, quella tradizionalmente occupata dallo show autunnale legato alla Lotteria Italia. Un grande buco nero da riempire in tempi stretti, un rompicapo per i vertici della prima rete che si trovano ad affrontare il problema in un momento particolarmente difficile, in un'azienda scossa dalle bufere del dopo-elezioni.

«Certo - dice Baudo - c'è uno spazio vuoto che va riempito. Il direttore di Raiuno Brando Giordani sta pensando a come risolvere il problema, poi ci farà sapere. Intanto è certo che io non farò il programma del sabato».

Dal palcoscenico del concertone del Primo Maggio, di cui è direttore artistico, Piero Chiambretti tiene a sottolineare che la separazione da Pippo è avvenuta «senza rancori». E aggiunge: «Era stato annunciato che Baudo avrebbe fatto il programma del sabato, adesso il progetto è saltato, mi sembra un segnale negativo anche per lui, soprattutto se si pensa al fatto che, solo poche settimane fa, Baudo aveva deciso di abbandonare l'azienda. Adesso che farà? In questi giorni comunque ci vedremo: primo per sciogliere il nostro patto, poi, magari, per pensare insieme ad altri progetti. I nostri rapporti sono più che distesi. Sono rimasto male, invece, per alcune dichiarazioni di Mario Maffucci: non alcuna intenzione di mettere in piedi uno show sfarzoso e miliardario. Pensavo solo a uno spettacolo popolare, adatto al sabato sera, costruito giocando con due studi, insomma come se si trattasse di una trasmissione che ne contiene un'altra. Il fatto che questa specie di sdoppiamento comportasse inevitabilmente un aumento del budget è tutto da verificare. Non sono certo io quello famoso per gli spettacoli costosi, tutti lustrini e paillettes. Comunque peccato perché l'idea della trasmissione era molto stimolante». Nell'annunciare la notizia dei «Gemelli» rimandati a data da destinarsi Pierino ha anche ipotizzato l'esistenza di perplessità da parte del direttore di Raiuno Brando Giordani: «Forse impaurito da un esperimento basato completamente sull'accoppiata tra me e Baudo». Per il momento Chiambretti non ha altri impegni in tv, mentre è invece probabile che continui a lavorare per la radio.

A questo punto sembra impossibile che il capitolo «Gemelli» possa riaperto: «Ormai per quest'autunno - dice Baudo - è troppo tardi. Ci volevano due studi paralleli, e non era possibile averli, c'erano problemi tecnici irrisolvibili». E mentre il sipario cala su un programma mai nato, ecco partire il girotondo delle ipotesi sul modo con cui verrà occupato lo spazio lasciato vuoto: qualcuno già rimpiange le antiche certezze d'ascolti legate a «Scommettiamo che?», il programma condotto da Frizzi e Carlucci che dovrebbe ritornare in video nella primavera '97; altri, compreso lo stesso Chiambretti, fanno il nome della Carrà. Chi meglio di lei potrebbe prendere in mano le redini dello show più show della Rai? In fondo, anche le sorprese, proprio come le scommesse, potrebbero essere abbinate ai biglietti della Lotteria e giudicate attraverso i voti dei telespettatori. Naturalmente è anche possibile il contrario, e cioè che i vertici Rai decidano di puntare tutto sulla sorpresa e sulla novità. Insomma, i giochi sono aperti e, dopo la dipartita di Paolo Bonolis, anche il telemercato di primavera-estate sembra tornato in pieno fermento.

[f. c.]

Pippo Baudo e Piero Chiambretti: è soltanto rimandato il loro progetto di varietà che avrebbero dovuto condurre insieme su Raiuno il sabato sera

Pierino: «Quante bugie non è vero che volevo un varietà sfarzoso»

«Grande» del cinema

Ieri compleanno Glenn Ford

ROMA. Compie oggi 80 anni Glenn Ford, uno degli ultimi «grandi vecchi» di Hollywood. Recitò oltre 80 film tra commedie, gialli e western, quasi tutti da protagonista. Nato il primo maggio del 1916 a Quebec, in Canada, Gwyllyn Samuel Newton Ford prese il nome d'arte da Glenford, città canadese che amava molto. Trasferitosi bambino in California, iniziò a frequentare i teatri locali. Nel '39 il suo primo contratto la Columbia Pictures, da protagonista, in «Heaven with a barbed wire fence». Poi la guerra, Ford si arruolò in Al ritorno la Columbia gli offrì parte con Rita Hayworth: il risultato «Gilda» del 1946, Ford era Johnny Farrel, l'uomo divenuto misogino per colpa della straordinaria ex-moglie. Il successo fu travolgente. Vennero tanti film, e infine tv. L'ultimo film è del '92, «Our Hollywood education».

TIVU' & TIVU'

L'economia spiegata ai fanciulli Hopper, anche i divi invecchiano

ALAN Friedman, il giornalista-conduttore di «Money Line» su Raitre, è simpatico. Molto «english», ha il suo accento alla Ollio, identico alla voce di Alberto Sordi che lo doppiava. Ricorda Wendy Widman, soltanto che lui non sbaglia le parole: o ti aspetti da all'altro il caratteristico mugolio di Hardy quando sgridava Stanlio. Friedman non è soltanto la controfigura vocale dell'attore, è soprattutto un giornalista economico, che lavora per l'Herald Tribune. E riesce a parlare di termini semplici di economia, materia spinosa e complessa per quasi tutti i telespettatori, che ne subiscono soprattutto gli effetti, il fisco, le tasse, la manovra che si traduce in nuovi danari da sborsare, i posti di lavoro che non ci sono e l'inflazione che sale, e andare all'estero è diventato impossibile e la benzina sempre cara. Accanto a Friedman c'è Giuseppe Jacobini: l'altra sera ha intervistato il mitico finanziere di origine ungherese George Soros, che ha parlato dell'Italia e del suo sistema industriale e finanziario. Ma perché per fare una trasmissione di economia si sceglie lui, Friedman, e non un giornalista italiano, altrettanto preparato, possibile che non ce ne siano? La risposta l'ha data lo stesso Friedman: «Noi stranieri forse diplomatici». In più, il giornalista inglese ha anche quella comunicativa immediata che altri colleghi, pur bravi, hanno. Non risultano immediatamente *simpatici* Santoro, l'Annunziata, la Raffai. I conduttori italiani, i giornalisti, sono spesso rocciosi e poco gradevoli, come l'essere simpatici fosse sintomo di debolezza nei confronti dell'interlocutore. Non è così, evidentemente, ma è vero pure che in tv facilmente si creano situazioni spinose, conflittuali, in cui esercitare quella virtù diventa quasi impossibile, e forse sarebbe davvero svantaggio. «Money Line», arrivato alla seconda edizione, è un programma che non si inventa conflitti, ma chiarimenti, sentendo anche la pensano gli altri in giro per l'Europa. Quell'Europa che ha reagito così bene all'esito delle nostre elezioni, ma adesso è lì in attesa di vedere che cosa sapremo fare. L'altra sera in studio c'era Dini.

Ah, l'effetto del tempo che passa, signora Lo si vede sugli altri, e ci si ricorda che anche per noi deve essere la stessa cosa. Dunque, come vi ricordate Dennis Hopper? Soprattutto a cavallo del «chopper», destriero di ferro e di fuoco per i verdi pascoli d'America in «Easy Rider», viaggio hippy e allucinato verso il terrificante finale. L'altra sera Hopper, sempre vagamente maledetto, era un anziano poliziotto, anziano ma non domo, protagonista di un film tv su Italia 1, «Nails, poliziotto scomodo». Anche Derrick o Costner o la Signora in giallo non sono più giovani, ma non combattonò costantemente in prima linea, dirigono operazioni dalle retrovie. Invece Hopper, agente gloria e carriera, comandato da un capitano giovanissimo, vendicava un collega ucciso alzandosi l'adrenalina con whisky e scontri a fuoco. Racconto «dark», non bello, triste per l'involuzione di un attore, di un regista, di un cavaliere errante.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il divorzio e i figli

DIRITTO
1989, alle 20,50 Raiuno; dur. 105'

Di Leonard Nimoy, con Liam Neeson, Diane Keaton. Una donna divorziata sta con un artista un po' eccentrico. Per la condotta sessualmente disinvolta dei due, lei rischia di vedersi strappare la figlia.

MISTER MILIARDO
1977, alle 20,30 su Italia 1; dur. 95'

Di Jonathan Kaplan, Terence Hill, Valerie Perrine. Corsa a ostacoli per un tranquillo meccanico italiano, che viene sbalzato negli Stati Uniti e ha pochi giorni di tempo per firmare un testamento e intascare una mega-eredità. E' il film con cui Terence Hill cercò imporsi negli U

1991, alle 0,50 su Retequattro; dur. 135'

Di Andrej Konchalowskij, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins. Un giovane viene chiamato al Cremlino per sostituire il proiezionista ufficiale Stalin. Siamo nel 1939 e il ragazzo diventerà l'uomo di fiducia del dittatore, vivendo tutte le vicissitudini sovietiche dal suo particolare punto di vista.

INDOVINA CHI VIENE A CENA?
1967, alle 20,30 su Tmc; dur. 110'

Di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier. Una ragazza figlia di genitori che hanno sempre professato idee aperte e libertarie, ritorna da un viaggio all'estero e sposata con un medico. Lui una persona colta, interessante, perbene. Ma c'è problema: è nero.

1990, alle 22,40 su Retequattro; dur. 90'

«Come far carriera molto... disonestamente». Di Jan Egleson, con Michael Caine, Elizabeth McGovern. Commedia nera un tranquillo dirigente di azienda che scopre quanto sia facile uccidere e farla franca: decide così di eliminare prima la moglie rompiscatole, poi lo yuppie arrogante che lo ha sorpassato sul posto di lavoro.

CAMBIO
1988, alle 22,55 su Tmc; dur. 105'

Di Ted Kotcheff, con Burt Reynolds, Kathleen Turner, Christopher Reeve. Lei una giornalista di razza di una televisione, lui è il suo marito, che anche suo direttore, l'altro è nuovo fidanzato che lei sta per sposare, che di giornalismo non capisce proprio nulla.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
Watt Radio TV & SATELLITE
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO

ANTENNA

OGGI
Da piazza San Giovanni il concerto del 1° Maggio (Raidue, ore 16,05 20,50), il cinquantesimo compleanno del bikini *Planet* (Italia 1, ore 16,05), la nazionale cantanti contro i detenuti di San Vittore, Opera Bergamo (Italia sera, Raiuno alle 18,10), la storia di Silvana Dall'Orto, rapita, poi condannata per estorsione e poi assolta *L'Errore* (Raidue alle 23) con Anna Scalfati.

Chiambretti, fresco vedovo di Pippo Baudo e aspirante sposo del Torino Calcio, presenta intanto il concerto del 1° Maggio da piazza San Giovanni in Roma con Sting, Zucchero, i Blur e il duetto tra Elio e le Storie Tese e l'Orchestra Casadei. Il comico dice che avrebbe voluto spostare il concerto in piazza San Pietro «per movimentare la serata», idea che gli sarebbe stata bocciata dal Papa in persona. L'anno scorso affollarono la piazza 400 mila giovani, quest'anno non si sa (anche perché a Roma piove dirotto). Impressionanti comunque i numeri della manifestazione: palco girevole (per evitare le pause tra un numero e l'altro), lungo 75 metri e alto 12, maxischermi di 85 metri quadri, fronte palco con due enormi gigantografie di Corto Maltese, ecc.

Gassman, intervistato dal direttore di Videosapere Antonio Spinosa per *Taglio basso* (domani mezzanotte e mezzo sul primo), parla del suo prossimo programma di poesia, sempre voluto da Videosapere e inopinatamente piazzato a mezzanotte e mezzo, nonostante la statura del suo conduttore (che dirà versi girando per le piazze d'Italia come novello pellegrino). Nell'intervista il grande si dice fiducioso dell'ultima, giovanissima generazione di teatranti («sono sgombri da tutti i problemi tranne quello fondamentale e assillante della loro espressività») e ammette di aver puntato, da giovane, sulla scrittura piuttosto che sul teatro: «Il teatro, forse, non è il mio mestiere vero».

Trovo deprimente l'idea, che sta prepotentemente tornando di moda (da ultimo Marc Fumaroli su «Repubblica»), secondo la quale ci si salverebbe dai pericoli della tv istituendo un'authority di nomina governativa che crei «una sorta di magistratura televisiva che eserciti un ruolo senatoriale sulla qualità delle trasmissioni», eccetera. Un tempo questa si sarebbe più semplicemente chiamata «commissione di e sarebbe forse auspicabile solo per creare un magazzino di prodotti censurati e dunque pieni di valore per ogni uomo di cultura. Il «pericolo della tv» si esorcizza piuttosto limitando le emittenti via etere a quelle che il mercato può tollerare (non più di due), riducendo l'emittenza pubblica a un solo canale e di vero servizio pubblico (quindi un po' noioso) e sviluppando il più possibile la tv via cavo, che il cittadino riceverebbe per abbonamento (quindi solo se la volesse ricevere). Naturalmente si tratterebbe di evitare, anche nel caso del cavo, l'insorgere di un monopolio di fatto (per intenderci: quello della Stet).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scalfati

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

PRIMA E DURANTE IL PRANZO
Telegiornale: 6,30 (5662913); 7 (4535); 7,30 (7623); 8 (8362); 8,30 (5505); 9 (1284); 9,30 (8133975); 11,30 (4454081); 12,30 (15197); 13,30 (21623); 18 (55556); (71); 23,15 (4197159), 24 (3937)
6,45 Uno mattina, attualità (6011-333)
9,55 Attraverso le grandi colline (Usa, '. film western di Burt Kennedy, con Bruce Boxleitner, Jack Elan (4846062)
11,10 I consigli di Varde, attualità (9388352)
12,25 Che tempo fa (3263889)
12,35 La signora giallo. *Bietun allegri*, telefilm Angela Lansbury (6938825)
13,55 Cover, attualità (3899913)
14 — Tg1 Economia (78517)
14,10 Terra (Usa '. film western di Anthony Mann, James Stewart, Walter Brennas, Ruth Roman, Corinne Calvet (1823246)
15,55 Solstizio, varietà (1232285)
18 — Il fantastico mondo Richard Scarry, cartoni (10979)
18,10 Duck Tales, cartoni (5063642)
I gatti volanti, cartoni (1817-466)

DOPO TG
17,30 Zorro, telefilm (2739)
18,10 Italia sera, attualità (145246,
18,50 Luna park... con Fabrizio Frizzi, varietà (5967623)
19,35 Che tempo fa (158604)
20,30 Tg1 - Sport (86791)
20,35 Luna Park - La zingara, varietà (2991710)
20,50 Diritto d'amare (9859013)
22,40 Donne al bi dossier, attualità (8849642)
23,20 Porta a porta (324062)
0,30 Magico e nero (8129734)
0,45 Mediamento (6931173)
1 — Sottovoce (9814005)
1,15 Est suonavano una canzone (Jugoslavia ' film commedia Jovan Acin con Gala Videnovic, Reja Basic (6977734)
3 — Mi ritorni in mente, Red Ronnie (9432685)
3,50 Tg1 - (9321531)
4,05 Music Club, musicale (42-93753)
4,30 Diplomi universitari a distanza. Calcolatori elettronici III - 4ª lezione, Ricerca operativa - 4ª lezione (2895395)
6 — Euronews, attualità (42385173)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5949178); 13 (67-10); 15 (82772); 17,15 (6081-420); 18,20 (7843913); 19,45 (1235492); 20,30 (58438); 24 (74376)
7 — Quante storie!
— — Papà castoro, cartoni
— — Babar, cartoni
— — Anna dai capelli rossi, cartoni (26975)
8 — Fuori denti, attualità (1002-130)
9,30 Ho bisogno te, attualità (23-95739)
10,55 Ecologia domestica, attualità (54656401)
11,30 Medicina tentativi (2540555)
12 — I fatti vostri, varietà (1ª parte) (62517)
13,30 Costume società, attualità (6197)
14 — chi leggo, attualità (77-
14,15 I fatti vostri, varietà (2ª parte) (8138604)
14,45 Quando si ama, soap opera (327888)
15,10 Santa Barbara, soap opera (4159604)
16,05 1° Maggio festa Musica (4297026)

POMERIGGIO
18,25 Tgs - Sportsera (8308994)
18,20 Tgs - Lo sport (156994)
18,50 Go-Cart, varietà (7982623)
20,50 1° Maggio Festa di Musica (514023)
22,30 L'errore, attualità (53791)
0,40 Tenera è la notte, (22-28531)
1,45 , soap opera (3251802)
2,25 Sóparé, varietà (9478227)
2,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (82826640)
6,50 Orecchiocchio, varietà (4230-3579)

RAITRE

Telegiornale: 12 (52951); (9550-284); (58826); 19,35 (1447-72); 22,30 (26081); (3484-212)
8,30 Scheggo, varietà (8141994)
8,45 L'amica, film commedia, di Vincent Sherman (Usa '43) con Bette Davis, Gig Young (2539-807)
10,30 Videosapere, Ingresso libero, La colonna infame, Hic sunt leones, Media/Mente, Edicola medica, Livingstone, Viaggio in Italia, Tgr-Leonardo, Scrittori da Marciapiede (196710)
12,15 Telesogni, attualità (7064265)
13 — Italia benché, attualità (17-159)
13,35 Videozorro, attualità (321894)
14,50 Tgr - Eurozoom (9530642)
15 — Prima prima, musicale (8212)
15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo (42178)
15,40 Scherma da Prato (Fi) (3983-710)
15,55 Calcio i, sport (1143-265)
16,15 Superbike (4486975)
16,20 Automobilismo 2 (4485246)

DOPO TG
18,25 Giro delle Regioni, ciclismo Giro (744197)
17 — Alle cinque sera, attualità (77468)
17,55 Geo, documenti (31555)
18,25 La testata, varietà (542781)
19 — 10 minuti, attualità (78913)
20,10 Blob, varietà (9231159)
20,35 Lo squalo 2, film drammatico (Usa '78) di Jeannot Szwarc con Roy Scheider, Lorraine Gary (19371)
22,50 Hollywood party, varietà (37-36064)
23,35 Lettere dall'America (942401)
0,30 Tg3 - Punto e a capo (3951753)
1,15 Basket, quarti di finale (9811-847)
2,10 Da Vienna **Italia-Urss** hockey su ghiaccio (9442602)
2,50 Ma la notte.... percorsi nella memoria: Casa Cecilia (2712-7802)

CANALE 5

Tg 5: 13; 20; 23; 24
8 — Tg5 - Prima pagina (458818-23)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà (45982791)
11,59 Forum, attualità, Rita Chiess, Santi Licheri (9232371)
13,25 quotidiani, Vittorio Sgarbi (2212197)
13,40 Beautiful, soap opera con Ronn (7465517)
14,15 I Robinson, telefilm con Bill Cosby (235333)
14,45 Casa Castagna, varietà con Alberto Castagna (8623352)
16 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara, cartoni (77-352)
16,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam», varietà (6249675)
Hilary, cartoni (4081)
17 — E' po' magia per Terry e Maggie, cartoni (32130)
17,25 Il villaggio dei coresi, telefilm (6314420)
17,30 Georgia, cartoni (5187)

DOPO TG
18 — Oh il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi, Rossano Mancin (23352)
19 — La ruota della fortuna, quiz Mike Bongiorno, Antonella Elia (539802)
20,25 Striscia la notizia, varietà Ezio Greggio, Leila Arena, Enzo Iacchetti (78-30536)
20,40 Amici di sera. Con Maria De Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (94769804)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà, regia di Paolo Pietrangeli (6847420)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (1760314)
1,45 Striscia la notizia, attualità (83-53753)
2 — Ercole al centro della Terra: film di Mario Bava con Le Ruffo, Christopher Lee, (4594-821)
3,30 La frontiera dello spirito, attualità (9602005)
4 — Ercole alla conquista Atlantide, film Ettore Manni, E. Salerno, regia di Vittorio Cottafavi (7117280)
5,30 Target (23649840)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4683623); 18,30 (16536)
8,10 Bar John, poor John, telefilm
Le fiabe son fantasia - **Exosquad**, cartoni - **Tutti svegli «Ciao ciao»** - **Tartarughe Ninja alla**, cartoni - **magnifico campeggio** - **Giochiamo con «Ciao ciao mattina»** - **Fiocchi di cotone per Jeanie**, cartoni - **posta di «Ciao ciao»** (53745913)
9,15 Super Vicky (5017517)
9,45 Genitori in blue jeans, telefilm (28667623)
10,20 MacGyver, telefilm (2511436)
11,25 Planet, attualità (6880371)
11,30 T. J. Hooker, telefilm (8103623)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (5185-333)
12,50 Studio sport (227159)
13 — Lady Oscar, telefilm, *Un matrimonio imposto* (92541)
13,30 Ciao ciao Parade, varietà (41-88772)
13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin (9555)
14 — L'ispettore Gadget, cartoni (37772)
14,25 Ciao ciao mix (6106265)

DOPO TG
14,30 Colpo di fulmine, attualità (81-89307)
16,05 Generazione X, varietà (9478-975)
16,05 Planet, attualità (8685536)
16,20 Bayside School, telefilm (4869-51)
16,45 Beverly Hills 90210, telefilm (9978130)
17,45 Primi baci, telefilm, *Ritorni* (12-86420)
Studio sport (530230)
19,05 , telefilm (688333)
20 — Mr. Cooper, telefilm, *Convivenza impossibile* (2333)
20,30 Mister miliardo, film commedia, con Terence Hill, Valerie Perrine (62975)
Beauty, film thriller (Usa '87), Tom Holland, Whoopi Goldberg, Jennifer Warren, Sam Elliott (9219825)
0,40 Italia 1 sport - Studio sport (6292734)
1,50 Le e della Terra sono meglio, telefilm, *Giochiamo al dottore* (2592802)
3 — Baywatch, telefilm (1902647)
4 — MacGyver, telefilm (1911385)
5 — T.J. Hooker, telefilm (1915111)
6 — Tre cuori in affitto, telefilm (45-837866)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2935623); 13,30 (1265); 19,25 (150333); 23,30 (98130)
6 — telenovela (18-26)
8,30 I Jeffersons, telefilm (8517)
7 — Quadrante economico, attualità (44371)
8 — Avvocati a Los Angeles, telefilm (22159)
9 — Un volto, due donne, telenovela. Con Mariela Alcalà (4468994)
9,45 Tesla attualità (6014-285)
10 — Zingara, telenovela (8710)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (36-352)
11,45 La forza dell'amore, telenovela Gustavo Bermudez (70-72284)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (13082)
14 — bella, attualità (95284)
14,15 Sentieri, soap opera (7998130)
15,30 Addio alle armi, film drammatico (Usa '57). Con Rock Hudson, Jennifer Jones (174558)
17,45 per giorno, attualità (7814449)

DOPO TG
19,30 varietà. Nel del programma:
— — Sailor Moon cuore, cartoni
— — I Puffi sanno..., cartoni (4757-875)
20,40 Calcio. Bayern Monaco-Bordeaux, Finale Coppa Uefa (73-1517)
22,30 I bellissimi. **Come fare carriera molto... disonestamente**, film commedia (Usa '90). Di Jean Egleson, Caine (59868)
0,30 Rassegna stampa (8112444)
0,40 Naturalmente bella, attualità (7477227)
0,50 Il prelazionista, film drammatico (Italia '91), di Andrei Konchalovsky, con Tom Hulce (1684644)
3,10 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm, *Natale bionico* (7475937)
4 — Mannix, telefilm (2337314)
4,50 I Ropers, telefilm (7393531)
5,10 Kojak, telefilm (52090531)

RADIO

Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 Radiouno musica; 6,30 Chicchi riso; L'oroscopo; 10,05 Telefono aperto; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde; 16,15 Argo; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa 19,40 Chicchi di riso: radiogrammi; 20,15 universale di musica leggera; 20,40 Speciale Bosnia; 21 Radiosport; 22,45 Chicchi riso; 23,10 Le indimenticabili, 23,25 Pronto Australia. Qui Italia.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e «trave nell'occhio»; 8,50 «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio, con A. e M. Presta; Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco, Lando Buzzanca; 13,45 Anteprima; 14 Ring; 14,30 Speciale 1° Maggio; 15,05 Hit Parade; 20 Concerto per il 1° Maggio.

; 6,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagina; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Fuori posa», Carbone; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da W. Sawallisch; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

7 — Buongiorno Zap (55-70064)
8,45 Skippy il canguro, telefilm (5925739)
10 — lla (18468)
11 — Agenzia Rockford, telefilm (72642)
12 — Charlie's Angels, telefilm (43130)
13 — Tg/Tmc sport (3994)
13,30 Free Spirit, telefilm (6081)
14 — Luce nella piazza, film commedia, di Guy Green (Usa '62) con Olivia De Havilland (336802)
16 — Tappeto volante, varietà (936046)
16 — Zap Zap - Cartoni animati (3280178)
16,15 The Lion Trophy Show (161158)
16,45 Tmc sport (234325)
20 — Tg (6159)
20,30 Indovina chi viene a na?, film commedia Stanley Kramer (Usa '67) Sidney Poitier (9122-913)
22,45 Tg (8922642)
22,50 Cambio marito, film media Ted Kotcheff (Usa, '87), con Kathleen Turner (64658230)

TELE +1

13 — continente nero
15,05 Dà (3387333)
17 — Tele +1 bambini (893333)
— Strane storie (1913420)
20,40 Sat (9256536)
21 — Il viaggio col nemico, film (383736)
23 — libertà, film (84205187)

TELE +3

21 — Gisèle A. Lanchbery, con C. Fracci E. Bruhn
23 — Le quattro stagioni (84290265)

TELE +2

9 — (490468)
10 — Coast to coast (2891246)
11,15 Calcio. Bundesliga (r) (6138772)
13 — Bollettini (787517)
13,30 Motori (853913)
14,30 Coast coast (848702-65)
15,30 Il grande (219555)
16,15 rugby (405130)
20,30 Basket. Campionato liano Playoff. (384468)
22,30 Il grande tennis (592265)
23,30 Telesport (598449)
0,30 Golf. Volvo Tour Sphare Cup (2276555)
1,30 Basket o (153583-95)

VIDEOMUSIC

20,30 Automan (200772)
21,30 Silk Stalkings (239284)
22,30 Avvocati a Los Angeles, telefilm (220536)
23,30 Videomusic motori (68-195604)

RETE A

17 — Tg - (78-70371)
TgA, informazione (8028)
20,30 Shopping club (1651246)
23 — Programmi redazionali (42056456)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 269.218.15.

Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca- 5; 5; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Un video dalla mostra di Palazzo Grassi: sei secoli in 40 minuti di filmato

L'avventura dei Greci va in tv

Il regista Dotta: «Ho puntato su emozioni forti»

VENEZIA. Un'avventura durata più di sei mili: come condensarla in quaranta minuti di documentario? «Greci in occidente» è dedi- la mostra aperta dal 24 a Palazzo Grassi di Venezia, e «Greci di occidente» si intitola il di Michelangelo Dotta, prodotto dalla Fabbri Editori e realizzato dalla Euphon. Il video, che si può vedere anche alla mostra, è stato lanciato nelle edicole in 35 mila copie soltanto per la prima edizione. Che non vivano di sola tv spazzatura, gli italiani? Ogni tanto questa possibili balena in qualche testa, e percorrono altre strade. Le mostre veneziane hanno sempre grande successo di pubblico, e anche le videocassette stanno andando molbene. Soddisfatti Dotta e i suoi, Luca Pron per la fotografia, Gigi Venegoni e Marco Cimino per le musiche, Daniela Battisti (supervisione di Giovanni Pugliese Carratelli) per i testi.

Il documentario ci trasporta in un mondo che non è poi così lontano dal nostro. Ecco, questa è la sensazione più forte comunicata dal filmato: che gli abitanti della Magna Grecia, nostri diretti predecessori, avevano con noi l'appartenenza, non soltanto geografica, ma culturale, . E quella cultura, quell'umanità, ci vengono «passate» attraverso le immagini. In 22 sale sono esposti

Michelangelo Dotta

quasi duemila oggetti che per la prima volta, tutti insieme, forniscono un dettagliato complesso affresco dell'arte, della cultura, del culto e dell'organizzazione sociale della Magna Grecia. Michelangelo Dotta, il regista, ha realizzato 70 documentari in giro per il mondo, dall'Africa Brasile, dall'Armenia all'Iraq. Per Palazzo Grassi già realizzato i video sulle mostre «Rinascimento» e «Duchamp»; per i Musei Vaticani ha diretto la produzione del film sul Cappella Sistina.

Come ha scelto, tra tutti gli esposti, quelli documentario?

«Non è stato facile, anche perché ogni oggetto ha naturalmente il suo significato; e se già 2000 oggetti condensano sei secoli, pensi un po' 40 minuti...».

Allora?

«Allora, abbinando le immagini alla potenza dei versi dei poeti e dei letterati del tempo, ho cercato soprattutto di riprendere luoghi e oggetti che, oggi allora, sono capaci generare emozioni forti».

filmato c'è molta natura.

«Perché l'avventura dei Greci in Occidente si trasporta all'immagine di un mondo integro, pulito, ad natura incontaminata, ad spazio tutto da scoprire di mi l'uomo non conosce i confini».

Ma ampio spazio è dedicato agli oggetti di quotidiano.

«Perché è anche dalla quotidianità che si capisce la grandezza di un popolo».

Ha problemi a girare a Palazzo Grassi?

«Qualcuno, tecnico: per esempio riprendere gli oggetti protetti teche di vetro, eliminando i riflessi».

Visto che secoli condensati in 40 minuti, condensiamo anche quei 40 minuti nella prima immagine: l'acqua e leggera mare che scivola sulla chiglia di nave e si frange in mille spruzzi. E' lui, il Mediterraneo, fatato fatale. [a. o.]

I FILM DI DOMANI IN TV

Il gangster è nei guai

1991, 22,45 su Retequattro; dur. 135'

Warren Beatty e moglie Annette Bening i protagonisti di questo film di Barry Levinson. E' la storia di «Bugsy» Siegel, il gangster psicotico e megalomane che sapeva pensare soltanto in grande: fu lui a inventare Las Vegas, ma per l'impresa si fece prestare i soldi dalla mafia e quando sforò il preventivo finì per pagarla cara.

1954, alle 9,35 su Raiuno; dur. 109'

Di Giuseppe De Santis, Marcello Mastroianni e Marina Vlady. Due giovani si amano ma non hanno i soldi per sposarsi in pompa magna come vorrebbero i parenti. Così devono rinviare continuamente le nozze finché lui decide rapirla.

LA

1990, alle su Italia 1; dur. 120'

Clint Eastwood interpreta e dirige. «Ho corso tutta la vita e sono rimasto una nullità», dice panni di uno sbirro solitario non si fa illusioni e si comporta in modo grossolano. Insieme un giovane collega affronta megatrafficante e auto rubate.

HIGHLANDER 2 - IL RITORNO

1990, alle 22,30 su Italia 1; dur. 95'

Secondo episodio della saga di Highlander con Christopher Lambert nel ruolo dell'immortale Mc Loed, che nel XXI secolo deve combattere il dittatore della terra e i sicari decisi a decapitarlo. Il tutto, ovviamente, in chiave fantascientifica zeppa di effetti speciali e di trucchi da videoclip, con la regia di Russel Mulcahy

COSI' E' LA VITA

6, alle 22,45 su Tmc; dur. 102'

Film di Blake Edwards, nel cast sono due mostri sacri come Jack Lemmon e Julie Andrews. Lui è un architetto nevrotico che sa pensare solo se stesso, alle malattie immaginarie dalle quali si sente affetto e ai piccoli contrattempi che tende, tragicamente, ingigantire. Nel frattempo sua moglie sta aspettando in silenzio l'esito di una biopsia alla quale ha dovuto sottoporsi.

DITE LA MAMMA...

1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 85'

Modesta commedia per teen-agers, in cui una donna parte per le vacanze e affida i suoi cinque figli ad un'anziana signora dai metodi militareschi. Ma la vecchia muore e i ragazzi danno un gran da fare per sopravvivere alla loro maniera.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
Wall Radio
A BOMASCO in via VIII Marzo, 27/67
A TORINO in Corso Grosseto, 159, 126/18
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO

SEGNALIAMO

L'A

All'1,40 su Rete 4

Due attrici italiane, Asia Argento, protagonista di «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte, e Anna Galiena, in questi giorni sul set di «Tre» di e con Christian De a, sono protagoniste della puntata di «Ciak». Sting invece racconterà a Cristina Gabetti la sua doppia attività di cantante e attore: è imminente l'uscita del suo nuovo film in cui è affiancato da Theresa Russell.

Alle 20,30 su Raitre

Michele Santoro si chiede in che Repubblica siamo Finiti. E' questo tema politico centrale della trasmissione. Risponderanno la redazione telematica addetta ai sondaggi nel rso della trasmissione e alcuni ospiti.

Alle 20,40 su Rete 4

Stefano Masciarelli sarà alla sbarra di «Forum di ra», il programma condotto da Rita Dalla Chiesa. In studio anche Luciano Rispoli e la moglie, la pornostar Jessica Rizzo con il marito. La prima parte di «Forum di sera» andrà onda eccezionalmente da Piazza Santa Maria in Trastevere di Roma per presentare una controversia fra 3 condomine.

NOI SIAMO I

Alle 16,05 su Italia 1

Un'intervista al manager di Pino Daniele, Ferdinando Salzano, per spiegare come di diventa manager di cantanti, sarà presentata a «Planet». In scaletta, servizi sullo zoo di Londra e sul pattinaggio sincronizzato.

...

Alle 20,50 su Raidue

Per il ciclo «Figli», il film drammatico, in prima visione tv, «Quella bambina sono io», per la regia di Waris Hussein, Jill Clayburgh, Kellie Martin, Sharon Lawrence. La storia: l'adolescente Jamie è tormentata da un sogno ricorrente che vede protagonisti un uomo e una donna a lei sconosciuti. Ma il sogno si trasforma presto in un incubo quando la ragazza scopre un inquietante segreto che riguarda la sua infanzia: è stata rapita in tenerissima età. Con straordinaria determinazione, la ragazza decide allora di scoprire le sue origini e poter scegliere così tra la famiglia che la ha allevata ed i suoi veri genitori.

E

Alle 0,40 su Italia 1

Due grandi rivali del ciclismo, Moser e Saronni, a Contagiro '96, «Italia 1 sport». Moser e Saronni rievocheranno gli anni delle vittorie.

Foto: Argento, Santoro, Masciarelli, Moser.

DI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5638885); 7 (5753); 7,30 (8840); 8 (6869); 8,30 (8444); 9 (9173); 9,30 (8100647); 11,30 (4421753); 12,30 (77314); 13,30 (83840); (64444); 20 (37734); 22,30 (79550); 24 (8512)

8,45 (5088005)
9,35 Giorni d'amore di Giuseppe De Santis (Italia '54). Con Marcello Mastroianni, Marina Vlady, Lucien Gallas (4814463)
11,10 I consigli «Verdemattina» (5920043)
12,25 Che tempo fa (3223260)
12,35 La signora in giallo (6905586)
13,30 Tg
13,55 Business, attualità (3856885)
14 — Tg1 - Economia (30734)
14,10 Il colosso fuoco di Earl lamy (Usa '76). Con Ernest Borgnine, Vera (1890818)
15,55 Il mondo **Richard Scarry** (4301840)
16,10 Duck Tales (4261289)
17,30 Zorro (6260)

SERA

18,10 Italia (731573)
Luna park... con Mara Venier (5934395)
19,35 Tempo (912591)
Fiorentina-Atalanta, calcio, coppa Italia. Da Firenze (6100-24)
22,55 Pugilato. Campionato pesi supermedi. Branco-Thoney. Da Civitavecchia (9751444)
0,30 Taglio basso, attualità (8186-406)
L'occhio del faraone (6908-845)
1 — Sottovoce (9981777)
1,15 Napoli si di Michele Massimo Tarantini (Italia '77). Con Luc Merenda, Claudio Gora, Enzo Cannavale (3238406)
2,45 ritorni in mente, musicale (51129628)
3,20 Tg1 - Notte (8281241)
3,50 sera, un libro (8568203)
4,05 Doc Music Club (4260425)
4,30 Diplomi universitari a distanza, *Calcolatori elettronici III, 6ª lezione - Ricerca operativa, 5ª lezione* (3862087)
5 — Euronews (42352845)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5909550); 16 (51-269); 17,15 (5385531); 18,20 (2514579); 19,45 (5530804); 20,30 (68395); 23,30 (95689)

7 — Pappa Castoro, Bebar, Anna capelli rossi, cartoni. **Blossom**, telefilm (8726956)
8,35 La famiglia Drombusch, telefilm (7133024)
9,30 Ho bisogno di te, attualità (81-01376)
9, Fuori dentil, attualità (6353-227)
10,55 Ecologia domestica, attualità (54833173)
11,30 trentatré, Tg2 (2917-227)
12 — vostri, varietà (241734)
13,15 Tg2 - Salute (7314)
14 — legge, attualità (82-111)
14,05 flash, varietà (9678444)
14,15 I fatti vostri, varietà (8105376)
14,40 Quando si ama, soap opera (655173)
15,10 Santa Barbara, soap opera (4126376)
16,05 L'Italia diretta, attualità (20-97840)

18 — Sereno, attualità (15-314)
18,15 Bravo chi legge, attualità (62-40840)
18,20 Flash (0)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Giustiziati in uniforme*. 2ª parte (1797192)
19,35 Tgs - Lo sport (7528395)
19,50 Go-Cart, varietà (7959385)
20,50 Quella bambina sono io, film tv drammatico. Con Jill Clayburgh, Kellie (486540)
22,30 Top secret, attualità (71483)
0,10 Piazza Italia (7240-999)
0,20 Tenera notte, varietà (47-10241)
1,25 Destini, soap opera (3082154)
2,10 Sóparé, varietà. Con Claudio Baglioni (51107405)
2,45 Documenti. *Diplomi universitari a distanza* (5656680)
5,45 Speciale «Orecchiocchio», con Lena Biolcati, Tullio De Piscopo (42374087)

RAITRE

Telegiornale: 12 (78588); 14 (9826-227); 19 (6424); 23,15 (5853482)

8 — Tg3 - Mattina (88688)
8,30 Schegge, varietà (8477519)
8,55 La città è selva, film poliziesco (Usa '51) Bretaigne Windust. Con Humphrey Bogart. (4581-173)
10,30 Videosapere. **Ingresso libero - La colonna infame - La macchina cinema - Media- - ola - Parole - La missione del ghiotto - Filosofia - Viaggio in Italia. Tgr Leonar- - o al critico** (602886)
12,15 Telesogni, attualità (7031937)
13 — Italia mia benché, attualità (79-376)
13,35 o, attualità (293111)
14 — Tg regionali - Tg3 [0]
14,45 Articolo 1, attualità (9367463)
15 — Pri della pagina, lirica (82-89)
15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo (87145)

leggera. Coppa città Sesto San Giovanni (Mi). Poi: da sassari / **Campionati Assoluti di lotta greco-romana** (1115482)
16 — Ginnastica ritmica campionato nazionale da San Giorgio Desio (50550)
16,20 Golf, open d'Italia da Bergamo (297043)
17 — Alle cinque della sera, attualità (39685)
17,55 Geo, documenti (51550)
18,25 La tentazione, varietà (421208)
20 — 10 minuti, attualità (99442)
20,10 Blob (9291531)
20,30 Temporeale Con Michele Santoro. Chiamare **0769/73828** (56756559)
23,30 Golf. Open d'Italia (1192)
24 — Pattinaggio a rotelle (14048)
0,15 Mountainbike. Coppa mondo. St. Wendel (Germania) (5656048)
0,35 Tg3 - Punto e a capo (3011222)
1,10 Fuori orario (72982684)

CANALE 5

Tg5: 13 (40647); 20 (83578); 22,55 (2542482); 24 (54798)

8 — Tg5 - Prima pagina (45838395)
8,45 Maurizio Costanzo Show, Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia Paolo Pietrangeli (48958483)
11,10 Forum (513463)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2286869)
13,40 Beautiful, soap opera (7435-289)
14,15 I Robinson (577821)
14,45 Casa Castagna (8690024)
15 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara, cartoni (48-859)
15,25 Ambrogio, Uan e gli bam (5218647)
Hilary, cartoni (2589)
17 — E' un po' magia per Terry Maggie (18537)
17,25 Il villaggio dei corsari, fl. (53-81192)
17,30 Georgia (8314)

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano . Chiamare 0369/66.160 (94840)
19 — ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia Mario Bianchi (87-34)
20,25 Striscia la notizia (7807206)
20,40 Non dite a mamma che la baby sitter è morta, film commedia, con Joanna Cassidy, Concetta Tomei (9342734)
22,15 Maurizio (50-4024)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (1737086)
1,45 Striscia la notizia, varietà (83-20425)
2 — Tg5 - Edicola (9853970)
2,30 Cin Cin, telefilm (9668681)
3 — Tg5 - (9659390)
3,30 Le frontiere dello spirito (95-78777)
4 — Tg5 - Edicola (3870406)
4,30 Nonsolomoda (8170116)
5 — Target (8171845)
5,30 Tg5 - (23616512)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4860385); 18,30 (70753)

8,10 Dear John, poor John - La fiaba son fantasia - Exosquad - svegli con «Ciao Ciao» - Tartaruga Ninja alla riscossa - magnifico campeggio - Giochiamo con «Ciao Ciao mattina» - Fiocchi di cotone per Jeanie - La posta di «Ciao ciao» (53712685)
8,15 Super Vicky, telefilm (5084289)
8,45 Genitori in blue jeans, telefilm (28634395)
10,25 MacGyver, telefilm (3336550)
11,25 (8657043)
11,30 T.J. Hooker, telefilm (8170395)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (5153-005)
12,50 Studio sport (199376)
13 — Una spada per Lady Oscar (30260)
13,20 Ciao ciao Parade, varietà (41-55444)
13,50 Lupin, l'incorreggibile Lupin (7444)
14 — L'ispettore Gadget (94849)
14,25 I protagonisti (8173837)
14,30 Colpo fulmine, attualità (24-84515)

15,05 Generazione X, varietà (9445-847)
16,05 Planet (780753)
16,20 Bayside School (932588)
16,45 Beverly III (9945802)
17,45 Primi baci (1255192)
18,50 Studio sport (933647)
19, Baywatch (558550)
20 — Mr. Cooper (2578)
20,30 La recluta (Usa 1990), di e con Clint Eastwood, Sheen, Braga (10753)
22,30 Highlander II - Il ritorno di Russel Mulcahy (Usa '90). Con Christopher Lambert, Sean Connery (37531)
23,50 e misfatti, attualità (4991-937)
Italia 1 sport - Studio sport (2274583)
1,40, attualità (8473222)
2,10 Le ragazze della Terra sono meglio, telefilm (9980319)
Baywatch (5950512)
4 — MacGyver (1988067)
5 — T.J. Hooker, telefilm (1982883)
6 — Tre cuori in affitto, tf. (458043-38)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5219740); 13,30 (4818); 19,25 (315214); 23,30 (2695479)

6 — Piccolo amore, telenovela (44-79)
6,30 I Jefferson, telefilm (2498)
7 — Quadrante economico, attualità (85818)
8 — Avvocati a Los Angeles, telefilm (89634)
9 — Un volto, donna, telenovela con Mariela Alcalá (9922721)
o croce, attualità (6560-837)
10 — Zingara, telenovela (1383)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (16-617)
11,45 La forza dell' telenovela Gustavo Bermudez (35-31740)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (44547)
14 — Naturalmente bella, attualità (37837)
14,15 Sentieri, soap opera (9196030)

15,30 piogge di Ranchipur, film drammatico di Jean Negulesco (Usa '55). Con Lana Turner (33-9768)
17,45 giorno, attualità (8661127)
18,50 Game boat, varietà
— Moon e il cristallo del cuore, cartoni
— I Puffi sanno... (5095-672)
Forum di attualità con ta Chiesa, regia Laura Basile (6582363)
22,45 Buggy, film drammatico di Barry Levinson (Usa, '91), con Warren Beatty, Annette Bening (4270637)
1,40 Ciak, attualità (9492081)
2,10 Rassegna stampa (9014826)
2,20, attualità (9005176)
2,30 Mai dire sì, telefilm (5656826)
3,20 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (7404449)
4,10 Mannix, telefilm (7247197)
5,10 Kojak, telefilm (52030169)

TMC

6 — Euronews
7 — Buongiorno Zap (98-75276)
8,45 il cangaro, telefilm (5685111)
10 — Televendita (75840)
11 — Agenzia (16-444)
12 — Charlie's Angels, telefilm (12260)
13 — Tg / Tmc Sport (4111)
13,30 Free Spirit, telefilm (4598)
14 — Due in un'altra Vincente Minnelli (Usa, '62). Con Kirk Douglas, Edward G. Robinson (796734)
16 — Tappeto volante, varietà (716598)
18 — Zap Zap. Cartoni animati (3220550)
19,15 Lion Trophy (130289)
19,45 Tmc sport (957192)
20 — Tg (9006)
Il meglio di arte fresca (14578)
22,30 Tmc Sera (68956)
22,45 Così è la vita di Blake Edwards (Usa, '86). Con Jack Lemmon (80658078)

TELE +1

18 — In viaggio col
14 — Le montagne luna (71123289)
17 — + i bambini (2160-43)
— Cool runnings (1980192)
20,40 Sat (9223208)
21 — (6586278)
22,45 Intervista a Francesco Rosi (84258821)

TELE +3

21 — Le grandi (83-09043)
23,05 Notte (837500-05)

TELE +2

12,30 Basket
13 — Kickoff (357531)
13,30 Il grande tennis (replica) (61887111)
18,30 Bolinando (740840)
18 — La grande boxe (744531)
19,30 Trans world sport (4195-47)
20,15 Telesport (4300821)
20,30 Running Atlanta (16-3531)
21,30 Volvo tour Cup, golf (replica) (112043)
22,30 Bolinando (R) (752550)
23 — La grande boxe (R) (7528-56)
23,30 Telesport - Sportime (43831385)

VIDEOMUSIC

18,15 Telekommando
19,15 Rete libera (473602)
20 — Sampei (402043)
20,30 Automan (812531)
21,30 Silk Stalkings (841043)
22,30 Alien Nation (250802)

RETE A

17 — Tg - Solo cronaca
19 — minuti Informaz. (1483)
19,30 Tga - Meteo (44044734)
23 — Programmi redazionali (78351686)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata ulteriori informazioni chiamate il nostro di assi- (02) 259.218.15.
Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CA SHOWVIEW

Radio

Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 22; 23; 24
8,30 Radio anch'io; **10,05** aperto, **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,35** Medicina e ; **13,30** La nostra Repubblica; **14,10** Ca- postale; **15,10** Galassia; **16,30** L'Italia in diretta; **17,40** Uomini e camion; **18,10** I mercati; **18,15** Tam tam lavoro; **18,30** Radiosherpl; **19,40** Zapping; **20,25** Calcio! Fiorentina-Atalanta. Coppa Italia, finale; **22,45** Chicchi di riso; **23,10** Le indimenticabili.

Gr: **8,30**; **7,30**; **8,30**; **10,30**; **12,30**; **13,30**; **15,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; **9,10** Golem. Idoli e televisioni, di G. ; **9,** Ruggito del coniglio, con A. Dose e . Presta; **10,30** Radio Zorro 3131, con O. Bohs; **12** Mezzogiorno con Mina, di S. Cerri; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il Buffalmacco, con Lando Buzzanca; **13,45** prima di Radiouetime; **14** Ring. Con Aleandro ; **14,30** Radiouetime, con F. Gentile, F. P. Diaco; **15,05** Hit Parade; **20** Masters. Con S. Mancinelli; **21** Planet Rock, con Rupert e Paolo Gironi; **22,40** Io direi. A cura di M. Guiducci.
RADIOTRE: Gr: **8,45**; **13,45**; **18,45** Mattino tre; **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagina; **12** Mattino tre; **12,30** Palco reale; **13,25** «Fuori piovo», . Carbone; **14,15** Lampi di primavera; **18,15** Hollywood party; **19,45** La nostra Repubblica; **20,15** Radiotre suite; **20,30** «Idomeneo», di W. A. Mozart. **23,40** Radiomania.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Aperta a Ginevra la tournée che stasera approda in Italia

Sting, ritorno ai «Police»

Ospite d'onore al concerto del 1° maggio
In repertorio molti brani del passato

Sting questa sera a Roma in piazza San Giovanni per lo show organizzato dai sindacati

GINEVRA. Quaranta franchi svizzeri a biglietto, per undicimila tagliandi venduti totalizzano circa seicento milioni di lire guadagnati in una sola sera. Il cassiere della soirée si chiama Sting e i soldi raccolti lunedì all'Arena di Ginevra sono destinati a moltiplicarsi per tutte le date di un tour mondiale che prende il nome dall'ultimo album intitolato «Mercury Falling».

Vestito Gianni Versace dalla testa ai piedi Gordon Matthew Sumner sarà da quest'oggi nel nostro Paese per dare il via ad una serie di dieci concerti. Ospite d'onore al concerto del 1° Maggio a Piazza San Giovanni (si esibirà alle 16), Sting porta con sé tre sessionmen che, oltre ad una bravura non comune, hanno suonato negli ultimi tre dischi dell'ex Police ottimi risultati. Kenny Kirkland alle tastiere, Dominic Miller alla chitarra e Vinnie Colaiuta alla batteria regalano allo spettatore le stesse emozioni che si vivono ascoltando il cd «Mercury Falling» tanto che sono proprio le quattro prime tracce del disco a dare il via all'esibizione. «The hounds of winter», «I hung my head», la stupenda e generosa «I was brought to my senses» e il singolo di successo «Let your soul be your pilot» lasciano la platea basita. Scarsa la scenografia, solo un megaschermo prende tutto il retro palco e una serie di sidofar posizionati dietro gli strumenti mostrano immagini di alberi rinsecchiti, linee della mano ingrandite cento volte, schizzi di colore in movimento fino alle immagini di una donna in tenuta sado (per la canzone «Roxanne» che parla di prostitute) raccontano le poesie in musica dell'ex maestro elementare.

Sting non avrebbe potuto mettere insieme una scaletta più opportunista. Dopo l'esordio dedicato alla promozione dell'ultima fatica, i pezzi scelti sono per la maggior parte del periodo Police. Come una sventagliata di mitra vengono sparate «If you love somebody set them free», «Every little thing she does it's magic», «Syncronicity» e «Roxanne» inframmezzate da qualche chicca dagli ultimi «Ten Summoner's tales» come «Seven Days» e «The soul cages» come «Mad about». l'unica canzone non preannunciata dalla scaletta è una rivisitazione del pezzo «Demolition man» che fece da apripista alla colonna sonora dell'omonimo film Sylvester Stallone e Wesley Snipes. Dopo un'ora di spettacolo il pubblico è in visibilio e quasi non ce la fa a star dietro ai repentini cambi di ritmo.

Reggae, soul, rhythm and blues, pop ma anche rock sono i generi che si mischiano continuamente ricordandoci che proprio i Police arrivarono al successo anche una miscellanea di generi e situazioni. Il biondo entertainer tiene di fianco all'asta del microfono un tavolino sul quale ci sono un bicchierone pieno d'acqua e una boccetta che contiene gocce per la gola. Sting beve spesso la pozione che gli permette di mantenere la voce sempre al top e per tutta la durata dello show non si sentono stecche o cadute di tono. C'è spazio anche per gli stupendi musicisti e sull'assolo di Kirkland alle tastiere la gente si spella le mani dagli applausi. A Ginevra si è sentita «The bed's too big without», prevista in scaletta, ma le leggi svizzere impongono lo stop di qualsiasi performance musicale entro le 23.

Sarà divertente ascoltare Sting dal vivo.

Luca Dondoni

Il tour: questa sera a Bologna, 3/5 a Torino, 4 a Milano, 5 a Bolzano, 7 a Codroipo (UD), 9 a Firenze, 10 a Roma, 12 a Acireale (CT), 13 a Napoli e 14 a Pescara.

Debutto della Cara nel nuovo film della Wertmüller

Miluzza, ninfa plebea nel Sud di 50 anni fa

LUCIA Cara, bella, giovanissima, allegra, naturale, già protagonista al debutto, è la presenza forte d'un film pensato bene e non riuscito. «Ninfa plebea» (Leonardo editore), l'ultimo di Domenico Rea da cui il film è tratto, la sua autoindulgenza senile non è certo l'opera migliore d'uno scrittore che seppe raccontare magnificamente la disperazione e l'euforia meridionali; la storia carnale e fiabesca dell'adolescente Miluzza era molto adatta al .

La ragazzina popolana è seducente e sensuale quanto sua madre Stefania Sandrelli che muore facendo l'amore con troppa violenza; è desiderata dal padrone della fabbrica in cui lavora; è insidiata da tanti; è perseguitata dalla repressione cattolica e dalla maldicenza bigotta; resta sola nella guerra. Dopo un bombardamento, mette in salvo il soldato disperso e ferito Raoul Bova, lo riporta a casa, se ne innamora; nonostante la diffidenza dei parenti di lui lo sposa, nella prima notte di nozze dimostra per prodigio d'aver conservato la verginità, è finalmente felice.

L'attrice Lucia Cara che è la protagonista del film Miluzza

E' una bella idea raccontare questa storia collocata nel Sud italiano di cinquant'anni fa, durante la seconda guerra mondiale e subito dopo, nello stile favolistico, magico e corale della letteratura sudamericana (si pensa alla narrativa e al mondo di Garcia Márquez, ma anche a film di Alfonso Arau quali «Come l'acqua per il cioccolato»). E' un'idea raffinata immaginare ambienti, paesaggi e personaggi meridionali d'epoca alla maniera delle vecchie cartoline, delle scenette di genere dell'opera lirica, del bozzettismo e dei luoghi comuni dei dipinti popolari napoletani venduti per strada. E' un'idea non conformista quella di raccontare il nostro Mezzogiorno tentando di evitare sia il grigiore tetro della denuncia sociale sia la stupidità del folclore macchiettistico, volendo restituirne anche la bellezza naturale e architettonica, la vitalità, comicità, fisicità.

Ma, in concreto, il progetto estetico non si realizza. Il mix di realismo e favola non si amalgama, tanto da sfiorare a volte il ridicolo o il melenso; il piacere d'esistere è manifesta in modi esteriori, con perenni sorrisi, saltelli, risate stucchevoli; la forte fisicità del romanzo (sesso, cibo, malattie, movimento, odori buoni e cattivi), presente nella prima parte, poi scomparendo; la sensualità, non inespressa, è espressa con qualche banalità o goffaggine. Restano specialmente lo stile antiborghese, la scelta della protagonista, il gruppo di bravi interpreti e la bellissima sequenza iniziale a confermare il talento registico di Lina Wertmüller, la sua capacità di pensare e vedere in grande.

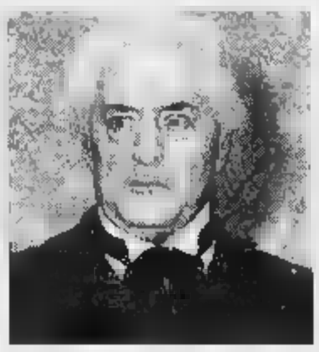
Lietta Tornabuoni

PLEBEA
di Lina Wertmüller
con Lucia Cara, Stefania Sandrelli, Peppe De Rosa, Rino Marcelli, Raoul Bova, Isa Danieli
Drammatico
Italia, 1996.
Cinema di Torino; **Savoy** di Roma

Ugo Gregoretti gira per la Rai lo sceneggiato ispirato al celebre romanzo, con Scaccia e Salani

Il segreto di Dumas? Il «Conto Montecristo»

«Nella macchina ottocentesca ho messo tutto ciò che accade oggi»



Mario Scaccia

MILANO. «Di fronte alla realtà che scorre, noi autori siamo impotenti, andiamo sempre a rimorchio. Così ho deciso di impadronirmi di una grande macchina ottocentesca e di metterci dentro quello che succede oggi». Ma Ugo Gregoretti, di nuovo dietro la macchina da presa per «Il Conto Montecristo», lo sceneggiato ispirato al romanzo di Dumas che sta realizzando per Raitre, mette le mani avanti. «Non sto girando una parodia e non ci sono tra i personaggi riferimenti a persone precise. La trama del "Conto di Montecristo" è stata rispettata. Con Bernardino Zapponi e Pasquale D'Alessandro ci siamo concessi solo poche libertà». Che sembrano però sostanziali, almeno a giudicare dalle scene rubate dal set allestito nella Villa Visconti Borromeo Litta di Lainate, alle porte di Milano.

Il titolo: «Il famoso tesoro del Conte non è un baule pieno di preziosi - spiega il regista -, ma un conto bancario depositato su un'isola dei Caraibi e anziché chiamarsi gabbietta o protezione, si chiama Montecristo».

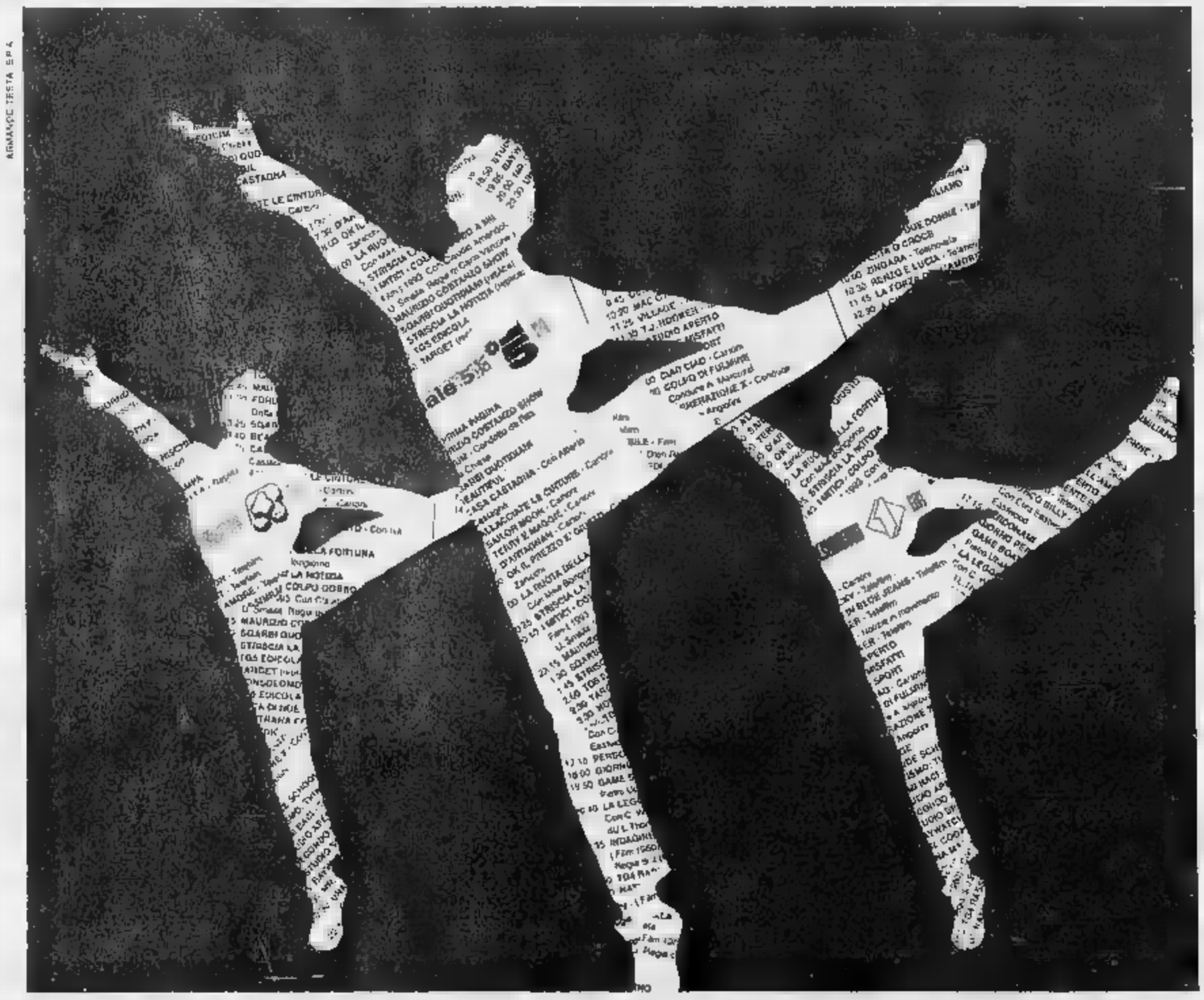
L'epoca: «Il romanzo di Dumas racconta del periodo di transizione tra impero napoleonico e restaurazione legittimistica, questo sceneggiato del passaggio tra la cosiddetta Prima e Seconda Repubblica. Scandali politico-finanziari e arricchimenti fulminei punteggiano l'una e l'altra transizione». Inoltre, se i personaggi di Dumas meravigliosi che, fatta carriera, si trasferivano a Parigi, qui i rampanti tutti napoletani che diventano ricchi finanzieri e mettono su a Milano.

Nei panni che furono di Andrea Giordana, Corso Salani (protagonista del «Muro di gomma» di Marco Risi), un Edmondo Dantès dalla faccia dura, accompagnato da una principessa orientale, Haydée - Iris Peynado. Faria è Mario Scaccia, ma il più cattivo di tutti, l'aristocratico Giovanni Villefort è Mariano Rigillo. Nel cast figura anche Federico Zeri. E l'avventura, l'intrigo storico che Dumas aveva costruito attorno al tesoro del Conte, che fine fanno? Gregoretti salva capra e cavoli: «Faria dice di essersi impossessato della fortune di Goering, il criminale nazista». E questo, ancora di più, allontana il sospetto che si sia di mezzo soltanto Tangentopoli. «Certo che si tratta pur sempre di affari loschi - dice ancora Gregoretti - e le strizzate d'occhio alla cronaca sono molte. Ma è solo il tentativo di canalizzare la storia d'oggi nella struttura del romanzo».

Via qualche anacronismo («come potevamo mantenere la storia dei cadaveri del penitenziario buttati a mare dentro a un sacco?»), che da è rimasta, per il resto, quella scritta da Dumas: «Devo sforzarmi di continuo per non cadere nel grottesco e nella comicità - spiega ancora il regista -. Diciamo che lo sceneggiato ha diversi piani di lettura. Ma un primo approccio vorrei che fosse serio. Mi aspetto che il pubblico si emozioni, si stupisca e si indigni persino. E' divertente, ma c'è poco da ridere».

Il Conto Montecristo», sei puntate, costo tra i sei e i sette miliardi di lire, sarà trasmesso tra la fine di quest'anno e gli inizi del prossimo.

Olga Piscitelli



4.000 persone: dal loro lavoro, una grande televisione

Ogni giorno, quando scegliete Canale 5, Italia 1 o Rete 4, scegliete MEDIASET: l'impegno e la professionalità di oltre 4.000 persone. Una grande squadra che lavora su tutti i fronti, dalla produzione dei programmi alla trasmissione del segnale, dall'acquisto di film ed eventi sportivi alla raccolta della pubblicità. Produttori, artisti, impiegati, artigiani, managers, autori, tecnici: dal loro lavoro e dalla loro creatività nasce ogni giorno una grande televisione. La vostra.

MEDIASET
La televisione

L'auto d'occasione che desideri da oggi può essere tua con Ifas System

VERIFICA TU STESSO

- 20% di ANTICIPO
- 24 COMODI VERSAMENTI (vedi tabella a fianco)

... e dopo 2 ANNI SEI LIBERO DI :

- TENERLA VERSANDO IL RESIDUO 50%
- TENERLA RIFINANZIANDO IL RESIDUO 50%
- RESTITUIRLA PER SCEGLIERNE UN'ALTRA

(Te la valutiamo alle quotazioni ufficiali di "QUATTRORUOTE")

TABELLA IFAS SYSTEM

PREZZO AUTO	VERSAMENTO MENSILE
8.000.000	**188.000**
10.000.000	**235.000**
12.000.000	**282.000**
14.000.000	**329.000**
16.000.000	**376.000**
18.000.000	**423.000**
20.000.000	**470.000**
22.000.000	**517.000**
24.000.000	**564.000**
26.000.000	**611.000**
28.000.000	**658.000**
30.000.000	**705.000**

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI X 1.000

[redacted] - 205.42.22

ALFA ROMEO 164 T.S.	'91	L.	16.990
AUDI 80 2.0 E KAT	'92	L.	16.970
AUDI [redacted] 2.0 E KAT	'92	L.	17.950
AUTOBIANCHI Y10 ELITE	'93	L.	10.490
CITROEN AX 1100 5p	'93	L.	10.290
FIAT [redacted] 700cc	'94	L.	8.290
FIAT PANDA CLX	'95	L.	10.500
FIAT TIPO TD ECO	'95	L.	16.900
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW	[redacted]	L.	17.970
FORD FIESTA 1.3 N.P. 5p	'93	L.	11.250
FORD MONDEO 2.0 GHIA	[redacted]	L.	20.970
FORD MONDEO 2.0	'93	L.	23.990
LANCIA DEDRA 1.6	[redacted]	L.	12.980
MERCEDES 190 E	'90	L.	18.900
OPEL CALIBRA 16V	'92	L.	24.970
RENAULT TWINGO	'94	L.	13.490
ROVER 216 GSI 16V	'92	L.	9.490
ROVER 416 16V	'92	L.	10.370
VOLVO 460 Turbo	'93	L.	18.470
VOLVO 960 Turbo	'91	L.	21.970

[redacted] - 205 - [redacted] 661.29.22

FIAT 500 ED	[redacted]	L.	7.900
FORD FIESTA C.B. 3p	'95	L.	13.900
PEUGEOT 106 XN 1.1	'92	L.	9.900
FORD MONDEO GHIA SW 2.0	'94	L.	27.900
FIAT PUNTO 75 SX 3p CAT	'94	L.	14.500
FIAT TEMPRA 1.6 SX SW CAT	'94	L.	19.900
OPEL ASTRA 1.8 16V CAT SW	'93	L.	18.500
ALFA ROMEO 164 T.S. 2.0cc	'92	L.	19.900
LANCIA Y10 1.1 CAT	'95	L.	12.500
FIAT PUNTO [redacted] SX 5p CAT	'94	L.	13.900
FIAT TIPO 1.6 SX IE CAT	'92	L.	11.500
FIAT PUNTO GT Turbo CAT	'94	L.	21.500
RENAULT CLIO RT 1.4 3p	'92	L.	11.500
RENAULT CLIO RTI 1.4 5p	'94	L.	15.900
LANCIA DELTA LE 1.6 CAT	'94	L.	18.900
LANCIA DELTA CAT 1.6	[redacted]	L.	16.900
[redacted] 214 CABRIO CAT	'93	L.	17.900
VW POLO CL 3p CAT	'95	L.	15.950
PEUGEOT [redacted] SV	'90	L.	13.900
NISSAN PRIMERA 1.6 SLX CAT	'93	L.	15.500

EUROMOTOR - C. Grosseto, 318 - Tel. 011/ 739.53.53

LANCIA THEMA 2.0 i 16V	'88	L.	[redacted]
ALFA 164 TWIN SPARK	[redacted]	L.	10.500
MERCEDES C [redacted] ELEGANCE	12/94	L.	38.500
FIESTA 1.3 i CAT GHIA 5p	'94	L.	14.500
FORD ORION 1.6 i GHIA 4p	'92	L.	9.900
FIAT TIPO 1.6 i SX CAT 5p	'92	L.	12.500
FIAT TEMPRA 1.6 i CAT SX SW	'93	L.	17.800
FORD ORION 1.6 CAT 16V	'93	L.	12.900
RENAULT 21 1.7 NEVADA	[redacted]	L.	12.300

CO-AUTO - C. Francia, [redacted] - Rivoli Tel. 011/ 959.62.18

AUTOBIANCHI Y10 4x4	[redacted]	L.	9.800
AUTOBIANCHI Y10 MIA	'92	L.	[redacted]
[redacted] I TOURING	[redacted]	L.	16.900
FIAT 500 ED	'94	L.	8.800
FIAT UNO FIRE 1.0 I ES	[redacted]	L.	8.600
FIAT UNO TREND	'91	L.	6.900
FIAT UNO [redacted] SL 5p	[redacted]	L.	3.300
FIAT TEMPRA 1.8 SLX	'91	L.	11.800
FIAT PUNTO 75 [redacted] 5p	'94	L.	17.500
FORD FIESTA 1.6 GHIA PRO 5p	'94	L.	16.900
FORD FIESTA 1.2 STUDIO 5p	'95	L.	19.900
FORD ESCORT 1.3 GHIA SW	'91	L.	11.500
FORD SIERRA 1.8 GL SW	'89	L.	7.900
FORD FIESTA XR2 I 1.6	'90	L.	10.500
FORD FIESTA 1.4 [redacted] 5p	'92	L.	10.800
FORD SCORPIO 2.0 [redacted] HIA	'89	L.	9.800
FORD FIESTA 1.3 WINDSOR	[redacted]	L.	15.500
[redacted] ESCORT [redacted] 2.0	[redacted]	L.	14.800
LAND ROVER 110	'91	L.	16.800
RENAULT CLIO [redacted] 1.2 5p	'92	L.	10.900
RENAULT CLIO RN 1.1 3p	'91	L.	[redacted]
RENAULT 21 NEVADA 4x4	'91	L.	12.600

SIAC - Str. Padana [redacted] 110 - Chieri - Tel. [redacted] 947.84.55

ALFA ROMEO 33 SW 1.7 ie	'90	L.	11.000
CITROEN ZX 1.4 ANNIVERSAIRE CAT	'95	L.	15.800
FIAT PUNTO 90 ELX 5p CAT	[redacted]	L.	16.900
FIAT UNO 45 5p CAT	'93	L.	8.900
FIAT TIPO 1.6 5p S	'91	L.	8.600
FIAT UNO 45 5p CAT	'92	L.	7.900
FORD FIESTA 1.3 3p NOR.GREEN CAT	'92	L.	10.800
FORD MONDEO 1.8 GLX 5p	'94	L.	26.900
FORD ESCORT SW TD ECOLOG.	'93	L.	19.500
FORD ESCORT SW 1.8 16V GHIA	[redacted]	L.	16.500
FORD FIESTA CAYMAN CLI CAT 5p	'94	L.	14.800
FORD FIESTA 1.6 PRO 5p CAT	'94	L.	17.500
LANCIA THEMA T.D.	'92	L.	19.500
MAZDA 323 F 1.8 16V	'90	L.	12.500
OPEL ASTRA 1.6 SW GLS CAT	'94	L.	22.500
PEUGEOT 106 XT 1.1 CAT	'92	L.	12.400
RENAULT CLIO 1.2 RT 5p	'91	L.	10.500
VW POLO FOX COUPE 1.0 CAT	'92	L.	8.500

SOGEA - C.so Siracusa, 40 - Tel. 011/ [redacted]

ALFA ROMEO 146 1.3L	11/95	L.	20.800
ALFA ROMEO 146 TI 2.0 16V	02/96	L.	30.900
ALFA ROMEO 145 1.6L	02/95	L.	[redacted]
INNOCENTI MILLE	11/95	L.	10.500
INNOCENTI MILLE	11/95	L.	10.500
ALFA ROMEO 164 V6 TB	'94	L.	34.800
ALFA ROMEO [redacted] 1.7 16V	'95	L.	24.200
HONDA CIVIC	'93	L.	19.800
AUDI [redacted]	'92	L.	19.600
VW PASSAT 1.8	'93	L.	20.500
FIAT CROMA 2.0 16V	'93	L.	22.900
OPEL ASTRA	'93	L.	15.900

SOGEA - C.so Siracusa, 40 - Tel. 011/ [redacted] 329.93.33

FIAT TIPO 1.4S	[redacted]	L.	13.700
ALFA ROMEO 145 1.6L	'95	L.	22.900
LANCIA DEDRA 1.6	'92	L.	13.700
ALFA ROMEO 164 TS	'8[redacted]	L.	13.300
FIAT CROMA [redacted]	'95	L.	24.600
AUDI 100 2.0 E	'92	L.	23.500
ALFA [redacted] 155 1.8	'93	L.	20.400
ALFA ROMEO 164 TS	'94	L.	22.500

SOGEA [redacted] 15 - Tel. [redacted] 660.41.44

ALFA ROMEO 155 1.8 L	[redacted]	L.	26.900
ALFA ROMEO GTV V6	[redacted]	L.	48.500
ALFA ROMEO 146 TI 2.0 16V	[redacted]	L.	30.900
MERCEDES 200 TE [redacted]	'91	L.	34.800
LANCIA THEMA 2.0 ie	'91	L.	14.300
FORD MONDEO 2.0 SW	'94	L.	26.700
FORD SIERRA COSWORTH	'91	L.	21.300
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 CAT	[redacted]	L.	24.700
ALFA ROMEO 145 1.3L	'95	L.	22.300
SAAB 900 CABRIO ECO [redacted]	[redacted]	L.	33.800
ALFA [redacted] 164 [redacted] TB SUPER	'94	L.	34.500
MERCEDES 200 [redacted]	'89	L.	22.900
[redacted] 525 I 24V	'91	L.	24.900
FIAT TIPO 1.6 SX ie CAT	'92	L.	11.400
SAAB 900 TB 16V	[redacted]	L.	34.900
FIAT PUNTO CABRIO [redacted]	'94	L.	21.900
ALFA ROMEO [redacted] TS	'91	L.	13.900
FORD ESCORT RS 16V CAT	'92	L.	15.500
HONDA CIVIC 1.5 [redacted]	'93	L.	18.900
ALFA ROMEO SPIDER 1.6	'90	L.	21.900

GEN CAR - Via Nizza, 185 - Tel. [redacted] 17.55

FIAT TIPO 1.6 SX	'93	L.	12.400
FIAT UNO FIRE	12/92	L.	8.500
FIAT TIPO 1.6 CAT S	'92	L.	9.900
FIAT CROMA 2.0 ie CLIMAT.	'91	L.	12.900
A.R. 155 1.8 T. SPARK	'93	L.	18.700
PEUGEOT 106 KID	'94	L.	9.900
RENAULT CLIO 1.2 RT	'93	L.	12.300
RENAULT 19 RT 1.8 16V	'93	L.	12.400
NISSAN MICRA 1.0 16V	'93	L.	11.300
TOYOTA COROLLA ABS SW 1.6	'94	L.	17.800
OPEL CORSA 1.2 SWING	'93	L.	11.900
OPEL VECTRA 1.6 DIAMOND	[redacted]	L.	15.900
OPEL VECTRA 1.8 GLS CLIMA	'92	L.	13.700
OPEL OMEGA DIAM. SW CLIMA	'92	L.	20.200

GEN [redacted] - Tel. [redacted] 35.25.31

AR 155 TS 1.8 L CAT	'93	L.	19.700
[redacted] 146 1.6 L CAT	'95	L.	20.900
FIAT TIPO 1.4 SX CAT	'92	L.	11.300
FIAT CINQUECENTO ED	'95	L.	8.900
FIAT UNO [redacted] 1.1 ie CAT 5p	'92	L.	9.500
FIAT TIPO 1.6 SX CAT	'92	L.	11.500
FIAT PUNTO 55s CAT 3p	'95	L.	13.300
FIAT TEMPRA 1.6 [redacted] SW	'91	L.	11.200

GEN [redacted] - Tel. [redacted] 35.25.31

OPEL ASTRA 1.8 16V SW CAT	'94	L.	18.700
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 3p CAT	'94	L.	15.800
OPEL CORSA 1.2 SWING 3p CAT	'95	L.	13.500
PEUGEOT 106 XT 1.4	'92	L.	9.700
RENAULT CLIO 1.2 OASIS 3p CAT	'95	L.	14.300

SAIE - P.zza Derna, 229 - Tel. [redacted] 242.23.54

TOYOTA CELICA 4 WD	'90	L.	24.800
VOLVO 480 S	'90	L.	11.900
SEAT TOLEDO 1.6 CAT	'92	L.	9.900
PEUGEOT 106 XN CAT	'94	L.	10.900
VOLVO 480 S	'92	L.	14.400
ALFA ROMEO 145 1.6L	'95	L.	20.700
TEMPRA 1.8 [redacted] SW	'92	L.	14.900
ASTRA 1.7 T.D. CLS SW	'93	L.	16.900
AUDI 80 2.0 [redacted] CAT	'92	L.	17.900
HONDA CIVIC VTI 160 HP CAT	'94	L.	29.400
FIESTA 1.3 NEWPORT	'93	L.	10.500
VECTRA 1.6 GL 5p CAT	'92	L.	12.900
POLO CL COUPE CAT	'92	L.	[redacted]
KADETT 1.5 TD SW	'91	L.	7.900
AUTOBIANCHI Y10 LX ie	'91	L.	8.700
PUNTO [redacted] SX	[redacted]	L.	15.400
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 3p	[redacted]	L.	16.700
PEUGEOT 205 COLOR LINE D	'92	L.	8.400
FIAT UNO [redacted] SX ie 5p	'93	L.	10.900

AUTOCLUB [redacted] Torino, 115/113 - Chivasso - Tel. 011/ [redacted]

FORD MONDEO 1.8 SW GHIA	'93	L.	[redacted]
FORD MONDEO 1.6 5p GLX	'93	L.	18.200
LANCIA THEMA 2.0	'91	L.	16.900
LANCIA DEDRA 1.8 CAT	'92	L.	14.900
SEAT [redacted] 1.2 5p CL	'93	L.	10.850
OPEL CORSA 1.4 3p SPORT	'93	L.	14.400
OPEL ASTRA 1.6 3p SPORT	'95	L.	27.490
OPEL VECTRA 1.6 i 4p CDX	'95	L.	24.680
OPEL VECTRA 1.8 5p CD	'96	L.	33.800
FIAT TIPO 1.6 SX	'93	L.	12.250

[redacted] 52 - Tel. 011/ 650.79.07

ALFA ROMEO 33 1.7 [redacted]	'90	L.	8.300
ALFA ROMEO 164 T. SPARK	'90	L.	15.200
ALFA ROMEO 164 T. SPARK	'91	L.	17.300
ALFA ROMEO [redacted] 2.0 T. SPARK	'92	L.	17.600
ALFA ROMEO 155 1.8 T. SPARK	'93	L.	19.500
AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR 1.1	'95	L.	12.500
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	'92	L.	9.700
FIAT UNO 1.1 ie CAT 3p	'95	L.	12.900
FIAT UNO 1.1 ie CAT 5p	'95	L.	13.500
FIAT TEMPRA 1.6 SX	'91	L.	9.700
FIAT TEMPRA 2.0 SX	'92	L.	11.700
FIAT PUNTO 55 S 3p	'95	L.	13.700
FIAT PUNTO 55 S 5p	'95	L.	15.450
LANCIA THEMA 2.0 ie	'92	L.	17.800
LANCIA DEDRA 1.6	[redacted]	L.	8.900
LANCIA DEDRA 1.8	'91	L.	12.300

Salvo approvazione Società Finanziaria. T.A.N 19.82% - T.A.E.G 21.72%

1000 AUTO D' OCCASIONE

Authos Autostadio Euromotor Co-Auto Siac SOGEA GENCAR SAIE AUTOCLUB SIVA

ifas
GRU[redacted]

Dal 1951, auto e servizi

CDS MILANO

Fino al 4 Maggio

Pedalare costa meno

Pedalare costa meno

TUTTO, TUTTO LA MENO

MOUNTAIN BIKE "FREEDOM" UOMO/DONNA
CERCHI METALLICI 26", TELAIO 26"
OVERSIZE 35/28/40, CAMBIO SHIMANO
TY22, 18 VELOCITÀ, MANOPOLA LEVERA
SHIMANO TY22, COLLARE SELLA
BLOCCAGGIO RAPIDO,
CAVALLETTO IN ACCIAIO,
PORTAPIASTRA CON RIFLETTORE

L. 129.000

Grazie per la Vostra scelta

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

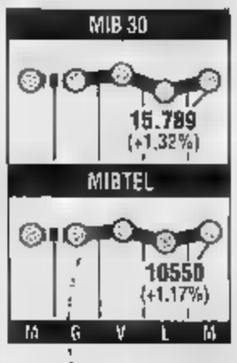
OFFERTA VALIDA PER IL PUNTO VENDITA DI **GRUGLIASCO** (TO) - Via Cerea 10

QUOTAZIONI BOT

Emissione valuta	Cedola	Prezzo	Tasso
31-05-96	26	99.379	6.150
28-06-96	56	98.602	7.300
31-07-96	88	96.410	7.990
30-08-96	118	97.489	7.980
30-09-96	150	96.858	7.980
31-10-96	181	96.184	8.000
29-11-96	216	95.500	8.000
30-12-96	241	94.953	8.050
31-01-97	273	94.500	7.830
28-02-97	301	93.958	7.800
29-03-97	329	93.479	7.750
30-04-97	362	93.050	7.530

La Borsa riparte

La Borsa torna in attivo assorbendo il ribasso di lunedì: il Mibtel è migliorato dell'1,17 per cento, recuperando buona parte del terreno perduto, tornando a quota 10.550. La riunione era partita timidamente poi via via l'atmosfera è migliorata grazie al recupero del Btp che ha sfondato la resistenza a quota 114.50 sulla scia del rafforzamento del cambio marco-dollaro. Gli scambi sul listino principale sono apparsi in generale positivi, ma gli acquisti più consistenti hanno privilegiato solo alcuni valori a scapito degli altri. In particolare è proseguita l'attività frenetica, che alcuni dicono pilotata dall'estero, su Gemina.



Lira in recupero

In una giornata calma sui mercati valutari anche in vista della festività del Primo Maggio (oggi sono aperte solo le piazze Usa e quella inglese) la lira è riuscita a mettere a segno un buon risultato sul marco, guadagnando oltre cinque punti rispetto a ieri, portandosi a quota 1022,21. Il recupero della nostra moneta è legato alle buone performance del dollaro che, nonostante continui a mostrarsi debole sullo yen, si è apprezzato sul marco e sul franco francese. Il rapporto tra il biglietto verde e la lira si mantiene invece pressoché stabile: 1561,15 la quotazione odierna di Bankitalia, 1562,75 lire ieri.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	125.000 - 160.000
Sterlina (n.c.)	141.000 - 182.000
Sterlina (post.74)	149.000 - 191.000
Marengo it.	121.000 - 156.000
Marengo sv.	112.000 - 121.000
Marengo fr.	111.000 - 121.000
Marengo b.	111.000 - 121.000
Marengo a.	111.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 164.000
10 $ liberty	530.000 - 550.000
4 ducati Austria	312.000 - 330.000
100 corone Austria	567.000 - 600.000
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerrand	500.000 - 530.000
50 pesos Messico	

L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

British Telecom e Bnl trattano anche con l'Eni. Confalonieri: nel '97 porteremo la holding a Wall Street

Sui telefoni si riapre la guerra

Mediaset-Bt in campo contro Telecom e Omnitel

MILANO. «Oggi, con l'ingresso di British Telecom, si chiude la prima parte dell'operazione Weve. Adesso comincia un'altra avventura». Quella dei telefoni, dottor Confalonieri? «Certo, noi ci crediamo. A suo tempo avevamo fatto la nostra offerta per i telefonini. Adesso ci riproviamo. E chi ci ferma un partner così?». E la Stet? «Concorrenti da rispettare e da battere, magari, sul mercato. Speriamo che la concorrenza ci sia davvero...».

Annuisce, al fianco, Pat Gallagher, lo stratega per l'Europa di Bt. «Albacom - spiega - è il strumento per crescere in Italia assieme ai partner giusti, Mediaset e Bnl. Stiamo facendo lo stesso in Spagna, lo faremo in Olanda. Con l'americana Mci ci proponiamo come un competitore globale a tutto campo. La nostra ricetta? In undici anni, da quando siamo privati, abbiamo sviluppato 150 brevetti e ridotto, dopo grandi investimenti, la tariffa del 50%... Questa è la concorrenza. Inutile che mi chiediate quanto investiremo in Italia. Dipenderà dal mercato. Ma la so- avrà tutti i mezzi necessari per rispondere alle esigenze della clientela...». Fa cenni d'assenso anche Mario Sarcinelli, presidente della Bnl, l'altro partner Albacom. «La nostra - spiega - non vuol essere una semplice partecipazione finanziaria. L'Imi, in maniera egregia, sta pilotando Mediaset verso la Borsa. Ma noi vogliamo fare qualcosa di più: la nostra, infatti, è una presenza industriale, nello spirito della banca universale. Siamo convinti che questo è uno dei settori più promettenti...».

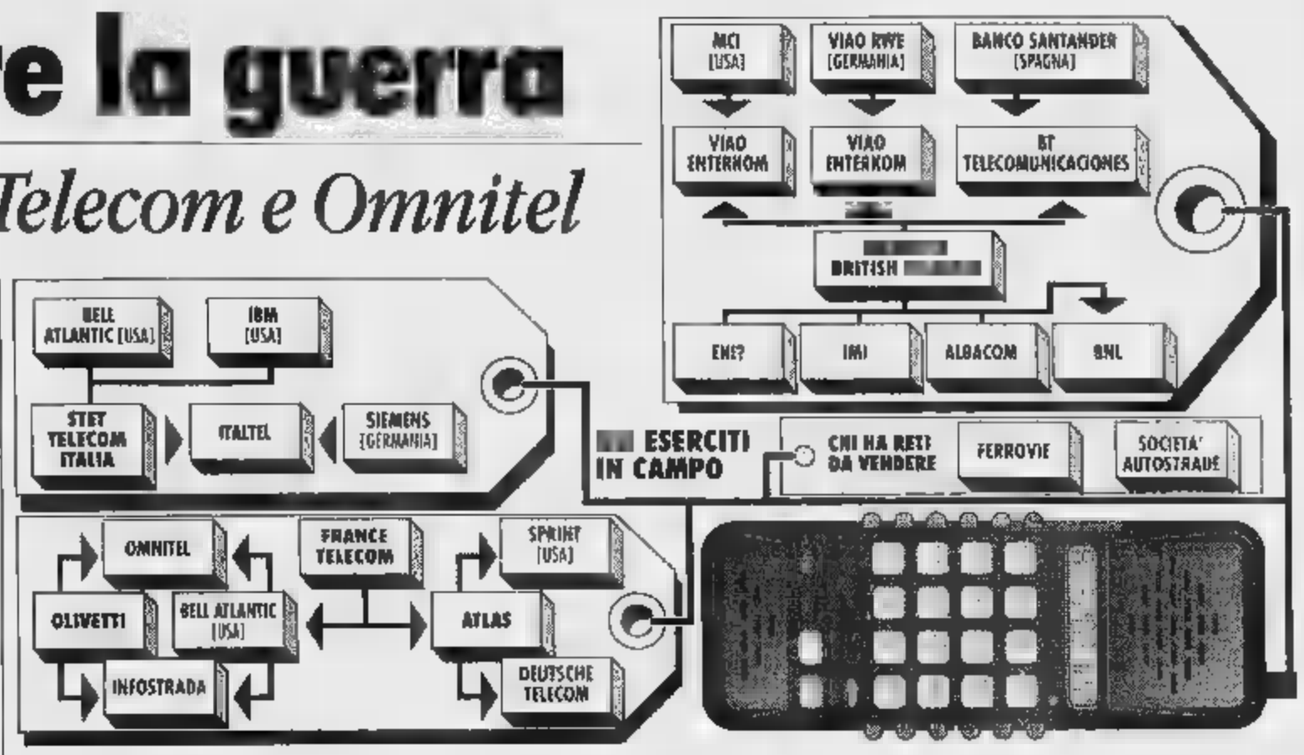
> E le Ferrovie fanno slittare a fine maggio l'asta per vendere la loro «rete»

Attenta Stet, insomma. In attesa che dal versante delle Ferrovie (l'asta per la rete delle Fs slitta di un mese, a fine maggio) arrivino nuovi possibili «barbari» alla conquista del quarto mercato mondiale delle telecomunicazioni si profila all'orizzonte l'Albacom targata Bt-Bnl-Mediaset, ovvero una rivale che, per mezzi finanziari e capacità tecnologiche, oltre che per presenza sul mercato del (basti pensare ai rapporti di Publitalia e Standa...) può sfidare il colosso pubblico. E, come se non bastasse, al consorzio per il Dcs-1800, il telefonino di nuova generazione, dovrebbe partecipare anche un altro colosso: l'Eni, forte della rete Snam. «Ma è un altro capitolo - si schermisce Callagher - spero di vedervi presto per un altro lieto annuncio...».

Già oggi, comunque, questo è rivale che, sul fronte della trasmissione dati, della tecnologia digitale e della padronanza del pcn (i telefonini della nuova generazione), ha poco da invidiare a concorrenza possibile, pubblica o privata. E, per giunta, che ignora le armi del lobbying... «Certo - dice Confalonieri - conosciamo i meccanismi del potere come li conosce Stet. L'importante, però, è rappresentare una proposta che vada nell'interesse del Paese. E tutti ormai sono d'accordo che Mediaset è una ricchezza del Paese...». «I prezzi? - aggiunge Paolo Donzella amministratore di Albacom -. Vogliamo che siano basati sui costi e non sulle tariffe amministrate. In Italia paghiamo alla Telecom l'accesso ai circuiti cinque volte tanto che il resto d'Europa e dieci volte di più di quello che At&t in America fa pagare alle compagnie regionali. Bruxelles suggerisce soluzioni diverse...». «Speriamo - conclude Confalonieri - che le soluzioni di legge italiane tengano conto delle asimmetrie, come raccomanda la Ue...».

Sprizza di felicità, Fedele Confalonieri, il braccio destro di Silvio Berlusconi. Questa, del resto, è una giornata di sogno, alla faccia di tutti i detrattori. Confalonieri è riuscito nel miracolo di dribblare tutti gli ostacoli politici, di trattenere nell'azionariato i partners stranieri più importanti («Sia Kirch - annuncia - che Al Waalid e la Nethold resteranno anche dopo il collocamento in Borsa»). Ora tocca alla e alla British Telecom mentre la quota di Berlusconi scende al 69,9% Ora tutto sembra pronto all'operazione Borsa e, tra un anno, allo sbarco a Wall Street. L'offensiva è iniziata.

Ugo Bertone



Tim macina record

«La concorrenza? Ci fa bene»

TORINO. «La concorrenza? Ci fa bene, anzi doveva arrivare molti anni prima». Vito Gamberale, amministratore delegato di Telecom Italia Mobile, prende di petto lo con il secondo gestore di telefonia cellulare, la Omnitel, e assicura di aspettare tranquillo anche l'arrivo di un terzo gestore: «Ce lo auguriamo per noi e per il Paese, servirà ad aumentare la concorrenza».

Dalla sua Gamberale ha i dati del primo trimestre dell'anno, il primo in cui Tim si è misurata con il servizio commerciale dell'Omnitel. Da gennaio a marzo il gestore pubblico ha raccolto altri 288 mila abbonati, il 7% in più rispetto al primo trimestre '95, «che è stato l'anno boom dei telefonini», ha il fatturato 45% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, quando era una direzione Telecom Italia (Tim è infatti come società a sé il 14 luglio scorso), il margine operativo lordo è salito del 50%, il risultato operativo del 60%.

Tutte cifre che superano ampiamente il budget previsto dalla stessa Tim e che lasciano prevedere un '96 ricco di utili dopo esercizio '95 durato solo cinque mesi piesoddisfacente. Il bilancio approvato ieri dagli azionisti Tim, riuniti in assemblea per la prima volta, è di quelli che promettono bene: miliardi di fatturato e 350 miliardi di utile netto dopo investimenti per quasi 1000 miliardi, con un dividendo (in pagamento dal 20 maggio) di 10 lire per le ordinarie e di 11 per le risparmio. Gli abbonati a fine marzo sono più di 4 milioni e 150 mila, facendo così di Tim il maggior gestore europeo di telefonini.

Ma oltre ai risultati dell'esercizio il tema dell'assemblea è la lotta con i competitori: quelli che ci sono già e accusano la Tim, e più in generale tutto il gruppo Stet, di strizzare sotto il suo peso ogni possibilità di competizione, e quelli che verranno. Dopo le polemiche a distanza e gli scontri davanti al ministro delle Poste e nelle aule dei tribunali, Gamberale non risparmia gli attacchi ad Omnitel e fra una risposta e l'altra spara ad alzo zero sul concorrente targato Olivetti. La questione copertura, prima di tutto: «Come fanno a coprire del territorio con 500 antenne mentre noi ne abbiamo 1800 per coprire il 60%». Ma anche le tariffe: «La modulazione fatta da Omnitel in realtà è un aumento delle tariffe. Con noi un utente medio-basso risparmia in media 190 mila lire l'anno rispetto alla . Il personale: «Siamo pieni di "pentiti" che sono andati alla Omnitel con stipendi più alti e che adesso tornano da noi che li paghiamo la stessa cifra di quando se n'erano andati».

E non solo su Ivrea piovono i fulmini della Tim. Gamberale se la prende anche con il governo italiano, reo di non concedere ancora la liberalizzazione, «unico Paese del mondo», delle tariffe per i telefonini Tacs (quelli più diffusi) e sul canone di concessione «che se rimosso ci porterebbe ad attirare una clientela potenziale di 40 milioni di abbonati» e attacca anche l'Unione europea: «Non abbiamo manie di persecuzione, ma di siamo stati perseguitati».

Meno preoccupazioni, invece, dalla nuova concorrenza che si svilupperà con la concessione della terza licenza per il sistema digitale (il Dcs 1800) per il quale è già in lizza la Cable & Wireless (e che in vista di una possibile alleanza tra Cable & Wireless e British Telecom potrebbe interessare anche Mediaset). Gamberale preme infatti perché si stringano i tempi per la scelta del terzo gestore in modo che anche Tim possa commercializzare la nuova tecnologia. «Speriamo che la decisione sia rapida - dice - e succeda come per il secondo gestore. Se si vuole bastano due mesi per fare la gara. Ed è strano che in Europa ci siano già Paesi con uno o più gestori di telefonia mentre da noi non se ne parla nemmeno».

Ieri l'assemblea ha anche approvato, con qualche contestazione, il riacquisto massimo di milioni di azioni ordinarie a prezzo compreso tra le 1400 e le 4000 lire. Verranno poi cedute ai rivenditori a un prezzo privilegiato e in base ai risultati conseguiti da ognuno di loro. Anche così, nella guerra dei telefonini, si combattono gli avversari.

Francesco

WTO

Rinviato il negoziato Tlc

GINEVRA. Niente di fatto per il negoziato sull'apertura dei mercati delle telecomunicazioni. Dopo lunga ed infruttuosa trattativa il direttore dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto), Renato Ruggiero, ha proposto ed ottenuto lo slittamento della dead-line (indicata originariamente per ieri sera) al 15 febbraio 1997. Europa e Stati Uniti hanno subito affermato di essere favorevoli; gli altri Paesi parsi avere un orientamento analogo. Secondo Ruggiero nei prossimi dodici mesi le offerte già presentate da quasi tutti i Paesi dovrebbero restare «congelate» per evitare che vengano riviste in più restrittivo. Solo un mese prima della nuova scadenza, il 15 gennaio, si riconsidereranno le offerte per gli eventuali miglioramenti. La data per l'attuazione dell'abbattimento delle barriere nel settore Tlc resta fissata al primo gennaio 1998.

Vito Gamberale, amministratore delegato Tim

Nei primi mesi del '96 fatturato salito del 45%
Gamberale: spero che il terzo gestore arrivi presto

Snam, bilancio a tutto gas

L'utile vola a 1.897 miliardi (+35,5%)

ROMA. Bilancio '95 a tutto gas per la Snam: la capofila del settore gasiero del gruppo Eni ha infatti chiuso l'esercizio scorso un fatturato consolidato in crescita dai 15.005 miliardi '94 agli attuali 16.266 miliardi, un margine operativo lordo di 4929 miliardi (+6,6) ed un utile consolidato di 1897 miliardi, in aumento del 35,5% rispetto all'anno prima. Il consuntivo è stato approvato ieri dall'assemblea degli azionisti della Snam, presieduta da Vittorio Meazzini, e riguarda l'aggregato che comprende, oltre alla capofila Snam, imprese controllate e 60 collegate. Sotto l'aspetto operativo Snam, in una nota, sottolinea il sensibile incremento (+ 11%) delle vendite di gas naturale, che sono state pari a 52,5 miliardi di metri cubi, a conferma della crescita del ruolo gas naturale nella copertura della domanda energetica del Paese. L'aumento delle vendite si è verificato tutti i segmenti d'uso più importanti: dal mercato civile (+11%), agli usi industriali (+9%). In quest'ultimo settore è confermato dinamico il segmento degli autoproduttori di energia elettrica.

ACQUE . L' assemblea della società Acque Potabili (gruppo Italgas) ha approvato il bilancio chiuso con un utile di 1,78 miliardi, 627 milioni in più rispetto al '94 e la distribuzione di un dividendo di 110 lire per azione (10 lire in più del '94). In sede straordinaria è stata approvata la fusione per incorporazione dell' Acquedotto di Domodossola.

Più debiti per Cir e Cofide

La holding industriale riduce le perdite da 377 a 288 miliardi

MILANO. Cir e Cofide fanno pieno di debiti. La Cir ha registrato infatti una perdita netta consolidata di 288,3 miliardi, in calo rispetto ai 377,3 miliardi del 1994. ha portato l'indebitamento finanziario netto a 1601,4 miliardi contro 121,5 dell'anno precedente, anche se, si legge in una nota della società, «l'importo del '95 non è confrontabile» quello precedente «a causa delle modifiche del perimetro di consolidamento intervenute nell'e- . I debiti aumentati di 1479,9 miliardi soprattutto per effetto dell'apporto di passività che fanno capo a società prima non consolidate: 427,9 miliardi della Banque Dumenil Leblé 135,5 miliardi di Nh Hotels, in entrambi i casi a carico della Cerus, che tra l'altro ha annunciato iniziative per ridurre i debiti di almeno 300 miliardi nei prossimi 12 mesi; 263,7 miliardi della società immobiliare Lasa di cui Cir ha assunto il controllo totale. Dei 652,8 miliardi di aumento residuo, 386,9 miliardi vanno fatti risalire alla Cir e alle sue controllate e gran parte attribuibili all'esborso di 329 miliardi per l'aumento di capitale della Olivetti», 120,7 miliardi sono ancora di competenza Cerus e gli ultimi 145,2 miliardi «riguardano l'insieme dei gruppi industriali».

Carlo De Benedetti

Debiti a parte, nel 1995 il gruppo Cir ha registrato un fatturato consolidato di 12.781,9 miliardi (contro i 9929,4 miliardi) del 1994, +28,7%), un fatturato aggregato (che comprende l'Olivetti) di 22.621,8 miliardi (+19%), un risultato operativo di 514,4 miliardi (contro 620,7) e un risultato ante imposte e quote di terzi positivo per 177,5 miliardi (contro i 5,8 miliardi di perdita del '94).

Insomma la gestione ordinaria del gruppo Cir ha prodotto risultati positivi. Alla perdita finale, spiega la nota, si arriva però con oneri finanziari e rettifiche nette di valore di attività finanziarie per 233,9 miliardi (cui concorre per 244 miliardi la quota di competenza del gruppo nella perdita consolidata Olivetti) e oneri straordinari per 103 miliardi dovuti soprattutto alla ristrutturazione del gruppo Valeo». I 244 miliardi di perdita Olivetti, insieme all'adeguamento per 536,7 miliardi dei valori di carico in società controllate valutate per la prima volta il metodo del patrimonio netto, hanno tra l'altro pesato anche nella determinazione del risultato civilistico della Cir spa, che ha chiuso il 1995 con una perdita di 768,5 miliardi e con patrimonio netto in diminuzione a 1267,7 miliardi (1960,4 miliardi di fine '94.

Anche la Cofide, la holding quotata al vertice del gruppo De Benedetti, ha registrato una perdita consolidata di 377 miliardi, in peggioramento rispetto ai 222,4 miliardi del 1994, mentre Cofide spa ha chiuso il bilancio con «rosso» di 384,2 miliardi contro i 239,3 perduti nel '94 soprattutto grazie alla svalutazione della partecipazione Cir, a sua volta provocata dalle perdite Olivetti. In forte aumento l'indebitamento finanziario netto di gruppo, 1598,2 miliardi contro i 445,2 miliardi di fine '94, per le stesse ragioni che hanno provocato il balzo dei debiti Cir. La però sottolinea che «la posizione finanziaria netta aggregata di Cofide e finanziarie da essa interamente controllate migliora di 29,6 miliardi passando da un indebitamento di 26,4 miliardi nel 1994 a una liquidità netta di 3,2 miliardi nel 1995». Tornando al gruppo Cofide, il fatturato è a 12.781,9 miliardi (più 27,7% sul 1994) e l'utile operativo è a 215,2 miliardi (da 559,3 del 1994).

Zandano: «Nessun polo anti-Mediobanca. Nuovi soci? Abbiamo offerte importanti»

Sanpaolo sceglie il rigore

«Fra un anno pronti per i privati»

Il presidente dell'istituto bancario San Paolo di Torino Gianni Zandano. La banca ha lanciato un piano triennale che dovrebbe portare a fine '98 al raddoppio della redditività

TORINO. Ancora un anno, chiede Gianni Zandano, dodici mesi per condurre il Sanpaolo ai livelli di redditività normale per realizzare senza problemi la fase finale della grande privatizzazione, quella che porterà sul mercato almeno il 51% delle azioni della banca. I conti 1995, approvati ieri dall'assemblea dei soci, promettono bene, così come i primi dati del '96. «Siamo in linea col nostro piano triennale - assicura il presidente dell'istituto torinese -, corriamo sulla strada che porterà a raddoppiare la redditività entro tre anni».

E' ottimista, Zandano, anche se i problemi non mancano. «I bilanci delle banche sono fragili - confessa - e per questo il nostro è stato ispirato ai criteri di massimo rigore e prudenza. Con altri metodi avremmo potuto avere un utile da mille miliardi». E invece no. Nel 1995 il Sanpaolo ha prodotto un attivo netto di 503 miliardi (il 6,6% in più rispetto al 1994) che permetterà di pagare 240 lire di dividendo agli azionisti (dal 6 maggio). La raccolta diretta è salita del 2,6% (a 129.394 miliardi), gli impieghi del 3% (122.153 miliardi). Sostenuta è stata la redditività (il capitale ha fruttato il 5,2%), fra le più alte «pure «non ancora sufficiente».

Il 1996 è cominciato sulla medesima linea direttrice. «Il risultato di gestione dei primi tre mesi segnala una variazione del 10% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno» ha detto il direttore generale Luigi Maranzana: accelerano anche la raccolta (+4,6% trimestre contro trimestre) e gli impieghi (+3,5%). «Adesso non ha però più senso pensare ad un solo bilancio - chiosa l'amministratore delegato Dario Pasqua -: il primo gennaio è partito il nostro piano triennale; i prossimi esercizi sono solo una parte dell'intera strategia».

Il futuro del Sanpaolo è tutto in questo programma delle tappe forzate. Dal suo successo dipende infatti la privatizzazione della banca («Abbiamo pressioni dall'esterno per nuovi importanti soci italiani e stranieri», ammette Zandano) e quella della holding che la controlla («Ci vuole pazienza, non si possono vendere due prodotti uguali nello stesso momento»). E poi c'è l'aspirazione di assumere un ruolo diverso nel mondo dello sportello stringendo patti con altre aziende e allargando l'offerta di servizi (soprattutto assicurativi). L'unica cosa che Zandano non sembra contemplare è l'unione in un polo con Imi, Ina e Cariplo, per una banca d'affari alternativa a Mediobanca. «Mai detto che questa sia un'aggregazione possibile - risponde - è un'illazione che non ho fatto io. Per ora esploriamo delle possibilità di collaborazione per avere un circuito di banche che offrono prodotti comuni e non per fare la guerra a qualcuno». Nessuna polemica con via Filodrammatici, dunque, quando si viene alle azioni Ferfin in carico al Sanpaolo. «Se avessimo ricevuto offerta al prezzo giusto - dice Zandano - l'avremmo accettata».

Il calendario è stabilito. Il piano triennale mira a spostare il baricentro dell'azienda di credito dalla dimensione alla redditività, un piano di incentivi ridimensionerà gli organici di 800 unità, le alleanze rafforzeranno la presenza sul territorio, l'entrata a regime delle recenti acquisizioni (Banca delle Comunicazioni e Crediop) aumenterà l'efficienza complessiva. Zandano si sente in sella, ostenta sicurezza anche quando gli viene rinfacciato di essere tornato nella Compagnia di San Paolo pur ricoprendo la massima poltrona dell'istituto, e pratica essere il controllato che sta col controllore. «E' previsto dalla legge - risponde - così si garantisce la continuità e si protegge la memoria storica della banca».

Marco Zatterin

AMBROVENETO

L'ingresso in Unibanca è «possibile»

MILANO. Ambroveneto e Cariverona stanno studiando forme di collaborazione o una partecipazione della banca presieduta da Giovanni Bazoli in Unibanca (la nuova holding costituita dalle fondazioni Crt e Cariverona) è «possibile». Un ingresso in qualche modo auspicato dal vicepresidente di Ambroveneto e presidente del gruppo di Verona, Paolo Biasi, che in questi giorni non ha mancato di sottolineare la fase di «evoluzione dei rapporti». Bazoli ha preferito sbilanciarsi, negando momenti di freddezza con il tradizionale alleato veronese. «Ha ragione Biasi quando dice che nulla è stato deciso su aumenti di capitale». L'operazione è comunque prevista entro l'anno. L'uscita dell'amministratore delegato Carlo Salvatori (andrà alla Cariplo) ha rallentato la fase preparatoria. «Non sono in discussione - ha aggiunto Bazoli - accordi e scambi azionari con Cariplo» pregiudicati in una fase preparatoria del collocamento di propri titoli, così come l'Ambroveneto per cui è previsto un aumento di capitale.

Comit, 4000 miliardi sul tavolo

«Investiremo nel sistema creditizio»

Lionello Adler

MILANO. C'era anche l'astrologa (tal Maria Lombardo, azionista) all'assemblea Comit, ma il futuro dell'istituto di Piazza Scala lo ha delineato l'amministratore delegato e vicepresidente, Luigi Fausti: «Abbiamo oltre 4000 miliardi da investire e intendiamo farlo contribuendo al riassetto del sistema bancario italiano». «Comunque non intendiamo strapagare nulla - ha aggiunto l'altro amministratore, Enrico Beneduce - e certo faremo operazioni di pronto soccorso». L'allusione è per il Banco di Napoli.

Il messaggio che Fausti ha lanciato ai colleghi banchieri si riassume così: la Comit è disponibile a favorire un processo di ristrutturazione di un sistema bancario troppo frammentato, ma occorre maggiore collaborazione e il superamento di una visuale ristretta e localistica. E il messaggio è andato anche al nuovo governo, a cui la Comit chiede più attenzione verso le banche, che spesso sono state l'unico argine per fronteggiare situazioni di crisi che rischiavano di travolgere il Paese». E per tamponare queste falle le banche hanno sacrificato circa 50 mila miliardi del proprio reddito.

L'assemblea, presieduta da Lionello Adler, ha quindi approvato il bilancio 1995 e un dividendo di 150 lire per le azioni ordinarie e di 180 per le risparmio (rispettivamente 125 e 155 l'anno precedente). L'utile netto della capogruppo Comit è di 342 miliardi, in crescita di 77 miliardi sul 1994, mentre quello consolidato è di 365,2 miliardi, contro i precedenti 329. Nel '96 i risultati dei primi due mesi sono stati eccellenti, molto più riflessivo marzo e mutevole l'andamento di aprile, influenzato dal clima elettorale. (v. cor.)

Sabatini alla Fila

Benetton dimezza i debiti

PONZANO VENETO. Utile in crescita del 5% rispetto al '94 a 220 miliardi e fatturato a 2940 miliardi (+5,4%) per la Benetton Group, nel 1995. L'assemblea degli azionisti della società ha approvato ieri a maggioranza il bilancio 1995 e, nella parte straordinaria, la fusione per incorporazione delle controllate Azimut spa e Immobiliare Castrette spa, con relativo ampliamento dell'oggetto sociale. Nel corso dell'assemblea, svoltasi a Ponzano Veneto (Treviso), è stato confermato a maggioranza anche il consiglio di amministrazione uscente, presieduto da Luciano Benetton. Il dividendo di 425 lire per azione, superiore di oltre il 6% rispetto alle 400 lire deliberate lo esercizio, verrà messo in pagamento dal prossimo 20 maggio. L'incremento di fatturato è registrato in particolare in Europa e nei Paesi dell'Estremo Oriente (7,6% in entrambe le aree). E' continuata anche l'ascesa di «012», che si conferma marchio affermato nel settore dell'abbigliamento per bambini, con un aumento dei ricavi superiore al 15%. Il margine lordo industriale è ulteriormente migliorato (1218 miliardi, con un'incidenza sui ricavi del 41,4%) e il risultato operativo ha raggiunto 444 miliardi (con un'incidenza sui ricavi salita al 15,1% rispetto al 13,9% dello scorso esercizio). L'indebitamento finanziario netto si è più che dimezzato, scendendo a miliardi contro i 303 del 1994.

FILA. Il consiglio di amministrazione di Fila Holding spa seguito dall'assemblea, riunitosi sotto la presidenza di Gianni Bulgari, ha nominato Paolo Sabatini vicepresidente della società. Paolo Sabatini, amministratore delegato di Gemina spa, è recentemente entrato a far parte dei cda delle società Cartiere Burgo spa, Compagnie Monegasque de Banques Sa., Gft spa e Rcs Editori spa.

Il presidente all'esordio senza Capaldo. Salgono ancora le sofferenze. Strategica l'intesa con Toro

Banca di Roma, la prima volta di Geronzi

Raddoppiati i ricavi, ma gli azionisti non vedranno i frutti

ROMA. E' il giorno del debutto. E' la prima volta che Cesare Geronzi si presenta come presidente all'assemblea dello «sua» Banca di Roma. Sfodera un po' di orgoglio per i risultati: l'utile del 1995 è pari a 1,3 miliardi, più del doppio rispetto ai 41,8 del '94. Però si può fare di meglio. E Geronzi non lo nega: «Siamo ancora inefficienti, ma quando si fondono quattro banche in una sola si può pretendere di subito efficienti».

Le quattro banche sono la Cassa di Risparmio di Roma, il Banco di Roma, il Santo Spirito e la Banca Nazionale dell'Agricoltura alle quali ne andrebbe aggiunta una quinta, la Banca Mediterranea. Le hanno messe insieme, comprandole una dopo l'altra, Pellegrino Capaldo (il presidente dimessosi il 15 dicembre per dedicarsi ad attività private) e Geronzi (subentrato nell'incarico dopo essere stato direttore generale).

L'assemblea di ieri non rappresenta quindi solo la prima volta di Geronzi presidente: è la prima volta senza Capaldo, senza la coppia che ha costruito un colosso.

Ma è ora di guardare avanti. L'integrazione dei diversi istituti deve ancora dare tutti i frutti sperati. Per il secondo anno consecutivo l'assemblea approva il bilancio senza concedere il dividendo, destinando gli utili a riserva. «Quest'anno è andata meglio dello scorso anno e l'anno prossimo sarà ancora migliore» afferma Geronzi. Il presidente fa sapere che dall'inizio 1996 la raccolta e gli impieghi sono cresciuti del 5,4% e dell'8%: «Se continuiamo così, l'auspicio di tornare l'anno prossimo al dividendo diventa concreto».

Geronzi garantisce di non subire interferenze. A chi gli ricorda l'esposizione del finanziere Giuseppe Ciarrapico, legato all'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, risponde che «Ciarrapico è stato trattato come tanti altri» e che «gli sbagli sono ammessi». Il presidente precisa che su 4 miliardi di partecipazioni detenute, 2 mila sono un sostegno alle imprese: sono state rilevate quote di società bisognose di aiuto. Nel 1995 le sofferenze (i crediti difficilmente recuperabili) sono salite a 6 miliardi rispetto ai 4522 del '94. La raccolta è di 179 mila miliardi, con un modesto (+0,17%). Saliti dello 0,47% gli impieghi.

Geronzi indica le strade per rafforzare la banca. E prevede novità nella proprietà, oggi divisa fra Fondazione Cassa di Risparmio (65%) e Iri (35%): «L'ente Cassa dovrà ridurre la partecipazione. Non si può legare il futuro a una sola attività. Le aziende di credito avranno ancora un periodo di vacche magre». E' lo stesso Geronzi a ricordare che il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha imposto alle fondazioni di privatizzare. I privati potranno quindi mettere piede nella Bancaroma.

E «potenziali partner stranieri» si sono fatti avanti per acquisire una quota di minoranza dell'Interbanca, la società per il credito a medio termine comprata da Iri la Bna e definita «gioiello». Geronzi fa poi affidamento sull'alleanza con Toro e le assicurazioni «per aggredire la concorrenza». E svela che la vecchia intesa con l'Ina è fallita dopo che la compagnia non ha rilevato dall'Iri il 35% della banca.

Roberto Ippolito

ires

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, E TERRITORIALE DEL PIEMONTE 1995

Giovedì 9 maggio, ore 10-13
Sala Conferenze Ires
Via Vittorio 18, Torino

Presentazione
Paolo Buran

Interventi
Arnaldo Bagnasco
Giuseppe Dematteis
Pietro Terna

Conclusioni
Enzo Ghigo

Presiede
Nicoletta Casiraghi

In libreria edito da Rosenberg & Sellier

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE DELLA DEI COMBUSTIBILI
Avviso di gara
Il giorno 20 giugno alle ore sarà esperita presso il C.A.A.R., piazza Nizza n. 4, Torino - Tel. (011) 771.1244 - fax (011) 776.8876 una gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/WTO, con procedura accelerata, per l'approvvigionamento di n. 190 autoveicoli vari, suddivisi in 12 lotti.
Le domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa sia per quelle non iscritte, dovranno pervenire alla Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione 1ª Sezione - via Marsala n. 104, 00185 Roma, improrogabilmente entro il 7.5.1996, e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato in data 18.4.1996 e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Informazioni in merito potranno essere richieste:
- allo 06/473.569.91 - 473.548.07 di carattere amministrativo
- allo 06/473.547.58 - 473.547.59 se di carattere tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.
IL DIRETTORE GENERALE gen. C. A. Alberto Zignani

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE VENDE ESCLUSA OGNI INTERMEDIAZIONE IMMOBILE
TORINO - C.so Palestro 10 mq. 1.000
17 U.I. da valutare analiticamente
7.200.000.000
TELEFONO (06) 3744836 - 36002357
Fax (06) 36002358

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE VENDE ESCLUSA OGNI INTERMEDIAZIONE IMMOBILE
VALLE D'AOSTA
AOSTA - C.so XXVI Febbraio 24 (p. rialzato)
TELEFONO (06) 3744836 - 36002357
Fax (06) 36002358

89, il nuovo Istituto
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE
INFORMATEVI E RICHIEDETE INFORMAZIONI GRATUITE

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

MORANDI a Torino
14 maggio Palastampa
LA STAMPA
TORINOsette
PATROCINIO CITTÀ DI TORINO
TEATRO COLOSSEO
PREVENDITE:
TORINO: Teatro Colosseo - Palastampa - Maschio - Hot Point 1&2 - Rock&Folk - Box Office Ricordi - Moisio Dischi - Disco Shopping - New my Music - Bar Marconi
RIVOLI: Le Disque IVREA: Disco International
CHIERI: Disco Star ALBA: Musica Più
CHIVASSO: Muzak Dischi PINEROLO: Magic Bus
SALUZZO: Top Sound CUNEO: Walter Foto
ALESSANDRIA: Audiovox NOVARA: Tune Dischi
DOMODOSSOLA: Amadeus Dischi INTRA: Music Club BORGOMANERO: Underground
VERCELLI: Sound Vision
POSTI LIMITATI
1° Sett. 6.000 2° Sett. 29.000 + 1.000 Dir. Prev.
VIZIDARTE - Tel. 011/324.13.00

PK Per la pubblicità
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 48.00.71.71
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Dopo il rinnovamento

Il gruppo Merloni porta le vendite a 2500 miliardi

FABRIANO. Merloni Elettrodomestici raccoglie i frutti del rinnovamento aziendale. Aumenta i ricavi delle vendite del gruppo (30% rispetto al '94,) portandoli a 2526 miliardi. Un risultato attribuibile ai maggiori volumi di vendita (5,9 milioni di pezzi, +20,4%) dovuto a un consolidamento integrale di Philco e New World.

Il fatturato estero balza a 1870 miliardi (+33,3%) raccolti per oltre tre quarti in Europa. Il margine operativo si attesta a 67,1 miliardi pari al 2,7% dei ricavi delle vendite, contro i 103 del '94 ed evidenzia la difficoltà di recuperare gli aumenti dei costi registrati dalle materie prime.

L'assemblea, approvato il bilancio, ha anche deliberato il pagamento di un dividendo di 80 lire (100 nel '94) per ciascuna delle azioni ordinarie e di 100 lire (120) per le risparmio.

La Standa conta di raggiungere l'equilibrio di gestione solo nel 1997

Il supermercato gioca in difesa

Rinascente: meno dividendi, ma warrant gratuiti

MILANO. Tempi non facili anche per la grande distribuzione. Standa progetta di raggiungere l'equilibrio gestionale entro la fine del '97 mentre la Rinascente registra un lieve calo degli utili.

Ottimista sul futuro della Rinascente è l'amministratore delegato Stefano Ferro, da pochi mesi alla guida operativa della società di grande distribuzione del gruppo Fininvest. Intanto nel primo trimestre del '96 il gruppo Standa ha incrementato del 3,8% le vendite del settore alimentare, mentre in quello dei grandi magazzini il generale calo dei consumi ha comportato un calo del 3,3%, con risultati tuttavia positivi per quanto riguarda i margini.

L'impegno del gruppo nel '96 riguarderà principalmente la riorganizzazione della rete di vendita, cui saranno destinati gran parte dei 150 miliardi di investimenti previsti.

Il gruppo, dopo la cessione lo scorso anno di Euromercato (una boccata d'ossigeno di 391 miliardi netti, quale l'utile consolidato di 139 miliardi si sarebbe trasformato in un rosso di miliardi), si concentrerà nell'area storica supermercati e grandi magazzini, ha spiegato l'amministratore delegato, che si è detto inoltre convinto che il marchio Fininvest non danneggi Standa.

Sarà ceduto il settore discount (22 negozi con il marchio As) per il quale si stanno concludendo trattative con un acquirente di cui Ferro non ha voluto rivelare il nome.

Positivi gestione e vendite nel '95 per La Rinascente, che tuttavia chiude l'esercizio con un utile netto consolidato di 85,8 miliardi contro i 101,9 del 1994. A tale risultato hanno concorso oneri straordinari per 41,9 mld che includono un accantonamento tantum di mld a totale copertura dei costi previsti per la dismissione Trony, che si concluderà nel primo stre Il risultato comprende anche ammortamenti per 176,9 miliardi, e imposte per 16,1 miliardi. La posizione finanziaria netta presenta un saldo positivo di 490,4 miliardi, inferiore di 349,9 miliardi a quello dello esercizio, a seguito dell'acquisizione del gruppo Migliarini per 174 miliardi e investimenti tecnici per 331,2 mld.

La società chiude il '95 con un utile netto di 60,2 miliardi (70,6) dopo oneri straordinari per 70,1 mld di cui 35 a totale copertura dei costi previsti Trony per la cessione dei punti vendita. Il cda ha deciso di proporre all'assemblea soci un dividendo di 100 lire per le ordinarie e privilegiate di 160 lire per le risparmio (200 e nel '94), in compenso anche un warrant gratuito ogni 20 azioni di qualsiasi categoria possedute.

Il Fondo elogia la riforma Dini ma avverte: sistema ancora troppo generoso

L'Fmi: «Rivedete le pensioni»

Autonomi e età nel mirino degli esperti di Washington
«Rendete più veloci i tempi del rientro del deficit»

ROMA. Il sistema previdenziale italiano è ancora troppo generoso, occorrono altri «tagli» per far quadrare i conti con maggiore rapidità. E' questa la conclusione di uno studio del Fondo monetario internazionale sulla riforma Dini, reso noto proprio all'indomani di un stop del segretario generale della Cgil Cofferati ad eventuali inasprimenti per lavoratori e pensionati.

La riforma Dini condivide quella Amato del '92, secondo il Fmi, un difetto di fondo: una entrata a regime, cioè completa applicazione, estremamente lenta». Inoltre contiene non pochi punti deboli, fra cui l'assenza di un meccanismo di aggiustamento automatico dei parametri di riferimento (invecchiamento della popolazione, ritmo dei pensionamenti, rapporto con il pil ecc.): il negoziato sui necessari cambiamenti da apportare nel tempo viene lasciato alle parti sociali e questo può generare ritardi e confusione.

Ed due elementi notevolmente negativi, messi in evidenza con una delle tabelle allegate al rapporto: l'età minima pensionabile è più bassa rispetto a quelle stabilite in altri 16 Paesi (dagli Usa alla Grecia) e vi è la percentuale più alta dei contributi, dopo soltanto il Portogallo. In Italia l'età pensionabile minima è di 57 anni per uomini e donne rispetto a 67 anni per uomini e donne in Danimarca, per uomini e donne in Usa, Giappone, Germania, Svezia, Spagna, Finlandia, Lussemburgo, Belgio, Irlanda, Olanda, a per le donne e a 65 per gli uomini nel Regno Unito, Austria, Grecia e a 60 per uomini e donne in Francia. Il livello dei contributi è nel nostro Paese del 32% contro il 22,9% in Austria, 21% in Svezia, 19,8% in Francia, 18,8% nel Regno Unito, 16,9% in Giappone, 16,8% in Finlandia, 16,7% in Spagna e così fino al 12,4% degli Usa.

Peraltro, il rapporto del Fmi riconosce qualche titolo di merito alla riforma Dini: il più stretto legame fra contributi e prestazioni, incentivi sia pur modesti al rinvio del pensionamento, un trattamento meno eterogeneo delle diverse categorie di lavoratori, il ridimensionamento dei privilegi dei lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, coltivatori diretti). E quest'ultimo punto, il documento precisa: «Rispetto al vecchio sistema le pensioni per i lavoratori autonomi sono più basse in percentuale variante fra un terzo e la metà. La riduzione delle prestazioni rappresenta un taglio significativo, ma non completa eliminazione dei sussidi impliciti forniti dal sistema di Amato».

Lo studio non si limita all'analisi della riforma Dini, ma suggerisce anche una serie di misure restrittive, alcune indubbiamente drastiche. «Il metodo più efficace per generare risparmi nel futuro prossimo - si afferma - sembrerebbe una riduzione generalizzata delle prestazioni per tutti i gruppi di età, presentata con una modifica del sistema che come sua immediata applicazione». Un altro intervento forte riguarderebbe i lavoratori autonomi: si potrebbero conseguire economie di rilievo, pari a circa punto di pil (9-10 mila miliardi all'anno) nel periodo '96-'99, con «l'aumento al 32% del tasso di contribuzione dei lavoratori autonomi che abbiano almeno 18 anni di contributi».

Gli «autonomi» pagano attualmente il 15% ed il salto al 32% sarebbe vertiginoso. Lo stesso Fmi ammette: «Sarebbe una mossa politicamente difficile».

Gian Carlo Fossi

OGGI' NEL

Nella tabella Fmi a confronto le età minime di pensionamento e quote di contributi a carico di lavoratori e datori di lavoro.

Paese	età pensionamento donne	età pensionamento uomini	contributi lavorat.	contributi Datore	tot.
Austria	60	65	10,3	12,6	22,9
Belgio	65	65	7,5	8,9	16,4
Danimarca	67	67	—	—	—
Francia	60	60	10,0	9,8	19,8
	65		8,9	8,9	17,8
	60		5,3	10,5	15,7
Italia	57	57	12,0	20,0	32,0
Olanda	65	65	15,2	0,0	15,2
Spagna	65	65	2,8	13,9	16,7
Svezia	65	65	8,0	13,0	21,0
Regno Unito	60	65	8,3	10,5	,8
Usa	65	65	6,2	6,2	12,4
Giappone	65		14,6	2,3	16,9

ECOLITINA

Gazzoni cede alla Sandoz

BOLOGNA. La Gazzoni, azienda bolognese nota per i marchi Idrolitina, Dietor, Pasticca del Re Sole, è da ieri svizzera al 67%. La famiglia Gazzoni, che ha fondato la società nel 1907, ha ceduto alla multinazionale Sandoz, che già deteneva la metà più del capitale, un'ulteriore quota del 17%. L'annuncio è stato dato in un incontro stampa dal presidente della società bolognese, Giuseppe Gazzoni Frascara. La Gazzoni (205 miliardi di fatturato 1995, dipendenti) sarà maggiormente integrata con le altre aziende della divisione nutrizionale del gruppo Sandoz. Gazzoni Frascara, che resterà presidente fino 2000, ha ricordato che prima «gli accordi prevedevano una gestione paritetica e ora la gestione è della Sandoz a tutti gli effetti». Per il '96, l'azienda prevede un andamento stabile, con una crescita contenuta al 3-4%, «per poi ripartire bene nel 1997».

I vertici: il progetto super-Gemina, così com'era, non è più proponibile

Alla Snia-Bpd torna il dividendo

Bene i conti '95, in crescita i primi mesi '96

TORINO. Torna il dividendo per gli azionisti della Snia Bpd. L'ultimo risaliva 1992, a valere sui risultati del '91. Per le azioni ordinarie il dividendo sarà di 50 lire. per quelle di risparmio convertibili e di per quelle di risparmio non convertibili. Il pagamento avrà luogo a partire dal 20 maggio prossimo. Lo ha deciso l'assemblea degli azionisti della società del gruppo Fiat che si è riunita ieri sotto la presidenza di Antonio Coppi per approvare il bilancio '95. Nel primo trimestre '95 Snia ha registrato un fatturato in crescita 2,35% (a 781 miliardi) rispetto allo stesso periodo '95. Il conto '95 ha chiuso con un utile netto di 102,2 miliardi (triplicato rispetto ai 34,1 del '94), i ricavi hanno raggiunto i 2944,9 miliardi (+13,4%).

Sotto una raffica di domande poste dai gestori di alcuni tra i principali fondi d'investimento italiani, l'amministratore delegato della società, Umberto Rosa, ha chiarito che l'operazione-Supergemina «oggi non è più proponibile ai consigli amministrazione delle società».

Ma l'inflazione batte le buste-paga

Salari in crescita (4,1%) Sugli aumenti è scontro

Federmeccanica frena sul contratto
«Le 260 mila chieste valgono il 12,7%»

ROMA. E' in leggera crescita l'indice delle retribuzioni contrattuali: a febbraio è aumentato dello 0,1%, portando la variazione tendenziale al 4,1% di incremento. A trainare la media delle paghe, avverte l'Istat, è stato il nuovo contratto di lavoro delle aziende grafiche che ha portato aumenti del 3,4%, insieme con le nuove indennità per i dipendenti degli enti locali (+0,2).

Al di sopra della media si trovano ora i dipendenti delle aziende del settore trasporti e telecomunicazioni (+6,5%), e la pubblica amministrazione (+5%). Sotto la media, gli stipendi corrisposti da agricoltura (+3,4%), industria (+3,5%), settore commercio, alberghi e pubblici esercizi (+3,8%), credito e assicurazioni (+3,4%) e servizi (+3,5%).

Michele Figurati

Le rivendicazioni sindacali, all'inizio del 1995, sono però costate sia ai lavoratori sia alle aziende. L'indagine Istat di gennaio e febbraio indica un aumento del 25 per cento delle non lavorate.

Sul fronte delle retribuzioni si annuncia però lo scoglio del rinnovo contrattuale per i metalmeccanici. Giovedì la trattativa sul secondo biennio e la Federmeccanica è già scesa in campo con il nuovo direttore Michele Figurati per annunciare che «non è immaginabile, su base biennale, un aumento del costo del lavoro doppio dell'inflazione».

Figurati, in una conferenza stampa, non è entrato nei particolari, ma ha anticipato i conteggi degli industriali: l'aumento di 260 mila lire lorde, a regime (comprensivo del recupero di circa mila lire del differenziale d'inflazione per il biennio '94-95), di cui hanno parlato i sindacati tramite i giornali, porterebbe a un incremento della retribuzione media pari al 12,7% nel biennio luglio '96-giugno '98, rispetto ad un tasso di inflazione programmata pari al 6,1% e determinerebbe una perdita di punti percentuali di competitività rispetto alla Germania.

Non è il momento, lascia capire la Federmeccanica citando i dati della produzione: il raffreddamento dell'espansione con una produzione che, rispetto al +10,2% del '95, i primi due mesi del '96 è aumentata di un 5,6% che scende però a -5,4% se si considerano i dati destagionalizzati. Gli industriali ricordano quindi che le esportazioni sono all'8,6%, mentre nella seconda metà del '95 oscillavano tra il 31,9% e il 21,5%; in calo anche il portafoglio ordini e le prospettive occupazionali per il non propongono nuovi posti di lavoro. Nei prossimi tre mesi concessi per il rinnovo del secondo biennio si discuterà molto di numeri, ma nessuna pregiudiziale è avanzata.

«Credo che un equilibrio lo troveremo riportando il trattativa nei riferimenti complessivi previsti dall'accordo di luglio. Spero che lo stesso valga per i sindacati», ha concluso Figurati. [b. g.]

IL [illegible] MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3650-3680; CiBiFin 15-15; Electrolux 69000; Ina Banca 820; La Camica Assicurazioni 2700; Norditalia Assicurazioni 470; Villa D'Este 6050; Istituto Culturale Europeo 1210; Banco San Giorgio di Genova 3000; Obbligazioni della Banca Popolare di Cremona 109; Obbligazioni della Banca Popolare di Lodi 101,50-101,60; Obbligazioni Saffa 95/99 95,50-96,50; Obbligazioni San Paolo di Brescia 91,20. **WARRANT**: Gemina 23-27; Banca Agricola di Mantova 425-440; Smi 49-50.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) CHIUSO; Bruxelles (Bel-20) 1721,00 (-0,13%); Francoforte (Dax) 2505,25 (-0,04%); Hong Kong (Hang Seng) 10984,53 (-1,18%); Londra (Ft-se100) 3817,9 (+0,22%); Madrid (Generale) 358,41 (-0,56%); Parigi (Cac 40) 2146,79 (+0,75%); Sydney (Generale) 2316,8 (-0,13%); Tokyo (Nikkei) 22041,30 (-0,97%); Zurigo (Swiss Market) 3651,0 (-0,19%); New York (Dow Jones) 5569,08 (-0,08%).

OBBLIGAZIONI DEL 30-04-96

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]	5 Pacchi p 8% Ex 5%	91	C.C.T. 1AG97	101,30	C.C.T. 1-10-01	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5 Pacchi p 8%	92	C.C.T. 1-11-97	101,07	C.C.T. 1/5/02	99,97
[illegible]	108,55	5 Pacchi p 7%	[illegible]	C.C.T. 1-4-97	101,05	C.C.T. 1/6/02	100,04
[illegible]	[illegible]	Mediob 94-04 Tv	100	C.C.T. 1-5-97	101,15	C.C.T. 1/11/02	100,18
[illegible]	104,60	Montedison 6Cl 92-00	103,90	C.C.T. 1-6-97	101,15	C.C.T. 1/11/02	98,99
[illegible]	107,45	Olivetti 94-01 Tv	100	C.C.T. 1-7-97	100,84	C.C.T. 1/12/97	100,97
[illegible]	107,65	Parmalat 94-99 Tv	101,50	C.C.T. 1-8-97	100,93	C.C.T. 1/2/03	100,11
[illegible]	[illegible]	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1-9-97	101,50	C.T.Z. 2-9-97	92
[illegible]	106,10	Banca Comm Tv 95-02	99,65	C.C.T. 1/3/98	101,20	C.T.Z. 2-9-97	90,77
[illegible]	106,75	Banca Pop Bergamo IV 95-00	102,70	C.C.T. 1-4-98	101,27	C.T.Z. 30/04/97	99,77
[illegible]	100,50	Banca Pop Brescia 5%	101,70	C.C.T. 1-5-98	101,35	C.T.Z. 29/08/97	99,72
[illegible]	[illegible]	Banca Pop Milano 5%	104,95	C.C.T. 1-6-98	101,22	C.T.Z. 31/10/97	97,42
[illegible]	nd	Cred. Bergamasco 6,75% 96	99,60	C.C.T. 1-7-98	101,21	C.T.Z. 31/12/97	96,91
[illegible]	100,25	Credit Siciliano p 6,75% 96	99,50	C.C.T. 1-8-98	101,26	C.T.Z. 28/2/98	95,59
[illegible]	102,35	Cred Sic 5% 94/99	99,50	C.C.T. 1/9/98	101,34	B.T.P. 11% 1/11/95	99,53
[illegible]	101,45	Cred Bond 94/01 6,5%	[illegible]	C.C.T. 1/10/98	101,25	B.T.P. 12% 1/10/98	99,62
[illegible]	114,11	Mediob. Allevard 4% 92/99	114,10	C.C.T. 1/11/98	101,37	B.T.P. 10% 1/8/98	100,15
[illegible]	98,70	Med. It. Tbm 7% 96/99	98,70	C.C.T. 1/12/98	101,40	B.T.P. 12% 1/11/98	100,27
[illegible]	93,80	Mediob. Rinasc. 6% 93/99	93,80	C.C.T. 1/1/99	101,39	B.T.P. 9,5% 1/11/98	99,83
[illegible]	[illegible]	Mediob 5% 95	[illegible]	C.C.T. 1/2/99	101,40	B.T.P. 9,50% 1/11/98	99,82
[illegible]	97,65	Mediob. Uniceram 4,50% CV	[illegible]	C.C.T. 1/3/99	101,42	B.T.P. 12% 1/11/97	101,30
[illegible]	102,25	Mediob. Uniceram 5,50% CV	93,80	C.C.T. 1/4/99	101,40	B.T.P. 9,50% 1-11-97	99,35
[illegible]	115,80	Olivetti 7,50%	118,40	C.C.T. 1/5/99	101,54	B.T.P. 12% 1/2/97	100,59
[illegible]	100,65	Pirelli Sp 6,5% 99	94,20	C.C.T. 1/6/99	101,62	B.T.P. 12,50% 1/4/95 ex 90	100,61
[illegible]	102,60	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/7/99	101,29	B.T.P. 12,50% 1/4/97	100,50
[illegible]	101	BOT 13-11-97	94,25	C.C.T. 1/8/99	101,36	B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,57
[illegible]	101,50	BOT 31-12-97	94,60	C.C.T. 1/9/99	101,51	B.T.P. 12% 1/1/98	100,52
[illegible]	102,90	BOT 14-2-97	94,40	C.C.T. 1/10/99	101,57	B.T.P. 12,50% 1/7/98	100,90
[illegible]	103,60	BOT 15-3-97	93,82	C.C.T. 1/12/99	101,58	B.T.P. 11,50% 1/2/98	100,97
[illegible]	100,20	C.C.T. 1-5-96	100,07	C.C.T. 1/1/00	101,53	B.T.P. 12,50% 1/8/98	101,60
[illegible]	102,45	C.C.T. 1-7-96	100,03	C.C.T. 1/2/00	101,49	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,10
[illegible]	102,50	C.C.T. 1-8-96	100,05	C.C.T. 1/3/00	101,51	B.T.P. 11% 1/6/98	103,80
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1-10-96	100,79	C.C.T. 1/4/00	101,54	B.T.P. 12% 2/9/98	105,47
[illegible]	nd	C.C.T. 1-11-96	100,54	C.C.T. 1/5/00	101,57	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,39
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1-12-96	100,77	C.C.T. 1/6/00	101,74	C.T.O. 12,50% 1/8/96	100,45
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1-1-97	101,04	C.C.T. 1/7/00	101,45	C.T.O. 12,50% 1/8/97	102,36
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1-2-97	101,79	C.C.T. 1/8/00	101,56	B.T.P. 12% 1/8/98	106,17
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1-3-97	101,74	C.C.T. 1-10-01	100,41	B.T.P. 9% 1/10/98	100,62

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
C.C.T. 1/12/01	[illegible]	B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,77
C.C.T. 1/5/02	99,97	B.T.P. 12% 1/11/98	105,47
C.C.T. 1/6/02	100,04	B.T.P. 9,50% 1/12/98	99,43
C.C.T. 1/11/02	100,18	B.T.P. 12% 1/5/98	107,45
C.C.T. 1/11/02	98,99	B.T.P. 9,50% 1/8/99	98,73
C.C.T. 1/12/97	100,97	B.T.P. 9,50% 1/12/98	101,48
C.C.T. 1/2/03	100,11	B.T.P. 10,50% 1/3/00	104,65
C.T.Z. 2-9-97	92	B.T.P. 10,50% 15/7/00	104,75
C.T.Z. 30/04/97	99,77	B.T.P. 10,50% 1/11/00	105,15
C.T.Z. 29/08/97	99,72	B.T.P. 12,50% 1/5/01	111,90
C.T.Z. 31/10/97	97,42	B.T.P. 12% 1/11/02	110,15
C.T.Z. 28/2/98	95,59	B.T.P. 12% 1/9/02	111,71
B.T.P. 11% 1/11/95	99,53	B.T.P. 12% 1/1/03	112,15
B.T.P. 12% 1/10/98	99,62	B.T.P. 11,50% 1/8/03	109,78
B.T.P. 10% 1/8/98	100,15	B.T.P. 11% 1/8/03	107,45
B.T.P. 12% 1/11/98	100,27	B.T.P. 9% 1/1/03	97,80
B.T.P. 9,50% 1/11/98	99,83	B.T.P. 9,50% 1/1/04	94,42
B.T.P. 12% 1/11/97	101,30	B.T.P. 9,50% 1/4/04	94,33
B.T.P. 9,50% 1-11-97	99,35	B.T.P. 9,50% 1/1/05	93,95
B.T.P. 12% 1/2/97	100,59	B.T.P. 9,50% 1/1/05	94,32
B.T.P. 12,50% 1/4/95 ex 90	100,61	B.T.P. 10,50% 1/4/05	105,61
B.T.P. 12,50% 1/4/97	100,50	B.T.P. 10,50% 1/8/05	105,10
B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,57	B.T.P. 9,50% 1/2/06	99,22
B.T.P. 12,50% 1/1/98	100,52	B.T.P. 9% 1/11/23	90,76
B.T.P. 11,50% 1/2/98	100,97	C.T.O. 12,50% 1/8/96	100,76
B.T.P. 12,50% 1/8/98	101,60	C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,37
B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,10	C.T.O. 10,50% 1/12/96	101
B.T.P. 11% 1/6/98	103,80	C.T.O. 12,50% 1/8/97	102
B.T.P. 12% 2/9/98	105,47	C.T.O. 12,50% 1/7/97	102,80
B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,39	C.T.O. 12% 1/8/97	103,05
B.T.P. 10% 1/8/98	102,36	C.T.O. 12% 20/11/96	103,82
B.T.P. 12% 1/8/98	106,17	C.T.O. 12% 20/11/96	104,03
B.T.P. 9% 1/10/98	100,62	C.T.O. 12% 1/8/98	106,05

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO DOMANI	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1562,75	1561,15
ECU	1921,49	1923,17
Marco tedesco	1022,21	1027,75
Franco francese	302,71	304,58
Sterlina	2357,85	2362,20
Fiorino olandese	913,62	918,11
Franco belga	49,725	50,009
Peseta spagnola	12,308	12,366
Corona danese	265,12	266,57
Lira irlandese	2408,30	2443,80
Dracma	6,423	6,458
Escudo portoghese	9,975	10,033
Dollaro canadese	1147,65	1149,65
Yen	14,560	14,644
Franco svizzero	1261,50	1270,50
Scellino austriaco	145,79	146,66
Corona norvegese	237,97	238,70
Corona svedese	220,45	221,60
Marco finlandese	322,75	324,53
Dollaro australiano	1220,67	1227,53

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9 650	9 125
Call	9 375	9 500
T/N	9 600	9 125
S/N	9 600	9 125
1 Settim.	9 600	9 125
2 Settim.	9 600	9 125
1 mese	9 125	9 250
2 mesi	9 125	9 250
3 mesi	9 000	9 125
6 mesi	8 875	9 000
12 mesi	8 625	8 750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
Autostr[illegible]	4125	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	+1,57
Banca Pop. Cremona	11510	+0,96
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	109500	0,00
Banca Pop. Intra	11250	0,00
Banca Pop. Lodi	12150	+0,62
Banca Pop. Luino e Varese	11900	-1,24
Banca Pop. Sondrio	14700	0,00
Banca Pop. Novara	7055	+3,70
Banca Pop. Spoleto	26000	-0,19
Banca Prov. Napoli	3150	+0,63
Terme di Boario[illegible]	334	0,00
Cals. Varese	320	+0,47
Italiana Ass	15500	0,00
Magistrale Gas	2100	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Credieuvest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Finrex	4005	0,50
Zerowatt	—	—
Cobarmasa	37	0,00
Fornovo Nord Milano	1000	0,00
Ifil priv	465	0,00
Broggi star	640	0,00
Ifi Editoriali	—	—
Ifi Editor. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

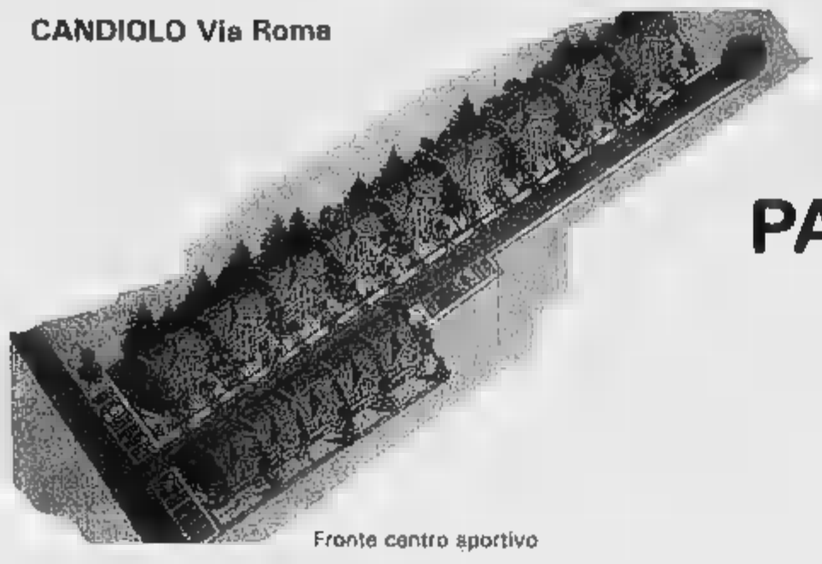
Prezzi per unità in $ per oncia (1 oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	30-04-1996	29-04-1996
Londra	391,30	390,85
Zurigo	391,30	390,85
Parigi	391,30	390,85
New York	0,00	0,00
Milano (Lbg)	19660,00	19610,00
Hong Kong	0,00	0,00

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-04	26-04
ITALIANI		
Agrimob. bond	29006	30088
Agrimob. Azionario	22174	22922
Agrimob. Europa	29874	29898
Agrimob. Str. East	14398	14278
Agrimob. World	19870	19874
Agrimob. Multi Fund	17313	17383
Agricoltura	21152	21179
Albertini Obbligaz.	10270	10299
Alto Obbligaz.	10034	10033
Alto Rendimento	9900	9924
Alto Azionario	10123	10122
Ambra Fondo 2000	13699	14273
Ambra Fondo Mediocredito	10591	10588
Ambra Az. Americhe	21526	21971
Ambra Az. Europee	13174	13130
Ambra Int.Bilanc. Europ.	11498	11479
Ambra Az. Europee	12901	12799
Ambra Az. Far East	8417	8455
Ambra Az. Far East	11955	11957
Ambra Az. I. E. Tigri	29736	29845
Ambra Az. Italia	14015	13915
Ambra Bilanciato	10376	10369
Ambra Bond	14420	14419
Ambra Bond Dollaro	10484	10512
Ambra Bond Euro (Euro)	6,72	6,71
Ambra Bond Euro (Euro)	10089	10089
Ambra Bond Yen	6,36	6,34
Ambra Bond Yen (Euro)	10051	10052
Ambra Bond Yen	649,50	649,20
Ambra MM	11904	11898
Ambra MM	12250	12256
Ambra Tr.	10015	10024
Ambra Worldwide	19610	19897
Ambrabanca	10533	10525
Ambrosiano	21526	21971
Ambrosiano Bond	14420	14419
Ambrosiano Mult.	10484	10512
Anima Bilanciato	11376	11353
Anima Bond	14729	14744
Anima Europa	10308	10308
Anima Pacifico	10422	10422
Anima Trading	10015	10024
Arcobaleno	10787	10788
Arcobaleno 2	29154	29289
Arcobaleno 3	16727	15990
Arcobaleno Fondi	13911	13989
Arcobaleno Gestioni	26527	26648
Arcobaleno Servizi	26527	26648
Arcobaleno Valori	29354	29305
Arcobaleno Yen	12661	12590
Arcobaleno Yen	9763	9772
Arcobaleno	13761	13758
Arcobaleno Bilanciato	15795	15817
Arcobaleno Obbligaz.	31731	31884
Arcobaleno Obbligaz. cap.	12750	12825
Arcobaleno Obbligaz. Int.	22400	22402
Arcobaleno Obbligaz. Ext.	25156	25248
Arcobaleno Obbligaz. Ita.	17547	17534
Arcobaleno Rend.	11533	11508
Arcobaleno Rend. Dollaro	10154	10154
Arcobaleno Rend. Euro (Euro)	6,59	6,58
Arcobaleno Rend. Yen	10781	10817
Arcobaleno Azionario	6,27	6,21
Arcobaleno Pacifico	16488	16491
Arcobaleno Europa	10030	10029
Arcobaleno Europa	6,72	6,71
Arcobaleno Europa (Euro)	10089	10089
Arcobaleno Mondiale	10458	10466
Arcobaleno Mondiale	10587	10624
Arcobaleno Pacifico	11178	11178
Arcobaleno Paesi Emerg.	10847	10841
Capitalcasse	13668	14199
Gestielle Europa	10308	10308
Gestielle Int.	11471	11374
Gestielle Pacifico	10023	10020
Gestielle Risparmio Mist.	15786	15666
Gestielle Paesi Emerg.	10847	10841
Gestielle Azionario	9767	9774
Gestielle Bilanciato	10815	10838
Gestielle Obbligazionario	10654	10661
Gestielle Obbligaz. Int.	29153	29419
Gestielle Obbligaz. Ita.	11847	11838
Gestielle Obbligaz. Mista	13279	13279
Gestielle Obbligaz. Usa	11279	11339
Agrimpl Europa	10982	11011
Agrimpl Fondi Pens.	10785	10820
Agrimpl Floating Rate	10494	10497
Agrimpl Bilanciato	10516	10506
Agrimpl Dlr. Val.	9765	9732
Agrimpl Ipee Cresc.	13303	13442
Agrimpl Glob. Inv.	13150	13154
Agrimpl Pacifico	11425	11434
Agrimpl Rendita Int.	11173	11200
Agrimpl Settoriali	10256	10251
Agrimpl Trend	13617	13598
Agrimpl Trend Dollaro	11290	11273
Agrimpl Trend Valute	9992	9954
Agrimpl Trend Euro	10234	10249
Agrivalor	29011	29102
B.N.L. Capitalfondo	10805	10809
B.N. Cash Fund	10159	10139
B.N. Mercatofondo	10193	10447
B.N. Multifondo	11871	11789
B.N. Patrimonio	11758	11770
B.N. Sicurezza	10049	10052
B.N. Solfondi	10167	10158
BNL Rendimenti	10146	10179
BNL Valori	17997	11584
BNL Pegaso	10859	10810
BNL Euromg	13694	13729
Capitalfond	11937	11919
Capitalgest	22926	23005
Capitalmark	22986	22997
Capitalpiù az.	13442	13559
Capitalpiù bilanc.	13112	13205
Capitalpiù monet.	13044	13068
Capitalpiù obbl.	13067	13016
Capitalvar	17799	17912
Carifondo Alto	13440	13449
Carifondo Azioni	12786	12744
Carifondo Atlantic	18848	18822
Carifondo Bond	12151	12139
Carifondo Dollar Bond	10567	10554
Carifondo Dollar Cash	9545	9544
Carifondo Oro (1)	8,45	8,44
Carifondo Pacific	10067	10067
Carifondo Yen Bond	10067	10067
Carifondo Yen Cash	10067	10067
Carifondo Yen Equity	10067	10067
Carifondo Yen Mix	10067	10067
Carifondo Yen Mon.	10067	10067
Carifondo Yen Mon.	10067	10067
Carifondo Yen Mon.

CANDIOLO Via Roma



Fronte centro sportivo

L'impresa *Parisi Andrea* propone, a 200 mt. dal Municipio, in una area completa di servizi, scuole, impinti sportivi, ville bifamiliari in un nuovissimo villaggio residenziale di grande prestigio.

Sono disponibili ville da 210 mq.
da £ 370.000.000
composte da: salone - cucina - due camere da letto
tripli servizi - tavernetta - lavanderia - box per due auto

Tutti i materiali di prima scelta e di pregio,
serramenti in legno, doppi vetri, impianto di riscaldamento autonomo.

Pagamento:
50% Contanti
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

L'IMPRESA

PARISI ANDREA

VI PROPONE . . .

IMPRESA DI COSTRUZIONI • PARISI ANDREA •

VENITE A VISITARCI

Villaggio "SAN LORENZO 2"

NONE - Via San Lorenzo 2

L'impresa *Parisi Andrea* vende VILLE A SCHIERA
in pronta consegna
composte da: salone - cucina - due camere da letto
tripli servizi - tavernetta - lavanderia - box per due auto

Prezzi a partire da £. 310.000.000

Pagamento:
Mutuo fondiario Banca Mediocredito - Dilazioni.
Si esaminano eventuali permute in Torino

RESIDENZA CASTELLO

NICHELINO - Via Trento

A 300 mt. DALLA PIAZZA DEL MUNICIPIO, vicino a Viale del Castello, in zona dotata di scuole e comodi servizi pubblici, l'impresa *Parisi Andrea* vende alloggi metrature a partire da 60 a 120 mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri.

Materiale a scelta dell'acquirente, finiture di pregio

Prezzo mq. 2.200.000

Box auto da £. 20.000.000

Pagamento:
50% Contanti a stato avanzamento lavori
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

PRENOTATE IL VOSTRO APPARTAMENTO CON 5.000.000 DI ANTICIPO

Residenza "BORSI"

TORINO - Via Borgo Masino - ang. Via Borsi

L'impresa *Parisi Andrea* vende alloggi in elegante palazzina con finiture accurate. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in legno.

Prezzi a partire £. 2.700.000 al mq

Appartamenti di varie metrature: 90 mq. - 100 mq. - 110 mq.

Box auto interrati a partire da £. 30.000.000

Pagamento:
50% Contanti a stato avanzamento lavori
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

Residenza "PALLADIO"

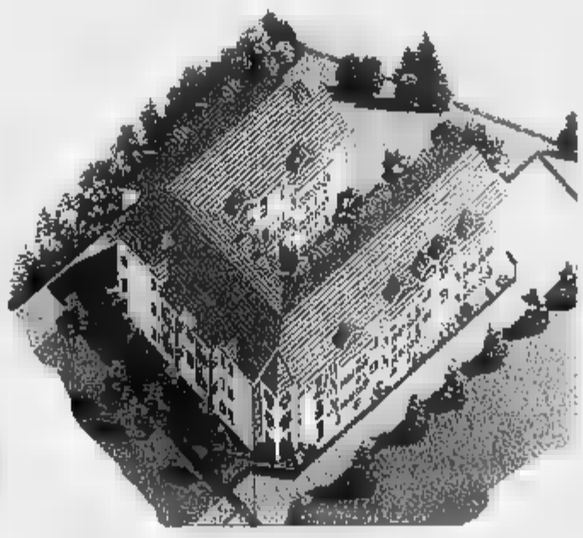
NICHELINO - Via Diaz - ang. Via Damiano Chiesa

L'impresa *Parisi Andrea* vende in posizione centralissima, nel verde a pochi passi Centro anziani e Banca C.R.T. di Via Torino, in zona dotata di tutti i servizi, alloggi in prestigiosa palazzina 4 piani fuori terra, pilotys box al piano interrato. Rifiniture di alta tecnologia costruttiva. Materiali ottima qualità. Appartamenti a partire 60 mq. 120 mq. prezzo di £ 2.200.000 mq.

Chi è interessato all'acquisto può prenotare un appartamento solo 5.000.000 di anticipo

Pagamento:
50% Contanti
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

Residenza "SUPERGA"



NICHELINO - Via Superga 60

L'impresa *Parisi Andrea* vende appartamenti

in pronta consegna a partire da £. 2.200.000 al mq.

auto da £. 20.000.000

Pagamento:
50% Contanti
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

Villaggio "I CASALI"

NONE - Via delle Lame
10Km Fiat Mirafiori

L'impresa *Parisi Andrea* vende, in uno splendido villaggio residenziale immerso nel verde, ville a schiera bifamiliari in pronta consegna disponibili in varie tipologie e superfici 200 mq. 250 mq. e prezzi veramente convenienti a partire da £. 280.000.000.
Verificate personalmente la qualità delle costruzioni già ultimate venendoci a trovare direttamente sul posto

Pagamento:
50% Contanti
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

VISITATECI RIMARRETE SODDISFATTI

Per informazioni rivolgersi in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,00

Ufficio Vendite: Nichelino - Via Martiri 34 - Tel. 011-62.68.67/68.00.665
Tel. 0337-21.37.80

Che bello avere 18 anni.

Nuova Golf Movie.

Andate da un Concessionario Volkswagen, e godetevi lo spettacolo: volante e sedili sportivi, servosterzo, antenna, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, più climatizzatore manuale per le versioni Air.

E con i quattro altoparlanti della predisposizione radio, una colonna sonora entusiasmante.

La scena da ricordare: due airbag più fendinebbia a sole 500.000 Lire più IVA.

Volkswagen Golf Movie una bella storia a lieto fine.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

Modello	Golf Movie						
Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 Aut.	1.9 TDI Air Aut.
Potenza kW/CV	44/60	55/75	55/75	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	24.43	24.94	26.49	31.18	32.74	33.45	34.99

*Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen.
Versioni 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

Dai Concessionari Volkswagen, a partire da L. 24.432.000

ASTRAUTO80
C.so Casale, Torino
Tel. (011) 8990756

DI VIESTO
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. (011) 2262574

MONTICAR
C.so Ferrucci, Torino
Tel. (011) 4335044

pastorino
C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. (011)

C.so Francia, 262 Torino
Tel. (011) 715696

Simoni
C.so Turati, 53 Torino
Tel. (011)

Via Torino, Cirié (To)
Tel. (011) 9208184

VAL WAGEN IVREA
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. (0125) 251415

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Le Concessionarie per Torino e Provincia

CONTRO ANCONA EROICI SUL CAMPO

ANCONA. Macabra contestazione ad Ancona. Gli ultras della squadra ■ Cacciatori (foto), dopo il pareggio interno con il Bologna, hanno piantato durante la notte sei ■■■ in mezzo al campo di allenamento, a Marina ■ Montemarciano. La società ha fatto intervenire i carabinieri.

OGGI IN TV

10,00 **Hockey.** Tampa-Filadelfia	Tele+2
11,15 **Calcio.** Karlsruher-Borussia D	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1
13,15 Tmc sport	Tmc
14,30 Coast to Coast	Tele+■
15,30 **Calcio.** Colonia-Eintracht F.	Tele+■
15,40 **Scherma.** Da Prato: Assoluti spada e sciabola	Raitre
15,55 Calcio ■■■■ (rubrica)	■■■
■■■ **Superbike.** Campionato mondiale	Raitre
16,20 **Auto.** F 3 Campionato italiano	Raitre
16,25 **Ciclismo.** Giro delle Regioni	Raitre
18,45 **Ciclismo.** Giro del Friuli	Raitre
17,15 **Baseball.** Montreal-Cincinnati	Tele+2
18,25 Sportsera	Raidue
18,50 Studio sport	Italia 1
19,20 Tg S.Lo sport	Raidue
19,45 Tmc sport	Tmc
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,40 **Calcio.** Coppa Uefa, finale di andata: Bayern Monaco-Bordeaux	Retequattro
23,30 Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,40 Italia 1 Sport	Italia 1
1,15 **Basket.** Benetton-Nuova Tirrena	Raitre
1,30 **Calcio.** Colonia-Eintracht	Tele+2
2,00 **Golf.** Da Bergamo: Open d'Italia	Raitre
2,10 **Hockey ghiaccio.** Russia-Italia	Raitre

DOMANI ■ TV

10,00 **Baseball.** Montreal-Cincinnati	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1
13,15 Tmc sport	Tmc
14,30 Coast to Coast	Tele+2
15,00 **Football americano.** Wlaf. Scotland-Amsterdam	Tele+2
15,40 **Atletica.** Coppa Città di Sesto	Raitre
■,50 **Lotta.** Da Sassari: Assoluti	Raitre
16,00 **Ginnastica.** Campionati italiani	Raitre
16,15 **Hockey.** St. Louis-Toronto	Tele+2
16,20 **Golf.** Da Bergamo: Open d'Italia	Raitre
18,25 Sportsera	Raidue
18,30 **Auto.** Rally Piancavallo	Tele+2
18,50 Studio sport	Italia 1
19,00 La grande boxe	Tele+2
19,35 Tg S.Lo sport	Raidue
19,45 Tmc sport	Tmc
20,40 **Calcio.** Coppa Italia, finale andata: Fiorentina-Atalanta	Raiuno
21,45 **Calcio.** Nottingham F.-Newcastle	Tele+2
22,55 **Pugilato.** Mondiale supermedi Wbu. Branco-Thoney	Raiuno
23,30 **Golf.** Da Bergamo: Open d'Italia	Raitre
24,00 **Pattinaggio.** Da Ferrara	Raitre
0,15 **Mountainbike.** Coppa del Mondo	Raitre
0,40 Italia 1 Sport	Italia 1
1,30 **Calcio.** Nottingham F.-Newcastle	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 1 Maggio 1996 27

Matarrese si arrende: sì ai tre «fuori quota» per le Olimpiadi

BAGGIO & PAGLIUCA

un biglietto per Atlanta

E VIALLI STIA PRONTO

Maldini: è un dovere portare negli Usa la squadra migliore

COME ogni iniziativa tesa a sbriciolare il muro dell'ipocrisia, il sì del calcio italiano ■ fuori quota olimpici ci trova d'accordo. Assolutamente. Farsi degli scrupoli, dopo che il Cio ha accettato il Dream Team del basket americano ai Giochi di Barcellona '92, ci sembra ruba da orsoline, con tutto il rispetto per le medesime. Non ■ caso, la stessa castità selettiva ■ Cesare Maldini («Andremo ad Atlanta soltanto con chi questo diritto se l'è conquistato») è stata via via violata ■ scalzata da una lettura, ■■■ dire?, più pratica, meno farisaica, del problema. In parole ■ povere: se gli altri pensano in grande, l'Argentina, il Brasile, tutti, perché proprio noi dovremmo pensare in piccolo? Appunto: perché?

Che poi dietro alla più normale delle adesioni ci sia l'ennesima marcia indietro di Matarrese, anticipato ■ bacchettato per■■ da Pescante, questo è un altro discorso. L'intransigenza dell'Europa - e, di conseguenza, della Figc - stava in piedi esclusivamente come ripicca nei confronti ■ Joao Havelange. Era ■■■ proprio lui, il sommo duce della Fifa, ■ caldeggiare i fuori quota, in base ai patti stipulati con il gran capo del Cio, Juan Antonio Samaranch. L'Uefa, nella persona del suo presidente, Lennart Johansson, aveva invi■■ le nazioni finaliste (Francia, Italia, Portogallo, Spagna, Ungheria) ■ una maliziosa desistenza, ■ questo per l'accidinosa rivalità che, ■■ tempo, divide il boss svedese dal satrapo brasiliano.

Vicepresidente dell'Uefa e della Fifa, don Tonino ha prima scelto ■ cavallo sbagliato (Johansson) e poi ceduto ai ragionevoli dubbi di Maldini. D'altre parte, per capire dove ■ come si andrà a parare, quando c'è di mezzo Matarrese, basta scegliere l'idea, la tesi, il simbolo che combatte. Qualche esempio illuminante. Ai tempi della guerra nell'ex Jugoslavia: «Non andre■■ a Spalato, nemmeno se ci danno partita persa a tavolino». Morale: ci siamo andati e non è ■■■■ nulla. Ancora: «Appena possibile porterò la Nazionale a Sarajevo». Era, come ha ricordato Giancarlo Padovan sul *Corriere della Sera* di ieri, il ■ novembre dell'anno scorso. Ovviamente, in Bosnia sono ancora lì che ci aspettano.

Ecco perché, nei panni di Gianluca Vialli, terremmo la valigia pronta. Matarrese ha escluso in termini categorici che un giocatore che ha rinnegato (rinnegato?) la maglia azzurra possa prendere parte alle Olimpiadi. Proprio per questo, nel fresco ricordo delle drastiche posizioni su Spalato e Sarajevo, il capitano juventino ha molte probabilità di dare un colpo ai Cerchi e uno alla botte.

Roberto Beccantini

ROMA. Colpo di scena: Matarre■■ ■ ripensa. Sì ai tre fuori quota alle Olimpiadi. E' una resa alle pressioni del Cio, di Pescante e dello stesso Cesare Maldini. Però il presidente della Federcalcio non accetta di perdere del tutto e ribadisce che di Vialli non se ■■ parla neanche: anche ■ Maldini deve rinunciare a Vieri, «resta valido quanto dichiarato a margine del Consiglio nazionale del Coni: chi rifiuta la maglia azzur■■ una volta, la rifiuta per sempre». Tocca quindi al vicepresidente Pierro l'ingrato compito del salto mortale all'indietro: «La Figc non cambia opinione e resta contraria a questo improvviso inserimento dei fuori quota. In altre manifestazioni sono stati utilizzati fin dai primi turni, ma è davvero insolito inserirli nelle finali. La nostra resta un'obiezione di carattere morale: così dovremo lasciare a casa alcuni dei calciatori che hanno conquistato la qualificazione. Prevale comunque ■ necessità ■ essere competitivi. La scelta dei tre fuori quota azzurri sarà esclusivamente di carattere tecnico: deciderà unicamente Maldini».

Decisione sofferta ■ ■ rischio, questa della Federcalcio. I fuori quota di Maldini, per forza di cose, saranno gli esclusi di Sacchi. Da Atlanta potrebbe partire un ■■■■ da far tremare ■ Palazzo se la Nazionale maggiore ■■■ dovesse vincere gli Europei.

Incassato il primo successo, non è escluso che Cesarone cerchi ■ ■■■ diplomatica per cambiare la condizione di Vialli. Da qui al 16 giugno (data del ritiro) molte cose potrebbero accadere. Maldini spinga il ■■■ sì convinto ai tre fuori quota: «Dispiace anche a me lasciare ■ casa tre ragazzi che hanno tanto contribuito a portare questa nazionale ad Atlanta. ■i spiace ma il mio do■■■ è presentare negli Usa, alle Olimpiadi, la migliore squadra possibile. Le altre formazioni sono molto forti. Il Sudamerica aveva già deciso di utilizzare i fuori quota, l'Europa oggi è divisa, ma credo che alla fine tutti porteranno i fuori quota».

Maldini non vuole fare nomi, deve prima parlare con gli interessati: «Dovranno rinunciare a metà vacanze: è la prima volta che devo chiedere una cosa del genere. Ho in mente cinque o sei giocatori, lasciatemi verificare la loro disponibilità».

E allora scatta la caccia ai preselezionati, con un piccolo aiuto che arriva dal citì: «Vorrei un portiere, un centrocampista ed ■■ attaccante. Tutti e tre con buona esperienza internazionale. ■■■■ ■ Pagotto sono molto giovani e attualmente non sono titolari. A centrocampo serve l'uomo fisicamente potente di cui ho sempre lamentato l'assenza nella mia Under. In attacco devo rinunciare a Vieri, sfortunato, e so che Inzaghi ■■ avanti con le infiltrazioni. Alle Olimpiadi si deve esse■ al cento per cento. Quindi...».

Fermo restando che «Sacchi ha la priorità assoluta, ma non cerchiamo polemiche parlando di esclusi eccellenti, io ho le mie idee», la rosa delle possibili scelte di Maldini appare ristretta. Per il ruolo di portiere Pagliuca non dovrebbe avere rivali. Lo segue, a distanza, solo Marchegiani. A centrocampo lottano il laziale Fuser, Crippa, Dino Baggio ed Eranio (una lotta, ovviamente, ristretta fra chi sarà lasciato a casa da Sacchi). In attacco si dovrebbero giocare la maglia azzurra Roberto Baggio (o Signori, se Sacchi deciderà di rinunciare al laziale) e, forse, Branca. Il grande favorito sembra comunque il rossonero, che era stato invocato dallo stesso Samaranch. Maldini giura che deciderà da solo, che non si farà influenzare nella scelta neanche dalle pressioni dei potenti sponsor (per la cronaca, identico per Baggio e Signori).

La preparazione, che sarà ancora affidata a Carminati del Parma, scatterà ■ 15 giugno nel ritiro di Coverciano. Ad appena due settimane dalla conclusione degli Europei Under 21 (il 28 maggio azzurrini contro la Francia a Barcellona, finali il 31. In caso di parità, calci di rigore dopo il novantesimo). Infine partenza per Atlanta il 16 luglio.

Piero Serantoni

Vialli (in alto) e Signori: qualche chance anche per loro

■■■■ DI SACCHI PER L'EUROPEO		■■■■ DI MALDINI ■■■ L'OLIMPIADE
PERUZZI (PAGLIUCA) TOLDO BUCCI (TAGLIALATELA)	PORTIERI	PAGLIUCA (MARCHEGIANI o ROSSI) BUFFON (PAGOTTO)
FERRARA COSTACURTA MALDINI APOLLONI MUSSI CARBONI TORRICELLI	DIFENSORI	PANUCCI CANNAVARO GALANTE FRESI NESTA SALA
DI LIVIO DI MATTEO ALBERTINI DEL PIERO D. BAGGIO CONTE (CRIPPA) x (LOMBARDO, ERANIO o FUSER)	■■■■■	AMETRANO BIGICA BRAMBILLA MORFEO BINDITTO (PECCHIA) FUSER (CRIPPA)
ZOLA CASIRAGHI RAVANELLI CHIESA SIGNORI (?)	ATTACCANTI	AMORUSO DELVECCHIO INZAGHI R. BAGGIO (VIALLI, BRANCA, SIGNORI?)

NOTA: IN NERETTO I FUORI QUOTA PER ATLANTA

LA CADUTA

CERCASI PADRE PER I GRANATA

Il presidente della Lega è ottimista, esistono le condizioni per uscire dalla crisi

«Toro, un investimento che vale»

Nizzola: Calleri l'ha risanato, ora si può comprare

Nizzola, presidente della Lega. «E' difficile ■■■■ un Moratti o un Sensi, ma per una cordata la questione ■ diversa»

«Che grande errore fu quello dei tifosi di contestare uno come Rossi»

«Un nome famoso e fans ovunque, questa la garanzia»

LA retrocessione? Non ■ una tragedia né un anticipo della morte civile come sarebbe stato invece il fallimento, due anni fa. Il Toro oggi ha un solo problema: riprendersi ■■ fretta. E ci sono le condizioni perchè questo avvenga». Luciano Nizzola è un ottimista professionale: se pure lui, che è il presidente della Lega, si mettesse a gridare allo sfascio ci stupiremmo. I club ■ i loro presidenti vanno difesi. Dunque Nizzola fa la sua par■■ di pompiere di fronte alla crisi del Torino. Ma l'impressione è che creda davvero alla svolta.

Avvocato, Calleri ripete che vuole vendere e nessuno vuole comprare. Il Toro è davvero un cattivo investimento?

«No, per chi capisce l'importanza del calcio per l'immagine di una azienda. Non lo penso da oggi: 14 anni fa fui io a insistere con Rossi perchè acquistasse il Toro».

E Rossi la saluta ancora?

«Bè, se ne andò amareggiato: la sera in cui comunicò al CdA che avrebbe continuato a ■■■■ miliardi a fondo perduto nella società, all'uscita ■ imbattè nei contestatori. ■ cambiò idea».

I guai del Toro cominciarono quella sera, ■■■ crede?

«Fu un errore. Non è facile trovare in Piemonte un industriale serio che sia disposto a mettersi la fac■■■: in Lombardia chi ha soldi ■ fa la barca, qui no, perchè dovrebbe apparire. E' ■ ragione prima per cui non ■ trova ■■ citti ■■■ che si alzi a dire: Compro il Toro».

Rossi affermava che nella città della Fiat non si può guidare il Toro: non per l'ostilità degli Agnelli ■■■ dei servi sciocchi. C'è questa paura, oggi, nell'avvicinarsi al Toro?

«Neppure alla Fiat conviene che l'altra società cittadina perda valore o scompaia: lei immagina ■■■ fabbrica nella quale il 50% dei lavoratori il lunedì sia avvelenato dalle tristezze della propria squadra? Io no. E nemmeno gli Agnelli. Senza contare che nel vertice della Fiat ci ■■■ tifosi veri del Torino: pensi a Cantarella».

Allora il problema è economico e di volontà. O c'è diffidenza nei confronti di Calleri?

«Io non conosco nel dettaglio il bilancio, ma ■■■ presidente della Lega ho ■ sicurezza che la società è pulita: dopo Goveani c'erano tante incognite, ■■■■ poteva capire a quali spese sarebbe andato incontro. Oggi non ci sono più segreti. L'unico elemento incerto è se si dovranno pagare alcune multe del passato: ma le cifre sono conosciute e già accantonate nel bilancio».

Sarebbe un esborso forte?

«In teoria 10-15 miliardi. In realtà, con condoni e altro, si scenderebbe di molto. Non c'è paragone rispetto alla situazione ereditata da Calleri. I tifosi devono dargliene atto».

Eppure il rapporto si è rotto.

«Calleri è stato accolto con freddezza mentre lui si aspettava più calore, visto che aveva salvato ■ Patria. La mancanza di risultati ha fatto il resto».

La diffidenza dei tifosi era spiegabile ■■■ quello che han visto passare in società. Ora la situazione ■ irrimediabile?

«Deciderà Calleri. Certo, se resta la prima cosa che deve fare è ricucire il rapporto coi tifosi. Non può farne a ■■■■. Calleri ■ ruvido, ma ha molte qualità come presidente».

Dovrebbe spiegare però come mai il Toro è sempre in difficoltà con tutti i miliardi incassati dalle cessioni...

«Le ho detto che situazione ha trovato e come l'ha risanata. Inoltre, a ■ faccio un discorso generale, ■■ i controlli cui è sottoposto ■■■ il calcio e con la Finanza che perquisisce a tappeto le società l'epoca dei furbi è tramontata».

Calleri afferma che il Toro non potrà sostenersi, che de■■■ vendere ancora. ■ E la situazione ■ così drammatica?

«Dipende dal club. Con i soli contributi della tv, del Totocalcio e del Totogol l'anno scorso almeno 15 società su 20 hanno potuto soste■■■. E pure quest'anno. Forse è peggio per ■ società di A, dove i costi sono maggiori. Ora bisognerà discutere la suddivisione ■■■ nuovi proventi tv che sono raddoppiati».

Lei disegna un quadro positivo, ma i presidenti ■■ lamenta■■■ ■ dicono che entrare nel calcio ■ una follia. Perchè dovrebbero farlo per il Toro?

«E' molto dura per chi ■■■■e in proprio. Bisogna avere grande passione ■ molti mezzi, come Moratti e Sensi. Ma per un gruppo ■ una cordata di industriali seri che creda nel ritorno di immagine, la musica è diversa. Penso a Tanzi e all'immagine che ha ricevuto ■ Parmalat dal calcio. La condizione del Toro potrebbe essere assimilata ■ quella del Parma. Anzi, il Toro ha un marchio famoso ■ tifosi ovunque. Credo■■■ nelle prime sei o sette ■ società italiane per diffusione di tifosi. E' un valore da considerare».

■ qualcuno lo sta facendo?

«Ammesso che Calleri voglia smettere, credo di sì. Questo non significa che una trattativa si concluda. Ma il Toro piace ancora».

Marco Ansaldo

Chiambretti show

Al Tg2: «Imprenditori torinesi, fuori i soldi»

TORINO. Piero Chiambretti vuole fare il «presidente portavoce» del Toro. E ieri, al Tg2, ha rilanciato un breve, accorato ma anche un po' scanzonato appello agli imprenditori torinesi a tirare fuori dei «soldini» per mantenere in vita la squadra granata «in memoria di campioni come Valentino Mazzola, Gigi Meroni ■ Giorgio Ferrini, e anche di glorie ancora, p■■ fortuna, viventi, come Puliol, Graziani, Dossena e lo stesso Mondonico». E ha poi aggiunto: «Non so se è possibile che l'appello venga raccolto. Conoscendo lo spirito riflessivo dei piemontesi credo che ci vorrà qualche giorno ■ qualche settimana perchè la ■■ sa sia metabolizzata. Quello che so con certezza è che è impossibile veder morire il Toro».

E Calleri ripete che non ha nessuna intenzione di affossarlo. E' deriso a cedere il pacchetto ■ maggioranza ■ persone che vogliono il bene del Toro e aspetta proposte. Infondata la voce di una cordata piemontese-lombarda. Se fra una decina di giorni nessuno si sarà fatto vivo, ■ patron dovrà preoccuparsi di allestire una squadra per la B, ripartendo dai giovani lanciati da Vieri (a Parma e in casa con la Lazio verranno confermati) e cedendo qualche giocatore che ha mercato.

Ieri a Orbassano, alla ripresa degli allenamenti, Vieri ha dato «forfait» per una dolorosa pubalgia. C'era uno sparuto gruppetto di tifosi, silenziosi. Ad un tratto, dalla strada, s'è levato un grido: «Vergognatevi». Accompagnato da una minaccia: «Biato vieni fuori». Nessuna reazione dei granata ■ neppure del portiere che domenica scorso, contestato dalla Curva Maratona, alla fine del primo tempo aveva calato i calzoncini mostrando le mutande. Ora è pentito (la società, comunque, non sembra intenzionata a multarlo), ma ritiene assurdo che gli ultras lo abbiano bersagliato in quel modo: si considera colpevole della retrocessione nella misura ■■ 10 per cento, ossia come tutti gli altri suoi compagni.

Bruno Bernardi

La presentazione di Davids e Reiziger disertata dal tecnico: si è incontrato a Milano con il futuro presidente

Capello dà l'addio a Berlusconi

Ieri ha incontrato Sanz: il Real mi affascina

MILANO. Gran festa per il ritorno degli olandesi al Milan. Stavolta si tratta di Reiziger e di Davids, quest'ultimo con tanto di trecone alla Gullit. Però sulla scena della presentazione si proietta cupa l'ombra di Capello. Il tecnico si appresta a formalizzare l'addio. Stasera infatti è congedato dalla società rossonera e, ovviamente, da Silvio Berlusconi che l'ha invitato a cena nella villa di Arcore. Un addio annunciato dallo stesso tecnico nell'intervista rilasciata alla *Gazzetta dello Sport* per spiegare i motivi del suo abbandono e la scelta del Real Madrid. Anche se una piccola riserva resta ed è legato al tentativo estremo che compirà il presidente rossonero.

«E' una decisione personale. Il Milan mi aveva offerto un contratto triennale, però la clausola di vincere qualcosa, come condizione per essere confermato, non potevo accettarla - spiega con tono sicuro il prossimo allenatore del Real -; ciò significa che non avevano fiducia nel sottoscritto. Per la nuova società non ho ancora firmato, ma lo farò nei prossimi giorni. Il Real Madrid ha una grande storia, una tradizione eccezionale e io voglio riportarlo ai massimi livelli. Il lavoro e le sfide non mi spaventano. Dunque, tutto regolare».

Al Milan, però, c'è chi è ancora convinto che Capello dirà di no a Berlusconi. Il presidente, ancora molto dubbioso sulla bontà della scelta che prevede l'arrivo dell'uruguagio Oscar Tabarez, potrebbe proporre extremis a Fabio, con modi convincenti, la conferma. Anche il vicepresidente Galliani adesso lascia aperto varco. Diverso all'improvviso possibilista: «Io aspetto l'incontro di Arcore. Le conclusioni le trarremo dopo». Intanto ribadisce la bontà delle famose clausole spiegando che «il responsabile di una società come il Milan ha il diritto-dovere di porre condizioni che vincolino il contratto al raggiungimento di certi obiettivi. Il problema è Capello: le clausole le ho volute io e fino a quando avrò questa carica le farò sempre applicare. Se Fabio firma per questo motivo è una faccenda tutta sua, perchè fra noi non ci sono certo problemi personali. Se deciderà di andarsene sarà un addio molto cordiale, come del resto avvenne con Sacchi. L'unico screzio l'abbiamo avuto proprio sul contratto, quando a maggio dell'anno scorso mi chiese di rinnovare l'impegno, anche se avevamo appena perso lo scudetto e la Champions League. In quel momento dovevo porre la clausola. Ripeto, non volevo e non potevo come responsabile di una grande società impegnarmi per più anni con un tecnico senza avere la garanzia della rescissione in caso di nuovo fallimento. Se Capello le stesse richieste le avesse fatte un mese fa, a scudetto quasi sicuro, certamente avrei imposto condizioni speciali. Comunque, non ci faremo certo cogliere impreparati dalla partenza di Capello. In due giorni siamo comunque in grado di presentare il nuovo allenatore».

Capello non si è fatto vedere in sede: era a pranzo con il presidente del Real Madrid, Sanz, per perfezionare gli ultimi particolari del contratto e la modalità del trasferimento in Spagna. Come detto, manca il nero sul bianco. Cosa che avverrà la prossima settimana, nello capitale spagnola. Sanz è sempre più sicuro di averlo con sé. E mancando Capello, è toccato a Galliani dare il benvenuto ai due olandesi, entrambi ventitreenni di colore che, svincolati dall'Ajax, hanno firmato un quadriennale da 2 miliardi netti a stagione: Michael Reiziger, terzino destro per sostituire Tassotti che smette con il calcio giocato, ed Edgar Davids, centrocampista di sinistra, erede di Donadoni che partirà per gli Usa.

«Ma Donadoni volesse restare per altro anno - precisa Galliani - visto che rischia di arrivare ai Metrostars a campionato quasi finito, e nel caso Sacchi dovesse portarlo agli Europei, siamo pronti a riprenderecelo». Torniamo ai due olandesi: sono ripartiti subito per Amsterdam, devono preparare la finale di Champions League con la Juventus. Ma solo Davids sarà della partita, l'altro squalificato: «Difficile fare un pronostico - spiega il centrocampista - si tratta di due squadre molto forti. Vincerà chi arriverà più in forma al 22 maggio. Spero che la Juve stia meno forte del Milan dello scorso anno».

Mentre Galliani tifa Juve «per arrivare, il prossimo anno, ad una finale con un derby d'Italia», ma anche per sfruttare meglio i diritti televisivi della Champions League, che delle sue «reti». [r. c.]

MERCATO

Juve su Lopez, Milan su Bierhoff

MILANO. Mercato attivissimo in casa rossonera. Il Milan ora cerca attaccanti: oltre allo svedese del Bari Andersson (costo 7 miliardi), nel mirino c'è anche il tedesco dell'Udinese Bierhoff, considerato ideale alternativa a Weah. La valutazione del tedesco ha raggiunto gli 11 miliardi, il Milan pensa di inserire nella trattativa alcuni giocatori che rientreranno per fine prestito. Le trattative spaziano in tutta Europa. Su consiglio di Capello, il Real Madrid ha sondato la Sampdoria per Seedorf e Karembeu; quest'ultimo piace anche alla Juve. Per entrambi Mantovani ha chiesto 22 miliardi, una cifra giudicata eccessiva dal presidente madridista Sanz. La Samp cerca a sua volta un portiere esperto, non intendendo confermare Zenga e dopo le incertezze di Pagotto: l'obiettivo è Ferron. Il Verona, nonostante la stupida contestazione dei tifosi inscenata domenica, ha perfezionato l'acquisto del difensore olandese di colore Michel Ferrier, svincolato dal Vollendam (contratto biennale da 500 milioni a stagione). E la Juve, a quanto risulta, ha mollato definitivamente l'attaccante svedese del Borussia Moenchengladbach Dahlin, valutato 7 miliardi, cifra giudicata eccessiva; gli sforzi bianconeri sono adesso concentrati su Boksic, mentre è in arrivo dal Vicenza lo stopper Lopez (al posto di Vierchowod). E Vialli? Mistero. Il Glasgow ora sembra più orientato su Klinsmann. Nel giro dei bomber c'è anche Rizzitelli, corteggiato da Parma, Fiorentina e dall'Inghilterra.

A Davids (dx) e Reiziger gli onori di casa (li ha fatti Galliani). Davids, che affronterà la Juve nella finale di Roma anticipa: «Si tratta due squadre molto forti che hanno le stesse probabilità di aggiudicarsi la finale dell'Olimpico»

Lippi sorride, Del Piero è ok

Torna in campo con l'Atalanta Ma Ravanelli è un caso difficile

TORINO. Del Piero abile arruolato da ieri, Pessotto disponibile fra 24 ore, Ravanelli pronto fra una settimana, Peruzzi ancorato all'esito dell'ecografia di domani. Queste le tabelle di marcia per i grandi infortunati della Juve in vista della finale Champions League. Dopo quindici giorni di stop, Del Piero ha ripreso a lavorare con i compagni, potrebbe giocare già domenica contro l'Atalanta. Ravanelli fa palestra ed entro lunedì prossimo sarà anche lui nel gruppo, in grado di disputare forse l'ultima di campionato a Bari. Peruzzi infine: se l'esito dell'esame clinico sarà (come sembra secondo gli ultimi indizi) favorevole, riprenderà gradualmente gli allenamenti «finalizzati al 22 maggio», spiega il dottor Agricola.

E' guarito Alex. Il giocatore ha fatto della Champions League il fiore all'occhiello della sua stagione: «Una casualità, non mi piace l'etichetta di uomo di Coppa». Parla della finale di Roma con serenità: «L'aspetto psicologico è importante. Il rischio di mandare in fumo il cervello non si evita stando zitti». Attende quella partita con rispetto per gli avversari: «Sul piano degli infortunati forse stanno peggio di noi, ma sapranno mettere in campo una squadra competitiva, hanno ottimi ricambi».

La sfida che segna una stagione. Ancora Del Piero: «E' una partita senza appello, si decide tutto in 90' e 120', questo è più affascinante ma è anche un'arma a doppio taglio, se sbagli sei fritto. Certo, Ajax-Milan ci ha insegnato molto, anche Panathinaikos-Ajax ci servirà d'esempio. Tutto in una partita. Non c'è paura anche se vincendo entreremo nella storia, perdendo si parlerà di stagione sciupata. Abbiamo raggiunto un grande traguardo, ma quando arrivi a una finale devi vincerla e basta».

Timori per il Grigio. Il dottor Agricola ha avuto domenica a Roma un incontro con il collega Ferretti, medico della Nazionale. Gli ha spiegato che, anche dopo la finale di Roma, quando Ravanelli si metterà a disposizione di Sacchi, sarà meglio sottoporre l'attaccante a un lavoro differenziato. Il tendine infiammato è sano, ben sette sono stati i controlli compiuti nelle ultime settimane, il rischio di una lesione è minimo. Ma la prudenza non è mai troppa, ecco perché per il Grigio ci vorrà cautela, sempre. Sacchi lo capirà?

Speranze per Peruzzi. Il portierone non ha voluto parlare. Attende l'esito dell'ecografia. Sostiene il dottor Agricola: «Ha subito una distrazione di secondo grado al bicipite femorale destro. Sono ottimista, che potrà essere pronto per la finale di Roma. La vecchia lesione dell'anno scorso non è minimamente interessata».

Stamane Juve regolarmente in campo nonostante il giorno di festa. Domani partitella con i dilettanti del Viareggio (ore 16 al Comunale). [f. bad.]

COPPA ITALIA

Domani sera i viola ospitano l'Atalanta per la prima finale

Fiorentina, l'ora del raccolto

Batistuta: un'occasione da non fallire

Il bomber Batistuta (nella foto) non concorda con Ranieri che vede l'Atalanta avvantaggiata nella doppia battaglia

FIRENZE. I protagonisti di Fiorentina-Atalanta hanno uno in comune: l'appetito. Non si tratta di un fatto gastronomico, bensì del desiderio del successo. Mondonico ha vinto la Coppa Italia con il Torino, ma ancora oggi soffre gli incubi quando ripensa alla finale Uefa con l'Ajax. Batistuta ha nell'album dei ricordi due Coppe America, uno scudetto argentino e in Italia solo (anche se non è poco) l'individuale titolo del bomber stagione '94-95, Rui Costa è addirittura campione del mondo, ma con il Portogallo versione under 20. In Europa qualcosa hanno raccolto Schwarz, Serena e pochi altri. Ma sono le due città ad avere tanta fame ed è curioso, comunque, ricordare che Bergamo (e non Firenze!) ha già vissuto giornate straordinarie in Coppa delle Coppe.

Proprio come vuol fare Gabriel Batistuta, l'uomo che può trascinare Firenze e la Fiorentina in Europa. Domenica non ha giocato a Milano. Rientrato dall'Argentina con un record condiviso con Maradona (34 gol segnati in Nazionale, solo loro due sono arrivati a tanto). Batistuta si è ricaricato pensando all'Atalanta. «In questi giorni sento strane storie in giro - spiega l'argentino -. La gente, a Firenze, è convinta che faremo sol boccone dell'Atalanta, che vinceremo 3-0 e tutti a casa. No, questo non è il pensiero giusto. Anche perché, se alla fine vinciamo solo 1-0 o 2-1 non voglio reazioni negative della gente. Ranieri dice che l'Atalanta ha il 51 per 100 di possibilità di farcela? Non sono d'accordo, perché fare i regali? Abbiamo la stessa percentuale. Che cosa temo dell'Atalanta? Beh, io sono più preoccupato di quello che potrà fare la Fiorentina: se sarà la vera Fiorentina, non ci saranno problemi... Quanto a Mondonico, mi hanno detto che è un tifoso viola. Bene, per una volta sarebbe bello fare un dispetto a un tifoso viola».

Batistuta avvia la grande settimana di Firenze. Non avrà al suo fianco Baiano e Serena, ma anche sull'altro versante mancherà il giovane bomber Vieri. Sono dettagli, in questi giorni colmi di tensioni positive. La Fiorentina vive per la prima volta questa atmosfera, dopo 21 anni.

Era il '75 quando Antognoni, Guerini e Roggi erano agli albori di un'epoca che sembrava destinata a diventare trionfale e che invece si risolse in maniera quasi drammatica gli incidenti a Guerini e Roggi. L'Atalanta ha lo stesso orgoglio dei viola anche se parte con un ovvio handicap a livello tecnico. Ma in queste partite contano i nervi, conta la forza che uno si sente dentro.

Firenze è stanca di aspettare, 21 anni sono davvero troppi. Ma Bergamo e l'Atalanta non sono gli avversari ideali per una squadra e una città tanto affamate. Arriveranno in poco meno di tremila, anche i bergamaschi hanno voglia di festeggiare. In campionato hanno vissuto molte giornate infelici, possono scatenarsi in Coppa. Se Firenze segue Batistuta può ritrovarsi in alto, molto in alto. E se davvero è passato il tempo in cui questa città si credeva prima nel mondo, da domani può cominciare a credere nel prossimo futuro.

Alesandro Rialti

RADUNO ORE 20,40

Fiorentina		Atalanta	
1	TOLDO	FERRON	1
2	CARNASCIALI	PAGANIN A.	11
19	PADALINO	VALENTINI	19
5	AMORUSO	MONTERO	9
20	SOTTIL	HERRERA	2
4	PIACENTINI	PAVONE	13
17	BIGICA	F. GALLO	6
10	RUI COSTA	FORTUNATO	5
7	SCHWARZ	BONACINA	3
23	ROBBIATI	TOVALIERI	19
9	BATISTUTA	MORFEO	10
	Arbitro: BOGGI		
22	MAREGGINI	ZANI	22
6	MALUSCI	LUPPI	
15	BETTONI	CONTE	27
18	BANCHELLI	PISANI	
11	ORLANDO M.	SGRO'	17
	All.: RANIERI	All.: MONDONICO	

UEFA

Con Trap in tribuna

Bayern, oggi prima sfida al Bordeaux

MONACO. Una finale europea dopo nove anni: stasera a Monaco si gioca l'andata Uefa con il Bordeaux (ore 20,30, diretta su Retequattro). Il Bayern sembra pensare al futuro, più che al presente. La settimana del gran ribaltone è stata una specie di elettroshock collettivo. Via Rehhagel, ritornerà Trap, Beckenbauer pro tempore in panchina per chiudere alla grande la stagione. Un turbillon di eventi. «Avevamo paura di perdere tutto, sono i giocatori che mi hanno chiesto di cambiare», confessa il Kaiser, presidente-allenatore. Oltre alla Coppa c'è il campionato: il Bayern può ancora centrare il doppio obiettivo. In tribuna, per la prima sfida col Bordeaux, ci sarà proprio Trapattoni: nei giorni scorsi si è sorprendentemente nascosto, oggi potrà più farlo dopo la firma (per 2 anni), presentazione ufficiale.

Assenze di rilievo, sul piano tecnico. I tedeschi non avranno Zickler e Strunz, ai francesi mancheranno Dugarry e Zidane. Esauriti da tempo i 63 mila biglietti dell'Olympiastadion.

IL GIUDICE

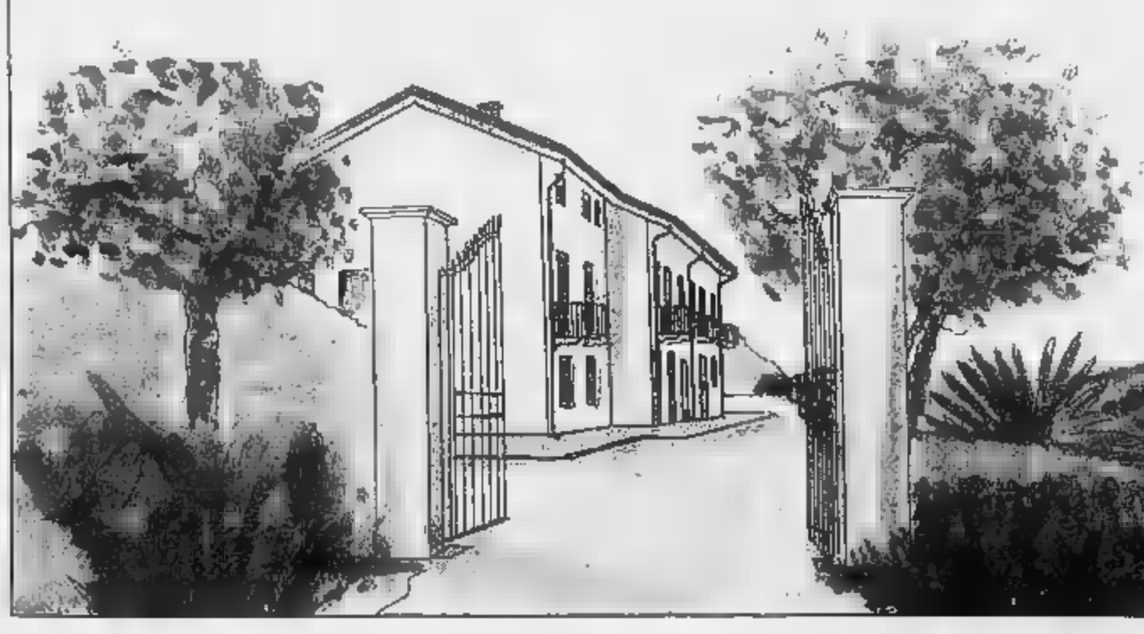
In A 8 squalificati

Stop a Maccarone Atalanta, multa 50 milioni

MILANO. Otto giocatori sono stati squalificati per un turno: Costacurta Simone (Milan), Florjancic (Cremonese), Fuser e Nesta (Lazio), Paganin (Inter) Pancaro (Cagliari) e Totti (Roma). Sospeso fino a lunedì anche Mazzone, e fino al 30 maggio il medico della Roma Alicicco (proteste). Multa di 50 milioni e diffida all'Atalanta per lancio di oggetti; di 4 milioni al Torino per cori offensivi.

In serie B stop a 27 giocatori; 3 turni a Magoni (Genoa); 2 a Ferrara (Palermo) e Gioacchini (Cosenza); 1 a: Guerra e D'Angelo (Chievo), Piangerelli e Tramezzani (Cesena), Artistico e Pellegrini (Ancona), Baldi (Pescara), Bellotti e Nocera (Avellino), Bosi (Bologna), Cammarata (Verona), Chimenti (Salernitana), Colucci (Reggiana), Compagno (Palermo), Fogli (Venezia), Beghetto, Lombardo e Pagano (Perugia), Mignani (Lucchese), Parisi (Foggia), Pelizzaro (Andria), Signorelli (Cosenza), Torrente (Genoa) e Volpia (Brescia). Multa di 30 milioni e diffida al Genoa per lancio di oggetti.

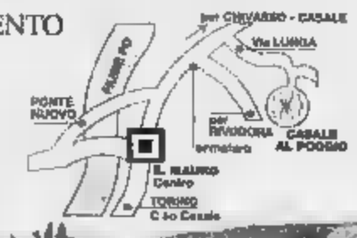
Cerchiamo vicini di casa di ampie vedute



Li cerchiamo perché sulla **collina di S.Mauro**, in via Lunga, c'è un piccolo borgo tutto per loro, circondato dalla natura e con una vista privilegiata su Torino, **Superga** e su tutto l'arco alpino. Integralmente ristrutturato con materiali e finiture di livello superiore offre, oltre all'alloggio per il custode, **5** soluzioni abitative da **112** a **172** mq.: al piano terra con salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta, lavanderia e giardino; al primo piano mansardato, con salone, cucina, 2 o 3 camere, 3 bagni. Riscaldamento autonomo e autorimesse. Con il suo microclima particolarmente mite in inverno e fresco d'estate è un'occasione unica per vivere in un habitat familiare felice e ricco di serenità.

CASALE AL POGGIO

VISITE SU APPUNTAMENTO



EDILCASE
SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI
CORSO MATTEOTTI, 47 - TORINO - TEL. 011/561.35.35

Stasera l'ultima sfida dei quarti di basket tra Benetton e Nuova Tirrena

D'Antoni: «Attenti a quei due»

Treviso teme Henson e Sconochini

I Dioscuri sulla strada di Treviso. Hugo Sconochini, il gaucho argentino con passaporto italiano, e Steve Henson, marine americano di Junction City, come gli eroi mitologici Castore e Polluce tentano l'ennesima impresa: guidare gli Argonauti della Nuova Tirrena, autentici inattesi esploratori questi playoff, al successo sul campo della Benetton nell'ultima decisiva sfida dei quarti di finale (ore 20,30, differita tv su Rai3 all'1,15): vincere, e raggiungere in semifinale la Teamsystem, o morire, senza possibilità di appello.

Mike D'Antoni, coach dei trevigiani, conosce bene Sconochini ed Henson. Nell'andata quarti al Palaverde i monelli terribili della squadra romana hanno realizzato in coppia ben 69 punti, portandosi a casa una vittoria che pareva già preludere all'eliminazione della Benetton. Al ritorno al Palaeur, invece, la reazione dei veneti ha rimandato il verdetto a stasera. Ma D'Antoni non si fida del fattore campo, già smentito sia al Palaverde sia a Roma.

Possibile che Treviso, con due piccoli come l'azzurro Bonora e il folletto nero Williams, tema i pari ruolo di Roma? «Quei due sono in una forma eccezionale - conferma il coach dei verdi -. Non farli segnare sarà impossibile, ma almeno bisogna non consentire loro tiri facili e sfiancarli fisicamente, senza concedere naturalmente ai loro compagni troppi punti».

Logica stringente, che però non basta a tranquillizzare D'Antoni. Forse perché Sconochini ed Henson sono sicuramente in grado, se in giornata, di segnare in a chiunque. Hugo è più esplosivo e fantasioso, può giocare anche contro un'ala alta a dispetto dei suoi 188 cm di altezza e ha un repertorio completo e temibile fuori come in entrata. Steve è anche più piccolo di statura (appena 184 cm), ma ha velocità, elevazione e potenza eccezionali, tutte qualità ereditate dal suo passato universitario di decathleta, alle quali unisce un tiro micidiale dalla distanza che quest'anno gli è già valso, tra l'altro, il titolo di miglior cecchino nella gara dei tre punti all'All Star Game.

Sembra comunque incredibile, però, che Henson e Sconochini, quasi da soli, possano fermare il cammino della ricca e potente Benetton, che tra l'altro sotto canestro schiera due fra i lunghi più forti di tutto il campionato: Rusconi e il serbo Rebraca. «Nel ritorno, domenica a Roma, ci è andata bene - dice invece D'Antoni - ma almeno abbiamo difeso meglio che all'andata. A Treviso avevamo anche esagerato nel tiro da fuori, rinunciando troppo spesso a rientrare in difesa. E nei playoff certi pagano cari».

Il coach della Benetton, per il match di stasera, antepone l'aspetto mentale a quello tecnico: «Sulla noi siamo più forti, ma Roma gioca benissimo di squadra e sfrutta al meglio le caratteristiche dei propri giocatori. Sarà decisivo l'approccio psicologico al match: nelle prime due partite la Nuova Tirrena ci ha spesso sfidato a tirare da lontano, lasciando larghi spazi ai nostri esterni che però non sempre si sono sentiti sicuri. Qui sta la chiave del match: concentrazione, determinazione e grande fiducia in se stessi. Chi ha paura, paga».

Si pensavano che Rusconi, tornato dagli Usa dopo l'infelice esperienza nel campionato Nba a Phoenix, sarebbe stato l'uomo in più per la Benetton, invece l'ex giocatore dei Suns non riesce a fare la differenza. «E' vero - conferma D'Antoni - Stefano negli States ha giocato pochissimo ed è anche rimasto fermo parecchio per un infortunio, perdendo così la condizione. La colpa però è anche mia: devo dargli più momenti di sosta durante le partite, altrimenti finisce in debito di ossigeno nei momenti cruciali, quando invece può essere determinante».

Sempre stasera (h. 20,30) si disputa anche l'andata delle semifinali di A2, Reggiana-Jcoplastic, Venezia-Panapesca, Polti Cantù-Brescialat (h. 18,30) e Caserta-Koncret (h. 18,30).

Giorgio Viberti

I due giocatori più pericolosi della Nuova Tirrena: Hugo Sconochini (a sinistra), argentino di nascita con passaporto italiano, e il play americano Steve Henson (sopra)

Annunciate le barche olimpiche, attese al severo test del Memorial D'Aloja

Abbagnale ai remi verso Atlanta

Agostino nel doppio, Carmine e Giuseppe nell'otto

ROMA. Il fine settimana dedicato a Piediluco per l'inaugurazione stagione agonistica internazionale del canottaggio, con la disputa Memorial D'Aloja.

La rassegna è giunta alla decima edizione ed particolare importanza, collocata com'è a 75 giorni di distanza dai Giochi olimpici di Atlanta, a meno di un mese dal test cruciale di Lucerna ed è resa ancora più prestigiosa per il successo di partecipazione: 307 equipaggi di 18 Paesi. Fra gli assenti di rilievo ci saranno soltanto gli Stati Uniti).

La presentazione della gara ha permesso al direttore tecnico Giuseppe La Mura di annunciare quelle che saranno, al novanta per cento, le barche azzurre per le prossime Olimpiadi: da segnalare, in primo luogo, la definitiva promozione del doppio Tizzano-Agostino Abbagnale e la scelta degli uomini per l'otto (con Carmine e Giuseppe Abbagnale, Zucchi, Bianda, Cascone, Trombetta, Robert Lamura, Carboncini e Di Capua). Insomma, saranno tre gli Abbagnale ad Atlanta.

I test effettuati negli ultimi mesi e soprattutto i risultati della «combinata tris» dello scorso weekend, come ha dichiarato il dottor La Mura, «sono altamente positivi ed indicano significativi miglioramenti dei nostri atleti».

Ovviamente ogni prestazione dev'essere inquadrata nel confronto con gli avversari: il tamtam informativo preolimpico parla statunitensi che preparano l'otto da due anni nel ritiro collegiale di San Diego; gli inglesi che sulla barca Massima si allenano ininterrottamente dal 1° gennaio e i tedeschi che cambiano una formazione dopo l'altra. «Ma - conclude La Mura - nel canottaggio non sono sensibili le grandi sorprese: i miglioramenti da un anno all'altro possono essere sull'ordine dei pochi secondi e per noi c'è stato già qualcosa di più sostanzioso, a dimostrare che siamo in buona salute». Da Piediluco incomincia la lunga vogata che porterà ad Atlanta.

Vanni Loriga

Supermedi Wbu

Per Branco mondiale di serie B

La valutazione più serena sul fantomatico campionato del mondo supermedi, per la neonata sigla Wbu, in programma domani sul ring di Civitavecchia, l'ha espressa proprio il protagonista italiano del match, il pugile casa Silvio Branco: «Non importa se qualcuno parla di mondiale serie B. Ho mia occasione, se poi quelli di serie A vogliono incontrarmi...».

Sul fatto che sia un mondiale di seconda, anzi di quinta scelta non c'è proprio dubbio. La Wbu, uscita da uno scissione della , si sta dando da fare per dimostrare maggior serietà, soprattutto con una graduatoria compilata al computer, in base alla carriera complessiva e ai risultati degli ultimi sei matches di ogni classificato. Ma questa formale serietà è subito contraddetta dalla scelta dei protagonisti di stasera: Silvio Branco è solo 8° nella graduatoria della Wbu, Rodney Toney 12°.

Ma agli occhi di Silvio Branco questo è un mondiale vero, da conquistare stasera, per farne almeno trampolino verso traguardi più consistenti. L'ottimismo legato alle discrete doti del pugile civitavecchiese è parzialmente moderato dalla scarsa conoscenza dell'avversario. Branco ha mancato l'unica occasione di autentico peso internazionale perdendo prima del limite nell'Europeo con Richie Woodhall ma ha mantenuto a lungo la cintura tricolore e ha conquistato, per quel che vale, il «mondialino» Ibf dei medi. Il mancino Toney ha perso solo sei punti dall'attuale campione del mondo medi Wbc, Quincy Taylor. Ma il resto del record, pur ragguardevole come (22 vittorie, 14 per ko, 3 pareggi) non offre sufficienti elementi per capire se si tratta di un rivale pericoloso o solo di un pugile cui sono state scelte bene le vittime. Match in diretta su Raiuno alle 22,55 dopo la finale di Coppa Italia. (g. pig.)

SPORT FLASH

CICLO, FRANCOFORTE E FRIULI. corre oggi il 35° G.P. Francoforte, con Casagrande, Ballerini, Fruttini, Bartoli e Zanini. Chiappucci, Bugno e Belli partecipano , sempre oggi, al Giro del Friuli.

COLOMBO AL Gabriele Colombo, vincitore dell'ultima Milano-Sanremo, parteciperà al Giro d'Italia con Gewiss-Playbus di Berzin, Cenghialta, Frattini, Volpi e Zanini.

PREMIO SCIRES. Assegnato a Lodi il Premio Gaetano Scires tra Assitalia al milanista Donadoni (riconoscimenti anche per il giornalista Bovolenta (Gazzetta Sport) e il capo ufficio stampa del Milan Tarozzi

Maradona lavavetri ai senatori di Buenos Aires, Passerella a vendere dolci per strada: sono le iniziative per raccogliere fondi decise dall'Associazione sportivi argentini per protesta contro il mancato pagamento da settembre delle borse di studio atleti e tecnici qualificati per Atlanta

Il tedesco oggi a Fiorano con la Ferrari-laboratorio provare soluzioni per il G.P. di S. Marino a Imola (venerdì le prove libere). Scoperto il perché dello stop di Irvine al Nurburgring: un problema alla bobina.

TENNIS, ITALIANI BATTUTI. Nel torneo di Monaco di Baviera, subito fuori Gaudenzi (5-7, 3-6 da Karbacher), Camporese (1-6, 0-6 da Dosedel) e Pescosolido (1-6, 1-6 da Muster). Nel primo turno d'Atlanta, Puzzi è stato battuto 1-6, 4-6 da Spadea.

VOLLEY, CARIPARMA RIMANE. Malgrado la cessione di Gian a Modena e quella probabile di Gravina a Treviso, Parma conferma lo sponsor Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. Nicola Grbic torna a Montichiari, che cede Meoni a Macerata

BOXE, L'AUSTRALIANO. Lance Hobson, 23enne peso piuma australiano dall'altra sera, è morto per l'emorragia cerebrale subita durante il match con Lin Gang.

PALLAMUOTO, PESCARA KO. Nella prima finale scudetto, ieri sera il Record Posillipo ha vinto 11-9 a Pescara gol Franco Porzio). Venerdì gara-2 a Napoli, domenica eventuale bella ancora a Napoli.

IPPICA, TRIS POPOLARE. Tris trotto a Roma. 1 Rally Gifar, 2. New Tiger, 3. Lucrezio Caro. Terno 17-18-3; agli 11.704 vincitori lire 742.100

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vince la Crociera di 7 giorni, per due persone, della Costa Crociere Genova:

Milena Bissoni - Forlì

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Vincenzo Arizza - Como
Fernando Balza - Porto S. Ermidio (AP)
Maria Cristina Bani - Pisa
Mario Baravolo - Vercelli
Emiliano Bassan - Torino
Claudio Bassan - Ponte S. Nicolò (PD)
Tiziana Berruti - Volpiano (TO)
Tiziana Bertamini - Bolzano
Carla Candussio - Priola (CN)
Guido Cangeri - Torino
Francesco Castaldi - Ravenna
Annamaria Cavallero Musso - Vezza d'Alba (CN)
Franco Ceccherini - Palestrina (RM)
Aurelio Centritto - Bologna
Mauro Cesari - Vaggio fraz. Reggello (FI)
Daniela Ciglutti - Mondovì (CN)
Gino Corino - Torino
Giorgio Cresto - Rocca Cse (TO)
Salvatore Curreri - Termini Imerese (PA)
Federico Del Pino - Pozzonovo (PD)
Margaret Edwards - San Giovanni Valdarno (AR)
Patrizia Esposito - Canelli (AT)
Donatella Facchinetti - Crema (CR)
Emanuele Fisanotti - Torino
Cristina Galetto - Loranzè (TO)
Linda Gentilini - Pisa
Angelo Ghisi - Governolo (MN)
Antonio Giantomasi - Castelvetere
Domenico Iannicielo - Flumeri (AV)
Virginia Jannini - Bologna
Umberto Luchini - Lugo (RA)
Massimo Masoero - Milano
Tamara Monaci - Branzi (BG)
Giustina Pagliussa - Pero (MI)
Nadia Palmucci - Cuneo
Giuseppe Pes - Villacidro (CA)
Annamaria Pietroccia - Casoria (NA)
Raffaella Portolese - Torino
Angelo Rago - Lugo di Vicenza (VI)
Maria R. Rambaldi - S. Bartolomeo al Mare (IM)
Ennio Raschia - Ancona
Andrea Raschia - Ancona
Anna Scisciolì - Corato (BA)
Eleonora Sollazzo Spegni - Roma
Enrico Tarroni - Codigoro (FE)
Mauro Tona - Conegliano (TV)
Paolo Verrecchia - Roma
Marta Zaffarano - Brescia
Giuliana Zanarini - Modena
Roberto Zappa - Saronno (VA)

I vincitori degli orologi riceveranno il premio direttamente a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

DA VENERDI' AI CINEMA

AMBROSIO e IDEAL

DIGITAL dts SOUND

Robin Williams nel film più divertente della stagione

DA VENERDI' AL ROMANO

DA VENERDI' ALLO STUDIO RITZ

Per i lettori di TORINO Sette (fino ad esaurimento) il film sarà presentato in anteprima giovedì 2 maggio alle ore 21,30

OLIMPIA

TRATTERRETE IL RESPIRO FINO ALL'ULTIMO FOTOGRAMMA

AL GRANDE IDEAL

DIGITAL dts SOUND

AMBROSIO

LUX

CENTRALE 1

3° MESE

«Uno dei più belli dell'anno» (Variety)

NICOLAS CAGE
Premio Oscar 1996

MASSIMO 1

Il film italiano che sta conquistando i botteghini dei cinema

Audace, ambiguo, irriverente, graffiante... come il sesso degli anni 90

Vietato minori di 14 anni

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

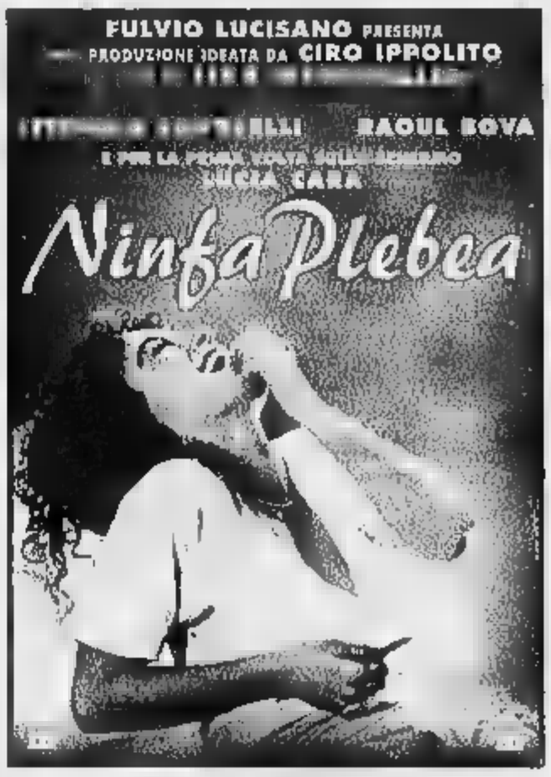
«Una straordinaria interpretazione di JACK NICHOLSON, che vale da sola il prezzo del biglietto»
(T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA)

DA OGGI AL KONG in esclusiva

C'E' CHI ASPETTA UNA VITA PER TROVARE LA VERITA' E C'E' CHI NON PUO' ASPETTARE

VITTORIA

DAL ROMANZO DI DOMENICO REA «PREMIO STREGA»



I FILM DEL MOMENTO LUCKY RED

AMBROSIO

Indiscutibilmente uno dei film più [redacted] della stagione.
(Corriere della Sera)

L'abilissima arte dell'intrigo.
(La Repubblica)

Bellissimo [redacted] recitato da un eccezionale gruppo di attori.
(La Stampa)

LUCKY RED

eliseo

PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO

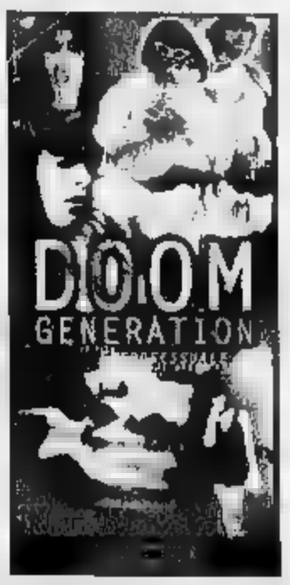
L'ALBERO di ANTONIA

"ANTONIA'S LINE"

UN FILM DI MARLEEN GORRIS

LUCKY RED

alfa



FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 1 Maggio 1996 NOVARA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

L'allarme scatta alle 23: in riva al Po quattro nordafricani finiscono in acqua

Caos ai Murazzi, un annegato

Lancio di bottiglie quando arriva la polizia

Un ragazzo cade in acqua ai Murazzi e tre finiscono nel fiume per cercare di salvarlo. Sono tutti nordafricani. Le braccia formano una catena umana. Non bastano. Si sfilano le cinghie e le aggiungono alle mani protese. Non bastano ancora per afferrare Rachid, 19 anni, marocchino di nazionalità. Ansimano. Imprecano. Il più vicino riesce a sfiorare la bocca dell'amico che imbarca acqua. Niente da fare: il ragazzo è ormai un corpo che scivola nel Po verso il ponte, e oltre.

Un urlo in arabo «taglia» la confusione dei Murazzi alle dieci di ieri sera. E' l'allarme che poco dopo provocherà un quarto d'ora di apparente finimondo. Come in film già visto troppe volte nella realtà di questo piccolo vulcano sociale, alla frontiera della legalità che si sposta continuo sul marciapiede a pelo d'acqua.

Un gruppetto si sfila dal mucchio. E' ancora presto per la folla del dopo-mezzanotte. Uno del «branco» ciondola: è ubriaco. E cammina sul bordo di pietra, incerto, pericolosamente incerto. E' Rachid, in tre lo vedono ondeggiare e volar giù leggero. E da lì al minuto successivo si consuma tutto: il tentativo di soccorrerlo, la rabbia e il dolore di averlo perso. La catena umana si trasferisce verso la città e i telefoni: vigili del fuoco, urbani, polizia, i centralini cominciano a «bollire». Anche quello del giornale.

Chiama la gente affacciatasi ai balconi. Per dire del dopo. Soprattutto del dopo: sirene che irrompono nel vociare notturno e squarciano il bordello della serata prefestiva. In tanti corrono a guardare lo «spettacolo», che non è mancato più un fuori programma per i Murazzi.

Le «volanti» sgommano inquiete all'incrocio del ponte, verso l'arco di Molinari: è corsa la notizia che una rissa è degenerata, e che in tre sono dispersi, probabilmente già annegati, nel fiume scuro. All'angolo si scende, con alle spalle i funghi blu che lampeggiano e le portiere spalancate. I primi poliziotti corrono giù e dalla balconata di pietra volano sulle loro teste tre-quattro bottiglie.

Via, l'aria fibrilla di tensione. E' un attimo: dal buio sbucano alcune decine di extracomunitari. Sono l'avanguardia del popolo della notte che spaccia «ero» e «erba» o gira intorno al porto franco della droga. In un altro attimo sono all'angolo di via Napione. Scappano da quel che credono sia una retata. Scappano e urlano e pentono di adrenalina. Via verso corso San Maurizio e chiocca che è l'altra meta dell'*underground* della trasgressione di tutte le sere a Torino.

Corre voce, sempre più rapidamente, che nella fuga lascino dietro di sé auto in sosta sfasciate. Ma, alla fine, si trova solo un cassonetto rovesciato e ammaccato. Le urla si spente cento metri più in là, con la consapevolezza dello scampato pericolo. Alle undici e trenta, sul ponte ci sono tutti: poliziotti in divisa e in borghese, cronisti e quelli che se l'erano data a gambe, tornati a guardare giù dal parapetto. O cento metri in fondo alla discesa, dove la calca si sta rapidamente addensando.

Di qua dal ponte i vigili del fuoco fanno scivolare in acqua gommoni e sommozzatori, inseguiti da un faro bianco sulla forte corrente. Di là, dove il ragazzo è caduto in acqua, è un'altra scena. Dalle *cave* si intravede la normalità della notte ai Murazzi: facce giovani che entrano, facce giovani che escono, i buttafuori, a riposo, sulla porta. Ciascuno ha il suo pubblico. Dietro l'arco i *fighetti*. Oltre gli strafatti. E' il suk che risorge, all'alba della mezzanotte. Fra il fumo delle salsicce che rosolano sulla griglia e i rutti di chi è alla terza lattina di birra. Rachid? Chi l'ha visto? La tensione si tocca su cento facce e rimbalza su quelle sconosciute. Tira aria di *pula* in giro. E la folla si apre e si chiude lentamente. Come un rito del pericolo fiutato.

Rachid è disperso. La festa può continuare. Davanti a un locale un manifesto annuncia la presenza di «Mikelangelo» e qualcos'altro. In tanti passano e ripassano per le prime vasche underground. Intanto i sommozzatori dei vigili del fuoco si spostano a monte. Davanti al teatro del suk, Rituffano sull'acqua nera il canotto. Ricomincia la ricerca. C'è anche chi non si è accorto di niente e s'immerge nel bordello di un'altra notte.

Ivano Barbiero

Alla vista delle volanti decine di extracomunitari sono scappati pensando che si trattasse di una retata

Si è formata una inutile catena umana per recuperare il connazionale trascinato via dalla corrente

Sopra, vigili del fuoco all'opera per recuperare il nordafricano disperso nel Po; a fianco, le forze dell'ordine hanno vigilato i Murazzi per tutta la notte

L'EX SINDACO CATTANEO

«Zona ad alto rischio, chiudiamola»

Il problema Murazzi. Un «nodo» sul quale ieri in commissione Cultura, parlando delle manifestazioni dei «Giorni d'Estate», ha discusso a lungo, rinviando, però, le iniziative da destinare a quella sorta di «rive gauche» del Po, ad un nuovo dibattito che si svolgerà il 21 maggio, nella stessa commissione, presenti gli assessori municipali della task-force «Murazzi»: Perone, Alfieri, Prele e Vernetti. E l'ex sindaco Giovanna Cattaneo («Provocatoriamente», dice) ha proposto di chiuderli, «perché, dopo anni di parentesi di serenità, dovuta alla stretta vigilanza delle forze dell'ordine, laggiù la situazione è tornata a rischio». Ne fanno fede relazioni di polizia che definiscono la zona come «punto di vendita preferenziale per droghe leggere». Tra i consiglieri presenti in commissione, i verdi Viale e Tricarico si sono mostrati contrari ad eventuali interruzioni dell'attività ai Murazzi. Emilia Rossi, d'accordo con la Cattaneo, ha ribadito che la questione va rivista, pur senza arrivare alla chiusura. E Perone, dopo aver detto che, secondo la prefettura la situazione dei Murazzi negli ultimi anni è migliorata, alla domanda sul da farsi ha risposto: «Bisognerebbe evitare di farne un punto esclusivamente per giovani e notturno. Senza chiuderlo, perché avrebbe senso sospendere nel periodo estivo un progetto che va avanti tutto l'anno».

PRIMO MAGGIO

Ore 9,30, corteo da piazza Vittorio

La manifestazione di ieri a Collegno dei metalmeccanici della zona Nord (Collegno, Rivoli, Grugliasco) è stata una prova generale della mobilitazione di oggi. Oltre 1500 lavoratori hanno manifestato solidarietà ai dipendenti della Mandelli, fallita nelle scorse settimane. Il corteo del Primo Maggio, dedicato al tema «disoccupazione» sarà aperto dai dipendenti delle Acciaierie Ferrero (nella foto).

IL CORTEO. L'appuntamento è per le 9 in piazza Vittorio, il corteo partirà alle 9,30. Alle 12 in piazza San Carlo, comizio conclusivo di Tom Dealessandri, segretario Cisl di Torino. Parleranno anche un lavoratore di un'azienda in crisi e un giovane. Le linee 13, 15, 18, 30, 55, 61, 68, 71 e 72 saranno deviate o limitate per consentire il transito del corteo.

LA FESTA. Dalle 19 e fino alle 24 in piazza San Carlo mega-concerto con collegamento televisivo su Rai2 intorno alle 22,45 minuti. Suoneranno Lou Dalfin, Disciplinatha, Jo Jo Mundi, Marlene Kuntz, Csi.

LE STELLE AL MERITO. L'appuntamento è alle 10,30 all'Auditorium Rai. Alla presenza del Prefetto, Vittorio Stelo, e delle autorità militari, civili e religiose, avrà luogo la solenne cerimonia per la consegna delle Stelle al Merito del Lavoro conferite con decreto del Presidente della Repubblica.

NEGOZI APERTI. L'apertura è consentita fino alle 13 per pasticcerie e fiorai.

I SERVIZI ATM. L'Atm effettua servizio festivo, sopprimendo linee secondo orario: dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,30. Il servizio sarà svolto sulle linee: 1, 2, 3, 6 (con transito dal Cimitero di Torino Sud al mattino), navetta 5, 9, 10, 13, 14, 15, 17b, 18, 30, 31, navetta 31, 32, 33, 35, 36, navetta 36, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 49, 50, 56, 57b, 58, 59, 60, navetta 60, 61, 63, 63b, 64, 65b, 67, 68 (solo mattino), 70, 72, 79 (Sassi-Superga).

MUSEI. Aperti Palazzo Bardo, Palazzo Bricherasio, museo dell'Automobile, della Montagna, Scienze Naturali, Superga e Castello di Venaria.

SALONE DELL'AUTO. Aperto dalle 9,30 alle 21,30.

CINETEL. Aperti dalle 8,30 alle 13.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 31

TEATRO

Stabile

Mondino è scaduto

Presidente e consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile dureranno in carica 4 anni, anziché gli attuali 5. E' la novità introdotta ieri nello Statuto. Il passo decisivo verso la sostituzione di Giorgio Mondino, alla guida dell'ente dal 1985.

L. Borghesan A PAG. 32

Antenne

«Paraboliche in eccesso»

Via le antenne paraboliche dai balconi dei palazzi di Torino. Con un'interpellanza Rifondazione comunista chiede di regolamentare l'esposizione di tali padelle metalliche sui balconi delle abitazioni private». L'assessore Vernetti: «Si può fare»

M. Trapasso A PAG. 34

Un consulente di fiducia raccoglierà le lamentele e avvierà gli accertamenti

Un tutore contro le molestie sessuali

Approvato (primo in Italia) regolamento della Provincia

Il Consiglio provinciale di Torino ha deciso di tutelare lavoratrici e lavoratori, amministratrici e amministratori da qualsiasi tipo di molestia sessuale, approvando ieri un regolamento che, primo in Italia, recepisce una raccomandazione del '91 del Parlamento europeo e anticipa una legge nazionale sull'argomento, passata al Senato, ma ferma alla Camera.

L'estensione agli amministratori - assessori e consiglieri - delle regole che in un primo tempo erano dirette soltanto ai dipendenti è avvenuta sulla base di un emendamento proposto dalla consigliera Aurora Tesio (pds), presidente della Commissione consiliare per le pari opportunità, organismo, composto da 9 consiglieri e 4 consigliere, che ha condotto in porto sotto l'aspetto istituzionale un discorso iniziato nell'88 in modo spontaneo dal Comitato creatosi fra i dipendenti per ottenere parità coi colleghi e tutela dalle molestie.

«Era ovvio e opportuno che tutti dovessero tener conto del nuovo regolamento, sia che fossero amministratori, sia che fossero lavoratori dell'ente: lavoriamo insieme e i comportamenti devono essere simili», spiega Aurora Tesio, facendo notare che la promessa fatta dalla presidente l'8 marzo, alla Festa della donna, è stata mantenuta e il regolamento, approvato dal Consiglio, è diventato esecutivo in meno di due mesi.

«Molestia sessuale» (diretta sia all'uomo che alla donna, senza discriminazione) è - per il testo approvato ieri - «ogni comportamento, anche verbale, a connotazione sessuale, che sia indesiderato e che arrechi, di per sé o per la sua insistenza, offesa alla dignità della persona che lo subisca, sia suscettibile di creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, umiliante nei suoi confronti».

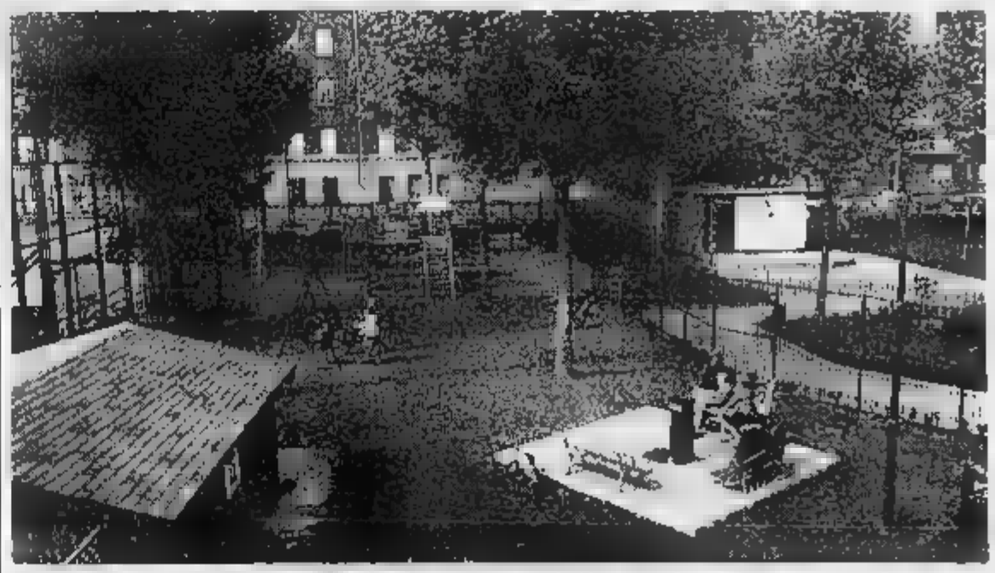
Aurora Tesio, consigliere pds

Una norma ha esteso agli amministratori gli obblighi riservati a tutti i dipendenti

In particolare rientrano nella tipologia della molestia sessuale le richieste esplicite di «prestazioni» e l'uso della minaccia o della ritorsione sul rapporto di lavoro contro chi le rifiuti, in contatti fisici fastidiosi e indesiderati, gli apprezzamenti pesanti, i gesti sconvenienti, l'esposizione di materiale pornografico sul luogo di lavoro, gli scritti e le espressioni verbali di presunta inferiorità della persona in quanto appartenente a un determinato sesso».

Tutto è demandato a un «consulente di fiducia» che si muoverà sui binari della legge per tutelare la molestata o il molestato, garantendo la riservatezza e soprattutto evitando quei piccoli e grandi ricatti che spesso finiscono per insabbiare le potenziali denunce. Nel contempo viene combattuta anche la presunta molestia sessuale, che dà alla falsa vittima potere ricattatorio sul molestatore, talvolta solo potenziale. Ma la validità del regolamento la si vedrà fra tanti.

CHIUSI DA 12 MESI



Riaprono i giardini di corso Vittorio Emanuele

Riaprono sabato, ore 14, i giardini di corso Vittorio Emanuele 181. Erano chiusi da un anno, in seguito al fallimento della cooperativa Cenisia che aveva in gestione l'impianto di proprietà comunale. La giunta, ieri mattina, ha deciso di affidare la cura dello spazio verde (che ha una superficie di circa tremila metri quadri) all'associazione sportiva Borgata Cenisia, le cui squadre giocano sul campo di calcio di via Cesana. La Borgata Cenisia, presieduta da Luigi Riccetti, si occuperà gratuitamente della pulizia e dell'apertura del giardino. Con il riutilizzo dello spazio verde saranno riaperte al pubblico anche le tribune che si affacciano sul terreno di gioco. Un pezzo di città che, dopo una tormentata vicenda, torna ad essere utilizzabile dai cittadini.

Con lo slogan «Lavorare per il lavoro» la manifestazione partirà da piazza Vittorio

Primo Maggio per l'occupazione

Saranno le aziende in crisi a guidare il corteo

Lo slogan della manifestazione di stamattina sarà «Lavorare per il lavoro», in una realtà come quella torinese segnata da una pesante situazione dell'occupazione. E gli striscioni delle tante aziende in crisi (tra cui imprese storiche come l'acciaieria Mandelli e Ferrero e la Superga) saranno in testa al corteo subito dopo autorità e gonfaloni e dirigenti del sindacato unitario. Dopo sfileranno le categorie, quindi le associazioni, poi le forze politiche. Il corteo partirà, come sempre da piazza Vittorio, alle 9,30, per concludersi in piazza San Carlo.

Il Primo Maggio, organizzato per la prima volta con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune, non porterà segni apparenti che si riferiscano alla recentissima vittoria elettorale dell'Ulivo. Come costume consolidato nel tempo, Cgil-Cisl-Uil tengono la politica fuori dalle manifestazioni e le preoccupazioni assenti per l'emergenza occupazione della città e della provincia fanno di questo appuntamento più un momento di lotta che di festa.

L'oratore della manifestazione, il segretario Cisl Tom Dealessandri, che parlerà in piazza San Carlo al termine del corteo, ha ricordato: «Vogliamo cogliere l'occasione di questo 1° Maggio per avviare un approfondito ragionamento con istituzioni e imprenditori sul futuro produttivo della città che ci porti a un patto in cui ogni parte assuma precisi impegni e responsabilità».

E Vincenzo Scudiere, segretario Cgil, ha sottolineato che «Torino non ha certezza del suo futuro: i giovani sono in difficoltà, i laureati si spostano altrove, le aziende sono in crisi». Ha aggiunto: «Il sistema industriale continua a andare in crisi e non sappiamo qual è il futuro dell'auto». Ha concluso: «Dobbiamo misurare la convergenza con l'Unione industriale nella costruzione di questo patto per il lavoro».

E Amedeo Croce, segretario Uil, ha ricordato che seppur nascono nuove imprese (in numero maggiore di quelle che muoiono) la realtà è che a cessare l'attività sono quelle da mille addetti, mentre le nuove assorbono al massimo 50-100. Ha aggiunto: pare che sia questo che dimentica l'Unione Industriale; se così non fosse si capirebbe come mai abbiamo perso 200 mila posti di lavoro».

Anche le Acli invitano il governo a dar vita a «un patto per il lavoro con le imprese, le istituzioni, il sindacato, le forze della società civile, fondato su alcuni punti qualificanti». E indicano alcune priorità: riduzione di orario, riordino del mercato del lavoro (attraverso una riforma dei collocamenti), valorizzazione dell'impresa sociale come occasione di lavoro, progetti specifici per disoccupati adulti e di lunga durata, interventi strategici per Sud e deboli, tra cui della provincia. [m. cas.]

FONDAZIONE

Bertinotti non parla

«Comizio di Fausto Bertinotti in piazza San Carlo», annunciava ieri Liberazione, quotidiano di Rifondazione comunista. Strano: il giorno prima s'era tenuta la conferenza stampa di presentazione delle iniziative per il 1° maggio. E nessuno aveva annunciato la presenza del compagno Fausto sul palco dove oggi parleranno Tom Dealessandri della Cisl, un lavoratore di un'azienda in crisi e un giovane. Che c'è successo? A Rifondazione dicono che tutto nasce da un equivoco: «Ci avevano detto che non ci sarebbe stata nessuno manifestazione per la festa dei lavoratori. Così, ci siamo rivolti alla Questura e abbiamo chiesto l'autorizzazione per il comizio di Fausto». Comizio che non si terrà più.

Tom Dealessandri, segretario Cisl

Ma il presidente contrattacca

Il teatro Carignano dove si svolgono molti spettacoli della stagione organizzata dallo Stabile

Teatro Stabile: «Mondino scaduto, deve andarsene»

L'assemblea dei soci ha cambiato lo statuto
La durata dell'incarico è di quattro anni

Il presidente e il consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile durano in carica 4 anni, anziché gli attuali 5. E' la principale novità introdotta allo statuto dall'assemblea dei soci riunitasi ieri. E' stato, dunque, compiuto un passo decisivo verso la sostituzione di Giorgio Mondino, che è alla guida dell'ente dal 1985. Ma restano dei... «ma», prima di dichiarare chiusa una partita chiaramente segnata da fattori politici. Il presidente uscente sostiene che «l'attuale consiglio deve restare in carica 5 anni», come pare che non si ferma il treno in corsa, che le nuove regole - secondo lui - varranno dal '97.

La testa di Mondino fu chiesta con maggior forza dalle giunte di centro sinistra del Comune e della Provincia da quando - un anno fa - il presidente dello Stabile annunciò la sua adesione ad Alleanza Nazionale. Socialista, deputato per diverse legislature, Mondino fu designato come rappresentante del Comune nell'ente teatrale per la prima volta, nell'85, dall'amministrazione guidata da Giorgio Cardetti, poi nell'87 fu confermato dall'allora sindaco Maria Magnani Noya (entrambi del psi), infine nel marzo la repubblicana Giovanna Cattaneo gli rinnovò l'incarico. Furono i rispettivi consigli d'amministrazione a eleggerlo presidente. Gli amministratori, dunque, scadrebbero nel marzo '97.

Ma dopo le modifiche statutarie approvate ieri dall'assemblea dei soci (Comune, Regione, Provincia, Cassa di Risparmio, San Paolo), a Palazzo Civico, l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, sostiene che «si è già perso troppo tempo», che appena ci sarà il visto del commissario governativo si dovranno convocare le assemblee per decidere il futuro gestionale dell'ente».

Già, l'assemblea dei soci è arrivata con mesi di ritardo rispetto alle richieste degli enti locali. «Lui traccheggiava», dice Perone, «Lui» Mondino che come presidente del consiglio d'amministrazione avrebbe dovuto convocare i soci e l'avrebbe fatto - nel rispetto dei termini di legge - con i tempi più lunghi possibili. Anche per questo nel Statuto è stata introdotta la figura del presidente dell'assemblea, nella prossima riunione sarà eletto (sarà scelto a turno tra gli del Comune, Perone, della Provincia, Giuliano, e della Regione, Leo) e lì in poi toccherà a lui convocarla. Un'altra modifica riguarda le caratteristiche con cui devono essere individuati i consiglieri d'amministrazione. «Dovranno avere competenze culturali o amministrative, manageriali», spiega Perone. Non basterà essere un «ex onorevole», come Mondino. La «notizia» è la riduzione da 5 a 4 anni, modifica che se sarà applicabile subito significa che il presidente Mondino è scaduto.

Giorgio Mondino

«Non vorrei che il Comune ripetesse l'errore compiuto il consigliere del San Paolo, Gambigliani Zoccoli - replica Mondino -, lo sostituirono, e il Tar li costrinse a fare retromarcia».

Il presidente dello Stabile ritiene che la giunta Castellani voglia sostituirlo per «ragioni politiche», e quel che è peggio, dice, è che «non valgono professionalità e senso del rispetto delle scelte artistiche». Insomma, si vuole lottizzare.

Da Palazzo Civico, invece, si fa notare che da tempo Mondino non ha più rapporti il Comune, che rappresenta, e per il futuro è auspicabile una figura che abbia prestigio culturale, indipendentemente dalle idee politiche. I nomi circolano, ma la speranza è di trovare un «presidente» gradito a tutti i soci, Regione compresa, che - se - è rette, al contrario Comune e Provincia, da una maggioranza di centro destra.

Luciano Borghesan

Leader della serata gli emiliani Csi e altre cinque formazioni dai Marlene Kuntz alla straordinaria rivelazione dei Lou Dalfin

CONCERTO

SFILANO LE «STAR»

Rock sotto il Caval 'd Brons

Il fior fiore delle band sul palco dalle 19

UN rock per il Primo Maggio. In piazza San Carlo, e in diretta concorrenza con il concertone romano che sarà trasmesso dalle reti Rai. Sembra sfumato l'annunciato collegamento televisivo con Torino: ma lo spettacolo di stasera - davanti a quel Caval 'd Brons che negli anni ha visto ormai sfilare tante rock-star - brilla di luce propria. Anche perché la musica, ad ascoltarla dal vivo, è altra cosa che subirla in tivù. E poi, il cast che il sindacato torinese ha ingaggiato - con il talora faticato appoggio economico di Regione, Provincia e Comune - è extralusso, il fiore del rock italiano. Non la solita mappazza di tromboni decotti ed eterne promesse.

Oggi, in piazza San Carlo, la musica comincerà verso le 19: «Anche qualche minuto prima», precisa Cosimo Torlo, portavoce del sindacato, preoccupato di assicurare ai gruppi il tempo adeguato per le esibizioni, prima della conclusione prevista per le 23,30. Sia, perché la promessa è di offrire un vero concerto, non una delle solite passerelle nelle quali ogni band esegue due tre canzoni e se ne va. E la notizia rallegrerà soprattutto i fans del gruppo «leader» della serata, gli emiliani Csi. Il Consorzio dei Suonatori Indipendenti arriva a Torino sull'onda del successo di «Linea Gotica», l'album recente che ha consacrato la ciurma capitanata da Giovanni Lindo Ferretti tra le poche, vere novità delle ultime stagioni.

Nel cast rockettaro ingaggiato dal sindacato torinese anche un gruppo multietnico

Nella cornice di piazza San Carlo i fans accoglieranno il Consorzio dei Suonatori Indipendenti dopo il successo del loro ultimo album

Con i Csi, sul palco di piazza San Carlo saliranno altre cinque band, e tre sono in qualche modo artisticamente legate all'esperienza del Consorzio dei Produttori Indipendenti, il «braccio discografico» dei Csi. Sono intanto confermati i Marlene Kuntz: vengono in parte da Cuneo, e in parte sono torinesi; e per loro si aprono orizzonti di gloria dopo la pubblicazione dell'album «Il Vile», uscito sotto l'ala protettrice del Consorzio. La presenza dei Marlene Kuntz era in forse, a causa di un infortunio che ha fuori combattimento il bassista; la solidarietà rockettara è entrata in azione, e al basso stasera i Marlene potranno schierare niente meno che Gianni Maroccolo, l'altro leader - con Ferretti - dei Csi.

Appartengono allo stesso «giro» anche gli Yo Yo Mundi - piemontesi, acquesi a voler essere pignoli - e i Disciplinatha, che vengono dall'Emilia, nati dalle ceneri dei vecchi Cccp. Ad si aggiungono i Lou Dalfin, la più straordinaria rivelazione del circuito folk: originari delle valli cuneesi, s'ispirano alla tradizione occitana che Sergio Berardo, detto «il Jimi Hendrix della ghironda», rinnova con incredibili iniezioni punk.

Infine, una band multietnica, i Jambour, formata da ragazzi italiani e africani. Una scelta simbolica, quella del sindacato, che li ha voluti fortemente sul palco del Primo Maggio. Un messaggio lampante, per chi vuol capire.

Gabriele Ferraris

Specchio dei tempi

«La solidarietà dei nostri lettori, punto di riferimento e d'appoggio» «Ticket e code inutili per i buoni-taxi» - «Notizie buone sul morbo di Crohn?» - «Se non si cacciano gli spacciatori, ragazzi in pericolo»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«E' il momento, come ogni anno, di rendere conto ai lettori dell'uso che abbiamo fatto delle loro offerte, sulla base del bilancio approvato dal Consiglio della Fondazione.

«Abbiamo già erogato o impegnato per intero gli oltre 25.000 milioni raccolti per gli alluvionati del Piemonte: nel 1995 abbiamo ancora distribuito 13.578 milioni. Dopo i primi aiuti, portati direttamente già all'indomani della catastrofe, interventi strutturali ci hanno mobilitato per tutto l'anno; altri sono ancora in corso, là dove il nostro impegno a coprire direttamente i costi della costruzione (che avrebbe altrimenti richiesto tempi molto lunghi) ha consentito di avviare tive comunque non immediatamente completabili. Lo ricordo per confermare che una delle caratteristiche di *Specchio dei tempi*, la tempestività dell'intervento, ha trovato concreta conferma - e vivo apprezzamento - anche in questi casi.

«Si è potuto inoltre, grazie alla Vostra generosità, realizzare la ventesima iniziativa per gli anziani soli e bisognosi, la cosiddetta «Tredicesima dell'amicizia», con 2411 assegni da 600.000 lire.

«Al Comitato Gigi Ghirotti sono stati erogati milioni, altri 392 milioni andati alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. L'Istituto di Candiolo, giunto al completamento del primo modulo, sarà ora inserito nel Piano Sanitario Regionale e diventerà quindi operativo, mentre la raccolta fondi proseguirà per consentire la realizzazione del secondo modulo.

«Per interventi urgenti in casi di particolare bisogno, per attrezzature ospedaliere ed altre destinazioni, sono stati infine erogati 585 milioni. *Specchio dei tempi* ha così celebrato il suo quarantesimo anno di vita: in lire valore 1995, ha giunto un totale distribuito di quasi 240 miliardi, raccolti grazie alla Vostra fiducia e al Vostro impegno di tangibile solidarietà.

«Trasferisco quindi a Voi tutti i ringraziamenti che ci pervengono da persone ed enti ai quali avete saputo dare, attraverso *Specchio dei tempi*, un punto di riferimento e un appoggio».

Umberto Cuttica

Un lettore ci scrive:

«In merito ai buoni taxi-invalidi e alle precisazioni di Sandro Stefanin e dell'assessore Teresa Migliasso vorrei porre alcune domande.

- Perché non si avvisano subito gli interessati che il servizio viene concesso solo ed esclusivamente ad invalidi non deambulanti, evitando di far pagare ticket anticipati e di fare code inutili, quando è già scontato in partenza che il servizio non viene concesso?

- Inoltre perché tante difficoltà a concedere i contrassegni di sosta e libera circolazione, che non sono costosi per il Comune e costringono gli interessati a pagare ticket fonte di introiti per il Comune stesso?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia di anni è affetta dal morbo di Crohn, riscontratole nell'ottobre 1993. 1994 è stata operata.

«Pur continuando a con un medicinale che dovrebbe prevenire recidive, a gennaio '96, dopo esami endoscopici, si sono nuovamente riscontrati alcuni disturbi iniziali.

«Sono molto depressa per questa situazione. Sarei grata a chi volesse darmi informazioni su casi che avuto esiti migliori».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre preoccupata ed in ansia per il proprio figlio. Nei giardinetti di via San Marino, vicino a corso Orbassano e Cosenza, ci ragazzi che spacciano droghe leggere (spero solo quelle, ma non ne sicura).

«Ora, il problema è che il mio ragazzo insieme ad amici frequenta spesso questi giardinetti (come certamente anche altri faranno) che dovrebbero aperti a tutti tranquillamente. Vuoi per curiosità, vuoi perché unendosi a quei ragazzi (che loro definiscono tosti) pensano di essere più forti, quasi invincibili (anche se loro non fanno nulla), non si rendon conto del pericolo che . Ho scritto ai carabinieri di via Piave 79, per chiedere loro di tenere più sotto controllo la zona, ma purtroppo non si vede mai nessun rappresentante delle forze dell'ordine.

«Io sono sola, lavoro tutto il giorno e per quanto parli a lui e si discuta moltissimo di questa cosa, riesco a fare di tanto per aiutarlo ed ho una paura tremenda perché come tutti gli altri è nell'età dell'adolescenza, che come si sa è il periodo più critico».

Segue la firma

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 1 Maggio

[illegible]

[illegible] Valli di Susa: cielo nuvoloso con locali precipitazioni. Alternanze della nuvolosità nel [illegible] temperatura in leggera diminuzione. Venti deboli da Ovest-Nord-Ovest

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,8
MINIMA	11,7
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ORE 19	—
TOTALE DI QUESTO MESE	—
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

TEMPERATURE

MASSIMA	18,0	MINIMA	11,5
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

RECORD dal inizio 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

FA

MASSIMA	20,5	MINIMA	0,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 18 minuti, tramonta alle ore 21 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 28 minuti, cala definitivamente alle ore 5 e 44 minuti

- Luna piena 3 maggio ore 14
- Ultimo quarto 10 maggio ore 7
- Luna nuova 17 maggio ore 14
- Primo quarto 25 maggio ore 16

MERCURIO: si avvicina alla Terra dalla quale dista 103 milioni di km è nella parte costellazione del Toro

MARTE: si appare piccolo come una moneta da 500 lire a 1,36 km.

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est quasi 5 ore prima del Sole.

brilla quasi esattamente come una stella di 1ª grandezza

IL alle Venere passa a 0,88° a Sud della stella Beta della costellazione Toro osservabile verso le 21-21,30

Bollettini in ritardo e senza timbro postale perché spediti come «stampe»

«L'Inps risparmia e noi paghiamo»

Ma l'istituto si scusa: «Non accadrà più per questo mese non applicheremo multe su eventuali ritardi nei versamenti»

A sin. Antonio De Luca direttore provinciale Poste (a Nizza) «L'Inps doveva spedire i bollettini "lettera" non come "stampa"»

Centinaia di contribuenti furibondi: «Senza data come dimostreremo la nostra buonafede?»

E dopo il caso dei «bollettini dispersi» alla vigilia della scadenza di pagamento, spunta un nuovo contenzioso fra l'Inps e i contribuenti: la «sparizione del timbro postale». Il provvedimento è appena applicato e sta già scatenando la rivolta di chi paga, a Torino e nel resto d'Italia: in nome del risparmio e della «riorganizzazione aziendale» l'Istituto di previdenza ha deciso di inviare per posta direttamente da Roma i milioni di bollettini di versamento, come «stampe», anziché lasciare alle sedi provinciali la facoltà di smistarli tramite agenzie e recapito locali (tipo Defendini) per accelerare i tempi. Problema: le «stampe» non hanno timbro postale. Risultato? I bollettini finiscono intasati nel mare di carta alla posta, arrivano in ritardo, ma senza data di spedizione e il contribuente non può dimostrare la colpa della burocrazia. Deve pagare la mora: ha torto d'ufficio, fuorilegge per forza, e possibilità di appello.

A denunciare il caso alla *Stampa* sono decine di artigiani, commercianti, liberi professionisti che in questi giorni stanno bombardando di telefonate anche l'Inps e le Poste, e assediando gli sportelli del pagamento.

La protesta è la stessa per tutti, perché tutti rischiano uguale: «Sono una negoziante di antiquariato - racconta ad esempio Tina Biazzi -. Devo pagare i contributi, ho ricevuto il bollettino una settimana in ritardo, ovviamente non ho versato la mora. Ora mi chiedo: e se fra qualche l'Inps mi chiederà conto del ritardo?». Nessuna difesa, senza timbro sul bollettino. «La scadenza dell'ultimo pagamento era il 20 aprile - fa notare Giovanni Abergo, rappresentante -. Ho ricevuto il bollettino il 23, la mattina dopo ho pagato i 750 mila lire che dovevo, ma non ho prova per dimostrare di aver pagato tardi per aver ricevuto tardi il certificato».

La preoccupazione è viva. Anche perché alla sede provinciale Inps di via XX Settembre c'è imbarazzo. Soltanto una settimana fa - quando scoppiò il caso dei bollettini dispersi - scaricavano le responsabilità sulle poste: «Chissà perché spediscono i bollettini come stampe?». E ieri che è emerso il secondo problema, qualcuno negava ancora che i contribuenti mai ricevuto bollettini timbrati. Nessuna memoria dell'incarico a Defendini.

Antonio De Luca, direttore provinciale delle Poste, in via Alfieri: «E' l'Inps che ha deciso di spedire i bollettini come "stampe", per risparmiare. Non siamo noi. Se l'Inps volesse tutelare e tutelarsi dovrebbe inviarli come "lettere", a costi superiori, ma con la garanzia del timbro e della data. Glielo abbiamo spiegato».

E' una questione sostanziale, questa del timbro sul bollettino. Senza, come può il contribuente dimostrare di non essere colpevole dei possibili ritardi delle poste? E l'Inps: come smaschererà i «furbi» che pagheranno in ritardo colpevolizzando la posta per evitare la mora?

Bruno Benelli, responsabile dell'ufficio comunicazione dell'Istituto di previdenza a Roma, è sicuro: «Non ci saranno più ritardi nelle spedizioni. Questo di aprile è stato un disguido che non si ripeterà: non pretendiamo more». «Abbiamo preferito fare un contratto unico con le poste, perché non tutte le agenzie e recapito funzionano bene».

Un non-problema, dunque, per l'Inps. «Vedrete: il contribuente riceverà sempre puntuali i certificati di versamento». In caso contrario? «Qualche giorno prima della scadenza viene nostri uffici e chiede copia del certificato».

Marco Accossato

I titolari del negozio «Brown and Bess» avrebbero confermato alcuni particolari raccontati dall'agente Sisde

Le «verità» di Fuschi: venti indagati

C'era un traffico d'armi ed esplosivi in Valle di Susa

Franco Fuschi

E arrivano le prime conferme ai racconti di Franco Fuschi, l'ex militare della Marina, anomalo collaboratore di giustizia, che il 19 aprile ha tentato di uccidersi nel bagno della procura. A fornirle ai magistrati sono stati l'altro giorno i titolari dell'armeria Brown Bess di Susa. In dieci ore di interrogatorio Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta, accompagnati dall'avvocato Mauro Carena, hanno raccontato molte cose al procuratore aggiunto Marcello Maddalena e al pm Gabriella Viglione. E le loro dichiarazioni collimerebbero, almeno in parte, con quelle di Fuschi sulla delle armi (397 pistole e anche altre armi) passate per l'armeria di Susa e finite si sa in quali mani. E ci sarebbero anche molti punti in comune su strani passaggi di esplosivo, avvenuti in quegli stessi anni in Val di Susa.

Siamo a una svolta dell'inchiesta? Dalla procura filtra poco o nulla. Gli inquirenti ammettono che l'atteggiamento processuale dei titolari dell'armeria è cambiato parecchio rispetto a quando, processati nell'autunno '94, sostennero in aula: «Abbiamo venduto le pistole a persone munite di documenti validi». Nelle 10 passate al quinto piano della procura madre e figlio avrebbero ricordato parecchie . Certo è una «collaborazione» vera con i magistrati, ma un atteggiamento diverso. L'avvocato Carena ha precisato: i miei clienti hanno negato di aver acquistato e venduto illecitamente armi ed esplosivi. Certo, hanno chiarito i loro rapporti con Fuschi». Ma non si è parlato soltanto di Franco Fuschi e delle «imprese» nel lungo interrogatorio. La Duodero e figlio sarebbero stati sentiti su ben altri personaggi, pubblici ufficiali, uomini politici della Valle, agenti dei servizi segreti. Un capitolo inquietante, in questa storia, è proprio quello del Sisde: due agenti indagati assieme a due collaboratori, altri nel mirino e tanti sospetti e dubbi su manovre oscure, su ritrovamenti di armi pilotati e altro. Sarebbero in tutto una ventina le persone indagate finora dall'inizio dell'inchiesta.

Duodero e il figlio stati condannati nel dicembre '94 a sei . Nel ricorso in appello contro quel verdetto ritenuto troppo mite, il pm Gabriella Viglione aveva sostenuto: «In questa storia sono coinvolti importanti apparati dello Stato. Il mercimonio di smercio delle armi presuppone infatti l'accesso ad informazioni di appartenenza a pubblici ufficiali e neppure tanto periferici». Parole che ora trovano puntuale conferma.

A chi finite le armi? Alla criminalità organizzata, all'eversione o all'estero? «E' quanto stiamo verificando» precisano in procura. Ieri intanto sono state effettuate decine di perquisizioni in tutta la Val di Susa, in abitazioni private e cantieri, alla ricerca di armi.

[n. pie.]

ARRESTATI

Sequestrano e ubriacano una settantenne

Gli agenti del commissariato Barriera Nizza hanno arrestato per sequestro di persona e atti di libidine due giovani: Adama Dieng, 27 anni, senegalese e Lucia Mengozzi, 39 anni. Una brutta storia che il magistrato dovrà ora soppesare. I due abitano in un alloggetto al secondo piano di un palazzo dietro a Spezia. Un appartamento che era stato loro dato in uso da una famiglia che abita nello stesso quartiere.

La storia, così come si legge nel rapporto inviato alla Procura. L'altro giorno Maria R., anni, si presenta al commissariato Nizza: «Mia madre, Lucia, ha 70 anni. Questa mattina è andata nel nostro alloggio dove abita quella giovane coppia. E non è tornata a.a . Sono andata a vedere che cosa stava accadendo, sono riuscita ad entrare. Mia madre era stesa un divano, il ragazzo di colore e la sembravano spiritati». Gli agenti del commissariato sono corsi nell'appartamento dietro a corso Spezia. Sul tavolo della cucina c'era una bottiglia di Gin vuota, alcuni farmaci. L'anziana donna è stata accompagna alle Molinette. I medici parlano di «intossicazione da alcolici». Nonna Lucia, quando si è ripresa, ha detto: «Non ricordo più nulla. Mi hanno fatto bere. E bere. Poi lei mi ha accarezzato. Mi sussurravano delle parole, ma non ricordo nulla». Ed è scoppiata in lacrime.

SAPER SPENDERE

Più radiatori in casa Un danno per gli altri

ABITO da oltre 30 anni all'ultimo piano di uno stabile di dieci appartamenti. Sono sempre stata al caldo, ma in questi ultimi anni alcuni condomini si sono aumentati gli elementi radianti nei loro alloggi ed io devo accenderela stufetta per raggiungere i 20°, mentre altri spalancano le finestre. Alle mie rimostranze l'amministratore ha risposto che ciascun proprietario è padrone di fare a casa ciò che vuole, anch'io avrei potuto aumentare gli elementi radianti e, visto che inquilina, poi portarmeli via in di trasloco. Ma è proprio così?».

La lettera, siglata, è quasi simbolica. Negli ultimi due anni numerosi i casi di lettori che lamentano una situazione analoga e che non sanno come comportarsi. L'abbiamo chiesto all'avvocato Lorenzo Profeta, esperto in materia di controversie condominiali. Sbotta: «Non è affatto che ciascuno può fare a proprio quel che vuole, soprattutto danneggia gli altri. Certamente ciascun condomino può liberamente disporre delle condutture derivate di sua esclusiva proprietà, può anche modificarle e trasformarle. Ma la trasformazione o l'innovazione in genere è consentita soltanto se si traduce in un accrescimento di diritti e di utilità a favore del condomino che l'ha eseguita e risulti di pregiudizio per gli altri».

Spiega il legale: «Se uno dei condomini aumenta la superficie radiante dell'impianto di termosifone nel alloggio, collegato l'impianto centrale di riscaldamento, oltre la misura prevista del regolamento, questa trasformazione si risolve in un maggiore assorbimento di calore e quindi in pregiudizio per i diritti degli altri condomini, recita sentenza della Cassazione civile fin dal 21 ottobre 1958 (n. 2512, sez. II)».

In quanto all'amministratore, spetta a lui «disciplinare l'uso delle comuni e la prestazione servizi nell'interesse comune, in modo che sia assicurato il miglior godimento a tutti i condomini. Rientra tra i suoi compiti la vigilanza sulla regolarità dei servizi comuni, anche per quanto si riferisce alle interferenze con i singoli appartamenti, e il dovere di eseguire verifiche, di impartire disposizioni per mantenere integra la parità del godimento dei beni comuni».

Secondo l'avvocato Profeta «negli impianti di riscaldamento centralizzati esistenti nei diversi appartamenti può essere disposta la sostituzione di bocchettoni liberamente manovrabili detentori fissi, quando tale rimedio sia volto a disciplinare l'uso del servizio da parte singoli. La maggioranza dei condomini può deliberare quelle modifiche dell'impianto da cui possa derivare un miglior godimento di un servizio anche solo per alcuni dei condomini, a condizione che gli altri possano continuare a godere delle cose comuni senza subirne limitazioni o danni».

Come risulta invece il caso dei lettori che si sono rivolti a Saper spendere.

Che fare? Sostiene il legale: «Se l'amministratore non interviene, il proprietario dell'alloggio danneggiato può agire giudizialmente contro il condominio, in base all'articolo 2051 del codice civile, quale custode l'obbligo di provvedere ad eliminare le caratteristiche dannose dell'immobile».

★E. Rosa Berra si trova in un brutto momento della sua vita e domanda: «Possiedo un'opera della Zecca di Stato su scultura di Pietro Annigoni, titolo "Il pescatore", realizzato in 450 esemplari d'argento del peso di 560 grammi e pagato nel 1986 quasi due milioni. E anche una collezione di 46 monete d'argento (60g l'una) della "Il genio di Rembrandt". Quanto valgono?». Risponde il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino: «Sono oggetti che incuriosiscono e costano cari quando si comprano, ma perdono valore diminuisce l'interesse. Sia la scultura sia le medaglie (che vengono considerate a peso) hanno valore di mercato molto modesto: il tutto vale meno di un milione».

Simonetta

Terapie dei tumori

Ugo premiato da Eltsin

Riconoscimento russo ad un ricercatore italiano, Ugo Amaldi, che da oltre un ventennio guida gruppi di ricerca presso il Cern Ginevra e che coordina lo sviluppo delle tecniche di terapia dei tumori con l'utilizzo fasci di protoni e ioni (adroni). Al professor Amaldi già insignito del premio Pontecorvo per le sue ricerche sulla fisica dei neutrini è stato conferito l'Ordine dell'Amicizia dal presidente della Federazione russa, Boris Eltsin.

Va ricordato anche che Amaldi è presidente della Fondazione per adroterapia oncologica Tera che si propone di realizzare Milano un centro nazionale adroterapia e acceleratore compatto per protoni Top Linac, già finanziato dall'Istituto superiore sanità. Sempre nell'ambito del programma è stata attivata la rete italiana trattamenti adroterapici (Rita) che collega la fondazione Tera operante a Novara i centri associati.

CASA D'ASTE MONTALBANO
OGGI ore 15,00
ASTA
DI ANTIQUARIATO
Mobili, Dipinti, Argenti, Porcellane, Tappeti, Icone, Orologi dal XVII al XX
ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
NONE (TO) - Tel. 011/986.55.84
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

il 500
FIAT 500 - CLUB ITALIA
GARLENDA
Ricordando la figura dell'Ing. DANTE GIACOSA INVITA i propri Soci alla Messa di Trigesima che verrà celebrata
VENERDI' 3 MAGGIO
nella Parrocchia di S. Vito a Torino alle ore 18.30

CON I VOSTRI 22471 VOTI
IN PIEMONTE È NATO IL NUOVO
PARTITO SOCIALISTA
GRAZIE
PARTITO SOCIALISTA PIEMONTE
Corso Palestro 10 TORINO - Tel. 011/561.9170

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

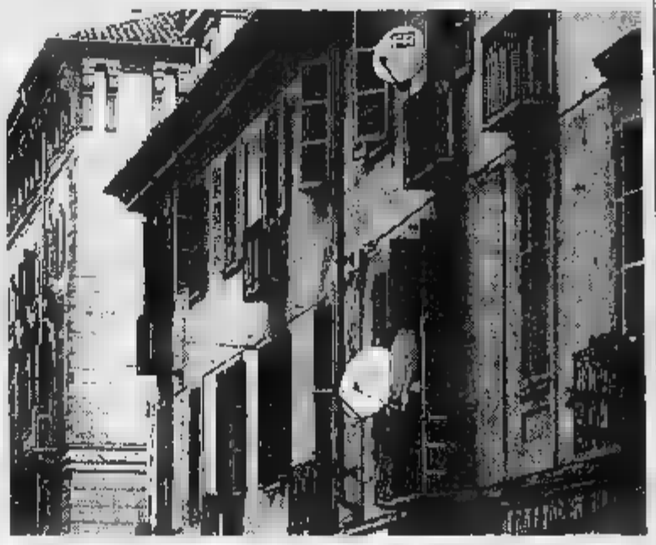
Details
Fashion
GRANDI SCONTI
dal 20 al 70%
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
LE NUOVE COLLEZIONI
C.so Duca 125 - Tel. 011/669.50.40 - TORINO
PARCHEGGIO C. CREDITO E BANCOMAT

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Due consiglieri chiedono alla Regione di regolare l'esposizione delle antenne

«No alla parabolica selvaggia»

Una «padella metallica» già installata su piazza Vittorio «Crescono come funghi, rischiano di deturpare l'ambiente»



Via le antenne paraboliche dai balconi e dalle facciate dei palazzi di Torino. Con un'interpellanza in Consiglio regionale, Pino Chiezzi e Rocco Papandrea di Rifondazione comunista chiedono di arrivare al più presto ad una regolamentazione «dell'esposizione di tali padelle metalliche sui balconi delle abitazioni private, uso che qualora si diffondesse, deturperebbe gravemente l'aspetto delle nostre città». I consiglieri comunisti prendono come esempio negativo una «antenna che è già stata messa in bella vista su una facciata di piazza Vittorio, gioiello architettonico nonché uno dei simboli di Torino». E per dimostrare i rischi al decoro urbano Chiezzi e Papandrea si sono messi a fare i conti: «Il fronte Sud della piazza - scrivono - conta 234 finestre o portafinestre. Supponendo, ad esempio, che a ogni 4 finestre corrisponda un alloggio, risultano affacciati su quel lato circa 60 appartamenti. Così stando le cose, possono essere messe in opera 60 antenne paraboliche di vario diametro con grave nocumento dei valori architettonici della piazza».

Un fenomeno che non interessa solo piazza Vittorio ma tutta la città visto che «iniziano a deturpare le facciate degli edifici oggetti metallici di 80, 100 e 120 centimetri di diametro infissi a sbalzo sulle facciate o retti da tubi fissati sui balconi». Così i consiglieri di Rifondazione chiedono alla Regione di intraprendere misure «di concerto con i Comuni per regolamentare l'esposizione» e di dettare «norme di indirizzo ai municipi sulla redazione dei nuovi regolamenti edilizi».

Insomma la filosofia è: meglio prevenire piuttosto che reprimere. «Siamo all'inizio - scrivono Chiezzi e Papandrea - di un fenomeno negativo che può essere tempestivamente evitato». Aggiunge Chiezzi: «Non vogliamo certo bloccare la diffusione del satellite ma pensiamo che le antenne possano ragionevolmente essere sistemate sui tetti. Per questo è necessario anche sollecitare l'intervento degli amministratori degli stabili». Già, perché le antenne paraboliche si stanno moltiplicando. Il loro costo, infatti, non è inaccessibile. La più piccola, quella tra gli 80 e i 90 centimetri, costa intorno alle 900 mila lire, installazione compresa. Le più sofisticate, con motorino rotante e di dimensione più grande, arrivano fino a tre milioni.

Chiezzi (da sinistra) ha presentato l'interpellanza. L'assessore comunale Gianni Vernetti: «A Torino lo sono già»

Che succederà adesso? Gianni Vernetti, assessore comunale all'Arredo Urbano, è convinto che una soluzione si possa trovare. «Personalmente sono favorevole alla regolamentazione per evitare il degrado e la deturpazione di ambienti storici particolarmente pregevoli». Vernetti, comunque, è convinto che serva cautela» anche se lo strumento pronto ci sarebbe già. Spiega Vernetti: «Il nuovo regolamento di polizia urbana fissa una serie di regole per eliminare le brutture dalle facciate delle abitazioni civili. E, in fase di definizione delle sanzioni, anche la questione delle antenne paraboliche potrebbe diventare oggetto di iniziativa».

Maurizio Tropeano

Nuovi aiuti dal Piemonte

Nuovi progetti di solidarietà con l'ex Jugoslavia avviati dalla Regione Piemonte con il protocollo di collaborazione siglato con il cantone di Zenica. Per definirli arriverà in Piemonte dal 7 al 9 maggio una delegazione di autorità federali e cantonali. Il primo incontro con i vertici del Consiglio e della giunta regionale, poi ci saranno istituzionali ed economiche della delegazione bosniaca. L'iniziativa piemontese ha riscosso il plauso del responsabile della cooperazione italiana. In una lettera al presidente del Consiglio, Picchioni, Enrico Simoni spiega «il buon nome del nostro Paese è stato tenuto alto e molto. Alla Regione Piemonte le congratulazioni e il grazie più vivo per lo spirito di solidarietà internazionale dimostrato, in un campo non ricco di realizzazioni portate a buon fine».

Per le elezioni del sindaco nel '97

Ora il Polo comincia a corteggiare la Lega

Ghigo: raccogliere il malcontento espresso con il voto al Carroccio

«Il fatto fondamentale è di raccogliere il malcontento che si è espresso in un voto per la Lega. La proposta politica del Polo deve essere modulata in modo diverso per andare incontro alle necessità di medi e piccoli imprenditori che hanno preferito il Carroccio». La riflessione è di Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale. Una riflessione collegata alla sua decisione di riprendere le redini di Forza Italia Piemonte. L'obiettivo? Battere Castellani alle elezioni del 1997. Il sogno? Costruire una grande coalizione che vada dalla Lega ad An, anche se qualcuno dentro il Polo parla della possibilità di allearsi con gli uomini di Fini solo al secondo turno. Così le grandi manovre e i corteggiamenti nei confronti di Gipo Farassino e dei suoi sono già iniziati anche se Ghigo smorza: «Nessuno vuole mettere in discussione la compattezza del Polo. Dobbiamo prendere atto che esiste una "questione settentrionale". Con la Lega non ci sono preclusioni né aperture».

Gli azzurri partono dalla convinzione che «l'elettorato della Lega è un elettorato di centro-destra - spiega Antonio Cherio, coordinatore provinciale azzurro -, per questo è necessario ricucire un rapporto con il Carroccio. Una grande centro nel Polo? Forza Italia è già al centro ed è alleata con An. Nessuno vuole mettere in discussione questa alleanza». Aggiunge Edro Colombini: «Nessuna rottura del Polo ma con interessati ad un avvicinamento con la Lega». Anche il capogruppo in Regione, Angelo Burzi, è convinto che «sui programmi si possa intendere». E Antonello Angelari, assessore regionale al Turismo, aggiunge: «Bisogna puntare sul recupero di una posizione centrale e moderata in modo da attrarre il mondo cattolico che sicuramente verrà deluso dall'esperienza dell'Ulivo».

Forza Italia non è la sola ad aver avviato la riflessione. Spiega Michele Vietti, leader regionale del ccd: «Sommando i voti del Polo e della Lega si ottiene una maggioranza numerica dell'elettorato di sinistra. Il problema del Polo è di allargare i suoi confini, dunque massima fedeltà alla coalizione ma anche massima fantasia per raggiungere questo scopo».

Tutto semplice allora? No. Prima lo stop di An: «Prima di qualsiasi allargamento è necessario parlare con tutto il Polo - spiega il presidente regionale Ugo Martinat -. Poi tutti insieme si decide quali alleanze e con chi farle. Non c'è solo la Lega. Ci sono i Verdi-Verdi ma soprattutto c'è la società civile. Ci aspettiamo che da quelle file arrivi la proposta di un grande sindaco. Poi non mi stupirei se ci fosse una forte lista civica che scenda in campo a fianco del Polo». Infine, l'alt di Farassino: «Noi stiamo già costruendo la squadra per correre da soli nel 1997. Allo stato attuale non è possibile nessuna alleanza. La Lega è equidistante da Polo e Ulivo». **[m. tr.]**

Doveva rispondere di evasione: il vero problema sono i tempi lunghi della giustizia

L'imputato? E' morto un anno fa

E il pretore chiude subito l'udienza: «Può capitare»

La prima udienza del processo, in pretura, era prevista ieri mattina. Il nome di Filippo Cacia era il primo, nell'elenco delle cause da discutere in mattinata affisso (com'è consuetudine) sulla porta dell'aula. L'imputato Cacia, però, non è stato processato. Motivo: è morto più di un anno fa.

Doveva rispondere di evasione. Per l'udienza di ieri mattina, fissata in aula «G», gli era stato nominato un difensore d'ufficio: l'avvocato Stefano Comellini. Filippo Cacia, nato nel 1959, è morto nell'aprile del '95. Ieri era stato chiamato a difendersi, davanti al pretore Ivano Pane, da accuse vecchie di tre anni. La notizia di reato che lo riguarda, infatti, è stata trasmessa in procura nel 1993: Cacia si trovava agli arresti domiciliari, ma i carabinieri di Rivoli avevano scoperto che si era allontanato dalla sua abitazione di via Pusubio.

Ieri il pretore, ancora in fase predibattimentale (vale a dire: in aula, ma prima di aprire formalmente il processo), ha emesso nei suoi confronti una sentenza di «non doversi procedere per avvenuta morte del reo». Ma com'è possibile che arrivi fino all'apertura del processo un fascicolo che riguarda una persona scomparsa un anno prima?

Alla cancelleria dibattimentale della pretura spiegano che la chiamata in giudizio di un imputato è perfettamente legale: «Non c'è stata alcuna omissione degli uffici. Tutto si è svolto nel pieno rispetto delle procedure. Ci sarebbe stata un'anomalia, questo sì, se nessuno si fosse accorto della morte dell'imputato, e se fosse quindi stato condannato in contumacia. Ma non è avvenuto». Ecco com'è andata. Sul caso, le indagini preliminari erano durate meno di un anno. Il decreto di citazione a giudizio, disposto dal pubblico ministero Vincenzo Pacileo, è datato 28 giugno 1994. In quel decreto, emesso quando Cacia aveva ancora davanti a sé quasi un anno di vita, si fissava anche la data del processo. «Quando un imputato muore - spiegano in cancelleria - l'avvocato o i parenti si incaricano di informarci». Così è stato anche questa volta. Il 27 ottobre '95 i vigili urbani di Rivoli hanno trasmesso al pm Pacileo il certificato di morte di Cacia.

Perché, allora, si è arrivati fino al processo, con il nome citato nelle cause a ruolo? «La data era già fissata, tanto valeva pronunciare la sentenza in aula», dicono in cancelleria. E il pretore Pane: «Quando, pochi giorni fa, mi è arrivato il fascicolo in ufficio, ho visto il certificato di morte. All'apertura del processo, abbiamo dichiarato l'estinzione del reato. Per carità: non è che capiti tutti i giorni, una cosa simile. Ma può succedere». In cancelleria scuotono la testa: «La vera anomalia, in realtà, sta nei tempi lunghi della giustizia». **[g. fav.]**

Al via, senza l'Ippopotamo

«Giorni d'Estate» nuovamente al via. Per ora in bozza, tuttavia in un progetto che già ne disegna le grandi linee, che, se corretto dalla giunta che lo esaminerà nelle prossime settimane, comunque non sarà stravolto. Tra le manifestazioni cancellate quella dell'Ippopotamo, un centro di aggregazione estiva che nelle scorse stagioni ha attirato tantissimi giovani, prima nel parco Michelotti (ex zoo), poi, cambiando nome, alla Cavallerizza, ossia a due passi da piazza Castello. Gli abitanti della Cavallerizza, tra via Verdi e via Rossini, quest'anno non avranno - come accadde la scorsa estate - di che lamentarsi per eventuali eccessi o «schiamazzi» notturni. «Del resto - dice l'assessore municipale alla Cultura, Ugo Perone, che ha portato la delibera nella quinta commissione presieduta dall'ex sindaco Giovanna Cattaneo - la società che gestiva l'Ippopotamo non ha più presentato proposte».

NonsoloCuccioli

BUONO SCONTO L. 3000 Escluso Festivi e Prefestivi

Cagnolini - Gattini - Fattoria - Rettili e ...

DAL 4 MAGGIO | CONFESERCENTI TORINO PALAZZO DEL LAVORO | AL 12 MAGGIO

AGILITY: ESIBIZIONE CANI DA LAVORO con: DANILO TRAVERS

BAMBINI fino a 6 anni GRATIS

ORARI: FERIALI E PREFESTIVI 15/23 - FESTIVI 10/23

Dopo «mucca pazza»

Gli allevatori: «Nessun rischio per le carni»

La situazione sanitaria degli allevamenti bovini torinesi «è sempre sotto controllo: ogni mese tecnici o veterinari verificano le condizioni di salute degli animali e la loro alimentazione». Lo ha affermato Armando Marello, il direttore dell'Apa (l'Associazione provinciale allevatori), che al tema della sanità ha dedicato ieri l'intervento centrale dell'assemblea generale dei soci. Dell'Apa fanno parte un migliaio di allevatori nella provincia di Torino, che allevano in totale oltre 60 mila capi bovini da carne e da latte. «La sindrome della mucca pazza - ha detto Marello - ha determinato mancate vendite, nel mese di aprile, variabili tra il 30 e il 60 per cento dei vitelli». Gli allevatori hanno invitato i consumatori a distinguere tra le carni «di provenienza piemontese, per le quali non c'è alcun pericolo» e quelle «di provenienza estera, o comunque sospetta».

Delibera comunale

Ventidue miliardi in finanziaria per i disoccupati

Ventidue miliardi e 200 milioni dal Comune all'Azienda tranvie municipali per le agevolazioni di viaggio relative all'anno 1996. E' il contributo deciso dalla giunta, ieri, per consentire abbonamenti a prezzi ridotti rispetto alle tariffe ordinarie e passaggi gratuiti sui mezzi pubblici in favore: disoccupati, anziani residenti in città e in età pensionabile con reddito inferiore al minimo vitale, anziani residenti con reddito non superiore all'importo della pensione minima Inps, i Cavalieri di Vittorio Veneto, i mutilati e invalidi di guerra, del lavoro, civili per cause belliche e di servizi, non vedenti, studenti; e inoltre, gli ultrasessantenni residenti, militari, militari di leva in divisa e obiettori, medici legali, dipendenti Atm, Satti e loro familiari, e ricoverati in istituti di riposo pubblici e privati a Torino, residenti in situazioni sociali particolari.

Lite con Salerno

«Il festival del cabaret si farà a Torino e Taranto»

Lite tra Torino e Salerno per il cabaret. Nelle due città sono in programma due festival che hanno lo stesso titolo. In una nota gli organizzatori dell'appuntamento torinese protestano per l'omonimia e «Non confondiamoli». «Per dovere di cronaca e preso atto del verificarsi di numerosi disguidi inerenti all'indebita similitudine dei nomi - si legge nella nota - si comunica che il quinto festival nazionale del cabaret, ideato e diretto dal da Mauro Giorcelli ed organizzato dall'associazione culturale "Il Coro/Cabanews" di Torino in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte in programma al Teatro Erba dal 3 al 5 ottobre 1996, non ha nulla a che vedere con il "Festival del cabaret" (fino allo scorso anno denominato "Premio Charlot") diretto da Nino Frassica, previsto a Salerno a luglio».

Dal 19 maggio

Itinerari turistici per conoscere i tesori in città

Dal 19 maggio al 23 giugno riprende l'iniziativa «Torino non a caso». In compagnia di guide turistiche e di volontari si potranno ammirare le opere della Torino romana, medioevale, barocca, i dipinti della Sindone, le vie Verdi e Garibaldi, le insegne e i locali del passato, i luoghi dedicati ai Santi del popolo, le confraternite, i luoghi di teatro, i monumenti dedicati ai personaggi illustri, il Palazzo Reale, l'architettura torinese dell'Ottocento e del Novecento. Gli itinerari si effettueranno prevalentemente il sabato e la domenica mattina e il lunedì festivo del 24 giugno. La quota d'iscrizione sarà di 5 mila lire.

Dopo l'interruzione estiva, l'iniziativa riprenderà dal 15 settembre al 27 ottobre. Ieri la giunta ha deliberato di pubblicizzare il programma con 30 mila pieghevoli, 500 locandine e di reperire le guide professioniste.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

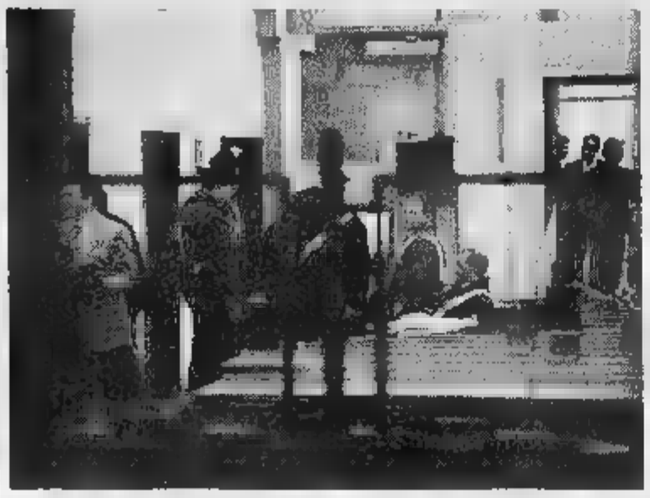
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Salvatore «Sasà» Belfiore è l'imputato di spicco nell'aula bunker delle Vallette

La sconcertante richiesta nel processo ai capi della 'ndrangheta



Respinta la pretesa di poter accedere al gratuito patrocinio che lo Stato riserva a chi è senza disponibilità

... l'aula delle Vallette dove si tiene il processo che ... tra i protagonisti (a des.) Salvatore Belfiore e Tommaso ... Pace

«Il boss si paghi l'avvocato»

Lui nullatenente, ma ricchi i parenti

Non sarà lo Stato a pagare l'avvocato al boss Salvatore (Sasà) Belfiore ... cognato Tommaso De Pace, imputati di spicco al processone in corso in una delle aule bunker delle Vallette contro la 'ndrangheta esportata a Torino. Ieri ... corte d'assise ha rigettato la richiesta di entrambi ... un'interpretazione della legge sul gratuito patrocinio ispirata a ... sentenza della Corte Costituzionale che risale al ... i due ... erano dichiarati nullatenenti, i giudici li hanno esclusi ... beneficio dell'assistenza legale a spese dello Stato sulla base del loro tenore di vita e degli immobili e dei conti correnti intestati ai familiari.

Il legislatore - ricordano i giudici - ha voluto compendiare «il principio di uguaglianza di tutti i cittadini con la piena realizza- ... del diritto di difesa» sancito dalla Costituzione, «avendo ... punti ... riferimento essenziali, da un lato, l'esigenza di contenere l'impegno finanziario dello Stato, dall'altro, l'attenzione alle condizioni delle persone ... sfavorite, cioè alle persone effettivamente non in grado di sostenere le spese relative all'assistenza giudiziaria».

«Non si dimentichi - aggiunge il magistrato estensore, Paola Perrone - che la normativa è nata sulla scia di pronunce della Corte Europea dei diritti dell'uomo che avevano condannato l'Italia per le carenze del sistema ... assistenza giudiziaria rispetto al principio richiamato dall'articolo 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo: "Ogni accusato ha diritto soprattutto ... difendersi personalmente o con l'assistenza di un difensore ... sua scelta e, se non ha i mezzi per pagare il difensore, potrà essere assistito gratuitamente da un avvocato..."». La conclusione: lo Stato deve pagare l'avvocato all'imputato «solo nel caso in cui siano provate le condizioni di indigenza».

Al processone delle Vallette in 14 sono stati ammessi al gratuito patrocinio. Altri 6 hanno fatto richiesta, e due di questi ultimi erano Belfiore e De Pace. Il «caso» è nato dai numeri ... lo scandalo ... maturato dallo spes- ... economico illegale ... alcu- ... «nullatenenti». Non si poteva accettare che un trafficante ... droga concorresse a un diritto riconosciuto a chi ha la pensione sociale ... reddito da operaio con 2-3 figli a carico solo perché non presenta il 740 e può dichiararsi ufficialmente disoccupato.

La sentenza della Corte Costituzionale ha interpretato l'articolo 3 della legge sul gratuito patrocinio estendendo le condizioni di ammissibilità anche ... redditi da attività illecite ... per cui sia stata elusa l'imposizione fiscale. E da qui si riparte per tutti i processi.

La corte d'assisa non si è limitata a «recuperare» un profilo più consono allo spirito costituzionale. Doveva concretizzarlo. Nel caso di Belfiore e De Pace, poteva contare sull'istruttoria patrimoniale condotta dalla sezione per le misure di prevenzione: ha così scoperto che Belfiore, pur non presentando dichiarazioni ai fini delle imposte dirette nel decennio '82-92, è stato socio di una cognata in una società con attività nell'edilizia. De Pace è nelle stesse condizioni fiscali: nel medesimo arco di tempo non ha presentato una sola denuncia e per gli uffici delle imposte non esiste neppure lui come contribuente. Idem la moglie, che però ha acquistato un appartamento al mare. Vicino ai due di proprietà della sorella, sposata con Belfiore, e anch'esso ufficialmente «privo di reddito». I giudici hanno evidenziato la contraddizione. Quanto basta per respingere l'autocertificazione di povertà dei due boss.

Alberto Gaino

«Patto fra narcos e 007»

All'udienza di ieri, alle Vallette, accusa e difesa hanno prodotto le loro fonti di prova. E, in sede ... esposizione introduttiva, l'avvocato Cosimo Palumbo, che assiste Giuseppe Agostino, ha avanzato il sospetto che l'Operazione Cartagine, con gli oltre 5 mila chili di cocaina sequestrati a Borgaro due anni fa, sia stata concordata dai narcotrafficanti colombiani ... i servizi segreti italiani per consentire alle autorità di polizia di ... nostra di effettuare una grande operazione in cambio della promessa della scarcerazione di un boss detenuto in Italia. L'ipotesi - che il legale chiede alla Corte di approfondire - nasce dalle dichiarazioni ... del pentito Paolo Rafe che ha fatto pensare a «Cartagine» come alla ... di un sequestro annunciato».

Colpita da ictus

Donna muore donati tutti gli organi

E' legato ad una tragedia avvenuta ad ... torinese in vacanza in Riviera il destino e il futuro di tre persone. La morte di Giuseppina Algeri, 55 anni, residente a Torino in strada del Meisino 12/a, sposata e madre di un ragazzo di 29 anni, ha infatti visto i parenti dare il loro consenso per effettuare l'espianto degli organi. Le delicate operazioni per prelevare il cuore, il fegato e i reni della donna sono terminate nella tarda serata di ieri mentre già nella notte le équipe mediche ... sono attivate per effettuare gli interventi che i malati attendevano da tempo.

Quello di Giuseppina Algeri, originaria di Villastellone, è stato un tragico appuntamento con il destino. La donna, partita da Torino per il ponte di fine aprile, si trovava a Bordighera in vacanza insieme al marito Franco e ad alcuni parenti quando ha accusato un improvviso malore. E' stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa e una Tac, alla quale l'hanno subito sottoposta i medici dell'ospedale di Sanremo, ha rivelato una diffusa emorragia cerebrale. E la gravità delle sue condizioni ha portato, l'altra notte, ad un trasferimento urgente al centro specialistico di Neurochirurgia del «Santa Corona» di Pietra Ligure dove, nonostante gli sforzi dei medici, il cuore di Giuseppina Algeri ha cessato di battere all'alba di ieri.

A dare l'assenso all'espianto è stato il figlio Claudio, sposato, che vive e lavora a Torino. I medici hanno prelevato cornee, fegato, cuore, reni, e nel pomeriggio è stata messa in moto l'organizzazione per il trasporto di questi organi nei centri ospedalieri dove erano in attesa i pazienti da operare.

[g. ga.]

IN BREVE

... Aperte per turno dalle 9 alle 19,30. Boniscontro c.so Vittorio Emanuele 66; ...alandra via Crescentino 34; Comunale n. 12 c.so Vercelli 236; Comunale n. 17 c.so Vittorio Emanuele 182/bis; Comunale n. ... via Teodoreto 7; Comunale n. 30 c.so Cosenza 39; Ducato via Barletta 84/f; Ferrando c.so Regina Margherita 66/bis; Gualdi c.so Unione Sovietica 85; Lucente via Valentino Carrera 88; Millefonti via Genova 64; Muratore via Garibaldi 14; San Francesco da Paola via S. Francesco da Paola 10. Servizio notturno, dalle 19,30 alle 9,00: Boniscontro c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei p.zza Massaua 1, Nizza via Nizza 65.

... **PREGHIERA.** I giovani che da anni animano la preghiera del primo venerdì del mese ... Cattedrale, e che si ispirano alla spiritualità ecumenica della Comunità monastica di Taizé, hanno promosso un «pellegrinaggio alla scoperta delle realtà torinesi di impegno e preghiera. Da venerdì a domenica 20 parrocchie accolgono centinaia di giovani provenienti da varie diocesi italiane. Venerdì, ore 21, in Cattedrale, preghiera attorno alla Croce con il cardinale Saldarini.

... Per offrire un servizio migliore all'utenza, l'amministrazione comunale ha disposto che da domani 2 maggio chi ha bisogno di certificati e documenti in bollo non dovrà acquistare le marche: vengono già stampate sul certificato all'atto della compilazione.

... **RAPINA.** Rapina l'altra sera alla ditta Mit Autotrasporti, via Toscana 14, Autoporto Pescarito di San Mauro. Due banditi armati di pistola, volto coperto, verso le 20,30, hanno fatto irruzione negli uffici dove c'erano il direttore Luigi Ferrara, 56 anni, la contabile Teresa Giordano, 40 anni, di Baldissero Torinese, e altri dipendenti. Si sono impadroniti del denaro della cassa (34 milioni), e del portafogli di Ferrara con circa un milione e mezzo.

L'atteggiamento del giovane aveva insospettito l'equipaggio di una «volante»

Col taglierino fuori dalla filiale Crt

Sorpreso dalla polizia e arrestato: tentata rapina

Gli agenti di una volante lo hanno fermato ieri pomeriggio davanti alla Crt ... Grosseto. In tasca aveva un taglierino, uno di quegli arnesi con i quali oggi si assaltano ... agenzie di credito. E' Mirco Giuseppe Maria Gai, ... anni, via Oxilia 44, è finito in carcere, accusato di tentata rapina.

In casa gli agenti hanno trovato, ... legge nel verbale della perquisizione, «un passamontagna, un'agenda, due quaderni...» e, molto importante, «un foglietto a quadretti con alcune annotazioni relative ad una donna, il suo indirizzo, gli ... di uscito e ... ritorno a casa». Gli agenti del dottor Dispenza hanno chiesto a Gai delle spiegazioni. Lui, generico: «Sono appunti miei, ma si tratta di cose banali, che ... ricordavo neppure più di av...».

Mirco Giuseppe Maria Gai accusato di tentata rapina

Riconosciuto da una commessa «Tre mesi fa mi ha aggredita sulle scale»

Gli agenti sono risaliti a quella donna. E' Angela S., 47 anni. Di lei i giornali ... parlato tre ... fa: ... stata rapinata assieme ad un'altra commessa durante l'assalto ad un laboratorio di oreficeria. Soicento milioni il bottino. Era venerdì 11 marzo. Due dei banditi si erano presentati travestiti da poliziotti. Un assalto clamoroso. Ma soprattutto un venerdì nero per Torino: quel giorno le cronache registrarono anche l'assalto ad un furgone blindato, ad un'oreficeria, a due banche, a tre negozi.

L'altro ieri Angela S., identificata e accompagnata in questura dopo il fermo di Gai, ha raccontato che dopo quella clamorosa rapina ... due anni fa, aveva subito, in gennaio, una tentata rapina per le scale di casa. Il bandito ... costretto a scappare perché i passanti diedero l'allarme.

Storia di tre mesi fa. Era ... 25 gen- .... E l'altra sera Angela mentre raccontava agli agenti ha alzato gli occhi e ... è vista passare davanti, nel corridoio della questura, quel giovane che la polizia avevano fermato poco prima davanti ad una banca. E' impallidita: «Ma è lui, è lui quello che mi ha aggredita sotto casa».

[e. mas.]

Vorremmo un'assicurazione che pensi a noi anche quando noi pensiamo ad altro

Pensare a voi e alla vostra tranquillità è il nostro mestiere. Ci pensiamo con le idee e l'esperienza del gruppo internazionale AXA, il dodicesimo al mondo, animati da un unico obiettivo: il servizio al cliente. Pensiamo a ... prodotti completi e personalizzati, come i programmi previdenziali OROFINO come OROBIANCO per il lavoro e la casa, e SALUTE d'ORO per proteggere la salute, come TARGA d'ORO per circolare più tranquilli. Pensiamo a voi e ai nostri agenti che sanno ascoltare le vostre esigenze e consigliare la soluzione giusta per voi. Ci pensa il nostro

Numero Verde 167-841007

Numero Verde ad aiutarvi, se avete bisogno di informazioni ... volete risolvere un problema. A tutto questo pensiamo noi. Voi pensate a godervi la vita

AXA ASSICURAZIONI

Vai tranquillo ci pensiamo ...

Un rappresentante di Ivrea è condannato in pretura a un anno e due mesi

Svuota la casa della fidanzata

«E' tutta colpa degli zingari», ma è smascherato

Si erano conosciuti tre mesi fa. Una sera di gennaio, in una discoteca della prima cintura. Sonia, 26 anni appena compiuti, era stata abbandonata ... poco dal marito. Lui era scappato con una ventenne. Lei, per chetare dolore e rabbia, ... andata in quella discoteca, fuori città per non farsi riconoscere. Per vivere qualche ... nel rumore, tra ... gente, lontano dai brutti ricordi. Ora Sonia racconta di aver conosciuto Maurizio proprio ... quella discoteca, tra musica assordante e luci psichedeliche.

«Ma di Maurizio non voglio più parlare, non voglio neppure sentire il suo ... Si era affezionata a lui, gli aveva dato le chiavi di casa, gli aveva aperto anche il suo cuore. E lui le ha rubato soldi e gioielli, una trentina ... milioni.

... storia di Sonia e Maurizio Gualandi, 30 anni, è diventata pubblica ieri, in un'aula della pretura. Lui ... ... arrestato lunedì pomeriggio dagli agenti delle volanti. Per furto. Ieri il processo per direttissima. E la condanna: un anno e due mesi, ... milione di multa, con ... condizionale perché incensurato.

Gualandi abita ad Ivrea, in via Bertolotti. Rappresentante di erbe, teloni per giardini, gira tutto il Piemonte. Sonia ha raccontato: «Ci siamo conosciuti quella sera di gennaio. In quei giorni ero proprio giù di corda. Quando finisce ... storia d'amore c'è una parte di noi che resta ... senza casa, ... sa più dove mettersi. Mi sentivo fallita. Quella sera, in quella sala piena ... gente, luci ... musica, ho cono- ... Maurizio. Un ragazzo affettuoso, dolce, che mi ha subito capita. Per me è stato ... aiuto prezioso. Poi l'affetto».

Lunedì. Le 17,30. Sonia ... nel negozio. Le ha telefonato Gualandi: «Ho ... brutta notizia. Sono tornato a casa, la porta è stata forzata, l'alloggio è ... disordine. Ti hanno portato via soldi e gioielli». Lei è corsa a ... dopo aver chia- ... la polizia.

Racconta ... il vicequestore Filippo Dispenza: «Gli agenti delle volanti hanno notato un particolare importante. La serratura non presentava evidenti segni di effrazione. Solo alcuni graffi sul legno, ... sembravano fatti ad arte». Le indagini. Chi ha le chiavi dell'alloggio? Sonia: «Solo io e Maurizio. Non ci sono dubbi, sono stati gli zingari, ogni tanto se ne vedono qui attorno». E Gualandi subito: «Sì, nel pomeriggio avevo visto dei nomadi...».

Gli agenti hanno sorriso. Poi hanno chiesto a Gualandi se aveva un'auto, se aveva un'altra ... a Torino. Lui: «La mia auto? E' qui sotto casa, ma perché, che cosa vi serve?». Gli agenti sono scesi. Sotto un tappetino hanno trovato soldi e gioielli portati via dall'alloggio. Dodici milioni in contanti: i soldi di Sonia. Poi gli ori: una catena, due bracciali, quattro anelli. E per Maurizio è ... la fine.

Ezio Mascarino

Si è ribaltato un Tir

Bloccata ieri per cinque ore la Torino-Milano

E' stata riaperta al traffico soltanto ... le 9,30 di ieri mattina la corsia per Milano dell'autostrada To-Mi, bloccata dall'alba alle 4 a causa di un incidente: un Tir che procedeva ... Torino ha saltato il guard-rail e si è rovesciato; l'autista è rimasto illeso ma tutto il carico, composto da cavi elettrici, è finito sull'asfalto. Alla guida era Ba Mamadou, 34 anni, originario del Senegal e residente a Borgone. Il senegalese ha perso il controllo dell'autoarticolato, dopo una serie di zig-zag, forse per un colpo di sonno.

Gli automobilisti diretti a Milano ... stati costretti ad uscire a Biandrate per rientrare a Boffalora, mentre polstrada e vigili del fuoco hanno lavorato circa cinque ore prima di riuscire a liberare la carreggiata. Si è presto formata una coda dovuta anche ad alcuni tamponamenti.

SIANO e C. s.n.c.
... Emanuele 90
10023 CHIERI
Tel. 011/9425...
Fax ...
...ZIONE
011/9214326
Fax 011/9214326

GIRARDI ASSICURAZIONI
s.n.c. di ... GIOVANNI
e POLLONE ENRICO
Via Carlo Alberto 43
10123 TORINO
011/8128020
Fax 011/8127953

TEKNIKA s.r.l.
... 52 - 10138 TORINO
011/4347222
...
Piazza Carletti 3
... (TO)

I lettori segnalano ai nostri centralini l'«emergenza deiezioni»

Cani, la paletta dimenticata

Il Comune replica: i vigili non possono controllare di notte o al mattino presto

Da ogni quartiere i torinesi protestano contro lo «scandalo» delle deiezioni canine, denunciando la maleducazione dei troppi che, fierissimi del proprio cane, se ne infischiano di pulire. Che fine ha fatto la paletta che un'ordinanza ha reso obbligatoria nel '95? E perché i vigili non multano i trasgressori? A giudicare dalle proteste che sommergono la segreteria de «La mia città», Torino affonda nel letame di Fido.

Ma il sindaco Castellani ribadisce ciò che aveva anticipato agli «Appuntamenti» dell'Unione Industriale: Ora il regolamento della polizia urbana, in ossequio al nuovo codice della strada, imporrà probabilmente al Comune di provvedere direttamente (salvo le aree di fronte ai negozi) alla pulizia dei 1400 chilometri di marciapiedi torinesi, con una spesa sui 25-30 miliardi: circa mezzo punto dell'Ici attuale.

La pulizia costa, come la sorveglianza. E i vigili restano circa 1500, contro mille cani «statunitensi» che concentrano le loro scappatelle quotidiane all'alba o verso le 23 di notte, quando i vigili sono ridotti a una manciata. Con i problemi di bilancio che tutti conosciamo. Torino potrà permettersi di pagare turni straordinari per sguinzagliare i vigili sulle tracce di 35 mila cani?

Il sindaco ne dubita, e anche l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti. «L'unica, vera soluzione non sta nella repressione ma si basa sul senso civico e la responsabilità individuale. Ci sono ottimi padroni di cani. Ce ne sono altri che, incapaci d'accettare la fatidica "paletta", amano gli animali senza riuscire ad amare e rispettare la città».

Le multe comminate dai vigili e dai 16 ispettori ecologici dell'Amiat - già più di mille, a colpi di 70 mila lire a testa - incidono poco. Spiega Vernetti: «L'ipotesi, ancora all'esame, di trasferire la pulizia di tutti i marciapiedi al Comune, partirà da un postulato semplicissimo: ogni operatore dell'Amiat dovrà ripulire ogni angolo sporco della città». E i cani? «Il prossimo autunno, conto di collocare appositi distributori di sacchetti "ecologici" in parchi e giardini. La speranza è che, a parte i soliti vandali, se ne accorgano anche i padroni di bassotti e pastori tedeschi, alani e bob-tails». [L. r.]

L'Amiat risponde

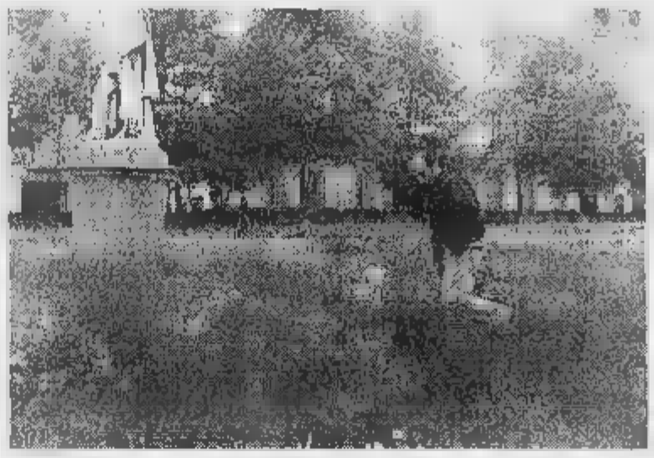
Pubblichiamo le risposte dell'Amiat alle segnalazioni dei lettori di domenica 28.

VIA BODONI. Di fronte alle numerose telefonate sul degrado di piazza Bodoni, con siringhe e cartoni in abbondanza durante la giornata, l'Amiat replica che il servizio di pulizia viene svolto sei giorni su sette entro le 9 del mattino. E aggiunge: «Non è nostra competenza intervenire sui frequentatori della piazza».

C'è la promessa di incrementare gli interventi.

CORSO Alla signora che protesta per la scomparsa di un cassonetto della carta con coperchio giallo di corso Vittorio angolo via Madama Cristina, l'Amiat spiega che è stato rimosso perché «veniva manomesso e il contenuto sparso sulla strada» e invita a servirsi del servizio raccolta carta (1672-01401).

AMEDEO. L'inconveniente al numero 12 era dovuto a una ristrutturazione in corso dell'edificio, terminata la quale il servizio è ripreso.



La nell'aiuola Balbo

Protesta una lettrice: «Erba troppo alta» all'aiuola Balbo, tra via del Mille e ospedale San Giovanni Vecchio. La foto, scattata ieri alle 18, lo documenta. I pensionati del Centro sociale però su un tiglio ringraziano il sindaco per la nuova sede in via Vanchiglia 3 bis al posto della baracca, abbattuta (anche se ne rimangono i resti).

PIOGGIA DI TELEFONATE IL DEGRADO NEI PARCHI PUBBLICI

Numerose, in questi primi giorni di primavera (anche se con poco sole) le segnalazioni sul degrado nei parchi cittadini. Pubblicheremo prossimamente le risposte del Comune.

MARTINI. La signora Valeria Cerutti segnala «che le aiuole del giardino di piazza Martini (piazza Benefica) vengono curate sì e no due volte l'anno. L'erba cresce allegramente incolta: il giardino è frequentato giornalmente da moltissimi bambini e cani, c'è anche una fontana che ha conosciuto giorni migliori! E il tutto a pochi isolati dai curatissimi giardini Pietro Micca e La Marmora. Siamo forse figli di un Dio minore, al Cit Turin?».

VIA Il signor Fabrizio Restion, con lettera, protesta perché il giardino di Via Leonardo da Vinci angolo via Muratori è stato aperto da poco più di un anno, ma è «abbandonato a se stesso». L'impianto di illuminazione ed i «totem» sono stati installati senza entrare in funzione, mentre non è stata predisposta una per i giochi dei bimbi. I più assidui frequentatori del parco sono i cani senza guinzaglio ed i tossicodipendenti che approfittano dell'oscurità in cui viene lasciato il giardino. Bisogna proteggere una delle poche aree verdi della zona e renderla più funzionale soprattutto per i bambini».

Giuseppe Ruggeri segnala: «Tra corso Belgio e via Andorno c'è un parco comunale che, nonostante le proteste e le firme raccolte mandate al sindaco, è solo frequentato da moto e motorini. I bambini non possono giocare. Spero riusciate voi a ottenere qualche risultato».

PIAZZA BODONI. Telefona il signor Barletti ancora su piazza Bodoni, ma non sulla sporcizia: «Le aiuole ormai abbandonate, non si è visto in cinque mesi giardiniere».

Una telefonata da Giuseppe Sarri: chiede se «è ancora in vigore il regolamento comunale che vietava di calpestare i prati e le aiuole. In quel caso perché i vigili permettono il gioco del pallone nel parco del Valentino?»

CARLO La signora Adele Saracco segnala che piazza Carlo Felice è piena di persone che calpestavano i tappeti erbosi. Gente che dorme, altri che giocavano ed erano adulti, almeno fossero bambini. Spero vengano fatti più controlli per il bellissimo giardino. Conserviamolo».

SCRIVETE VOI LA VOSTRA

SEGRETERIA TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni (escluso), ore 10-12 e 18-.
Messaggi brevi anonimi

FAX
655.306 - Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino»

CAPITOL DT DIGITAL
eliseo

Ritrova gli incredibili eroi di Toy Story nell'Happy Meal® di McDonald's.
Al film è abbinato il cortometraggio "Roger Rabbit sulle Montagne Russe"

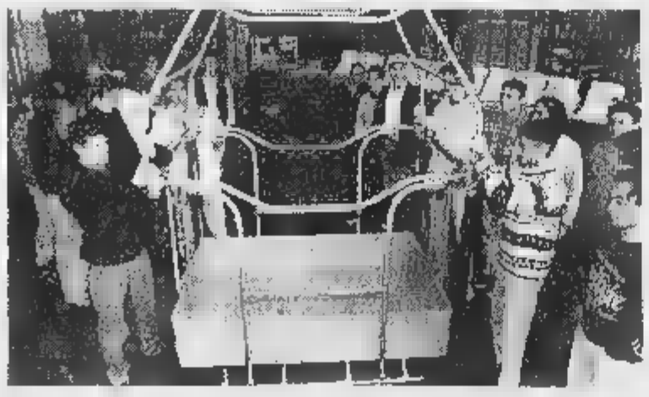
KING

ARLECCHINO
ETOILE
SENSUALE E AFFASCINANTE IL NUOVO FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

L'ultimo fiore di ALMODOVAR... drammatico, sincero, intenso e magnifico
CHARLIE CHAPLIN 2

Partecipano i ragazzi del Leonardo di Chivasso

ALLIEVI IN QUATTRO PASSI


studenti con la gabbia realizzata nell'istituto industriale

E Utopia volerà a Strasburgo

Nasce la mongolfiera degli studenti europei

Utopia mongolfiera azzurra e stelle gialle. Simbolo dell'Europa unita attraverso la scuola. Il 9 maggio alle 17 si alzerà nel cielo di Strasburgo di fronte al palazzo del Parlamento Europeo. Utopia è frutto del lavoro di quattro istituti superiori. Due tecnici industriali, il Leonardo da Vinci di Chivasso e Les Palmiers di Nizza in Francia. Due professionali, il Centre du Litoral di Neuchâtel in Svizzera e il Felsenbach di Friburgo in Germania. Ciascuna scuola ha contribuito a fabbricare una parte di Utopia, sulla base della specializzazione di studio.

Un sogno realizzato grazie alle «serre di sperimentazione Ergon» e a un contributo di 45 milioni (per l'Italia) del ministero. A colpi di fax per confrontare progetti, calcoli, discutere particolari e piccole variazioni. Adesso, dopo due anni di lavoro duro ed entusiasmante, la mongolfiera se ne va a Strasburgo. Simbolo della collaborazione che può unire davvero la gente al di là di ogni frontiera.

Romano Mattei è il preside del Leonardo da Vinci. Parla dei suoi ragazzi (sono 400 suddivisi fra corsi per meccanici e per elettronici, a settembre ci sarà anche il liceo tecnologico) con affetto e ammirazione: «Sono delle classi quarta A e B, della quinta A quelli che da due anni, in collaborazione con gli insegnanti e i tecnici di laboratorio sono riusciti a creare la gabbia della mongolfiera. In tubolare leggerissimo e solido. Tanto ben fatto che ha suscitato l'ammirazione degli esperti Fiat, Centro Styling. Perciò mi regalano il rivestimento in tessuto a prova di proiettile, di agenti atmosferici, e di quanto di contundente si può incontrare in cielo».

Oggi la gabbia va al Politecnico di Milano per la prova di resistenza «obbligatoria per farla volare». La prossima settimana, su un camion guidato dal preside, un pullman con gli allievi al seguito, la gabbia andrà a Basilea dove c'è un campo di volo, per incontrarsi con le altre parti vitali. Il pallone, opera dei ragazzi francesi specializzandi nel settore tessile. Gli apparecchi di misurazione arrivo dalla Svizzera. I bruciatori fabbricati dagli studenti tedeschi. In totale 23 metri di Utopia, 3 mila metri cubi di volume, per portare tre ragazzi fra le nuvole. Per ricordare che l'Utopia può diventare realtà.

[m. val.]

Un convegno al Piccolo Regio il 3 e 4 maggio

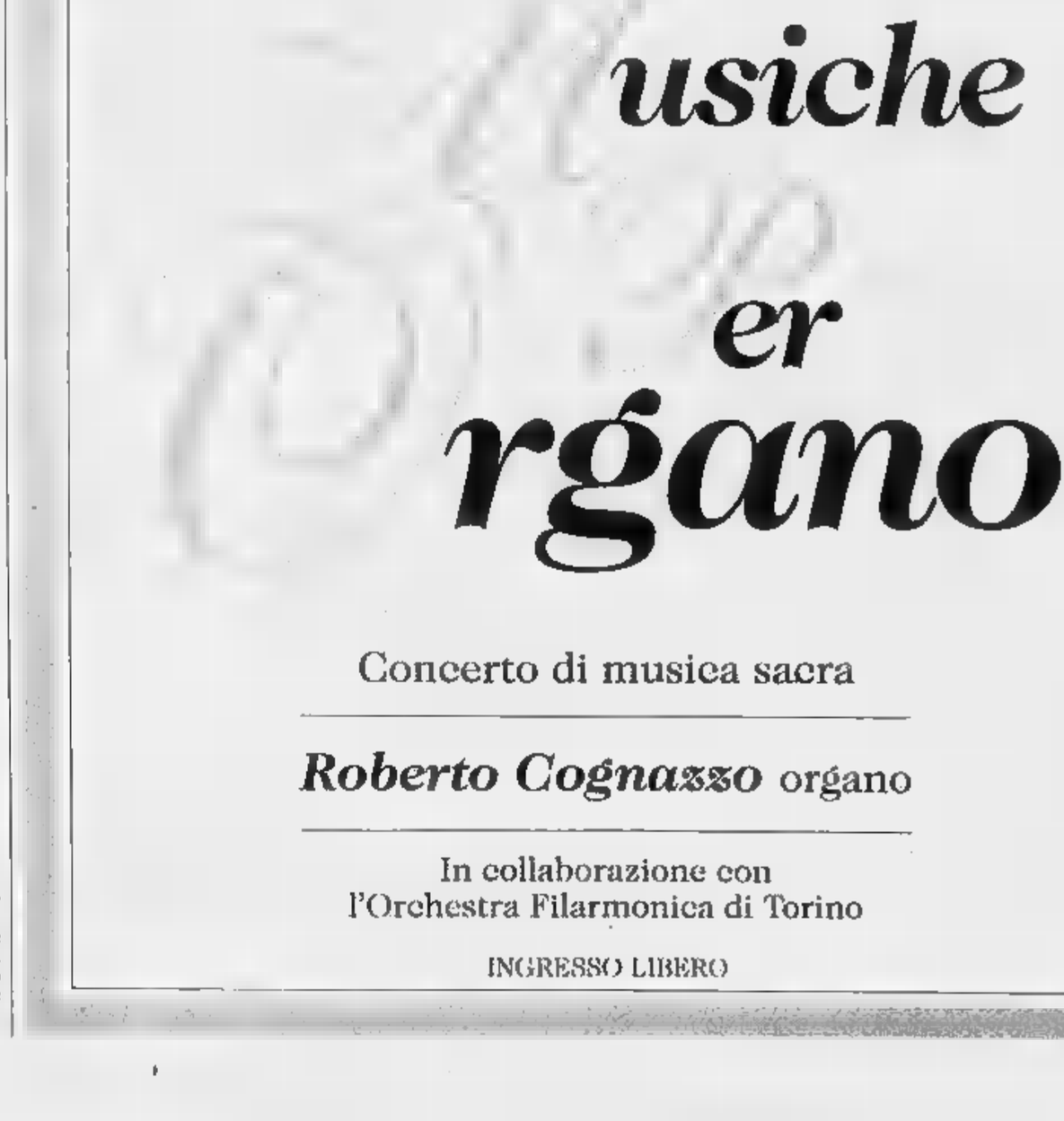
Più sport per i disabili Giornate italo-francesi

Venerdì 3 e sabato 4 maggio convegno internazionale a Torino, presso il Piccolo Regio di piazza Castello 165, sui rapporti tra handicap e sport. In Italia lo sport è disciplina rivolta esclusivamente ai sani, ai non portatori di anomalie fisiche: nel resto d'Europa invece si pensa anche all'integrazione sportiva dei disabili. Al convegno italo-francese saranno portati progetti, suggerimenti e proposte tecniche per attivare interventi didattici tesi a formare il personale adatto a seguire i portatori di handicap.

La «Giornate di studio sull'attività fisica e sportiva adatta ai disabili» sono patrocinate dalla città di Torino (sarà presente l'assessore Alfieri), dal Coni e dall'Isef (aprirà i lavori il direttore Passerin d'Entrèves). Il provveditore presenterà uno studio condotto nelle scuole superiori, e saranno presenti relatori provenienti dall'Università libera di Bruxelles, di Lione, di St. Etienne, di Montpellier, di Grenoble e di Lille.

Tra le diverse Facoltà europee di educazione fisica e sport è in corso una ricerca (nel linguaggio universitario Apa, Activité Physique Adaptée), che darà indicazioni a studenti e professori.

TORINO
GIOVEDÌ 2 MAGGIO
CHIESA DI S.DALMAZZO
VIA DELLE ORFANE, 3
ORE 21.00
REALE MUTUA ASSICURAZIONI



Concerto di musica sacra

Roberto Cognazzo organo

In collaborazione con
l'Orchestra Filarmonica di Torino

INGRESSO LIBERO

Collegno, in 1500 scioperano per appoggiare la lotta dei dipendenti della Mandelli

«Stop alla chiusura delle fabbriche»

Dalle «tute blu» della cintura Ovest

«Fermare la chiusura delle fabbriche». E' stata questa la parola d'ordine della manifestazione di ieri mattina, a Collegno nella piazza del Municipio, che ha raccolto i lavoratori metalmeccanici della zona Ovest in sciopero per due ore con una adesione - secondo i dati Fiom - di oltre il . Hanno partecipato oltre 1500 «tute blu» in rappresentanza di tutte le realtà della zona per esprimere solidarietà ai dipendenti della Mandelli, fallita nelle settimane. C'erano gli stri- di Pininfarina, Elbi, Sandretto, Comau, Tecnocar, Bertone, Abs, Acciaierie Ferrero, Rockwell, Gilardini, Rambaudi, Fergat.

Il comprensorio Rivoli, Collegno, Grugliasco è particolarmente colpito dalla crisi: il tasso di disoccupazione è al contro la media del 10,5 della provincia di Torino che è già superiore rispetto a altre province industriali del Nord-Est. Particolarmente grave situazione delle donne: il tasso di disoccupazione è del 69%; a marzo gli iscritti alle liste di mobilità erano 1833, 739 uomini e donne.

Come ha ricordato nel corso della manifestazione Nanni Tosco della segreteria Cisl di Torino «questo territorio ha anticipato il ciclo economico: c'è una ripresa delle assunzioni nel '94, in anticipo sulla ripresa, ma già dal secondo semestre del '95 sono segnalate forti difficoltà, quando ancora produzione non rallentato».

Alla manifestazione - presenti i sindaci di Collegno, Rivoli, Rivalta - ha parlato tra gli altri il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi. Ha detto: «La manifestazione di oggi è l'inizio di movi- di lotta difesa del lavoro che coinvolgerà tutto Piemonte». Ha aggiunto: «Al nuovo governo chiediamo di fermare immediatamente la chiusura delle fabbriche, perché su queste macerie non si costruirà alcuna ripresa produttiva».

Pier Paolo Fanni, della Rsu della Mandelli, ha ricordato che i lavoratori presidiano lo stabilimento Collegno. Ha sottolineato una tradidizione: «Per garantire gli ammortizzatori sociali collettività spenderà 30 miliardi; ne bastavano 10 per consentire a Mandelli di andare avanti; eppure non si sono trovati». Ha aggiunto: «C'è la possibilità di proseguire se si imprenditore che porti a termine il trasferimento a Cafasse. La maggioranza di noi è monoreddito e ha una certa età: persone che, dopo casa integrazione e la mobilità, sa- difficilissime da ricollocare».

Nanni Tosco ha sottolineato che la legge non prevede che le aziende che chiudono - come Ferrero - debbano mettere a disposizione risorse per ridare lavoro.

E tutti gli intervenuti hanno ribadito la necessità di progetto di sviluppo del territorio, con la destinazione delle aree industriali e costruzione delle infrastrutture di supporto alla collocazione di impre-.

Marina Cassi

LAVORI «UTILI»

Dramma per il fine contratto

Alla manifestazione mattina era presente anche un folto gruppo di donne che stanno svolgendo lavori socialmente utili (sono circa 7-800 i lavoratori così impiegati nella zona con orari variabili dalle 18 alle 20 settimanali e una retribuzione massima di mila lire mensili lorde). Ma la loro attività, che per legge può durare solo dodici mesi, sta per giungere al termine. Il segretario della Camera del Lavoro di Collegno, Arduino Baietto, ha detto che l'ultimo decreto materia di ammortizzatori sociali del aprile apre spiraglio: consente infatti di inserire nei progetti anche chi ha già lavorato. Baietto ha ricordato: «Abbiamo spiegato alla commissione regionale per l'impiego che escludervi significa creare continuia di disoccupati in più, privi di reddito». Ha aggiunto: «La soluzione, per comunque di tener fuori persone attualmente disoccupate, di aumentare il numero dei progetti per comprendere almeno altri 100-200 lavoratori. E la commissione regionale sta valutando la nostra proposta».

A sinistra, dall'alto in basso, **Pier Paolo Fanni** e **Arduino Baietto**. Sopra, un momento della manifestazione svoltasi a Collegno

PROVINCIA FLASH

Allarme per tracce inquinamento

Tracce di inquinamento da prodotti petroliferi state rilevate ieri nel torrente Tortorello di Giaveno. L'allarme locale distaccamento dei vigili del fuoco è scattato verso le 15. Alcune squadre hanno seguito il del torrente e ispezionato i tombini fognari, trovare alcuna traccia evidente scarichi irregolari.

CASTIGLIONE

Operaio si ferì, patteggio il titolare della ditta

Vincenzo Bianco, 58 anni, operaio, residente a Castiglione in strada San Martino 14, dipendente dell'impresa edile Coepi, il 7 luglio del '94 durante dei lavori sulla collina di Sciolze finiva con entrambi i piedi ruota di una pala meccanica, riportando ferite con prognosi superiore a 40 giorni. L'altra mattina Osvaldo Piovano, 56 anni, titolare della Coepi, strada Bontempo 24, ha patteggiato 500 mila lire ammenda e 600 mila lire di multa.

GASSINO

Deposito foraggio distrutto da incendio

Un incendio, sembra per autocombustione, ieri alle otto ha completamente distrutto una struttura rustica adibita al deposito del foraggio centro ippico Cascina La Mela, strada Foratella 58, sulla collina Gassino ai confini con Castiglione. Proprietario è Paolo Toretto. Sono bruciati oltre 200 quintali fra fieno e paglia e crollati metri quadrati di tetto della struttura.

Forzano posto di blocco su auto rubata

Pietro Dellagaren, 32 anni, frazione San Nicola 34, Villafranca Piemonte, e Vittorio Laforet, 51 anni, via Maira Carmagnola, sono stati arrestati l'altro ieri dai carabinieri di Orbassano dopo che su un'auto, rubata a Giaveno, avevano forzato un posto di blocco

Cecilia festeggia il traguardo dei 100 anni

Una centenaria, per la prima volta nella storia del Comune di Borgaro. A tagliare questo importante traguardo è la signora Cecilia Intini, nata Saluzzo il maggio 1896 e da sessantatre anni residente a Borgaro. Nel festeggiare l'anniversario ha detto: «Lavorando, questi cento anni sono passati per me troppo in fretta» Trisnonna, Cecilia Intini vive con la figlia Giovanna, di 76 anni

Ha riportato ferite al volto, ma è stato salvato dal pronto intervento della sorella e di un'amica

Bimbo ustionato mentre gioca con l'alcol

Frossasco, voleva dar fuoco a un formicaio vicino a casa

E' terminato in modo drammatico il pericoloso gioco bimbo di Frossasco. Paolo Di Muzio, anni (che oggi avrebbe dovuto fare la Prima Comunione), voleva incendiare con dell'alcol un formicaio, ma le fiamme si sono subito alzate e l'hanno investito pieno volto. Solo il pronto intervento della rella e di un'amica hanno evitato conseguenze ancor più gravi.

Il fatto è avvenuto ieri verso le 17,30 nel giardino della casetta che la famiglia Di Muzio ha ristrutturato al centro del paese, in via Castello 54. Paolo, scolaro quarta elementare, sta giocando un cagnolino, poi scopre accanto al muro di casa il formicaio. Teme che le formiche possano invadere la cucina. Pensa che il fuoco il pericolo possa essere evitato. Entra in cucina dove la sorella Antonella, 18 anni, sta chiacchierando con un'amica, Viviana, 19 anni. «Mi ha chiesto i fiammiferi - spiega Antonella -. Sappiamo che ha la mania di giocare col fuoco e perciò teniamo sempre accendini e fiammiferi nascosti. L'ho rimproverato. Lui ha fatto finta di niente. Per un po' ha cambiato gioco. Poi deve aver trovato i cerini la bottiglia dell'alcol che mia mamma tiene nascosta in cantina».

Investito dalla fiamme Paolo si precipitato in casa. «Sembrava una palla di fuoco», ricorda Michele, anni, l'altro fratello. «Aveva del fumo fra i capelli - continua la sorella -. Senza perdere un attimo gli abbiamo buttato dell'acqua addosso. Nel frattempo la mia amica corsa fuori e gli ha gettato una coperta addosso».

I genitori lavorano poco lontano, al bivio Frossasco, un'azienda per serramenti alluminio. Il padre Giuseppe, 43 , e la madre Daniela, si precipitati in casa. Paolo spaventatissimo. Tremava. Era sotto choc. Con l'auto i genitori l'hanno portato all'ospedale Agnelli Pinerolo dove i sanitari hanno subito iniziato la terapia per gli ustionati.

Nel frattempo dal Cto è decollato l'elicottero del 118 per trasferire il bambino all'ospedale Regina Margherita. Ma quando l'elicottero è arrivato a Pinerolo l'area vicino all'ospedale era occupata dalle roulottes dei giostrai ed dovuto atterrare più lontano. E l'ambulanza della Croce Verde stata scortata a sirene spiegate dalle auto dei vigili urbani. Le condizioni del bambino gravi ma non è in pericolo di vita. Oggi avrebbe dovuto fare la Prima Comunione.

Giuseppe Michele Muzio, rispettivamente padre e fratello del piccolo Paolo, il bimbo di Frossasco che si è ustionato con l'alcol mentre giocava in casa

IN SPAGNA

Muore giovane di Caluso

Un giovane rappresentante termosanitari di Caluso è morto in ospedale a Barcellona per un blocco renale, sopraggiunto in seguito ad un'operazione al cervello a causa di un ictus cerebrale. tratta Davide Bertagni, 27 anni, che da circa anno conviveva con Lolì, casalinga, originaria della Spagna, in via Falchetti . L'11 aprile la coppia, un viaggio aereo, è recata nelle vicinanze di Barcellona dove vivono i genitori di lei. Domenica 14 Davide Bertagni è stato colto da malore. Portato in ospedale, è stato operato al cervello. Il decorso post-operatorio sembrava procedere bene, dopo 15 giorni sono sorte complicazioni e il giovane è morto per blocco renale.

Dall'amministrazione

Coazze, «guerra» ai trasgressori

Tempi duri a Coazze per i trasgressori del codice della strada. L'amministrazione comunale e in particolare il sindaco Grazia Gerbi ha deciso di far rispettare agli automobilisti le norme della circolazione stradale. In effetti, secondo il vicesindaco Emilio Delmastro «i possessori delle quattro ruote avepreso delle cattive abitudini, come il parcheggio selvaggio. Si vedevano auto parcheggiate sugli stop, in curva e davanti ad alcuni bar si creavano difficoltà alla circolazione».

In questi giorni i due vigili del piccolo centro della Val Sangone hanno iniziato «fare il loro lavoro - spiega il sindaco Grazia Gerbi - basta il senso civico e rispettare le regole. Educare i cittadini non è facile e forse si riesce solo attraverso il portafoglio». Quindi arrabbiatura: «Inveire dentro e fuori municipio non serve, l'unico pericolo è di far salire l'adrenalina nel sangue». Attenzione perciò al rispetto codice della strada perché regole non cambiano.

(g. mar.)

Nel centro storico

rassegna fiori e giardino

«Villarfocchiardo in fiore» è una manifestazione organizzata dalla Comart (associazione commercianti ed artigiani) che si svolgerà oggi lungo le vie del comune. A partire dalle ore 10 verrà aperta l'esposizione di fiori ed attrezzi da giardinaggio nel centro storico. Balconi e vetrine dei negozi in fiore renderanno più suggestive e caratteristiche le antiche facciate delle abitazioni del paese. Presso il cortile del municipio inoltre ci sarà una mostra di lavori didattici sul tema della primavera dei bambini della scuola materna ed elementare: i migliori lavori verranno poi premiati dal sindaco Emilio Chiaberto. Nel pomeriggio alle ore 14 piazza Abegg ci sarà un'esposizione degli antichi mestieri: dal grano al pane. La manifestazione sarà allietata dalla partecipazione della Societa filarmonica villarfocchiardese diretta dal maestro Piero Enditir.

(f. mor.)

Da domani in vigore i nuovi percorsi di varie linee

Potenziato il servizio Atm per Grugliasco e Venaria

domani riorganizzato e potenziato il servizio autobus Atm che collega Torino con i Comuni di Grugliasco e Venaria.

revisione delle linee 64 e 64b mediante sostituzione delle corse attualmente destinate solo a Borgata Paradiso (cioè quelle effettuate dalla linea 64b) altre aggiuntive della linea 64 dirette anche verso centro Grugliasco. Tutte della linea 64 saranno così prolungate fino al centro di Grugliasco e transiteranno da Borgata Paradiso su un percorso razionalizzato che permetterà un collegamento più rapido. Il nuovo percorso della linea 64 strada della Pronda seguirà corso Adriatico, via Napoli, viale Radich da Torino riprenderà l'attuale percorso, con passaggio in via Galimberti anziché in via Don Caustico. capolinea sarà effettuato in via Olevano con ritorno da corso Fratelli Cervi.

raddoppio del servizio attualmente fornito con la 71. Infatti l'attuale linea 72 che collega, alterne, Torino con il Castello di Venaria con Zona Buridani, sarà specializzata nel collegamento con il Castello Venaria ed effettuerà la seguente variazione di percorso: da corso Garibaldi sarà deviata in via Palestro, via Medici del Vascello, via Mensa, Castello Venaria. Il ritorno sarà effettuato da via Mensa, corso Garibaldi qui lungo il percorso normale. Copertu- la 73%, dei quartieri attualmente non serviti dal trasporto pubblico cioè zona piazzale Michelangelo verso Savonera. L'attuale percorso, che si arresta in corso Cincinnato, sarà prolungato sul percorso della linea 72 lungo corso Garibaldi e proseguirà via Iseppon, corso Machiavelli e corso Puccini. Il capolinea sarà in via Giotto angolo corso Puccini con ritorno da Guarini. Realizzazione di un percorso della linea 77 che garantisce un maggior collegamento all'interno di Venaria e permette di integrare le varianti realizzate con i nuovi percorsi della linea 72. Il nuovo percorso della linea 77 da Canale, anziché proseguire in viale Roma, segue via Tripoli, Palestro, via Sauro con capolinea in Matteotti (zona Buridani). Il ritorno è effettuato lungo corso Matteotti, via Leopardi, via Da Vinci, via Iseppon.

linea 77 è oggetto di variazione di percorso attuata su richiesta della Circoscrizione cittadina VII competente per territorio. Il nuovo percorso corso Vigevano, anziché proseguire in corso Novara, seguirà Vercelli, Emilia, Giulio Cesare, piazza della Repubblica, corso Regina Margherita, corso Regio Parco, lungo Dora Firenze e da corso Tortona riprenderà il percorso normale.

Leinì, per i ragazzi

e un progetto del

Musica e scuola. Un binomio che l'assessorato alla cultura del Comune di Leinì in collaborazione con la scuola elementare Anna Frank la media Carlo Casalegno, ha deciso di adottare. Obiettivo dell'iniziativa: sensibilizzala conoscenza della musica preparando contemporaneamente gli allievi all'ascolto dei concerti e contribuendo in tal modo al programma didattico della . Le lezioni concerto comprendono la spiegazione del genere dell'opera, con particolare riferimento alle difficoltà tecniche, vocali, strumentali e all'arte scenica (trucco e costumi). Gli incontri con le sei classi prime della media previsti per il 2, e il 17 maggio; per classi quarte e quinta della scuola elementare invece, il 13 e 14 maggio. Gli incontri avranno luogo il mattino dalle 9 alle 13 e il ti le sera stessa presso l'auditorium parrocchiale. programma prevede il 2 maggio il concerto solistico per pianoforte l'esecuzione di Ilaria Schettini; il 9 maggio «La serva padrona» di Giovan Battista Pergolesi, esecuzione dell'orchestra filarmonica del teatro San Giuseppe di Torino e per concludere il 17 maggio «La musica da camera», concerto del duo Tatiana Balocco e Bergamin.

Maggio.
Un mese davvero speciale.
MOMENTI
Vendita promozionale dal 2 al 30 maggio
SCONTI DEL 20%
SU TUTTA L'OFFERTA
moda cerimonia uomo e donna primavera estate 1996
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Cont. Il Cum. effettuata

Tornei giovanili, partite dei dilettanti e calcio femminile: il programma di oggi

Il clou è Alpignano-Polcia

In palio la semifinale di Coppitalia

E' molto intenso il programma del calcio dilettantistico che vedrà impegnati oggi atleti e atlete torinesi sui campi di Torino e provincia e anche in difficile trasferta.

Coppa Italia dilettanti. Dopo lo 0-0 esterno nella partita d'andata, l'Alpignano affronta (ore 16, campo «Allende», via Migliarone 12) il Polcia, formazione della provincia di Pordenone, per il ritorno dei quarti di finale della fase nazionale della Coppa Italia riservata a squadre di Eccellenza e Promozione. Ai pienumitesi serve una vittoria, poichè un pareggio con reti qualificherebbe i friulani, l'unica squadra di Promozione che è ancora in lizza per la Coppa. L'Alpignano, rispetto al match d'andata, recupera Marinari e Chianchia, ma perde gli squalificati Pasqua e Rizzieri e non recupera lo stirato Paolo Marrese. Nel Polcia rientra dopo la squalifica la punta Barbieri: appiedato invece dal giudice sportivo il difensore centrale Fabbro che è considerato il cardine della squadra.

Giovanissimi a Grugliasco. Prende il via sul campo di via General Cantori 116 a Grugliasco il 17° torneo «Città di Grugliasco» per Giovanissimi organizzato dal Borgo Sanremo. Alla manifestazione, che ha visto trionfare per sei volte il Torino, ma anche Parma, Milan, Inter, Como, Bologna, Verona e Brescia, partecipano la Juventus, il Parma, la Sampdoria e la Rappresentativa regionale che s'incontreranno a partire dai quarti di finale con le superstiti delle formazioni distaccate: Alpignano, Bacigalupo, Borgo Sanremo, Grugliasco, Scuola Calcio Gabetto, Lascaris, Nizza Millefonti, Lucento, Olimpic, Pozzo Maina, Paradiso, Pinerolo, Pro Collegno, Venaria e Vanchiglia. Il torneo si concluderà domenica 19 maggio, con finale alle 16,30.

Juniores al Baretti. La Rappresentativa regionale Piemonte-Valle d'Aosta disputa oggi (ore 18, campo via Ceretta Inferiore 36) la finale per la categoria juniores del torneo «Pier Cesare Baretti» organizzato dal San Maurizio. Molti i convocati delle formazioni della provincia di Torino: Parisi (Barcanova), Comotto (Ivrea), Falco e D'Agostino (Lascaris), Ciricola (Lucento), Vaillatti (Piobesi), Broccolato e Lanfranco (San Maurizio), Greco Ferrisi (Venaria), Impegno importante anche per la Rappresentativa piemontese di calcio femminile che gioca sempre oggi (ore 15,30) a Trecate contro la Lombardia l'incontro d'andata dei quarti di finale Torneo delle Regioni. L'allenatore Carmelo Lucà ha convocato, tra le giocatrici delle formazioni della provincia di Torino, Benigno, Branchini, Colombo, Gallo, Occhetta e Romanelli (Juventus), Curcio e Gaudio (Le Maddalene), Bertoluzzi e Borio (Piossasco), Valetto (Visport).

Paolo Accossato

Giulinta Colombo

Sabato, al Ruffini

[illegible] e [illegible] contro i dee-jay

Sabato prossimo al campo Ruffini, alle 16, si svolgerà un incontro di calcio tra la Nazionale artisti tv e quella dei dee-jay delle grandi radio: l'incasso (il biglietto costa 10 mila lire) sarà devoluto in beneficenza alla Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare).

Nella Nazionale degli artisti tv figurano, tra gli altri, Gene Gnocchi, Gian Marco Tognazzi, Umberto Smaila, Diego Abatantuono, Gabriele Salvatores, Idris, Mario Milani (il Mandi Mandi di «Mai dire gol»).

La partita inaugurerà il torneo «Interforze» al quale partecipano le squadre di polizia, Finanza, vigili del fuoco, guardia forestale, vigili urbani, polizia penitenziaria, aeronautica militare, genio ferrovieri, Comando regionale militare Nord-Ovest, Scuola di applicazione, Uffici giudiziari e (quarta rete tv).

BASKET

Vincere domenica a Cremona significherebbe scacciare le ultime paure

L'Auxilium cerca una salvezza doppia

Rimanere in B1 e trovare garanzie economiche

Strano finale di stagione per l'Auxilium: nello spazio di tre giorni, la squadra di Guerrieri è passata dalla vittoria con Faenza, che le ha fatto compiere un grosso passo in avanti verso la salvezza, all'incredibile sconfitta di Taranto (-35). La situazione in classifica non è cambiata di molto: i punti di vantaggio sugli stessi romagnoli sono sempre 4 e, per evitare la retrocessione, Jacomuzzi & C. dovranno ottenere ancora una vittoria e augurarsi che Faenza non riesca a far bottino pieno negli ultimi tre turni. Comunque Faenza parte da posizione svantaggiata e l'Auxilium ha i mezzi per conquistare la salvezza da sola, senza badare ai risultati degli altri campi: domenica a Cremona e il 12 maggio al Ruffini, ultimo turno di campionato e ultima partita in panchina per Guerrieri (per il quale è prevista poi una festa d'addio prima che vada a raggiungere la figlia in Usa), la squadra deve riscattare l'allucinante prova offerta in Puglia.

«Si è trattato di un vero disastro - dice senza mezzi termini De Piccoli -. Ci era già capitato di giocare così male ad Avellino senza capire perché. Evidentemente, la continuità non è il nostro forte. Né si può pensare che fossimo deconcentrati dopo la vittoria con Faenza: siamo tutti coscienti del fatto che manchi ancora un piccolo passo per salvarci». Ventidue anni da compiere il prossimo 4 luglio, De Piccoli è il vero collante della squadra: sempre presente a se sul parquet, raramente forza una conclusione o butta via un passaggio. Una sorta di «professore» che, agli orpelli, preferisce la sostanza. «Cerco di fare quello che serve per vincere una partita. Con Guerrieri in panchina, poi, c'è la pressione di dover giocare secondo schemi troppo rigidi: ognuno ha piena libertà e tutto viene più facile». E l'anno prossimo? «Mistero: il contratto è di Cantù e saranno loro a decidere».

A proposito di futuro: entro la fine del campionato, verrà formalizzata la definitiva uscita di scena dalla società della famiglia Ercole. Mario Chiodo e Giorgio Squarcina, presidente e amministratore delegato dell'Auxilium, saranno con ogni probabilità coloro che dovranno occuparsi della gestione societaria anche nel futuro prossimo. Possibile che, a breve, venga anche comunicato il nome di uno sponsor interessato a fare il suo ingresso nel mondo dei canestri. Ovvio che dalla saldezza economica dipenda anche la possibilità di allestire una formazione competitiva per il '96-97. Praticamente certo che l'allenatore sarà Meo Sacchetti. Per quanto riguarda il parco giocatori, non è escluso che qualcuno tra i vari prestiti in giro per l'Italia possa tornare a vestire la casacca dell'Auxilium.

Domenico Latagliata

SPORT FLASH

CALCETTO: TORNEO BRANCALEONE. Dieci squadre in rappresentanza di enti, associazioni o cooperative sociali, si sfideranno a «calcetto» da venerdì (ore 16, campo di Strada Gerbido 109 a Grugliasco) nel 4° Torneo Brancaleone. Finale l'8 giugno nel campo di via Filadelfia. Tra le partecipanti: Ospedale S. Luigi, Villa Cristina, Usl Torino 3, Associazioni Arcobaleno e Lo Spigolo cooperative Crescere Insieme, Frassati, Incontro, La carabattola, Esserci. Un modo per valorizzare l'aspetto aggregante dello sport.

CALCIO, MEMORIAL BEPPE VIOLA. Da sabato prende il via il 5° Memorial Beppe Viola sul campo di via Palatucci 12, aperto alle categorie allievi e dilettanti. Le finali in programma il 3 giugno.

URS CHIVASSO, NUOVO CONSIGLIO. Pier Sandro Castagnini, Carlo Bosi, Matilde Pacotti, Salvatore Morello e Stefano Zorzin sono i nuovi consiglieri d'amministrazione della società di calcio Urs La Chivasso (Eccellenza). Imminente l'elezione del nuovo presidente, mentre quello uscente, Matteo Rigassio, ricoprirà il ruolo di revisore dei conti. L'obiettivo del nuovo gruppo dirigente è di raggiungere la serie C nel giro dei prossimi due anni.

GALOPPO A VI[illegible] Giornata di galoppo ricca di interessanti motivi. Sulle siepi del Premio Verrua c'è Stein da preferire a Princess Beauty e Romarm. Nel Premio Unione Industriale piacciono Claro Que Si, Captain Le Saux e Trillo, mentre la sorpresa è Oncino. Favoriti (ore 15). I. Vallonicre, Averole, Point Blank. II. Stein, Princess Beauty, Romarm. III. Know The Way, Miss The Point, Queen Dauphine. IV. Ronken, Pollypraid, Sofia Antipolis. V. Jimy's Grey, Il Selvaggio, Mr Charlie. VI. Miss Lissago, Fedro, Rufo. VII. American Mony, Egal A Vous, Wattman. VIII. Claro Que Si, Captain Le Saux, Trillo. IX. Besabel, Shona Boy, Jesse Borrego.

[illegible] INTERREGIONALE COMPLETO. Interregionale di completo, stamane (ore 9), alla Società Ippica Torinese (strada dei Cacciatori 113, Nichelino).

[illegible]TO A RIVAROLO. Organizzato dalla Compagnia Arcieri Dora, si disputa stamane (ore 8.30) al campo sportivo di Rivarolo un 900 round.

BOCCE: [illegible] Serie C (3ª giornata): Ciriacese-Da Giau 1-2; Gassinese-Fioccardo 2-8 (Class: 1. Ciriacese p. 35); Madonna Pilone-Chierese 2-8; Nuova Lucciola-Azzurra 8-2 (Class: 1. Chierese 29); La Montagnola-Bajangerese 10-0; Ponte Masino-Uga 6-4 (Class: 1. Ponte Masino 24); La Bissa-Castiglionese 6-4; Sassi-Avvenire S. Paolo 2-8 (Class: 1. [illegible] Paolo 23). Coppa Italia, 3ª giornata a Rapallo, la squadra di casa s'è imposta a Cirinna (Moro-Rolle-Vercellino-Carrera), Cuneanese (Benevene-Minetti-Demonte-Accossato) e Bpt Ferreto (Salvay-Baldo-Brignone-Cericola). Il Paracchi Torino (Vai-Bergamo-Vottero) s'è aggiudicato ad Alessandria la 2ª selezione del campionato italiano a terne battendo in finale l'Alpignano (Demo-Ciani-Campion).

[illegible] BENE I TI[illegible] Buoni risultati della Reale Società Ginnastica Torino agli interregionali di artistica di Arcore. Allievi primo livello, 2. Tobia Orru, 3. Matteo Corona; secondo livello, 1. Marco Volta, 2. Luca Forte; terzo livello vittoria di Andrea Panetta al rientro dopo 4 mesi (frattura di tibia e perone). Tra gli juniores, [illegible] Cassano (convocato per gli Europei di categoria a Copenaghen il 5 maggio). Seniores: 4. Ferratti.

[illegible] DI CHIVASSO. Si gioca oggi a Chivasso (ore 20,30, palestra di Blatta a Chivasso) Kairos-Montalto Dora, recupero della 9ª di ritorno del girone A serie D. Risultati Serie D (10ª ritorno). *Girone A:* Borgosesia-Susasport 80-96; Venaria-Veloces 88-54; Hydroplast-Avigliana 71-83; Trecate-Atlavir 72-68; Montalto Dora-Novara Nord 78-71; Cigliano-La Lucciola 66-62; Cisal-Kairos 86-74; Vallée-Leumann 73-82. *Classifica:* Hydroplast 40; Avigliana, Cisal 38; Montalto 36; Venaria 34; Publigem 32; Trecate 30; Susa 26; Atlavir 24; Kairos 22; Lucciola, Novara Nord 18; Vallée 14; Cigliano 12; Veloces 10; Borgosesia S. Kairos e Montalto una gara in meno. *Girone B:* Cierre-Pinerolo 79-67; Tecnocar-Alessandria 81-85; Ttb-Centotorri 74-84; Dogliani-Valenza 96-66; Casale-Tnt 66-74; Michelin-Savigliano 78-64; Bosi-Castelnuovo 109-64; Asti-Acqui 88-64. *Classifica:* Dogliani Savigliano 38; Centotorri 35; Tnt 34; Pinerolo 29; Alessandria 26; Cierre Bosi, Castelnuovo, Michelin, Ttb 22; Casale 20; Acqui 18; Asti, Tecnocar 16; Valenza 4.

AUXILIUM CADETTI AD ALASSIO. L'Auxilium, campione regionale cadetti, gioca la fase interzonale ad Alassio. Accedono alla fase successiva le prime due del girone che comprende Sassari, Modena e Prato.

Sabato su Specchio:

Gerusalemme. Ebrei e palestinesi: il perché di un odio senza fine.

Pavarotti. Radiografia di un mito: intervista a cuore aperto.

Goya. La vita di un pittore inimitabile, dipinta dalla Maja desnuda.

Il tempo. Per alcuni esiste, per altri non esiste. Chi ha ragione?

La Calabria. Sulle tracce dei bronzi di Riace.

Gli scoiattoli. Animali usciti da una favola, spesso in guerra tra loro.

Ogni sabato Specchio più La Stampa a 2.500 lire. Gli altri giorni, da solo, a 2.400 lire.

Concorso "Il gioco dello Specchio" una Crociera di 7 giorni.

PREZZO DI UNA COPIA ARRETRATA: L.3000
RIVOLGETEVI AL EDICOLANTE
O RICHIEDERA' AL

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il cantautore romano da domani al Colosseo

I «30 anni» di Zero

E Ivano Fossati aprirà l'estate

Il grande Renato Zero a sinistra Ivano Fossati

E' un'autentica marcia trionfale, quella di **Renato Zero** che da domani a sabato tiene corte al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21). Marcia trionfale perché, dei tre concerti in programma, i primi due sono già sold out, e soltanto per quello di sabato sono ancora disponibili biglietti alla [illegible] del teatro. I tagliandi costano 100 mila lire le poltronissime, 75 mila le poltrone e [illegible] mila i posti di galleria, compresi i diritti. Prezzi non popolarissimi, come si vede: eppure, il richiamo di Zero ha funzionato, e all'unica data fissata inizialmente da Metropolis (l'agenzia organizzatrice) se n'è aggiunta una seconda, e quindi una terza.

Lo spettacolo, in verità, [illegible] demerita, se appena siete in grado di tollerare il kitsch roboante dello zerismo scatenato: il sor Fiacchini (vero nome del quarantacinquenne cantautore romano) ha voluto offrire ai suoi seguaci, con questo «TuttoZero», un insolito viaggio sentimentale e artistico attraverso trent'anni della carriera.

«Ho ripreso anche canzoni che avevo lasciato nel dimenticatoio per un sacco di tempo», dice orgoglioso Zero: e in effetti titoli come «Vivo», «Regina», «Io uguale io», «Inventi,» «Manichini» non ricorrono con frequenza nel repertorio del Renato.

Non soltanto canzoni vengono offerte al culto e all'incita: sempre più ammaliato dal fascino del teatro, Zero ha messo in piedi uno show che vuol raccontare l'eterna lotta fra il bene e il male: due mimi, vestiti l'uno da angelo, l'altro da demonio, si inseguono per l'intera serata in palcoscenico, improvvisando siparietti che consentono a proteiforme Renato di cambiar lestamente abito e personaggio.

Mentre si consumano i trionfi zeriani, s'infittisce il cartellone musicale dei giorni a venire: dopodomani al Palastampa c'è **Sting**, e il 7 maggio l'impianto di corso Ferrara accoglierà i **Mau Mau** che tornano onusti di gloria a esibirsi nella loro città. Poi, il 9 maggio di nuovo rock in piazza (Castello, stavolta) per «Yes for Europe», il megaconcerto che si terrà in contemporanea a Torino, Bruxelles e Londra e sarà trasmesso in diretta Eurovisione: a Torino gli artisti principali saranno **Antonello Venditti, Nina Hagen** e i **Modena City Ramblers**, che probabilmente schiereranno, ospite d'onore, **Bob Geldof**.

Novità di giornata è tuttavia la conferma di quanto avevamo già anticipato ufficiosamente: quest'anno il concerto in piazza San Carlo che, tradizionalmente, apre l'estate torinese avrà protagonista **Ivano Fossati**. A poco più di un mese dalla pubblicazione dell'album «Macramè», Fossati ha deciso di iniziare proprio dalla nostra città il tour italiano.

Ancora da definire la data: dovrebbe essere il 25 giugno, non si può escludere un ritardo di un paio di giorni per consentire al cantautore genovese di terminare le prove

[g. fer.]

Cinque concerti nel castello di Santena

Pioggia di note in casa Cavour

La grande musica approda a Santena, nel Castello che appartenne a Camillo Benso conte di Cavour. Il grande tessitore risorgimentale è sepolto lì, nella cripta accanto alla parrocchiale, e i concerti sono un tassello per rivalutare il patrimonio storico e artistico santenese: in particolare appunto il complesso costituito da villa, parco e museo. Un altro segno in questo senso verrà, il 6 e 7 giugno, con un convegno storico nazionale sul marchese Cesare Alfieri e sulla famiglia, senza dimenticare che dai prossimi giorni si svolgeranno i festeggiamenti del tradizionale «Maggio», le manifestazioni che per tutto il mese faranno da allegra corona alla coltura tipica degli asparagi.

Bernard Brauchli

Ma torniamo ai concerti. Domani alle 21 si terrà il primo di cinque **Incontri musicali in Casa Cavour**, organizzati dalla Fondazione Camillo Cavour e da La Nuova Arca.

Suonerà un complesso di prestigio internazionale, il Trio di Torino composto da Giacomo Fuga (pianoforte), Sergio Lamberto (violino) e Dario Destefano (violoncello). Il programma: «Trio in re minore op. 49» di Mendelssohn e «Trio in mi minore op. 67» di Shostakovic. Il 9 maggio sarà poi la volta del programma «Nell'intimo del barocco tedesco», che vedrà la partecipazione di due dei più autorevoli specialisti come il clavicembalista svizzero Bernard Brauchli e sua moglie, la violista da gamba Susan Orlando. Le musiche eseguite [illegible] di Bach, Schnek, Haendel e Telemann. Il 16 terrà una conferenza concerto del cembalista Shimon Rukhman, la presentazione delle «Variazioni Goldberg» di Bach, uno dei più cospicui monumenti della storia musicale «Dialogando in modo scherzoso» sarà il tema del 30 maggio, con Giacomo Fuga al piano e Giovanni Miszczyszyn al flauto. Infine, il 6 giugno, entrerà in scena la voce, con il soprano Francesca Scaini accompagnata da Edward Smith al clavicembalo.

I biglietti si vendono al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino e al Castello Cavour di Santena un'ora prima dei concerti. Prenotazioni a La Nuova Arca, tel. 6504422 o 655244.

Leonardo Osella

DOVE *andiamo*

POLANSKI. S'inaugura oggi al Massimo Due, via Montebello 8 la personale «Ladro d'anime: il cinema di Roman Polanski». Il programma odierno prevede alle 16,30 la proiezione di [illegible] cortometraggi realizzati fra il 1957 e il '62, alle 18,30 e in replica alle 22,30 «Repulsion» con Catherine Deneuve alle 20,30 l'esordio «Il coltello nell'acqua». I biglietti costano 7 mila lire.

CLASSICA. Il Teatro San Lorenzo di Giaveno ospita oggi alle 17,30 il concerto del Gruppo Vocale Strumentale Agamus.

Domani sera, concerto di musica sacra alla chiesa San Dalmazzo (via delle Orfane 3) all'organo, Roberto Cognazzo. Prime note alle 21.

RUY BLAS. E' di [illegible] stasera al Teatro Carignano «Ruy Blas», il dramma di Victor Hugo nell'allestimento diretto da Luca Ronconi. Coproduzione tra il Teatro Stabile di Torino e il Teatro di Roma, annovera [illegible] interpreti principali Massimo Popolizio e Michela Cescon. Il sipario si alza alle 20.45, biglietti a 36 mila. Si replica domani alla stessa ora.

JUVARRA. Debutta domani sera al Teatro Juvarra «Il deserto dei tartari» di Dino Buzzati con Valeriano Gialli, Raffaele Chessa e Marcello Enardu. S'inizia alle 21 - biglietti costano [illegible] mila lire.

[illegible] La rassegna «Underground» propone stasera alle 21 all'Agnelli il film «Celluloide» di Carlo Lizzani. Ingresso a 8 mila lire.

Domani sera, appuntamento al cine teatro Monterosa (via Brandizzo 65) per «Brazil» di Terry Gilliam per il ciclo di film ambientalistici. Unico spettacolo alle 21, ingresso libero.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Vicino a Porta Nuova

Posto che piace ai tiratardi un po' ghiottoni

Domenica scorsa, Giampiero Galeazzi detto Bisteccone, era a cena da Vittorio, nel locale che porta il [illegible] cognome, Urbani. Conoscendo la «gloutonnerie» del giornalista sportivo qui a Torino per «Domenica in», questa sua visita serale nel ristorante di via Saluzzo conferma la notorietà ultracittadina del posto. Lì, quasi per un magico accordo, si danno appuntamento boi nomi del jet set nazionale, stanziali a Torino oppure soltanto di passaggio. Urbani calamita, più che altro di sera, perché il locale [illegible] tra l'osteria romana, un pochino caciarona, e la trattoria milanese un tantino più blasée. Ma sempre con protagonista l'alto profilo. Nella clientela e nel menù. E' bello sedersi a un tavolo e vedersi piacevolmente aggraditi da famiglie di affettati, pani bruschettati, acciughe e altri vizi di gola. Poi è il momento del consiglio, che in un ammiccante gioco delle parti (oste e cliente), sa di comando: «Oggi ho un [illegible] sto di tacchino che non è male»; come dire: «Devi mangiarlo».

Vittorio Urbani, uno degli ultimi abili testimoni dell'etnia gastronomica dei toscani a Torino. Ma oste con clientela senza confini.

Via Saluzzo 4
Cucina toscana
(sino a tarda sera)
Chiuso ve. e sab. a mezz.
Sulle **50 mila** con vino
Tel. 011/669.95.17

Giaveno, parte venerdì il «4° Festival Giovani in Valsangone»

Novecento ragazzi in scena

Kermesse di teatro, danza e libri «under 18»

Dal 3 al 12 maggio davanti alla scuola media Francesco Gonin di Giaveno ci sarà un tendo tenda: su quel palcoscenico si esibiranno [illegible] ragazzi. Sono gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori di 15 Comuni della Provincia di Torino (più Savigliano e Casale Monferrato) protagonisti assoluti del «4° Festival Giovani in Valsangone». Una rassegna in piena [illegible]lo, nata grazie agli sforzi dell'assessorato alla cultura della Provincia, dell'Associazione Zerocento e della scuola Gonin (informazioni allo 011/934.94.07): spettacoli teatrali e di danza, incontri culturali, laboratori didatticocreativi. All'interno della kermesse anche la «5ª Mostra del libro per ragazzi», quest'anno dedicata alle tematiche ambientali e alla «memoria storica».

Inaugurazione del festival venerdì 3 alle 21 con la presentazione del giornale scolastico «Go (in) news» e del percorso di lettura della rassegna editoriale, a cui seguirà la performance dei ragazzi delle medie di Giaveno «La partita a scacchi». I giovanissimi attori calcheranno la scena ogni sera alle 20,30 e ogni mattina alle 9, così come tutti i pomeriggi dalle 14,30 alle 15,30 saranno i protagonisti dei laboratori sull'affabulazione, sulla parodia e sulla mimica (fra i conduttori il cabarettista Alessandro Piron). Tante le iniziative parallele: l'inaugurazione del Museo etnografico a Coazze il 4, con [illegible] delle visite guidate alle 10; il 5 gite al Parco Orsiera-Rocciavrè e al giardino botanico Rea, l'11 un convegno alle 9,30, sull'opera di Carlo Levi «Cristo si è fermato a Eboli» e un concerto reggae, alle 21, degli Afro Sound. Ingresso libero

[t. pl.]

Insieme danzando

De La Roche premia i giovani talenti

Serata di gala con André De La Roche, oggi alle 21 al Teatro di Torino, per la conclusione della manifestazione **Insieme Danzando**, promossa dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino. La settima edizione di questa rassegna nazionale di scuole di danza, inaugurata il 23 aprile scorso, ha visto sfilare sul palco gli allievi di una trentina di scuole. A chiudere emblematicamente il sipario, dopo la premiazione dei vincitori, sarà appunto il noto De La Roche. «La manifestazione si è dimostrata, quest'anno, più che mai stimolante e rivelatrice di espressioni artistiche e preparazione degli allievi-danzatori (italiani» spiegano alla Compagnia di Danza Teatro di Torino. La stessa formazione, diretta da Loredana Furno, ha ottenuto buon successo al Concorso Internazionale di Rieti dove Amaya Ugarteche, solista della Compagnia, si è aggiudicata il primo premio per la categoria «Classico seniores». Per il «Moderno seniores», il riconoscimento è andato, invece, a Caness Carlassara del team diretto da Susanna Egri.

MUSICA *dove*

EL [illegible] Hardcore dall'Inghilterra [illegible] al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): sul palco, alle 22, i Divide and Conquer.

OGGI. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) con il Fabrizio Bosso quartet.

Rock: i Too Rude si esibiscono alle 22 al «Mary Gio» (via Montanaro [illegible]. I Senza Nome alla stessa ora al «Manhattan» (via Giachino 46).

Fuori città: i brani portati al successo da Pino Daniele vengono riproposti dai Divieto di Sosta al «4 Assi» di Nole (via Croce, ore 22).

Locali special dei Doors in «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), «Overcome» al «Aelou» (via Spanzotti 8 bis), «La serata universitaria» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7), «Freedom bar» al «Mivida» (corso Casale 127), «Psychedelic Sally» al «Metro» (via Gioberti 33).

[illegible] Un ritorno sulla scena musicale Donatella Rettore risponde oggi alle [illegible] alle domande dei radioascoltatori di Veronica One (fm 93.600).

La cantante sarà poi ospite sabato sera dell'«Epico» di Borgaretto mentre domenica pomeriggio alle 16 presenterà la manifestazione «Una canzone per la vita» in programma al Teatro di Torino.

DOMANI. Ancora jazz domani sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). [illegible] palco, alle 22, il Contenti-Francischone quartet.

Gli Showbiz presentano il loro [illegible] compact disc a «La Divina Commedia» (via San Donato 47), rock anche all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bellfiore 24) dove sono attesi i Perturbazione.

Blues al «Mary Gio» (via Montanaro 66) con i Banzai: il reggae dei [illegible]maica Age al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411), acid jazz e funky al «Manhattan» (via Giachino 46) dove suonano i Paralunky.

In discoteca «Segni di eleganza» e la serata all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), «L'ombelico del mondo» l'appuntamento al «Charleston» (via Cavalcanti 5).

Fuori Torino serata death metal all'«Antica Trattoria dell'Orso» di Vigone (piazza Carli) con gli Heart Failure. I Mercuri Freddi propongono i successi dei Queen, «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62), le cover dei Lullaby, «Roger Rabbit» di Moncalieri (via Montebianco 14), il rock dei Fax all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52). Musica sudamericana all'«Havana» di Avigliana con El Tero Y Loca Banda e al palatenda «Ciak» di Grugliasco dove suonano Luis Casin e Tristano.

Quattro i gruppi «live» all'«Arnold Pub» di Moncalieri: Thalion, No Carnet, Fonema, Mor.

S'inizia in tutti i locali [illegible] 22.

[illegible] Stefano Nonfermi, dj progressivo del momento, è atteso domenica pomeriggio alla discoteca «Patio» (corso Moncalieri 346).

Nella foto: Rettore

I film di TorinoSette

Ecco in anteprima quattro delitti tutti «demenziali»

E' in programma domani sera allo Studio Ritz, via Acqui 2, l'anteprima della commedia **Quattro delitti in allegria**. Organizzano TorinoSette e Multi Media Film, già esauriti i biglietti distribuiti ieri mattina.

Film demenziale, segna il debutto cinematografico del gruppo comico Les Nuls molto popolare oltralpe. La storia è ambientata al festival di Cannes e racconta di un'addetta alle pubbliche relazioni che presenta [illegible] scarsi risultati l'horror «Il rosso è morto». In soccorso, il destino: durante la kermesse avviene infatti un omicidio [illegible] le stesse modalità descritte nel film. Lei cerca di sfruttare il fatto in chiave pubblicitaria e «trascina» al festival il bizzarro protagonista con una distratta guardia del corpo.

«Quattro delitti in allegria» di Alain Berberian uscirà venerdì allo Studio Ritz.

Forum a Moncalieri

Quando Internet si mette al servizio di chi ha handicap

Una tecnologia capace di rendere accessibile l'informazione a chiunque, anche ai portatori di handicap, per arrivare ad una lettura senza barriere. E' un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura di Moncalieri: il 3 e 4 maggio la biblioteca civica Arduino di via Cavour 31 ospiterà **il primo «Forum biblioteca virtuale»**. Due giorni di studio e dibattito sulle nuove tecnologie virtuali e sull'«edutainment», ovvero l'educare intrattenendo. «Strumenti per l'accesso alla lettura dei disabili visivi», «Internet e le risorse per l'handicap», sono i temi affrontati in apertura del Forum. Durante il Forum sarà possibile accedere anche ad uno spazio dimostrativo nel seguente orario: venerdì 3 maggio ore 15,30-19. Sabato 4 maggio ore 9-15. La partecipazione al Forum è aperta a tutti ed è gratuita. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 64.01.603.

APPUNTAMENTI *qua e là*

ORCHESTRA RAI

Il primo concerto della Stagione di Primavera della Rai, domani alle 20,30 all'Auditorium di piazza Rossaro, non verrà più diretto da Jiri Kout, ma da Luis Garcia Navarro. Cambia in parte anche il programma, che sarà così articolato: «Le Ebridi (La grotta di Fingal)» di Mendelssohn, «Concerto in mi bemolle maggiore n. 5 per pianoforte e orchestra "Imperatore"» di Beethoven (con il solista Gerhard Oppitz) e «Sinfonia in mi minore op. 95 "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak.

TROFEO DI GOLF

Stamane alle 9 al Circolo Golf Torino, in via Grange 137 a Fiano Torinese, si disputa il 1° Trofeo Saliz di golf. Ogni gara sarà sulla distanza [illegible] buche e i concorrenti verranno divisi in tre categorie [illegible] handicap. Informazioni allo 011/9235440.

URBANISTICA ETRUSCA

Domani alle 21 al collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, conferenza di Luciano Manino sul tema «Urbanistica etrusca ed urbanistica italica». L'iniziativa è del Centro Studi Marcora.

[illegible] SECONDO LUCAS

Domani alle [illegible] al Salone La Stampa, in via Roma 80, [illegible] inaugurata la mostra fotografica «Torino, Anni 90» [illegible] le giganto grafie di Uliano Lucas tratte dal libro «Torino cento immagini». Con l'autore partecipano Oddone Camerana, Gad Lerner e Bruno Manghi; coordina l'incontro Carlo Degiacomi. La mostra sarà aperta fino al 21 maggio, tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, il sabato solo al mattino.

[illegible]

Oggi, per tutta la giornata, a Montalto Dora si svolgerà il «Mercatino sotto il Castello» collezionisti [illegible] antiche si raduneranno alle pendici della collina [illegible] cui è erge l'antico maniero, proprio sopra il lago Pistono. Organizzano l'associazione Canavisium e il Comune di Montalto Dora.

SACRA DI S. [illegible]

Domani sera alle 21, presso la sede U.Ni.VO.CA, via Accademia [illegible] Scienze 11, l'Associazione Amici [illegible] Sacra di S. Michele festeggia [illegible] gli amici vecchi e nuovi i primi dieci anni di vita. Nell'occasione verrà presentata la ristampa «Il Millennio composito di S. Michele della Chiusa».

[illegible]

Domani alle 18,30 alla galleria San Filippo, in via Maria Vittoria 5, primo degli «Aperitivi letterario-musicali», organizzati dall'Osservatorio Letterario Giovanile il Progetto Musica dell'assessorato al sistema [illegible]vo del Comune. Ogni serata proporrà la lettura di testi di giovani autori interpretati dall'attrice Federica Valente e brani di musica classica, contemporanea e jazz eseguiti dagli allievi del conservatorio.

UNITRE

Domani alle 16 all'Auditorium, piazza Rossaro, conferenza mensile dell'Università della Terza Età di Torino. Tema: «L'Unitre incontra la Rai».

DONNE OGGI

Domani alle 17 all'istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, corso di aggiornamento dell'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi) su «Il genio femminile: il ruolo delle donne oggi».

AUTO E PUBBLICITA'

«Auto e pubblicità: matrimonio d'interesse?» è il titolo della tavola rotonda che si terrà domani alle 15 al [illegible] congressi Lingotto, via [illegible]. Intervengono Alberto Contri, Giampaolo Fabris, Domenico Ioppolo, Gavino Sanna e Tommaso Tommasi; modera Lilio Perri.

[illegible] [illegible] P[illegible]

Domani alle 21 all'Unione culturale, in via Cesare Battisti 4/B, per il ciclo di incontri su «L'attore cinematografico» verrà proiettato il film «Salò o le 120 giornate di Sodoma» di Pier Paolo Pasolini. Conduce l'incontro Gigi Livio.

IL POETA SPATOLA

Domani alle 21 nello spazio «I portici» del Lingotto, all'Electronic Art Café, serata di arte e poesia intitolata «Notturno Duo», a cura di Achille Bonito Oliva e presentata da Umberto Scirocco. Si parlerà dell'antologia «Geiger 10» dedicata al poeta Adriano Spatola, scomparso nel 1988. Il volume è curato da Maurizio Spatola, Franco Beltrametti, Arrigo Lora Totino.

IL VOTO [illegible] [illegible]

Domani sera [illegible] 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, la Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci organizza il dibattito «Il voto del 21 aprile. Comunicazione politica e risultato elettorale». Ne parlano Renato Mannheimer, Luca Ricolfi e Sara Bentivegna.

INTERNET PER LA SCUOLA

Domani alle 17, presso il Dipartimento di Matematica dell'Università, nell'aula A di Piazza Campana, via Carlo Alberto 8, conferenza del prof. Raffaele [illegible] del Politecnico di Torino su «Internet per la scuola» [illegible] dell'Associazione Subalpina Mathesis.

TEATRI

AUDITORIUM Pzza Fratelli Rosselli. Serata musicali di Primavera 1996. Domani giovedì 2 maggio ore 20,30 1° concerto, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Luis Garcia Navarro. Pianista Gerhard Oppitz. Programma: F. Mendelssohn-Bartholdy: Le Ebridi (La grotta di Fingal), ouverture in si minore op. 2 - S. Rachmaninov: Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra. - A. Dvorak: Sinfonia in mi minore op. 95 (dal Nuovo Mondo). Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4861

TEATRO JUVARRA. Lo spettacolo «Il Deserto dei Tartari», in scena dal 3 al 5 maggio. Compagnia Akroama, con la regia di Lello Lodi, rientra nell'abbonamento Trasversale di «Metti una sera a Teatro». Per informazioni e prenotazioni tel. 532.087 (ore 15-19).

RITROVI

AMERICA: tel. 447.7171 Stasera ci siamo, ci sei anche tu?

ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky. Domani ore 15,30 e 21 danze.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 Franco Orsini e i suoi soliti.

DU PARC: 521.5275. Ore 15,15 e 21 si balla in allegria con Edo Puma. Mercoledì prossimo «Gala delle rose» con la grande orchestra di Turi Galino.

FRENZY (Ivrea): anni 60/90 La Troupe.

GARDEN DANZE: tel. 660.3443. 15,30 tutti con noi e con il ritorno dell'Odissea.

K. 11 Valperga (To). Sabato, Roberta Cappelletti.

LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. 15-21 Simpatici. Domani: 21 Simpatici. Ingr. libero

LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA 881.4841. Ore 22,30.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Albertina, Tel. 669.21.91.

GALLERIE E MUSEI

LOSANO Pinerolo: I maestri russi post-impressionisti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA (tel. 532.882): Felice Casorati: Opera grafica 1946.

BIASUTTI: Max Ernst.

CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344

DAVICO: Titti Garelli

LA BUSSOLA: Ermanno Baravoro.

MICRO': Odoino Gagliardi, domani: Inaugurazione dalle 17 alle 20.

NARCISO: Horst Antes

(tel. 543.393): «Piccola Opera» Rassegna del piccolo formato.

DA OGGI FIAMMA in esclusiva

grand'eliseo SDDS E NAZIONALE

"UNA DONNA IN PERICOLO E' UNA DONNA PERICOLOSA"

CARIGNANO
IL TEATRO STABILE TORINO e il TEATRO DI ROMA
presentano, ore 20,45
RUY BLAS
di VICTOR HUGO
traduzione di GIOVANNI RABONI
regia di LUCIA BOSCHI

FARO

CRISTALLO

REPOSI

adua
ERBA 1

EMPIRE

OLIMPIA

Chiudi bene la porta. Chiudi le finestre. Non servirà a niente.

lilliput in exclusiva

La seduzione è un'arte difficile, ma l'amore arriva... prima o poi

REPOSI

IL MALE NON SI FA MAI VOLONTARIAMENTE SE NON PER ESSERE MANDATI

DORIA

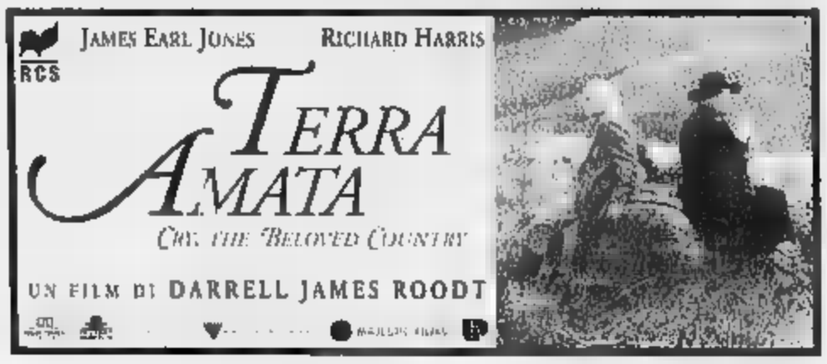
«Un film di grande smalto visivo assolutamente inconsueto nel nostro panorama cinematografico. L'accoppiata DIONISI-CECCHI, duello di bravura» (I. BIGNARDI - LA REPUBBLICA)

NAZIONALE

CHARLIE CHAPLIN 1

DA VENERDI' ALL'OLIMPIA

UNA STRAORDINARIA STORIA AMBIENTATA IN UNO SCENARIO INCANTEVOLE



ROMANO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

STUDIO RITZ

ROMANO CARDARELLI presenta
Jack Frusciante è uscito dal gruppo

AMBROSIO

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	56.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica parm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.901.

AMBULANZE

Ellambulanza	118
Soccorso urgente	
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Ai** 619.16.20; **Aipes** 0337 22.94.80; **Aidaspro** 63.01.58; **Asido** 33.13.01; **Assist.** Infermi 639.75.25; 50.23.85 - 56.83.265; ; **Ares** 0337.220.250; **Asad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** , **Croce bianca** 663.19.02; **Piccola serve** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Inipr-magay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. animalati cancro) 436.03.52; . consum. 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; . emergenza anziani (numero-verde . e mer-gio-sab . 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-66.776. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	686.010
Ristoram	57641
Trun. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.75.361
Terminal	433.25.25
Urbano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; R. 11; 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 199; Napione 31; Derna 238/b; G. Cesare 81; Ormea 15; G. B. 5; Trapani . p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. .

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 6; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **c. V. Emanuele 56; v. Crescentino 34; c. Vercelli 226; c. V. Emanuele 182; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Berletta 84/A; c. R. Margherita 68 bis; c. U. Bovietica 85; v. V. Carrera 68; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. Francesco da Paola 10.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 56	538.271
Ila Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Oscar film straniero. Il [illegible] di una donna che [illegible] vigilia della morte ripensa al passato. humor, commozione e ottimismo **[Eliseo Blu]**

L'ARCANO INCANTATORE. Drammatico Di Avati. Nella Bologna del 1750, la storia di un seminarista che, in fuga [illegible] Stato Pontificio, trova [illegible] come segretario di un misterioso personaggio. **[Doria]**

A [illegible] DELLA VITA. Poliziesco. Per il duro Jean-Claude Van Damme «l'azione [illegible] finisce mai»: in questo film è un vigile del fuoco [illegible] la figlia [illegible] ostaggio [illegible] un'organizzazione criminale **[Ideal]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con Mel Gibson. È un [illegible] sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi. 5 Oscar. **[Fiamma]**

[illegible] Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) [illegible] imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone). **[Lux]**

CITY HALL. Drammatico. Al Pacino è un sindaco di New York disposto a tutto per il potere. Ma il suo giovane vice-sindaco non [illegible] della stessa **[Ambrosio II]**

DONNE [illegible] VUOI. Commedia. Lo Verso prostituto travestito che si innamora di un poliziotto e lo «ruba» alla fidanzata (Monica Bellucci) **[Massimo 1]**

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una [illegible] (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a [illegible] la sorte di [illegible] condannato a morte (Penn). **[Ambrosio 2]**

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco. **[Olimpia 1]**

CUORI AL VERDE. Commedia. Il problema [illegible] lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati che non [illegible] trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta a fini di lucro **[Cristallo]**

DECISIONE [illegible]. Thriller. Un gruppo [illegible] uomini compie a [illegible] metri d'altezza un tentativo [illegible] i 400 passeggeri di un 747 dirottato [illegible] un terrorista. **[Reposi]**

DOOM GENERATION. Drammatico. Gioventù bruciata d'oggi, [illegible] the road. Una coppia innamorata e ingenua, trascinata in avventure allucinate e bizzarre [illegible] un personaggio enigmatico colori, provocazioni, delitti, erotismo **[Adua 400]**

[illegible] Azione. La Crawford avvocatessa perseguitata [illegible] attentatori misteriosi. **[Hamma]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, [illegible] Morante, Fantastichini a Ventotene incontri e scontri, destra e sinistra. **[Chaplin 1]**

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Una sentenza [illegible] Paredes, bravissima), un amore finito, il dolore che lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita. Un Almodovar intimo ed essenziale **[Chaplin 2]**

[illegible]. Commedia. La notte di Capodanno in uno strano hotel quattro episodi limati da registi emergenti sulla scena Usa. Rockwell, Rodriguez, Andres e Tarantino **[Nazionale]**

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo [illegible] intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

IO [illegible] [illegible] SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita [illegible] una [illegible] in Toscana [illegible] parenti. In cerca di un [illegible] e per scoprire il mistero legato al diario della madre, morta suicida **[Arlecchino, Etoile]**

JACK FRUSCIANTE E' USCITO DAL [illegible]. Commedia. Dal libro di [illegible] (che disconosce il film), la storia [illegible] Alex, della sua vita «giovane» **[Studio Rita]**

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata [illegible] del dottor Jeckill (Malkovich): orrore e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio **[Erba 2]**

MINUTI CONTATI. Azione. Depp è un ragioniere al quale rapiscono la figlia, per costringerlo a uccidere il governatore della California. **[Olimpia 2]**

[illegible] Drammatico. La storia della ragazzina Maizza, colpevole, nel Sud italiano di 50 anni fa, di [illegible] bella e desiderabile. Insidie, maldicenze, solitudine, guerra, e finalmente l'amore **[Vittoria]**

NOME IN CODICE: «BROKEN [illegible]». Azione. Due piloti [illegible] Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata nucleare. Ma **[Empire]**

[illegible] E DOPO. Drammatico. L'esistenza di una tranquilla famiglia viene sconvolta dall'accusa di omicidio al figlio. **[Romano]**

RAGIONE E [illegible]. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle [illegible] diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra [illegible] **[Adua 200, Erba 1]**

RICCARDO [illegible]. Shakespeare trasferito magistralmente negli Anni Trenta. Con McKellen **[Ambrosio]**

[illegible] DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno [illegible] a Los Angeles, violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere brani di vita altrui **[King]**

THAT'S [illegible]. Commedia. Riecco la coppia di litiginsi pensionati Matthau-Lemmon impegnati a corteggiare l'italiana Maria (la Loren) **[Lilliput]**

TOY STORY. Computer grafica. L'avveniristico lungometraggio Disney [illegible] per protagonisti due giocattoli, [illegible] cowboy e un astronauta. **[Capitol, [illegible] Rosso]**

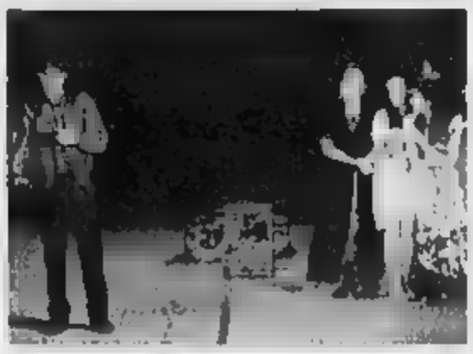
TRE GIORNI PER LA VERITA'. Sentimentale. Un gioielliere storico in attesa di vendetta, una coppia in crisi, il rimorso, il dottore. Sentimenti e tristezza, visti da Penn. Con Nicholson e la Huston **[King]**

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche Las Vegas può andare bene per vivere un amore: accade a Cage (premio Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. **[Centrale]**

Lo spettacolo dello Studio Momus al Teatro Macario fino al 3 maggio

«Voilà Bohème», bastano le parole?

Sono bravi gli attori, senza la musica e il canto



Una scena dello spettacolo in scena al teatro Macario

L'opera lirica [illegible] musica e [illegible] to è ben curiosa. Soprattutto, [illegible] bra zeppa di «altre cose», che riempiono il vuoto lasciato dalle note cancellate e dalle voci spente. Così, per [illegible] meno, in «Voilà Bohème», spettacolo che lo Studio Momus presenta al Macario sino al [illegible] maggio. Allestimento ideato, elaborato [illegible] interpretato da un gruppo di giovani attori che ha lavorato pure alla drammaturgia, [illegible] in scena, coreografia e suoni. Un [illegible] creativo e ben amalgamato, diretto da Massimo Gio[illegible] (che [illegible] nel cast [illegible] Antonella Boschetto, Viridiana Casali, Fran[illegible] Dell'Elba, Alessandra Lappano, Stefania Luberti e Mariapaola Pierini). Inventive trovate e spunti felici non cancellano, però, alcune riserve sulla finalità dell'operazione. Ovvero: perché levare musica e canto al melodramma? Lo spettacolo non fornisce rispo[illegible] esaustive. Si avverte, certo, la presenza di un assunto estetico nell'esordio della pièce, quando [illegible] suono è esplorato e declinato in varietà di tipologie, dalla cantilena infantile alla filastrocca a ritornello. Questa la situazione: in una sala-prove, [illegible] attori leggono un copione, la formula del «teatro nel teatro» [illegible] applicata all'intero spettacolo e gli attori evocano la storia per brani e citazioni, seguendo presso a poco il libretto di Illica e Giacosa. La musica di Puccini e il canto [illegible] invece soppressi e sostituiti [illegible] un impasto gestual-sonoro che illustra situazioni e ambienti, sentimenti ed emozioni. Ecco allora, in una città che potrebbe essere Parigi o Torino, le scene di carnevalesco scompiglio, il gelo di [illegible] nevicata invernale, bagordi e malinconie della vita in stile «bohèmes».

Gli emblemi e i passaggi più noti dell'opera ci sono quasi tutti: dalla soffitta angusta (qui deliziosamente miniaturizzata in [illegible] teatrino [illegible] cartonei) all'orizzonte notturno dei tetti, dal pretesto della chiave smarrita alla baldoria nei locali, disinvolta e squattrinata. A rendere surreale la diligente «catalogazione», concorrono gli interpreti, scambiandosi [illegible] parti. Minì che dice anche le battute di altri personaggi, Rodolfo che [illegible] intene[illegible] sulla «gelida manina», accarezzando [illegible] sua stessa mano [illegible] questo onirico leggio, [illegible] melodramma, riletto [illegible] note, si dilata fino a contenere un apparato densissimo: teatro-danza e cantole che simboleggiano gli attori, litanie da coro e canti quaresimali. Elementi di una nuova, ridondante partitura. Ma [illegible] parole [illegible] libretto, orfane di duetti e strofe, vagano per aria un po' incongruenti, sospese [illegible] una nostalgia di musica quanto mai legittima.

[illegible] Francia

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel 856.521 **Regione e sentimento,** [illegible] Ang [illegible] E. Thompson, A. Rickman Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000; Alace 7000

[illegible] **400** c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [illegible] **generation,** [illegible] G. Araki con J. Duval, R. McGowan. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Ingr [illegible]; Alace 7000.

[illegible] **MULTISALA 1** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 [illegible] **66**, di [illegible] Loncraine con I. McKellen, A. Bening, R. Downey jr. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible]

AMBROSIO [illegible] **2** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] **d man walking - Condannato a morte,** [illegible] T. Robbins con Susan Sarandon, Sean Penn Dr. 15,30; 17,50; 20 10. 22.30 Ingr 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3. c. V. [illegible] 52, tel 547.007. **City Hall,** di H. Becker, con Al Pacino, J. Cusack, B. Fonda, D. Aiello Usa '95, 1h 45'. Non vied. Dr.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30. Ingr [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Io bacio lei solo,** regia [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, S. Cusack, J. Irons, [illegible] It./Ingh./Fra '96, [illegible] 15; 17,30. 20; 22,30 [illegible] 10 000

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. [illegible] **Toy Story,** di [illegible] Lasseter Usa '95, 1h 82' Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr [illegible]

CENTRALE [illegible] Alberto 27. T. 540.110. **Via da Las Vegas,** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52'. Vied 14 Colori. Dr.: 15,45; 18; 20,20; 22,30 [illegible] 10.000; Alace 8000

C. [illegible] **2** v Garibaldi 32/E. Tel [illegible]28 [illegible] **d'agosto,** con S. Orlando, S. Ferilli, G. Albani, regia P. Virzì Ita '96, 1h 46' Dr ' 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr [illegible]

C. [illegible] **2** v Garibaldi 32/E. Tel 436 0723. **Il fiore [illegible] mio segreto,** regia P. Almodóvar con M. Paredes, J. Echa[illegible] Spa '95, 1h 45' Dr. 16, [illegible],15; 20,25; 22,35 Ingr 10.000

[illegible] [illegible] 5. Tel 650.7100 **Cuori al verde,** regia [illegible] G. Piccioni, con [illegible] Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. De Laurentiis. Ita. '96, 1h 45' Dr.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30 Ingr [illegible]

[illegible] v. Gramsci 9 Tel 542.422 **L'arcano incantatore.** [illegible] Pupi Avati, con S. Dionisi, C. Cecchi, Ita. '95, 1h 32' Dr ' 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino, Tel. 447.5241 **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin [illegible] '96, 2h. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino T 447.5241 **L'albero [illegible] Antonia,** di M. Gorris con W. [illegible] Ammelroy [illegible] Oscar miglior film straniero. Olan. '95, 1h 33'. V [illegible] Dr ' [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino T 447.5241 **Toy Story - Il mondo dei giocattoli** di J. [illegible] Usa '95, [illegible] 32' [illegible]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 10.000

Bruce Willis (Four Rooms)

EMPIRE 2 Vittorio Veneto 8 Tel 817 1642. [illegible] **In quello Broken Arrow,** regia J. Woo con J. Travolta, C. Slater Usa '95, 1h 50. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10 000, Alace 8000

ESPERIA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. [illegible] **giorno e sentimento,** di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman Usa '95. 1h 45' Dr 17,30; 20; 22,30 Ingr [illegible]

ESPERIA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **Mary Reilly,** di S. Frears, con J. [illegible] J. Malkovich, G. Close. Ingh [illegible] 1h 48' Dr 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Busca, ang. v. Roma. Tel. 5608353. **Io bacio lei solo,** regia B. Bertolucci, con L. Tyler, [illegible] Cusack, J. Irons, S. Sandrelli Ita./Ingh./Fra [illegible] 2h. Dr.: 15,25. 17,45; 20.05. 22.25 Ingr Ingr. 10.000.

FARO via Po 38, tel. 817.3323 **Braveheart,** di Mel Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau. Usa '95, 2h 57' Dr ' 15,30; 18,45; 22. Ingr [illegible]

FIAMMA c Trapani 57. Tel 385 2057 **Facile preda,** di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Bertolé, E. Pena Dr 15,10, 17, 18,50. 20.40, 22,30 Ingr 10 000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 521 4316 **Il rubino della vita** regia di P. Hyams con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry Usa '95, 1h 59' Dr 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 10 000

IDEE via Po 21 Tel. 812 5996 **Strange Days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis Usa '95, 2h 25' V 14 Dr 14,30. 17,15, 20, 22,40 Ingr 10 000, Alace 8000

IRIS via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **3 giorni per la verità,** di Sean Penn con [illegible] Nicholson, Angelica Huston. [illegible] 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 10.000; Alace 8000.

[illegible] via XX Settembre [illegible] bis. Tel 537.100 **That's Amore,** di H. Deutch, con Lemmon, Matthau, Loren. Usa '96, 1h 40'. Dr. 14,50; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30 Ingr 10.000

LUX Galleria San Federico Tel 541 283. **Casinò,** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci Usa '95, 2h 58' Vied. min 14 Dr 15,15 18,35; 21,55 Ingr 10 000

MASSIMO 1 v. Monc[illegible] 6, tel. 817.1048. **Come tu mi vuoi,** di Carmine Amoroso, con Enrico Lo Verso, Monica Bellucci [illegible] '96 TR [illegible] min. 14. Dr.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Alace 8000.

NAZIONALE 1 v Pomba 7 Tel 812 4173 **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin Usa '96, 2h Dr. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7 Tel. 812.4173 **Four Rooms,** di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell, [illegible] B. Willis, A [illegible] Usa '95, 1h 40', Dr 16,05, 18,20, 20,25 22.30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 via [illegible] 31. Tel. 532.448 **Copycat - Omicidi in serie,** di Jon Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mahoney, W. McNamara Usa '95 2h 03' Dr 15, 17,30; 20 22,30 Ingr 10 000

ALTRE VISIONI

ARLECCHINO via Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136 [illegible] di C. Lizzani ore 21. **Babe, maialino coraggioso.** Ult ore 20,30; 22,30; dom. ore 15' 17' 19; 21 Ingr [illegible] Alace 5000 [illegible] 10 000

CAIRE v. Nizza 56, tel [illegible] **Babe, maialino coraggioso** Ghibli d'oro capire film dell'anno, ore 19,45 22 15.

ESPERIA v. Sagrato 30, tel. 447.4262. Riposo.

FRATELLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 612.23.12. Sab. ore 15,15 Ris. «Great movers» in lingua org. originale **The long day closes** [illegible] lungo giorno finisce]. Ore 17.15 e in lingua italiana **Blue sky.** Ingr. L. [illegible].

LANTERNA corso Giulio Cesare [illegible], telefono 284.134. Oggi **Babe, maialino coraggioso.** Ore 15, [illegible] 18,15; 19.50. 21,20

CAMERINI MASSIMA RIDUZIONE v. C. Massola 104. Riposo.

MONTEVERDE via Brandizzo 65, tel. 248 1119 Giovedì 2 maggio ore 21 per la rassegna pretenziosa «Tempi moderni» **Brasil** di Gilliam Terry [illegible] Ultimi [illegible] Ingresso [illegible]

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 322.42.78 **Babe maialino coraggioso** (ultimi ore 15; 17; 21

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23 telefono 562.33.13 Chiuso

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] ORE. Via Montebello 9, [illegible] $17.10.48. **Un sorriso davvero; Il crimine; Ravviviamo il fuoco; Due [illegible] a un accendino; La lampada deve cadere gli angeli; I mannaretti** di Polanski, ore 16,30 **Il [illegible] nell'acqua** di Polanski, ore 20,30 **Repulsione** di R. Polanski, ore 18,30. 22,30 Ingr [illegible]

TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48 [illegible] di L. Listman [illegible] 16,30 **Rodan, Il mostro alato** di I. Honda ore 18,30 [illegible] di I. Honda e T. Morse, ore 20,30 **Il ritorno di Gorgo - Il figlio di Godzilla** di I. Honda ore 22.30 Ingr. 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Intimi contatti - Nick of Time,** regia John Badham, con Johnny Depp, Christopher Walken, C. S. Dutton. Usa '95. 1h 78' Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Decisione critica,** regia Stuart Baird, con Kurt Russell, Steven Seagal, [illegible] Berry Usa '96, 2h 06' [illegible] 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel 562.0146 **Prima e dopo,** di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson. Usa '95 [illegible] 47' [illegible] 16,10; 20,20, 22,30 Ingr 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel 819.0150 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo,** regia E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido. Ita '96 1h 40'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. [illegible] Alace 8000.

VITTORIA via Roma 336. Tel 562 1789 **Nina Petrova,** regia Lina [illegible] con Raul Bova, Ste[illegible] Sandrelli Ita '96 1h 50'. Dr 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18 Tel 562.1293 [illegible] **Capone lo stallone italiano,** con Deborah [illegible] e Bob [illegible] Dr ap 14,30; ult 22.30

ARCO PRESIDENT corso Principe Oddone [illegible] Tel 484.621 **I vizi privati di Angelica e** [illegible], con Angelica Bella e [illegible] Wells Ap [illegible], ult 22.30

HOLLYWOOD ang Reg. Margherita [illegible] Telefono 521.2385. **La tua pericolina,** con Karin Schubert e Deborah Wells. Ap 14,30, ult ore 24

RAFFEI via P. Tommaso 5. Tel 655.334 Prima visione **Superfemmine [illegible] brune,** con Manya e Cristina Ap 10,30 ult 22,30

[illegible] Lgo Giulio [illegible] 105 Telefono 248.79.74. Prima [illegible] **Casting per donne in calore,** con Julia Chanel. Glo[illegible] [illegible] Ap 15, ult 22,30

METROPOL via Principe Tommaso [illegible] 650.54.70. **Sibella segretaria lussuriosa,** con Sheila e Selena Steele. Apertura ore [illegible]

NEBBIA c. R. Margherita 123 Tel 436.20.92. Prima visione [illegible] **bocca piena di pelliccia** [illegible]. Robert [illegible] Ap 15 ult. 22,30

[illegible] **BLUE** via San Donato 40 Telefono 487.765. **Segni rossi [illegible] intimi.** Orario ap 15; ult. 22,30 Ingr L. [illegible]

[illegible] via Nizza 170 Tel 696.3617. **Giochi particolari,** con Jessica Rizzo e Rossana Doll. Ap ore 15. [illegible] ore 24.

[illegible] [illegible] **GLOVE** via Cibrario 68 Telefono 749.2907. Prima visione: [illegible] **meglio aperta a tutti,** con Luana Borgia. Apertura ore 15; ultimo 22.30.

FUORI CITTA'

[illegible]

CORSO: Facile preda

BARDONECCHIA
SABRINA: 3 giorni per la verità

BUSSOLENO
NARCISO: Copycat. Omicidi in serie

[illegible]
MARGHERITA: Casino

CASCINE VICA
DON BOSCO: Toy story. Il mondo dei giocattoli

CHIERI
SPLENDOR: La dea dell'amore [illegible] critica

CHIVASSO
CINECITTA': Via da Las Vegas
MODERNO: Ferie d'agosto
POLITEAMA: Decisione critica

CIRIE'
NUOVO: Facile preda

COLLEGNO
PRINCIPE: L'arcano incantatore
REGINA UNO: Decisione critica
REGINA DUE: Il giurato
STAZIONE: Copycat - Omicidi in serie
STUDIO LUCE: Toy story

CONDOVE
[illegible]: riposo

[illegible]
MARGHERITA: Ferie d'agosto
PERONA: Copycat - Omicidi in serie

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Hindu plebeo

[illegible]
ARCINEMA: Cuori al verde
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Copycat

LEINI'
[illegible] riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Il profumo del mosto selvatico

[illegible]
EDEN: riposo

[illegible]
[illegible]: **Copycat - Omicidi in serie**

[illegible]
HOLLYWOOD: Io bacio lei solo
RITZ: Papà dice messa
ITALIA 2 CENTO: Tutt'a Amore!
ITALIA 5 CENTO: Decisione critica

RIVOLI
GIONELLO: Ferie d'agosto

SAUZE D'OULX
[illegible] non pervenuto

SESTRIERE
[illegible] non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Ferie d'agosto

SUSA
CENISIO: Nemo [illegible] codice: Broken Arrow

TORRE PELLICE
TRENTO: Ragione e sentimento

[illegible]
AMBRA: [illegible] col[illegible]

VINOVO
[illegible]: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è già [illegible] aperta [illegible] festività. [illegible] **concerto sportivo** con il coro [illegible] Teatro [illegible] diretto da Bruno Casoni previsto per [illegible] 5 maggio [illegible] ore 10,30 è stato annullato

PICCOLO REGIO G. PUCCINI.

ERBA. Corso Giulio Cesare 67 Telefono 248.2276 - 248.7871 Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 15/I N 4 e 5 maggio la compagnia [illegible] internazionale presenta [illegible] **Cenerentola** di Rossini Regia [illegible] Rovedi. Per informazioni e [illegible] tel. 819 3529

AMBRA TEATRO, via Chiesa Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar di Parigi e per la [illegible] a Torino **Magella e Chris** e altre. Precede film. V. M. 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17.30 22,30

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Pomeriggi a teatro [illegible] 4 maggio ore 15 spettacolo di balletto con la comp. del Teatro [illegible] [illegible] giorni ore 9/19

[illegible] Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie: da venerdì [illegible] e domenica [illegible] maggio [illegible] La Ribalta [illegible] Grand Bleu [illegible] lo spettacolo che ha vinto il Premio Stregagatto [illegible] Atti di G. Gherzi, R. Rostagno, A. [illegible]. Pren. dal 2/5 ore 16-19 tel. 331.764

[illegible] **Agnelli (Lingotto).** Via Nizza 280. Riposo

ARISTOTEATRO. [illegible] Piazza Rossaro Serale [illegible] di Primavera 1996. Domani giovedì [illegible] maggio ore 20,30 [illegible] concerto [illegible] **Sinfonica Nazionale della Rai** dir. Luis Garcia [illegible], pianista Gerhard Oppitz (musiche Mendelssohn, Rachmaninov, Dvorak. Poltrona L. 45 000 ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653 - 810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Il 1st e il Teatro di Roma presentano alle [illegible] 20,45 **Ruy Blas,** di V. Hugo. Trad. di G. Raboni, reg. L. Ronconi. Repliche fino al 12 maggio. Biglietteria Tst: via Roma 49, [illegible] 12-18 lunedì [illegible] Telefono (011) 517.6246

[illegible] Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. 11 maggio **Federico Sa[illegible]** in [illegible]o. 18 maggio **Ben** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241 telefono 661.5447. Si prenota per da martedì 14 a [illegible] 19 [illegible] Teatro delle Vigne in **Solo bruciato** omaggio a Vittorio Bodini. Coreografia [illegible] Vacca, musiche Antonio Monelli e Leo Gallaleta. Regia Antonio Mohelli (vedi anche cinema) [illegible] e pren. 16-23

GIANNINA TEATINO. Via Santa Teresa 5 tel. e fax 539.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. [illegible] prenota per **Fiabacadabra** di R. Lipiano: filastrocche e magia e **Cappuccetto Rosso**, con [illegible] marionette Lupi [illegible] 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Lunedì 6 e martedì 7 [illegible] ore [illegible] **6° Concerto Orchestra Filarmonica [illegible] Torino,** dir. [illegible] Peraudo, solisti B. Oddenino, G. Sobrino, G. Croll, M. Righetti. Musiche Mozart e Schubert. Dom. 5/5 ore 16 prova generale aperti pubblico ingresso L. 10.000 [illegible] prev. v. E. De Sonnaz 17 tel. 561.7653.

JUVARRA. Via Juvarra [illegible], telefono 532.067. Dal 2 al 5 maggio Alkorama presenta **Il deserto dei Tartari**

FREGOLI. Piazza [illegible] Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Il grande richiesta la compagnia teatro Fregoli presenta Giuseppina [illegible] Martino in **Arlitrione** [illegible] Molière, regia W. Manfré. Venerdì 17/5 ore 21,15 sabato 18/5 ore 10 scolastica su prenotazione, domenica 19/5 ore 17. Ingresso 20.000 – 15 000 anziani ryt e Crai L. 10.000 scuole e università

TEATRO [illegible]. C. M. d'Azeglio 17 tel. 669.06.58. 22/5 [illegible] di danza T. Nuovo in **Jardi Tancat**, coreog. Nacho [illegible]o musiche catalane cantate da Maria Del Mar Bonet. **Trey Gane** cor. R. North. dal 5 di Domeni 25 e 26/5 **L'albero millenario,** [illegible] Vivaldi [illegible] M. Fisso. 5/6 Giovani Talenti

[illegible] [illegible] Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 23 maggio [illegible] ore 21 Giampiero Perona presenta [illegible] **speciale** [illegible] nazionale [illegible] [illegible] Ingresso unico L. [illegible] Informazioni e [illegible] tel. 437 [illegible] [illegible] ufficio 10-17

[illegible] [illegible] Via Santa Teresa 10, telefono 561 3694. Ore 21,15 Associazione culturale T. Macario presenta **Vetà, Settime** Realizzazione Studio Momus. Informazioni e prenotazioni 15/19

STALKER TEATRO. Via Cotta 20 (Grugliasco), telefono 787.117. Dal 6 al 12 maggio ore 21 Performance teatrale-work in progress [illegible] **Ulisside** incontri teatrali con [illegible] spettatori. Ingresso 10.000, rid. 5000. Per informazioni e prenotazione (obbligatoria) telefono (011) 787.117

[illegible] **DI** [illegible] Piazza Massaua 9. VIII rassegna nazionale [illegible] [illegible] di danza [illegible] [illegible] incontri nazionali 1 maggio Serata di gala con Andre De La [illegible]

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia [illegible], telefono 257.881. Riposo

[illegible] Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Giovedì 9/5 [illegible] 21 **Il paese dei campanelli,** operetta in due [illegible] di Lombardo e Ranzato. Prevendita da lunedì 6 maggio ore 17.30/19. Per inf. 0368.313.3994

TEATRO [illegible]. Matteodi 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

GRANELLI. [illegible] Praciosa 11, Moncalieri [illegible] 682 2172 - 606.1334. Venerdì 3 maggio ore 23. Raid dieci [illegible] [illegible] I Medici in **Che fine ha fatto Cenerentola?** Raid dieci minuti [illegible] Teatranza in **The Loft**, ritratto [illegible]

TEATRO [illegible] GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, telefono 650.9004. Tutte [illegible] su prenotazione [illegible] compagnia Franco Lupi presenta **Pie[illegible]** Spettacolo per le scuole. Organizzazione compagnia Franco Lupi. Informazioni e prenotazione [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 17, al [illegible]

I LOCALI. Via Palestro [illegible] Moncalieri, telefono 645.740. Riposo

TEATRO DEGLI ILLUMI. Via S. Martino 18, Moncalieri. Riposo.

ZONA [illegible]. Centro Culturale Polivalente. [illegible] Principe Amedeo 6/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Per informazioni sulla rassegna telefono 544.545 - 544.525 [illegible] 15-19

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,05 La ribelle, telenovela; 19,02 Starsinger, cart. anim.; 19,26 Uomo Tigre, cartone animato; 20 Tg notiziario; 20,30 Bacio da un milione di dollari, tv movie; 22,20 Condo, telefilm; 22,29 Amichevolmente [illegible], attualità; 23,45 Rouge, varietà sexy; 0,15 Angie, telefilm; 0,45 Astro star, oroscopo.
[illegible]: 18,30 Quincy, telefilm; 19,30 Tg 4 informazione; 20 FM TV solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris & Tutto; 20,40 Rose rosse per una squilla, film; 22,30 Tg4 informazione; 24 Le auto della settimana.
TELEGRANDA: 18,05 La parola della domenica; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Programma locale.
[illegible]: 19 Primo piano; 19,30 Amichevolmente, musicale; 20 Primo piano; 20,30 Questo grande, grande cinema!; 21 Vn sport; 21,30 Primo piano; 22 Tv fitness; 22,30 Primo piano; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.
TELECITY. 17,20 Merenda & cartoons; 19 Tg 7, notiziario; 19,32 Gigi la trottola, cartone animato; 20 Alice, telefilm; 20,30 Attrazioni amicizie, miniserie; 22,30 Seven show, varietà; 23,33 Top model, varietà; 0,35 Astro, oroscopo; 1 Alice, telefilm.
PRIMANTENNA: 19,30 Tg sera; 20,30 Le [illegible] della settimana; 21 T[illegible] 21,30 Gironi A, sport; 22,45 [illegible] in [illegible] 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con ..
VIDEONORD: 18,30 Match music, musicale; 19 Magoy, [illegible] film; 19,30 Space star, cartoni; 20 Laramie, telefilm; 21 La auto della settimana; 22 Noi due, film; 0,1 La lampada di Aladino.
QUARTA RETE TV: 18 Cacciatori dell'oceano, film; 19,30 Mosaico; 20,30 Campane a festa; 23 Le più belle di vizi privati, sexy; 23,30 Erotika; 24 Donne a motori; 1 Electric blue, sexy; 1,30 Match music, musicale; 2,30 La lampada di Aladino, sexy.
QUINTA RETE: 16 Film; 19 Quinta Rete news, notiziario; 19,30 Torino magica; 20,30 Dimmi dove ti fa male, film; 22,30 Torino magica; 23 Auto d'oggi; 24 Emotion; 1 Quinta Rete news.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Quincy, telefilm; 20 Tg rosa - Tutto tris & tutto; 20,35 Mr. North, film; 22,30 Informazioni regionali; 23,05 AIDS, settimanale; 0,05 Videoparade.
RETE 9 TAI: 19,30 Documentario; 20,10 I-I dire no vita, proverbi piemontesi; 20,40 Sogni di gloria, film; 22,20 Pietre vive. Torna il convegno giovanile...; 23 Documentario.
TELECAMPIONE: 19 Laser; 19,30 La patrona, lascia e faccia; 20 L'uomo [illegible] mare - Le tartarughe, documentario; 21 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 Terzo grado.
G.R.P. 19,30 Grp monitor, notiziario; 21 Cinema, 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,30 Le auto della settimana.
RETE CANAVESE. 19,30 Telegiornale; 20,02 Mary Hartman, telenovela; 20,40 Uomini della RAF, telefilm; 21,43 [illegible] times, telefilm; 22,30 Telegiornale; [illegible] Le auto della settimana.
TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu: Dalla parte [illegible] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Documentario; 20 Cartoni animati; 20,40 Sogni [illegible] gloria, film, 22,30 Pietre vive: Torna il convegno giovanile..., 23

Tanto Desiderata.

PIXELS GÖTTSCHE LOWE

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

...ndere una
finisce di ... la sec...
...rie. E diventa ... ...lomo di
...el eleganza. ...
... 9 secondi.
O perché ... a farsi
...gni si scegl... definire
... enfasi ...
... ...gnia ... airbag late-
... ...ema di ... zione
... ...
E ... queste qualità si
trovano ... ...
... ... con
poche altre turbodiesel sanno fare: l'i-
niezione diretta le ... ...
... 20.8 km con un ... a
... ...
... ...
... ...
Con ... ... anche
... ... automatico ...
... ...are elet-
tronico ... ...
... Nuova ...
Si ... fatta ...
... preziosa.
... sono chiavi in
... luce LED ...
fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Sconfessato il cda: il documento è firmato da un direttore «non riconosciuto»

Ultimo schiaffo Iri alla Morattì

«Bocciato» il bilancio della Rai

Letizia Moratti

ROMA. L'Iri non approverà il bilancio, pur in attivo come mai lo era mai stato, della «sua» Rai. L'azionista di riferimento sceglie sconfessare fino in fondo l'operato, finanziariamente lusinghiero, del cda morattiano col quale, da mesi, ha ingaggiato una guerra. Un conflitto culminato con il licenziamento del direttore generale Raffele Minicucci, al quale l'istituto di via Veneto pare non aver alcuna intenzione porre fine.

«Come potrebbe, del resto, visto che quel bilancio è stato firmato da un direttore generale interim, quell'Aldo Materia che l'Iri non ha mai riconosciuto?» fanno notare ufficiosamente i solerti funzionari di via Veneto. Che ufficialmente si sbilanciano, trincerandosi dietro il *no comment* di rigore.

E però la notizia trapelata dall'intervista di un'agenzia a consigliere anonimo. Frassi vorrebbe che il cda Iri avesse approvato l'altro ieri il bilancio Rai, che il 9 maggio l'assemblea dovrebbe ratificare. Invece così non sarà. Anche se le conseguenze pratiche saranno irrilevanti. Un gesto del genere, peraltro rarissimo, dovrebbe infatti comportare le dimissioni del cda Rai, che è già dimissionario. E allora?

Da un lato la Rai fa notare che il bilancio è stato approvato il 3 aprile scorso anche dal Collegio Sindacale di cui fa parte, tra l'altro, Marcello Bigi, responsabile dell'Ispettorato dell'Iri. Dall'altro Bigi replica facendo notare la «situazione anomala» che si era creata nell'azienda il «proprio dissenso» espresso sui poteri vicari a Materia. Ma, a questo punto, l'unico seguito reale di questa ennesima scaramuccia pare essere l'affermazione forte «potere Iri» nella Rai. Tanto che a viale Mazzini subito circolano voci di una possibile imminente richiesta di commissariamento. Che all'Iri subito smentiscono.

E il nuovo episodio della «dunguerra» Rai-Iri finisce per inserirsi nelle polemiche sul futuro della tv pubblica all'ombra dell'Ulivo dalle dichiarazioni «giustizialiste» e dalle liste di«buoni e cattivi» del giornalista Rai ed ex portavoce di Prodi-Veltroni Roberto Morrione. Rinfocolate ieri dalle richieste di «disoccupazione» della Rai «berlusconien-finiana» («Urge riequilibrio, se ne vadano Vigorelli e Mimun») lanciate dalla pasionaria popolare Rosy Bindi.

«E' nata la banda dei quattro che agita il libretto verde, la compongono Morrione, la Bindi il segretario dell'Usigrai Balzoni e il responsabile pidiessino dell'informazione Vita», se ne esce il Singrai, il sindacato azzurro della Rai. «Dopo Giustiziator Morrione arriva Vendicator Rosy Bindi», ironizza il senatore di An Riccardo De Corato. «Le loro epurazioni le chiamano dis-occupazioni e per la pasionaria bianca è questione linguaggio».

A prendere distanza Binè lo stesso segretario del Ppi Gerardo Bianco, che butta acqua sul fuoco. «Non ha senso alcuna lista di proscrizione, contrari a ogni forma di *spoil system*, ripete ai cronisti. Mentre dal pds Vita prende lo spunto dell'ultimo dello scontro Iri-Rai per sottolineare «la crisi governo del servizio pubblico» e chiedere in tempi brevi legge che dia alla Rai nuovo cda».

E qui, la novità è l'orientamento della sinistra a lasciar perdere il progetto, già approvato largo maggioranza alla Camera, di far pleggere dal Parlamento 4 consiglieri alla maggioranza e 4 all'opposizione, per ripartire dall'ipotesi lanciata a suo tempo dai comunisti unitari, di due livelli: un consiglio «di garanzia» e controllo» scelto dal Parlamento, e un amministratore unico poteri di nomina. Una proposta, non lontana quella del ppi, rilanciata ieri da Vita in un'intervista al *Manifesto* e ripresa da Fabio Mussi e da Beppe Giulietti. Che però Morrione difende. «Vogliono far passare Morrione, che è un liberal, per uno giulinista. Ma poi da tanti, amici compagni, mi si dice "questo si fanno ma non si dicono". A me va bene che si dicano ma poi, con regole chiare, non si facciano».

Maria Grazia Bruzzone

Le motivazioni del gip Di Martino

«Di Pietro? Non punibile ma è stato scorretto»

Bacchettate all'ex giudice del pool «E' discutibile il suo stile di vita»

MILANO. Centotrentatré pagine per smontare la ricostruzione accusatoria – «deserto probatorio», lo definisce - di Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Centotrentatré pagine per definire «infondate» le a Di Pietro di Giancarlo Gorrini. Ma il gip bresciano Anna Di Martino non si ferma qui. E in punto delle sue motivazioni - una frase appena - bacchetta l'ex magistrato simbolo di Mani pulite, che pure assolto il 22 marzo scorso.

«L'unico rimprovero che mai può muovere (a Pietro, ndr) attiene esclusivamente alle tematiche della deontologia e dello stile di vita», scrive il giudice nelle sue motivazioni. E' una «macchia nera» nel percorso netto di Di Pietro, tre volte rinviato a giudizio, volta assolto. L'ultima, proprio dal gip Di Martino.

«Non luogo a procedere», aveva deciso il giudice. Perché erano reato quel prestito dei 100 milioni, la Mercedes, l'aiuto all'amico Rea e il portafoglio clienti della M assicurazioni di Gorrini finito allo studio legale bergamasco di Susanna Mazzoleni, moglie dell'ex magistrato simbolo.

Fabio Sal

Tutti comportamenti deontologicamente rilevanti, secondo il giudice. Ma la deontologia non tocca più Di Pietro. Che il 6 novembre '94 ha lasciato la toga, che non è più pubblico ufficiale, che da allora risponde più al Csm, organo di autogoverno dei giudici.

Rimane quella staffilata sullo stile di vita dell'ex magistrato, sulle sue amicizie pericolose, sugli affanni e le vicende che hanno costellato gli ultimi mesi della sua carriera - fino ad allora tutta in ascesa - di magistrato invincibile.

Poi c'è la storia del «complotto». Quella per cui il gip Martino - così come avevano chiesto Salamone e Bonfigli - ha rinviato a giudizio Cesare Previti, Paolo Berlusconi, più gli ispettori ministeriali Ugo Dinacci e Domenico De Biase.

E' la dai due pm bresciani che per un hanno indagato sui mille risvolti dell'inchiesta Di Pietro. E' la delle dimissioni manovrate, delle inchieste ministeriali che svaniscono in una bolla di sapone appena Di Pietro lascia la toga. Una tesi che il gip accoglie. Basta questo, ai due pm?

«Non abbiamo ancora studiato le carte, poi decideremo se fare appello», dice Silvio Bonfigli. Non anticipa nulla il magistrato, ma si capisce che la strada è quella. Co- per il primo procedimento, 'filone informatizzazione degli uffici giudiziari. gip Spanò archivia la posizione di Di Pietro. Poi presen- le motivazioni. E i due pm ricorrono in appello.

In attesa della loro decisione rimangono queste centotrentotré pagine di motivazione. Un'analisi minuziosa di tutta la ricostruzione d'ac- di quelle diecimila e passa pagine raccolte in dodici di indagini e centinaia interrogatori. Il gip Di Martino respinge le conclusioni su Di Pietro dei due pm. E respinge pure il metodo d'indagine. Bacchetta sull'utilizzo di esposti anonimi smonta costruite su interrogatori che - per lei - vanno visti in un'altra ottica.

Tutto fino a quella definizione di Giancarlo Gorrini, l'ex amico di Di Pietro diventato poi - prima davanti agli ispettori romani poi magistrati di Brescia - il primo grande accusatore. «La sua versione dei fatti è infondata. Emergono inquietanti legami tra Gorrini e il partito degli inquisiti», bolla gip Di Martino.

[f. pol.]

IL CASO

IL NORD-EST E IL CARROCCIO

Il presidente del gruppo di Treviso: il nuovo governo deve tenerne conto

Benetton: capisco chi ha scelto la Lega

«E' un voto che esprime la voglia di cambiamento»

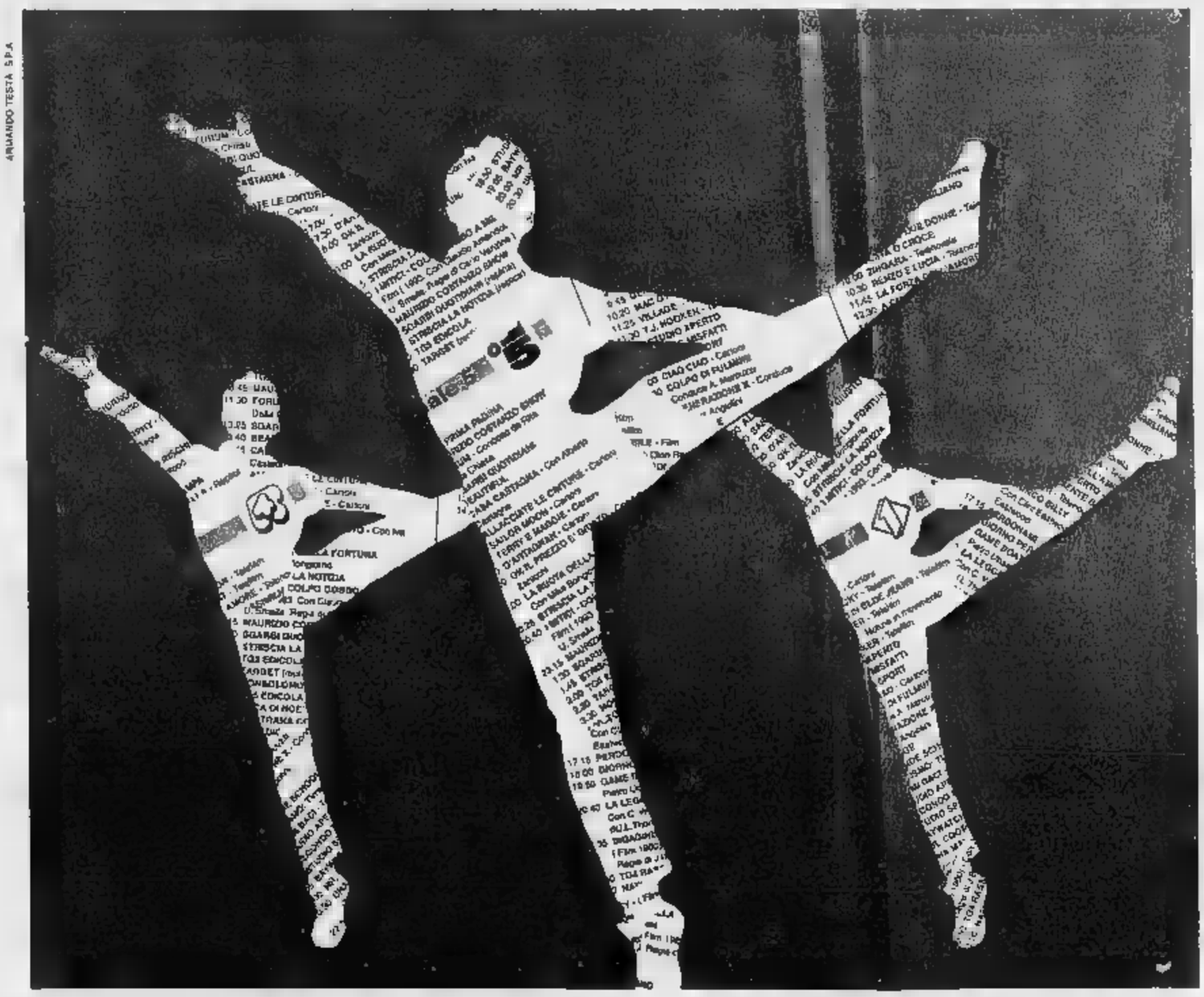
Luciano Benetton

TREVISO

UNA Lega data in difficoltà e invece piazzata al primo posto nel Nord, e in Veneto, Friuli e Lombardia. Stupirsi? Macché. «Se i veneti hanno votato Lega, hanno fatto bene! Li capisco, perché vuol dire che considerano gli altri, Ulivo e Polo, ancora poco attraenti. Nelle urne hanno espresso la loro protesta, il loro desiderio di cambiamento. E sarà bene che il nuovo governo ne tenga conto». E' Luciano Benetton, l'imprenditore-simbolo del boom economico del Nord-Est d'Italia, a lanciarsi nell'analisi elettorale, anche se lui, senatore repubblicano dal 1992 al 1994, considera la esperienza politica «un capitolo chiuso» il parere del presidente della Benetton Group - 59 anni, 4 figli, capo di un impero economico presente in 120 paesi con i marchi United Colors, Benetton e Sisley, costruito i fratelli Gilberto, Carlo e Giuliana, con strutture produttive in Italia, Francia, Spagna, Brasile e diffusa in 7 mila negozi - è di quelli che pesano. Ma se la Lega ha stravinto al Nord è perché, fa notare anche il fratello, Gilberto, vice presidente Gruppo, «anche gli operai, e solo gli imprenditori, hanno votato Lega».

Nel voto alla Lega c'è pure la voglia di federalismo, una scelta che Luciano Benetton condivide: giusto portare più decisioni a livello locale, lasciare che si la ricchezza luddove viene prodotta». Non si entusiasma invece per la proposta di un ministero per le Autonomie. Secondo l'imprenditore trevigiano, si rischia una complicazione in più: «Non è necessario per attuare il federalifiscale: dobbiamo arrivare una concentrazione, a una semplificazione, alle privatizzazioni dello Stato». E cita, in questa visione politica, il modello tedesco, che però - ha osservato Luciano Benetton - ha il difetto troppo stretto per l'Italia quindi va reso più elastico». Sta di fatto che bisogna cercare di essere «simili ai vicini europei». Comunque, il sì al federalismo - avverte l'imprenditore che nella sua attività non conosce confini - non vuol dire chiudersi o isolarsi: sarebbe sbagliato».

Anche Luciano ha un sogno, pur pragmatico. La situazione economica è peggiorata negli ultimi mesi? Allora «sarebbe bello che il Paese, tutti insieme cioè, decidesse di sopportare anche costo molto alto il cambio di mentalità burocratica, subito e stadi». Pronta anche la ricetta Benetton per guida politica del Paese: affrontare il problema del debito pubblico, privatizzare ed arrivare appunto ad essere più vicini all'Europa, allo Sme. «Io sto con chi garantisce questo programma», in un «gioco di squadra fra Stato, sindacati e imprenditori». **[st. c.]**



4.000 persone: dal loro lavoro, una grande televisione

Ogni giorno, quando scegliete Canale 5, Italia 1 o Rete 4, scegliete MEDIASET: l'impegno e la professionalità di oltre 4.000 persone. Una grande squadra che lavora in tutti i fronti, dalla produzione dei programmi alla trasmissione del segnale, dall'acquisto di film ed eventi sportivi alla raccolta della pubblicità. Produttori, artisti, impiegati, artigiani, managers, autori, tecnici: dal loro lavoro e dalla loro creatività nasce ogni giorno una grande televisione. La vostra.

MEDIASET

La vostra televisione

La folla inferocita sfila con cartelli: qui Gesù ha fatto un miracolo, Peres un massacro

Il funerale dell'odio: Israele pagherai

Sepolti i morti di Cana

DAL NOSTRO

Decine di migliaia di libanesi hanno accompagnato le salme delle 102 vittime del bombardamento israeliano del 18 aprile a Cana giurando vendetta e invocando per lo Stato ebraico e per gli Stati Uniti «la scomparsa dalla faccia della terra».

Lo strazio ha raggiunto l'apice quando all'ingresso del cimitero di Cana la folla ha elevato il corpicino di un bebè, avvolto in un lenzuolo bianco. «Ebrei - hanno urlato i parenti - sappiate che l'esercito di Maometto sta per arrivare, ricordatevi di Haibar»: un episodio del Corano che preannuncia la perdizione degli ebrei. Alcune delle salme sono state identificate e sono state quindi interrate la scritta «Persona ignota». In una bara, la più macabra, erano stati raccolti brandelli di cadaveri. Nel corso delle esequie molte persone sono svenute, nonostante la polizia lanciasse sulla folla potenti getti d'acqua.

Mentre il Libano seppelliva le vittime innocenti dell'operazione Furore, Israele è in attesa di una ritorsione della guerriglia sciita. «Nuovi attentati potrebbero avvenire già nei prossimi giorni», ha avvertito il capo dell'intelligence militare, generale Moshe «Bughi» Ayalon.

A quanto risulta in Israele militanti degli hezbollah che preparavano attentati sono stati arrestati in America Latina e in Francia. A Calgary (Canada) un pacco è esploso negli uffici di un'organizzazione dedita alla raccolta di fondi per Israele.

Già ieri, mentre i funerali avevano luogo, gli hezbollah hanno sparato colpi di mortaio contro postazioni del filoisraeliano Esercito del Libano del Sud e l'artiglieria israeliana ha subito risposto al fuoco.

Le esequie delle vittime di Cana - condotte dallo sceicco Shamseddin, capo del Consiglio islamico superiore - sono avvenute nell'anfiteatro romano di Tiro alla presenza del premier Rafic Hariri, del presidente del Parlamento Nabih Berry e di emissari dei governi di Siria e Iran. «Israele - ha detto lo sceicco Shamseddin, davanti alle bare allineate delle vittime avvolte nella bandiera nazionale libanese - voleva distruggere il Libano, e invece ne ha rafforzato l'unità. Il 18 aprile a Cana è nato un nuovo Libano». In effetti alla cerimonia assistevano rappresentanti dei principali movimenti politici e di tutte le confessioni religiose.

Nello stadio comparivano inoltre grandi striscioni: «A Cana - si leggeva - Gesù ha compiuto un miracolo e Peres ha fatto un massacro». Secondo i cristiani libanesi il miracolo della trasformazione dell'acqua in vino è avvenuto appunto a Cana (a quindici chilometri da Tiro) e non nella omonima Cana a chilometri a Nord di Nazareth, in Galilea.

Da Tiro la folla ha proseguito per Cana, fino a un cimitero approntato non lontano dalla base dell'Unifil bombardata dall'artiglieria israeliana nel tentativo di mettere a tacere un vicino lanciarazzi degli hezbollah.

Aldo Baquis

Libanesi sciiti e cristiani, soldati e religiosi hanno assistito a Cana ai funerali delle vittime della strage

IL CASO

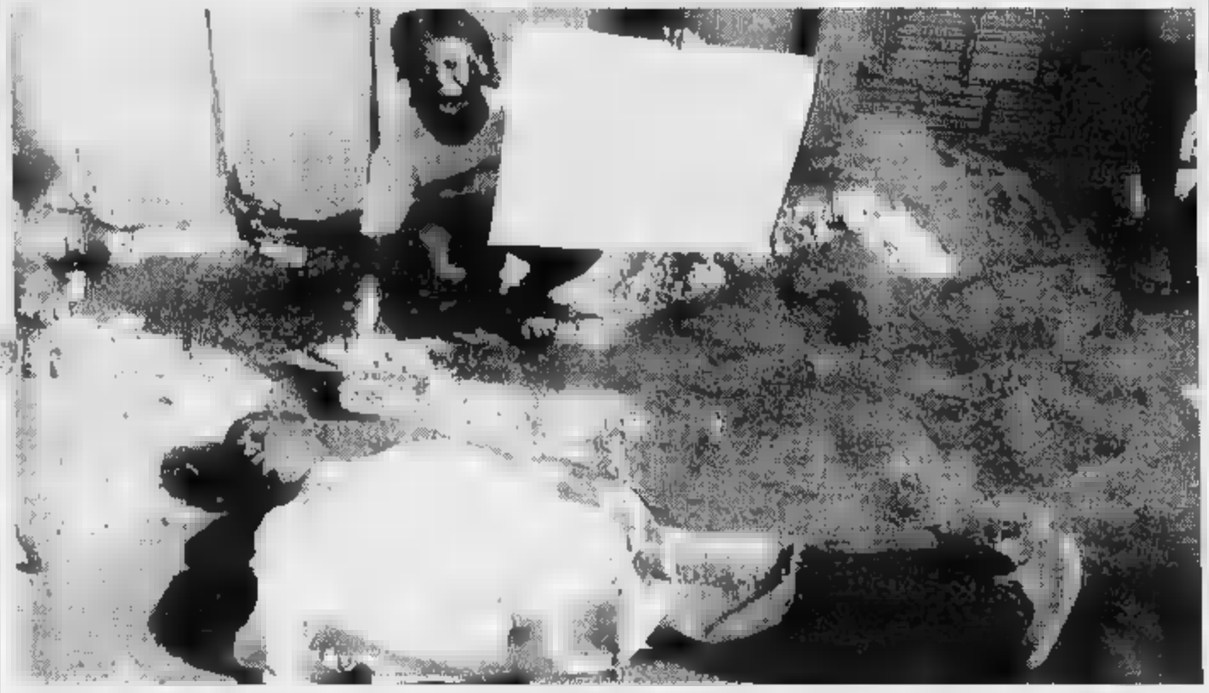
L'INFERNO BRASILIANO

Uno degli agenti di polizia militare brasiliana accusati di avere ucciso dei bambini di strada piange con la Bibbia in mano in tribunale fra i (FOTO ANSA)

«Si fingeva un bravo ragazzo, ho sparato senza guardare»

Sono pagati dai commercianti per eliminare i piccoli delinquenti

La folla davanti al tribunale chiede giustizia, condannato a 309 anni



«Io killer di bambini»

Un agente ha ucciso 8 meninos da rua

UN agente di polizia ha confessato ieri ai giudici che sì, che lui ha sparato, che ha ammazzato «almeno uno» degli otto ragazzi uccisi alla Candelaria tre anni fa, e all'improvviso l'udienza di apertura di un processo senza grandi storie e grandi nomi - un'udienza che sembrava destinata a finire sepolta come tante negli archivi dei tribunali di Rio - si trasforma in un contenitore esplosivo di rivalse disperate e di risentimenti troppo a lungo contenuti. Il poliziotto è stato condannato a 309 anni.

Il processo deve giudicare i presunti autori di una piccola strage di tre anni fa, un tiro a segno che si consumò senza testimoni nei vicoli che girano attorno alla vecchia chiesa della Candelaria, quando otto meninos da rua, i ragazzi della strada, furono ammazzati - come dice il pubblico ministero - dagli agenti di una volante della polizia carioca. Di stragi come queste a Rio, a Sao Paulo, a Recife, a Belo Horizonte, le cronache ne raccontano molte durante l'anno; nel '95, sono stati ammazzati «da ignoti» 594 ragazzi sbandati, senza casa né famiglia. Erano stati 513 nel '94. Il conto cresce ogni anno, e gli omicidi vengono sempre archiviati senza verdetto legale. Questa volta, invece, ed è la prima volta, i quattro agenti e il tenente finiti sotto l'inchiesta della magistratura sono arrivati fino al banco degli accusati. Ed è stato come aprire un processo nuovo nella crisi difficile che attraversa oggi la società brasiliana, tentata dai grandi progetti di crescita economica ma frenata sempre dalle forti contraddizioni delle sue istituzioni.

«Ho fatto fuoco, una, due volte, sì, l'ho fatto, però non ho neanche visto chi colpivo, anche che so se ho colpito e chi ho colpito», ha detto l'agente Marcus Vinicius Borges Emanuel, 23 anni, a voce bassa, quasi scusandosi. «Aveva l'atteggiamento di chi si vuole far credere un bravo ragazzo», scrive la cronaca del «Jornal do Brasil» di stamani; ma quasi è scoppiata la rivoluzione. Un poliziotto che si autoaccusasse di aver ammazzato un piccolo delinquente non lo si era ancora visto, e fuori dal tribunale migliaia di persone hanno gridato sempre più forte di volere giustizia, «Una giustizia esemplare» chiedeva un cartello. Il desiderio di giustizia della società brasiliana è secondo solo ai bisogni diffusi della fame, ed è il prodotto di uno squilibrio secolare tra i (ridotti) garanzia dei diritti individuali e la (consolidata) affermazione dei privilegi dei gruppi di potere. Questo è anche vero in ogni parte del Sud del mondo, dove le speranze dei poveri e dei meno abbienti sono marginali, asfittiche, affidate alla generosità dei ricchi più che alla certezza del diritto; ma è tanto più vero in Brasile, dove le sproporzioni di vita - tra i ricchi e i poveri, tra i garantiti e gli emarginati - è la più alta al mondo. Tanto che qualche statistico ha voluto definire questo Paese come «Belindia», fondendo la piccola quota di un «Belgio» di ricchi con lo sterminato affollamento di un'«India» di poveri.

L'agente Marcos Vinicius Emanuel confessatosi colpevole di aver ucciso un ragazzino e (foto grande) una vittima degli squadroni della morte (FOTO ANSA)

Ieri, a Rio, di fronte alla prima confessione del giovane poliziotto Emanuel - un appartenente a uno dei poteri finora intoccabili - l'esplosione improvvisa e lacerante della rezione popolare ha messo in luce quale grado di tensione abbia ormai raggiunto il rapporto tra società e istituzioni; e come il progetto riformista del presidente Cardoso debba trovare il modo di accelerare la realizzazione dei piani di sviluppo e della redistribuzione del reddito, per evitare che coaguli di asprezza, anche di ribellione, si materializzino in forma rischiosamente incontrollabili.

Questa storia, comunque, è esemplarmente brasiliana soltanto perché protagonisti ne sono i «meninos da rua», quell'esercito pietoso di fanciulli e di adolescenti - 15 milioni, secondo una stima di organizzazioni umanitarie - che vaga abbandonato lungo le strade delle grandi metropoli brasiliane, sopravvivendo alla vita con piccoli furti, con la questua, anche con la prostituzione e lo smercio delle droghe. I meninos sono folklore da turismo, attraverso di loro passa una quota della microcriminalità urbana che infesta la vita difficile delle molte società del Brasile; e i piccoli furti, gli scippi, i miniracket del traffico semilegale, diventati una piaga endemica che la polizia si mostra capace di affrontre se non con l'uso indiscriminato - e illegittimo - della violenza. Anche fino all'uccisione.

Molto spesso, poi, queste stragi d'innocenti, o comunque di piccoli devianti travolti dall'abbandono e dalla marginalità, è il prodotto di una tragica divisione del lavoro: i commercianti, o gli abitanti di un quartiere, che si sentano tormentati in modo insopportabile da queste piccole bande in braghe corte, commissionano agli agenti in divisa il compito di fare una pulizia sbrigativa delle strade più malfrequentate. Senza badare troppo agli scrupoli. E i poliziotti diventano «squedroni della morte», riprendendo una naturalezza pratiche di vecchia tradizione nel costume degli agenti latinoamericaniti.

Dentro il contesto di questo processo si sistemano comunque i tasselli di una storia ancor più complicata, dove l'autoconfessione del giovane agente omicida si trasforma in un progetto di semiscappatoia legale, grazie a certi sconti di pena che il codice brasiliano consente ai rei confessi. In più, Marcus Vinicius Borges Emanuel pare mandato avanti ad accusarsi per salvare il tenente da ogni accusa e responsabilità. Così, dietro i cartelli che chiedono «Una giustizia esemplare» e nell'agitazione e nell'esasperazione che i manifestanti che assediano il tribunale passa assai di più della richiesta di verdetto di condanna: c'è la lunga attesa della giustizia uguale per tutti. Che in un Paese del Sud del mondo varrebbe davvero quanto una «revoluçao».

Mimmo

SPAGNA

Era stato il primo orso della sua specie a nascere in cattività in Occidente: lo ha ucciso la solitudine

I bimbi in lutto per Chu-Lin, panda triste

Fiori e lacrime allo zoo di Madrid davanti alla sua gabbia vuota

MADRID. I bambini di Madrid e di Spagna sono in lutto: due giorni fa è morto nello zoo della capitale il loro indiscusso ed amatissimo idolo bianco e nero, l'orso panda gigante Chu-Lin. Un collasso improvviso ha strappato all'affetto dei suoi piccoli amici quel panda che, quando nacque per inseminazione artificiale, entrò nel Guinness dei primati, per essere stato il primo nato della specie a nascere in cattività in Occidente.

Chu-Lin, che in cinese significa «Tesoro dei bambù», da quattro giorni non riusciva più a fare la pipì e soffriva di un forte dolore addominale. Subito trasferito nell'infermaria dello zoo, i veterinari gli hanno diagnosticato una prostatite, pare motivata dalla mancanza di rapporti sessuali. Nessuno si aspettava la sua morte improvvisa: i panda vivono in media dai 25 ai 30 anni e lui ne aveva 13.

La notizia della scomparsa di uno degli animali più preziosi del mondo (circa 200 milioni di lire) è stata ieri sulle prime pagine dei giornali, commentata dalle radio e dalle tv. E il dolore dei bambini di Madrid si è manifestato con mazzi di fiori portati davanti alla sua gabbia aperta, separata dalle altre da un invalicabile fossato. Chu-Lin era molto di più di un orso panda: era diventato la mascotte di Madrid ed anche il simbolo della «conservazione» di una specie che conta - nell'unica zona del pianeta in cui vive libero, il Nord-Est della Cina - appena un migliaio di esemplari.

Chu-Lin ha avuto una vita sfortunata. La sua mamma venne regalata al re Juan Carlos nel '78 dal governo di Pechino e morì nell'83, pochi mesi dopo la nascita, assieme a suo fratello gemello. Il suo padre biologico, un panda dello zoo di Londra, non lo ha mai conosciuto. Orfano, viveva insieme al padre «adottivo», il panda Chang-Chang, scomparso nel dicembre scorso. «Tesoro di bambù» viveva in uno spazio troppo piccolo per lui: appena 500 metri quadrati, per un orso che avrebbe dovuto vivere libero, in 1700 metri di altezza, nelle umide e boscose montagne cinesi. E la piscina era un francobollo.

Il panda gigante Chu-Lin

Il panda da cinque anni era disperatamente solo. La sua gabbia, la numero 55, a due passi dall'ingresso principale, era posta di fronte a delle scimmie, lontana da quelle di altri orsi, ed i tentativi di dargli una compagna erano sempre andati a vuoto. Chu-Lin era la tristezza in persona e, a chi sapesse cogliere la sua disperazione, faceva pena.

Dormiva quasi tutto il giorno. Per vederlo negli occhi bisognava aspettare le 15, quando mangiava. Poi camminava un poco, soffocato dal torrido clima madrileno, e tornava nel suo «letto» ad aria condizionata. Neppure per il suo compleanno, quando lo zoo invitava tutti i bambini di Madrid offrendo torta, con tanto di candeline, a lui e a loro, si animava. E di solitudine, di mancanza di rapporti sessuali, di prigione «dorata» si muore. Ma questo i bambini non sanno.

Gian Antonio Orighi

FRANCIA

Protesta di un profugo

Con un bulldozer nell'ambasciata di Hanoi a Parigi

PARIGI. Un francese di origine vietnamita ha divelto con una pala meccanica il cancello dell'ambasciata del Vietnam a Parigi prima di essere neutralizzato dagli uomini della sicurezza. L'uomo, 66 anni, avrebbe anche sparato due colpi d'arma da fuoco in direzione della guardiola del portiere della rappresentanza diplomatica.

Ferito alla testa, l'aggressore è stato medicato in ospedale prima di essere condotto in una stazione di polizia. Agli agenti ha dichiarato di aver agito «in memoria dell'invasione del Vietnam del sud da parte dei comunisti» e per dimostrare che quello vietnamita non è un popolo di vigliacchi».

Sembra che Tran Hong, nato a Huè, ex ufficiale della marina mercantile francese, sia giunto a Parigi dopo la presa di Saigon da parte dei nordvietnamiti, il 30 aprile 1975, intendesse così ricordare l'anniversario. [Ansa]

Aperta a Ginevra la tournée che stasera approda in Italia

Sting, ritorno ai «Police»

Ospite d'onore al concerto del 1° maggio
In repertorio molti brani del passato

Sting questa sarà a Roma in piazza San Giovanni per lo show organizzato dai sindacati

GINEVRA. Quaranta franchi svizzeri a biglietto, per undicimila tagliandi venduti totalizzano circa seicento milioni di lire guadagnati in una sola sera. Il cassiere della soirée si chiama Sting e i soldi raccolti lunedì all'Arena di Ginevra sono destinati a moltiplicarsi per tutte le date di un tour mondiale che prende il nome dall'ultimo album intitolato «Mercury Falling».

Vestito Gianni Versace dalla testa ai piedi Gordon Matthew Sumner inizia da quest'oggi nel weekend per dare il via ad una serie di dieci concerti. Ospite d'onore il concerto del 1° Maggio in Piazza San Giovanni (si esibirà alle 16), Sting porta con sé tre session men che, oltre ad una bravura non comune, hanno suonato negli ultimi tre dischi dell'ex Police con ottimi risultati. Kenny Kirkland alle tastiere, Dominic Miller alla chitarra e Vinnie Colaiuta alla batteria regalano allo spettatore le stesse emozioni che si provano ascoltando il cd «Mercury Falling» tanto che sono proprio quattro prime tracce del disco a dare il via all'esibizione. «The hounds of winter», «I hung my head», la stupenda e generosa «I was brought to my senses» e il singolo di successo «Let your soul & your pilot» lasciano la platea basita. Scarsa la scenografia, solo un megaschermo prende tutto il retro palco e una serie di eidofor posizionati dietro gli strumenti mostrano immagini di alberi rinsecchiti, linee della mano ingrandite mille volte, schizzi di colore in movimento fino alle immagini di una donna in tenuta sado maso (per la canzone «Roxanne» che parla di prostitute) raccontano le poesie in musica dell'ex maestro elementare.

Sting non avrebbe potuto mettere insieme una scaletta più opportunista. Dopo l'esordio dedicato alla promozione dell'ultima fatica, i pezzi scelti sono per la maggior parte del periodo Police. Come una sventagliata di mitra vengono sparate «If you love somebody set them free», «Every little thing she does it's magic», «Syncronicity» e «Roxanne» inframmezzate da qualche chicca dagli ultimi «Ten Summoner's tales» «Sevun Days» o «The soul cages» come «Mad about» l'unica vera preannunciata dalla scaletta è una rivisitata del pezzo «Demolition man» che fece da apripista alla colonna dell'omonimo film con Sylvester Stallone e Wesley Snipes. Dopo un'ora di spettacolo il pubblico è in visibilio e quasi ce la fa a star dietro ai repentini cambi di ritmo.

Reggae, soul, rhythm and blues, pop anche rock sono i generi che mischiano continuamente ricordandoci che proprio i Police arrivarono al grazie ad una miscellanea di generi e situazioni. Il biondo entertainer tiene di fianco all'asta del microfono un tavolino sul quale ci sono un bicchierone pieno d'acqua e una boccetta che contiene gocce per la gola. Sting beve spesso la pozione che gli permette di mantenere la voce sempre al top e per tutta la durata dello show si avvertono stecche o cadute di tono. C'è spazio anche per gli stupendi musicisti e sull'assolo di Kirkland alle tastiere la gente si spella le mani dagli applausi. A Ginevra non si è sentita «The bed's too big without», prevista in scaletta, ma le leggi svizzere impongono lo stop di qualsiasi performance musicale entro le 23.

Sarà divertente ascoltare Sting dal vivo.

Dondoni

Il tour: questa sera a Bologna, 3/5 a Torino, 4 a Milano, 5 a Bolzano, 7 a Codroipo (UD), 9 a Firenze, 10 a Roma, 12 a Acireale (CT), 13 a Napoli e 14 a Pescara.

Debutto della Cara nel nuovo film della Wertmüller

Miluzza, ninfa plebea nel Sud di 50 anni fa

LUCIA Cara, bella, giovanissima, allegra, naturale, già protagonista al debutto, è la presenza forte d'un film pensato bene e non riuscito. «Ninfa plebea» (Leonardo editore), l'ultimo di Domenico Rea da cui il film è tratto, con la sua autoindulgenza senile non è certo l'opera migliore d'uno scrittore che raccontare magnificamente la disperazione e l'euforia meridionali; ma la storia carnale e fiabesca dell'adolescente Miluzza era molto adatta al cinema.

La ragazzina popolana è seducente e sensuale quanto madre Stefania Sandrelli che muore facendo l'amore con troppa violenza; è desiderata dal padrone della fabbrica in cui lavora; è insidiata da tanti; è perseguitata dalla repressione cattolica e dalla maldicenza bigotta; resta sola nella guerra. Dopo un bombardamento, mette in salvo il soldato disperso e ferito Raoul Bova, lo riporta sino a casa, se ne innamora; nonostante la diffidenza dei parenti di lui lo sposa, nella prima notte di nozze dimostra per prodigio d'aver conservato la verginità, è finalmente felice.

L'attrice Lucia Cara che è la protagonista del film Miluzza

E' bella idea raccontare questa storia collocata nel italiano di cinquant'anni fa, durante la seconda guerra mondiale e subito dopo, nello stile favolistico, magico e corale della letteratura sudamericana (si pensa alla narrativa e al mondo di Garcia Màrquez, ma anche a film di Alfonso Arau quali «Come l'acqua per il cioccolato»). E' un'idea raffinata immaginare ambienti, paesaggi e personaggi meridionali d'epoca alla maniera delle vecchie cartoline, delle scenette di genere dell'opera lirica, del bozzettismo e dei luoghi comuni dei dipinti popolari napoletani venduti per strada. E' un'idea non conformista quella di raccontare il nostro Mezzogiorno tentando di evitare sia il grigiore tetro della denuncia sociale sia la stupidità del folclore macchiettistico, volendo restituirne anche la bellezza naturale e architettonica, la vitalità, comicità, fisicità.

Ma, in concreto, il progetto estetico non si realizza. Il mix di realismo e favola non si amalgama, tanto da sfiorare a volte il ridicolo o il melenso; il piacere d'esistere si manifesta in modi esteriori, in perenni sorrisi, saltelli, risate stucchevoli; la forte fisicità del romanzo (sesso, cibo, malattia, movimento, odori buoni e cattivi), presente nella prima parte, va poi scomparendo; la sensualità, se inespressa, è espressa con qualche banalità e goffaggine. Restano specialmente lo stile antiborghese, la scelta della protagonista, il gruppo di bravi interpreti e la bellissima sequenza iniziale a confermare il talento registico di Lina Wertmuller, la sua capacità di pensare e vedere in grande.

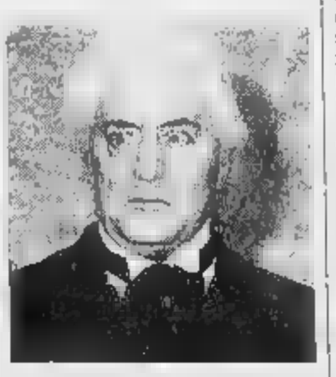
Lietta Tornabuoni

NINFA PLEBEA
di Lina Wertmüller
con Lucia Cara, Stefania Sandrelli, Peppe De Rosa, Rino Marcelli, Raoul Bova, Isa Danieli
Drammatico
Italia, 1996.
Cinema **Vittoria** di Torino; **Savoy** di Roma

Ugo Gregoretti gira per la lo sceneggiato ispirato al celebre romanzo, con Scaccia e Salani

Il segreto di Dumas? Il «Conto Montecristo»

«Nella macchina ottocentesca ho messo tutto ciò che accade oggi»



Mario Scaccia

MILANO. «Di fronte alla realtà che scorre, noi autori siamo impotenti, andiamo sempre a rimorchio. Così ho deciso di impadronirmi di una grande macchina ottocentesca e di metterci dentro quello che succede oggi». Ma Ugo Gregoretti, di dietro la macchina da presa per il Conto Montecristo», lo sceneggiato ispirato al romanzo di Dumas che sta realizzando per Raitre, mette le mani avanti. «Non sto girando una parodia e non ci sono tra i personaggi riferimenti a persone precise. La trama del "Conte di Montecristo" è stata rispettata. Con Bernardino Zapponi e Pasquale D'Alessandro ci siamo concessi solo poche libertà». Che sembrano però sostanziali, almeno a giudicare dalle scene rubate dal set allestito nella Villa Visconti Borromeo Litta di Lainate, alle porte di Milano.

Il titolo: «Il famoso tesoro del Conte non è un baule pieno di preziosi - spiega il regista -, ma un conto bancario depositato su un'isola dei Caraibi e anziché chiamarsi gabbietta o protezione, si chiama Montecristo».

L'epoca: «Il romanzo di Dumas racconta del periodo di transizione tra impero napoleonico e restaurazione legittimistica, questo sceneggiato del passaggio tra la cosiddetta Prima e Seconda Repubblica. Scandali politico-finanziari e arricchimenti fulminei punteggiano l'una e l'altra transizione». Inoltre, se i personaggi di Dumas erano marsigliesi che, fatta carriera, si trasferivano a Parigi, qui i rampanti sono tutti napoletani che diventano ricchi finanzieri e mettono casa a Milano.

Nei panni furono di Andrea Giordana, Corso Salani (protagonista del «Muro di gomma» di Marco Risi), un Edmondo Dantès dalla faccia dura, accompagnato da principessa orientale, Haydée - Iris Peynado. Faria è Mario Scaccia, il più cattivo di tutti, l'aristocratico Giovanni Villaforte è Mariano Rigillo. Nel cast figura anche Federico Zeri. E l'avventura, l'intrigo storico che Dumas aveva costruito attorno al tesoro del Conte, che fine fanno? Gregoretti salva capra e cavoli: «Faria dice di essere impossessato delle fortune di Goering, il criminale nazista». E questo, ancor di più, allontana il sospetto che ci sia di mezzo soltanto Tangentopoli. «Certo che si tratta pur sempre di affari loschi - dice ancora Gregoretti - e lo strizzare d'occhio alla cronaca molte. Ma è solo il tentativo di canalizzare la storia d'oggi nella struttura del romanzo».

Via qualche anacronismo («come potevamo mantenere la conta dei cadaveri del penitenziario buttati a mare dentro a un sacco?»), la vicenda è rimasta, per il resto, quella scritta da Dumas. «Devo sforzarmi di continuo per non cadere nel grottesco e nella comicità - spiega ancora il regista -. Diciamo che lo sceneggiato ha diversi piani di lettura. Un primo approccio vorrei che fosse serio. Mi aspetto che il pubblico si emozioni, si stupisca e si indigni persino. E' divertente, ma c'è poco da ridere».

«Il Conto Montecristo», sei puntate, costo tra i sei e i sette miliardi di lire, sarà trasmesso tra la fine di quest'anno e gli inizi del prossimo.

Olga Piscitelli

QUESTA SETTIMANA

tuttolibri

SARÀ IN EDICOLA CON LA STAMPA VENERDÌ 3 MAGGIO

Gilon

FAI

Tre giorni per il giardino.

Mostra-mercato di piante insolite e rare.
La prima, più esclusiva e selezionata, dedicata al giardino.

Piante annuali, biennali e perenni fiorite.
Piante annuali, biennali e perenni decorative per la foglia - Alberi e arbusti per giardino e terrazzo (in vaso e in zolla).
Piante aromatiche e officinali.
Piante acquatiche - Sementi elette.
Vasi, cesti e contenitori in genere.
Mobili antichi e contemporanei e utensili per il giardino.
Libri moderni e di antiquariato - Stampe antiche a soggetto agreste - Riviste specializzate.
Animali da cortile di razze pregiate.
Associazioni amatoriali.
Presentazione piante coltivate da amatori e Borsa-scambio.

Venerdì 3 maggio: dalle ore 15 alle 18.
Ingresso libero riservato agli aderenti al FAI.

Sabato 4 maggio: dalle ore 10 alle 18.

Domenica 5 maggio: dalle ore 10 alle 18.

Ingresso alla mostra: £. 12.000.

Il Castello e il Museo delle Carrozze sono visitabili dalle ore 10 alle 18.
Ingresso: £. 8.000.
Ingresso alla Mostra e al Castello: £. 18.000.

Come raggiungere il Castello di Masino.
Raccordo (A4/5) tra le autostrade Milano-Torino (A4) e Torino-Aosta (A5): uscire ad Albiano e seguire le indicazioni per Masino.

Per informazioni: FAI Milano, tel. 02-4815556
Segreteria mostra: FAI Masino, tel. 0125-778100

Castello di Masino, Caravino (TO)
3-5 maggio 1996

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il Fondo elogia la riforma Dini ma avverte: sistema ancora troppo generoso

L'Fmi: «Rivedete le pensioni»

Autonomi e età nel mirino degli esperti di Washington
«Rendete più veloci i tempi del rientro del deficit»

ROMA. Il sistema previdenziale italiano è ancora troppo generoso, occorrono altri «tagli» per far quadrare i conti con maggiore rapidità. E' questa la conclusione di uno studio del Fondo monetario internazionale sulla riforma Dini, reso noto proprio all'indomani di un secco stop del segretario generale della Cgil Cofferati ad eventuali inasprimenti per lavoratori e pensionati.

La riforma Dini condivide con quella Amato del '92, secondo il Fmi, un difetto di fondo: una «entrata a regime, cioè una completa applicazione, «estremamente lenta». Inoltre contiene non pochi punti deboli, fra cui l'assenza di un meccanismo di aggiustamento automatico dei parametri di riferimento (invecchiamento della popolazione, ritmo dei pensionamenti, rapporto tra il pil ecc.): il negoziato sui necessari cambiamenti da apportare nel tempo viene lasciato alle parti sociali e questo può generare ritardi e confusione

Ed ancora due elementi notevolmente negativi, messi in evidenza con una delle tabelle allegate al rapporto: l'età minima pensionabile è più bassa rispetto a quelle stabilite in altri 16 Paesi (dagli Usa alla Grecia) e vi è la percentuale più alta di contributi, dopo soltanto il Portogallo. In Italia l'età pensionabile minima è di 57 anni per uomini e donne rispetto a 67 anni per uomini e donne in Danimarca, 65 per uomini e donne in Usa, Giappone, Germania, Svezia, Spagna, Finlandia, Lussemburgo, Belgio, Irlanda, Olanda, a 60 per le donne e a 65 per gli uomini nel Regno Unito, Austria, Grecia e a 60 per uomini e donne in Francia. Il livello dei contributi è nel nostro Paese del 32% contro il 22,9% in Austria, 21% in Svezia, 19,8% in Francia, 18,8% nel Regno Unito, 16,9% in Giappone, 16,8% in Finlandia, 16,7% in Spagna e così via fino al 12,4% degli Usa.

Peraltro, il rapporto del Fmi riconosce qualche titolo di merito alla riforma Dini: il più stretto legame fra contributi e prestazioni, incentivi sia pur modesti al rinvio del pensionamento, un trattamento meno eterogeneo delle diverse categorie di lavoratori, il ridimensionamento dei privilegi dei lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, coltivatori diretti). Su quest'ultimo punto, il documento precisa: «Rispetto al vecchio sistema le pensioni per i lavoratori autonomi sono più basse di una percentuale variante fra un terzo e la metà. La riduzione delle prestazioni rappresenta un taglio significativo, ma non una completa eliminazione dei sussidi impliciti forniti dal sistema di Amato».

Lo studio non si limita all'analisi della riforma Dini, ma suggerisce anche una serie di misure restrittive, alcune indubbiamente drastiche, «il metodo più efficace per generare risparmi nel futuro prossimo - si afferma - sembrerebbe essere una riduzione generalizzata delle prestazioni per tutti i gruppi di età, presentata sia come una modifica del nuovo sistema che come una sua immediata applicazione». Un altro intervento forte riguarderebbe i lavoratori autonomi: si potrebbero conseguire economie di rilievo, pari a circa mezzo punto del pil (9-10 mila miliardi all'anno) nel periodo '96-'99, con «l'aumento al 32% del tasso di contribuzione dei lavoratori autonomi che abbiano almeno 18 anni di contributi».

Gli «autonomi» pagano attualmente il 15% ed il salto al 32% sarebbe vertiginoso. Lo stesso Fmi ammette: «Sarebbe una mossa politicamente difficile».

Gian Carlo Fossi

COSI' NEL MONDO

Nella tabella Fmi a confronto le età minime di pensionamento e quote di contributi a carico di lavoratori e datori di lavoro.

Paese	età pensionamento donne	età pensionamento uomini	contributi (%) lavorat.	contributi (%) datore	tot.
Austria	60	65	10,3	12,5	22,8
Belgio	65	65	7,5	8,9	16,4
Danimarca	67	67	—	—	—
Francia	60	60	10,0	9,8	19,8
Germania	65	65	8,9	8,9	17,8
Grecia	60	65	5,3	10,5	15,7
Italia	57	57	12,0	20,0	32,0
Olanda	65	65	15,2	0,0	15,2
Spagna	65	65	4,7	13,9	18,7
Svezia	65	65	8,0	13,0	21,0
Regno Unito	60	65	8,3	10,5	18,8
Usa	65	65	6,2	6,2	12,4
Giappone	65	65	14,6	2,3	16,8

IDROLITINA

Gazzoni cede alla Sandoz

BOLOGNA. La Gazzoni, azienda bolognese nota per i marchi Idrolitina, Dietor, Pasticca del Re Sole, è da ieri svizzera al 67%. La famiglia Gazzoni, che ha fondato la società nel 1907, ha ceduto alla multinazionale Sandoz, che già deteneva la metà più uno del capitale, un'ulteriore quota del 17%. L'annuncio è stato dato in un incontro stampa dal presidente della società bolognese, Giuseppe Gazzoni Frascara. La Gazzoni (205 miliardi di fatturato 1995, 385 dipendenti) sarà maggiormente integrata alle altre aziende della divisione nutrizionale del gruppo Sandoz. Gazzoni Frascara, che resterà presidente fino al 2000, ha ricordato che prima «gli accordi prevedevano una gestione paritetica e ora la gestione è della Sandoz a tutti gli effetti». Per il '96, l'azienda prevede un andamento stabile, con una crescita contenuta al 3-4%, «per poi ripartire bene nel 1997».

I vertici: il progetto super-Gemina, così com'era, non è più proponibile

Alla Snia-Bpd torna il dividendo

Bene i conti '95, in crescita i primi mesi '96

TORINO. Torna il dividendo per gli azionisti della Snia Bpd. L'ultimo risaliva al 1992, a valere sui risultati del '91. Per le azioni ordinarie il dividendo sarà di 50 lire, di 70 per quelle di di risparmio convertibili e di 80 per quelle di risparmio non convertibili. Il pagamento avrà luogo a partire dal 20 maggio prossimo. Lo ha deciso l'assemblea degli azionisti della società del gruppo Fiat che si è riunita ieri sotto la presidenza di Antonio Coppi per approvare il bilancio '95. Nel primo trimestre '96 Snia ha registrato un fatturato in crescita del 2,35% (a 781 miliardi) rispetto allo stesso periodo '95. Il conto '95 ha chiuso invece con un utile netto di 102,2 miliardi (triplicato rispetto ai 34,1 del '94), i ricavi hanno raggiunto i 2944,9 miliardi (+13,4%).

Sotto la raffica di domande poste dai gestori di alcuni tra i principali fondi d'investimento italiani, l'amministratore delegato della società, Umberto Rosa, ha chiarito che l'operazione-Supergemina «oggi non è più proponibile ai consigli di amministrazione delle società».

Ma l'inflazione batte le buste-paga

Salari in crescita (4,1%) Sugli aumenti è scontro

Federmeccanica frena sul contratto
«Le 260 mila chieste valgono il 12,7%»

ROMA. E' in leggera crescita l'indice delle retribuzioni contrattuali: in febbraio è aumentato dello 0,1%, portando la variazione tendenziale al 4,1% di incremento. A trainare la media delle paghe, avverte l'Istat, è stato il nuovo contratto di lavoro delle aziende grafiche che ha portato aumenti del 3,4%, insieme alle indennità per i dipendenti degli enti locali (+0,2).

Al di sopra della media si trovano ora i dipendenti delle aziende del settore trasporti e telecomunicazioni (+6,5%), e la pubblica amministrazione (+5%). Sotto la media, gli stipendi corrisposti in agricoltura (+3,4%), industria (+3,5%), settore commercio, alberghi e pubblici esercizi (+3,8%), credito e assicurazioni (+3,4%) e servizi (+3,5%).

Michele Figurati

Le rivendicazioni sindacali, all'inizio del 1995, sono però costate care sia ai lavoratori sia alle aziende. L'indagine Istat su gennaio e febbraio indica un aumento di 25 per cento delle ore non lavorate.

Sul fronte delle retribuzioni si annuncia però lo scoglio del rinnovo contrattuale per i metalmeccanici. Giovedì comincerà la trattativa sul secondo biennio e la Federmeccanica è già in campo con il nuovo direttore Michele Figurati per annunciare che «non è immaginabile, in base biennale, un aumento del costo del lavoro doppio dell'inflazione».

Figurati, in una conferenza stampa, non è entrato nei particolari, ma ha anticipato i conteggi degli industriali: l'aumento di 260 mila lire lorde, a regime (comprensive del recupero di circa 100 mila lire del differenziale d'inflazione per il biennio '94-95), di cui hanno parlato i sindacati tramite i giornali, porterebbe a un incremento della retribuzione media pari al 12,7% nel biennio luglio '96-giugno '98, rispetto ad un tasso di inflazione programmata pari al 6,1% e determinerebbe una perdita di punti percentuali di competitività rispetto alla Germania».

Non è il momento, lascia capire la Federmeccanica dando i dati della produzione: il raffreddamento dell'espansione con una produzione che, rispetto al +10,2% del '95, nei primi due mesi '96 è aumentata di un 5,6% che scende però a -5,4% se si considerano i dati destagionalizzati. Gli industriali ricordano quindi che le esportazioni sono all'8,6%, mentre nella seconda metà del '95 oscillavano tra il 31,9% e il 21,6%; in calo anche il portafoglio ordini e le prospettive occupazionali per il 1996 non propongono nuovi posti di lavoro. Nei prossimi tre mesi concessi per il rinnovo del secondo biennio si discuterà molto di numeri, ma pregiudiziale è stata avanzata.

«Credo che un equilibrio lo troveremo riportando la trattativa nei riferimenti complessivi previsti dall'accordo di luglio. Spero che lo stesso valga per i sindacati», ha concluso Figurati. [b. g.]

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale di CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD- Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA o cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Ma non si placano le polemiche: «Per il commercio locale avrà un effetto devastante»

Pavone inaugura il suo megamarket

Porterà 400 posti di lavoro

Ieri la presentazione alla stampa e alle autorità; domani l'inaugurazione ufficiale, con clienti spaesati, il via-vai dei carrelli, i primi scontrini alle 38 casse. Dopo 15 mesi di lavori e preparativi, apre i battenti il nuovo centro commerciale «Pavone», nel paese omonimo, realizzato con un investimento di 50 miliardi dal gruppo Bennet di Como. «Sarà uno dei centri più grandi di tutta la provincia - ha sottolineato il presidente Enzo Ratti -. Ma soprattutto, con la creazione di oltre 400 posti di lavoro, è un valido contributo alla soluzione dei problemi occupazionali della zona».

I numeri sono eloquenti. Il centro di Pavone, a ridosso del casello autostradale, occupa una superficie di 20 mila metri quadri (che comprende i 1600 posti auto) ed è suddiviso su due piani: a pianterreno il grande ipermercato, una quindicina di negozi, uno sportello bancario, lavasecco, parrucchiere e fast-food; al piano superiore trova spazio altri negozi, un'area giochi per i bambini, bar, pizzeria ed edicola.

«Secondo recenti sondaggi - spiega ancora Ratti - la spesa non viene più considerata un lavoro domestico, ma come attività ricreativa. Per questo si è voluto dare ogni confort possibile ai clienti».

Una difficoltà, però, è già stata messa in preventivo: la strada di entrata e uscita al centro, in un unico innesto con la provinciale per Pavone, sembra infatti destinata a creare non pochi problemi di viabilità. «E' già in costruzione lo svincolo che ci collegherà alla "Pedemontana" e che assorbirà il 60% del traffico».

L'apertura di un centro commerciale di tali proporzioni, cosa, non poteva restare priva di polemiche. Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom di Ivrea e Canavese, non ha dubbi: «Per il commercio locale, già in crisi, avrà un effetto devastante». E aggiunge: «Il declino dell'industria non si può sostituire con l'apertura di un ipermercato. Si parlando tanto di turismo, ma che immagine darà Ivrea quando i negozi del centro saranno chiusi?». Gremmo auspica presa di coscienza: «Purtroppo, oggi subiamo gli effetti della mancanza di legislazione degli anni passati».

Polemiche e proteste, nei mesi scorsi, hanno investito anche il sindaco Walter Catozzi. «Voglio guardare soprattutto i lati positivi di questa struttura - si difende -, cioè la creazione di gran numero di posti di lavoro». Ma i negozianti del paese, quelli che non si sono trasferiti nel centro ciale, si sono sentiti trascurati dal Comune. «Stiamo provvedendo anche a loro - replica il sindaco -, con iniziative per il recupero del centro storico. Se anche i commercianti ci daranno una mano, specializzando le loro attività, Pavone potrà essere un nuovo polo di attrazione».

Mauro Revello

Porte aperte ai tour operator

Dopo week-end di carnevale febbraio, quando furono ospitati tour operator, «Canavese Incentive» (il gruppo composto da Ascom imprenditori privati per la promozione del turismo in Canavese) ha accolto la richiesta di alcune agenzie di viaggio e ripete l'iniziativa sabato prossimo, maggio. «I responsabili queste - all'Ascom di Ivrea -, che sono prevalentemente di Torino, saranno nostri ospiti per tutta giornata, in modo far conoscere loro alcune caratteristiche più belle del nostro territorio». Caratteristiche che, come è già successo, potrebbero inserite cataloghi e nei pacchetti turistici. La visita di sabato sarà l'ultima iniziativa promossa da singole realtà. Sta infatti nascendo un consorzio per l'incentivazione turistica, che avrà nome «Canavese Incentive». Già definiti i primi passi: «Innanzitutto - dicono i promotori - creare centro di prenotazioni informazioni. In secondo luogo, stesura di un catalogo completo da proporre agli operatori».

A sinistra dall'alto in basso: Enzo Ratti e Giacomo Gremmo. Sopra, l'interno del centro commerciale

IN BREVE

Aperte oggi per turno festivo

Oggi in Canavese di turno seguenti farmacie: Orlacchio (Cascinette, Crotta 180), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4) e Antonini (Feletto, via Rosario).

CALUSO

Rappresentante in Spagna dopo un'operazione

Un giovane rappresentante di termosanitari di Caluso è morto in ospedale a Barcellona per un blocco renale, sopraggiunto in seguito ad un'operazione al cervello a causa di un ictus cerebrale. tratta di Davide Bertagni, 27 anni, che da circa un anno con Loli, casalinga, originaria della Spagna, in via Falchetti 24. L'11 aprile la coppia, con un viaggio aereo, si è recata nelle vicinanze di Barcellona dove vivono i genitori e i parenti lei. Domenica 14, ormai prossimi alla partenza, Davide Bertagni è stato colto da malore. Operato al cervello, sembrava che tutto funzionasse bene, ma poi è sopraggiunto il blocco renale.

CASTELLAMONTE

Attestati fedeltà al lavoro

Vengono consegnati oggi, alle 11 nel municipio di Castellamonte, gli attestati di fedeltà al lavoro ai cittadini che si sono particolarmente distinti nei vari settori di attività. Ricevono il premio Renzo Igne, don Vincenzo Salvetti, Guglielmo Dezzutti, Carlo Demarchi, Battista Frasca, Dario Maddio, Adriano Ubertallo e Adriano Filippi. Stamane, con inizio alle 10, è inoltre previsto il tradizionale corteo organizzato Cgil, Cisl e Uil del Canavese. Il raduno è in piazza Vittorio Veneto.

IVREA

Dal gip spacciatori di cocaina

Compaiono domani davanti al gip di Ivrea De Marchi i sei imputati (quasi tutti di Ivrea, Montalto, Samone e Verolengo) accusati di spaccio di cocaina. L'udienza preliminare era già stata rinviata due volte.

PAVONE

Venti impiegati in lavori socialmente utili

Sono venti i disoccupati che potranno beneficiare del nuovo progetto di «lavori socialmente utili» redatto dal Comune di Pavone. La chiamata dell'ufficio di collocamento è fissata per venerdì 3 maggio, con priorità per i residenti Pavone. Sono tre i settori d'intervento previsti dal progetto: anagrafe edilizia e tributaria, servizi in ambito parascolastico e culturale, sistemazione idrogeologica e ambientale del territorio.

DOVE & QUANDO

Apre al pubblico il Castello Ivrea - 10-12,30 14,30-19 - e propone per oggi la festa del «Calendimaggio». Dalle 15 alle 19 si alternano duo Organistrum, l'attore Oreste Valente e il gruppo folcloristico Ij ruset. Alle 21 concerto della banda di Ivrea. Nel Castello del Conte Verde mostra di fotografia e disegni allestita dai ragazzi della scuola media di Lessolo. Festa di «Calendimaggio» anche a Oglianico. Alle 14,30 presentazione dei personaggi storici e parata nei rioni. Alle gare tra i borghi, e alle 18,30 il rito auspicio del volo della colomba. Alle 19 merenda sinoira e «posa del

IN La Pro Loco di Caluso, in collaborazione con il Comune, ha organizzato la terza edizione della passeggiata ciclistica. Partenza da piazza Ubertini alle 15. Iscrizione mila lire.

CANTO. A Montanaro, alle 10 1° maggio con la banda. Alle 21, nel parco Ca' Mescarlin, il gruppo dei Cantovivo propone un'antologia di canti della Resistenza.

A CAVALLO. Festeggiamenti per Sant'Uberto: alle 14 ritrovo per la caccia al tesoro a cavallo a coppie, che inizia alle 15. Organizza l'associazione Amici del Cavallo.

A . A Settimo Rottaro, alle 19,30 serata gastronomica a base di specialità alla griglia, nel padiglione allestito presso il parco del Castello.

ALLA Ultimo giorno di apertura per la Fiera del Canavese in piazza del Mulinet a Rivarolo. Il biglietto costa 5 mila lire dà diritto sconto del per cento sul prezzo d'ingresso alla mostra «Le macchine Leonardo» visitabile al Castello Malgrà. Orario della fiera: dalle 13 alle 23; orario della mostra: dalle 10 alle 13 dalle 14 alle 19.

DI Si svolge oggi, la seconda edizione del Trofeo Bocciistico Città di Castellamonte, riservato a quadrette di tesserati Fib. La sede è quella del bocciodromo castellamontese; ogni singola partita avrà la durata due (o 13 punti).

Ospitalità e canti

Rueglio celebra la tradizione dell'albero

Comincia il mese, e nella tradizione dell'albero di maggio il Coro Baiolese di Amerigo Viglermo sale oggi eccezionalmente a Rueglio per la fe patronale (Santi Giacomo Filippo), per la «giornata più folle del mondo» definirla il sindaco Ragionieri.

Festa che è punto di partenza, anche, del lungo periodo che seguirà per celebrare i cento anni dall'immersione nel di Lerici della sfera metidrica, l'invenzione di Pietro Corzetto Vignot. Emble di Rueglio.

Sarà un 1° maggio pienissimo. In baiolese si invita «a gnir cantar gnè», così accadrà. Almeno una decina di gruppi di canto popolare anRueglio da mattina a notte (musica, cori e danze) mentre le case del paese si apriranno agli amici per polenta e vino, sarignùn. Nel segno dell'ospitalità indicata proprio da Baio Dora, e da Brosso.

Prevista una folta partecipazione di gruppi storici (almeno diciotto). In programma spettacoli, sfilate e cene

A Oglianico ritornano le «Idi di maggio»

La cittadina si trasformerà in un borgo medievale del XIV secolo

Il paese di Oglianico è pronto per la sedicesima edizione della «Festa delle Idi di maggio» e del «Calendimaggio». Nei prossimi giorni e soprattutto nel fine settimana il piccolo comune del Canavese si trasformerà in un borgo medievale rievocando di vita quotidiana del XIV secolo. La manifestazione è una delle più popolari in Piemonte e nelle scorse edizioni sono intervenuti migliaia di spettatori anche dall'estero.

Organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune Oglianico, l'Apt del Canavese e con il contributo della Provincia di Torino sotto il patrocinio della Regione, rappresentazione coinvolgerà quest'anno ben 18 gruppi storici.

I personaggi e gli avvenimenti trattati si rifanno agli statuti della comunità di Oglianico del 1352 e a testi di storia medievale I festeggiamenti inizieranno oggi alle 14,30, il via lo annuncerà come consuetudine il suono della campana e nell'occasione verranno eletti tutti i personaggi che parteciperanno alla manifestazione: il Console, la Credenza, i Manderi, i Campari, gli Estimatori ed infine l'Abbadia de' Compagni. Saranno presentati al popolo e dopo una merenda sinoira inizierà il rimoniale della «posa del maggio», l'albero augurale simbolo delle feste primavera.

La manifestazione continuerà sabato con le grida del pre per il borgo che annunceranno le Idi di maggio, seguirà una cena medievale. Sabato 11, presentato e interpretato da «Homini et madonne de lo borgo» con sceneggiatura regia di Leonardo Pappa andrà in scena la commedia «Stramonium - Spettri del passato», con oltre cento comparse in costume. Il giorno dopo si darà la festa delle Idi di maggio dove musici, artigiani, soldati, villani, barattieri, scalpellini e poltronieri con allestimenti scenografici nei cortili e lungo le del ricetto riporteranno i visitatori Canavese di anni fa.

Una sagra medievale animata da sbandieratori, giocolieri, trovatori tra le genti dei borghi che rievocheranno antichi mestieri tra le tavole imbandite dalle immancabili «merende sinoire» per ristorare il corpo di figuranti ed ospiti. La manifestazione si concluderà alle ore 21 con i giochi carte un grandioso spettacolo con giullari, giocolieri tra «luci, ombre et fochi». Quest'anno parteciperanno inoltre il gruppo di falconieri di Torre dei Gelsi ed i giullari giocolieri dell'accademia medievale di William Medini di Milano.

Un'immagine delle passate edizioni delle Idi di Maggio, che vide presenza di migliaia di spettatori e di centinaia di figuranti nel di Oglianico

Gianni Giacomino

CENTRO CUCINE HANöVER

- ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
  4 posti letto • cucina completa di elettrodomestici armadio soggiorno divani letti • tavolo • 4 sedie
- ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici salotto completo - divano + 2 poltrone
- CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 3.987.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 4.707.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 presso la sede di via Marenco 32 Torino

Maggio.
Un mese davvero speciale.
MOMENTI
Vendita promozionale dal 2 al 30 maggio
SCONTI DEL 20%
SU TUTTA L'OFFERTA
moda cerimonia uomo e donna primavera estate 1996
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Com. al Com. effettuata

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16/16.10/20.20/22.30, Ingr. 12.000
3 giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 16/18.15/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. [illegible]
3 giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, [illegible] Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni [illegible]. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, [illegible]: 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. [illegible]
3 giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68, Or.: 16, 18.10/20.20/22.30, Ingr. 12.000
3 giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Apollo — via di Gaia Sidama 20, Tel. [illegible]. [illegible].: 15, 17.35/20/22.30, Ingr. 12.000
[illegible] critica — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — [illegible] gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,45/19.10/22.30, Ingr. 12.000
Casinò — di M. [illegible]se, con R. De Niro, [illegible]. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Ingr. 12.000
SALA 1: **I giorni per la verità.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. SALA 2: **Ferie d'agosto.** Or.: in 16; ult. 22.30. SALA 3: **Four rooms.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30 SALA 4: **Marciando nel buio.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30; SALA 5: **L'arcano incantatore.** Or.: [illegible]. 16,30; ult. 22,30 SALA 6: **Io ballo da sola.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55, Ingr. 1[illegible]
SALA 1: **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
SALA 2: **Il postino.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77 07, Ingr. 12.000
SALA 1: **Toy Story.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
SALA 2: **Bravehart.** Or.: 15,30, 18,45; 22.
SALA 3: **Strange days.** [illegible]. 16,30; 19.15; 22.

Broadway — via dei Narcisi[illegible], Tel. 220.34.06, Ingr. 12.000
SALA UNO: **3 giorni per la verità.** Or.: 16; 18,10; 20,15; [illegible] SALA DUE: **Mimì metallo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 SALA TRE: **Bruno aspetta in macchina.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, [illegible]. Or.: 16, 18,10/20.20/22.30, Ingr. [illegible]
3 giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65, Or.: 15,45/19,10/22.30, Ingr. 12.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.89.57, Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Via [illegible] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

Citrà — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 12.000
SALA 1: **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10, 22,30.
SALA 2: **L'arcano incantatore.** [illegible] 16.30; 18.30; [illegible] 22,30.

[illegible] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32[illegible]50.93, Or.: 14,30, 17.20/19,55/22.30, Ingr. 12.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' [illegible]

Del Piccoli — viale [illegible] Pinets 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Ore 15,20; 17; 18.40: **Balto,** [illegible] spettacolare. Ingr.
Ore 20,40; 22,30: **Blue in the face.** Ingr. [illegible]

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 38.18.24.49, Or.: 16/18,10/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Dead [illegible] Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or.: 16, 18.20/20.25/22.30, Ingr. [illegible]
That's Amore — di H. Deutsch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella [illegible], decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. [illegible]. V. 1h 40' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 12.000
[illegible] 1: **Ferie d'agosto.** Or.: [illegible]: 16,15; 20.20; 22.30
[illegible] 2 (viale Eritrea 44, [illegible]. 861.08.62): [illegible]. Or.: 15,30; 18,45; 22

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.81.25, Aria cond. Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Io [illegible] da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86, Or.: 14,30, 17.20/19.55/22.30, Ingr. 12.000
[illegible] — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. [illegible]. V. 2h 08' Thriller

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.80, Or.: 16,15/18.30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Bruno aspetta in macchina — di D. Camerini, con M. Brill, A. Fassari, A. Sandrelli (Ita. '96) — Lasciata [illegible], una [illegible] manichino non solo per allontanare di notte i malintenzionati, ma per ordire vendette sentimentali. . N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.08, Ingr. 12.000
SALA 1: **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30. SALA 2: **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. SALA 3: **Four Rooms.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95, Or.: 16,30 18.30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
[illegible] — di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' Comm.

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 12.000
SALA 1: **Prima e dopo.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: **City Hall.** Or.: 16.45; 18.10; 20,20; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48, Or.: 18.30 18.30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
L'arcano incantatore — di P. [illegible], con C. Cecchi, S. Diorio (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' Gotico

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99, Or.: 16.30/18.30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La [illegible] dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '96) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' Comm.

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Ingr. 12.000
[illegible] 1: **Copycat.** Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30. SALA 2: **Ricomincio lì.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] SALA 3: **Chiusi in mano.** Or.: 15,30; [illegible] 20,15; 22,30

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02, Or.: 16/18,15[illegible], Ingr. 12.000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

[illegible] — via [illegible] 59, Tel. 574.56.25, [illegible]
SALA 1: **Compagni di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: **Il [illegible] e sentimento.** Or.: 17,30; 20; 22,30. SALA 3: **Get Shorty.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.08.00, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 12.000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26, Or.: 16/18,10/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Il fiore del mio segreto — di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aries, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

Il Labirinto [illegible] A Flirt — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83, Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Ingr. 10.000
di H. Hartley, con B. Sage, D. Ewell, M. Nikaido (Usa-Ger.-Giap. '95) — La stessa storia d'amore - giocata tre attimi, tradimento e indecisione - narrata per tre volte, in tre città diverse e [illegible] giovani differenti. N. V. 1h 30' Sentim.

Il Labirinto sala B Underground — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83, Ore 17,30; 21, Ingr. 10.000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jolovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto [illegible] una città sotterranea... N. V. 2h 52'

Il Labirinto [illegible] C Smoke — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83, Or. : 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, [illegible], personaggi si incrociano nella bottega di un [illegible] che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55'. Commedia

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16/18,10/22,30, Ingr. 12.000
Bravehart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di [illegible] Wallace, [illegible] se in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 12.000
SALA 1: **La commedia di Dio.** Or.: 16,30, 19,15; 22 SALA 2: **Io ballo da sola** (vers. Ital.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 SALA 3: **Via da Las Vegas.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,30

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '95) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h Thriller

[illegible] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22.30, Ingr. 12.000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. II. 1h 32' Animazione

[illegible] II — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Dead [illegible] Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una [illegible] si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 16,15 16,15/20,15/22,30, Ingr. 12.000
I [illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si [illegible] coinvolti in un intrigo con un [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 17/18.50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Jack Frusciante [illegible] del gruppo — di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '[illegible]) — La storia d'amore casta tra Alex e Aldi nel mondo giovane, gangsta, musicale dei nostri giorni. [illegible] di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40'

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta [illegible] piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h Thriller

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale specializzata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

[illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086 - Or.: 16,30 16,30/22,30, Ingr. 12.000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h [illegible]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 16/19.10/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia [illegible]. V. 2h 45' Poliziesco

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, Or.: 17,15/20,05/22,[illegible], Ingr. [illegible]
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt [illegible] '95) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h Thriller

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or.: 17/18.50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] mi vuoi — di C. Amoroso, con E. Lo Verso, V. Cassel, [illegible] Bellucci (Ita. '96) — Un prossimo transessuale si innamora di un poliziotto, conquista il suo amore e lo sottrae alla sua fidanzata. V. M. 14 1h 40' Commedia

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 12.000
Casinò — [illegible] Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e [illegible] di un gangster, padrone [illegible] casinò a Las Vegas, innamorato di un'affasci[illegible] bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Nuovo [illegible] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or.: 16 18,10/20.[illegible].30, Ingr. [illegible]
Bolly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Esp. — BALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
Riposo

Paris — via M. Gracia 112, [illegible]. 70.49.65.68, Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
3 giorni per la [illegible] — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22, Or.: 15,30/19/22,10, Ingr. 7000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [illegible]

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53, Ingr. 12.000
SALA 1: **Nixon - Gli intrighi del potere.** Or.: 16,15; 19,50; 22,30.
SALA 2: **Uomini senza donne.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22.30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12, Or.: 16,30/18.40/20,35/22.30, Ingr. 12.000
Four Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, [illegible] Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze [illegible] un albergo: [illegible] storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golinca Jennifer Beals. N. [illegible]. 1h 40' Comm.

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,15/20.20/22,30, Ingr. 12.000
Ferie d'[illegible] — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 46' [illegible]

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679 07 63, Or.: 16,15 16.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
I soliti sospetti — [illegible]. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New [illegible] si trovano [illegible] in un intrigo con un [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.58.83, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Io ballo [illegible] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. [illegible] (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti [illegible] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible]

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.06.83, [illegible].: 16/17,30/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '96) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, [illegible].: 16/18.15/20.20/22,30, Ingr. 1[illegible]
Marciando nel buio — di M. Spano, con M. Dapporto, F. [illegible] T. Kretschmann (Ita. '96) — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. [illegible]. V. 1h 50' Drammatico

Rouge [illegible] Noir — via Salaria 31, Tel. 855.43.06, Aria cond. Or. 15,45; 19.10; 22,30, Ingr. 12.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — [illegible] caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.46.49, Aria cond. Or.: 16/18,15/20.20/22,30, Ingr. 12.000
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento; [illegible]ve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' Thriller

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
L'[illegible] [illegible] — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morte. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Savoy — via Bergamo 25, Tel. [illegible], Ingr. [illegible]
SALA 1: **L'arcano incantatore.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. SALA 2: **Ninfa plebea.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 SALA 3: **Four Rooms.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. SALA 4: **Mimì metallo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 438.33.744, [illegible].: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h Thriller

Universal — via Bari 18, Tel. 841.12.16, Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Io [illegible] la sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

TEATRI

ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, telefono 588 81 11. Ore 21 Il delfo dalle scale di Jos Orton con Gigio Alberti, L. Lora e A. Accardi. Spettacolo fino al 12/5, lunedì riposo
ARGENTINA via S. Sabba 24, telefono 575 08 27. Ore 21 La Compagnia della Pelma presenta il famoso di fronte Provenzale spettacolo di teatro di figura per marionette semoventi, attori, macchiere. Regia Marina Grapoli
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, telefono 68 80 46 01/2. Giovedì 9 ore 21 prima produzione Nostra Signora s.r.l. in Hombre sulla di C. Berie, J. Lefforgue Con C. Berie e M. Chiarabelli Regia C. Berie
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 588 46 75. Ore 21 Anthea presenta Patrizia Pellegrino Gabriele Marconi, Gabriele Carilli in Passo ridere anch'io? di Marconi. Cassini, Sarà regia Fabio Luigi Lionello
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 3645 43 43. Ore 20.30 cena e spettacolo e ore 22.30 spettacolo Pallottole, con G. e M. Gallo, Laura D. Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da U. Benacone
CENTRALE v. Celsa 8, tel. 679 72 70. Domani ore 17 Produzione la Famiglia delle Orsiche I drammi inediti di Eugene O'Neill. Con M. Fasch, L. Castri, E. Bonucci, P. Di Iorio, S. Reggi, G. Conoli
CLUB I SATIRI via B. Franklyn 7, tel. 575 84 45. Domani ore ore 20,45 Omicidio on the road di G. Punzi, G. Polito, S. Sarà, con G. Polito, A. Fontana, G. Di Luzio, F. Lombardo
DAPHNE via Mar Rosso 328 Ostia Lido, telefono 569 85 39. Ore 21 Francesco Canal in Bisa, drupa and rock & roll di Eric Bogosian. Regia Alberto Rossetti
DEI COCCI v. Galvani 69, telefono 575 36 02. Ore 21.30 La comp. Bene in Prima in Latti e cocktails scritto e diretto da Marco Falaguasta con Susan Calvi, Elisabetta Cinaro, Teresa Lallo, Marco Falaguasta, Marco Fiorini
DEI SATIRI Sala La Stanislavski via Grottapinta 19, telefono 687 70 66. Riposo
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, telefono 687 70 66. Ore 17.30 **E Dio creò la donnola e poi se ne pentì,** di e con le Donnole Regia Massimo Milazzo. Festivi 17.30, lunedì riposo, al 19/5
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67 94 360. Ore 17 **Preoccupazione per Lilì** la scritta da Antonia Brancati, regia Marisa Mattaloni. Festivi ore 17, lunedì rip. Fino al 5/5
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, telefono 6830 87 35. Ore 17.30 l'Associazione Culturale Nuova Produzioni in Bilia di Herbert Achternbusch con Totò Onnis. Regia Domenico D. Mongelli. Festivi ore 17.30. Lunedì riposo, al 5/5
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, telefono 6830 87 35. Ore 18 Arrek presenta Un bacio e mezzanotte di e con Paola Bambo e Gloria Sapio a pianoforte Silvestro Pontani. Da mer. a sab. ore 21.15, dom ore 18 (lunedì riposo). Fino al 5/5
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, telefono 6830 83 30. Ore 17.30 Il Grillo presenta Notti bianche, il sogno del sogno da Dostoevskij con C. Balbon, P. Bonsempo, M. Tomano, C. Russo, al pianoforte S. Mambelli. Regia di Riccardo Cavallo. Festivi ore 17.30, lunedì riposo, al 12/5
DEI SERVI via dei Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 678 613. Domani ore 20.45 la Compagnia La Combriccola presenta Stai inginocchiato se devi fa', comedia comica di Margherita Zoschi e Arnaldo Morales
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Domani ore 16.30 abb. F4 e ore 20.45 abb. L4. G. Pambieri, E. Baruschi in La cena dei cretini di F. Veber, pren. su Televideo Rai 3 pag. [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.45.85. Domani ore 21.105 Ente nazionale Italiano progetto giovani e Nuovo Teatro [illegible] presentano Le perfezioni di Giuseppe [illegible] interpretato dalla Compagnia Nuovo Teatro regia Piero Maccarinelli.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 37 94. Domani ore 17 e ore 21 tutti giorni Ass. Cult. Comp. Teatrale Obiettivo Attendibile pres. **Repertorio dei pazzi della città di Pelanne** di R. Alajmo. Regia N. Ferrara
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 80 82 511. Domani ore 21 La Compagnia Teatrogruppo pres. **E se improvvisamente... incrocio il mago,** scherzo in due atti di Vito Boffoli, regia Vito Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 96 98. Ore 21 On The Road pres. **Ballando con un angelo muto,** di Max Scaglione
GIOVANI via delle Fornaci 37, telefono 637 22 94. Domani dalle ore 9 Associazione Romeo Castellucci presenta Diabolik a cominciare passeggiata teatrale studentesca
ISTITUTO DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84 16 057 - 85 48 940. Ore 21 La Compagnia Scuolarch del Teatro Instabile dello Humour pres. **Ammazzatemi le tivù o... rideteci su** di Daniela Granata, regia Enzo Toscani con Alessandro Mangelli e Mirko Lunedì riposo, fino al 16 giugno. No spettacolo mattinale
IL VASCELLO v. G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Domani ore 20,45 la Corte Spazio/Tempo presenta L'Othello di W. Shakespeare, G. Verdi, A. Boito con Corrado Scelsi, e Roberta Valeno, Nana Torbica e con Hamdi Kim, Carmine Monaco, Renata Lamanda, regia Luigi Petrini, dir. d'orchestra Marco Dell'Elsin, tutte le sere fino al 4 maggio
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487 31 64. Ore 21.30 Stupito il Re varietà in due tempi di M. Marotta, con Maurizio Marotta, al pianoforte Gaetano Raiola
MANZONI via Monterzebio 14c, telefono 322 35 56. Ore 17.30 Compagnia Teatro Angiano presenta Il maglio dei pazzi con S. Spaccesi, P. Longhi, G. Silvestri, M. Di Franco, G. Portale, T. Milana, regia S. Giordani
MARIONETTE via del Viminale 51, telefono 48 54 96. Ore 17.15 la Compagnia Opera Liric. G. Verdi presenta Aida musica di G. Verdi, regia A. Ghislanzoni. Regia G. Viscogna
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 393 48 90. Domani ore 21 Millenovecentonovantaquattro di e con Corrado Guzzanti e Marco Mazzocca regia Massimo Dipard. Prevendita botteghino ore 11/19
OPERA DI ROMA via Firenze 72, telefono 48 16 02 81. Venerdì ore 20.30 29ª in abb. del balletto Canoralalia musiche di B. Prokofiev. Con M. Ilmanov, N. Paganini. Orch. e Corpo di Ballo del Teatro Opera di Roma.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 806 82 98. **Sala Au Maurizio Costanzo Show** 140 posti. **Sala B** ore 21.30 turno M3. Grabbo Covello e Francesco Pezzarlon in: Io e lui di Vincenzo Salemme con E. Rolli, V. Gioncelo, F. Frullini, A. Pandolfi, regia V. Salemme
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36 11 501. Domenica e lunedì ore 21 La stanza - I segreti della Masseria
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 86 20 2770. Ore 17 **Il marito di mi moje,** di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Allieri con Alberto Allieri, Renato Marino, Monica Patelli, Lina Ormas, regia A. Allieri.
SALA DEL GIALLO via Cassia 871/a, telefono 371.10.79 - 371.11.07. Venerdì 3 ore [illegible] prima Hanno sequestrato il Papa di J. Beaucoudray con S. Abbas, A. Ricci, S. Sisti, M. Storico M. Bonanni, P. Rapa, G. Cesari, L. Amoros

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. [illegible] **e dopo.** Or.: 17,40; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero** [illegible] **Antonia.** V.M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22.30. L. 10.000.

[illegible] **GALLERIA** [illegible] De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Copycat - omicidi** [illegible] **in s**[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] via Tunisia 11, telefono [illegible] 2940.60.54. **Io ballo** [illegible] **sola.** Or.: 15,10; 17,30; [illegible] 22,30. L. 10.000.

[illegible] Gall. [illegible] Corso 1, telefono 7602.3806. **Four rooms.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 8, tel. 7600.1214. **Regione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.02.29. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible]**X MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. [illegible]. **Dead man walking.** Or.: 1[illegible]: 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA [illegible] **2** c. Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.50. [illegible] **sherty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] p.zza Cavour 3, telefono 659.57.79. **Casinò.** Or.: 15; 16,30; 22. L. 10.000.

[illegible] **Sala Alien** v.le [illegible]. Nero 84, tel. 59.90.1361. **Compagna** [illegible] **viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **I** [illegible] **sospetti.** Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.

[illegible] **Sala Visconti** viale M. Nero 84, tel. 59.90.13.61. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. L. 12.000.

CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Gall. del Corso, tel. 7600.2184. **3 giorni per la verità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752. **Angeli perduti.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io ballo** [illegible] **sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.64.38. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. L.: 10.000.

[illegible] c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,45; 22,10. L. 10.000.

[illegible] via Piave 24, tel. 799.813. [illegible] **critica.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **L'arcano incantatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Toy story, Il mondo** [illegible] **giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, telefono 875.389. **Strange days.** Or.: 16; 19; 22. L. 10.000.

ODEON 5 Sale 1 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Decisione critica.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Il giurato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **III.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Cuori** [illegible] **verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Due improbabili seduttori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facile preda.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. [illegible] **In mano.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Jack Frusciante è uscito** [illegible] **gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala III** via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **City hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. [illegible] 12.000.

[illegible] viale [illegible]. Zugna 50, telefono 6940.3039. **Toy story.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 29, [illegible]. 7602.0757. [illegible] **do nel buio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.

PRESIDENT largo Augusto 1, [illegible]. 7602.2190. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. L. 12.000. Viet. 14.

[illegible] c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; L. 10.000.

[illegible] via Gran [illegible] 28, tel. 236.5124. [illegible] **codice:** [illegible] **ken Arrow.** Or.: 20,05; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c. B. Aires 39, tel. 2951.31.43. [illegible] **contatti.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000

VIP v. Torino 21, tel. 86.46.38.47. [illegible] **dea dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire [illegible].

TEATRI

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

[illegible] p. S. Angelo 2, tel. 655.1712. Riposo.

CONSER[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 637.58.66. Riposo.

CARCANO c. [illegible] Porta Romana 63, telefono 6518.1377. Riposo.

[illegible] [illegible] Sangallo 33, telef. 7611.1015. Riposo.

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Riposo.

DELLA 14ª via Oglio 12, [illegible]. 5521.1300. Corso di recitazione diretto da Rino Silveri. Ore 20.

[illegible] via Filodrammatici 1, tel. 669.3659. **La Colonia Penale** pres.: [illegible] **di casa.** Scritto e [illegible] da A. Romeo e S. Villa. Ore 21. L. 15.000.

[illegible] **PARENTI** Sala Piccola, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Riposo.

[illegible] **PARENTI** Sala Grande, via P. Lombardo 14, [illegible]. 54.57.174. Riposo.

LIRICO [illegible] Larga 12, telef. 866.418. Riposo.

LITTA [illegible] Magenta 34, telefono 8645.4545. Riposo.

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.02.31. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.77.00. Riposo.

NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 76.00.0086/70. L. Mastelloni [illegible] A. More **fi Femmine.** Regia [illegible] Bonizza. Ore 16. L. 36.000/27.000.

OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Dupré 4, telef. 3926.22.62. Riposo.

PICCOLO [illegible] Rovello 2, telefono 7233.3222. Manifestazione Sindacati Autonomi Lavoratori. Ore 9,30 - 13,30.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 72.33.32.22. Riposo.

[illegible] [illegible] **BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **... E fuori nevica!** commedia scritta e diretta da V. Salemme. Ore 21. L. 42/36/30/15.000.

[illegible] piazza XXV Aprile, telefono 2900.67.67. Riposo.

SOCIETA' [illegible] via Daverio 7, telefono 55.18.72.42. Riposo.

Tdi [illegible] via Ciro Menotti 11, tel. 718.791. Riposo.

Tdi [illegible] **ROMANA** c. di P. Romana 124, tel. 5831.5895. Riposo.

[illegible] via [illegible]. Crespi 9, telefono 832.22580. Riposo.

[illegible] **ERSE** via Mercato 3; telefono [illegible]. Riposo.

[illegible] **DELLE MARIONETTE** v. degli Olivetani 3, telef. [illegible]. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.08.96. Comp. Quelli di Grock **Caos** [illegible] V. Cavalli [illegible] C. Introipido. Ore 21. L. 13.000.

TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, [illegible] 739.62.68. Riposo.

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. [illegible] **Calapranzi** [illegible] [illegible]. Pinter. Regia di T. Guadalupi. Ore 21. L. 20.000/13.000.

[illegible] [illegible] via Pisanello 1, telefono 4870.4203. Riposo.

[illegible] [illegible] via Pastrengo [illegible], telefono 607.16.95. Riposo.

[illegible]

[illegible] **VASCELLO** piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 22 Piano bar con musica dal vivo e discoteca.

[illegible] [illegible] [illegible] via Col [illegible] Lana 3, telefono 89.40.0560. Cucina e musica cubana.

BURGHY [illegible] piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.

CA' [illegible]**A CLUB** via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. «Io e il pianoforte» s[illegible] Mario Rusca.

CAFE' TE[illegible] **NOBEL** via A. Sforza 81, tel. 89.51.17.46. Riposo. [illegible] via Lodovico il Moro 119, telefono 89.12.20.24. Riposo.

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; telefono notturno 758.12.26 Chiuso.

DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Musica [illegible] vivo con Manuel.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] [illegible] piazza XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66/ 832.21.60. Riposo.

[illegible] corso Buenos Ayres, [illegible], tel. 294.020.21. Riposo

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC [illegible] Naviglio Grande 38, telefono 89.40.93.21 Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible]**A** via Varanini [illegible], tel. 282.62.89. Serata danzante [illegible] il complesso [illegible] Ore 21,30.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, telefono 866.47.31. Riposo.

[illegible] **A PARIGI** [illegible] Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore [illegible] musica dal vivo con [illegible] band dell'Americano a Parigi

MUSIC [illegible] via S. [illegible] Fulcorina 15, [illegible]. 86.93.856. Lee Konitz, sax, Franco D'Andrea pianoforte.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel. 55.21.09.05. Riposo.

[illegible] [illegible] piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.

[illegible] [illegible]**E** v. Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 760.21.071.

[illegible] **TROPICAL** [illegible] Molino delle Armi 18, tel. 583.1.35.84. Spettacolo [illegible] vivo, animazione a cura di «La Reina [illegible] la salsa»

[illegible] via A. Sforza 49, telefono 89.40.28.74. Laura Fedele jazz quartet - jazz blues nazionale.

TEATRINO l.go Corsia [illegible] Servi 3, telefono 76.02.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] v.le Monza 140, telefono 255.17.74. Margherita Volo in «Il buongiorno si vede dal mattino», regia di Lucia Vasini.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Lire [illegible]

[illegible] **I** via Torino [illegible], [illegible]. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 19; 22 **Underground**, regia E. Kusturica.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il fiore del mio segreto.** [illegible] Paredes, C. Elias, J. Echenove.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL-TRADE via Orobia 10, [illegible] 26.82.05.92. Or.: 20; 22. Lire 5000 + tessera. Storie americane. **Le iene cani da rapina.** V. m. 18.

DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 86.46.27.16. Film lingua orig. Trad. sim. Ore 18 film della belga Chantal Akerman; ore [illegible] **La speranza ve-**[illegible] di Norma Marcos; **Ritrovare** [illegible] [illegible] di Izza Genini; ore 22,30 **La question** [illegible] **silence** [illegible] Marleen Gorris.

[illegible] v. Savona 57, telefono 489.51.02. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. **S. & M.** Pictures film in lingua originale. [illegible] [illegible] **walking - condannato a morte.**

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Or.: 14,30; 21. Ingresso con tessera. Cineforum **L'uomo delle stelle.**

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Lire 7000. Ore 20; 22,15. **Seven.**

[illegible] [illegible] **BOSCO** via [illegible] 48, 60.30.42 Ore 21 Ing. [illegible]. Cineforum **Warrior - Una volta erano guerrieri**, v.m. 14.

[illegible] **MUSEO DEL** [illegible] **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Ore 17,30. Lire 5000 Registi europei a Hollywood. **Fronte del porto.**

[illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000 **Luci rosse.**

[illegible] via Chiumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. Lire 10.000. Apertura [illegible] 14,30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires [illegible] Lire 12.000 Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero [illegible]. Lire [illegible] **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3 Lire 10.000. **Luci rosse**

[illegible] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. [illegible] **rossa.**

CIELO viale Premuda 40, telefono 79.84.78 L. 12.000 Apertura ore 16 **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153 Lire [illegible] **Luci rosse**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. Lu[illegible] [illegible].

DONIZETTI via Masolino da Panicale [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Faà [illegible] Bruno [illegible] Lire [illegible] **Luci rosse**

[illegible] via C. Da Sesto 5 Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA [illegible] via Bligny [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000 **Luci rosse.**

MAGENTA via [illegible] Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

PERLA via degli Imbonati 19. Lire 10.000 **Luci rosse**

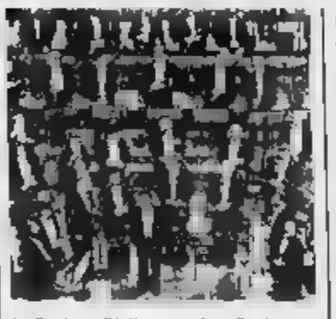
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Inizio spett. ore 14.20 **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14 **Luci rosse**

La celebre orchestra il 5 a Firenze, e il 13 [illegible] Palafenice di Venezia

Coi Berliner: Ferrara, Italia

Saranno in tournée per tutto il mese di maggio



La Berliner Philharmoniker Orchester

FERRARA. Ferrara Musica [illegible] fatta promotrice della tournée che i Berliner Philharmoniker compiranno in questo mese di maggio in Italia. Dopo il [illegible] [illegible] [illegible] è stata protagonista nel 1993, la Berliner Philharmoniker Orchester giungerà in Italia, dopo che a San Pietroburgo avrà preso parte al celebre concerto per l'Europa 1996. I Berliner saranno a Firenze il 5 e l'8 maggio impegnati nella «Elektra» di Strauss, mentre [illegible] 6 maggio nell'ambito del cinquantanovesimo Maggio Musicale Fiorentino inaugureranno [illegible] stagione sinfo-[illegible] con la «Settima Sinfonia» di Beethoven e la «Terza Sinfonia» di Brahms. Dopo Firenze, l'orchestra suonerà [illegible] Teatro San Carlo di Napoli venerdì [illegible] maggio. In questa occasione Claudio Abbado dirigerà dopo molti anni in Italia la «Sinfonia n. 6» di Mahler. Sabato 11 maggio i Berliner suoneranno alla Accademia di Santa Cecilia in Roma e il 13 maggio saranno al Palafenice di Venezia. I due concerti sono realizzati in collaborazione con il Rai, l'orchestra riproporrà in questa occasione il programma fiorentino. Per la rassegna «Lingotto Musica» i Berliner Philharmoniker suoneranno nella nuova modernissima sala torinese facendo precedere all'esecuzio-[illegible] [illegible] «Sesta Sinfonia» [illegible] Mahler la pagina di Ligeti «Lontano» (15 maggio). Ferrara ospiterà al Teatro Comunale l'ultimo appuntamento della tournée con [illegible] concerto di proporzioni grandiose e di profonda suggestione emotiva. Verranno infatti eseguite tre celeberrime pagine brahmsiane: le Variazioni [illegible] un te-[illegible] di Haydn, la «Terza Sinfonia» e lo «Schicksalslied». Coprotagoni-[illegible] della serata [illegible] Coro della Accademia [illegible] Santa Cecilia di Roma. La programmazione del concerto brahmsiano a Ferrara è stata concepita parallelamente al progetto artistico di Palazzo dei Diamanti che proprio in questi giorni ospiterà [illegible] grande mostra dedicata a Max Klinger, artista che ebbe un rapporto di intensa collaborazione con il musicista di Amburgo. Il 16 maggio si concluderà così questo viaggio musicale dell'orchestra più importante del mondo, accomunata da quel sentimento e da quella dedizione fervidi e sinceri che soltanto professionisti di alto livello, oggi possono vivere. I Philharmoniker sono animati da [illegible] tenace spirito di avventura, sono guidati da un direttore italianissimo, Claudio Abbado, che della sua terra d'origine ha preso la spontaneità di carattere, la capacità di sorridere e l'esuberanza dei gesti, dell'espressione gioviale, della volontà [illegible] creare. Claudio Abbado è atteso in Italia, benvenuto da tanti amici ed istituzioni che insieme ai Berliner avranno modo di ripensare al significato dell'arte e alla bellezza del repertorio sinfonico. A Berlino [illegible] la musica sul serio, forse l'Italia dovrebbe mettersi nell'ottica umile e riverente del Paese che deve ancora crescere.

Maria [illegible] **Pedini**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Io** [illegible] **da sola.** Or.:15,30; 17,40; 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. [illegible] **rischio della vita.** Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. [illegible]**nio e quattro mani.** Apertura ore 15.

ARCOBALENO via Rani 2, telefono 600.820. **Toy story.** Apertura [illegible] 15.

[illegible] [illegible] Aspetti 37, telefono 604.078. **L'arcano** [illegible]**tore.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,20.

ASTRA [illegible] **Doom Generation.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

ASTRA TECHNICOLOR. Io ballo da sola. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] Cassan 2, telefono 875.2087. **Tre giorni per la verità.** Apertura ore 15.

[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Copycat.** Apertura ore 15.

REX via [illegible]. Osvaldo, telefono 754.116. **Bravehearth.** Apertura ore 16.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Decisione critica.** Apertura ore 15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Matrimonio e quattro mani.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso [illegible] Popolo 29, telefono [illegible] [illegible] **giurato.** Orario: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, [illegible] telefono 300.224. **Io** [illegible] [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,25.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono [illegible]. **Decisione** [illegible] [illegible] Orario: 15; 17,20; 19,45; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Prima e dopo.** Orario: 16,45; 18; 20,10; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Assassins.** Orario: 15; 17,20; 19,45; 22,15. V.M. 14.

BELLUNO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. **Uomini** [illegible] **donne.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.637. **Il giurato.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22.

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Il postino.** Orario 16,45; 18,50; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Assassins.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **Va' dove** [illegible] **porta** [illegible] Orario: 17; 19; 21,15.

[illegible] [illegible] Marco 617, telefono 520.4429. [illegible] [illegible] Orario: 18,30; 18,20; 20,10; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Io ballo da sola.** Orario: 15,30; 17,40; 19,30; 22.

MESTRE

[illegible] **MIGNON** via Carducci, telefono 990.834. **Toy Story.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **Bravehaart.** Orario: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] via del Popolo 30, telefono 986.722. **Il giurato.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1655. **L'albero di Antonia.** Orario: 16; 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Four Rooms.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Io ballo da sola.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'arcano incantatore.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7886. **Decisione critica.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Copycat - Omicidi in** [illegible]. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

[illegible]**SO** corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Minuti contati.** Apertura ore 15.

ITALIA corso [illegible] Vecchie 35, telefono 323.807. **That'e Amore.** [illegible] **Improbabili seduttori.** Apertura ore 15.

ODEON [illegible] Palladio 176, telefono [illegible] 543.492. **Io ballo** [illegible] **sola.** Orario: 17,40; 19,50; 22.

PALLADIO [illegible] Verdi 6, telefono 321.420. **Il giurato.** Orario: 17,30; [illegible]; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Decisione** [illegible] Apertura ore 15.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Toy story.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Ragione e sentimento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.

[illegible] via Quattro Spade 19, telefono [illegible]. **Minuti** [illegible] Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Decisione critica.** Orario: 15; 17,40; 19,50; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 800.20.50. **Io** [illegible] [illegible] [illegible] Orario: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,15.

[illegible] via [illegible] 15, [illegible] 594.708. **Copycat - Omicidi in** [illegible]. Orario: 17,45; 20; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Prima e dopo.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Orario apertura 17.

[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. **Braveheart.** Orario: 16; [illegible]; 22.

RIVOLI piazza Bra, telefono [illegible]. **Il giurato.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. [illegible] **ballo** [illegible] **sola.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL [illegible] Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Decisione critica.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Toy story** orario 16; 18. **L'arcano incantatore** orario: 20; 22.

[illegible] piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] **D'ESSAI** telefono 504.874. [illegible] [illegible] **Casa** [illegible] [illegible] J.C. Monteiro. Orario: 17,30; 19,45; [illegible]

ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.835. [illegible] **Amore.** [illegible] **Improbabili seduttori.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

PORDENONE

[illegible] via Mazzini 58, telefono [illegible]. I [illegible] Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì [illegible] **Il pre-**[illegible] [illegible] [illegible] **d'amore**

RITZ (Cordenons), piazza [illegible] Vittoria, telefono 930.385. **Uomini senza donne.** Orario: 16; 18; 20; 22.

VERDI [illegible] Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **That's Amore.** [illegible] **Improbabili seduttori.** Orario: 16; 18; 20; 22

[illegible] **- Sala Grande** via Maestri del Lavoro. [illegible] [illegible] [illegible] **sola.** Or.: 18; 20; 22

ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. **L'odio.** Orario: 17; 19; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

[illegible]

[illegible]**CCIONE Get Sherty.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via XX Settembre 35, tel. 86.24.24. [illegible] **giurato.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **L'arcano incantatore.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Decisione critica.** Orario: 17,20; 19,40; 22.

[illegible] via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario: [illegible] 15,30.

[illegible] 1 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Specie mortale.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] 2 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Four** [illegible] Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] 3 [illegible] XX Settembre 30, telefono 635163. **Io ballo da sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE [illegible] via XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] **giorni per la verità.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] via [illegible] 2, tel. 767.300. **L'albero di Antonia.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TEATRI

[illegible] [illegible]

TEATRO [illegible]. Sabato 4 maggio ore 20,30 [illegible]. Damerini al pianoforte; martedì 7 [illegible] 20,30 **Le cognate** di [illegible]. Trembley, regia di B. Nativi (inf. tel. 041-5207583)

[illegible]**AF** [illegible] (Tronchetto). 18 maggio **La Traviata,** orchestra del Teatro La Fenice diretta [illegible] Nello Santi, allestimento di Pier Luigi Pizzi, con Angela Gheorghiu (Violetta), [illegible] mon Vargas (Alfredo). Repliche: 19, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 30 maggio

SCUOLA [illegible] **SAN GIOVANNI EVANGELISTA.** Venerdì 21 giugno [illegible] [illegible] **English Consort of Musicke in concerto.**

TEATRO TONIOLO 10 maggio ore [illegible] spettacolo di danza (inf. 041-971.666).

TEATRO VILLA DEI [illegible] (Mira). 6 maggio ore 21 **Edipus** di Giovanni Testori. [illegible] tel (041) 560.02.12.

TEATRO DON BOSCO (Chioggia, calle Chiareghin, tel. 041 5534811). Venerdì 3 maggio [illegible] 20,30 [illegible] [illegible] Goethe, musiche e regia di [illegible]simo Munaro. Inf. (041) 553.48.11.

[illegible]

TEATRO [illegible] (tel 049 / 876.03.39). Venerdì [illegible] maggio ore 21 Orch. di Padova e del Veneto in concerto. A. Ciccolini [illegible] pianoforte. Concerti per pianoforte e orchestra n. 12, 20, [illegible] di Mozart. Mercoledì [illegible] maggio ore 20,45 G. Bosetti e M. Bonfigli in **Il** [illegible] **immaginario** di Molière, regia [illegible] J. Lassalle

TREVISO

[illegible] [illegible] (inf. [illegible] - 548356) 9 maggio ore 20,30 [illegible] [illegible] **Friul** [illegible] Pier Paolo Pasolini.

[illegible]

[illegible] **FILARMONICO** (tel. 045 / 800.28.80). Giovedì [illegible] maggio [illegible] 20,30 Omaggio a Nijinsky, orch. dell'Ente lirico Arena dir. [illegible] [illegible]. Garbarino, Corpo di ballo dell'Arena [illegible] C. [illegible].

TEATRO FILIPPINI (telefono 045 / 592.709). 9 maggio ore 21 **Edipus** di Giovanni Testori.

[illegible]

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. [illegible] / 323.725). Riposo.

[illegible] 3 maggio [illegible] 21 **CSI, Consorzio Suonatori Indipendenti in concerto.**

TEATRO OLIMPICO. Sabato 4 maggio [illegible] 21 A. Schiff al pianoforte, Y. Shiokawa al violino, B. Pergamenschikov al violoncello, R. Vlatkovich [illegible] [illegible] Musiche di Schumann e Brahms.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE. Riposo

PALAGHIACCIO. 25 maggio ore 21,15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (Inf tel allo 0437 / 988.874).

PALAGHIACCIO (Feltre). 11 [illegible] maggio ore 21,15 **I Nomadi** [illegible] [illegible]**erto.** (Informazioni tel. 0336 / 577.433).

[illegible]

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, inf. [illegible] 040/367.816). Domani ore 20 **Evgenij Onegin** di [illegible]. I. Ciajkovskij, orch. del T. Giuseppe Verdi di Trieste dir. Niksa Bareza.

TEATRO LA CONTRADA. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible]

TELLA. Riposo

POLITEAMA [illegible]. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia domani [illegible] 20,30 **Il maresciallo Butterfly** [illegible] R. Cavosi; martedì 21 maggio ore 21 **Enrico Ruggeri** in concerto.

TEATRO MIELA. Riposo (inf. 040 / 365.119)

TEATRO DEI FABBRI. Riposo.

[illegible]

TEATRO [illegible] (Montalcone). (Inf. 0481/790.470). Riposo.

UDINE

[illegible] [illegible] 11 maggio [illegible] 21 **Filarmonica di Udine** in concerto; 31 maggio ore [illegible] [illegible] **di** [illegible]**e** in concerto, musiche di Dvorak [illegible] Schumann. Informazioni tel. (0432) 271.564.

[illegible] [illegible] (Latisana). Domani ore 20,30 Orchestra del Teatro Verdi [illegible] Trieste in **concerto,** Sinfonia [illegible] «La gallina» [illegible] Haydn, Sinfo-[illegible] concertante e [illegible] in Re maggiore «Haffner» di Mozart. Per informazioni telef. (0431) [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] (Informaz. 0432 / 511.861).

CAGLIARI

Sabrina
Via della Pineta
Tel. 301.378. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia e dei due rampolli di casa. N. V. 2h 07'

Ariston 2 — **Minuti contati**
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Capitol — **Io sola**
Via Roma 187
Tel. 651.389. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V.

Odeon — **Il giurato**
Via Orlando
Tel. 667.788. Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di B. Gibson, D. Moore, A. Baldwin, J. G. (Usa '95) — Un perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Nuovo Olympia — **plebea**
Via Roma, Tel. 662.069
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La della bella Milluzza, desiderata da molti e parbleamente vergine, nella Napoli a cavallo guerra mondiale. Dal romanzo Rea. N. V. 1h 50'

ORISTANO

Ariston — **ballo da**
Via Diaz 1a
Tel.
di Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

NUORO

Le Grazie — **La dea dell'amore**
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 18/20/22
Lire 10.000/8000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 6
Tel. 291.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewit (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h

Moderno — **Decisione**
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo Atene e Washington. N. V. 1h 08' **Thriller**

Colonne — **Ninfa plebea**
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Via Politeama
Tel. 239.179. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — **Elvin Jones' Jazz Machine**
Fiera Campionaria (ingresso p. Marco Polo)
Ore 21,30 L. 15.000
Rassegna primavera cagliaritana

Sant'Eulalia — **Cuori al verde**
Via Collegio 2
Tel. 659.392
Or.: 20,30/22,30
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita.). N. V. 1h 45' **Comm.**

Isola Teatro
Danimarca 4, Quartu
Tel. 815.515
18 ingr. libero
Officina teatro diretta di Marino.

Teatro
via Portoscalas 47
Tel. 663.289
Ore 19. L.

ORISTANO

via Parpaglia
Or. 21
L. 18.000/16.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Ore 21
Lire 4000
RIPOSO

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.179
Ore 21
L. 25/15/10.000

CAGLIARI

Almodóvar farà il «Barbiere di Siviglia»

Un'edizione del «Barbiere Siviglia» la regia del maestro del cinema spagnolo Pedro Almodóvar (foto) è la proposta che il direttore artistico dell'Ente Lirico di Cagliari, Massimo Biscardi, ha fatto Caracas, nell'Aula Magna dell'Università del Venezuela durante una permanenza artistica in quel Paese. Il progetto del «Barbiere» potrebbe offrire la presenza Almodóvar stimolanti effetti artistici. L'allestimento potrebbe essere realizzato nel .

IL

Teatro in provincia

Il duo Donati e Olesen piombe in picchiata Arbus con «Kamikaze». Due attori-saltimbanchi capaci di trasformarsi in rumoristi, mimi e musicisti per uno spettacolo che parla di piloti giapponesi, di fanciulle prigioniere di un ridicolo conte Dracula, motociclisti fanatici. Storie brevi dietro l'altra, costruite geniali trovate, paradossi, virtuosismi atletici e un concerto di rombi, frusii botti. Lo spettacolo - adatto sia a un pubblico adulto che ai ragazzini - stasera andrà in nella sala di vico Mentana (ore 21). Stesso orario per la replica di domani a Fluminimaggiore (al centro culturale), e poi per San Gavino, Guspini e Salargius. «Kamikaze» è il quarto titolo nel cartellone del Circuito pubblico per lo spettacolo della Provincia Cagliari. Nelle prossime settimane arriveranno «Froris hentu» (un recital di poesie di Ettore Sanna, in sardo campidanese), «Dei liquori fatti in casa» (testo di Re- Rostagno per il Teatro Settimo), «Grazia a Maria» Giovanni Nonnis «Passion tendre», la canzone d'autore interpretata da Pascale Aiguier.

Musica

Due appuntamenti tra oggi domani per il ciclo «Su cantu de sas pedras» (Il della pietre), inserito nel programma di Cultura dei mari - Viaggio nelle città e terre Mediterraneo. Stasera alle 21 i Cantori della Resurrezione saranno a Porto Torres, nella Basilica San Gavino, «Musica medievale nei monasteri benedettini». Domani Olbia invece un concerto di canto gregoriano proposto dal coro polifonico Città di Olbia (chiesa di San Simplicio, sempre alle 21). Chitarra fladomani sera al teatro Tenda Cagliari: arriva lo spagnolo Victor Monge «Serranito», accompagnato quartetto musicisti una compagnia di ballerini, a Madrid, autodidatta, dotato di una grande tecnica apprezzata persino da Andrés Segovia, Monge è uno dei maggiori virtuosi della chitarra spagnola contemporanea. Nella sua musica si fondono austerità e barocchismi, il flamenco la tradizione classica. Come concertista ha suonato in tutto il do, compositore ha lavoro anche per il cinema.

Cineclub

A Cagliari il Vicoletto presenta una Susan Sarandon da Oscar in «Dead Walking», intenfilm-denuncia contro l'orrore della pena di morte firmato da Sean Penn; sala via San Giacomo 80, alle 18 e alle 21. Sullo schermo del Sant'Eulalia una commedia italiana, «Cuori al verde» di Giuseppe Piccioni, Giulio Scarpati, Gene Gnocchi, Margherita Buy
[m. m.]

TV PRIVATE

Flashdancers
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10,30 **Sogno di Sant'Efisio**
14 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª zione: politica, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — ar proposte commerciali
15,30 **Punto e**
16,15 **Bazar** proposte commerciali
17 — **Junior tv,** cartoni
18,30 **No**
19 — **Tgs telegiornale**, edizione della politica, nomia, attualità, spettacolo, sport. Ur ogni
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
22,30 **Se mai gnasse vaghezza**
23 — **Tgs Telegiornale sardo** edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 —
1,30 **Commerciale**
2 — **gnasse vaghezza**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva

Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30
22 — **Cinenubrica**
,30 **Azzurra,** notiziario

Cinquestelle

9 — **Videoclassic**
11,20 **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13,25 **Solo musica italiana**
14 — **Telegiornale**
15 —
17 — **Cinquestelle al**
17,15 **Giocando con le**
17,30 **e...**
18,30 **Quincy,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Rose per una squilla,** film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
Videoclassic
24 — **Messaggerio**

Sardegna Due

Telefilm
9 — **Te**
12 — **L'edicola di Funari,** talk show
14,30 **Sardegna**
15 — **Televen**
17 — **Tg rosa,** informazione
17,30 **Wilma e... contorni,** rubrica, conduce Wilma De Angelis
18,30 **Quincy,** telefilm
19,30 **Sardegna due news** notiziario
20 — **Tg rosa,** informazione
20,30 **Totip,** speciale
20,35 **Mr. North,** film
22,30 **Sardegna due news** notiziario
23 — **Tg motori,** rubrica
Abs, rubrica motori
0,05 **Videosapere,** rubrica
1,05 **Sardegna due news** notiziario

Sardegna 1

Sardegna giornale, notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale**
7,10 **Agenda**
7,20 **Sardegna giornale**
7,35
7,45 **Sardegna giornale**
8 — **Agenda**
8,10 **Sardegna giornale**
8,25
8,35 **Sardegna giornale**
9 —
12,45 **A tavol noi,** rubrica
13 — **Per la** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il flocanasso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Il flocanasso,** rubrica
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Film**
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,10 **center,** telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
Underground nation, musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Film**
4,30 **Underground nation,** rubrica
5 — **Film**

Telegi

9,20 **Redazionale Alezzone**
10 — **Pan Mobil**
13,25 **La copertina**
13,30 **Film**
15 —
15,30 **Cinemondo**
15,55 **Il**
16 — **La proposte**
18,10 **Telegiornale Vaticano**
18,25
20 —
20,40 **Telegiornale Vaticano**
21 —
23 —
23,55 **Aristotano**
23,55 **Il**
24 — **Programmi**

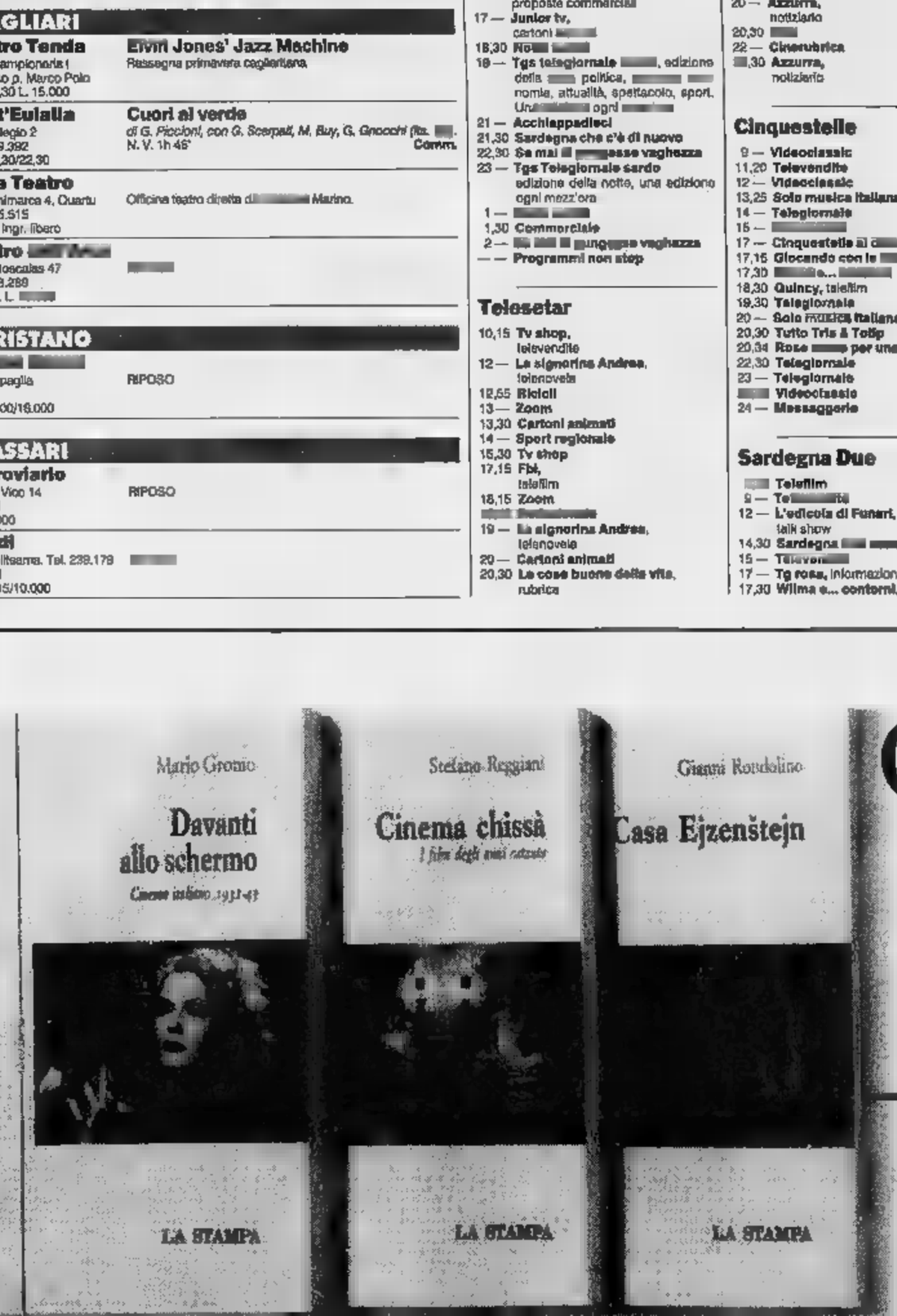
T. C. S.

7,30 **animato**
8 — **Machine alien,**
con... il
13,15 **Alice**
13,30 **Cara dolce Kioko,** cartone animato
14 — **serena,** talk show
15 — **ala,** soap opera
15,45 **Il mercatino**
17 — **Tg**
17,30 **& cartoons,** varietà
18,30 **Machine Alien,** telefilm
19 —
19,30 **trottola,** cartoni animati
20 — **Alice,** situation comedy
20,30 **Attrazioni omicide,** film
22,30 **show,** varietà
23,30 **Top model,** magazine
24 —

Telesardegna

10 —
11,30
12,30 **Telegiornale**
13 — **Sette**
13,30 **Telegiornale**
14 — **Telegiornale**
14,45 **Scoop planet**
15,30
16,30 **Pubblisole**
18 — **Telegiornale**
18 —
19,15 **Contrasempre**
19,25
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **sport**
Rubrica
22,30 **Telegiornale**
— **Tuttosardi**
23,15 **Scoop planet**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti



Cinema, cinema.

Grande successo di critica di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza sensibilità. Una vera e propria storia del italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Prog torial", via Marenco 32, 10126 Torino.

ESSELUNGA®

GRANDE CONCORSO

DAL 6 MAGGIO AL 15 GIUGNO

Fidaty!

AUT. MIN. N. 6/13382 DEL 16-9-95

1° PREMIO 100 MILIONI
IN GETTONI D'ORO

E PIÙ DI 8.000 ALTRI SPLENDIDI PREMI
CON ESTRAZIONI SETTIMANALI

LA STAMPA

Joyful promotion

20 anni di Stratorino

Domenica 26 maggio 1996
Piazza San Carlo, ore 9,30

adidas SPONSOR TECNICO

di per di FRESCA È LA SPESA IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME PORTACHIAVI

Radio Centro 95

JERZEES American Active Wear

ORGANIZZAZIONE JOYFUL PROMOTION: [illegible] INFORMAZIONI [illegible] "20ª STRATORINO" TELEFONARE AL [illegible] 562.96.75

Il Fondo elogia la riforma Dini ma avverte: sistema ancora troppo generoso

L'Fmi: «Rivedete le pensioni»

Autonomi e età nel mirino degli esperti di Washington
«Rendete più veloci i tempi del rientro del deficit»

ROMA. Il sistema previdenziale italiano è troppo generoso, occorrono altri «tagli» per far andare i conti con maggiore rapidità. E' questa la conclusione di uno studio del Fondo monetario internazionale sulla riforma Dini, reso noto proprio all'indomani di un secco stop del segretario generale della Cgil Cofferati ad eventuali inasprimenti per lavoratori e pensionati.

La riforma Dini condivide quella Amato del '92, secondo il Fmi, un difetto di fondo: una entrata a regime, cioè una completa applicazione, «estremamente lenta». Inoltre contiene pochi punti deboli, fra cui l'assenza di un meccanismo di aggiustamento automatico dei parametri di riferimento (invecchiamento della popolazione, ritmo dei pensionamenti, rapporto tra il pil eco.): è negoziato sui necessari cambiamenti da apportare nel tempo viene lasciato alle parti sociali e questo può generare ritardi e confusione.

Ed ancora due elementi notevolmente negativi, messi in evidenza con una delle tabelle allegate al rapporto: l'età minima pensionabile è più bassa rispetto a quella stabilite in altri 16 Paesi (dagli Usa alla Grecia) e vi è la percentuale più alta dei contributi, dopo soltanto il Portogallo. In Italia l'età pensionabile minima è di 57 anni per uomini e donne rispetto a 65 anni per uomini e donne in Danimarca, 65 per uomini e donne in Usa, Giappone, Germania, Svezia, Spagna, Finlandia, Lussemburgo, Belgio, Irlanda, Olanda, a 60 per le donne e a 65 per gli uomini nel Regno Unito, Austria, Grecia e a 65 per uomini e donne in Francia. Il livello dei contributi è nel nostro Paese del 32% contro il 22,9% in Austria, 21% in Svezia, 19,8% in Francia, 18,6% nel Regno Unito, 16,9% in Giappone, 16,8% in Finlandia, 16,7% in Spagna e così via fino al 12,4% degli Usa.

Peraltro, il rapporto del Fmi riconosce qualche titolo di merito alla riforma Dini: il più stretto legame fra contributi e prestazioni, incentivi sia pur modesti al rinvio del pensionamento, un trattamento eterogeneo delle diverse categorie di lavoratori, il ridimensionamento dei privilegi dei lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, coltivatori diretti). Su quest'ultimo punto, il documento precisa: «Rispetto al vecchio sistema le pensioni per i lavoratori autonomi sono ora più basse di una percentuale variante fra un terzo e la metà. La riduzione delle prestazioni rappresenta un taglio significativo, ma non completa eliminazione dei sussidi impliciti forniti dal sistema di Ammtos.

Lo studio non si limita all'analisi della riforma Dini, ma suggerisce anche una serie di misure restrittive, alcune indubbiamente drastiche. Il metodo più efficace per generare risparmi nel futuro prossimo - si afferma - sembrerebbe essere una riduzione generalizzata delle prestazioni per tutti i gruppi di età, presentata sia come una modifica del nuovo sistema che una immediata applicazione». Un altro intervento forte riguarderebbe i lavoratori autonomi: si potrebbero conseguire economie di rilievo, pari a mezzo punto del pil (6-10 mila miliardi all'anno) nel periodo '96-'99, con «l'aumento al 32% del tasso di contribuzione dei lavoratori autonomi che abbiano almeno 18 anni di contributi».

Gli «autonomi» pagano attualmente il 15% ed il salto al 32% sarebbe vertiginoso. Lo stesso Fmi ammette: «Sarebbe una mossa politicamente difficile».

Gian Carlo Fossi

COSI' VA NEL MONDO

Nella tabella Fmi a confronto le età minime di pensionamento e quote di contributi a carico di lavoratori e datori di lavoro.

Paese	età pensionamento donne	età pensionamento uomini	contributi (%) lavorat.	contributi (%) Datore	tot.
Austria	60	65	10,3	12,6	22,9
Belgio	65	65	7,5	8,9	16,4
Danimarca	67	67	—	—	—
Francia	60	60	10,0	9,8	19,8
Germania	65	65	8,9	8,9	17,8
Grecia	60	60	5,3	10,5	15,7
Italia	57	57	12,0	20,0	32,0
Olanda	65	65	15,2	0,0	15,2
Spagna	60	65	2,8	13,9	16,7
Svezia	65	65	8,0	13,0	21,0
Regno Unito	60	65	8,3	10,5	18,8
Usa	65	65	6,2	6,2	12,4
Giappone	65	65	14,6	2,3	16,9

IDEOLITINA

Gazzoni cede alla Sandoz

BOLOGNA. La Gazzoni, azienda bolognese nota per i marchi Idrolitina, Dietor, Pasticca del Re Sole, è da ieri svizzera al 67%. La famiglia Gazzoni, che ha fondato la società nel 1907, ha ceduto alla multinazionale Sandoz, che già deteneva la metà più uno del capitale, un'ulteriore quota del 17%. L'annuncio è stato dato in un incontro stampa dal presidente della società bolognese, Giuseppe Gazzoni Frascara. La Gazzoni (205 miliardi di fatturato 1995, 385 dipendenti) sarà maggiormente integrata con le altre aziende della divisione nutrizionale del gruppo Sandoz. Gazzoni Frascara, che resterà presidente fino al 2000, ha ricordato che prima «gli accordi prevedevano gestione paritetica e ora la gestione è della Sandoz a tutti gli effetti». Per il '96, l'azienda prevede andamento stabile, crescita contenuta al 3-4%, «per poi ripartire bene nel 1997».

I vertici: il progetto super-Gemina, così com'era, non è più proponibile

Alla Snia-Bpd torna il dividendo

Bene i conti '95, in crescita i primi mesi '96

TORINO. Torna il dividendo per gli azionisti della Snia Bpd. L'ultimo risaliva al 1992, e valere sui risultati del '91. Per le azioni ordinarie il dividendo sarà di 50 lire, di 70 per quelle di risparmio convertibili e di 80 per quelle di risparmio non convertibili. Il pagamento avrà luogo a partire dal maggio prossimo. Lo ha deciso l'assemblea degli azionisti della società del gruppo Fiat che si è riunita ieri sotto la presidenza di Antonio Coppi per approvare il bilancio. Nel primo trimestre '96 Snia ha registrato un fatturato in crescita dal 2,35% (a 781 miliardi) rispetto allo stesso periodo '95. Il conto '95 ha chiuso invece con un utile netto di 102,2 miliardi (triplicato rispetto ai 34,1 del '94), i ricavi hanno raggiunto i 2944,9 miliardi (+13,4%).

Sotto una raffica di domande poste dai gestori di alcuni dei principali fondi d'investimento italiani, l'amministratore delegato della società, Umberto Rosa, ha chiarito che l'operazione-Supergemina «oggi non è più proponibile ai consigli di amministrazione delle società».

Ma l'inflazione batte le buste-paga

Salari in crescita (4,1%) Sugli aumenti è scontro

Federmeccanica frena sul contratto
«Le 260 mila chieste valgono il 12,7%»

ROMA. E' in leggera crescita l'indice delle retribuzioni contrattuali: in febbraio è aumentato dello 0,1%, portando la variazione tendenziale al 4,1% di incremento. A trainare la media delle paghe, avverte l'Istat, è stato il nuovo contratto di lavoro delle aziende grafiche che ha portato aumenti del 3,4%, seguiti con le nuove indennità per i dipendenti degli enti locali (+0,2).

Al di sopra della media si trovano ora i dipendenti delle aziende del settore trasporti e telecomunicazioni (+6,5%), e la pubblica amministrazione (+5%). Sotto la media, gli stipendi corrisposti da agricoltura (+3,4%), industria (+3,5%), settore commercio, alberghi e pubblici esercizi (+3,8%), credito e assicurazioni (+3,4%) e servizi (+3,5%).

Michele Figurati

Le rivendicazioni sindacali, all'inizio del 1995, sono però costate care sia ai lavoratori sia alle aziende. L'indagine Istat su gennaio e febbraio indica un aumento del 25 per cento delle ore non lavorate.

Sul fronte delle retribuzioni si annuncia però lo scoglio del rinnovo contrattuale per i metalmeccanici. Giovedì comincerà la trattativa sul secondo biennio e la Federmeccanica è già scesa in campo con il nuovo direttore Michele Figurati per annunciare che «non è immaginabile, su base biennale, un aumento del del lavoro doppio dell'inflazione».

Figurati, in una conferenza stampa, non è entrato nei particolari, ma ha anticipato i conteggi degli industriali: l'aumento di 260 mila lire lorde, a regime (comprensive del recupero di circa 100 mila lire del differenziale d'inflazione per il biennio '94-95), di cui hanno parlato i sindacati tramite i giornali, porterebbe a un incremento della retribuzione media pari al 12,7% nel biennio luglio '96-giugno '98, rispetto ad un tasso di inflazione programmata pari al 6,1% e determinerebbe una perdita di 20 punti percentuali di competitività rispetto alla Germania».

Non è il momento, lascia capire la Federmeccanica citando i dati della produzione: il raffreddamento dell'espansione con una produzione che, rispetto al +10,2% del '95, nei primi due mesi del '96 è aumentata di un 5,6% che scende però a -5,4% se si considerano i dati destagionalizzati. Gli industriali ricordano quindi che le esportazioni sono all'8,6%, mentre nella seconda metà del '95 oscillavano tra il 31,9% e il 21,5%; in calo anche il portafoglio ordini e le prospettive occupazionali per il 1996 non propongono nuovi posti di lavoro. Nei prossimi tre mesi concessi per il rinnovo del secondo biennio si discuterà molto di numeri, ma pregiudiziale è stata avanzata.

«Credo che un equilibrio si troverà riportando la trattativa i riferimenti complessivi previsti dall'accordo di luglio. Spero che lo stesso valga per i sindacati», ha concluso Figurati [b. g.]

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA e cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

187-012086

Editore multimediale LA STAMPA HyperSystems

L'IMPRESA

PARISI ANDREA

VI PROPONE . . .

CANDIOLO Via Roma

Fronte centro sportivo

L'impresa ***Parisi Andrea*** propone, a 200 mt. dal Municipio, in una area completa di servizi, scuole, impianti sportivi, ville bifamiliari in un nuovissimo villaggio residenziale di grande prestigio.

Sono disponibili da 210 mq.
da £ 370.000.000
composte da: salone - cucina - due camere da letto
tripli servizi - tavernetta - lavanderia - box per due auto

Tutti i materiali sono di prima scelta di pregio,
serramenti in legno, doppi vetri, impianto di riscaldamento autonomo.

Pagamento:
50% Contanti
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

Villaggio "SAN LORENZO 2"

NONE - Via San Lorenzo 2

L'impresa ***Parisi Andrea*** vende VILLE A SCHIERA
in pronta consegna
composte da: salone - cucina - due camere da letto
tripli servizi - tavernetta - lavanderia - box per due auto

Prezzi a partire da £. 310.000.000

Pagamento:
Mutuo fondiario Banca Mediocredito e Dilazioni.
Si esaminano eventuali permute in Torino

IMPRESA DI COSTRUZIONI • PARISI ANDREA •

VENITE A VISITARCI

NICHELINO - Via Trento

A 300 mt. DALLA PIAZZA DEL MUNICIPIO, vicino a Viale Castello, in zona dotata di scuole e comodi servizi pubblici, l'impresa ***Parisi Andrea*** vende alloggi varie metrature a partire da 60 a 120 mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri.

Materiale a scelta dell'acquirente, finiture di pregio

Prezzo al mq. 2.200.000

Box auto da £. 20.000.000

Pagamento:
50% Contanti a stato avanzamento lavori
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

PRENOTATE IL VOSTRO APPARTAMENTO CON 5.000.000 DI ANTICIPO

Residenza "BORSI"

TORINO - Via Borgo Masino - ang. Via Borsi

L'impresa ***Parisi Andrea*** vende alloggi in elegante palazzina con finiture accurate. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in legno.

Prezzi a partire da £. 2.700.000 al mq.

Appartamenti di varie metrature: 90 mq. - 100 mq. 110 mq.

Box interrati a partire da £. 30.000.000

Pagamento:
50% Contanti a stato avanzamento lavori
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

Residenza "PALLADIO"

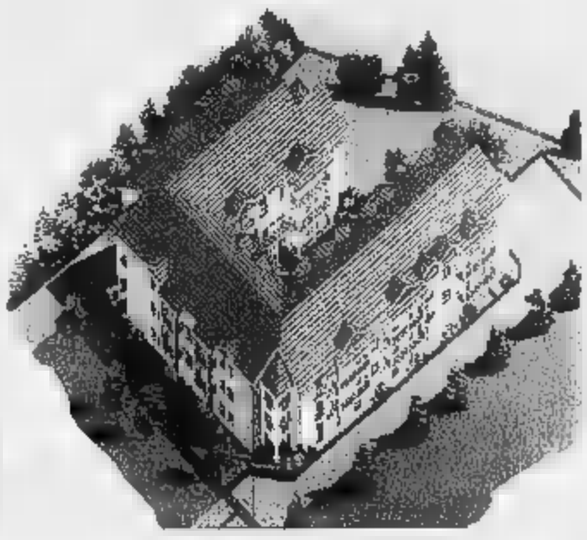
NICHELINO - Via Diaz - ang. Via Damiano Chiesa

L'impresa ***Parisi Andrea*** vende in posizione centralissima, immersa nel verde a pochi passi dal Centro anziani e dalla Banca C.R.T. di Via Torino, in zona dotata di tutti i servizi, alloggi in prestigiosa palazzina a 4 piani fuori terra, su pilotys e box al piano interrato. Rifiniture di alta tecnologia costruttiva. Materiali di ottima qualità. Appartamenti a partire da mq. a 120 mq. al prezzo di £ 2.200.000 al mq.

Chi è interessato all'acquisto può prenotare un appartamento con solo 5.000.000 di anticipo

Pagamento:
50% Contanti
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

Residenza "SUPERGA"



NICHELINO - Via Superga

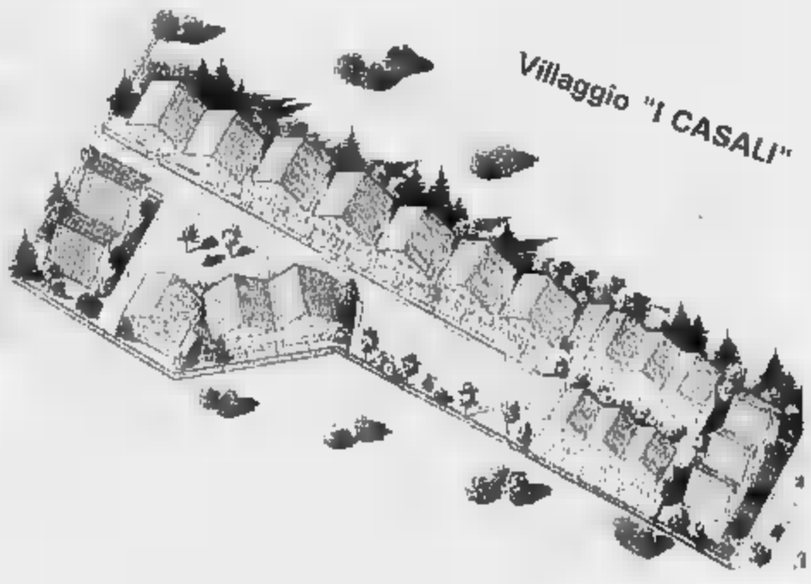
L'impresa ***Parisi Andrea*** vende appartamenti

in pronta consegna a partire da £. 2.200.000 al mq.

Box auto da £. 20.000.000

Pagamento:
50% Contanti
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

Villaggio "I CASALI"



NONE - Via delle Lame
a 10Km dalla Fiat Mirafiori

L'impresa ***Parisi Andrea*** vende, in uno splendido villaggio residenziale immerso nel verde, ville a schiera bifamiliari in pronta consegna disponibili in varie tipologie e superfici da 200 mq. a 250 mq. a prezzi veramente convenienti a partire da £. 280.000.000.
Verificate personalmente la qualità delle costruzioni già ultimate venendoci a trovare direttamente sul posto

Pagamento:
50% Contanti
50% Mutuo fondiario Banca Mediocredito

VISITATECI RIMARRETE SODDISFATTI

Per informazioni rivolgersi in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 14,30 alle 18,00

Ufficio Vendite: Nichelino - Via Martiri 34 - Tel. 011-62.68.67/68.00.665
Tel. 0337-21.37.80

VENDESI
NORILE
ALESSANDRIA
/via Marengo
Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino per 3/4 auto, cantina.
460.993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 1 Maggio 1996 a. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
BOMBONIERE PER SPOSI

Sono scaduti ieri i termini per le richieste degli alluvionati

Risarcimenti danni: fine

Chi non si è presentato fino ad ora dovrà restituire il 30 per cento già ricevuto. Per l'Iva finita la proroga alle ditte: la prima rata a luglio

ALESSANDRIA. Ultimo assalto ieri, sino alle 19,30 - l'assessore M[illegible] Torgani aveva f[illegible] prorogare l'orario - all'Ufficio danni del Comune. Scadeva, infatti, il termine della presentazione della domanda di contributo per qualsiasi tipo di danno subito a seguito dell'alluvione del 6 novembre '94 e sono stati molti gli alessandrini che si so[illegible] presentati in extremis.

«Tra l'altro - dice Torgani - avevamo inviato a circa 250 alluvionati che, per i danni ai beni mobili, avevano già ricevuto il primo acconto del 30 per cento e non avevano poi presentato la prevista domanda di risarcimento, l'avviso a presentarsi entro il 30 aprile. Dai primi controlli sembra [illegible] arrivati in parecchi».

Chi, invece, entro ieri non si è presentato dovrà restituire il 30 per cento ricevuto, con il pagamento [illegible] più dell'interesse legale, il 10 per cento. E l'ac[illegible] del [illegible] per [illegible] dovran[illegible] anche restituire, sempre gravato di interesse, quei pochi che l'avevano ricevuto per i beni immobili e che allo scadere dei termini non avevano presentato la domanda.

Per richiedere la restituzione quasi sicuramente nei prossimi giorni la giunta comunale adotterà una delibera. Non si esclude, poi, che controlli vengano svolti dall'autorità giudiziaria per accertare se si è trattato soltanto [illegible] dimenticanza oppure se qualcuno abbia ottenuto l'acconto senza averne diritto, perchè [illegible] alluvionato.

Professionisti alluvionati. Ieri si sono chiusi i termini anche per gli imprenditori che volevano chiedere il contributo [illegible] fondo perduto ed i finanziamenti agevolati, restano ancora aperti sino al 30 giugno soltanto per i professionisti.

Contributo Iva. Chiusi i termini, restano ancora circa 500 pratiche [illegible] completare per [illegible] pagamento anche del secondo acconto, quindi si passerà all'ultima tranche, di circa il 5 per cento. Nel frattempo chi ha acquistato materiale per riparare gli immobili oppure ha pagato le imprese, può richiedere il contributo per compensare l'Iva corrisposta. Le domande vanno presentate (o spedite con raccomandata) all'ex Intendenza di finanza, in piazza Turati 1, allegando però la dichiarazione che viene rilasciata dal Comune. Sono già 300 le richieste arrivate all'Ufficio danni.

Scadenza Iva. Ieri, invece, è scaduta la proroga per il pagamento dell'Iva che interessa gli imprenditori alluvionati e si riferisce alle cifre dovute per il 1994 e per i mesi da gennaio ad ottobre del 1995. A questo proposito c'è da registrare una precisazione del direttore dell'ufficio Iva [illegible] Alessandria, dottor Nicola Arcidiacono.

«Ho letto con molto stupore - dice il direttore - che il presidente della Regione Ghigo ha tacciato gli uffici periferici dell'Iva di ignorare che l'imposta per il '94 ed i mesi gennaio-ottobre '95, da pagarsi entro il 30 aprile dagli alluvionati piemontesi, possa essere dilazionata in tre rate: scadenza luglio '96, luglio '97 e luglio '98. Affermazione inesatta, almeno per quanto riguarda la provincia di Alessandria».

E aggiunge che a nessun interessato è «stato lasciato il dubbio sul come operare e tanto meno l'impossibilità di rateizzazione. Al contrario l'interpretazione data dall'ufficio è sempre stata la più favorevole al contribuente».

Franco Marchiaro

L'assessore Mario Torgani

L'esercitazione

Contestazione fra i pompieri

Vigili [illegible] fuoco durante l'alluvione

ALESSANDRIA. Protestano i rappresentanti dei sindacati unitari di base dei Vigili del fuoco: al centro delle polemiche sempre la cronica man[illegible] di personale. La prossima esercitazione di protezione civile, in programma da venerdì a domenica, ha dato lo spunto [illegible] sindacato per riportarla all'attenzione.

«Le popolazioni di Alessandria e Asti - si legge in un comunicato - sanno bene come [illegible] andate le cose il 4 e [illegible] 5 novembre del '94; da allora nulla è cambiato, se non qualche prefetto».

«Mentre - aggiungono - per i Vigili del fuoco i cambiamenti sono stati: organico diminuito, attrezzature sempre insufficienti. Da anni chiediamo che la struttura che per 366 giorni all'anno si occupa di protezione civile sia riformata e potenziata per rendere ai cittadini un servizio degno di questo nome».

Le esercitazioni di protezione civile [illegible] considerate una «finzione» dai sindacati di base. «Offrono alla popolazione - concludono i sindacati di base - un'immagine di efficienza, che nella realtà dei fatti non esiste e i cittadini lo hanno provato sullo loro pelle. Si lascia l'unica struttura permanente [illegible] protezione civile in Italia, i Vigili del fuoco, senza mezzi, senza uomini e senza risorse». **[a. m.]**

A Volpedo questa mattina parla Benvenuto

Le «Stelle al merito» a 5 fedeli del lavoro

ALESSANDRIA. Stamane alle 10,30, all'Auditorium Rai di Torino, verranno consegnate le «Stelle al merito del lavoro» conferite dal presidente Scalfaro ad ottanta Maestri del lavoro piemontesi. Cinque gli alessandrini: Benito Bencini, Roberto Cellerino, Damiano Porceddu, Sergio Ronchi e Grazia Santellani Frecchia.

Grazia Santellani, alessandrina, è in pensione da inizio '96, dopo 37 anni alla Sip poi Telecom, addetta alla segrete[illegible]: «Sono felice per la "stella", è un riconoscimento di quello fatto in tanti anni di lavoro».

Per 40 anni ha lavorato come orafo [illegible] aziende valenzane, concludendo alla Roberto Legnazzi, l'alessandrino **Benito Bencini**, [illegible] anni: «Ho tanti hobby ma, da pensionato, continuo a seguire due allievi lasciati alla Legnazzi, è una grossa soddisfazione dopo [illegible] anni di disegni e modelli».

I cinque premiati. In alto: Benito Bencini, Roberto Cellerino e Damiano Porceddu. Qui a fianco: Sergio Ronchi e Grazia Santellani

Casalese. [illegible] ragionier **Roberto Cellerino**, 53 anni, pensionato dopo 30 anni da dirigente in varie aziende, dal gruppo Vibac alla Commerciale lombarda, con grande impegni per la formazione del personale, ora, in pensione, fa il revisore contabile e promotore d'azienda.

Tuttora capo della segreteria della zona Enel di Alessandria, **Sergio Ronchi**, 51 anni, abitante ad Acqui, con [illegible] anni di servizio - ha iniziato a 15 all'Edison Volta - pensa alla pensione, per dedicarsi al giardinaggio ed alla pesca in mare. Nato [illegible] Tunisia da genitori sardi e profugo nel '46, **Damiano Porceddu**, 70 anni, abitante [illegible] Novi, è in pensione dopo 39 [illegible] anni di lavoro, molti [illegible] co[illegible] dirigente dell'impresa elettrodotti Emilio Picollo di Novi Ligure.

Primo Maggio. Manifestazioni per celebrare la Festa del lavoro si terranno in provincia. La più importante, organizzata unitariamente da Cgil, Cisl e Uil, a **Novi Ligure**, uno dei punti di crisi per l'occupazione più significativi dell'Alessandrino. Concentramento alle 10 sul piazzale della stazione ferroviaria, con gonfaloni dei Comuni centro-zona e banda municipale novese, corteo, discorso in piazza Dellepiane del segretario confederale Cisl Giovanni Guerisoli, posa di una corona al Monumento ai caduti.

Merenda ed allegria, al pomeriggio, ad iniziativa della Cisl, nel parco di **Terruggia** nel Casalese. A **Volpedo**, invece, manifestazione nel nome del pittore Pellizza da Volpedo, autore [illegible] famoso «Quarto Stato». Manifestazioni e discorsi al mattino, oratore ufficiale Giorgio Benvenuto, mostra sull'opera di Pellizza ed al pomeriggio concerto della Banda [illegible]sicale di Acqui. **[fra. mar.]**

S. Giorgio, [illegible] di Casale

Una morte misteriosa a 34 anni

SAN GIORGIO MONFERRATO. Morte misteriosa ieri pomeriggio: in una strada sterrata alla periferia del paese è stato trovato il cadavere di un giovane di Casale, Massimo Burzio, 34 anni, che viveva con la madre in via Brigate Partigiane 6.

Un passante ha [illegible] il corpo senza vita e ha immediatamente avvertito i carabinieri. Non è ancora chiaro il motivo della morte. Il medico legale, dottor Brusa, che ha eseguito una prima sommaria visita sul cadavere, sembrerebbe orienta[illegible] a escludere l'overdose come, in un primo tempo, gli inquirenti giunti sul posto avevano ipo[illegible]. Peraltro non [illegible] stati trovati strumenti utilizzati per un'eventuale iniezione di droga.

Il giovane, che risulta incensurato, era steso a terra accanto alla sua auto. Secondo il medico la morte sarebbe sopraggiunta poco prima [illegible] ritrovamento del cadavere. E' probabile che la Procura disponga l'autopsia. **[s. m.]**

Per ora [illegible] sindaco non ha rivelato chi sarà il nuovo assessore

Una terza donna in giunta

Un nome, comunque, circola insistentemente. A lei l'incarico di gestire il personale. Confermato Sartorio allo Sport: lascerà il posto di consigliere

ALESSANDRIA. L'architetto Renzo Sartorio, attualmente consigliere comunale, leghista, sarà il nuovo assessore allo Sport ed al decentramento. L'ha annunciato lunedì sera, al termine del consiglio, il sindaco Francesca Calvo, precisando che invece terrà per sè le deleghe alla Cultura ed alla pubbli[illegible] istruzione. Sono tutte le competenze dell'ex assessore Guido Manzone «licenziato» in tronco negli scorsi mesi, per dissidi con sindaco e giunta.

«Tra qualche giorno - ha aggiunto la Calvo - nominerò anche l'assessore al Personale, posso soltanto dire che è donna (la seconda ad entrare in giunta, oltre al sindaco; n.d.r.). Non faccio il nome perchè attendo che rientri dall'estero, voglio soltanto precisare che l'assessorato non era scoperto [illegible] egregiamente tenuto da Daniela Berri, la quale ha chiesto di essere alleggerita di alcune deleghe, è anche sindaco a Sale».

Malgrado il riserbo del sindaco sembra ormai più che scontato che il nuovo assessore al Personale sarà la dottoressa Marina Picollo, cinquantenne, sposata col dottor Roberto Innocenti, medico chirurgo, ed abitante in via San Francesco d'Assisi.

Renzo Sartorio, assessore allo Sport

Il nome della signora Picollo, attualmente componente il consiglio di amministrazione dell'azienda speciale Amiu, era stato fatto negli scorsi mesi, co[illegible] [illegible] alla Cultura, poi tutto rimaso fermo. Ora la certezza, al novantanove per cento, dell'incarico in giunta.

Con la nomina ad assessore Renzo Santorio deve dimettersi da consigliere comunale: il suo posto sarà occupato da un altro leghista, si dice di provata fede: è Giuliano Arobba, commerciante di piazza Marconi.

Francesca Calvo, intanto, ieri mattina è volata a Napoli, per la seduta dell'Anci, l'associazione Comuni d'Italia. Sarà, tra l'altro, l'occasione per incontrarsi con il coordinamento dei sindaci del Nord Est, dopo la forte affermazione della Lega nord in quell'area.

Francesca Calvo - [illegible] viene dato per certo negli ambienti politico-amministrativi alessandrini - dovrebbe invece assumere l'incarico di coordinatore dei sindaci leghisti del Nord Ovest. **[fra. mar.]**

Le prove per l'Italia si svolgono da domani al 5 maggio a Cesenatico: coinvolti 300 studenti

Una disfida nel segno della matematica

Alle «Olimpiadi» due valenzani, un'alessandrina e un acquese

[illegible] Da 12 anni, anche in Italia si disputano le Olimpiadi della matematica. La sede è Cesenatico, dove dal 2 al 5 maggio saranno in gara 300 ragazzi che fanno concorrenza ai computer. Tra loro ci saranno anche due valenzani, un valbormidino e una alessandrina.

In provincia, il campione è valenzano: Stefano Profumo frequenta la 4 B al liceo scientifi[illegible] «Alberti». Ha superato la fase d'istituto in un nonnulla e quella provinciale ha fatto registrare un punteggio di 85 su 100. Ma in famiglia non è l'unico «fenomeno»: nelle Olimpiadi sarà coadiuvato dal fratello Giovanni, che ha un anno in [illegible] [illegible] frequenta [illegible] [illegible] liceo.

Ma come mai la famiglia Profumo [illegible] ai vertici della provincia? Tutto merito [illegible] padre ingegnere (Raffaele) e della madre biologa (Manuela Moraglione) o c'è qualcos'altro? «E' una passione che coltivo da tempo, di pari passo con l'impegno scolastico - spiega Stefano - lo scorso anno mi [illegible] classificato 2° ad Alessandria, ora ho fatto [illegible] [illegible] Cesenatico ce la metterò tutta». In palio c'è la qualificazione per i mondiali di Calcutta. **[r. c.]**

I fratelli Stefano e Giovanni Profumo e Claudio Adorno, del «Parodi» di Acqui

Il piccolo genio acquese della matematica vive in Valle Bormida. Claudio Adorno, 19 anni, frequenta la 5ª B [illegible] liceo scientifico «Parodi» di Acqui. Ogni mattina arriva in città da Cessole, paese in provincia di Asti, dove trascorre parte del tempo libero tra le formule della matematica. «Sono felice di poter partecipare a questa gara nazionale- commenta -. La matematica mi ha sempre appassionato sin da quando frequentavo le medie. Ora, grazie anche all'aiuto della professoressa Marisa Garbarino, affronterò per la prima volta questa diffi[illegible] prova. Mi dispiace, però, di non essere potuto andare in gita scolastica a Praga con i miei compagni di classe».

Oltre alla passione per la matematica, Claudio Adorno ha quella del calcio e della pallavolo. **[g. l. f.]**

Cristiana Aceti, quarta classe [illegible] corso di studi in maxisperimentazione linguistica all'istituto «Saluzzo» di Alessandria, la quarta giovane della provincia in gara alle Olimpiadi, è «figlia d'arte: la madre insegna matematica. Molto portata per gli studi scientifici, ama però anche le lingue straniere e la recitazione.

La giovane ha rischiato di saltare l'appuntamento con Cesenatico perché il 3 maggio avrebbe dovuto recitare in francese nella suo istituto un brano dal «Rinoceronte» di Ionesco nell'ambito dello spettacolo «i volti dell'amore». Era già pronta a fare questa scelta, quando la scuola le è venuta incontro: la rappresentazione è stata spostata al 9 maggio. Così Cristiana Aceti oggi potrà partire con gli altri ragazzi alla volta di Cesenatico. **[r. sc.]**

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
... quando la scelta di uno stile diventa lo stile di una scelta
ESCLUSIVISTI [illegible] ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Marciapiedi e sicurezza dei pedoni: le risposte di Borromeo

Piazza Genova, panchine «morsicate» dai vandali

Le panchine in ferro «morsicate» dai vandali in piazza Genova e i marciapiedi da ultimare nel quartiere Alessandria Sud, zona 14, sono gli argomenti portati all'attenzione dello «Sportello del cittadino» questa settimana. Per quanto riguarda i marciapiedi, viene segnalata la mancanza di sicurezza per i pedoni: in seguito a una caduta una donna ha riportato ferita al volto. Tempestive le repliche da parte dell'assessore Giancarlo Borromeo, pubblicate a fianco le segnalazioni inviate dai lettori.

E' invece rinviata alla prossima settimana la pubblicazione di un esposto presentato all'ente Ferrovie, Compartimento di Torino, da un alessandrino che denuncia di aver subito, con la moglie, un grave disservizio alla stazione di Alessandria da parte di «operatori pubblici».

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/265303-266355, e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì de «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

Gino Defranceschi e Carla Rascello

«Quel marciapiedi non finito»

Mi fa presente che alcuni marciapiedi in Zona 14 non sono ancora ultimati, e non offrono alcuna sicurezza ai pedoni.

I marciapiedi sono sprovvisti di apposita piastrellatura intorno ai cordoli, per lo scolo delle acque piovane, facendo aumentare il dislivello fra il manto stradale e il medesimo.

Dal manto di calcestruzzo sporgono di 4 o 5 centimetri innumerevoli tombini, costituendo per coloro che transitano un serio pericolo, in quanto non è ancora provveduto alla loro bitumazione.

Inoltre, sabato 8 aprile '95, alle ore 11, la signora Margherita Francesca, di anni 76 circa, residente in via Parri 2, cadeva, inciampando in uno dei tombini sporgenti, procurandosi una profonda ferita sopracciliare destra.

L'anziana donna alessandrina è stata prontamente soccorsa e trasportata in ospedale, dove le sono stati praticati alcuni punti di sutura.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia.

Si ricorda inoltre che la signora abita nella casa di proprietà dell'Istituto case popolari, dove abitano molti anziani con difficoltà motorie.

Si chiede, che al più presto si provveda alla sistemazione dei marciapiedi, evitando il ripetersi di questi fatti incresciosi.

Certo di un sollecito riscontro, porgo distinti saluti.

Francesco Galeone
presidente Consiglio circoscrizionale Alessandria Sud

Come lo stesso lettore sottolinea nella sua domanda, i lavori in Zona 14 sono già predisposti e verranno ultimati al più presto, secondo i criteri della massima sicurezza per i pedoni.

Giancarlo Borromeo
assessore ai Lavori pubblici

In piazza Genova (nella foto) i vandali hanno danneggiato le panchine di ferro. L'assessore Borromeo annuncia che saranno sostituite e ricorda che anche quelle di granito, sistemate in via Guasco, sono state rotte

Neppure il granito ferma i teppisti?

In piazza Genova, le panchine in ferro antistanti i portici sono ormai soltanto scheletri ferrosi, evidentemente perché i vandali sono capaci anche di «mordere» nel ferro.

Perché non sostituirle con massiccio granito?

Per utilizzare le panchine attuali, infatti, non è sufficiente neanche la fantasia dei classici cartoon disneyani.

E' soltanto un'idea la mia. Se esistono sistemi migliori per rimediare a questo inconveniente, ben vengano, dal momento che la maleducazione non si riesce proprio ad estirparla.

Comunque, ritengo che i denti dei vandali, contro il granito, dovrebbero frantumarsi. O almeno così si spera.

Lettera firmata, Alessandria

Il problema del vandalismo è molto sentito da questa amministrazione comunale, che in qualche caso ha già dovuto subire i danni della mancanza di senso civico.

Le attuali panchine in piazza Genova saranno sostituite al più presto con altre in ferro, perché quelle in granito sono troppo costose e la loro sostituzione (essendo in piazza Matteotti molto numerose) comporterebbe una spesa veramente ingente per il Comune di Alessandria.

D'altra parte, le panchine in granito sono «a prova di vandalo». In via Guasco, infatti, dove sono state collocate pochi mesi, tre sono già state rotte.

Giancarlo Borromeo
assessore ai Lavori pubblici
Comune di Alessandria

IL TRAVALAVORO

Dagli apprendisti orafi agli aiuto baristi

QUESTE le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamate dalla lista speciale mercoledì 8 alle 12 (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: **2 centralinisti**, IV q.f., per giorni, alla Provincia; **4 operatori socio assistenz.**, per la Casa di riposo. Privati: **1 collab. domestica** con mansioni di babysitter; **1 tuttofare** per pizzeria da asporto (a Valenza), mobilità o iscritto da almeno 2 anni al Collocamento; **1 aiuto barista** con precedenti lavorativi, 18-25 anni, cfl; **1 aiuto barista** con meno di anni, cfl, o 2 anni di iscrizione al Collocamento.

Casale (via Treviglio 12, tel. 452394). Chiamata dalla lista speciale martedì 7, alle 11 (prenotazioni entro venerdì), per: **2 add. servizi ausiliari**, settore guardaroba, 3ª q.f., per un mese alla Casa di riposo di Casale; **2 collab. ammin.**, 5ª q.f., per 8 mesi, e **2 esecutori**, 4ª q.f., per 3 mesi, al Comune di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Privati: **Alpla Milano** di Tortona: **personale** a tempo det., turnazione a ciclo continuo; **Car glass** Alessandria: **operai**, cfl; **Romanini**: **1 operaio tornitore**; **Luccardi e Groppelli** di Carbonara: **apprendisti**; **Canobbio** di Castelnuovo S.: **1 operaio** qualif. **bracciatore** e **tagliatore**.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **1 appr. muratore**; **1 piazzista** combustibili e grassi; **1 coppia custodi-giardinieri**; **1 op. agricolo** per pulitura sottobosco; personale **turistico alberghiero** per l'estate (riviera romagnola).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Ditte private: **1 apprendista orafo** addetto anche alle commissioni, 18-19 anni, patente B; **1 orafo** lav. a griffe su anelli, collane, bracciali, orecchini; **1 incassatore** 5° o 4° liv., lavorazione a lastra, 23-40 anni; **1 appr. installatore** impianti tecnico-sanitari, anche primo impiego, e **1 operaio** qualif.; **2 installatori tecnici manutenzione** e installazione sistemi di sicurezza; **2 appr. tecnici** per fotocopiatrice e telefonia, patente B; **1 apprendista parrucchiera**, senza esperienza, 15 anni; **1 trattorista**, anche esperienza, patente B; **1 apprendista orafo** o **1 orafo spec.** iscritto al Collocamento da almeno anni in mobilità, 16-26 anni; **1 appr. incassatore**, almeno un anno esperienza, 16-22 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Nessuna offerta.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: **1 appr. carpentiere**; **3 consulenti assicurativi**; **1 saldatore** filo per officina meccanica; **1 estetista** per istituto di bellezza; ragazze per vendite promozionali in supermarket.

Concorsi. I Comuni di Voltaggio e Stazzano han bandito concorsi per impiegati. [m. fa.]

TASCABILI

OGGI E DOMANI

Chiusura totale oggi per gli alimentari

Chiusura completa di tutti i negozi di genere alimentare, gli esercenti sono sfortunati perchè la festa dei lavoratori coincide con il consueto giorno di chiusura (anche se solo pomeridiano). Domani tutto regolare.

ESERCIZI APERTI

Gli orari contestati dei locali pubblici

Oggi i bar e i ristoranti dovrebbero rimanere aperti come recita l'ordinanza del sindaco, che permette la chiusura solo se questa cade nel giorno prescelto per il riposo. Dolci e fiori si possono acquistare, la chiusura è facoltativa: l'apertura è consentita tutto il giorno per le pasticcerie, mezza giornata per i fiorai. Tutto regolare domani.

IN CITTA' E PROVINCIA

Farmacie di turno domani ad Alessandria e provincia

Queste le farmacie aperte domani. Alessandria: Ospedale, via Venezia 8, Acqui: Terme, via XX Settembre 2; Novi: Ospedale, via Saffi 5; Ovada: Moderna, via Cairoli 185; Tortona: Comunale 1 corso Don Orione 51; Valenza: Raselli, via Cavour 68 [b. v.]

Alcuni dei corsi principali saranno rifatti coi soldi dell'alluvione

Nuovi cantieri nelle vie

Cento Cannoni, via Marengo, spalto Borgoglio, viale Massobrio. «Questo mi sembra un "Irpiniagate"»: acceso battibecco tra sindaco e consigliere An

ALESSANDRIA. Seduta del consiglio comunale abbastanza tranquilla, lunedì sera, a parte un piccolo scontro tra il sindaco Francesca Calvo ed il consigliere di An, Aldo Rovito. Tra i punto da approvare, la richiesta di un mutuo, a totale carico dello Stato, di 825 milioni per il ricupero di alcune strade cittadine.

Sono corso Cento Cannoni, via Marengo, spalto Borgoglio (dinanzi alla stazione ferroviaria) e viale Massobrio. Si tratta di strade che vengono ristrutturate i fondi dell'alluvione: anche non investite dalla esondazione del 6 novembre vengono inserite in quel «pacchetto» in quanto danneggiate durante l'emergenza, per il passaggio di mezzi e pronto intervento e di veicoli pesanti.

Rovito ha espresso il suo «no» ricordando che la cosa gli ricordava l'«Irpiniagate». «Non accetto tali affermazioni», ha seccamente replicato il sindaco ed anche molti consiglieri di minoranza hanno votato a favore. Si sono astenuti Fabbio, Parodi e Silvani.

Aldo Rovito consigliere comunale di An

Approvato anche un altro mutuo, sempre a totale carico dello Stato (riparazione danni alluvionali), di 8250 milioni per il ricupero e la ristrutturazione del **mercato ortofrutticolo** all'ingrosso viale Teresa Michel, agli Orti, gravemente danneggiato dall'alluvione.

Fabbio (cdu) ha espresso perplessità sulla opportunità di spendere tale somma per una struttura che, a suo dire, è poco utilizzata, ha poca valenza economica e costa caro mantenere. Il sindaco ha ricordato che il progetto era stato approvato all'unanimità dalla commissione consigliare emergenza: sono intervenuti con suggerimenti e proposte tecniche Vergagni, Taverna, Bellotti, Mazzone, Rovito, Secco e Pisani.

«Migliorie al progetto si possono fare in corso d'opera», ha detto il sindaco. Alla fine il mutuo è stato approvato (29 sì, 2 no e 3 astenuti). Approvato, all'unanimità, anche un ordine del giorno presentato da Vergagni che impegna la giunta ad incontri con le associazioni di categoria, le commissioni consiliari, le circoscrizioni per studiare una corretta e proficua gestione del mercato ortofrutticolo, dopo la ristrutturazione.

Il Consiglio, infine, sì e 3 astenuti, ha approvato il primo lotto del progetto di ristrutturazione della **Casa comunale per anziani** illustrato dall'assessore Torgani. Spendono milioni per ristrutturare l'interrato, il piano terra ed i primi tre piani, realizzando anche 40 posti per non autosufficienti. Col secondo lotto, 3500 milioni, sistemeranno poi gli altri piani. [fra. mar.]

Iniziative per una settimana e domenica consegne borse di studio

Alla Cri s'inaugura l'ambulanza donata da Specchio dei Tempi

ALESSANDRIA. Dall'otto maggio prende il via la settimana della Croce rossa.

Mercoledì l'inaugurazione con il Trofeo nazionale Golf, al «Golf Club Margara». Poi domenica 12 maggio premiazione concorso borsa studio «Emilia Rossi».

Il concorso è all'edizione del terzo anno e vuole ricordare la giovane volontaria del soccorso rimasta vittima di un incidente stradale mentre si recava Sud per una missione. Ogni anno gli studenti degli istituti superiori partecipano componendo tema sul volontariato.

La premiazione del che prevede l'assegnazione di tre borse di studio si terrà domenica poco prima dell'inaugurazione dell'ambulanza donata dalla fondazione «Specchio dei Tempi». Il mezzo particolarmente attrezzato è stato acquistato subito dopo l'alluvione del '94 quando il «parco» della Cri era stato decimato in seguito ai numerosi interventi della Croce rossa per i soccorsi e l'emergenza.

Ambulanza Cri. Il 12 maggio s'inaugura di quella donata da Specchio dei tempi

Altre iniziative delle componenti della Cri sono quella dei Pionieri che per l'usl stanno eseguendo un censimento sui danni dell'alluvione sia fisici che psicologici sui cittadini.

Intanto la Cri, comitato di Alessandria, è alla ricerca sede più ampia soprattutto per il parco macchine. «Oggi possiamo tranquillamente affermare - commenta Dante Ferraris presidente della Cri - che abbiamo riconquistato il nostro ruolo in città, ma siamo convinti che la crescita dell'Associazione e lo sviluppo delle attività devono passare attraverso la partecipazione di tutti gli alessandrini». [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Una discarica solo per tre anni?

Il comportamento del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, impegnato a risolvere la cronica emergenza che lo attanaglia, appare sempre più sconcertante.

Nell'articolo del 9 aprile si legge che entro il Duemila entrerà finalmente in funzione un inceneritore in cui tutta la provincia porterà la propria spazzatura.

A chi può giovare dunque la costruzione di una discarica dal costo di 14 (!!) miliardi che funzionerebbe, tenuto conto dei tempi di costruzione, per meno di tre anni?

Per quale motivo si procede a testa bassa verso una soluzione che contrasta sia con la direttiva Cee che con il piano della Regione Piemonte (nessuna discarica in Valle Bormida)?

L'unica iniziativa seria che questo Consorzio dovrebbe intraprendere sarebbe l'avvio della raccolta differenziata unitamente alla costruzione della tanto reclamizzata area di transfert, che comunque dovrà esistere al momento dell'apertura dell'inceneritore; così facendo si abbatterebbero i costi per lo smaltimento.

Se i cittadini si lamentano perché pagano troppo per i rifiuti, non devono sbrigativamente dare la colpa agli abitanti di Gavonata o altri comitati che difendono la propria zona, ma piuttosto ad una politica sbagliata alla radice che si protrae ormai da troppi anni.

Concludendo, auguro di cuore alla Provincia di poter definitivamente risolvere questo annoso ed importantissimo problema, evitando in questo modo un ennesimo quanto inutile scempio ai danni dell'ambiente e della gente che vi vive abita.

Giancarlo Iemini
Gavonata

Le lettere fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 499.877.
Bassignana: Avis 925.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Croce 452.258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.217
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 668.
Serravalle B.: Croce Rossa 85.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa .
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.565.

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Vitiello, via Mazzini 17 (254.712), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Bollente, corso Italia 38 (322.747).
Casale M.to: Fabna, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Moderna, via Cairoli 185 (80.348).
Comunale 2, via 286 (861.264).
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.308)

PRONTO SOCCORSO

206.537 a, Infamile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 67.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.753; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle B.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Mirco Crocco, Arianna Fava, Monica Parodi, Andrea Tollardo, Claudia .

SPOSERANNO. Francesco Tummino, tecnico, con Carla Russo, impiegata; Massimo Migliorini, elettricista, con Simona Teodomante, assistente; Massimiliano Boldrin, operaio, con Luana Trovò, parrucchiera.

MORTI. Brigida Bonissone, 65 anni; Rino Orlandi, di 85; Eufrasia Galante, di 89; Aldo Pesce, di 62; Orsini, di 28; Giovanni Tedesco, di 90; Romolo Bellonta, di 73; Emma Forlino, di 76; Clemente Terasco, di 74; Paola Lorito, di 61; Carlo Gatti, di ; Pierina Bernardi, 82. [b. v.]

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Chi occupa spazi aree pubbliche in misura non superiore ai 10 metri quadrati è esentato dalla relativa tassa comunale. L'ha stabilito il Consiglio di **Valenza**. [r. c.]

Sono stati appaltati alla Cogefra di Tortona i lavori di ristrutturazione della palestra delle scuole elementari di **Serravalle** (costo 340 milioni) con un ribasso dell'asta del 16%. La ditta di Alessandria ha ottenuto i lavori di manutenzione straordinaria del palazzetto Sport (costo 245 milioni), con un ribasso dell'asta del 6%. [m. pu.]

APPUNTAMENTI

UNITRE'

Lezioni in città e a Novi

Domani due appuntamenti con l'Unitrè. Ad Alessandria alle 15.30 in sala Ferrero il professore Giuseppe Piana parla di Nietzsche. A Novi nell'aula magna del collegio San Giorgio il cavaliere Michelangelo Mori della Società storica del novese parla de «Gli sviluppi della rete ferroviaria e dei collegamenti su rotaia della zona del novese». [m. d.]

CASE POPOLARI

Tecnico disponibile al Comune

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la sarà disponibile, a rotazione, nei municipi dei centri per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita dalle 9,30 alle 11,30 ogni giovedì a Novi. [b. v.]

TELEFONO DONNA

Servizio gratuito alla Cisl

Ogni giovedì è attivo dalle 17 alle 19 «Telefono donna», un servizio della Cisl di Alessandria che offre consulenze su gravi problemi quali discriminazioni e violenze sul lavoro o in famiglia. Al numero 0131-868.279 risponde l'avvocato Tiziana Tenani. [b. v.]

POZZI

La sanatoria scade il 5

La Regione informa che sono valide le denunce dei pozzi presentate entro il 31 dicembre del 95; chi è in regola non deve presentare domanda di sanatoria il 5 maggio, prassi invece obbligatoria per chi ancora non ha provveduto a denunciare il proprio pozzo. [b. v.]

SCUOLA 150 ORE

Iscrizioni aperte a Casale

Sono aperte a Casale Monferrato le iscrizioni ai corsi di 150 ore di alfabetizzazione e per il conseguimento della licenza media che si terranno alla scuola media Leardi di Casale. Possono iscriversi gli adulti e per le medie i ragazzini che abbiano compiuto 16 anni. Informazioni dalle 10,30 alle 12,30 al distretto scolastico 76 o alla segreteria della Leardi. [b. v.]

La madre esclude che la donna decapitata in India sia la giovane di Novi

«Non è il corpo di Maddalena»

Ieri sera, in collegamento con la famiglia, «Chi l'ha visto?» ha mandato in onda le foto del cadavere trovato in dicembre a Puri. Resta però il mistero sulla sorte della ragazza

NOVI. «Non è Maddalena la ragazza morta sulla spiaggia di Puri». Lo ha affermato con decisione ieri sera a «Chi l'ha visto?» Gabriella Calderone, la madre della novese di 27 anni scomparsa cinque mesi fa in India. Le fotografie del cadavere sono state mostrate ai familiari della giovane da Pino Nazio, il della Rai che si è recato a Puri per fare luce sulla misteriosa vicenda.

«La donna uccisa sulla spiaggia è molto robusta, mentre mia figlia è esile - ha ribadito mamma Gabriella -. Inoltre, quel corpo misura quasi un metro e 65 centimetri, senza testa. Maddalena è invece alta 1,63». E la sorella Teresa ha affermato che «il tatuaggio sul seno della vittima è completamente di quello che aveva Maddalena. Ora, siamo molto più sollevati».

Altri particolari inducono a credere e novese sia . L'inviato della Rai ha intervi l'albergatore di Puri che sostiene aver ospitato Maddalena nel suo hotel il 19 dicembre '95. L'uomo ha avuto dubbi nell'identificare la turista in una foto mostratagli dal giornalista. Anche la polizia Puri ipotizza che la ragazza non sia morta e si trovi in qualche monastero. Sembra che la giovane avesse studiato la lingua locale (l'«hindi»), e fosse molto interessata all'induismo.

«In India - si è detto in trasmissione -, ogni spostamento straniero in treno o pullman viene registrato. Solo nei luoghi sacri è vietato l'ingresso, persino polizia». Forse Maddalena è in una setta con altri occidentali ed è «protetta» da un «guru» locale che la tiene isolata dall'esterno.

Maddalena Calderone, la novese di 27 anni di cui non si hanno più notizie

Maddalena Calderone partita per l'India il 18 ottobre '95 il fidanzato Claudio Fabris, 39 anni, di Mestre. La coppia si era separata dopo due settimane vacanza. Fabris era andato a Trivandrum, per frequentare un corso di medicina omeopatica, mentre la giovane turista raggiunto Benares. Due telegrammi inviati al compagno a novembre e inizio dicembre, poi di Maddalena si perse tracce. Fabris l'ha cercata invano a Puri e Goa, poi ne ha denunciato la scomparsa al consolato di Bombay e ha segnalato che poteva essere della novese il cadavere la testa mozzata ritrovato sulla spiaggia di Puri il 18 dicembre scorso. Ma, ieri sera, è stato finalmente appurato che non era Maddalena la giovane donna uccisa e decapitata.

Massimo Delfino

Treno più bus

Linea per Acqui a tariffe uniche

ALESSANDRIA. Entro giugno sarà prevista una tariffa unica - per usare sia treno, sia l'auto - sulla linea Alessandria-Acqui. E' questa una delle intese raggiunte ieri pomeriggio in un incontro in Regione, tra l'assessore ai trasporto Masuracchio e i rappresentanti di Province, enta Ferrovie, Associazione degli autotrasportatori in concessione e sindacati.

Durante la riunione, è stata annunciata la volontà di estendere a tutto il Piemonte il sistema «Formula», cioè il contestato Piano di tariffe integrate per l'abbonamento al treno, più tram o autobus urbano.

Il sistema «Formula» - scattato un mese fa - ha immediatamente provocato polemiche e proteste da parte di lavoratori e studenti, costretti a spostarsi tutti i giorni verso Torino. Con il piano predisposto dalla Regione, molti sarebbero costretti a pagare un servizio che non utilizzano, mentre i loro abbonamenti sarebbero aumentati in percentuale consistente, anche del 70 per cento. [b. v.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

I nomi degli impresari accusati di evasione fiscale

La polizia tributaria ha reso noto i nomi degli imprenditori edili denunciati per evasione fiscale, accusati di aver frodato il Fisco per oltre miliardi: Alfio Marletta, Franco Rais, Emilio Siciliano, l' impresa «Alessandrina» di Iannarino e Bissacco, Domenico de Rosa, Emanuele Pistarà e Giorgio Bisacco. [Ansa]

STURA

Morti due giovani in uno scontro sull'A26

Due giovani, un ligure e un toscano, sono morti in un incidente ieri alle 9 sulla A26 in galleria al Turchino. Il loro furgone è schiantato contro un Tir fermo sulla corsia di emergenza. [r. bo.]

[redacted]

Incendio alla Filatura: distrutte balle di cotone

Incendio ieri pomeriggio nella Filatura Pontecurone. Per un probabile corto circuito hanno preso fuoco in un capannone 56 balle di : sono andate completamente distrutte. I vigili del fuoco, intervenuti con due squadre, hanno impedito che le fiamme si estendessero tetto, intaccato solo leggermente. [r. c.]

[redacted]

L'addio all'autista morto dopo l'incidente d'auto

Traffico in tilt a Gavi, ieri per i funerali di Massimo Restero, l'autista 23 anni morto tre giorni dopo un incidente d'auto. Era molto conosciuto in Val Lemmei. Tutta Gavi, per alcuni minuti, si fermata per partecipare al dolore dei familiari. [m. pu.]

[redacted]

Due giorni di sciopero alla Eurosei

Dopo due giorni di sciopero per l'integrativo, i dipendenti della Eurosei Predosa, che produce servizi per il bagno e fa parte di un gruppo svizzero, ieri alle 13 sono tornati al lavoro. [r. bo.]

[redacted]

Orioli parla del patto tedesco per il lavoro

Domani alle 19, il giornalista Alberto Orioli parlerà ad Alessandria (via S. Giovanni Bosco 28) di «Accordo italiano sulla politica dei redditi e patto tedesco per il lavoro: modelli di concertazione a confronto». L'iniziativa è di Alleanza democratica. [b. v.]

[redacted]

Slitta giorno «Il giornale della scuola»

Per la festa del 1 maggio «Il giornale della scuola» rimandato di un giorno. La pagina degli studenti sarà pubblicata venerdì. [b. v.]

Fallito il colpo

Lo banda «del buco» a Tortona

TORTONA. Hanno tentato svaligiare la «Casa dell'oro», ma non ci sono riusciti per un errore di calcolo: dopo entrati nell'attigua tabaccheria, hanno forato, con un faticosissimo lavoro, la parete giusta, ma il buco distava circa mezzo metro dalla cassaforte. Così hanno abbandonato l'impresa, non senza però essersi rimpinzati di caramelle e cioccolatini e aver fatto rifornimento di sigarette.

E' accaduto probabilmente tra il pomeriggio le nottata di domenica nella centralissima Emilia Nord, dove - a) 275 - c'è la «Casa dell'oro», di Giuliana Lini, 33 anni, mentre a fianco c'è la tabaccheria di Pierino Cuniolo, 73 anni.

Il piano della «banda buco» era probabilmente ben congegnato: nel palazzo (che praticamente è disabitato) eseguono lavori di ristrutturazione e i malviventi sono entrati nella tabaccheria - dopo aver forzato la seracisca e lucchetti - con attrezzi da muratore, oltre che con arnesi da .

I ladri si sono però trovati di fronte a una di quelle pareti all'antica, doppio strato mattoni pieni, e devono aver faticato poco per praticare un piccolo foro, che avrebbe dovuto essere in corrispondenza del retro della cassaforte. Quando si sono accorti di aver fallito, sia pur di poco, l'obiettivo e aver notato le luci dell'allarme in negozio, i ladri hanno desistito. [e. p.]

Un collezionista venne arrestato due volte per le stesse armi

Novi, l'arsenale dei guai

Ieri doppia sentenza: sei mesi patteggiati e assoluzione. In cella nell'86 vi ritornò nel '91: ma il materiale stavolta gli stato affidato dal giudice

NOVI LIGURE. Sergio Rampini, anni, abitante in strada Stradella, meccanico di professione, cacciatore e collezionista di armi per passione, ha subito ieri due processi in tribunale ad Alessandria per lo stesso reato. Con un patteggiamento e un'assoluzione ha posto la parola «fine» ad una vertenza che si trascinava dieci anni.

O meglio, la causa penale è chiusa sempre che l'uomo non trovi sul suo cammino qualche troppo zelante tutore dell'ordine intenzionato a sequestrargli ancora i tanti «pezzi» di cui i giudici hanno ordinato la restituzione.

Sergio Rampini rispondeva di due episodi detenzione illecita di armi e munizioni, uno risalente all'86, l'altro al '91: entrambi gli erano costati l'arresto. Per il primo ha patteggiato una pena a sei mesi di reclusione, dal secondo è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

A chiedere l'assoluzione è stato, oltre al difensore Mario Boccassi, il pm Marcello Maresca il tribunale, presieduto da Paolo Gallizia, ha accolto la richiesta.

Il meccanico novese, che era già stato condannato ad una contravvenzione per reati concernenti le armi, fu arrestato nel marzo dai carabinieri a seguito di una perquisizione effettuata in casa su ordine dell'autorità giudiziaria.

Custodiva un vero e proprio arsenale: armi antiche, dalle balestre spingarde, dalle draghe agli spadini, dalle pietre focaie agli fucili ad avancarica.

C'erano poi 67 fra sciabole e baionette, ventisette fucili di vario calibro, ventitre pistole da tiro e da sala, dieci canne per fucili e pistole, 150 munizioni da guerra e 200 comuni, quasi mezzo chilo di polvere da sparo. Molti pezzi, costruiti in epoca anteriore al 1890, erano veramente da collezione e il meccanico aveva pieno diritto a custodirli; altrettanto poteva fare per le armi da guerra.

L'intero arsenale sequestrata e Sergio Rampini fu scarcerato dopo circa due settimane di detenzione. A distanza di oltre due anni, nel luglio '88, gli fu restituita una parte delle armi; ma nel '91 il meccanico, che ancora non stato processato (la causa penale stata più volte portata davanti ai giudici subendo però rinvii anche per permettere una perizia balistica rivelatasi molto complessa) finì nuovamente in carcere.

L'ordine di custodia cautelare firmato, sempre per detenzione illegale di armi e munizioni, perchè, nel frattempo, prefetto aveva revocato a Rampini l'autorizzazione a detenere armi, causa l'arresto dell'86. Ieri i due processi. Per il primo episodio l'imputato non ha potuto evitare una condanna per tenuto in casa munizioni da guerra. Per il secondo è stato scagionato in pieno. Lo stesso pm si è pronunciato per l'assoluzione: le armi, ha detto, erano state restituite a Rampini che pertanto le custodiva regolarmente.

Emma Camagna

Oggi ad Alessandria: sono in lizza ben 659 animali

Mostra nazionale canina con il record di esemplari

ALESSANDRIA. Chi è il più bel cane d'Italia? A contendersi il titolo sono 659 esemplari che oggi partecipano alla 54ª edizione della «Mostra nazionale canina» organizzata dal Gruppo Cinofilo alessandrino in collaborazione con l'Enci.

E' un appuntamento tradizionale che si ripete, sempre con successo, da oltre mezzo secolo e che quest'anno si preannuncia ancora più interessante del solito per l'alto numero di iscrizioni (nel '95 avevano superato di poco le 500).

Cani di tutte le razze sono attesi da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana; alcuni stanno arrivando da Austria e Svizzera, uno dalla Francia. Sono alani e levrieri, bassotti e pastori solo per citarne alcuni, compagnia o guardia, ster a quattro zampe solo in minima parte provenienti da allevamenti. Appartengono alla categoria degli animali superfortunati perchè conoscono solo il meglio dalla vita anche se molti di loro preferirebbero certo in libertà ad una severa passerella e a colpi di spazzola e pettine, accompagnati da raccomandazioni, inviti a «fare ottima figura», ordini perentori o quasi di sfilare secondo i canoni imposti dal regolamento.

L'appuntamento è alle 8 al centro sportivo «Barberis» di viale Massobrio 35, dove alle 10 iniziano le selezioni: sono stati allestiti quindici ring per altrettanti giudici chiamati a pronunciarsi sui concorrenti a quattro zampe.

La «Mostra nazionale canina» premia la bellezza e la giuria alle 16 di oggi, concluse le selezioni, proclamerà il miglior soggetto in assoluto.

Nell'ambito della rassegna si tiene anche la mostra del bracco italiano con l'assegnazione del trofeo «Ciceri». [e. ca.]

E i negozi aperti

Oggi a Tortona «Cantarà e Catanaja»

TORTONA. Oggi il centro storico ospiterà l'ottava edizione della tradizionale fiera di anticaglie «Cantarà e Catanaja». Lungo la parte nord via Emilia e nelle sue immediate adiacenze verranno dislocate le bancarelle degli espositori, dei collezionisti e degli antiquari.

Anche il tessuto commerciale tortonese, durante la manifestazione, coglierà l'occasione per rivolgersi propria clientela: l'apertura degli negozi è facoltativa. «Ma - sottolineano in Comune - contiamo molto sul fatto che in tanti aderiscano alla possibilità di offrire giornata di shopping».

Una segnalazione va rivolta manifesto e alle locandine in quadricromia predisposti, insieme alle cartoline, dall'architetto Donatella Gabba. Si tratta della realizzazione grafica di un angolo caratteristico di Tortona: quest'anno è il turno della Torre del Castello. [m. t. m.]

grignolio

161 occasioni gratis per un anno

grignolio propone
il ritiro – tra un anno – dell'*occasione* che acquisterete tra il 29 aprile il 29 giugno (avete due mesi per approfittare di questa eccezionale opportunità), all'identico prezzo al quale l'avete oggi acquistata.

grignolio si impegna
con apposito contratto, riconoscere per 12 mesi lo stesso valore delle attuali *occasioni*, accreditando tale importo sull'acquisto di una nuova vettura o veicolo commerciale di almeno identica cilindrata.

Volendo assicurare la massima trasparenza e garantire la correttezza rapporto con i propri clienti, Grignolio Auto invita a leggere clausole contrattuali "OCCASIONI: PER UN ANNO", prima di sottoscriverle.

GRIGNOLIO AUTO
• Via Marengo, 54
• Prolungamento Via Piave
ALESSANDRIA
Tel. 0131/43043

ad Alessandria da 71 anni
grignolio FIAT

Accesa assemblea. Bosio insiste: «Facciamo da soli»

Acqui, sull'assistenza i Comuni ancora divisi

ACQUI. Si è svolta a palazzo Robellini, una movimentata riunione dei sindaci dell'acquese per discutere sul problema della gestione dei servizi socio-assistenziali, attualmente delegati all'Usl 22.

Il motivo principale dell'incontro, era quello di verificare la possibilità di costituire una Associazione tra Comuni per la gestione dei servizi, dopo la decisione dell'Amministrazione comunale di ritirare la propria delega all'Usl. Spiega il sindaco Bernardino Bosio: «Il Comune durante la riunione, ha dato ampia disponibilità a tutti di ragionare sulle possibili soluzioni nonostante questo, come amministrazione abbiamo delle convinzioni ben precise che sono fondate su dati di fatto e non sono basati su indicazioni che provengono dal partito o dal sindacato. Speriamo, che coloro che hanno buona volontà possano decidere di lavorare con Acqui per un campo socio-assistenziale migliore». Di contrario avviso è Pier Giuseppe Mignano, sindaco di Alice Bel Colle e presidente dell'assemblea dei Comuni dell'acquese, dice: «Purtroppo, l'altra sera non si è deciso niente, per il momento: rimane tutto come a giugno del 1995, quando abbiamo iniziato l'iter per trovare una soluzione per la gestione di questi servizi». Durante la riunione, ha preso posizione anche il presidente della Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» Giampiero Nani, questa la sua opinione: «La Comunità montana, durante l'incontro dei sindaci ha auspicato il superamento della contrapposizione tra i Comuni. Le posizioni assunte, potrebbero contemperarsi mediante la creazione di una apposita commissione». Quindi, su indicazione di Nani, è stato deciso d'istituire un gruppo di studio formato dai sindaci di Alice Bel Colle, Prasco, Rivalta Bormida, ed Acqui più i rappresentati della Comunità montana, dei dipendenti dei servizi socio-assistenziali e dei sindacati, che dovrà in breve trovare una soluzione per la gestione dei servizi di primaria importanza per il territorio, sia per le persone disagiate che necessitano di assistenza. [g. t. f.]

Bernardino Bosio sindaco di Acqui

A Ovada

Più posti letto in ospedale

Il commissario dell'Usl 22 Giorgio Martiny ha presentato le sue proposte per l'ospedale di Ovada

OVADA. Il sindaco Enzo Robbiano, in apertura di Consiglio comunale, l'altra sera, ha annunciato quali sono le proposte del commissario dell'Usl 22 (comprende Ovada, Acqui e Novi), Giorgio Martiny, per il Piano di riorganizzazione dei servizi che la Regione dovrebbe presentare entro giugno.

Il primo dato degno di nota riguarda il numero dei posti letto, elevato a 130: ciò assicura in modo definitivo il superamento del limite utile di 120 per evitare il declassamento dell'ospedale di Ovada.

In particolare, Medicina generale passa da 58 a 60 posti, con 56 per la degenza ordinaria e 4 per day-hospital. Per Recupero e riabilitazione funzionale l'incremento è di un solo letto: da 27 a 28. Nell'area chirurgica, però, i letti passano da 35 a 42 e ne sono previsti solo 30 per l'unità operativa autonoma. Altri 4 sono riservati ad Ortopedia come sezione distaccata dell'ospedale di Novi (2 day-hospital). Con gli altri 8 posti (1 day hospital) verrà attivata la sezione di Urologia aggregato a Chirurgia.

Per quanto riguarda Recupero e riabilitazione funzionale, entro maggio dovrebbe essere ripristinata l'attività ambulatoriale (ora la palestra è utilizzata solo per i ricoverati). Il problema del personale dovrebbe essere risolto con 4 fisioterapisti assunti a tempo determinato e part-time.

Il sindaco ha espresso un giudizio abbastanza positivo sulle proposte di Martiny, evidenziando che di fronte al fattore negativo del mancato raddoppio di Fisiatria c'è il sostanziale potenziamento di Chirurgia (con l'istituzione delle nuove sezioni di Urologia e Ortopedia) e del pronto soccorso, che resta attivo 24 ore su 24 e che per Ovada svolge un servizio particolarmente importante.

In Consiglio è stato fatto comunque notare che la soddisfazione non può che essere limitata dal fatto che si dovrà fare i conti, per il possibile incremento di assunzioni, con le limitazioni di bilancio. [r. bo.]

Ieri a S. Giorgio i funerali di Percivalle, ucciso da una malattia a 53 anni

L'addio al deputato casalese

Alla cerimonia alcuni dei più noti esponenti della Lega Nord, tra cui gli ex ministri Gnutti e Comino. Picchetto d'onore. Una corona di fiori inviata dalla presidente Pivetti

S. GIORGIO MONF. «Con gioia l'ho visto all'ospedale alla sua nascita, l'ho battezzato, l'ho preparato alla prima comunione e alla cresima, gli ho preparato i documenti per sposarsi con l'amatissima Mariella e adesso me lo ritrovo qui, con una grande tristezza nel cuore. E chiedo al Signore: perché?». L'anziano sacerdote don Guglielmo Caprioglio, che da una decina d'anni ha lasciato la parrocchia di San Giorgio, vi è tornato ieri per concelebrare con don Silvio Cera e don Leonardo Modica i funerali di Claudio Percivalle, 53 anni, stroncato da un tumore, deputato uscente della Lega Nord. Il vecchio parroco è stato il primo a salire all'altare: ha ricordato Percivalle «ragazzo pieno di ideali e di amore per il suo paese natale».

Don Modica ne ha invece tracciato la figura di marito e padre, «un uomo che ha posto al di sopra di tutto la famiglia e gli amici». Non è mancato l'accenno alla vita politica di Percivalle, svolta attivamente a partire dall'89. Segretario della Lega a Casale, ora stato eletto senatore e, nel '94, deputato. «Rimani per noi il deputato che intercede al Parlamento di Dio» ha concluso don Modica, mentre l'onorevole Leoni, grande amico di Percivalle, ha detto: «Un giorno scriveranno il tuo nome sui libri di storia».

La presidente della Camera Irene Pivetti ha inviato una corona di fiori. Alla cerimonia sono intervenuti esponenti di spicco del Carroccio, tra cui gli ex ministri dell'Industria e delle Partecipazioni statali Gnutti e Comino, inoltre i parlamentari Farassino, Scaglione, Borghezio, Formenti, Fogliato; e poi numerosi insegnanti che furono colleghi di Percivalle, docente di educazione fisica dal '78 al '94 all'istituto tecnico «Leardi» di Casale.

Scortato dalle forze dell'ordine, accompagnato dal picchetto d'onore dei commessi della Camera dei deputati e da un lungo corteo, il feretro è stata poi tumulata nella tomba di famiglia. Un vecchietto con la schiena curva e le mani dietro la schiena ha seguito la bara con gli occhi lucidi: l'anziano papà Bigin.

Silvana Mossano

Folla, ieri, ai funerali di Claudio Percivalle

La parrocchiale venne gravemente danneggiata dall'alluvione

E' rinata la chiesa di Cerro

Domenica, alla presenza del vescovo Severino Poletto, sarà riaperta al culto I restauri costati 300 milioni. Per 16 mesi il parroco ha detto messa nell'asilo

La parrocchiale di San Giovanni Battista a Cerro in un'immagine di repertorio

CERRO TANARO. Cerimonia ufficiale, domenica 5, con inizio alle 16,30, per la riapertura al culto della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, chiusa dopo l'alluvione del novembre '94. Sarà il vescovo di Asti, Severino Poletto, ad inaugurare i lavori di restauro della chiesa e a consacrarla, riaprendola al pubblico.

La parrocchiale, invasa dalle acque del Tanaro nella notte tra il 5 e 6 novembre del '94, era stata gravemente danneggiata, subendo danni quantificati in 300 milioni. Era stata immediatamente chiusa. La Regione, nel piano di interventi per il recupero dei Beni culturali, ha inserito un finanziamento di 150 milioni a favore della chiesa di Cerro. Hanno contribuito alla ricostruzione anche la banca San Paolo di Torino con 70 milioni, le Casse di Risparmio di Asti e Torino, che hanno offerto ciascuna 10 milioni e la solidarietà di privati, enti ed associazioni.

L'alluvione ha causato alla chiesa di San Giovanni ingenti danni sia alle strutture che alle opere, primo tra tutti per gravità l'abbassamento del pavimento. L'altare maggiore era stato letteralmente inghiottito da una voragine; quello laterale in stucco, risalente al 1760, aveva riportato gravi danni.

Tutti gli interventi sono stati eseguiti sotto il controllo della Soprintendenza archeologica del Piemonte. La parrocchiale è un'opera monumentale di pregio. Nel Medioevo quasi certamente ospitò la comunità benedettina dipendente dall'Abbazia di Pomposa (nei pressi di Chioggia).

In seguito, la chiesa di San Giovanni Battista ha subito diversi rimaneggiamenti; l'ultimo in ordine di tempo risale alla seconda metà del secolo scorso, periodo in cui vennero aggiunte le navate laterali.

In questi 16 mesi, il parroco di Cerro, don Giuseppe Bologna, ha celebrato la messa in un salone dell'asilo. «E' una grande emozione tornare nella nostra parrocchiale», dice il sacerdote. Interviene il vice sindaco, Beppe Scaglione: «Per riportare la chiesa al suo splendore ci è voluto un grande impegno e molto lavoro». Per celebrare l'avvenimento, il bollettino parrocchiale uscirà in edizione speciale dalle rotative della tipografia Mondograf di Cerro.

Brunella Mascarino

Due anni di «impasse» prima di arrivare al definitivo affidamento del servizio

La Saamo fa un patto con Ovada

Alla società di bus anche la raccolta dei rifiuti

OVADA. Il Consiglio comunale di Ovada, nella sua ultima riunione ha approvato il contratto di servizio con la Saamo s.p.a. per il servizio inerente la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei servizi accessori. Finalmente è stato fatto un passo decisivo verso la soluzione di un problema che avrebbe dovuto trovare sbocco fin dal 1° maggio 1994, quando il Consiglio già allora decise di affidarlo alla stessa società mediante concessione. La trattativa in seguito si arenò per problemi di vario genere.

La Saamo è una s.p.a. a totale capitale pubblico - i soci sono i Comuni - e dal '94 gestisce il servizio di trasporto pubblico di linea. Subentrata, allora, alla Alpi, ha dato una risposta valida alle esigenze dei pendolari dei piccoli centri della zona, con non pochi sacrifici per i Comuni. Nel corso del tempo si è proceduto alla ristrutturazione dei servizi, di fronte all'impossibilità di deludere le esigenze di ogni singola località. Nel luglio 1993 la società ha modificato lo statuto estendendo l'oggetto sociale anche alla raccolta e al trasporto dei rifiuti.

Ora l'accordo con il Comune di Ovada. Ed è stato l'assessore Alessandro Laguzzi, a sottolineare che la scelta della Giunta parte dalla considerazione che il Comune dovrebbe comunque ristrutturare il servizio con un investimento di oltre mezzo miliardo. Ha spiegato: «Questa scelta significa liberare risorse per fare altri interventi, dando nel contempo al Comune la possibilità di riutilizzare il personale impegnato nella raccolta dei rifiuti per la pulizia della città».

Oltre all'impegno generico della raccoltà dei rifiuti e del loro trasporto nella discarica di Novi, al rinnovamento graduale dei cassonetti e naturalmente all'utilizzazione di mezzi di trasporto adeguati, nel contratto ci sono alcuni particolari degni di nota. Ad esempio la raccolta differenziata, che sarà subito attivata, del cartone e delle cassette di legno e plastica provenienti dagli esercizi commerciali del centro storico.

Per la differenziata, è prevista un incentivo che consiste nel riconoscere alla Saamo per tutto quanto sarà destinato agli impianti di recupero e riciclaggio, un abbuono di 30 lire al chilo. Non si tratta di uno sconto «regalato», ma deciso per invitare sempre più gli usufruire della raccolta differenziata anche tenendo conto dei minori costi di smaltimento. Tale incentivo è stato calcolato sulla base dell'attuale costo di smaltimento che è di 60 lire e prevede quindi un risparmio di altre 30 lire per il Comune.

Renzo Bottero

PIER LUIGI COLOMBINI
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/266319 - Fax 0131/236895

GIORGIO MESTURINI
Via Corte d'Appello 3/5
15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142/453124

...so Romualdo Mimerco 6/B
15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143/2988 - Fax 0143/321668

...zza Italia 9
15011 ACQUI
...22... - Fax ...

MAZZOCCHI
di MAZZOCCHI ARIANNA
e C. s.a.s.
Corso ... 15057 TORTONA
... - Fax 0131/...

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Mercoledì a Milano: in 7 mila dal Piemonte

Allevatori, la protesta ora scende in piazza

AGRINOTIZIE

FORMAGGI

La robiola di Roccaverano è premiata a Grenoble

Un prestigioso riconoscimento per la robiola di Roccaverano è arrivato dalla patria dei formaggi: a Grenoble, alla fiera annuale «Alpes Expo», Catalano Rizzolio di Monastero Bormida con la sua Robiola doc he vinto il primo premio. Terza un'altra produttrice della Comunità Montana Langa astigiana: è Marolina Taschetti di Cessole. [e. ce.]

MOSCATO

Assemblea dei delegati dei 3500 produttori

Si è svolta ieri al centro San Secondo di Asti l'assemblea dei delegati (un'ottantina) in rappresentanza dei 3500 produttori della «Moscato d'Asti». La relazione è stata tenuta dal presidente, Renzo Balbo. Si è discusso, tra l'altro, di qualità delle uve, ettaro, prospettive di mercato.

Contrattazioni intense quotazioni invariate

Mercato con andamento attivo e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli. Queste le quotazioni al listing. **Risoni**: Balilla 816-855; Elio 778-807; Cripto 759-807; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. **Lavorati**: Originario e Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810. [w. ca.]

CUNEO. Gli allevatori scendono in piazza a Milano l'8 maggio per richiamare l'attenzione dei governi nazionale ed europeo sull'agricoltura italiana e, soprattutto, sulle drammatiche conseguenze del morbo della mucca pazza, che ha fatto crollare i consumi e la vendita del bestiame.

La manifestazione è unitaria e viene promossa da Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione degli agricoltori, insieme a tutte le associazioni professionali del comparto. Dal Piemonte dovrebbero partire per il capoluogo lombardo centinaia di pullman. Maria Grazia Calzone della Confagricoltura, da Torino fa sapere che «saranno in piazza non meno di sette-otto mila piemontesi». Ed aggiunge: «Sui problemi del settore si sta giocando una importantissima partita, in grado di risollevare le sorti del comparto oppure di affossarlo completamente».

In tutti i capoluoghi di provincia si stanno intensificando le riunioni organizzative e nella Granda hanno già dato adesione alla manifestazione circa tremila allevatori. Stanno valutando se portare a Milano anche una «rappresentanza» di vitelloni e sanati: una piccola parte delle migliaia di capi che riempono le stalle senza riuscire ad approdare nei fori boari, sempre più vuoti. Spiega Roberto Buratto, vicepresidente dell'Asprocarne regionale: «Nell'ultimo mese i capi invenduti sono non meno di ventimila, per un totale di cinque mila tonnellate di carne».

Aggiunge Sergio Panizza, presidente dell'associazione dei produttori di carne che raggruppa oltre settemila iscritti: «La situazione è diventata insostenibile. Basti dire che dopo soli trenta giorni la filiera carne del Piemonte ha perso oltre cento miliardi, in tutta Italia si stimano in oltre cinque cento miliardi i danni delle mancate vendite. Non dimentichiamo che i cicli produttivi delle stalle sono catene di montaggio che si possono fermare mettendo cassa integrazione gli operai».

La protesta era già stata decisa il 12 aprile, ma per motivi di opportunità le organizzazioni hanno ritenuto di rinviarla dopo le elezioni. «Ci sono troppe questioni che attendono risposte - aggiunge Calzoni - eccessiva burocrazia, proroga del condono previdenziale, semplificazione del registro di impresa, solo per citarne alcune». A Milano i manifestanti chiederanno l'immediato ritiro straordinario dal mercato degli animali senza compratori, un'azione di promozione diretta a consumatori e macellai, per informarli del nuovo marchio di riconoscimento delle carni italiane. Sarà anche chiesta con forza la riduzione dell'Iva sulle carni bovine al 10 per cento, contro il 16 attuale, per uniformare l'aliquota già in vigore per le carni bianche.

Un altro tema «caldo» della protesta agricola riguarda le quote latte, per cui si chiede la rinegoziazione a Bruxelles. Commenta Adriano Cantamessa, direttore cuneese della Coldiretti: «Il ritiro delle carni da parte dell'Aima deve avvenire a prezzo di mercato, peraltro già in picchiata». fa Gianfranco Falco della Cia: «La pazienza ha un limite. La gravità della situazione richiede scelte immediate».

Gianni De Matteis
Enrica Cerrato

Il barolo annata '92 sarà dedicato alla campionessa di sci cuneese Stefania Belmondo

Una madrina per il barolo

L'annata 1992 sarà dedicata alla sciatrice Stefania Belmondo

BAROLO. Sarà Stefania Belmondo ad accompagnare l'ingresso in società del barolo 1992: l'enoteca regionale del prestigioso vino ha deciso di dedicare alla campionessa di sci di fondo, la nuova annata che entra in commercio a conclusione dell'invecchiamento.

La Belmondo sarà domenica a Barolo nel castello-enoteca (ore 10,30) per la dedica che sarà attribuita questa motivazione: «In riconoscimento della sua attività sportiva che l'ha portata a conquistare titoli olimpici e mondiali, frutto di sacrifici e di rigore in nome della ricerca di stile, armonia ed eleganza che, come nel barolo, costituiscono i presupposti per la conquista dei traguardi più ambiti».

La Belmondo (oro olimpico ad Albertville nel '92 e ai mondiali di Falun in Svezia nel '93), si intratterrà poi con il pubblico.

E' consuetudine dell'enoteca, di cui è presidente Renato Salvatore, dedicare le annate del barolo a personaggi di spicco. Prima della Belmondo l'onore era toccato a Enza Sampò, Ornella Muti, Gualtiero Marchesi, Ottavio Missoni, Alejandro De Tomaso, Bruno Sacco e altri.

Nella stessa occasione sarà consegnato il premio «Barolo & sport» a Gigi Garanzini, giornalista e conduttore del «Processo del lunedì» per aver saputo rivalutare il vino come elemento di amicizia, ricco di cultura, storia, stile ed eleganza. Il barolo '92 sarà offerto agli ospiti durante «Il processo del lunedì» di domenica sera, su Raitre. Il nuovo barolo è in degustazione fino a sabato, anche a Palazzo Barolo, a Torino.

L'iniziativa rientra nell'ambito di «Vinum», rassegna dedicata ai grandi vini di Langhe e Roero (fino a stasera nel palazzo fieristico di piazza Medford, ad Alba).

Intanto la «nazionale del Barolo» lunedì approderà al Four Seasons di New York: nel prestigioso locale americano sarà presentata l'annata '92, definita dagli esperti «media ma interessante». Ospite d'onore Vittorio Vallarino Gancia, che vanta tra le sue proprietà lo storico cru «Cannubi». Questa la squadra in campo al Four Seasons: Ceretto, Fontanafredda, Gancia, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti (tutti Barolo del '92), a cui si aggiungerà il Rocche di Vietti del '90, l'Ornato di Pio Cesare dell'89, Chardonnay Printaniè di Aldo Conterno ed il nuovissimo Asti di Gancia, Alto Primo. [g. f.]

UN CONCORSO

Novi città del Duemila cerca il suo «inventore»

NOVI LIGURE Un concorso nazionale per progettare la «città del Duemila». Lo ha promosso il Comune di Novi che intende recuperare due vaste aree del tessuto urbano e realizzare interventi significativi per il futuro. Il tecnico incaricato di stilare il piano di ammodernamento uscirà dalla selezione che l'amministrazione istituirà nelle prossime settimane. Potranno partecipare tutti gli architetti e gli ingegneri italiani: al vincitore un premio in denaro di 50 milioni, che sarà erogato in due «tranches»: il 50% alla proclamazione del risultato, il resto al momento del conferimento dell'incarico.

«Crediamo che Novi sia l'unica città in Italia ad avere lanciato una simile iniziativa - dice l'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio -. D'altra parte, il concorso ha il preciso scopo di definire il progetto preliminare dei piani particolareggiati di due settori importanti nel territorio urbano. L'assetto delle aree ex Ilva e Z3 sarà fondamentale per lo sviluppo di Novi nel prossimo ventennio. Sono zone strategiche e devono essere recuperate in modo capillare. Così abbiamo aperto le porte a professionisti di fama nazionale». I tecnici dovranno presentare due elaborati (uno per ciascuna area) rispettando i parametri indicati dal Comune. Sono ammessi anche lavori di gruppo, ma tutti i componenti dovranno essere iscritti all'Albo.

Come sarà la Novi del 2000? E le basi che la città dell'Alessandrino intende gettare potranno essere un'utile «traccia» per altre amministrazioni locali? Secondo l'assessore Ghio «ogni progetto preliminare dovrà tenere in considerazione alcuni indirizzi e prevedere, ad esempio, la pianificazione del sistema viabile e la creazione di percorsi ciclabili e pedonali».

Un complesso urbano moderno e all'avanguardia dovrà poi avere caratteristiche compatibili con gli isolati di edilizia residenziale già esistenti. Non potranno mancare spazi e attrezzature pubbliche, i parcheggi sotterranei e in superficie; le stazioni degli autobus e i luoghi per attività socio-culturali, ricreative e ricettive.

I progettisti dovranno dimenticare altre importanti indicazioni di massima. Il Comune «ammetterà» ad esempio la realizzazione di un esercizio commerciale integrato in una delle aree da recuperare, cioè la Z3. L'impianto di distribuzione sarà connesso al tessuto economico del centro storico della città e non dovrà diventare concorrenziale. Sempre nel settore Z3, le attività direzionali occuperanno il 38% della superficie, quello commerciali il 10% (con l'aggiunta di un 11,7% per spazi funzionali), mentre gli alloggi di edilizia residenziale si estenderanno per il 28% dell'area. Il restante 11,8% sarà destinato ad attività ricettive.

Più complessa la situazione per l'ex Ilva: i tecnici che parteciperanno al concorso dovranno prevedere la conservazione e il parziale recupero dell'edificio che in passato era sede delle acciaierie novesi. La zona dovrà comprendere un «ventaglio» di servizi, dal mercato ortofrutticolo al quartiere fieristico, in cui allestire mostre di artigianato, prodotti vinicoli, agricoli e dolciari. Ingegneri e architetti saranno tenuti ad indicare quale parte dell'area sarà adibita a parcheggio, e dovranno poi riservare uno spazio per gli spettacoli viaggianti.

Massimo Delfino

arci NUOVA ASSOCIAZIONE BRA

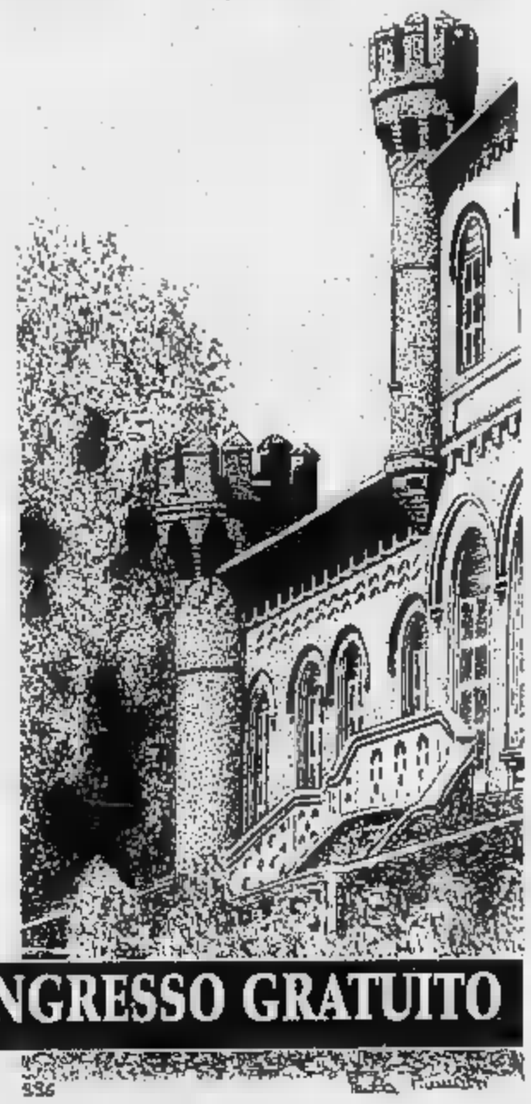
TURISMO IN LANGA
Associazione Turistica Arci Nova

Operazione Città Aperte

I PAESI DELLE LANGHE E DEL ROERO APRONO I LORO TESORI!

Vieni a visitare gratuitamente
CASTELLI, PALAZZI STORICI,
CHIESE, MUSEI E DIMORE PRIVATE
solitamente inaccessibili.

Autentici itinerari d'arte e cultura da percorrere e gustare!



GIOVEDÌ 25 APRILE 1996
ALBA: Museo "Craveri", Museo civico "Palazzo Traversa", Chiesa di S. Chiara, Casa Cottolengo, Santuario Vecchio della Madonna dei Fiori, Chiesa dei Battuti Bianchi, Chiesa del SS Rosario.
POLLENZO: Chiesa di S. Vittore, Centro Storico
MONTICELLO: Castello, Chiesa Parrocchiale, Chiesetta di S. Ponzio.

DOMENICA 28 APRILE 1996
ALBA: Chiesa di S. Domenico, Chiesa di S. Margherita, Chiesa di S. Caterina, Teatro Sociale, Duomo, Chiesa di S. Giovanni, Chiesa della Maddalena.
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Chiesa di SS Trinità, Confraternita.

DOMENICA 5 MAGGIO 1996
CORTEMILIA: Valle Bormida, Pieve, Ex Convento di S. Francesco, Centro Storico, Castello di Monesiglio.
DOGLIANI: Villa di S. Giacomo, Biblioteca, Museo Civico "Gabetti".

DOMENICA 12 MAGGIO 1996
CHERASCO: Salone Consiliare, Chiesa di S. Agostino, Museo Civico "G.B. Adriani", Palazzo Salmatoris, Sinagoga, Chiesa di S. Gregorio, Chiesa di S. Iffredo.
I Paesi del Barolo:
LA MORRA: Museo Ratti, Chiesa dell'Annunziata e Chiesa Parrocchiale
BAROLO: Castello
VERDUNO: Castello, Santuario del Beato Valfré, Chiesa Parrocchiale.

VISITE GUIDATE CON INGRESSO GRATUITO
per informazioni tel. 0172/431281 - 0173/440452

PROVINCIA DI CUNEO — REGIONE PIEMONTE — CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO — LA STAMPA

Il Primo Maggio occasione di divertimento e di festa

Fra musica e bancarelle

Concerto bandistico alla «Rebora» di Ovada. Frittelle e vino a Cremolino. C'è la fiera ad Arquata. Yo Yo Mundi in diretta tv

La band acquese Yo Yo Mundi partecipa al concerto del Primo Maggio a Torino

Primo Maggio in festa. Tra i diversi appuntamenti in programmo oggi, ecco alcuni dei più significativi.

Alle 16, nel giardino della Civica scuola di musica di **Ovada**, in via San Paolo della Croce, concerto del 1° Maggio. In pedana il corpo bandistico della scuola «Antonio Rebora» diret- dal maestro Giovanni Battista Olivieri. [r. bo.]

Organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune è in programma a **Cremolino** la «Festa delle frittelle», alla 60ª edizione. Oltre a gustare, dalle 14,30, le frittelle e il prelibato vino di Cremolino, si può trascorrere un pomeriggio in allegria con musica, giochi in piazza attrazioni. Ci sono i Sorrisi randagi di Paolo Grasso, il clown Luca Regina (suoi «strumenti di lavoro» sono palline, clavette, trocc, cerchi, falcetti, scovolini e Finiani, che offre un connubio di magia e spettacolo. [r. bo.]

Tradizionale fiera del 1° maggio **Arquata**: sono oltre 350 bancarelle di merce varia lungo le vie principali del centro. In piazza Caduti funziona il luna park, mentre in piazza Santo Bertelli c'è uno stand che illustra l'attività Avis e Croce verde. [m. pu.]

Primo maggio in trasferta, infine, per la band Yo Yo Mundi di **Acqui**. Il gruppo suona oggi a Torino in piazza San Carlo nel concerto che sarà trasmesso in diretta Raidue. [g. l. f.]

CONCERTO

Niente stadio a Ligabue

ALESSANDRIA. Niente stadio per Ligabue: sembrava certo che il concerto del rockman italiano, in calendario il 30 maggio ad Alessandria, si sarebbe tenuto al Moccagatta, ma un perentorio 'no' dell'Alessandria calcio smentisce l'ipotesi. «Ribadiamo - scrive il segretario generale Roberto Quirico - che, improrogabili lavori di risistemazione, l'impianto non sarà disponibile al termine della stagione calcistica in corso» «Ma il concerto non corre alcun rischio - tranquillizza Roberto Marzano, della Ci Al, il consorzio di Radio Cosmo e Gamma che collabora con Vizi d'arte, l'agenzia organizzatrice -. Proseguo la prevendita e la data resta quella. C'è solo da definire il posto: potrebbe essere piazza Divina Provvidenza o piazza Perosi. Vaglieremo le soluzioni alternative: entro venerdì comunicheremo la sede». I biglietti (40 mila lire) sono reperibili, oltre che a Radio Cosmo-Gamma, anche a Radio West. [b. v.]

Alessandrino: in scena «Animal farm»

La rivoluzione è nella fattoria

Il Palchetto stage ne «La fattoria degli animali», in inglese all'Alessandrino

ALESSANDRIA. Domani al teatro Alessandrino appuntamento con gli animali. Alle 9, alle 11,15 e alle 14,30 il Palchetto stage porta in scena «La fattoria degli animali», di George Orwel. Lo spettacolo in lingua inglese dedicato agli studenti delle scuole medie del biennio superiore.

Si tratta di una parodia che invita a riflettere sugli egoismi umani. Protagonisti della storia sono gli animali che stanchi di essere sfruttati e maltrattati si ribellano ai loro padroni. Sognano un mondo migliore, più equo e giusto con regole dettate da loro. Ma il potere appena conquistato inebria chi non è abituato a gestirlo e così fra gli animali, finalmente padroni di se stessi, emerge una classe dominante simile a quella appena rovesciata degli uomini.

Ad imporsi sono dei maiali molto dissimili dal tenero «Babe», che con la loro astuzia e cupidigia commettono ogni sorta di angherie nei confronti dei più deboli, perpetuando quel modulo governativo tanto odiato degli uomini. Il sogno della libertà si infrange e la sconfitta ha il sapore delle mandorle acerbe.

La novella offre lo spunto sulle considerazioni inerenti la convivenza sociale e il potere, che aprono il dibattito. [s. ch.]

GIORNO E NOTTE

TOMBOLATA
Premi a Madonna della Villa

A Madonna della Villa di Carpeneto oggi alle 15 è in programma una tombolata con in palio ricchi premi: mountain bike, macchina per caffè, friggitrice, radioregistratore, radiosveglia e altro. La tombola sarà allietato dalla fisarmonica Margherita. [r. bo.]

TEATRO SCUOLA
La Microband a Comunale

Domani alle 10, al Teatro Comunale di Alessandria viene rappresentato lo spettacolo per le scuole dell'infanzia e le elementari intitolato «Do re mi fa sol la si zu», della compagnia Microband. [b. v.]

I LOCALI
Una sera con la musica dal vivo

All'Hokum music club di Cremolino questa sera tornano i Duets: Mauro Culotta (chitarra) ed Enrico Bianchi (tastiere). S'intitola «Dischi & soda» l'appuntamento fisso del giovedì al Saint Paul di via Roma, a Novi: piano bar e discobar con brani «evergreen», scelti dal dj Fulvio Dondero. C'è il dj Roberto Rossi, animatore del programma «Nitefly» sull'emittente alessandrina Radio West, ogni giovedì Mixer disco bar di viale Saffi, a Novi. Tutti i giovedì e venerdì dalle 22 il bar Agorà di Borsalino 48 ad Alessandria diventa «discobar»: musica e animazione con i migliori deejay. [b. v.]

UNICEF
Arti decorative al Marenco

E' aperta da oggi nel foyer del teatro Marenco, a Novi, la mostra di arti decorative curata da Daniela Tono a favore dell'Unicef. L'inaugurazione ufficiale, con l'illustrazione del programma Unicef per il '96, avverrà domani alle 9,30. [m. d.]

La fabbrica del

In S. Maria Maggiore, a Frascarolo, prosegue l'esposizione «La fabbrica del bello»: mobili d'arte povera, ceramiche decorate a mano, quadri e altro. L'orario di oggi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. c.]

Un corso a carattere pratico-intensivo: si terrà l'11 e il 12 maggio

A Piovera a lezione di recitazione

L'argentino Alsina e le tecniche di Stanislavskij

L'argentino Carlos Alsina

PIOVERA. Da dove l'attore deve cominciare il suo lavoro? E quali sono i passaggi per costruire un personaggio? Sono alcune fra le domande a cui cercherà di rispondere un seminario condotto da Carlos Alsina, docente e drammaturgo argentino. Il corso è di carattere pratico-intensivo (della durata 10 ore) e si terrà sabato 11 e domenica 12 maggio all'auditorium di Piovera. Il titolo: «Il metodo delle azioni psicofisiche dell'ultimo Stanislavskij».

L'obiettivo è infatti quello offrire un saggio della tecnica attorale elaborata dal drammaturgo russo nell'ultimo periodo della sua vita. «Il seminario è impostato su un lavoro basato sull'improvvisazione e sugli elementi della struttura drammatica - spiegano gli organizzatori -. L'attore deve poter costruire il personaggio a partire da azioni concrete attraverso i conflitti e gli obiettivi in gioco. Non abbandonato alle proprie capacità introspettive e di recupero delle emozioni».

Sull'argomento del seminario, Carlos Alsina è sicuramente un'autorità in materia. Il regista argentino ha vinto, su 300 partecipanti, il premio «Fondo nacional de las artes» con una tesi sui punti di contatto tra il metodo dell'azione psicofisica di Stanislavskij e i principi dialettico-gestuali del teatro di Brecht.

Alsina, che in Argentina ha firmato una trentina di regie, ha lavorato con il Berliner ensemble e svolto ricerche in Italia sul teatro di Fo, tiene numerosi seminari in tutto il mondo. Recentemente ha ottenuto un prestigioso riconoscimento, il premio «Casa de las Américas» a Cuba.

Chi fosse interessato a partecipare al corso, può telefonare ogni sera, dopo le 20, allo 0131-442.619. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Ragione e sentimento** Or 15 17 30, 20, 22.30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Doom generation** Or. 16, 17 45 19 20 21, 22.40
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel 547.007 Sala 1 **Riccardo III** Or. 15.30, 17.50 20 10 Sala 2 **Dead man walking - Condannato a morte** Or 15.30; 17 50 20 10 22.30. Sala 3 **City Hall.** Or 15.30 17 50, 20 10, 22 30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22,1 581 7160. **I baldi& soia.** Or 15 17.30, 20 22.30
CAPITOL v. Delcarazzo 24, t 540 605 **Toy story.** Or. 15.10; 17; 18.30, 20.40; 22,30
CENTRALE v. Alberto 27, tel 510 **Las Vegas** V M 14 Or 15.45, 18, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t 436.0723 **Ferie d'agosto** Or : 15.45; 18, 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, 436.0723 **Il fiore del mio segreto.** Or 18,15, 20,25, 22 35
CRISTALLO v. Gorio 5, tel 650 7100 **Cuori al verde.** Or 16.30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9, t 542 422 **L'arcano incantatore.** Or 15,45; 18; 20 15, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Il giurato** Or 15 30, 17.50; 20 10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or : 15; 18,10, 20.20; 22.30. V M. 14
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Nome in codice: **Broken Arrow** Or.: 16; 18.10; 20 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661 54 47 **Ragione e sentimento.** Or.: 17.30, 20, 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io balio da sola.** Or.: 15.25; 17,45; 20.05; 22,25
FARO via Po 30, 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15.30, 18.45; 22
FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda** Or 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
corso Beccaria 4 **A rischio della vita** Or. 16, 18,10; 20,20; 22.30
via Po 21 (telefono 612.5956. **Strange days.** Or. 14.30, 17 15; 20, 22.40
KONG v. S. Teresa 5 tel. 534 514. **3 giorni per la verità.** Or 16, 18 10; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis t 537.100 **Tahi's amore - Due improbabili seduttori.** 14 50; 16.45; 18 40; 20.35; 22 30
LUX G Sundiata tel 541 283 **Casinò** Or 15.15; 18 35; 21 55
MASSIMO UNO v. t. 817.1048. **Come vuoi.** Or 16,30, 18,30, 20,30, V M 14
LE 1 via Pomba 7, 812 4173 **Il giurato.** Or 15.30, 17.50; 20 10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 t 812 4173. **Four rooms.** Or 16.05, 18.20, 20.25; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t 532 **Copy cat - Omicidi in serie** Or : 15; 17.30; 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Minuti contati** Or. 16, 18 10, 20 20; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15 tel 531 400. **Decisione critica.** Or : 15; 17.30, 20.
ROMANO Gall. Subalpina, t 562 0145 **Prima o dopo.** Or : 16; 18.10; 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or : 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
VITTORIA via Roma 336 **Plebea.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

TEATRI A TORINO

REGIO La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio dir. da B Casoni previsto per domenica 5 maggio alle 10,30 è stato annullato.
RAI. P. Rossaro. Serata cali di Primavera 1996. ani, giovedì 2 maggio ore 20,30 1° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. t. G. Navarro pianista G. Opprtz. Musiche Mendelssohn, Rachmaninov, Dvorak. Poltrona L. 45.000, ingresso Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t 669 8034. maggio **Federico Salvatore** in . 18 maggio **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro 10 13-15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Quincy,** telefilm
19,30 **Tg 4 informazione**
20 - **FM TV sole** ica italiana
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **Rose rosse per** squillo, film
24 **Le auto della settimana**

Telestar

20 - **Tg 9,** notiziario
Bacio da un milione dollari
22,20 **Condo,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Rouge,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm

Telegranda

18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

20,30 **Questo grande, grande cinema!**
— **Vn sport**
21,30 **Primo piano**
— **Tv fitness**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 - **Spazio vetrina**

Telecity

19,32 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Attrazioni omicide,** miniserie
22,30 **Seven show,** varietà
23,30 **Top model,** varietà
1 — **Alice,** telefilm

Primantenna

20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A,** sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord

18,30 **Match music,** musicale
19 — **Magoy,** telefilm
19,30 **Space star,** cartoni
20 — **Laramie,** telefilm
21 - **Le auto della settimana**
22 — **Noi due,** film
0.15 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv

18 — **Cacciatori dell'oceano,** film
20,30 **Campane a festa**
23 — **Le più belle di vizi privati,** sexy
23,30 **Erotika**
24 - **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy

Quinta Rete

18 - **Film**
19,30 **Torino magica**
20,30 **Dimmi dove ti fa male,** film
22,30 **Torino magica**
23 - **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Quincy,** telefilm
20 - **Tg rosa - Tutto tris & totip**
20,35 **Mr. North;** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05

18,30 **Amici animali,** documentario
— **Dalla parte degli sfigati**
19,25 **Noi celebriamo**
18,30 **Documentario**
20,10 **I-I divi ne vola**
20,40 **Sogni di gloria,** film
22,30 **Pietre vive. Torna il convegno giovanile...**
23 — ario

Telecampione

La poltrona, faccia a faccia
20 — **L'uomo e il mare - La tartarughe,** documentario
21 **Milano metropoli**
22 - **Business news**
Terzo grado

G.R.P.

21 —
Rubrica di cartomanzia
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor,** notiziario (r.)

Rete Canavese

20,02 **Mary Hartman,** telenovela
20,40 **Uomini della RAF,** telefilm
21,43 **Good times,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Sogni di gloria,** film
22,30 **Pietre vive: Torna il convegno giovanile...**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte

17,30 **Dragon Ball,** junior cartoni
18,00 **Le auto della settimana**
20 — **Dragon Ball,** cartone
20,40 **La condanna del West,** film
22,20 **Questo grande cinema,** rubrica
23,40 **Informassette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/2
L. 10.000/8000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '95) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 16/18/20/22,20
L. 8000/5000
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla apparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V, 1h 47' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 16/18/20,30/22,20
Lire
Four
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 sadomaschi con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, , la Golino e Jennifer Beals. V. 1h 40' **Comm.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
. 20,15/22,20
L.
Vite separate
di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, *(Usa '95)* — Una bella psicoanalista teme soffre disturbi personalità e avere pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. V. 1h 45' **Thriller**

Corso
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10
Tre giorni per la verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)
vietato ai minori anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
A rischio della vita
P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 15,15/17,35/19,50/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 05' **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144)
Or.:
L. 9000/8000
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, . *Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
L. 9000/8000
Io balio sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) - Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per : tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Roma
Tel. (0143) 687.515
Ore 21
CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452 281
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/7000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '95) - Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 05' **Thriller**

Poli
Tel. (0142) 452.051
Or.: 15,30/17,45/20,20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con Paredes, I. Aniss, J. Echanove (Spa. '95) – Un'autrice di romanzi rosa viene tacciata dal , tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e fantamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Moderno
(0142) 452.816
Or.: dalle 15,30
Lire 10.000/7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '95) – Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata processo di un capomafia. Ma addestrerà peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

NIZZA MONF.
Aurora
. (0141) 701.458
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
PERVENUTO

Minuti contati
di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) – Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da banda: l'uomo deve commettere omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 25' **Thriller**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
L.
Decisione critica
di S. Baird, con . Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa – Un gruppo specialisti viene ingaggiato per annientare il piano terroristico alcuni dirottatori islamici su volo tra Atene e Washington. N. V. 08' **Thriller**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
NON PERVENUTO

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22,20
L. 10.000/6000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) – Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idea . N. V. 1h 45' **Drammatico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
L. (posto unico)
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. . '95) - Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno d , l'altro : i conflitti sotto il sollione si . N. V. 1h 45' la

SER
Lara
. 0143/82895. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
L. 10.000/8000/5000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '95) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si spreca no. N. V. 1h **Commedia**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) - Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. V. 1h 45' **Drammatico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
.: 14/16,20/20/22,20
L. 9000 (posto unico)
Jack Frusciante è uscito dal gruppo
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) - storia d'amore cosa tra Alex e Aldi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h **Sentimentale**

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442
locale coperto da 10 cupole
APERTURA
SABATO 4 MAGGIO
TUTTE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
danza tutte sere anche di cattivo tempo

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA

Sospesa la validità delle tessere, domenica al Moccagatta contro la Spal

Ecco la «Giornata per i Grigi»

Prezzi invariati, ma tutti pagano il biglietto. Per agevolare l'affluenza dei giovani sono validi gli abbonamenti degli studenti. Un appello dagli Ultras: «Riempiamo la curva Nord»

ALESSANDRIA. Mancano cinque giorni alla disputa del big match al «Moccagatta» con la Spal, e cresce l'attesa. Per la sfida contro la seconda forza del girone, la società di Gentilini ha indetto la «Giornata per i Grigi». Un appuntamento annuale e tradizionale, per far sì che il pubblico sia numeroso a sostenere capitan Gaetano Fontana e compagni, alle prese con un ostacolo davvero ostico.

Il club comunica a tutti gli abbonati che «come previsto dal regolamento sottoscritto, sarà sospesa la validità delle tessere. Al fine di agevolare l'affluenza dei giovani allo stadio, gli abbonamenti relativi alla categoria "studenti" saranno comunque validi».

Va anche ricordato che il presidente Gino Amisano e i suoi collaboratori hanno consegnato ottanta biglietti agli studenti che hanno partecipato al «Memorial Buzzi» di calcetto per ricordare un compagno prematuramente scomparso. Inoltre, domenica i prezzi resteranno invariati.

E i club organizzati invitano gli sportivi a riempire gli spalti del «Moccagatta». Il direttivo degli Ultras «dal '74 schiavi di questa fede», come recita un breve comunicato, invita «tutti i tifosi di fede grigia a unirsi in curva Nord per la gara contro la Spal». Mentre, per motivi di ordine pubblico, la curva Sud, quella che si affaccia sullo Spalto Rovereto, sarà esclusivamente riservata alla tifoseria ferrarese. Tutto ciò in ossequio alle disposizioni impartite dalla questura di Alessandria.

La sfida contro gli estensi è particolarmente «sentito», anche perchè l'Alessandria deve assolutamente per proseguire la rincorsa ai playoff, dai quali dista soltanto due lunghezze. E l'arrivo della Spal, fra l'altro, fa venire in mente agli sportivi, la bella prestazione offerta proprio contro i biancoazzurri il 22 gennaio dello scorso anno.

In quella partita, la prima disputata al «Moccagatta» dopo l'alluvione del novembre, i grigi si imposero per 3 a 1 sugli avversari, iniziando una serie consecutiva di otto risultati utili che condussero praticamente alla salvezza.

Ieri mattina la squadra ha ripreso gli allenamenti, dopo due giorni e mezzo di riposo definiti da mister Ferrari «un breve spazio per rifiatare». Tornano a disposizione il controcampista Massimo Mariotto e il terzino-mediano Salvatore Avallone che hanno scontato un turno di squalifica, così come sarà presente l'attaccante Salvatore Fresta, dopo un doppio «stop».

Roberto Gelato

Il centrocampista Massimo Mariotto (nella foto) torna a disposizione di mister Ferrari dopo aver scontato un turno di squalifica. Rientrano anche il jolly difensivo Salvatore Avallone e la punta Salvatore Fresta

Referendum: ultimo mese

Sempre più vicino il traguardo per i leader Fontana e Perziano

LA STAMPA in collaborazione con Teleradiocity

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: Il miglior giocatore dell'Alessandria è

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)

Il miglior giocatore è:

della società

Cognome e nome del votante

località tel.

I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa, via Cavour, 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Teleradiocity: via Gramsci 27/29, 15100 - Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati ed a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

ALESSANDRIA. Nel referendum «Vota il calciatore dell'anno», gli sportivi stanno lanciando la volata finale. Per l'iniziativa de La Stampa, in collaborazione con Teleradiocity, è l'ultimo mese di votazioni. A fine maggio verranno premiati i giocatori che hanno conseguito il maggior numero di consensi e non mancheranno anche riconoscimenti per i tifosi-lettori.

Fra i professionisti, capitan Gaetano Fontana intravvede ormai il traguardo. Attualmente il numero dieci dell'Alessandria è primo con 410 tagliandi, comunque il portiere Paolo Toccafondi demorde: con le venticinque preferenze ricevute in settimana, il numero uno dei grigi rafforza il secondo posto, con punti 252, davanti all'attaccante Salvatore Fresta fermo a quota 221.

Nella sezione riservata ai dilettanti, Pino Perziano spopola. Con la rete di domenica che ha consentito alla Valenzana di accedere allo spareggio per la permanenza in serie D anche per l'anno prossimo, l'attaccante degli orafi ha ottenuto ulteriori consensi: 35 i tagliandi ricevuti che permettono alla punta rossoblù di portarsi in classifica, a 887 punti, un margine pressoché incolmabile dagli inseguitori. Christian Ferrari (Fulgor Galimberti Alessandria) è sempre secondo con 546 punti, ma deve guardarsi da Carmelo Schiavone (Valenzana), salito al terzo posto con 390 punti, e da Roberto Ferrari del Piovera a quota 375. [r. g.]

In alto, Gaetano Fontana capitano dei grigi. Sopra, Pino Perziano attaccante della Valenzana

CALCIO AMATORI

Uisp, anche il Bozzole si arrende al Posto: 3-0

Il Posto Valenza si sbarazza anche del Bozzole Paola Gioielli (3-0) e mantiene il comando del girone A d'Eccellenza Uisp, traendo giovamento dalla sconfitta dell'Avis Valenza a opera del Breglia (2-1). Resta sulla breccia la Cast, vittoriosa a Tortona con la Virtus, mentre segna a valanga il Casei a Valenza con la Voglinese 5-2. Successo del Piovera sulla Molinese (2-1), pari senza gol tra Pecetto e Bermar Reporter.

Nel raggruppamento B, clamoroso tonfo casalingo dell'Autosalone Ovma, battuto dal Rivalta (2-0), che permette alla Cral dipendenti comunali, vittoriosa sul Bistagno (2-1), di riportarsi sotto. Tanti gol in Real Junior-Safa (5-1), mentre l'Acqui piega il Cassano (2-0).

Tra i dilettanti, si sono giocati due turni, il 25 e il 27-28 aprile. Il Villaromagnano, capolista del girone A, ha segnato 12 reti: 7 al Matitone e 5 alla Bisbal pub. Così l'Avis Valenza non ha tenuto il ritmo: ha pareggiato con il Lord Nelson (2-2) e caduto all'Inter club Novi (1-3). La Real Villa, che aveva cominciato bene, piegando l'Arquatese per 4-2, non è andata oltre il pari con il Lord Nelson (1-1). Sei reti, tre per parte, tra New Sistem e Croce verde arquatese.

Nel gruppo B, il Mornese travolge la Silvanese (5-0), ma si fa beffare in casa dal Montaldo (0-1) e la Soms Ovada può sperare: ottiene i due punti con lo Strevi (5-0) e conta di vincere anche la sfida con la Croce verde ovadese, sospesa per infortunio dell'arbitro Toselli. Avanza a suon di gol il Predosa, s'impone (9-4) sulla Cooperativa raccolta latte per 1-0 a Strevi.

Aics: rivoluzione nella graduatoria

Si ritira l'Atletico Bettale e provoca una rivoluzione in classifica: tutte le gare effettuate dal sodalizio sono state cancellate e ora ci sarà, a turno, un riposo settimanale. Il Plastal Castelceriolo batte il Lobbi (3-1) e mantiene il comando assieme all'Incontro abbigliamento Alessandria che a San Michele rifila 5 gol all'Assibar. Affermazioni ristrette (1-0) per Lauria Pantofoleria e Cascinagrossa, con Rivolta e Fraschetta. Successi esterni (2-1) per il Litta Savoia a Bergamasco e per il Dla Ausimont sul terreno del Pietramarazzi.

Nel raggruppamento B, l'Emily arredamenti rallenta a Oviglio col Taulino (2-2), ma i punti di vantaggio su Archiden 2000 (2-1 a Valmadonna con la Soms) e Circolo Cral (0-1 con la Fratelli Scaglione) sono ancora 7. Due successi casalinghi del Castelceriolo sulla Masiese (2-1) e del Piedigrotta sullo Sporting Millepiedi (3-2), altrettanti esterni, per 2-1, dello Cabanette sulla Pizzeria Pirata e del Due Erre sul Pedron Calzature.

Rodolfo Castellaro

Gli atleti del Super Gulliver protagonisti nel regionale a squadre Esordienti A e B

Sette medaglie d'oro al Derthona

Secondo posto assoluto davanti a Sisport Fiat e Rari Nantes Torino. Diletta Lugano sale sul gradino più alto del podio in tre specialità. A Casale, nel torneo delle scuole, un exploit per la «3G» Valenza

Tortonesi a valanga nel campionato regionale a squadre per Esordienti A e B: conquistano 7 medaglie d'oro, tre d'argento e una di bronzo e si piazzano secondi, alle spalle della Safa Torino e davanti a formazioni titolate Sisport Fiat e Rari nantes Torino.

In tutto, in gara 17 società, la crema del nuoto piemontese: «Siamo andati benissimo e, con un pizzico di fortuna avremmo anche potuto far meglio - dice l'istruttore Paolo Torti del **Super Gulliver Derthona** -. I ragazzi sono stati magnifici, migliorando anche i propri record».

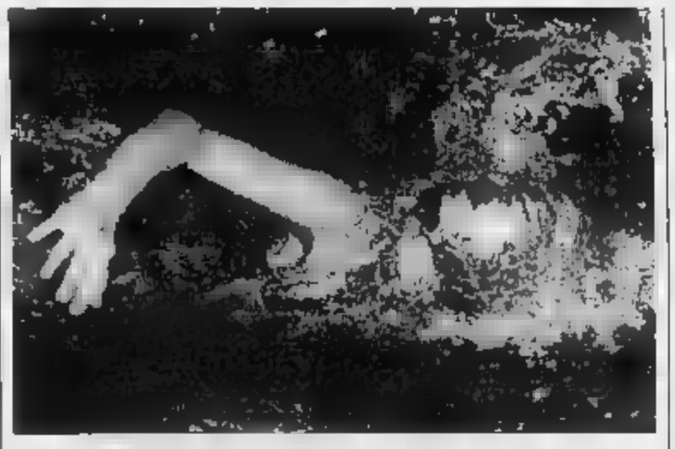
Su tutti svetta Diletta Lugano (Esordienti A), salita sul più alto gradino del podio in tre specialità: 100 dorso, 100 farfalla e 100 stile libera. Appena gradino sotto, Martina Caponi (Esordienti B) che ha prevalso nei 50 ds e nei sl, nonchè Andrea Lazzarini, prima nei 100 mx e nei 50 rana.

Tra gli Esordienti A, Fabio Daglio si è piazzato secondo nei 100 sl e quarto nei 100 ds; Martina Legnaro quarta nei 100 rana e nei 200 mx; Giulio Principale settimo nei 100 rana e nei 200 mx; Fernando Sanna undicesimo nei farfalla.

La staffetta femminile 4x50 sl, composta da Cantù, Brollo, Zanirato e Legnaro si è classificata quarta; nono posto per quella maschile, in cui militavano Daglio, Merli, Sanna e Lio.

Tra gli Esordienti B si è fatta particolarmente onore Valentina Mascellino che ha conquistato l'argento nei 50 farfalla e nei mx. Matteo Sassolo è giunto quarto nei farfalla; Davide Cecconi quinto nei 50 ds; Marta Pallavicini sesta nei 50 rana; Giovanni Zavattaro ottavo nei 50 sl. La staffetta 4x50 maschile ha ottenuto il bronzo, schierando Lazzarini, Cecconi, Sassola e Zavattaro; quella femminile, che vedeva al via Capsoni, Mascellino, Pallavicini e Preiata ha sfiorato il podio (quarto posto).

Intanto, a **Casale** si è disputata la quarta giornata del decimo torneo delle scuole di nuoto. E si sono comportati ottimamente gli atleti della **3G Valenza**. Michela Marchese ('86) ha ottenuto il miglior tempo nei farfalla e nei 50 sl imitata da Nicolò Regalzi ('86) nei 25 farfalla. Secondo tempo per lo stesso Regalzi nei 50 e Valeria Fiocco ('86) nei 25 farfalla e nei 50 sl. Buone le prove delle gemelle Esa, di Simona e Cristina Alù, nonchè di Sergio Giantelli e Mattia Bonafede. Bravi anche i giovanissimi del 1988 e '89. Domenica la scuola nuoto valenzana parteciperà al Trofeo S. Croce di Tortona. [r. c.]



Ancora in evidenza gli atleti provincia, durante il campionato regionale

CALCIO, SERIE D

Valenzana

A Fidenza lo spareggio salvezza

VALENZA. Si gioca domenica alle 16, a Fidenza, a pochi chilometri da Parma, la sfida spareggio tra Valenzana e Abbiategrasso per la permanenza in serie D. Sono state scartate tutte le sedi ipotizzate Piemonte, Lombardia e Liguria, per sceglierne una in terra Emiliana.

La prospettiva non spaventa il presidente rossoblù: «Meglio Alcune tra le località prospettate le gradivo proprio - commenta Alberto Oniodeo -: Meglio una sede neutra che un'altra più vicina, dove avremmo potuto essere accolti ostilità. Siamo l'unica squadra italiana a dover disputare lo spareggio, pur avendo raggiunto i 40 punti. Purtroppo, si sono verificati episodi strani che hanno falsato l'ultima parte del campionato. Solo la società del Brugherio si è dimostrata veramente seria: ha battuto la Caratese, condannandola alla retrocessione, come era accaduto a noi col Cuneo lo scorso anno. Quando si ha in mente lo sport, non può tenere comportamenti di parte».

[r. c.]

In viale Rimembranza giocò la Novese nel '22

Novi: il trofeo S. Antonio sul campo dello scudetto

NOVI. Il Trofeo Sant'Antonio di calcio giovanile concede il bis. Dopo il successo del '95, il Circolo Anspi di Novi ha messo in moto la «macchina» organizzativa per la seconda edizione della manifestazione, che si annuncia ricca di novità.

«Il torneo è riservato ai ragazzi nati nel triennio 1981-82-83, e comincerà il 2 luglio - spiegano alla Parrocchia di S. Antonio -. In questi giorni abbiamo già ricevuto l'adesione di squadre. Ci sarà una differenza sostanziale rispetto allo scorso anno: avremo il piacere di ospitare i club più prestigiosi della zona, tra cui la Novese».

Nel '95, invece, si erano iscritte compagini non ufficiali che si presentavano in campo con le maglie dello sponsor che versava la quota di partecipazione. Aveva trionfato la Profumeria Fantasy, vincitrice in finale sul bar Scacco Matto con un netto 6-3.

I risultati dell'anno passato inseriti nell'opuscolo che la Parrocchia di S. Antonio sta realizzando in vista dell'edizione '96. Il torneo si disputerà sul «mitico» campo di viale Rimembranza, che è stato calcato dai giocatori della Novese campione d'Italia nella stagione 1921-22.

Negli anni '70, poi, l'impianto ha ospitato avvincenti manifestazioni estive: assistevano alle gare mediamente 300 spettatori a sera. Il cosiddetto «torneo dei Frati» è stato un'istituzione per Novi, ma ha più avuto seguito. Nel '95, però, si è deciso di dare nuovo impulso a quel campo di calcio, e a una zona della città molto frequentata in estate. L'impianto di viale Rimembranza è stato rifatto, e ha uno splendido manto erboso. Ma già si parla di una trasformazione: se si reperiranno i fondi, verrà collocata l'erba sintetica. [m. d.]

La quarta edizione s'inaugurerà il 18 maggio

Occimiano: 68 squadre al Memorial Bertolone

OCCIMIANO. Tutto è pronto a Occimiano per ospitare l'importante rassegna di calcio giovanile «Memorial Bruno Bertolone», giunto alla quarta edizione. Fra categorie Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini e Primi calci, saranno al via ben 68 squadre, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia, con 1432 giocatori.

La manifestazione s'inizierà il 18 maggio con l'effettuazione dei gironi eliminatori.

Semifinali e finali si svolgeranno nelle giornate dell'8, 9, 15 e 16 giugno, mentre - soltanto per le categorie Pulcini e Primi calci - previsti i quarti e finale che avranno luogo, in notturna, nelle giornate del 3, 4, 5, e 6 giugno.

Sul del campo sportivo Comunale, situato in via Gerbida, lo spettacolo e emozioni non mancheranno sicuramente di interessare gli sportivi, che potranno osservare il gioco espresso da giovani atleti ben preparati da validi tecnici.

Questo il calendario della giornata inaugurale del torneo. Sabato 18 maggio: ore 15, Borgosesia-Pozzolese (Pulcini); ore 15,50, Piemonte Sport Vercelli-Mortara (Primi calci); ore 16,40, Amici Concordia-Pontestura (Pulcini); ore 17,30, Occimiano-Ovada (Primi calci); ore 18,20, Amici Concordia-Aurora Calcio Alessandria (Primi calci); ore 19,10, Dertona calcio giovanile-Trino (Pulcini).

Per quanto riguarda Esordienti, Giovanissimi e Allievi questo il programma di gara. Ore 14,30, Occimiano-Piemonte Sport Vercelli (Esordienti); ore 15,40, Albese-Pontestura (Allievi); ore 17, Don Bosco Alessandria-Albese (Giovanissimi); ore 18,15, Derthona Calcio giovanile-Chieri (Esordienti); ore 19,15, Don Bosco Alessandria-Borgosesia (categoria Esordienti). [r. g.]

SPORT ITALIA

TENNIS TAVOLO

Coppa Italia: il Castelferro all'assalto del Fontigo

Si giocano oggi, alle 15 gli incontri di ritorno dei sesti finale di Coppa Italia. Il Castelferro è impegnato a Fontigo. Gli altri incontri: Borgosatollo-Tuenno, Negarine-Bonate, Cavrianese-Botti Capriano, Medole-Bardolino e Fumane-San Paolo. [r. bo.]

PALLONE ELASTICO

Serie B, a Vignale e Monticellese

Per il campionato di pallone elastico, serie B, oggi alle 15,30, allo sferisterio Cesare Porro di Vignale, la Pallonistica Monferrina affronta la Monticellese di capitan Vacchetto, ex di turno. [s. m.]

CICLISMO

Allievi in gara a Novi nel trofeo Fausto e Serse Coppi

Allievi in gara oggi a Novi Ligure, dove si disputa la 28ª edizione del trofeo ciclistico «Fausto e Serse Coppi». La partenza è fissata per le 14,30, l'arrivo è previsto intorno alle 16,15. [m. d.]

PODISMO

Calia dell'Atletica Cerchi Sport vince a Voltaggio

Nicola Calia (Cerchi Sport Service) ha vinto l'Anello di Voltaggio», gara podistica di chilometri. Ha concluso la gara col tempo di 22'11" precedendo il compagno di club Claudio Gibin. [m. d.]

CALCIO

torneo Carrea la Novese s'inchina al Voghera

Prosegue a Castelnuovo Scrivia l'8° torneo calcistico Carrea supermercati. Risultati: Padus-Derthona 1-0 (Allievi provinciali); Lungavilla-Derthona 2-1, Voghera-Novese 3-0 (Allievi regl.). [r. c.]

Symbol
DOMANI SERA
LELE PORRE
SABATO SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Tanto Desiderata.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

finisce esserti [illegible] un libera [illegible] ca esclusiva [illegible] ed eleganza. Oggi [illegible] 850 TDI, si sce [illegible] turbodiesel [illegible] 203 [illegible] si sceglie [illegible] una ricchezza che definire "esclusiva" [illegible] qualità, si trovano anche le altre [illegible] comic [illegible] 8 kit [illegible] un ri [illegible] a [illegible] ti ricevi [illegible] l'essere una [illegible] offrire di serie anche il [illegible] fuori [illegible] automatica [illegible] Volvo [illegible] desiderare ancora? [illegible] preziosa.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

APRE L'IPERMERCATO BENNET

SABATO 11 MAGGIO
AL PAVONE
IL VERO GABIBBO
DI STRISCIA LA NOTIZIA
DI CANALE 5
ALLE ORE 16.30

TVC 14" SABA O DOUMONT CON TELECOMANDO 259.000

LATTE SONCINO Parzialmente scremato L 1 790

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO L 1,5 350 L 233 al L

MORTADELLA 6.000 al kg.

LETTINO TOPAZIO 27.900

AZIONE CANDEGGIANTE
Lanza LAVATRICE

DETERSIVO LANZA LAVATRICE FUSTINO Kg 3,5 4.900

GIUSTO PREZZO

I SERVIZI DELL'IPERMERCATO

VENDITE RATEALI

38 CASSE

CARTA DI CREDITO

[illegible] DELL'IPERMERCATO

[illegible] CONTINUATO

Lunedì 14.00 - 21.00

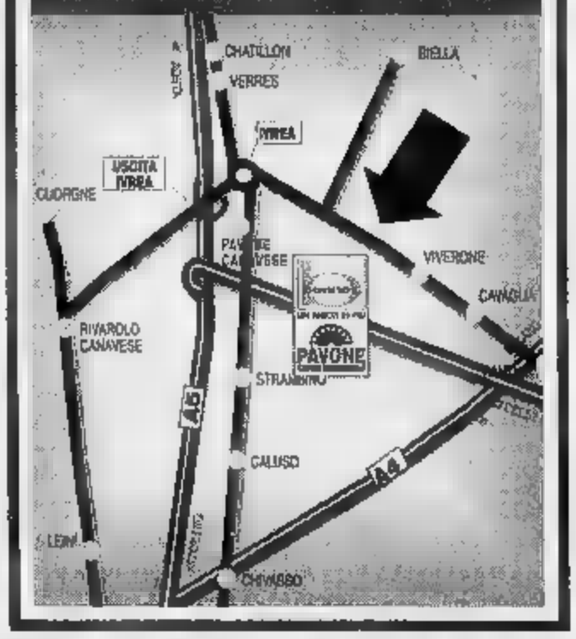
[illegible] a Venerdì [illegible] - 21.00

Sabato [illegible] - [illegible]

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

COME ARRIVARE ALL'IPERMERCATO



I PREZZI VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI ALLE LEGGI FISCALI. VALIDE DAL 4 AL 9 MAGGIO 1996 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VIA CIRCONVALLAZIONE - PAVONE C. (TO)

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.

Mercoledì 1 Maggio 1996 AO 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I retroscena dell'operazione «Phoney money», che ha portato all'arresto di 3 valdostani

L'usura dietro le truffe miliardarie

Un uomo coinvolto nel «giro» era morto suicida

AOSTA. Truffare per riuscire a pagare debiti, a riacquistare proprietà perse con il fallimento di imprese, di attività commerciali. E' la storia di Italo Nicotera, finito in carcere per l'inchiesta «Phoney money» coordinata dal sostituto procuratore David Monti. Ma è anche la storia di un d'affari, anche lui di Aosta, morto suicida perché non riusciva più a pagare gli «strozzini». L'ha trovato un collega, impiccato in ufficio, poco dopo l'orario di chiusura.

Quell'uomo d'affari amico di Nicotera anche lui aveva tentato la via delle truffe per cercare di saldare i conti con chi non voleva più saperne proroghe per i pagamenti. Tutte informazioni raccolte dalla guardia di finanza e dalla polizia, che avevano avviato accertamenti su quella morte «sospetta» e si ritrovati a indagare su truffe miliardarie. Di c'e- stesso Nicotera amico dell'uomo arrivato al suicidio: entrambi avevano condiviso lo stesso bisogno di denaro, le stesse vie illegali per ottenerlo.

L'uomo d'affari anche avvicinato altre persone per convincerle a spacciare soldi falsi all'estero. Uno era un amico aveva rifiutato. Nonostante questo, l'uomo d'affari aveva continuato a confidarsi, raccontare le sue vicissitudini. E a proporre all'amico qualche affare «strano»: viaggi auto all'estero con altre tre o quattro persone per portare fuori dall'Italia denaro, 19 o milioni ciascuno.

Dopo la dell'uomo d'affari, l'amico aveva deciso raccontare tutto agli inquirenti. Compresi i viaggi in Austria fatti Nicotera: lo scopo sarebbe stato portare a termine operazioni finanziarie nelle banche utilizzando lettere di credito fasulle. In più occasioni, poi, l'uomo d'affari avrebbe mostrato all'amico titoli di Stato italiani. Alcuni sarebbero stati autentici, ma provento di investimenti con denaro di «tangenti»; altri sarebbero stati «duplicati», con la complicità di un direttore di banca. Lo stesso tipo truffa poi descritta dagli inquirenti nell'inchiesta «Phoney money».

In Valle, le truffe scoperte dalla procura aostana sarebbero state gestite da Nicotera, Daniele Olivier e Aldo Peloso. Tutti imprenditori. Una «filiale» dell'«organizzazione» guidata Girolamo Scalesse, soprannominato «il professore». Intermediari tra Roma e Aosta erano i componenti gruppo di Como (Rosy Canali, Alessandro Iselli Attilio Fornara). Scalesse, però, non tralasciava i contatti «diretti» (anche sovente via fax) con la «Structura holding», società utilizzata da Nicotera per contattare banche e personaggi dell'organizzazione.

Ieri, il sostituto procuratore David Monti ha interrogato Scalesse. Il magistrato voleva spiegazioni sulle operazioni finanziarie internazionali che sarebbero state gestite dal «professore». «Qualcuno ha detto che il mio cliente era "professore" in truffe, ma questo non è vero - dice nei corridoi del tribunale l'avvocato Efisio Figus Diaz -. Il soprannome gli deriva dall'attività di assistente universitario Napoli. Insegnava chimica o mineralogia, ricordo bene. Poi deciso di abbandonare quella carriera per fare il consulente fiscale».

L'imprenditore Italo Nicotera

E accuse messe nero bianco dalla procura? «Siamo nel campo delle operazioni finanziarie internazionali. Dipende tutto dal punto di vista. Per noi, quelle sono transazioni legittime. E anche i "contatti" con personaggi dell'alta finanza lo sono. Potremmo definirle "pubbliche relazioni" in quel settore, che c'è di male? Abbiamo chiarito tutto la massima disponibilità. Vedrà, questa storia si sgonfierà presto».

«Per svolgere certe attività, in Italia ci vogliono determinate autorizzazioni. E i personaggi coinvolti in questa vicenda non risultano averle» ribatte il pm Monti. E giù con l'elenco di titoli fasulli (o riciclati) che l'organizzazione cercava di «piazzare» in banche di vari Paesi. Senza dimenticare i «contatti» con politici a livello nazionale, giornalisti, vertici delle forze dell'ordine, ambasciatori, uomini d'affari, banchieri e bancari. «Senza dubbio, massoneria» sentenzio Monti.

Claudio Laugeri

Da destra, il «professore» Girolamo Scalesse segue l'avvocato in procura

QUARTIERE
EQ
In vendita 189 alloggi

L'assessore comunale alla Politica del Territorio di Aosta Guido Piovano (nella foto) ha illustrato il Piano di vendita di alloggi approvato ieri in Consiglio.

SERVIZIO A PAGINA 35

I carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno preso Tonio Zara, 43 anni, e Lucia Rigante, di 55, residenti a Morgex

Estorsero miliardi a un'ereditiera, due arrestati

Hanno anche finto un rapimento. E fra gli indagati nomi ancora segreti

Lucia Rigante, sotto scorta, ieri mattina davanti al palazzo di Giustizia di Aosta

MORGEX. Una ricchissima ereditiera di Milano debole di nervi, una coppia di valdostani senza scrupoli e, attorno, una girandola di miliardi. Ingredienti di un'estorsione durata quasi 3 anni e stroncata lunedì sera dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta. I militari hanno arrestato Tonio Zara, 43 anni e Lucia Rigante, 55 anni, entrambi residenti a Morgex.

Nelle loro tasche finiti, secondo le accuse, 3 miliardi in contanti, 400 milioni in gioielli e la proprietà di qualche alloggio di Milano. Sono accusati di associazione a delinquere, estorsione continuata e circonvenzione d'incapace. Lui è in carcere a Brissogne, lei agli arresti domiciliari «perché la sua posizione marginale», dice l'avvocato difensore Claudio Soro.

La vicenda è una cronaca mescolata alla mondanità. L'ereditiera era il «serbatoio» di denaro, Zara e Rigante (ma solo) i beneficiari. Sul libro degli indagati ci sono altri nomi, segreti perché l'inchiesta dei carabinieri è finita. Nomi di commercianti e imprenditori aostani che avrebbero sfruttato, attraverso Zara, la ricchezza dell'ereditiera.

Da sinistra: Lucia Rigante, 55 anni, e Tonio Zara, di 43, entrambi di Morgex

I due arresti sono stati la fine di un incubo per l'ereditiera milanese. La donna abita nella zona di San Siro, ma è di frequente in villeggiatura a Courmayeur. Ed è proprio lì che, all'inizio degli Anni Novanta, è cominciato tutto. La ricca turista era in vacanza in un grand hôtel dove in quel periodo lavorava Tonio Zara, detto «Santinis», ex dj una radio di Aosta.

I due si sono conosciuti, Zara ha intuito di trovarsi di fronte una donna ricchissima e, nello stesso tempo, con profonde depressioni che ne fanno una persona debole. E quindi, nei pensieri di Zara, sfruttabile problemi. Detto e fatto. L'ereditiera aveva provato, all'inizio, simpatia per quell'uomo. E così gli aveva regalato milioni milioni. Quando alla donna era venuti dubbi su Tonio Zara, sono cominciate minacce e ritorsioni. L'ereditiera era così finita in completa balia degli estorsori.

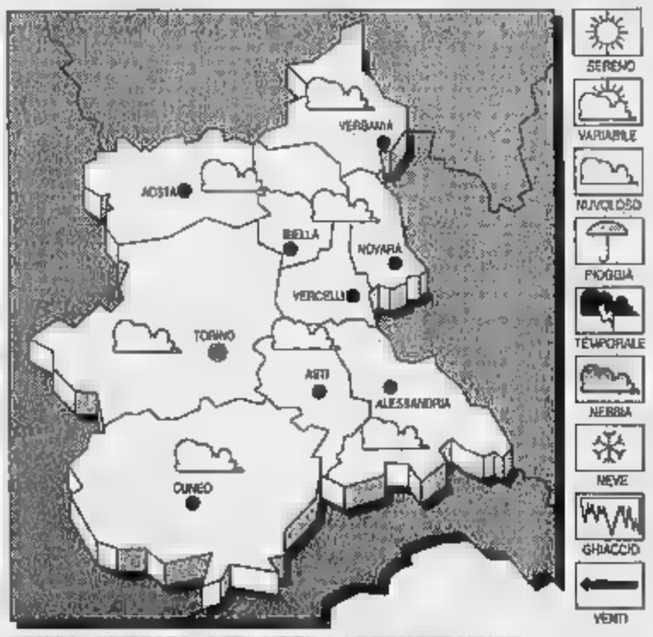
I carabinieri di Aosta, con il sostituto procuratore Pasquale Longarini, hanno accertato un'estorsione di almeno 3 miliardi in contanti, 400 milioni in gioielli e alloggi a Milano (con atti registrati ad Aosta). Un patrimo che i carabinieri del nucleo operativo stanno tentando di riconsegnare alla proprietaria.

A insospettire i militari è stata la «bella vita» di Zara e complici. Soldi dall'incerta provenienza, abiti e macchine di gran lusso (Porsche, Mercedes, Bmw, Jaguar, Volvo). E poi le notti nei night club e nel casino, dove in sera Zara e compagni hanno perso 250 milioni.

L'ereditiera era ormai sul lastrico, rovinata e pronta a consegnarsi nelle mani degli usurai pur di non dover più sentire quelle minacce. Ma gli amici della na l'hanno convinta a presentarsi dai carabinieri dopo l'ultimo ricatto. Zara ha finto di essere stato rapito. Lucia Rigante, «emissaria», ha chiesto 20 milioni all'ereditiera. Ma tutti i dialoghi erano ascoltati dai carabinieri. Tre di appostamenti, pedinamenti, intercettazioni e, lunedì sera, la trappola. L'appuntamento era sul piazzale della «Standa» di Morgex. E' arrivata Rigante, ha preso la busta con i soldi dall'ereditiera e si è allontanata a piedi, a accorgersi di avere attorno i carabinieri. Quando stava per entrare in casa, è stata arrestata. I militari sono rimasti nascosti, sapevano che mancava Zara per completare il «puzzle». L'uomo è arrivato ha trovato i militari.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse; tendenza a schiarite a partire dal pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Deboli Sud-Ovest.
DEL Iniziali condizioni spiccata variabilità; nuovo peggioramento pomeriggio.

LE TEMPERATURE
IERI AOSTA
Max: 16; min: 10; media: 14
UN FA
Max: 16; min: 8; media: 13
PIEMONTE
Torino 17,7; Alessandria 15; Asti 16; Cuneo 18; Novara 16; Vercelli .

Protagonisti «Xandi», un San Bernardo di 3 anni e mezzo, e il suo padrone Giuseppe Pronesti

Dalla Svizzera una maratona di solidarietà

Partenza dall'Ospizio alle 3,30 di domenica e arrivo ad Aosta

AOSTA. «Xandi», un San Bernardo di 3 anni e mezzo, «aiuterà» gli organizzatori della manifestazione «Sei zampe», in programma domenica ad Aosta, Courmayeur e Verrès e organizzata dall'Ente per la cinofilia italiana con il contributo della sezione aostana della Federcaccia. Come? Con il suo padrone, Giuseppe Pronesti di St-Pierre, allevatore e addestratore di questa razza canina utilizzata per il soccorso in alta montagna, percorrerà un tragitto di 34 chilometri a piedi. Partiranno nella notte, alle 3,30, dall'ospizio dei monaci del Gran Bernardo per arrivare alle 12 in piazza Chanoux, luogo di ritro- i partecipanti alla «maratonina» di solidarietà per i Paesi in via di sviluppo.

«Il San Bernardo - dice Pronesti - è la razza che, forse, meglio si identifica la finalità questa manifestazione. E', infatti, il cane simbolo della carità, della dedizione del lavoro; per un secolo ha aiutato i monaci dell'Ospizio nell'aprire la strada innevata viandanti, nel portare aiuto alle persone travolte dalle valanghe o nella ricerca di persone scomparse».

Giuseppe Pronesti, allevatore di Saint-Pierre, con il suo San Bernardo «Xandi»

Per completare questa «performance ecologica d'altri tempi» gli operatori dell'Apt del Gran San Bernardo raccoglieranno nei loro uffici offerte per i poveri nel mondo e le consegneranno al «maratoneta» che, a sua volta, darà la busta al comitato organizzatore, ad Aosta. Ma l'idea di fare una «passeggiata» così impegnativa ha anche un secondo obiettivo. Lo spiega Pronesti: «Desidero dimostrare la forza e la resistenza di questi cani, poco richiesti per operazioni di soccorso. Si predilgono, in genere, altre razze che per la corporatura più snella sembrano offrire maggiori garanzie di velocità e di sistemazione mezzi soccorso. Le risorse dei San Bernardo sono ineguagliabili. E' fondamentale riscoprirle». [s. l.]

Il messaggio delle organizzazioni sindacali e i programmi di oggi in Valle

«Giorno di festa e di impegno»

Per Cgil, Cisl, Savt e Uil: «Il significato del 1° maggio è ricordare il diritto, per tutti, al lavoro» L'appello delle piccole imprese. Inaugurazione di un circolo a Verrès e di una mostra ad Aosta

AOSTA. Nella ricorrenza del 1° maggio, festa del Lavoro, gli impegni dei movimenti politici e sindacali e di alcune associazioni sottolineano l'importanza di questa data storica.

«Perché ha ancora senso festeggiare il 1° maggio in una società dove tendono a prevalere i principi del liberismo senza regole, come affermazione delle sole ragioni del mercato e dell'impresa, dimenticando i diritti del lavoro e dei lavoratori, della stessa democrazia». Così scrivono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Savt e Uil e spiegano come sia opportuno ricordare il 1° maggio, innanzitutto «per scongiurare che vuole contrapporre il lavoro pubblico a quello privato, quello autonomo a quello dipendente». E ancora: «Una festa e un impegno per il futuro. Per garantire il lavoro a giovani, donne e disoccupati».

Oggi, nella saletta dei Signori di Sant'Orso alla Porta Praetoria è allestita la mostra fotografica «Il lavoro e la città».

Per alcune categorie di lavoratori, il 1° maggio coincide con il periodo di pesanti «salassi fiscali» e «tartassamenti normativi» del governo. Sono i lavoratori autonomi che tengono a ricordare le numerose piccole aziende chiuse nei primi 3 mesi del '96 in Valle, con la conseguente perdita del posto di lavoro per 300 persone. I rappresentanti dell'Associazione libere imprese minori chiedono una maggiore attenzione per le piccole imprese: «Nessun politico - scrivono - ha dichiarato il proprio impegno in difesa dei posti di lavoro autonomo perduti».

È proprio in questo giorno dedicato al Lavoro, gli iscritti al partito della rifondazione comunista inaugurano, a Verrès, alle 10, la sede del Circolo intercomunale della Bassa Valle, in via Duca d'Aosta 32, dedicata al partigiano Giovanni Vinzio.

Il 1° maggio è occasione di incontro anche per i numerosi sardi residenti in Valle, molti dei quali aderenti all'associazione «Su Lidone». Oggi festeggiano Sant'Efisio. Alle 15, nella sede di via Brocherel 32, saluto dei rappresentanti di Su Lidone e presentazione del nuovo direttivo. Alle 15,40 Gianni Secchi presenterà le «launeddas e gli strumenti musicali tradizionali della Sardegna». Alle 17 degustazione di prodotti sardi e ancora musica tradizionale.

Sandra Lucchini

Operai all'uscita Ovest dello stabilimento «Cogne» in una foto di qualche anno fa

Alimentari e bar potranno aprire Distributori e farmacie di turno

AOSTA. C'è facoltà di aprire oppure abbassare le serrande è valida anche in occasione della festa del lavoro. La categoria dei panettieri ha deciso di chiudere e ha distribuito pane doppio nella giornata di ieri. Per i commercianti di generi alimentari l'apertura è facoltativa; la stessa regola, in vigore dal 1° marzo al 30 ottobre, accomuna anche i commercianti di prodotti voluttuari.

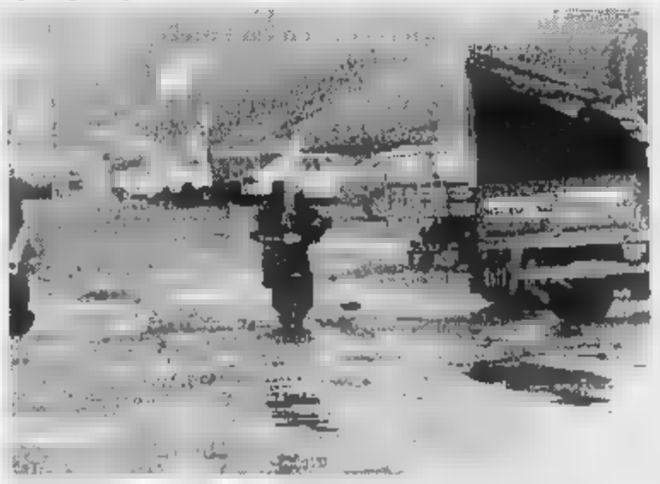
Normativa diversa per i gestori di bar, cui è concesso di tenere aperto il locale il 1° maggio se coincide con il giorno di chiusura, essendo una festività infrasettimanale. «La presenza piuttosto numerosa di turisti - rileva Giuseppe Sagaria, presidente dei commercianti aostani, - dovrebbe incentivare l'apertura dei negozi, soprattutto nel centro storico, méta preferita dai villeggianti».

Queste le farmacie di turno. Ad Aosta: oggi è di turno, dalle 9 alle 22, la farmacia comunale n.4, in via Saint-Martin de Corléans. Per il distretto 1: Verrand; distretto 2/3: Villeneuve; distretto 4: Valpelline; distretto 6: Nus; distretto 7: Antey-Saint-André; distretto 8/9: Châtillon; distretto 10: Champoluc; distretto 11/12/13: Pont-Saint-Martin; distretto 14: Gressoney-Saint-Jean. Le farmacie di turno a La Thuile e Cogne aprono entro 15 minuti dalla chiamata.

Anche i distributori di benzina osservano l'apertura di turno. Ad Aosta, oggi gli automobilisti possono rifornirsi ai distributori della Fina, in via Clavalité; Monteshell, in via Paravera; Esso, in corso Ivrea; Agip, in via Chambéry; Ip, in via Parigi; Fina, in via Saint-Martin. Ad Arnad, è aperta la Fina; a Châtillon, l'Agip; ancora la Fina, a Fénis e Gressan; Tamoil, a Hône; la Fina, a Pollein; l'Ip, di Donnas, La Salle e di Pont-Saint-Martin; la Esso, a Quart; l'Erg, a Sarre; l'Ip, a Saint-Christophe e Verrès e la Monteshell di Saint-Vincent.

I cinema: al Corso, di Aosta, è in programma «Braveheart», alle 21; al Giac «Ferie d'agosto», oggi e domani, ore 20 e 22,30; al cinema Monte Bianco, a Courmayeur, alle ore 21,30, verrà proiettato il film «Vite strozzate». **[a. l.]**

Oneri di urbanizzazione non dovuti



Comune rimborsa 4 cooperative

AOSTA. Il Comune di Aosta dovrà restituire cooperative edilizie «La Montanara», «Pilas», «San Rocco» e «International» più di 255 milioni, come rimborso per gli oneri di urbanizzazione versati dalle cooperative stesse per il rilascio di concezioni edilizie per la costruzione della strada di accesso, la fognatura e l'acquedotto in via Plan des Rives. L'esecuzione di tali opere essendo su strada definita privata e non comunale come si pensava in un primo tempo, non dava al Comune il diritto di richiedere di urbanizzazione alle cooperative.

La delibera per rimborso è passata nell'ultima seduta del Consiglio comunale Aosta. Il documento approvato dall'assemblea cittadina è stato una conseguenza della sentenza del Tar che ha condannato il Comune a restituire gli oneri alle quattro cooperative che si erano costituite in giudizio in quanto i lavori eseguiti non erano su terreno comunale, privato. La sentenza ha, inoltre, stabilito che il rimborso dovuto dal Comune debba tenere conto della rivelutazione monetaria e degli interessi. Al Comune anche il pagamento delle spese processuali, per oltre milioni e mila lire.

«La sentenza - si legge nella delibera - è stata ritenuta esauriente nella sua articolazione e sussistevano nuovi e validi argomenti per ricorrere in appello». **[sa. b.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Due feriti in uno scontro sulla statale 26

Franca Boscardin, 50 anni, di La Thuile e Adriano Ballico, 48 anni, di Pre-St-Didier, sono rimasti feriti in un tamponamento sulla statale del Monte Bianco, a Pre-St-Didier. Un autobus Savda ha urtato un autocarro «Parrola» guidato da Ballico, che ha poi tamponato un autocarro «Piaggio» finito contro la Ibiza sulla quale viaggiava Boscardin. La donna guarirà in 28 giorni, Ballico in 21 giorni. E' intervenuta la Polstrada di Entreves.

VERRES

Una caserma per la Guardia di Finanza

La Guardia di Finanza cerca una nuova caserma per la tenenza di Verrès. Il contratto è scaduto e le Fiamme Gialle hanno l'obbligo di valutare eventuali altre offerte, che dovranno pervenire entro 10 giorni al comando Gruppo di Aosta. L'immobile deve essere nel centro di Verrès, composto da 12 stanze, doppi servizi, 3 posti auto coperti e una superficie complessiva di 400 metri quadrati.

AOSTA

Il piano sulle zone a traffico limitato

Sarà presentato domani alle 20,30, nel salone delle scuola elementare di piazza San Francesco, il nuovo piano sulla zone a traffico limitato, che comprende le vie Tourneuve, Abbé Gorret, piazza Roncas e il lato Nord di via Torre del lebbroso e via Vevey. Ad illustrarlo saranno l'assessore comunale alla Viabilità, Guido Grimod, e il sindaco Pier Luigi Thiébat.

[illegible]

Una conferenza sui programmi spaziali

«Les enjeux de l'espace» è il titolo della conferenza che Marcel Glantier», ingegnere aeronautico e responsabile del centro spaziale di Tolosa, terrà domani, alle 18, alla sede dell'Alliance française, in via Porta Pretoria 19. La conferenza si articolerà in quattro momenti, per i quali saranno proiettati alcuni cortometraggi: «L'espace en France», «L'accès à l'espace et le programme Ariane», «La gestion de la planète» e «L'homme dans l'espace».

Ieri pomeriggio in Consiglio comunale. Il voto dopo un'altra ora e mezzo di discussione animata

Asili nido, approvato il nuovo regolamento

Da Beneforti critiche alla «marcia indietro» dell'assessore Rigo

AOSTA. Dopo un'altra ora mezza di discussione è stato approvato ieri pomeriggio il nuovo regolamento per gli asili nido. Ad animare il dibattito del Consiglio comunale è stata un'inaspettata presa di posizione del consigliere di maggioranza Valerio Beneforti (ppi), che ha criticato con durezza il comportamento dell'assessore ai servizi socio-educativi Gianni Rigo sulla questione asili nido.

«A novembre l'assessore - ha detto Beneforti - ha tenuto duro, ora per effetto delle minacce di famiglie che non vogliono pagare, per le proteste, pure il martellamento Rifondazione, per effetto Gabibbo, l'assessore cede e fa marcia indietro. Non è giusto cedere a chi può e non vuole pagare. Questa è la difesa dello stato sociale?».

Ad elogiare la «marcia indietro» dell'assessore Rigo sono invece stati i consiglieri di minoranza dei «Popolari per Aosta», così come i rappresentanti Rifondazione comunista («Mi trovo in una posizione ridicola - ha detto Maurizio Pucci -, quella di dover difendere l'operato dell'assessore Rigo») e di Forza Italia, questi ultimi, nonostante si siano espressi negativamente sulla delibera hanno «difeso» la giunta e l'assessore Rigo «che si è reso conto che il regolamento non andava - ha spiegato Zucchi -, e ha deciso di modificarlo. E' stato fatto un passo avanti, da un punto di vista politico speriamo che l'assessore si attivi a migliorare ancora di più le quote».

E a riprendere la «marcia indietro» di Rigo anche Mauro Pilon, «Aosta libera», che ha sottolineato, in netta contrapposizione Beneforti, come sia stata positiva «l'azione di un insieme di persone che si sono riunite in un comitato e hanno saputo modificare la situazione». E dei risultati positivi nati dalla «collaborazione» di cittadini ha parlato anche il consigliere Guido Cossard, che ha sottolineato come il risultato ottenuto sul regolamento sia «qualcosa positivo». Favorevole anche il parere del gruppo del pds: Antonio Di Marco ha ricordato che Rigo non ha iniziato a lavorare sul nuovo regolamento all'arrivo del Gabibbo, ma molti mesi prima.

Poi l'intervento dell'assessore ai servizi socio-educativi: «Con il operato mi sembra di non essermi tirato indietro al confronto. Ci siamo assunti degli impegni e, con il contributo di tutti, abbiamo deciso di rispettarli. Il meccanismo degli asili nido è certamente migliorabile». «Marcia indietro? - aggiunge Rigo - Si può chiamare come si vuole. Il fatto è che a novembre le indicazioni in mio possesso per stabilire quote e regolamento di-verse. Ora sono state modificate e quindi sono cambiate le valutazioni. Penso che l'importante sia di essere arrivati a risolvere alcuni problemi e soprattutto di aver migliorato la situazione economica per le fasce di reddito più basse».

Le nuove quote saranno portate ora dall'assessore in giunta comunale per l'approvazione. Nel frattempo i rappresentanti del comitato «Nido per tutti» chiedono un confronto tra Comune e Regione «per ridiscutere la questione del 18 per cento - dice Emanuele Turato, rappresentante del comitato -. Nel frattempo proseguiamo la nostra protesta economica, di autoriduzione delle quote, in base al calcolo matematico del 18 per cento. Attualmente, dai nostri sondaggi, sappiamo che il 70 per cento delle famiglie sta aderendo alla nostra iniziativa. E' evidente che rischiamo l'espulsione, ma vogliamo continuare a trattare per avere rette più giuste».

Sandra Bovo

STATUTO DEL COMUNE

Manca la maggioranza

E' mancata la maggioranza «qualificata» per l'approvazione della delibera comunale sull'inserimento, nello Statuto del Comune, della figura di un «direttore generale». Venti i voti favorevoli al provvedimento e determinante è stata l'astensione del consigliere Giuseppe Verducci. Erano infatti necessari ventun pareri favorevoli per l'approvazione della modifica allo Statuto.

Alla direzione generale spetta il compito di operare per «assicurare unitarietà e coerenza all'azione dei dirigenti in rapporto agli indirizzi e agli obiettivi definiti dagli organi di governo». Compiti del direttore generale quindi la definizione degli interventi necessari per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi; il coordinamento dei sistemi di pianificazione e il controllo di gestione; l'elaborazione, il concorso dei dirigenti, della proposta di bilancio a budget, direttiva del sindaco.

LETTERE AL GIORNALE

Una società di eguali? Non sulla Terra

In campagna elettorale c'è stato il partito della rifondazione comunista che proponeva alcune cose da fare nell'immediato. Il ripristino della scala mobile. Da quando è stata abolita, ci siamo resi conto che questa è solo una partita di giro che non tutela il salario.

Si è proposto anche che l'orario di lavoro fosse di 35 ore, uguali per tutti a parità di salario. Quale imprenditore assumerebbe personale dal momento che avrebbe svolto il lavoro in 35 ore anziché in 40?

Le pensioni dopo 35 anni di contributi. Quando vent'anni fa qualcuno chiedeva, nelle assemblee alla Cogne, di estendere questa norma al settore pubblico, veniva deriso.

Perché non si riesce a considerare il lavoro non soltanto un diritto, ma anche un dovere? Nel settore pubblico con il part-time si possono da subito creare migliaia di posti di lavoro. Perché non rivalutare l'apprendistato come mezzo per imparare un mestiere? Quelli della mia generazione «Anni 40-50» hanno avuto una formazione culturale dal lavoro; molti di noi, durante i corsi settimanali di scuola obbligatoria, hanno imparato a leggere e scrivere, a fare i conti. Verrebbe così ridotto il triste spettacolo di giovani che vagabondano nelle vie.

Si chiede il diritto alla Sanità per tutti, ma non si chiede il dovere per tutti a partecipare alla spesa.

Negli Anni 70 si è imposto l'inquadramento unico ai lavoratori con relativo appiattimento salariale che io considero il più mortificante e nefasto accordo raggiunto a danno dei lavoratori. Si vuole ad ogni costo una società di eguali, forse lo saremo al cospetto di Dio, ma non sulla Terra.

Il confronto sul lavoro è mondiale, in particolare con i Paesi asiatici. Dobbiamo batterci con fantasia, con flessibilità, con l'inventiva che abbiamo noi italiani, non isolarci con una piccola autarchia.

Ricordate che, quando non si possono più commettere errori, troverete seduto come compagno davanti a voi il nulla.

Tullio Biazzetti, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 458
Vigili del fuoco: 115.
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304 280
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983,
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560 411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand.* La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve.* Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Mercoledì 1 maggio 1996

Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans. Fina: **Châtillon:** Agip; : Fina (Arsena); **Gressan:** Fina. Tamoil; in: Fina; : IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** (S.S. 26); Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0166) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Erika Ruggiero; Marco Nelva Stellio; Davide Bott.
Matrimoni. Gian Luca Panzin con Marie Christine Giuliano; Luca Monteccone con Serena De Pascalis.
Morti. Mendes Buzzi, 70 anni, pensionato, Saint-Pierre; Iolanda Fresc, 74 anni, pensionata, Gaby.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. Nell'ambito del rinnovo dell'ospedale regionale, la giunta regionale ha deciso di stanziare al «Cipe - comitato interministeriale per la programmazione economica» un finanziamento in vista della realizzazione di una sala operatoria destinata alla chirurgia vascolare. Il contributo servirà anche per l'adeguamento della struttura alle norme relative alla prevenzione degli incendi.
Aosta. La giunta regionale ha approvato l'attuazione di una ricerca per il miglioramento qualitativo del «boudin» della Valle. Sono state avviate le procedure per l'ottenimento della definizione di origine controllata del prodotto.
Brissogne. Nell'ambito attività dell'Agenzia del lavoro, la giunta regionale ha stanziato 69 milioni realizzazione di un corso di qualificazione per installatori di sistemi automatici rivolto a 12 detenuti del carcere di Brissogne.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Quattro «maestri lavoro»

Il salone del palazzo regionale ospita oggi alle 11,30 la cerimonia di consegna dei quattro valdostani insigniti della «Stella al merito del lavoro». La decorazione sarà consegnata a Giuseppe Bodria, Angelo Pelappi, Agostino Menzio e Cesare Pellegrino. Parteciperanno alla manifestazione autorità politiche e dirigenti degli uffici del lavoro e dell'ispettorato del lavoro.

AOSTA

La nuova limitazione traffico

L'aula magna della scuola elementare di piazza San Francesco ospita domani alle 20,30 un incontro pubblico tra il sindaco Pier luigi Thiébat, l'assessore alla viabilità Guido Grimod e gli abitanti di via Tourneuve, via Abbé Gorret, piazza Roncas e il lato nord di via Torre del lebbroso e via Vevey, interessate dall'istituzione di a traffico limitato». Saranno spiegate ai cittadini le modalità del nuovo provvedimento.

[illegible]

Soggiorno marino e cure

La comunità montana ha organizzato un soggiorno marino di 15 giorni a luglio sulla Riviera Ligure, per ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni residenti nel comprensorio della comunità, con possibilità di cure per chi è affetto da patologie respiratorie. Il servizio comprenderà vitto, alloggio, assistenza ed eventuali cure (inalazioni, ventilazione polmonare, aerosolterapia). Gli interessati dovranno prenotare entro il 10 maggio. La quota a carico dell'utente è di circa 800 mila lire.

[illegible]

Pitture e sculture di Bersezio

La Torre del Lebbroso ospita l'esposizione dell'artista Gianni Bersezio intitolata: «Lo spazio dell'immagine». Pittore, grafico pubblicitario e scultore dell'acciaio, Bersezio è originario Cuneo e vive dal 1984 a Courmayeur. La mostra ospita 30 dipinti e 6 sculture in acciaio. Resterà aperta fino al 12 maggio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. **[a. ser.]**

Il Consiglio ha approvato il Piano che interessa per ora 189 alloggi

Case Cogne, al via le vendite

Il Comune pensa di ricavare 10 miliardi e 600 milioni dalla prima «tranche». Altri 282 appartamenti sono «cedibili» ma non ancora messi sul mercato perché in ristrutturazione

AOSTA. Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato ieri mattina il «piano di vendita» degli alloggi del quartiere Cogne che interessa in prima applicazione 189 alloggi, sui 471 dichiarati «cedibili», in base ai criteri fissati con legge regionale (quelli più vecchi e non in corso di ristrutturazione). Tutto il patrimonio immobiliare dell'ex quartiere Cogne, oggi di proprietà pubblica municipale, assomma a 919 alloggi. Di questi, ne sono stati dichiarati «non cedibili», almeno per il momento, 448, quelli di più recente costruzione. Il Comune pensa di ricavare 10 miliardi e 600 milioni dalla prima «tranche», importante, della cessione. I 282 alloggi dichiarati «cedibili» ma non ancora messi sul mercato, per il momento sono in vendita perché in corso di ristrutturazione. I criteri generali per l'alienazione di strutture immobiliari pubbliche prevede che i soldi ricavati dalle vendite vengano rimpiegati in interventi di pubblica utilità. Nel rispetto di quelle direttive, spiega il vice-sindaco di Aosta Guido Piovano, i primi 10 miliardi e milioni «saranno utilizzati per le ristrutturazione nei blocchi delle case Filippini, Stura e Giachetti, a loro volta, poi, in vendita».

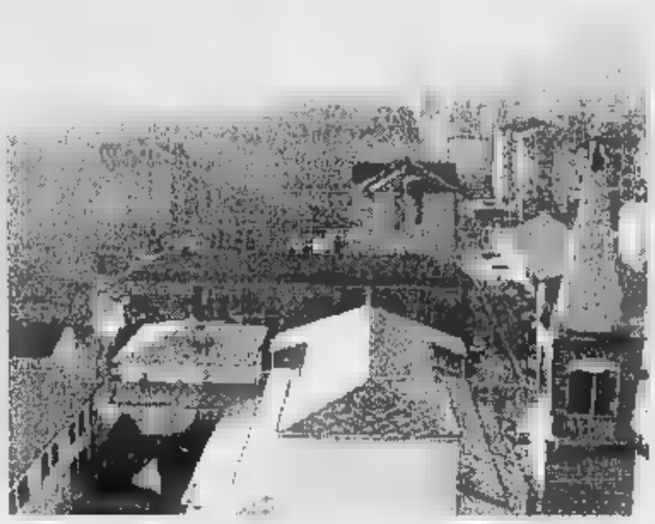
Il gruppo consiliare di Forza Italia si è astenuto dalla votazione e ha criticato le scelte della maggioranza. Il consigliere Dario Frassy ha detto: «Siamo del tutto favorevoli alle privatizzazioni e per questo giudichiamo il piano appena approvato adeguato, insufficiente, un delibero che è più di facciata che di sostanza, che sarà difficilmente applicabile perché impostata con strumenti normativi poco idonei».

Piovano, a nome della maggioranza, ribadisce che invece «si è sulla strada giusta, con le opportune cautele che richiede un tema così delicato quello della casa». Il vice-sindaco fa ancora notare come l'ex-quartiere Cogne sia oggi per la città di Aosta un «polmone» per chi cerca abitazione, che sentirà, con opportune rotazioni, l'insediamento di 30-40 nuove famiglie all'anno.

In Comune si sono dibattuti ieri anche altri due temi sempre legati all'edilizia pubblica. Il primo è stato quello del cosiddetto «grattacielo» stabile che si trova nel quartiere Cogne a fianco della chiesa dell'Immacolata. Gli appartamenti potrebbero essere messi in vendita, ma il Comune, spiega ancora Piovano, ha dovuto prendere atto che almeno il 50 per cento degli inquilini non è pronto all'acquisto, probabilmente per scarsità di risorse economiche. Di fronte ad una tale situazione, sarà necessaria una pausa di riflessione. Il secondo tema è stato quello della possibile vendita in Aosta di più di 400 alloggi da parte dello Iacp, l'Istituto autonomo delle case popolari. Nulla in contrario in via di principio da parte di nessun consigliere sulla vendita, salvo il fatto che il ricavato (alcune decine di miliardi), nelle intenzioni dello Iacp, pare destinato a investimenti, sempre per case popolari, fuori da Aosta. Il Consiglio invece ha ribadito come nel capoluogo regionale vi sia la possibilità di realizzare appartamenti di edilizia pubblica per almeno 12 mila metri quadrati, prioritariamente nelle zone di via Voison e del quartiere Dora.

La votazione di ieri segna una svolta importante ad Aosta nel settore della casa. Dopo anni di dibattito e di polemiche adesso almeno una prima «tranche» di appartamenti sono sul mercato e per gli altri 282 dei «vendibili» non vi saranno tempi lunghissimi, al massimo un paio d'anni. L'operazione produrrà un effetto «calmiere» sul mercato della casa che in Aosta ha raggiunto prezzi veramente elevati? Non nell'immediato, perché gli acquirenti saranno gli inquilini già residenti ma gli esperti del settore dicono che è un segnale non trascurabile per il futuro. I prezzi di vendita sono stati fissati dall'Ufficio tecnico erariale e sono «compatibili» con quelli di mercato.

Bruno Baschiera



Il Comune ha deciso di mettere in vendita 189 alloggi al Quartiere Cogne

I carabinieri stanno cercando un agricoltore di Chetoz

Quart, dà fuoco alla casa poi sparisce nel nulla

QUART. Una storia di solitudine, di un uomo dal carattere «difficile», che non ama la compagnia della gente. Ieri mattino Lorenzo Rosaire, 54 anni, ha tentato di dar fuoco alla sua casa. E poi è scomparso. Ora lo cercano i carabinieri di Nus. L'uomo vive nella frazione Chetoz al numero 34. Una casa agricola, sulla collina di Quart, immersa nel verde. Il villaggio è poca cosa, tre o quattro abitazioni. Lorenzo Rosaire lo conoscono tutti, nella zona.

«Uno solitario, che parla poco, dal carattere strano» dicono i vicini di casa. E chissà perché, ieri mattina, poco dopo l'alba, Lorenzo Rosaire ha appiccato il fuoco alla sua abitazione, e poi anche al motocarro che usava per il lavoro nei campi.

Nessuno lo ha visto, ma la dinamica del rogo lascia poco spazio ai dubbi, secondo i vigili del fuoco di Aosta. Le squadre di soccorso hanno lavorato per quasi 2 ore per spegnere le fiamme. E poi sono rimaste impegnate a lungo per cercare il padrone di casa, perché di Rosaire non c'era traccia.

La casa di Lorenzo Rosaire distrutta ieri mattina da un incendio

L'allarme è scattato alle 6.50. Lo ha dato Renato Gippaz, che abita poco distante da Lorenzo Rosaire. Ha visto il fumo e ha telefonato al «115».

Quando sono arrivati, i vigili del fuoco temevano che ci fosse qualcuno intrappolato nella casa in fiamme. Ma dopo un sopralluogo, si sono tranquillizzati. L'incendio ha distrutto materassi, stracci e poco altro. Ma i vigili del fuoco non sono subito accorti di trovarsi di fronte a qualche stranezza di troppo. Il tubo della stufa era staccato dal buco della canna fumaria. E dalla stessa stufa mancavano i «cerchi» di ghisa che chiudono i bracieri. Non solo. In giardino i vigili del fuoco hanno trovato in fiamme anche il motocarro utilizzato da Rosaire per i lavori agricoli.

Il rogo ha danneggiato soltanto la cabina. Il motocarro era troppo distante dall'abitazione per essere stato raggiunto dalle fiamme sviluppatesi in casa.

I dubbi che a dar fuoco sia stato lo stesso padrone di casa sono aumentati con il trascorrere dei minuti, soprattutto quando i vigili del fuoco si sono accorti della scomparsa di Lorenzo Rosaire. Lo hanno cercato nei pressi della casa, in un boschetto.

Ma dell'uomo nessuna traccia. Forse, spaventato dalle fiamme, si è nascosto da qualche parte. **[s. ser.]**

Organizzati a Courmayeur dal consigliere comunale Clementina Brunod e dalla biblioteca

Una serie di incontri sul disagio giovanile

Lo scopo è «fornire indicazioni sul modo di essere genitori»

COURMAYEUR. Clementina Brunod, consigliere comunale, in collaborazione con la biblioteca di Courmayeur ha organizzato una serie di incontri sul disagio giovanile. «L'iniziativa - spiega - è stata sollecitata dal sindaco, Derriard, da richiesta di un gruppo di genitori ed è proprio ai genitori che si rivolge, visto che spesso sono loro a creare problematiche ai figli. Con queste quattro serate non pretendiamo di rispondere a tutti gli interrogativi, ma di dare indicazioni sul modo di essere genitori e per rivedere, forse, il nostro comportamento».

Nel primo incontro, tenutosi la scorsa settimana, Francesco Caligiana, psichiatra presso l'Usl di Aosta e padre Luigi Cervellini, direttore dell'accoglienza del centro «La Svolta» di Sarre, hanno parlato di bulimia, anoressia, solitudine, alcool e droga, le manifestazioni più drammatiche del disagio giovanile. Dal dibattito è emerso che la causa iniziale di tali devianze considerate, almeno sotto l'aspetto psicologico, fughe dalla realtà, è da ricercarsi in situazioni familiari e sociali compromesse. E' poi stato detto che in Valle il consumo d'alcol, anche a livello giovanile, è un vero problema sociale da affrontarsi con una massiccia opera di prevenzione ed educazione.

Domani Carlo Della Pera, medico del Sert di Ivrea, impegnato presso la comunità «Arco» di Torino parlerà di droga «Educare oggi per non piangere domani». Il 23 maggio verranno affrontati i temi: sieroposività e Aids. Relatori Antonio Traverso, aiuto primario del reparto malattie infettive dell'ospedale di Aosta, Giulietta Venturini caposala dello stesso reparto e Giorgio Luberto, operatore presso il laboratorio di analisi.

L'ultimo incontro su «La famiglia di fronte al disagio» è in programma il 30 maggio e avrà come relatore fratel Celestino Zanoni, presidente della comunità «Arco» di Torino. Si tratta di incontri dibattito, durante i quali i genitori possono intervenire per chiarire incertezze e dubbi ed è proprio a loro che si rivolge l'iniziativa perché, come è stato sottolineato nel corso della prima serata «il mestiere di genitore, specialmente oggi, è il più difficile». Tutti gli incontri sono in programma nell'auditorium della scuola elementare, alle 20.30. **[g. l. m.]**

Il disagio giovanile in 4 incontri

Breuil, Erik Seletto ha vinto la nona edizione della prestigiosa manifestazione

Azzurrissimo a un atleta «di casa»

E' la prima volta che il successo va ad un valdostano. Una gara da dimenticare per Ghedina, finito al penultimo posto. Delusa anche Sovrana Welf, l'azzurra di Gressoney, che ieri è arrivata soltanto 4ª

BREUIL. Erik Seletto, 21 anni, delle Fiamme Gialle di Predazzo è riuscito a vincere sulle nevi di casa la nona edizione di Azzurrissimo. E' stata una vittoria sofferta e di misura su un tracciato reso difficile da una neve in certi punti troppo morbida e da visibilità sovente precaria. E' riuscito a spuntarla sul francese David Pretot, quinto nella prima manche, staccato da un 1"71, che ha vinto ieri superando il valdostano di 1"51 centesimi, terzo. Quei 20 centesimi gli hanno regalato la vittoria, la prima di un atleta di casa. Dietro Pretot è finito un altro francese, Jean Luc Crétier che ha preceduto a 56 centesimi gli sloveni Jernej Koblar e Ales Brezavsek. Kristian Ghedina, quinto nella seconda manche, è finito al penultimo posto a oltre 23", davanti a Luc Alphan, ultimo nella seconda manche e fanalino di coda anche in classifica generale. Tutto facile invece per la svizzera Caterina Dietschi, che ha vinto nettamente davanti alla francese Régine Cavagnoud e 4"92 e all'azzurra Gressoney, Sovrana Welf a 5"10. La campionessa di Lugano è arrivata soltanto quarta a 2"21 dalla Cavagnoud che ha vinto davanti alle azzurre Patrizia Auer (a 1"25) e Patrizia Bassis (a 1"69), le due rivali dirette hanno fatto del loro meglio per perdere. Soprattutto Sovrana Welf, che arrivata ieri quinta, distro Dietschi e a 4"21 dalla Cavagnoud, si è fatta soffiare da questa il secondo posto per 18 centesimi.

Un Azzurrissimo da dimenticare quello di Ghedina (quattro partecipazioni e due vittorie, nel 1992 e nel 1995), senza rimpianti: «Quest'anno è andata così. L'infortunio in moto nella gara di Lignano Sabbiedoro e la botta alla gamba sinistra mi hanno condizionato».

Sul parterre della gara ieri anche Toni Valeruz che scrutava con grande interesse la parete Est del Cervino. Il pioniere dello sci estremo sta progettando una discesa dalla Est, tra le porte di un percorso di slalom. L'appuntamento con questa impresa incredibile è per il 24 maggio. La manifestazione si è conclusa ieri pomeriggio la gara dei seniores oltre alla seconda manche nazionali. Fra i maschi ha vinto Massimiliano Iezza in 3'31"49 davanti a Mauro Bieler a 3"17, entrambi del Centro sportivo Esercito che ha preceduto Patrick Godoli a 4"24 delle Fiamme Gialle. Fra le donne vittoria di Sabina Matheoud di San Sicario in 4'00"72 davanti a Sonia Collé del Centro sportivo Forestale. E non è mancato all'appuntamento Pierino Gaspard di Valtournenche che con una gamba sola ha concluso la gara in 6'40"01. **[L c.]**

Un tracciato impegnativo e reso difficile da una neve in certi punti troppo morbida e da visibilità sovente precaria

La partenza di Azzurrissimo a Breuil Sotto, il vincitore Erik Seletto

DALLA VALLE

SARRE

Tre giovani denunciati per furto di un ciclomotore

Tre giovani di Sarre, di cui uno minorenne, sono stati denunciati per furto e ricettazione dalla polizia. Un agente ha trovato un ciclomotore, di cui era rimasto solo il telaio. A smontarlo era stato S. N., 17 anni, denunciato per ricettazione. La polizia è risalita ai presunti autori del furto: Gregorio Dovina e Fabrizio Salvato, entrambi di anni, di Sarre.

VERRES

Indagini della polizia per falso e ricettazione

Ancora denunce per Stefano Giuseppe Ramunni, 31 anni, e Tommaso Giuseppe Garbutti di 36, entrambi di Verrès. la mobile di Vercelli li accusa di falso, ricettazione, appropriazione indebita, furto e truffa. Entrambi erano già indagati perchè accusati di aver acquistato dal vercellese Mario Carrara titolare della «Meeting art», merce pagando assegni rubati per 31 milioni. Ora la mobile ha sequestrato carte d'identità e patenti in bianco, carte postali e libretti di assegni in bianco e già compilati.

COURMAYEUR

Guasto al motore di un tir traforo del Bianco chiuso

Il traforo del Monte Bianco è rimasto chiuso al traffico di mezzi pesanti nella notte tra lunedì e ieri. Alle 22.30 di lunedì un «carico eccezionale» ha avuto un guasto meccanico.

PONT-SAINT-MARTIN

Incidente in autostrada feriti due turisti

Incidente sull'autostrada a Pont-Saint-Martin. Nell'urto tra una Seat «Marbella» e una «Golf» sono rimasti feriti lunedì Marilena Uccheddu, 30 anni di Cagliari e Franco Bascherini, 33 anni, di Genova. Non sono gravi. E' intervenuta la Polstrada di Pont-Saint-Martin.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Servizio S.A.T.E.S.S.A.

Avviso di Bando di Preinformazione

Questa Amministrazione intende indire nel corso del 1996, le seguenti gare a pubblico incanto
Servizio di stampa di n. 12 numeri del Bollettino "Informatore Agricolo" e di un opuscolo sugli interventi nelle aree Obiettivo 5b. Servizio di Valutazione in itinere del DOCUP-Obiettivo 5b Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti tossico-nocivi dei laboratori. Fornitura di n. 5 auto a trazione integrale e n. 3 autoveicoli furgonati. Fornitura e posa di n. 1 serra e n. 3 tunnel per la produzione di essenze forestali micorizzate.
Il bando indicativo è stato inviato alla G.U.R.I. e al B.U. della Regione Valle d'Aosta in data 23 aprile 1996
Un bando di gara relativamente ad ogni tipo di servizio e fornitura sarà successivamente pubblicato nel B.U. della Regione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri: 0165/776247-776213
Quart, 23 aprile 1996

IL
dr. Giorgio Viale

SITRASB S.p.A.
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
GRAND-ST-BERNARD "le Tunnel"
Via Chambery n. 51 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 36 36 41 - Fax 0165 36 36 26

Avviso di gare avvenute

1) Pubblico incanto per esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione del viadotto "Moulin" in corrispondenza del raccordo autostradale di accesso al Traforo del Gran San Bernardo
Importo lavori a base d'asta L. 930.000.000
Ditte partecipanti: n. 8
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto effettuato con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (offerta prezzi unitari);
Aggiudicazione in data 25 marzo 1996.
Ditta aggiudicataria: **Sicem & C. S.a.s.** di Mignanego (GE).
Importo: Lit. 869.713.800.
2) Pubblico incanto per fornitura ed installazione di un gruppo elettrogeno all'interno del fabbricato imbocco sul versante italiano del Traforo del Gran San Bernardo.
Importo a base d'asta L. 376.937.025.
Ditte partecipanti: n. 7.
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto effettuato con il metodo del prezzo più basso determinato mediante offerte prezzi unitari ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a del D. lgs. 358/92 e dell'art. 5 della L. 2 febbraio 1973 n. 14.
Aggiudicazione in data 10 aprile 1996.
Ditta aggiudicataria: **Porta Andrea & C. S.a.s.** di Torino.
Importo: Lit. 294.519.750.
Aosta, 23 aprile 1996.

IL PRESIDENTE prof. Charbonnier

Ma non si placano le polemiche: «Per il commercio locale avrà un effetto devastante»

Pavone inaugura il suo megamarket

Porterà 400 posti di lavoro

Ieri la presentazione alla stampa e alle autorità; domani l'inaugurazione ufficiale, con clienti spaesati, il via-vai dei carrelli, i primi scontrini alle casse. Dopo 15 mesi di lavori e preparativi, apre i battenti il nuovo centro commerciale «Pavone», nel paese omonimo, realizzato con un investimento di 50 miliardi dal gruppo Bennet di Como. «Sarà uno dei centri più grandi di tutta la provincia - assicura il presidente Enzo Ratti -. Ma soprattutto, con la creazione di oltre 400 posti di lavoro, è un valido contributo alla soluzione dei problemi occupazionali della zona».

I numeri sono eloquenti. Il centro di Pavone, a ridosso del casello autostradale, occupa una superficie di 20 mila metri quadri (che comprende i 1600 posti auto) ed è suddiviso su due piani. Ai pianterreno il grande ipermercato, una quindicina di negozi, uno sportello bancario, lavasecco, parrucchiere e fast-food; al piano superiore trovano spazio altri negozi, un'area giochi per i bambini, bar, pizzeria ed edicola.

«Secondo recenti sondaggi - spiega ancora Ratti - la spesa non viene più considerata un lavoro domestico, ma come attività ricreativa. Per questo si è voluto dare ogni confort possibile ai clienti». Una difficoltà, però, è già stata messa in preventivo: la strada di entrata e uscita al centro, che un unico innesto con la provinciale per Pavone, sembra infatti destinata a creare non pochi problemi di viabilità. «E' già in costruzione lo svincolo che ci collegherà alla "Pedemontana" e che assorbirà il 60% del traffico».

L'apertura di un centro commerciale di tali proporzioni, comunque, non poteva restare priva di polemiche. Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom di Ivrea e Canavese, non ha dubbi: «Per il commercio locale, già in crisi, avrà un effetto devastante». E aggiunge: «Il declino dell'industria non si può sostituire con l'apertura di un ipermercato. Si sta parlando tanto di turismo, ma che immagine darà Ivrea quando i negozi del centro saranno chiusi?». Gremmo auspica una presa di coscienza: «Purtroppo, oggi subiamo gli effetti della mancanza di legislazione degli anni passati».

Polemiche e proteste, nei giorni scorsi, hanno investito anche il sindaco Walter Catozzi. «Voglio guardare soprattutto i lati positivi di questa struttura - si difende -, cioè la creazione di un gran numero di posti di lavoro». E i negozianti del paese, quelli che non si sono trasferiti nel centro commerciale, si sono sentiti trascurati dal Comune. «Stiamo provvedendo anche a loro - replica il sindaco -, con iniziative per il recupero del centro storico. Se anche i commercianti si daranno una mano, specializzando le loro attività, Pavone potrà essere un nuovo polo di attrazione».

Mauro Revello

«CANAVESE INCENTIVE»

Porte aperte ai tour operator

Dopo il week-end di carnevale a febbraio, quando furono ospitati una ventina di tour operator, «Canavese Incentive» (il gruppo composto da Ascom e imprenditori privati per la promozione del turismo in Canavese) ha accolto la richiesta di alcune agenzie di viaggio e ripete l'iniziativa sabato prossimo, 4 maggio. «I responsabili di queste agenzie - spiegano all'Ascom Ivrea -, che sono prevalentemente di Torino, saranno nostri ospiti per tutta la giornata, in modo da far conoscere loro alcune delle caratteristiche più belle del nostro territorio». Caratteristiche che, come è già successo, potrebbero essere inserite nei cataloghi e nei pacchetti turistici. La visita di sabato sarà l'ultima iniziativa promossa da singole realtà. Sta infatti nascendo un consorzio per l'incentivazione turistica, che avrà ancora il nome «Canavese Incentive». Già definiti i primi scopi: «Innanzitutto - dicono i promotori - creare un centro di prenotazioni e informazioni. In secondo luogo, la stesura di un catalogo completo da proporre agli operatori».

A sinistra dall'alto in basso: Ratti e Giacomo Gremmo. Sopra, l'interno del centro commerciale

IN BREVE

Aperte oggi per turno festivo

Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Orlacchio (Cascinette, via Crotta 180), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4) e Antonini (Feletto, via Rosario).

CALUSO

Rappresentante muore in Spagna dopo un'operazione

Un giovane rappresentante di termosanitari di Caluso è morto in ospedale a Barcellona per un blocco renale, sopraggiunto in seguito ad un'operazione al cervello a causa di un ictus cerebrale. Il compagno di Davide Bertagni, 27 anni, che da circa un anno conviveva con Loli, casalinga, originaria della Spagna, in via Falchetti 24. L'11 aprile la coppia, con un viaggio aereo, si è recata nelle vicinanze di Barcellona dove vivono i genitori e i parenti di lei. Domenica 14, ormai prossimi alla partenza, Davide Bertagni è stato colto da malore. Operato al cervello, sembrava che tutto funzionasse bene, ma poi è sopraggiunto il blocco renale.

Attestati di fedeltà al lavoro

Vengono consegnati oggi, alle 11 nel municipio di Castellamonte, gli attestati di fedeltà al lavoro ai cittadini che si sono particolarmente distinti nei vari settori di attività. Ricevono il premio Renzo Igne, don Vincenzo Salvetti, Guglielmo Dezzutti, Carlo Demarchi, Battista Frasca, Dario Maddio, Adriano Ubertallo e Adriano Filippi. Stamane, con inizio alle 10, è inoltre previsto il tradizionale corteo organizzato da Cgil, Cisl e Uil del Canavese. Il raduno è in piazza Vittorio Veneto.

IVREA

Dal gip spacciatori di cocaina

Compaiono domani davanti al gip di Ivrea De Marchi i sei imputati (quasi tutti di Ivrea, Montalto, Samone e Verolengo) accusati di spaccio di cocaina. L'udienza preliminare era già stata rinviata due volte.

PAVONE

Venti impiegati in lavori socialmente utili

Sono venti i disoccupati che potranno beneficiare del nuovo progetto di «lavori socialmente utili» redatto dal Comune di Pavone. La chiamata dell'ufficio di collocamento è fissata per venerdì 3 maggio, con priorità per i residenti a Pavone. Sono tre i settori d'intervento previsti dal progetto: anagrafe edilizia e tributaria, servizi in ambito parascolastico e culturale, sistemazione idrogeologica e ambientale del territorio.

DOVE & QUANDO

CALENDIMAGGIO. Apre al pubblico il Castello di Ivrea - con orario 10-12,30 e 14,30-19 - e propone per oggi la festa del «Calendimaggio». Dalle 15 alle 19 si alternano il duo Organistrum, l'attore Oreste Valente e il gruppo folcloristico lj ruset. Alle 21 concerto della banda di Ivrea. Nel Castello del Conte Verde mostra di fotografia e disegni allestita dai ragazzi della scuola media di Lessolo. Festa di «Calendimaggio» anche a Oglianico. Alle 14,30 presentazione dei personaggi storici e parata nei rioni. Alle 18 gare tra i borghi, e alle 18,30 il rito di auspicio del volo della colomba. Alle 19 merenda sinoira e «posa del maggio».

IN La Pro Loco di Caluso, in collaborazione con il Comune, ha organizzato la terza edizione della passeggiata ciclistica. Partenza da piazza Ubertini alle 15. Iscrizione 3 mila lire.

VIVO. A Montanaro, alle 10 corteo del 1° maggio con la banda. Alle 21, nel parco di Ca' Mescarlin, il gruppo dei Cantovivo propone un'antologia di canti della Resistenza.

A CAVALLO. Festeggiamenti per Sant'Uberto: alle 14 ritrovo per la caccia al tesoro a cavallo a coppie, che inizia alle 15. Organizza l'associazione Amici del Cavallo.

A Settimo Rottaro, alle 19.30 serata gastronomica a base di specialità alla griglia, nel padiglione allestito presso il parco del Castello.

LÀ Ultimo giorno di apertura per la Fiera del Canavese in piazza del Mulinet a Rivarolo. Il biglietto costa 5 mila lire e dà diritto ad uno sconto del 50 per cento sul prezzo d'ingresso alla mostra «Le macchine di Leonardo» visitabile al Castello Malgrà. Orario della fiera: dalle 13 alle 23; orario della mostra: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

DI BOCCE. Si svolge oggi, la seconda edizione del Trofeo Bocciistico Città di Castellamonte, riservato a quadrette di tesserati Fib. La sede è quella del bocciodromo castellamontese; ogni singola partita la durata di due ore (o 13 punti).

Ospitalità e canti

Rueglio celebra la tradizione dell'albero

Comincia il mese, e nella tradizione dell'albero di maggio il Coro Baiolese di Amerigo Vigliermo sale oggi eccezionalmente a Rueglio per la festa patronale (Santi Giacomo e Filippo), per la «giornata più folle del mondo» come ama definirla il sindaco Ragionieri.

Festa che è punto di partenza, anche, del lungo periodo che seguirà per celebrare i cento anni dall'immersione nel mare di Lerici della sfera metidrica, l'invenzione di Pietro Corzetto Vignot. Emblema di Rueglio.

Sarà un 1° maggio pienissimo. In baiolese si invita «gnir cantar cun gnòt», e così accadrà. Almeno una decina di gruppi di canto popolare animeranno Rueglio da mattina a notte (musica, cori e danze) mentre le case del paese si apriranno agli amici per polenta e vino, miasse e sarignùn. Nel segno dell'ospitalità indicata proprio da Baio Dora, e da Brosso.

Prevista una folta partecipazione di gruppi storici (almeno diciotto). In programma spettacoli, sfilate e cene

A Oglianico rivivono le «Idi di maggio»

La cittadina si trasformerà in un borgo medievale del XIV secolo

Il paese di Oglianico è pronto per la sedicesima edizione della «Festa delle Idi di maggio» e del «Calendimaggio». Nei prossimi giorni e soprattutto fine settimana il piccolo comune del Canavese si trasformerà in un borgo medievale rievocando scene di vita quotidiana del XIV secolo. La manifestazione è una delle più popolari in Piemonte e nelle scorse edizioni sono intervenuti migliaia di spettatori anche dall'estero.

Organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune di Oglianico, l'Apt del Canavese e con il contributo della Provincia di Torino sotto il patrocinio della Regione, la rappresentazione coinvolgerà quest'anno ben 18 gruppi storici.

I personaggi e gli avvenimenti trattati si rifanno agli statuti della comunità di Oglianico del 1352 e a testi di storia medievale canavesana. I festeggiamenti inizieranno oggi alle 14,30, via annuncerà consuetudini il suono della campana e nell'occasione verranno eletti tutti i personaggi che parteciperanno alla manifestazione: il Console, la Credenza, i Manderi, i Campari, gli Estimatori ed infine l'Abbadia de' Compagni. Saranno presentati al popolo e dopo merenda inizierà il cerimoniale della «posa del maggio», l'albero augurale simbolo delle feste di primavera.

Un'immagine delle passate edizioni delle Idi di Maggio, che vide la presenza di migliaia di spettatori e di centinaia di figuranti nel centro storico di Oglianico

La manifestazione continuerà sabato sera con le grida del precone per il borgo che annunceranno le Idi di maggio, seguirà una cena medievale. Sabato 11, presentato e interpretato da «Homini e madonne de lo borgo» con sceneggiatura e regia di Leonardo Pappa andrà in scena la commedia «Stramonium - Spettri del passato», oltre cento comparse in costume. Il giorno dopo si darà la festa delle Idi di maggio dove musici, artigiani, soldati, villani, barattieri, scalpellini e poltronieri con allestimenti scenografici nei cortili e lungo le vie del ricetto riporteranno i visitatori al Canavese 600 anni fa.

Una sagra medievale animata da sbandieratori, giocolieri, trovatori tra le genti dei borghi che rievocheranno antichi mestieri tra le tavole imbandite dalle immancabili «merende sinoire» per ristorare il corpo di figuranti e ospiti. La manifestazione si concluderà alle ore 21 con i giochi di corte ed un grandioso spettacolo con giullari, giocolieri tra «luci, ombre e fochi». Quest'anno parteciperanno inoltre il gruppo di falconieri di Torre dei Gelsi ed i giullari e giocolieri dell'accademia medievale di William Medini di Milano.

Gianni Giacomino

CENTRO CUCINE HANöVER

- ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
  4 posti letto • cucina completa di elettrodomestici armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
- ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici salotto completo - divano + 2 poltrone
- CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 3.987.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 4.797.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 presso la sede di via Marenco 32 Torino

Maggio.
Un mese davvero speciale.
MOMENTI
Vendita promozionale dal 2 al 30 maggio
SCONTI DEL 20%
SU TUTTA L'OFFERTA
moda cerimonia uomo e donna primavera estate 1996
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Com. al Com. effettuata

Mercoledì 8 a Milano: in 7 mila dal Piemonte

Allevatori, la protesta ora scende in piazza

CUNEO. Gli allevatori scendono in piazza a Milano l'8 maggio per richiamare l'attenzione dei governi nazionale ed europeo sull'agricoltura italiana e, soprattutto, sulle drammatiche conseguenze del morbo della mucca pazza, che ha fatto crollare i consumi e la vendita del bestiame.

La manifestazione è unitaria e viene promossa da Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione degli agricoltori, cui aderiscono a tutte le associazioni professionali del comparto. Dal Piemonte dovrebbero partire per il capoluogo lombardo centinaia di pullman. Maria Grazia Calzone della Confagricoltura, da Torino fa sapere che «saranno in piazza non meno di sette-otto mila piemontesi». Ed aggiunge: «Sui problemi del settore si sta giocando una importantissima partita, in grado di risollevare le sorti del comparto oppure di affossarlo completamente».

In tutti i capoluoghi di provincia si stanno intensificando le riunioni organizzative e nella Granda hanno già dato adesione alla manifestazione circa tremila allevatori. Stanno valutando di portare a Milano anche una «rappresentanza» di vitelloni e sanati: una piccola parte delle migliaia di capi che riempono le stalle senza riuscire ad approdare nei fori boari, sempre più vuoti. Spiega Roberto Buratto, vicepresidente dell'Asprocarne regionale: «Nell'ultimo mese i capi invenduti sono non meno di ventimila, per un totale di cinque mila tonnellate di carne».

Aggiunge Sergio Panizza, presidente dell'associazione dei produttori di carne che raggruppa oltre settemila iscritti: «La situazione è diventata insostenibile. Basti dire che dopo soli trenta giorni la filiera carne del Piemonte ha perso oltre sessanta miliardi, mentre in tutta Italia si stimano in oltre cinque cento miliardi i danni delle mancate vendite. Non dimentichiamo che i cicli produttivi delle stalle non sono catene di montaggio che si possono fermare mettendo cassa integrazione gli operai».

La protesta era già stata decisa il 12 aprile, per motivi di opportunità le organizzazioni hanno ritenuto di rinviarla a dopo le elezioni. «Ci sono troppe questioni che attendono risposte - aggiunge Calzoni - eccessiva burocrazia, proroga del condono previdenziale, semplificazione del registro di impresa, solo per citarne alcune». A Milano i manifestanti chiederanno l'immediato ritiro straordinario dal mercato degli animali over compratori, un'azione di promozione diretta a consumatori e macellai, per informarli del nuovo marchio di riconoscimento delle carni italiane. Sarà anche chiesta con forza la riduzione dell'Iva sulle carni bovine al 4 per cento, contro il 16 attuale, per uniformare l'aliquota già in vigore per le carni bianche.

Un altro tema «caldo» della protesta agricola riguarda le quote latte, per cui si chiede la rinegoziazione a Bruxelles. Commenta Adriano Cantamessa, direttore cuneese della Coldiretti: «Il ritiro delle carni da parte dell'Aima deve avvenire a prezzo di mercato, peraltro già in picchiata». Gli fa eco Gianfranco Falco della Cia: «La pazienza ha un limite. La gravità della situazione richiede scelte immediate».

Gianni De Matteis
Enrica Cerrato

ALIMENTARI

FORMAGGI

La robiola di Roccaverano è premiata a Grenoble

Un prestigioso riconoscimento per la robiola di Roccaverano è arrivato dalla patria dei formaggi: a Grenoble, alla fiera annuale «Alpes Expo», Catalano Rizzolio di Monastero Bormida con la Robiola doc ha vinto il primo premio. Terza un'altra produttrice della Comunità Montana Langa astigiana: è Marolina Taschetti di Cessole. [e. ce.]

MOSCATO

Assemblea dei delegati dei 3500 produttori

È svolta ieri al centro San Secondo di Asti l'assemblea dei delegati (un'ottantina) in rappresentanza dei 3500 produttori della «Moscato d'Asti». La relazione è stata tenuta dal presidente, Renzo Balbo. Si è discusso, tra l'altro, di qualità delle uve, resa ettaro, prospettive di mercato.

VINO

Contrattazioni intense ma quotazioni invariate

Mercato con andamento attivo e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni**: Balilla 816-855; Elio 778-807; Cripto 759-807; Lido 816-865; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. **Lavorati**: Originario e Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810. [w. ca.]

Il barolo '92 sarà dedicato alla campionessa di sci Stefania Belmondo

Una madrina per il barolo

L'annata 1992 sarà dedicata alla sciatrice Stefania Belmondo

BAROLO. Sarà Stefania Belmondo ad accompagnare l'ingresso in società del barolo 1992: l'enoteca regionale del prestigioso vino ha deciso di dedicare alla campionessa di sci di fondo, nuova annata che entra in commercio a conclusione dell'invecchiamento.

La Belmondo sarà domenica a Barolo nel castello-enoteca (ore 10,30) per la dedica che le sarà attribuita con questa motivazione: «In riconoscimento della sua attività sportiva che l'ha portata a conquistare titoli olimpici e mondiali, frutto di sacrifici e di rigore in nome della ricerca di stile, armonia ed eleganza che, come nel barolo, costituiscono i presupposti per la conquista dei traguardi più ambiti».

La Belmondo (oro olimpico a Albertville nel '92 e ai mondiali di Falun in Svezia nel '93), si intratterà poi con il pubblico.

E' consuetudine dell'enoteca, di cui è presidente Renata Salvano, dedicare le annate del barolo a personaggi di spicco. Prima della Belmondo l'onore era toccato a Enza Sampò, Ornella Muti, Gualtiero Marchesi, Ottavio Missoni, Alejandro De Tomaso, Bruno Sacco e altri.

Nella stessa occasione sarà consegnato il premio «Barolo & sport» a Gigi Garanzini, giornalista e conduttore del «Processo del lunedì» per aver saputo rivalutare il vino elemento di amicizia, ricco di cultura, storia, stile ed eleganza. Il barolo '92 sarà offerto agli ospiti durante «Il processo del lunedì» di domenica sera, su Raitre. Il nuovo barolo è in degustazione fino a sabato, anche a Palazzo Barolo, a Torino.

L'iniziativa rientra nell'ambito di «Vinum», rassegna dedicata ai grandi vini di Langhe e Roero (fino a stasera nel palazzo fieristico di piazza Medford, ad Alba).

Intanto la «nazionale del Barolo» lunedì approderà al Four Seasons di New York: nel prestigioso locale americano sarà presentata l'annata '92, definita dagli esperti «media ma interessante». Ospite d'onore Vittorio Vallarino Gancia, che vanta tra le sue proprietà lo storico cru «Cannubi». Questa la squadra in campo al Four Seasons: Ceretto, Fontanafredda, Gancia, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti (tutti Barolo del '92), a cui si aggiungerà il Rocche di Vietti per '90, l'Ornato e Pio Cesare dell'89, lo Chardonnay Printanié di Aldo Conterno ed il nuovissimo Asti di Gancia, Atto Primo. [g. f.]

UN CONCORSO

Novi città del Duemila cerca il suo «inventore»

NOVI LIGURE Un concorso nazionale per progettare la «città del Duemila». Lo ha promosso il Comune di Novi che intende recuperare due vaste aree del tessuto urbano e realizzare interventi significativi per il futuro. Il tecnico incaricato di stilare il piano di ammodernamento uscirà dalla selezione che l'amministrazione istituirà nelle prossime settimane. Potranno partecipare tutti gli architetti e gli ingegneri italiani: al vincitore un premio in denaro di 50 milioni, che sarà erogato in due «tranches»: il 50% alla proclamazione del risultato, il resto al momento del conferimento dell'incarico.

«Crediamo che Novi sia l'unica città in Italia ad avere lanciato una simile iniziativa - dice l'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio -. D'altra parte, il concorso ha il preciso scopo di definire il progetto preliminare dei piani particolareggiati di due settori importanti nel territorio urbano. L'assetto delle aree ex Ilva e Z3 sarà fondamentale per lo sviluppo di Novi nel prossimo ventennio. Sono zone strategiche e devono essere recuperate in modo capillare. Così abbiamo aperto le porte a professionisti di fama nazionale». I tecnici dovranno presentare due elaborati (uno per ciascuna area) rispettando i parametri indicati dal Comune. Sono ammessi anche lavori di gruppo, ma tutti i componenti dovranno essere iscritti all'Albo.

Come sarà la Novi del 2000? E le basi che la città dell'Alessandrino intende gettare potranno essere un'utile «traccia» per altre amministrazioni locali? Secondo l'assessore Ghio «ogni progetto preliminare dovrà tenere in considerazione alcuni indirizzi e prevedere, ad esempio, la pianificazione del sistema viabile e la creazione di percorsi ciclabili e pedonali».

Un complesso urbano moderno e all'avanguardia dovrà poi avere caratteristiche compatibili con gli isolati di edilizia residenziale già esistenti. Non potranno mancare spazi e attrezzature pubbliche, come i parcheggi sotterranei e in superficie, le stazioni degli autobus e i luoghi per attività socio-culturali, ricreative e ricettive.

I progettisti non dovranno dimenticare altre importanti indicazioni di massima. Il Comune «ammetterà» ad esempio la realizzazione di un esercizio commerciale integrato in una delle aree da recuperare, cioè la Z3. L'impianto di distribuzione connesso al tessuto economico del centro storico della città e non dovrà diventare concorrenziale. Sempre nel settore Z3, le attività direzionali occuperanno il 38% della superficie, quelle commerciali il 10% (con l'aggiunta di un 11,7% per spazi funzionali), mentre gli alloggi di edilizia residenziale si estenderanno per il 28% dell'area. Il restante 11,8% sarà destinato ad attività ricettive.

Più complessa la situazione per l'ex Ilva: i tecnici che parteciperanno al concorso dovranno prevedere la conservazione di parziale recupero dell'edificio che in passato sede delle acciaierie novesi. La zona dovrà comprendere un «ventaglio» di servizi, dal mercato ortofrutticolo al quartiere fieristico, in cui allestire mostre di artigianato, prodotti vinicoli, agricoli e dolciari. Ingegneri e architetti saranno tenuti ad indicare quale parte dell'area sarà adibita a parcheggio, e dovranno poi riservare uno spazio per gli spettacoli viaggianti.

Massimo Delfino

arci NUOVA ASSOCIAZIONE BRA

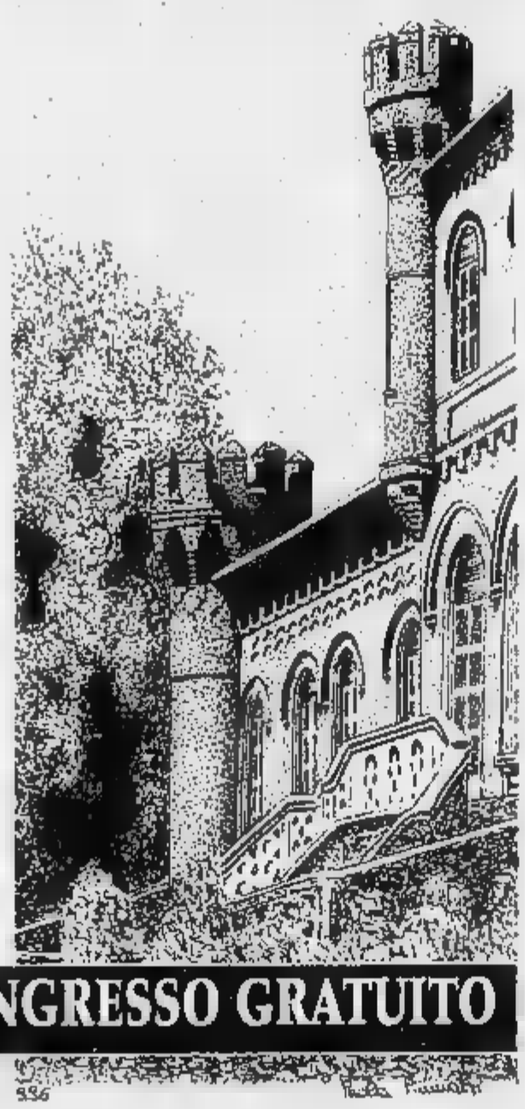
TURISMO IN LANGA

Operazione Città Aperte

I PAESI DELLE LANGHE E DEL ROERO APRONO I LORO TESORI!

Vieni a visitare gratuitamente CASTELLI, PALAZZI STORICI, CHIESE, MUSEI E DIMORE PRIVATE solitamente inaccessibili.

Autentici itinerari d'arte e cultura da percorrere e gustare!



VISITE GUIDATE CON INGRESSO GRATUITO

per informazioni tel. 0172/431281 - 0173/440452

DOMENICA 25 APRILE 1996
BRA: Museo "Craveri", Museo civico "Palazzo Traversa", Chiesa di S. Chiara, Casa Cottolengo, Santuario Vecchio della Madonna dei Fiori, Chiesa dei Battuti Bianchi, Chiesa del SS Rosario.
POLLENZO: Chiesa di S. Vittore, Centro Storico
MONTICELLO: Castello, Chiesa Parrocchiale, Chiesetta di S. Ponzio.

DOMENICA 28 APRILE 1996
ALBA: Chiesa di S. Domenico, Chiesa di S. Margherita, Chiesa di S. Caterina, Teatro Sociale, Duomo, Chiesa di S. Giovanni, Chiesa della Maddalena.
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Chiesa di SS Trinità, Confraternita.

DOMENICA 5 MAGGIO 1996
CORTEMILIA: Valle Bormida, Pieve, Ex Convento di S. Francesco, Centro Storico, Castello di Monesiglio.
DOGLIANI: Villa di S. Giacomo, Biblioteca, Museo Civico "Gabetti".

DOMENICA 12 MAGGIO 1996
CHERASCO: Salone Consiliare, Chiesa di S. Agostino, Museo Civico "G.B. Adriani", Palazzo Salmatoris, Sinagoga, Chiesa di S. Gregorio, Chiesa di S. Iffredo.
I Paesi del Barolo:
LA MORRA: Museo Ratti, Chiesa dell'Annunziata e Chiesa Parrocchiale
BAROLO: Castello
VERDUNO: Castello, Santuario del Beato Valfré, Chiesa Parrocchiale.

PROVINCIA DI CUNEO · REGIONE PIEMONTE · CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO · LA STAMPA

Le selezioni, questa sera e domani, a Châtillon

Canto, ballo e eleganza per le «Ragazze sprint»

CHATILLON. Chi è la ragazza «più sprint»? Quella che risulta avere più talento, più simpatia, più bellezza e più eleganza? Il «verdetto» sarà pronunciato venerdì sera, nella finale del secondo concorso valdostano «Ragazze sprint», per la direzione artistica di Marcello Salbitani. Due le serate in programma per la manifestazione: domani e dopodomani, a partire dalle 21, nel salone della biblioteca comunale di Châtillon.

Sono una trentina le giovani valdostane che si sono iscritte al concorso. Per la gara di canto: Eleonora Parisi, Katia Guidi, Joelle Zaninelli, Antonella Ma[illegible], Noemi Roni, Raffaella Sinico, Miriam Dherin, Lucia Giacomini, Alida Rossi, Paola Finetto, Katrine Santarsiero, Susanna Chabod, Laura Dalla Palma, Roberta Mosele, Renata Turco. Per il ballo: Cristina Vuillermin, Nicole Decurtil, Paola Zaramello, Jessica Vairetto, Elisa Corrado, Jose Herin e Francesca Fraioli. Per la sfilata di moda: Valeria Tacchella, Tamara Catona, Monica Costa, Desirée Brunet, Raffaella Sinico e Susanna Chabod.

La prima serata avrà come protagoniste le «giovanissime», ovvero le ragazze dai 13 ai 18 anni che si esibiranno nel canto e nel ballo. Durante la serata di domani si esibirà anche la band «Mama look». A presentare i due appuntamenti di spettacolo sarà Virgilio Pusceddu.

Le prime due «giovanissime» che si classificheranno nella sezione canto e la prima classificata per il ballo parteciperanno di diritto alla seconda serata, durante la quale saranno protagoniste le ragazze dai 18 ai 25 anni. Per loro è prevista l'esibizione canora e una sfilata. Alla seconda serata parteciperà anche il corpo di ballo del Circolo culturale e sportivo Cogne, diretto da Maurine Gallagher.

A scegliere le «Ragazze sprint '96» sarà una giuria composta da personaggi del mondo dello spettacolo locale, come la cantante Maura Susanna e il deejay Luca Attucci, e da giornalisti valdostani. L'ingresso alle due serate è libero. **[sa. b.]**

La locandina del concorso «Ragazze sprint», in programma a Châtillon

Domani sera

Canzoni francesi al «Duit»

AOSTA. Spettacolo di canzoni francesi domani sera al caffè «Duit» di piazza Vuillermin. Il locale aostano ospita la cantante Pascale Charetton e il suo gruppo, composto da Luca Zanetti alla fisarmonica, Nunzio Barbieri alla chitarra e Efisio Murcia alla batteria. L'appuntamento è per domani, a partire dalle 22, nell'ambito dello spazio «live» che il «Duit» apre ogni giovedì [illegible].

La proposta musicale del «Pascale Charreton and group» è nata dall'incontro tra la cantante e autrice francese e il fisarmonicista Zanetti, che nel 1993 hanno cominciato a portare in giro per l'Italia le canzoni francesi degli Anni Quaranta. I due hanno quindi deciso di realizzare un sogno che Pascal inseguiva da tempo: avere un suo gruppo per creare e interpretare canzoni inedite [illegible] francesi e in italiano.

E' quindi un vasto repertorio quello che propone la cantante francese con la sua band. Le proposte vanno da Edith Piaf a Charles Trenet, [illegible] incursioni [illegible] canzoni scritte per lei da Luca Zanetti. E con il gruppo l'atmosfera che si viene a creare è quella dei famosi bistrot nella «ville lumière» degli Anni Quaranta. Il pubblico del «Duit» potrà quindi ritrovare domani quell'«esprit français» che ha reso celebre la [illegible] d'Oltralpe.

L'ingresso al concerto è libero. **[sa. b.]**

Oggi su Raitre

Mitologia popolare in un film

AOSTA. Nell'ambito del settimanale di attualità, cultura e spettacolo della struttura programmi della Rai, proposto ogni mercoledì alle 19,55 da Raitre, va in onda oggi la prima puntata del filmato «Mitologia popolare», realizzato da Patrizio Vichi.

Il programma, articolato in due parti, si basa su otto leggende ambientate in Valle d'Aosta, liberamente tratte dal volume «Il fiore del leggendario valdostano» della scrittrice valdostana Tersilla Gatto Chanu. Nel filmato, per «Mitologia popolare» si intende l'elaborazione fantastica, sovente con intento educativo, di fatti e avvenimenti storici che, attraverso rilettura, interpretazioni e adattamenti, è riuscita «attraversare» i secoli e arrivare fino a noi.

La prima parte del filmato, ovvero le prime quattro leggende, ha come sottotitolo «Torri e castelli, streghe e fantasmi», mentre le altre quattro leggende sono riunite sono il titolo di «Santi e miracoli, diavoli e lupi».

Il filmato è stato concepito con la struttura del romanzo, narrato da una [illegible] fuori campo. Il programma è stato realizzato, nell'autunno scorso, [illegible] la partecipazione degli attori dell'associazione culturale aostana «Zelig teatro» e da alcune [illegible]. La voce narrante è quella dell'attore professionista Maurizio Tropea. **(sa. b.)**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 21
Lire 8000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, arpe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollevato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22,30
Lire 12.000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

SAINT-VINCENT
[illegible]
Tel. (0166) 512.875
Prev. ven.-sab. 15/17
Or.: 17/21.30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 10.000
Vite [illegible]zate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggredisce un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: [illegible]
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.483
Ore 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 12.000
Mai [illegible] sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. [illegible] (Usa '95) — La torbida e strenata relazione tra una psichiatra alle prese [illegible] serial killer e un [illegible] detective. V. M. 14. 1h [illegible] **Thriller**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,10
L. 10.000/7000/5000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata [illegible] un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Abcinema
Tel. (0125) 425.064
Or.: 20/22,15
L. 9000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Griocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIOCARE E NOTTE

AOSTA
Si balla al «Divina»

Alla discoteca «Divina» questa [illegible] si balla il liscio [illegible] una delle più quotate orchestre spettacolo del momento. Oltre al liscio le proposte musicali della serata vanno dalla «live» Anni 70 e 80 alla disconusic.

[illegible]
Corsi per «murales»

Tra i corsi proposti dal «Progetto giovani» di Aosta ci sono anche lezioni per realizzare dei «murales» in alcune zone della città. Sono state individuate tre pareti di 34 metri quadri, da decorare con graffiti o «murales» al canile municipale. Coadiuvati dal tecnico Guido Cortivo i ragazzi dovranno progettare e realizzare lavori tendenti a sensibilizzare l'opinione pubblica contro l'abbandono dei cani. Le iscrizioni si ricevono entro il 9 maggio, alla sede del «Progetto giovani» di via Volontari del sangue 13. Il corso si terrà il giovedì pomeriggio, in orario da concordare, e durerà tre mesi. Per informazioni gli interessati possono telefonare allo 0165/551900 oppure al 238735.

AOSTA
«Live» domani sera allo Sweet

Lo «Sweet rock cafè» di Aosta ospita il giovedì sera la musica dal vivo, un nuovo appuntamento che si protrarrà fino a metà giugno. Anche il pubblico sarà chiamato a partecipare alla riuscita dello spettacolo, affidato a gruppi di intrattenimento. Sul palco dello «Sweet» ci sarà domani sera la «Sweet rock band», con Lalla Francia, Moreno Ferrara e Jonny Pozzi.

[illegible]
Biglietti per Antonello Venditti

Sono aperte le prevendite per il concerto di Antonello Venditti, organizzato dalla Promoval per il 6 giugno all'Arena Croix Noire di Aosta. I biglietti si possono trovare alla Promoval, alla Best record e all'agenzia Valair di Aosta, da Baribbo a Courmayeur, alla Best record di St-Vincent e all'albergo Ponte romano di Pont-St-Martin. **[sa. b.]**

Film e documentari nei programmi odierni delle televisioni francofone

«Caccia» a un guru folle, su Tsr

Stasera su France 2 un dibattito sugli «angeli»

Appuntamento [illegible] il paesaggio umano e sociale della Svizzera alle 20,05 su **Tsr**. In «*Passe-moi les jumelles*» verrà, infatti, tracciato un ritratto di due sportivi elvetici fuori dal comune: la guida Erhard Loretan e il navigatore Laurent Bourgnon.

Alle 20,55 **France 1** trasmette invece «*La dernière chance d'Annie*», un film televisivo di John Gray con Sissy Spacek e Marie-Louise Parker. E' la storia [illegible] una neonata sieropositiva, che, abbandonata dalla madre, viene affidata al servizio di pediatria. E' qui che incontra sulla sua strada Susan, un'infermiera che decide di adottarla per sottrarla ad un'atroce fine. Le pratiche di adozione sono tuttavia rese più complicate dalla ricomparsa della madre, che reclama i suoi diritti.

Alle 21,05 anche **Tsr** propone un film televisivo, «*Le prophète du mal*», diretto da Judd Taylor e interpretato da Brian Dennehy e William Devane. [illegible] è protagonista un agente Fbi, incaricato di sorvegliare e incastrare un predicatore folle, guru di una setta dai progetti particolarmente pericolosi. Una buona fiction [illegible] un fenomeno grave e sentito negli Stati Uniti.

Fidel Castro, oggi in [illegible] spécial di Tsr

Alle 22,40 la [illegible] svizzera prosegue [illegible] «*Fidel Castro, le dernier communiste*», un documentario sul vecchio leader rivoluzionario, che parte dalla lotta contro la dittatura di Batista e si conclude col «braccio di ferro» fra Cuba e Usa sulla questione dei diritti civili.

Alle 22,45 **France 2** propone «*Bas les masques!*». Il programma ha come sempre [illegible] titolo piuttosto curioso: «*Mon image me colle à la peau*».

Alle 23,40, per «*Cinébref*», **Tsr** manda in onda un delizioso cortometraggio: «*Le trieur*», ritratto di [illegible] meticoloso funzionario alle prese con curiosi incidenti.

La serata delle televisioni francofone si conclude alle 0,25 su **France 2** con il consueto dibattito de «*Le cercle de minuit*», centrato questa volta sugli «angeli». **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Ragione e sentimento**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Doom generation** Dr 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547 007 *Sala 1* **Riccardo III** Dr. 15,30; 17.50; 20.10; 22.30 *Sala 2* **Dead man walking - Condannato a morte** Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 *Sala 3* **City Hall** Dr 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190 ** Io ballo da sola**. Dr: 15; 17.30; 20; 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605 **Toy story**. Dr 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Via da Las Vegas** V. M. 14 Dr: 15.45; 18; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e t. 436 0733 **Ferie d'agosto** Dr: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0722 **Il fiore del mio segreto**. Dr 16; 18.15; 20.25; 22.35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 7100 **Cuori al verde**. Dr 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9, t. 542 422 **L'arcano incantatore**. Dr: 15.45; 18; 20.15 [illegible].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Il giurato**. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241 **L'albero di Antonia** Dr: 16; 18.10; 20.20; 22.30 V.M. 14
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Toy story - Il mondo [illegible] giocattoli**. Dr: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Nome in codice: [illegible]ken Arrow** [illegible]: [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47 **Ragione e sentimento** Dr 17.30; 20; 22,30. **ERBA 2, Mary Reilly**. Dr: 18.30; 20.30; 22.30
ETOILE v. Bonzo ang. v. Roma [illegible] **da sola**. Dr: 15.25; 17.45; 20.05; 22.25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Bravaheart**. Dr.: [illegible]. 18.45; 22
FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda** Dr 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **A rischio della vita** Dr.: 15; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] via Po 21, telefono 812 5995. **Strange days**. Dr 14.30; 17.15; 20; 22.40
KONG c. [illegible] Teresa 5 tel. 534 614. **3 giorni per la verità**. Dr [illegible]. 16.10; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori**. [illegible]: 14,50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
LUX G. San Federico, tel. 541 283 **Casinò** Dr 15,15; 18.35; 21.55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi**. Dr 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 V.M. 14
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.4173 **Il giurato**. Dr 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 [illegible] **rooms**. Dr 16,05; 18.20; 20.25; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Copy cat - Omicidi in serie** Dr: 15; 17.30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible] 448 **Minuti contati** Dr: 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531.400 **Decisione critica**. Dr: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo** Dr: 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO [illegible] Acqui 2 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. [illegible]: 16,30; 18.30; [illegible]: 22.30
[illegible] via Roma [illegible] **Ninfa Plebea**. Dr.: 15,45; 18; 20.15; 22.30

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. **Il Concerto Aperitivo** [illegible] del Teatro Regio dir. da B. Cesoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI, P. Rossaro. Senza [illegible]tà di Primavera 1996. Domani, giovedì 2 maggio ore 20,30 1° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. L. G. Navarro pianista G. Oppitz. Musiche: Mendelssohn, Rachmaninov, Dvorak. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4981
COLOSSEO. V. [illegible] Cristina 71, t. 669 8034. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. [illegible] maggio [illegible] in concerto. Prev. cassa teatro 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine** a cura di Brunet e Dunoyer
Mitologia popolare a cura di P. Vichi

Radiodue
12.10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi** a cura di Katy Paillet
14,30 **Da lei e un pocca** a cura di Carlo Rossi

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Edicola di Funari**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due** con G. Funari
20.30 **Film**

France 2
13,45 **Derrick**, poliziesco
14,55 **La renard**, série
16,05 **Hartley coeurs à vif**, série
17 — **Docteur Dougie**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Pardonnez-moi, je l'aime**, film tv
22.45 **Bas les masques**
0,05 **Journal de la nuit**

[illegible] Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30; 15,30; 18.30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica [illegible]odia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Television Suisse [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13.30 **La loi est la [illegible]**
15,55 **Docteur Quinn**
16.45 **Nils Holgersson**
17,40 **Pacific beach**
19.30 **Tj-soir**

Tele Alpi
12,40; 19, 22; 0.15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Amore e potere**, telenovela
15.30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
23.3 **Crazy dance**, musicale

101 Radio Valle d'Aosta
7.35 **La voce [illegible] stelle**
8; 11,30; 15 **101 [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio [illegible] allegria** [illegible] Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese News**
20.30 **Fours de Boura**

[illegible] Bianco
7 - [illegible]nte Bianco classic
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di [illegible]**
14 - - **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Reporter
6 — [illegible] **giorno con R. R.**
8 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12.10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia [illegible]
6 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
[illegible] — **Night Rhythm**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Atletica, il Pont Donnas protagonista a Genova

La Brunet vince due volte e guarda verso Atlanta

AOSTA. Roberta Brunet e il Pont Donnas protagonisti [illegible] primo turno della qualificazio- [illegible] dei campionati di società.

La mezzofondista di Gressan ha vinto sabato a Torino per la Sisport i 1500 [illegible] il miglior tempo di giornata in Italia (4'18"80) per poi bissare 24 ore dopo il successo nei 5000 con un tempo di 15'22"31 a soli [illegible] secondi dal suo personale su que- [illegible] distanza nuova nella quale Roberta insegue [illegible] sogno olimpico di Atlanta.

Allo stadio Sciorba di Genova, dove hanno gareggiato le [illegible] cietà valdostane, il Pont Donnas è subito partito bene [illegible] una serie di vittorie. Laura Ardissone ha vinto nei 100 e 200, Donatella Rigamonti nel peso [illegible] nel disco, Cristina Ratto nel martello, Ileana Pirola nel salto in lungo [illegible] nel triplo, Roberta Manetti nei 100 ostacoli, Nadia Mondello [illegible] 400 metri, Barbara Zerbetto nel giavellotto, Marika Mainelli nei 5000. Tra i maschi Gianluca Caporali [illegible] è imposto [illegible] 100, Paolo Sempio nei 200, Gianluca Bortolucci nel disco, Gianluca Garbinato nel lungo, Roberto Crosio nei 5000, oltre

Roberta Brunet mezzofondista di Gressan ha vinto nei 1500 metri e poi nei [illegible]

ad [illegible] stati protagonisti nella staffetta.

Tra due settimane (11 e 12 maggio) si replica a Torino [illegible] Genova mentre la fase nazionale (con promozioni [illegible] retrocessioni delle ultime tre per il prossimo anno) [illegible] fissata [illegible] Milano per le prime [illegible] donne [illegible] 12 uomini l'11 [illegible] 12 giugno e la finale A1 (12 squadre maschili [illegible] femminili) [illegible] Cesena l'8 e 9 giugno. Non ci sarà più la A2 e le finali B saranno [illegible] concentramento regionale.

Il Pont Donnas Casinò de la Vallée femminile è reduce dal quinto posto dell'anno scorso [illegible] Livorno, dal nono di Formia 1994 e dal tredicesimo (primo [illegible] A1) di Benevento nel 1993 e punta [illegible] ripetersi, anche se non sarà facile senza la saltatrice in alto Sicari reduce da una operazione. La squadra maschile con il marchio Bice Cables punta invece ad entrare in A1 tra le prime 24 squadre d'Italia dopo aver vivacchiato a lungo in A2. [r. s.]

Calcio a 5, pari dei valligiani con l'Arese e il New Bologna si allontana

Aosta senza più sogni di gloria

Rossero e compagni sono andati in vantaggio dopo soli 7', hanno raddoppiato, ma si sono fatti raggiungere. Equa divisione del risultato anche fra Aymavilles e Castel San Pietro

Mauro Zavattaro dell'Aymavilles

AOSTA. L'Aosta impatta ad Arese (2-2) e allontana i sogni di gloria. A tre giornate dal termine il New Bologna, che ha vinto [illegible] misura [illegible] Padova, porta a 7 le lunghezze di vantaggio sui valligiani togliendo loro ogni speranza. E dire che Rossero e compagni dopo soli 7' erano già in vantaggio grazie a un pasticcio commesso dall'estremo [illegible] casa Fontana che dopo aver richiesto la palla al compagno Torriani, [illegible] è riuscito a stoppparla facendosela scivolare sotto la suola. Aosta arroccata nella propria metà campo ed Arese tutto proiettato in avanti alla ricerca del gol con molte conclusioni da fuori. Al 20' giungeva però il raddoppio con Sai, bravissimo [illegible] insaccare [illegible] un diagonale dalla sinistra dopo aver rubato palla a centrocampo. I valligiani non avevano però il tempo di godersi il doppio vantaggio perchè Izzo bucava la barriera su calcio piazzato. Nella ripresa i padroni di casa attaccavano in forcing e pervenivano al pareggio con Torriani all'11' su calcio di rigore per fallo dell'estremo Patacchini. A questo punto l'Aosta, che ha patito le ridotte dimensioni del terreno di gioco, osava di più sfiorando diverse volte la marcatura con Sai, Cappellino e Spalla.

Equa divisione del risultato anche a Verrès fra Aymavilles e Castel San Pietro (3-[illegible]. Un risultato che poteva essere diverso dato [illegible] valore delle due compagini, ma occorre precisare che Zavattaro, Serravalle e Borre erano stati chiamati in settimana agli straordinari per l'impegno della squadra di 1ª categoria domani.

«Eccezionalmente questi ragazzi sono stati prestati al calcio - spiega il tecnico Chabod - era in programma una gara importantes. Nonostante tutto Raffaelli e compagni, per [illegible] sputando una modesta partita, avrebbero potuto anche fare bottino pieno se [illegible] infiniti di recupero Ducoli non avesse commesso una leggerezza. Andiamo per ordine: al 10' gol di Zavattaro, poi immediato pareggio per una palla persa da ultimo da Serravalle e successivo gol del vantaggio per gli ospiti. Nella ripresa il bomber si riscattava firmando una doppietta che sembrava potesse regalare la vittoria ai suoi, ma [illegible] era finita [illegible] già descritto.

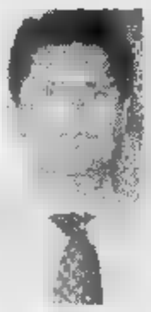
Maurizio Introna

GIOVANI

Sconfitte le valdostane

Con una vittoria per 4 a 0 sull'Aosta al Montfleury l'Itca di Torino ha vinto il campionato juniores di calcio a 5 superando di 3 punti l'Aosta [illegible] l'Aymavilles Gressan. Questi ultimi, allenati da Raffaelli, avranno partita vinta a tavolino visto che gli avversari degli Juppies 91 non si sono presentati sul campo dei valdostani. Sicuramente l'esito finale del campionato è stato influenzato dalle discutibili decisioni arbitrali in Itca-Aymavilles Gressan Pila alla penultima giornata quando è stato espulso il portiere Andrea Cortese, un ragazzo interessante che ha già debuttato in serie [illegible] e che potrebbe essere il sostituto il prossimo anno nel campionato cadetto di Paolo Atzori, costretto a rientrare in Sardegna per ragioni di lavoro. La prestazione delle due squadre valdostane è comunque stata buona se si pensa che sono state superate dal settore giovanile di una squadra di media classifica di serie A. [r. s.]

L'Eurotravel vince ancora



Luca Mercanti allenatore dell'Eurotravel

AOSTA. Nonostante la squalifica di Cabiati e numerose assenze l'Eurotravel prosegue la sua marcia al terzo posto in classifica nel campionato di calcio a cinque di serie B superando per 7 a 3 con un mediocre primo tempo ed una ottima ripresa il Laser Lodi. Grazie a questa operazione nella quartultima giornata del campionato gli «arancio» del presidente Fabrizi e di mister Mercanti avvicinano di 2 punti l'Aosta seconda della classe e allungano di 2 punti sull'Aymavilles Gressan Pila.

I punti dal New Bologna (che sabato festeggerà contro il La Torre la promozione matematica) sono ormai 12 e dall'Aosta [illegible] mentre le truppe di Chabod sono lontane di 3 punti e derby con Zavattaro, Serravalle e compagni per l'Eurotravel non ce [illegible] sono più, un buon bottino alla vigilia dell'ostica trasferta di Chioggia contro una squadra rigenerata. Nel primo tempo l'Eurotravel si è portata sul 2 a 0 con Di Maio in apertura e Rosset al quarto d'ora per poi farsi raggiungere in chiusura di primo tempo e apertura di ripresa da Tandurio su rigore contestato e De Faris. I milanesi sono poi crollati dopo il 3 a 2 al nono della ripresa di Cuncio e le successive reti di Dorgatti, Habibia, rete e autorete di Molti, Rissone, capace prima [illegible] colpire il palo e poi di realizzare la rete del 7 a 3 finale. L'Eurotravel ritornerà a Montfleury per il derby stracittadino della penultima giornata con l'Aosta, una rivincita di secondi della classe dopo l'umiliante successo dell'Eurotravel all'andata [r. s.]

CALCIO

Prima categoria, due successi, altrettanti pareggi e una sconfitta per le squadre valdostane nella quart'ultima giornata

Vittoria «scaccia crisi» per lo Charvensod/Sant'Orso

Aymavilles/Gressan/Pila forse si salva. Il Pont-Donnaz perde 3 [illegible] 1 con il Quincinetto

AOSTA. Due successi, altrettanti pareggi [illegible] una sconfitta per le squadre valdostane nella quart'ultima giornata del campionato di Prima categoria, con il Cirié che ha conquistato la matematica certezza della promozione. Le vittorie [illegible] state ottenute dall'Aymavilles/Gressan/Pila (2-0 sull'Atletico) [illegible] dallo Charvensod/Sant'Orso (1- [illegible] in trasferta sullo Sporting), mentre il Quart ha chiuso sul 3-3 la sfida con lo Strambino e l'Olympique Châteaux ha concluso sull'1-1 l'incontro con il Valli di Lanzo. L'unica sconfitta è stata quella patita dal Pont-Donnaz per 3-1 a Quincinetto.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha conquistato il primo successo del 1996, scacciando così la cri- [illegible]. La squadra del presidente Enrico Rollandin, nel girone [illegible] ritorno, aveva ottenuto un solo pareggio [illegible] ben nove sconfitte. A regalare la vittoria ai giallo-blu è stato il gol messo a segno da Fabrizio Bosonin.

«Abbiamo messo fine a una [illegible] incredibile di risultati negativi - sottolinea l'allenatore Mauro Gaglianone -. Dopo la sosta invernale non siamo più riusciti a esprimerci su livelli ottimali. Le difficoltà per allenarci e le assenze di pedine importanti sono state le [illegible] principali del periodaccio. Contro l'Autojet abbiamo giocato una partita accorta, consci dell'importanza del risultato. Dopo essere passati in vantaggio nel finale del primo tempo, abbiamo sfiorato più volte il raddoppio nella ripresa».

Importante passo avanti verso la conferma in Prima categoria anche per l'Aymavilles/Gressan/Pila. Con [illegible] 2-0 sull'Atletico, firmato da Serravalle [illegible] da Zavattaro, la formazione di Renzo Drudi ha agganciato al penultimo posto lo Strambino. I gialloneri sembrano in netta ripresa [illegible] possono ancora evitare la retrocessione.

Il Quart ha sprecato l'occasione propizia per mettersi definitivamente al sicuro. [illegible] vantaggio per 2-0, con reti di Lunardi [illegible] di Treves, i viola [illegible] [illegible] visti «sorpassare» dallo Strambino, [illegible] segno con Di Bernardo, Contiero e Bessolo. C'[illegible] voluto un altro gol di Treves per evitare una sconfitta che sarebbe risultata pericolosissima per l'undici di Mirko Feder.

Cinque espulsioni [illegible] numerosi ammoniti hanno caratterizzato la partita [illegible] il Valli di Lanzo e l'Olympique Châteaux. I piemontesi sono passati in vantaggio con Schiavon, poi Zanetti ha messo [illegible] segno il gol del definitivo 1-1. Nelle compagine [illegible] Giulio De Ceglie hanno preso anzitempo la via degli spogliatoi Mercurio e Nicolet.

Al Pont Donnaz non è bastata [illegible] discreta prestazione collettiva per raccogliere qualcosa di concreto [illegible] Quincinetto. Dopo aver sbloccato il risultato con

Mirko Feder, allenatore del Quart

Porrini, i rossoblu di Roberto Botton hanno incassato le reti di Monetta, di Pramotton e di Vignaton.

Sigfrido Beneyton

Promozione, il Fenusma ha vinto [illegible] riconferma [illegible] sfiora la classifica

AOSTA. Successo casalingo per il Fenusma e pareggio esterno per il Sarre/Cogne nel campionato di Promozione. I blucerchiati hanno superato [illegible] Borgaro per 5-1 (doppiette di Adamo e [illegible] Vilmo Vallet e gol di Pivot), mentre la squadra del presidente Sterpone ha chiuso sul 2-2 la sfida disputata [illegible] terra biellese contro il Villaggio Lamarmora.

Dopo tre sconfitte consecutive, [illegible] Fenusma ha ritrovato [illegible] sorriso. Contro un Borgaro alla disperata ricerca di punti pesanti per evitare la retrocessione, i castellani hanno prima sofferto e poi dilagato. Dopo essere passati in vantaggio, i blucerchiati sono stati raggiunti dal gol di Mammola, che ha approfittato di un errore difensivo per infilare Blasi. Alla distanza [illegible] comunque emersa la netta superiorità del Fenusma. L'allenatore Carmine Adamo: «Adesso vogliamo chiudere in bellezza il campionato, cercando di risalire alcune posizioni in classifica».

Quattro reti, tutte nella ripresa, hanno caratterizzato la sfida tra il Villaggio Lamarmora e il Sarre/Cogne. Vantaggio dei biellesi con Petrone e pronta replica dei biancoazzurri, in inferiorità numerica per l'espulsione di Fiorano, prima con Vallomy (tredicesimo sigillo stagionale) e poi con Perron. Nei minuti di recupero i lanieri agguantavano il pareggio con Perotti, [illegible] una indecisione del portiere Corvo.

«Prestazione di gran carattere - dice mister Nando Statti -. Meritavamo il successo, ma abbiamo fallito alcune buone opportunità per chiudere le sorti dell'incontro, dopo aver recuperato lo svantaggio. La [illegible] squadra ha dimostrando di attraversare un buon momento, attaccando anche dopo l'espulsione di Fiorano». [s. b.]

Campionati giovanili, tornei e risultati

Domani il trofeo «Casa delle Aste»

AOSTA. Per gli juniores comincia domani sera un torneo a quattro organizzato dal Fenusma [illegible] in palio il Trofeo Casa delle Aste. «Saranno in gara: il Sarre/Cogne, lo Charvensod S. Orso, lo Châtillon/St-Vincent e la nostra squadra affidata a Claudio Quaglia» dice Nando Chasseur del comitato organizzatore. Gli incontri: domani [illegible] Sarre alle 19 Sarre/Cogne-Charvensod S.Orso, alle 20,30 Fenusma-Châtillon/St-Vincent, giovedì [illegible] maggio a Châtillon alle 19 Châtillon/St.Vincent-Sarre/Cogne e alle 20,30 Charvensod S.Orso-Fenusma, giovedì 16 [illegible] Charvensod alle 19 Charvensod/S.Orso-Châtillon/St-Vincent e alle 20,30 Fenusma-Sarre/Cogne; sabato 25 a Nus alle 17 e 18,30 finali e alle 20 premiazione.

Nei campionati juniores regionali due vittorie [illegible] una sconfitta per le due squadre valdostane. Il Fenusma ha vinto per 1 a 0 sulla Rivarolese e sempre in casa il Sarre/Cogne ha superato per 1 [illegible] 0 la Vaudese. Il giudice sportivo ha attribuito il successo della partita del Sarre/Cogne a Bollengo ai canavesani per 2 a 0 per ritardata presentazione della squadra.

Nel campionato locale la Quincinettese continua [illegible] dominare ma [illegible] tallonata dal Quart a 2 punti mentre molto [illegible]ù lontana è l'Aymavilles Gressan Pila, battuta per 2 a 1 proprio dagli uomini [illegible] Erculiani. Nelle altre partite il Pont-Donnas ha battuto per 3 a 2 il Samone, il Lega Dora ha superato il Borgofranco per 2 a 0 e il Coumba Freide si è imposto per 6 a 0 sull'Olympique Chateaux.

Tra gli allievi, il Coumba Freide ha battuto per 2 a 1 l'Aymavilles Gressan Pila che insegue ora [illegible] 3 punti, seguita a 4 dallo Châtillon/St-Vincent (3 a 1 [illegible] Charvensod). Il Quart ha poi superato per 4 a [illegible] l'Anpi Elter e ha riposato il Grand Paradis. Nei giovanissimi lo Sporting mantiene sei punti di vantaggio sullo Champdepraz Montjovet: gli aostani hanno vinto per 7 a [illegible] sul Coumba Freide [illegible] i giovani della Bassa Valle per 3 a 0 a St-Christophe. L'Aymavilles Gres- [illegible] Pila ha battuto per [illegible] a 0 il Grand Paradis e ha perso 1 a 0 con l'Aosta, l'Anpi Elter si è imposta per 1 a 0 [illegible] Grand Paradis, ha riposato [illegible] Pont Donnas. Esordienti: Charvensod S.Orso-Aosta 3-1, St-Christophe B-Olympique Chateaux 4-0, Coumba Freide-Hône Arnad 1-7, Fenusma-Pont Donnas 0-1, Anpi Elter-Sarre/Cogne 3-0, Nitri-Saint Christophe A 1-9 [illegible] Aymavilles Gressan Pila-Saint Pierre 1-1. Pulcini: Aosta-Sarre/Cogne 30-24, Anpi Elter-Saint Pierre 28-22, Sarre/Cogne C-Grand Paradis 51-20, Aymavilles Gressan Pila-St-Christophe 33-40, Fenusma-Quart B 24-14, Hône Arnad-Pont Donnas B 39-14 e Châtillon/St Vincent-Pont Donnas 34-37. Nelle finali del [illegible] «Sei bravo a...» hanno vinto il St-Christophe (14 a 4 sull'Hône Arnad) e il Sarre/Cogne (7 a 5 sull'Anpi Elter). [r. s.]

PONT FUTURA

Saint-Vincent la finale del torneo a terne

Stasera alle 21 al bocciodromo di Saint-Vincent finale del torneo [illegible] terne, categoria B. Si sono qualificate per [illegible] scontro decisivo le formazioni della Comunale St-Vincent (Claudio Brady, Sergio Candian e Secondo Dufour) e dello Zerbion Châtillon (Giovanni Bonino, Edoardo Edifizi e Giuseppe Razza).

Il Nus/Fénis in testa alla Prima divisione

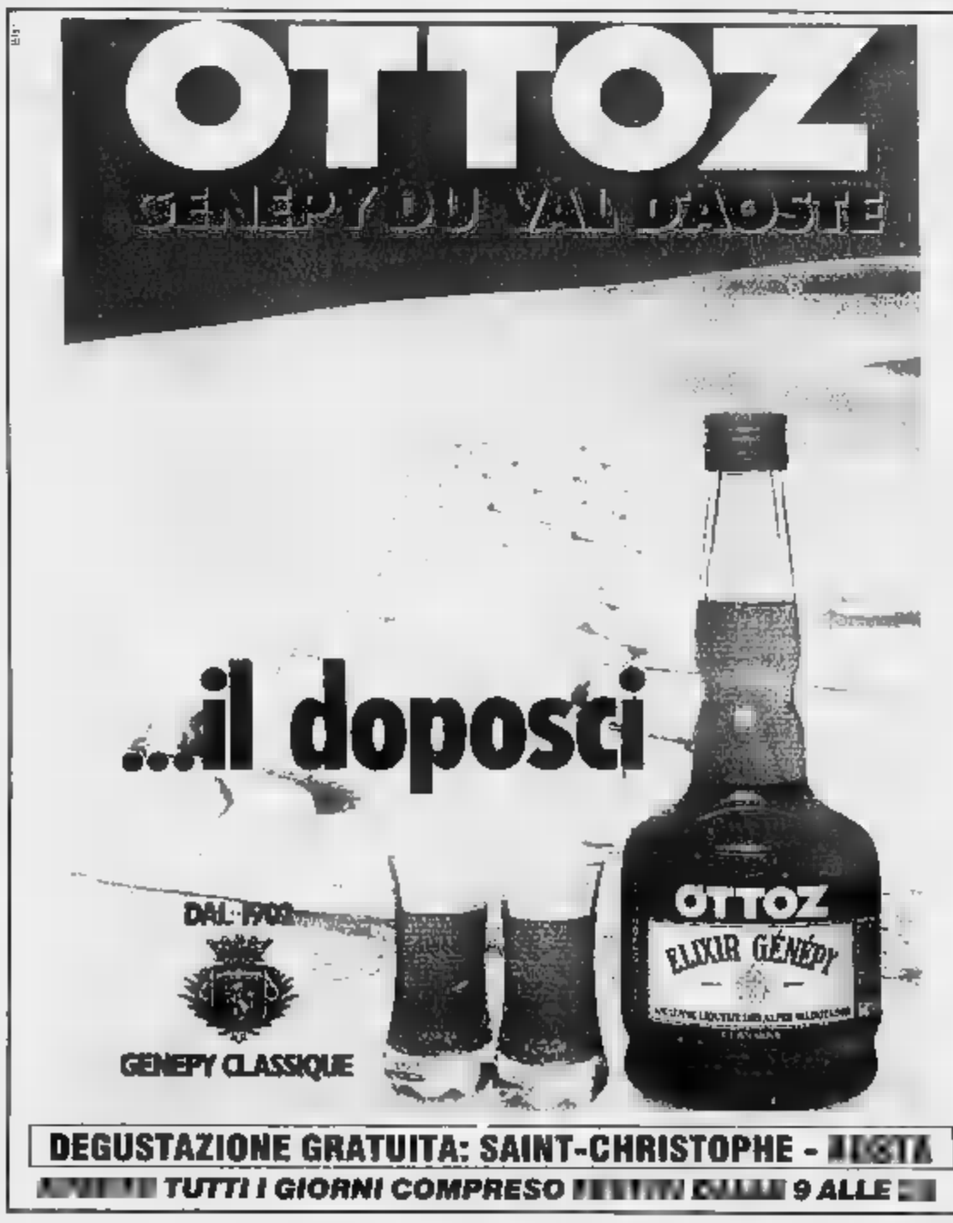
Il Nus/Fénis guida a punteggio pieno, dopo sei giornate, [illegible] campionato di pallavolo di Prima divisione femminile. La capolista ha superato l'Anspi Saint-Vincent per 3-0. Alle spalle della battistrada ci sono il Ces Cogne (3-0 sul Pgs/Vbc) e l'Aosta volley (3-1 sull'Aymavilles).

Oggi a Gressan si svolge «Lo dzovenno e la rebatta»

Oggi [illegible] Gressan è in programma la manifestazione «Lo dzovenno e la rebatta» con inizio alle 9. Premiazioni a fine manifestazione. Giocheranno in categoria A i giovani del 1982, '83 [illegible] '84 [illegible] in categoria B i nati nel 1985.

Campionato di marcia à piè marcia Alpina [illegible] Primavera

Oggi a Lillianes «Marcia Alpina di Primavera», prova di campionato valdostano di marcia à piè. Intanto Mauro Fogu, Bruno Brunod, Diego Vairos e Romano Arioli hanno regalato il 3° posto all'Atletica Monterosa nella staffetta della Straborbera.



Tanto Desiderata.

PIRELLI GÖ[illegible] LO[illegible]

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Da oggi [illegible] ed essere [illegible] di un'auto [illegible] ultima [illegible] ricerca [illegible] ed eleganza. Oggi con 850 [illegible] Turbodiesel [illegible] 203 sentire. Oggi si sceglie una turbodiesel [illegible] finire "esclusiva" non è [illegible] mondo [illegible] laterale [illegible] si [illegible] le altre. [illegible] quella di [illegible] le consente infatti di percorrere 2038 [illegible] a 90 km/h. Anche [illegible] con [illegible] una grande [illegible] per la [illegible] [illegible] con Wegen. [illegible] di serie anche [illegible] [illegible] e il regolatore automatico. Nuova Volvo 850 Turbodiesel [illegible] sulla preziosa. [illegible] Tutti i [illegible] [illegible] nuova Volvo 850 Turbodiesel [illegible] GLT e APL.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

L'auto d'occasione che desideri da oggi può essere tua con Ifas System

VERIFICA TU STESSO

- 20% di ANTICIPO
- 24 COMODI VERSAMENTI (vedi tabella a fianco)

... e dopo 2 ANNI SEI LIBERO DI:

- TENERLA VERSANDO IL RESIDUO 50%
- TENERLA RIFINANZIANDO IL RESIDUO 50%
- RESTITUIRLA PER SCEGLIERNE UN'ALTRA

(Te la valutiamo alle quotazioni ufficiali di "QUATTRORUOTE")

TABELLA IFAS SYSTEM

PREZZO AUTO	VERSAMENTO MENSILE
8.000.000	**188.000**
10.000.000	**235.000**
12.000.000	**282.000**
14.000.000	**329.000**
16.000.000	**376.000**
18.000.000	**423.000**
20.000.000	**470.000**
22.000.000	**517.000**
24.000.000	**564.000**
26.000.000	**611.000**
28.000.000	**658.000**
30.000.000	**705.000**

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

[redacted] X 1.000

[redacted] Tel. 011/ 205.42.22

ALFA ROMEO 164 T.S.	'91	L.	16.990
AUDI [redacted] 2.0 [redacted] KAT	'92	L.	16.970
AUDI 80 2.0 E KAT	'92	L.	17.950
AUTOBIANCHI Y10 ELITE	'93	L.	10.490
CITROEN AX 1100 5p	'93	L.	10.290
FIAT 500 700cc	'94	L.	8.290
FIAT PANDA CLX	'95	L.	10.500
FIAT TIPO TD ECO	'95	L.	16.900
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW	'93	L.	17.970
FORD FIESTA 1.3 N.P. 5p	'93	L.	11.250
FORD [redacted] 2.0 GHIA	'93	L.	20.970
FORD MONDEO 2.0	'93	L.	23.980
LANCIA DEDRA 1.6	[redacted]	L.	12.980
MERCEDES 190 E	'90	L.	18.900
OPEL CALIBRA 16V	'92	L.	24.970
RENAULT TWINGO	'94	L.	13.490
ROVER 216 GSI 16V	'92	L.	9.490
ROVER 416 16V	'92	L.	10.370
VOLVO 460 Turbo	'93	L.	16.470
VOLVO 960 Turbo	'91	L.	21.970

AUTOSTADIO - C. Moncalieri, 205 - Tel. 011/ 661.29.22

FIAT 500 ED	'93	L.	7.900
FORD FIESTA C.[redacted]. 3p	'95	L.	13.900
PEUGEOT 106 XN 1.1	'92	L.	9.900
FORD MONDEO GHIA SW 2.0	'94	L.	27.900
FIAT PUNTO 75 SX 3p CAT	'94	L.	14.500
FIAT TEMPRA 1.6 SX SW CAT	'94	L.	19.900
[redacted] ASTRA 1.8 16V CAT [redacted]	'93	L.	18.500
ALFA ROMEO 164 T.S. 2.0cc	'92	L.	19.900
LANCIA Y10 1.1 CAT	'95	L.	12.500
FIAT PUNTO 55 SX 5p CAT	'94	L.	13.900
FIAT TIPO 1.6 [redacted] IE CAT	'92	L.	11.500
FIAT PUNTO GT Turbo CAT	'94	L.	21.500
RENAULT CLIO RT 1.4 3p	'92	L.	11.500
RENAULT CLIO RTI 1.4 5p	'94	L.	15.900
LANCIA DELTA LE 1.6 CAT	'94	L.	18.900
LANCIA DELTA CAT 1.6	'94	L.	16.900
[redacted] 214 [redacted] CAT	'93	L.	17.900
VW POLO CL 3p CAT	'95	L.	15.950
PEUGEOT 605 SV	[redacted]	L.	13.900
NISSAN PRIMERA 1.6 SLX CAT	[redacted]	L.	15.500

EUROMOTOR - [redacted] Grosseto, [redacted] - [redacted] 011/ 739.53.53

LANCIA THEMA 2.0 I 16V	'88	L.	8.900
ALFA 164 TWIN [redacted]	[redacted]	L.	10.500
MERCEDES [redacted] [redacted] ELEGANCE	12/94	L.	38.500
FIESTA 1.3 I CAT GHIA 5p	'94	L.	14.500
FORD ORION 1.6 I GHIA 4p	'92	L.	[redacted]
FIAT TIPO 1.6 I SX CAT 5p	'92	L.	12.500
FIAT TEMPRA 1.6 I CAT SX [redacted]	'93	L.	17.800
FORD ORION 1.6 CAT 16V	'93	L.	12.900
RENAULT [redacted] 1.7 NEVADA	'92	L.	12.300

CO-AUT[redacted] 117 [redacted]

AUTOBIANCHI Y10 4x4	'91	L.	9.800
AUTOBIANCHI Y10 MIA	'92	L.	9.500
BMW 318 I TOURING	[redacted]	L.	16.900
FIAT 500 ED	'94	L.	8.800
FIAT UNO FIRE 1.0 I ES	'92	L.	8.600
FIAT UNO TREND	'91	L.	6.900
FIAT UNO 60 SL 5p	[redacted]	L.	3.300
FIAT TEMPRA 1.8 SLX	'91	L.	11.800
FIAT PUNTO 75 ELX 5p	'94	L.	17.500
FORD FIESTA 1.6 GHIA PRO 5p	'94	L.	16.900
FORD FIESTA 1.2 STUDIO 5p	[redacted]	L.	19.900
FORD ESCORT 1.3 GHIA SW	'91	L.	11.500
FORD SIERRA 1.8 GL SW	'89	L.	7.900
FORD FIESTA XR2 I 1.6	'90	L.	10.500
FORD FIESTA 1.4 GHIA 5p	'92	L.	10.800
FORD SCORPIO 2.0 [redacted]	'89	L.	9.800
FORD FIESTA 1.3 WINDSOR	[redacted]	L.	15.500
FORD ESCORT RS 2.0	'92	L.	14.800
LAND ROVER 110	'91	L.	18.800
RENAULT CLIO RN 1.2 5p	'92	L.	10.900
RENAULT CLIO RN 1.1 3p	'91	L.	8.500
RENAULT 21 NEVADA 4x4	'91	L.	12.800

SIAC - Str. Padana Inf., 110 - Chieri - Tel. 011/ 947.64.55

ALFA ROMEO 33 SW 1.7 ie	'90	L.	11.000
CITROEN ZX 1.4 ANNIVERSAIRE CAT	'95	L.	15.800
FIAT PUNTO 90 ELX 5p CAT	'94	L.	16.900
FIAT UNO 45 5p CAT	'93	L.	8.900
FIAT TIPO 1.6 5p S	'91	L.	8.500
FIAT UNO 45 5p CAT	'92	L.	7.900
FORD FIESTA 1.3 3p NOR. GREEN CAT	'92	L.	10.800
FORD MONDEO 1.8 GLX 5p	'94	L.	26.900
FORD ESCORT SW TD ECOLOG.	'93	L.	19.500
FORD ESCORT SW 1.8 16V GHIA	'92	L.	16.500
FORD FIESTA CAYMAN CLL CAT 5p	'94	L.	14.800
FORD FIESTA 1.6 PRO 5p CAT	'94	L.	17.500
LANCIA THEMA T.D.	'92	L.	19.500
MAZDA 323 F 1.8 16V	[redacted]	L.	12.500
OPEL ASTRA 1.6 SW GLS CAT	'94	L.	22.500
PEUGEOT 106 XT 1.1 CAT	'92	L.	12.400
RENAULT CLIO 1.2 RT 5p	'91	L.	10.500
VW POLO FOX COUPE 1.0 CAT	'92	L.	8.500

SOGEA - C.so Siracusa, 40 - Tel. 011/ 329.93.33

ALFA ROMEO 146 13L	11/95	L.	20.800
ALFA ROMEO 146 TI 2.0 16V	02/96	L.	30.900
ALFA ROMEO 145 16L	[redacted]	L.	23.500
INNOCENTI MILLE	11/95	L.	10.500
INNOCENTI MILLE	11/95	L.	10.500
ALFA ROMEO 164 V6 TB	'94	L.	34.800
ALFA ROMEO 145 1.7 16V	'95	L.	24.200
HONDA CIVIC	'93	L.	19.800
[redacted]	'92	L.	[redacted]
VW PASSAT 1.8	[redacted]	L.	20.500
FIAT CROMA 2.0 16V	'93	L.	22.900
OPEL ASTRA	'93	L.	15.900

[redacted] Siracusa, 40 - Tel. 011/ 329.93.33

FIAT TIPO 1.4S	'96	L.	13.700
ALFA ROMEO 145 1.6L	[redacted]	L.	22.900
LANCIA DEDRA 1.6	'92	L.	13.700
ALFA ROMEO 164 TS	[redacted]	L.	13.300
FIAT CROMA 2.0 ie	'95	L.	24.600
AUDI 100 2.0 E	'92	L.	23.500
ALFA ROMEO 155 1.8	'93	L.	20.400
ALFA ROMEO 164 TS	'94	L.	22.500

SOGEA - C.so Moncalieri, 15 - Tel. 011/ 660.41.44

ALFA ROMEO 155 1.8 L	'95	L.	26.900
ALFA ROMEO GTV V6	'95	L.	48.500
ALFA ROMEO 146 TI 2.0 16V	'96	L.	30.900
MERCEDES 200 TE SW	'91	L.	34.800
LANCIA THEMA 2.0 ie	'91	L.	14.300
FORD MONDEO 2.0 SW	'94	L.	26.700
FORD SIERRA COSWORTH	'91	L.	21.300
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 CAT	'91	L.	24.700
ALFA ROMEO 145 1.3L	'95	L.	22.300
SAAB 900 CABRIO ECO [redacted]	'93	L.	33.600
ALFA ROMEO 164 V6 TB SUPER	'94	L.	34.500
MERCEDES 200 E	'89	L.	22.900
BMW 520 I 24V	'91	L.	24.900
FIAT TIPO 1.6 SX ie CAT	'92	L.	11.400
SAAB 900 TB 16V	'94	L.	34.900
FIAT PUNTO CABRIO 60S	'94	L.	21.900
ALFA ROMEO 164 TS	'91	L.	13.900
FORD ESCORT RS 16V CAT	'92	L.	15.500
HONDA CIVIC 1.5 LSI	'93	L.	18.900
ALFA ROMEO SPIDER 1.6	'90	L.	21.900

GEN CAR - Via Nizza, 185 - Tel. 011/ 696.17.55

[redacted] TIPO 1.6 SX	'93	L.	12.400
FIAT UNO FIRE	12/92	L.	[redacted]
FIAT TIPO 1.6 CAT S	'92	L.	[redacted]
FIAT CROMA 2.0 ie CLIMAT.	'91	L.	12.900
A.R. 155 1.8 T. SPARK	'93	L.	18.700
PEUGEOT 106 [redacted]	'94	L.	[redacted]
RENAULT CLIO 1.2 RT	[redacted]	L.	12.300
RENAULT 19 RT 1.8 16V	'93	L.	12.400
NISSAN MICRA 1.0 16V	'93	L.	11.300
TOYOTA COROLLA ABS SW 1.6	'94	L.	17.800
OPEL CORSA 1.2 SWING	[redacted]	L.	11.900
OPEL VECTRA 1.6 DIAMOND	'93	L.	15.900
OPEL VECTRA 1.8 GLS CLIMA	'92	L.	13.700
OPEL OMEGA DIAM. SW CLIMA	[redacted]	L.	20.200

GEN CAR - C.so Siracusa, [redacted] 35.25.31

AR 155 TS 1.8 L CAT	'93	L.	19.700
AR 146 1.6 L CAT	'95	L.	20.900
FIAT TIPO 1.4 SX CAT	'92	L.	11.300
FIAT CINQUECENTO ED	'95	L.	8.900
FIAT UNO 60S 1.1 ie CAT 5p	'92	L.	9.500
FIAT TIPO 1.6 SX CAT	'92	L.	11.500
FIAT PUNTO 55s CAT 3p	'95	L.	13.300
FIAT TEMPRA 1.6 SX SW	'91	L.	11.200

GE[redacted] - C.so Siracusa, [redacted] Te[redacted] 35.25.31

OPEL ASTRA 1.8 16V SW CAT	'94	L.	18.700
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 3p CAT	'94	L.	15.800
OPEL CORSA 1.2 SWING 3p CAT	'95	L.	13.500
PEUGEOT 106 XT 1.4	'92	L.	9.700
RENAULT CLIO 1.2 OASIS 3p CAT	'95	L.	14.300

SAIE - P.zza Derna, 229 - Tel. 011/ 242.23.54

TOYOTA CELICA 4 WD	[redacted]	L.	24.800
VOLVO 480 S	'90	L.	11.900
SEAT TOLEDO 1.6 CAT	'92	L.	9.900
PEUGEOT 106 XN CAT	'94	L.	10.900
VOLVO 480 S	'92	L.	14.400
ALFA ROMEO 145 1.6L	'95	L.	20.700
TEMPRA 1.8 SLX SW	[redacted]	L.	14.900
ASTRA 1.7 T.D. CLS SW	'93	L.	16.900
AUDI 80 2.0 E CAT	'92	L.	17.900
HONDA CIVIC VTI 160 HP CAT	'94	L.	29.400
FIESTA 1.3 NEWPORT	'93	L.	10.500
VECTRA 1.6 GL 5p CAT	[redacted]	L.	12.900
POLO CL COUPE CAT	'[redacted]	L.	9.200
KADETT 1.5 TD SW	'91	L.	7.900
AUTOBIANCHI Y10 LX [redacted]	'91	L.	8.700
PUNTO 55 SX	'95	L.	15.400
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 3p	'94	L.	16.700
PEUGEOT 205 COLOR LINE D	'92	L.	8.400
FIAT UNO 60 SX [redacted] 5p	'93	L.	10.900

AUTOCLUB - Str. Torino, 111/113 - Chivasso - Tel. 011/ 910.27.48

FORD MONDEO 1.8 SW GHIA	'93	L.	23.650
FORD MONDEO 1.6 5p GLX	'93	L.	18.200
LANCIA THEMA 2.0	'91	L.	16.900
LANCIA DEDRA 1.8 CAT	'92	L.	14.900
SEAT IBIZA 1.2 5p CL	'93	L.	10.650
OPEL CORSA 1.4 3p SPORT	'93	L.	14.400
OPEL ASTRA 1.6 3p SPORT	'95	L.	27.490
OPEL VECTRA 1.6 I 4p CDX	'95	L.	24.680
OPEL VECTRA 1.8 5p CD	'96	L.	33.800
FIAT TIPO 1.6 SX	[redacted]	L.	12.250

SIVA - Via Madama Cristina, 52 - Tel. 011/ 650.79.07

ALFA ROMEO 33 1.7 SW	'90	L.	8.300
ALFA ROMEO 164 T. SPARK	'90	L.	15.200
ALFA ROMEO 164 T. SPARK	'91	L.	17.300
ALFA ROMEO 155 2.0 T. SPARK	'92	L.	17.600
ALFA ROMEO 155 1.8 T. SPARK	'93	L.	19.500
AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR 1.1	'96	L.	12.500
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	'92	L.	9.700
FIAT UNO 1.1 ie CAT 3p	[redacted]	L.	12.900
FIAT UNO 1.1 ie CAT 5p	'95	L.	13.500
FIAT TEMPRA 1.6 SX	'91	L.	9.700
FIAT TEMPRA 2.0 SX	'92	L.	11.700
FIAT PUNTO 55 S 3p	'95	L.	13.700
FIAT PUNTO [redacted] S 5p	'95	L.	15.450
LANCIA THEMA 2.0 ie	'92	L.	17.800
LANCIA DEDRA 1.6	'89	L.	8.900
LANCIA DEDRA 1.8	'91	L.	12.300

Salvo approvazione Società Finanziaria. T.A.N. 19,82% - T.A.E.G. 21,72%

1000 AUTO D' OCCASIONE

Authos Autostadio Euromotor Co-Auto Siac SOGEA GENCAR SAIE AUTOCLUB SIVA

ifas GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

A SOLE LIRE 7.500

RIVISTA + VIDEOCASSETTA

Musumeci Editore

FATTORIA SCALDASOLE
Prodotti di un mondo migliore.

NUMERO SPECIALE MAGGIO

FATTORIA SCALDASOLE
Prodotti di un mondo migliore.

MUSUMECI EDITORE

Ford Perosino ti offre 3 proposte esclusive...

... e un'Auto nuova ogni 2 anni!

PRO

- Air-Bag lato guida - Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici - Fendinebbia

L. 15.950.000 con

IdeaFord

22% di anticipo L. 3.542.000
Costo di guida mensile [illegible]
[illegible] Ford [illegible] anni/100.000 Km.
T.A.N. 19,75% T.A.E.G. 23,35%

Fiesta 16V

- Motore 16V - Doppio Air-Bag - Servosterzo -
- Chiusura centralizzata - Vetri elettrici

L. 19.500.000 con IdeaFord

22% di anticipo L. [illegible] - [illegible] di guida mensile [illegible]
[illegible] Ford 3 anni/100.000 Km. T.A.N. 19,75% T.A.E.G. 23,12%

CAYMAN CLIMA

- Climatizzatore - Doppio Air-Bag -
Chiusura centralizzata - Vetri elettrici -

L. 17.500.000 [illegible]

IdeaFord

22% di anticipo L. 3.883.000
Costo di g[illegible] mensile 24 X [illegible]
Garanzia [illegible] anni/100.000 Km.
T.A.N. 19,75% T.A.E.G. 23,26%

Salvo approvazione della Finanziaria per vetture disponibili in concessionaria - A.P.I.E.T. escluso

IdeaFord è un' innovativa e semplice formula che vi toglie qualsiasi preoccupazione legata all' acquisto, all'utilizzo della vettura e alla rivendita dell'usato, regalandovi soltanto la pura gioia di guidare

E' un' esclusiva dell' Organizzazione Ford in Asti e provincia - Acqui Terme

PEROSINO - ASTI -
C.so Torino, 72 ☎ 0141/41.12.37
C.so Casale, 321 ☎ 0141/47.63.50

AUTO [illegible]
• ACQUI T. (AL) •
Via Casagrande 102
☎ 0144/32.38.57

GALLO & SACCO & C.
• CANELLI •
Viale Risorgimento 47/32
☎ 0141/82.34.05

GERVASIO ROBERTO
• CASTAGNOLE M.TO •
Fr. Valenzani (Zona Ind.)
☎ 0141/29.25.90

SOLAVAGIONE MARCO
• CASTELNUOVO D. B. •
P.za Dante [illegible]
☎ 011/9876.176

MASCARINO S. & FIGLIO
• FRINCO •
Via Asti-Chivasso 10
☎ 0141/90.40.64

REPETTO [illegible]
• NIZZA MONF.TO •
C.so Asti, 49
☎ 0141/72.62.90 - 77.118

[illegible] F. & GATTO &
• MONTIGLIO •
Fr. Carboneri, [illegible]
☎ 0141/99.42.42

BIANCO VIRGILIO
• MOTTA DI COSTIGLIOLE •
V. D. M. Sonaglia 6
☎ 0141/96.92.14

MALVICINO PIETRO
• S. DAMIANO •
Via San Martino 16
☎ 0141/97.52.03

FERRARI NATALE
• VILLAFRANCA •
Via Cav. di V. Veneto 1
☎ 0141/94.31.64

Scopri cosa vuol dire essere una CONCESSIONARIA SPECIALISTA UFFICIALE VEICOLI COMMERCIALI

Ford Veicoli Commerciali

Siamo a vostra disposizione per una dimostrazione completa. Fissa subito un appuntamento allo 0141/47.63.50

PEROSINO S.R.L.

Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!

CENTRO VEICOLI COMMERCIALI - ASSISTENZA E [illegible] C.so Casale, [illegible] - ASTI - Tel. 47.63.50 - [illegible] - ESPOSIZIONE E VENDITA AUTO: C.so [illegible] - Tel. 0141/41.11.38 - 41.00.10

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Maggio 1996 AT

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Il capitale aumenta da 190 a 230 miliardi

La Cassa venderà azioni ai privati

ASTI. Ieri il vicedirettore della Cassa di risparmio di Asti, Paolo Cotto era a Roma per sottoporre ai vertici della Consob (la Commissione di controllo sulla Borsa) il prospetto deliberato nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione dell'istituto di credito.

Si tratta di un aumento del capitale sociale da 190 a 230 miliardi nominali, attraverso l'emissione di azioni o obbligazioni quinquennali convertibili.

Un'operazione che il Consiglio di amministrazione, guidato dall'avv. Giampiero Vigna, ha presentato all'assemblea dei ci. rappresentata dalla Fondazione Cassa di risparmio, al momento proprietaria dell'intero pacchetto azionario. La Fondazione (non era presente il suo presidente, notaio Bruno Marchetti, sostituito per l'occasione dal vice, Giancarlo Machiol) ha accolto la proposta di di capitale, rinunciando il diritto di opzione e dando quindi via libera al reperimento sul mercato dei fondi necessari, attraverso il collocamento di azioni e obbligazioni.

Sulle modalità c'è il massimo riserbo: «E' la legge bancaria ad imporlo, almeno sino a quando da Consob e Banca d'Italia non saranno giunti i 'sì'» spiegano dagli uffici di piazza Libertà. Autorizzazioni che, al più tardi, dovrebbero arrivare entro tre mesi.

Che cosa succede dunque alla Cassa di risparmio?

«Il nostro ultimo bilancio - spiega il presidente Vigna - si è chiuso con risultati più che positivi, il nostro istituto è ben radicato nella realtà locale, ma abbiamo stimato una certa gracilità del capitale rispetto il tipo di operazioni programmate. Senza una robustezza patrimoniale, è difficile pensare di rimanere autonomi: in questo modo, invece, abbiamo la ragionevole presunzione di riuscire a difendere le nostre posizioni di mercato». L'esercizio '95 si è chiuso con un utile netto di 16 miliardi e mezzo e ha fatto registrare una raccolta complessiva di 6.700 miliardi.

Non commento invece l'operazione il presidente della Fondazione, Marchetti: «Conosco i termini della questione, ma a quell'assemblea non ho potuto partecipare» si limita a dire.

L'operazione prevede il frazionamento delle attuali azioni (una da 100 mila lire in 10 da 10 mila lire ciascuna), un aumento di capitale da 190 a 230 miliardi mediante l'offerta al pubblico di 4 milioni di azioni ordinarie al prezzo di 14 mila lire ciascuna (per un controvalore, quindi, di 56 miliardi) e l'emissione di un prestito obbligazionario di pari valore subordinato a tasso variabile convertibile in azioni ordinarie con scadenza nel 2001. Se al termine saranno tutte convertite in azioni, il capitale aumenterà di altri 56 miliardi.

L'offerta sarà destinata al mercato tradizionale della Cassa, alle zone dove operano già agenzie e filiali dell'istituto astigiano (in tutto 76 sportelli, sparsi nell'Alessandrino, Torinese e ad Alba). «Un'indicazione precisa - spiega Vigna - perchè la Cassa sia sempre di più la 'banca degli astigiani'. D'altra parte già da tempo diamo il nostro apporto ad una serie di iniziative, ed altre, come l'università ad esempio, non sarebbero realizzate senza il contributo fondamentale e determinante della Fondazione». [f. la.]

FONDAZIONI

Si parla di mucca pazza

Anche la Fondazione Cassa di Risparmio scende in campo per affrontare uno dei temi più scottanti del momento. Per sabato 11 maggio ha organizzato un convegno sull'«Encefalopatia spongiforme bovina», a cui parteciperanno veterinari, ricercatori, esperti a livello internazionale ed allevatori. L'iniziativa sarà presentata venerdì alle 11 nella sede della Cassa in piazza Libertà. L'Astigiano in particolare ha risentito del calo di consumi registrato in tutta Europa per il timore del diffondersi del morbo della mucca pazza: gli allevatori si sono già mobilitati per sensibilizzare i consumatori sul fatto che le carni piemontesi sono garantite e tutelate da una legge regionale, sia dagli ampi controlli eseguiti «a tappeto» dai veterinari della Usl. [e. ce.]

Il presidente della Cassa di risparmio di Asti Giampiero Vigna: «Grazie all'aumento di capitale attraverso l'azionariato, la Cassa diventerà ancora di più la «banca degli astigiani» e si rafforzerà sul

Una denuncia a Variglie

Cerca al cinghiale con un fucile a «pompa»

ASTI. Armato di fucile a pompa, ha organizzato un'improvvisata caccia al cinghiale, nella campagna tra Variglie e Valle Orfane. E' stato poi bloccato dagli agenti della Volante e denunciato.

Protagonista della vicenda R. L., 21 anni, astigiano: il giovane, era su un'auto in compagnia di un'amica. «Improvvisamente - ha raccontato più tardi agli agenti - quel cinghiale mi ha attraversato la strada, rischiando di farmi finire fuori strada».

Il giovane ha preso il fucile (detenuto illegalmente) dal bagagliaio e si è messo ad inseguire l'animale tra i campi. Ha anche sparato alcuni colpi, nelle vicinanze della cascina Colombina.

Alcuni abitanti della zona hanno dato l'allarme: poi l'arrivo della polizia che ha sequestrato il fucile (un'arma inicidiale a distanza ravvicinata) e altre munizioni trovate sull'auto. Per R. L. è così scattata la denuncia. Dopo un breve interrogatorio in questura è stato rilasciato. [r. s.]

Oggi festa del lavoro: riconoscimenti, ma anche preoccupazione

In corteo per Waya e Morando

I tronconi della sfilata partiranno dalla sede delle due fabbriche
A Canelli i «premi fedeltà». Torino: «stelle al merito» a due astigiani

ASTI. Sarà un Primo maggio di festa, ma anche di preoccupazione, quello che si svolgerà stamane ad Asti. L'incertezza per il futuro sarà «portata» in corteo soprattutto dalle maestranze della Morando Impianti, stretta da una grave crisi finanziaria, e della Way-Assauto, interessata ad un progetto di scorporo di alcune lavorazioni interne. Agli addetti queste due aziende, tra le più significative panorama industriale astigiano, il compito di guidare il «serpente» di striscioni e cartelli che attraverserà il centro cittadino.

Non solo: i cortei operai che alle 9,30, ai giardini pubblici, si fonderanno in un'unica sfilata, partiranno proprio dalla Way-Assauto e dalla Morando. Ad accompagnare le maestranze di via Antica Cittadella ci sarà la banda cittadina, mentre ieri pomeriggio era ancora incerta l'uscita degli sbandieratori degli «Amis dla Pera» a fianco degli addetti Morando.

Dai giardini pubblici, la sfilata (alla quale parteciperanno pure Comune e Provincia) muoverà verso corso alla Vittoria, piazza Primo maggio, corso Alfieri per poi concludersi in piazza San Secondo. Alle 11, dopo una breve introduzione di Vito Solazzo, a capo della Cisl astigiana, si terrà la relazione unitaria di Enzo Sobrino, segretario provinciale Cgil. Per la prima volta, quest'anno tra gli organizzatori della manifestazione c'è anche il Siulp (sindacato di polizia).

«Quello diritto lavoro - spiega Sollazzo - non vuole essere solo uno slogan: piuttosto il sindacato lo trasformerà in un appello alle istituzioni e agli imprenditori locali».

Nelle amare parole del delegato Silvano Uppo, l'auspicio delle maestranze Morando: «Speriamo che questo non sia il nostro ultimo 1° Maggio». Proprio ieri alcuni addetti Morando si sono incontrati con le classi terze e quinte dell'istituto professionale «Castigliano». E' stato presentato un video con le immagini degli stabilimenti costruiti nel mondo dalle maestranze di corso Don Minzoni.

Sempre stamane a Canelli, alle 11 al cinema Balbo, saranno distribuiti i premi «Fedeltà al lavoro». A Torino l'ex sindaco di Passerano Marmorito, Tommaso Cerrato, e l'impiegato nicese della Cr-At Arnaldo Forno riceveranno le «Stelle al merito».

[l. n.]

Tommaso Cerrato dirigente Rai ed ex sindaco di Passerano. Oggi riceve a Torino «Stella al merito del lavoro». Sopra un corteo ad Asti per il Primo maggio

Passerano

L'ex sindaco operatore Rai

PASSERANO MARMORITO. Tommaso Cerrato, 64 anni, sindaco fino alla passata legislatura, è tra gli astigiani insigniti della «Stella al merito del lavoro», la cui consegna è prevista oggi con una cerimonia all'Auditorium Rai di via Rossini. Viene premiato il suo impegno alla Rai, iniziato nel 1950.

«Sarò a Roma per impegni già presi - ha spiegato ieri Cerrato - quindi ritirerò l'onorificenza, che comunque mi fa molto piacere». Torinese d'origine («Ma lombardo per impostazione e affinità» sottolinea Cerrato), possiede una casa a Passerano dove è stato sindaco dal 1990 al '95.

Una vita trascorsa in giro per il mondo come operatore cinematografico e cine-reporter, osservatore di avvenimenti che sono entrati nella Storia attraverso un obiettivo.

«Sono stato tra i primi ad arrivare in Ungheria ai tempi della rivoluzione nel '56. Ma perchè parlarne?» si schermisce. Non racconta con facilità nemmeno altri episodi della sua carriera. Per sommi capi elenca l'entrata in Rai nel '50, la permanenza nella sede di Bolzano, l'insegnamento (alla fine degli Anni Cinquanta) del linguaggio cinematografico e quindi il trasferimento a Torino nel '74.

Invece dell'esperienza di amministratore ricorda volentieri l'impegno. «Soprattutto il lavoro svolto - dice - accanto ad ottimi collaboratori, l'aver messo a disposizione del paese una scuola nuova: lo sforzo per restituire al paese l'antica Zecca dove poteva essere sistemato l'archivio». Un anno fa, in occasione delle elezioni amministrative, ha riproposto la sua candidatura, ed è stato battuto da Franco Matta.

Dai suoi modi sbrigativi, traspare il coinvolgimento per un lavoro che ama e da cui non si è mai tregue.

«Mai un giorno di vacanza - ammette - almeno non nel senso convenzionale del termine. Girare, vedere, conoscere. Sono uno zingaro. E voglio continuare così» [m. t.]

Nizza

E' in banca da 40 anni

NIZZA. Armando Forno, a anni può vantare una carriera lavorativa non comune: 40 anni consecutivi in banca. Per questo oggi riceverà a Torino la «Stella al merito del lavoro».

Oggi è capo servizio titoli alla Cassa di Risparmio di Asti. Nicese, si è diplomato ragioniere al Pellati e diciottenne è entrato alla Commerciale, filiale di Canelli. «Era il '57» ricorda Forno, scherzando però sul fatto che non gli piace tornare indietro troppo con la memoria «perchè mi fa sentire vecchio». Durante la sua lunga carriera ha lavorato in molte filiali ed agenzie della provincia prima per la Commerciale e poi dal '77 per la Cassa di Risparmio di Asti. «Ho passato tanti anni a Canelli e a Vesime - rammenta - a contatto diretto con il pubblico. Poi sono approdato alla sede centrale».

Il suo lavoro lo appassiona, tanto che negli anni scorsi ha tenuto alcuni seguitissimi corsi all'Utea per spiegare in parole chiare il rapporto tra le banche ed i cittadini.

«Mi piaceva far addentrare i profani nei meandri della politica bancaria» racconta. Evidentemente gli riusciva molto bene, perchè le sue lezioni erano tra quelle più apprezzate, da oltre 130 studenti.

Una personalità poliedrica, quella di Armando Forno: alla passione per il lavoro ha coniugato per molto tempo quella per la politica. A Nizza è stato consigliere comunale (per la dc) ed assessore per dieci anni. All'ombra del Campanon, si è occupato di acquedotto «quando mancava l'acqua» ironizza oggi e degli impianti sportivi cittadini. Erano gli Anni '80 e in città governava la giunta Manzino (dc) e poi quella del socialdemocratico Bergamasco. Armando Forno è stato anche segretario della dc locale. Oggi l'impiegato dedica più tempo alla famiglia. Abita con la moglie Elda Baldizzone in via Giovanni XXIII e segue con attenzione la carriera di ricercatrice della figlia, Grazia, attualmente impegnata come biologa al San Raffaele di Mila [c. ce.]

Venerdì suggestiva discesa notturna lungo il Tanaro da Motta ad Asti

In canoa nella notte di plenilunio

Gli organizzatori: «Vogliamo che la gente torni sul fiume»

ASTI. Il preludio al «Ventunesimo incontro col Tanaro», che avrà luogo il e il maggio, organizzato dal «Canoa club Asti», è previsto per venerdì maggio, con una discesa turistica del fiume, durante la notte di plenilunio. Gommoni e canoe partiranno dal ponte di Motta di Costigliole alle 22,30 per arrivare a quello di Asti (corso Savona) verso mezzanotte. L'invito è rivolto a tutti gli appassionati della natura, agli ecologisti e a coloro che vedono nel fiume un «personaggio» col quale «dialogare».

«Vogliamo riportare la gente al fiume, aiutandola a superare le paure e le diffidenze. Oltretutto questo nuovo e singolare modo di fare turismo, consente di scoprire l'Astigiano da una prospettiva inedita, per chi non ha mai praticato il "rafting", che offre immagini affascianti - dice Gianni Ablatico, presidente del canoa club di Asti - Non è un'attività pericolosa, ci sono attrezzature che garantiscono l'incolumità. Amare il fiume significa amare la natura e farlo vivere vuol dire salvaguardarlo dal degrado e combattere, indirettamente, contro l'inquinamento».

Gianni Ablatico del Canoa Club Asti

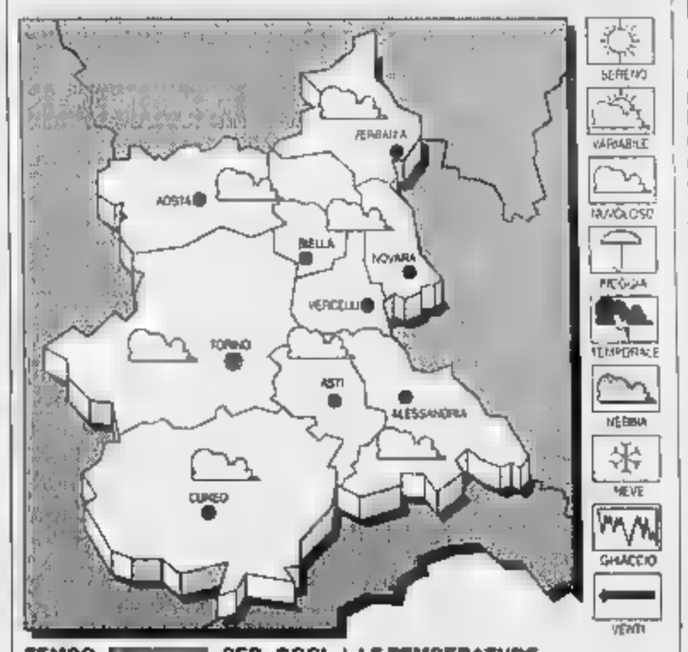
Sostiene Ugo Viarengo, del Consiglio direttivo: «Rispetto a questo problema dobbiamo prendere esempio dai francesi. Le sponde del Tanaro, una volta, erano le "spiagge dei poveri", ma facevano certamente rimpiangere il mare». Nella due giorni di fine maggio, la flotta è composta da ogni tipo di imbarcazione non a motore.

Nel programma del Canoa club, oltre all'incontro col fiume, c'è anche, a data da destinarsi, la settima edizione della «Bicitanì», bicicletta attraverso itinerari sulle sponde del Tanaro. Il club, affiliato alla Fick e al Coni, organizza corsi di canoa, kayak, discese guidate sui corsi d'acqua piemontesi e francesi.

Il sodalizio è nato nel 1979 e conta, attualmente 42 soci. Per informazioni telefonare al 352.317, Gianni Ablatico; al 204.600, Ivano Saracco o a Luca Paro, 219483.

[a. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse; tendenza a schiarite a partire dal pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli da Sud-Ovest.
TEMPO. Iniziali condizioni di spiccata variabilità; nuovo peggioramento del pomeriggio.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 18; min: 4; media: 11
UN ANNO FA
: 10; min: 3; media: 8
PIEMONTE
Torino 17,7; Alessandria 15; Aosta 18; Cuneo 18; Novara 16; Vercelli 14.

L'AGENDA DI OGGI E DOMANI

● **NIENTE BUS.** Per la festività del Primo maggio, oggi ad Asti il servizio urbano di autobus viene sospeso.
● **LUNA PARK E CIRCO.** Ad Asti giostre in funzione in piazza d'Armi, fino al 19 maggio. Orario: 15,30-24. Fino a domani sera si esibisce, in piazza Unione Europea, il circo senza animali di Claudio Orfei. Orario spettacoli: 17 e 21.15.
● **FARMACIE DI TURNO.** Ad Asti: domani sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846. Canelli: Bielli, via XX Settembre 1. Moncalvo. Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Merli, via C.Alberto 44.
● **I CINEMA.** ASTI. Al Lux «A rischio della vita» alle 20 e 22.30; al Politeama «Piume di struzzo» alle 20 e 22,30; al Ritz «That's amore» alle 20,20 e 22,30; al Nuovo Splendor «L'arcano incantatore» apertura alle 20; alla Sala Pastrone «L'albero di Antonia» alle 20 e alle 22. NIZZA. Al Sociale «Decisione critica» alle 20,15 e alle 22,30. S.DAMIANO. Al Lux «Film a luci rosse» alle 20,30 e 22,30.
● ASTI. Proseguono le proiezioni di viaggi curate dall'associazione di viaggiatori «Avventure nel mondo».
● **MOMENTI DIVINI.** Domani alle 21 alla vineria «Perbacco» di Villa Secondo, «Tre grandi a confronto: Barbaresco, Barolo e Brunello di Montalcino». Presentate degustazioni di vino accompagnate da spacialità gastronomiche: prezzo 45 mila lire.
● **DIAPOSITIVE.** Domani, al circolo «Nosenzo» in via Corridoni, alle 21,15, il canellese Claudio Cecchini presenterà immagini di un tour in auto copiato in Australia: da Sydney alla Grande barriera corallina.
● **LECHE LEAGUE.** Domani alle 16,30, a Nizza la Lega per l'allattamento materno ha organizzato una riunione nel salone della Croce verde in via Gozzellini, per parlare dei problemi legati allo svezzamento del bambino. L'incontro è promosso da Monica Bielli, responsabile della sezione nicese della «Leche League», un'organizzazione internazionale che si occupa della crescita dei neonati in modo naturale.

Ancora polemiche sulla possibile apertura di un centro vendita in piazza Alfieri

Al supermarket della discordia

L'Unione commercianti teme che vengano duramente penalizzati il mercato coperto e gli ambulanti
Il nodo del parcheggio. La struttura, per la vendita di alimentari, occuperebbe 800 metri quadrati

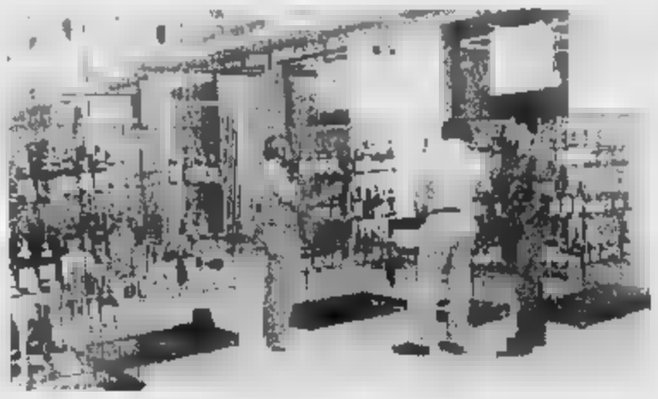
ASTI. Farà discutere chissà per quanto tempo ancora la probabile apertura di un centro commerciale in piazza Alfieri sotto i portici Pogliani, nei locali che hanno ospitato in tempi recenti l'Exposalone e, in anni più remoti, il cinema «Salone Alfieri».

Su un'area di [illegible] metri quadrati, un gruppo di commercianti astigiani che fanno riferimento ad una società lombarda, avrebbero infatti intenzione di installare un market per la vendita di generi alimentari. L'iniziativa è stata confermata dall'assessore al Commercio del Comune, Claudio Caron, il quale ha tra l'altro ricordato «che già esisteva, sull'Exposalone, una licenza commerciale» e che il gruppo interessato ad aprire il centro di vendita, non ha fatto altro che riprenderla. Dopo una prima critica mossa dal segretario del Cdu, Gherlone, ora è l'Unione commercianti a scendere in campo, chiedendosi se la nuova struttura, simile per conformazione al vicino mercato coperto di piazza Libertà, possa coesistere con quest'ultimo senza danneggiarne gli affari «E si è pensato al mercato ambulante di piazza Alfieri - è scritto in una nota dell'Unione - con le decine di banchi specializzati che di fatto lavorano come un supermercato all'aperto?»

Ma i quesiti dell'organizzazione di categoria astigiana non si fermano qui. «Non esiste forse, per l'Exposalone - si domanda il presidente Giovanni Turello - un problema irrisolvibile riguardante la destinazione d'uso dei locali e un problema di parcheggio che la legge prevede e che nessuno sarebbe in grado di fornire a meno che il Comune non affitti piazza Alfieri ai titolari dell'azienda?».

L'Unione insiste affinché l'Amministrazione apra un [illegible] confronto con le organizzazioni di categoria dei commercianti «per discutere dei futuri assetti del commercio astigiano». E a questo punto non poteva [illegible] inserirsi il «discorso sul nuovo Piano commerciale in fase di preparazione: al momento è in corso, da parte di un professionista torinese, una stima dell'esistente su dati forniti dal Comune «C'è un Piano commerciale in itinere - precisano all'Unione - che mai ha previsto in piazza Alfieri una struttura commerciale, meno che mai una struttura di [illegible] metri quadrati, quindi classificabile tra quelle medie». All'Amministrazione viene anche rivolto l'invito a non trascurare la consistenza numerica dei supermercati: «L'Amministrazione - conclude Turello - è al corrente, per esempio, che nel '95 hanno aperto in città due aree di vendita per oltre 2 mila metri quadrati?».

Franco Cavagnino



Un interno dell'Exposalone durante la rassegna Douja d'Or di alcuni anni fa

Il mercato della [illegible] avrà un suo «borsino»

ASTI. Come si [illegible] muovendo il mercato immobiliare astigiano? Un'indicazione viene dalla Confappi (Confederazione piccola proprietà immobiliare, attiva ad Asti da tre anni) i cui associati, un centinaio, si sono riuniti in assemblea per rinnovare il direttivo. «La situazione - spiega il presidente Mauro Bolla - è caratterizzata da una tendenza di prezzi stabili o addirittura al ribasso, ad eccezione di qualche particolare tipologia. La diffusione dei patti in deroga inoltre ha comportato un ritorno di alloggi sul mercato» Il «mattone» sembra però [illegible] godere più del titolo di bene-rifugio. «Troppe tasse - continua Bolla - e il basso rendimento allontanano compratori». Sui prezzi offre un aggiornamento Enrico Fenoglio, associato Confappi e presidente Anai (Associazione mediatori agenti immobiliari, ne raggruppa una quarantina). «Si va da 1,9 milioni al mq nella zona Sud ai 3,5 della zona Nord - dice - fino [illegible] milioni per alloggi in centro completamente ristrutturati. L'edilizia convenzionata, sempre più frequente serve a calmierare i prezzi. Per gli affitti in media la cifra si aggira [illegible] 400 mila lire per due camere e servizi, 600/700 per tre locali. Rispetto ad altre realtà - aggiunge - Asti risulta più cara di Alessandria, meno di Cuneo. Da noi sta tornando l'interesse per la zona Sud, dopo la messa in sicurezza degli argini». Fenoglio illustra anche il progetto del «borsino» che partirà [illegible] prossimi mesi. «Attraverso i nostri associati - dice - vogliamo raccogliere i dati delle vendite negli ultimi sei mesi, così [illegible] poter fornire [illegible] orientamento».

Il presidente Bolla lancia un allarme per le categorie socialmente deboli: «Sono una fascia consistente - dice - della quale non [illegible] possono fare carico i soli proprietari immobiliari. Bisogna trovare soluzioni che vedano protagonisti [illegible] anche [illegible] Stato». Affiancano il presidente Bolla: Sergio Fassio (vice); Mauro Ferraris (segretario); Giuseppina Cortese, Enrico Fenoglio, Pierluigi Prigione, Giuseppe Manina; Giorgio Giaretto (revisore dei conti); Giovanni Carbone, Luigi Rosso, Gianfranco Ferretti (probiviri). **(m. t.)**

PALIO DI MILLO

I drappi «made in Asti» diventeranno tradizione?

La stima del Palio è preceduta dal corteo. Il sigillo originale con l'effige del Santo

QUEST'ANNO il Palio non avrà il [illegible] pittore. Sugli stendardi ci sarà, serigrafata, la riproduzione di un sigillo del Podestà di Asti del 1290. [illegible] l'effige di San Secondo a cavallo, integrata delle parti mancanti nell'originale, da Giovanni Buoso, pittore e restauratore all'Archivio storico comunale. Buoso ha ricompletato il motto «Aste Nitet Mundo Sancto Custode Secundo», in parte diventato illeggibile ed ha «rimesso in mano» al Patrono la città di Asti, di cui nel marchio appare solo una tenue traccia.

La serie degli artisti celebri che hanno «illustrato» i drappi (uno va al vincitore della corsa, l'altro alla Collegiata di San Secondo) è interrotta con lo scultore Luigi Mainolfi, autore del «Palio» del 1995. In precedenza, si erano cimentati molti altri artisti di fama nazionale, tra cui Vangi, Ruggeri, Soffiantino, Casorati, Tabusso, Bonichi, Paulucci, Brindisi, Treccani, Guglielminetti e Luzzati.

L'assessore per le Culture Laurana Lajolo ha pensato che per l'edizione '96 della corsa, si rendesse necessaria una pausa per inserire il drappo nel contesto delle manifestazioni per il nono centenario di Asti, libero Comune. Di qui la decisione di adottare il sigillo. C'è dell'altro. Nel mese di giugno aprirà, al Battistero, una importante mostra antologica dedicata a Valerio Miroglio, artista eclettico, scomparso nel '91: parte delle energie finanziarie [illegible] impegnate, quindi, su questo fronte.

La decisione dell'assessore ha interrotto la «querelle» tra chi sostiene che il «palio» debba essere realizzato da un artista astigiano e chi, invece, vuole mantenere la tradizione continuando ad affidarlo a pittori di fama. Nel dibattito si erano inseriti anche il pittore astigiano Carlo Carosso, con l'offerta di realizzare l'opera e il gallerista Emiliano Serra. «Per anni ho "fornito" i pittori al Palio. Nessuno ha mai avuto nulla da eccepire - dice Serra -. Sulla scelta dell'assessore Lajolo [illegible] d'accordo. Costituisce un momento di riflessione. Personalmente ritengo che vada mantenuto alto il livello delle firme. Ma [illegible] vogliono affidare il "Palio" ad un astigiano, allora si deve bandire un concorso».

Intanto alcuni rioni si stanno muovendo in occasione delle feste di San Secondo. Il comitato 3T, organizza per lunedì 6 maggio, alle 19, una agnolottata in [illegible] Lungo Tanaro, mentre il Comitato Don Bosco ha eletto papà dell'anno Franco Baladelli. **(a. b.)**

Domani sera

Un incontro con il romanzo di Gina Lagorio

Gina Lagorio domani sera a palazzo Ottolenghi per presentare il suo ultimo romanzo

ASTI. Incontro [illegible] la scrittrice Gina Lagorio: l'appuntamento ci propone per domani sera alle 21 a palazzo Ottolenghi, la Biblioteca consorziale. Con l'autrice ci sarà il docente universitario Marziano Guglielminetti. L'occasione è l'ultimo romanzo della Lagorio «Il bastardo, ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di Don Emanuel di Savoia» (Rizzoli). Il romanzo traccia un quadro del Piemonte a metà del 17° secolo e alle vicende di Emanuel, figlio illegittimo di Carlo Emanuele I di Savoia. Nella ricostruzione storica, la Lagorio ha cercato materiale anche nell'Archivio di Asti **(a. a.)**

Curiosità dietro le quinte del torneo studentesco svoltosi al palazzo della Provincia

Scacco matto sui banchi di scuola

Per gli allievi della 3ª B della media di Nizza gli scacchi sono entrati in classe con un'ora di lezione alla settimana
Il successo nella competizione astigiana è andata a Rajesh Porcellana; secondo posto per Lorenzo Nesto

ASTI. Rajesh sposta i pezzi con la calma degli indiani, a cui si attribuisce l'invenzione del gioco. Lorenzo ha le strategie sbarazzine dei suoi 13 [illegible], mentre Serena rifila agli avversari uno scacco matto dopo l'altro accompagnandoli [illegible] un sorriso. Potrebbero [illegible] i campioni del Duemila: per ora si [illegible] divertiti insieme ad altri coetanei nel torneo studentesco provinciale di scacchi. La manifestazione, alla [illegible] edizione, si è disputata al palazzo della Provincia. Ad organizzarla, con il patrocinio dell'amministrazione e del provveditorato agli Studi, è stato il circolo Sempre Uniti.

Trenta gli iscritti, provenienti da scuole elementari, medie e istituti superiori astigiani. Un record per uno sport visto ancora con un certo distacco dal mondo scolastico. «Gli scacchi stanno vivendo un momento magico - spiegano Giovanni Girino e Guglielmo Viale, presidente e dirigente del circolo astigiano - soprattutto fra i giovanissimi: forse perché è possibile sfidare anche i computers».

A sinistra Rajesh Porcellana, 15 anni, del Giobert vincitore su Lorenzo Nesto di 13

Una gara con livello tecnico elevato, nonostante l'età dei partecipanti, [illegible] sa solo all'ultimo dei 5 turni di gioco.

Il successo, a punteggio pieno, è andato a Rajesh Porcellana, 15 anni, di Mongardino, iscritto al 1° anno di ragioneria al «Giobert». Un giocatore [illegible] Prima sociale tesserato al Sempre Uniti che gioca a scacchi da anni.

Per decidere la piazza d'onore [illegible] è ricorsi invece allo spareggio tecnico. L'ha spuntata [illegible] un punto di distacco dal vincitore, un altro «enfant prodige» del circolo astigiano, il campione uscente Lorenzo Nesto, 13 anni, della media «Martiri della libertà». Terzo gradino del podio invece per il compagno di istituto Sandro Damosso. La rivelazione del torneo è stata invece Serena Russo, [illegible] frequenta la terza media alla «Gatti», giunta quarta. Era con Manuela Cabiati, della scuola media di Nizza, una delle due ragazze in gara: per nulla intimorite si è sbarazzate in poche mosse dei suoi avversari: l'unica sconfitta è arrivata nello scontro diretto con Nesto. Quinto il nicese Luca Gaviglio, che l'anno passato si era affermato fra gli alunni delle medie.

Nella classifica riservata agli allievi delle elementari, il successo è andato a Marco Poppalardo, [illegible] anni, della «Parini».

Buone anche le prestazioni degli allievi della 3ª B della [illegible] dia di Nizza. Per loro, da tre anni, gli scacchi sono diventati quasi materia di studio: un'ora alla settimana durante le lezioni pomeridiane. L'idea è venuta al loro professore di Lettere, Claudio Camera, appassionato delle 64 caselle: «E' un gioco utile [illegible] con il via libera del preside e dei genitori [illegible] insegnato le prime nozioni», spiega. E nel giudizio di fine anno, fra Foscolo e Carducci qualche riga [illegible] dedicata [illegible] all'impegno rivolto dagli studenti a torri e regine.

Serena Russo, rivelazione del torneo

Roberto [illegible]

LETTERE AL DIRETTORE

Auguri, caro Saracco da un ex contendente

Caro Senatore Saracco, Le faccio sinceramente le mie congratulazioni per il suo successo, anche se [illegible] le nascondo che avrei preferito che le parti fossero invertite.

Ritengo doveroso fare ciò pubblicamente ora e non subito, perché penso che dopo qualche giorno di riflessione le cose [illegible] vedano sotto una luce più realistica, come [illegible] effetti e.

Con questo spirito e con tutta sincerità, le faccio i miei migliori auguri di buon lavoro. Le auguro - e mi auguro che così sarà - di farsi carico dei problemi degli elettori, non solo del 36 per cento che ha votato per lei, ma anche dei 51.000 che mi hanno onorato della loro fiducia e di tutti quelli che non hanno votato né per me né per lei.

Vorrei che mi credesse: non sto facendo della demagogia, ma veramente il mio è un invito ad abbandonare i favoritismi purtroppo in uso - e ne abbiamo esempi un po' ovunque - e a lavorare per tutto il Collegio senza distinzioni, mettendo in pratica ciò che lei ha detto durante la campagna elettorale. Se così sarà troverà in me un suo estimatore, peraltro vigile perché anche a me stanno a cuore i problemi del nostro Collegio ed inoltre mi ritengo moralmente responsabile nei confronti di coloro che mi hanno votato.

La prego di estendere agli auguri anche al suo collega [illegible]. Voglino.

Lorenzo Girlhone

«Tanti miliardi ma le buche restano»

Sono mesi che il Comune pubblicizza in continuazione i miliardi che vengono profusi per il ripristino delle [illegible] alluvionate, in particolar modo per le strade del quartiere Sud della città. Tutto sarà pur vero non lo metto in dubbio, il fatto è che io che abito proprio nel cuore del vecchio rione Tanaro, di tutta questa «profusione» [illegible] miliardi [illegible] vedo ancora nessun frutto. Via Ferrero, dove abito, è in pratica tale [illegible] quale [illegible] era quel fatidico giorno di lunedì 7 novembre, quando le acque del Tanaro [illegible] Borbore si ritirarono dopo aver causato distruzioni e rovine. E' talmente uguale ad allora via Ferrero specie nel tratto tra via Cirio e via Pio Domenico che ogni volta che piove, per poter uscire di casa bisogna sapersi esercitare nella specialità del «salto in lungo». Tutto ciò è dovuto al fatto che la via è ormai una bella «grovierа» che quando piove fa acqua da tutte le parti e quando è asciutto crea un enorme polverone; faccio notare che nella stessa strada oltre a noi poveri tapini rompiscatole esistono anche due scuole, la materna e l'elementare. Non solo via Ferrero è in queste condizioni, molte strade adiacenti (basta vedere lungo Tanaro dei Pescatori) sono nelle stesse, identiche situazioni. Qualcuno potrà obiettare che ci vuole pazienza, che non si può ottenere tutto e subito; faccio però notare che l'alluvione è passata ormai da poco meno [illegible] venti mesi...

Se qualcuno non credesse a quanto detto deve solo aver voglia di scendere nel nostro rione con la prospettiva magari di farsi anche un bel «pediluvio» proprio come accade a noi ogni volta che piove.

Vera Salia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 725.390
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli 95[illegible]333
Montemagno 63.666

CROCE ROSSA
Asti 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B. 011/9876[illegible]
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Monastero [illegible]. 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
[illegible] Damiano 975.910
[illegible] 943.777-943.081
[illegible]va [illegible] 445, 948.555

[illegible] DI [illegible]

[illegible] orario dalle [illegible] 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.263 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore 8 e [illegible] serrande abbassate dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti) [illegible] farmacia **Centrale**, [illegible] Alfieri 269, tel. 594.282
[illegible]: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Terdito, piazza Garibaldi [illegible], via C.Alberto 44

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987 [illegible]
Cocconato: 907.500
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]: 88.048
Moncalvo: 917.444
[illegible]: 998.788
Montemagno: 83.263
[illegible]: 7821
Rocca [illegible]: 408.160
[illegible] **Damiano**: 975.910
[illegible]: 943.644
[illegible]: 949.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 535.196
Bubbio: 0144/8103
[illegible]: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
[illegible]o: 917.100
Montegrosso: [illegible]
[illegible]: 721.523
[illegible] **Damiano**: [illegible]
Villanova: [illegible]

[illegible], pronto intervento 113

Asti: [illegible] 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Ha preso il via la campagna di forestazione «Autunno '96»: il Comune distribuirà le piantine a chi farà domanda in carta da bollo da 20 mila lire. Gli interessati dovranno presentare l'istanza, entro il [illegible] luglio, al servizio Aree Verdi [illegible] piazza San Giuseppe (tel. 399.320). Gli uffici sono aperti dal lunedì [illegible] sabato (8,30-12,30).

CALAMANDRANA. Sarà [illegible] ditta «Riman» [illegible] Nizza a occuparsi della manutenzione dell'ascensore del palazzo civico-foyer [illegible] Calamandrana Alta. Per quest'anno l'impresa [illegible] verà un compenso [illegible] [illegible] milione.

CANELLI. Il Comune ha [illegible] l'appalto per la sistemazione del verde pubblico in via Alba e viale Italia. I lavori [illegible] eseguiti dall'impresa «Molo» di Alba. La spesa ammonta a 6 milioni e 600 mila lire.

SAN DAMIANO. Il Comune [illegible] assegnato alla [illegible] ditta «Vigilante» la [illegible] dei gradini e la costruzione [illegible] tre pianerottoli della scuola elementare [illegible] precedente struttura non risultava più essere a norma di legge). I lavori [illegible] [illegible] già iniziati e termineranno a maggio. L'importo di spesa previsto ammonta a 12 milioni e 600 mila lire.

STATO CIVILE

ASTI. Si [illegible]: Luigi Venturino, libero professionista, con Claudia Giardullo, impiegata; Giuseppe Signorello, agente di polizia, con Giovanna Chiaramonte, casalinga; Flavio Gallo, addetto macchine, [illegible] Patrizia Falcone, casalinga. Enrico Grasso, operaio, con Monica Valpreda, casalinga; Paolo Fasolis, artigiano, [illegible] Simona Baggio, consulente; Mirco Olivero, saldatore, con Simona Bruno, tecnico di laboratorio; Giulio Floridia, commercialista, con Cristina Martinetti, praticante procuratore; Maurizio Limbordo, operatore, con Maria Sciabbarrasi, operaia; Fiorentino Vittoria, impiegato tecnico, con Floria Asencios Trujillo, infermiera.

MONCALVO. [illegible] Giorgia Inguaggiato, [illegible] Gradino Bonelli, 84 anni. **Si sposeranno:** Mirko Curarati, bottaio e Alessia Chinaglia, attesa occupazione.

[illegible] [illegible] **Nati:** Giulia Fogolin. **Morti:** Bernardo Monticone, 87 anni. **Si sposeranno:** Pier Angelo Parlo, operaio, con Luisa Cimodè, commessa; Paolo Borio, impiegato, con Mariuccia Franco, impiegata.

COSTIGLIOLE. Si sposeranno: Maurizio Lanati, operaio con Monica Favaretto, operaia; Flavio Gallo, operaio [illegible] Patrizia Falcone, casalinga; Gianluca Abrate, dirigente con Chiara Berzanti, impiegata. [illegible] Renzo Bertola, autotrasportatore con Angela Natale, operaia.

Il Consorzio ha iniziato le procedure per la realizzazione dei due invasi

Discariche, tempo di espropri

Saranno contestuali a Villanova e a Cerro anche gli impianti nasceranno in tempi diversi
Si prevedono difficoltà nel secondo dei due centri dove i proprietari potrebbero ricorrere al Tar

ASTI. Nuove discariche a Villanova e Cerro Tanaro: il lavoro del Consorzio rifiuti astigiano entra nel vivo. Nella sede di piazza Statuto, dove ieri era attesa la trasmissione della delibera regionale sui futuri impianti dell'Astigiano, si sono iniziate le procedure burocratiche per giungere all'invio della notifica, ai proprietari interessati, riguardante l'esproprio dei terreni di località Lapaudin e Cascina Boschetto.

Qui, in tempi diversi, nasceranno gli impianti da 350 mila metri cubi: il primo (Villanova) dovrebbe vedere la luce a metà '97, il secondo (Cerro) dopo il Duemila. Le operazioni di esproprio dei terreni, nei due comuni interessati, saranno invece contestuali: un impegno che il Consorzio si è assunto nei mesi scorsi soprattutto dietro sollecitazione degli amministratori di Villanova.

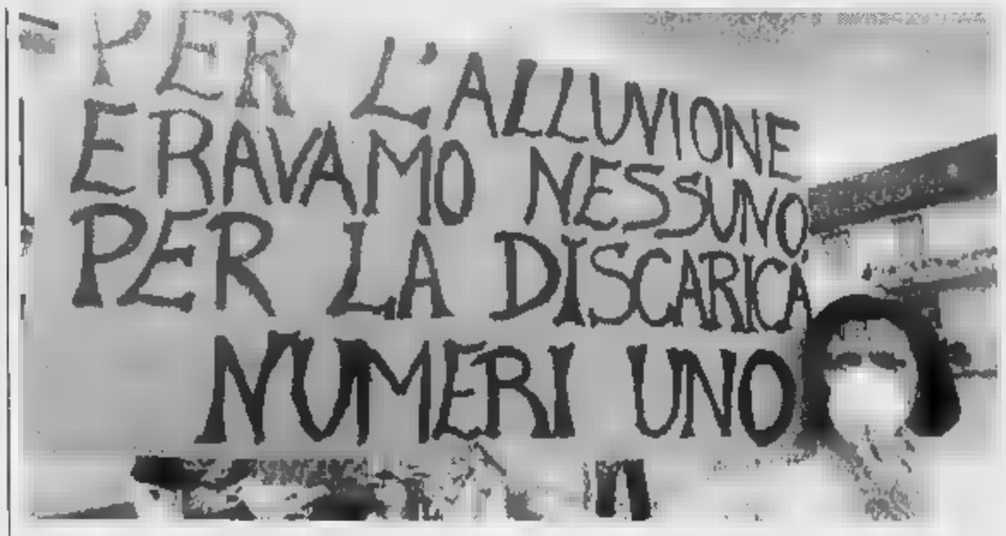
«A partire da stamane - ha spiegato ieri mattina il presidente consortile Silvano Roggero - il direttore Silvestro lavorerà, altri tecnici, sulle mappe per individuare le particelle catastali dei terreni compresi nei siti destinati a ospitare i futuri impianti di smaltimento. Una volta reperiti i nominativi dei proprietari, verrà inviata loro la notifica, atto preliminare per giungere all'esproprio». «Quest'ultima procedura, che avrà carattere d'urgenza - aggiunge Roggero - dovrà essere concordata con la Regione. Poi si potranno indire le gare d'appalto per la costruzione degli invasi».

Lo studio delle mappe riguardanti le aree di località Lapaudin e Cascina Boschetto porterà via qualche giorno. «Soltanto la prossima settimana - spiega il direttore facente funzione Guido Silvestro - sarà possibile sapere con certezza quanti sono i proprietari interessati all'esproprio dei terreni. Intanto stiamo lavorando per mettere a punto il terzo lotto di bonifica alla discarica di Valle Manina».

La strada riguardante l'esproprio dei terreni, almeno a Cerro (dove il 21 aprile l'astensione dal voto ha raggiunto il 91%) potrebbe essere irta di difficoltà. Non si esclude il ricorso al Tar, da parte dei proprietari interessati, contro la delibera regionale che ha dato il via libera alle nuove discariche. Un atto analogo è già stato deciso dai Comuni di Cerro, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Quattordio e Masio. «Lunedì saremo a Torino dal nostro legale, l'avvocato Vecchione, per concordare modi e tempi del ricorso» indica Giuseppe Scaglione, vice sindaco a Cerro.

«Noi attendiamo la pubblicazione della delibera sul bollettino regionale e poi ci rivolgeremo al Tar» conferma Francesco Tessiore a nome del Coordinamento delle ambientaliste della piana villanovese. Così dovrebbero fare anche i centri confinanti con Villanova.

Laura Nosenzo



Il cartello, inalberato nella manifestazione alcune settimane fa, simboleggia la rabbia di Cerro contro la discarica

NOTIZIE IN BREVE

POLIZIA

Maxi retata e controlli nei punti «a rischio» della città

Una trentina di uomini delle Volanti e dello speciale Nucleo di prevenzione crimine hanno passato al setaccio, ieri, alcuni «punti caldi» della città. Sono stati controllati campi nomadi, la zona di corso Casale, Campo del Palio, i giardini e anche i locali dell'ex Saffa, Ivrea, divenuta punto di ritrovo abituale di extracomunitari e spacciatori.

CATTEDRALE

Domani i funerali di Giancarlo Sorba

Si svolgeranno domani alle 10, in Cattedrale, i funerali di Giancarlo Sorba, 23 anni, laureando in matematica, morto suicida con i gas di scarico della sua auto. Il corpo era stato trovato domenica nei boschi tra Serravalle e Cossombrato. **[r. gon.]**

CROCE ROSSA

Riaperto l'ambulatorio al centro civico Asti Est

Lo infermiere della Croce Rossa tornato a lavorare al centro civico Asti Est, risistemato di recente dopo i ripetuti atti vandalici: l'ambulatorio funziona dal lunedì al sabato (17-18). Nella struttura di via Monti il Gruppo 88 ha avviato il servizio doposcuola per i ragazzini delle elementari e medie inferiori (una ventina). Si pensa anche a un'inaugurazione ufficiale del centro civico: con ogni probabilità la cerimonia si terrà il 12 maggio. **[l. n.]**

CASTELNUOVO

Sarà ristrutturata la torre di Borgo Corveglia

La torre dell'antico Borgo Corveglia di Villanova è stata circondata da un'impalcatura fatta allestire da uno proprietari per cercare di arginare il progressivo degrado della struttura (storicamente si fa risalire a Corveglia il primo insediamento abitativo villanovese). Verranno poi avviate le pratiche per il recupero dell'edificio **[m. t.]**

SCUOLA

Quattro astigiani alle Olimpiadi di matematica

Da domani quattro studenti astigiani saranno impegnati nelle «Olimpiadi di Matematica» che si svolgono a Cesenatico. Sono Marcello Marnino, Gialuca Varenni, Andrea Cartoni studenti al liceo scientifico Vercelli di Asti e Claudio Adorno di Cessole studente all'istituto Parodi di Acqui. **[m. t.]**

PISCINA

Comunale chiusa fino a sabato per lavori alla caldaia

Per lavori di manutenzione alla caldaia, la piscina comunale di v. Gerbi resterà chiusa fino a venerdì e riaprirà regolarmente sabato 4 maggio.

Villafranca: piccola festa in municipio

Il primo Consiglio del sen. Saracco

VILLAFRANCA. Il sindaco Giovanni Saracco ha presieduto lunedì sera il primo Consiglio comunale dopo la vittoria alle elezioni del 21 aprile da dove è uscito con il seggio di senatore per l'Olivo. Una seduta breve. Prima di dare il via al Consiglio, privatamente, la maggioranza ha consegnato a Saracco un regalo per le sue trasferte romane: una borsa da lavoro e cinque quaderni (originali degli Anni Cinquanta), con la copertina nera per gli appunti che dovrà prendere durante la prossima legislatura.

«Cinque quaderni, uno per ogni anno - è stata l'indicazione - sperando che non ci siano interruzioni». Il gruppo di minoranza capeggiato da Guido Cavalla ha fatto a sua volta pervenire le congratulazioni scritte al neo-senatore.

I villafranchesi avevano già espresso l'appoggio a Saracco, prima votandolo (753 preferenze), poi telefonando in Comune per complimentarsi e inviando telegrammi. Martedì scorso c'è stato anche un breve rinfresco sotto i portici del municipio.

Giovanni Saracco ha presieduto il Consiglio comunale di Villafranca per la prima volta dopo l'elezione a senatore

Del suo prossimo impegno romano Saracco dice: «La carica si pone in modo né contraddittorio né antitetico rispetto alle mansioni di sindaco: a Villafranca - continua - mi confronterò con la gente, un contatto essenziale, e al Senato rappresenterò gli astigiani e gli acquesi che mi hanno votato».

Lunedì, esaurito il momento dei ringraziamenti, il Consiglio ha restituito Saracco ai problemi locali: il progetto preliminare per un depuratore, i lavori per rinforzare le sponde di un rio. **[m. t.]**

Consorzio di Bubbio

In Langa due corsi per disoccupati

BUBBIO. Si sono conclusi i corsi di perfezionamento per agrotecnici (una decina i partecipanti), organizzati dal Consorzio di sviluppo della Valle Bormida, presieduto da Palmina Penna. I giovani allievi, in maggioranza coadiutori dei familiari in aziende agricole della zona, tra l'altro si sono specializzati in potatura di vigneti e frutteti ed hanno appreso nozioni sulla trasformazione e conservazione dei prodotti. Le lezioni, teoriche e pratiche, sono finanziate dall'Unione europea con i fondi per gli Obiettivi 5. Per il '96, il Consorzio ha avanzato la richiesta per altri due corsi riservati a disoccupati: uno riguarda la salvaguardia dell'ambiente e l'altro il florivivaismo, che in particolare nella Langa astigiana, potrebbe avere sviluppo nel settore delle erbe officinali. In questi giorni la Regione darà il suo parere e le lezioni dovrebbero iniziare in estate. Chi fosse interessato può rivolgersi al Consorzio, in Circonvallazione (tel. 0144/82.87). **[e. ce.]**

Liceali di Nizza

Giovani pittori premiati dal Lions

NIZZA. Sabato pomeriggio, applausi all'Auditorium della Trinità per i vincitori del concorso di pittura organizzato dal Lions Club Nizza-Canelli con il liceo scientifico «Galileo Galilei».

I giovani artisti, seguiti dalla docente Rosangela Saracco, hanno esposto le loro opere per una settimana ed una giuria (composta dai pittori nicesi Massimo Ricci e Piero Frola) ha selezionato i migliori lavori.

Il primo premio è stato assegnato ex aequo alle gemelle Domenica e Rosaria Formica. Al secondo posto, due opere di Loredana Cacciola e Roberta Del Piano.

Al terzo si sono classificate Chiara Secco e Francesca Diamante. L'artista astigiana Fernanda Trinchero ha poi consegnato sue litografie in premio ad altri sei allievi dello scientifico «Galilei». Si tratta di Emanuela Verri, Marco Lanzano, Roccardo Alessio, Alessandra Chiappino, Fabrizio Gaglione, Colli Tibaldi. **[e. ce.]**

Sabato e domenica

Vinchio, festa medioevale per l'asparago

VINCHIO. In paese si stanno dando gli ultimi ritocchi alle feste del fine settimana dedicate agli asparagi saraceni, una delle coltivazioni più pregiate della zona.

La sagra, quest'anno avrà un prologo il sabato sera, con la ricostruzione di uno squarcio di vita quotidiana dell'anno Mille, epoca in cui si combatté la battaglia tra i Saraceni ed marchese di Acqui, Aleramo.

Il centro storico del paese, chiuso al traffico, illuminato da torce e per le stradine e nei cortili, oltre 130 vinchesi in costume accoglieranno i turisti offrendo in degustazione prodotti tipici.

La serata sarà punteggiata da alcuni interventi teatrali, affidati all'attore Bruno Massaglia. La sagra proseguirà domenica mattina con il mercatino dell'asparago ed il pranzo, cucinato dalla Pro loco.

Nel pomeriggio, la piazza sarà animata da uno spettacolo musicale con «Gli amici di Langa». **[e. ce.]**

Domani la riunione

A San Martino nascerà la Pro loco

SAN MARTINO ALFIERI. Il paese avrà la Pro Loco. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale che è già riuscita a raccogliere le adesioni di 15 soci fondatori.

Domani sera, con inizio alle 21, il gruppo si riunirà in Comune per accogliere le domande di coloro che vorranno far parte della neo-Pro Loco e redigere insieme il programma.

«Il paese - afferma il sindaco Vittorio Massano - ha diversi gruppi che sostengono valide iniziative culturali, sociali e folcloristiche, ma ciascuno si muove per proprio conto, in modo non coordinato. Per questo - aggiunge - abbiamo ritenuto opportuno proporre la nascita della Pro Loco».

«Nelle prossime settimane è nostra intenzione - continua il sindaco - costituire legalmente la società per poter iniziare subito a lavorare sui progetti per la prossima estate: idee ce ne sono e non manca la voglia di lavorare per il bene del paese». **[cl. o.]**

Ad Incisa si è svolta un'originale gara per i Giochi della gioventù

Scoppia la moda degli «orientisti»

Attraversare i boschi con bussola e cartine

INCISA. Si chiamano «orientisti» e nulla hanno a che fare con l'amore per l'Oriente. Sono piuttosto esperti in come trovare la strada per raggiungere un punto prestabilito senza perdersi. Una delle discipline più antiche create dall'uomo. Impiegati, operai, professionisti, al sabato e domenica, abbandonati i panni della vita quotidiana, si armano di bussola e cartine e percorrono boschi seguendo un filo logico tutto loro. Dettato non dai cartelli indicatori, ma dalla vecchia e fidata bussola.

L'«Orienteering» ha fatto proseliti anche in Valle Belbo ed attorno alla scuola Media di Incisa, tra le prime ad utilizzare questa disciplina all'interno dei Giochi della gioventù, è nato un nucleo di appassionati che hanno dato vita ad un club. E' l'Asoam (associazione sportiva orientisti Alto Monferrato) di cui è responsabile Raffaella Massimelli, che pratica l'Orienteering con il figlio Carlo, studente del liceo Galilei. La scorsa settimana si sono ritrovati tutti nelle campagne di Incisa, ad aiutare i giovani atleti in gara per i Giochi provinciali della Gioventù, organizzati dalla Media di Incisa con il patrocinio del Comune e dell'Istituto San Paolo.

Alcuni dei giovani che hanno partecipato alla gara di «Orienteering» a Incisa. Sopra, il gruppo dei Magistrale Monti di Asti. A fianco, in primo piano, Stefano Guastalegname, Alberto Ceretti (con la coppa, vincitore assoluto), e Carlo Roggero Fossati

Le prove si sono svolte nell'enorme parco della tenuta Zucca, azienda agricola della famiglia Argonauta, ma nota per essere stata uno dei rifugi romantici di Fausto Coppi e di Giulia Occhini. Centosessanta ragazzi alle prese con cartine e bussola, si sono sparpagliati per boschi e prati della tenuta: hanno gareggiato su tre tipi di percorso differente, a seconda del grado di bravura. Tutti hanno completato il loro giro, applauditi dalla preside della Media di Incisa Eva Frumento e dal presidente regionale della Fisо Bruno Gozzellino.

I risultati migliori sono stati ottenuti da Stefania Grimaldi, Silvia Rinaldi, Francesco Sciutto, Giacomo Marino e Daniele Ratti, della Media di Incisa, Luca Castino, Michela Ratti, Sara Biglia, Ilaria Triberti, Fabio Oldano, Fabio Matteu della Media di Mombercelli. Tra gli studenti delle Superiori hanno primeggiato Stefano Vaccaneo, Alberto Onesti, Stefano Rigatelli, Carlo Roggero Fossati, Stefano Guastalegname, Nadia Lazzarino, Marianna Brondolo, Michela Repetto, del Galilei di Nizza, il trio Pastrone, Bellini, Pastrone, del Linguistico di Asti, Annalisa Tangari, Sally Valle, Sabrina e Monica Tordella delle magistrali Monti. Vincitore assoluto il nicese Alberto Ceretti, allievo delle magistrali N.S. delle Grazie che ha sbaragliato gli avversari sul percorso più lungo, compiuto in trenta minuti. **[e. ce.]**

ASTI. Nuovo elenco dei contributi per il risarcimento danni dell'alluvione.

Auto: Stefania Pippione, 1,4; Bruna Bussi, 1,7; Ermite Accomazzo, 3,5; Monica Adipod, 0,6; Roberto Alessandria, 2; Angelo Trinchero, 11,5, Mauro Aschiero, 2, Mario Avidano, 1,5; Luciana Barbero e Giuseppe Baino, 2,8, Laura Caniggia, 1,2; Vincenzo Barrera, 1,2; Gianfranco Bella, 15; Giovanni Bellone, 2,5; Celestino Bellora, 4,7; Marisa Vigna, 1,7; Calogera Ognibene, 0,9; Carlo Boschiero, 1,2; Gianpiero Fassi, 1,1; Bruna Paniato e Bruno Briolo, 6,4; Giuseppe Bussi, 10,6; Gianni Calosso, 2,5; Giovanna Canarino, 1,5; Giuseppe Capuano, 0,5; Leonardo Carlucci, 9, Francesco Casciano, 2; Teresa Bosco, 1,4; Dario Cavaleri, 1,6; Remo Cavallero, 20,6; Ornella Arione, 1,8, Gian Paulo Cavarzan, 4,4, Emilio Cerruti, 1,2; Angela Aschiero, 1,3; Fiorenza Murcoz e Mariangela Chianese, 0,6; Rosa Bisconti, 2,6; Maria Teresa Cocito, 1,2; Ugolina Maria Conti, 1,7; Anna Maria Ivaldi, 2,5; Giovanna Crosetti, 1, Bruno Cussotto, 1,5, Klara Dabas, 1,2; Antonio D'Agostino, 1,5; Claudio Dal Zilio, 2; Giuseppe Demilano, 6,5; Giorgio Duval, 1,2, Ivano Falchetti, 1,5; Roberto Franzone, 1,3; Ivana Fassio, 1,2; Giovanni Fassone, 1,2, Vera Biamino, 1,2; Carlo Ferrari, 6,1; Vittorio Finello, 1,7; Andrea Foglia, 5, Sergio Forno, 1,8; Meris Dallosta, 1,2; Rosario Galluccì, 0,5; Bruno Gamba, 1,2; Patrizia Gambarotta, 0,7; Giuseppe Scaletta, 1,1, Annamaria Gianoglio, 7; Maria Elena Margarino, 6,4 Angelo Grasso, 6, Enrico Grattapaglia, 2,5, Rosalia Guzzetta Conti, 2,2, Dario Veglio Cerrato, 11,2, Franca Tinnirello, 6,5, Pasquale Langella, 1; Antonio Langella, 3,5, Aldo Lazzarino, 5,1, Maria Teresa Lepera, 1,2; Vincenzo Lunetta, 1,7, Gerardo Luongo, 1,1; Luciano Maceratini, 0,1, Maria Teresa Puppione, 1,2, Marisa Badio, 1,7; Fernanda Bergamasco, 0,8; Giuseppina Maniscalco, 1,2; Rosario Marino, 15, Franco Mashero, 1,2; Michela Colombo-Gabri, 1,2, Massimiliano Mazza, 19; Mirella Mirigliani, 2,5; Antonio Miro, 7,2, Sergio Mondo, 0,7; Alessandro Morino, 7; Lea Neri Nicoli, 1,5, Roberto Nebbia, 2,6; Enzo Negro, 15,5, Mauro Negro, 2,3; Andrea Neri, 7, Giovanni Nosenzo, 1,5, Sergio Occhiali, 1,4; Claudia Ottaviano e Teresina Cisi, 3,4, Antonio Ottonelli e Wilma Triberti, 6,3, Aldo Penna, 1,2, Maria Giuseppa Costa, 6,9, Giuseppe Pesce, 2,5; Rocco Petrizzi, 2,2, Maria Teresa Ferri, 6,7, Ninfa Taravella, 0,7; Franco Pluto, 2; Franco Pontarollo, 1,5; Aldo Porro, 8,7; Vincenzo Pupello, 15,2, Giorgio Quadro e Giovanna Tosa, 3,7; Giancarlo Quaglia, 2,5; Carlo Racconci, 1,4, Elio Rasero, 2,8; Luigi Rissone, 2,4, Franco Colombano, 1,2; Fabio Roero, 1,3; Giovanni Rovero, 0,6; Giorgio Rovero, 2,5; Mariella Bet, 0,8; Concetta Gullo, 1,2; Rosella Chianese, 0,2; Silvana Gandolfo, 1,8, Luigi Scudellaro, 2,4; Piero Seminara, 1,8; Marco Serra, 0,6; Patrizia Conti, 5,3, Giancarla Femisi, 1,4; Roberta Mastrazzo, 5,5; Elsa Penna, 4,9; Gianfranco Tosello, 1,3; Marco Travasino, 10,6, Zefferino Trovò, 0,6; Michele Volpreda, 1,2, Gianfranco Varenni, 10,6; Giuseppe Staghanò, 1,2; Luciano Verri, 2,4; Mariano Virga, 0,5; Romana Sandrone e Enrico Vogliolo, 14,5, Walter Zanchetta, 1, Giuseppe Zucaro, 2,5; Angelo Cardaci, 1,5; Anna Amodio, 1,5, Orlando Surra, 2,5; Luciana Alcaro, 1,5, Giuseppe Lepore, 2, Maria Teresa Vallegra, 1,2; Maria Maddalena Ottaviano, 1,8; Gianni Bosticco, 2; Riccardo Donolo e Annamaria Colosso, 12,8 Michele Potenza, 1,5; Mariacristina Saviano, 0,6; Maria Luisa Tealdi, 4,2, Carmine Pastucci, 1,1; Michele Barone, 6; Mario Arione, 2,1; Benedetto Mendola, 0,1; Roberto Accornero, 1,7; Agostino Coppola, 0,3; Angelo Bella, 1,7; Bruno Gioda, 1,5; Daniela Bertuol, 0,3; Daniela Zanetti e Claudio Redoglia, 9,1, Fabrizio Caraffa, 7,2; Michele Tullo, 1,5; Mauro Vallone, 10,3; Carlo Accomasso, 0,9; Pierfranco Roggero, 1,1; Giuseppe Forno, 11,4; Carlo Toso, 1,2; Michele Amicarelli, 0,6; Stefano Trimboli, 1,2; Giuliana Simonatti, 3,2; Francesco Vacca, 0,5; Alessandro Bessi, 12,4; Gianni Tripoli, 1,2; Fulvia Biglia, 0,8; Daniela Cavallari, 1,2; Vincenzo D'Iorio, 8,3; Franco Nolli, 1,4; Maurizio Bagna, 1,5; Luca Dezzani, 2; Felice Nosenzo, 1,2; Piera Novara, 1,7; Mercedes Suarez Rodriguez, 1,4; Costanza Romero Luna, 1,3; Giuseppina Robino, 1,8; Fabio Gagliardi, 2,3. Paolo Demilano, 6,3; Carlo Ferrero, 13,7; Carla Pia, 4,8.

(Continua)

Accesa assemblea. Bosio insiste: «Facciamo da soli»

Acqui, sull'assistenza i Comuni ancora divisi

ACQUI. Si è svolta a palazzo Robellini, una movimentata riunione dei sindaci dell'acquese per discutere sul problema della gestione dei servizi socio-assistenziali, attualmente delegati all'Usl 22.

Il motivo principale dell'incontro, era quello di verificare la possibilità di costituire una Associazione tra Comuni per la gestione dei servizi, dopo la decisione dell'Amministrazione comunale di ritirare la propria delega all'Usl. Spiega il sindaco Bernardino Bosio. «Il Comune durante la riunione, ha dato ampia disponibilità a tutti di ragionare sulle possibili soluzioni nonostante questo, come amministrazione abbiamo delle convinzioni ben precise che sono fondate su dati di fatto non sono basati su indicazioni che provengono dal partito dal sindacato. Speriamo, che coloro che hanno buona volontà possano decidere di lavorare con Acqui per un campo socio-assistenziale migliore ». Di contrario avviso è Pier Giuseppe Mignano, sindaco di Alice Bel Colle presidente dell'assemblea dei Comuni dell'acquese, dice: «Purtroppo, l'altra sera non si è deciso niente, per il momento, rimane tutto come a giugno del 1995, quando abbiamo iniziato l'iter per trovare una soluzione per la gestione di questi servizi ». Durante la riunione, ha preso posizione anche presidente della Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» Giampiero Nani, questa la sua opinione: «La Comunità montana, durante l'incontro dei sindaci ha auspicato il superamento della contrapposizione tra i Comuni. Le posizioni assunte, potrebbero contemperarsi mediante la creazione apposita commissione». Quindi, su indicazone di Nani, è stato deciso d'istituire un gruppo di studio formato dai sindaci di Alice Bel Colle, Prasco, Rivalta Bormida, ed Acqui più i rappresentati della Comunità montana, dei dipendenti dei servizi socio-assistenziali e dei sindacati, che dovrà in breve trovare una soluzione per la gestione dei servizi di primaria importanza sia per il territorio, sia per le persone disagiate che necessitano assistenza. (g. t. f.)

Bernardino Bosio sindaco di Acqui

A Ovada

Più posti letto in ospedale

Il commissario dell'Usl 22 Giorgio Martiny ha presentato le sue proposte per l'ospedale Ovada

OVADA. Il sindaco Enzo Robbiano, in apertura di Consiglio comunale, l'altra sera, ha annunciato quali sono le proposte del commissario dell'Usl 22 (comprende Ovada, Acqui e Novi), Giorgio Martiny, per il Piano di riorganizzazione dei serivizi che la Regione dovrebbe presentare entro giugno.

Il primo dato degno di nota riguarda il numero dei posti letto, elevato a 130, ciò assicura in modo definitivo il superamento del limite utile di 120 per evitare il declassamento dell'ospedale di Ovada.

In particolare, Medicina generale passa da 58 60 posti, con 56 per la degenza ordinaria e 4 per day-hospital. Per Recupero e riabilitazione funzionale l'incremento è di un solo letto: da 27 a 28. Nell'area chirurgica, però, i letti passano da 35 a 42 e ne sono previsti solo 30 per l'unità operativa autonoma. Altri 4 sono riservati ad Ortopedia come sezione distaccata dell'ospedale di Novi (2 day-hospital). Con gli altri posti (1 day hospital) verrà attivata la sezione di Urologia aggregata a Chirurgia.

Per quanto riguarda Recupero e riabilitazione funzionale, entro maggio dovrebbe essere ripristinata l'attività ambulatoriale (ora la palestra è utilizzata solo per i ricoverati). Il problema del personale dovrebbe essere risolto con 4 fisioterapisti assunti a tempo determinato e part-time.

Il sindaco ha espresso un giudizio abbastanza positivo sulle proposte di Martiny, evidenziando che di fronte al fattore negativo del mancato raddoppio di Fisiatria c'è il sostanziale potenziamento di Chirurgia (con l'istituzione delle nuove sezioni di Urologia e Ortopedia) e del pronto soccorso, che resta attivo 24 ore su 24 e che per Ovada svolge un servizio particolarmente importante.

In Consiglio è stato fatto comunque notare che la soddisfazione non può che essere limitata dal fatto che si dovrà fare i conti, per il possibile incremento di assunzioni, con le limitazioni di bilancio. (r. bo.)

Ieri a S. Giorgio i funerali di Percivalle, ucciso da una malattia a 53 anni

L'addio al deputato casalese

Alla cerimonia alcuni dei più noti esponenti della Lega Nord, tra cui gli ex ministri Gnutti e Comino. Picchetto d'onore. Una corona di fiori inviata dalla presidente Pivetti

S. GIORGIO MONF. «Con gioia l'ho visto all'ospedale alla sua nascita, l'ho battezzato, l'ho preparato alla prima comunione e alla cresima, gli ho preparato i documenti per sposarsi con l'amatissima Mariella adesso me lo ritrovo qui, con una grande tristezza nel cuore. E chiedo al Signore: perché?». L'anziano sacerdote don Guglielmo Caprioglio, che da decina d'anni ha lasciato la parrocchia San Giorgio, vi è tornato ieri per concelebrare con don Silvio Cera don Leonardo Modica i funerali di Claudio Percivalle, 53 anni, stroncato da un tumore, deputato uscente della Lega Nord. Il vecchio parroco è stato il primo a salire all'altare: ha ricordato Percivalle «ragazzo pieno di ideali e di amore per il suo paese natale».

Don Modica ne ha invece tracciato la figura di marito e padre, «un uomo che ha posto al di sopra di tutto la famiglia e gli amici». Non è mancato l'accenno alla vita politica di Percivalle, svolta attivamente a partire dall'89. Segretario della Lega a Casale, era stato eletto senatore e, nel '94, deputato. «Rimani per il deputato che intercede al Parlamento di Dio» ha concluso don Modica, mentre l'onorevole Leoni, grande amico di Percivalle, ha detto: «Un giorno scriveranno il tuo nome sui libri di storia».

La presidente della Camera Irene Pivetti ha inviato una corona di fiori. Alla cerimonia sono intervenuti esponenti di spicco del Carroccio, tra gli ex ministri dell'Industria e delle Partecipazioni statali Gnutti e Comino, inoltre i parlamentari Farassino, Scaglione, Borghezio, Formenti, Fogliato; poi numerosi insegnanti che furono colleghi di Percivalle, docente di educazione fisica dal '78 al '94 all'istituto tecnico «Leardi» di Casale.

Scortato dalle forze dell'ordine, accompagnato dal picchetto d'onore dei commessi della Camera dei deputati e da un lungo corteo, il feretro è stato poi tumulato nella tomba di famiglia. Un vecchietto con la schiena curva e le mani dietro la schiena ha seguito la bara con gli occhi lucidi: l'anziano papà Bigin.

Silvana Mossano

Folla, ieri, ai funerali di Claudio Percivalle

La parrocchiale venne gravemente danneggiata dall'alluvione

E' rinata la chiesa di Cerro

Domenica, alla presenza del vescovo Severino Poletto, sarà riaperta al culto I restauri costati 300 milioni. Per 16 mesi il parroco ha detto messa nell'asilo

La parrocchiale di San Giovanni Battista a Cerro in un'immagine di repertorio

CERRO TANARO. Cerimonia ufficiale, domenica 5, con inizio alle 16.30, per la riapertura al culto della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, chiusa dopo l'alluvione del novembre '94. Sarà il vescovo di Asti, Severino Poletto, ad inaugurare i lavori di restauro della chiesa e a consacrarla, riaprendola al pubblico.

La parrocchiale, dalle acque del Tanaro nella notte tra il 5 e 6 novembre del '94, era stata gravemente danneggiata, subendo danni quantificati in 300 milioni. Era stata immediatamente chiusa. La Regione, nel piano di interventi per il recupero dei Beni culturali, ha inserito un finanziamento di 150 milioni a favore della chiesa di Cerro. Hanno contribuito alla ricostruzione anche la banca San Paolo di Torino con 70 milioni, le Casse di Risparmio di Asti e Torino, che hanno offerto ciascuna 10 milioni e la solidarietà privati, enti ed associazioni.

L'alluvione ha causato alla chiesa di San Giovanni ingenti danni sia alle strutture che alle opere, primo tra tutti per gravità l'abbassamento del pavimento. L'altare maggiore era stato letteralmente inghiottito da voragine; quello laterale in stucco, risalente al 1760, aveva riportato gravi danni.

Tutti gli interventi sono stati eseguiti sotto il controllo della Soprintendenza archeologica del Piemonte. La parrocchiale è un'opera monumentale di pregio. Nel Medioevo quasi certamente ospitò la comunità benedettina dipendente dall'Abbazia di Pomposa (nei pressi di Chioggia).

In seguito, la chiesa di San Giovanni Battista ha subito diversi rimaneggiamenti; l'ultimo in ordine di tempo risale alla seconda metà del secolo scorso, periodo in cui vennero aggiunte le navate laterali.

In questi 16 mesi, il parroco di Cerro, don Giuseppe Bologna, ha celebrato la messa in un salone dell'asilo. «E' una grande emozione tornare nella nostra parrocchiale», dice il sacerdote. Interviene il vice sindaco, Beppe Scaglione: «Per riportare la chiesa suo splendore è voluto grande impegno e molto lavoro». Per celebrare l'avvenimento, il bollettino parrocchiale uscirà in edizione speciale dalle rotative tipografia Mondograf di Cerro.

Brunella Mascarino

Due anni di «impasse» prima di arrivare al definitivo affidamento del servizio

La Saamo fa un patto con Ovada

Alla società di bus anche la raccolta dei rifiuti

OVADA. Il Consiglio comunale di Ovada, nella sua ultima riunione ha approvato il contratto di servizio con Saamo s.p.a, per il servizio inerente la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei servizi accessori. Finalmente è stato fatto un passo decisivo verso la soluzione di un problema che avrebbe dovuto trovare sbocco fin dal 1° maggio 1994, quando il Consiglio già allora decise di affidarlo alla stessa società mediante concessione. La trattativa in seguito si arenò per problemi di vario genere.

La Saamo è una s.p.a. totale capitale pubblico - i soci sono i Comuni - e dal 1981 gestisce il servizio di trasporto pubblico di linea. Subentrata, allora, alla Alpi, ha dato una risposta valida alle esigenze dei pendolari dei piccoli centri della zona, ma non pochi sacrifici per i Comuni. Nel corso del tempo si è proceduto alla ristrutturazione dei servizi, di fronte all'impossibilità di deludere le esigenze di ogni singola località. Nel luglio 1993 la società ha modificato lo statuto estendendo l'oggetto sociale anche alla raccolta e al trasporto dei rifiuti.

Ora l'accordo il Comune di Ovada. Ed è stato l'assessore Alessandro Laguzzi, a sottolineare che la scelta della Giunta parte dalla considerazione che il Comune dovrebbe comunque ristrutturare il servizio un investimento di oltre mezzo miliardo. Ha spiegato: «Questa scelta significa liberare risorse per fare altri interventi, dando nel contempo al Comune la possibilità di riutilizzare il personale impegnato nella raccolta dei rifiuti per la pulizia della città».

Oltre all'impegno generico della raccolta dei rifiuti e del loro trasporto nella discarica di Novi, al rinnovamento graduale dei cassonetti e naturalmente all'utilizzazione di mezzi di trasporto adeguati, nel contratto sono alcuni particolari degni di nota. Ad esempio la raccolta differenziata, che sarà subito attivata, del cartone e delle cassette di legno e plastica provenienti dagli esercizi commerciali del centro storico.

Per la differenziata, è prevista un incentivo che consiste nel riconoscere alla Saamo per tutto quanto sarà destinato agli impianti di recupero e riciclaggio, un abbuono di 30 lire al chilo. Non si tratta di uno sconto «regulato», ma deciso per invitare sempre più ad usufruire della raccolta differenziata anche tenendo conto dei minori costi di smaltimento. Tale incentivo è stato calcolato sulla base dell'attuale costo di smaltimento che è di 60 lire e prevede quindi un risparmio di altre 30 lire per il Comune.

Renzo Bottero

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Mercoledì 8 a Milano: in 7 mila dal Piemonte

Allevatori, la protesta ora scende in piazza

CUNEO. Gli allevatori scendono in piazza a Milano l'8 maggio per richiamare l'attenzione dei governi nazionale ed europeo sull'agricoltura italiana e, soprattutto, sulle drammatiche conseguenze del morbo della mucca pazza, che ha fatto crollare i consumi e la vendita del bestiame.

La manifestazione è unitaria e viene promossa da Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione degli agricoltori, insieme a tutte le associazioni professionali del comparto. Dal Piemonte dovrebbero partire per il capoluogo lombardo centinaia di pullman. Maria Grazia Calzone della Confagricoltura, di Torino fa sapere che «saranno in piazza non meno di sette-otto mila piemontesi». Ed aggiunge: «Sui problemi del settore si sta giocando una importantissima partita, in grado di risollevare le sorti del comparto oppure di affossarlo completamente».

In tutti i capoluoghi di provincia si stanno intensificando le riunioni organizzative e nella Granda hanno già dato adesione alla manifestazione circa tremila allevatori. Stanno valutando se portare a Milano anche una «rappresentanza» di vitelloni e sanati: una piccole parte delle migliaia di capi che riempono le stalle senza riuscire ad approdare nei fori boari, sempre più vuoti. Spiega Roberto Buratto, vicepresidente dell'Asprocarne regionale: «Nell'ultimo mese i capi invenduti sono non meno di ventimila, per un totale di cinque mila tonnellate di carne».

Aggiunge Sergio Panizza, presidente dell'associazione dei produttori di carne che raggruppa oltre settemila iscritti: «La situazione è diventata insostenibile. Basti dire che dopo soli trenta giorni la filiera carne del Piemonte ha perso oltre sessanta miliardi, mentre in tutta Italia si stimano in oltre cinque cento miliardi i danni delle mancate vendite. Non dimentichiamo che i cicli produttivi delle stalle non sono catene di montaggio che si possono fermare mettendo cassa integrazione gli operai».

La protesta era già stata decisa il 12 aprile, ma per motivi di opportunità le organizzazioni hanno ritenuto di rinviarla a dopo le elezioni. «Ci sono troppe questioni che attendono risposte - aggiunge Calzoni - eccessiva burocrazia, proroga dei condono previdenziale, semplificazione del registro di impresa, solo per citarne alcune». A Milano i manifestanti chiederanno l'immediato ritiro straordinario dal mercato degli animali senza compratori, un'azione di promozione diretta a consumatori e macellai, per informarli del nuovo marchio di riconoscimento delle carni italiane. Sarà anche chiesta con forza la riduzione dell'Iva sulle carni bovine al 10 per cento, contro il 19 attuale, per uniformare l'aliquota già in vigore per le carni bianche.

Un altro tema «caldo» della protesta agricola riguarda le quote latte, per cui si chiede la rinegoziazione a Bruxelles. Commenta Adriano Cantamessa, direttore cuneese della Coldiretti: «Il ritiro delle carni da parte dell'Aima deve avvenire a prezzo di mercato, peraltro già in picchiata». Gli fa eco Gianfranco Falco della Cia: «La pazienza ha un limite. La gravità della situazione richiedo scelte immediate».

Gianni De Matteis
Enrica Cerrato

ASSEMBLEE

CUNEO

La robiola di Roccaverano è premiata a Grenoble

Un prestigioso riconoscimento per la robiola di Roccaverano è arrivato dalla patria dei formaggi: a Grenoble, alla fiera «Alpes Expo», Catalano Rizzolio di Monastero Bormida ha la sua Robiola doc ha vinto il primo premio. Terza un'altra produttrice della Comunità Montana Langastigiana: è Marolina Taschetti di Cessole. [e. ce.]

MOSCATO

Assemblea dei delegati dei 3000 produttori

È svolta ieri al centro San Secondo di Asti l'assemblea dei delegati (un'ottantina) in rappresentanza dei 3500 produttori della «Moscato d'Asti». La relazione è stata tenuta dal presidente, Renzo Balbo. È discusso, tra l'altro, di qualità delle uve, ettaro, prospettive di mercato.

RISO

Contrattazioni intense ma quotazioni invariate

Mercato con andamento attivo e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli. Queste le quotazioni fixing. Risoni: Balilla 816-855; Elio 778-807; Cripto 759-807; Lido 816-856; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario e Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810. [w. ca.]

Il barolo annata '92 sarà dedicato alla campionessa di sci cuneese Stefania Belmondo

Una madrina per il barolo

L'annata 1992 sarà dedicata alla sciatrice Stefania Belmondo

BAROLO. Sarà Stefania Belmondo ad accompagnare l'ingresso in società del barolo '92: l'enoteca regionale del prestigioso vino ha deciso di dedicare alla campionessa di sci di fondo, la nuova annata che entra in commercio a conclusione dell'invecchiamento.

La Belmondo sarà domenica a Barolo nel castello-enoteca (ore 10,30) per dedica che le sarà attribuita con questa motivazione: «In riconoscimento della attività sportiva che l'ha portata a conquistare titoli olimpici e mondiali, frutto di sacrifici e di rigore in nome della ricerca di stile, armonia ed eleganza che, come nel barolo, costituiscono i presupposti per la conquista dei traguardi più ambiti».

La Belmondo (oro olimpico ad Albertville nel '92 e ai mondiali di Falun in Svezia nel '93), intratterrà poi il pubblico.

E' consuetudine dell'enoteca, di cui è presidente Renata Salvano, dedicare le annate del barolo a personaggi di spicco. Prima della Belmondo l'onore era toccato a Enza Sampò, Ornella Muti, Gualtiero Marchesi, Ottavio Missoni, Alejandro De Tomaso, Bruno Sacco e altri.

Nella stessa occasione sarà consegnato il premio «Barolo & sport» a Gigi Garanzini, giornalista e conduttore del «Processo del lunedì» per aver saputo rivalutare il ciclismo come elemento di amicizia, ricco di cultura, storia, stile ed eleganza. Il barolo '92 sarà offerto agli ospiti durante «Il processo del lunedì» di domenica sera, su Raitre. Il nuovo barolo è in degustazione fino a sabato, anche a Palazzo Barolo, a Torino.

L'iniziativa rientra nell'ambito di «Vinum», rassegna dedicata ai grandi vini di Langhe e Roero (fino a stasera nel palazzo fieristico di piazza Medford, ad Alba).

Intanto la «nazionale del Barolo» lunedì approderà al Four Seasons di New York: nel prestigioso locale americano sarà presentata l'annata '92, definita dagli esperti «media ma interessante». Ospite d'onore Vittorio Vallarino Gancia, che vanta tra le proprietà lo storico cru «Cannubi». Questa la squadra in campo al Four Seasons: Ceretto, Fontanafredda, Gancia, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti (tutti Barolo del '92), a cui si aggiungerà il Rocche di Vietti '90, l'Ornato di Pio Cesare dell'89, lo Chardonnay Printoniè di Aldo Conterno ed il nuovissimo Asti di Gancia, Alto Primo. [g. f.]

UN CONCORSO

Novi città del Duemila cerca il suo «inventore»

NOVI LIGURE Un concorso nazionale per progettare la «città del Duemila». Lo ha promosso il Comune di Novi che intende recuperare due vaste aree del tessuto urbano e realizzare interventi significativi per il futuro. Il tecnico incaricato di stilare il piano di ammodernamento uscirà dalla selezione che l'amministrazione istituirà nelle prossime settimane. Potranno partecipare tutti gli architetti e gli ingegneri italiani: al vincitore un premio in denaro di 50 milioni, che verrà erogato in due «tranches»: il 50% alla proclamazione del risultato, il resto al momento del conferimento dell'incarico.

«Crediamo che Novi sia l'unica città in Italia ad avere lanciato una simile iniziativa - dice l'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio -. D'altra parte, il concorso ha il preciso scopo di definire il progetto preliminare dei piani particolareggiati di due settori importanti nel territorio urbano. L'assetto delle aree ex Ilva e Z3 sarà fondamentale per lo sviluppo di Novi nel prossimo ventennio. Sono zone strategiche e devono essere recuperate in modo capillare. Così abbiamo aperto le porte a professionisti di fama nazionale». I tecnici dovranno presentare due elaborati (uno per ciascuno area) rispettando i parametri indicati dal Comune. Sono ammessi anche lavori di gruppo, ma tutti i componenti dovranno essere iscritti all'Albo.

Come sarà la Novi del 2000? E le basi che la città dell'Alessandrino intende gettare potranno essere un'utile «traccia» per altre amministrazioni locali? Secondo l'assessore Ghio ogni progetto preliminare dovrà tenere in considerazione alcuni indirizzi e prevedere, ad esempio, la pianificazione del sistema viabile e la creazione di percorsi ciclabili e pedonali».

Un complesso urbano moderno e all'avanguardia dovrà poi avere caratteristiche compatibili con gli isolati di edilizia residenziale già esistenti. Non potranno mancare spazi e attrezzature pubbliche, come i parcheggi sotterranei e in superficie, le stazioni degli autobus e i luoghi per attività socio-culturali, ricreative e ricettive.

I progettisti non dovranno dimenticare altre importanti indicazioni di massima. Il Comune «ammetterà» ad esempio la realizzazione di un esercizio commerciale integrato in una delle aree da recuperare, cioè la Z3. L'impianto di distribuzione sarà connesso al tessuto economico del centro storico della città e non dovrà diventare concorrenziale. Sempre nel settore Z3, le attività direzionali occuperanno il 38% della superficie, quelle commerciali il 10% (con l'aggiunta di un 11,7% per spazi funzionali), mentre gli alloggi di edilizia residenziale si estenderanno per il 28% dell'area. Il restante 11,8% sarà destinato ad attività ricettive.

Più complessa la situazione per l'ex Ilva: i tecnici che parteciperanno al concorso dovranno prevedere la conservazione e il parziale recupero dell'edificio che in passato era sede delle acciaierie Ilva. La zona dovrà comprendere un «ventaglio» di servizi, dal mercato ortofrutticolo al quartiere fieristico, in cui allestire mostre di artigianato, prodotti vinicoli, agricoli e dolciari. Ingegneri e architetti saranno tenuti ad indicare quale parte dell'area sarà adibita a parcheggio, e dovranno poi riservare uno spazio per gli spettacoli viaggianti.

Massimo Delfino

arci NUOVA ASSOCIAZIONE BRA

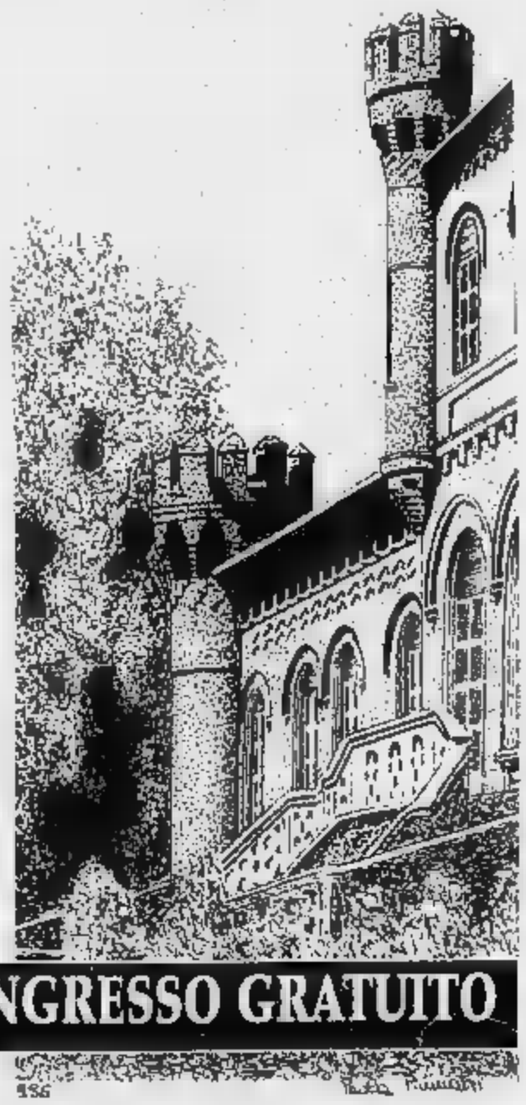
TURISMO IN LANGA
Associazione Turistica Alti Navo

Operazione Città Aperte

I PAESI DELLE LANGHE E DEL ROERO APRONO I LORO TESORI!

Vieni a visitare gratuitamente
CASTELLI, PALAZZI STORICI,
CHIESE, MUSEI E DIMORE PRIVATE
solitamente inaccessibili.

Autentici itinerari d'arte e cultura da percorrere e gustare!



GIOVEDÌ 25 APRILE 1996
Museo "Craveri", Museo civico "Palazzo Traversa", Chiesa di S. Chiara, Casa Cottolengo, Santuario Vecchio della Madonna dei Fiori, Chiesa dei Battuti Bianchi, Chiesa del SS Rosario.
POLLENZO: Chiesa di S. Vittore, Centro Storico
MONTICELLO: Castello, Chiesa Parrocchiale, Chiesetta di S. Ponzio.

DOMENICA 28 APRILE 1996
ALBA: Chiesa di S. Domenico, Chiesa di S. Margherita, Chiesa di S. Caterina, Teatro Sociale, Duomo, Chiesa di S. Giovanni, Chiesa della Maddalena.
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Chiesa di SS Trinità, Confraternita.

DOMENICA 5 MAGGIO 1996
CORTEMILIA: Valle Bormida, Pieve, Ex Convento di S. Francesco, Centro Storico, Castello di Monesiglio.
DOGLIANI: Villa di S. Giacomo, Biblioteca, Museo Civico "Gabetti".

DOMENICA 12 MAGGIO 1996
CHERASCO: Salone Consiliare, Chiesa di S. Agostino, Museo Civico "G.B. Adriani", Palazzo Salmatoris, Sinagoga, Chiesa di S. Gregorio, Chiesa di S. Iffredo.
I Paesi del Barolo:
LA MORRA: Museo Ratti, Chiesa dell'Annunziata e Chiesa Parrocchiale
BAROLO: Castello
VERDUNO: Castello, Santuario del Beato Valfré, Chiesa Parrocchiale.

VISITE GUIDATE CON INGRESSO GRATUITO
per informazioni tel. 0172/431281 - 0173/440452

PROVINCIA DI CUNEO · REGIONE PIEMONTE · CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO · LA STAMPA

PAUSA CAFFE'

Tino ovvero «Gelindo» e le sigarette «Embassy»

Tino Perosino ex capo usciere del Comune

Tino Perosino, capo usciere a riposo. Per quanti anni è stato in Comune?

Più di trenta. La mia vita è stata movimentata. Prima di entrare in Comune ho fatto l'operaio alle Officine Maina. Durante la guerra sono stato deportato in campo di concentramento tedesco. Al ritorno ho fatto il carabiniere a Roma. Poi ho cominciato in municipio.

Praticamente era a contatto con quelli della «stanza dei bottoni». Racconti qualche aneddoto. Ricordi un personaggio politico.

C'è stato un Segretario generale che si chiamava Matteo Di Capua. All'inizio faticavamo a capire la sua parlata meridionale (anche se io ho sposato una siciliana). Ricordo che mi mandò a comprare sigarette americane, «Embassy», la cui marca, detta da lui, suonava «n'bassin». Per me, astigiano, n'bassin significa un catino. Mi stupii e chiesi ad un collega cosa fare. Andammo da «Mazzolenin» e gli comprammo un catino di zinco. Il personaggio che mi è rimasto impresso è il commendator Vincenzo Balestrino. Non tanto come consigliere comunale, come persona. Era un uomo dalle «sette vite». Attivissimo: industriale, organizzatore sportivo, settimino.

Come vive la «sua» Asti da pensionato?

Mi piace il centro storico, ricco di testimonianze. Ho abitato per anni vicino a piazza Cattedrale uno dei posti più suggestivi. Sono contento che l'abbiano parzialmente pedonalizzata.

E' più conosciuto per i suoi anni passati in Comune o come attore della «Brofferio»?

Sono nato 71 anni fa in via Brofferio. Ho visto nascere e arrivare ad Asti tante persone. Certo, sia il lavoro che il teatro sono state occasioni di conoscenze.

Quando ha cominciato col teatro?

A sei anni al teatro parrocchiale di San Paolo, recitando poesie. Poi sono passato alla filodrammatica. C'era anche Emanuele Pastrone, Mario Trulfa, Carlo Marchisio. Poi al «San Giovanni» con Alberto Femore. Negli anni Settanta con Pastrone, Rissone, Nattino, Porro, la Giannino ed altri, abbiamo fondato la «Brofferio».

Tra i vari personaggi interpretati ce n'è uno in cui si riconosce?

Il Gelindo, che aveva l'ambizione di arrivare per primo alla capanna di Gesù. La mia ambizione è sempre stata quella di far bella figura nel mio dovere.

Nei rapporti con la gente?

Ho sempre trattato bene e sono stato ricambiato. Infatti ho molti amici.

Chi sono?

Quelli con cui recito nella «Brofferio», per esempio. Amici di infanzia coi quali mi trovo ancora adesso. Il nostro punto di incontro è il negozio dei fratelli Pio, in piazza San Secondo. C'era già quando sono nato.

Allora oltre al teatro ci sono altri interessi?

Sì, la lirica. Ho conosciuto personalmente Gigli, la Pagliughi, Lugo, Tito Schipa, Tagliabue, Toti Dal Monte. Ho l'autografo di tutti. Sono un amministratore dei nostri Fabbricini e De Bortoli. Poi nel mio cuore c'è l'Asti. Vado sempre allo stadio.

I suoi nipotini vivono in campagna. Insegna loro il dialetto astigiano?

Ho sei nipotini. Tre vivono a Padova. Gli altri li ho «sottomano». Il dialetto lo parlano i miei figli. I nipotini non ne vogliono sapere.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Agostino «Tino» Perosino, nato il 18 luglio 1925.

Segno zodiacale: Cancro

Origini: astigiano. Il padre, Vittorio, faceva il muratore. La madre, Giuseppina, era e custode alla filatura «Capiolo», in via Brofferio.

Famiglia: è sposato con Venera La Rosa. Ha tre figli, Vittorio (che lavora in banca a Padova), Antonella (impiegata in Comune), Massimo e sei nipotini.

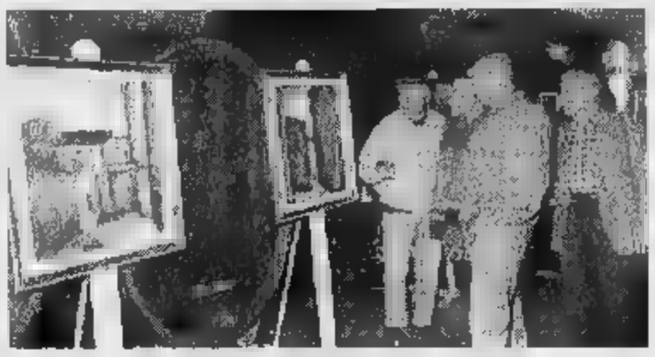
Sport preferiti: il ciclismo e il calcio. E' stato un grande ammiratore di Coppi. Quando il campionissimo veniva ad Asti, ospite di Natalino Arata, lo andava a salutare. Ora tifa per Chiappucci. Perde pochissime partite dell'Asti: la squadra migliore, per lui, è stata quella di Agnisetta, Allegri, Borsato, Fusero, Maestri e «Gep» Cavagnero (anni Quaranta).

Interessi culturali: legge libri di storia, soprattutto locale, preferisce il teatro al cinema. Gli piacciono le commedie, la musica classica e dipinge ad acquarello. Ama la buona cucina, perché «anche l'arte culinaria è un fatto culturale e di tradizione». **(a. b.)**

A Montemagno la personale del pittore Aldo Ferrarino

Tra pennelli e bicchieri

Nelle cantine Ferraro allestita una mostra sugli scorci del paese
Le tele esposte tra le botti. Gli orari di oggi, sabato e domenica



La mostra di Aldo Ferrarino, allestita nelle cantine Ferraro a Montemagno

MONTEMAGNO. S'intitola «Chiamali piaceri» ed è stato un vero piacere visitare la personale di Aldo Ferrarino, allestita nelle cantine Ferraro di Montemagno. L'esposizione, aperta da sabato, ha richiamato all'inaugurazione un pubblico numeroso, che ha seguito con attenzione l'introduzione alla mostra di Gian Paolo Silicani e la degustazione dei vini Ferraro guidata da Adriano Rampone.

«Ad ogni sua mostra, Ferrarino stupisce il visitatore con un stile sempre nuovo. La personale '96 è all'insegna degli scorci di Montemagno, non però dipinti andando in giro con cavalletto e tavolozza, ma vissuti dal dentro e «fermati» sulla tela senza uscire dal cortile in centro paese».

«Ferrarino - ha detto Silicani - non dipinge per strada perchè per lui il fare pittorico è soprattutto fatto mentale o semplicemente gioco mentale, come lui ama definirlo, che meglio si realizza nella solitudine e nell'assenza stessa della materialità del modello». Con questo stile essenziale ed asciutto, secondo Silicani, «Ferrarino, con i suoi scorci, ci restituisce un Montemagno impregnato del suo modo d'essere, silenzioso, distaccato, essenziale».

La personale di Aldo Ferrarino, allestita nelle cantine di Sergio Ferraro, (i quadri sono suggestivamente esposti tra le botti dove riposa il vino dell'ultima vendemmia) rimarrà aperta al pubblico oggi, sabato e domenica prossimi, dalle 10 alla 12 e dalle 16 alle 22.

[bru. m.]

GIORNO E NOTTE

CANELLI

Fino a domani sera si esibisce, in piazza Unione Europea, il circo senza animali di Claudio Orfei. Orario spettacoli: 17 e 21,15. Il costo del biglietto è diversificato (quota massima 25 mila lire).

ASTI

Il circolo culturale «Al pino» e la «Bottega del libro» presentano domani, alle 21 all'auditorium del Centro giovani, la storia a fumetti di Ernesto «Che» Guevara. Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO

Heavy metal protagonista, domani, alla birreria «La Clava». Alle suoneranno gli «Hebechrenic». Ingresso libero.

MAGLIANO ALFIERI

Concerto di musica latino-americana, domani, al castello. Alle 22 suonerà il gruppo di Mario Poletti.

ASTI

Il film «Riff Raff» di Ken Loach sarà proiettato domani al «Torrerossa» di via Carducci 84. Appuntamento alle 21,30.

ROCCHETTA TANARO

Alle Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta apre oggi la mostra «La Corte in fiore». In esposizione fiori di carta e secchi, oltre che dipinti e tessuto e ceramica. La mostra (resterà aperta fino al 5 maggio) oggi sarà visitabile dalle 10 alle .

IL 23 MAGGIO A CASTAGNOLE LANZE

Arrivano «Elio e le storie tese»

Partirà da Castagnole Lanze il tour piemontese di «Elio e le storie tese», impegnato a presentare l'ultimo cd «Eat the phikis» dopo il successo registrato al festival di Sanremo con «La terra dei cachi». L'appuntamento è per giovedì 23 maggio, alle 21,30, in piazza Giovannone (centro storico). La prevendita dei biglietti (30 mila lire) è già in corso. I tagliandi si possono acquistare a Castagnole, Tabaccheria Starpone, via Vicari 3 (tel. 878.198); Asti: Walter Foto, corso Alfieri 308 (tel. 353.153); Canelli: Mior Sport, corso Libertà 4 (tel. 823.985); Nizza: Elettronica I.G.M., corso Asti 152 (tel. 726.216); San Damiano; Nonsolofoto, via Roma 53 (tel. 975.167); Tonco; pizzeria-birreria «Magnum Due», via Roma 7 (tel. 991.360). **[l. n.]**

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 16,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000

Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h — **Thriller**

[illegible] — Tel. 530.086. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000

Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 16/18/20/22,30. Lire [illegible]000

Taht's amore
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due barbieri e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' — **Commedia**

[illegible] Splendor — [illegible]. Or.: sp. 15. Lire 10.000/7000

L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un semeriarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — **Gotico**

Sala [illegible] — Tel. 557.987. Or.: 20/22. Lire 10.[illegible]

L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Ten Ammelrooy, E. Dellaemans, J. Deleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' — **Comm.**

Don [illegible] — Tel. 410.658. Or.: 16,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000

RIPOSO

[illegible] — **Balbo** — [illegible]. L. 8000/7000

NON PERVENUTO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000

NON PERVENUTO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/7000

Minuti contati
di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 [illegible] altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' — **Thriller**

Sociale — Tel. 701.456. Or.: 15/17,30/20,15/22,30. L. 9000/7000

Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000

NON PERVENUTO

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975 124. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000

Lux — [illegible] 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000

Io [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana [illegible] del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono allacciati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**

Splendor — Tel. [illegible]. Or.: 14,30/16,30. L. 7000/6000

Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che arriva per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Ragione e sentimento** [illegible] 17.30, 20, 22.30.

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Doom generation** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Riccardo III** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 **Dead [illegible] walking - Condannato a morte** Or. 15.30, 17.50, 20.10 [illegible] 3 **City Hall.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. F. Dampazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Viaggio a Las Vegas** V.M. 14. Or.: 15.45; 18, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto** Or.: 15.45, 18, 20.15.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16, 18.15, 20.25, 22.35

CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. [illegible] **al verde.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.

[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. V.M. 14

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il [illegible] dei giocattoli** Or. 15,10; 17, 18.50; 20,40, 22.30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice. Broken Arrow** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,30; 20, 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or. 16.30; 20.30; 22.30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or. 15.25; 17.45; 20.05; 22.25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or. 15.30, 18.45; 22.

[illegible] c. Trapani 57. [illegible] **preda** [illegible]. 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14.30, 17.15; 20, 22.45

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **3 giorni per la verità.** Or.: 16, 18.10 [illegible]

LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] tel. 537.100. **Yuki's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14.50, 16.45, 18.40; 20.35; 22.30

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò** Or.: 15.15, 18.35, 21.55

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1045. **Come mi vuoi.** Or.: 16.30; 18.30; [illegible] 22.30. V.M. 14

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16.05, 18.20, 20.25; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.460. **Decisione critica.** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30.

ROMANO Gall. Subalpina 1, 562.0145. **Prima e dopo** Or.: 16, 18.30, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ v. a Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal [illegible]** Or.: 16,30, 18.30; 20,30; 22.30.

VITTORIA via Roma [illegible] **Ninfa [illegible].** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio di [illegible] da B. Casoni previsto [illegible] domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato [illegible].

[illegible] **RAI.** P. Rossaro. Serata musicali di Primavera 1996. Domani, giovedì 2 maggio ore 20,30 3° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. L. G. Navarro pianista G. Oppitz. Musiche: Mendelssohn, Rachmaninov, Dvorak. Poltrona L. 45.000, ingresso L. [illegible]. 810.4853-610.4961.

COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.9034. 11 maggio **Federica Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro 10-13/15-19.

LA TV

Telecupole
18,30 **Quincy,** telefilm
19,30 **Tg 4 informazione**
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Tolip**
20,40 **Rose rosse per una squilla,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Bacio da un milione di dollari**
22,20 **Condo,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **Rouge,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione** [illegible]
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
[illegible] **Questa grande, grande cicciata!**
21 — **Vn sport**
21,30 **Primo piano**
22 — **Tv fitness**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Telecity
19,32 **Gigi la trottola,** cartone animato
[illegible] **Alice,** telefilm
20,30 **Attrazioni omicide,** miniserie
22,30 **Seven show,** varietà
23,33 **Top model,** varietà
1 — **A[illegible],** [illegible]

Primantenna
20,30 **Le auto della** [illegible]
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A,** sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg** [illegible]
0,15 **Film**

Videonord
18,30 **Match** [illegible], musicale
[illegible] — **Maguy,** telefilm
19,30 **Space star,** cartoni
20 — [illegible], telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Noi due,** film
0,15 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv
18 — **Cacciatori dell'oceano,** film
20,30 **Campane a festa**
23 — **Le più belle di vizi privati,** sexy
23,30 **Erotika**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Torino magica**
20,30 **Dimmi dove ti fa male,** film
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
[illegible] **Quincy,** telefilm
20 — **Tg rosa - Tutto tris & tolip**
[illegible] **Mr. North,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **AB6 settimanale**

Rete 9 Tai
18,30 **Amici animali,** documentario
19 — **Dalla parte dei vigili**
19,25 **Domani calabriamo**
19,30 **Documentario**
20,10 **I-t divu na vota**
20,40 **Sogni di gloria,** film
22,30 **Pietra viva. Torna il convegno giovanile...**
23 — **Documentario**

Telecampione
19,30 **La poltrona,** faccia a faccia
20 — **L'uomo e il mare - La tartaruga,** documentario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**

G.R.P.
21 — **Cinema**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor,** notiziario (r.)

Rete Canavese
20,02 **Mary Hartman,** telenovela
20,40 **Uomini della RAF,** telefilm
21,43 **Good times,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Sogni di gloria,** film
22,30 **Pietra viva: Torna il convegno giovanile...**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
17,30 **Dragon** [illegible], junior cartoni
19,03 **Le auto della settimana**
20 — **Dragon Ball,** cartone
20,40 **La condanna del West,** film
22,20 **Questa grande** [illegible] **brica**
23,40 **Informazione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio D: parla Caviglia dopo la conquista della salvezza

«L'Asti ora deve ripartire dalla conferma di Biasi»

Il «portierone» Renato Biasi è stato uno dei protagonisti nella conquista della salvezza per l'Asti

ASTI. Il volto finalmente disteso si apre ad un sorriso: ha raggiunto l'obiettivo della salvezza e adesso guarda al futuro. Francesco Caviglia, l'allenatore arrivato ai primi di febbraio per rilevare Gerardo Bochicchio una compagine moralmente abbattuta, non sa ancora se sarà il trainer dell'Asti anche nella prossima stagione. La società, complici i play-offs di serie D e i campionati di Eccellenza e Promozione ancora in attività, per ora si prende un periodo di meritato riposo. Ieri i galletti hanno svolto il loro ultimo allenamento prima del congedo. Al momento non sono previste amichevoli. Il mandato di Caviglia è ufficialmente scaduto: «Non ho ancora parlato con i dirigenti. A me piacerebbe rimanere e ho già delle idee sulla squadra che vorrei. Al di là del fatto che sieda io o meno sulla panchina biancorossa, il nuovo Asti deve partire da Biasi: non si può prescindere da un portiere come lui».

Il tecnico con baffi e pizzetto alla Carson ha consegnato ai giocatori due lettere: «E' mia abitudine porgere per scritto ai ragazzi i saluti e dei consigli utili per tenersi in forma durante le vacanze e presentarsi già in forma al ritiro estivo».

Caviglia ha condotto i giocatori astigiani per undici incontri, conquistando 16 punti, con un calendario sulla carta sfavorevole, dovendo affrontare le prime della classe Pisa, Aosta, Biellese e Poggibonsi, eppure l'ha fatta egualmente: «Ho sempre creduto che ci saremmo salvati, anche dopo la pesante sconfitta con il Viareggio, pure quando eravamo penultimi. Ho avuto dei momenti di perplessità questo sì, su determinati giovani che secondo me non sono da Interregionale. Ma con la squadra titolare a disposizione ho sempre pensato che l'avremmo fatta. Lo dimostra la sfida con il Pisa, che è detta di tutti è stata la più bella partita dell'anno dell'Asti».

Falzone e compagni hanno seguito l'impostazione da lui data alla formazione e questo l'inorgoglisce: «Ogni persona ha i suoi metodi, i suoi sistemi, un proprio modo di gestire le cose: mi piace molto lavorare con lealtà. Io giustifico sempre le mie scelte con i giocatori, come domenica quando all'ultimo momento non ho fatto giocare Basso, preferendogli Bucciol. Gli ho spiegato i motivi ed anche lui alla fine era d'accordo con me. Questo mi ha fatto molto piacere».

«Perdona» anche chi non ha avuto una grande annata come Nordi, che è stato al di sotto delle aspettative: «La sua stagione-no è dipesa dal fatto che non era servito nel modo giusto, non aveva uno Schincaglia come nel Nizza Millefonti che lo metteva in condizione di segnare. E poi ha pagato molto il fatto di aver saltato la preparazione».

Enzo Armando

BASKET D

Mentre la Cierre prosegue la serie positiva

Il «Leon d'oro» torna a sperare

ASTI. Doppio successo astigiano nel campionato di basket di serie D, giunto alla decima giornata di ritorno: il Leon d'Oro torna a sperare nella salvezza, dopo aver sconfitto al palazzetto per 88-64 l'Acqui. La Cassa di Risparmio prosegue nella sua serie positiva con la vittoria interna contro il Pinerolo per 79-67.

Leon d'Oro. Torna a rifiorire la speranza in casa dei «leoni». La vittoria una diretta concorrente per la salvezza e la contemporanea sconfitta del Kolbe Torino contro l'Alessandria, ho permesso alla squadra di Adriano Arucci di raggiungere i torinesi al classifico e portarsi a meno due punti dai termali.

L'incontro l'Acqui è stato equilibrato solo nel primo tempo, concluso con gli astigiani in vantaggio per 42-36. Nella ripresa il Leon d'Oro ha preso il largo, grazie ad una difesa a zona molto efficace. Domenica alle 20.30 Frediani e compagni saranno ospiti del Centotorri Alba, che è terzo in graduatoria.

Tabellino: Costa 11, Patrisso 6, Cerruti 2, Segatto, Frediani 10, Binello 12, Bosticco 16, Ponzone 8, Revalico 16, Porcellana 7.

Cierre. La compagine allenata da Romano Tarasco ha collezionato contro il Pinerolo il terzo successo consecutivo e si è isolata in settima posizione.

Un Vettorello scatenato, autore di 28 punti, ha trascinato i bancari, che hanno terminato il primo tempo sul 38-31, per dilagare poi nella seconda frazione.

Sabato alle 21.15 la Cassa sarà impegnata in trasferta contro l'Acqui.

Tabellino: D. Allara 9, Sciuto 1, Parigi 4, S. Allara 9, Casile 5, Ugaglia 7, Vettorello 28, Agostinetto 4, Covre.

Classifica: Dogliani punti; Savigliano 38; Centotorri Alba 35; Moncalieri 34; Pinerolo 29; Alessandria 26; Cassa di Risparmio 24; Teen Torino, Castelnuovo Scrivia, Michelin, Druentina 22; Casale 20; Acqui 18; Kolbe, Leon d'Oro 16; Valenza 4.

[e. a.]

Ciclismo, lusinghiero bilancio della corsa per dilettanti disputata domenica

In 10 mila sulle strade della Coppa

L'organizzatore Luciano Cerrato: «La gara è stata un grande successo anche di pubblico» Già iniziati i preparativi per la prossima edizione. Si cercano nuovi sponsor. I programmi

ASTI. «Quando il primo corridore ha tagliato il traguardo, ho pianto per dieci minuti. Ho realizzato il sogno di una vita. Tutti mi hanno fatto i complimenti. Fin dal Veneto mi hanno telefonato». A parlare è Luciano Cerrato, organizzatore della Coppa «Città Asti» di ciclismo, che si è corsa domenica.

Il «Memorial Sibona» è ormai in archivio ma le emozioni sono ancora vive: «In questo periodo ho trascurato il lavoro per dedicarmi "in toto" a questa manifestazione. Sono costretto a fare gli straordinari in questi giorni nella mia ditta di corso Casale. Ma cosa volete farci: il ciclismo è la mia passione, non posso farne a meno», afferma Cerrato.

Sono stati più di 10 mila gli spettatori che hanno assistito alla gara lungo il percorso di 23 chilometri, che da piazza Alfieri ha attraversato Antignano, San Martino Alfieri, San Damiano, Pratomorone e Celle Enomondo per 6 giri un totale di 160 chilometri: «Ho rivisto in piazza Alfieri un pubblico come al Palio e al Festival delle Sagre - dice -. Ho voluto l'arrivo lì, perché sapevo che la gente si sarebbe fermata a guardare e poi c'era lo spettacolo offerto dal pavè. Sulla salita di Celle c'era una folla da Giro d'Italia».

Il presidente della società ciclistica «Giovanni Gerbi» di Asti ha anni e percorre 12 mila chilometri l'anno in bici. Molti l'hanno soprannominato il «Vincenzo Torriani» astigiano: «Io sono un modesto. E' però un paragone che mi lusinga e mi fa un immenso piacere. Ma ne ho di strada da percorrere».

Cerrato è molto soddisfatto della riuscita della competizione: «Il bilancio è positivo. Quando una città del Piemonte, che è una regione da terzo mondo nel ciclismo rispetto alla Lombardia e al Veneto, riesce a portare tanti talenti, è un grosso risultato, che ripaga di tanti sacrifici. Un ringraziamento va alla Provincia e al Comune, che ci sono stati molto vicini».

Il costo della gara è stato 40 milioni: «E' ancora presto per parlare di una prossima edizione - dice il vulcanico organizzatore - ma bisognerà proseguire sulla falsariga di quest'anno. C'è tanta carne al fuoco. Ci sarà anche da valutare in che misura gli sponsor potranno aiutarci economicamente».

Hanno affiancato Cerrato nell'organizzazione Walter Massano, che ha curato la parte tecnica, il presidente provinciale della Federazione di ciclismo Giacomo Canale e Paolo Finotto: «E poi ho mobilitato gran parte dei miei famigliari - racconta in conclusione il massimo dirigente della "Giovanni Gerbi" - Mio figlio Gian Franco ha guidato la moto che portava il giudice di gara. Mia nipote Marilisa Pia, ha tradotto in francese "Radio corsa", mio genero Davide Marchisio era uno degli sponsor ed infine mio cognato Piero Pia fungeva da segretario».

[e. a.]

Due suggestive immagini della corsa astigiana che ha richiamato sulle strade un pubblico record

Mountain bike a Villafranca

Si corre il trofeo «Montagnetta» Allievi: Canale d'argento a Ivrea

VILLAFRANCA. Il Ciclo club Voltriversa organizza per stamane, a Villafranca, il 1° trofeo «La montagnetta», gara di mountain bike valevole come prova di campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 7.45 in regione Crocetta, presso la trattoria «dei Passeggeri». Partenza alle 9. Il percorso è su un circuito di 7 chilometri da ripetere 3 volte. Premi per i primi cinque classificati di categoria. Per informazioni telefonare allo 0141-942383 o 0336-238856.

Canale d'argento. Il corridore astigiano Stefano Canale, portacolori del Pedale Canellese-Friges, si è piazzato al secondo posto nella 39ª edizione della Coppa «Arduino Casale», corsa per allievi, organizzata a Lessolo, nelle vicinanze di Ivrea, dal VC Eporediese, sulla distanza di 60 chilometri. Canale è giunto a circa due minuti dal vincitore Stefano Boggia dell'Us Val Mos, precedendo Marco Osella.

Gran premio ad Alba. Centoventicinque tra i migliori corridori amatoriali si sono dati battaglia a colpi di pedale, ad Alba, in occasione della 25ª edizione del Gran Premio «Mobili Berutti» organizzato dal locale Gs Mobili Berutti, in collaborazione con il Comitato provinciale Udace di Asti. Tra i giovani il successo è andato a Stefano Caporali della Sc Pedale Carmagnolese che, percorrendo gli 83,600 chilometri del tracciato in 1 ora e 59 minuti, alla media di 42,500 km/h, ha preceduto Stefano Corallo (Voliani Team), Lorenzo Maunero (BF Racer Team), Walter Guaidi (Tecno Bike), Renato Vanni (Gs Benotto), Livio Quinzio (Pedale Nicese), Mauro Razzano (Tecno Bike), Danilo Truffa (Opel Storti), Renato Stellato e Eros Eirale (Tenuta Carretta).

Tra i veterani e gentlemen di Fernando Marletta (Baro Sport) alla media di 40,700 km/h. Alle sue spalle Albertino Baldi (Mobili Berutti), Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta), Pasquale Lenza (CCT Piemonte), Domenico Lotito (Gattobigio), Giancarlo Veglia (Sannino), l'astigiano Giuseppe Cantamessa (Baro Sport), Stefano Rattolino (Mobili Berutti), Domenico Miccoli (Oliaro Coral) e Giuseppe Negro (CCT Piemonte).

[ca. l.]

Symbol
DOMANI SERA
LELE PORRE'
SABATO SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

In Via Cavour 15
Accanto al Cinema Politeama
Asti Tel. 0141/[illegible].20.10
moda bimbi
cerimonie
tempo libero
ARTICOLI REGALO per Neonati
green line
da 1 a 14 anni

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

In grande evidenza gli atleti delle tre società

Asti fa il pieno di medaglie ai campionati regionali

ASTI. Pioggia di medaglie per gli atleti astigiani nei campionati regionali di pattinaggio a rotelle, svoltisi a Rivoli.

Daniele Cavallo (Asti skating) si è piazzato al secondo posto in combinata e quarto nel libero. La coppia di recente formazione, formata da Fabrizio Cavallo e Stefania Grinzato (Roller Go di Alessandria) e allenata da Lidia Nargi e Tatiana Barbon, si è aggiudicata la qualificazione ai campionati italiani, che si svolgeranno a Rimini, nel mese di luglio.

In grande evidenza anche gli atleti della Blue Roller di Asti, allenati da Stefania Leone e Daniele Ghidella.

Gabriele Nano, ha conquistato due titoli regionali nelle categorie B e combinata. L'atleta giallo-blu ha compiuto un'altra prodezza in coppia artistico, con la nuova partner Francesca Airoldi (Albenga Roller Club), conquistando anche in questa specialità il titolo regionale. Gabriele Nano ha così messo a segno una quaterna secca (obbligatori, libero, combinata, coppia artistico), conquistando altrettanti titoli di campione piemontese e aggiudicandosi le qualificazioni agli italiani, che si svolgeranno nel mese di luglio. Vittoria e titolo di campioni regionali anche per Mauro Costarella e Laura Avesani (Roller Go Alessandria), coppia artistico allievi. La New Skating, infine, presente ai campionati regionali con una sola atleta, Simone Celano, 10 anni, iscritta alla categoria esordienti ha conquistato un solo colpo il terzo gradino del podio e la qualificazione agli Italiani categoria.

Per gli italiani sono pure classificati Andrea e Alessandro Sacco; quest'ultimo ha conquistato una medaglia d'oro e una d'argento, rispettivamente nel libero e nella combinata.

[bru. m.]

EQUITAZIONE

Prestigioso appuntamento da venerdì a domenica nell'impianto «La Varletta»

I campioni del dressage a Villanova

In pista tutti i probabili olimpici per Atlanta

VILLANOVA. Un appuntamento unico nel panorama nazionale si prepara da venerdì a domenica per gli appassionati di ippica. Al Centro equestre «La Varletta», in strada Varletta 62 si terrà un Concorso internazionale di dressage dove è prevista la partecipazione di circa una settantina di cavalieri di undici nazioni.

La prova è valida per la qualificazione alle Olimpiadi in programma ad Atlanta a partire da luglio. La manifestazione si svolge nell'attrezzato maneggio coperto, costruito recentemente, di proprietà di Lara Villata, molto noto nell'ambiente dell'ippica per le esibizioni a livello internazionale e olimpionica a Barcellona '92.

Fanno parte del comitato organizzatore lo «Studio Cops srl» e il Comitato regionale Piemonte della Fise (Federazione italiana sport equestre).

Tra gli sponsor dell'iniziativa risultano Telecom, Sata (Ina), Lavazza, il Consorzio del Barbera, oltre ad aziende locali.

«In un primo tempo - spiegano gli organizzatori - il dressage doveva essere ospitato a Stupinigi, nell'ambito del Worldcup Castle. Poi il programma è cambiato ed abbiamo trovato accoglienza nello splendido maneggio di Villanova, un ottimo esempio di come si possa costruire in modo razionale, intervenendo su una struttura già esistente nel pieno rispetto anche dell'ambiente».

La manifestazione è stata voluta da Daria Camilla Fantoni, amazzone a livello internazionale, già olimpionica a Seul nel 1988 e a Barcellona nel '92. Si occupa dell'organizzazione con il patrocinio e la collaborazione della Fise e del Comitato regionale del Piemonte.

Le gare in programma sono: Prix Saint Georges, intermediaire, intermediaire 2, Grand Prix, Grand Prix Special, Kur A e Kur B con la suggestiva composizione di figure a cavallo su temi musicali. Tra gli iscritti si possono già annoverare nomi illustri dell'ippica nazionale e internazionale: l'olandese Anky Van Grusveen, medaglia d'oro «Free Style» ai Mondiali dell'Aia nel '94, seconda ai Campionati Europei del Lussemburgo nel '95; Sven Rothemberger, Ellen Bonrje e molti cavalieri di punta della squadra italiana come Laura Conz, Daria Fantoni, Pia Laus, Paolo Margi, Fausto e Desiree Puccini. I cavalieri troveranno accoglienza negli alberghi di Asti.

Le esibizioni s'iniziano venerdì alle e continueranno fino alle 19 (così anche sabato in vista del programma di domenica dove accederanno i migliori selezionati). L'ingresso per assistere è libero. Per informazioni tel. 946.768.

[m. t.]

SPORT FLASH

VOLLEY FEMMILE

Nell'Interserie c'è il derby tra Monale e Cocconato

I campioni d'Italia del Castelferro sono impegnati a Fontigo (Treviso), per disputare la gara di ritorno dei sesti di finale di Coppa Italia; all'andata, gli alessandrini si erano imposti 13 a 4. Il campionato Interserie propone alle 16 il derby Monale-Dezzani Cocconato, postiripo della 5ª giornata. In serie D, girone C, gioca il recupero Camerasti-Settime (ore 15,30). Anticipo in serie A Figc: il Cunico è ospite del San Paolo d'Argon, nella sesta giornata.

[bru. m.]

CALCIO A CINQUE

Dimensione sport vince il torneo Pgs al Giobert

Dimensione Sport ha vinto il torneo di calcio a cinque Pgs, superando nella finale disputata al Giobert la Gioielleria Ulari per 7-4 dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari si erano conclusi sul 3-3. Al terzo posto si è classificato il Vilae, che ha battuto per 9-0 l'Agostinetto.

[e. a.]

Tanto Desiderata.

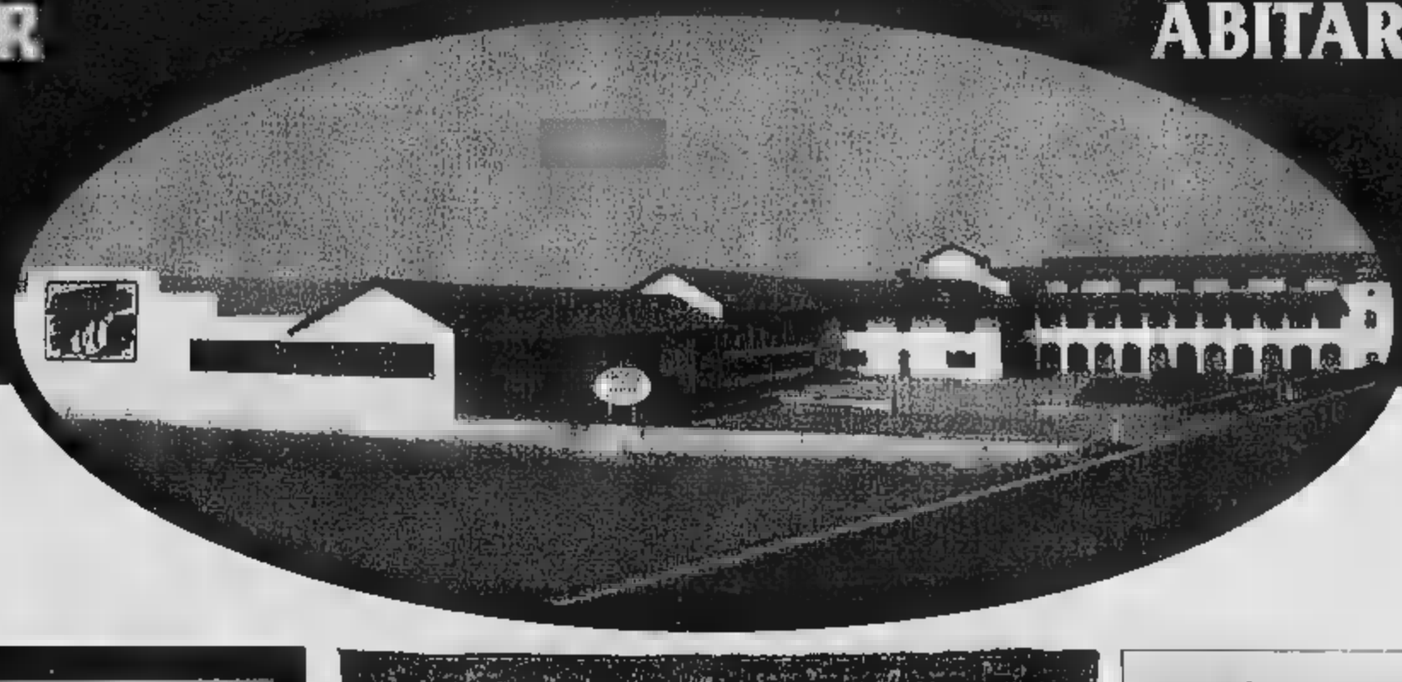
PINELLA GÖTTSCHE LÖWE

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

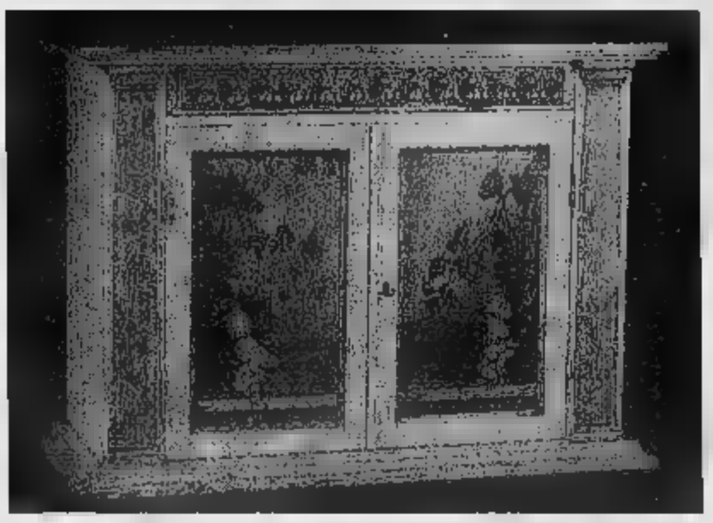
la necessità
offrono elevate
tecniche. E diventa *di*
ed eleganza. Oggi
si *una turbodiesel*
in 9,9 secondi.
O perché tocca i 203 km/h senza farsi
sentire. Oggi si sceglie
offre *che definire*
"esclusivo" non
il sistema di
Volvo.
trovano anche le altre
cose
sebbene forse l'e-
sperienza diventa *collisione.*
20,8 *con* *litri a*
che il prezzo finisce
l'essere *grande*
57. *mila*
60.200.- *in Wagon.*
Così il prezzo di *di*
il climatizzatore
forza vapore *si*
trasforma in il
tuo.
Turbodiesel. Se è fatta come deve essere
per
si *le chiavi in*
the drivers
filosofia consiglia.

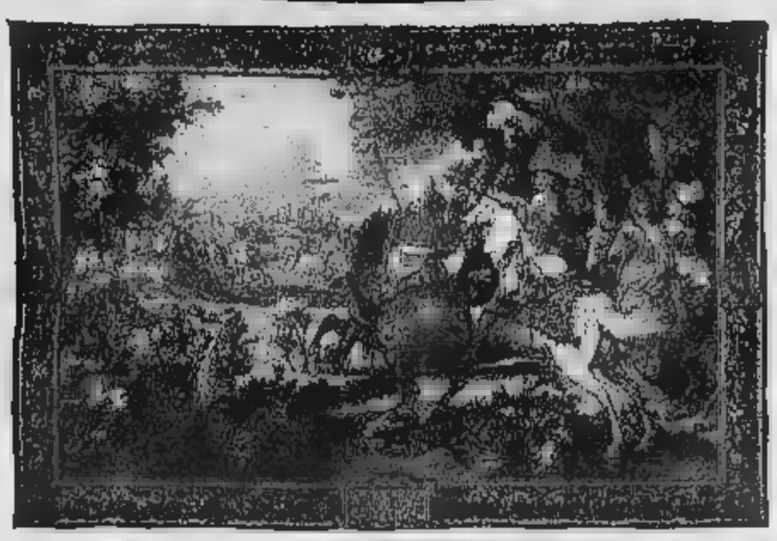
VOLVO
Qualità e Sicurezza

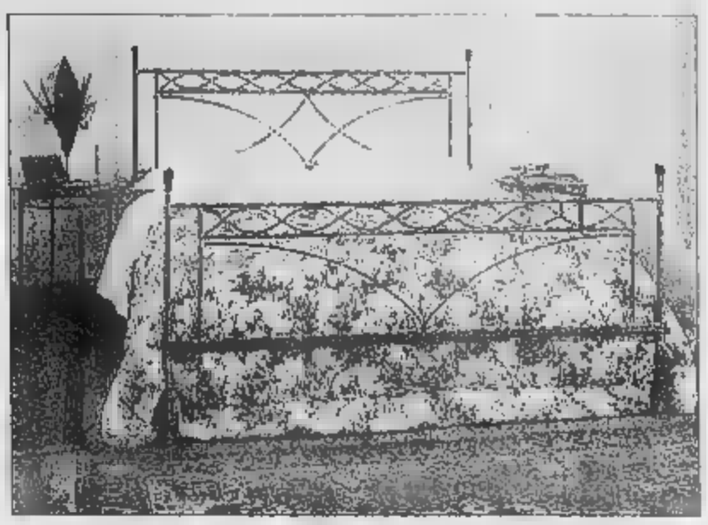
WALLFLOR
GENOLA (CN)
TESSILI



ABITARE IL TEMPO
GENOLA (CN)
RIPRODUZIONI ARTISTICHE DI MOBILI D'EPOCA





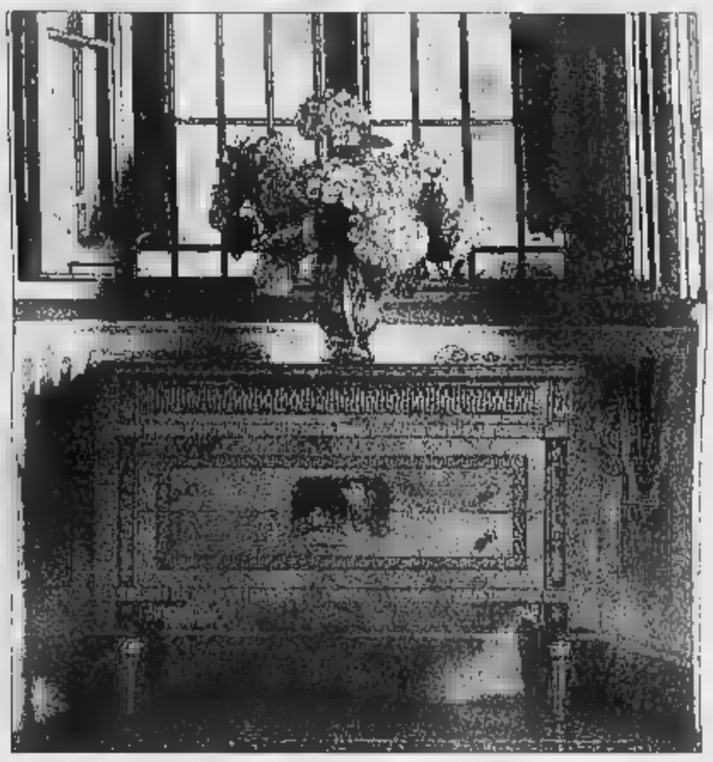


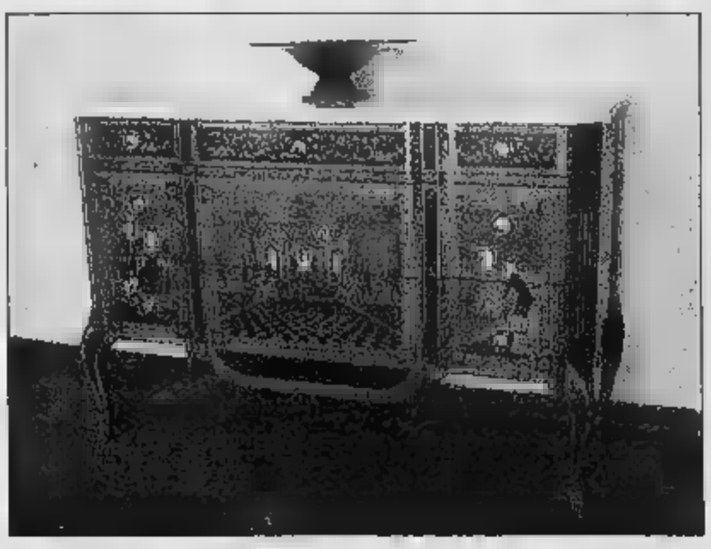
Wallflor®

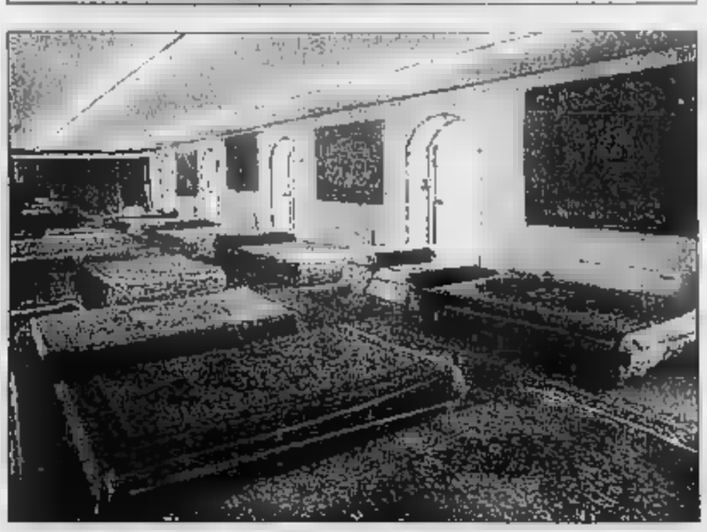
Wallflor e Abitare il Tempo:
due marchi per un'unica azienda.
Due settori, il tessile ed il mobile,
per l'unico mondo dell'arredamento.
Sempre con proposte di assoluto
prestigio che, tuttavia, non sono per
tutti, ma solo per coloro che sanno
riconoscere il bello e la classe.

ABITARE il tempo
Riproduzioni artistiche di mobili d'epoca

LISTE NOZZE
CON REGALO AGLI SPOSI





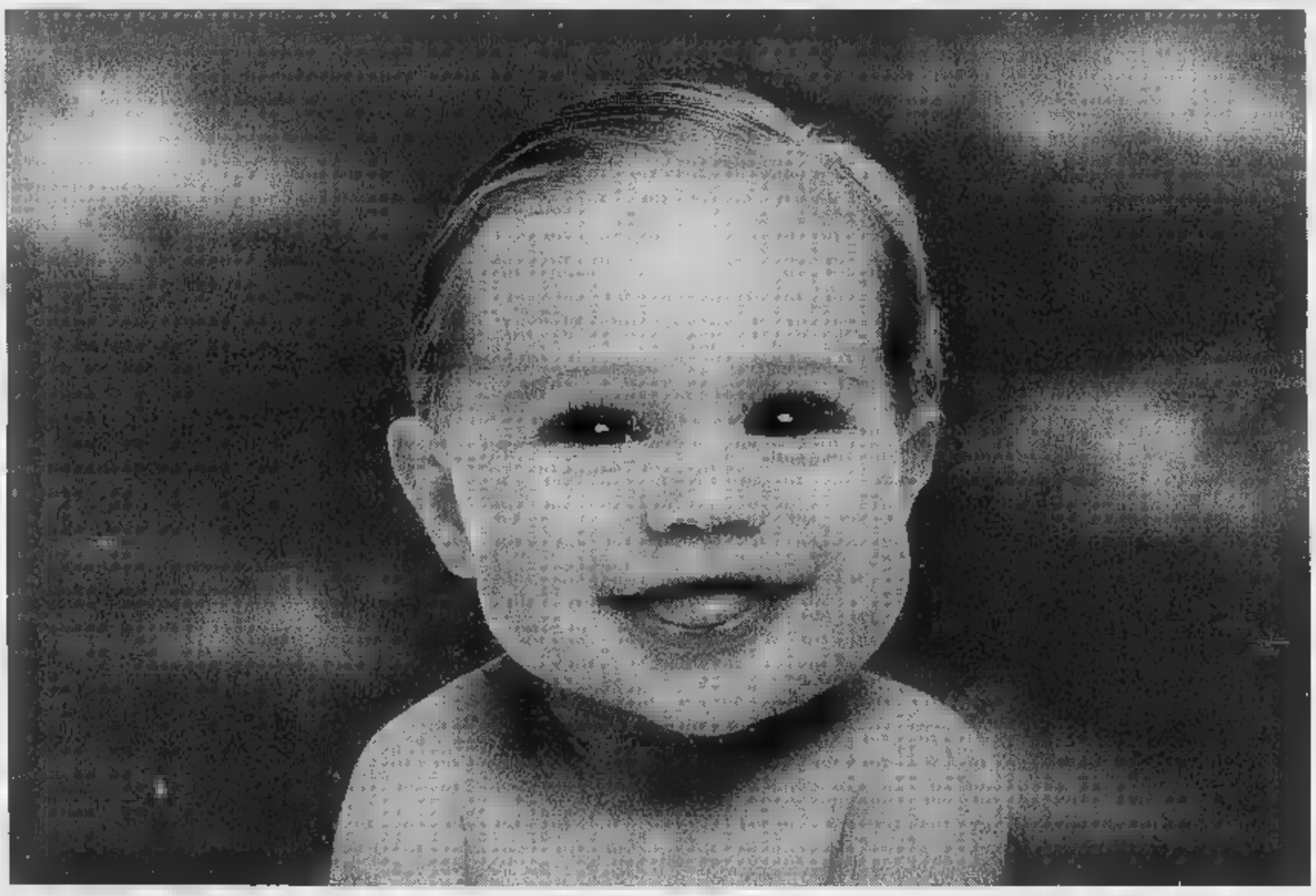


WALLFLOR snc - Via Trasimeno, 3 - Bivio statale 20/28 - Genola (CN) - Tel. 0172/68366 - fax 0172/68367

PER LE TUE FOTO, MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN!

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".



EFF. COM. LEGGE 80 Validità fino al 30/6/1996.

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA:
PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

marvin
PHOTO & PHOTO AFFILIATO

ALBA - C.SO PIAVE 6 F - Tel. 0173/284239 ▪ BRA - VIA POLLENZO 10 - Tel. 0172/432405
CARMAGNOLA - VIA GARDEZZANA 2 - Tel. 011/9713364

OPEL ASTRA SW FREEBAY 1.4 82 CV

LA VOGLIA GIOVANE.

Astra Freebay 1.4 82 CV
Prezzo listino L. 24.400.000
Nostro prezzo
L. 22.800.000*

—*oppure*—

Finanziamento a tasso zero in 20 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al mese

** Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.*
Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 3,40% T.A.E.G. 3,45%
Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

La voglia di stile cresce e Opel Astra Freebay vi sorride con un accattivante design e una dotazione effervescente:
● Chiusura centralizzata. ● Alzacristalli elettrici. ■ Ventilazione microfiltrata. ■ Predisposizione autoradio.
Cresce anche la sicurezza: di serie ■ Airbag da 67 litri lato guida. ● Doppie barre di protezione laterali. ● Cinture con pretensionatore.
Il piacere di viaggiare è tutto di serie su Opel Astra Freebay.

E' un'offerta dei concessionari

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

Cantomobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

dolmi.to.
Caffè Espresso
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Mercoledì 1 Maggio 1996 cx 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Primo maggio, l'appello delle organizzazioni sindacali cuneesi

«Uniti usciremo dalla crisi»

Festa con pranzo e concerto promossa da Rifondazione comunista all'Arci di Saluzzo. Il gruppo occitano «Lou Dalfin» suona alla manifestazione di Torino

CUNEO. Tutti a Torino per festeggiare il 1° maggio. E' l'invito delle tre confederazioni sindacali, che non hanno previsto iniziative in provincia, puntando a far partecipare più gente possibile alla manifestazione regionale. «Ormai tradizionalmente i lavoratori partecipano al del capoluogo del Piemonte»: dicono alla Cgil di Cuneo.

La manifestazione regionale, che quest'anno è incentrata sulla lotta alla disoccupazione («Insieme per il lavoro, lavorare per il lavoro» sono i due slogan che campeggiano sul manifesto), prevede il tradizionale corteo con partenza da piazza Vittorio Veneto alle ore 9; alle 10,30 sono previsti gli interventi dei «big» sindacali in Piazza S. Carlo.

In serata (dalle 19 alle 23,30) è in programma uno spettacolo musicale (organizzato dalle organizzazioni sindacali con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino) a cui partecipano anche alcuni della «Grande»: suoneranno infatti «Lou Dalfin», i «Disciplinatha», i «Jo Jo Mundi», i «Marlène Kuntzs», e i «Csi».

Per chi vorrà festeggiare il 1° maggio restando in provincia, Rifondazione Comunista ha organizzato una giornata di festa a Saluzzo, con pranzo e musica nei locali dell'Arci, in via Rifreddo 8.

[l. a.]

Molti dipendenti delle fabbriche saranno al di Torino

Alla Michelin

Un'inchiesta sulle lavoratrici

CUNEO. «Come giudichi il rapporto con i colleghi di lavoro? Come hanno accolto la tua presenza in fabbrica? L'orario di lavoro ti crea difficoltà? Durante i colloqui ti stata fatte domande non attinenti il lavoro?» Queste alcune delle domande contenute in questionario distribuito in questi giorni dal sindacato alle donne che lavorano alla «Michelin» di Cuneo. La multinazionale ha siglato un accordo con il sindacato, impegnandosi a assumere una cinquantina donne; in cambio il sindacato ha accettato di rimuovere il divieto del lavoro notturno per le lavoratrici.

L'accordo ha fatto discutere. Non tutte le donne considerarono una conquista l'abolizione del divieto al lavoro notturno, tuttavia molte hanno presentato domanda per entrare a lavorare alla Michelin. «Ora il numero delle lavoratrici assunte si è triplicato; ormai in fabbrica lavorano oltre 150 operaie - dice Lina Chialva, della segreteria provinciale Cgil -. Stiamo seguendo da vicino questa esperienza, unica in provincia, perché vogliamo verificare se ci i presupposti per estenderla. Per questo abbiamo predisposto il questionario».

Anche il consigliere Franca Turco, di Mondovì, ritiene che l'iniziativa non debba restare isolata. «La Michelin dimostra che l'assunzione delle donne è una strada percorribile e che si può estendere l'accordo ad altre fabbriche, dove le donne sono "mosche bianche"». Da un'indagine svolta nelle aziende con oltre 100 dipendenti, risulta che in provincia pochissime le fabbriche che occupano mano d'opera femminile.

«La piena occupazione delle donne - conclude Franca Turco - è impedita, oltre che da fattori strutturali, da un dato culturale. E' su questo che bisogna agire per avere pari opportunità di accesso al lavoro». A questo scopo Franca Turco ha programmato diversi incontri con le scuole superiori. [l. a.]

Tappe a Prato Nevoso e Santuario di Vicoforte

Il Giro d'Italia torna per il settimo anno

VILLANOVA MONDOVI'. Fra un mese torna la maglia rosa. Le strade della «Granda» ospitano il Giro d'Italia per la settima volta consecutiva.

Negli Anni 90 la prestigiosa corsa ciclistica a tappe è mai mancata dal Cuneese, riprendendo quel «feeling» che dopo un passato glorioso sembrava fermato all'82, quando Francesco Moser vinse allo sprint in corso Nizza nel centro di Cuneo. Ed era stato proprio il capoluogo a segnare il nuovo corso del rapporto Giro-«Granda» ospitando il traguardo della cronometro da Grinzane Cavour nel . Nel '91 e '92 era toccato a Pian della Regina e Pian del Re, con successive partenze da Savigliano e Saluzzo. Nel '93 la salita a Chianale, seguita dalla Sampeyre-Fossano; un anno più tardi l'arrivo a Bra e il primo assalto all'Agnello, nel '95 evitato per le vicissitudini atmosferiche.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e Lorenzo Tealdi e Ferruccio Dardanello

Per Cuneo (e per Monregalese, in particolare, che quest'anno ospiterà due tappe) il legame il Giro d'Italia, che sicuramente proseguirà almeno fino al Duemila, non si limita al pur entusiasmante passaggio dei corridori: è uno stimolo per creare iniziative, incentivare il turismo, o, anche più semplicemente, riasfaltare le strade. Prima di tutto, comunque, il Giro resta un interessante fatto sportivo di massa. L'hanno dimostrato i tanti tifosi che l'altra sera a Villanova Mondovì hanno applaudito i tanti campioni presenti alla presentazione ufficiale delle due tappe. Fra gli altri c'erano Claudio Chiappucci Eugeni Berzin, Ivan Gotti e «Cacaito» Rodriguez, Caruso, Bobrik, Perona: tutti proprio ieri hanno concluso una serie di prove-percorso.

A fare gli onori di casa il presidente del Col cuneese Ferruccio Dardanello e il direttore Lorenzo Tealdi. Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha ricevuto in dono una bici: un modo per aumentargli la passione ciclistica in vista dei Mondiali '99, nei quali Cuneo e il Piemonte si augurano di essere protagonisti. Era rappresentata anche l'Alpitour Traco di volley, invitata come esempio di trionfo sportivo e di organizzazione. Un filmato ha svelato i tracciati della Loano-Prato Nevoso (venerdì 31, la prima vera salita del Giro '96) e della Santuario di Vicoforte-Briancon, che ripercorrerà i Colli della Maddalena, del Vars e dell'Izoard.

E in attesa dei corridori, a Prato Nevoso continuano le adesioni al Club dei e alla Lotteria: Santuario di Vicoforte illustrerà i programmi venerdì al ristorante «Groglio». A Lorche, subito dopo la Maddalena, funzionerà un ufficio postale itinerante per l'«annullo» speciale del Giro.

Lorenzo Tanaceto

L'economia segna il passo

Calo degli investimenti nel Cuneese

CUNEO. L'indagine previsionale condotta dall'Unione Industriale di Cuneo per il secondo trimestre del conferma, purtroppo, la già registrata tendenza in discesa dell'economia provinciale. «Nella precedente indagine segnalato uno stato riflessione imputabile anche alle incertezze politiche - ha spiegato il presidente dell'associazione, Antonio Antoniotti -. Ora le state le elezioni, nel frattempo non è cambiato il quadro di riferimento generale: il trend al ribasso interessa l'economia di tutti gli Stati, non solo dell'Italia».

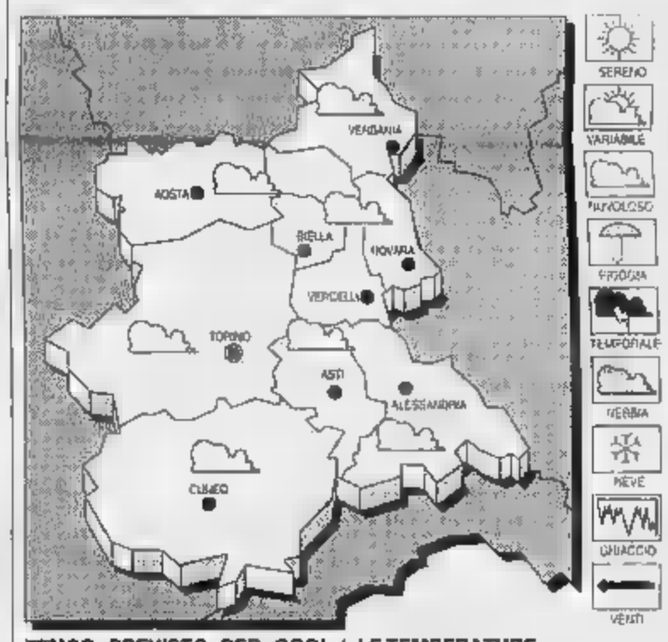
Antoniotti, che il 6 giugno lascerà l'incarico, tenuto per 6 anni, al suo successore nominato dall'Assemblea annuale dei soci dell'Unione, ha espresso preoccupazione per l'immobilismo delle amministrazioni locali e regionali, di cui è stato diretto testimone. «Nessun problema - strade, trafori, inceneritori - è stato affrontato in modo costruttivo e, nonostante la provincia mantenga come sempre prudente continuità, il slow down si profila anche negli investimenti. Speriamo che l'economia non si rallenti troppo e che permanga il livello di industrializzazione raggiunto, nonostante tutti i problemi con cui si devono confrontare le aziende».

Il presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Antonio Antoniotti

Norme legislative farraginose che richiedono costi aggiuntivi per consulenze, oltre al peso delle imposte, incidono particolarmente sulle piccole e medie imprese che formano il tessuto industriale della provincia. Gli ultimi dati sono significativi: solo il 16 per cento degli intervistati prevede un aumento occupazionale, mentre produzione, nuovi ordini e esportazioni sono giudicati costanti dalla maggior parte degli imprenditori. Confrontando i risultati con quelli registrati nell'ultimo trimestre dello scorso anno, appare evidente la flessione delle aspettative e soprattutto la mancanza di certezze per l'immediato futuro.

Un'altra conferma viene dalle risposte per quanto riguarda la competitività sui mercati esteri: a fine '95 il 20 per cento la riteneva in aumento, ora solo il 12 è ottimista. Segni sofferenze aziendale si riscontrano, infine, nel ricorso alla cassa integrazione ordinaria: a marzo autorizzate 87.454 ore che hanno interessato principalmente tre settori: metalmeccanico, chimico-gomma, cartiero-poligrafico. [v. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, possibilità di piogge intermittenti.

TEMPERATURA. In lieve flessione.

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA Iniziali condizioni di cielo coperto; attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE

IERI A

Max: 18; min: 10; media: 12

UN ANNO

Max: 20; min: 12; media: 15

Torino 17,7; Alessandria 15; Aosta 18; Asti 16; Novara 16; Vercelli .

MONDOVI'

Per «vasche sporche»

Acqua di Piazza sotto controllo dell'Usl 18

MONDOVI'. Le piogge dei giorni scorsi hanno causato problemi alle vasche dell'acquedotto site a Vicoforte, che servono la collina di Piazza. Il colore dell'acqua in un primo momento è apparso torbido: il Servizio di Igiene degli alimenti dell'Usl ha perciò provveduto a esaminarne alcuni campioni.

In attesa degli esiti, alle mense delle scuole e dei collegi di Piazza è stato consigliato di ridurre l'uso potabile. «Dopo questa indicazione abbiamo invitato gli studenti a non bere dai rubinetti - confermano all'Istituto alberghiero -. A tavola è stata servita solo minerale».

Il sindaco Riccardo Vaschetti spiega: «I tecnici dell'Usl e dell'Ufficio acquedotto hanno chiesto un'ordinanza per la bollitura dell'acqua. E' certo che le vasche necessitano interventi, perché a ogni pioggia ci problemi». L'Ufficio acquedotto del Comune: «L'Usl sta verificando, non ci sono provvedimenti ufficiali». [p. a.]

PIU' FORZA ALLE TUE BRACCIA

Quando dopo giorni di lavoro in città sei stanco, ti propongo un'evasione, vieni con me all'aperto. I vecchi lavori gravosi con GRILLO diventano un gioco: ha finito l'erbaccia di invaderti il campo, non suderai più con la zappa e la vanga. GRILLO ti rende tutto più facile!!!

Grillo®

VASTA SCELTA USATO

Professionalità Servizio ricambi Assistenza tecnica

MONCHIERO

Via Einaudi 25 - POLLENZO di - Tel. 0172 458.126

+bottega d'oro
GIOIELLI CUNEO

Le polemiche post-elettorali domani sera arrivano in Consiglio comunale

Sindaco-Lega, pace difficile

Salta la verifica di maggioranza. Il Carroccio: «Il primo cittadino non ci ha convinti» Rostagno: «Smorzati i toni ora bisogna voltare pagina e pensare ai problemi della città»

CUNEO. La polemica post-elettorale, che fino ad oggi è rimasta «corridoi» del municipio, domani approderà in Consiglio, convocato alle 18, per parlare anche del nuovo piano commerciale e del corpo vigili. A sollevare il problema sarà soprattutto l'opposizione, che ha chiesto la convocazione urgente dell'assemblea. Ci sono le premesse per un dibattito «infuocato»: sabato pomeriggio il sindaco è andato alla sede della Lega nord per riappacificcon i rappresentanti del Carroccio, cosa che pare sia avvenuta in modo esauriente. L'altra sera, poi, è saltata la programmata verifica di maggioranza.

Rostagno butta acqua sul fuoco: spiegato i motivi per i quali ho sottoscritto l'appello a votare l'Ulivo. Abbiamo discusso due ore. In tutte le città i sindaci si sono schierati. Solo a Cuneo c'è polemica. Ora si deve voltare pagina pensare problemi della città. Ci siamo chiariti e sono stati smorzati i toni. In Consiglio ci sarà dibattito, ma la Lega non ha fatto richieste istituzionali; solo di un diverso rapporto fra giunta e Consiglio».

Diversa la valutazione della Lega: il segretario provinciale Alberto Sciandra: «Avevamo annunciato che saremo andati alla verifica di maggioranza e così è stato. Nell'incontro però Rostagno non ha convinto. Non abbiamo chiesto vice sindaco, ma non appena si è parlato di questa ipotesi Falco ha detto che il posto . Noi ci comportiamo diversamente: non siamo gente che occupa i posti. Cuneo solidale conta il 9% vuole venirci dire che cosa dobbiamo fare».

Il piano commerciale in discussione domani sera riguarda anche Cuneo Vecchia

L'ex sindaco Giuseppe Menardi battaglia: «La maggioranza non è più quella che ha eletto il sindaco Rostagno. Vedremo cosa l'ha la Lega, che mi pare non sia più considerata il parente da portare in società». [g. p. m.]

Centro storico

Contrassegno ai negozianti

CUNEO. «Nel centro storico molti commercianti hanno il problema del carico e scarico delle merce. Questa difficoltà è "appesantita" dalla presenza ormai costante delle forze della polizia municipale. E' difficile raggiungere una normale composizione della vicenda, anche a causa della diffidenza che gli uni accordano agli altri viceversa. Signor perchè non distribuire contrassegni gratuiti ai negozianti per permettere il carico e scarico della merce, valido per 15 minuti?». Ancora una volta in Consiglio comunale si parlerà del rapporto fra vigili e cuneesi. A sollevare il problema è Salvatore Vecchio (Cuneo viva) che ha presentato un'interpellanza.

Ieri mattina anche Aurelia Della Torre (Buon governo per la città) ha presentato un'interpellanza urgente sulla scuola d'amministrazione aziendale: «Il Comune ha versato il contributo di 70 milioni per il '95/96. parla del pericolo di chiusura della scuola a Cuneo e del trasferimento». [r. s.]

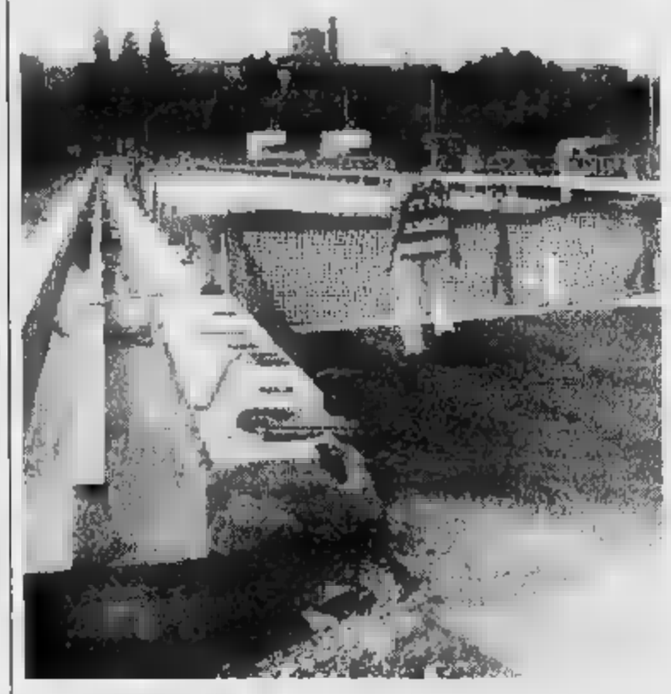
La vecchia struttura sarà chiusa per lavori di restauro

Il nuovo ponte sul Gesso pronto tra due settimane

CUNEO. Sotto una pioggia torrenziale una squadra di addetti del Comune e di ditta esterna hanno lavorato tutta l'altra all'imbocco del ponte Gesso per piazzare i collegamenti la condotta dell'acquedotto. L'operazione, già programmata nei giorni scorsi, ma annullata per il maltempo, è iniziata intorno alle 21. Gli operai, ruspe, hanno fatto uno scavo profondo oltre due metri e mezzo nella parte di carreggiata dove transitano le auto dirette Cuneo verso Borgo Gesso.

I lavori proseguiti quasi fino all'alba. Nelle prime ore della mattinata carreggiata era di nuovo agibile. La collocazione della condotta dell'acquedotto e la sistemazione dei collegamenti proseguirà nella notte fra giovedì e venerdì: sarà fatto uno dall'altra parte della carreggiata, in direzione dell'altipiano.

«Abbiamo programmato il cantiere di notte - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - per evitare disagi aggiuntivi agli automobilisti che queste settimane già sono costretti lunghe code per le opere di costruzione del nuovo ponte degli imbocchi alla Bovesana e alla salita Marconi. Era indispensabile fare i lavori prima della fine dei cantieri del raddoppio del viadotto, in modo da evitare poi che il nuovo asfalto venga immediatamente danneggiato da scavi».



Al completare il «gemello» del vecchio ponte sul Gesso manca solo l'asfaltatura

L'assessore fa anche punto sui lavori al ponte: «Tendenzialmente metà maggio, dovrebbe finalmente aperto al traffico. Contemporaneamente sarà chiuso vecchio viadotto: dovrà rifatto il manto stradale, oltre alla sistemazione di collegamenti con posa di tubi e cavi. La ditta appaltatrice ha abbattuto alcuni alberi lato valle per allargare la strada e consolidare la ripa. Posso comunque assicurare che non saranno tagliate altre piante». [r. s.]

CUNEO

SOCIALE

Ladri al supermercato, rubati prodotti alimentari

Sono stati rubati dal supermercato «Maxisconto», in piazza XX Settembre, prodotti alimentari per un valore di circa 8 milioni. I ladri sono entrati nel locale dopo aver forzato un portoncino. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [c. g.]

BONELLI

Studenti in Olanda con un viaggio di studio

Un gruppo di studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Bonelli» ha partecipato a un viaggio studio in Olanda. Nella foto i ragazzi cuneesi in crociera nel porto Rotterdam, una delle tappe della visita ai coetanei del Pascal College Apeldoorn, dove hanno partecipato a lezioni, dibattiti e visite a imprese musei.

SALA [illegible]

Incontro religioso al Palazzetto

Venerdì, alle 20, al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, si terrà un incontro religioso con il padre gesuita Pierino Ghi. Interverrà la secolare colombiana Blanca Ruiz (dopo gli studi ha lasciato ogni cosa per dedicarsi per oltre 15 anni nel ministero di guarigione e evangelizzazione di padre Dario Betancourt. Ha predicato in venticinque nazioni, in America e in Europa) [r. s.]

La programmazione in tutte le sale aperte anche domani

I cinema della «Granda» offrono cartoni, thriller e storie d'amore

CUNEO. Thriller, film d'azione, ma anche tante storie d'amore: è quanto propongono domani le sale cinematografiche della provincia. Nel capoluogo: al **Corso** «Il giurato»; al **Fiamma** «Piume di struzzo», mentre l'**Italia** propone «Ferie d'agosto», commedia italiana ambientata sotto gli ombrelloni di una spiaggia Ventotene. Alla Sala Comunale **Monviso** prosegue «L'ultima eclissi», mentre all'**Eden** di Alba è in programma il thriller «Copy cat», mentre a Bange al **Comunale** è di scena un film mozzafiato, «Assassins», Silvester Stallone e Antonio Banderas in lotta l'uno contro l'altro.

All'**Impero** Bra «Ragione e sentimento», mentre al **Vittoria** «Il giurato». Per i bambini l'incantevole «Toy story», film d'animazione, racconta le avventure di un cow boy giocattolo. Da vedere al **Lux** di Busca, mentre al **Politeama** Fossa- «Dead man walking» (con orario alle 20 e alle 22).

Ancora un film per bambini «Mowgli, il libro della giungla», questa volta all'**Iris** di Dronero. A Mondovì alla **Sala 1** «Cyclo», mentre alla **Sala 2** si proietta «Ferie d'agosto». Al **Roby** di Robilante prosegue «Mary Reilly», un drammatico, con la bravissima Julia Roberts.

A Saluzzo al **Civico** il film per chi non ha il cuore debole, «Copy cat», mentre all'**Italia** è in programma fino a domenica «Il giurato» con l'incantevole Demi Moore l'attore più fadel momento, l'americano Alec Baldwin: per gli amanti del thriller è perdere.

A Savigliano, infine, al **Ritz**, «Io ballo da sola», che ha segnato il ritorno del grande regista Bertolucci. [g. m.]

IN [illegible]

Le farmacie di turno

Sarà garantito ventiquattr'ore ventiquattro anche in questo lungo ponte festivo il servizio di farmacie nei principali centri della «Granda». A Cuneo turno domani la farmacia **Salus** di corso Nizza 59 (tel. 692.851), mentre ad Alba la **De Giacomi** di corso Langhe 60 (numero telefonico 440.458); Bra la **Comunale** di via Edoardo Brizio 23 (tel. 412.419), Fossano è di turno la **Municipale** di via Marconi 65 (tel.60.487). A Mondovì sarà aperta la farmacia **Balbo** in via Sant'Agostino (telefono 42.462), mentre a Saluzzo la **Santa Maria** di piazza Risorgimento 38 (numero telefonico 42.289). A Savigliano di turno domani la farmacia **Paschetta** di piazza Santarosa 65 (tel. 712.978). I servizi di assistenza sanitaria garantiti dalla guardia medica del «Santa Croce» di Cuneo e delle Usl. Le forze dell'ordine (carabinieri e Polstrada) sono mobilitate per garantire esodo e rientro sicuri. [r. c.]

Terzo in Marocco

Robilante ha festeggiato il [illegible]

ROBILANTE. Dalle macchine movimento terra della «Presacementi», al podio della «Marathon des sables» in Marocco, una delle più prestigiose corse podistiche del panorama internazionale. Marco Olmo ha aggiunto un'impresa alle tante già compiute nella veste di specialista degli sport estremi.

L'altra a Robilante il sindaco Massimo Burzi gli ha consegnato una targa. E' stato uno dei momenti più significativi della festa organizzata dal Comune e dalla Pro loco in onore di Marco Olmo che, a 48 anni, è stato capace di piazzarsi terzo nella maratona africana, la miglior prestazione italiana di sempre nell'importante competizione. L'operatore dell'azienda Robilante è abituato alle posizioni di vertice. Ha già vinto l'ultima Tre Rifugi di alpinismo, in quella del '91 è arrivato secondo, sempre in coppia con Dario Viale; ha conquistato cinque successi nella marcia podistica «Sui Sentieri del Re» (una aequo con un russo).

Alla «Marathon des sables» il team Marco Olmo, Mario Malerba, Preziosi, Bider e Luzietti, si è classificato secondo nella graduatoria a squadre. Per sfidare il deserto e i 233 km di gara (divisi in 6 tappe), il quarantottenne di Robilante aveva zaino, sacco a pelo e piccoli utensili; si era addestrato in Valle Vermenagna con due ore diallenamento al giorno. In Marocco, da buon vegetariano, si è nutrito farina di castagne, frutta secca, marmellate; ha bevuto nove litri e di acqua. [r. s.]

Marco Olmo,

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Benne strapiene a Passatore

Il Comune ha fatto sistemare alcune sbarre per evitare che camion e furgoni riescano ad avvicinarsi alle benne per i rifiuti che si trovano lungo la strada che collega Cerialdo con Passatore. E' stato intervento indispensabile per evitare che vengano abbandonati rifiuti in quantità eccessive. Purtroppo ho notato che da giorni il Comune non le ha più svuotate: oltre essere piene, intorno ai contenitori ci sono ormai cumuli di macerie, elettrodomestici, straccì.

Lettera firmata, Cuneo

Occupazione per i giovani

Ci sono giovani che, con qualsiasi tempo, percorrendo chilometri al giorno si impegnano a depositare in ogni buca depliant pubblicitari.

Sanno che possono essere seguiti, lungo il percorso, da sguardi ironici, sanno che possono essere accolti con parole non sempre gentili da chi risponde al citofono. Eppure sono giovani che, in questi momenti difficili per l'occupazione, vogliono lavorare guadagnando onestamente. Lo ha pensato ahi è lamentato trovando faticoso togliere dalla buca delle lettere pochi grammi di carta?

Paolo Caligaris
Organizzazione pubblicità
Cuneo

Gli alberi eliminati al rondò Garibaldi

Facendo seguito alla lettera del marzo faccio presente che per far posto alla rotonda corso Garibaldi sono state eliminate quattro aiuole sono stati abbattuti parecchi alberi. Alcuni sono stati sostituiti da pali della luce numerosi altri eliminati, perché malati o ritenuti ingombranti, e non sono più stati ripristinati.

Prego il Comune di provvedere al più presto a una sistemazione piante, poiché sono necessari parecchi anni prima che crescano.

Graziella Simondi, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alba/Bra/Langhe:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 345.282; **Borgo San Dalmazzo:** 268.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:**; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Peveragno:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Monferrato:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 969.126.

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.
Alba: *Giacomi*, corso Langhe 80, 440.458
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, 412.846
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *San Chiaffredo*, Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 318.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 260013
di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

Mondino Maura; Giordano Gianmichele; Olivero Paolo; Dadone Gabriele, Matteo; Castellano Sara; Armando Mara; Bongioanni Simona; Dalmasso Ilaria, Anna; Tagliaferri Sara; Rovera Andrea; Chiapello Giulia; Garnero Davide; Quaglia Federico; Cavozza Micol; Michetti Alessandro; Pastura Chiara; Gastinelli Edith; Rattalino Melissa, Andrea.

MORTI. Vinciano Calello, anni (Cuneo), pensionato; Bosco Ercole (Cuneo), pensionato; Tardon Luciano, 70 (Peveragno), pensionato; Martini Bartolomeo, 65 anni (Vernante), pensionato; B Luigia, 84 anni (Margarita), pensionata ritirata lavoro; Golé Giacomo, anni (Cuneo), pensionato; Astesano Lucia Caterina Giuseppina (Busca), pensionata; Costamagna Giuseppe Domenico, 74 anni (Saluzzo), pensionato; Dutto Marianna, 87 anni (Peveragno), pensionata; Almale Caterina, 75 anni (Vicoforte), pensionata; Monticone Giuseppe, 89 anni (Cuneo), pensionato; Testa sara, 97 anni (Cuneo), pensionato; Franco Loretta, 59 anni (Cuneo), casalinga; Maccario Aldo, 71 anni (Cuneo), pensionato; Bernardi Maddalena, 83 anni (Beinette), pensionata; Vergnano Felice, anni (Torino), pensionato; Passana Riccardo, 63 anni (Caraglio), pensionato; Marro Giuseppe, 60 anni (Boves), artigiano; Longo Giorgio, 77 anni (Cuneo), commerciante; Dutto Romano, anni (Costigliole Saluzzo), pensionato; Pittavino Pierina, 85 (Cuneo), casalinga.

MATRIMONI. Palazzi Massimo (residente a Mondovì), operaio, Filippi Milena Maria (residente a Cuneo), impiegata; Perosino Paolo Giancarlo (residente a Cuneo), tecnico laboratorio medico, con Piumatti Maura (residente a Caniallo), infermiera; Giuliano Giovanni (Cuneo), agricoltore, Nasi Ornella Claudia Marianna (Gambasca), operaia; Filippatti Claudio (Cuneo), operaio, Conte (Cuneo), operaia; Destefanis Marco Mario Andrea (Cuneo), impiegato, con Castellino Paola Raimonda Adriana (Cuneo), insegnante; Bra Andrea (Cuneo), operaio, Rosso Simona (Cuneo), impiegata; Corrado (Cuneo), elettricista, con Sigismondi Loredana (Cuneo), operaia; Vernetti Alberto (Beinette), operaio idraulico, con Busà Cristina Maria Celeste (Torino), artista-ballerina; Bucra Luca (Cuneo), commercialista, con Giordano Anna Maria (Cuneo), impiegata.

APPUNTAMENTI

RITTANA

Festa patronale di San Mauro

Oggi a Rittana festa patronale di San Mauro Abate. Alle 14,30 gara a petanque. Alle 21 danze con i «Draghi».

MATURITA'

«Il tema di storia»

Domani, alle 15,30, allo Scientifico di Cuneo, per il ciclo lezioni in preparazione della Maturità si terrà una conferenza «Il tema di storia». L'iniziativa è della società Dante Alighieri della Diesse.

COLLOCAMENTO

Lavori socialmente utili

Domani, alle 9, all'Ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande di iscritti nelle liste dei disoccupati da oltre 24 per l'assunzione di dieci addetti generici (in possesso di patente B) per l'inserimento nel progetto di lavori socialmente utili. [r. s.]

Sindaco di Ormea contrario al piano di riordino dell'Usl

«Ridate l'autonomia all'ospedale di Ceva»

ORMEA. «Sono contrario a una gestione unica dei due presidi ospedalieri di Mondovì e Ceva in assenza di un piano strategico complessivo». Il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, ha inviato una lettera al direttore generale dell'Usl 16, Luigi Cavagliani, per esprimere dissenso sul «piano di riorganizzazione» dell'Unità sanitaria, così come formulato. Un dissenso manifestato con il voto contrario, nel corso della riunione della Rappresentanza dei sindaci.

«Il progetto di creare un solo ospedale in due presidi complementari è accettabile - prosegue Ferraris - solo se prima si definiscono con chiarezza i servizi di ciascuna struttura. Finora l'accorpamento della gestione delle due Usl ha comportato soltanto una diminuzione di funzionalità nell'erogazione di servizi a Ceva».

Per discutere del piano proposto alla Rappresentanza dei sindaci, ieri sera si è svolta a Ceva una riunione dei primi cittadini dei Comuni dell'ex Usl 67, convocata dal padrone di casa, Alfredo Vizio. «Ci opponiamo a un progetto che, così, penalizzerà ancora un ospedale

Il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris e l'ospedale di Mondovì

prima molto efficiente - ha detto Vizio -. La nostra struttura può avere un futuro solo se sarà chiarita bene la sua funzione».

«Nel progetto di riordino si parla solo di accorpamento gestionale, con pochi elementi di riorganizzazione - prosegue Ferraris -. Si ridurranno ancora prestazioni e servizi nell'ospedale cebano, senza affrontare il problema dei diversi ruoli delle due strutture».

Secondo il sindaco di Ormea, «in una logica aziendale non potranno sopravvivere nel tempo due ospedali vicini, di piccole dimensioni, offerte sostanzialmente simili».

«Il direttore sanitario Celso Cavarero ha affermato che in Regione - dicono Ferraris e Vizio - si è parlato di un solo gruppo operatorio nell'Usl, poi si ragionerà su un solo reparto di Ginecologia o una sola Pediatria, per i quali a Ceva non si è ancora voluto nominare i primari».

Il presidente della Conferenza dei sindaci, il monregalese Riccardo Vaschetti, ha una posizione diversa dai colleghi del Cebano. «Ho rimproverato ai colleghi di perdere di vista i nostri compiti - spiega -. La nostra assemblea deve dare obiettivi generali e strategia. Le scelte gestionali competono all'Unità sanitaria».

Ma i sindaci del Cebano hanno una proposta. «Per le caratteristiche di edifici, spazi, attrezzature, collocazione territoriale, accessibilità - si legge nella lettera a Cavagliani -, si deve indicare l'ospedale di Ceva per ospitare l'area chirurgico traumatologica con i servizi attrezzati per l'emergenza, mentre Mondovì potrebbe ospitare reparti e servizi di area medica, da quelli tradizionali esistenti ad altri più specializzati e importanti, come Geriatria e Oncologia». (p. s.)

L'allarme arriva dalle conferenze di San Vincenzo che operano in città

A Savigliano «affitti troppo cari»

I volontari del gruppo di carità: «In difficoltà sono soprattutto le famiglie monoreddito»
I prezzi vanno dalle 400 alle 600 mila lire al mese. Più costosi sono gli alloggi ammobiliati

SAVIGLIANO. Gli affitti, in città, sono troppo alti e le conferenze di San Vincenzo prendono posizione, invitando i saviglianesi a riflettere.

Con un comunicato inviato agli organi di stampa, le conferenze di San Vincenzo, che in Savigliano svolgono un importante ruolo di assistenza e di intervento nei confronti dei poveri, degli emarginati e in generale di chi ha bisogno, anche momentaneo, di aiuto, propongono una riflessione su un tema che negli ultimi tempi sta diventando d'attualità.

«Oggi possiamo constatare - scrivono i confratelli - un notevole impoverimento delle famiglie monoreddito, compresi i pensionati che riescono più a coprire le spese anche dopo aver economizzato su quanto è di prima necessità. Una delle cause di questo impoverimento è l'affitto della casa. Per molti è stato un vero dramma l'improvviso aumento del canone. Due terzi di un salario o di una pensione finiscono per la casa. Famiglie monoreddito che possono avere un guadagno nella fascia da uno a due milioni e anziani con la pensione sociale sono costretti a versare dalle quattrocento alle seicento mila lire al mese. Che cosa resta per mangiare?».

Per molte famiglie è stato un dramma l'improvviso aumento del canone

La situazione che si verifica a Savigliano non differisce molto da quelle degli altri centri principali della provincia di Cuneo: tuttavia, la realizzazione di un numero assai elevato di abitazioni negli ultimi quindici anni, sia di edilizia privata sia pubblica, aveva fatto sperare in un possibile «calmiere» dei prezzi degli affitti.

Così non è stato: «Affitti cari - aggiungono alla San Vincenzo - non vuol dire sempre belle case: a volte si tratta di case vecchie o rimaneggiate alla peggio. Alcuni poi adottano il trucco di affittare solo appartamenti ammobiliati dove si può un inganno affittare a più alto prezzo e senza alcuna sicurezza di un contratto di lungo periodo. Noi non crediamo che ci siano scuse sufficienti a giustificare certi prezzi».

La San Vincenzo conclude appellandosi ai saviglianesi: «Il nostro messaggio si rivolge non tanto ai governi e al potere politico, ma agli individui. Ci appelliamo a tutti i proprietari di case, ed in particolare a quelli di ispirazione cristiana, e li invitiamo a fermarsi a riflettere sulle proposte evangeliche, sul senso della giustizia e della solidarietà. Gli interventi che la San Vincenzo ha fatto e continua a fare in questo settore, per mancanza di fondi, rischiano di non essere più possibili. Pertanto questo è un problema non solo nostro, ma anche un appello che giriamo prima di tutto a quelli che si dicono cristiani e poi a tutti i cittadini di savigliano perché si intervenga al più presto». [p. b.]

A Saluzzo

Un censimento sugli immobili

SALUZZO. E' protesta per il sistema di rilevazione degli immobili finalizzata all'accertamento dei tributi comunali. I 4 consiglieri (Anna Maria Busso, Gigi Ferraro, Davide Masera e Giorgio Sabena) delle liste di centrosinistra «Solidarietà» e «Insieme per Saluzzo», in una lettera indirizzata agli organi di stampa sostengono la necessità di coinvolgimento della popolazione anziché il ricorso all'appalto per la realizzazione di tale censimento.

La «rilevazione, negli intendimenti della giunta Greco - scrivono i quattro consiglieri - è finalizzata essenzialmente all'accertamento dei tributi quali la tassa smaltimento rifiuti solidi, l'Iciap e l'Ici». L'accertamento, mediante rilevazione diretta «in loco» è mirata anche «alla individuazione degli evasori totali o parziali, con l'applicazione, oltre ai tributi dovuti, delle soprattasse e delle sanzioni», previste dalle norme di legge. Gli esponenti del centro-sinistra, pur sostenendo che l'amministrazione ha «il diritto-dovere di compiere ogni più utile accertamento» per raggiungere una più equa tassazione, contestano la scelta dell'appalto a una ditta esterna. Prima di passare a sistemi di accertamento «che possono assumere aspettono intimidatorio - sostengono i firmatari della lettera - si deve invece ricorrere a forme più democratiche e persuasive, nei confronti degli amministrati».

I consiglieri suggeriscono alla giunta di rivolgere, con l'affissione di un manifesto, l'invito ai cittadini a verificare la propria posizione contributiva nei confronti del Comune.

«Non c'è alcun intendimento vessatorio - dice l'assessore al Bilancio e ai Servizi finanziari, Francesco Littera - si vuole arrivare a un censimento totale del patrimonio immobiliare, che può essere utile per il futuro. In altri Comuni il sistema dell'appalto-concorso ha già dato risultati positivi». [g. ne.]

A Fossano

Come prevenire l'ipertensione

FOSSANO. Il S.S. Trinità (medicina generale) si è dotato di un nuovo «Centro per la diagnosi e la terapia dell'ipertensione arteriosa» finalizzato a prevenire, attraverso il riconoscimento precoce, le conseguenze dell'ipertensione.

L'iniziativa ha suscitato perplessità tra alcuni medici di base.

«A questi ambulatori specialistici dovrebbero accedere soltanto i casi che, per complessità diagnostica, necessitano di approfondimenti e di controlli particolari - dice il dottor Pier Luigi Mina - diversamente queste strutture rischiano di privare il medico di famiglia delle sue prerogative». [l. a.]

Il centro per la lavorazione del latte previsto a Monterosso o Pradleves

Valle Grana divisa sul caseificio

Castelmagno vuole l'impianto nel suo territorio

CASTELMAGNO. Si complica la vicenda relativa alla costituzione di un caseificio in alta Valle Grana. La giunta municipale di Castelmagno rivendica la costruzione, sul proprio territorio, del centro di lavorazione latte. Una presa di posizione in contrasto con i piani fin qui abbozzati, nell'ambito dell'obiettivo 5/b della Cee, che prevedono la realizzazione della struttura nel territorio dei Comuni di Monterosso o di Pradleves.

«Riteniamo assurdo - spiega il sindaco di Castelmagno, Giovanni Rignon - allestire un centro di produzione del "Castelmagno", fuori dal nostro Comune. Secondo i dati del censimento dell'agricoltura del 1991, risultava che 559 bovini da latte, stanziati nei tre Comuni dell'alta Valle Grana (Monterosso, Pradleves, Castelmagno, ndr) che fanno parte dell'area di produzione del formaggio doc, 323 erano localizzati sul nostro territorio. Risulta evidente, in base a questi dati, che l'eventuale produzione di "Castelmagno" al di fuori di questa area comporterebbe un gravissimo danno sia all'economia locale, sia all'immagine di uno dei più tipici prodotti dell'agricoltura montana cuneese».

La presa di posizione del Comune è stata sottoscritta anche da otto produttori del formaggio doc.

«Non abbiamo potuto valutare direttamente questo documento - spiega Enrico Ribero, presidente della Comunità montana Valle Grana -. Si tratta comunque di una presa di posizione destinata a complicare la situazione visto che, nei giorni scorsi, numerosi produttori aderenti al Consorzio per la tutela del Castelmagno hanno sottoscritto una lettera nella quale si faceva riferimento alla possibilità di realizzare il centro di lavorazione latte dei Comuni di Monterosso e Pradleves. Ritengo inoltre che nel far riferimento ai dati relativi ai capi di bestiame stanziati sul territorio di Castelmagno, bisogna specificare che parte bovini risulta presente in zona soltanto durante la stagione degli alpeggi». [c. g.]

DALLA PROVINCIA

CLAVESANA

Ospedale due dirigenti della «Cantina sociale»

Doppio incidente, nello stesso giorno, ai dirigenti della cooperativa «Cantina sociale». Il presidente Giovanni Bracco è stato ricoverato all'ospedale a Mondovì dopo una caduta di circa 5 metri, dal tetto di un capannone a Carrù, in zona Bella: si è fratturato due costole. Poco dopo il direttore della Cantina, l'enologo Alberto Filippi, è scivolato da una scala, fratturandosi in tre punti la caviglia. [p. s.]

CUNEO

«No» alla soppressione estiva della Ceva-Ormea

La giunta comunale si è opposta alla prevista sostituzione nel periodo luglio-agosto del servizio ferroviario sulla Ceva-Ormea con pullman di linea. [s. c.]

[illegible]

Non mostra i documenti d'identità: denunciato

Nel corso di un controllo, i carabinieri hanno denunciato il marocchino Ben Hamed Kamel, 30 anni, nulla facente, domiciliato alla Caritas di Mondovì. L'uomo si è rifiutato di esibire documenti di identità e di fornire le proprie generalità.

MONDOVI'

Un convegno sul futuro del Monregalese

Venerdì, alle 20,30, nella sala congressi del Park Hotel si svolgerà il convegno «Quale futuro per il Monregalese e la provincia di Cuneo nel Duemila», organizzato in occasione dei cinquant'anni del Circolo Acli Carassone e del trentennale dell'U.S. Altipiano. Relatori Gianni Martini, giornalista de «La Stampa», Corrado Avagnina, direttore del «L'Unione Monregalese», Claudio Bo, direttore di «Provincia Granda», e Sebastiano Dalmasso, consigliere provinciale Acli.

ROCCA DE' BARONI

Oggi omaggio alla Repubblica

«Storia e memoria: dalla Resistenza all'Italia repubblicana» è il titolo dell'appuntamento previsto per oggi, ore 10, nel castello. Pittori, scultori, incisori rendono omaggio alla Repubblica e alla Costituzione nella ricorrenza del cinquantenario. La mostra è aperta tutti i giorni fino al 12 maggio dalle 16 alle 20,30. [p. s.]

RACCONIGI

La città protagonista della trasmissione di Licia Colò

Una troupe di Canale 5 ha realizzato alcuni servizi sugli angoli più suggestivi e sugli ambienti naturali della città dei Savoia, tra i quali il parco del Castello Reale e il centro cicogne della Lipu. Le riprese sono state registrate per la trasmissione «La compagnia dei viaggiatori», condotta da Licia Colò. Il programma andrà in onda il 12 maggio, alle 11. [m. b.]

Giunta di Saluzzo

Lavori pubblici si dimette l'assessore

L'assessore ai Lavori pubblici Giacomo Baravalle anni ed è ingegnere elettronico

SALUZZO. Si dimette dalla giunta l'assessore ai Lavori pubblici, Giacomo Baravalle, 38 anni, ingegnere elettronico. Lo ha preannunciato, nei giorni scorsi, lo stesso Baravalle al sindaco Giovanni Greco e ai suoi colleghi di esecutivo.

«La mia azienda (una ditta che programma e produce elettronica) è in crescita e si sta espandendo anche a livello nazionale - precisa l'assessore - per cui mi è impossibile seguire da vicino i problemi aziendali. Non ci sono problemi politici alla base del mio gesto, anzi all'interno della giunta vi è coesione. Mi spiace lasciare l'incarico perché si è trattato di una bella esperienza».

L'assessore presenterà ufficialmente le dimissioni al sindaco, non appena all'interno del «Polo popolare», (la maggioranza che dal maggio dello scorso governa la città), sarà scelto, il successore di Baravalle. E' questo il secondo avvicendamento che avviene, all'interno della giunta, dal suo insediamento. [g. ne.]

Festa a Roascio

Ha 102 anni la «nonnina» del paese

Carmelina Ghilia vedova Fenoglio sarà festeggiata venerdì dal sindaco di Roascio e dai numerosi familiari

ROASCIO. Sono centodue le candeline che venerdì saranno accese sulla torta di compleanno di Carmelina Ghilia vedova Fenoglio, la «nonnina» del piccolo paese della Langa cebana.

Un traguardo davvero importante, che l'anziana donna ha raggiunto mantenendosi in buone condizioni sia di salute sia psicologiche. La sua è una compagnia allegra, che è gradevole condividere, soprattutto per ascoltare i racconti delle sue lunghe esperienze.

Per l'occasione, ancora una volta il Comune di Roascio le sarà vicino per festeggiarla. Il primo a farle gli auguri vuole essere, come ogni anno dopo il centesimo compleanno, il sindaco del paese, Aldo Minazzo.

«A nome di tutti gli abitanti - dice -, voglio porgere a Carmelina gli auguri calorosi per questa circostanza così speciale. Le siamo tutti vicini, con grande affetto, insieme ai suoi parenti di Ceva e di Priola, dove la compaesana più anziana è nata ha vissuto». [p. s.]

Con noi si può.

MUTUO DROP 500

Con Mutuo Drop 500 la Tua casa è realtà.

Mutuo Drop 500 è il finanziamento a tasso agevolato "su misura" per le Tue esigenze: finanziamento per acquistare, ristrutturare la Tua casa.

Oltre 5 persone hanno già scelto Mutuo Drop. Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.

Filiali in Italia, 22 in Piemonte.

CARIVERONA BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA SPA

Più Banca. Più Impresa.

Alba, indagine della Fondazione fra gli ex dipendenti dell'industria dolciaria

Le sfide dei pensionati Ferrero

Il 46,5% degli intervistati ha preso gusto alla nuova condizione, non si sente emarginato
Tutte le iniziative che consentono di mantenere elevata la qualità della vita degli anziani

ALBA. «Terza età e nuova vita»: è il tema di un'indagine che la Fondazione Ferrero ha fatto eseguire tra i dipendenti in pensione dell'industria dolciaria. I risultati della ricerca, che ha indagato sulle condizioni e i vari aspetti della vita delle persone che hanno lasciato il lavoro, saranno illustrati venerdì, nella sede della Fondazione (via Vivaro, ore 21): interverrà la presidente Maria Franca Ferrero.

Ne parleranno gli autori, Maria Cristina Martinengo (ricercatrice del dipartimento di Scienze sociali dell'Università di Torino) e Luca Savoja (docente di Sociologia alla Scuola di amministrazione aziendale di Torino). Tra gli ospiti, interverranno Francesco Maria Antonini (direttore Istituto gerontologia e geriatria Università di Firenze) e Ezio Chiodini (direttore rivista Club 3).

Coordinerà il dibattito, il prof. Paolo Menzio, vicerettore dell'Università di Torino e consigliere di amministrazione della Fondazione. La ricerca, affidata alla Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, si inquadra nel campo di indagine sulla condizione di vita nell'età avanzata ed è stata compiuta intervistando gli anziani Ferrero. «I risultati della ricerca - dicono alla Fondazione - mettono in discussione l'assunto secondo il quale il ritiro dal lavoro implica un deficit sociale cui corrisponde una posizione di marginalità. La condizione attiva e partecipativa della maggior parte delle persone è favorita anche dal ruolo della Fondazione nel proporre e organizzare una vasta gamma di attività. Le informazioni vengono messe a disposizione come contributo al dibattito sulla condizione umana e sulle modalità che permettono di mantenere elevata la qualità di vita degli anziani. Si tratta di fare in modo che il pensionamento diventi l'inizio di una carriera esistenziale». Con questo obiettivo la ricerca è stata pubblicata (ed. Franco Angeli) e inserita nella collana «Sociologia del lavoro».

Tra i tanti dati dell'indagine, il 46,5% degli intervistati è definito «pensionato creativo» (ha preso gusto della nuova condizione); il 14% «pensionato pensionato» (invecchiato prima anche di essere vecchio); il 39,5% «pensionato della sedia a dondolo» (percepisce positivamente la sua condizione, ma non ne vive appieno le opportunità).

Gli anziani Ferrero sono molto legati alla Fondazione: una prova di attaccamento si è avuta in occasione dell'alluvione quando tutti si misero al lavoro per ripristinarla più presto. La Fondazione, che è nata nel 1983, interviene anche nell'assistenza sanitaria per integrare le prestazioni delle strutture pubbliche. Dispone di biblioteca, promuove spettacoli, organizza viaggi, attività ricreative. Sostiene economicamente ricerche scientifiche in campo medico e mette a disposizione borse di studio per i giovani.

Giuseppina Fiori

Anche durante l'alluvione gli anziani Ferrero hanno dato prova di grande generosità

A Sommariva Bosco

Carroci approva la delibera contestata

SOMMARIVA BOSCO. «La delibera adottata per la variante al piano regolatore è stata approvata anche dal Coreco e nei prossimi giorni verrà affissa all'albo pretorio del Comune». Il sindaco Pier Luigi Vanni commenta così l'esposto con il quale i cinque esponenti del gruppo di minoranza (Serenella Pinca, Michele Destefanis, Giorgio Gristina, Giacomo Olivero e Carlo Visconti) avevano contestato il provvedimento, chiedendo al Comitato regionale di controllo l'annullamento della delibera del 2 aprile scorso per «irregolarità della convocazione».

«Le convocazioni del Consiglio sono state ritenute pienamente regolari, nel rispetto della legge sulle autonomie locali e dello Statuto comunale» spiega il primo cittadino. Aggiunge Vanni: «In soli otto mesi di lavoro siamo riusciti ad adottare la prima variante al piano regolatore, cosa che i precedenti amministratori non erano riusciti a fare neppure in quattro anni». [r. a.]

Spazi inadeguati

Bra, la Finanza alle strette cerca nuova sede

BRA. Fresca di trasloco dall'augusta casa di via Barbacana (abbandonata l'estate scorsa) al prestigioso Palazzo Garrone, che divide con gli uffici della Pretura, la Guardia di Finanza è allo stretto e aspira a una nuova sistemazione. «Soprattutto in vista del già deciso ampliamento degli organici, la sede attuale non riesce a soddisfare le esigenze del comando - spiega il capitano Fabrizio Rella, responsabile della Compagnia da cui dipendono anche le brigate di Alba e Fossano -. Siamo quindi alla ricerca, in Bra, di un immobile da affittare».

Caratteristiche irrinunciabili del «candidato»: superficie non inferiore ai 500 metri, suddivisi in una ventina di locali tra cui un archivio di 70 metri quadrati e un garage coperto della capacità di almeno otto posti auto. «Optional» gradito, la disponibilità di appartamenti da adibire ad alloggi di servizio. Eventuali proposte vanno presentate al comando della Finanza, via San Giovanni Battista 2, entro il 31 maggio. [g. n.]

IN BREVE

PEZZOLO

Rinviato il processo all'ex sindaco

E' stato rinviato al 15 ottobre, ad Alessandria, il processo al geometra Tancredi Brandone, 65 anni, già sindaco di Pezzolo, accusato di falso e frode nell'adempimento di un contratto d'appalto. Nell'86 il Comune di Lerma, nell'Ovadese, decise di metanizzare il paese: poichè si doveva fare anche l'acquedotto si pensò di procedere a un unico scavo. Per l'accusa Brandone non osservò le prescrizione sulla profondità della trincea per colmare la tubatura. [e. c.]

BARBARESCO

Medaglia e diploma a cinque artigiani

Stamani, per la festa di categoria, promossa dall'Associazione artigiani narzolesi, saranno premiati i lavoratori benemeriti. Verrà assegnata una medaglia e un diploma a Bartolomeo Costamagna, Giorgio Costamagna, Roberto Taricco, Gianpaolo Ulivetto e Alberto Sanino. [g. c.]

ALBA

Documento delle Acli sulla nuova Provincia

Il Consiglio provinciale Acli ha diffuso un documento sulla nuova Provincia. Il progetto per la Alba-Bra, scrive l'associazione, può essere considerato in termini non negativi solo se prima c'è il rafforzamento legislativo delle autonomie, da realizzarsi con l'attuazione della sussidiarietà. [g. fe.]

BRA

Un «concorso di idee» per salvare il Politeama

Domani, alle 11, al Centro «Arpino», il Comune e il comitato per il restauro del Politeama illustreranno le iniziative per il ripristino del teatro: «concorso di idee» (le domande di iscrizione vanno presentate in municipio entro l'8 maggio) e progetti di raccolta di fondi. [g. n.]

ALBA

Deve rimanere in casa alle 9

Maria Grazia Ruella, 33 anni, via Anna Rosso, è stata condannata a 3 mesi e 15 giorni per tentato furto e danneggiamento. E' stata arrestata mentre cercava di rubare all'edicola della stazione. Il pretore ha sostituito la custodia cautelare con l'obbligo di non allontanarsi da casa dalle 20 alle 9. [g. f.]

Vorremmo un'assicurazione che pensi a noi anche quando noi pensiamo ad altro

Pensare a voi e alla vostra tranquillità è il nostro mestiere. Ci pensiamo con le idee e l'esperienza del gruppo internazionale AXA, il dodicesimo al mondo, animati da un solo obiettivo: il servizio al cliente. Pensiamo a voi con prodotti completi e personalizzati, come i programmi previdenziali PREVIMIX; OROBIANCO per il lavoro e la casa, SALUTE d'ORO per proteggere la salute; come TARGA d'ORO per circolare più tranquilli. Pensano a voi i nostri agenti che sanno ascoltare le vostre esigenze e consigliare la soluzione giusta per voi. Ci pensa il nostro Numero Verde 167-841007 Numero Verde ad aiutarvi, se avete bisogno di informazioni o volete risolvere un problema. A tutto questo pensiamo noi. Voi pensate a godervi la vita

AXA ASSICURAZIONI

Vai tranquillo ci pensiamo noi

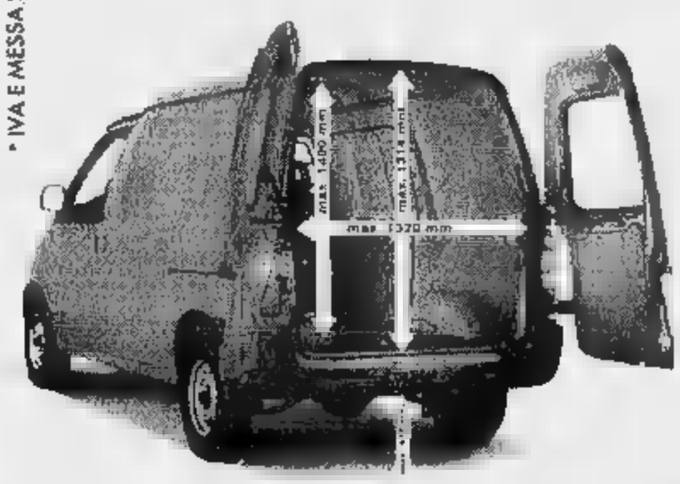
R.S. di REVELLI PAOLO & C. s.a.s. - 12100 CUNEO Tel. 0171/67251 - Fax 0171/67251
ADELINA ASSELLE Via Vittorio Emanuele 152 Tel. 0172/413269
FERRERO ASSICURAZIONI s.n.c. di VIBERTI LUCIANA e C. Piazza Cristo Re, 14 - 12051 ALBA (CN) Tel. 0173/284096 - Fax 0173/284106
PIERGIORGIO Corso Garibaldi 139 12073 CEVA (CN) Tel.

DISCOTECA CUBO BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
GIOVEDI' 1 MAGGIO
LISCIO SPUMEGGIANTE
GIGLIANA GILIAN

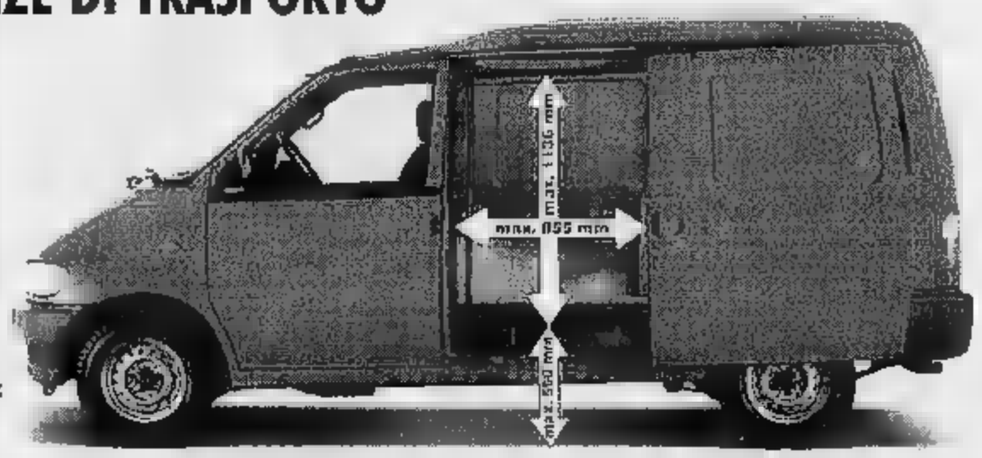
Symbol
DOMANI SERA
LELE PORRE'
SABATO SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

NUOVO NISSAN VANETTE CARGO
LA SOLUZIONE ALLE NUOVE ESIGENZE DI TRASPORTO



- MOTORE 2300 ECODIESEL
- DUE PORTE LATERALI SCORREVOLI
- PORTELLONE POSTERIORE A DUE BATTENTI
- SERVOSTERZO
- PORTATA UTILE 9 Q.LI
- VOLUME DI CARICO 4,8 M³
- ANTIFURTO ORIGINALE



TRE ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA.
DA L. 20.926.000*
* IVA E MESSA SU STRADA ESCLUSE
TARGA
Le Nissan targate Cuneo
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI Nissan S.p.A.
NISSAN
CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41
MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064
SALUZZO - C.so Roma 111 - Tel. (0175) 44.756
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Mercoledì 8 a Milano: in 7 mila dal Piemonte

Allevatori, la protesta ora scende in piazza

AGRINOTIZIE

FORMAGGI

La robiola di Roccaverano è premiata a Grenoble

Un prestigioso riconoscimento per la robiola di Roccaverano è arrivato dalla patria dei formaggi: a Grenoble, alla fiera annuale «Alpes Expo», Catalano Rizzolio di Monastero Bormida con la sua Robiola doc ha vinto il primo premio. Terza un'altra produttrice della Comunità Montana Langa astigiana: è Marolina Taschetti di Cessole. [e. ce.]

MOSCATO

Assemblea dei delegati dei 3500 produttori

Si è svolta ieri al centro San Secondo di Asti l'assemblea dei delegati (un'ottantina) in rappresentanza dei 3500 produttori della «Moscato d'Asti». La relazione è stata tenuta dal presidente, Renzo Balbo. Si è discusso, tra l'altro, di qualità delle uve, resa ettaro, prospettive di mercato.

RISO

Contrattazioni intense ma quotazioni invariate

Mercato andamento attivo e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni**: Balilla 816-855; Elio 778-807; Cripto 759-807; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario e Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810. [w. ca.]

Gli allevatori scendono in piazza a Milano l'8 maggio per richiamare l'attenzione dei governi nazionale ed europeo sull'agricoltura italiana e, soprattutto, sulle drammatiche conseguenze del morbo della mucca pazza, che ha fatto crollare i consumi e la vendita del bestiame.

La manifestazione è unitaria e viene promossa da Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione degli agricoltori, insieme a tutte le associazioni professionali del comparto. Dal Piemonte dovrebbero partire per il capoluogo lombardo centinaia di pullman. Maria Grazia Calzone della Confagricoltura, da Torino fa sapere che «saranno in piazza non meno di sette-otto mila piemontesi». Ed aggiunge: «Sui problemi del settore si sta giocando una importantissima partita, in grado di risollevare le sorti del comparto oppure di affossarlo completamente».

In tutti i capoluoghi di provincia si stanno intensificando le riunioni organizzative e nella Granda hanno già dato adesione alla manifestazione circa tremila allevatori. Stanno valutando se portare a Milano anche una «rappresentanza» di vitelloni e sanati: una piccola parte delle migliaia di capi che riempono le stalle senza riuscire ad approdare ai fori boari, sempre più vuoti. Spiega Roberto Buratto, vicepresidente dell'Asprocarne regionale: «Nell'ultimo mese i capi invenduti sono non meno di ventimila, per un totale di cinque mila tonnellate di carne».

Aggiunge Sergio Panizza, presidente dell'associazione dei produttori di carne che raggruppa oltre settemila iscritti: «La situazione è diventata insostenibile. Basti dire che dopo soli trenta giorni la filiera carne del Piemonte ha perso oltre sessanta miliardi, mentre in tutta Italia si stimano in oltre cinque cento miliardi i danni delle mancate vendite. Non dimentichiamo che i cicli produttivi delle stalle non sono catene di montaggio che si possono fermare mettendo cassa integrazione gli operai».

La protesta è già stata decisa il 12 aprile, ma per motivi di opportunità le organizzazioni hanno ritenuto di rinviarla a dopo le elezioni. «Ci sono troppe questioni che attendono risposte - aggiunge Calzoni - vuoi burocrazia, proroga del condono previdenziale, semplificazione del registro di impresa, solo per citarne alcune». A Milano i manifestanti chiederanno l'immediato ritiro straordinario dal mercato degli animali senza compratori, un'azione di promozione diretta a consumatori e macellai, per informarli del nuovo marchio di riconoscimento delle carni italiana. Sarà anche chiesta con forza la riduzione dell'Iva sulle carni bovine dal 10 per cento, contro il 16 attuale, per uniformare l'aliquota già in vigore per le carni bianche.

Un altro tema «caldo» della protesta agricola riguarda le quote latte, per cui si chiede la rinegoziazione a Bruxelles. Commenta Adriano Cantamessa, direttore cuneese della Coldiretti: «Il ritiro delle carni da parte dell'Aima deve avvenire a prezzo di mercato, peraltro già picchiata». Gli fa eco Gianfranco Falco della Cia: «La pazienza ha un limite. La gravità della situazione richiede scelte immediate».

Gianni De Matteis
Enrica Cerrato

Il barolo annata '92 sarà dedicato alla campionessa di sci cuneese Stefania Belmondo

Una medaglia per il barolo

L'annata 1992 sarà dedicata alla sciatrice Stefania Belmondo

BAROLO. Sarà Stefania Belmondo ad accompagnare l'ingresso in società del barolo 1992: l'enoteca regionale del prestigioso vino ha deciso di dedicare alla campionessa di sci di fondo, la nuova annata che entra in commercio a conclusione dell'invecchiamento.

La Belmondo sarà domenica a Barolo nel castello-enoteca (ore 10,30) per la dedica che le sarà attribuita con questa motivazione: «In riconoscimento della sua attività sportiva che l'ha portata a conquistare titoli olimpici e mondiali, frutto di sacrifici e di rigore in nome della ricerca di stile, armonia ed eleganza che, come nel barolo, costituiscono i presupposti per la conquista dei traguardi più ambiti».

La Belmondo (oro olimpico ad Albertville nel '92 e ai mondiali di Falun in Svezia nel '93), si intratterrà poi con il pubblico.

E' consuetudine dell'enoteca, di cui è presidente Renata Salvano dedicare le annate di barolo a personaggi di spicco. Prima della Belmondo l'onore era toccato a Enza Sampò, Ornella Muti, Gualtiero Marchesi, Ottavio Missoni, Alejandro De Tomaso, Bruno Sacco e altri.

Nella stessa occasione sarà consegnato il premio «Barolo & sport» a Gigi Garanzini, giornalista e conduttore del «Processo del lunedì» per aver saputo rivalutare il vino come elemento di amicizia, ricco di cultura, storia, stile ed eleganza. Il barolo '92 sarà offerto agli ospiti durante il processo del lunedì di domenica sera, su Raitre. Il barolo è in degustazione fino a sabato, anche a Palazzo Barolo, a Torino.

L'iniziativa rientra nell'ambito di «Vinum», rassegna dedicata ai grandi vini di Langhe e Roero (fino a stasera nel palazzo fieristico di piazza Medford, ad Alba).

Intanto la «nazionale» di Barolo» lunedì approderà al Four Seasons di New York: nel prestigioso locale americano sarà presentata l'annata '92, definita dagli esperti «media ma interessante». Ospite d'onore Vittorio Vallarino Gancia, che vanta tra le sue proprietà lo storico cru «Cannubi». Questa la squadra in campo al Four Seasons: Ceretto, Fontanafredda, Gancia, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti (tutti Barolo del '92), a cui si aggiungerà il Rocche di Vietti del '90, l'Ornato di Pio Cesare dell'89, lo Chardonnay Printaniè di Aldo Conterno ed il nuovissimo Asti di Gancia, Atto Primo. [g. f.]

UN CONCORSO

Novi città del Duemila cerca il suo «inventore»

NOVI LIGURE Un concorso nazionale per progettare «città del Duemila». Lo ha promosso il Comune di Novi che intende recuperare due vaste aree del tessuto urbano e realizzare interventi significativi per il futuro. Il tecnico incaricato di stilare il piano di ammodernamento uscirà dalla selezione che l'amministrazione istituirà nelle prossime settimane. Potranno partecipare tutti gli architetti e gli ingegneri italiani: al vincitore un premio in denaro di 50 milioni, che sarà erogato due «tranches»: il 50% alla proclamazione del risultato, il resto al momento del conferimento dell'incarico.

«Crediamo che Novi sia l'unica città in Italia ad avere lanciato una simile iniziativa - dice l'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio -. D'altra parte, il concorso ha il preciso scopo di definire il progetto preliminare dei piani particolareggiati di due settori importanti nel territorio urbano. L'assetto delle aree ex Ilva e Z3 sarà fondamentale per lo sviluppo di Novi nel prossimo ventennio. Sono zone strategiche e devono essere recuperate in modo capillare. Così abbiamo aperto le porte a professionisti di fama nazionale». I tecnici dovranno presentare due elaborati (uno per ciascuna area) rispettando i parametri indicati dal Comune. Sono ammessi anche lavori di gruppo, ma tutti i componenti dovranno essere iscritti all'Albo.

Come sarà la Novi del 2000? E le basi che la città dell'Alessandrino intende gettare potranno essere un'utile «traccia» per altre amministrazioni locali? Secondo l'assessore Ghio «ogni progetto preliminare dovrà tenere in considerazione alcuni indirizzi e prevedere, ad esempio, la pianificazione del sistema viabile e la creazione di percorsi ciclabili e pedonali».

Un complesso urbano moderno e all'avanguardia dovrà poi avere caratteristiche compatibili con gli isolati di edilizia residenziale già esistenti. Non potranno mancare spazi e attrezzature pubbliche, come i parcheggi sotterranei e in superficie, le stazioni degli autobus e i luoghi per attività socio-culturali, ricreative e ricettive.

I progettisti dovranno dimenticare altre importanti indicazioni di massima. Il Comune «ammetterà» ad esempio la realizzazione di un esercizio commerciale integrato in una delle aree da recuperare, cioè la Z3. L'impianto di distribuzione dovrà connesso al tessuto economico del centro storico della città e non dovrà diventare concorrenziale. Sempre nel settore Z3, le attività direzionali occuperanno il 38% della superficie, quelle commerciali il 10% (con l'aggiunta di un 11,7% per spazi funzionali), mentre gli alloggi di edilizia residenziale si estenderanno per il 28% dell'area. Il restante 11,8% sarà destinato ad attività ricettive.

Più complessa la situazione per l'ex Ilva: i tecnici che parteciperanno al concorso dovranno prevedere la conservazione e il parziale recupero dell'edificio che è passato era sede delle acciaierie novesi. La zona dovrà comprendere un «ventaglio» di servizi, dal mercato ortofrutticolo al quartiere fieristico, in cui allestire mostre di artigianato, prodotti vinicoli, agricoli e dolciari. Ingegneri e architetti saranno tenuti ad indicare quale parte dell'area sarà adibita a parcheggio, e dovranno poi riservare uno spazio per gli spettacoli viaggianti.

Massimo Delfino

ABBIGLIAMENTO SELF-SERVICE

I colori più belli della Primavera
Ti aspettano!

Vieni a provare i nuovi arrivi...
i prezzi sono imbattibili!!

CAPI di CAMPIONARIO • ABITI FIRMATI • FINE SERIE • STOCK

ALFA 1

Tel. 0172/65.40.08

APERTI le domeniche e festivi Chiuso lunedì

BENE VAGIENNA VIA TRINITA' 19

«I Polifonici di Saluzzo», organizzatori della manifestazione nell'abbazia di Staffarda, si esibiranno il 18 maggio prossimo

Cori polifonici a Staffarda

L'abbazia apre il «Maggio musicale»

STAFFARDA. Per quattro sabati e altrettante domeniche la splendida abbazia di Staffarda avrà il suo «Maggio musicale». Non pecca di presunzione l'accostamento del titolo con quello della celebre manifestazione fiorentina. Le architetture romaniche e gotiche dell'edificio dei monaci cistercensi, di proprietà dell'Ordine Mauriziano, faranno da naturale scenografia ai concerti di musica polifonica che si terranno in prima serata, mentre, il giorno dopo, nel chiostro e nell'antica loggia del mercato risuoneranno le note di ensemble cameristici.

L'iniziativa è di ampio respiro e mira a raccogliere diversi linguaggi artistici in un confronto che trovi nella tradizione della vita di un'abbazia, più un motivo: ci sarà la musica, ma saranno anche la pittura e la scultura con le opere di Marco Rabino e di Mario Scotto e tra breve, anche l'antiquariato, come sintesi d'arte e artigianato d'epoca.

I «padroni di casa» della rassegna (che si esibiranno l'ultimo sabato) sono i Polifonici di Saluzzo, coro di 35 elementi diretto da Claudio Isoardi, che è anche curatore artistico della rassegna. Il presidente del sodalizio, Sergio De Gaspari che ne è, invece, l'ideatore, spiega: «Ho proposto il progetto all'Ordine Mauriziano nell'intento di far conoscere e valorizzare questo patrimonio del Saluzzese nel pieno rispetto della sua funzione religiosa, e la proposta è stata accolta immediatamente».

L'inaugurazione, sabato, è affidata alla Corale Polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza. Domenica, alle 16 e alle 17,30, si ascolteranno pagine di Schubert e Mozart con il Quartetto d'archi del Conservatorio di Cuneo, composto da Claudio Cecci, Nadia Palmucci (violini), Elisabetta Mellano (viola) e Marco Allocco (violoncello). Ingresso 8 mila lire. [v. p.]

EDITORIA LOCALE

«Mito, paesaggio e Leucò» ultimo saggio su Pavese

Marta Desti Baratta, laureata in Lettere Moderne all'Università di Trento, l'ultimo saggio dedicato a vita e opere di Cesare Pavese. «**Percorsi simbolici: il mito, il paesaggio e Leucò**» è il titolo del «quaderno» edito dal «Ce.P.A.M», gli Amici del Moscato di Santo Stefano Belbo, il Paese dove visse e si ispirò Pavese. Il saggio (45 pagine, edito in supplemento al periodico «Gli Amici del Moscato») è la sintesi ragionata di una tesi di Laurea. La veronese (risiede ad Affi) Marta Desti Baratta la inviò nel '95 al Premio letterario per «tesi di laurea» dedicate a Cesare Pavese. E vinse. Di qui la richiesta di trasformare il lavoro in un saggio ora pubblicato dai promotori del Premio che, di anno in anno, ottiene numero sempre crescente di consensi. «Si è imposta - sostiene Attilio Dughera nella prefazione - su altri studi per niente mediocri».

«A distanza di più di cinquant'anni, diventano sempre più evidenti le motivazioni che hanno indotto Cesare Pavese a tenere "I dialoghi con Leucò" in una considerazione del tutto particolare rispetto alle altre sue opere - aggiunge il docente di Letteratura Attilio Dughera -. Lo scrittore piemontese è stato un critico acerto prima con sé stesso; in grado di condannare i risultati parziali e i progetti non riusciti, come il racconto lungo 'La spiaggia', ma anche di cogliere i segni inequivocabili dell'opera riuscito come nel caso 'La Luna e i falò' (da lui definita la sua 'Divina Commedia') o appunto 'I dialoghi con Leucò'».

La parte davvero originale di questo ennesimo studio dedicato a Pavese è l'ultima. Marta Desti Baratta, partendo dalla biografia dello scrittore, «sottolinea il ruolo importante avuto da Bianca Garufi nella composizione dei 'Dialoghi'».

Con rigore, ma contestualmente in modo semplice e accattivante, viene ricostruita la storia di questa amicizia, basata su comuni interessi come con la psicoanalisi «per giungere a dimostrare - conclude Attilio Dughera - la centralità di questa presenza femminile nel libro: a partire dal titolo (Bianca-Leucò) fino a identificare in lei la pavesiana Astarte-Afrodite-Melita di cui si parla nel 'Mestiere di vivere'».

Una curiosità legata alla cronaca: Marta Desti Baratta inizia il lavoro citando quel «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Va bene? Non fate troppi pettegolezzi» che Pavese scrisse pochi minuti prima del suicidio sulla prima pagina di una copia del «Dialoghi con Leucò». Volume che proprio a Santo Stefano era conservato e che, danneggiato durante l'alluvione del novembre '94, è stato restituito a quel «centro studi» che ora accoglie un'opera in più, questo prezioso saggio della Baratta.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

CENTALLO

Canzoni e parole

Nell'aula magna del Movimento giovanile domani, alle 21, l'associazione «Centallo viva» presenta «Raccontare», recital di canzoni, poesie e testi con Luisa Rossaro e gli autori di «Primalpe edizioni», Costanzo Martini, Gianni Beraudo, Silverio Luigi Cismondi, Guido Musso e Alberto Rossi.

[illegible]

Dj e musica live

Stasera, giovedì e venerdì appuntamento all'Arkanà, con la disco music del dj Chicco. A «La lanterna» stasera music escalation con il dj Fabry e domani, ore 22,30, rock blues con i «Granny pie». Ingresso libero.

ENTRACQUE

Arrivano i «Modena»

Sono in prevendita da Musica dischi di Cuneo e al «Capolinea» di Entracque venerdì sera i biglietti (18 mila lire) per il concerto dei «Modena city ramblers» in programma sabato e domenica alla discoteca.

[illegible]

C'è il mercatino

Oggi, nel centro storico, 4ª edizione del mercatino delle pulci (ore 8-18), a cura della Pro loco. A Bene Vagienna, dalle 8 alle 18, 6° mercatino dell'antiquariato con 300 bancarelle.

FOSSANO

Al talk show

Al Dolce Barlume, domani (ore 21,45) saranno ospiti dell'ultimo talk show di Luciano Casasole: Claudio Tomatis, Guido Brignone, Piero Fraire, Pino Chiavassa, Icio Lamberti con Cico Cicogna e il contitolare Elio Paroli.

CENTALLO

Cover e tatuaggi

Stasera (ore 22) a «El loco», cover dagli Stutes con i «Tach». Domani tatuaggi.

[illegible]

Concerto blues

Al Modi club, stasera (ore 22), blues con Andrea Scagliarini e Beppe Rainero.

RASSEGNA

Il cantautore Gary Hall proporrà alcuni brani raccolti nell'album «Porch song»

Stasera a «Le baladin»

Country e rock con il trio di Gary Hall

PIOZZO. Il cantautore inglese Gary Holl è atteso stasera alla birreria «Le baladin» insieme alla fidanzata Cathryn Craig e al suonatore di dobro Mark Wilkinson. Il trio, che ha già realizzato un album «Porch song» dove sono contenute suggestive ballate, inizierà lo spettacolo alle 23.

In repertorio brani folk-rock inglese e country americano magistralmente interpretati da Cathryn.

La rassegna «live» di maggio dedicata alla musica folk proseguirà il 14 con il duo Máire Ní Chathasaigh (arpa) e Chris Newman (chitarra), mentre il 22 toccherà al «The new Bushbury mountain daredevils».

L'ultimo appuntamento è il 29 con la musica dei «Kangaroo moon» ovvero Mark Robson, Matt Ladgar, Elliet Mackrell, David Williams, Ben Rosen. L'ingresso ai tre concerti è libero. [s. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e** [illegible]. Or. 15, 17.30, 20; 22.30

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation**. Or. 15; 17.40; 19.20; 21; 22.40

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Riccardo III**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2* **Dead man walking - Condannato a** [illegible]. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 3* **City Hall**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581 7190. **Io ballo da sola**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. Dalmazzo 24 t. 540.605. **Toy [illegible]**. Or. [illegible] 16, 17, 18.50, 20.40, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. V.M. 14. Or.: 15.45, 18; 20.20; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto**. Or.: 15.45; [illegible]; 20.15; 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16, 18.15, 20.25, 22.35.

CRISTALLO v. Goito 5 [illegible]. **Cuori al verde**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. V.M. 14

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli**. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

EMPIRE p. V. Venezia 5. **Nome in codice: Broken Arrow**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 17.30; 20; 22.30. **ERBA 2. Mary Reilly**. Or.: 18.30; 20.30; 22.30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola**. Or.: 15.25; 17.45; 20.05; 22.25

FARO via Po 30, tel. 817 3323. **Braveheart**. Or.: 15.30; 16.45; 22.

[illegible] c. Trapani 57 [illegible]. **preda**. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

KING via Po 21, telefono 812.5986. **Strange days**. Or.: 14.30, 17.15; 20; 22.40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.644. **3 giorni per la verità**. Or.: 15; [illegible]10; 20.20; 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14.50, 15.45; 18.40, 20.35; 22.30

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò**. Or.: 15.15; 18.35; 21.55

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi**. Or.: [illegible]. 18.30; 20.30; 22.30. V.M. 14

[illegible] via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16.05; 18.20; 20.25; 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copy cat - Omicidi in serie**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Miami cops!!**. Or.: 16; 18.10; 20.20; [illegible]

REPOSI via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo**. Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30

STUDIO RITE via Acqui 2 [illegible]. **Frusciante è uscito dal gruppo**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VITTORIA via Roma 336. **Ninja Piabea**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio dir. da B. Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Serate musicali di Primavera 1996. Domani, giovedì 2 maggio ore 20.30 1° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. L. G. Navarro pianista G. Oppitz. Musiche: [illegible]. Rachmaninov, Dvorak. Polfona L. [illegible]000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4553-810.4961.

COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.6034. 11 maggio **Federica Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro 10-13/16-19

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Tg 4 informazione**
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Tolip**
20,40 **Rose rosse per una squillo**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar

20 -- **Tg 2**, notiziario
20,30 **Bacio da un milione di dollari**
22,20 **Condo**, telefilm
22,55 **Amichevolmente con....** attualità
23,45 **Rouge**, variete sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telegranda

18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

20,30 **Questo grande, grande cinema!**
21 -- **Vn sport**
21,30 **Primo piano**
22 — **Tv fitness**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Telecity

19,32 **Gigi la trottola**, cartone animato
20 -- [illegible], telefilm
20,30 **Attrazioni omicide**, miniserie
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Top model**, varietà
1 — **Alice**, telefilm

Primantenna

20,30 **La moto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord

18,30 **Match music**, musicale
19 -- **Maguy**, telefilm
19,30 **Space star**, cartoni
20 **Laramie**, telefilm
21 **Le auto della settimana**
22 -- **Nel due**, film
0,15 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv

18 -- **Cacciatori dell'oceano**, film
20,30 **Campane a festa**
23 -- **Le più belle di vizi privati**, sexy
23,30 **Erotic**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy

Quinta Rete

16 — **Film**
[illegible] **Torino magica**
20,30 **Dimmi dove ti fa male**, film
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Quincy**, telefilm
20 — **Tg rosa - Tutto tris & tolip**
20,35 **Mr. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **ABS settimanale**

[illegible] 9 Tal

[illegible] **Amici animali**, documentario
19 — **Dalla parte dei vigili**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20,10 **I-I diva na sera**
20,40 **Ragni di gloria**, film
22,30 **Pietre vive. Torna il convegno giovanile...**
23 — **Documentario**

Telecampione

19,30 **La poltrona**, lascia e lascia
[illegible] — **L'uomo e il mare - La tartaruga**, documentario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**

G.A.P.

21 — **Cinema**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, notiziario (r.)

Rete Canavese

20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomini della RAF**, telefilm
21,43 **Good** [illegible], telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

20 -- **Cartoni animati**
20,40 **Sogni di gloria**, film
22,30 **Pietre vive: Torna il convegno giovanile...**
23 — **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

17,30 **Dragon Ball**, junior cartoni
19,03 **Le auto della settimana**
20 — **Dragon Ball**, cartone
20,40 **La condanna del West**, film
22,20 **Questo grande cinema**, rubrica
23,40 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della [illegible]tt.

LA STAMPA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16 18/19,50/22; fest. 16/18 19,50/22 - L. 10.000

Tre giorni per la verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi [illegible] che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Improvvisabile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000

L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seduttore, e un seminarista, suo segretario: insieme un'avventura e una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000

Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i [illegible] sotto il sollcone si spiecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera

L'ultima [illegible]
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 [illegible] dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Don Bosco — Or.: fer. 21 fest. 16,30; 21. Lire 6000

OGGI RIPOSO

ALBA [illegible] — Tel. [illegible]. Fer. [illegible]. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000

Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mahoney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta in carriera sono tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 15/20,45

OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/18,15/21,15

Assassini
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

B. S. [illegible]

Moderno — [illegible] 262 211

Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000

Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre [illegible] sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Vittoria — [illegible]. 412.771. L. 10.000

Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollcone si spiecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 844.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000

Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per [illegible] perseguitare debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'

CANALE

Nuovo — Or.: 15 e 20,30

OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20[illegible]. L. 7000, ridotti 5000

Il padre della sposa 2
di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 gio. ven. 21, lar. 20/22, fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000

Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, [illegible] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] — Tel. 488.324. Or.: 20/22, fest. 17/20/22. L. 7000/5000

Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, superbo spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Iris — [illegible]. 916.393. Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22

Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Ki[illegible]. N. V. 1h 53' [illegible]

FOSSANO

Tel. 62.407. [illegible]. lar.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000

Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte [illegible] allo spaccio di Squid, una «droga» [illegible] permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

[illegible]

Excelsior — Or.: 21 [illegible]

Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guede, A. Brannon (Usa [illegible]) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroi spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible]

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000

OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.998. L. 8000; rid. 7000

SALA UNO: **Cyclo**

SALA DUE: [illegible]**e d'agosto**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire [illegible]

Giovani e belli

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 (anali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 6000

Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. [illegible]on (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 46' **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000

Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' [illegible]

Italia — Tel. 42.606. [illegible] 1[illegible]

Vite separate
di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una [illegible] psicoanalista teme di soffrire di disturbi [illegible] personalità e di avere [illegible] pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' **Thriller**

SAN DIACONO DI R.

Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30 [illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957

Palermo-Milano sola [illegible]
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Ritz — Tel. 712.477

Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli soffoca l'azienda, fa violenza alla moglie. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Pronto l'accordo con il campione del mondo

«Sì, Alpitour-Traco» Giretto verso la firma

GRANDA SPORT

IPPICA

Concorso nazionale F3 F4 sugli ostacoli di Cuneo

Associazione ippica cuneese, Comune e Cuneo eventi organizzano oggi (inizio alle 8,30) il Concorso ippico nazionale F3 F4, sponsorizzato da «Fratelli Giuliano» e «Hippomondo». In lizza le categorie Primi passi, A2, A3, C1, Debuttanti, C2, Giovani cavalli e C3. [r. s.]

[illegible]

Trofeo a Cavallermaggiore Sfida Beinette-Fossano

Oggi alle 14,30 a Cavallermaggiore memorial «Mario Stefano e Margherita Giribaldi» con i locali, Saluzzo e il Villafranca. Alle 16 Beinette amichevole la Fossanese. [r. s.]

KARATE

A Racconigi la prova di Campionato regionale

Dalle 9 oggi il Palazzetto di Racconigi ospita il Campionato regionale di karata, dalla cintura bia alla marrone. [m. b.]

[illegible]-BI

Raduno a Villar S.Costanzo e passaggio a Roccabruna

Oggi alle 9,30 a Villas. Costanzo raduno di 35 km, il percorso tocca anche Roccabruna. Nel ciclismo a Trinità (dalle 13,45) Gp «San Giorgio» memorial «Nino Aragno» Amatori. [c. g.]

HOCKEY SU PI[illegible]

In serie A la Lorenzoni vince con il Martesana

Nella serie A femminile la Lorenzoni-Crb ha espugnato (2-0) il campo del Martesana. In A2 maschile la capolista Ortobru ha pareggiato (2-2) sul campo di Riva del Garda; il Brayda Benevenuta stato sconfitto (2-1) a Verona. [r. s.]

CUNEO. Panchina d'oro per l'Alpitour-Traco '96-'97? E' molto probabile che la squadra di Silvano Prandi avrà il più forte «parco-riserve» di tutto il campionato. Torre, Casòli Simeonov sono talenti di valore nazionale. A loro potrebbe aggiungersi Giacomo Giretto, una stella del volley italiano come dimostrano i titoli conquistati: due scudetti; campionato mondiale e due «World League», oltre coppe altri appuntamenti con Parma e con la Nazionale.

Il legame tra Giretto Cuneo nasce in famiglia. Il fratello Luigi è cresciuto nell'Alpitour, ma ha sfondato e ora gioca su ottimi livelli nel Belvedere Alessandria. Qualche settimana fa Giacomo era fra il pubblico di una sfida tra gli alessandrini e Mondovì e ha dichiarato ai microfoni di «Radio Stereo la sua volontà di scegliere Cuneo: «Una squadra ambiziosa dove crescere con un allenatore co- Silvano Prandi».

Per Giretto scegliere Cuneo non è facile. Abituato a giocare titolare nella Cariparma ad essere nel gruppo della Nazionale, sarà costretto a partire come settimo uomo, riserva di lusso di Lucchetta e Galli. Ma «Giro», il soprannome con cui conosciuto nel mondo del volley, che l'Alpitour Traco scommetterà su di lui, pensando al futuro. I 205 centimetri garanzia a muro e centrale ha le doti per crescere in attacco e in battuta dov'è già dotato di un interessante servizio in salto.

Il contratto offerto a Giretto guarda al futuro (dovrebbe essere un quadriennale), ma è difficile pensare a un campione quel calibro seduto lungo in panchina. Nei progetti c'è probabilmente frequente rotazione con Galli e Lucchetta per permettere anche al acquisto di mostrare quanto vale.

E' tutto pronto per la firma del contratto tra Cuneo e Giretto, ma non è ancora stato messo nero su bianco, forse domani il procuratore del centrale campione del Mondo ad Atene sarà a Cuneo per definire i dettagli. Il centrale imperiese di 23 anni è il g[illegible] ideale per una squadra che ha scelto non cambiare, ma non vuole perdere l'occasione di approfittare un mercato che ha messo in circolazione i talenti di Parma (Giani, Gravina, Giretto), Ravenna (Sartoretti, Fomin, Fangareggi e Bovolenta). E' certo che le gerarchie della pallavolo scaturiranno da queste estate di trattative vedremo ancora Cuneo ai vertici subito dietro a Modena (grande favorita recupererà Cantagalli, dopo l'acquisto di Giani e una trattativa ben avviata con Sartoretti) Treviso (preso Fomin e vicini Gravina) e davanti all'emergente Macerata, vicina all'ingaggio di Cuminetti e Meoni.

[illegible] Ferrua

Giacomo Giretto ha vinto 2 scudetti 2 «World League» e Mondiale

Vbc Mondovì vola

Oristano sconfitto in 51'

MONDOVI'. Si alza il muro del Vbc e per l'Oristano non c'è niente da fare. I sardi tornano a casa dopo appena 51' partita. Protagonisti dell'impresa, Bovolo, Celardo e Mastrangelo: in particolare il giovane talento arrivato dall'Alpitour è stato implacabile nell'intercettare gli attacchi avversari. Mondovì vola a colpi di 3-0 qualche aiuto arriva anche dalle avversarie come il Roma Vbc che è andato «k.o.» con l'Arno Pisa. Ora la squadra di Santilli è sola posto, favorita degli spareggi cercherà una vittoria sul campo della capolista Cus Roma per fare salto in A2.

In B2 maschile l'Lcl Pacini Busca è tornata da Voghera con una vittoria importante che rilancia il morale della squadra allenata da Giorgio Salomone, una formazione già salva che vuole onorare il campionato.

In serie B1 femminile la Marcopolo Bieffe Cuneo ha ceduto in casa contro il Candelo per 3-1, mentre in B1 il Tuo Discount Racconigi continua a rimanere saldamente in lizza per i play-off grazie alla vittoria esterna contro il Flero Brescia: a due giornata dalla fine della «regular la squadra Berra occupa il terzo posto, Tie-break vincente per L'Atelier della Sposa Savigliano con Pro Rec: ora le ragazze di de Lio sono sole al sesto posto e possono accedere, se manterranno la posizione, ai play-off.

Stasera alle 21 nella palestra comunale Garessio triangolare di volley femminile fra le squadre di Ormea, Priola e Garessio. [r. s.]

Nella C1 di basket

L'Abet Bra vince il derby e si salva

BRA. Vincendo il derby con il Giornalino nella penultima giornata della C1 di basket, l'Abet ha conquistato la salvezza. La formazione del presidente Bigone ha sconfitto gli albesi 89-85 al termine di un incontro giocato molta determinazione. Il Giornalino, già sicuro dell'accesso ai play off, ha provato a vincere, ma nel secondo tempo, quando i locali sono tornati in vantaggio, è sembrato non spingere più tanto per strappare i 2 punti.

Alla fine si è scatenata l'esultanza dei braidesi che hanno potuto finalmente festeggiare dopo un'annata sofferta. «E' stata una grande partita - ha detto il coach Dario Giandrone - giocata con il cuore, con l'anima e le ultime energie. Come continuità stata la miglior gara campionato. Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi all'inizio della stagione. Credevamo di non essere all'altezza della C1 la nostra squadra composta tutta da giocatori braidesi e stavamo per rinunciare; invece abbiamo dimostrato di poterci stare anche senza stranieri».

Sull'altro fronte Aldo Fiorito non appariva molto soddisfatto: «Dopo un buon primo tempo, abbiamo giocato una ripresa scriteriata in attacco e poco lucida in difesa. Si poteva forse ancora puntare al secondo posto, ma mi pare che ciamente molti giocatori non avess la testa a questo incontro. Devo anche ricordare che a Bra in questa stagione hanno vinto pochissime squadre».

In C2 successo della Cover Saluzzo che battuto il Vercelli 87-78, compiendo un buon passo la salvezza: ma hanno perso la Fibrac Fossano in casa con il Verbania 73-96 e l'Icap Cuneo Torino con la Ginnasti- 68-82. In serie D, invece, Dogliani di Diego Arese, superando il Valenza 96-66, ha conquistato la promozione in serie C2 con cinque giornate di anticipo. Per il secondo posto lotta tra Savigliano Centotorri Alba separata da punti.

Aldo Scavino

Oggi serie A e B

Balon, sfida tra Dogliotti e Molinari

Il capitano della Deterplast Ceva Tonello (nella foto) oggi pomeriggio alle 15 riceve la coppia ligure Papone-Alcardi

MAGLIANO ALFIERI. Torna campo oggi alle 15 la A di balon Ceva (Tonello Rosso II-Papone Alcardi), Pieve di Teco (Pirero Ghibaudo-Dotta Belmonte) e Magliano Alfieri tra Dogliotti Bellanti II e Molinari-Rosso I, entrambi senza punti nella classifica. In B (ore 15,30) sfide a Bernezzo, Diano Castello, Cengio, Santo Stefano Belbo e Vignale. [a. s.]

Bocce Allievi

Gli sloveni conquistano Savigliano

SAVIGLIANO. La Nazionale della Slovenia si è aggiudicata il quadrangolare internazionale di bocce Allievi organizzato dalla Vita Nova Savigliano. Gli sloveni hanno preceduto l'Italia di 5 punti (25 19); poi Francia e Croazia.

A Savigliano il pubblico è stato numeroso. Fra gli azzurri era assente per motivi famiglia il ct Dino Righetti sostituito da Giuseppe Vaglio. Soddisfatti gli organizzatori: «Tutto è andato bene - ha spiegato il presidente della Vita Nova Elio Castellano - con la struttura coperta abbiamo sconfitto il maltempo».

Oggi dalle 8,30 a Savigliano gara regionale a quadrette categoria C e prova a terne «D» a Moretto, I memorial «Mario Nevissano». Dalle 14,30 gare Carrù (coppie C) e Cerialino (terne D). Domani dalle 21, ottavo giornata di C. [r. s.]

GOLF

Tadini protagonista ai Pioppi e al club Cuneo

Fa suo il trofeo Pro-am con «score» di 129 colpi

CUNEO. Al termine delle prime 18 buche era già in vetta con 59 colpi; un primato che ha confermato anche nella seconda giornata di gare conquistando il primo premio nella graduatoria individuale e il riconoscimento per il maggior numero di «birdies» complessivi. Alessandro Tadini, ventitreenne di Gozzano, è stato protagonista sui «green» dei Pioppi a Cuneo e del Golf Club Cuneo Boves nella seconda edizione del trofeo «Città Cuneo», la gara Pro-am sotto l'egida di Coni, Pgal e Fig alla quale hanno partecipato alcuni fra i più forti giocatori professionisti italiani. Il montepremi della rassegna (sponsorizzata da Actis per il golf, Tempoverde, Boite d'Or Golf Company) era di 25 milioni.

Nel primo giro qualche favorito (Bolognesi per esempio) non è espresso sui suoi standard abituali, ha comunque recuperato nel secondo; più regolari altri concorrenti. Il migliore è stato Alessandro Tadini: 59 colpi al primo giro, 70 al secondo, totale 129. Secondo torinese Marco Durante (61+72, totale 133), terzo il vicentino Federico Bisazza (63+74, totale 137). Alle loro spalle Bolognesi (138 colpi), Alessandro Pittaluga (139), Giorgio Merletti (139), Thierry Corte (139), Mario Tadini (140), Adriano Brizzolari (140), Roberto Colombo (140), Vincenzo Pelle (141), Massimiliano Venier (142), Andrea Calcari (142), Jackson Clifford (143), Niccolò Bisazza (144). Alla premiazione è intervenuto il sindaco di Cuneo Elio Rostagno. [r. s.]

TORO È QUI,
E SI FA IN TRE PER VOI.

TORO ASSICURAZIONI APRE A CUNEO LA SECONDA AGENZIA GENERALE
E IL NUOVO SERVIZIO LIQUIDAZIONE SINISTRI.

Nell'ottica di un costante miglioramento del servizio, Toro Assicurazioni apre a Cuneo una seconda Agenzia Generale Il nuovo Servizio Liquidazione Sinistri. Toro intende rafforzare, attraverso concrete opportunità offerte ai clienti, la propria immagine nella "Provincia Granda" e garantire agli assicurati un servizio professionale ed un rapporto personalizzato, continuativo e completo.

LA SICUREZZA È PIÙ VICINA

Cortesia ed efficienza regoleranno il vostro rapporto con le Agenzie Toro e vi sarà proposta la soluzione adeguata ad ogni vostro problema. Toro vi offre, infatti, prodotti assicurativi evoluti modulari, innovativi concreti, per la persona, la famiglia, la casa, la salute, l'auto. E oggi, in più, i vantaggi del Servizio Liquidazione Sinistri in città. Tutto ciò che occorre per garantirvi un futuro di assoluta tranquillità.

AGENZIA GENERALE
Agente: Fiorenzo Ponzone
CUNEO - C.SO NIZZA, 11 - TEL. (0171) 693648

NUOVA AGENZIA GENERALE
Agenti: Giuliano Repetto - Elio Correndo - Valerio Oderda
CUNEO - C.SO GRAMSCI, 1 ang. C.SO [illegible] - TEL. (0171) 602625

NUOVO SERVIZIO LIQUIDAZIONE [illegible]
CUNEO - VIA XX SETTEMBRE,
TEL. (0171) 602614

TORO ASSICURAZIONI

AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI • A NORMA DELL'ART. 65 DEL D.L. 26-4-1923 N. 966

Tanto Desiderata.

PIRELLA COMMUNICHE LOWE

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Da *diesel*
ai vehi
Ecco
la
kmh in 9,9 secondi.
O perché lavora i
una turbodiesel
perché una sicurezza
"esclusiva" non è gufosi
rio: la 850
mondo equipag
. I ABS
"E cercando si
Ad
quella di contene
perché diesel.
di
con un litro a
90 km/h. Anche
una sua qualità:
un
un sistema di serie
ferta con l' abitac elet-
tronico e il re
Nuova
diesel. Si è fatta tanto deside-
rare, ma ora
Tutti
una

VOLVO
Qualità e Sicurezza

OPERAZIONE SPESA FIORITA

pixcom

Vieni a vedere quante offerte, idee, sorprese, sbocciano a Maggio!

Il Gabbiano rende più piacevole e... vantaggiosa la vostra spesa, per tutto il mese. Vuole stupirvi, divertirvi, servirvi. Con un tocco di creatività e di gentilezza in più. Un parcheggio di 40.000 metri quadri è pronto ad accogliervi. E all'interno, negli oltre 21.000 metri quadri dedicati alle attività commerciali, un grande Ipercoop e ben 65 negozi sono pronti a sorprendervi. Piacevolmente.

CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

SAVONA
Corso Ricci

un mondo più grande

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 1 Maggio 1996 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.

Il Comune presenta il piano di recupero

Casa: 126 miliardi investiti in città

GENOVA. Piccoli, ma significativi, interventi di manutenzione ad edifici e strutture cittadine. Ieri mattina l'assessore comunale Alessandro Longhi ha illustrato lo stato dei lavori e le opere da finanziare con il nuovo capitolo di bilancio della giunta.

Stanno per essere consegnati 5 miliardi per gli interventi di recupero urbano di Villa Rosa, a Pegli, 3 miliardi e mezzo per portare a termine la demolizione dell'ex conceria Bocciardo e per la sistemazione dell'area a verde, altri 8 miliardi e 700 milioni per l'adeguamento alle normative Cee in fatto di sicurezza dei macelli di Ca' de Pitta, in Valbisagno.

Dal '94 ad oggi sono 126 miliardi e 419 milioni le risorse spese dal Comune per opere di edilizia pubblica. La giunta di Palazzo Tursi ha reperito dal '94 al '95 77 miliardi e 279 milioni per interventi di edilizia pubblica realizzati o in corso, a cui si aggiungono circa 49 miliardi e 140 milioni per lavori già deliberati, in attesa di consegna o appena consegnati.

Quello delle scuole è sicuramente il capitolo più grosso di spesa. Dopo anni di tumultuose assemblee con i comitati di genitori e i rappresentanti degli studenti, il Comune ha generosamente messo mano al portafoglio e deciso una serie di interventi di ristrutturazione.

Tra gli istituti dove i lavori saranno più radicali, la scuola media Ansaldo di Voltri (1 miliardo e 800 milioni di lire), la Spinola di via Spinola (2 miliardi e 100 milioni), la Novaro di Sampierdarena (4 miliardi e 698 milioni), il liceo Mazzini (1 miliardo e 650 milioni).

L'elenco prosegue con il liceo Colombo (2 miliardi e 120 milioni), la scuola Battisti (2 miliardi e 500 milioni), la Giovine Italia (oltre 2 miliardi), ed il nuovo refettorio della Thouar di Prà (1 miliardo e 300 milioni).

Un altro stanziamento di alcune centinaia di milioni servirà a rendere agibili ai disabili gli edifici scolastici, con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Subito dietro, gli interventi per la manutenzione o il completamento di impianti sportivi: 733 milioni per le piscine di Rivarolo, altre 3 miliardi per il bocciodromo di corso Montegrappa, 2 miliardi e 200 milioni per la palestra della scuola Balbi a Quezzi, quasi 2 miliardi per gli spogliatoi del campo di calcio e gli edifici che ospiteranno le sedi delle società sportive sulla fascia di rispetto di Prà.

L'amministrazione comunale proseguirà il programma di recupero e apertura alla città di ville e parchi cittadini: dopo Villa Pallavicini, sarà la volta del parco di Villa Duchessa di Galliera, il restauro ed il risanamento conservativo di Forte Begato (17 miliardi), Villa Bickley a Cornigliano, con la sistemazione a verde attrezzato dell'area ex Dufour, per il castello d'Albertis (1 miliardi 850 milioni).

E' stato anche considerato il problema dei cimiteri cittadini che presentano segni più profondi di degrado, sia per eliminare i pericoli che per renderli agevoli. Oltre ai lavori già eseguiti (costo 400 milioni), alla necropoli di Staglieno sono stati assegnati 7 miliardi, per ampliare il cimitero di Molassana (3 miliardi e 674 milioni) e per la manutenzione di quello della Biacca (quasi 500 milioni).

Paola Cavallero

Il protocollo d'intesa è stato approvato ieri mattina dal Consiglio regionale

Supertreno, via libera al progetto

Hanno votato contro solo i due rappresentanti di Rifondazione comunista. Il vicepresidente Mazzarello: «Non si può dire no solo per motivi ideologici». Gianfranco Gadolla subentra a Bornacin

GENOVA. Il protocollo d'intesa tra la Regione e le Ferrovie per la realizzazione della linea d'Alta Velocità tra Genova e Milano è stato approvato ieri mattina dal Consiglio regionale a larghissima maggioranza: 34 voti a favore e due contrari. Il «no», del resto già annunciato nei giorni scorsi, è venuto da Rifondazione comunista che ha intrecciato, con i suoi due consiglieri, Zunino e Tarantino, un serrato «duello» dialettico con il vicepresidente e assessore ai trasporti Graziano Mazzarello, convinto fautore dell'iniziativa. Mazzarello, al termine della mattinata, dopo che tutte le altre forze d'opposizione (Forza Italia, An, Ccd-Cdu, Lega Nord) s'erano dichiarate favorevoli al progetto, ha svolto una accorata replica, rivolta ai «punzecchianti» cugini di Rc.

«Io dico semplicemente - ha detto Mazzarello - che non si può dire di no all'Alta Velocità per un pregiudizio ideologico. Il discorso è economico e pratico. Genova ha bisogno d'un terzo valico ferroviario. Cresce il turismo, soprattutto cresce il traffico portuale. Non si può strozzare la risorsa maggiore del territorio. Non è possibile rinunciare alla razionalizzazione contestuale della logistica e del trasporto su rotaia attorno alla città, creando una integrazione della metropolitana urbana. E' la base per ridisegnare il sistema del traffico in città, rifare la strategia dello spostamento urbano, ripensare le stazioni e il ruolo dello scorrimento veloce e delle «tangenziali» che non possono essere necessariamente solo su gomma».

Mazzarello ha ricordato che, solo grazie a un difficile sforzo, è stato possibile inserire come prioritari gli investimenti per il raddoppio del Ponente e per la realizzazione della Pontremolese.

Da parte di Rifondazione s'è replicato che non si nega la validità del terzo valico e della ristrutturazione delle linee ferroviarie, ma si dice no all'Alta Velocità per il suo alto costo, per lo scarso rendimento e per i gravi danni all'ambiente.

C'è stata poi una presa di posizione da parte dell'assessore Nicolò Alonzo sugli incidenti recentemente verificatisi alle Acciaierie di Cornigliano: «Occorre - ha detto l'assessore all'ambiente - che tutte le strutture preposte al controllo e alla prevenzione intervengano per prevenire incidenti del genere».

L'assessore Mario Margini, invece, ha annunciato la prossima riorganizzazione del settore della formazione professionale: saranno spesi 30 miliardi per la sicurezza dei posti di lavoro. Sul progetto di dar vita al «ministro dei sindaci» per il nuovo governo, il presidente Giancarlo Mori ha reso noto il suo pensiero: la spinta per la realizzazione d'un concreto decentramento, può essere garantita soltanto dalle Regioni. L'assessore Paola Profumo ha scritto a Prodi e a Veltroni ricordando che alla Regione tocca il ruolo programmatorio. Il consigliere di An Giorgio Bornacin, eletto al Senato, s'è dimesso dal Consiglio. Gli subentra Gianfranco Gadolla. **(p. l.)**

ASSOLTO

Falsi allarmi sulla linea

Ha ammesso di avere fatto la telefonata per lanciare l'allarme-bomba nella galleria ferroviaria fra Principe e Brignole, ma i giudici del tribunale dei minorenni lo hanno assolto «per incapacità di intendere e di volere» data la sua giovane età di quindicenne. Molte le interruzioni sulla linea ferroviaria del Ponente nei mesi dall'ottobre '94 al gennaio '95 a causa dei falsi allarmi, tanto che la polizia aveva messo sotto controllo numerosi telefoni, gran parte delle stazioni ferroviarie. Il 17 gennaio dello scorso anno a Busalla i poliziotti bloccarono il quindicenne subito dopo la telefonata e il giovane ammise. Poi gli furono contestate altre due telefonate, ma il difensore, l'avv. Cosalino, ha dimostrato che non c'erano prove per incriminarlo e che l'accusa di interruzione di pubblico servizio era inesistente perché quel 17 gennaio i treni non si erano fermati a causa della preventiva vigilanza sulle gallerie. **(a. l.)**

Cadono le accuse per l'ex direttore sanitario

S. Martino, Cavallaro è stato prosciolto

GENOVA. L'ex direttore sanitario del San Martino Gaetano Cavallaro è stato prosciolto ieri mattina dalle imputazioni di abuso d'ufficio e falso ideologico. Le due accuse erano state avanzate dal pubblico ministero Franco Cozzi ai margini del procedimento nei confronti del professor Leonardi Santi che, nel novembre '94, era stato condannato in tribunale a due anni di reclusione, uno condonato e l'altro sospeso dalle condizionale, per due concorsi sospetti all'Ist (di cui è direttore) e al Gaslini.

Cavallaro era componente la commissione del concorso svoltosi nel 1986 all'Istituto per due posti di aiuto. Il punto nodale su cui verteva l'accusa di Cozzi era che Santi avrebbe consegnato a un concorrente, alcuni giorni prima delle prove d'esame, il questionario con le domande. Cosa che Santi ha sempre smentito sostenendo che se avesse voluto agevolare qualche candidato avrebbe fatto fare un concorso a temi indicando prima l'argomento.

L'ex direttore sanitario del San Martino era stato indagato anch'egli, ma poi in istruttoria il suo caso era stato archiviato. Al processo lo avevano chiamato a deporre come testimone e aveva detto di avere partecipato alla preparazione d'una parte delle domande del questionario un'ora prima del concorso. Cozzi ha ritenuto che quelle dichiarazioni (favorevoli a Santi) reintegrassero nuovamente i reati di abuso e falso. Ma, ieri mattina, il difensore di Cavallaro, l'avvocato Camillo Ciurlo, ha giocato una carta vincente davanti al giudice dell'udienza preliminare Roberto Braccialini. Ha detto che Cavallaro doveva essere interrogato in quel processo come indagato di un procedimento connesso (ancorché archiviato) e non come teste. Braccialini ha così considerato nulla quella testimonianza. **(a. l.)**

In tre appartamenti gli agenti hanno sequestrato assegni e contante per 18 milioni

La Finanza blocca il lotto clandestino

Quattro genovesi denunciati dalle Fiamme Gialle

GENOVA. Smascherata una organizzazione genovese legata al lotto clandestino e al gioco d'azzardo.

Gli uomini della seconda compagnia della Guardia di Finanza hanno denunciato alla procura della Repubblica presso la Pretura quattro genovesi, accusati di esercizio del gioco d'azzardo e del lotto clandestino.

L'operazione si è conclusa lunedì pomeriggio al termine di una lunga serie di indagini e di pedinamenti compiuti dagli uomini delle fiamme gialle.

Nel fascicolo inviato alla Procura sono finiti i nomi di Giuseppe Licheri, 42 anni, residente in via Brocchi, Filippo Speranza, 30 anni, che abita in via Bari, Vincenzo Femia, 47 anni, noto a Reggio Calabria e residente a Genova in via Giordana e, infine, di Umberto Montano, 25 anni, che abita nello stesso condominio di Femia.

Nelle perquisizioni effettuate in tre appartamenti gli investigatori hanno sequestrato assegni bancari e contanti per un valore complessivo di milioni, le ricevute di alcune giocate, numerosi blocchi prestampati per le scommesse del totocalcio e del lotto clandestino e una specie di diario si erano annotati i nomi dei «clienti» più assidui del giro di scommesse.

Fra le mani degli agenti della Guardia di Finanza è finita anche una vasta documentazione bancaria interessante per gli investigatori. La prima parte dell'operazione totonero è scattata alle 12: Giuseppe Licheri aveva appena incontrato Filippo Speranza. Quando gli investigatori li hanno fermati i due avevano con sé numerose ricevute delle giocate del totonero e del gioco d'azzardo. Nel primo pomeriggio gli agenti hanno perquisito le loro abitazioni e quella di Vincenzo Femia, che secondo gli inquirenti sarebbe uno dei capi della ricevitoria.

Mentre i finanzieri eseguivano i controlli entrava nell'appartamento di via Giordana, Umberto Montano, che abita un paio di piani sopra. Anche lui, secondo gli investigatori, sarebbe coinvolto nell'organizzazione con il ruolo di riscuotere le giocate e i pagamenti. Grazie alla vasta documentazione raccolta nelle perquisizioni gli uomini della Guardia di Finanza sperano di individuare altre persone. **(m. c. c.)**

Una ricevitoria del Lotto: in città prosegue la lotta alle agenzie clandestine

Unica istituzione

Parte una studio della Bocconi per quattro scuole

GENOVA. Rivoluzione in vista per le scuole comunali genovesi. Palazzo Tursi ha commissionato ad un gruppo di esperti della Bocconi un piano di fattibilità che permetta l'unificazione di Deledda, Barabino, Duchessa di Galliera e Galilei in un'unica istituzione dotata di una autonomia giuridica, organizzativa e finanziaria.

Si tratta di un progetto ambizioso che ha lo scopo di modernizzare il servizio offerto dalle quattro scuole genovesi. Nei piani della civica amministrazione c'è la creazione di un biennio mentre gli indirizzi del triennio saranno definiti sulla base delle offerte occupazionali della città.

Non solo: il futuro delle scuole comunali comprende anche corsi post-diploma per specificare meglio la preparazione dello studente. Il progetto in fase di studio alla Bocconi è il primo in Italia di questo genere e rappresenta quindi un esempio da seguire in altre città. **(m. c. c.)**

E' stato bloccato

Rubava all'Upim lamette da barba per un milione

GENOVA. Ladro, con la passione sfrenata per le lamette da barba. Walter, 31 anni, residente nel centro storico, è stato pizzicato da un sorvegliante all'uscita dell'Upim di via XX Settembre con decine e decine di lamette Bic per un valore di mezzo milione. Walter è stato accompagnato in questura ed è stato denunciato per furto.

L'appassionato di lamette, per compiere la sua curiosa razzia, si era vestito di un pesante cappotto con tasche interne in cui aveva nascosto la refurtiva. Rubava la merce con gesti abili e controllati ed era riuscito a sfuggire ai controlli e all'attenzione delle cassiere, ma il volume sempre maggiore delle confezioni alla fine si intravvedeva e ha insospettito un vigilantes del grande magazzino che lo ha atteso all'esterno dell'Upim.

Senza scontrino, l'uomo non ha saputo spiegare i motivi che lo hanno spinto a fare incetta di lamette. **(m. c. c.)**

Non ha lasciato nessun messaggio, increduli e sgomenti i genitori

Si uccide a 30 anni nel box di casa

Ha atteso la morte dopo aver acceso l'automobile

GENOVA. Si è tolto la vita con il gas di scarico della propria auto. Massimo L., 30 anni, si è ucciso l'altra mattina nel box della casa dove abitava con la famiglia.

Non ha lasciato nessun messaggio, nessuna spiegazione del suo gesto. La tragedia è avvenuta durante la notte: l'uomo ha collegato il tubo di scarico della vettura con l'abitacolo ed ha acceso il motore trasformando l'abitacolo in cui si era chiuso in una camera a gas.

All'alba di ieri alcuni abitanti hanno avvertito il forte odore che proveniva dal garage: una volta aperto lo serrondo hanno trovato il corpo di Massimo. Inutile la corsa in ospedale dell'ambulanza della Croce Verde di Quinto. Gli agenti del commissariato di Nervi hanno chiesto ai genitori del ragazzo se conoscevano qualche motivo particolare che possa aver spinto il figlio a togliersi la vita ma la coppia, ancora sconvolta, non ha saputo fornire spiegazioni. **(m. c. c.)**

CARTA DEI SERVIZI

L'Enel più trasparente

Una «Carta dei servizi» per gli utenti dell'Enel. Ieri mattina è stato presentato il vademecum che ogni genovese potrà ritirare personalmente presso gli uffici dell'ente. Nella «Carta» sono indicati tutti i servizi e le prestazioni disponibili, ma l'aspetto più significativo nel nuovo rapporto fra Enel e clientela riguarda la possibilità per parte dei cittadini di dare la «pagella» agli operatori. Grazie a questa iniziativa quindi potrà essere valutato il gradimento del servizio. Nella «Carta dei servizi», infatti, sono riportati i parametri, anche quelli numerici, con i quali si può misurare la qualità e la tempestività delle prestazioni effettuate. Grazie alle segnalazioni degli utenti l'Enel potrà quindi adeguare e aggiornare il personale del settore tecnico e di quello commerciale, snellire le procedure rendendo sempre più agevole il rapporto con l'utente. Il testo si riferisce allo schema emanato dal Presidente del Consiglio dei ministri nel settembre scorso in cui venivano definiti i principali fattori di qualità del servizio per quanto riguarda le caratteristiche tecniche di fornitura, il rapporto fra il fornitore e il cliente. Il documento si divide in diversi paragrafi di facile lettura e sarà disponibile fin dai prossimi giorni. L'Enel ha anche ricordato gli altri servizi da tempo offerti: il sistema di trasmissione via telefono della lettura del contatore; la possibilità di pagare le bollette anche via bancomat; la segnalazione guasti attiva 24 ore su 24. **(m. c. c.)**

VENTIQUATTR'ORE

ONORIFICENZE

A Giuseppina Roberto l'ambita «stella al merito»

Nel salone di Palazzo San Giorgio nel corso della consueta manifestazione per la Festa del lavoro sarà consegnata a Giuseppina Roberto, ex segretario della Fiera di Genova per molti anni, la «stella al merito del lavoro». A insignirla dell'onorificenza sarà il segretario in carica Beppe De Simone, che gli è succeduto. **(p. c.)**

[illegible]

Ancora grave l'operaio ustionato in Darsena

Restano gravissime le condizioni di Alberto Montanaro, l'operaio di 38 anni ricoverato al Centro grandi ustionati del San Martino in seguito allo scoppio dei vapori di benzina di una sentina al molo Cagni. Il dipendente della Gmg-Porto ha riportato ustioni sull'85 per cento del corpo ed è stato sottoposto ad una terapia intensiva dagli specialisti del reparto. Sono meno gravi, invece, le condizioni del suo collega rimasto ferito nell'scoppio: Marco Cervioni è ricoverato grandi ustionati di Sampierdarena. **(m. c. c.)**

FERROVIE

Vanno all'asta tutti gli oggetti [illegible]iti

All'asta bagagli abbandonati e oggetti rinvenuti sui treni o nelle stazioni liguri. A partire da lunedì prossimo, presso il deposito di viia Andrea Doria 13 (cancelloi saranno venduti al miglior offerente dalle Ferrovie tutti gli oggetti mai reclamati. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dei giorni feriali esclusi mercoledì e sabato **(m. c. c.)**

[illegible]

Nei corsi Gastaldi e Sardegna [illegible] l'allarme smog

Allarme smog. Le centraline della Provincia hanno registrato il superamento della soglia di attenzione dell'ossido di carbonio in corso Gastaldi e del biossido di azoto in corso Sardegna. **(m. c. c.)**

UTILI

FARMACIE

GENOVA — NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Il: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
: p.le Europa 1, telefono 84.015.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, 287 189.

RAPALLO
Internazionale: piazza Pastene 1, tel. 231.083.

ZOAGLI
Valleri: piazza Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI
Del Friuli: p.zza Cavour 3, tel. 309.619.
Santa Stefano: via Roma 102 (Lavagna), tel. 393.628.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 395.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119, **Recco:** tel. 74 234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287 019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 368; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35,351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pediatr.) 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

Notturna prefestive e festive:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: , 354.022.
Podiatrica (a pagamento) tel. 542,776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AMT Genova: tel. 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel 54 509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. ; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134, **Santa Margherita:** tel 286 630; **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42.388, **Cogoleto:** tel 9181.765, **Moneglia:** tel 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zzale Paparo, p.zzale Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.zzale Da Vinci **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sud. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zzale Paparo, p.zzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita **Sabato.** Via Campo, via Tortosa, p.zzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel 2696, **Recco:** 74032; **Camogli:** tel 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.898, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.264, ; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700 396

CAPITANERIE DI

: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - Ligure: 467.141. **Borzonasca:** 340.015. **Cicagna:** , **Mezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

ITALIANA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — **L'italiana in Algeri**
Tel. 589.329 - 591.697
Ore: 20,30 - L. 115.000 85.000/65.000
di Gioacchino Rossini, Regia di Sonja Frisell. Direttore Yoram David.

Teatro Stabile
Teatro della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570 2472
Ore 20,30
Lire 40 000/26 000

Teatro Stabile
Sala Duse — CHIUSURA ESTIVA
Tel 831.1691
Ore 20,30
L. 40.000/28.000

Pol. Genovese
Tel 839.35.89
Ore 21
Lire 32/30/26.000

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo — **Le sedie.** Regia Egisto Marcucci. Compagnia I fratellini.
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
L. 26 000/18.000

T. della Tosse
Sala Dino Campana — **La lezione.** Regia di Egisto Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse.
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000

T. della Tosse
Agorà — OGGI RIPOSO
Ore 22,15
24.000/18.000

Teatro Garage
Sala Diana — OGGI RIPOSO
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
L. 20 000/16.000

CINEMA

Decisione critica
Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,35/20,25/22,45. L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer.
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) - Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' **Thriller**

Ariston 2 — **Dead man walking**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,50/20,25/22,40
Lire 10.000
sab.-dom- 12.000; mer, 8000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Augustus — **Marciando nel buio**
Tel. 565.910
: 15.30/17,50/20.10/22,30
lì. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Kratschmann (Ita. '96) Un ragazzo, milanese di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e confessione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 1 — **Cuori al verde**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 8000
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo — **Ragione sentimento**
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen, Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Grattacielo — **Copycat: omicidi in serie**
Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Lux — **Braveheart**
Tel 551.091
: 15/18,10/21,20
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon — **Toy story**
Tel. 362.8298. Or.: 15 16,55/18.50/20,45/22,40
Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 8000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, Ouede, A. Brannon (Usa '95) N. V. 1h 32' **Animazione**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle montagne russe**)

Olimpia — **Tre giorni per la verità**
Tel. 581 415
Or.: 15/22.30
L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 8000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo — **Four rooms**
Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nella stanza di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Bandoras, Golino, Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Palazzo — **Riccardo**
Tel 565 512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz d'essai — **L'albero di Antonia**
Tel 314 141
Or 15,15/17/18,50/20,40/ 22,30. Lire 10.000
-dom. 12.000; mer.
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dellemans, J. Delaer (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Universale — **Il giurato**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel 582.461.
15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) - - Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale — **L'arcano incantatore**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '95) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a scoperta .
L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Universale — **e dopo**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 10.000
sab./dom. 12.000; mer. 8000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Verdi — **Io ballo da sola**
Tel. 562 137 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

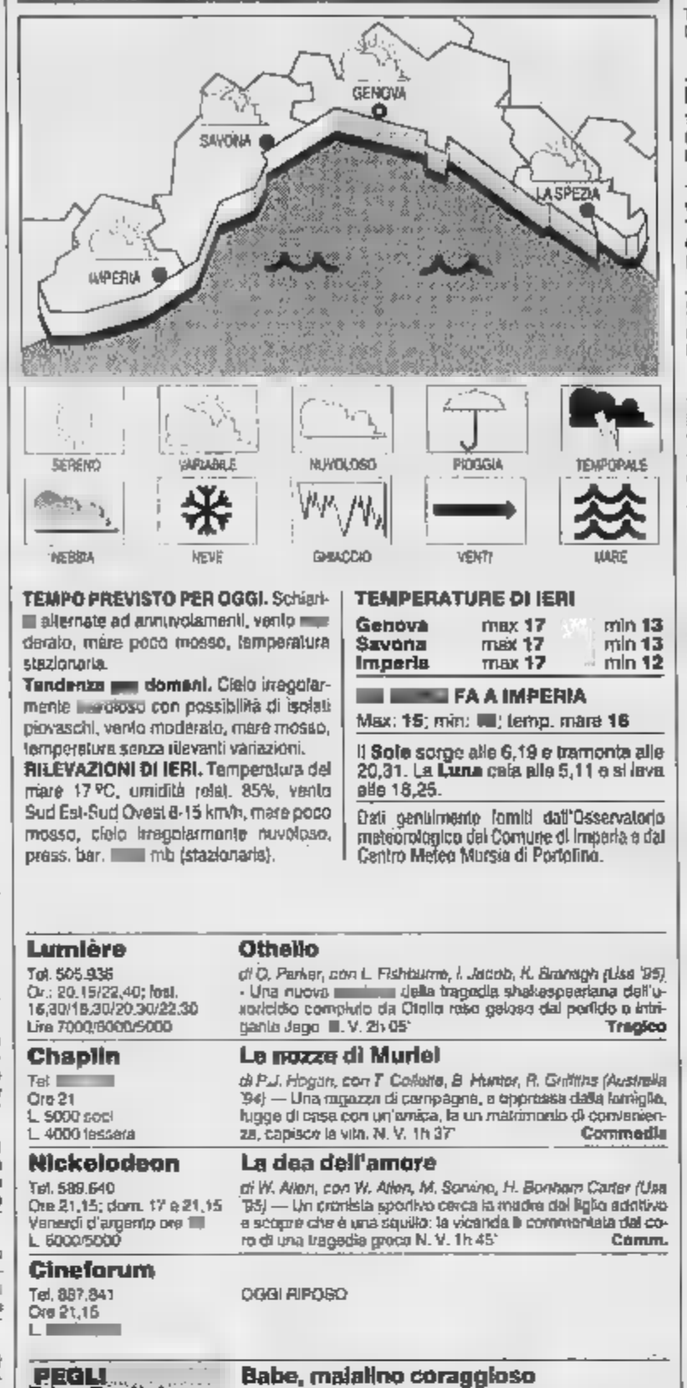
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Aiclana** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.566; tel. 299.987; tel. 565.515; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema — **Via da Las Vegas - Stormy Monday**
Tel. 413.839
Or.: 20.30/22,30. Fest. dalla 14,30

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48 — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

Lang — **The unholy tree**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza domani. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolati piovaschi, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17 °C, umidità relat. 85%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 13
Savona	max 17	min 13
Imperia	max 17	min 12

FA A IMPERIA
Max: **15**; min: ; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 6,19 e tramonta alle 20,31. La **Luna** cala alle 5,11 e si leva alle 18,25.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Othello**
Tel. 505.936
Or.: 20.15/22,40; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000/5000
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova della tragedia shakespeariana dell'omicidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Chaplin — **Le nozze di Muriel**
Tel
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e ripudiata dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' **Commedia**

Nickelodeon — **La dea dell'amore**
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore
L. 5000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21,15
L.
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegli cinema — **Babe, maialino coraggioso**
Tel. 696.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. e lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcellino di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per loro la guardia al gregge. N. V. 1h 30'

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire

NERVI
S. — **Pensieri pericolosi**
Tel. 32.02.564, L. 8000
Or.:
sab./dom 15,30, ult.
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VOLTRI
Ambrosiano — **Jumanji**
Tel. 613.61.38
Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - , 22,30. L. 8000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000

S. MARGHERITA
Centrale — **La lettera scarlatta**
Tel. 285.033
: 15,30/17,45/20 22,20. L. 10.000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — **Nome in codice: Broken Arrow**
Tel. 61.951
Or.: 16,05/18,10/20,15 22,30. L. 10.000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mateas (Usa '95) — Un dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

CHIAVARI
Cantero — **A rischio della vita**
Tel. 363.274.
Or.: 15/16,50/18,40/20,10 22,30. L. 10.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Mignon — **Cuori al verde**
Tel. 309.694
Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,30. L.
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) - - Il lavoro, che problema: sanno qualcosa intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — **Il giurato**
Tel. 41.505
Or.: 16/18,05/20,10/22,20 L. 10.000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 20,45 — OGGI RIPOSO
L. 42.000/32.000

Filmstudio — **L'arcano incantatore**
Tel. 854.527
Or.:
15,30/17,15/19/20,40/22.30
L. 10.000/7000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '95) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

1 — **Il giurato**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — **Prima e dopo**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

3 — **Ragione sentimento**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Eldorado — **Decisione critica**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. . V. 2h 06' **Thriller**

Filmstudio — **Vite strozzate**
Tel. 838.53.22
Or.: 15,30/17.30/20.30/22,30
Lire 5000/5000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V, 1h 48' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel.
Or.: 15/22,30
L.

Salesiani
Ore 16,30 — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

CLASSICO
Colombo — **Il giurato**
T. 840.263. Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30
L. 10.000/8000/5000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ritz — **Cuori al verde**
Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16,30; ult. 22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA
Ambra — **Decisione critica**
. 51.419. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30
L. 8000/6000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' **Thriller**

Astor — **Mary Reilly**
Tel. 50.597. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 9000/6000
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V, 1h 48' **Drammatico**

ALBISOLA SUP.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M. — **Ferie d'agosto**
Tel. 504.234
Or.:
Lire
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollerone si spreccano. N. V. 1h 46' **Commedia**

LIGURE
Ondina — **Dead man walking**
Tel.
Or.: 16/18/20,30/22,30
L. 10.000/8000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

LOANO
Loanese — **Toy story**
Tel.
Or.. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che smania per scalzarlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Lux — OGGI RIPOSO
Ore 17/21
L. 7000/5000

SASSELLO
T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

VARAZZE
Ideal 1 — **Tre giorni per la verità**
97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52'

Verdi — **That's amore!**
Tel. 97.249.
Or.:
15,10/17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — **Ferie d'agosto**
. 62.871 (segr. tel.)
Or.: In. 16; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollerone si spreccano. N. . 1h 46'

Dante — **Papà dice messa**
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli, M. Forghieri (Ita. '96) — Le avventure, paradossali e variate di Gisello, di un parroco dal passato non proprio irreprensibile e di un travestito con spiccati sentimenti materni N. V. 1h 40'

Imperia — **That's Amore!**
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

SANREMO — **Decisione critica**
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L.
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' **Thriller**

Ariston — **Minuti contati**
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Ariston — **L'arcano incantatore**
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Lire
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '95) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32'

Ariston Roof — **Io sola**
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V, 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Prima e dopo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — **Il giurato**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Tabarin (Sala B) — **Copycat**
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Sanremese — **Tre giorni per la verità**
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. . V. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo — **Toy Story**
Tel. 62.333
Or.: In. 15,30; ult.
L. 7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per scalzarlo. N. V, 1h 32' **Animazione**

Le barche sono tornate sul Boate e la città potrà contare su un albergo in più

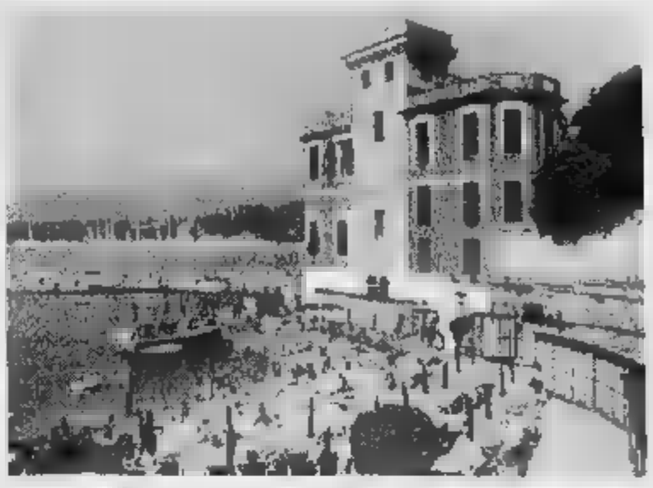
Così Rapallo prepara l'estate

Si migliora l'arredo urbano in centro e nella zona del casello autostradale. Il Comune e l'Ascom mettono a punto il calendario delle manifestazioni. Lungomare chiuso al traffico nelle ore serali

RAPALLO. Inizia il mese di maggio e prendono il via i preparativi in vista della stagione estiva; sono mesi importanti per il definitivo rilancio della città. Mentre i titolari degli stabilimenti balneari stanno montando le cabine e le attrezzature per la loro attività, l'ultimo tratto del torrente Boate ha ripreso la sua fisionomia di sempre. Sono infatti tornate le imbarcazioni e l'attracco era stato vietato dopo l'alluvione dello scorso ottobre, per pericolo di nuovi intoppi al regolare deflusso dell'acqua.

Rapallo potrà inoltre contare su un albergo in più: stanno per essere ultimati i lavori di ristrutturazione dell'hotel Europa presso l'antico castello sul mare. Un quattro stelle con 62 camere, 124 posti letto, un moderno «benessere» e una sala congressi con 60 posti.

L'amministrazione comunale ha iniziato diversi interventi per migliorare l'arredo urbano nel centro città ed in particolare nella zona del casello autostradale, considerato il più importante ingresso in città. Gli amministratori, in accordo con l'Ascom, stanno mettendo a punto il calendario delle manifestazioni estive che si svolgeranno, come tradizione, sul lungomare chiuso al traffico nelle serali. Una formula che negli anni ha dimostrato la sua validità, fornendo valida risposta agli operatori turistici e commerciali della città.



I Bagni Porticciolo di Rapallo: il Comune si appresta ad affidarli in gestione

Rapallo ha anche occasione di essere portata alla ribalta internazionale, con un film di produzione tedesca: in questi giorni i responsabili della Azienda di promozione turistica, hanno accompagnato in una visita del Tigullio, il regista tedesco Peter Daluw intenzionato a girare un film nella riviera di levante. In particolare il regista è rimasto attratto dalla bellezza di alcuni suggestivi angoli rapallesi: secondo i primi accordi, le riprese dovrebbero iniziare a fine maggio e si tratterà di una interessante occasione di promozione a livello internazionale.

Non vanno dimenticati però i punti deboli della cittadina da mettere a punto in tempi brevi: attualmente la situazione del traffico in città è critico a causa dei lavori iniziati nelle strade del centro, che di fatto bloccano il regolare flusso della circolazione. Per chiarimenti in merito alla scelta del periodo in cui i lavori sono iniziati, i consiglieri di minoranza, Aldo Piccardo e Domenico Cianci (Rapallo insieme), Gianni Arena e Gerolamo Giudice (Cdu) e Salvatore Romano (An) hanno rivolto una mozione al sindaco Roberto Bagnasco, sottolineando le «palesi incongruenze» nelle scelte operate, in merito a lavori stradali decisi dalla giunta in un periodo certamente poco opportuno».

I consiglieri sottolineano in particolare il blocco parziale di via della Libertà, all'altezza del campo sportivo, che obbliga ad una deviazione forzata intasando più la già caotica via Mameli. «Non esprimono dubbi sulla necessità delle opere - ribadiscono gli esponenti di minoranza - gli interventi vanno messi in atto proprio quando l'afflusso turistico è maggiore, come è stato in occasione dei ponti primaverili, per Euroflora. Perplessità ancora maggiori riguardano quindi il periodo estivo».

Giuliano Vignolo

IL SETTIMO D'AVETO

Lavoro per 10 disoccupati

L'estate è alle porte e anche un centro montano deve predisporsi al meglio per la stagione: «Abbiamo avuto un inverno da dimenticare che ha lasciato disastri su 10.000 ettari di territorio, sotto i metri di altitudine», dice il sindaco Maria Antonietta Cella. In questi giorni sono iniziati «lavori socialmente utili» che impegnano dieci giovani disoccupati da oltre due anni: frequenteranno corso di sei settimane, quindi saranno regola dalla Provincia per sei mesi. L'amministrazione comunale ha presentato un progetto, per la sistemazione del borgo storico, che rientra nei piani organici di interventi finanziati dalla Comunità europea: l'impegno richiesto si aggira sui 5 miliardi. Intanto continuano i lavori per la ristrutturazione dell'antico castello dei Doria. Dopo la ristrutturazione e i consolidamento dei muri esterni, con la realizzazione di un teatro all'aperto, sarà svuotato l'interno. Per gli impianti di salita al monte Bue, il sindaco ha chiesto un incontro Regione e Provincia per trovare il finanziamento che possa rimpinguare le casse della società Val D'Aveto che li ha in gestione. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

RECCO

Vetrina di libri sulla Via dell'amore

Per tutto il mese di maggio lo «via dell'amore» è la vetrina di una libreria itinerante, dedicata ai libri che parlano dell'amore. I turisti potranno acquistare sulle bancarelle i libri che fanno parte dell'iniziativa «cento libri d'amore in via dell'amore»: il più venduto diventerà il best seller «via dell'amore» 1996. **[g. vi.]**

CASARZA LIGURE

Stanziati 340 milioni per la viabilità

La Comunità montana Val Petronio ha stanziato 340 milioni per opere di viabilità nei Comuni di Sestri Levante, Casarza e Castiglione chiavarese. Sarà sistemata la strada in frazione Cascine di Bernardo, lo Bargone-Campegli, il collegamento viario in Valle Lago, la strada di accesso al cimitero di S. Vittoria e quella di S. Margherita di Fossa Lupara. **[g. vi.]**

CICAGNA

Il nuovo depuratore sta per entrare in funzione

Entro un mese entrerà in funzione il depuratore costato 350 milioni nell'impianto, il primo della Fontanabuona, convergono le condotte fognarie del Comune e delle frazioni. L'amministrazione comunale ha stanziato un miliardo per la ristrutturazione del cinema di Monleone, lasciato in eredità al Comune e chiuso da dieci anni. **[g. vi.]**

LAVAGNA

Ecco l'orario degli uffici comunali

Nel mese di maggio l'orario di apertura degli uffici comunali sarà il seguente: uffici amministrativi dalle 9.30 alle 17.30 dal lunedì al Sabato e dalle 15 alle 17 il martedì e giovedì. Anagrafe ed elettorale, dalle 8.15 alle 13.15 dal lunedì al sabato e dalle 15 alle 17 il martedì e giovedì. **[g. vi.]**

SANTA MARGHERITA

In funzione lo sportello per le informazioni

E' entrato in funzione l'ufficio informazioni dell'Apt, ristrutturato dopo l'alluvione. Quello di Portofino sarà aperto tra 15 giorni mentre per quello di Sestri Levante i tempi sono più lunghi **[g. vi.]**

LAVAGNA

Il sindaco incontra i «Liguri nel mondo»

Ieri alla scuola alberghiera incontro tra il sindaco Gabriella Mondello con ospiti appartenenti all'associazione «Liguri nel Mondo». All'incontro, nell'ambito dei festeggiamenti per il decennale di fondazione della scuola, hanno partecipato Giuseppino Roberto, presidente della associazione e Edward Galletti, presidente internazionale, al quale è stata consegnata una targa ricordo **[g. vi.]**

Pochi negozi aperti

Turni serali delle farmacie per domani

CHIAVARI. Per coloro che hanno deciso di passare il primo maggio in Riviera, se non si sono premuniti in tempo oggi sarà difficile poter acquistare generi alimentari: in caso di urgenze sul lungomare di Chiavari qualche negozio aperto è possibile trovarlo.

Anche a Lavagna qualche alimentarista ha preferito passare la mattinata in negozio: meno problemi nell'entroterra dove i negozi sono aperti. Domani si torna alla normalità ma non essendo in edicola, vi forniamo in anticipo i turni serali delle farmacie: domani sera a Sori di turno, la farmacia Sori via Cairoli 18, tel. 700.632; Recco, Berni p.le Europa 1 tel. 84.015; Camogli, Machi via della Repubblica 4 tel. 771.081; a Santa Margherita, Internazionale p.zza Martiri 2 tel. 287.189; a Rapallo, Tonolli via Mazzini 46, 50.296; a Chiavari, Ri via Piacenza 231 tel. 307.798; a Sestri Levante, Internazionale largo Colombo 52 tel. 41.024; a Moneglia, Marcone via Longhi tel. 49.232. **[g. vi.]**

Furgone con capi di abbigliamento diretto a Ovada si incastra sotto un autotreno fermo nella corsia d'emergenza

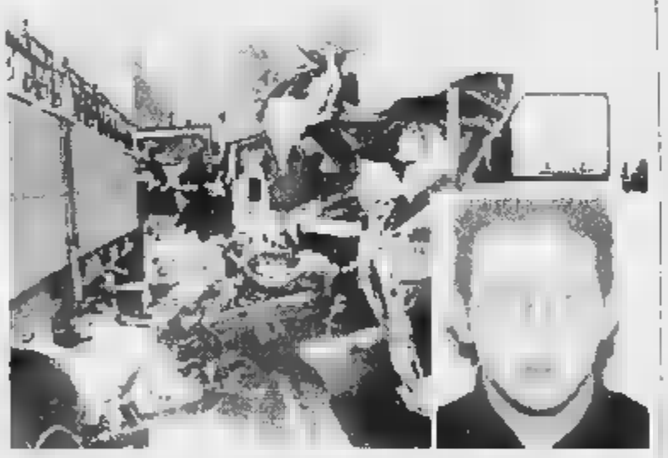
Terribile scontro a Masone, morti due giovani

Camion sbanda e precipita sul Bracco: lievemente ferito il conducente

GENOVA. Strade sempre più insidiose. Ieri mattina sulla «A26» Voltri-Santhià nel violento scontro tra un camion ed un autotreno, i due occupanti del mezzo più piccolo hanno avuto la peggio. Sono morti entrambi. Per uno è stato difficile dare loro un nome. I corpi erano imprigionati nella lamiere contorte.

Solo i vigili del fuoco sono riusciti a liberarli dalle lamiere. Un lutto profondo ha destato nello Spezzino e Lunigiana la notizia della morte improvvisa di Elio Belloni anni, originario di Grosseto, abitante a Villafranca Lunigiana. qualche tempo consegnava la merce per conto di una ditta di La Spezia. Prima aveva giocato nell'Aullese, ma la nuova attività l'aveva costretto a lasciare l'impegno agonistico.

Con lui viaggiava Armando Montesarchio, di 30 anni, originario di Massa Carrara. I vigili del fuoco lo hanno trovato seduto dalla parte del passeggero, incastrato nell'abitacolo. Per estrarlo, hanno dovuto usare le pinze divaricatrici e tagliare la lamiera.



A sinistra uno dei primi soccorritori sul Bracco indica la carcassa del camion; a destra l'automezzo distrutto sulla Voltri-Santhià e nel riquadro una delle vittime, Elio Belloni

La famiglia Belloni è molto conosciuta nello Spezzino. Il padre Mauro, 41 anni, è funzionario dell'Enel, la madre Renata Becci, 44 anni, casalinga. Oltre a Elio, hanno avuto tre figli: Francesco, 19 anni, Gino 34 anni, e Chiara di 24 anni, infermiera. Hanno saputo la tragica verità da una telefonata. Più tardi anche la fidanzata, ragazza della zona, è stata informata.

Del caso si occupa la polizia stradale di Ovada. Josè Manuel, 45 anni, di Saragoza, è l'autista del pesante automezzo fermo sulla corsia d'emergenza. Stando ai primi accertamenti, sul suo carico non sarebbero emerse responsabilità. Il tir era fermo al di là della linea gialla per un guasto meccanico. Il tratto in cui è avvenuto l'incidente è un rettilineo con una lieve salita, tre corsie. La strada, intorno alle nove, l'ora in cui è avvenuto l'incidente, appariva deserta.

Il furgoncino era diretto verso Ovada e trasportava capi di abbigliamento. Si è incastrato sotto la parte posteriore del pesante automezzo. Per estrarlo, i vigili del fuoco (capisquadra Da Riva, Calvanese, Boasso, e l'architetto Rilievi) hanno impiegato un'autogru. Era stato allertato anche un elicottero, nel caso di feriti. La strada è rimasta chiusa per tre ore. Una corsia è stata invece riaperta a traffico alternato dopo circa un'ora.

La mattinata si è temuto il peggio per un incidente sulla strada che collega il Passo del Bracco a Moneglia, in località San Saturnino. Un vecchio camioncino carico di materiale di risulta è precipitato in una boscaglia. Il conducente è stato portato al pronto dell'ospedale di Lavagna.

Sull'autostrada «A7», all'altezza di Rivarolo, un camion ha perso il carico di tubi. Una corsia in direzione Genova è stata chiusa. Per la polizia stradale e per i vigili del fuoco è stata una giornata di superlavoro, «purtroppo è andata male, non abbiamo potuto far nulla», hanno commentato gli operatori. **[p. c.]**

A Parco Lavagna

Una mostra di cuccioli da adottare

LAVAGNA. La Lega per la difesa del cane, organizzazione nata per la passione di Laura De Vescovi, ha organizzato una singolare mostra di cuccioli ed esemplari di una certa età, nel parco «Lavagna»: una mostra di bellezza con i quattrozampe infiocchettati e con sofisticate pettinature, ma una vetrina per dare la possibilità agli amanti degli animali di adottarne uno.

Oltre a vispi cuccioli, non di razza ma comunque simpatici, a disposizione dei visitatori anche una serie di fotografie di altri cani pronti per essere addottati. L'iniziativa ha avuto un discreto successo, anche se gli animali presenti nel parco erano soltanto otto: ragazzo di Genova e signora lavagnese, ne hanno scelto due.

Per maggiore sicurezza gli organizzatori della manifestazione verificheranno periodicamente come gli «addottati» saranno trattati. Per quelli rimasti è possibile l'adozione a distanza versando mila lire al giorno **[g. vi.]**

TOILETTES PER CANI

In funzione a Sestri Levante

Anche i cani hanno i loro «servizi igienici» pieno contro città e in una struttura alberghiera che è qualche anno fa era di un certo prestigio. Il «WC per cani» come si vede nella foto di Barni, è nel retro del Grande Albergo, chiuso da anni; in questa piccola porzione di giardino, delimitata da cancellata tanto di cartello, i dogs sono autorizzati a fare i loro bisogni senza l'assillo, per i padroni, della paletta. **[g. vi.]**

Saranno assunte 350 persone, finanziamenti per edilizia e servizi, accordo con l'Ateneo di Nizza

L'Università cresce e investe 20 miliardi

Il Rettore Pontremoli ha presentato ieri il bilancio di previsione

GENOVA. Il Magnifico Rettore dell'Università (ma lui preferisce chiamarla, per la dimensione assunta, «Università della Liguria») Sandro Pontremoli ha presentato ieri un lusinghiero bilancio preventivo 1996 dell'Ateneo. L'Università è in salute, ha i conti in pareggio, si appresta a compiere assunzioni in tutti i settori. Ha un programma fitto di investimenti nell'edilizia, nei servizi e nella didattica-ricerca.

Pontremoli, alla vigilia d'una terza rielezione consecutiva plebiscitaria, risponde a qualche polemica sott'acqua che gli viene da qualche di scontenti tra i docenti (chi si oppone all'ammodernamento dell'Ateneo) o da qualche ambiente politico conservatore, lancia la sua ultima sfida.

Dice il Rettore: «Per il 1996 finanzieremo la ricerca con 14 miliardi e 400 milioni. Abbiamo racimolato altri 6 miliardi che, aggiunti ad altre risorse, consentiranno di programmare l'assunzione di 87 docenti (tra ordinari e associati), 48 ricercatori e 202 amministrativi». Circa posti lavoro, e per di più qualificati, non sono trascurabili alla luce della situazione ligure. Pontremoli ha precisato, inoltre, che nel bilancio sono stati recuperati 42 miliardi da destinare all'edilizia e ai servizi.

Tirando le somme, le entrate dell'Università ammontano a circa 434 miliardi, cui vanno aggiunti 128 miliardi (122 di riporti dell'anno precedente e circa 7 miliardi di avanzo di amministrazione); le spese previste sono 556 miliardi.

Scendendo in dettaglio, sono previsti, sempre per la spesa, 7 miliardi e 500 milioni per benefici economici e gli esoneri degli studenti, 400 milioni per lo «sportello dello studente», 1 miliardo per le segreterie, 1 miliardo per le 150 ore, 1 miliardo per la mobilità degli studenti, 470 milioni per finanziare tutte le attività di orientamento.

La ricerca, ovviamente, conta su altre fonti, oltre quelle già citate dell'Ateneo: oltre 20 miliardi provenienti dallo Stato, 23 miliardi e milioni che provengono da prestazioni, servizi e contratti stipulati dall'Università con terzi, nonchè su circa 10 miliardi per i dottorati di ricerca.

Il Rettore Magnifico non ha nascosto un certo disappunto per il ritardo da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica nel trasferire fondi già stanziati e destinati alle Università che dal 1994 sono ormai enti autonomi con bilanci autonomi. «Si pensava - ha commentato amaramente Pontremoli - che l'anno dell'assestamento sarebbe stato il 1995, invece siamo ancora in difficoltà nel 1996.»

Si è poi parlato degli obiettivi immediati a medio termine dell'Università: il Rettore ha confermato l'accordo con l'Università di Nizza per corsi di laurea nei settori letterario-umanistici aventi valore equipollente nei due Paesi, oltre che il patto di collaborazione con le Università della Toscana.

Sul piano del decentramento ha detto che l'esperimento per Giurisprudenza ed Economia a Imperia procede bene, così come quello di Ingegneria a Savona. Presto, proprio a entreranno in funzione laboratori e biblioteche. Lo stesso discorso vale per il presidio della Spezia (studi navali e sui metalli). Si annunciano nuovi centri di ristoro e case-alloggio. La Saiwa sarà comunque acquistata per l'Università, indipendentemente dal trasferimento di Ingegneria alla Fiumara.

Paolo Lingua

Una serie di importanti manifestazioni rilanciano l'intero comprensorio

Sport e turismo, Loano fa il pieno

Tutto pronto per l'arrivo dei corridori in occasione della dodicesima tappa del Giro d'Italia
Previsto l'arrivo di 3000 persone. L'11 e il 12 maggio via ai campionati di nuoto in località Fey

LOANO. Mostra sul «Giro d'Italia» al Kursaal, concerti al teatro Loanese, giuramento delle reclute in piazza Mazzini, meeting di nuoto e campionato nazionale juniores di sincronizzato nell'area del palazzetto dello sport.

Inizio oggi un mese molto intenso e ricco di manifestazioni a Loano, il tutto in preparazione della 12ª tappa del Giro d'Italia Aulla-Loano del [illegible] e della Loano-Pratonevoso del giorno seguente. L'obiettivo evidente dell'amministrazione comunale, malgrado le polemiche, è quello di investire nello sport per promuovere l'immmagine di Loano a livello nazionale. Per questo motivo il mese di maggio, solitamennte povero di iniziative, è diventato uno dei più importanti dell'anno.

Al Kursaal sul lungomare Roma è visitabile, dalle 14,30 alle 18,30, la mostra «Il Giro d'Italia» con giornali, riviste e biciclette d'epoca, compreso un modello inglese del secolo scorso. Venerdì sera al «Gran Caffè Doria», sempre sul lungomare, concerto della banda musicale della brigata «Cremona». Il giorno dopo alle 10, in piazzale Mazzini, ci sarà il giuramento solenne delle reclute del quarto scaglione '96 del 72° reggimento «Puglie» di stanza [illegible] Albenga. Lunedì 6 maggio concerto del pianista Piero Lo Faro, alle 21, al cinema-teatro Loanese.

Anche il nuoto sincronizzato nei programmi turistico-sportivi di Loano

Altro concerto, sempre nella struttura di via Garibaldi, il 19 maggio con la Corale Alpina Savonese.

L'11 e il 12 maggio i primi due appuntamenti con il nuoto nella piscina olimpionica di località Fey dove [illegible] svolgerà il Meeting di nuoto «Città di Loano» per le categorie esordienti, ragazzi, juniores e assoluti. Domenica 19, nella piscina del palasport, è in programma il campionato nazionale juniores [illegible] nuoto sincronizzato. Il 30 e il 31, con l'arrivo della carovana del Giro d'Italia (oltre 3 mila persone), ci saranno numerose manifestazioni collaterali, dalle mostre al Kursaal alla musica in strada sino allo spettacolo Fiat.

Augusto Rembado

Grande fiera ad Andora

Settanta stand sulla strada per rilanciare il settore

ANDORA. Una giornata di appuntamenti mirati al rilancio commerciale e al rispetto dell'ambiente. Si svolgerà domenica 5 maggio, in via Marco Polo, la «1ª Fiera di San Giacomo e San Filippo». Nel pomeriggio sarà [illegible] inaugurato il «Sentiero di Mezz'acqua», un percorso verde ricco di storia e di notizie utili. Saranno più di settanta gli stands che troveranno posto alla fiera dei santi Giacomo e Filippo, protettori di Andora, in programma domenica prossima. Gli espositori, provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte, verranno sistemati lungo tutta via Marco Polo, che per l'occasione diventerà isola pedonale. Sarà possibile trovare un po' di tutto, la fiera, infatti, offrirà un'amplissima varietà di prodotti.

La manifestazione rientra nel piano commerciale del Comune che punta sulle fiere come appuntamenti che possano movimentare Andora. Spiega Franco Floria, [illegible] al commercio e all'ambiente: «Andora ha bisogno di occasioni nuove per rilanciare il proprio commercio e per animare a rotazione [illegible] le zone cittadine. Ci auguriamo che l'appuntamento sia apprezzato da residenti e turisti».

Sempre domenica, alle [illegible] 14, verrà inaugurato il «Sentiero di Mezz'acqua», botanicamente specializzato. L'appuntamento per gli amanti delle passeggiate in collina è fissato [illegible] pressi del torrione saraceno [illegible] via Cavour. Il percorso verde è il secondo ripristinato dai volontari del «Gruppo ambiente» di Andora. Si tratta di un sentiero che dalla zona del torrione raggiunge Colla Micheri offrendo un'escursione attraverso la macchia mediterranea. Nel tragitto si incontrano tra le altre cose un acquedotto medievale, due chiese e una serie [illegible] piante con attaccato un cartellino pieno di informazioni botaniche. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Trasportò tre quintali di hashish: arrestato

Gli uomini della Squadra mobile [illegible] Savona, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno arrestato ieri sera [illegible] Ceriale, in via Pineo 57, Giuseppe Gloria, 71 [illegible]i, che deve scontare ancora 3 anni [illegible] di carcere. Gloria era stato fermato nell'agosto del '91 in Francia mentre trasportava con un furgone tre quintali di hashish. **(f. p.)**

[illegible]

Danni alluvione, incidente probatorio dal gip

Dopo la ricusazione dei due precedenti periti incaricati dell'«incidente probatorio» [illegible] la richiesta di finanziamenti, in seguito all'alluvione, per l'acquedotto Ne Giaire e la «direttissima» per il raccordo autostradale, il gip Meloni ha proceduto alla nomina degli ingegneri Gaetano Romano [illegible] Franco Peccia. La difesa ha nominato gli ingegneri Lorenzo Vallarino, Pietro Taramasso, Silvio Rossetto e Pietro Misurale, oltre al geologo Alfonso Bellini. Secondo l'accusa la giunta avrebbe chiesto finanziamenti che non avevano nulla [illegible] che fare [illegible] l'alluvione del novembre '94. **(r. sr.)**

PIETRA L.

Donna nuda in pieno centro, indagine dei vigili

Una donna, di età compresa fra i 30 e i 40 anni, si è aggirata nuda l'altra notte in piazza «La Pietra» in centro a Pietra Ligure. Il fatto, avvenuto dopo le 4 di mattina, è stato notato da alcuni nattorbini. La donna [illegible] poi svanita nel nulla. **(a. r.)**

ANDORA

Processo per una carabina con la matricola abrasa

Luca Narancio, 26 anni, residente ad Andora [illegible] via Merula 24, sarà processato [illegible] direttissima [illegible] giugno per detenzione abusiva di una carabina ad [illegible] compressa Diana priva di numero di matricola. **(r. sr.)**

ALBENGA

Sequestrato un villino in regione Salea

Gli uomini della Guardia Forestale di Albenga hanno sequestrato un villino in costruzione [illegible] Salea in quanto struttura completamente abusiva [illegible] hanno denunciato G.A., 31 anni, proprietario dello stabile. **(r. sr.)**

[illegible]

Forestale, venti esposti sulle discariche abusive

Venti esposti per la presenza di discariche nell'entroterra albenganese sono giunti la settimana scorsa alla Guardia Forestale che ora dovrà procedere alle necessarie verifiche e probabilmente al sequestro dei depositi. **(r. sr.)**

Rubati dai soliti ignoti statue e quadri preziosi del Settecento

Andora, doppio furto nella villa dell'ex-sindaco Momigliano

ANDORA. Doppio furto nella casa dell'ex sindaco di Andora Walter Momigliano. Proseguono le indagini dei carabinieri alla ricerca dei ladri di oggetti d'arte che sono entrati più di una volta in azione nei giorni scorsi nel Ponente savonese.

Prendono di mira le chiese, le ville isolate [illegible] qualunque edificio possa contenere al suo interno quadri, statue, mobili e oggetti di antiquariato [illegible] di altissimo valore. Sono i ladri specializzati in furti su commissione che sono riusciti anche a farla franca nella villa di Walter Momigliano, 83 anni, sindaco di Andora dal 1961 al 1975, consigliere provinciale dal 1975 al 1980 e presidente della Comunità Montana Ingauna fino al 1983. Per ben due volte negli ultimi giorni i ladri [illegible] entrati nella sua villa andorese in strada C[illegible] Marina 20, nella zona di Pinamare.

Il primo furto è stato messo a segno all'alba [illegible] 20 aprile. I ladri per penetrare all'interno dell'abitazione dell'ex sindaco hanno sfondato una tapparella [illegible] piano terra e poi hanno [illegible] il vetro. Nonostante fosse scattato immediatamente l'allarme il gruppetto in azione è riuscito a impossessarsi di quattro quadri di valore e a fuggire senza essere visto. Solo qualche ore dopo il giardiniere della villa si è accorto dello scasso e ha provveduto ad avvisare i carabinieri. In giornata la finestra veniva riparata e il sistema di allarme rimesso in funzione.

L'ex sindaco Walter Momigliano

Nello notte tra il 25 ed il 26 aprile però, quasi sicuramente lo stesso gruppetto di persone, è tornato sul posto. Questa volta i ladri hanno tentato di aprirsi un [illegible] dal tetto, disattivando preventivamente l'allarme. Non riuscendo hanno forzato la porta d'ingresso della villa e, strappata una tenda, l'hanno usata per fasciare e trasportare via porcellane ed altri oggetti di valore. Il bottino complessivo ammonta a circa 50 milioni di lire. Tra le cose pregiate trafugate c'erano nove oggetti in porcellana (piatti e piastrelle) e una statua [illegible] legno del Settecento. Proseguono inoltre le indagini da parte dei carabinieri sulle tracce delle persone che hanno rubato due quadri del Settecento e due statue dalla [illegible] dell'Immacolata a Laigueglia nella notte tra domenica e lunedì. I ladri [illegible] riusciti ad entrare [illegible] un'apertura sul tetto dell'edificio grazie ad alcune impalcature appoggiate ai muri.

Per tutti i furti che riguardano oggetti di antiquariato i carabinieri stanno seguendo una pista che porta [illegible] Basso Piemonte dove sembra avvenire lo smercio clandestino di opere rubate **[m. br.]**

I cantieri provocano ingorghi [illegible] rallentamenti in piazza Castello [illegible] sul lungomare

Pietra, ora il Tar sblocca i lavori

Può ripartire il rifacimento di viale della Repubblica dopo lo «stop» imposto dai privati e opposizione
La mancanza di parcheggi provoca ogni giorno code e disagi in centro, la protesta degli automobilisti

PIETRA L. I lavori, da circa 4 miliardi, di rifacimento di viale della Repubblica a Pietra Ligure potranno iniziare. Lo ha sancito [illegible] il Tribunale amministrativo regionale che ha respinto la richiesta di sospensiva inoltrata da alcuni privati e dai Consiglieri comunali di Alleanza democratica pietrese, Franco Buscaglia [illegible] Antonio Fazio.

[illegible] accentua intanto la carenza di posteggi in centro. Per il flusso turistico di questi giorni e per alcuni lavori in corso molti automobilisti hanno impiegato decine di minuti a trovare un posto per l'auto fra il ponte sul Maremola e il passaggio a livello di via XXV Aprile.

Il caso di viale della Repubblica si trascina da tempo. E' una [illegible] battaglia, anche legale, che contrappone l'amministrazione comunale leghista e tutti i gruppi di opposizione (Città per tutti, Ccd-Cdu, Adp [illegible] indipendenti). La Giunta Negro ha previsto un investimento miliardario per rifare il lungo viale che unisce Borgio e Pietra sino all'incrocio con [illegible] Sauro. Ci saranno interventi nel sottosuolo per la canalizzazione delle acque bianche (molte zone [illegible] soggette ad allagamenti) ma anche un rifacimento completo del viale, sia per illuminazione che per pavimentazione, aree verdi e pedonali.

Per l'amministrazione si tratta di una scelta quasi strategica. Le opposizioni ritengono invece che si tratti di uno spreco. «Perché rifare un viale che già esiste con tutto quello che manca a Pietra?», hanno chiesto.

Adp è andata oltre le interpellanze rivolgendosi anche al Tar. Il Tribunale, senza entrare nel merito [illegible] alcune presunte illegittimità sollevate, ha ritenuto di non dover sospendere i lavori. «Faremo presto l'appalto e forse riusciremo [illegible] partire già in estate», commenta soddisfatto il primo cittadino Daniele Negro.

Proteste [illegible] polemiche in questi giorni [illegible] ponte turistico per i pochi posteggi in centro [illegible] Pietra.

Alcuni lavori [illegible] piazza Castello e sul lungomare hanno ridotto ulteriormente la disponibilità di posti auto. Sabato scorso, con il mercato e il maltempo, si è sfiorato il caos. Non ci [illegible] dubbi che molti automobilisti sono indisciplinati ma la mancanza di posti auto è più che dimostrata.

Secondo uno studio ne servirebbero in centro oltre mille, sono invece circa un terzo. Tanti i progetti in fase di studio: autosilo ex Italcementi, box interrati in piazza XX Settembre, piazza Rosselli e piazza Castello [illegible] recupero dell'area del campo sportivo di via Borro a Pietra Ligure. **[a. r.]**

[illegible] PIETRA L. [illegible]

Via ai centri commerciali

I Centri commerciali integrati di via potranno diventare una realtà anche in Liguria. E' quanto [illegible] emerso in un recente incontro in Regione al quale, per le amministrazioni del Ponente, erano rappresentanti [illegible] Finale, Pietra ed Albenga. Pietra [illegible] uno dei primi comuni liguri ha prevedere questo tipo di iniziativa nel Piano commerciale. Ha destato interesse in particolare la proposta di dotare [illegible] cittadino di bus navetta elettrici al servizio [illegible] tutti i negozi che daranno vita al Centro commerciale integrato. I tempi [illegible] comunque lunghi e le difficoltà molte ad iniziare dalla cronica carenza di parcheggi [illegible] dal disinteresse di molti commercianti. Un parere favorevole [illegible] questo tipo di progetto arriva dall'Associazione commercianti di Finale Ligure. Commenta il presidente Gian Carlo Marco: «Dobbiamo unire le forze per migliorarci anche dando vita a [illegible] veri gruppi d'acquisto». **[a. r.]**

Savona: affiancherà il presidente Gianni Cozzi

Autofiori: Francesco Bruno eletto nel nuovo Consiglio

IMPERIA. Gianni Cozzi, 45 anni, è il nuovo presidente Autofiori. E' stato eletto ieri mattina a Savona dall'assemblea degli azionisti. Espresso dai [illegible] enti pubblici, durerà in carica [illegible] anni. Cozzi, al vertice dell'Autofiori, sostituisce un altro imperiese, Giorgio Luciano Verda, [illegible] presidente uscente. Nell'occasione, è stato approvato il bilancio consuntivo del '95 (si è chiuso [illegible] pareggio, su una cifra «top secret», e ha registrato un discreto incremento dei transiti, cresciuti del 5,[illegible] per cento rispetto al '94), ed è stato rinnovato anche il Consiglio d'Amministrazione. Ne fanno parte, oltre al presidente Cozzi, 19 componenti, ripartiti anche con la provincia di Savona: i nuovi sette. I membri sono per il gruppo A (enti locali), di cui fa parte anche il Comune di Imperia, che però [illegible] non ha indicato un nome; Gustavo Latini e Romano Narbona designa[illegible] dalla Provincia di Imperia), Alessandro Garassini (Provincia di Savona), Francesco Garvasio (Comune [illegible] Savona), Guido Nasta (Camera di commercio di Genova), Pietro Pierocchi (Camera di commercio di Savona); per il gruppo B (banche, istituti) Giovanni Barbagallo, Carlo Moreno e Alessandro Scajola (Carige), Giuseppe Giordana (Satap), Francesco Bruno (Carisa), Enrico Tenderini (Ina), Giovanni Quaglia (Autostrada Albenga-Garessio-Ceva); gruppo C (privati): Arcangelo Bonsignore (Fina Spa), Giorgio D'Alessandro, attuale amministratore delegato, Gian Piero Marcussoli, Alessandro Marchetti e Aldo Piccinini (Siway). Collegio sindacale: Giuseppe Braito (ministero Tesoro), Luigi Giovinazzo (Anas), Domenico Lanteri (gruppo A), Maurizio Civardi (gruppo B) e Fulvio Rosina (gruppo C). **[s. d.]**

Spotorno, replica il vicesindaco: «I cantieri andranno avanti lo stesso»

Commercianti «cacciati» dal Comune

«Volevamo uno stop ai lavori durante le feste»

SPOTORNO. Proseguono i lavori nel centro storico di Spotorno. Tra le proteste. Un gruppo di commercianti della zona è stato in Comune: «Siamo stati trattati con sufficienza e [illegible] toni tutt'altro che educati dal vicesindaco. Noi chiedevamo solo spiegazioni, lui ci ha umiliato. Non è giusto». I commercianti, fra l'altro, contestavano il periodo scelto dall'amministrazione. Replica il vice sindaco Silvano Ferrando: «Tutte le imprese, ovunque in Italia, lavorano [illegible] all'[illegible]no. I periodi di sospensione sono quelli delle feste e di agosto. L'intervento andrà avanti. Si tratta di un'opera ciclopica con la quale stiamo sistemando il sottosuolo del centro storico. Spotorno è di tutti, non solo dei commercianti. Tutti avranno dei benefici». Restano da completare circa [illegible] 20 per cento degli interventi in un tratto di via XXV Aprile e in parte di via Mazzini. **[a. r.]**

[illegible] SPOTORNO

Coop edilizia nei guai

Circa 27 milioni. E' l'ammontare dei [illegible] verbali fatti dai vigili urbani di Spotorno alla Cooperativa edile degli sfrattati che ha realizzato 34 alloggi popolari in via Coreallo. Motivo della sanzione amministrativa la mancata denuncia, entro le 48 ore dalla consegna degli alloggi, dei nuovi inquilini, come prevede la legge antiterrorismo istituita nel periodo del sequestro Moro e mai modificata. In realtà le famiglie che hanno preso possesso degli alloggi hanno denunciato la loro presenza ma ben oltre i termini di legge. La sanzione amministrativa è di [illegible] mila lire per ogni alloggio ed altrettanti per i box interrati. Il responsabile della Cooperativa, Giorgio Carbone, ha già annunciato un ricorso contro il provvedimento. L'ultima parola spetta ora al sindaco Matteo Revera. Proseguono inoltre gli accertamenti della polizia municipale [illegible] Spotorno per gli alloggi dell'ex «Palace» risultati senza certificato di abitabilità. Su grave episodio (il Comune [illegible] ha tenuto per anni i Consigli comunali in [illegible] sala priva di abitabilità) sta indagando il procuratore capo della Repubblica presso la pretura Maurizio Picozzi. Nel corso delle indagini un altro «giallo»: [illegible] spariti, dall'armadio dell'ufficio tecnico, i documenti relativi alle pratiche del Palace, già oggetto di altre inchieste. **[a. r.]**

FINALE L.

Truffa internazionale

Il ragioniere al [illegible] «Sono [illegible] vittima»

FINALE L. «Sono io la [illegible] vittima della truffa». In questo modo Giampiero Lombardi, 43 anni di Finale, si è difeso dall'accusa di [illegible] fra gli autori di una truffa miliardaria messa a segno ai danni di alcuni commercianti del sud Italia. Lombardi, in carcere da alcuni giorni in Calabria, [illegible] stato interrogato dal dal Gip di Catanzaro. Ha respinto le accuse.

L'inchiesta della procura avrebbe accerto una truffa di quasi [illegible] miliardi. Una organizzazione, di cui Lombardi è accusato di far parte, grazie ad alcune [illegible] fantomatiche società finanziarie [illegible] sede nell'isola di Man, avrebbe sottratto ingenti [illegible] imprenditori e commercianti in difficoltà finanziarie «assicurando» finanziamenti internazionali.

Ma dopo aver incassato gli anticipi [illegible] venivano poi corrisposti i finanziamenti previsti. **[a. r.]**

ALASSIO

A Palazzo Morteo

Un [illegible] nazionale per i «single»

ALASSIO. I singles si danno appuntamento domenica [illegible] maggio nella città del «Muretto». Si svolgerà infatti ad Alassio il primo convegno intitolato «Single & single: la cultura dell'accoglienza». L'interessante iniziativa (ideata [illegible] coordinata da Simonetta Vandone), che si svolgerà a Palazzo Morteo, [illegible] organizzata dalla rivista «Single» [illegible] Torino, dallo studio «Ascheri» di Savona e dal Comune [illegible] di Alassio. [illegible] tratta di una possibilità offerta a tutte [illegible] persone che hanno deciso di vivere senza un partner, [illegible] nella società attuale non sono poche, per avere utili ragguagli [illegible] me [illegible] l'immagine, su come gestire il proprio lavoro [illegible] come coltivare un buon numero di amici. Una specie di manuale di sopravvivenza che potrà garantire la serenità e il piacere di [illegible] gli altri anche a chi, come scelta [illegible] vita, non ha intenzione di sposarsi. **[m. br.]**

La fiera ha registrato nei giorni scorsi un record di affluenza. Oggi dolci e focacce ai visitatori

Primo maggio all'Expo: sapori e sorprese

Con il tagliando della Stampa omaggi per tutti

IMPERIA. Si moltiplicano appuntamenti e convegni all'Expo dell'alimentazione mediterranea, che oggi accoglierà i visitatori dalle 10 alle 23 nella tensostruttura alla Spianata di Oneglia. La manifestazione è a cura di Camera commercio, Comune, Provincia e Apt Riviera dei Fiori ha già superato le mila presenze e oggi si conta incrementare il numero approfittando della giornata festiva. Dalle 12 alle 15 e dalle 19 fino all'ora di chiusura resterà aperto il ristorante interno. I panificatori distribuiranno poi focacce e dolci ai visitatori.

Prosegue anche la promozione de La Stampa: presentando il coupon pubblicato oggi al Punto Informazioni, ri- prodotti tipici. La proposta verrà replicata domani. Venerdì, il tagliando darà invece diritto all'ingresso gratuito.

Nel frattempo, si fanno i bilanci dei recenti incontri e si preparano i prossimi. Ieri è terminata la riunione dei 14 capi panel e altri componenti degli assaggiatori di olio d'oliva, organizzata dall'Ente camerale e dall'Onaoo, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori che ha sede proprio a Imperia. I «panel test» sono speciali organismi per l'analisi di questo alimento. Durante i lavori, coordinati da Tonino Zelinotti, è stata illustrata la proposta di una nuova scheda di valutazione, che rende l'esame di più facile interpretazione.

L'Expo, a una settimana dall'inizio, diventa sempre più internazionale. Tra gli ospiti di questi giorni, c'è stato anche Shaykh' Abd al Wahid Pallavicini, maestro di uno confraternita spirituale islamica, che ha commentato: «La cultura legata al cibo un elemento in cui si possono trovare radici comuni e il mondo islamico rappresenta in fondo l'altra sponda uno mare».

Oggi, inoltre, è in programma un tour nel «magico entroterra» riservato ai giornalisti, fra cui si trovano anche rappresentanti testate spagnole e giapponesi (il quotidiano «Skonkai Shimpo»). L'appuntamento, promosso dall'Apt, prevede un raduno alle 10 del mattino all'Hotel Croce di Malta. Di qui i partecipanti saranno trasferiti a Pieve, dove sono previste visite alle chiese barocche.

La tappa seguente è a Pornassio, con una degustazione di vini tipici e pranzo all'Accademia dell'ambiente e turismo. Nel pomeriggio, trasferimento al centro di parapendio a Mendatica.

Domani, giornata piena di incontri all'Expo. Alle 18, La Stampa propone un dibattito con i neo eletti in Parlamento, che fa seguito a quello tenuto in redazione a Imperia durante la campagna elettorale. Alle 18,30, nello stand che la Riviera Trasporti ha allestito alla fiera, è prevista una tavola rotonda sul problema del vandalismo a bordo dei mezzi pubblici. Parteciperanno il Provveditore agli studi Giovanni Zagarella, il parroco di Oneglia don Giovanni Grasso, il primario di Psichiatria Giuseppe Spinetti, l'avvocato Valeriano Pittaluga, la preside dell'Istituto tecnico Ruffini Anna Maria Giuganino, il presidente della Riviera Trasporti, onorevole Claudio Scajola, e il direttore Carlo Conti.

Enrico Ferrari

Nella foto sopra uno degli stand allestiti all'Expo. La Agnesi è presente i suoi vari tipi pasta. la fiera propone anche molti altri prodotti gastronomici tipici del Ponente

LA STAMPA

C.C.I.A.A. DI IMPERIA · CITTA' DI IMPERIA · PROVINCIA DI IMPERIA

Con il patrocinio di REGIONE LIGURIA

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

24 APRILE - 5 MAGGIO 1996

Spianata Borgo Peri - Oneglia

Orari: feriali ore 16,00-23,00
sabato e festivi 10,00-22,00

In collaborazione con:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA A DEI FIORI - IMPERIA

CON I NOSTRI OMAGGI

Presentando questo tagliando al Punto Informazioni dell'Expo riceverete in omaggio un piccolo assaggio dei migliori sapori della tradizione alimentare mediterranea. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso.
(non si accettano coupon fotocopiati)

MERCOLEDI' 1 MAGGIO 1996

BIANCA & ROSA

Tra palloncini volanti e pallette antistress

Daniela Aversano, 23 anni, allo stand dell'Associazione Città dell'Olio

Appuntamento a Villanova con l'attesa corsa Tris: partenza alle 18,30 all'«Ippodromo dei Fiori»

Alla scoperta del Ponente, anche a cavallo

Proposte per escursioni e divertimenti nel giorno di festa

IMPERIA. E' una giornata alla riscoperta borghi caratteristici e delle bellezze della natura nel Ponente. Oggi, accanto alla tradizionali scampagnate e al trekking, spesso compiuto a cavallo, molti centri propongo- spettacoli e visita guidate: a Civezza, torna «Circopaese», con saltimbanchi e giocolieri. Ospite d'onore, Raul Cremona, alias il «Mago Oronzo» di «Mai dire gol». In programma figurano anche appuntamenti sportivi: a Villanova d'Albenga, prende il via la Tris.

Imperiese. L'attenzione è concentrata «Circopaese», l'ormai tradizionale appuntamento promosso a Civezza dall'Associazione San Marco che per tutto il giorno trasformerà l'antico borgo in un teatro a cielo aperto (per il ritorno il traffico per Imperia procederà a senso unico attraverso Poggi). Nei carrugi esporrà il pittore Giacomo Sciandini di Imperia e ci saranno anche una trentina artigiani.

Il programma preparato dal Gruppo Teatro Magia di Carmelo Solano si apre alle 10 con il «trovarobe all'asta»: saranno venduti oggetti usati e curiosi. Dalle 10,30, via agli spettacoli nelle piazze Carducci, Marconi e San Marco. Si esibirà l'Antica Compagnia del marciapiede, con i «Trampolieri volanti», mentre da Balardo è atteso il Circolo culturale La Maison des Hirondelleso, che presenterà «Canto di Zanni e di Magnifici». La Compagnia Fatti non Parole mette in scena «Lo specchio e il sogno» e il gruppo piemontese Ruche eseguirà musica tradizionale con cornamuse, ghironde, organetto e violino. Oscar Casares Acosta proporrà tanghi e milonghe.

Tra le proposte per scoprire i luoghi del Ponente c'è il tradizionale trekking a cavallo in compagnia amici. I cavalli sono anche protagonisti della corsa Tris oggi all'«Ippodromo dei Fiori» di Villanova ad Albenga

L'appuntamento clou è però con Raul Cremona, diventato popolare a «Mai dire Gol» grazie al personaggio del Mago Oronzo, che «con la sola imposizione delle mani riesce a sporcarvi la giacca e la camicia». Durante la giornata sono previsti diversi interventi del mimico.

Dalle 12,30 aprirà il ristorante campagnolo. Alle 16, in piazza San Marco, «Il ciguo stregato», commedia a cura delle seconde e C delle medie Novaro (la regia di Marcella Grassi). Gran finale alle 18,30. Dalle 21 è prevista una serata danzante.

A Imperia, dalle 13 alle 19, il centro cittadino accoglie una gara ciclistica ametoriale, il 7° Trofeo «Cicli Migliorelli», che si svolgerà sul lungomare Vespucci. La strada sarà chiusa traffico assieme alle vie vicine.

Sanremese. La Cooperativa imperiese «Liguria da scoprire» ha in programma una serie di iniziative per valorizzare la Riviera. Una di queste è la visita guidata Giardini Ormond Sanremo, con ritrovo alle 15,15 davanti al cancello principale. Si osserveranno piante provenienti da tutto il mondo. Informazioni al 290.213.

Ventimigliese. Alle 8,30 parte dalla stazione ferroviaria di Bordighera un'escursione in compagnia di una guida naturalistica che da frazione Sasso condurrà a Seborga e Negi, attraverso antichi sentieri. E' previsto pranzo al sacco nel verde dei prati. Si rientrerà al pomeriggio. Anche in questo caso, l'organizzazione è affidata a Liguria da scoprire.

Albenga. Grande attesa per la Tris del 1° maggio, che partirà alle 18,30 nell'«Ippodromo dei Fiori» di Villanova. Potrà essere seguita in tutte le agenzie ippiche, oltre a Teleippica. La sfida presenterà ben 19 partenti, divisi in tre nastri. Riflettori puntati soprattutto sul nastro dei 2100 metri, dove troviamoObert di Casei (Scuderia Cinzia Vessichelli), vincitore alla Tris di Torino due settimane fa, Coming Up Cash (scuderia Normandia), che detiene il record della pista. [e. f.]

Prosegue gli appuntamenti con «Bianca e rosa», la rubrica che cerca curiosità e personaggi della fiera. Ecco una nuova serie di segnalazioni per i visitatori.

TV. Ieri mattina, anche le telecamere di Rai 3 hanno immortalato gli stand più caratteristici. Si soffermate soprattutto sui prodotti tipici, rappresentati ad esempio dall'esposizione dell'Associazione Città dell'Olio. La «ragazza immagine» è l'imperiese Daniela Aversano, una bellezza mediterranea di 23 anni. E' uno dei legami tra il sodalizio e la Riviera, inserita nel consorzio a tutela della tradizioni grazie all'adesione di Comune e Camera di commercio imperiesi.

LE PALLE ANTISTRESS. Uno degli articoli più curiosi che si notano durante la visita sono sicuramente le due «palle antistress» messe in vendita da Ye Yuoming (ma lo potete anche chiamare «Francesco», il suo nome italiano), al primo Expo in Liguria. I due oggetti si possono far rigirare sulla mano, scacciando così le preoccupazioni. Nello stand sono anche esposti bonsai di olmo e ligustro, olio di rose da Singapore, contro le contusioni, e il «balsamo di tigre», toccasana per vari disturbi.

PER E' questo lo slogan «gastronomico» della piccola libreria allestita da Arsenio Longo, in arrivo da Torino. Ad accogliere i visitatori nell'ampia esposizione, che comprende anche volumi per tutti a solo 3 mila lire, è Laura Pizzorno. «Il più richiesto? E' "Va' dove ti porta il cuore" della Tamaro: ne vendiamo anche una quindicina di copie al giorno». Ricordando il tema della manifestazione, i libri sulla cucina napoletana «vanno come il pane».

DEPLIANT E AUTOGOL. Molti visitatori che abitano nel capoluogo sono rimasti perplessi quando, assieme agli omaggi gastronomici consegnati all'ingresso, si sono visti porgere depliant dell'Apt che magnificavano le bellezze dell'entroterra di Sanremo e Taggia. «Ma non siamo a Imperia?» ha obiettato qualcuno. Forse si è trattato di un autogol.

IL PAESE CIBIBI'. Un suono ricorrente, passeggiando per la cittadella fieristica, è quello dei palloncini che scoppiano. Questi immancabili gadget sono distribuiti a piene mani dallo stand del villaggio turistico «Il Paese di Cibibì» e del parco acquatico «Le Caravelle», a Cerialе.

TELE EXPO. Imperia Tv, che ha uno stand nell'area promozionale, riserva spazio alla fiera ad ogni edizione del telegiornale (13, 20,30 e 23), ma ha anche in cantiere uno speciale, previsto venerdì alle 21. E' «Microfono aperto», che verrà proposto in diretta alle 16,30 da Radio Stereo Imperia, o meglio «Radio Expo». Parteciperanno diversi politici locali, fra cui il sindaco di Imperia Davide Berio e il presidente della Provincia Gabriele Boscetto. [e. f.]

Tra gli appuntamenti della serata la rassegna musicale al Nessundorma Cafè

C'è tanto rock per beneficenza

Debutta in piazzale Kennedy il circo senza animali di Nando Orfei con due spettacoli (16 e 21)
Musica e animazione alla Festa dell'Unità. Incontro sul linguaggio del cinema domani alla Sala Germi

GENOVA. La musica che gira intorno a Genova ha scelto questa sera il Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi per una iniziativa inconsueta: una kermesse benefica in favore dell'associazione culturale «Il Castello», un sodalizio del centro storico che opera nel campo culturale e sociale che recentemente è stato costretto a sospendere l'attività per mancanza di fondi.

Alla serata, che avrà inizio alle 22.30, parteciperanno il PLC, una cover band specializzata in brani di Sting e dei Police, il gruppo Ruz and Colcia, gli Scanard, i «giamaicani» Poldo e Rasta Mario e Andrea Ceccon, ex musicista dei Mau Mau e poi anima e voce delle Voci Atroci.

Chiuderà la serata la musica di Raggamash, al secolo Massimo Caccialanza, portavoce del «Castello». L'ingresso al Nessundorma Cafè costa 5 mila lire.

Altro appuntamento di spicco, oggi nel capoluogo ligure, il debutto in piazzale Kennedy del circo senza animali di Nando Orfei, con un doppio spettacolo alle 16 e alle 21. Proprio a Genova, dove Nando Orfei, dopo la scelta «animalista» è stato accolto tutti gli onori a Palazzo Tursi dall'assessore verde Piero Villa, debutteranno due nuove attrazioni, quindici acrobati russi e una banda di clown del circo americano.

Domani alla Germi viene proiettato un film con Roberto Benigni e Massimo Troisi

Musica e spettacolo oggi anche alla Festa dell'Unità all'Expo del Porto Antico. In programma le pantomime del Mimo Romantico all'ingresso, il concerto della Filarmonica di Cornigliano (15) nell'area Festa, il recital di canzoni dialettali con il cantautore genovese Sergio Alemanno al piano bar (15), le magie del Mago Lizz all'Arena del Ballo (16,30) dove alle 17 ci saranno esibizioni di ballo liscio, standard, latino americano o di danze caraibiche. Infine, dalle 17,30 alle 21, allo Stramo Palco andrà in onda il TG Strada, telegiornale itinerante di Mamo.

Musica anche al bistrot Il Capovolto, in solita Pallavicini, dove domani sera suonerà la rock band dei Four Roses e stasera nei vari locali della Riviera di levante, dalla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, alle Thermae di Cavi di Lavagna, al Covo di Nord Est a Santa Margherita Ligure.

Di cinema e del suo linguaggio, si parlerà invece domani alle 15 alla Sala Germi (ex Garibaldi) in vico Boccanegra, su iniziativa dell'Università di Genova. Fra le pellicole discusse figura anche «Non ci resta che piangere», di Roberto Benigni e Massimo Troisi. Nel corso convegno, coordinato da Lorenzo Coveri, ci saranno anche dimostrazioni pratiche di doppiaggio con Ugo Maria Morosi e Gianna Piaz che danno voce a Morgan Freeman e a Jessica Tandy in «A spasso con Daisy».

Mauro Boccaccio

TEATRO GARAGE

Domani arriva «Bomba!»

Piccoli teatri e promettenti autori crescono anche nel capoluogo e un'altra novità è in arrivo al Teatro Garage di Genova, in via Paggi, dove prosegue il ciclo «Genova per loro» dedicato ai gruppi artistici cittadini «emergenti», spesso senza uno spazio a disposizione per presentare i loro spettacoli. Domani sera, alle 21, debutterà alla Sala Diana di San Fruttuoso lo spettacolo «Bomba!» (State fermi un attimino...), una commedia in due atti scritta pochi mesi fa dal genovese Giovanni Barlocco che firma anche la regia della pièce. «Bomba!» è la storia di quattro terroristi - Leone, Pablo, Pedro e Rossella - che non riescono a mettersi d'accordo e a identificare un obiettivo per il loro attentato. I quattro, tra satira e paradosso, affrontano tante situazioni grottesche, con tanti riferimenti all'attualità, non è chiaro se lo spettacolo - dato l'argomento -sarà davvero tutto da ridere. Vedremo. Giovanni Barlocco,41 anni, ha frequentato la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova e, come attore, ha fatto parte della Compagnia del Teatro della Tosse e ha collaborato con la Rai. Giovanni Barlocco è autore (e regista) di diversi spettacoli teatrali fra cui «Il fantasma di Canterville», «Giallazzando di mare in mare» e altri. Nel 1992 ha curato la regia di Zavist (l'Invidia), piccolo dramma con musica di «Mozart e Salieri» di Puskin, rappresentato alla sala Puccini del Conservatorio di Milano. Recentemente allestito «In alto mare».

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

CAPOLINEA

Notte grunge a Montallegro

Musica grunge questa sera alle 22,30, al Capolinea di Rapallo, frazione San Maurizio di Monti (lungo la strada per Montallegro) con la band milanese dei Karma. **[m. b.]**

PALAZZO DUCALE

Fumetti (benefici) alla Sala Liguria

Aperta alla Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale la mostra di fumetti «Il cielo in una stanza» che raccoglie oltre cento tavole dei più grandi disegnatori italiani sul rapporto tra i bambini e gli ospedali, comprese nel libro «Il cielo in una stanza», a favore dell'Istituto Gaslini. **[m. b.]**

«Marciando nel buio» all'Augustus

E' in cartellone al cinema Augustus di Genova, in corso Buenos Aires, il film di Massimo Spano «Marciando nel buio», con Massimo Dapporto (foto), Roberto Citran, Marielle Valentini, Ottavia Piccolo. **[m. b.]**

Il Ring Around Quartet alla Fondazione Costa

Concerto vocale del Ring Around Quartet, domani sera alle 21, nel salone della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. In programma musiche di Janequin, Pierre Certon, Des Pres,Lasso, Ravenscroft, Dowland. Ingresso libero. **[m. b.]**

Nuova serata «Cinquesacchi» in Porta D'Archi

Nuova serata «Cinquesacchi», domani sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'archi, a Genova, il dj Jury Gallingani in consolle. Ingresso lire 5 mila. **[m. b.]**

«La ragnatela delle parole» Feltrinelli

Franco Contorbia, Giovanni Farris, Luigi Fenga, Laura Monticelli Gandolfo, domani alle 17,30, alla Libreria Feltrinelli, in via Bensa, a Genova, presentano il libro «La ragnatela delle parole», epistolario Angelo Barile «La zingara» (Sabatelli Editore). Ingresso libero. **[m. b.]**

Tagliazzucchi a «Liguria Jazz»

Prosegue domani sera, alle 22,30, al Mascherone Club Circolo dei Cantautori, la rassegna «Liguria Jazz» con il trio formato da Gianluca Tagliazzucchi al piano, alberto Malnati al contrabbasso e Luca Begonia alla tromba e al trombone. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

VICTOR VITTORIO

Scuola di ballo sudamericano in Santa Zita

Scuola di ballo sudamericano, domani sera alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, con il team Sabor del Tropico e Procedura Pluvial. In consolle il dj Marco el Proprio e le percussioni dal vivo di Josy. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

Danze con l'Orchestra di Juliano Cavicchi

Giovedì sera con l'Orchestra di Juliano Cavicchi e la cantante Stefania Nannini, domani, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Sturla, in via Brigata Salerno, a Genova. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

ARTE

La tavolozza d'argento a Pietra Ligure

Premio «Tavolozza d'Argento», prima edizione, organizzato a Pietra Ligure dall'Associazione culturale «U Caruggiu». Saranno presenti autorità ed amatori d'arte. Due le sezioni previste per la pittura e la poesia, queste ultime potranno essere anche in dialetto o lingua straniera. Chi intende partecipare dovrà consegnare i suoi lavori entro il giugno prossimo presso la sede dell'associazione in via della Libertà, 30 (telefono 019/624156) nel centro storico di Pietra. **[a. r.]**

Due spettacoli

Tutto esaurito al Genovese per l'operetta

GENOVA. Tutto esaurito, con diversi giorni di anticipo, per l'operetta «Il Paese dei campanelli», di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato.

Per venire incontro alle richieste del pubblico e degli abbonati, la direzione del Politeama Genovese, d'accordo con la Compagnia, ha deciso di aggiungere una replica straordinario, sabato, alle 17, che è fatto, sarà una sorta di «prima della prima», confermata alle 21. Il «Paese dei Campanelli» è presentata dalla compagnia Corrado Abbati ed è una produzione con il Teatro Municipale «Romolo Valli» di Reggio Emilia.

I prezzi dei biglietti sono fissati in lire 40 mila in poltronissima e 30 mila lire in poltrona. Resta invariato il calendario dell'altra operetta «la Vedova allegra», il cui debutto è previsto domenica prossima alle 16. Il calendario del «Genovese» proseguirà martedì 7 maggio con lo spettacolo di Corrado Guzzanti «Millenovecentonovantadieci». **[m. b.]**

Incontro e atto unico nella sala consiliare della Provincia sulle «Donne africane»

Eugène Ionesco per una farsa tragica

Lo spettacolo debutta domani sera al Teatro S. Agostino

GENOVA. Si riaccendono, domani sera, alle 20,45, i riflettori al teatro della Tosse. Nella Sala Aldo Trionfo andrà in scena «Le sedie. Farsa tragica», di Eugène Ionesco, per la regia di Egisto Marcucci, con gli attori Marcello Bartoli (Il Vecchio), Dario Canterelli (La Vecchia) e Ottavio Gourir (L'Oratore)

Il Teatro della Tosse con il debutto di questa nuova compagnia I Fratellini e con un testo dirompente (al suo apparire, negli anni Cinquanta, a Parigi, «La sedia» «tagliò» la testa al vecchio teatro) punta a cominciare una fase di ricerca incentrata sui linguaggi del «comico».

«E proprio attraverso il teatro comico e usando un procedimento di accelerazione simile a quello delle comiche di Ridolini che la regia di Marcucci ha recuperato, con il contributo di due attori straordinari, Ionesco offre una doppia lettura della piece», spiegano alla Tosse

«L'autore riesce, insomma, a far sentire l'assurdità, il vuoto che sta dietro un fiume di parole, che corre sotto i discorsi più ovvi, dietro i facili slogan e le conversazioni più vivaci».

Le scene e i costumi dello spettacolo, che resterà in fino a mercoledì prossimo, sono di Graziano Gregori, le musiche di Germano Mazzocchetti, i suoni di Hubert Westkemper.

Nuovo appuntamento, sempre domani, anche al Teatro Carlo Felice, ma per discutere sullo «Stato dell'arte». L'appuntamento è alle 17, nell'Auditorium Montale, promosso dal circolo «Genova Opinione» presieduto da Lamberto Mosci. Fra i partecipanti anche il Sovrintendente Sergio Escobar, il direttore artistico e «papà» del Festival del Balletto di Nervi Mario Porcile.

Teatro, giovedì sera, anche nel Salone Consiliare della Provincia di Genova, in largo Eros Lanfranco, dove alle 20,30, andrà in scena l'incontro-spettacolo «Donne africane», un atto unico di Etta Cascini e Patrizia Monaco, con Cinzia Rapetto, per la regia di Giuliano Manganelli e Patrizia Pasqui.

«Donne Africane», una iniziativa promossa dalla Provincia nell'ambito delle Pari Opportunità, è la storia (vera) di quattro donne in un continente in rappresentano i due poli estremi della nuova società: il computer e lo stregone.

Dopo lo spettacolo, ci sarà un incontro il publico quale parteciperanno Rita Falaschi, della Commissione Pari Opportunità, l'autrice Etta Cascini e Arnaldo Ageno, rappresentante di amnesty International. L'ingresso alla serata è libero. **[m. b.]**

A CHIAVARI

Il trio di Mai dire gol

Atteso debutto, domani sera alle 21, anche al Teatro Cantero di Chiavari dove andrà in scena lo spettacolo «I Cortì» il trio comico di Aldo, Giovanni e Giacomo, i famosi «bulgari» della trasmissione televisiva della Gialappa's Band «Mai dire gol». I tre attori, però, presenteranno un vero e proprio spettacolo teatrale in cui i tanti personaggi lanciati dalla tivù si inseriscono in un copione in gran parte inedito. In scena ci sarà anche la bravissima Marina Massironi che, come sempre, inviterà il pubblico a «rabbrividire» nei momenti clou della rappresentazione. I biglietti dello spettacolo, penultimo appuntamento della rassegna «Oro e Kabarett» - prima rassegna di Teatro Comico del Tigullio organizzata dal promoter rapallese Max Garbarino in collaborazione con il Pepita Club di Rapallo - costano da 25 mila a 35 mila lire. La rassegna si concluderà mercoledì 21 maggio con il «Rabelais» di Paolo Rossi, ultima performance del comico milanese che sta effettuando una tournée per la Penisola. **[m. b.]**

Un bel concerto per il cartellone della Gog

Con 4 formidabili solisti applausi al Carlo Felice

GENOVA. Quattro formidabili solisti, ospiti lunedì sera della Gog, al Carlo Felice, hanno dato vita ad un concerto straordinario. Si tratta del pianista Andras Schiff, della violinista Yuuko Shiokawa, del violoncellista Borius Pergamenschikow e del cornista Radovan Vlatkovic. Tecniche individuali mappuntabili, grande autorevolezza interpretativa e perfetto affiatamento.

Qualità che naturalmente hanno entusiasmato il folto pubblico. Due i musicisti affrontati, fra loro strettamente collegati da affinità artistiche oltre che umane, Roberto Schumann e Johannes Brahms.

Due pagine per duo del primo, due trii del secondo. I «Phantasiestuke» op. 73 di Schumann appartengono ad un genere alquanto diffuso di pagine previste dagli stessi autori per uno strumento solista che poteva variare, in modo da garantire una maggior diffusione del brano stesso. Lunedì la deliziosa opera schumanniana (originariamente per clarinetto e pianoforte) è stata presentata nella versione violoncello-pianoforte. E Pergamenschikow ne ha assicurato una interpretazione di rara sensibilità. Schiff ha garantito una partecipazione intensa, autorevole.

Bravi, dunque, violoncellista e pianista. Addirittura superlativo il cornista Vlatkovic le cui qualità erano già risaltate nel Trio per violino, corno e pianoforte di Brahms, partitura affascinante nella quale i tre strumenti danno vita un fraseggio denso, con continui rimandi tematici in un'atmosfera evocativa di paesaggi nordici.

Bello lo Scherzo, suggestivo l'Adagio risolto con intensa partecipazione dai tre strumentisti: a Schiff e a Vlatkovic si è aggiunta Yuuko Shiokawa, violinista di temperamento. **(r. i.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

14 **Telegiornale**
15 **Telesvendita**
16,05 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
Programmaz. notturna

Canale 5

Casa mia, contenitore
12 -- **Al vostro servizio**, promozioni
15 - **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,30 **vostro**, talk show
22 **Primo piano - Media**
23,30 **Con simpatia... in vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Canale 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 -- **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 -- **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 -- **Appuntamento con i tappeti**
15 **Beyond 2000**, rubrica
16,50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
-- **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **The twilight zone**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Motor shop**, rubrica
Tg Liguria
23 **Appuntamento con la pallacorda**
0,30 **Tg Liguria**

Telegenova

7 -- **Tg notizie regione**
7,30
8,15 **Buongiorno Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopallicola**, i film più
11,15 **Il futuro delle stelle**
11,50 **Antic/paz. cinematografiche**
12 -- **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 -- **T'ae da savei...**
14 -- **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 -- **Solo musica italiana**
20,35 **Rosa rossa per una squilla**, film
22,30 **Io e loro**, rubrica
23 -- **Occasioni d'oro**, rubrica

Primafilmna

11
12,30 **Tg l'**
13 -- **Documentario**
13,45 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 -- **Telefilm**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale

Primocanale

7 -- **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e
11 -- **Marianna**
11,30 **Market**, commerciale
12,15 **Terzo millennio**
14 --
15,30 **Market**, commerciali
17 - **Market**, commerciali
-- **Primomercato**
19,30 **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **simpatico cugino americano**, film
22,30 **Azzurro Italia**, sport
24 -- **Auto tv**, commerciale

Telenord

16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 -- **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 -- **Telegiornale Tn4**, informazione
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
Il Ggioccio del padrino, comico
22,30 **Film**
0,30 **Telefilm**
1 **Telegiornale Tn4**, informazione
1,30 **Film**
3 -- **Telefilm**

Telestar

15,05 **Non mangiate le margherite**, tf
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, tf
20 -- **Tg 4**
20,30 **Amico silenzioso**,
22,15 **Tg 8**
Programmi non stop

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,45 **Radici**, miniserie
14 - - **Fai un affare con...**
-- **Heart of the city**, telefilm
18,15 **Liguria News**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria News** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
22,15 **Liguria News**
23 -- **The van**, film
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 -- **Match music**
20,30
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole

7,30 **Tg 4**
8,30 **Canta**, musicale
9 -- **Crazy dance**
12 -- **Romagna mia**
13 -- **Musica e spettacolo**
17,15 **Vilma e... contorni**, cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 -- **Solo musica italiana**
20,40 **Rosa rossa per una squilla**, film

A

8 -- **Programmi redazionali**
15 -- **I vostri diritti in tv**, rubrica
17 -- **Tg solo cronaca**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping Club**
19 -- **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA** telegiornale. *A seguire:* **Shopping Club**
21 -- **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Oggi e domani a Imperia il collegiale della Nazionale con Ucraina e due rappresentative

La Liguria riabbraccia gli azzurri

Senza molti titolari, impegnati nei play off per lo scudetto, Rudic ha convocato numerosi «probabili olimpici». Il Nervi ancora in corsa per la promozione per far dimenticare la retrocessione del Bogliasco

Cambiano gli ingredianti ma i piatti che lo «chef» Ratko Rudic sforna a getto continuo sono sempre vincenti. L'Italia in versione più sperimentale del solito ha vinto il torneo di Catania conclusosi domenica precedendo Romania, All Stars ed Ucraina nell'ordine. Senza Altolico, Bovo, Pomilio, i fratelli Calcaterra, Vittorioso, Giustolisi, Postiglione, Bancivenga, Silipo tutti impegnati nei play off il commissario tecnico ha dato spazio agli altri «P.O.» (probabili olimpici) ed anche ad alcuni giovani di belle speranze.

A rappresentare la Liguria i savonesi Petronelli, Angelini e Ghibellini, i recchellini Mangiante, Riccadonna e Temellini più Bettini del Bogliasco.

La squadra azzurra ha suscitato una discreta impressione tenuto [illegible] dalla relativa consistenza degli avversari ed il poco tempo concessole per amalgamarsi. Con gli All Stars (una raccogliticcia formazione di stranieri che militano nel massimo campionato) e con l'Ucraina (potenza di secondo se non di terzo livello sulla scena mondiale) è filato tutto liscio, la Romania (potenza di secondo livello) no.

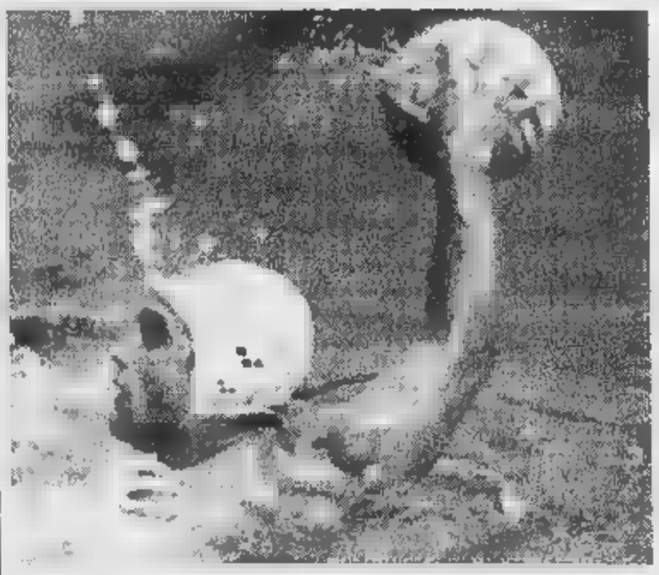
I colleghi del centroboa savonese Giambasu ci hanno sconfitto 13-9 nell'ultima partita del quadrangolare: 3 reti di Angelini, 2 di Temellini ed 1 a testa per Riccadonna, Petronelli, Bettini e Palazzo non sono bastati (parziali 2-4 3-2 2-3 2-4 visti dalla nostra parte). Niente di grave per Ratko Rudic che in questo periodo guarda più al gioco, ed alle prestazioni dei singoli nel raffronto con i suoi schemi che al risultato. Tuttavia in vista della scelta dei 13 da portare ad Atlanta (la decisione definitiva a metà di maggio) si va rafforzando l'ipotesi che Rudic punterà sugli uomini che vinsero il titolo europeo la estate a Vienna. Quindi Angelini, Petronelli, Ghibellini e probabilmente anche Temellini possono guardare con fiducia al futuro.

Intanto gli esperimenti di Rudic continuano senza un attimo di sosta. In attesa di riavere i giocatori di Pescara e Posillipo, riprende con sè quelli della Roma e della Florentia (le squadre eliminate in semifinale) a parte alla volta di Imperia. Stasera e domani sera l'Italia partecipa ad un altro quadrangolare assieme ad un altra reduce di Catania, l'Ucraina, il club francese del Nizza e una rappresentativa ligure formata da giocatori del Savona, del Recco e dell'Imperia. Non dovrebbero esserci problemi per la vittoria azzurra, le partite serviranno soprattuttocome test per controllare la reazione dei giocatori ai pesanti allenamenti sostenuti in questi giorni.

Con la Nazionale e le finali play off che assorbono la quasi totalità dell'attenzione le serie A2 e B «rischiano» di passare completamente inosservate. Eppure in serie A2 le cose per le liguri stanno volgendo al meglio, torna a prendere campo la speranza che la retrocessione dall'A1 del Bogliasco possa essere «coperta» da promozione, del Nervi o in seconda, molto seconda battuta, il Lavagna. La formazione aranciobiù ha dimostrato di poter essere competitiva ai massimi livelli con le ultime vittorie su Bologna e Chiavari. «Purtroppo ad inizio campionato non al cento per cento e abbiamo accumulato un ritardo 'importante'. Stiamo recuperando ma non è facile: da qui alla fine della regular's season non possiamo sbagliare più nulla. E giocare centroboa di ruolo non ci semplifica la vita».

L'analisi del tecnico Uras non fa una grinza: i Sciacero, Misaggi, Cristilli e Baldinetti reggono alla grande ma alla lunga non potranno fare a meno di un «vero» centroboa.

Danilo Sanguineti



Il recchelino Riccadonna è stato convocato in Nazionale da Ratko Rudic

D'Agostino lascia il Rapallo via ai [illegible] Melillo

Si è concluso ieri consensualmente, con due settimane di anticipo sulla chiusura dell'Eccellenza, il rapporto fra Vincenzo D'Agostino e il Rapallo Ruentes. Per le prossime partite sarà una commissione tecnica a gestire compagine bianconera. Per il prossimo anno, molto probabilmente, la squadra verrà affidata a Cesare Melillo, ex giocatore della Sanremese ai tempi della C1. Anche alcuni giocatori, fra cui i due ex Albenga Tornari e Lambarti, hanno terminato anzitempo la stagione. [g. s.]

La marcia Portofino-Rapallo Ecco tutti i vincitori

Si è disputata domenica la 5a marcia podistica «Portofino-Rapallo», organizzata dall'associazione «Il Cuore»-Rapallo, 420 gli iscritti, primo assoluto Abou El Wafa della società Genova Atletica; prima femminile Roberta Conti; fra i gruppi più numerosi si è distinto il «Vecchio Borgo» di Rapallo con 55 iscritti. [g. s.]

La Pro Scogli ha chiuso la prima fase al terzo posto

Canoa-polo, avvio incerto per i giovani di Chiavari

CHIAVARI. Partenza così così per la Pro Scogli Chiavari nel massimo campionati di Canoa Polo. Gli uomini di Franco Feci hanno chiuso la prima fase della stagione al terzo posto, facendosi precedere oltre che dai campioni d'Italia del Lerici anche dal Posillipo Napoli.

«C'è tempo per recuperare - sostengono i verdeblù - ci sono ancora tre fasi prima della final four di Lerici il 20 e 21 luglio prossimi». A Palermo la Pro Scogli ha giocato con Franco e Stefano Feci, Pietro Dal Grosso, Matteo Spensieri, Andrea Aliotta, David Bassi, Luca Calò.

Risultati: Canoa Club Palermo-S.C. Siracusa 2-2; Milano-C.N. Posillipo 0-1; Pro Scogli Chiavari-4-1; Mariner Roma-Rovigo 5-2; Palermo-Arci Borgata Marinara Lerici 1-3; Siracusa-Milano 5-1; Posillipo-Pro Scogli 3-1; Catania-Mariner Roma 2-5; Tekron Rovigo-Arci Lerici 2-5; Siracusa-Posillipo 2-1; Catania-Rovigo 3-3; Palermo-Milano 1-1; Chiavari-Mariner Roma 4-2; Siracusa-Lerici 0-3; Posillipo-Rovigo 4-0; Catania-Palermo 3-2; Milano-Pro Scogli 1-1; Mariner-Arci Lerici 2-2.

Classifica: Lerici p. 11; Posillipo 9; Pro Scogli, Siracusa e Roma 8; Catania 5; Palermo e Milano 4; Rovigo 2. [d. s.]

Mentre l'Autorighi rischia di fare la stessa fine di Meci e Alcione

La Polysport fa il salto in serie B

Basket: grande festa per le ragazze di Lavagna

Momento difficile per il basket maschile levantino, con l' Autorighi Chiavari che rischia la retrocessione dalla C1 in C2, il Meci Sestri Levante e l'Alcione Rapallo prossime a scendere dalla C2 in D, ed isola felice rappresentata dalla pallacanestro «in gonnella».

Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile che ha conquistato domenica sera, al termine di un incontro dominato dal primo all'ultimo istante, il passaggio in serie B.

San Michele Genova sconfitto all'andata come al ritorno, per il coach Napoli la parziale soddisfazione di aver combattutto (e perso) contro una formazione veramente forte ed unita. «Il gruppo è stato nostro punto di forza, quel gruppo che in tutta la stagione mi ha seguito molta attenzione. Il Parco domenica sera era veramente un catino ribollente di tifo, un pubblico numerosissimo e vociante. Onore al merito del San Michele Camisasca che ha disputato una valida partita, le mie ragazze veramente scatenate», il primo commento del coach lavagnese. Poi festa grande, doccia generale anche per il pubblico.

Queste le dieci ragazze che hanno giocato la finalissima di ritorno, con relativi punti: Simona Marinari 22; Anna Petrone 18; Rossella Schinffino 8; Elisabetta Oliveri 8; Sofia Pacini 6; Cristina Fattorosi 2; Elisabetta Biancalani 0; Cristina Biancalani 0; Barbara Belli 0; Raffaela Carlesso 0.

Della società guidata dal presidente Mendozza fanno anche parte il «secondo» Marco Piccioli, e le ragazze Samantha Bedogno, Lorenza Bruzzone e Silvia Podestà. Ed ora, il futuro?

«Il nostro obiettivo è disputare una stagione in B tranquilla, senza patemi. Ma è prematuro parlare di tutto ciò, per ora godiamoci questa festa promozione», ammonisce Terribile. [g. s.]

Da oggi la 14ª edizione del torneo giovanile

Al Comunale di Chiavari scatta la sfida tra i baby

CHIAVARI. Scatta questo pomeriggio la 14ª edizione del torneo giovanile di calcio «Città di Chiavari-Banco di Chiavari e della Riviera Ligure» organizzato dall'Entella con la sponsorizzazione della più importante banca cittadina. Allo stadio Comunale è tutto pronto per ospitare le contendenti, 8 squadre della categoria Esordienti (11-13 anni di età) dela provincia di Genova e La Spezia.

Il programma della prima delle cinque giornate in programma. Alle 16 Canaletto-Ligorna, alle 17,10 Folbas-Pontedecimo, alle 18,20 Ceparana-Entella e alle 19,30 Migliarine-Pegliese. La conclusione del torneo è fissata per domenica prossima con finali al mattino ed al pomeriggio, dopo la partita di Eccellenza tra Entella e Sanmargheritese.

Nel girone A sono incluse Canaletto, Ceparana, Entella e Ligorna; nel B Folbas, Migliarinese, Pegliese e Pontedecimo. Sabato giocheranno le semifinali e domenica le finali dal 7° al 1° posto.

L'Entella allenata da Claudio Agnetti schiera Albanese, Bellini, Cantarelli, Canepa, Colla, Chiavarini, Delpino, Esposito, Ferrari, Gabrovec, Giosa, Lol, Metalone, Menini, Sanguineti, Ventura, Visconti. [d. s.]

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio "Edizioni Italiane", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Tanto Desiderata.

Nuova Volvo 850
Turbodiesel.

Avere una turbodiesel
di
possedere buona
850 TDI, una turbodiesel
perché
che tocca i 203 km/h senza farsi
sentire. Oggi sceglie una
offre una sicurezza
fasi pubblicita-
ria: la 850 sel al
mondo late-
rali. Con in più il sistema di protezione
SIPS full-size. L'ABS
quella di come
l'i-
le consente di
20,8 km/litro a
Il fil con
suo
Berlina,
la Station Wagon
automatica,
forte
il
di
è fatta tanto.
Volvo la
inclusi IET e
ma.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

QUANDO
LA QUALITÁ
È UN VALORE
IRRINUNCIABILE
SI RICONOSCE
A PRIMA VISTA

E da questo latte: la panna... gustosa, il
burro... saporito, i buoni formaggi, gli yogurt e il latte UHT.
Questa è la bianca gamma di Alberti

alberti

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 1 Maggio 1996 — 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Incontri e assemblee in piazza

Il primo maggio dei lavoratori

IMPERIA. Una serie di manifestazioni organizzate da sindacati e Comuni salutano la festa dei lavoratori. A Imperia, le celebrazioni si sono tenute in anticipo, con un incontro in Provincia che ieri ha raccolto varie autorità. Oggi, a Dolceacqua e Ventimiglia, sono invece in programma appuntamenti in piazza.

Imperia. Ieri pomeriggio, nella sala del Consiglio provinciale, Cgil, Cisl e Uil hanno promosso un incontro con la partecipazione di monsignor Giacomo Barabino, vescovo di Ventimiglia e responsabile regionale per la pastorale del lavoro, del presidente della Provincia Gabriele Boscetto e del sindaco di Imperia Davide Berio. Si è parlato del ruolo determinante della formazione professionale, delle nuove strategie in campo fiscale, sanitario e assistenziale, oltre all'organizzazione delle politiche della casa e della famiglia. Sono stati affrontati anche argomenti legati alla realtà locale, tra cui il problema della disoccupazione in provincia e il piano dei trasporti.

Ventimigliese. Oggi, alle 11, l'Amministrazione comunale di Dolceacqua, guidata dal sindaco Gloriana Negri, offrirà un aperitivo a tutti i lavoratori in piazza Garibaldi. E' una simpatica tradizione che permette di creare un clima festoso.

Nella piazza del Municipio, a Ventimiglia, i sindacati confederali presentano invece un presidio dei lavoratori, cui potranno partecipare tutti i cittadini. Per la Cgil, parlerà Giuseppe Famà, della segreteria provinciale. E' prevista anche la presenza della banda cittadina. L'appuntamento avrà inizio alle 9. Nello stesso angolo della città di confine, si terranno anche una serie di iniziative a scopo benefico proposte dal Comitato Bosnia, cui aderisce l'Arci Uisp. Si terranno appuntamenti con i pattinatori, sfileranno majorettes e si svolgerà un torneo di calcetto. [o. f.]

E' il locale notturno che ha fatto la storia della Sanremo degli Anni Sessanta

Tre clienti rapinano il Whisky a Go-Go Bloccati nella notte dalla polizia

La discoteca di via Matteotti teatro della notte brava dei tre arrestati (Gazzi)

SANREMO. Inquietante episodio da «Arancia Meccanica» l'altra notte in pieno centro a Sanremo. Tre clienti di un locale notturno, il «Whisky a Go Go» di via Matteotti, dopo essersi intrattenuti a lungo con alcune entraineuses hanno picchiato selvaggiamente il titolare e lo hanno rapinato dell'incasso. Un colpo facile e senza troppi rischi che però ha visto subito entrare in azione le volanti del commissariato. Nel giro di poche ore gli agenti sono riusciti a identificare e bloccare i responsabili dell'aggressione. I tre, un italiano e due francesi, sono stati sottoposti al fermo di polizia giudiziaria per rapina. I poliziotti li hanno sorpresi in un'abitazione del centro storico di Ventimiglia. Il bottino, circa 700 mila lire in contanti, è stato già restituito al legittimo proprietario. Le manette sono scattate ai polsi di Dino Faraldi, 34 anni, nato a Sanremo ma residente a Ventimiglia in via Bra 24, nonché di Michel Basile, di 38, e François Ferician, di 56, entrambi francesi.

I tre arrestati. Dino Faraldi, Michel Basile e François Ferician

Questa, secondo gli accertamenti del commissariato, la prima ricostruzione dei fatti. Sono le 5 del mattino quando Liano De Simone, 47 anni, titolare del «Whisky a Go Go», uno dei locali notturni che hanno scritto la storia della Sanremo degli anni Sessanta, decide di chiudere i battenti. Nel night club si trovano ancora tre clienti. De Simone, viene avvicinato e circondato. I malintenzionati, rimasti fino a quel momento in compagnia di alcune entraineuses, iniziano a picchiarlo selvaggiamente, lo insultano. E mentre l'uomo rimane a terra dolorante qualcuno si impadronisce dei soldi che si trovano nel registratore di cassa, circa 700 mila lire. E' l'ultimo atto del raid, i tre si mettono in fuga a bordo di un'automobile con targa francese.

Quando la polizia arriva al «Whisky a Go Go» Liano De Simone è in compagnia di una delle ragazze che lavora nel locale. Lei lo sta medicando ma racconta subito agli agenti che uno degli avventori le aveva raccontato nel corso della serata che era stato fermato dalla polizia stradale per eccesso di velocità e che gli era stata ritirata la patente. Agli investigatori sono stati così sufficienti pochi minuti per contattare la pattuglia in servizio sull'Aurelia e avere i nominativi delle persone identificate nel corso del controllo. E' stato in questo modo che, con un appostamento nei pressi dell'abitazione di Faraldi, si è arrivati, quando ormai era quasi l'alba, al fermo dei tre presunti rapinatori.

Liano De Simone si è fatto medicare le ferite rimediate nell'aggressione al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. I medici gli hanno riscontrato una prognosi di 15 giorni. Ieri mattina il titolare del locale è stato interrogato a lungo dagli investigatori che sono decisi a chiarire l'episodio. Si è trattato di una rapina slegata dal contesto della criminalità che opera nel Ponente o quello individuato l'altra notte era un «commando» che doveva riscuotere fondi dal titolare del night?

Giulio Gavino

Espresso dagli enti locali, resterà in carica per un triennio. An polemica

Cozzi è presidente dell'Autofiori

Già alla guida della Camera di Commercio di Imperia è stato eletto ieri a Savona dall'assemblea degli azionisti. Rinnovato il Consiglio d'Amministrazione. Nel '95 transiti cresciuti del 5,3 per cento

IMPERIA. Gianni Cozzi, 58 anni, è il nuovo presidente dell'Autostrada dei Fiori, la società che gestisce il tronco da Savona al confine con la Francia. Già presidente della Camera di Commercio di Imperia e dell'Onaoo, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva, è stato eletto ieri mattina a Savona dall'assemblea degli azionisti. Espresso dai soci enti pubblici (secondo consuetudine, il presidente tocca a rotazione una volta a loro, una volta alle banche e una volta ai privati), durerà in carica tre anni. Cozzi, al vertice dell'Autofiori, sostituisce un altro imperiese, Giorgio Luciano Verda, il presidente uscente.

Nell'occasione, è stato approvato il bilancio consuntivo del '95 (si è chiuso in pareggio, su una cifra «top secret», e ha registrato un discreto incremento dei transiti, cresciuti del 5,3 per cento rispetto al '94), ed è stato rinnovato anche il Consiglio d'Amministrazione. Ne fanno parte, oltre al presidente Cozzi, 19 componenti, ripartiti anche con la provincia di Savona: i nuovi sette. Saranno loro, in una riunione successiva, a nominare i vicepresidenti e l'amministratore delegato.

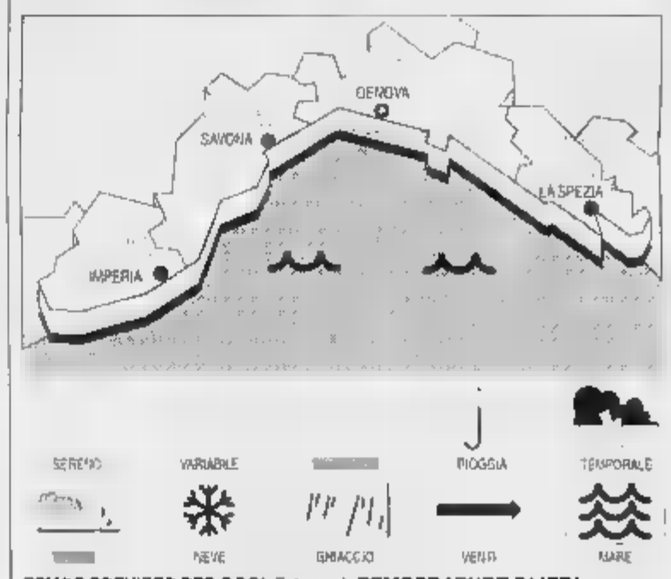
Gianni Cozzi al vertice dell'Autofiori

I membri per il gruppo A (enti locali), di cui fa parte anche il Comune di Imperia, che però ancora non ha indicato un nome: Gustavo Latini e Romano Narbona (designati dalla Provincia di Imperia), Alessandro Garassini (Provincia di Savona), Francesco Gervasio (Comune di Savona), Guido Nasta (Camera di commercio di Genova), Pietro Picciacchi (Camera di commercio di Savona); per il gruppo B (banche, istituti) Giovanni Barbagallo, Carlo Moreno e Alessandro Scajola (Carige), Giuseppe Giordano (Satap), Francesco Bruno (Carisa), Enrico Tenderini (Ina), Giovanni Quaglio (Autostrada Albenga-Garessio-Ceva); gruppo C (privati): Arcangelo Bonsignore (Fina Spa), Giorgio D'Alessandro, attuale amministratore delegato, Gian Piero Marcassoli, Alessandro Marchetti e Aldo Piccinini (Siway).

Collegio sindacale: Giuseppe Breito (ministero del Tesoro), Luigi Giovinazzo (Anas), Domenico Lanteri (gruppo A), Maurizio Civardi (gruppo B) e Fulvio Rosina (gruppo C).

Il rinnovo delle cariche in seno all'Autofiori è stato accompagnato da un pizzico di polemiche. Ieri mattina, un consigliere comunale di Imperia, Bruno Santini, capogruppo di An, ha rivolto un'interrogazione urgente al sindaco Davide Berio. Poichè il Comune è appunto uno degli enti azionisti e come suo rappresentante si era parlato proprio della persona del sindaco, Santini chiede di sapere perchè Berio «non abbia ritenuto almeno di convocare la conferenza dei capigruppo, essendo la designazione del Presidente avvenuta in periodo elettorale e quindi in una fase molto delicata» e perchè non abbia adottato un'analoga procedura per la designazione del rappresentante del Comune, «attesa la necessità e l'opportunità politica di osservare la procedura per le nomine». [s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria

Tendenza per domani. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolati piovaschi, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17 °C, umidità relat. 85%, vento Sud Est-Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1002 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 13
Savona	max 17	min 13
Imperia	max 17	min 12

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 15, min. 12; temp. mare 16

Il Sole sorge alle 6.19 e tramonta alle 20,31. La **Luna** cala alle 5.11 e si leva alle 18,25.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

La Riviera celebra compatta la Festa dei lavoratori

Pochi bus e negozi chiusi ecco la guida per il ponte

SANREMO. Niente servizio di trasporto pubblico a Sanremo, linee ridotte ad Imperia e molti negozi con le serrande abbassate. La Riviera sembra decisa a voler rispettare sotto ogni punto di vista il primo maggio, Festa dei lavoratori. E' previsto un aumento del traffico per tutta la giornata sull'Aurelia e nell'entroterra. Per ospedali, ambulanze e forze dell'ordine sono in vigore i servizi festivi. Anche per trovare una farmacia aperta sarà necessario guardare all'elenco dei turni mensili.

Sul fronte dei trasporti la Rt ha decretato a Sanremo il blocco festivo di tutte le corse urbane. Le uniche autorizzate sono quelle della linea tra l'autostazione di piazza Colombo e l'ospedale. In provincia, invece, i pullman della Riviera Trasporti garantiranno servizi (comunque ridotti rispetto agli orari festivi) sulla tratta Sanremo-Ventimiglia e Sanremo-Andora. L'Amat di Imperia ha confermato invece l'attivazione delle linea 14 con partenze soltanto a partire dalle 14,15. Queste le fermate interessate: piazza Dante, via XXV Aprile, Barchetto, Ospedale, via Amoretti, Comune, viale Matteotti, via Cascione, viale Matteotti, piazza Dante. Ultime corse dalle 19,30 alle 20.

Per quanto riguarda gli artigiani la Confartigianato ha confermato, ieri pomeriggio, la serrata festiva di parrucchieri e barbieri in tutto l'Imperiese.

Sul fronte dei negozi le normative comunali prevedono l'apertura facoltativa delle presenze turistiche attuali non dovrebbero vedere un'apertura record degli esercizi. A lavorare saranno soprattutto i negozi a gestione familiare e le piccole e medie imprese artigiane. Tutti aperti, invece, ristoranti, cinema e gelaterie. Per il primo maggio sono in festa anche le scuole e gli uffici pubblici, dai Comuni a tutte le altre componenti della pubblica amministrazione. [g. ga.]

Multe e diffide della polizia: «Sono ciarlatani»

Operazione Mago Merlino nei guai 14 re dell'occulto

IMPERIA. Come è già successo in altre località d'Italia, anche nel Ponente cartomanti e signori dell'occulto sono finiti nel mirino della polizia, con l'operazione «Mago Merlino». I risultati non si sono fatti attendere: la squadra Mobile di Imperia, con l'aiuto della divisione di Polizia amministrativa, ha elevato multe da due milioni ciascuna e 14 «maghi», mentre il questore ha disposto di interrompere, immediamente l'attività. In base all'articolo 121 del Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza, si contesta l'esercizio del «mestiere di ciarlatano», la speculazione «sull'altrui credulità e lo sfruttamento degli altrui pregiudizi».

Nella categoria rientrano «indovini, interpreti di sogni, coloro che esercitano il sortilegio». Pure chi legge il futuro nelle carte. Le squadre «anti-illusionista» sono entrate in azione anche in seguito all'esposto presentato dall'associazione «Telefono antiplagio» di Cagliari, che combatte l'attività di cosiddetti «ciarlatani» i quali, in cambio di denaro, fanno predizioni.

La polizia ha individuato numerose persone che con inserzioni su giornali o sulle Pagine gialle, o ancora spot radiofonici, reclamizzano la loro attività. Tra gli operatori che hanno dovuto pagare sanzioni amministrative ce n'è anche uno che utilizza la «famigerata» linea telefonico 144, mentre un altro si fa affiancare da una piccola libreria sull'esoterismo. Qualcuno, poi, rilascia regolare ricevuta fiscale.

E' stato anche ricostruito un tariffario: varia dalle 30 alle mila lire per i semplici tarocchi, fino ad arrivare ai milioni quando sono in ballo questioni di cuore. In certe circostanze, gli occultisti sono stati protagonisti di truffe e circonvenzioni d'incapace. Chi volesse fare segnalazioni può rivolgersi alla Mobile dalle alle 20, chiamando il 689.684. [s. f.]

Allontanati i timori di un rinvio del trasferimento dei binari oltre il Duemila

«Ferrovie, il raddoppio nel '99»

La linea da Ospedaletti a San Lorenzo attivata entro tre anni. Assicurazioni alla Provincia dai dirigenti dell'azienda. A luglio il via ai lavori della stazione di Sanremo. L'Alta velocità

IMPERIA. Non slitterà al 2000 e forse oltre, l'inizio dei lavori per il completamento del raddoppio e del trasferimento a monte della linea ferroviaria, nel Ponente ligure. Dopo aver consultato i dirigenti dell'azienda, Franco Amadeo, il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, tranquillizza chi, come il consigliere Sergio D'Aloisio, in un'allarmata interrogazione rivolta al presidente Boscetto, aveva espresso preoccupazioni in tal senso: «Il dottor Valdambrini, che è il funzionario competente per il tratto da San Lorenzo al Mare a Finale, ha dato ampie assicurazioni in proposito».

A quanto riferisce Amadeo, il progetto esecutivo è già stato finanziato. «Comporta una spesa di 14 miliardi, quattro dei quali finanziati dalla Comunità economica europea. E l'opera, per la cui realizzazione occorrono 1600 miliardi, si avvia finalmente al decollo. Il ministero dei Beni Ambientali ha dato parere favorevole sul progetto, che adesso è all'esame della Sovrintendenza ai Beni Ambientali di Genova, in quanto esiste ancora qualche perplessità, legata soprattutto all'attraversamento della pianura di Albenga». Pare quindi che quello che è un sogno, atteso da decenni, stia per diventare una realtà.

Ma c'è dell'altro, che avalla la fiducia e l'ottimismo della Provincia, impegnata in una serie di riunioni con i soggetti interessati, qualche sia fa, per sollecitare le Ferrovie a mantenere la promessa di procedere al trasferimento dei binari entro il '98. E il fatto che, a quanto ha informato l'ingegner Valdambrini, siano stati appaltati i lavori per la costruzione della stazione di Sanremo», un'opera che aveva subito un rallentamento. Spiega Amadeo. «Già si conosce l'impresa che ha vinto la gara. L'affidamento definitivo sarà formalizzato entro un mese. E l'inizio dei lavori è previsto nel mese di luglio».

Da quella data, secondo la convenzione, la stazione (senza della quale non può essere attivato il tronco già pronto, quello da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare) dovrebbe essere terminata in un arco di tempo massimo fissato in 1095 giorni: «E questo significa - aggiunge ancora Amadeo - che l'attivazione della linea dovrebbe scattare nei primi mesi del '99». Resta da definire un contenzioso tra le Ferrovie e il Comune di Sanremo, a proposito dell'auto silos previsto nell'area della stazione in parte interrato, e in parte all'esterno. Per trovare un accordo si avrà una riunione tra qualche giorno a Sanremo.

Da Genova, rimbalza intanto un'altra notizia positiva. Al Consiglio regionale di ieri, poco prima di dimettersi, il neo senatore Giorgio Bornacin ha presentato con altri colleghi del Polo un ordine del giorno, approvato con 31 voti a favore e due contrari (Rifondazione comunista), con il quale si impegna la Giunta a verificare le possibilità di connessione del progetto dell'Alta Velocità Genova-Milano con la ferrovia del Ponente ligure e a indire entro 90 giorni una Conferenza tra Regione, Province e Comuni interessati. «La Liguria non deve essere collegata solo al Nord Italia, ma (da regione di confine) anche a Francia, Spagna e Portogallo», chiosa Bornacin.

Stefano Delfino

Un passo avanti per il progetto del raddoppio ferroviario nel Ponente ligure

Castelvecchio

Gli interventi nel quartiere

IMPERIA. Una serie di lavori per rendere più vivibile il quartiere di Castelvecchio e alcune frazioni di Oneglia è stata discussa l'altra sera nella seduta del Consiglio della quarta circoscrizione. In via Cesare Battisti, il «parlamentino» ha in programma la sostituzione di una pensilina pericolante. La costruzione è stata infatti danneggiata dopo che un'auto vi è finita contro. La spesa prevista è di circa 3 milioni.

Dice il presidente Pino Camiolo: «Altre sono che hanno bisogno di opere urgenti sono via Trucco ad Oliveto, dove si attendono la riasfaltatura e il potenziamento dell'illuminazione. Il Comune ha poi appaltato da tempo lavori non ancora avviati: è il caso della sistemazione di grate per lo scolo dell'acqua in via Giusti e del nuovo guard rail in via Pagliari. Sull'Argine Sinistro, poi, mancano le strisce e i rischi per i pedoni in una strada molto trafficata sono altissimi». [e. f.]

DALLA CITTA'

Marocchino denunciato per ubriachezza molesta

E' stato denunciato a piede libero dalla polizia per ubriachezza molesta e oltraggio a pubblico ufficiale, dopo aver infastidito vari passanti nel centro di Oneglia. Il tunisino Jelassi Attab Ben Kemais, 30 anni, residente al Centro di accoglienza della Caritas, reagito con una serie di insulti dopo che una pattuglia della volante era intervenuta per cercare di calmarlo. [e. f.]

Aumentano le quotazioni per il mercato nazionale

Quotazioni in salita per l'extravergine produzione nazionale. La borsa dell'olio con i prezzi all'ingrosso, stilata ogni settimana dalla Camera di commercio, vede il listino passare a 8400-8600 lire al chilogrammo. Resta invece invariata la stima per l'extravergine locale: quello con acidità massima dello 0,5% è a 13000-17.500, quello fino all'1 cento è a 9000-12.000. [e. f.]

Ladri svaligiano appartamento, rubati monili d'oro

Tornano in azione i topi d'appartamento. Agostina Bona, che risiede in via Airenti 44, a Porto, ha denunciato alla polizia il furto di vari monili d'oro. La donna, mentre stava rientrando a casa, ha notato due persone sospette che si allontanavano: erano ladri che, come ha scoperto subito dopo, avevano compiuto una razzia nell'alloggio. Marisa Durante ha invece sporto denuncia contro ignoti per danneggiamenti alla sua auto, parcheggiata accanto all'appartamento, in piazza Parasio. [e. f.]

TURISMO

Dopo il raduno i camperisti ringraziano il Comune

Il Camper club «La Granda» di Cuneo, che la scorsa settimana ha tenuto un raduno a Imperia, ha inviato una lettera di ringraziamento al sindaco Berio. Dice il presidente Giuseppe Tassone: «Ritengo che manifestazioni come questa contribuiscano a far nascere un rapporto di conoscenza e di apprezzamento. L'apporto economico si può vedere da dati oggettivi: abbiamo raccolto gli scontrini fiscali e arrivano a un importo di oltre 35 milioni». [b. v.]

Bagnasco Taggieri

Domani il Consiglio della terza circoscrizione

Domani, alle 21, nella sede di via Buonarroti, si riunisce il Consiglio della terza circoscrizione imperiese. All'ordine del giorno, l'organizzazione della «Marcia dei Gumbi» e alcune comunicazioni del presidente Marcella Golizio. Martedì, sempre alle 21, si terrà la seduta del Consiglio della prima. Si parlerà della sistemazione di guard rail in via Moltedo e della sistemazione della piazza davanti alla sede in via Centrale a Caramagna. [e. f.]

Lavori bloccati a Diano, gru e transenne in attesa della sentenza

Ricorso al Tar: non si smonta il cantiere delle case operaie

DIANO MARINA. Nonostante l'ordinanza perentoria del sindaco la mastodontica gru e la polizzata che corre tutto attorno alle case popolari invadendo metà della carreggiata stradale di Corso Roma e di via Milano, rimarranno al loro posto. Non saranno smontate.

La società Cotim-De Villa di S. Bartolomeo al Mare, che ha in appalto i lavori di rifacimento del fatiscente edificio, ubicato all'incrocio tra il centralissimo viale degli aranci e la verticale che porta alla stazione, si è opposta al provvedimento di Andrea Guglieri chiedendo al Tar Liguria la «sospensiva».

La storia delle case operaie di Corso Roma si è iniziata quando era sindaco il comunista Giancarlo Queirolo. In quel periodo l'amministrazione comunale avrebbe voluto ristrutturare lo stabile con appositi contributi regionali mantenendo la destinazione dell'edificio a «edilizia residenziale pubblica». Poi, nella legislatura successiva, con il sindaco Candida Ferrari, si decise, invece, di cedere l'immobile a privati in cambio di parcheggi e appartamenti. Venne predisposto, allora, un appalto concorso che vide vincente la società Cotim-De Villa.

Quando avrebbero dovuto partire i lavori, con l'attuale amministrazione, sorsero, però, problemi cui si sta interessando la magistratura. In aggiunta intervennero altri intoppi attinenti i vincoli delle Belle arti che determinarono una battuta d'arresto nel programma operativo.

La concessione edilizia già accordata ai costruttori venne, infatti, revocata. Ma nel frattempo la società aveva già piazzato sulla strada pubblica una grossa gru e aveva recintato il cantiere con una robusta transennatura. Il transito pedonale e automobilistico in via Milano e Corso Roma subì condizionamenti.

Per questo gli operatori turistici della zona, preoccupati della possibile permanenza del cantiere per un tempo che avrebbe potuto essere troppo lungo, hanno avanzato, recentemente, un esposto al sindaco perchè imponesse alla Cotim De Villa di smontare la gru e la transennatura.

Ma, a questo punto, il ricorso dell'avvocato Gerbi di Genova e la sospensiva.

Angelo Basso

Il cantiere delle case operaie

Nonostante le croniche carenze dell'organico di cancelleria

Giudici di pace, il bilancio

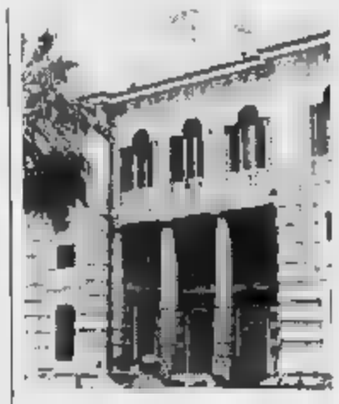
Un anno positivo per l'attività dell'Ufficio: già 440 udienze con una media di 40 al mese. Le cause definite rapidamente, soddisfazione degli avvocati

IMPERIA. Compie il primo anno di attività, l'ufficio del giudice di pace, che è stato istituito a Imperia il 2 maggio del '95, ed è quindi tempo di bilanci per questo settore della giustizia. I dati sono significativi: 512 affari iscritti a ruolo, 400 quelli definiti, 112 quelli rimasti pendenti, 25 le sentenze emesse, 303 i decreti ingiuntivi e i procedimenti a cognizione sommaria, le conciliazioni, per un totale di 440 udienze. E questo, nonostante la scarsità di personale: di cinque addetti, ne sono in funzione soltanto due, una commessa e un funzionario, distaccato per un'ora dal giorno dal Tribunale.

Cinque sono i giudici, che operano tra mille difficoltà: il coordinatore Giovanni Belgrano, Sebastiano Guerriero, Luigi Lupi, Giuseppe Forgione e Lorenzo Lagorio. Un sesto ha dovuto rassegnare le dimissioni perchè la sede è all'ultimo piano del Palazzo di Giustizia e, nei primi mesi, non era ancora stato installato l'ascensore. «Non abbiamo neppure un posto auto riservato, come accade ad altri uffici», lamentano i magistrati. Le udienze (mediamente 40 al mese) si tengono tre volte la settimana, lunedì e giovedì alle 10, venerdì alle 10,30.

Ha solo un anno di vita, quest'Istituzione, eppure già funziona egregiamente (circa 300 mila affari da definire entro il '96), come ha avuto modo di osservare anche il procuratore generale presso la Suprema Corte, dottor Fonseca, che l'ha qualificato «unico punto all'attivo della giustizia nel decorso anno». Positivi anche i risultati nella giurisdizione circondariale di Imperia, dove numerose sono state le conciliazioni, sia contenziose che giudiziali: «Pur tra le carenze di personale di cancelleria, l'ufficio ha funzionato a pieno regime», sottolinea il giudice Guerriero.

Soddisfazione hanno espresso anche gli avvocati. Non ci sono in giacenza, e i tempi di rinvio sono contenuti in una settimana-dieci giorni, a differenza di altre località dove invece l'atteso è di mesi. Anzi, proprio perchè il procedimento è più sbrigativo accade un fenomeno curioso: alcune pratiche vengono iscritte a ruolo a questo ufficio, riducendo i limiti del valore di conciliazione (5 milioni per le ordinarie, 30 per le altre), in quanto c'è la certezza che è una rapida definizione della sentenza. [s. d.]



Una anno positivo per i giudici di pace

Così in provincia

Orari e turni delle farmacie nelle festività

IMPERIA. Oggi cambiano gli orari delle farmacie in provincia per i turni festivi. A Imperia, assicura la reperibilità anche notturna la farmacia Torre di via Nazionale 13. Il numero telefonico è 293.625. Il turno d'appoggio a orario normale (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19) Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

A Sanremo, il servizio notturno viene svolto dalla farmacia Gismondi di piazza Colombo 5 (recapito telefonico 504.466), mentre il turno d'appoggio, sempre a orario normale, è affidato alla Salus, via Matteotti 125, tel 533.029.

Altre farmacie che assicurano la reperibilità notturna nel Ponente sono: a Diano Marina, Guglielmi, Roma 83, tel. 495.095; a San Bartolomeo, Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902; ad Arma di Taggia, Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590; a Bordighera, Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.425; a Ventimiglia, Morel, via Cavour 88, tel. 351.161. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Socialisti Italiani un grazie agli elettori

La segreteria provinciale del Si (socialisti italiani) che ha costituito e contribuito, con Fatto Segni e altri amici, al notevole successo della lista Dini Rinnovamento italiano a Imperia e provincia (5,4%), intende ringraziare tutti gli elettori che hanno accordato la propria fiducia al raggruppamento.

Un grazie particolare va anche a chi, con la propria firma, ha reso possibile la presentazione della lista e per tutta la campagna elettorale ha dato il proprio impegno senza protagonismi. Il nostro compito è ora di non disperdere il consenso di quanti hanno creduto in noi: a tal scopo, organizzeremo nei prossimi giorni assemblee di zona con tutti coloro che si sono attivati per il successo di «Dini Rinnovamento italiano».

Pier Paolo Ramoino
coordinatore provinciale
Imperia

«No alla festa "rave" a Prati di Ceriana Ligure»

Come abitanti in regione Prati, siamo allarmati per le indiscrezioni in merito al ripetersi, il prossimo agosto, di una grossa festa «rave» per giovani sul terrapieno a mare. Quella dello scorso anno era stata una pessima esperienza per diversi motivi: servizio d'ordine inefficiente, danni legati al deflusso dei partecipanti (circa 4 mila), che lasciando il terrapieno avevano invaso le campagne, calpestando e devastando coltivazioni di fiori e ortaggi, rinvenimento di spazzatura e siringhe in strade e campi; pesante e opprimente inquinamento acustico dovuto alla musica «martellante».

Non sono queste le iniziative possono rilanciare il turismo a Riva, anche perchè nel '95 si erano avuti arresti e sequestri di droga tra i partecipanti. I danni erano stati pagati dall'assicurazione, ma non si è valutata la reale entità sotto il profilo del lavoro. Non siamo contrari ai concerti dal vivo in genere, che comunque potrebbero essere un'attrazione, ma questa festa scatenata, fino alle quattro del mattino, proprio non la capiamo. Per questo motivo, se il progetto è un nuovo appuntamento «rave» dovesse concretizzarsi, siamo pronti a far sentire il nostro disappunto.

Lettera firmata, Riva Ligure

Pigna di Sanremo politici «assenti»

La Scarpetta di Pigna di Sanremo cerca riscatto da anni. I politici stanno facendo una magra figura perchè sono i grandi assenti. Le associazioni matuziane dormono peggio di loro. Le associazioni commerciali, con mentalità «fai da te», affrono a 30 milioni anche ciò che vale tre-quattro volte tanto. In tutto questo è il campetto delle Rive funziona, e da Pasqua è in atto il restauro della chiesa di Santo Stefano, a spese dei gesuiti: il presbiterio è ultimato e quando finiranno tutti i lavori la chiesa sarà un gioiello, un importante biglietto da visita per la Pigna. E il Comune intanto dovrebbe provvedere al restauro della facciata e all'arredo urbano di piazza Cassini.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252 525 - 295.455, **Camporosso:** tel 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405 353, **Diano Marina:** tel 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206 878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel 38.377; **Pontedassio:** tel 279.700, **Pornassio:** tel. 325 132, **Riva Ligure:** tel 485 754, **S. Stefano al Mare:** tel.no 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 298.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Torres* resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio. *Rebagliati*, c. Garibaldi 2, tel. 61.682.

A **Sanremo**, la farmacia *Gismondi*, p. Colombo 5, tel. 504.466, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio: farmacia *Salus*, v. Matteotti 125, tel 533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, v. Vit. Emanuele 107, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902

Marina: *Guglielmi*, corso tel. 495.095

Dolceacqua *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 569.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 81 524

Imperia (centralino): (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 1. **Ventimiglia:** 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
: telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Incontri in prospettiva»

Venerdì proseguono gli «incontri prospettiva» al Palazzo della Provincia. Alle 17.30, Umberto Maria Marinari terrà una conversazione sul tema «Il concetto di malattia dall'antichità ad oggi». [e. f.]

IMPERIA

Letteratura all'Unitré

L'Unitré di Imperia propone giovedì una lezione su «Il Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa. L'appuntamento è alle 15,30 nei locali della Cri in via Trento 3. Alle 17, continua il corso di yoga nella palestra di via Agnesi. [e. f.]

CAMPOROSSO

Il Festival della bancarella

Dalle 8 alle 21, 2° Festival camporossino della bancarella in località Bigauda. [d. bo.]

Il della Confesercenti

La Confesercenti di Imperia organizza un corso abilitante per l'iscrizione alla Camnera di commercio, che partirà il 6 maggio. Iscrizioni nella sede di via Bonfante 29 (informazioni telefonando al numero 299.255). [d. bo.]

SANREMO

ArciGola, cena piacere

E' fissata per il 16 la cena del placere dell'ArciGola di Sanremo. L'appuntamento è al ristorante «Roma» di via Cornice ad Arma. [g. ga.]

VALLECROSIA

Cartoline d'epoca a teatro

«La Liguria Ponente attraverso le cartoline della Belle Epoque» è il tema dell'incontro in programma alle 21 al teatro don Bosco. Foto e diapositive sono commentate da Gisella Marcello. [g. ga.]

Nuovi orari per gli Hanbury

Nuovi orari visita per i «Giardini Hanbury» di Ventimiglia. Fino all'inizio dell'estate il parco è aperto al pubblico dalle 10 alle 17. [g. ga.]

La fiera ha registrato nei giorni scorsi un record di affluenza. Oggi dolci e focacce ai visitatori

Primo maggio all'Expo: sapori e sorprese

Con il tagliando della Stampa omaggi per tutti

IMPERIA. Si moltiplicano appuntamenti e convegni all'Expo dell'alimentazione mediterranea, che accoglierà i visitatori dalle 10 alle 23 nella tensostruttura alla Spianata di Oneglia. La manifestazione a cura Camera di commercio, Comune, Provincia e Apt Riviera dei Fiori ha già superato le 15 mila presenze e oggi si conta di incrementare il numero approfittando della giornata festiva. Dalle 12 alle 15 e dalle 19 fino all'ora di chiusura resterà aperto il ristorante interno. I panificatori distribuiranno poi focacce e dolci ai visitatori.

Prosegue anche la promozione de La Stampa: presentando il coupon pubblicato oggi al Punto Informazioni, si riceveranno prodotti tipici. La proposta verrà replicata domani. Venerdì, il tagliando darà diritto all'ingresso gratuito.

Nel frattempo, si fanno i bilanci dei recenti incontri e si preparano i prossimi. Ieri è terminata la riunione dei 14 capi panel e altri componenti degli assaggiatori di olio d'oliva, organizzata dall'Ente camerale e dall'Onaoo, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori che ha sede proprio a Imperia. I «panel test» sono speciali organismi per l'analisi di questo alimento. Durante i lavori, coordinati da Tonino Zalinotti, è stata illustrata la proposta di una nuova scheda di valutazione, che rende l'esame di più facile interpretazione.

Nella foto qui sopra uno degli stand allestiti all'Expo. La Agnesi è presente con i suoi vari tipi di pasta, la fiera propone anche molti altri prodotti gastronomici tipici del Ponente

LA STAMPA

C.C.I.A.A. DI IMPERIA — CITTA' DI IMPERIA — PROVINCIA DI IMPERIA

Con il patrocinio di REGIONE LIGURIA

EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

IMPERIA

24 APRILE - 5 MAGGIO 1996

Spianata Borgo Peri - Oneglia

Orari: feriali 16,00-23.00
sabato e festivi ore 10.00-22,00

In collaborazione
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI - IMPERIA

CON I NOSTRI OMAGGI

Presentando questo tagliando al Punto Informazioni dell'Expo riceverete in omaggio un piccolo assaggio dei migliori sapori della tradizione alimentare mediterranea. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso.
(non si accettano coupon fotocopiati)

MERCOLEDI' 1 MAGGIO 1996

L'Expo, a una settimana dall'inizio, diventa sempre più internazionale. Tra gli ospiti di questi giorni, c'è stato anche Shaykh' Abd al-Wahid Pallavicini, maestro di una confraternita spirituale islamica, che ha commentato: «La cultura legata al cibo è un elemento in cui si possono trovare radici comuni e il mondo islamico rappresenta la fondo l'altra sponda di uno stesso mare».

Oggi, inoltre, è in programma un tour nel «magico entroterra» riservato ai giornalisti, fra cui si trovano anche rappresentanti testate spagnole e giapponesi (il quotidiano «Skonkai Shimpo»). L'appuntamento, promosso dall'Apt, prevede un raduno alle 10 del mattino all'Hotel Croce Malta. Di qui i partecipanti saranno trasferiti a Pieve, dove sono previste visite alle chiese barocche.

La tappa seguente è a Pornassio, con una degustazione di vini tipici e pranzo all'Accademia dell'ambiente e turismo. Nel pomeriggio, trasferimento al centro di parapendio a Mendatica.

Domani, giornata piena di incontri all'Expo. Alle 18, La Stampa propone un dibattito con i eletti in Parlamento, che fa seguito a quello tenuto in redazione a Imperia durante la campagna elettorale. Alle 18,30, nello stand che la Riviera Trasporti ha allestito alla fiera, è prevista una tavola rotonda sul problema del vandalismo a bordo dei mezzi pubblici. Parteciperanno il Provveditore agli studi Giovanni Zagarella, il parroco di Oneglia don Giovanni Grasso, il primario di Psichiatria Giuseppe Spinetti, l'avvocato Valeriano Pittaluga, la preside dell'Istituto tecnico Ruffini Anna Maria Giuganino, il presidente della Riviera Trasporti, onorevole Claudio Scajola, e il direttore Carlo Conti.

Enrico Ferrari

BIANCA E ROSA

Tra palloncini volanti e pallette antistress

Daniela Aversano, 23, allo stand dell'Associazione Città dell'Olio

Appuntamento a Villanova con l'attesa corsa Tris: partenza alle 18,30 all'«Ippodromo dei Fiori»

Alla scoperta del Ponente, anche a cavallo

Proposte per escursioni e divertimenti nel giorno di festa

IMPERIA. E' una giornata alla riscoperta dei borghi caratteristici e delle bellezze della natura nel Ponente. Oggi, accanto alla tradizionali scampagnate al trekking, spesso compiuto cavallo, molti centri propongono spettacoli e visite guidate: Civezza, torna «Circopaese», con saltimbanchi e giocolieri. Ospite d'onore, Raul Cremona, ali il «Mago Oronzo» di «Mai dire gol». In programma figurano anche appuntamenti sportivi: a Villanova d'Albenga, prende il via la corsa Tris.

Imperiese. L'attenzione è concentrata «Circopaese», l'ormai tradizionale appuntamento promosso a Civezza dall'Associazione San Marco che per tutto il giorno trasformerà l'antico borgo in un teatro a cielo aperto (per il ritorno traffico per Imperia procederà senso unico attraverso Poggi). Nei carrugi esporrà pittore Giacomo Sciandini Imperia e saranno anche una trentina di artigiani.

Il programma preparato dal Gruppo Teatro Magia di Carmelo Solano si apre alle 10 con «trovarobe all'asta»: saranno venduti oggetti usati curiosi. Dalle 10,30, via agli spettacoli nelle piazze Carducci, Marconi San Marco. Si esibirà l'Antica Compagnia del marcinpiède, con i «Trampolieri volanti», mentre da Baiardo è atteso il Circolo culturale La Maison des Hirondellese, che presenterà «Conto Zanni e di Magnifici». La Compagnia Fatti non Parole mette in «Lo specchio e il sogno» e il gruppo piemontese Ruche eseguirà musica tradizionale con cornamuse, ghironde, organetto violino. Oscar Casares Acosta proporrà tanghi milonghe.

Tra le varie proposte per scoprire i luoghi del Ponente c'è il tradizionale trekking cavallo in compagnia di amici. I cavalli sono anche protagonisti della corsa Tris oggi all'«Ippodromo dei Fiori» di Villanova ad Albenga

L'appuntamento clou è però con Raul Cremona, diventato popolare a «Mai dire Gol» grazie al personaggio del Mago Oronzo, che la sola imposdelle mani riesce a sporcarvi la giacca la camicia». Durante la giornata sono previsti diversi interventi del comico.

Dalle 12,30 aprirà ristorante campagnolo. Alle 16, in piazza San Marco, «Il cigno stregato», commedia a cura delle seconde B C delle medie Novaro (la regia è di Marcella Grassi). Gran finale alle 18.30. Dalle 21 è prevista una serata danzante.

A Imperia, dalle 13 alle 19, il centro cittadino accoglie una gara ciclistica amatoriale, il 7° Trofeo «Cicli Migliorelli», che si svolgerà sul lungomare Vespucci. La strada sarà chiusa al traffico assieme alle vie vicine.

Sanremese. La Cooperativa imperiese «Liguria da scoprire» ha programma uno serie iniziative per valorizzare la Riviera. Una di queste è la visita guidata ai Giardini Ormond di Sanremo, ritrovo alle 15,15 davanti al cancello principale. Si osserveranno piante provenienti da tutto mondo. Informazioni al 290.213.

Ventimigliese. Alle 8,30 parte dalla stazione ferroviaria di Bordighera un'escursione in compagnia di guida naturalistica che da frazione Sasso condurrà a Seborga e Negi, attraverso antichi sentieri. E' previsto il pranzo al sacco nel verde dei prati. Si rientrerà al pomeriggio. Anche in questo caso, l'organizzazione è affidata a Liguria da scoprire.

Albenga. Grande attesa per la corsa Tris del 1° maggio, che partirà alle 18,30 nell'«Ippodromo dei Fiori» di Villanova. Potrà essere seguita in tutte le agenzie ippiche, oltre Telelippica. La sfida presenterà ben 19 partenti, divisi tre nastri. Riflettori puntati soprattutto sul nastro dei 2100 metri, dove troviamoObert di Casei (Scuderia Cinzia Vessichelli), vincitore alla Tris di Torino due settimane fa, Coming Up Cash (scuderia Normandia), che detiene il record della pista.

[e. f.]

Proseguono gli appuntamenti con «Bianca e rosa», la rubrica che cerca curiosità personaggi della fiera. Ecco una nuova serie di segnalazioni per i visitatori.

OLIO & TV. Ieri mattina, anche le telecamere di Rai 3 hanno immortalato gli stand più caratteristici. Si sono soffermate, soprattutto sui prodotti tipici, rappresentati ad esempio dall'esposizione dell'Associazione Città dell'Olio. La «ragazza immagine» è l'imperiese Daniela Aversano, una bellezza mediterranea di 23 anni. E' uno dei legami tra il sodalizio e la Riviera, inserita nel consorzio a tutela della tradizioni grazie all'adesione di Comune e Camera di commercio imperiesi.

LE PALLE Uno degli articoli più curiosi che si notano durante la visita sono sicuramente le due «palle antistress» messe in vendita da Ye Yueming (ma lo potete anche chiamare «Francesco», il suo nome italiano), al primo Expo in Liguria. I due oggetti si possono far rigirare sulla mano, scacciando così le preoccupazioni. Nello stand sono anche esposti bonsai di olmo e ligustro, olio di rose da Singapore, contro le contusioni, e il «balsamo di tigre», toccasana per vari disturbi.

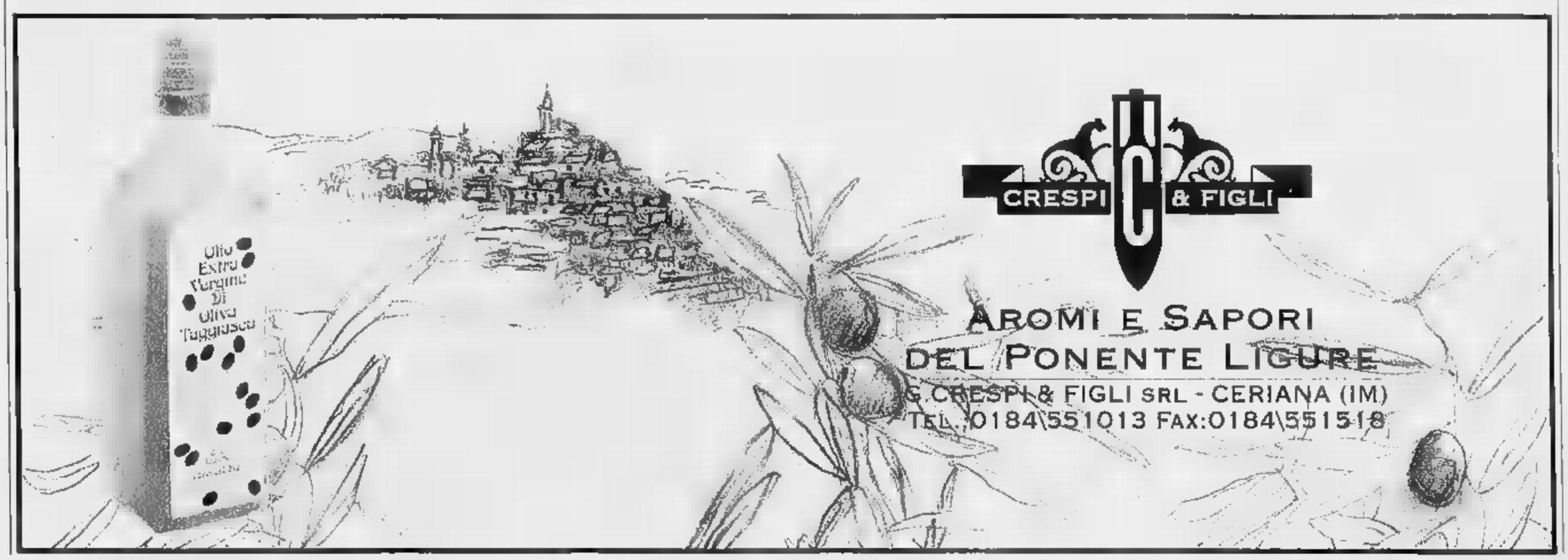
PER LA E' questo lo slogan «gastronomico» della piccola libreria allestita da Arsenio Longo, in arrivo da Torino. Ad accogliere i visitatori nell'ampia esposizione, che comprende anche volumi per tutti a sole 3 mila lire, è Laura Pizzurno. «Il più richiesto? E' "Va' dove ti porta il cuore" della Tamaro: ne vendiamo anche quindicina di copie al giorno». Ricordando il tema della manifestazione, i libri sulla cucina napoletana «vanno via come il pane».

DEPLIANT E Molti visitatori che abitano nel capoluogo sono rimasti perplessi quando, assieme agli omaggi gastronomici consegnati all'ingresso, si sono visti porgere depliant dell'Apt che magnificavano le bellezze dell'entroterra di Sanremo Taggia. «Ma non siamo a Imperia?» ha obiettato qualcuno. Forse si è trattato di un autogol.

IL PAESE DI CIRIBI'. Un ricorrente, passeggiando per la cittadella fieristica, è quello dei palloncini che scoppiano. Questi immancabili gadget sono distribuiti a piene mani dallo stand del villaggio turistico «Il Paese Cibibi» e del parco acquatico «Le Caravelle» a Cerialе.

TELE EXPO. Imperia Tv, che ha uno stand nell'area promozionale, riserva spazio alla fiera ad ogni edizione del telegiornale (19, 20,30 e 23), ma ha anche in cantiere uno speciale, previsto venerdì alle 21. E' «Microfono aperto», che verrà proposto in diretta alle 15,30 da Radio Stereo Imperia, meglio «Radio Expo». Parteciperanno diversi politici locali, fra cui il sindaco di Imperia Davide Berio e il presidente della Provincia Gabriele Boscetto.

[e. f.]



Ridotto da 3 miliardi a 600 milioni il capitale della società che ha gestito il casinò

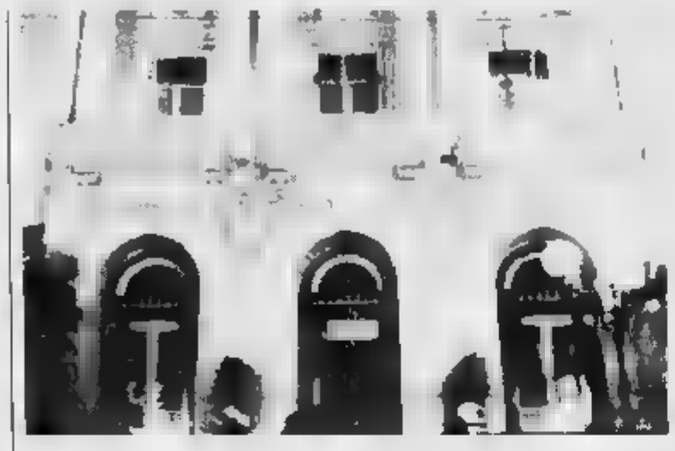
Votata la liquidazione della Sgt

I soci rientreranno in possesso dell'80 per cento della somma versata. Definito da un lodo arbitrale il contenzioso con il Comune che dovrà sborsare più di 700 milioni per danni. I retroscena

SANREMO. Ultimo atto prima dello scioglimento della Sgt, la società mista, con capitale pubblico e privato che, per due anni, ha gestito il casino di Sanremo. L'assemblea dei soci ha votato la riduzione del capitale sociale da 3 miliardi a 600 milioni. Significa che Comune, Provincia, Camera di commercio e azionisti privati, rientreranno in possesso dell'80 per cento del capitale versato nel 1990 all'atto della costituzione della società. E' la fase preventiva alla liquidazione definitiva di una struttura che avrebbe potuto essere utilizzata dal Comune (che detiene la maggioranza assoluta delle azioni: 51%) per gestire impianti turistici, attività promozionali e lo stesso (ormai destinato all'archivio) Palafestival e che, invece, è stata lasciata vegetare per anni.

All'assemblea che ha scritto le prime lettere della parola «fine» della Sgt, erano presenti l'avvocato Barbagelata, delegato dal Comune, l'assessore Vacchino (Provincia), il commercialista Baratta (Camera di commercio) e i rappresentanti degli azionisti privati.

«I soci potranno riprendersi l'ottanta per cento del capitale versato soltanto grazie alla gestione corretta della società da parte del consiglio di amministrazione» ha commentato, con una punta di amarezza, Mauro Mannini, presidente della Promoinvest.



Verso lo scioglimento la società che per due anni ha gestito il casinò

La Sgt, a dicembre, aveva proposto un progetto dell'architetto Piana per la ristrutturazione del vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi e la sua trasformazione in centro polivalente. Intervento gratuito. In cambio la Sgt avrebbe gestito il mega-impianto. Il Comune non ha accolto la proposta. Ma ha inserito in bilancio 3 miliardi ed ha affidato all'architetto Piana l'incarico di predisporre un progetto analogo a quello proposto dalla Sgt. «E' la chiara dimostrazione che il Comune non vuole che la Sgt resti in vita» ha ribadito Mannini.

Una volontà che, secondo i soci privati, è legata a doppio filo al contenzioso che divide Comune e Sgt su mancato riaffidamento della gestione del casinò e caso-Pilota (i sei miliardi prestati ad un facoltoso giocatore che ha perso e poi non ha mai restituito il debito).

La vertenza è stata definita da un lodo arbitrale che ha dato ragione alla Sgt (per la gestione della casa da gioco) e al Comune per i riflessi negativi determinati dalla concessione del maxi prestito.

Per il mancato riaffidamento della gestione della casa da gioco, il Comune dovrà pagare danni per circa 700 milioni mentre per il caso-Pilota la società dovrà corrispondere al Comune circa 150 milioni (sono la percentuale del punto mancio e i miliardi persi al tavolo da gioco da Pilota che spetta per contratto ai croupier).

Mezzo miliardo di differenza che fra svalutazione e interessi diventano circa 750 milioni. Un credito che ora la Sgt rivendica e che il Comune non avrebbe dovuto forse onorare se avesse cercato di mantenere in vita la società di cui, lo ricordiamo, è l'azionista di maggioranza assoluta.

Ma quali le ragioni che hanno spinto il Comune a sostenere lo scioglimento della Sgt? Secondo molti la società rischiava di diventare un centro di potere troppo potente. Difficile da governare e gestire. E la Provincia? Perchè il presidente Boscetto non è sceso in campo per difendere la società di cui l'ente da lui presieduto è uno dei maggiori azionisti? Anche in questo caso è difficile trovare delle risposte ufficiali.

Piero

RIVA LIGURE

Scintille in Consiglio

Ancora una disputa in Consiglio comunale a Riva Ligure. Protagonisti vicenda, e non è la prima volta, sono il sindaco Francesco Montesano e il consigliere d'opposizione Anselmo Avena. Nel corso dell'ultima seduta, secondo Avena, il primo cittadino avrebbe avuto un comportamento scorretto, o quantomeno «accademico» nei suoi confronti. L'episodio è stato denunciato pubblicamente da Anselmo Avena che ha chiesto incontro urgente al prefetto della provincia di Imperia, Emilio D'Acunto, con l'obiettivo di chiarire la questione al più presto nella tutela delle prerogative democratiche di un'istituzione fondamentale della politica come il Consiglio comunale. L'incontro con il massimo rappresentante governativo è già stato fissato per martedì della prossima settimana. Per il Comune non si tratta della prima «querelle» tra sindaco e opposizione. Nei mesi scorsi il primo cittadino si era costituito parte civile in un procedimento che segue l'affissione di manifesti ingiurie rivolte nei suoi confronti. **[g. ga.]**

IMPERIA, UNA VIA

Corso Mombello, la diretta verso il campo del golf

STORIA di un progetto mai finito. E' quello di corso Mombello, una delle principali e più signorili strade del centro di Sanremo: avrebbe dovuto, nei progetti e nelle intenzioni degli Anni Trenta (lo aveva prospettato l'allora famosissimo architetto Piacentini che firmò tutte le grandi opere del regime fascista) attraversare trasversalmente tutta la città per collegare, in una sorta di «direttissima», il mare al campo golf nell'immediato entroterra della città. Progetto ambizioso che avrebbe accelerato, finalmente, la viabilità cittadina.

Ma per certi versi era un'utopia. Non se ne fece nulla. Colpa della guerra, certo. Ma anche grossi problemi pratici. L'ipotesi progettuale prevedeva di radere al suolo un intero isolato di via Feraldi e parecchie abitazioni lungo il percorso. Troppo complicato. Nel dopoguerra se ne fece nulla e corso Mombello rimase quello che è: la più larga delle vie sanremesi, a due corsie, con al centro un ampio spazio verde, tagliato in due tronconi, tra via Matteotti e via Roma e tra la stessa via Roma e Pian di Nave.

L'unica novità del dopoguerra fu il nome. Fu nel 1949 che la via fu intitolata ad Augusto Mombello, uno dei più celebri e rimpianti sindaci della città. Mombello (1847-1941) era originario di Savona, ma dopo una breve parentesi professionale in una banca a Torino fece un esperienza con i garibaldini a Mentana, si stabilì a Sanremo. Di fede socialista, guidò, dal 1896, la prima amministrazione di sinistra cittadina. Non ebbe vita facile, non fu sempre amato dai suoi concittadini, ebbe feroci avversari politici, ma fu protagonista di alcuni episodi importanti: fu lui a dare il via alla costruzione del «kursaal», l'attuale casinò municipale e, soprattutto, fu lui ad istituire la refezione scolastica, la prima in assoluto in Italia. Un provvedimento, quest'ultimo, che gli diede qualche punto di popolarità nazionale.

L'attuale Corso Mombello è stato costruito fra il 1878 ed il 1879 assorbendo in gran parte l'antica via Pian di Nave che conduceva al tratto di porto dove un tempo lavoravano i maestri d'ascia dei cantieri navali cittadini.

Fu intitolata a Re Umberto I nome che gli rimase ufficialmente fino al 1943 (ancor oggi alcuni vecchi sanremaschi chiamano la strada, familiarmente, «via Umberto»). Nel 1943 fu intitolata a Nicola Bonservisi, fascista della prima ora.

Un'intitolazione brevissima che decadde dopo il 25 aprile. Tornato per qualche anno corso Umberto nel primissimo dopoguerra, la via dal 1949 diventò corso Mombello.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Nuova udienza per il processo alla gang dei napoletani

Riprende domani davanti al tribunale di Sanremo il processo «banda dei napoletani». L'udienza ha in programma la testimonianza di altri collaboratori di giustizia della Direzione distrettuale antimafia di Genova. **[g. ga.]**

FURTI

Svaligiato l'abitazione di un avvocato al Solaro

Ladri in azione l'altra notte, in strada Solaro. I malviventi hanno svaligiato l'appartamento di un giovane avvocato, Ornella Ferrari. Un tentativo di furto con scasso ai è verificato anche alla rivendita di tabacchi di Ugo Gambarcorta in via Alighieri. **[g. ga.]**

SCUOLA

Studenti della Nobel ai Giochi della Gioventù

Importanti affermazioni ai Giochi della Gioventù per gli alunni della scuola media «Nobel». Per il nuoto si sono qualificati alla fase nazionale Claudio Ciniotti, Stefano Incerti e Matteo Parisio di Ospedaletti e Simone Galante di Sanremo. **[g. ga.]**

CONVEGNO

Notarbartolo di Sciara relaziona sul «Santuario»

L'Hotel Mediterranee ospita oggi un'importante conferenza sui cetacei e sul «Santuario del Mediterraneo». La relazione, nell'ambito degli stage legati all'«VIII° Yacht Meeting», è a cura del professor Notarbartolo di Sciara. **[g. ga.]**

Italia Nostra convocata dal sindaco Bottini

Il sindaco Giovenale Bottini ha convocato per il 10 maggio i rappresentanti dell'associazione ambientalista «Italia Nostra». In discussione la segnalazione di un grave inquinamento in relazione ai lavori per lo scoglione del lungomare delle Nazioni. **[g. ga.]**

Era accusato di omissione di atti di ufficio. Assolto dall'abuso

Eccesso di zelo nell'inchiesta poliziotto condannato a 2 mesi

SANREMO. Condanna a due mesi e 20 giorni per un vice-ispettore della questura di Imperia accusato di omissione di atti d'ufficio in relazione all'esito di un'indagine su una lettera minatoria che era stata inviata lo scorso anno al titolare della concessionaria «Peugeot» di Sanremo. La sentenza è stata emessa nei confronti di Giuseppe Cavaliere, 42 anni, dal gip di Imperia, Laura Russo, che lo ha assolto invece in merito alla contestazione di abuso d'ufficio.

La ricostruzione dei fatti che hanno portato alla denuncia del vice ispettore inizia da una lettera con una serie di minacce che era stata inviata al titolare della concessionaria «Zoccarato». Cavaliere aveva iniziato le indagini che lo avevano portato alla convocazione in questura di un amico della ex moglie del commerciante, un capo ispettore della «Standa». E in quella occasione Cavaliere aveva convinto l'indagato a fare uno «scritto di comparazione» per confrontare le calligrafie. Il tutto, però, senza dire all'interessato che avrebbe potuto chiedere la presenza di un avvocato e avvalersi anche della facoltà di non rispondere. Il procedimento nei confronti del funzionario della «Standa» aveva visto la sua assoluzione e la conseguente denuncia, tramite la costituzione di parte civile dell'avvocato Roberto Laura, del vice ispettore. E l'altro giorno la condanna per omissione di atti d'ufficio ha chiuso la vicenda anche se il giudice non ha disposto alcun risarcimento dei danni per la parte civile che si è comunque dichiarata «soddisfatta dell'esito del procedimento». **[g. ga.]**

PROCESSO DI IMPERIA

«Così l'attentato al Nereide»

Nuova udienza, ieri mattina, al processo «Colpo della Strega» che vede 34 persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Dopo la deposizione-shoc di lunedì, del pentito Paolo Morgana che ha parlato di riti di iniziazione e dei meccanismi che regolano l'Onorata Società calabrese, è stato chiamato a testimoniare uno degli imputati, Antonio Galimi, che si è però avvalso della facoltà di non rispondere. Il pubblico ministero Francesca Nanni ha chiesto l'acquisizione delle dichiarazioni da lui rilasciate in istruttoria. Il tribunale ha poi visto le testimonianze di alcuni ispettori di polizia che si erano occupati di indagini relative ai «colpi» della banda e in particolare alla rapina nell'alloggio di un gioielliere di corso Inglesi a Sanremo e degli attentati incendiari alla sala da ballo «Nereide» di Arma di Taggia. Il processo riprenderà lunedì prossimo. **[g. ga.]**

Vittima di un'emorragia

Donati organi di una turista morta in Riviera

SANREMO. Muore a 56 anni di un ictus durante il soggiorno in Riviera e i parenti danno il loro assenso per l'espianto degli organi. Sono almeno quattro le persone che potranno sperare di vivere meglio grazie alla generosità dei congiunti di Giuseppina Algeri, 56 anni, residente a Torino in strada del Mesino 12/a. La donna, che si trovava in vacanza a Bordighera, l'altra sera è stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo dove i medici l'hanno sottoposta alla Tac che ha rivelato una diffuso emorragia cerebrale. Prima di sensi, è stata quindi portata al centro specialistico Neurologico del «Santa Corona» di Pietra Ligure dove all'alba di ieri il suo cuore ha cessato di battere. I medici hanno ottenuto il assenso per l'espianto di cornee, fegato, cuore, reni, e nel pomeriggio è stata messa in moto l'organizzazione per il trasporto di questi organi nei centri ospedalieri dove erano in attesa i pazienti da operare. **[g. ga.]**

Sei mesi e 20 giorni

Coll rubò e usò carta di credito è condannata

SANREMO. Presa dalla disperazione per le difficili condizioni economiche di famiglia non aveva esitato a rubare la carta di credito della padrona di casa prelevando quindi due milioni in contanti al bancomat. La donna di servizio accusata di furto è comparsa ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco e ha patteggiato la pena a 8 mesi e giorni con il beneficio della condizionale. Donatella O., anni, di Sanremo, era stata individuata dalla polizia che, dopo la denuncia parte della titolare della carta di credito, si era rivolta alla banca aveva visionato la videocassetta del sistema di registrazione a circuito chiuso. La giovane ladra era stata subito riconosciuta e smascherata. La coll, incensurata, è stata giudicata dal pp in relazione al che prevede pene severe per chi si rende protagonista di utilizzo indebito delle carte credito. Donatella O. aveva restituito l'intera somma. **[g. ga.]**

FIORI: LE DELLA

I fiorai contestano l'assegnazione degli incarichi ad una associazione dilettantistica di appassionati

Addobbi floreali: è polemica con il Comune

Gianni Sciolè del pds: «I nomi di chi ha realizzato le coreografie»

SANREMO. E' polemica fra i fiorai di Sanremo e il Comune per l'assegnazione degli incarichi di addobbo floreale in occasione di manifestazioni turistiche di carattere nazionale e locale, molte volte trasmesse in diretta dalla Rai. I titolari di cinque grossi negozi di fiori del centro hanno scritto al sindaco Giovenale Bottini protestando per il metodo adottato negli ultimi tempi mentre il consigliere comunale del pds, Gianni Sciolè, dai banchi dell'opposizione, ha inviato un'interpellanza chiedendo l'elenco di chi, dal dicembre '95 ad oggi, ha svolto tale mansione. «Nomi e cognomi» chiede Sciolè. E minaccia: «se non ricevero risposta entro 15 giorni mi rivolgerò alla magistratura.

Fino a qualche tempo fa l'addobbo floreale del Teatro Ariston, dell'Auditorium Marsaglia o di altri luoghi deputati ad ospitare manifestazioni (anche culturali) veniva assegnato, tramite appalto, ad operatori specializzati del posto. Successivamente - come si legge nella lettera dei fiorai - l'incarico è stato affidato all'associazione privata dilettantistica «Flos» che opera gratuitamente ricevendo i fiori direttamente dalla direzione del mercato di Valle Armea e percependo soltanto un congruo rimborso spese. La risparmiata aggirando un appalto pubblico, viene poi destinata in beneficienza.

«Chiediamo di essere partecipi a tali assegnazioni, alle stesse condizioni delle associazioni dilettantistiche» hanno scritto i titolari dei negozi «Sanremo fiorita», «Non ti scordar di me», «Lindita fiori», «Hobby garden» e «I fiori di Alberti». «Abbiamo già ampiamente dimostrato in occasione della Festa della mamma dell'anno scorso di saper fare la nostra parte per promuovere la beneficenza. Ora rivendichiamo il nostro pieno diritto di verificare che tutte le operazioni siano affidate a veri professionisti che vivono, lavorano a Sanremo, pagano regolarmente le tasse e, quindi, contribuiscono sia pure miniamente a finanziare gli addobbi floreali operati da associazioni dilettantistiche».

Sciolè dal canto denuncia due pesi e due misure: «Sembra - scrive - che l'assessorato al Turismo di Sanremo usi negli appalti di tali addobbi due distinte procedure: una procedure cavillose previste dalla vigente legge e l'altra più veloce con l'affidamento diretto ad associzioni di appassionati del fiore». E aggiunge: «In tal modo, se ciò corrispondesse al vero, si creerebbero due distinti canali per gli addobbi floreali a scapito di ditte locali e tradizione professionale riconosciuta a tutti i livelli».

L'esponente dell'Ulivo, nella sua nota, chiede «a chi sono stati affidati gli addobbi - da quando è stata insediata la giunta Bottini - in tutte le manifestazioni, dalle più piccole alle più grandi, e i nomi e cognomi di coloro che hanno avuto l'incarico di realizzarli».

E il Comune, chiamato in causa dai fiorai e dall'Ulivo, come risponde? L'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti, getta acqua sul fuoco: «Non è sempre così» dice. E aggiunge: «La scelta della formula per affidare la creazione degli addobbi la fanno gli uffici. Io mi limito a valutare i risultati. Se ci fanno risparmiare, ben vengano».

Bissolotti, in ogni caso, si è detto dispostissimo ad incontrarsi con i fiorai per ascoltare le loro proposte e cercare una soluzione che accontenti tutti, senza però creare pregiudizi agli interessi prioritari del Comune. **[g. p. m.]**

Positivo bilancio della spedizione a Euroflora

Pioggia di medaglie d'oro ai floricoltori del Ponente

SANREMO. Si è conclusa con una pioggia di medaglie d'oro e d'argento l'esperienza dei floricoltori del Ponente che hanno preso parte ad Euroflora '96. La giuria della manifestazione genovese ha premiato prima di tutto lo «Stand Liguria» con una citazione speciale all'«U.c.Flor.» che ha coordinato l'allestimento per conto della Regione.

Questi i riconoscimenti rilasciati ai singoli floricoltori e alle aziende legate all'«Anfi»: La Villetta di Sanremo, sette medaglie d'oro e un argento; Giovanni Gaguardi, Riva Ligure, 8 oro, 2 argento; Santamaria, Ventimiglia, 1 oro, 6 argento; Hybrida, Sanremo, 3 oro, 1 argento; Angelo Asseretto, Sanremo, 1 oro; Di Giorgio, Taggia, 5 oro, 1 argento; Lionello ed Ezio Brea, 2 oro, 1 argento; Nirp International, Ventimiglia, 1 oro; Urs Meilland Italia, 8 argento. Molti i riconoscimenti anche per gli iscritti alla «Floriviera»: Eredi Tardini, Sanremo, 1 argento; Punto Verde, Arma di Taggia, 2 oro; Giovanni Parodi, Cervo, 3 oro, 1 argento; Marco Modesti, Santo Stefano al Mare, 1 argento; Carlo Bonati, Imperia-Poggi, 1 oro; Berro e Fazio, Camporosso, 1 oro; Cristina Banaudo, San Lorenzo, 1 argento; A & G, Sanremo, 8 oro, 2 argento; G. B., Sanremo, 1 oro; Floriviera, Sanremo, 2 ori, 3 argento; Nuova Floricoltura, 1 oro, 1 argento; Sergio Patrucco, Diano, 5 oro, 3 argento; Coop Gamma, Vallecrosia, 1 oro; Agricola Aregai, Cipressa, 1 argento; Italo Di Girolamo, 1 oro; Vilma Biamonti, Sanremo, 1 argento; Agroflor, Seborga, 1 oro, 1 argento; Allaria Olivieri, Ventimiglia, 1 oro; Silvio Ropolo, Ventimiglia, 1 oro; Eurogreen, Ventimiglia, 1 argento, Mario Arnaldi, Perinaldo, 1 oro; Zopito Gargano, Latte, 1 oro, 1 argento. **[g. ga.]**

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8
Aire des Bergugières
(Aix-Antibes et Cannes)
Organizza
il 32° Mercatino dell'auto e parti di ricambio da collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, ...
4 e 5 maggio 1996
Entrata: 25 F
Informazioni e iscrizioni:
Tel. 00-33 93.69.27.80
Fax 00-33 93.46.01.36

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Ventimiglia: i sindacati chiedono l'intervento del prefetto D'Acunto

Netturbini, scioperi in vista

Una riunione del personale chiamato a decidere un nuovo pacchetto di astensioni dal lavoro
Dietro l'agitazione i rapporti sempre più tesi con la Ciccarelli. Il capitolato nel mirino

VENTIMIGLIA. In arrivo nuovi scioperi dei netturbini: i rapporti con la Ciccarelli sempre più tesi e la Cgil ha scritto al prefetto dichiarando lo stato di agitazione e preannunciando scioperi, che saranno decisi sabato, in una riunione del personale. «Questa decisione è divenuta inevitabile a causa del protrarsi di una situazione che per gli operai è impossibile sopportare a lungo - scrive Claudio Porchia per la Cgil -. Ci riferiamo al fatto che il braccio di ferro che da tempo vede impegnati l'amministrazione e l'azienda ha prodotto come unico risultato una qualità del servizio molto scadente e inoltre le applicazioni contrattuali dei dipendenti vengono costantemente messe in discussione dall'azienda per problemi di carattere economico-finanziario».

E' ancora: «Senza entrare nel merito del contenzioso, che risulta essere in discussione in sede di arbitrato, ci interessa far rilevare che da questa situazione, di cui non si vede ancora soluzione, ne escono danneggiati sia la città in termini di disservizi e di perdita di immagine turistica, sia i lavoratori dell'azienda che subiscono un grave danno». La Cgil chiede al prefetto D'Acunto, del quale hanno apprezzato in precedenti occasioni la competenza e l'imparzialità, un intervento finalizzato a risolvere positivamente questo problema, «che con l'arrivo dell'estate può diventare ancora più grave». Concludono i sindacalisti Enzo Giacovelli e Mario Buda: «Il capitolato d'appalto è stato ereditato dalla giunta Berlengiero dalla precedente amministrazione. E' incompleto e ambiguo in alcune parti che si prestano a interpretazioni diverse e contrastanti».

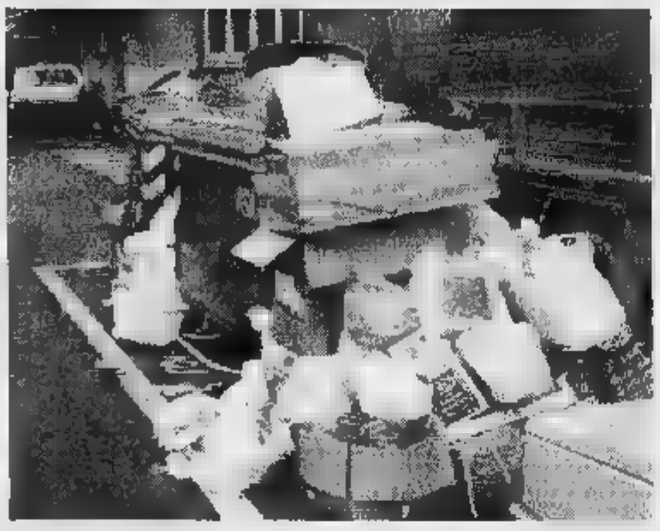
Daniela Borghi

In Consiglio

Per le scuole 700 milioni

VENTIMIGLIA. Le scuole materne, gli asili nido e le elementari della città saranno più sicuri. Nel corso del Consiglio comunale è stato approvato un progetto realizzato dall'ingegnere Galperti in collaborazione con l'ufficio tecnico e dell'architetto Marchesi che riguarda i progetti di adeguamento degli impianti elettrici e delle norme antincendio delle scuole. Commenta il consigliere Sergio Scibilia: «E' importante conoscere lo stato delle nostre scuole e sapere effettivamente quali sono i pericoli e i rischi per i bambini. Questo progetto ci permette di accedere a finanziamenti regionali ma nel caso che questi contributi non fossero congrui, e quindi la Regione non ce li finanzi completamente, il sindaco ha già previsto per il biennio uno stanziamento di 700 milioni. L'importante è comunque che si intervenga subito per adeguare queste piccole cose, senza aspettare i finanziamenti, per non rischiare l'incolumità dei bambini».

Il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari ha sollevato il problema della presenza di amianto nei pavimenti delle scuole materne, elementari e medie del centro studi di via Roma. «I genitori sono preoccupati e vogliono sensibilizzare l'Amministrazione per ottenere un intervento urgente», ha detto Molinari. **[d. bo.]**



A Ventimiglia resta aperto il problema della Nettezza urbana

MONACO

L'attività dello Zonta

Il suo nome compare tra le dieci donne protagoniste del summit di Pechino sulle condizioni del femminile nel futuro, tra Hilary Clinton e Margaret Thatcher, Folaké Solanké San, avvocato nigeriana, è la presidente mondiale dello Zonta Internazionale, e in questi giorni è ospite del club del Principato di Monaco. L'altra sera, in occasione di un galà al Metropole Palace in onore della prestigiosa protagonista di lotte per migliorare la posizione delle donne e dei bambini, il Club del Principato guidato dall'attiva Alessandra Bettelheim Franzoi ha anche fatto un punto sui primi due anni di attività. Nato per iniziativa di alcune socie del Club di Ventimiglia e Bordighera, lo Zonta di Montecarlo ha al suo attivo una serie di importanti service in favore di chi è molto meno fortunato delle sue venticinque socie, tutte appartenenti al jet-set internazionale monegasco. A luglio, come vuole la tradizione, dopo due anni di presidenza, sarà nominata la nuova «leader» del Club: sarà Armande Coletti, appartenente ad una delle cinque famiglie di origine italiana residenti a Monaco da 700 anni, ossia dalla nascita del Principato. **[d. bo.]**

I medici di Bordighera assolti dall'imputazione di truffa

Intervento della difesa «Accusati ingiustamente»

BORDIGHERA. «Dov'è finita la costituzione di parte civile dell'Usl nel procedimento a carico dei medici 'Saint Charles' accusati delle truffe sui rimborsi del plusorario»? I legali della «sanità pubblica» non si sono fatti vedere in tribunale dove, venerdì scorso, i cinque imputati sono stati assolti con l'formula piena. Ad uscire sconfitto è stato il teorema accusatorio della Procura di Sanremo e forse l'Usl era stata la prima a capirlo e quindi a rinunciare all'azione nei confronti dei medici. Il caos amministrativo degli uffici e l'inattendibilità della «talpa» che aveva permesso l'incriminazione dei dottori sono stati i fattori che hanno permesso alla difesa di articolare le argomentazioni che hanno convinto il tribunale dell'innocenza dei medici. Loro, i dottori Ugo Ingenito, Silvio e Gianluigi Maccario, Renato Ariano e Isolino Isola, per tre anni sono stati ingiustamente al centro dello scandalo, additati come truffatori senza scupoli e adesso si scopre che non hanno violato la legge, che non sono colpevoli.

Ma non finisce qui: «Un'ulteriore riprova del caos amministrativo - spiega l'avvocato Franco Moreno - sono stati gli assegni i compensi relativi a conteggi di plusorario che l'Usl, anche nel corso dell'inchiesta, ha continuato a inviare al dottor Isolino Isola. E' impossibile pensare che gli uffici sapessero della vicenda giudiziaria, hanno probabilmente ritenuto più opportuno non esporsi ad un dibattimento che si sarebbe potuto rivelare molto scomodo». Intanto, si attende che vengano depositate le motivazioni della sentenza che ha visto l'assoluzione dei medici. L'ultimo atto sul «caso-Saint Charles». **[g. ga.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pensionato di 67 anni si toglie la vita

Si è tolto la vita buttandosi in mare nella notte. Un pensionato di 67 anni, Franco Bonavia, di Vallecrosia (passeggiata Marconi 105) è stato ritrovato ieri dai carabinieri, ormai privo di vita. Pare che da tempo l'anziano soffrisse di crisi depressive. Per fare chiarezza sull'episodio è stata predisposta l'autopsia.

BO[illegible]

Una denuncia: camera mortuaria nel degrado

«Anche i defunti hanno diritto al rispetto». Il grido d'allarme è stato lanciato da un gruppo di residenti di Bordighera che denuncia il degrado della camera mortuaria. Le celle frigorifere sono state rese inagibili dalla magistratura, nei locali sono disponibili solo tre tavolati in marmo e le salme (che in media devono attendere dalle 24 alle 48 ore prima di essere trasferite a Sanremo) si accumulano e vengono lasciate anche nella stanzino dove i visitatori si riuniscono prima di conferire un ultimo saluto ai cari.

[illegible]

Le sedute per vagliare il Piano regolatore

Il Piano regolatore di Bordighera, dopo un lunghissimo e travagliato iter per la sua messa a punto da parte dell'assessore Walter Tarassa, passerà al vaglio del Consiglio comunale nelle sedute di lunedì, martedì e mercoledì in prima convocazione, e di venerdì e sabato in seconda convocazione, nel caso non si sia approvato nulla nelle riunioni precedenti.

VENTIMIGLIA

Il bilancio e un viaggio dell'Unitré

L'Unitré intemelia si avvicina alla chiusura dell'anno sociale. Giovedì, cena sociale al ristorante «La Reserve» di Bordighera, mentre sabato, nell'ex chiesa anglicana, cerimonia di chiusura con un concerto. I soci, che quest'anno hanno toccato la quota record di 318, si preparano al viaggio che prenderà il via il 18 da Nizza diretto in Bretagna e Normandia. Soddisfazione da parte della presidentessa Giannina Borelli e del direttore Federico Roeri.

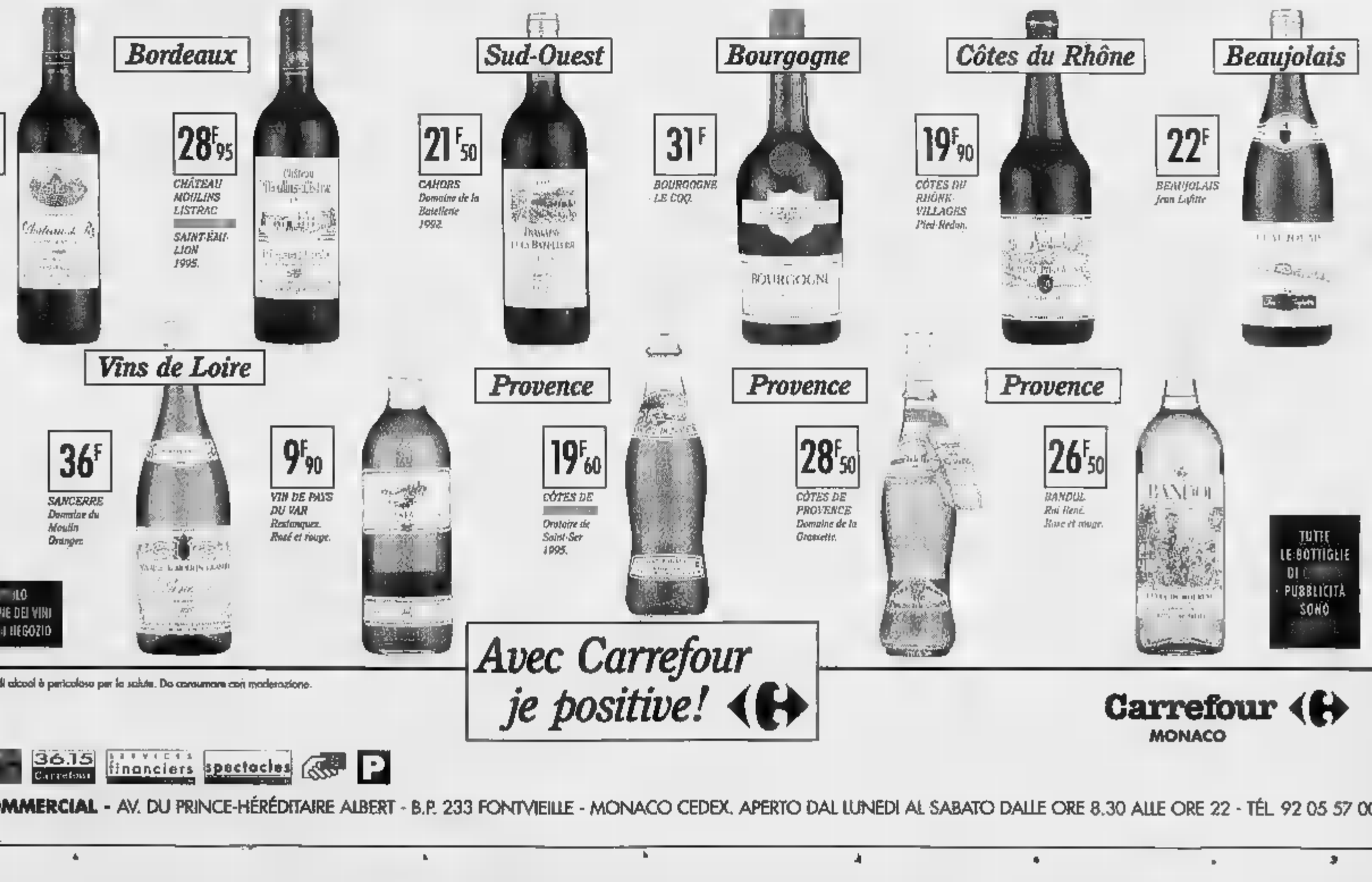
CAGNES-SUR-MER

Si realizza la più grande ghirlanda del mondo

Da sabato gli abitanti del borgo di Cagnes-sur-Mer lavorano per realizzare della più grande ghirlanda del mondo. Lunga 1 chilometro e ornata con oltre 8 mila garofani, sarà sistemata nelle vecchie strade di Haut-de-Cagnes oggi, per la festa «des Mais». **[d. bo.]**

Da giovedì 2 a sabato 11 maggio '96

La fiera dei vini di primavera



Avec Carrefour je positive!

Il consumo eccessivo di alcool è pericoloso per la salute. Da consumare con moderazione.

Carrefour MONACO

CENTRE COMMERCIAL - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 - TÉL. 92 05 57 00.

La serata del primo maggio presenta esecuzioni live e le novità del karaoke

Animazione e musica in Riviera

La chitarra di Tripodi al «Quaver's» di Diano Marina. Il nuovo piano bar della Sala Liberty del casinò di Sanremo con «Matteo e Ingrid». Domani, a Ventimiglia, concerto del «Riccardo Anfossi Trio»

SANREMO. La musica è ancora protagonista della notte in Riviera. Questa sera l'animazione è di scena al «Quaver's» pub di Diano Marina dove il chitarrista Franchino Tripodi presenta una serie di successi di cantautori e star del rock. A Imperia Oneglia il «Clagio» di vico del Collegio propone invece le ultime compilation in fatto di karaoke. Animazione per chi ha voglia di ballare anche alla discoteca «Ambaradan Cafè» di corso Imperatrice a Sanremo, al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia, a Riva Ligure, e al «Tatanka Club» di Arma di Taggia. Al casinò di Sanremo, invece, la musica live vede il debutto del duo «Matteo e Ingrid», specializzato nel repertorio italiano e straniero di piano bar. La ludoteca «I Malatesta», sempre nella città dei fiori, ha inaugurato uno spazio riservato ai maxi-puzzle in tre dimensioni. Non spazi per la musica dal vivo nemmeno domani sera: alle 21 il «Bananarama» di lungomare Cavallotti presenta il jazz d'autore del «Riccardo Anfossi Trio». A Sanremo prosegue al cinema «Sanremese» la rassegna «Tutti i colori del cinema» mentre la discoteca «The Blue Odeon» di via Matteotti ospita una festa di musica rock, blues e tecno in occasione del meeting di maxi-yacht in svolgimento a Portosole. **[g. ga.]**

PRIME VISIONI

Sabrina Ferilli, «voglia» d'estate

Anche se siamo soltanto al 1° maggio, i cinema pensano già all'estate: oggi al Centrale di Imperia è in programmazione «Ferie d'agosto» con Sabrina Ferilli (nella foto). E' la storia di una vacanza che vede contrapposte due famiglie con ideologie diverse. Tra le altre prime nelle sale del Ponente, «Minuti contati» con Johnny Depp all'Ariston Ritz e «Il giurato», che vede in primo piano Demi Moore, al Central di Sanremo. Da oggi, l'Imperia presenta «That's amore!», commedia che ripropone la coppia Jack Lemmon-Walter Matthau, con l'aggiunta di Sophia Loren. **[e. f.]**

LE MOSTRE

IMPERIA
Mostra permanente di Falchi

Nello studio di via dei Giacinti 1, a Diano, si tiene la mostra permanente del pittore Mario Falchi. Apertura: 17-19 feriali, 10-13 e 15-20 festivi. **[e. f.]**

IMPERIA
I «tesori» del Museo navale

Al Museo navale del Ponente, in piazza Duomo, a Porto, custoditi cimeli e documenti storici. I visitatori sono accolti dalle 15 alle 19, ogni mercoledì e sabato. **[e. f.]**

SANREMO
Antiquariato al Royal Hotel

Oggetti preziosi, mobili e dipinti i pezzi rari della mostra mercato dell'antiquariato al Royal Hotel di corso Imperatrice. Apertura 10-22. **[g. ga.]**

SAINT AGNES
Collettiva con Marani

Davuid Maria Marani, lo scultore ponentino, partecvipa alla collettiva all'Espace Culture di Saint Agnes. Gli altri artisti sono Richard Simon, Jean-Claude Rosier, Martine Tedesco e Michelle Isnard. **[d. bo.]**

SANREMO
I «Profili» della Bottega

Ultimi giorni per la collettiva «Profili» allestita alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, in via Canessa. La galleria presenta le opere di otto artisti. **[g. ga.]**

Nuova mostra al casinò

Il pittore Roberto Mosi espone nella hall di porta teatro del casinò. La mostra è aperta dalle 17 alle 23. **[g. ga.]**

ANTIBES
Picasso ad Antibes

«1945, Antibes ospita Picasso»: è il titolo della mostra dedicata al grande maestro che si tiene nelle sale della Maison de Tourisme. **[d. bo.]**

I quadri di Laura

All'Atelier Soardi di Nizza espone l'artista Laura Napoleon. **[d. bo.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO
Il karaoke del Bowling

Il Bowling di Diano Castello abbina musica e sport. Nel bar dell'impianto è possibile divertirsi in compagnia del karaoke. **[e. f.]**

Musica e feste a tema

Il bar Sky Lab, sul lungomare Colombo di Porto, assicura un costante sottofondo musicale per allietare le serate. Nella sala si organizzano feste a tema. **[e. f.]**

IMPERIA
Brani soft al porto

Il ristorante «Riga di Forza», al porto di Oneglia, propone brani soft suonati da strumentisti locali che eseguiranno canzoni di repertorio e pezzi a richiesta dei clienti. **[e. f.]**

NIZZA
Una sexy

Al Desparados di rue Lepante, a Nizza, musica live e serata sexy. **(d. bo.)**

SANREMO
Prevendita per «Teatro Comico»

Aperta la prevendita per il ciclo «Nuovo Teatro Comico» in programma al teatro Ariston. L'abbonamento a quattro spettacoli con Gene Gnocchi, Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Giorgio Faletti costa da 60 a 120 mila lire. **[g. ga.]**

SANREMO
Una ludoteca

Si chiama «Giocopoli» e si trova in via Martiri a Sanremo. Presenta decine di appassionanti giochi di società e nuovi videogames. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Animazione al Flower's

Musica d'intrattenimento e specialità al «Flower's Pub» di Lungomare ad Arma di Taggia. **[g. ga.]**

MONTECARLO
Recital all'Auditorium

All'Auditorium di Monaco, alle 21, recital di Anne-Sophie Mutter al violino e di Lambert Orkis al pianoforte. In scaletta musiche di Bartok, Brahms e Beethoven. **[d. bo.]**

MONACO
Spettacolo clown

Alle Folie Russe, «Like show business», con i clowns Soudarchidov, marionette e numeri magia. **[d. bo.]**

Uno sconto ai lettori per il recital in programma il 9 maggio

Al concerto di Amedeo Minghi con il tagliando della Stampa

SANREMO. Si apre la prevendita per il concerto di Amedeo Minghi in programma il 9 maggio al teatro Ariston di Sanremo e La Stampa, in collaborazione con gli organizzatori, presenta una nuova iniziativa per i suoi lettori. Chi infatti si presenterà al botteghino con il tagliando pubblicato qui a fianco potrà contare di un vantaggioso sconto di mila lire sul prezzo del biglietto. Queste, le tariffe per i diversi settori: 45 mila per le poltronissime, 37 mila per il secondo settore di platea e 30 mila per la galleria.

Il recital-concerto di Amedeo Minghi, intitolato «Cantare è d'amore», si è rivelato essere molto interessante sotto il profilo musicale vista la riproduzione, in teatro, del suono «digitale» creato attraverso sei esperti tastiere, computers ed «espanders». E in scaletta vecchi e nuovi successi del cantautore si trasformano radicalmente nell'impostazione e nella loro colonna sonora per uno spettacolo diverso dal solito, una novità assoluta. **[g. ga.]**

TEATRO ARISTON SANREMO

GIOVEDI' 9 MAGGIO - Ore 21,15

amedeo minghi

cantare è d'amore

I prezzi dei biglietti (diritti di prevendita esclusi) sono i seguenti:
Poltronissime 45 mila lire.
Secondo settore 37 mila.
30
Consegnando questo tagliando sia nei negozi dove si possono acquistare i biglietti, sia al botteghino del teatro Ariston, si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire.
Utilizzare il tagliando giorno.
Non sono valide fotocopie.

MERCOLEDI' 1 MAGGIO

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Il cerchio di gesso del Caucaso
. 61.978 — 2 maggio
Ore 21. Posto unico lire 15.000/rid. 10.

Tel. 53.871 (segr. tel.) — Ferie d'agosto
Or.: in. 15; ult. 22,30 — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli.* (. '95) — Due famiglia italiana in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si sprecano. N. V. 1h 46' — **Commedia**
L. 10.000/7000

Dante — Papà dice messa
.: 20,30/22,30 — *di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli, M. Forghieri (Ita. '95)* — Le avventure, paradossali e vanate di gioia, di un parroco del passato non proprio irreprensibile e di un travestito con spiccati sentimenti materni N. V. 1h 40' — **Commedia**
L. 10.000/7000

Imperia — That's Amore!
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago preferito. N. V. 1h 40' — **Commedia**
L. 10.000/7000

A. DE T. Capitol — Casinò
Tel. (0184) 43.440 — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — **Drammatico**
Or.: 21
L. 7000

BORDIGHERA Olimpia — Ragione e sentimento
Or.: in. 14,30; ult. 22,30 — *di A. Lee,* . *E. Thompson,* . *Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Gual d'amore e di per tre ricche quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. d'Oro a Berlino. . V. 2h 15' — **Commedia**
Lire ; rid.

DOLCEACQUA Cristallo — I soliti sospetti
Ore 21,15 — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**
Lire 6000; rid. 5000

MARINA — Dracula morto e contento
Or.: 20,10/22,30 — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure Dracula, innamorato di bella donna, obbligato dalla vita notturna, le difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**
L. 9000/rid.

SANREMO Ariston — Decisione critica
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Ariston-Ritz — contati
Tel. 507.070 — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da banda: l'uomo commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' — **Thriller**
. in. 15,30; ult.
L. 7000

Ariston Roof Sala — L'arcano incantatore
Tel. (0184) — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario; insieme andranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — **Gotico**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000

Ariston Roof Sala due — ballo da sola
Tel. (0184) 506.060 — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons,* . *Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000

Roof Sala — Prima e dopo
(0184) 506.060 — *di B. Schrader, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il sia colpevole. N.V. 1h 47' — **Drammatico**
Or.: in. 15,30; ult.
L. 7000

Centrale (Sala A) — Il giurato
(0184) 506.060 — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un perseguita e tenta di plagiare giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il peggior nemico. Dal libro di Green. . V. 2h — **Thriller**
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 7000

Tabarin (Sala B) — Copycat
Tel. 507.070 — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter,* . *Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — **Thriller**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000

Sanremese — Tre giorni per la verità
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un ha un'idea : dell'automobilista che gli ha accidentalmente la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' — **Dramm.**
L.

Orfeo — Toy Story
Tel. 62.333 — *di J. Lasseter, animazione di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, spaziale che tenterà per sostituirlo. . V. 1h 32' — **Animazione**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000

VALLECROSIA Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 15/17
L. 5000; rid. 4000

SAVONA

Colombo — Il giurato
T. . Or.: 20,20/22,30 — . *Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**
prof. e fest. 16; ult. 22,30
L. 10.000/6000/5000

Ritz — Cuori verde
Tel. 640.427. .: 20,30/22,30 — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Ghiocchi (Ita. '95)* — Il lavoro, che problema; ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e un giovane diventa prostituta. N. V. 1h 45' — **Comm.**
prof. e fest. 16,30; ult. 22,30
anziani

ALBENGA Ambra — Decisione critica
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo Atene e Washington. N. V. — **Thriller**
pref. e fest. 16; ult. 22,30
L. 6000/5000

Astor — Mary Reilly
Tel. 50.997. .: 20,30/22,30 — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi , attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 49' — **Drammatico**
pref. e fest. 18,30; ult. 22,30
Lire

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'italiana in Algeri. Direttore Yoram David. Ore 20,30. Lire 115.000/85.000/65.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: Teatro Cargo, American Psyco. Ore 21. Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: Il rischio della vita
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Copycat
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Via da Las Vegas - Stormy monday.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: The unholy tree.
Lumière: Othello.
Chaplin: Le nozze di Muriel.
Nickelodeon: La dea dell'amore.
Cineforum: Oggi riposo.

EGLI

Eden - Peglichenna: Babe. Maestro coraggio

CASELLE

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Pensieri pericolosi.

VOLTRI

Ambrosiano: Jumanji.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 - **Televendite**
16,05 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutte le verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze,.. istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
.. **Programmaz. notturna**

Retemia

9,30 mia, contenitore
12— **Al vostro servizio**, promozioni
15 - **Pronto... vill**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
22 **Primo piano - Media**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Canale 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 -- **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 -- **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Beyond 2000**, rubrica
16,50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **The twilight zone**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,50 **Tg Liguria**
23 **Appuntamento con pellicceria**
0,30 **Tg Liguria**

Telegenova

7 -- **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopallicola**, i film più belli
11,15 **Il futuro della stella**
11,50 **Anticipaz. cinematografiche**
12 -- **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 -- **T'as da savet...**
14 -- **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,05 **Rose rosse per una squilla**, film
22,30 **Io e loro**, rubrica
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**
13 -- **Documentario**
13,45 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
18,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e
11 — **Marianna**
11,30 **Market**, commerciale
12,15 **Terzo millennio**
14 — **Arius**
15,30 **Market**, commerciali
17 -- t,
-- **Primomercato**
19,30 music
20,30 **Primogiornale**
Un simpatico cugino americano, film
Azzurro Italia, sport
24 — **Auto tv**, commerciale

Telenord

16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
— **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Il figliuccio padrino**, film mico
22,30 **Film**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn4**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Telestar

15,05 **Non mangiate le margherite**, tf
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, tf
20 — **Tg 6**
20,30 **Amico silenzioso**, film
22,15 **Tg 6**
22,45 **Programmi non stop**

Euro Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,45 **Radici**, miniserie
14 — **Fai un affare con...**
16 — **Heart of the city**, telefilm
18,15 **Liguria News**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria News** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
22,15 **Liguria News**
23 — **The van**, film
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno

12,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo mori**

Telecupole

7,30 **Tg 4**
8,30 **Canta**, musicale
9 — **Crazy dance**
12 — **Romagna mia**
13 — **Musica e spettacolo**
17,15 **Wilma e... contorni**, cucina
18,30 **Tè due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Rose rosse per squilla**, film

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**, rubrica d'informazione. seguire; **Shopping Club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA** telegiornale. *A seguire;* **Shopping Club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Una due giorni dedicata al collegiale contro l'Ucraina e le rappresentative di Liguria e Costa Azzurra

Imperia oggi abbraccia il Settebello

La Nazionale di pallanuoto sulla strada per Atlanta

IMPERIA. Il settebello azzurro ha mantenuto la promessa. Da oggi, infatti, la Nazionale italiana di pallanuoto è impegnata a Imperia per un collegiale che riveste grande importanza in vista dell'Olimpiade di Atlanta.

Per la squadra di Rudic è un ritorno nella vasca imperiese, che vide già protagonsita di un'amichevole con la Croazia nel marzo del 1995, e, anche in questo caso gli azzurri saranno impegnati in una serie di allenamenti che culmineranno con un mini torneo, appositamente organizzato dalla Rari Nantes Isnardi.

Ghibellini e compagni sono reduci da un successo nel quadrangolare svoltosi nei giorni scorsi a Catania e ora dovranno vedersela con un avversario valido come l'Ucraina, giunta a Imperia già ieri, e con due formazioni di minor livello tecnico ugualmente agguerrite. Dice il presidente della Rari Nantes Silvio Todiere: «Per offrire all'Italia la possibilità di allenarsi contro avversari di un certo livello, abbiamo inserito nel torneo, oltre alla forte squadra nazionale dell'Ucraina, anche una rappresentativa della Costa Azzurra, che comprenderà soprattutto giocatori del Nizza, che milita nella A francese, e una selezione ligure formata da elementi dell'Athena Savona, della Pro Recco e dalla Rari Nantes Isnardi».

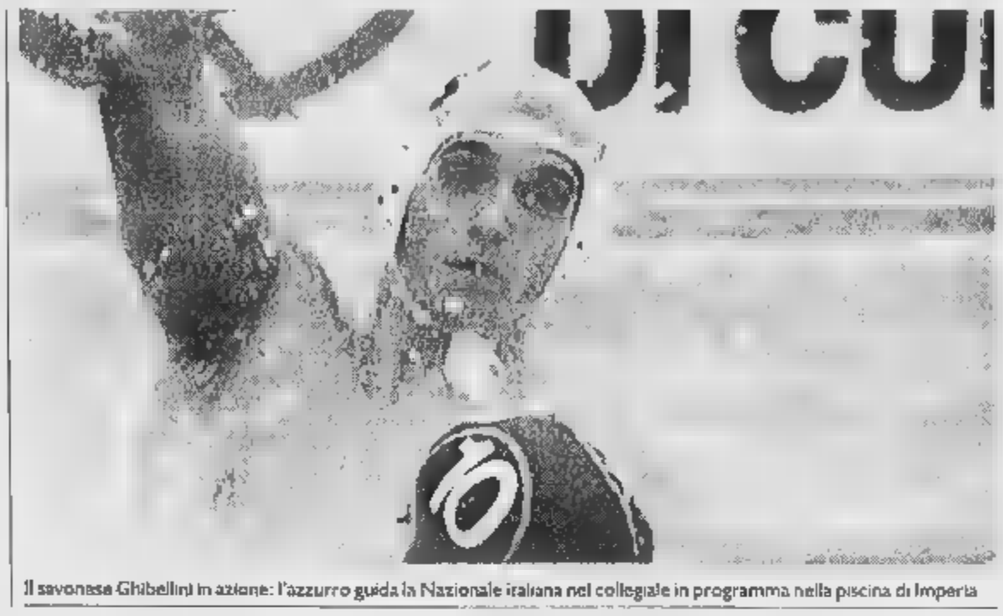
Il calendario del torneo prevede oggi le eliminatorie, con la Liguria in campo contro l'Ucraina e la Nazionale di Rudic alle prese con la selezione nizzarda. Le vincenti si sfideranno domani per il primo posto, mentre tra le perdenti sarà messa in palio la terza piazza. La prima sfida, Ligurie-Ucraina, inizierà alle 20,30, e sarà immediatamente seguita da Italia-Nizza. Domani, ancora alle 20,30 e 21,30, le finali. Il prezzo dei biglietti, in vendita sin da ieri presso l'impianto natatorio del capoluogo, è stato fissato in diecimila lire per adulti e si prevede quindi una massiccia affluenza di appassionati sugli spalti della piscina imperiese.

Aggiunge Todiere: «Stando ai valori espressi sulla carta, le eliminatorie dovrebbero promuovere Ucraina e Italia e quindi la finalissima quasi sicuramente coinvolgerà le due nazionali in un match altissimo livello che, tra l'altro, sarà l'ultimo incontro ufficiale tra le due formazioni prima dell'appuntamento olimpico». Sarà quindi interessante vedere all'opera la formazione ucraina, che, dopo il dissolvimento dell'Unione Sovietica, ha ereditato la grande tradizione pallanuotistica dell'ex URSS e si va imponendo tra le maggiori candidate a un ruolo di protagonista per l'oro olimpico.

Dal canto suo l'Italia, consapevole delle propria responsabilità di squadra ampiamente favorita dal pronostico, si sta preparando a dovere per tentare di aggiungere l'ennesimo trionfo a un ricchissimo palamares. In quest'ottica Ratko Rudic conta effettuare a Imperia gli ultimi test di rifinitura per la sua squadra, in una piscina particolarmente gradita alla Nazionale. La piscina di Imperia ha infatti già portato fortuna agli azzurri prima della vittoria negli Europei di Vienna.

Rudic ha convocato Paolo Petronelli, Alberto Ghibellini, Alberto Angelini e Giovanni Forestì del Savona, Angelo Temellini, Andrea Mangiante e Francesco Riccadonna del Recco, Marco Gerini del Como, Marco Palazzo del Catania, Daniele Bettini del Bogliasco, Leonardo Sottani, Leonardo Binchi e Cesare Vio della Florentia.

Luca Amoretti



Il savonese Ghibellini in azione: l'azzurro guida la Nazionale italiana nel collegiale in programma nella piscina di Imperia

In serie C San Camillo chiude al quarto posto

Sipario sulla pallamano l'Abc Bordighera in salvo

E' calato il sipario sul campionato di serie C pallamano: il San Camillo Imperia ha chiuso al quarto posto dopo il successo, nell'ultima giornata, sul Leardi Casale; l'ABC Bordighera terz'ultimo posto, posizione che vale comunque, per i biancorossi, la salvezza.

Obiettivo importante per una squadra che si era presentata ai nastri di partenza con una formazione giovanissimi appena usciti dal vivaio. L'ABC aveva recuperato, il 25 aprile, l'incontro sul campo del Città Giardino Torino perdendo 16-27, ma nell'ultima giornata (in trasferta a Rivalta) ha dovuto dare forfait, perdendo a tavolino, perchè disponava, in tutto, di quattro giocatori. Risultati ultima giornata: Handball Chiavari-Pallamano Aosta 21-27; Cus Genova-Città Giardino Torino 25-24; Exes Rivalta-ABC Bordighera 5-0; San Camillo Imperia-Leardi Casale Monferrato 25-17; Libertas Alessandria-Pallamano Biella 42-17. Classifica finale: Pallamano Aosta (promossa in serie B); Libertas Alessandria 30; Cus Genova 29; Città Giardino Torino e San Camillo Imperia 19; Leardi Casale Monferrato 15; Chiavari 12; ABC Bordighera 6 (due punti di penalizzazione); Exes Rivalta 5; Biella 4. **[b. m.]**

Rossoblù in ripresa, biancazzurri da tempo promossi nel Nazionale

La Sanremese fa festa col Genoa

Amichevole di lusso oggi pomeriggio al Comunale

Arriva il Genoa ed a Sanremo, dove il calcio delle serie maggiori fa vedere da anni, è un avvenimento che merita rilievo. Sanremese-Genoa è l'amichevole di lusso in programma oggi pomeriggio (ore 16) allo stadio comunale.

Un'occasione per celebrare due avvenimenti - la promozione della Sanremese campione nazionale dilettanti e la salvezza quasi sicura Genoa in serie B - ma, soprattutto, un incontro che potrebbe preludere una futura collaborazione tra i due clubs. Nel dopopartita ci saranno incontri tra i dirigenti biancazzurri e il direttore sportivo rossoblù Landini per trattare il dirottamento, a Sanremo, per la prossima stagione, di alcuni giovanissimi under 77. Due in particolare, Carraro e Dessì, da tempo nel mirino biancazzurro (Cichero li ha già ripetutamente visionati) e dovrebbero far parte nucleo giovanissimi aggregare alla prima squadra nella prossima stagione quando le esigenze regolamentari impongono una maggiore disponibilità di under 77. Con i due genoani (ma potrebbero arrivare altri) si parla dell'attaccante Carbone del Rapallo, mentre potrebbe entrare a far parte del gruppo anche il giovanissimo difensore Ghersi, prodotto vivaio biancazzurro, che domenica ha esordito molto bene in prima squadra contro la Migliarinese.

Per il match di oggi Gaetano Salvemini, allenatore del Genoa, ha promesso la prima squadra al completo con l'idea di sfruttare il test per rivedere all'opera qualche titolare importante come l'olandese Van't Schip, che ha ripreso ad allenarsi dopo un infortunio. In campo dovrebbe esserci anche qualche giovane che potrebbe interessare alla Sanremese. Per l'arrivo dei rossoblù la Sanremese praticherà gli stessi prezzi di campionato: 15000 lire in tribuna, dieci in gradinata. **[b. m.]**

Auto: ha vinto la prima prova del Trofeo 500

Nella Martini Europa Cup Andrea Maselli è già leader

SANREMO. Il sanremese Andrea Maselli, in coppia con il navigatore Nicola Arena, ha vinto la prima prova del Trofeo Cinquecento-Martini Europa Cup nell'ambito del Rally Piancavallo. Un successo che ha proiettato il giovane pilota matuziano (sempre alla disperata ricerca di sponsor: rischia di dover sospendere la stagione) in testa alla classifica della Martini Europa Cup con i 20 punti che spettano al vincitore.

A Piancavallo, nel Trofeo Cinquecento, il dominio è stato tutto rivierasco. Dietro a Maselli, che balzato al comando nella terza prova speciale lo ha mantenuto sino al termine imponendosi in undici prove speciali su ventidue, si sono piazzati al secondo posto, staccati di 5'58', gli imperiesi Alessandro Schiavo e Guido D'Amore che ora seguono nella classifica continentale pilota sanremese con 15 punti. Terzi gli austriaci Waifram Doberer ed Irmand Quendler a 10'02'. Per Maselli e Schiavo anche buona prova nella classifica assoluta del «Piancavallo»: primo e piazzato diciassettesimo assoluto, secondo ventesimo.

Il prossimo appuntamento del Martini Europa Cup sarà il Rally di Polonia, in programma dal 7 al 9 giugno. **[b. m.]**

LA PREVENZIONE

La salute dell'organo della masticazione è un problema rilevante nella società odierna per diversi motivi:

- L'organo della masticazione in salute permette una regolare e corretta assunzione dei cibi necessari al metabolismo dell'intero organismo;
- La deformità dell'apparato dentale può influenzare la vita sociale dell'individuo per i non trascurabili riflessi psicologici che comportano la difficoltà o l'impossibilità di un sorriso corretto;
- La terapia delle patologie dell'apparato masticatorio richiede costi più elevati in fase conclamata, mentre la prevenzione riduce tali costi ad un 60%.

L'evoluzione delle branche specialistiche dell'odontoiatria, quali l'ortodonzia, la parodontologia, la chirurgia maxillofacciale consente oggi di affermare che il trattamento precoce delle patologie del cavo orale attuato in età infantile permette non soltanto di migliorare la prognosi delle malattie, ma soprattutto di modificare drasticamente la percentuale di patologie.

RISPARMIARE DAL DENTISTA?

E' falsa credenza che affidare la cura della propria bocca a figure non qualificate ed illegali (abusivi e prestanomi) possa comportare un risparmio economico; ciò non corrisponde assolutamente a verità in quanto questi personaggi, camuffandosi da professionisti veri, eseguono manovre specialistiche senza avere nessuna preparazione scientifico-culturale, ma solamente vaghe nozioni empiriche.
Oltre a ciò non bisogna dimenticare che agendo al di fuori della legge, costoro non possono rilasciare la fattura che per legge costituisce un onere deducibile.
Per ultimo, ma non per questo meno importante, non va dimenticato il grave rischio di infezioni che si corre sottoponendo la propria bocca alle manovre di personaggi non abilitati ad eseguirle: l'A.I.D.S., Epatiti virali, ascessi e altre gravi infezioni. Alla luce di quanto esposto; può ancora definire un risparmio l'affidare la propria bocca personaggi non abilitati curarla? Chi ha dei dubbi, può sempre rivolgersi all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della propria provincia.

CASI DI A.I.D.S. DAL DENTISTA?

L'A.N.D.I. (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) esclude questa grave eventualità, come del resto quella molto più diffusa delle epatiti virali, se negli studi odontoiatrici vengono messe in opera le precauzioni idonee ad eliminare categoricamente i rischi di contagio.
Tali precauzioni possono essere e sono in atto, solamente da coloro che sono stati istruiti ad affrontare questo tipo di problematica, e cioè i medici e i laureati in Odontoiatria.
Nelle altre sedi (abusivi e prestanomi) si corre seriamente il rischio di incorrere in queste tristi eventualità.
Pertanto, nella scelta dello studio, a cui affidare la salute della bocca e dei denti, è indispensabile accertarsi che l'autore di codeste cure, abbia tutti i requisiti legali e scientifici per esercitare tale professione.

In di dubbio, informatevi presso l'Ordine dei Medici degli Odontoiatri della Vs. Provincia:

0183/61.925

Il tuo dentista, sei sicuro che sia

UN VERO DENTISTA?

La legislazione vigente in Italia prevede che solo i laureati **Medicina e Chirurgia** e i laureati in **Odontoiatria**, possano esercitare legalmente la professione sanitaria di **Dentista.**
Il dentista è laureato medicina e chirurgia o in odontoiatria? Per accertartene puoi telefonare all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della tua città. Saprai così colui che ti la bocca è autorizzato a farlo; altrimenti lo fa abusivamente. E "abusivi", come i "prestanome", medici privi di scrupoli che coprono col loro nome questa attività, perseguibili a norma di legge.
Come per ogni altra cura specialistica, **ricorri all'opera del Medico Dentista o dell'Odontoiatra,** che sono gli unici in grado di darti **tutte le garanzie medico-professionali,** indispensabili per la tutela della salute della bocca e dei denti, e **tutte le garanzie igienico- per la prevenzione delle malattie infettive (A.I.D.S., epatite virale, ecc.).**
Oltre a tutto, solo le spese per cure medico-dentistiche effettuate da un professionista autorizzato, sono detraibili ai fini fiscali.

ANDI
ASSOCIAZIONE MEDICI ITALIANI

la sicurezza, senza dubbio.

a cura dell'ANDI Liguria

Tanto Desiderata.

PIRELLI DÜTZICHE LOWE

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

el
ffuisce di la di
affronta elevate ze.
r[che. E libera volontà di
possedere potenza e sicurezza
co e la
egilie
perché arriva a 9 secondi.
enza farsi
sentire. Oggi
perché offre una ze
"esclusiva" non è esfusi

più il sistema di
2 cervelli
le
sume
le consente infatti di
20,8 km con un litro a
90 km/h. Anche il con
una
57.200.000 lire
60.200.000 lire
serie
Tanti-
furto Immobili-
zzatore Il regolatore
ore previsti.
Tutti i prezzi sono
inclusi IVA. Tre blocchi
fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

OPERAZIONE SPESA FIORITA

oixom

Vieni a vedere quante offerte, idee, sorprese, sbocciano a Maggio!

Il Gabbiano rende più piacevole e... vantaggiosa la vostra spesa, per tutto il mese. Vuole stupirvi, divertirvi, servirvi. Con un tocco di creatività e di gentilezza in più. Un parcheggio di 40.000 metri quadri è pronto ad accogliervi. E all'interno, negli oltre 21.000 metri quadri dedicati alle attività commerciali, un grande Ipercoop e ben 65 negozi sono pronti a sorprendervi. Piacevolmente.

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

SAVONA
Corso Ricci

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. B. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 1 Maggio 1996 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

All'«Ippodromo dei Fiori» la riunione più attesa dagli scommettitori

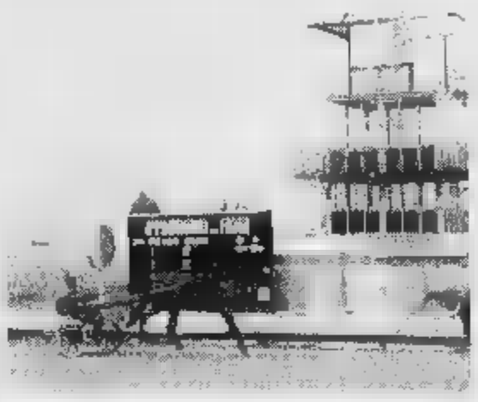
In Riviera è il giorno della Tris

L'impianto di Villanova d'Albenga ospita nel pomeriggio la tradizionale corsa del mercoledì
Gran folla di turisti e appassionati. Ai nastri di partenza 19 cavalli. I favoriti della vigilia

VILLANOVA D'ALBENGA. E' il giorno della Tris. Per il terzo anno consecutivo l'«Ippodromo dei Fiori» presenta, nel primo mercoledì di maggio, l'appuntamento più atteso dagli scommettitori. E quest'anno, complice la giornata festiva, il volume delle giocate sarà superiore, e molto, a quello registrato nelle due precedenti occasioni.

La Tris, si correrà alle 18,30 ma la fabbre per indovinare la combinazione vincente è destinata a salire fin dall'inizio della riunione, fissato per le 14,45. Da quel momento e fino alla partenza dei cavalli (sono 19, suddivisi in tre nastri), sarà un susseguirsi di voci, indiscrezioni e commenti per capire chi sarà in grado di tagliare per primo il traguardo.

A ben vedere il «rebus» non è di facile soluzione in quanto fin dal primo nastro (2060 metri) è possibile trovare elementi, come Ortega Om (Scuderia Duemila) capaci del guizzo vincente. Certo non mancano alcuni cavalli che partiranno dai 2100 metri, tipo Caming Up Cash (Scuderia Normandia) che vanta, elemento certo da non trascurare (ma anche da sopravalutare), il record della pista.



L'ippodromo di Villanova d'Albenga ospita la Tris che prenderà il via alle 18,30. L'inizio della riunione è tuttavia previsto per le ore 14,45 con altre corse

Le quotazioni più alte della vigilia sono anche per Obert Di Casei (Scuderia Cinzia Vessichelli) che di Tris se ne intende, considerato la vittoria in quella di Torino un paio di settimane fa. Insomma giochi aperti, con la speranza di non assistere alla kermesse di partenze false registrata un anno fa. Come per ogni evento che si rispetta (e che sia possibile seguire su Teleippica, che diffonde il segnale sul canale 38) non mancherà il pubblico delle grandi occasioni che ha nella Tris un appuntamento mondano.

E questo è per i responsabili dell'Ippodromo dei Fiori un motivo d'orgoglio, come sottolinea l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Il nostro impianto è ormai un punto di riferimento per i turisti, e non solo degli amanti delle scommesse. Non tutti però si sono resi conto di questo continuando ad avere, nei nostri confronti, un atteggiamento di diffidenza. Ma ormai, o la Tris di oggi ne sarà una dimostrazione, questi "luoghi comuni" devono essere superati».

Guglielmo Oliveto

Appuntamenti

Cantine in festa e raduno di moto

Raduno di moto a Cairo Montenotte, fiera a Cengio, gastronomnia a Noli e Mioglia, mostra bibliografica sul periodo Napoleonico a Villanova d'Albenga e altre rassegne da visitare nel Ponente. Sono fra gli appuntamenti di oggi in Riviera, confidando nel bel tempo.

Si chiama «Spolvera la moto '96» la manifestazione motoristica, aperta a tutti, prevista dalle 9 di oggi in piazza Vittoria a Cairo Montenotte. Gli appassionati delle due ruote presenti saranno almeno 200. Sempre oggi a Cengio tradizionale 1 maggio con decine di bancarelle lungo la Statale che collega Bormida e Genepro. Sagra del salame e delle fave e della focaccetta, unitamente alla fiera, anche a Mioglia. L'utile della manifestazione, giunta alla 19a edizione, sarà devoluto alla Croce Bianca di Mioglia.

«Sassello in vetrina» presso il Comune della località dell'entroterra di Albissola. In esposizione numerosi prodotti tipici Sassellese ad iniziare dagli immancabili amaretti. Fra le manifestazioni sportive spettacolari di oggi i Campionati nazionali di pattinaggio artistico in programma per tutta la giornata al palazzetto dello sport di Spotorno. I partecipanti alla gara sono un centinaio, provenienti da tutta Italia.

Festa delle cantine, manifestazione enogastronomica in località Tosse, frazione di Noli. In menù anche piatti a base di fave, salame, farinata con vino locale.

A Villanova d'Albenga viene inaugurata oggi, alle 16, la mostra bibliografica sul periodo napoleonico presso il Centro sociale. La mostra sarà visitabile sino all'11 maggio prossimo dalle 15,30 alle 18,30.

Il tema di celebrazioni del bicentenario della Campagna di Napoleone da ricordare il Millesimo, sino al 4 maggio, la mostra delle miniature dell'esercito francese. Oggi viene presentato anche il libro di Angelo Solmoiraghi. **[a. r.]**

CALCIO DI NOTTE

Si varano i tornei estivi Ritorna la Supercoppa

I «magnifici 7»: da sinistra Renzo Porasso, il massaggiatore Baffo, Neuhoff, Tullio ed Enrico Pierucci, il campione del mondo Allemanni, mister Morando; accosciati: Benedetti, Monti, Borgo, Traversa, Montini e il dirigente Doni

Da Nanni De Marco inizia la collaborazione a La Stampa

DILETTANTI in dirittura d'arrivo, poche domeniche alla conclusione (il Savona ha già finito...): si incomincia a parlare dei prossimi impegni estivi e dei vari tornei, più o meno ricchi, ma sempre una grande opportunità per mettersi in mostra. Allo stesso tempo (il che non guasta) parte la caccia ai nuovi sponsor che, se vincenti nei tornei, presi dall'entusiasmo talvolta si trasformano in nuovi dirigenti di tante società.

E' un momento particolare, questo, ricco di trattative e di contratti stipulati con una stretta di mano davanti ad una pizza, ma tutto non è da meno dei tanti «Gallia» dei professionisti. Tornei estivi, e quindi impegno da parte nostra a renderli più interessanti facendo conoscere i risultati e consentendo al lettore di prendere confidenza con i protagonisti. Possiamo anticipare che avremo il ritorno della «Supercoppa», con la partecipazione delle migliori squadre vincitrici dei vari tornei provinciali, una «Supercoppa» questa volta allargata anche alle categorie giovanili.

Perchè i tornei estivi hanno sempre catalizzato l'attenzione degli sportivi? Per spiegarlo, andiamo a ritroso nel tempo. Prima e dopo l'ultima guerra i tornei si disputavano esclusivamente su campi regolamentari, con formazione a undici (famosissima la genovese Coppa Brezzi).

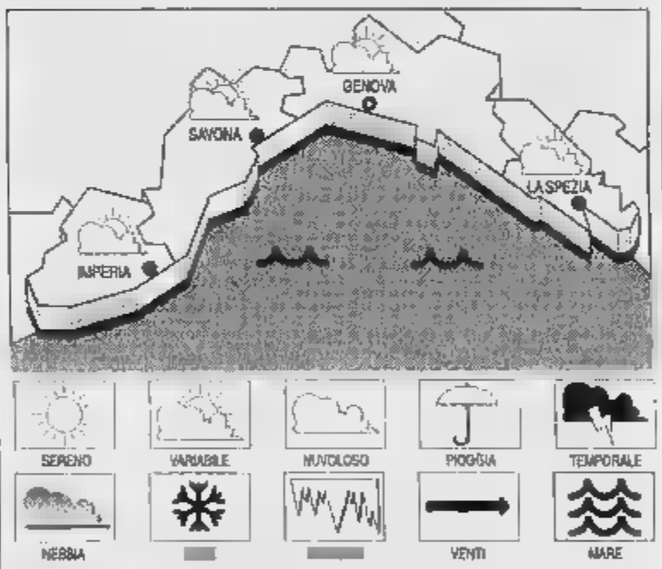
Nel Savonese era ovviamente il campo di corso Ricci a farla da padrone. A undici giocatori si giocò sino agli Anni Settanta, con la Coppa Candi (1962 al Csi di Legino, Bar Commercio vincitore). Sempre nel '62 il ripristinato campo della Valletta ospitò il Trofeo Torre del Mare con il Bar Sport Legino primo. Nacque un'agguerrita competizione con il Trofeo Arci, con duelli all'ultimo,.. tacchetto fra Sabazia di Vado (prima nel '63 e '65) ed il Cral Portuali, che trionfò nel '64, '66 e '67. L'anno dopo il calcio estivo intraprese la strada delle squadre a sette con un forte Bar Haiti di Vado vincitore del Trofeo Uisp sul campo di Zinola. In precedenza, a Quiliano, il Trofeo della Resistenza (1964) andò al Bar Mongrifone di Migliardi. Poi l'illuminazione del Sacro Cuore e, quindi, tornei a go-go, con punte di duemila spettatori, tifo alle stelle e vittorie di Bar Moretto (Vado), Circolo Biancoblù (Trofeo Sanson) e dell'Artesina Mongrifone (i «magnifici sette») nel Trofeo Ferrarassa, il più ricco mai disputato. I «magnifici sette», il mitico team dei portuali guidato da «Pavone» Morando, mietevano successi nel Basso Piemonte ed in ogni gara a cui si iscrivevano. Intanto il calcio a sette si allargava da Varazze ad Albenga, a Cairo.

Ma è questa storia degli ultimi anni: rimane il merito che l'aggregazione notturna ha cementato amicizie e formato nuove generazioni che hanno reso poi importanti le squadre di Federazione. Ne riparleremo, per ora attendiamo la Supercoppa de La Stampa.

Nanni De M

SERVIZIO A PAG. 39

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, venti moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

Tendenza per domani. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di piovaschi, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

CONDIZIONI DI IERI. Temperatura media 17 °C, umidità relat. 85%, vento Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 13
Savona	max 17	min 13
Imperia	max 17	min 12

MARE A IMPERIA

Max: 15; min: ; temp. mare 16

Sole sorge alle 6,19 e tramonta alle 20,31. **La Luna** cala alle 5,11 e si leva alle 18,25.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il commercialista scagiona un cliente

Evasione fiscale colpa del computer

SAVONA. Colpo di scena in tribunale: il commercialista s'addossa la colpa e scagiona il suo cliente, accusato di evasione fiscale.

Sul banco degli imputati è stato chiamato Dario Briano, titolare di Varazze della ditta «Simbol preziosi», vendita all'ingrosso di gioielli. L'imprenditore era accusato di non aver annotato nelle scritture, a fini dei pagamenti Iva, competenze per 300 milioni. E ancora, di non aver tenuto regolarmente i libri e registri contabili. Queste presunte mancanze erano state accertate dalla Guardia di finanza nel dicembre '92.

Nel corso dell'udienza dell'altroieri è stato chiamato a testimoniare il maresciallo della Fiamme gialle che ha coordinato gli accertamenti. Questi ha spiegato i particolari della verifica e del conteggio induttivo.

I finanzieri hanno quantificato la merce acquistata, risalendo dalle fatture, quindi hanno conteggiato le giacenze. Sono arrivati così a determinare la merce venduta dall'imprenditore. Applicato un ricarico medio, è stata accertata la presunta evasione.

Il colpo di scena c'è stato quando sul banco dei testimoni si è seduto il commercialista dell'imprenditore, Giacomo Magnatta di Savona. Il professionista ha ammesso che la mancata fatturazione contestata al cliente è da far risalire a un «black out» che aveva paralizzato i computer del suo ufficio. «I dati contabili erano caricati sul video, ma non sono stati stampati», ha spiegato il commercialista.

Il tutto è stato ignorato dal cliente, che è stato alla fine assolto da entrambi i capi d'imputazione (per non aver commesso il fatto; perché il fatto non sussiste). Il pm Greco ha chiesto la trasmissione degli atti alla procura per l'eventuale apertura di un procedimento penale a carico del professionista. **[f. p.]**

Furto da «Sanvenero»

I ladri rubano gli stipendi dei dipendenti

SAVONA. Non si arresta in città l'ondata di furti. Nel mirino dei ladri ci sono soprattutto gli uffici e i negozi del centro. L'elenco, già lungo, si è arricchito in queste ultime ore di altre «voci».

Ad essere «visitato», durante la pausa intermerdiana, è stato il negozio di tessuti e biancheria «Sanvenero» di via Italia. I ladri hanno forzato il registratore di cassa e rubato contanti e assegni per un ammontare complessivo di otto milioni. Nel comporre il bottino, anche gli stipendi dei dipendenti.

Un altro furto è stato commesso nottetempo all'interno di una rimessa di imbarcazioni situata in via Nizza. Sono spariti motori marini, salvagenti e altri accessori nautici, per un valore che raggiunge i quindici milioni. Singolare, infine, il «colpo» messo a segno da sconosciuti a Legino dove è stato letteralmente smontato l'intero parabrezza anteriore di un furgone Fiat Ducato. **[f. p.]**

Il consigliere Pino Monti fa marcia indietro e rimane tra gli indipendenti

«No, grazie» di Gervasio ad An

Il sindaco boccia le proposte di alleanza che gli arrivano dalla destra. «La giunta non si tocca»
Lo ha detto durante una cena di lavoro con i gruppi di maggioranza. Le mosse di Forza Italia

SAVONA. Gervasio sbatte la porta in faccia ad An. Il sindaco ha respinto seccamente l'ipotesi di un allargamento della maggioranza e di un ingresso della destra in giunta.

Gervasio ha superato la cosiddetta verifica di maggioranza con irrisoria facilità. I consiglieri comunali che si erano radunati all'Hotel Riviera Suisse per leggere la lista delle lagnanze, dopo aver subito la predica del sindaco a fine serata hanno anche dovuto pagare il conto di 30 mila lire (per la cena a base di paella a macedonia).

«La mia giunta non si tocca - ha esordito il sindaco -. Gli alleati me li scelgo io e non ho alcuna intenzione di allargare la maggioranza ad An. In campagna elettorale mi ero presentato con le forze moderate e con queste proseguirò sino in fondo. Ho ottenuto il consenso dei cittadini senza la destra e quindi non cambierò alleati a metà mandato». Il sindaco ha respinto con decisione anche la richiesta di rimpasto formulata dal Cdu: «La giunta resta quella che ho scelto due anni fa. Gli assessori sinora si sono impegnati al massimo. Solo io posso revocare la fiducia ai miei assessori. Per il momento escludo qualunque provvedimento del genere».

Gervasio ha difeso a «muso duro» anche il proprio operato: «In questi due anni abbiamo profuso il massimo impegno. Ritengo che siano state fatte cose significative e mi farebbe piacere che anche i consiglieri di maggioranza fossero di questo avviso. Il futuro si annuncia ancora più problematico. Le nuove norme in materia finanziaria e il "vento di sinistra che spira dopo le elezioni", infatti, renderanno ancora più arduo il compito delle amministrazioni locali». Il sindaco ha dettato anche le condizioni alla sua maggioranza: «Non sarei onesto, quindi, se facessi grandi promesse pur di ottenere la fiducia. Vi dico pertanto che per i prossimi due anni posso promettere il massimo impegno ma ribadisco che le scelte spettano all'Amministrazione. Non è pensabile infatti che i programmi vengano modificati per accogliere le volontà dei singoli consiglieri comunali. Queste sono le condizioni a cui sono disposto a lavorare. Se mi rinnovate la fiducia bene, altrimenti pazienza».

Il sindaco Francesco Gervasio

Intanto il consigliere Pino Monti ha corretto il tiro: «Al momento non ho ancora preso decisioni definitive. Ho avuto ripetuti contatti con An, ma al momento resto un consigliere indipendente. Vorrei chiarire comunque che il mio ingresso in An, quando avverrà, non sarà tuttavia legato alla prospettiva di ottenere assessorati o cariche in Comuni o enti di altro genere». Pino Monti ieri in serata, comunque, si è incontrato con il leader regionale di Alleanza Nazionale, Giorgio Bornacin.

Infine, i capi savonesi di Forza Italia (Enrico Nan e Franco Orsi) dopo la tempesta delle ultime settimane hanno annunciato in un comunicato stampa la perfetta sintonia di rapporti che regna nel «Biscione».

Ermanno Branca

La piscina costa 4 miliardi

La giunta si impegna a coprire l'impianto di corso Colombo

SAVONA. La piscina e Palazzo Gavotti. Queste le carte che si giocherà il sindaco nei prossimi due anni di mandato. Gervasio ha ribadito ai consiglieri di maggioranza l'intenzione di avviare i due progetti che per il Comune comporteranno una spesa di oltre 10 miliardi. Intanto l'Ufficio urbanistica ha emanato ordinanze di demolizione per tre dehors.

Piscina e Palazzo Gavotti. I due progetti più impegnativi e contestati alla fine verranno realizzati. Questo l'impegno che si è assunto il sindaco Gervasio davanti ai consiglieri di maggioranza. Anche se molti contestano le due iniziative giudicandole eccessivamente onerose, il sindaco ha ribadito l'impegno dell'Amministrazione comunale ad avviare i lavori in tempi brevi. Per quanto riguarda la piscina di corso Colombo, il sindaco ha affermato che dopo aver valutato a lungo il progetto presentato dalla Rari Nantes il Comune ha deciso di realizzare la copertura. Dall'analisi dei costi è emerso tuttavia che l'intervento richiederà stanziamenti superiori alle previsioni. Il sindaco ha parlato di almeno 4 miliardi. In questa cifra rientra anche lo stanziamento di un miliardo messo disposizione dalla Federazione nuoto. La ristrutturazione di Palazzo Gavotti richiederà invece 5 miliardi solo per la prima parte dei lavori. La giunta dopo aver immobilizzato i finanziamenti nelle casse comunali per due anni (pagando oltre 600 milioni di interessi) sembra aver trovato finalmente gli stimoli per realizzare l'intervento.

Dehors nel mirino. Tre bar cittadini dovranno eliminare i dehors che il Comune giudica abusivi. L'Amministrazione dopo aver avviato il contenzioso con la gelateria artigiana di piazza Giulio II, ha contestato anche il Guinnes di via Niella e il Golden bar di corso Italia.

(a. b.)

E' stata sequestrata e presa a pugni

Stella, anziana rapinata in casa

STELLA. Brutale rapina ai danni di un'anziana di 77 anni, l'altra notte a Stella. La donna è stata legata, malmenata e derubata di 200 mila lire. Il rapinatore le ha anche saccheggiato la casa e l'osteria che ha in gestione.

La drammatica avventura è capitata a Maria Suetta, che gestisce da sola la vecchia trattoria di località Casa della volta, nei pressi del camping Stella, a Stella San Giovanni. La donna stava già dormendo quando l'uomo, con passamontagna, è entrato nella sua abitazione rompendo un vetro (ferendosi una mano). Dopo aver legato la donna, il rapinatore si è impossessato del denaro che ha trovato nella casa ed è poi sceso nel bar tabaccheria dove ha fatto man bassa di cibo, sigarette e altra merce. Senza fretta, è infine scappato, lasciando l'anziana intrappolata allo schienale di una sedia.

A dare l'allarme ai vigili urbani sono state due clienti del campeggio che hanno sentito i lamenti dell'anziana. Quest'ultima è stata trasportata al San Paolo e subito dimessa, per sua volontà, malgrado fosse stata molto male. Non è la prima volta che Maria Suetta viene derubata. Ma mai le era mai accaduto di trovarsi faccia a faccia con un malvivente. Le indagini per individuare il responsabile vengono condotte dal vigile urbano di Stella, Vincenzo Interbartolo.

(a. z.)

NOTIZIE FLASH

Un manovale marocchino truffato da imprenditore

Un marocchino ha denunciato alla polizia di essere stato truffato da un imprenditore edile di Bergamo. Questi gli avrebbe promesso l'assunzione dietro l'anticipazione di due milioni per l'iscrizione all'Inps. Avuti i soldi, l'imprenditore si è volatilizzato. **[f. p.]**

Palazzo di giustizia blindato per il testimone «pentito»

Spiegamento di forze, ieri in tribunale, per il «processo Lertora», che vede tra gli imputati marittimi e trafficanti di droga che sbarcavano a Vado chili di cocaina. Il Palazzo di Giustizia è stato vigilato da carabinieri, agenti della Dia e dell'Interpol: ha deposto uno degli imputati, Santo Paco, un «pentito» che si è autoaccusato di 15 omicidi. **[f. p.]**

La Bligny diventa un campus universitario

L'Università di Legino diventa un campus. Il rettore Pontremoli ha annunciato che nell'ex caserma Bligny verranno realizzate anche 18 camere. Oltre a frequentare aule e laboratori, gli studenti che abitano fuori città avranno così la possibilità di alloggio. **[a. b.]**

Certificati in tempo reale con il catasto informatico

Dal 20 maggio entrerà in funzione il catasto informatico. Grazie all'utilizzo di computer l'Ufficio erariale sarà in grado di accertare in tempo reale le rendite catastali degli immobili e tutti gli altri dati che riguardano terreni e fabbricati. **[a. b.]**

Un balzello sulle caldaie approvato dal Consiglio

La Provincia introduce un balzello sulle caldaie. Per certificare il buon funzionamento degli impianti di riscaldamento i savonesi dovranno versare un'imposta che varia da 5 a 40 mila lire all'Amministrazione di Palazzo Nervi. Sono esclusi gli abitanti del capoluogo. **[a. b.]**

Anziano in Rianimazione dopo incidente con l'Ape

Giacomo Damonte, 80 anni, di Celle, via Primo Maggio, è ricoverato ieri mattina con prognosi riservata nel Reparto di rianimazione del S. Corona di Pietra Ligure. L'uomo, alla guida di un'Ape, si è scontrato con un'auto in via Colla angolo via Gioia. **[a. z.]**

E adesso parte la caccia a un partner alternativo alla Carige

La Carisa cerca nuovi soci per non farsi «colonizzare»

SAVONA. La Carisa sonda il mercato per cercare nuovi partner. I dirigenti della banca savonese hanno affidato l'incarico ad alcune società specializzate nelle ricerche di mercato per valutare ulteriori cessioni di quote sociali. Il processo che era stato avviato anni fa sotto la spinta della Banca d'Italia dovrà proseguire in futuro nel rispetto della cosiddetta direttiva Dini che impone alle Fondazioni di cedere gradualmente le quote sociali. La Carisa, che può già contare su un partner di rilievo come la Cassa di risparmio di Genova, ora ha deciso di sondare il mercato. La Carige detiene attualmente il 39 per cento delle quote Carisa e quindi la Fondazione con il 61 per cento di capitale ha ancora un certo margine di controllo. Poiché il governo ha imposto alle piccole casse di risparmio la vendita delle quote per acquisire capitale fresco, i dirigenti della Carisa hanno deciso di muoversi per tempo. Alcune società che operano nel mercato bancario avranno il compito di individuare potenziali acquirenti. Il sondaggio potrebbe consentire alla Carisa di trovare nuovi partners e dare vita ad un gruppo di controllo del pacchetto di maggioranza. Con questa manovra, inoltre, la Fondazione Carisa potrebbe garantirsi un po' di autonomia rispetto al colosso genovese che quest'anno ha imposto la chiusura del bilancio con 16 miliardi di passivo malgrado la banca savonese avesse chiuso l'esercizio con 70 miliardi di utile. I vertici genovesi hanno annunciato anche l'immissione di nuovi esperti. Il Consiglio di amministrazione, ieri comunque ha approvato il bilancio. **(a. b.)**

VADO LIGURE

«L'Usl trascura gli anziani»

Il Comune di Vado dovrà istituire un servizio infermieristico all'interno della casa di riposo. Se ne discuterà lunedì in Consiglio comunale. L'Usl mette a disposizione della casa di riposo un'infermiera tutti i giorni dalle 7 alle 13. Troppo poco per le necessità degli anziani. Il sindaco Roberto Peluffo: «Se l'Usl non aumenterà l'orario di servizio dell'infermiera, compresi i festivi, dovremo fare una convenzione con una cooperativa, con il rischio di dover aumentare le rette di degenza. Stiamo trattando con il manager Cuneo per trovare una soluzione». Il Consiglio comunale dovrà anche approvare il progetto per la costruzione di un impianto di fitodepurazione reflui e l'ampliamento dell'impianto biogas nella discarica Boscaccio, gestito attualmente dalla Ecosavona. Un progetto che si avvale della collaborazione delle Università di Genova e di Cagliari, trattandosi di un impianto pilota. **[r. p.]**

Condannato il «capo»

Va alla sbarra la gang slava delle «lucciole»

SAVONA. Ha patteggiato una condanna a due anni di carcere e due milioni di multa Slobodan Stevanovic, slavo di 28 anni, considerato uno dei capi dell'organizzazione che in questi ultimi anni avrebbe riversato sui marciapiedi di Savona e provincia decine di ragazze (anche minori) costrette a prostituirsi.

L'udienza si è tenuta dinanzi al gip Fiorenza Giorgi, che ha inoltre rinviato a giudizio (il processo è fissato per il 24 ottobre) altri quattro componenti della «banda». Si tratta di Svetlana Jovanovic, 30 anni, considerata la seconda «mente» dell'organizzazione; di Branko Paunovic, 33, e Miograd Jankovic, 29, che ai comandi della Jovanovic «provvedevano ai trasferimenti delle ragazze e agli spostamenti degli incassi sul conto di Stevanovic». Vesna Petrovic, 20 anni, presunto «guardiano» delle ragazze.

Stevanovic era già stato condannato nel '95 dal tribunale di Savona, per gli stessi reati, a 4 anni di carcere. **[f. p.]**

Albissola Marina

Troppi ubriachi stop all'Iciap dei negozianti

ALBISSOLA M. «Se dopo l'assemblea di venerdì il presidente provinciale dell'Ascom, nella quale si è avuto un confronto franco sui problemi del commercio, la giunta non ci verrà incontro, non ci limiteremo a generiche proteste, ma passeremo ad azioni concrete decidendo, ad esempio, di non versare l'Iciap al Comune».

La contestazione è stata decisa dall'Ascom albissolese che chiede al Comune di adottare severe misure contro l'abusivismo e maggiore cautela nel rilascio delle licenze. «L'assemblea è stata organizzata per mettere sul tappeto tutti i problemi della categoria - ha spiegato il presidente Claudio Dottino -. Se entro un tempo ragionevole non otterremo risposte soddisfacenti, daremo il via alle proteste. Tra queste potrebbe essere la scelta di versare l'Iciap su un conto corrente, dando al Comune la relativa documentazione, che sbloccheremo solo quando migliorerà la situazione del commercio, ora insostenibile». **[a. z.]**

Orari inadeguati

I consiglieri ispezionano la biblioteca

SAVONA. Blitz dei consiglieri comunali in biblioteca. Cristian Ghigo Gaspari (Forza Italia), Chiara Ruffino e Pietro Santi (Cdu) hanno effettuato un sopralluogo alla «Barrili» per verificare il funzionamento della biblioteca civica. I tre consiglieri hanno quindi presentato una relazione particolarmente allarmante al sindaco: «Gli orari della biblioteca sono del tutto carenti rispetto alle esigenze degli utenti - afferma Chiara Ruffino -. Una città con aspirazioni universitarie non può avere una biblioteca aperta solo 4 ore al giorno. Inoltre il personale non manca ma viene utilizzato male. Il giorno in cui abbiamo visitato la "Barrili" sulle 18 persone in pianta organica ne erano presenti solo 6. Fra queste, due facevano la guardia ai cappotti». I consiglieri hanno inoltre chiesto al sindaco di ridurre il costo delle fotocopie da 200 e 150 lire e di istituire una sala studio. Proposta anche la creazione di una tessera per i frequentatori abituali. **[a. b.]**

ALL'INTERNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, un mistero il parcheggio

Un mistero che speravo le elezioni chiarissero, invece rimane tale. In breve: c'è un parcheggio sulla ex sede ferroviaria nel quartiere Fornaci, finito da mesi, vuoto, completo di sbarra e con i posti già assegnati in affitto.

C'è una penuria di posti macchina in zona, disperante anche perché vi prosperano cartelli di «passo carrabile» (tutti leciti?).

Perché non si attiva il parcheggio e non si comincia a recuperare il pubblico denaro saggiamente investito? Quale cavillo osta?

Sergio Giuliani, Savona

Ferrovie e problemi di Riviera

Da tempo gli amministratori liguri coinvolti sono impegnati a realizzare lo spostamento a monte della ferrovia nel tratto Finale-San Lorenzo. Recentemente si è avuta una presa di posizione dell'Assoutenti contraria allo spostamento, ma la reazione degli amministratori sembra escludere un ripensamento. Anzi, si può arguire che sarà intensificata l'azione per ottenere il necessario finanziamento e porre fine alle discussioni.

Perché una diversità di opinione tra amministratori e utenti? Per i tecnici è più semplice progettare ed eseguire una nuova linea, senza vincoli dei centri urbani e della viabilità. Per chi amministra la soluzione più appariscente può risultare preferibile.

Ora, tutti hanno come obiettivo un servizio più rapido. Molti utenti, però, pensano anche a stazioni che siano comode da raggiungere, magari a piedi. Invece, portare le stazioni a monte implica che, per lo più, l'utente debba disporre dell'auto, taxi o auto privata che sia. Ne seguono svantaggi per i costi, per il traffico e, magari, per i tempi.

Si dirà che la Ferrovia deve favorire il turismo oltre che l'uso del terreno per i residenti. Ora un viaggio (in treno) nella vicina Costa Azzurra mostrerebbe quanto sia comodo spostarsi da una cittadina all'altra essendo le stazioni sempre in posizione centrale. Per contro, buona parte delle località nel tratto Savona-Finale sono, di fatto, prive di stazione.

Certo, qualche amministratore vede notevole vantaggio urbanistico nell'eliminare i passaggi a livello. Con la stessa logica, tra molto si potrebbe sostenere lo spostamento a monte del traffico della via Aurelia. Più semplicemente, invece, si potrebbero ottenere valide soluzioni per il traffico con la realizzazione di opportuni sottopassi, sia per la ferrovia, sia per l'Aurelia. Perché non pensarci?

Angelo Morro, Savona

Senza numeri civici via di Albenga

In via Patrioti ad Albenga c'è un palazzo che non ha i numeri civici in regola: si passa dal numero 97 al 97 eppure in mezzo ci sono parecchi negozi senza numero civico. Cosa si aspetta ad imporre a chi è dovere di mettere un po' d'ordine? O la numerazione non serve? E dov'è il numero 95 fantasma?

Carmelo Lo Cicero, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

Savona e tutta la provincia: 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dal... per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: (Croce Bianca).
Loano: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Carlale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.924.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.
Il servizio viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Ferrero*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel.
ALBENGA
Degli Ingauni, 13, tel. 52.266
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S.
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.039.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.464.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 53, telefono
FINALE
Comunale, via Ghiglieri 8, 692.670
ISTRUZIONE
Sarodi, piazza Italia 45, telefono 685.850.
LOANO
Nuova, via Doria 34, telefono 675.737.
Monte Ursino, corso Italia 88, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Bannaro, Vallegia, via Diaz 2, telefono 880.209.
VARAZZE
Montenero, via Marmi 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestivo e festiva (dalle ore 14 del alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.017.737 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 30
NATI. Lorenzo Patrone, Jacopo Arrigo, Sara Ottone Pisano.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Luigina Murialdo, anni, Savona, Tardy & Benech 4. I funerali questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Tullio Solia, 68 anni, Savona, via Collodi 14. I funerali questa mattina alle 8,45 nella parrocchiale di San Paolo.
ATTIVITA'
Savona. A partire dal 6 maggio sarà depositata all'albo del Provveditorato agli Studi la graduatoria per coordinatore amministrativo.
**I lettori dell'«Agenda» dal mese di maggio dovranno ritirare la pubblicazione in edicola. Infatti da quando le Poste hanno aumentato le per le stampe periodiche in abbonamento, dell'«Agenda» ha deciso di ridurre il numero delle copie inviate per corrispondenza. Le tariffe postali sono infatti aumentate da a lire a copia. Sino al mese scorso il Comune inviava oltre 4 mila copie mentre le spedizioni state a 1300 tra cui figurano scuole, Comuni, biblioteche e altri enti locali.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Star line da

Venerdì alle 16 alla III Circoscrizione di corso Tardy & Benech si terrà la conferenza sul tema «Per sapere di più e stare meglio». L'iniziativa è dell'associazione Filo d'Argento. **[a. b.]**

SAVONA
Convegno sull'Università

Venerdì alle 18 all'ex Bligny si svolgerà un convegno sul tema «Il futuro dell'Università» di Savona. All'iniziativa prenderà parte il rettore di Genova, Sandro Pontremoli. **[a. b.]**

SAVONA
Lavoratori edili a congresso

Domani alle 8,30 nella sala convegni dell'Ente scuola edile di Legino si svolgerà il congresso territoriale della Fillea-Cgil, il sindacato degli edili. Il programma dei lavori prevede l'esposizione dei documenti congressuali, il dibattito e l'elezione del comitato direttivo. **[a. b.]**

E' il 1° maggio: esercizi chiusi nel capoluogo, molti aperti in Riviera

Così oggi negozi, bar e autobus

I mezzi di Sar e Acts viaggeranno al ritmo di uno all'ora, in città aperti solo fiorai e pasticcieri
Nei centri storici della costa numerose le saracinesche alzate. Potenziato il servizio 116 dell'Aci

Guida per cavarsela anche in una festività come il 1° maggio.

I bus di Sar e Acts, in base a un accordo, viaggeranno a ritmo ridotto: una corsa ogni ora, come a Natale e Ferragosto.

I negozi a **SAVONA** saranno tutti chiusi, con l'eccezione di pasticceri e fiorai. I panificatori, a livello provinciale, potranno decidere in modo autonomo, anche se l'Associazione ha previsto la chiusura totale.

In Riviera, ad esempio, soprattutto ad **ALASSIO**, molte delle attività commerciali potranno restare aperte, ma si ignora la risposta dei commercianti. Sarà facile però trovare negozianti al lavoro - soprattutto nei centri storici - che tenteranno di rifarsi dopo l'ultimo, «povero» weekend, caratterizzato da una clientela abbastanza scarsa. Seguiranno l'orario estivo. Aperti molti bar e ristoranti della costa e dell'entroterra. Prevista chiusura totale, invece, per panetterie e forni.

Anche nel finalese il pane fresco sarà il grande assente. Resteranno aperti invece la maggioranza dei negozi, soprattutto quelli del settore abbigliamento e calzature che proporranno i nuovi arrivi primavera-estate. A **PIETRA LIGURE** è in aumento il numero degli esercizi, soprattutto nel centro, che effettuano l'apertura festiva. Anche alcuni negozi di alimentari saranno aperti dalle 7,30 alle 13.

A Savona gli autobus cittadini viaggeranno con frequenze ridotte

A **PIETRA LIGURE**, il nuovo orario liberalizza i giorni d'apertura. Tutti i negozi potrebbero, in teoria, essere aperti oggi. In realtà alzeranno le serrande solo gastronomie e alcuni negozi del settore abbigliamento, calzature e articoli da regalo. Discorso simile per **LOANO** con l'apertura mattutina di alcuni alimentari. Mancherà il pane.

L'assistenza automobilistica è assicurata dal 116 dell'Aci: in provincia di Savona sono quindici le unità (furgone più meccanico) pronte ad intervenire in caso d'emergenza, lungo l'autostrada, l'Aurelia e l'entroterra. Alcuni carri-attrezzi saranno disponibili all'entrata dei caselli autostradali.

Infine una notizia dalla questura di Savona: domani e dopodomani rimangono chiusi gli uffici-passaporti e licenze armi a causa dei lavori di ristrutturazione. [a. r.]

I lavoratori in piazza

Due cortei a Savona e Albenga per chiedere più sicurezza

SAVONA. «Lavorare in sicurezza». Questo lo slogan che Cgil, Cisl e Uil hanno coniato per le celebrazioni del 1° maggio alla luce dei mille infortuni sul lavoro che si registrano ogni anno a Savona. Oggi sono in programma manifestazioni nel capoluogo e ad Albenga. In Valbormida invece la protesta dei Cobas.

Nel capoluogo, il raduno è previsto alle 9,30 in piazza Sisto IV. Alle 10, comizio del segretario nazionale della Uil, Carlo Fiordaliso mentre alle 10,30 il corteo si snoderà attraverso corso Italia, via Brignone, piazza Saffi, via Cavour, via San Lorenzo, piazza Brennero, via Milano, via Torino, piazza Saffi, via Boselli per concludersi con la deposizione di una corona al monumento ai Caduti.

La manifestazione sarà caratterizzata come sempre dalla presenza dei portuali che, con pale meccaniche, caterpillar, trattori e altri mezzi, raggiungeranno piazza Sisto IV.

Ad Albenga, alle 10 in piazza San Michele, sarà il segretario generale della Cisl Roberto Grignolo a tenere il comizio.

I sindacati, in occasione del 1° maggio, hanno messo in evidenza l'emergenza lavoro della provincia di Savona che vanta il primato negativo di oltre 22 mila disoccupati: «Occorre creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato dei diversi settori economici. Si devono inoltre trovare soluzioni rapide per le emergenze Acna, Agrimont, Omsav e Piaggio. Tutto questo senza dimenticare i problemi della sicurezza. Solo nel 1994 gli infortuni sul lavoro a Savona sono stati oltre 6300 e il drammatico scoppio di via Ratti ha evidenziato ancor più questa problematica».

In Valbormida qualcuno ha deciso di festeggiare il 1° maggio contestando la Triplice. A Murialdo i Cobas ricorderanno con volantini l'avvenimento, sottolineando le scarse iniziative di Cgil, Cisl e Uil. [e. b.]

Integrare in ogni senso la Riviera alla montagna

Il programma è ambizioso: integrare economicamente, socialmente e culturalmente la Riviera alla montagna e viceversa. La proposta arriva dalla più grande Comunità montana della Liguria, quella del Giovo, con i suoi 17 Comuni, compresi tra l'Appennino ed il mare del Levante savonese.

Uniti nell'intento di un obiettivo comune, i consiglieri della Comunità montana del Giovo hanno messo da parte le esperienze politiche diverse, nel solo interesse di coloro che in montagna vivono e svolgono le proprie attività lavorative e dalla montagna traggono quotidianamente le risorse per la propria esistenza.

Il programma amministrativo del gruppo consiliare si intitola «Per lo sviluppo della montagna» e si articola su quattro punti fondamentali: attività economiche, territorio e ambiente, patrimonio culturale oltre a interventi di carattere sociale.

Tra i molteplici aspetti del programma, particolare attenzione è riposta nell'attività economica. La zootecnia costituisce la struttura portante dell'agricoltura dell'entroterra del Levante savonese e contempla programmi di recupero dei prati-pascolo nelle zone montane. Ma sono le attività forestali, insieme all'olivicoltura ed al castagneto da frutto, a rappresentare gli obiettivi primari di sviluppo attraverso la valorizzazione delle produzioni locali di olio ed il recupero dell'economia tradizionale delle castagne.

Le prospettive future dell'economia locale puntano anche a valorizzare le produzioni dei frutti di bosco, delle piante officinali e dei prodotti derivanti dall'apicoltura. Inoltre, avvantaggiati dalle norme di tutela paesaggistica del parco del Beigua, le produzioni locali potranno avvalersi di ulteriori tutele e garanzie, attraverso il rilascio di marchi attestati di origine.

Un'attenta promozione si preoccuperà di valorizzare le attività artigianali tipiche della zona quali la lavorazione della ceramica, del vetro e dei prodotti doloiari.

Un intero capitolo del programma è incentrato sulla collaborazione con il costituendo parco del Beigua. Con l'obiettivo comune di tutelare gli interessi economici, sociali e culturali della popolazione che dalla montagna trae il reddito principale per la propria esistenza. Inoltre, migliorare le condizioni generali di vivibilità, con particolare riferimento alla riqualificazione del patrimonio edilizio e al miglioramento della viabilità e dei trasporti. Ed infine, promuovere tutte le iniziative finalizzate alla creazione di nuove opportunità di lavoro e di occupazione, specie per i giovani.

Paolo Costantini

CAPOLUOGO E PROVINCIA AL SETACCIO

Ieri, operazione congiunta di polizia, carabinieri, finanzieri e Capitaneria

Attacco alla malavita del Savonese

Controlli antidroga e di decine di locali pubblici, verifiche anche in mare per una chiazza oleosa
Il bilancio: 5 arresti, 6 denunce, 12 proposte di espulsione, una sessantina di contravvenzioni

SAVONA. Offensiva delle forze dell'ordine, a largo raggio e su più fronti, a Savona e in provincia. Sul «campo di battaglia» si sono schierati carabinieri, polizia marittima e ferroviaria, Guardia di Finanza e uomini della Capitaneria di porto.

Controllo del territorio. L'operazione dei carabinieri è durata 36 ore. Ha visto impiegati, al comando del colonnello Maurizio Coppola, sei ufficiali, 54 sottufficiali e 74 appuntati e carabinieri.

I militari hanno passato al setaccio 34 alberghi, 100 bar e paninoteche, 2 discoteche. Sono state identificate 733 persone, controllati 43 pregiudicati e sei soggetti agli arresti domiciliari. Sedici i posti di blocco su strada. Il bilancio è corposo. Cinque arresti, sei denunce, 12 proposte di espulsione (tre le quali, alcune per «fuccicle» fermate a Albenga); tre contravvenzioni per titolari di alberghi, sette per proprietari di bar (c'è anche una proposta di chiusura dell'esercizio), 57 contravvenzioni a automobilisti.

Ad Albissola è stato arrestato Santo Lobue, 44 anni, di Savona, via Turati, per il tentato furto di un ciclomotore. Ad Albisola è finito in manette Stelvio Merica, 41 anni, consulente finanziario, sul cui capo pendeva un ordine di carcerazione per reati contro il patrimonio.

A Pietra Ligure è stato arrestato un marocchino di 44 anni che non aveva osservato un provvedimento d'espulsione. Ad Albenga sono stati arrestati per lo stesso motivo un algerino di 33 anni e un marocchino di 21 anni. A Finale sono stati denunciati M.A., 17 anni, accusato di aver dato fuoco a un contenitore portarifiuti, e Marco Costantini, 30 anni, per tentato furto di una Renault Twingo.

A Varigotti, infine, è stato arrestato Ibrik Safet, bosniaco di 25 anni, che assieme a un complice (che è riuscito a fuggire) ha svaligiato la tabaccheria di Maria Elena De Lucis in via Aurelia 199. I due hanno forzato una finestra e poi hanno disattivato il sistema d'allarme.

Sul posto sono arrivati i militari della caserma di Loano e del Nucleo operativo di Savona, che sono riusciti a bloccare il bosniaco e a recuperare la refurtiva: 200 stecche di sigarette e soldi per un ammontare complessivo di circa 100 milioni.

Ieri in carcere il bosniaco è stato giudicato con rito direttissimo e condannato a 14 mesi di carcere con la condizionale ed è stato rimesso in libertà.

Controlli antidroga. Sono stati effettuati ieri nell'area della stazione di Savona dalla Polfer e dalla Finanza, con l'ausilio dei cani antidroga. Una decina le persone fermate, delle quali due segnalate alla prefettura perché in possesso di modiche quantità d'hashish.

Controlli anti-inquinamento. Polmare e Capitaneria sono intervenuti per una chiazza oleosa individuata nello specchio portuale, probabilmente uno scarico fognario. Il liquido è stato campionato, per essere analizzato. L'episodio è stato segnalato alla magistratura.

Fabio Pozzo

AUTO PIRATA A SAVONA

Uccide un cane e fugge

Una femmina di cane lupo è stata investita e uccisa, ieri pomeriggio in corso Ricci, da un'auto «pirata». Si trattava di una Golf dalla carrozzeria color verde scuro. L'animale è stato trasportato dai proprietari nello studio di un veterinario, dove però è giunto senza vita. [f. p.]

Società Ginnastica: Zanelli leader onorario

Fratellanza, è svolta Giometti presidente

SAVONA. Mentre le Olimpiadi moderne festeggiano i cento anni di vita unitamente al maggior quotidiano sportivo nazionale, a Savona c'è la Fratellanza Ginnastica che ha superato i 113 anni dalla fondazione. Ed è in quest'ottica che il presidente Carlo Zanelli ha voluto dare una svolta, lasciando spazio ai giovani proprio come rientra nella tradizione della società. A Zanelli è così assegnata la carica di presidente onorario, a Crescenzio Bertini quella onoraria di vicepresidente, mentre consiglieri d'onore sono stati nominati Luciano Frau e Mario Grigenti.

Ed ecco il nuovo consiglio per il quadriennio '96-'99: presidente Giancarlo Giometti, vicepresidente vicario Andrea Zaffarano, vicepresidente Milvia Manitto, segretario economo Quirico Minuto. E poi: medico addetto gare Edgardo Carella; medico sportivo ortopedico Franco Iacovacci; responsabili di sezione: Stefano Ciarlo (ginnastica artistica maschile); Giulio Cova (artistica femminile); Milvia Manitto (promozionale); Massimo Paccini (lotta greco-romana); Giovanni Corrado (judo); Mauro Niccolino (pesistica). Responsabili tecnici: Vittorio Cravero, Milvia Manitto, Piero Carretto, Roberto Viaggi, Roberto Piccinini. Responsabile area Fgi, Andrea Zaffarano (Filpjk). [n. d. m.]

Carlo Zanelli si mette in disparte

SULLE GAMME COUPE', TOURER E 600 FINO AL 15/05/'96
ARIA CONDIZIONATA IN OMAGGIO!*
ROVER LAND ROVER MG
Sea Cars s.r.l.
CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37 r -Tel. 019/824.536 (n. 4 linee r.a.)
SAVONA
* SOLO PER VETTURE DISPONIBILI . OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Una serie di importanti manifestazioni rilanciano l'intero comprensorio

Sport e turismo, Loano fa il pieno

Tutto pronto per l'arrivo dei corridori in occasione della dodicesima tappa del Giro d'Italia
Previsto l'arrivo di 3000 persone. L'11 e il 12 maggio via ai campionati di nuoto in località Fey

LOANO. Mostra sul «Giro d'Italia» al Kursaal, concerti al teatro Loanese, giuramento delle reclute in piazza Mazzini, meeting di nuoto e campionato nazionale juniores di sincronizzato nell'area del palazzetto dello sport.

Inizia oggi un [illegible] molto intenso e ricco di manifestazioni a Loano, il tutto in preparazione della 12ª tappa del Giro d'Italia Aulla-Loano del 30 e della Loano-Pratonevoso del giorno seguente. L'obiettivo evidente dell'amministrazione comunale, malgrado le polemiche, è quello di investire nello sport per promuovere l'immmagine di Loano a livello nazionale. Per questo motivo [illegible] maggio, solitamennte povero di iniziative, è diventato uno dei più importanti dell'anno.

Al Kursaal sul lungomare Roma è visitabile, dalle 14,30 alle 18,30, la mostra «Il Giro d'Italia» con giornali, riviste e biciclette d'epoca, compreso un modello inglese del secolo scorso. Venerdì sera al «Gran Caffè Doria», sempre sul lungomare, concerto della banda musicale della brigata «Cremona». Il giorno dopo alle 10, in piazzale Mazzini, ci [illegible] il giuramento solenne delle reclute del quarto scaglione '96 del 72° reggimento «Puglie» di stanza ad Albenga. Lunedì 6 maggio concerto del pianista Piero Lo Faro, alle 21, al cinema-teatro Loanese.

Anche il nuoto sincronizzato nei programmi turistico-sportivi di Loano

Altro concerto, sempre nella struttura di via Garibaldi, il 19 maggio con la Corale Alpina Sa[illegible].

L'11 e il 12 maggio i primi due appuntamenti con il nuoto nella piscina olimpionica di località Fey dove si svolgerà il Meeting di nuoto «Città di Loano» per le categorie esordienti, ragazzi, juniores e assoluti. Domenica 19, nella piscina del palasport, è in programma il campionato nazionale juniores di nuoto sincronizzato. Il 30 e il 31, [illegible] l'arrivo della carovana del Giro d'Italia (oltre 3 mila persone), ci saranno numerose manifestazioni collaterali, dalle mostre al Kursaal alla [illegible] in strada sino allo spettacolo Fiat.

Augusto Rembado

Grande fiera ad Andora

Settanta stand sulla strada per rilanciare il settore

ANDORA. Una giornata di appuntamenti mirati al rilancio commerciale e al rispetto dell'ambiente. Si svolgerà domenica 5 maggio, in via Marco Polo, la «1° Fiera di San Giacomo e San Filippo». Il pomeriggio sarà invece inaugurato il «Sentiero di Mezz'acqua», un percorso verde ricco di storia e di notizie utili. Saranno più di settanta gli stands che troveranno posto alla fiera dei santi Giacomo e Filippo, protettori di Andora, in programma domenica prossima. Gli espositori, provenienti da tutta la Liguria o dal Piemonte, verranno sistemati lungo tutta via Marco Polo, che per l'occasione diventerà isola pedonale. Sarà possibile trovare un po' di tutto, la fiera, infatti, offrirà un'amplissima varietà di prodotti.

La manifestazione rientra nel piano commerciale del Comune che punta sulle fiere con appuntamenti che possano movimentare Andora. Spiega Franco Floris, assessore al commercio e all'ambiente: «Andora ha bisogno di occasioni nuove per rilanciare il proprio commercio e per [illegible] a rotazione tutte le zone cittadine. Ci auguriamo che l'appuntamento sia apprezzato da residenti e turisti».

Sempre domenica, alle ore 14, verrà inaugurato il «Sentiero di Mezz'acqua», botanicamente specializzato. L'appuntamento per gli amanti delle passeggiate in collina è fissato nei pressi del torrione saraceno in via Cavour. Il percorso verde è il secondo ripristinato dai volontari del «Gruppo ambiente» di Andora. Si tratta di un sentiero che dalla zona del torrione raggiunge Colla Micheri offrendo un'escursione attraverso la macchia mediterranea. Nel tragitto si incontrano tra le altre cose [illegible] acquedotto medievale, due chiese e una serie di piante con attaccato un cartellino pieno di informazioni botaniche. **[a. r.]**

RAPALLO FLASH

[illegible]

Trasportò tre quintali di hashish: [illegible]

Gli uomini della Squadra mobile di Savona, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno arrestato ieri sera a Ceriale, in via Pineo 57, Giuseppe Gloria, 71 anni, che deve scontare ancora 8 anni e mezzo di [illegible]. Gloria [illegible] fermato nell'agosto del '91 in Francia mentre trasportava con un furgone tre quintali di hashish. **[f. p.]**

[illegible]

Danni alluvione, incidente probatorio dal gip

Dopo la ricusazione dei due precedenti periti incaricati dell'«incidente probatorio» circa la richiesta di finanziamenti, [illegible] seguito all'alluvione, p[illegible] l'acquedotto Ne Giaire e la «direttissima» per il [illegible] sello autostradale, il gip Meloni ha proceduto alla nomina degli ingegneri Gaetano Romano e Franco Peccia. La difesa ha nominato gli ingegneri Lorenzo Vallarino, Pietro Taramasso, Silvio Rossetto e Pietro Misurale, oltre al geologo Alfonso Bellini. Secondo l'accusa la giunta avrebbe chiesto finanziamenti che non avevano nulla a che fare [illegible] l'alluvione del novembre '94. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Donna nuda in pieno centro, indagine dei vigili

Una donna, di età compresa fra i 30 e i 40 anni, si è aggirata nuda l'altra notte in piazza «La Pietra» in centro a Pietra Ligure. Il fatto, avvenuto dopo [illegible] di mattina, è stato notato [illegible] alcuni nottambini. La donna è poi svanita nel nulla. **[a. r.]**

ANDORA

Processo per una carabina [illegible] la matricola abraso

Luca Narancio, 26 anni, residente ad Andora [illegible] Merula 24, sarà processato per direttissima il 5 giugno per detenzione abusiva di una carabina ad aria compressa Diana priva di numero di matricola. **[r. sr.]**

[illegible]

Sequestrato un villino in regione Salea

Gli uomini della Guardia Forestale di Albenga hanno sequestrato un villino in costruzione a Salea in quanto struttura completamente abusiva ed hanno denunciato G.A., 31 anni, proprietario dello stabile. **[r. sr.]**

[illegible]

Forestale, venti esposti sulle discariche abusive

Venti esposti per la presenza di discariche nell'entroterra albenga[illegible] sono giunti la settimana [illegible] alla Guardia Forestale che ora dovrà procedere alle necessarie verifiche e probabilmente al sequestro dei depositi. **[r. sr.]**

Rubati dai soliti ignoti statue e quadri preziosi del Settecento

Andora, doppio furto nella villa dell'ex-sindaco Momigliano

ANDORA. Doppio furto nella casa dell'ex sindaco di Andora Walter Momigliano. Proseguono le indagini dei carabinieri alla ricerca dei ladri di oggetti d'arte che [illegible] entrati più di una volta in azione nei giorni scorsi nel Ponente savonese.

Prendono di mira le chiese, le ville isolate e qualunque edificio possa contenere al [illegible] interno quadri, statue, mobili e oggetti di antiquariato di altissimo valore. Sono i ladri specializzati in furti su commissione che sono riusciti anche a farla franca nella villa di Walter Momigliano, 83 anni, sindaco di Andora dal 1961 al 1975, consigliere provinciale dal 1975 al 1980 e presidente della Comunità Montana Ingauna fino al 1983. Per ben due volte negli ultimi giorni i ladri sono entrati nella sua villa andorese in strada C[illegible] Marina 20, nella zona di Pinamare.

Il primo furto è stato messo a segno all'alba del 20 aprile. I ladri per penetrare all'interno dell'abitazione dell'ex sindaco hanno sfondato una tapparella a piano terra e poi hanno spaccato il vetro. Nonostante fosse scattato immediatamente l'allarme il gruppetto in azione è riuscito a impossessarsi di quattro quadri di valore e a fuggire senza [illegible] visto. Solo qualche ora dopo il giardiniere della villa si è accorto dello scasso e ha provveduto ad avvisare i carabinieri. In giornata la finestra veniva riparata e il sistema di allarme rimesso in funzione.

L'ex sindaco Walter Momigliano

Nella notte tra il 25 ed il 26 aprile però, quasi sicuramente lo stesso gruppetto di persone, è tornato sul posto. Questa volta i ladri hanno tentato di aprirsi un varco dal tetto, disattivando preventivamente l'allarme. Non riuscendo hanno forzato la porta d'ingresso della villa e, strappata una tenda, l'hanno usata per lasciare e trasportare via porcellane ed altri oggetti di valore. Il bottino complessivo ammonta a circa 50 milioni di lire. Tra le cose pregiate trafugate c'erano nove oggetti in porcellana (piatti e piastrelle) e una [illegible] in legno del Settecento. Proseguono inoltre le indagini da parte dei carabinieri sulle tracce delle persone che hanno rubato due quadri del Settecento e due statue dalla chiesa dell'Immacolata a Laigueglia nella notte tra domenica e lunedì. I ladri sono riusciti ad entrare da un'apertura sul tetto dell'edificio grazie ad alcune impalcature appoggiate ai [illegible].

Per tutti i furti che riguardano oggetti di antiquariato i carabinieri stanno seguendo una pista che porta al Basso Piemonte dove sembra avvenire lo smercio clandestino di opere rubate. **[m. br.]**

I cantieri provocano ingorghi e rallentamenti in piazza Castello e sul lungomare

Pietra, ora il Tar sblocca i lavori

Può ripartire il rifacimento di viale della Repubblica dopo lo «stop» imposto dai privati e opposizione
La mancanza di parcheggi provoca ogni giorno code e disagi in centro, la protesta degli automobilisti

PIETRA L. I lavori, da circa 4 miliardi, di rifacimento di viale della Repubblica a Pietra Ligure potranno iniziare. Lo ha sancito ieri il Tribunale amministrativo regionale che ha respinto la richiesta di sospensiva inoltrata da alcuni privati e dai Consiglieri comunali di Alleanza democratica pietrese, Franco Buscaglia e Antonio Fazio.

Si accentua intanto la carenza di posteggi in centro. Per il flusso turistico di questi giorni e per alcuni lavori in corso molti automobilisti hanno impiegato decine di minuti a trovare un posto per l'auto fra il ponte sul Maremola e il passaggio a livello di via XXV Aprile.

Il caso di viale della Repubblica si trascina da tempo. E' una vera battaglia, anche legale, che contrappone l'amministrazione comunale leghista a tutti i gruppi di opposizione (Città per tutti, Ccd-Cdu, Adp e indipendenti). La Giunta Negro ha previsto un investimento miliardario per rifare il lungo viale che unisca Borgio a Pietra sino all'incrocio con via Sauro. Ci saranno interventi nel sottosuolo per la canalizzazione delle acque bianche (molte zone sono soggette ad allagamenti) ma anche un rifacimento completo del viale, sia per illuminazione che per pavimentazione, con verdi e pedonali.

Per l'amministrazione si tratta di una scelta quasi strategica. Le opposizioni ritengono invece che si tratti di uno spreco. «Perché rifare un viale che già esiste [illegible] tutto quello che manca a Pietra?», hanno chiesto.

Adp è andata oltre le interpellanze rivolgendosi anche al Tar. Il Tribunale, [illegible] entrare nel merito di alcune presunte illegittimità sollevate, ha ritenuto di [illegible] dover sospendere i lavori. «Faremo presto l'appalto e forse riusciremo a partire già in estate», commenta soddisfatto il primo cittadino Daniele Negro.

Proteste e polemiche in questi giorni di ponte turistico per i pochi posteggi in centro a Pietra.

Alcuni lavori in piazza Castello e sul lungomare hanno ridotto ulteriormente la disponibilità di posti auto. Sabato scorso, con il mercato e il maltempo, è sfiorato il caos. Non ci [illegible] dubbi che molti automobilisti sono indisciplinati ma la mancanza di posti auto è più che dimostrata.

Secondo uno studio ne servirebbero in centro oltre mille, sono invece circa un terzo. Tanti i progetti in fase di studio: autosilo ex Italcementi, box interrati in piazza XX Settembre, piazza Rosselli e piazza Castello e recupero dell'area del campo sportivo di via Borro a Pietra Ligure. **[a. r.]**

FINALE L.

Via ai centri commerciali

I Centri commerciali integrati di via potranno diventare una realtà anche in Liguria. E' quanto è emerso in [illegible] recente incontro in Regione al quale, per le amministrazioni del Ponente, erano rappresentanti di Finale, Pietra ed Albenga. Pietra è uno dei primi comuni liguri ha prevedere questo tipo di iniziativa nel Piano commerciale. Ha destato interesse in particolare la proposta di dotare il centro cittadino di bus navetta elettrici al servizio di tutti i negozi che daranno vita al Centro commerciale integrato. I tempi sono comunque lunghi e le difficoltà molte ad iniziare dalla cronica carenza di parcheggi e dal disinteresse di molti commercianti. Un parere favorevole a questo tipo di progetto arriva dall'Associazione commercianti di Finale Ligure. Commenta il presidente Gian Carlo Marco: «Dobbiamo unire le forze per migliorarci anche dando vita a dei veri gruppi d'acquisto». **[a. r.]**

Savona: affiancherà il presidente Gianni Cozzi

Autofiori: Francesco Bruno eletto nel nuovo Consiglio

IMPERIA. Gianni Cozzi, 45 anni, è il nuovo presidente Autofiori. E' stato eletto ieri mattina a Savona dall'assemblea degli azionisti. Espresso dai soci enti pubblici, durerà in carica tre anni. Cozzi, al vertice dell'Autofiori, sostituisce un altro imperiese, Giorgio Luciano Verda, il presidente uscente. Nell'occasione, è stato approvato il bilancio consuntivo del '95 (si è chiuso in pareggio, [illegible] una cifra «top secret», e ha registrato [illegible] discreto incremento dei transiti, cresciuti del 5,3 per cento rispetto al '94), ed è stato rinnovato anche il Consiglio d'Amministrazione. Ne fanno parte, oltre al presidente Cozzi, 19 componenti, ripartiti anche con la provincia di Savona: i nuovi sette. I membri sono per il gruppo A (enti locali), di cui fa parte anche il Comune di Imperia, che però ancora non ha indicato un nome: Gustavo Latini e Romano Narbona (designati dalla Provincia di Imperia), Alessandro Garassini (Provincia di Savona), France[illegible] Gervasio (Comune di Savona), Guido Nasta (Camera di commercio di Genova), Pietro Picciocchi (Camera di commercio di Savona); per il gruppo B (banche, istituti) Giovanni Barbagallo, Carlo Moreno e Alessandro Scajola (Carige). Giuseppe Giordana (Satap), Francesco Bruno (Carisa), Enrico Tenderini (Ina), Giovanni Quaglia (Autostrada Albenga-Garessio-Ceva); gruppo C (privati): Arcangelo Bonsignore (Pina Spa), Giorgio D'Alessandro, attuale amministratore delegato, Gian Piero Marcassoli, Alessandro Marchetti e Aldo Picci[illegible] (Siway). Collegio sindacale: Giuseppe Braito (ministero Tesoro), Luigi Giovinazzo (Anas), Domenico Lauteri (gruppo A), Maurizio Civardi (gruppo B) e Fulvio Rosina (gruppo C). **[s. d.]**

Spotorno, replica il vicesindaco: «I cantieri andranno avanti lo stesso»

Commercianti «cacciati» dal Comune

«Volevamo uno stop ai lavori durante le feste»

SPOTORNO. Proseguono i lavori nel centro storico di Spotorno. Tra le proteste. Un gruppo di commercianti della zona è [illegible] in Comune: «Siamo stati trattati [illegible] sufficienza e con toni tutt'altro che educati dal vicesindaco. Noi chiedevamo solo spiegazioni, lui ci ha umiliato. Non è giusto». I commercianti, fra l'altro, contestavano il periodo scelto dall'amministrazione. Replica il vice sindaco Silvano Ferrando: «Tutte le imprese, ovunque in Italia, lavorano 11 [illegible] all'anno. I periodi di sospensione sono quelli delle feste e di agosto. L'intervento andrà avanti. Si tratta di un'opera ciclopica con la quale [illegible] sistemando il sottosuolo del centro storico. Spotorno è di tutti, [illegible] solo dei commercianti. Tutti avranno dei benefici». Restano da completare [illegible] il 20 per cento degli interventi in un tratto di via XXV Aprile e in parte di via Mazzini. **[a. r.]**

SUPERMULTA

Coop edilizia nei guai

Circa 27 milioni. E' l'ammontare dei [illegible] verbali fatti dai vigili urbani di Spotorno alla Cooperativa edile degli sfrattati che ha realizzato 34 alloggi popolari in via Corealto. Motivo della sanzione amministrativa la mancata denuncia, entro le 48 ore dalla consegna degli alloggi, dei nuovi inquilini, come prevede la legge antiterrorismo istituita nel periodo del sequestro Moro e mai modificata. In realtà le famiglie che hanno preso possesso degli alloggi hanno denunciato la loro presenza ma ben oltre i termini di legge. La sanzione amministrativa è di 400 mila lire per ogni alloggio ed altrettanti per i box interrati. Il responsabile della Cooperativa, Giorgio Carbone, ha già annunciato un ricorso contro il provvedimento. L'ultima parola spetta [illegible] al sindaco Matteo Ravera. Proseguono inoltre gli accertamenti della polizia municipale di Spotorno per gli alloggi dell'ex «Palace» risultati senza certificato di abitabilità. Su grave episodio (il Comune ne ha tenuto per anni i Consigli comunali in una sala priva di abitabilità) sta indagando il procuratore [illegible] della Repubblica presso la pretura Maurizio Picozzi. Nel [illegible] delle indagini un altro «giallo»: [illegible] spariti, dall'armadio dell'ufficio tecnico, i documenti relativi alle pratiche del Palace, già oggetto di altre inchieste. **[a. r.]**

[illegible] L.

Truffa internazionale

Il ragioniere di [illegible] «Sono una vittima»

FINALE L. «Sono io la vera vittima della truffa». In questo modo Giampiero Lombardi, [illegible] anni di Finale, si è difeso dall'accusa di essere fra gli autori di [illegible] truffa miliardaria messa a segno ai danni di alcuni commercianti del sud Italia. Lombardi, in carcere da alcuni giorni in Calabria, è [illegible] interrogato dal dal Gip di Catanzaro. Ha respinto le [illegible].

L'inchiesta della procura avrebbe accerto una truffa di quasi 5 miliardi. Una organizzazione, di cui Lombardi è accusato di far parte, grazie ad alcune fantomatiche società finanziarie con sede nell'isola di Man, avrebbe [illegible] ingenti somme ad imprenditori e commercianti in difficoltà finanziari «assicurando» finanziamenti internazionali.

Ma dopo aver incassato gli anticipi [illegible] venivano poi corrisposti i finanziamenti previsti. **[a. r.]**

ALASSIO [illegible]

A Palazzo Morteo

Un convegno nazionale per i «single»

ALASSIO. I singles si danno appuntamento domenica 19 maggio nella città del «Muretto». Si svolgerà infatti [illegible] Alassio il primo convegno intitolato «Single & single: la cultura dell'accoglienza». L'interessante iniziativa (ideata e coordinata da Simonetta Vandone), che si svolgerà a Palazzo Morteo, è organizzata dalla rivista «Single» di Torino, dallo studio «Asche» di Savona e dal Comune di Alassio. Si tratta di una possibilità offerta a tutte le persone che hanno deciso di vivere senza un partner, e nella società attuale non sono poche, per [illegible] utili ragguagli [illegible] come curare l'immagine, [illegible] come gestire il proprio lavoro o su come coltivare un buon numero di amici. Una specie di manuale di sopravvivenza che potrà garantire la serenità e il piacere di stare [illegible] gli altri anche a chi, come scelta di vita, [illegible] ha intenzione di sposarsi. **[m. br.]**

Carcare lotta per la nuova viabilità

Altri 2 trafori in Val Bormida

CARCARE. Due consigli comunali in otto giorni. Un «tour de force» per gli amministratori di Carcare e il sindaco Franco Delfino, che domani e il giorno 10 si riuniranno per discutere l'approvazione di alcuni progetti e regolamenti.

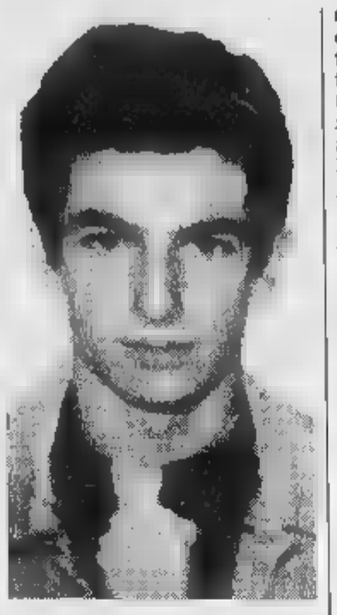
Nel Consiglio in programma tra poche ore si parlerà dei progetti di viabilità inerenti il «traforo» del Carretto di Cairo e il tunnel che permetterebbe di collegare Bormida a Rialto. Due piani di intevento, il primo vecchio di quasi sessant'anni, il secondo proposto di recente dal sindaco di Bormida, Graziano Fulciani, sui quali l'amministrazione carcarese è chiamata ad esprimere un parere ufficiale. «Progetti - anticipa l'assessore Alberto Berretta - che ritengo validi e che, se realizzati, garantirebbero finalmente collegamenti più rapidi e sicuri sia con il Basso Piemonte, sia con la Riviera». Se in merito al «traforo» del Carretto si è già ampiamente discusso in innumerevoli riunioni fra i sindaci della Val Bormida e del Cuneese, del tunnel Bormida-Rialto si parlerà, come anticipato dall'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, in uno dei prossimi Consigli provinciali.

Domani, intanto, oltre ai progetti viari, all'ordine del giorno, ci sarà anche la convenzione con lo Iacp per la sistemazione di alcuni alloggi di edilizia popolare in Castellani, e la convenzione per la realizzazione di garage interrati in via Licheria. Nel Consiglio del giorno 10, invece, si dovrà approvare lo statuto per la gestione di Villa Sanguinetti di Cairo, che ospiterà portatori di handicap, e la convenzione con l'Enpa che prevede che i cani randagi abbandonati sul territorio comunale di Carcare vengano trasferiti nel rifugio di Cadibona. In discussione, inoltre, il regolamento sull'attività di estetisti e parrucchieri, e la convenzione con l'Ecosavona per lo smaltimento dei rifiuti. [l. b.]

Travolto dall'auto guidata da un carcarese poco dopo essere uscito dalla discoteca «Symbol»

In Rianimazione il ragazzo investito

Dopo l'intervento al cranio i medici mantengono riservata la prognosi. Le condizioni generali dello studente inducono però all'ottimismo. Nuove proteste a Cairo per il ripetersi di incidenti lungo questo tratto di Statale



Valli, il sedicenne di Rocchetta

CAIRO M. Mauro Valli, il sedicenne di Rocchetta di Cairo, travolto da un'auto, nella notte tra sabato e domenica, all'uscita della discoteca «Symbol» è ricoverato nel reparto Rianimazione del S.Corona di Pietra Ligure, continua ad essere in prognosi riservata.

Lo studente, che frequenta la classe 3A Igea dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», dopo essere stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, per l'asportazione di un ematoma alla testa, effettuato nel pomeriggio dell'altro ieri dall'equipe del professor Massimiliano Broccardo, è stato nuovamente ricoverato in Rianimazione. Tuttavia, il decorso post-operatorio è regolare e i medici si dichiarano ottimisti.

Un leggero miglioramento, dunque, che alimenta la speranza del padre, Pietro, della madre, Franca Venturi, della sorella maggiore Monica, dei compagni di classe e degli insegnanti che da domenica sono in stretto contatto con i familiari per dimostrare loro solidarietà e affetto. Lunghe ore di attesa nella speranza che Mauro ritorni presto fra loro.

L'incidente si è verificato intorno alla mezzanotte di sabato. Mauro era appena uscito, insieme un amico, dalla discoteca. Stava attraversando la strada Statale quando l'auto, guidata da G.S., un anziano di Carcare, lo ha travolto. A soccorrere il giovane è stato l'investitore e il ragazzo, anche lui residente a Rocchetta di Cairo, con cui Mauro aveva trascorso la serata. Sono intervenuti i carabinieri e i militi della Croce Bianca di Cairo che hanno trasportato il sedicenne al Pronto Soccorso locale. I medici, vista la gravità della situazione, hanno disposto l'immediato trasferimento nell'ospedale di Pietra Ligure. Poi, dopo i primi accertamenti, la decisione di sottoporlo ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni, da ieri, nonostante la prognosi rimanga riservata, sono lievemente migliorate.

E, a distanza di poche ore dall'investimento, esplodono nuovamente le polemiche. Si tratta, infatti del quinto incidente di questo genere che si verifica lungo la Statale. Un problema in merito al quale anche i titolari del «Symbol» hanno più volte sollecitato un intervento urgente, quale, a esempio, il potenziamento del sistema di illuminazione pubblica per evitare il ripetersi di episodi di questo tipo in una zona particolarmente frequentata sia per la presenza della discoteca, sia per quella del «City Hotel», dove si svolgono convegni e riunioni. Senza contare, poi, le innumerevoli attività commerciali e artigianali che gravitano in quella zona. Presenza che, spesso, crea lunghe code e intasamenti del traffico. Richieste che, a distanza di anni, tuttavia non hanno avuto alcuna risposta. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

COSSERIA

Ieri in parrocchia i funerali del pensionato di C

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di Cosseria, i funerali di Carlo Persico, il pensionato ottantatreenne di Carcare, scomparso da giovedì scorso e trovato, ormai privo di vita, nei pressi di un torrente a Case Lidora. A fare il macabro ritrovamento è stata Laura Del Buono, di Ferrania, volontaria alla Croce Bianca di Carcare, dopo giorni di ricerche che hanno visto impegnati carabinieri, vigili del fuoco, unità cinofile e gruppi di volontari.

Scomparso il breton Billy premio a chi lo ritroverà

Ricompensa a chi ritrovera Billy, un breton di 6 anni, colore bianco-arancio, scomparso un fa. Il cane, tatuato sulla coscia interna destra con il numero SVC 4177, particolarmente docile, è di proprietà di Giuseppe Donvito di Altare, al quale pochi giorni fa hanno tentato di «rubare» l'altro cane, un bellissimo esemplare di Arlecchino.

BARDINETO

A studente di 12 anni le prove di sci di fondo

Christian Ivaldo, 12 anni, di Bardineto, studente alle medie di Calizzano, ha vinto le prove provinciali e regionali di sci di fondo. Una vittoria che ha permesso al giovanissimo fondista di ottenere la qualificazione alle selezioni nazionali dei Giochi della Gioventù

MILLESIMO

A palazzo Del Carretto mostra «soldatini»

Si chiudera sabato prossimo la mostra di miniature dell'esercito napoleonico, allestita nel palazzo Del Carretto, in occasione delle celebrazioni per il Bicentenario napoleonico. Inoltre, sino a domenica, nella biblioteca di Rocchetta di Cairo, si potrà ammirare il plastico della battaglia di Dego con soldatini d'epoca. [l. b.]

un'iniziativa didattica degli asili di Cairo, S. Giuseppe e Ferrania dedicata alle risorse naturali

Gli alberi e l'ambiente «visti» dai bambini

Un libro scritto dagli alunni delle scuole materne valbormidesi

CAIRO M. Un libro interamente dedicato agli alberi, realizzato dai bambini delle scuole materne di Rocchetta di Cairo, Ferrania e S.Giuseppe. La pubblicazione, cui i piccoli autori, naturalmente affiancati dalle loro insegnati, stanno lavorando in queste settimane, servirà come verifica dell'attività didattica svolta sul tema dell'ambiente e come memoria storica dell'asilo.

Un progetto, realizzato in stretta collaborazione fra le tre sezioni della scuola materna, che inizialmente ha riguardato le risorse ambientali presenti sul territorio valbormidese. Tre gli argomenti trattati. Il primo inerente le piante, ai quali si sono dedicati i bimbi di Rocchetta, il secondo il «sopra e sotto» la terra, curato dei piccoli alunni di S.Giuseppe, e il terzo, al quale hanno lavorato i bambini di Ferrania, sull'armonia tra l'ambiente naturale e artificiale.

Non solo, all'osservazione dei vari aspetti della natura, è seguita la realizzazione di cartelloni, l'elaborazione di poesie e canzoni, e, ancora, la creazione di un bellissimo giardino. E, in occasione della «Festa dell'albero», che si è svolta di recente in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato, i bimbi della scuola materna, insieme, hanno ridato vita al parco dell'asilo di Rocchetta di Cairo, dove sono stati piantati alberi in sostituzione di quelli ormai secchi e tagliati.

Un lungo, interessante progetto didattico su «Ambiente: un buon posto per vivere», per far conoscere anche ai più piccini le bellezze e le curiosità della natura, e insegnare loro il rispetto dell'ambiente. Un'iniziativa che verrà coronata dalla realizzazione del libro, per fare in modo che tale «patrimonio» non vada perduto. [l. b.]

CENGIO

In fuga la banda del buco

Furto sventato, l'altra notte, da parte dei carabinieri di Cengio, in un negozio di abbigliamento di via Padre Garello, di cui è titolare Marzia Fraccia e che si trova nello stesso stabile dell'oreficeria «Battaglia» presa di mira dai ladri nella notte tra venerdì e sabato.

Erano circa le 4, quando i carabinieri, avvertiti da un abitante della zona insospettito da strani rumori, sono accorsi in via Garello. Al loro arrivo i malviventi sono fuggiti a bordo di un'auto verso la zona del Mulino. I carabinieri hanno sequestrato alcuni arnesi da scasso con cui i ladri stavano tentando di aprirsi varco attraverso una finestra del retrobottega.

Le indagini, su cui viene mantenuto il più stretto riserbo, avrebbero tuttavia già permesso di avere alcune, importanti indicazioni per risalire agli autori del tentato furto. Secondo le prime indiscrezioni, infatti, si tratterebbe di tre nomadi.

Intanto, proseguono le indagini e i controlli sul furto messo a segno nella gioielleria di via Padre Garello quattro giorni fa. In quell'occasione i ladri, dopo essere riusciti ad impossessarsi di alcuni anelli per un valore di circa due milioni, si erano dati alla fuga facendo perdere ogni traccia. Il titolare dell'oreficeria, Marco Battaglia, non più tardi dello scorso anno è stato vittima di una tentata rapina. [l. b.]

Frequenta il liceo di Carcare e gioca nel Cengio

Studente cade in classe ricoverato al S. Corona

CARCARE. Infortunio, ieri mattina, al liceo «Calasanzio». Manuel De Micheli, 19 anni, che frequenta la classe 5D dello Scientifico, è scivolato a terra provocandosi un trauma lombare e cranico. Lo studente, immediatamente soccorso dai compagni, è stato trasportato al Pronto soccorso di Cairo dove i medici lo hanno sottoposto ad un serie di accertamenti. Gli esami radiografici hanno escluso fratture. Nel pomeriggio, il diciannovenne è stato sottoposto ad un visita ortopedica al S.Corona di Pietra Ligure.

Erano circa le 12,30, quando lo studente è caduto a terra in aula. In quel momento l'insegnante si era assentato per qualche istante. «Sono episodi che purtroppo possono accadere. L'unica cosa importante è non si sia trattato di un incidente grve e che Manuel torni a scuola il più presto», dice il preside, Renato Pancini. Manuel, figlio di Mario, titolare del bar «Monumento» di Carcare, oltre all'attività scolastica, da anni si dedica con grande passione al calcio. Attualmente gioca, nella squadra del Cengio. [l. b.]

Manuel De Micheli, studente-calciatore

Tutte le manifestazioni e gli appuntamenti in Riviera ed entroterra

Connastock, finale ad Andora

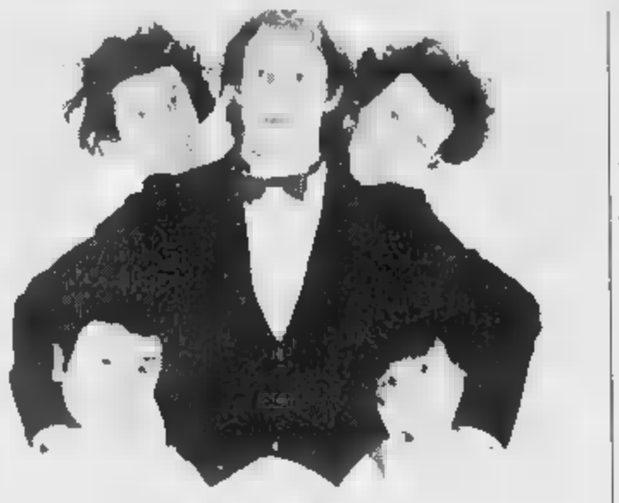
La rassegna musicale, venti ore di concerto-maratona, ha coinvolto decine di gruppi locali
Ritmi latini al «Gilda» di Varazze, aperti anche i dancing più importanti. Le discoteche

Si conclude oggi, nei prati di Conna ad Andora, la maratona di musica dal vivo «Connastock '96». E' uno degli appuntamenti più attesi dai giovani in Riviera.

«Connastock '96», venti ore di maratona live organizzata dalle associazioni «Andora Alcolica» e «La Cabanaia» in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure, si svolge sui prati di Conna ad Andora. Questi i gruppi invitati: «Belzebluse», «Belli Fulminati nel Bosco», «Double Dragons», «T-Vais», «Horse Group», «Karamazov», «Alta Tensione», «Sazoma», «Stato Brado», «Stop», «Terry Peck Trio», «Very Underground Jazz Quintet», «Groone Machine», «Giovanni Vacanza» e «I Torto Spietato». Partecipa anche Pat Guitar De Fazio. La maratona musicale, iniziata ieri sera, si conclude oggi alle 17

La serata propone altri appuntamenti. Al Gilda di Varazze mercoledì sera con i ritmi latini. Musica dal vivo al Dau Baci di Vado. Mercoledì dance anche al Monkey Business di Finalpia e al Bella Marinella di Loano.

Sempre a Loano musica dal vivo al Club Movida con il duo «Vociblù» Barbara Raimondi e Enrico Pinna. Spazio giovane anche alla Piazzetta degli Artisti ad Albenga, al Fred Music Bar di Alassio e alla Casa del Priore di Andora.



I «Belli e fulminati» questa sera alla rassegna rock Connastock di Andora

Domani sera molte discoteche saranno aperte. Fra queste il Symbol e il Fantasque di Cairo Montenotte, il Cuba Libre Cafè, con riuni sud americani, di via Torino a Finale, il Rajah di piazza Castello a Pietra, il Marinella di Loano (giovedì latino), il Black out di Albenga, l'U'Brecche ed El Cielo di Alassio.

Al Cucciolo di Orco Feglino spazio live con i «Vetro Fragile». Venerdì sera infine riapre nel centro storico di Pietra il pub «Il Pirata».

Aperti da oggi a giovedì anche i maggiori dancing di Savona e provincia. Alcuni di questi, come il Manhattan Inn e il Saitta di Loano, effettuano ancora l'apertura pomeridiana. [a. r.]

Le prime visioni al cinema

Diana, «Il giurato» con la Moore
Al Filmstudio dramma dell'usura

SAVONA. «Il giurato», con Demi Moore, e «Decisione critica» con Kurt Russel. Sono fra i film più nuovi in visione oggi sul grande schermo in provincia di Savona. Per i più piccoli, non solo loro, resta in programmazione anche «Toy Story». Il Filmstudio di piazza Diaz a Savona propone «Vite strozzate», di Tognazzi, sulla piaga dell'usura, che nel Savonese aveva sino ad ora trovato poco spazio.

Tratto da un romanzo di George Dawes Green «Il giurato» è una storia di suggestione-possessiva, in parte giudiziaria e in parte psicologica. Il film di Braian Gibson ha fra gli interpeti Demi Mooore, Ale Baldwin e James Gandolfini. «Il giurato» è programmato al Diana 1 di Savona e al Colombo di Alassio.

«Decisione critica», di Stuart Baird, è invece in visione all'Eldorado di Savona e all'Ambra di Albenga. Terroristi arabi sequestrano in volo un aereo di linea con 400 passeggeri a bordo. Con una totale quantità di gas nervino nel bagagliaio minacciano di far esploere l'aereo su Washington distruggendo la capitale americana. Il racconto, avventuroso e incalzante, risponde ai canoni tradizionali di una certa cinematografia dove gli arabi sempre i cattivi e gli americani i padroni del mondo.

Fra le altre pellicole in visione oggi nei sale del Savonese da segnalare «Prima e dopo» il film drammatico con Meryl Streep al Diana di Savona, «Ragione e sentimento» al Diana 3, l'«Arcano incantatore» di Pupi Avati all'Astor di Savona, «Cuori al verde» al Ritz di Alassio, «Ferie d'agosto» all'Abba di Cairo Montenotte, «Toy Story» con i giocattoli prodigiosi al Loanese di Loano, «Dead man walking» all'Ondina di Finale, «Mary Reilly» all'Astor di Albenga e «Tre giorni per la verità» con Jack Nicholson al Verdi 1 di Varazze. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 20,45
L. 42.000/32.000

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30
L. 10.000/7000
L'arcano
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' Gelido

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

Diana 2
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Prima e dopo
Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) - Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47'

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) - Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

Filmstudio
Tel.
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 5000/5000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fenili, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22.30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo
T. 840.263. Or.: 20,20/22,30
pref. e fest. 16; ult. 22.30
L.
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96) - Un killer perseguita e tenta di piagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N V. 2h Thriller

Ritz
Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30
pref. e fest. 16,30; ult. 22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Boy, C. Gnocchi (Ita
– Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta N. V. 1h 45' Comm.

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
pref. e fest. 16; ult. 22,30
L. 8000/5000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

Astor
Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30
pref. e fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 9000/5000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) - Dottor Jekyll e Miss Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, at dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' Drammatico

SUP
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, Fenili, P. Natoli. (Ita. '96) – Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si spreano. N. V. 1h 46' Commedia

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 16/18/20,30/22,30
L. 10.000/8000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) - Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale: un atto ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N V. 2h 10' Drammatico

LOANO
Loanese
Tel. 869.961
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che venuta per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

MILLESIMO
Lux
Ore 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

T. di
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
Tre giorni per la verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa
- Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N V. 1h 52' Dramm.

Verdi 2
Tel. 97 249.
Or.:
15,10/17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000
That's amore!
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) -- John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si al- contro la bella Marie, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' Commedia

GALLERIE E MOSTRE

BORGHETTO
«Dalla Sicilia a Praga»

«Dalla Sicilia a Praga», di Lenka Kurfirtova, è il titolo della mostra nella sala congressi di via Marexiano a Borghetto. Mostra sino al 5 maggio (10-12,30 e 15-19). [a. r.]

FINALE L.
Opere di 150 artisti

Seconda «Rassegna d'arte della Liguria» all'oratorio dei Disciplinati. In esposizione opere, sculture e pitture. Ingresso lire 3 mila. [a. r.]

PIETRA L.
Le grafiche di Guttuso

La galleria «La Cornice» presenta l'opera grafica di Renato Guttuso. Mostra collettiva in corso nella sede dell'associazione «U Caruggiu» in via Veneto. [a. r.]

FINALE L.
Personale di Nangeroni

Geometrie classiche e giochi di luce di Carlo Nangeroni sono ancora in mostra da Valente Arte, in via Barrili a Finale, sino al 4 maggio. In esposizione 26 opere datate 1995. Mostra anche nella sala Avis di via Pertica a Finalmarina. [a. r.]

ALBISSOLA M.
La «Resurrezione» di

Fino al 5 maggio, nelle sale del centro d'arte e cultura «Balestrini», è allestita la personale di Renato Boi sul tema: «La resurrezione come possibilità altra della via crucis». [a. z.]

CAPO
Le terrecotte di Bertagnin

S'inaugura sabato 4 alle 17,30, al circolo «La stella», in via Colombo 52, sulla passeggiata di Capo, la mostra delle terrecotte di Bertagnin [a. z.]

SAVONA
Il blu di Reverberi

«Blu per due-due per il blu» è il titolo della mostra di Gian Piero Reverberi e Valter Boj che s'inaugura sabato 4 maggio alle 18 alla galleria Sanmichele, in via San Michele. [a. z.]

SAVONA
Personale di Simona Maurone

Sabato 4 maggio alle 18, al circolo culturale Brandale-Laboratorio, inaugurazione della personale di Simona Maurone. La mostra resterà aperta fino al 29 maggio. [a. z.]

Premio Pietra

«Tavolozza d'argento» al Caruggiu

PIETRA L. Premio «Tavolozza d'Argento», prima edizione, organizzato a Pietra Ligure dall'Associazione culturale «U Caruggiu».

Saranno presenti autorità locali ed amatori d'arte. Due le sezioni previste per la pittura e la poesia, queste ultime potranno essere anche dialetto o lingua straniera.

Chi intende partecipare dovrà consegnare i suoi lavori entro il 2 giugno prossimo presso la sede dell'associazione via della Libertà, 30 (telefono 019/624156) nel centro storico di Pietra.

Numerosi i premi previsti. Il vincitore assoluto della sezione pittura, oltre alla «Tavolozza d'argento», avrà la possibilità di tenere, a titolo gratuito, una mostra personale di dieci giorni presso la galleria «U Caruggiu» di via Crova a Pietra Ligure. Premi ai primi tre classificati. Tutti gli artisti che aderiranno all'iniziativa artistica riceveranno comunque un diploma di partecipazione in pergamena. [a. r.]

BIONDO E NOTTI

PIETRA L.
Serate musicali Kokojazz

Musica d'ascolto e specialità gastronomiche al Kokojazz in piazza Sant'Antonio a Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Il locale propone tutti i sabati sera importanti concerti jazz e blues. [a. r.]

VEREZZI
Jazz e panini al «Concordia»

A Verezzi, dal mattino a notte, si può fare uno spuntino al bar-bruschetteria jazz «Concordia». Il locale è specializzato anche in bruschette di tutti i tipi. Sempre a Verezzi punti di ritrovo al Mulino Club, al Mirabolan Caffè e da Bergallo. [a. r.]

VARAZZE
Musica con «Mister Drake»

Musica, video, e piatti caldi al nuovo pub varazzino «Mister Drake» di Carlo Boifava. Il locale, sorto sulle ceneri dell'ex bar Sport di via San Rocco, è aperto fino a tarda notte. [a. z.]

Gelati al «Grand'Italia»

Una nuova gestione e tanto entusiasmo per il bar-gelateria Grand'Italia in via Boagno. A mezzogiorno offre ottimi piatti caldi e specialità di primi. [a. z.]

LAIGUEGLIA
I menu della «Mezzaluna»

Stuzzichini, birre e cucina tipica mediterranea all'«Osteria Mezzaluna» di vico Berna tutte le sere a partire dalle 19,30. [m. br.]

BENGA
Le birre di «Sotto il.»

Bruschetta, pizze, dolci, drinks e le migliori birre da Dario nel pub «Sotto il.». Nel locale espone inoltre in questi giorni il pittore Contin. [m. br.]

CERIALE
Maxivideo a «La Ruota»

Da Emanuele, nello snack-bar «La Ruota» di via Indipendenza 151 si servono panini e birre tutte le sere fino a tardi. Nel locale sono in funzione radio e tv. [m. br.]

VILLANOVA
Napoleone al centro sociale

oggi fino all'11 maggio la mostra sul periodo napoleonico, aperta dalle 15,30 alle 18,30, sabato e domenica anche di mattina dalle 10 alle 13. [r. sr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

14 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,05 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Il paradiso del mare**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 **Programmaz.**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**, promozione
15 **Pronto... via!**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,30 **Sottilmente vostro**, show
22 **Primo piano - Media**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Canale 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 - **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 - **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i teppisti**
16 — **Beyond 2000**, rubrica
16,55 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **The twilight zone**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Motor shop**, rubrica
Tg Liguria
Appuntamento con la pallacc-
0,30 **Tg Liguria**

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,15 **Il futuro delle stelle**
11,50 **Anticipaz. cinematografiche**
12 **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **T'ab da savè...**
14 **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 **Solo musica italiana**
20,35 **rosse per una squillo**, film
22,30 **Io e loro**, rubrica
23 **Occasioni d'oro**

Primantema

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**
13 - **Documentario**
13,45 **Le sole della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 - **Telefilm**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e
11 — **Marianna**
11,30 **Market**, commerciale
12,15 **Terzo millennio**
14 - **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 **Market**, commerciali
18 - **Primomercato**
19,30 **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Un simpatico cugino americano**, film
22,30 **Azzurro Italia**, sport
24 — **Auto tv**, commerciale

Telenord

16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn4**, informazione
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Il figliuccio del padrino**, film comico
22,30 **Film**
0,30 **Telefilm**
1 **Telegiornale Tn4**, informazione
1,30 **Film**
3 **Telefilm**

Telestar

15,05 **Non mangiate la margherita**, d
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate la margherita**, fi
20 — **Tg 8**
20,30 **Amico silenzioso**, film
22,15 **Tg 8**
22,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,45 **Radici**, miniserie
- **Fai un affare con...**
- **Heart of the city**, telefilm
18,15 **Liguria N**
18,45 **Arabesque**,
19,45 **Liguria News** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
22,15 **Liguria News**
23 — **The van**, film
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 - **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole

7,30 **Tg 4**
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**
12 — **Romagna mia**
13 **Musica e spettacolo**
17,15 **Wilma e... contorni**, cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica Italiana**
20,40 **Rosa rossa per una squillo**, film

A
5 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**, rubrica d'informazione. *A* : **Shopping Club**
19 - **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA** telegiornale. *A seguire:* **Shopping**
23 - **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Eventuali errori o variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: L'italiana in Algeri. Direttore Yoram David. Ore 20,30. Lire 115.000/85.000/ 65.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: Teatro Cargo. American Psyco. Ore . Lire 20.000/18.000

CINEMA
Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Cuori al verde
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Copycat
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
That's . Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Prima e dopo
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

Centrale: Ferie d'agosto
Canto: Papà dice messa
Imperia: That's amore!

SANREMO
Ariston: Decisione critica
Ariston Ritz: Minuti contati
Ariston Roof Sala 1: L'arcano incantatore
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: Prima e dopo
Sanremese: Tre giorni per la verità
Centrale: Il giurato
Orfeo: Toy Story
Tabarin: Copycat

Partono le iscrizioni alle due manifestazioni indette da La Stampa con la collaborazione della Figc

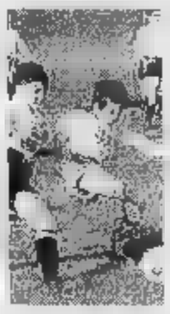
Una Supercoppa tutta per i Pulcini

La novità dell'estate: un premio ai più abili col pallone

L'iniziativa de La Stampa verso il calcio promozionale estivo giocato in notturna vuole portare a confronto le forze dei tanti tornei che si svolgeranno da maggio ad agosto della nostra provincia.

Mentre in precedenza la Supercoppa era riservato ai dilettanti (nel suo Albo d'oro troviamo il Crul Magrini, Bar Moretto, Sanson Gelati) quest'anno apriamo ai giovani e precisamente alla categoria pulcini. Saranno loro i protagonisti della finalissima, che in ossequio alla novità del calcio prof, verrà disputata in una partita a tre squadre, identico regolameto sarà applicato alle formazioni maggiori.

Poi per i piccoli calciatori a cui il regolamento Figc non permette la competizione diretta se non ampliati a giochi ludici, abbiamo preparato quella che riteniamo la novità dell'estate. Prima di ogni incontro, di tutti i tornei che verranno disputati, ci sarà uno spazio per mettere in evidenza l'abilità dei singoli protagonisti.



C'è in palio per i più piccini anche un trofeo per il più bravo tra i giocolieri

Il gioco individuale e estremamente semplice (per modo di dire...) ed il concorrente in gara dovrà palleggiare il pallone col maggior numero di tocchi possibile, potrà farlo con il piede destro o il sinistro, di testa oppure di coscia o anche (se non ne sarà capace...) di spalla. Il conteggio finale di tutti questi tocchi (avallato dalla presenza del pubblico e di tecnici) determinerà una classifica finale.

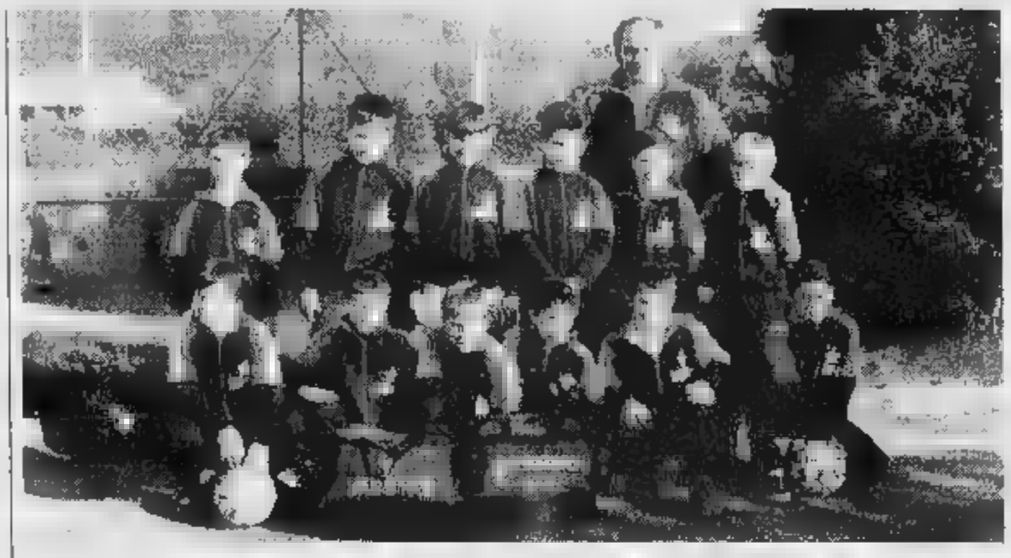
Ovviamente i primi vincitori saranno poi sorpassati da altri più bravi, ma la sola citazione finale sarà un bel premio raggiunto. Occorre quindi che a partire da oggi le società che desiderano prendere parte alle due Supercoppe (dilettanti e pulcini Figc) inviino la loro adesione alla nostra redazione che in un secondo tempo prenderà contatto diretto per le opportune direttive.

Il gioco e abilità si chiamerà «Trofeo del Giocoliere» e certamente, se i giocatori ci crederanno come ci crediamo noi, sarà il gioco dell'estate, un gioco che potrà anche essere portato sulla spiaggia a piedi nudi ed avrà molto riscontro fra i turisti balneari.

Chiariamo che il gioco terminerà (ed anche il conteggio dei tocchi) quando la palla tocca terra. Al recente corso per allenatori svoltosi a Quiliano si è parlato molto dei fondamentali dei ragazzi, fondamentali che sono sempre più difficoltosi da imparare.

Un tempo c'erano i campetti delle parrocchie - ci disse l'allenatore dei portieri del Savona, Amicone - che per forza delimitati da mura di caseggiati, questi muri ed il relativo gioco al muretto erano gli ingredienti principali per imparare a padroneggiare il pallone ed inventare dribbling, mai i ragazzi su enormi campi non fanno che rincorrere e rincorrersi, anche perché già da piccoli gli si insegna il calcio a pressing e senza palla». Il trofeo del giocoliere ovvierà certamente a queste lacune e forse troveremo qualche... giocoliere.

Nanni De Marco



La formazioni Pulcini Vado. Con l'allenatore Minetti, da sinistra, Guastamacchia, Ravera, Marcelli, Bassanelli, Cubain Giannone; accosciati Mellogno, Brunasso, Baldi, Piscopo, Timè, Esaltato. La squadra si è imposta

Domenica in porto il Memorial Senatore Ruffino

E al meeting di Mantova brilla la stella Sabazia

SAVONA. Continua la splendida stagione della Canottieri Sabazia.

La società savonese ha infatti conseguito ottimi risultati nel meeting di Mantova a cui hanno partecipato le «grandi firme» della specialità. Cristina Gregori, portabandiera del team biancorosso (e passata da questa stagione nella categoria Senior) si è conquistata posto nella finale K1 metri 500, vinta dalla campionessa mondiale Josefa Idem che sta affilando la preparazione in vista dei Giochi di Atlanta.

La forte atleta savonese, in coppia con Valentina Cervetto, ha colto un quinto posto nel K2 500 vinto ancora dalla Idem.

La giovane Costanza Gnemmi, al suo esordio nella categoria Ragazze, si è imposta nella K1 500. Adesso l'attenzione si sposta al prossimo week-end con un importante appuntamento nelle acque del porto di Savona.

Domenica infatti, organizzato dalla Canottieri Sabazia, è in programma un meeting regionale con un trofeo in memoria del senatore Ruffino, da sempre legato al sodalizio biancorosso. In programma anche un trofeo della «Stella Maris» che festeggia il trentesimo anno di fondazione collaborando con l'organizzazione della gara. **[g. o.]**

Pallanuoto: molti savonesi in vasca con la calottina azzurra e non

L'Italia ricomincia da Imperia

Quandrangolare con Ucraina, Costa Azzurra e Liguria

IMPERIA. Il settebello azzurro ha mantenuto la promessa. Da oggi, infatti, la Nazionale Italia di pallanuoto è impegnata a Imperia per un collegiale che riveste grande importanza in vista dell'Olimpiade di Atlanta.

Per la squadra di Rudic è un ritorno nella vasca imperiese, che vide già protagonista un'amichevole la Croazia nel marzo del 1995, e, anche in questo caso gli azzurri saranno impegnati in una serie di allenamenti che culmineranno con un mini torneo, appositamente organizzato dalla Rari Nantes Isnardi.

Ghibellini e compagni sono reduci da un successo nel quadrangolare svoltosi giorni scorsi a Catania e ora dovranno vedersela con un avversario valido come l'Ucraina, giunta a Imperia già ieri, e con due formazioni di minor livello tecnico ma ugualmente agguerrite. Dice il presidente della Rari Nantes Silvio Todiera: «Per offrire all'Italia la possibilità di allenarsi contro avversari di un certo livello, abbiamo inserito nel torneo, oltre alla forte squadra nazionale dell'Ucraina, anche una rappresentativa della Costa Azzurra, che comprenderà soprattutto giocatori del Nizza, che milita nella serie A francese, e una selezione ligure formata da elementi dell'Athena Savona, della Pro Recco e della Rari Nantes Isnardi».

Il calendario del torneo prevede oggi le eliminatorie, la Liguria vasca contro l'Ucraina e la Nazionale Rudic alle prese con la selezione nizzarda. Le vincenti si sfideranno domani per il primo posto, mentre tra le perdenti sarà messa in palio la terza piazza. La prima sfida, Liguria-Ucraina, inizierà alle 20,30, e sarà immediatamente seguita da Italia-Nizza. Domani, ancora alle 20,30 e 21,30, le finali. Il prezzo dei biglietti, in vendita sin da ieri presso l'impianto natatorio capoluogo, è stato fissato in diecimila lire per serata. **[l. a.]**

Leon Pancaldo in evidenza nella fase regionale

Scherma, al «Topolino» studenti savonesi in forma

Si è svolta a Genova la fase regionale del «Trofeo Topolino» di scherma riservata solo alla specialità del fioretto.

Molto bene si sono comportati i ragazzi delle scuole savonesi con la Leon Pancaldo sugli scudi. Nella categoria 1a e 2a elementare (classi 1989-'90) Camillo Manca ha ottenuto un ottimo secondo posto mentre la compagna Fabiana Lanzi è piazzata al terzo.

Ma la grande protagonista è stata Fabiana Lanza che grazie anche ai punti ottenuti nel percorso ginnico è riuscita a piazzarsi al secondo posto nella classifica assoluta ottenendo la possibilità di partecipare alla fase nazionale che si svolgerà a Palinuro l'11 maggio.

Molto bene nella categoria '87 Isotta Peira che si è classificata sesta nella classifica generale. La squadra della Leon Pancaldo era formata anche da Michelle Cattaneo e Anna Coppola che hanno ottenuto piazzamenti nelle posizioni di rincalzo.

Intanto è tornato alle gare Luca Deiana. Il forte schermidore savonese che ha interrotto l'attività agonistica per seguire meglio gli studi di giurisprudenza. Nella sua gara di ritorno a Carrara Luca Deiana è piazzato all'ottavo posto su 46 partecipanti. **[m. no.]**

LA PREVENZIONE

La salute dell'organo della masticazione è un problema rilevante nella società odierna per diversi motivi:

- L'organo della masticazione in salute permette una regolare e corretta assunzione dei cibi necessari al metabolismo dell'intero organismo;
- La deformità dell'apparato dentale può influenzare la vita sociale dell'individuo per i non trascurabili riflessi psicologici che comportano la difficoltà e l'impossibilità di un sorriso corretto;
- La terapia delle patologie dell'apparato masticatorio richiede costi più elevati in fase conclamata, mentre la prevenzione riduce tali costi ad un 60%.

L'evoluzione delle branche specialistiche dell'odontoiatria, quali l'ortodonzia, la parodontologia, la chirurgia maxillofacciale consente oggi di affermare che il trattamento precoce delle patologie del cavo orale attuato in età infantile permette non soltanto di migliorare la prognosi delle malattie, ma soprattutto di modificare drasticamente la percentuale di patologie.

RISPARMIARE DAL DENTISTA?

E' falsa credenza che affidare la cura della propria bocca a figure non qualificate ed illegali (abusivi e prestanomi) possa comportare un risparmio economico; ciò non corrisponde assolutamente a verità in quanto questi personaggi, camuffandosi da professionisti veri, eseguono manovre specialistiche senza avere nessuna preparazione scientifico-culturale, ma solamente vaghe nozioni empiriche.
Oltre a ciò non bisogna dimenticare che agendo al di fuori della legge, costoro non possono rilasciare la fattura che per legge costituisce un onere deducibile.
Per ultimo, ma non per questo meno importante, non va dimenticato il grave rischio di infezioni che si corre sottoponendo la propria bocca alle manovre di personaggi non abilitati ad eseguirle: l'A.I.D.S., Epatiti virali, ascessi e altre gravi infezioni. Alla luce di quanto esposto, si può ancora definire un risparmio l'affidare la propria bocca a personaggi non abilitati a curarla? Chi ha dei dubbi, può sempre rivolgersi all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della propria provincia.

CASI DI A.I.D.S. DAL DENTISTA?

L'A.N.D.I. (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) esclude questa grave eventualità, come del resto quella molto più diffusa delle epatiti virali, se negli studi odontoiatrici vengono messe in opera le precauzioni idonee ad eliminare categoricamente i rischi di contagio.
Tali precauzioni possono essere e sono in atto, solamente da coloro che sono stati istruiti ad affrontare questo tipo di problematica, e cioè i medici e i laureati in Odontoiatria.
Nelle altre sedi (abusivi e prestanomi) si corre seriamente il rischio di incorrere in queste tristi eventualità.
Pertanto, nella scelta dello studio, a cui affidare la salute della bocca e dei denti, è indispensabile accertarsi che l'autore di codeste cure, abbia tutti i requisiti legali e scientifici per esercitare tale professione.

In caso di dubbio, informatevi presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Vs. Provincia:

019/826.427

Il tuo dentista, sei sicuro che sia

UN VERO DENTISTA?

La legislazione vigente in Italia prevede che solo i laureati in **Medicina e Chirurgia** e i laureati in **Odontoiatria**, possano esercitare legalmente la professione sanitaria di **Dentista.**
Il dentista è laureato in medicina e chirurgia e in odontoiatria? Per accertarlo puoi telefonare all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della tua città. Saprai così se colui che ti cura la bocca è autorizzato a farlo; altrimenti lo fa abusivamente. E gli "abusivi", come i "prestanome", medici privi di scrupoli che coprono col loro nome questa attività, sono perseguibili a norma di legge.
Come per ogni altra specialistica, **ricorri all'opera del Medico Dentista o dell'Odontoiatra,** che sono gli unici in grado di darti **tutte le garanzie medico-professionali,** indispensabili per la tutela della salute della bocca e dei denti, e **tutte le garanzie igienico-sanitarie per la prevenzione delle malattie infettive (A.I.D.S., epatite virale, ecc.).**
Oltre a tutto, solo le spese per prestazioni medico-dentistiche effettuate da un professionista autorizzato, sono detraibili ai fini fiscali.

ANDI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI

In sicurezza, senza dubbio.

a cura dell'ANDI Liguria

Tanto Desiderata.

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

...turbodiesel
...di essere
...passeggeri ...elegante ed elegante. Oggi ...
...perché ...sono in ...sonali. O ...scegliete ...diesel perché ...definire "es... ria" la 850 ...
...interale SIPS. Fairbag ...ABS non ...vete qualche ...si trovano ...re i consumi come ...altre ...sono ...infatti di ...litro a ...con
57.200.000 lire ...Berlina. 60.200.000 lire ...il prezzo ...di ...il climatizzatore automatico. Fantastico ...elettronico il regolatore automatico ...ha tutto desiderate ...questo ...da preziosa.
Tutti i prezzi ...chiavi IET + APK ...fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

L'impresa Maciotta vi dà una Garanzia di Cento Anni

L'IMPRESA MACIOTTA PARTE DA LONTANO, PERCHÉ È NATA CENTO ANNI FA, MA DA SEMPRE GUARDA AL FUTURO, PER RINNOVARE QUOTIDIANAMENTE IL VALORE DELL'ESPERIENZA E GARANTIRE [illegible] CLIENTI SOLUZIONI ABITATIVE DI ALTO LIVELLO.

MACIOTTA
Costruttori dal 1895

Appartamenti e ville sul lago Maggiore

A GIGNESE, FRAZIONE DI STRESA SITUATA A [illegible] METRI SUL LAGO, IN UNA LOCALITÀ STORICAMENTE NOTA COME LUOGO DI VILLEGGIATURA, ANTICO FASCINO E MODERNA ARCHITETTURA CONVI[illegible] NEGLI APPARTAMENTI [illegible] RISTRUTTURATO [illegible] HOTEL L'ALPINO, È NELLE CARATTERISTICHE CASE UNIFAMILIARI CHE INSIEME COMPONGONO [illegible] RESIDENZA CONFORTEVOLE E LUSSUOSA. CONCAZZURRA, IMMERSA NELLA QUIETE [illegible] [illegible] PARCO DI FAGGI SECOLARI, È IDEALE [illegible] UN DINAMICO SOGGIORNO: CON RISTORANTE, PISCINA, CLUB-HOUSE, CAMPI [illegible] TENNIS. [illegible] TORINO SONO [illegible] CIRCA UN'ORA D'AUTOSTRADA. IL CASELLO [illegible] STRESA A TRE MINUTI. APPARTAMENTI DA 60 A 120 [illegible] [illegible] UNIFAMILIARI DA 130 MQ. [illegible] [illegible] E GIARDINI PRIVATI.

CONCAZZURRA

Appartamenti [illegible] baite a Champlas Janvier (Sestriere)

NELLE BAITE DI CHAMPLAS-JANVIER [illegible] L'ANTICA ARCHITETTURA RURALE ATTENTAMENTE RISTRUTTURATA, CON TUTTO LO [illegible] DI UN [illegible] LO E'INTATTO BORGO DI MONTAGNA. DOVE PIETRA E LEGNO, CALORE E ATMOSFERA, SILENZIO E COMFORT [illegible] UN FASCINO UNICO [illegible] IRRESISTIBILE. LE GRANGE DI CHAMPLAS-JANVIER SONO [illegible] POCHI [illegible] DAL CENTRO DI SESTRIERE DAGLI IMPIANTI SCIISTICI DELLA [illegible] LATTEA, E [illegible] DI [illegible] STRAORDINA[illegible] E PERENNE SPETTACOLO NATURALE: LA VISTA SULLE ALPI FRANCESI [illegible] [illegible] DELLA LUNA. [illegible] UNIFAMILIARI DA 130 [illegible]. APPARTAMENTI IN [illegible] DA 70 [illegible] 100 [illegible]. BOX [illegible] E GIARDINI PRIVATI.

Appartamenti nella Residenza Sant'Anna del Volterraio all'Isola d'Elba

[illegible] DI PICCOLE UNITÀ RESIDENZIALI IN [illegible] TIPICO VILLAGGIO MEDITERRANEO; UNA ARCHITETTURA BEN INTEGRATA CON L'INTATTA E CARATTERISTICA NATURA ISOLANA: ULIVETI, OLEANDRI, [illegible] E MACCHIA SELVAGGIA. OGNI UNITÀ IMMOBILIARE, COMPLETAMENTE INDIPENDENTE, OFFRE VISTA PANO[illegible] [illegible] TRANQUILLITÀ. IN UN GIARDINO COMUNE DI DIECI ETTARI SI TROVANO CAMPI [illegible] TENNIS, PISCINA, ATTREZZATURE SPORTIVE, RISTORANTE [illegible] CLUB-HOUSE NELLA VILLA NAPOLEONICA DI SANT'ANNA. A 400 [illegible] SPIAGGIA PRIVATA E ATTRACCO PER PICCOLE IMBARCAZIONI. UNITÀ [illegible] INDIPENDENTI [illegible] 40 A 100 [illegible]. GIARDINI PRIVATI, [illegible] [illegible] VEICOLARI INTERRATI.

Appartamenti nella Casa dei Cristalli [illegible] Torino

[illegible] TORINO, IN CORSO QUINTINO SELLA, NEI PRESSI DELLA GRAN MADRE E AI [illegible] DELLA COLLINA, SORGE LA CASA DEI CRISTALLI. UNA PRESTIGIOSA VILLA DEGLI ANNI 40, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA [illegible] AMPLIATA CON ACCURATE RIFINITURE E MATERIALI DI PREGIO. TUTTI [illegible] APPARTAMENTI, D'AFFASCINANTE ATMOSFERA, SONO DOTATI DI AMPI [illegible] LUMINOSI TERRAZZI, USUFRUISCONO DEL GIARDINO PRIVATO E [illegible] [illegible] INTERRATI. DIFFERENTI TIPOLOGIE ABITATIVE CON APPARTAMENTI [illegible] 140 A [illegible] MQ.

Edificio residenziale a Trofarello (TO)

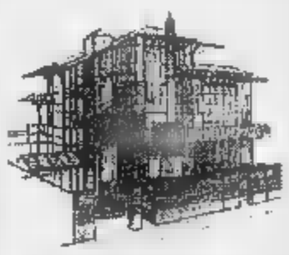
A TROFARELLO, IN VIA [illegible] GASPERI, IN UN [illegible] DI QUATTRO PIANI E PIANO MANSARDATO, OTTIMI APPARTAMENTI PENSATI PER LE ESIGENZE DELL'ABITARE [illegible]: APPARTAMENTI BEN RIFINITI, [illegible] [illegible] BALCONI. MUTUI AGEVOLATI. PREZZI [illegible] PARTIRE DA L. 2.000.000 AL MQ [illegible] CON POSSIBILITÀ DI MUTUI INTEGRATIVI. ALLOGGI CON SUPERFICI DA [illegible] A [illegible] [illegible]. AUTORIMESSE CHIUSE SINGOLE O DOPPIE AL PIANO INTERRATO, GIARDINO IN USO ESCLUSIVO E AMPIO GIARDI[illegible] CONDOMINIALE, CALDAIA AUTONOMA A GAS [illegible] [illegible] RISCALDAMENTO E ACQUA CAL[illegible]. TRANQUILLITÀ, COMODITÀ E VICINANZA A TUTTI I SERVIZI.

CONSEGNA: [illegible] 1996.

Edificio residenziale [illegible] Orbassano (TO)

IN VIA CALVINO, [illegible] ORBASSANO, A [illegible] MINUTI DAL CENTRO DI TORINO, IN [illegible] [illegible] [illegible] AI SERVIZI PUBBLICI [illegible] VICINA A NEGOZI, UNA PROGETTAZIONE RAZIONALE, CRITERI DI COSTRUZIONE ADEGUATI, TECNICHE E MATERIALI IDONEI. APPARTAMENTI [illegible] ALTA QUALITÀ IN UN [illegible] RESIDENZIALE DI CINQUE PIANI ED ATTICO CON AMPI TERRAZZI. PREZZI A PARTIRE DA L. 1.900.000 AL MQ E [illegible] POSSIBILITÀ DI MUTUI. 32 ALLOGGI DA 89 A 130 MQ. AUTORIMESSE CHIUSE SINGOLE E DOPPIE AL PIANO INTERRATO, [illegible] [illegible]. GIARDINI [illegible] [illegible] ESCLUSIVO, [illegible] AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE. CALDAIA AUTONOMA [illegible] GAS METANO PER RISCALDAMENTO [illegible] ACQUA CALDA.

CONSEGNA: DICEMBRE 1996.



PER INFORMAZIONI: TEL. 011/568.44.55

IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A. - CORSO GALILEO FERRARIS 120 - 10129 TORINO - TEL. 011/568.44.55 - FAX 011/568.38.65

COMUNICAZIONE

SIAMO STATI AUTORIZZATI DAL CURATORE FALLIMENTARE
A REALIZZARE A LIBERA OFFERTA E A QUALSIASI PREZZO

OGGI
ASTA

I BENI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO

n. 58856 del Tribunale di Milano

- 583 TAPPETI ANTICHI E VECCHIA MANIFATTURA COME SHIRVAN - KAZAK - SAROUGH - FARAHAN - TABRIZ - KASHAN - ISFAHAN - NAIN
- MOBILI ANTICHI PIEMONTESI, FRANCESI E INGLESI
- ICONE RUSSE DEL '700 E '800
- ARGENTERIA D'EPOCA - PORCELLANE GALLE'
- DIPINTI DEI GRANDI PITTORI CONTEMPORANEI: M. CASCELLA - A. BIENO - G.F. GONZAGA - R. BRINDISI - G. MIGNECO - N. CAPPE' - SCHIFANO

ULTIMISSIME TORNATE

Mercoledì 1° Maggio

ore 16,00 e ore 21,00

- ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI ORE 09,00/12,00 - 15,00/19,00

presso **CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA**

FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione, 46 - Tel. 0323/28383-28384

il sipario si apre ...

Ristorante

"Il Caminetto della Nonna"

è ormai in scena tutte le sere, a San Pietro Mosezzo
e vi aspetta per una serata di buona cucina
nella sua calda e raffinata atmosfera.

chiusura settimanale: *lunedì*

S. Pietro Mosezzo (Novara) - via Roma n. 5, - tel. 0321/53236

GIOVENTÙ Pubblicità • Novara

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 1 Maggio 1996
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

Dopo le dichiarazioni di Lombardini, sabato scorso, all'assemblea dei soci

Bpn, un'indagine della procura

L'ha disposta Alberto Oggè: «Si tratta di accertamenti conoscitivi, non c'è un'ipotesi di reato»
Il magistrato vuol capire se sono stati riferiti comportamenti che possono avere rilevanza penale

NOVARA. Sabato scorso nell'assemblea della svolta, il presidente della Banca Popolare Si- Lombardini per spiegare ai duemila soci intervenuti il «buco» 321 miliardi ha parlato di crediti alquanto imprudenti», «malversazioni in seno alla Novara Suisse» e ancora di «eventi malavitosi che hanno comportato perdite e richieste risarcimenti danni con riferimento alle attività della compartecipata Cofil...».

Tutte malefatte riferibili, ovviamente, alle precedenti gestioni di Bongianino in particolare e Venini, per intenderci. Bongianino che i soci hanno plebiscitariamente «assolto» bocciando l'azione sociale di risarcimento nei confronti del solo amministratore delegato e già dell'intero consiglio di amministrazione e di quanti avevano, tempo approvato l'operato di Bongianino.

Succede che il giorno dopo l'assemblea, il procuratore capo di Novara Alberto Oggè legge i resoconti stampa e vuol vederci chiaro.

Vuol capire se dietro le affermazioni pubbliche di Lombardini non si nascondano fatti che possono integrare ipotesi di reato. Il magistrato insomma non è d'accordo con quei soci, anche autorevoli amministratori professionisti locali che vogliono mettere pietra sul passato e far ricadere sulla banca un silenzio complice pacato così da poter lavorare per ricostruire».

Così ha deciso di aprire un'indagine conoscitiva affidata alla sezione di Polizia Giudiziaria della Guardia Finanza presso la Procura. Il primo atto è stato l'acquisizione servizi giornalistici inerenti la Banca popolare dal 1° gennaio scorso.

Il procuratore Oggè ha chiarito che «Non esiste, al momento, alcuna ipotesi di reato. Si tratta di accertamenti conoscitivi preliminari che potrebbero anche chiudersi qui. Ma dopo aver letto i resoconti di una pubblica assemblea e le dichiarazioni pubbliche di alcuni amministratori voglio vedere meglio per capire se si è riferito in pubblico di comportamenti che potrebbero avere una rilevanza penale. Sono magari dichiarazioni vaghe e allusive che nei limiti possibile vanno approfondite».

Un'immagine dell'affollata assemblea della Popolare sabato scorso al palazzetto

Alcune fanno riferimento specifico, per esempio, ad episodi per i quali è già stato emesso un giudizio. E' il caso di Bongianino e Venini che hanno patteggiato la pena «sarà certamente così - aggiunge procuratore - Ma mi chiedo, ad esempio, perché si è parlato solamente di Bongianino. La nostra indagine ha solamente la funzione di capire quel che è realmente successo, punto e basta».

Dalla sede della Bpn ieri nessuno ha voluto fare commenti sull'iniziativa del procuratore della Repubblica. Un comportamento in linea con l'orientamento dall'assemblea degli azionisti tutti impegnati a cancellare il più in fretta possibile gli anni bui per iniziare la ricostruzione.

Renato Ambiel

A Romagnano Sesia e Omegna nel Vco

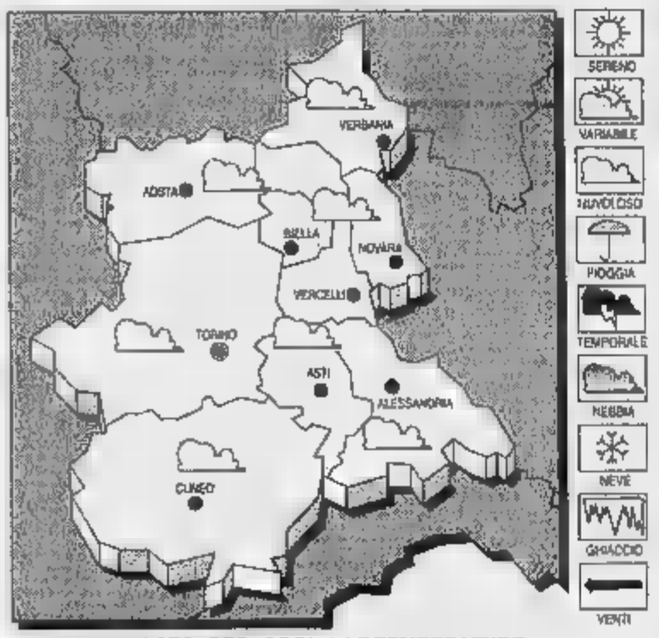
Si celebra il 1° maggio

NOVARA. Due le manifestazioni ufficiali per la ricorrenza del Primo Maggio in provincia di Novara nel Vco. Le iniziative per ricordare la festa dei lavoratori si svolgeranno a Romagnano Sesia Omegna.

Nel capoluogo della bassa Valsesia le organizzazioni sindacali hanno organizzato il raduno per le 9,45 in piazza della Chiesa, a cui seguirà la messa ed il corteo per le vie del centro storico, il saluto del sindaco, Luciano Brugo, ed il comizio dei rappresentanti sindacali. Al termine della manifestazione verrà inaugurata la nuova sede locale della Cisl.

La manifestazione ufficiale del Primo Maggio nella provincia del Vco terra ad Omegna. L'iniziativa è delle organizzazioni sindacali che hanno stilato un fitto programma. Il ritrovo dei partecipanti al corteo è previsto alle 9.30 presso il Circolo Operaio «Ferraris» che quest'anno festeggia il centenario di fondazione; alle 10 prenderà il via il corteo che si snoderà per le vie principali di Omegna per concludersi alle 11 in piazza del Municipio con un comizio tenuto da un rappresentante delle tre organizzazioni sindacali. L'intervento sarà preceduto da un'introduzione sulla ricorrenza del centenario del Circolo «Franco Ferraris», una struttura che da sempre è un punto di riferimento per i lavoratori del Cusio e nel cui stabile hanno sede alcune organizzazioni sindacali. La scelta di Omegna per i festeggiamenti provinciali del Primo Maggio non è casuale e gli stessi sindacati ci tengono a ribadirlo nel documento che accompagna il programma delle manifestazioni. Oltre alla ricorrenza del circolo Ferraris il Cusio è interessato da una grave situazione di crisi. La manifestazione vuole essere un momento di richiamo al diritto all'occupazione, contro il lavoro precario ed irregolare e per la sicurezza nei luoghi di lavoro. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso precipitazioni sparse; tendenza schiarite a partire dal pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli da Sud-Ovest.
TEMPO. Iniziali condizioni di spiccata variabilità; peggioramento dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
: 16; min: 8; media: 12
UN ANNO FA
: ; min: ; media:

Torino 17,7; Alessandria 15; Aosta 18; Asti 16; Cuneo 18; Vercelli 14.

Chiesto il rinvio giudizio di un capo tecnico della stazione di Arona per «peculato ed abuso d'ufficio»

Abbelliva la casa col materiale delle Ferrovie

Coinvolto anche un altro ferroviere che lavora a Sesto Calende

VERBANIA. Avrebbe voluto «abbellire» la propria casa a spese delle Ferrovie dello Stato, cui sottraeva regolarmente lastroni di beola e traversine in legno.

E' stato però denunciato dalla Polfer di Arona - che ha condotto le indagini - alla Procura della Repubblica di Verbania che ha richiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di peculato ed abuso d'ufficio.

Vincenzo Calò, 45 anni, capo tecnico delle Ferrovie dello Stato alla stazione di Arona, originario delle Puglie residente Guardabosone, nel Biellese, comparirà così davanti al gip, in udienza preliminare, il maggio.

Nell'ambito della stessa inchiesta - condotta dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi - risulta coinvolto anche Vito Daddato, 41 anni, capo tecnico delle Ferrovie alla stazione Sesto Calende dove risiede. Il Daddato, anch'egli accusato di peculato ed abuso d'ufficio, avrebbe agito in concorso con il Calò ma gli atti giudiziari che lo riguardano sono stati trasmessi per competenza alla Procura di Busto Arsizio.

La scoperta dei presunti illeciti risale allo scorso mese di marzo anche se, a quanto pare, i due avevano iniziato a «darsi da fare» già dal .

Vincenzo Calò avrebbe asportato dai magazzini delle Ferrovie aronesi, a più riprese per parecchi mesi, una notevole quantità di lastre in beola e traversine in legno avvalendosi un sollevatore «Tracks» e un operaio che gli sarebbero stati assegnati dallo stesso Daddato.

materiale veniva poi trasportato nel Vercellese impiegato nei lavori di completamento della che il Calò stava costruendosi a Guardabosone. Qui gli agenti della Polfer di Arona - nel corso di una perquisizione - hanno rinvenuto il maltolto inducendo il dipendente delle FS ad ammettere proprie responsabilità.

La stazione di Arona teatro di un tentativo di peculato ai danni delle Ferrovie

Il magistrato ha disposto la rimozione del sequestro e di alcune strutture lignee realizzate con le beole e le traversine asportate dai magazzini delle ferrovie di Arona dove Vincenzo Calò, a proprie spese, le ha riportate.

Nel delle indagini sono emersi alcuni particolari che, confermati, la direbbero lunga sulle abitudini di Vito Daddato. Questi, incaricato di predisporre la messa all'asta del materiale dismesso dalla stazione di Sesto Calende - traversine in legno, mattoni, lastre di beola ed altri materiali lapidei - aveva pensato bene di aggiudicarsi l'esclusiva comprando il tutto e rivendendolo poi, con relativo profitto, a privati. Inoltre, durante le operazioni di disboscamento predisposte dalla direzione tecnica delle Ferrovie per garantire l'assenza di ogni ostacolo dalle rotaie, avrebbe tagliato diversi alberi rivendendone poi il legname.

In altre occasioni avrebbe addirittura preteso un compenso dai proprietari dei terreni in cui sorgevano le piante da tagliare.

Secondo gli inquirenti l'appropriazione indebita di materiale, nuovo o dismesso, dai magazzini delle Ferrovie dello Stato costituirebbe una sorta pratica consolidata nelle stazioni di Arona, Castelletto Ticino, Sesto Calende, Taino ed Angera.

Aristide Ronzoni

DA NOVARA
SOS IN TV

Vertice a Roma per la Pavesi

Oggi i sindacati nazionali Cigl, Cisl e Uil alimentaristi si incontrano per studiare strategie comuni nella vertenza dell'azienda novarese. Giordani A PAG. 34

L'EVENTO DI OGGI

Novara, oggi in festa la società cittadina che sigla un patto d'amicizia con la Dinamo Mosca

Chechi è il padrino del gemellaggio Libertas

Il campione del mondo di scena al palasport con Massucchi e Preti

NOVARA. Giornata di festa per la ginnastica novarese, da sempre disciplina trainante dello sport azzurro. suggella un gemellaggio «storico» tra la Libertas e la Dinamo Mosca, la blasonata società russa, autentica dominatrice della scena mondiale.

E a far da «testimonial» del gran galà che terrà palasport viale Kennedy saranno i tre massimi esponenti movimento a livello nazionale: Juri Chechi, quattro volte campione del mondo agli anelli, il vicecampione del mondo al volteggio, Andrea Massucchi e l'altro azzurro Boris Preti. In pratica, tre grandi speranze azzurre di medaglia per le prossime Olimpiadi di Atlanta.

Un appuntamento da non perdere, che molti farà rivivere le magiche atmosfere di qualche anno fa, quando sotto la cupola si esibirono campioni di fama mondiale. Un per tutti? Nadia Comaneci.

Ma la ginnastica cittadina, con Libertas e Pro Novara autentiche fucine di talenti, ha una tradizione consolidata alle spalle. Personaggi come Rita Peri, Loana Biffi, Costanza De Vito, Corrado Scaglia, Corrado Colombo, Elena Ghiselli e Donatella Sacchi entrati diritto nella «hall of fame» della ginnastica nazionale a suon di titoli e risultati eclatanti.

E allo scoccar dei quarant'anni di attività (la società nacque il 16 marzo 1957) Libertas varca i confini europei, siglando questo patto d'amicizia con la grande Dinamo Mosca. Una collaborazione fattiva, che vedrà lo scambio esperienze, oltre che di tecnici e atleti, allo scopo di imparare dai «maestri» della ginnastica. Potenza della «glasnost»? Non proprio.

Il gemellaggio è nato quasi per caso, durante viaggio in Russia una delle bandiere della Libertas, Donatella Sacchi. L'ex olimpionica di Montreal '76, oggi «chioccia» delle ragazze Libertas, accompagnò

Donatella Sacchi della Libertas

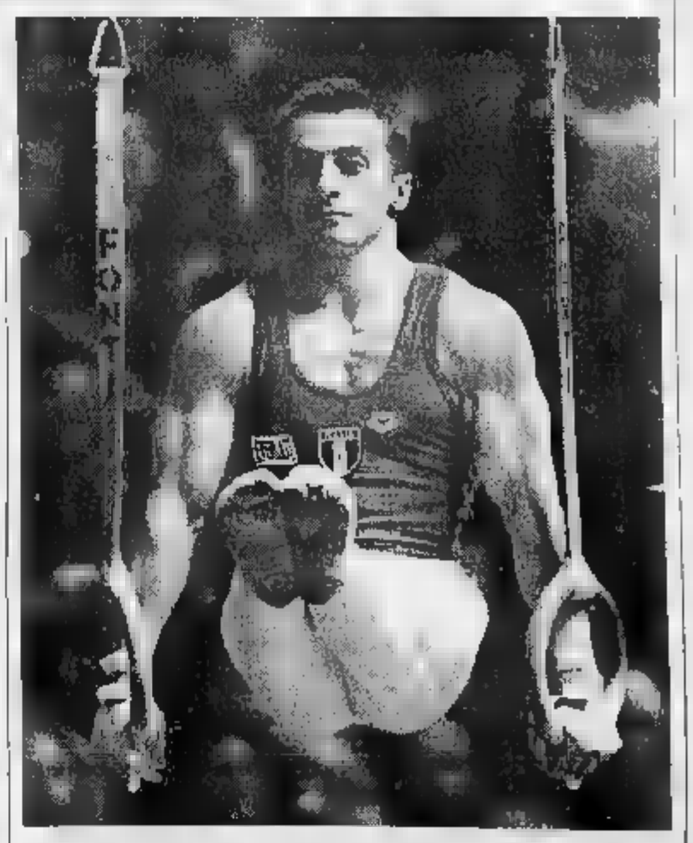
sette atlete metà settembre a Mosca per stage di dieci giorni alla corte della Dinamo.

Fu proprio in quel periodo che Donatella conobbe il grande Mikhail Voronin, autentica leggenda della ginnastica mondiale e presidente della società moscovita. La Sacchi e le giovani ginnaste fecero breccia nel cuore e nelle simpatie del «vecchio orso». Voronin prese da parte Donatella, che ben conosce la lingua russa, e le propose il gemellaggio.

Un'idea che piacque al presidente Libertas Franco Margheritis e alla società intera, tanto da avviare immediatamente una fitta trattativa con i colleghi russi. Fino a ufficializzarla poche settimane fa, non senza una punta di giustificatissimo orgoglio.

E la kermesse di al palasport (dalle 16,45 con ingresso gratuito) rappresenta solo la prima di lunga di iniziative che comporterà questo gemellaggio. La manifestazione vedrà la presenza città dell'intero consiglio federale della Federginnastica. E per giorno Novara tornerà ad essere capitale della ginnastica artistica.

Marco Piatti


Yuri Chechi, quattro volte campione del mondo, oggi al palasport di Novara

Barilla conferma: «commerciale a Parma», oggi vertice dei sindacati a Roma

Appelli sulle tv per la Pavesi

Una delegazione di lavoratori ieri mattina ha consegnato il «dossier» al presidente della Provincia
I dipendenti hanno lanciato l'«sos» anche a Maurizio Costanzo, Funari, Santoro, Sgarbi e al Gabibbo

Per i lavoratori della Pavesi è importante riavviare le trattative con l'azienda

NOVARA. Barilla conferma il trasferimento del settore commerciale della Pavesi a Parma, ed oggi, a Roma, i segretari nazionali degli alimentaristi di Cgil, Cisl e Uil, si incontreranno per redigere una strategia che comune che permetta di riprendere le trattative con l'azienda.

Il problema Pavesi assume volenza nazionale al punto che le segreterie nazionali del comparto alimentare lavoreranno anche il primo maggio per trovare uno spiraglio nel negoziato con la Barilla. Intanto a Novara ieri a mezzogiorno una rappresentanza di dipendenti della Pavesi ha incontrato il presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo.

«Al presidente della Provincia, come al sindaco ed al Prefetto - spiega il sindacalista Matteo Botticelli - abbiamo consegnato un dossier con la storia della Pavesi ed abbiamo chiesto un intervento a difesa di questo stabilimento, che rappresenta un pezzo importante dell'economia cittadina».

I dipendenti della Pavesi hanno inviato il loro sos anche a Maurizio Costanzo, al Gabibbo, a Funari, a Michele Santoro e a Vittorio Sgarbi: «Una drastica operazione di ridimensionamento degli organici - riduzione dei costi [illegible] noi dipendenti - capiremmo se la divisione Pavesi fosse in difficoltà - sottolinea il documento

Il sindacalista **Matteo Botticelli**

sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil e dai dipendenti dello stabilimento di Novara - se si trovasse di fronte a riduzioni di volumi, di fatturato e di utile, invece tutto ciò avviene quando la divisione Pavesi nell'ambito del gruppo Barilla è quella che mette a segno da anni i risultati più brillanti. Nel 1995 gli obiettivi sono stati tutti raggiunti ed anche superati, tanto che è stato corrisposto nel mese di marzo del '96 un premio».

Nonostante questo la Barilla ripropone il suo piano di razionalizzazione, che per Novara prevede il trasferimento a Parma di impiegati e lo smantellamento dell'intero reparto commerciale, che verrebbe portato in Emilia.

«In questo momento - dice Uliano Stendardi, segretario nazionale della Cisl alimentari - stiamo cercando di fare ripartire il negoziato con la Barilla. E non si tratta un'impresa facile, perchè coinvolge l'intero gruppo».

Qual è la posizione del sindacato su Novara? «Il progetto aziendale non ci sta assolutamente bene. Trasferire l'intero settore degli impiegati a Parma significa "barillizzare" la Pavesi, proprio quello che la società aveva sempre smentito. Se si vuole mantenere ancora il marchio Pavesi e la sua importanza, anche commerciale, è evidente che non ha senso trasferire tutte le funzioni impiegatizie a Parma, ma almeno alcune dovranno restare a Novara».

Si parla anche di un esubero di operai, ed anche su questa ipotesi il sindacato è molto critico: «Barilla da un lato vuole chiudere lo stabilimento di Verona, dall'altra sentiamo voci di ridimensionamento a Novara anche per quanto riguarda gli operai. Ma se si chiude Verona, parte della produzione dei biscotti dovrà essere portata a Novara, ed allora come si concilia tutto questo programma con la diminuzione di posti di lavoro?». **[m. g.]**

Stand di Chalon nella Fiera di Novara

La città gemella offre Bourgogne

Continua l'afflusso dei visitatori alla ventunesima Fiera Campionaria di Novara

NOVARA. Si degustano i vini della Borgogna sfogliando i depliant sulle bellezze della regione francese: è lo stand di Chalon sur Saone, la città gemellata con Novara. Quest'anno per la prima volta espone alla Fiera campionaria. Erano attesi anche i tedeschi di Coblenza, gli altri «gemelli» dei novaresi, che però hanno dato forfait per problemi organizzativi.

Ha partecipato all'inaugurazione della mostra una delegazione di francesi composta da Jean Luc Cottier, giornalista, Patrick Foret, vice presidente del Conseil General de Saone et Loire, conseiller municipal de Chalon e delegato ai rapporti internazionali, e Geneviève Fontaine, responsabile dell'Ufficio turistico. L'altro giorno sono ripartiti e ieri da Chalon è arrivato un nuovo gruppo di amministratori e operatori.

Nello stand è possibile degustare alcuni vini, tra cui il famoso «Cremant de Bourgogne» e informazioni su itinerari enogastronomici e altre bellezze di Chalon. Lo stand è stato voluto dal Comune, poi supportato nell'organizzazione dal consorzio di albergatori Promonovara. **[b. c.]**

Serata finale dell'iniziativa «La Stampa»

«Ricette perdute» venerdì premiazione

NOVARA. I sapori della risaia per un menù d'altri tempi, eppure ancora attuale. E' quello proposto per venerdì sera, al ristorante «La Famiglia» (albergo Italia) dai vincitori del concorso «Alla ricerca della ricetta perduta», iniziativa che «La Stampa» ha proposto nei mesi scorsi coinvolgendo centinaia di lettori.

L'obiettivo era quello di recuperare un patrimonio dimenticato, quello di una gastronomia povera eppure ricca di contenuti e fantasia. La risaia è stata ed è una fonte di suggerimenti: il prodotto riso bene si inserisce nella linea mediterranea, rappresenta uno dei punti di riferimento dell'alimentazione mondiale.

Ma che cosa si può fare con un pugno di riso? Tante cose, come suggeriscono Liliana Perotti di Borgolavezzaro, che propone come antipasto una «frittata di riso»; o Paola Lazzarini di Caresanablot (Vercelli), con un minestra di riso ed erbette in brodo di rana. Oppure Carlo Zubarini di Vespolate, il quale propone «La paniscia vespolina»; e Antonia Sulis di Verbania il «risotto con i piccioni». Infine Elena Cesarano di Miasino che conclude con il dolce «pasticcio di riso».

Insomma un menù completo, a dimostrazione che il cereale più diffuso è duttile e si presta a ogni elaborazione, quando si mette in movimento la fantasia. Le ricette premiate saranno eseguite dai cuochi della «Famiglia» in una serata il cui prezzo promozionale è di 50 mila lire, così come lo è stato per tutte gli altri appuntamenti di «Riso e Lago».

«Alla ricerca della ricetta perduta» era infatti abbinata alla rassegna gastronomica di «Riso e Lago». La Stampa ha voluto coinvolgere anche i lettori e molti dei partecipanti saranno presenti venerdì alla serata di gala. Interverranno anche esponenti dell'Ente nazionale Risi, che hanno collaborato all'iniziativa, e rappresentanti dell'Associazione cuochi. Prenotazioni allo 0321-399316. **[r. s.]**

Il coordinamento di Novara rilancia due progetti per la Bosnia

«Diamo una mano alla pace»

Alla ricostruzione dell'asilo di Gracanica si aggiunge una campagna di aiuti destinata al poliambulatorio «Healt Center». Aperta la sottoscrizione di fondi

NOVARA. «Diamo una mano alla pace» fa il primo bilancio e rilancia con un progetto. Il Coordinamento provinciale di associazioni ed enti ha avviato la ricostruzione dell'asilo di Gracanica che dovrebbe essere pronto alla fine di giugno. Intanto parte un'altra campagna per la sistemazione di un poliambulatorio della città bosniaca.

L'iniziativa di raccolta fondi e aiuti è scattata nell'autunno e alla metà di febbraio una delegazione composta dall'assessore provinciale all'Immigrazione Ugo Boggero e dai due consiglieri Nicola Fonzo e Fabrizio Poggi si è recata a Gracanica per un sopralluogo all'asilo. Durante la guerra l'edificio veniva usato come caserma dalla polizia. Tramite l'Ics, il coordinamento di associazioni attive nell'ex Jugoslavia a cui anche il Coordinamento ha aderito, si è deciso che da Novara sarebbero arrivati i soldi per acquistare il materiale necessario mentre la manodopera è fornita in loco. Il 27 marzo sono

Ugo Boggero e Fabrizio Poggi

stati spediti i fondi: 34 milioni. I lavori finiranno a giugno. Sono arrivati a destinazione anche i 302 scatoloni di viveri e prodotti igienici raccolti dai novaresi e trasportati dall'esercito. Si è aggiunta una donazione del «De Agostini»: 50 videocassette in inglese.

Durante il viaggio in Bosnia, però, alla delegazione è arrivato un altro «sos»: l'ha lanciato l'«Health Center», un poliambulatorio che le granate serbe hanno privato dei vetri e della caldaia. Per rifarli ci vogliono 66 milioni, nella del Coordinamento sono dodici. «Facciamo ancora appello alla generosità di tutti - dicono Boggero, Fonzo e Poggi - . Per la ex Jugoslavia è arrivato il momento cruciale della ricostruzione ma proprio ora l'attenzione internazionale al problema si è affievolita».

Hanno aderito a «Diamo una mano alla pace»: Cgil, Cisl, Uil, Amnesty International, Caritas, Associazione per la pace, Centro Carlo Levi, Il Solco, Beati costruttori pace, Acli, «Insieme siamo speranza» di Borgomanero, «Città dell'uomo» Novara, Croce Rossa, Comitato commercianti, imprenditori, artigiani e agricoltori. Per raccogliere i contributi sono attivati i conti correnti intestati a: Caritas - «Diamo una mano alla pace» in posta (numero 122|1280) e alla Banco Popolare di Novara (numero 5879).

Barbara Cottavoz

Disagi anche a Novara

Tir si ribalta To-Mi chiusa per sette ore

NOVARA. Traffico in tilt intorno al capoluogo ieri mattina a causa della chiusura (per circa sette ore) dell'autostrada A4 Torino-Milano, nel tratto tra Boffalora e Biandrate. A breve distanza dal casello di Galliate un autoarticolato che viaggiava in direzione di Torino si è ribaltato, rovesciando sulla carreggiata il carico, 48 bobine di cavi elettrici. Ieri mattina, intorno alle 4, Mamadoud Ba, 34 anni, originario del Senegal ma residente a Casalborgone in provincia di Torino, era alla guida di un Tir. Per cause ancora in via di accertamento, il pesante mezzo ha sbandato e si è rovesciato sulla carreggiata. Nell'impatto, parte del guard-rail è divelto. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novara, una pattuglia della stradale di Villarboit ed altri mezzi di soccorso. L'autista è stato trasportato all'«Maggiore»: guarirà in venti giorni. Uomini e mezzi hanno impiegato sette ore per liberare la carreggiata. Alcuni caselli hanno riaperto intorno alle 9, altri due ore dopo. **[c. m.]**

Nei quartieri

Al via domenica la IV edizione della cicloecologica

NOVARA. Tutti in sella domenica per la IV° Cicloecologica, la passeggiata in bici nei quartieri della città. E' organizzata dalle sezioni Soci Coop di Novara. La partenza è alle 9 in piazzale del supermercato di via Fara 43. La manifestazione è a fine benefico: l'incasso sarà devoluto ai disabili.

Il percorso è di 22 chilometri. Da via Fara si pedala in via Delle Americhe, via Monte Rosa, viale Volta, viale Galilei, corso Giulio Cesare, via Gorizia, via XXII Marzo (con ristoro davanti alla Coop), cavalcavia, corso Milano, corso Trieste, baluardo La Marmora, largo Costituente (altro ristoro al supermercato di corso della Vittoria), via Gilardengo, via Europa e arrivo sempre in via Fara.

L'iscrizione alla Cicloecologica costa quattromila lire e saranno devolute all'Associazione sportiva handicappati fondata da Giuliano Koten. Le adesioni si raccolgono ai supermercati Coop della città e dei paesi vicini e anche prima della partenza. **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Guasto a Piedimulera [illegible] risponde

(Con riferimento alla lettera dal titolo «Senza luce: la crisi il parrucchiere» pubblicata il 21/04 96 nella rubrica il taccuino, precisiamo quanto segue. Alle 4.54 di quel giorno si è manifestato un disservizio sulla linea a Media Tensione che alimenta, tra gli altri, il cliente di Piedimulera firmatario della lettera.

Il guasto permaneva anche al successivo ciclo di richiusura automatica e ciò ha costretto all'intervento il nostro personale reperibile, per la ricerca del guasto. Dopo la prima sequenza di rate è stato ripristinato il regolare funzionamento della linea senza che potesse essere accertata la causa che aveva originato l'anomalia. In questi casi è ipotizzabile che l'evento sia da attribuire al contatto tra i conduttori di un volatile o del ramo di un albero che successivamente possono essere staccati interrompendo il temporaneo corto circuito. Cogliamo l'occasione per confermare il nostro impegno costante volto al miglioramento della qualità del servizio, sia per quanto attiene le caratteristiche della fornitura, sia per quanto riguarda il rapporto con la spettabile clientela.

Enel, Compartimento di Torino zona Verbania

Le scuse della Telecom per le guide sulle scale

In riferimento alla lettera della signora Ida Zanetta «Elenchi Telecom lasciati sulle scale», ci preme fer giungere alla gentile lettrice le nostre scuse più sentite per il deprecabile disguido.

Con l'occasione ringraziamo la signora Zanetta per la cortese segnalazione che ci permetterà di verificare la qualità dell'intervento della ditta distributrice degli elenchi. Al riguardo, nel caso si appuri che le regole stipulate per la distribuzione degli elenchi siano state violate, sono contrattualmente previste debite penali.

Roberto Spadon, Telecom Area Territoriale Relazioni Esterne Piemonte, Torino

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627 000. **Arona:** telefono 0322/51 61. **Borgomanero:** tel 0322/843 083. **Domodossola:** tel 0324/46 600. **Galliate:** tel 852.222; **Oleggio:** tel 93 500. **Omegna:** tel 61 900/63 669. **Gravellona Toce:** tel 0323/848 569/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33 350. **Trecate:** tel 777.900.
Verbania: telefono 0323/405 000/558 000/556161. **Bavano:** tel 0323/924 222. **Mergozzo:** tel 0323/80.705; tel. 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S.** tel **Oggebio:** telefono 0322/987 456. **Lesa:** tel. 0322/76.697. **Piedimulera:** tel 0324/63 198

GUARDIA MEDICA

62 90.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; tel 0324/491 334. **Oleggio:** tel 91.157. **Omegna:** tel 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **(Pallanza)** tel 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**. *Madonna Pellegrina*, Vercelli, 13 tel. 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiaberge*, lg Cavour, 4 tel. 61.22 80 (aperti con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Trecate: *Marato*, Garibaldi, 4 tel 71.263.
Landiona: *Casi*, Carpignano Sesia, 7 tel 82.83.09.
Arona: *Dell'Ospedale (Algaron)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322/24.24.33.
Meveno Ticino: *Falgelo*, p Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66 64.
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel 0322/97.133.
Verbania (Fondotoce): *Melo*, 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.80.63.
Cambiasca: *Gasparollo*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323/57 16.37.
Cigliese: *Cammareri*, p. Colle, tel. 0323/20.508.
Omegna: *Mantegazza*, p Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292.
Re: *Omodei Zorini*, Peretti, tel. 0324/97.198.
Catalucci, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70.178.
Romagnano S.: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.48.

APPUNTAMENTI

Conferenza per i volontari Cri

Domani alle 21, nell'aula magna dell'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero si terrà una conferenza sull'apparato scheletrico destinata ai volontari della Croce Rossa Italiana. **[m.g.]**

Incontro sul telescopio a Novara

Scatta questa settimana il maggio astronomico del quartiere Nord. Domani alle 21 al centro sociale di via Fara 39 a Novara si comincia con un incontro su «Il telescopio spaziale: un occhio sull'universo». Relatore è Marco Salsa. **[b. c.]**

SALUTE

«Abitudini alimentari e tumori»

Novacoop e Lega italiana per la lotta ai tumori organizzano per domani al castello sforzesco di Galliate la conferenza «Abitudini alimentari e tumori». Relatori sono Maura Trovati, biotecnologa alimentare, e Luca Turri, dell'azienda ospedaliera «Maggiore» di Novara. Alle 21, ingresso libero. **[c. m.]**

In gita ad Oropa e alla Burcina

L'assessorato alla Cultura del Comune di Trecate propone, nell'ambito delle attività di maggio, una gita al Santuario di Oropa e al parco della Burcina: la gita si terrà sabato 11 maggio, le iscrizioni devono essere presentate all'ufficio entro venerdì 3 maggio. Per informazioni tel. 777333. L'ufficio accetta inoltre le iscrizioni al corso di cucina, gastronomia e enologia «Tutti a tavola appassionatamente» che s'inizia il 20 maggio. **[c. m.]**

VELA

Aiuti al Vandèe Globe Challenge

Una «Sfida Oceanica» con al timone - quanto a reperimento dei finanziamenti - un'azienda novarese. E' infatti la Quackidea via Pisacane 21 a Novara ad occuparsi della raccolta fondi indispensabili per la Vandèe Globe Challenge, il giro del mondo in solitaria senza assistenza e senza scali tecnici. L'unico skipper italiano che si sta allenando in vista dell'appuntamento previsto per il prossimo novembre è il milanese Vittorio Malindri. L'appello lanciato ai velisti e a tutti gli appassionati di mare è di contribuire con una piccola offerta. Per coloro che metteranno a disposizione un contributo ci sono poster, magliette, cappellini e videocassette. Per informazioni contattare Corrado Clerici allo 0321/46.30.12. **[r. l.]**

CORSI

Pronto soccorso in 13 lezioni

Prende il via domani il decimo corso di Pronto Soccorso organizzato dalla Croce Santa Giustina di Orta. Le tredici lezioni, teoriche e pratiche, si terranno presso la Casa Serena di Orta. Per partecipare si può contattare lo 0322-911.900. **[v. a.]**

RASSEGNE

In mostra i giochi dei nonni

Resterà aperta fino a domenica 5 maggio, nel salone del Palazzo Municipale di Gozzano, la mostra sui giochi dei nonni. La rassegna, organizzata dal Cai e «Amici di Alégar», è coordinata da Giuseppe Ruga. **[m. g.]**

Tragedia di Turbigo: un impiegato ha ucciso la giovane moglie di Borgomanero

«Alessandra la cresceremo noi»

I genitori della vittima, due pensionati, chiederanno al giudice l'affidamento della nipote di appena 9 mesi. In città il dramma ha colpito molta gente che ricorda quella ragazza mite

BORGOMANERO. «Spero di potere avere presto con me, a Borgomanero, Alessandra; per questo chiederò ai giudici l'affidamento. Non lo faccio con spirito di rivalsa, assolutamente, ma mio marito ed io siamo a casa, in pensione, perciò possiamo accudire molto bene alla nostra nipotina».
Pierina Pezzotti, la mamma di Barbara Pioppi, racconta il dramma con grande serenità. Nelle sue parole non c'é rancore, ma vuole che Alessandra, la bambina di nove mesi che dormiva quando si é consumata la tragedia nell'appartamento di Turbigo, venga ad abitare dai nonni a Borgomanero, nell'appartamento di via Cornice.
Anche ieri la casa in cui vivono i genitori della vittima, la mamma Pierina, ed il papà Carlo, pensionato della Cigardi, é stata meta di parenti ed amici di Barbara.
«Tutti mi chiedono come sia potuta accadere una cosa del genere - racconta Pierina Pezzotti - e non me lo so assolutamente spiegare. Di una sono certa, Barbara era una ragazza onesta, leale, seria, che voleva un gran bene a sua figlia, ed anche questa è una ragione per cui desidero avere con me mia nipotina».
Ieri mattina la sorella della vittima, Gloria, che é ispettrice di Polizia a Novara, si è recata nell'appartamento di Turbigo per raccogliere gli effetti personali di Barbara. Si sta aspettando anche la decisione del magistrato che deve stabilire la data dell'autopsia: la salma verrà poi trasferita a Borgomanero, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. In città si attende anche dalle indagini una risposta che spieghi il gesto di follia: Gianmaria Colli, l'impiegato trentunenne di Turbigo, si trova in carcere a San Vittore in stato di choc: al sostituto procuratore Lucilla Tondonati che conduce l'inchiesta, ha detto neppure una parola durante gli interrogatori, tanto che il magistrato ha già preannunciato la richiesta di sottoporre l'uxoricida a visita medica per accertarne le reali condizioni di salute, «e se il mutismo non cesserà - ha detto il magistrato - proporrò la perizia psichiatrica». Da alcuni giorni il Colli era stressato, forse sulle soglie di un esaurimento nervoso, e questo potrebbe avere fatto scattare il raptus omicida.

La giovane vittima **Barbara Pioppi**

La tragica fine di Barbara Pioppi ha scosso l'intera cittadinanza: la giovane era molto nota a Borgo per avere dato vita al Circolo Filatelico Numismatico, quando aveva soltanto dodici anni.
«Barbara me la ricordo benissimo - racconta Giovanni Tinivella, che con la giovane e con Elena Greco aveva fondato il club quindici anni fa - era una ragazza molto cordiale, piena di entusiasmo. Anche lei un'appassionata di francobolli, e quando frequentavamo la scuola media, alle Rossignoli, è nata l'idea di costituire il club. Negli ultimi tempi ci siamo persi di vista perché lei si era trasferita altrove, ma ancora due anni fa aveva partecipato alla mostra filatelica che avevamo allestito a Villa Marazza. Barbara era una socia fondatrice del sodalizio, quindi era iscritta a vita al nostro club, e la sua scomparsa ci ha colpito profondamente. La ricorderemo tutti con la sua passione per la filatelia, con il suo entusiasmo con cui ha dato vita alla nostra associazione».

Marcello

Rubati tutti gli attrezzi nel deposito del Comune

I «soliti ignoti» hanno fatto razzia l'altra notte presso il deposito degli attrezzi del Comune di Dormelletto: hanno rubato fra l'altro una motosega, due decespugliatori, un martello pneumatico un generatore di corrente. **(m. b.)**

Gestione dell'acquedotto al Consorzio Dormelletto

A partire da la gestione dell'acquedotto cittadino è stata affidata al Consorzio acque reflue di Dormelletto. La cittadinanza aronese per qualsiasi problema o richiesta di informazioni, dovrà fare riferimento a tale Ente, che risponde al numero 45874. **[m. b.]**

Camminata dell'oratorio al via questa mattina

A Borgomanero prende il via questa mattina alle 9, la 19ª edizione della «Camminata dell'oratorio». La manifestazione, non competitiva, prevede un percorso di 8 chilometri; il raduno è fissato alle 8 in via Dante. **[m. g.]**

La zona individuata dal Consorzio Basso Novarese

Da Trecate un «no» deciso alla discarica di S. Martino

TRECATE. «Ci opporremo con tutte le forze a ogni mezzo alla realizzazione della discarica per rifiuti solidi urbani nella zona prevista dallo studio Borasi e votata a maggioranza dall'assemblea del Consorzio del Basso Novarese». A Trecate maggioranza e opposizione, solitamente divise su ogni questione, hanno trovato un accordo sulla discarica. La cava Elmit, nella frazione di San Martino, è il sito scelto dai Comuni del Consorzio di smaltimento rifiuti del Basso Novarese per l'ubicazione della nuova discarica che sarà utilizzata da Novara e hinterland.
La cava Elmit però si trova in una zona già a rischio per la presenza delle aziende petrolchimiche.
I consiglieri hanno approvato un ordine del giorno, proposto dal gruppo di maggioranza «Alleanza Civica Trecatese», che in sostanza ribadisce il no assoluto dell'amministrazione comunale all'ubicazione della discarica in questa zona.
Il documento, sottoscritto durante l'ultimo consiglio comunale, sarà inviato al Ministro per l'Ambiente, al Prefetto, agli assessorati competenti di Provincia e Regione.
Si ricorda la zona di San Martino sia stata dichiarata a grande rischio industriale ambientale, in quanto a contatto con impianti chimici e petroliferi, e adiacente la zona del Parco del Ticino. Nel documento l'amministrazione ripercorre poi il carteggio intercorso con il Ministero dell'Ambiente in merito alla sicurezza dell'area.
«La nostra presa di posizione - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Iacometti - è netta e l'abbiamo resa pubblica perchè ci malintesi sul nostro comportamento futuro. In questo periodo si stanno effettuando sondaggi sulla cava. Lo studio Borasi non tiene conto delle caratteristiche nostro territorio. Vogliamo dare un segnale chiaro agli altri comuni: bisogna fare attenzione alla scelta del sito. La concentrazione industriale nella zona non consente ulteriori compromissioni». **(c. m.)**

L'assessore G. Franco Iacometti

Fra i galliatesi

Vivaci polemiche per il campanile

GALLIATE. Dopo la piazza, il campanile. Sulla torre della parrocchiale di Galliate piovono polemiche. Per restaurarla e consolidarla (costo totale circa 100 milioni) parte del cantiere allestito in piazza Vittorio Veneto deve smantellato per far posto al mercato settimanale. Così entro il termine dei lavori, previsto per la metà di maggio, la struttura sarà rimontata cinque volte.
Pietro Pesare di Unione Democratica Galliatese, gruppo di minoranza, prende posizione sulla vicenda con un'interrogazione urgente al sindaco Nadia Melli sul pagamento della Tosap, la tassa per l'occupazione suolo e aree pubbliche, che la parrocchia deve sborsare per il ponteggio. La cifra richiesta dal Comune era di 14 milioni, scontata poi a 9. «Oltre a non approvare questa soluzione - dice Pesare - vogliamo conoscere la verità sulla Tosap. Se il pagamento del plateatico è stato effettuato dalla ditta appaltatrice, che si rivale sulla parrocchia, in futuro la giunta assoggetterà tutte le feste al pagamento della tassa?». **(c. m.)**

LA RIVIERA DEL VERBANO TERRA DI «VIP»

A Dagnente è quasi pronta la casa dove la campionessa vivrà con Alberto Brignone

Una reggia sul lago nel futuro di Manu

Nota come l'ex residenza della Petacci, confina con la villa di Mike Bongiorno e Daniela Zuccoli
Intanto la coppia più famosa dello sci abita una romantica casetta nel centro storico di Solcio di Lesa

QUALCUNO, ad Arona, ha già lanciato l'idea di nominarla «cittadina onoraria», ma il sindaco Roberto Barra si è ancora espresso in proposito. Anche perchè analoga richiesta potrebbe essere avanzata dagli abitanti di Meina, nel cui territorio sta sorgendo il nuovo «nido» di Manuela Di Centa. Sì, proprio la campionessa delle nevi, 33 anni, due campionati mondiali, nel '94 e nel '96, e cinque medaglie, di cui due d'oro, alle Olimpiadi del '94 a Lillehammer.
Manu Di Centa ha detto che chiuderà con l'attività agonistica verosimilmente ai mondiali del '97 di Trondheim. Poi si dedicherà a tutto ciò che in questo stagioni di frenetica attività sportiva a grandissimi livelli ha dovuto trascurare, se non addirittura ignorare. «Nel mio futuro - dice - c'è una vita di moglie e mamma e forse un lavoro come commentatrice televisiva».
Il fortunato principe consorte è un giovane di Arona, che da alcuni anni. Si chiama Alberto Brignone, maturità scientifica al liceo «Fermi» di Arona, studi universitari e poi una carriera commerciale strepitosa: occhiali, caschi, sciolina ed altri articoli strettamente legati al mondo dello sport.
Alberto e Manu si conosciuti grazie alla sciolina che preparava lui ed usava lei. Una attrazione fatale. Lei si era sposata a soli 19 anni col giornalista Roberto Scioli, ma si era separata 5 anni più tardi per accompagnarsi con Roberto Dalmas, dirigente di banca, lombardo. Poi la aveva preso il sopravvento e al suo orizzonte erano comparsi due campioni di fondo, prima il norvegese Vegard Ulvang, quindi Vladimir Smirnov. Ma con l'estate, quando anche i ghiacciai si sciolgono, uno pure svaniti i grandi amori nordici di Manu. Con Alberto Brignone, invece, il passato è stato sepolto ed ora si prepara il futuro.
I due convivono attualmente in una casetta del centro storico di Solcio di Lesa, ma ancora per poco. Stanno preparando la grande villa sulle pendici di Dagnente, a neppure cento metri di distanza dalla residenza estiva di Mike Bongiorno e Daniela Zuccoli. In quella era ed è rimasta nota come la villa della Petacci, perchè è proprio qui che Benito Mussolini si incontrava con la Claretta.

Manuela Di Centa ha dichiarato che dopo il ritiro dall'agonismo vuole fare futuro di moglie, mamma, e, forse, un lavoro commentatrice televisiva». Arona e Meina si contendono il privilegio di averla «cittadina onoraria»

Una terrazza sopra Villa Faraggiana di Meina, da cui si domina uno squarcio di lago a gradi, da Arona a Lesa, di fronte a Ranco ed Angera sulla sponda lombarda. Alle spalle c'è il parco della villa di Mike, dove è spesso atterrato, in elicottero s'intende, anche sua emittenza Silvio Berlusconi.
Un po' più in là c'è la villa che ha ospitato l'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi e che ora gli eredi hanno completamente trasformato; dall'altra parte si sta realizzando una lottizzazione a prezzi proibitivi, per «vip» dello spettacolo e della politica. Al centro di questo paradiso terreste abiteranno Manuela e Alberto. La casa è già in avanzata fase di realizzazione, e pratica è ormai al tetto.
Attorno sarà poi sistemato un lussureggiante giardino piante ed essenze tipiche del olacustre. Insomma per Manu, regina dello sci, sarà una vera e propria reggia. Due anni fa ero stato interessato all'acquisto un pezzo grosso della politica locale, è finito in galera. Meno male, dicono i dagnentesi, che quell'affare non andò in porto. Adesso, forse, sarebbe tutto sotto sequestro. Ma, soprattutto, non avremmo Manuela Di Centa, il sorriso più bello Carnia, come futura concittadina.

Sandro

In fuga i due banditi, è polemica sulla sicurezza

Rapinano 35 milioni alle Poste di Cureggio

CUREGGIO. Trentacinque milioni in contanti: è il bottino della rapina messa a segno l'altro pomeriggio alle Poste di Cureggio. Due banditi a volto scoperto, uno armato di pistola e l'altro di coltello, entrati alle 13, quando davanti agli sportelli c'erano mezza dozzina di utenti.
In ufficio in quel momento si trovavano le due impiegate, la responsabile di sede, Marinella Rubinelli, e Danila Fontana. I malviventi hanno minacciato le impiegate i presenti ed hanno intimato di non muoversi e di consegnare tutto il contante: «Se qualcuno tenta scherzi spariamo!».
Le impiegate hanno opposto resistenza ed i due, di età compresa fra i trenta ed i trentacinque anni, si impossessati di circa 35 milioni, poi la sono svignata a piedi.
La rapina ha riacceso le polemiche sulla sicurezza negli uffici postali, ed in particolare in quello di Cureggio, ubicato in piazza Cesare Battisti, nel palazzo dell'ex municipio. La sede di Cureggio è priva di bancone antiproiettile ed ha suscitato anche in passato le proteste dei dipendenti, perchè decisamente obsoleta.
«Il nostro economato - dice il direttore provinciale Pietro Raeli - è già stato in contatto con l'amministrazione comunale Cureggio per una nuova sistemazione degli uffici. In un primo momento ci era stato detto che il Comune era intenzionato a realizzare un centro polifunzionale in cui avrebbe trovato sistemazione anche la Posta, poi è subentrata la possibilità che il Comune ci desse un'area. Occorre però che l'amministrazione prenda una decisione in modo da consentire il trasferimento. Quanto alla sicurezza, è che l'edificio è vetusto, e questo non ha nulla a che fare con la sicurezza. Laddove gli uffici non dispongono di particolari misure di sicurezza, consigliamo vivamente agli addetti di non opporre resistenza ai banditi. Ma premie in primo luogo l'incolumità delle persone». **[m. g.]**

Importante mostra personale al Palazzo delle Nazioni per l'artista-architetto di Cameri

Enzo Rossi da Civita espone a Strasburgo

Fra quadri e sculture in legno sboccia «Il germoglio d'Europa»

Rossi nel Novarese è per il bassorilievo in dedicato a Pavesi

«Mi sento un del Rinascimento. Credo infatti che anche oggi un artista debba conoscere e cimentarsi in tutte le tecniche espressive». Enzo Rossi da Civita, pittore, scultore e architetto di Cameri la pensa così e da anni ha trasformato il suo grande studio di Strada in Valle 38 in una attrezzatissima «bottega» dove può indifferentemente lavorare con legno, ferro, bronzo, vetro per esprimersi nell'arte plastica oppure dipingere a olio, ad affresco quando non si dedica alla grafica o alla ceramica. Originario di Civita Castellana (Viterbo) e attivo oltre quarant'anni, nel Novarese è noto per il grande bassorilievo in bronzo dedicato a Mario Pavesi, il pioniere dell'industria alimentare a Novara che campeggia sulla facciata dello stabilimento di corso Vercelli.
Gran parte dei suoi successi Enzo Rossi li ha però conseguiti in altre regioni d'Italia e all'estero, dalla Spagna agli Stati Uniti d'America, spesso ospite di importanti gallerie e prestigiose rassegne. Da pochi giorni ha inaugurato una grande mostra personale Palazzo delle Nazioni di Strasburgo con il patrocinio del Consiglio d'Europa. Al vernissage sono intervenuti l'ambasciatore italiano, che ha poi invitato l'artista camerese ad un buffet d'onore nella sede diplomatica, e numerosi parlamentari europei. Nella mostra a Strasburgo, aperta fino al 10 maggio, Enzo Rossi presenta una serie di grandi opere lignee ed una selezione dei quadri più recenti. Fra le sculture spiccano «L'embrione della vita», «Amore e l'Immortalità» e, particolarmente apprezzata per il suo messaggio augurale, «Europa nuovo germoglio»: un sacco da cui sbocciano, avvolta in una rete-bozzolo (il mistero), forme in crescita. **[p. ben.]**

«La ruota della fortuna»

Ceranesi in medievale alla

CERANO. Due serate con Mike Bongiorno per il «Gruppo autonomo per le ricerche storiche del XV° secolo». Cinquantasei ceranesi in costumi del Quattrocento hanno partecipato alla trasmissione di Canale «La ruota della fortuna». Sono andati in onda ieri e lunedì sera.
Le due puntate state registrate l'undici aprile. Il gruppo impersonava i castellani e i signori di Pesaro, fratelli degli Sforza che hanno donato il feudo a Cerano, il marchese Alessandro Sforza da Cotignola e consorte. Li impersonano Paola Raffele e Mimmo Battaglia.
Il gruppo si è costituito ufficialmente tre mesi fa ma in paese è attivo da anni. Lo presiede Battaglia affiancato dall'organizzatrice Tiziana Torisi. Dall'undici aprile c'è un «socio onorario» in più: il Mike Bongiorno che ha accettato con entusiasmo di appoggiare il Gruppo. **[b. c.]**

BOFFALORA SOPRA TICINO (MILANO)
VIALE INDUSTRIA 83/85 TEL. 02/97 54 106
OGGI APERTURA STRAORDINARIA
MOSTRA ANTIQUARIATO
A PREZZI DI BASE D'ASTA
ARREDI, ARGENTI, AVORI, ICONE
ESPERTIZZATI DA PERITO
TRIBUNALE DI MILANO 4495
Orario 10-13 / 15-20
ORGANIZZAZIONE: Casa d'Aste galleria gi di erre s.n.c.
ENTRATA LIBERA - AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Passa il progetto di riordino dell'Usl, ■ Domodossola scoppiano polemiche e contestazioni

Vco, adesso la sanità è nella «bufera»

E il comitato ossolano propone un suo contropiano

DOMODOSSOLA. Più che mai nella bufera la sanità del Vco per il piano sulla riorganizzazione ospedaliera. Dopo il ■in» di protesta di Sabato a Domodossola che aveva visto duemila persone - alpini a fianco dei sindaci e degli amministratori, tanta gente comune impegnata nel volontariato - «occupare» simbolicamente ■ San Biagio ■ difesa delle strutture esistenti, si susseguono le prese di posizione e le polemiche. C'è l'impressione che la scarsità ■ risorse abbia innescato una guerra fra poveri nel Vco di cui rischiano di essere vittime gli utenti della sanità.

Il consiglio dei sanitari dell'Usl, un organismo consultivo che rappresenta tutte le realtà ospedaliere e assistenziali, ha dato via libera, dopo una lunga discussione durata quattro ore, al piano elaborato dal direttore generale dottor Mario Vannini. I rappresentanti ossolani hanno sollevato numerose obiezioni ma sono finiti in netta minoranza. Il piano prevede in ■stanza il trasferimento di oculistica in tempi abbastanza brevi da Domo a Omegna che perde maternità ■ pediatria; in tempi medio-lunghi al San Biagio dovrebbe invece arrivare da Verbania ■ servizio di ■ofrologia.

Il servizio di otorino sarà invece definitivamente accorpato a Verbania: ■ Domo resterebbe un'attività ambulatoriale con possibilità di usufruire di qualche letto in chirurgia ■ pediatria. In sostanza, si potrebbero forse ancora effettuare gli interventi alle tonsille. Anche per oculistica, dovrebbe rimanere al San Biagio un'«antenna» ■■■ meglio precisata.

Il piano sarà discusso giovedì sera dall'assemblea generale ■ei 90 sindaci dell'Usl 14 convocata per le 21 a Palazzo Flaim di Verbania. E' facile prevedere che ci sarà battaglia fra i sindaci ossolani, che hanno votato un documento perentorio contro il trasferimento di oculistica, ■ quelli del Verbano-Cusio che sono però in maggioranza.

«Mi spiace dover rilevare che la nostra posizione non sia stata compresa, e anzi sia stata addirittura stravolta, dal sindaco di Omegna e dagli amministratori del Cusio - ha dichiarato ieri il sindaco Ettore Angius-. Io sono favorevole ad altre soluzioni che consentano a Omegna di potenziare le strutture ospedaliere ma non credo che ciò debba avvenire togliendo quel che c'è oggi a Domodossola. E ho già avuto modo di dire che Omegna e Verbania sono comunque molto vicine, mentre la realtà del nostro ospedale sul quale grava un territorio montano con comunicazioni assai più difficili, è ben diversa. Sono sempre comunque in attesa di comunicazioni ufficiali della Regione sulla base delle anticipazioni che sono state date sabato da Zacchera e Racchelli».

Il deputato Marco Zacchera, che si era incontrato la ■■■ settimana con l'assessore regionale alla sanità, aveva infatti assicurato, fra interruzioni contestazioni, che «oculistica rimarrà a Domo». Racchelli aveva aggiunto che «non si sposterà nulla fino a quando non ■■■ completata la nuova piastra ■■■ servizi del San Biagio» una struttura in costruzione da vent'anni e non ancora pienamente funzionante. I lavori per l'ultimazione delle oper impiantistiche dovrebbero partire entro Giugno.

Intanto, il comitato promotore della manifestazione ha diffuso un contro-piano sulla riorganizzazione delle rete ospedaliera che prevede anche «effettivi risparmi di gestione» per l'Usl attraverso una riduzione delle attività convenzionate ■■ campo riabilitativo, geriatrico e pneumologico che oggi assorbono ben 61 miliardi.

Adriano ■■■

Un momento della manifestazione ■ sabato scorso al S. Biagio di Domodossola

Parlano i medici ambulatoriali

Dal Sumai ricette per migliorare il servizio sanitario in provincia

VERBANIA. Mentre si discute sulla definitiva elaborazione del piano della sanità per il Vco, anche ■ sindacato ■■ medici ambulatoriali elabora la sua ricetta per migliorare il servizio sanitario nel territorio della provincia. «Le nostre proposte - dice ■ segretario del Sumai per Novara ■ Vco, Domenico Buggè - partono dalla contestazione che il costo medio della degenza giornaliera di un ricoverato in ospedale è salito a ■■■ mila lire. Occorre pertanto trasferire parte dell'assistenza al territorio, organizzando il lavoro del medico di famiglia ■ degli specialisti in modo da limitare nel numero e abbreviare nella durata le degenze ospedaliere».

Problema prioritario per la sanità del Vco è secondo il Sumai la costituzione ■■ tre ■■ stretti coincidenti con la ex Usl di Verbania, Omegna e Domo, dotati di autonomia economico-finanziaria ■■ base ■ territorio e ai residenti. In ciascuno di essi i servizi sanitari territoriali devono essere organizzati mediante articolazioni funzionali di vario livello dei poliambulatori ■ «seconda della densità» territoriale; ogni distretto disporrà poi dell'ospedale più vicino come punto di riferimento ultraspecialistico.

«Con una simile impostazione - aggiunge il dottor Buggè - molte cose sono da cambiare. Occorre rivedere l'attuale gestione delle sedi ospedaliere ■ creare dei progetti-obiettivo che servano a potenziare le attrezzature tecnico-scientifiche dei vari reparti e a eliminare i doppioni. Ruolo decisivo di coordinamento dell'attività dei distretti deve essere inoltre svolto dai medici di famiglia: dovranno adempiere ■ una funzione di filtro sul territorio». Superare gli egoismi di classe, abbandonare i particolarismi, più assistenza ■ meno assistenzialismo, lavorare per la collettività: questi gli slogan con cui i medici ambulatoriali lanciano il loro progetto. **[s. r.]**

IN BREVE

PREMIA

Festa ■ San Giuseppe al villaggio di Salecchio

Si svolge oggi nell'antico villaggio walser di Salecchio la tradizionale festa ■ San Giuseppe con processione e pranzo collettivo. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Alunni ■ lezione di trasporti nella stazione ferroviaria

Lezione dal vivo sui trasporti pubblici ieri mattina per gli alunni di terza della scuola media Giovanni XXIII, che hanno visitato la stazione ferroviaria internazionale. **[re. ba.]**

GRAVELLONA TOCE

Serata di riflessione a dieci anni ■■ Chernobyl

«Mai più Chernobyl»: è la serata promossa dal circolo Legambiente del Vco con associazioni ambientaliste, sindacali, ecopacifiste e del volontariato che si svolgerà venerdì alle 21 nella palestra della scuola media di via Pariani. Relatori saranno Gian Piero Godio ■ Legambiente ■ Davide Melodia del Movimento Non Violento. **[a. r.]**

DOMODOSSOLA

Musica, danze e folclore di Lituania per Rosmini

Trenta giovani artisti lituani si esibiranno domani al teatro Galletti in uno spettacolo ■ danze, canti, folclore e musica (sinfonica e per arpa) del loro Paese. Sono previsti due spettacoli, alle 17 e alle 21, con replica alle 11.30 di venerdì al collegio Rosmini. L'iniziativa ■ inquadra nelle manifestazioni per il bicentenario della nascita di An■■■ Rosmini. **[a. v.]**

Documento dei medici del Cusio che scommettono su Vannini

L'unico ospedale penalizzato? Fino ad ora quello di Omegna

OMEGNA. Con 15 voti a favore e ■ contrari ■ Consiglio dei Sanitari ha approvato lunedì pomeriggio ■ Piano di riordino e ristrutturazione dell'Usl 14 del Vco predisposto dal commissario straordinario Vannini.

Alla vigilia dell'incontro coi sindaci del Verbano, Cusio e Ossola, che si terrà domani sera a Palazzo Flaim a Verbania, per Vannini è un punto ■ favore. Ma non l'unico: sempre nel pomeriggio di lunedì i medici dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna ed in serata i sindaci del Cusio, si sono nuovamente espressi a sua favore.

In questa prospettiva acquista particolare valore il documento presentato ieri dai primari dell'ospedale omegnese «Il tentativo di bloccare la razionalizzazione della sanità sul territorio, congelando la situazione nell'ambito dei tre poli previsti, espone soprattutto gli omegnesi al rischio di una progressiva cronicizzazione delle carenze strutturali - scrivono i primari cusiani - con definitiva impossibilità all'integrazione sul piano funzionale di tutti i servizi dell'Usl 14».

I medici del Cusio insomma non dimenticano che sino a questo momento l'unico presidio ospedaliero penalizzato è stato proprio quello di Omegna. Ma sono comunque pronti a scommettere su Vannini e ribadiscono che «consapevoli che il passaggio dalla frammentazione all'unificazione e al potenziamento di tutte le unità operative debba comportare il rimodellamento e la riformulazione degli schemi organizzativi vigenti - scrivono i medici - riteniamo che i servizi del Cusio possano subire la revisione prevista dal Piano, ■■■ la privazione annunciato ed in parte ■già attuata di dipartimenti materno-infantili, solo nell'ipotesi di una ridistribuzione contestuale delle risorse, che, perseguendo i fini gestionali, realizzi il riequilibrio e l'uniformità dell'assistenza».

Il documento dei primari di Omegna si conclude con un invito alla «non belligeranza». E scrivono: «Riteniamo deprecabile l'assunzione di ruoli e ■■ posizioni conflittuali all'interno della stessa Usl; esprimiamo disponibilità alla valutazione di ipotesi alternative che concretizzino, nel più ampio consenso fra operatori, forze politiche, ed aspettative dell'utenza, l'auspicata valorizzazione dei tre poli sanitari, rifiutando qualunque ruolo subalterno della Sanità nel Cusio».

Adesso la parola spetta ai sindaci del Vco anche se dal primario di psichiatria di Omegna, Giorgio Farina, arriva l'appello a «rifiutare qualsiasi logica bellica che veda contrapposti i sanitari di Domodossola ■ quelli di Omegna, i politici di una zona a quelli di un'altra, lasciando gli alpini ad altre iniziative».

Nell'interesse di tutti come dice l'assessore alla sanità di Omegna, Elena Barbero: «Il Cusio ha già "compartecipato" alcuni reparti con gli altri ospedali nell'ottica della collaborazione e della tutela della collettività: adesso ci aspettiamo che anche gli altri, l'Ossola in particolare, facciano altrettanto».

Vincenzo Amato

L'assessore alla sanità di Omegna **Elena Barbero** ■ il primario di psichiatria dell'ospedale Madonna ■■ Popolo ■iorgio **Farina**

Varzo, itinerario gastronomico in dieci tappe

Parte la «Festa Dvarona» per rilanciare il turismo

VARZO. La val Divedro cerca un rilancio dell'immagine turistica attraverso la riscoperta di piatti e prodotti tipici. E lancia ■ «festa Dvarona», antico nome della valle per gli amanti della cucina genuina. Un itinerario gastronomico che farà tappa, da maggio a ottobre, in dieci ristoranti di Varzo, San Domenico e Alpe Veglia.

L'iniziativa è stata presentata lunedì sera presenti il sindaco, Bruno Stefanetti ■■■ l'assessore al turismo Marco Bardinelli, l'assessore provinciale Mauro Bardaglio, il presidente della comunità montana valle Ossola Enrico Borghi, il direttore del Formont Mauro Rossi.

«Abbiamo grosse potenzialità turistiche - ha detto il sindaco - abbiamo già gettato solide basi per lo sviluppo con ■ progetto di ampliamento degli impianti di risalita di San Domenico e la predisposizione di un piano regolatore che consentirà la ■■■ lizzazione di nuove strutture ricettive. Adesso cerchiamo un'immagine per l'esterno».

«La nostra attenzione è rivolta in particolare ■ grosso bacino Lombardo ■ Piemontese, più vicino con l'autostrada - ha aggiunto l'assessore Bardinelli - i ristoratori, sotto ■ supervisione del centro di formazione alberghiero Formont ■ Druogno, hanno proposto al prezzo promozionale di 40 ■■la lire dieci menù esclusivi e tipici, basati sulla valorizzazione dei prodotti locali».

«Il paese di Varzo - ha concluso l'assessore - è conosciuto come sede del parco naturale del Veglia-Devero e località di sport invernali. Pochi si sono accorti dei pregi architettonici delle costruzioni con i tetti in piode o delle attrattive del centro storico. La riscoperta di questo patrimonio attraverso l'itinerario gastronomico è uno degli obbiettivi della festa Dvarona». **[a. v.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Preoccupazioni di natura viaria per l'insediamento della «Italpet Preforme»

Accordo per i camion in viale Azari

La situazione viabile discussa al consiglio di Verbania Ovest. Le assicurazioni del sindaco Aldo Reschigna e del responsabile di Acetati. La nuova realtà produttiva darà lavoro a 130 persone

VERBANIA. L'insediamento della «Italpet Preforme» Spa nello stabile dov'è l'Acetati a Pallanza non provocherà conseguenze negative di rilievo sulla viabilità cittadina. La direzione dell'azienda e l'amministrazione comunale sono impegnate in un complesso di interventi che limiteranno le conseguenze del movimento di mezzi pesanti e per la fabbrica e delle loro soste. Il problema è stato affrontato nei giorni scorsi nel corso di una seduta del consiglio circoscrizionale di Verbania Ovest, a richiesta di alcuni cittadini che avevano espresso preoccupazioni per eventuali intasamenti della circolazione. Alle assicurazioni che in tale sede ha fornito il sindaco Aldo Reschigna si aggiungono ora quelle dell'ingegner Bolcheni per conto dell'Acetati.

Questo stabilimento produce per le proprie esigenze un movimento giornaliero medio di 20-22 autotreni; con la Italpet si prevede che saranno 35 i mezzi pesanti che quotidianamente porteranno alla fabbrica le materie prime o ne partiranno con il prodotto finito destinato a otto Paesi europei.

All'entrata da viale Azari di fronte alla chiesa di Madonna di Campagna se ne affiancherà un'altra sull'argine del torrente San Bernardino lungo via Olanda. Un razionale percorso interno allo stabilimento ottimizzerà l'uso di entrambi gli accessi, distribuendo entrate e uscite e riducendo l'impatto sull'asse di viale Azari. «C'è anche da segnalare - dice Bolcheni - che molti autotreni arrivano o partono nelle primissime ore del mattino o a tarda sera e non appesantiscono pertanto il traffico nelle ore di punta. Del resto per uno particolare situazione contingente dell'Acetati nel mese di aprile si è arrivati in certi giorni ad un movimento di 40 mezzi pesanti, ma nessuno se ne è accorto».

L'ingresso principale dello stabilimento Acetati in viale Azari di fronte a Madonna di Campagna. Fra i responsabili della società e del Comune è stato raggiunto un accordo per limitare la circolazione dei mezzi pesanti

Uno dei punti nevralgici attraversato da tutti gli autotreni sarà l'incrocio tra viale Azari e la variante di corso Europa. La soluzione migliore sarebbe, secondo alcuni, la creazione di una rotonda che eliminerebbe gli attuali semafori e renderebbe il traffico più fluido. L'azienda ha già dichiarato esplicitamente di essere pronta a contribuire alla realizzazione, ma i problemi non mancano.

«Date le caratteristiche della zona - afferma il sindaco Reschigna - è prematuro dire se la rotonda potrà essere realizzata. Prendiamo comunque atto della disponibilità espressa dall'azienda e studieremo assieme le soluzioni e gli interventi più adatti».

Anche la sosta degli autotreni non creerà difficoltà e non determinerà l'occupazione di spazi pubblici. Tutto dovrebbe risolversi nell'ambito dello stabilimento: infatti agli spazi a parcheggio già esistenti accanto all'ingresso e al suo interno, si aggiungeranno altre vaste aree in corso di sistemazione fra i capannoni che stanno sorgendo e dunque le esigenze saranno soddisfatte dentro il perimetro della fabbrica.

I lavori di costruzione del complesso proseguono intanto senza pausa. Frutto di una joint venture internazionale fra il gruppo Mossi e Ghisolfi e società statunitensi e giapponesi, il Italpet Preforme porterà a Verbania con un investimento di circa 250 miliardi il maggior impianto produttivo a livello europeo di poliestere per imballaggi, trasformato in linea il preforme per bottiglie di Pet che assumeranno poi l'aspetto definitivo nei luoghi di imbottigliamento. Si otterranno annualmente circa 90 mila tonnellate di prodotto. Il grosso dell'impianto, che darà lavoro ad almeno 130 persone, sarà completato per la fine dell'anno, mentre la produzione inizierà nel secondo trimestre del 97 per giungere a regime nel corso dell'estate. Sono già attivate anche le procedure per le prime assunzioni, destinate a persone che dovranno svolgere nei prossimi mesi corsi appositi e uno stage su impianti analoghi già funzionanti.

Sergio Ronchi

IN BREVE

oggi a Madonna di Campagna la «Festa del Pellegrino»

Ritorna oggi la tradizionale «Festa del Pellegrino» che ogni anno si celebrava sul Monterosso. Il nuovo corso della manifestazione viene promosso in un'area di facile accesso e precisamente nel parcheggio di Madonna di Campagna. Il programma comprende la messa all'aperto alle 10,30, quindi l'aperitivo del Pellegrino e il pranzo sotto le Rotonde. Al pomeriggio, giochi a squadre e intrattenimento musicale con la Bandela dei Pescadur. [s. r.]

Segnaletica carente tra Intra e Premeno, proteste

Alcuni cittadini di Verbania e di Comuni vicini protestano per le carenze della segnaletica orizzontale e verticale lungo la via vecchia tra Intra e Premeno. Sull'argomento interviene con una interrogazione anche il consigliere comunale Mario Corti, segnalando la necessità di interventi particolarmente urgenti nei punti più pericolosi. [s. r.]

Siglata convenzione, aperta biblioteca civica

Grazie a una convenzione tra Comune, parrocchia e Centro Rete, si è dato vita alla biblioteca civica, nei pressi dell'auditorium Santa Margherita. Il servizio è usufruibile ogni settimana il martedì dalle 14 alle 16 e il giovedì dalle 16,30 alle 18,30, ma con l'aiuto di volontari sarà possibile aprirla anche in altri giorni [s. r.]

Fino al 15 giugno le opere di Sophie Fatus

Opere di Sophie Fatus, illustratrice per l'infanzia, sono esposte fino al 15 giugno nella sala Resistenza in via Albertazzi a Pallanza. La mostra, organizzata dal Comune e dalla biblioteca civica è aperta dal martedì al sabato tra le 15 e le 19. Le scolaresche possono visitarla al mattino previa prenotazione in biblioteca. [s. r.]

Convegno sulla qualità della sanità al San Rocco

«La qualità nella sanità» è questo il tema del convegno organizzato per venerdì 3 maggio al Centro Congressi dell'hotel San Rocco dalle Usl 13 di Novara e 14 del Vco [v. a.]

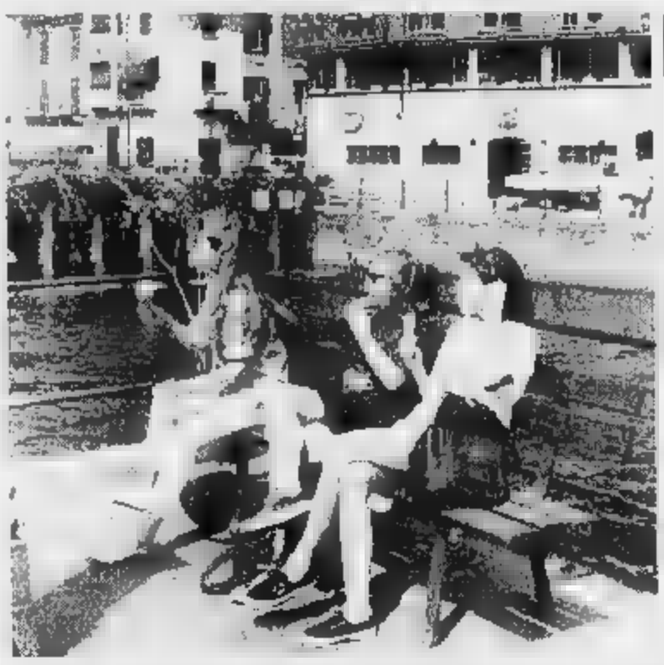
Banca credito cooperativo, assemblea dei soci

Si svolgerà domenica, al Palasport di Bagnella, l'assemblea ordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e l'elezione delle cariche sociali. [v. a.]

Si è discusso a lungo lunedì sera all'hotel «Croce Bianca» sul futuro della città

Omegna divisa: industria o turismo?

L'incontro era promosso dalla Pro Loco e ha visto confrontarsi amministratori pubblici, commercianti e operatori del settore. Su come proseguire sulla strada turistica però non si registra una grande intesa



Sul futuro di Omegna città turistica si è discusso lunedì sera all'hotel Croce Bianca

OMEGNA. Chiuso per ferie! Può capitare anche questo in pieno Ferragosto a Omegna. E non si tratta del negozietto di ferramenta di periferia ma di ben cinque bar del pieno centro storico. «Eppure, malgrado queste incongruenze noi nel turismo ci crediamo - dice Gianni Bracchi, il non dimenticato manager dell'Omegna calcio - certo, non basta un decreto regionale a sancire che una città è diventata turistica, ci vuole altro...».

Cosa sia necessario affinché una città a declino industriale si trasformi in città turistica è stato il tema dell'infuocata assemblea che si è tenuta lunedì sera all'hotel Croce Bianca. Un incontro promosso dalla Pro Loco e che ha visto confrontarsi e spesso scontrarsi, amministratori pubblici, commercianti ed operatori turistici.

Lo scorso anno la Regione ha sancito per Omegna lo «status» di città turistica: il che significa diversificazione negli orari di apertura e chiusura dei negozi e altre possibilità che possano essere di incentivo alla promozione del turismo. «Probabilmente qualcuno si aspettava di vedere dall'oggi al domani migliaia di persone invadere Omegna - dice Marco Ubbiali, presidente della Pro Loco - mentre il turismo è qualcosa che si costruisce giorno per giorno, anno per anno».

Sul come costruire però il turismo però non c'è una grande intesa. «Riteniamo che l'amministrazione comunale stia facendo la propria parte - afferma l'assessore allo Sport Rudi Baldioli - siamo perfettamente consapevoli che questa città debba diventare turistica senza rinunciare alla propria vocazione industriale»

Un doppio ruolo che non dovrebbe essere neppure difficile da conciliare visto che Omegna vanta l'invidiabile primato di avere una forma di «turismo-industriale» unico nel suo genere: sono centinaia i turisti, provenienti soprattutto dalla vicina Svizzera, che arrivano a Omegna a visitare aziende leader mondiali del casalingo e che tornano a casa con in borsa «l'oggetto» dei loro desideri acquistato negli spacci aziendali. Anche per questo sono proprio gli industriali a credere in Omegna città turistica. «Infatti tra i promotori del Forum, il museo del casalingo e le relative iniziative ad esso collegate, ci sono gli industriali - ribadisce l'assessore al commercio Rino Burba - dal canto nostro stiamo lavorando per abbellire l'aspetto estetico della città: entro due anni avremo un nuovo porticciolo, sarà completata la passeggiata a lago, e il centro storico sarà sempre più un punto di incontro per gli omegnesi e per gli ospiti. Però il turismo non può farlo solo l'amministrazione comunale, ci dovrà essere uno sforzo di tutti gli operatori». E di sforzi, sembra di capire, a Omegna, ne servono molti. Ognuno ha le proprie buone ragioni per reciminare: «A che serve la passeggiata a lago se i giardini pubblici sono in condizioni pietose ed il lido di Bagnella non ha la balneabilità?», ha chiesto un negoziante. Molte proteste e poche proposte. Tra queste ultime in evidenza quelle avanzate da Andrea Cane, dell'hotel Croce Bianca: «Dobbiamo avere la forza, noi operatori turistici, di credere nel turismo. Ad Omegna servono soprattutto imprenditori pronti a scommettere sul futuro». [v. a.]

AFFITTASI
A NOVARA
Negozio di mq 200 con 7 luci, più ufficio di mq 30 e magazzino di mq 60. Telefonare ore pasti al numero
0321/612927

a pochi km., casetta indipendente, parzialmente da ammodernare, composta da due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, locale seminterrato e giardino di proprietà. Pagamento dilazionabile.
Tel. 0323/641.850

Studio Matrimoniale
INCONTRI
" Per una Vita in Due "
XX Settembre 38
tel.

Vorremmo un'assicurazione che pensi a noi anche quando noi pensiamo ad altro

Pensare a voi e alla vostra tranquillità è il nostro mestiere. Ci pensiamo con le idee e l'esperienza del gruppo internazionale AXA, il dodicesimo al mondo, animati da un unico obiettivo: il servizio al cliente. Pensiamo a voi con prodotti completi e personalizzati, come i programmi previdenziali OROFINO, come OROBIANCO per il lavoro e la casa e SALUTE d'ORO per proteggere la salute; TARGA d'ORO per circolare più tranquilli. Pensiamo a voi e nostri agenti che sanno ascoltare le vostre esigenze e consigliare la soluzione giusta per voi. Ci pensa il nostro

Numero Verde
167-841007

Numero Verde ad aiutarvi, se avete bisogno di informazioni o volete risolvere un problema. A questo pensiamo noi. Voi pensate a godervi la vita

AXA ASSICURAZIONI

Vai tranquillo pensiamo noi

GIUSEPPE RASSI
23
Tel. 0321/626989
Fax 0321/626987

MORE[illegible] di MO[illegible] e C.
42 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/398021
Fax 0321/627259

FABRIZIO REGALLI
Viale Vittorio Veneto 5
28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/81545

Bollettino Meteomont

Pioggia in [illegible] a quote medioalte pericolo valanghe

VERBANIA. Il servizio regionale Meteomont ha diramato ieri in serata alle prefetture del Piemonte il bollettino meteorologico. Sono previste nelle prossime 24 ore e nei giorni successivi, ulteriori precipitazioni a carattere di rovescio anche nelle zone alpine e prealpine.

Il riepilogo della situazione nivologica settoriale illustra inoltre le particolari condizioni degli innevamenti a quote medio-alte dove i manti nevosi (anche oltre i 130 centimetri di spessore) a causa dell'innalzamento delle temperature massime e delle possibili piogge, possono essere soggetti allo scioglimento repentino.

Le prefetture sconsigliano pertanto, nelle zone aventi dette caratteristiche, la pratica dello sci e dell'alpinismo allo scopo di evitare possibili incidenti pregiudizievoli dell'incolumità e della sicurezza delle persone. [a. r.]

Verbanese era accusato di ingiurie e percosse

Il campione di karatè assolto con la fidanzata

CASALE MONFERRATO. Medico del paese contro campione di karatè: per il momento vince l'atleta con una sentenza di assoluzione dai reati di ingiurie e percosse di cui era accusato. Il prossimo round deve essere fissato. Ieri davanti al pretore Cristina Beretti è comparso Gianluca Simonetti, 27 anni, originario di Verbania, dov'è vissuto fino a qualche tempo fa prima di trasferisi a Balzola. Qui ha svolto il servizio militare come carabiniere ausiliario. Ha conosciuto la fidanzata Elena Montobbio, 23 anni, e si è trasferito in Monferrato continuando l'attività sportiva nel settore delle arti marziali sia come atleta (ha parecchi riconoscimenti a livello nazionale) che come istruttore a Casale.

La controparte era rappresentata in processo dal medico del paese Carlo Spatazza, di 51 anni difeso dall'avv. Piero Grignolio.

I fatti risalgono al settembre '93. Elena Montobbio si era presentata al medico chiedendo un certificato che attestasse un ciclo di fisioterapie eseguite in uno studio privato, così da poter riscuotere l'importo assicurativo. Ottenendo solo rifiuti, la ragazza si è presentata col fidanzato che aveva insistito per ottenere il certificato.

I contrasti di vedute sono descritti in un paio di fascicoli. In uno il campione di karatè e la fidanzata sono accusati di aver insultato il medico e, l'uomo, di avergli anche sferrato un pugno nello stomaco; nell'altro il dottor Spatazza deve rispodere di ingiurie; per questo episodio sarà fissata nuova udienza. Simonetti difeso dall'avv. Stefano Bagnera, ieri è stato assolto insieme alla fidanzata. «Sono un campione di arti marziali - ha commentato - ma non vado in giro a picchiare la gente». [s.m.]

Questa sera a Novara concerto vocale e strumentale

Bach, Brahms e Rossini per i 30 anni dell'organo

Il [illegible] **Francesco Iorio** dirigerà il coro Cim del «Brera». Sopra, il «Balbiani Vegezzi Bossi» della parrocchiale di San Giuseppe

NOVARA. Bach, Mozart, Brahms, Frescobaldi e Rossini per festeggiare i trent'anni dell'organo della chiesa di San Giuseppe. Nell'anniversario dell'inaugurazione dello strumento «Balbiani Vegezzi Bossi» stasera alle 21 nella parrocchiale di via Gorizia si tiene un concerto corale e strumentale. Siede all'organo il maestro Giovanni Battista Mazza mentre le voci sono del [illegible] del «Brera».

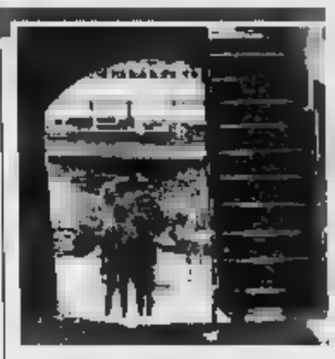
Il programma. La serata si apre con tre brani tratti da «I fiori musicali» di Frescobaldi, seguiti da «Sub tuum praesidium» [illegible] Zelenka. Quindi vengono eseguiti due preludi e tre corali di Bach e la Sonata in re minore op 65/6 di Mendelsshon. Avviano la seconda parte del concerto il Preludio in fa maggiore [illegible] Czerny e due brani di Mozart, «Laudate dominum» e «Ave verum corpus». Chiudono [illegible] la serata due corali di Brahms, la Sonata in [illegible] solo tempo di Molfino e la preghiera dal «Mosè» di Rossini.

La parte corale è affidata al coro Cim dell'istituto musicale «Brera» con le voci soliste di Canella, Masola e Mossini. Lo dirige il maestro Francesco Iorio. L'organo è suonato, invece, da Giovanni Battista Mazza, [illegible] e diplomato al Conservatorio «Verdi» di Milano (dove ora insegna) in organo e composizione organistica, pianoforte [illegible] composizione. Ha poi studiato direzione d'orchestra e ha superato con la massima votazione il corso di specializzazione professionale della Cee, quello di alto perfezionamento di Ferrazzano [illegible] di Bertinoro.

Vincitore del primo premio al concorso internazionale «Giovani organisti d'Europa» (Pisa '86), Mazza affianca l'attività solistica a quella direttoriale e collabora [illegible] diverse formazioni da camera, come strumentista e direttore. Ha tenuto concerti in tutto il mondo e ha registrato per la radio e la televisione [illegible] della Svizzera Italiana e della Rai. **(b. c.)**

VETRINA LOCALE

Arriva il «17» e Verbanus porta più cultura sul lago



Antiche atmosfere sul Lago Maggiore

A mole, come sempre ormai, è più che rispettabile: [illegible] qualcosa come cinquecento [illegible] pagine tutte dedicate alla cultura e alle arti del Lago Maggiore. Si tratta di «Verbanus», la rivista che esce ogni anno e che ora ne compie diciassette.

E' stata presentata ufficialmente [illegible] Verbania nel convegno della Società dei Verbanisti, il prestigioso sodalizio culturale del lago Maggiore di cui, appunto, essa è l'organo ufficiale: e la si può avere, infatti, essendovi iscritti, gratuitamente.

Numero diciassette, s'è detto; mentre i Verbanisti quest'anno ne compiono quindici; sono due traguardi [illegible] tutto rispetto il cui successo si deve prima di tutto all'editore Carlo Alberti; e poi, per «Verbanus», al suo Comitato di redazione. «Ne abbiamo fatte cinquecento pagine - ha detto fra l'altro Pierangelo Frigerio che della rivista è uno degli animatori - ma [illegible] avuto bisogno almeno il doppio, tanto è stato il materiale che [illegible] è pervenuto e che abbiamo dovuto rimandare».

Questo nuovo numero di «Verbanus» dedica un centinaio [illegible] pagine alla Famiglia Cairoli e ad [illegible] convegno che si tenne a Belgirate, dove i Cairoli vissero durante il Risorgimento [illegible] dove negli anni intorno al 1930 [illegible] ancora ben visibile la loro villa.

La rassegna prosegue poi [illegible] la rubrica delle lettere e delle arti, cui dedica una cinquantina di pagine fra le quali alcune su una intervista alla Radio svizzera del poeta aronese Sandro Sinigaglia ed un altro paio al filosofo di Belgirate Pietro Prini.

La parte più corposa del volume è comunque quella riservata alla storia locale, [illegible] [illegible] destinati una dozzina di servizi, ed altre pagine [illegible] [illegible] «Quodlibetalia», una rubrica di vari argomenti che si concludono con quella ormai consueta delle «Carte ritrovate». In buona sostanza, una nuova impresa non da poco cui i Verbanisti (dall'anno [illegible] hanno un recapito anche ad Arona, presso il Gasma) possono andare più che fieri. **(m. b.)**

VERBANUS N. 17
Rivista ufficiale
della Società [illegible] Verbanisti
Editore Carlo Alberti, Verbania
Pagine 490
Prezzo: 50 mila lire

CINEMA

NOVARA
Vip
Tel. 525.668
Inizio: 16,15; ult. 22,15
Fest.: 12.000/Fer.: 10.000

L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Araldo
Tel. 474 625
Inizio: 18; ult. 22,15
Fest. 12.000/fer. [illegible]

Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Banning, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 627.676
Inizio: 15,30; ult. 22,15
Fest. 12.000/fer. [illegible]

The [illegible] - Intrappolata nella [illegible]
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato [illegible] misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
[illegible]
Or.: Inizi. 15; ult. 22,15
[illegible]. L. 12.000/fer. 10.000

Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare [illegible] piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

[illegible]iria
Tel. 623.395
In. ot.: 15,15; ult. 22,15
Fest. L. 12.000/fer. 10.000

Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, [illegible] Moloney (Usa '95) — Una psicologa criminale [illegible] da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible]
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000/6000

Nome in codice [illegible] Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Marks (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con [illegible] collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

PERMATE
S. Andrea
Or.: Inizio 16; 21
Lire 7000/5000

[illegible] - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un [illegible] vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible]
Tel. [illegible]
Ord. orari segr. tel. 240.566
Or.: Inizi. 15; ult. 22
Lire [illegible]

Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror [illegible] serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

BELLINZAGO
Vandoni
Lire [illegible]

Ore 20,30; 22,30 **Asterix conquista l'America**

Ore 20; 22 **Le dee dell'amore**

BORGOMAN.
Moderno
Tel. 82.151
Or.: Iniz. 14; ult. 22,15
L. 10.000/6000

Io ballo [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]
Tel. 81.741
Or.: Iniz. 14,15; ult. 22,15
L. 10.000/6000

Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi asportare i ricordi. Ora li vuole [illegible] Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

[illegible]
Tel. 81.741
Inizio ore 14,15/22,15
L. 10.000/6000

Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal [illegible] John O'Brien. V. 14 [illegible] **Drammatico**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0337) 244.384
Lire 5000

RIPOSO

DOMODOS.
Corso
Ini. su segr. [illegible]
L. [illegible]

[illegible] rischio della vita
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey su ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. [illegible] 50' **Thriller**

Cine 1 - [illegible] 1
Tel. 242.046
Inizio 14,30 ult. 22,30
Lire [illegible]

Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, [illegible] Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, [illegible] crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Cine 1 - Sala [illegible]
Tel. 242.046
Inizio 14,30 ult. 22,30
L. 10.000/5000

Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, [illegible] deras, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible]
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 16; ult. 22,05
L. 8000/6000

RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 20,15; ult. 22,15
Lire 10.000/8000

Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, [illegible] Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi [illegible] cameriera, amante del loro lascivo contrapposto e innamorata di [illegible]. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible]
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 14,30; ult. [illegible]
Lire 8000/6000

Io ballo da sola
[illegible] *Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana [illegible] cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le [illegible] tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [illegible] V [illegible] **Comm.**

Oratorio
Orario inizio 14 ult. [illegible]
Lire [illegible]

Toy Story - Il mondo [illegible] giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per scattare [illegible] V. 1h 32' **Animazione**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: Inizio 16; ult. 21
Lire [illegible]

RIPOSO

[illegible]
[illegible]
Ini. prezzi su segr.
tel. 401.940
Inizio ore 20,30/22,30

di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (Ita. '95) — [illegible] Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, improvvisi, storie d'amore, [illegible]. Poi le stesse umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Vip
Ini. prezzi su segr.
tel. 401.940
Inizio ore 14,15/22,30

[illegible] **critica**
di S. Baird, [illegible] K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sociale [illegible]
Ini. prezzi su segr.
tel. 401.940
Inizio [illegible] 14,30/22,30

Money train
di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '96) — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984
Inizio ore 14/22,15
L. 10.000

A rischio della vita
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey su ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

BELL[illegible]

Oggi al circolo Acli

Musica e varietà per i bimbi di Cernobil

BELLINZAGO. Mimi, attori, cabarettisti e musicisti in palcoscenico oggi al circolo Acli: la festa è dedicata ai bambini di Cernobyl che, in quaranta, saranno ospitati a Bellinzago. L'idea è di Tazio Brusa in collaborazione [illegible] direttivo dell'Acli. Oltre ad attori della stessa compagnia di Brusa saranno di scena Graziano Gnocchi, con autobiografici monologhi da cabaret, e alcuni musicisti.

«Stiamo aspettando anche altre conferme - dice Brusa - E per il momento ringraziamo tutti coloro che hanno aderito alla serata». S'inizierà alle 21,30, nel locale di piazza del Mercato funziona il servizio bar. Di recente Brusa ha organizzato a Bellinzago un corso di recitazione, [illegible] questi anni ha lavorato a Milano e Torino. Gnocchi si esibisce in locali di Milano e ha seguito stage con attori e cabarettisti di livello nazionale. **(m. p. a.)**

NEBBIUNO

Al «Molly Malones»

C'è Tony Rucco artista [illegible] dai mille volti

NEBBIUNO. Sarà Tony Rucco l'ospite della rassegna di cabaret che tiene banco ogni mercoledì sera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Si tratta di un artista milanese assolutamente poliedrico: al [illegible] attivo, oltre al cabaret, anche tanto teatro, cinema, televisione e discografia.

Nella prima parte dello spettacolo che presenterà stasera al «Molly», [illegible] calerà nella parte di un uomo con turbe alla propria psiche che racconta il perchè di questa sua situazione mentale verificatasi per colpa della fidanzata.

La seconda parte riguarda invece un ipotetico futuro con ogni sorta d'immagini che riproduce: albe marine, tramonte, pesci tropicali, e via dicendo. Una storia assurda, raccontata da Bruno Farina alias «Broow oo», dove alla fine [illegible] manca [illegible] colpo [illegible] scena, ovviamente assurdo come i suoi personaggi. **(m. p.)**

DOVE E QUANDO

SCIMMIE

Laura Fedele & C.

Il quartetto jazz di Laura Fedele suona stasera alle «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Brani originali e celebri standards [illegible] una delle cantanti più affermate del panorama jazz [illegible] blues italiano. Dalle 22,30.

BANANA REPUBLIC

Suona Allifranchini

Concerto da non perdere questa sera al «Banana Repubblic» di Cesto con la Big Band di Wally Allifranchini [illegible] altri sedici musicisti. Dalle 22,30.

[illegible] COLITA

Live e «spaghetti»

Ancora un mercoledì notte caratterizzato dalla musica dal vivo alla «Posada Colita» di Verruno. Spaghettata e mezzanotte [illegible] possibilità di cena su prenotazione.

MISSOURI

Salsa y merengue

Si balla latino-americano questa notte al pub «Missouri» di Somma Lombardo [illegible] la [illegible]ca proposta dai «Los Locos de la salsa». Dalle 20 alle 21,15 corso di ballo latino-americano. Tatuaggi con Mr Tattoo.

[illegible]

Musica tricolore

Tornano le feste del mercoledì al «Kursaal» [illegible] Verbania con una nottata tutta nostrana. Si suona solo musica italiana con [illegible] deejay e la Bamblues band in concerto. Si mangia all'italiana: pizza e pasta al pomodoro a volontà.

[illegible]

Karaoke con Max

Continuano gli appuntamenti del mercoledì notte dedicati [illegible] karaoke al pub «Nostromo» di Ornavasso. A condurre la serata sarà Max Borrelli.

[illegible] VICTORY

Peter & Heidi

Musica d'intrattenimento stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. A proporla saranno Peter & Heidi. Happy hour dalle 22,30 alle 23,30.

[illegible] SAMIJE

Cristina, sax e piano

Cristina [illegible] [illegible] piano suona stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Eseguirà le cover più conosciute.

MIRAGE

Liscio sul lago

Si balla liscio dal vivo stanotte alla discoteca «Mirage» di Arona con l'orchestra «New Melody». Al terzo piano [illegible] sempre aperta la discoteca.

CA' BIANCA

Notte milanese

«Io e il pianoforte» questa sera [illegible] Mario Rusca alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro a Milano. Le chitarre gitane di Billy Dardes [illegible] il cabaret di Alberto Patrucco. Dalle 23.

[illegible]

Ritmi sudamericani

Musica latino-americana e animazione con Alberto Primero stasera al «Ryan's» di via Morera 2 a Novara. Dalle 22,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Ragione e sentimento** Or.: 15 17.30; 20; 22.30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67 [illegible] 856 521 **Doom generation** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Riccardo** [illegible] Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Sala 2 [illegible] **man walking - Condannato a morte** Or.: [illegible] 17.50; 20.10 [illegible] Sala 3 **City Hall.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 t. 581.7190 **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] t. 540 605 **Toy story.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] 540 110 **Via da Las Vegas** V.M. 14 Or.: 15.45; 18; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a t. 436 0723 **Ferie d'agosto** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a tel. 436 0723 **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.35
CRISTALLO v. Cibrario 5 tel. 650 7100 **Cuori al verde.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422 **L'arcano incantatore.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
[illegible]EO GRANDE piazza Sabotino **Il giurato** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447 5241 **L'[illegible] di Antonia** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 V. [illegible] 14
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 5241 **Toy story - Il mondo dei giocattoli** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Nome in codice: Broken Arrow** Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 t. 661 54 47 **Ragione e sentimento** Or.: 17.30; 20; 22.30 [illegible] **2. Mary Reilly.** Or.: 18.30; 20.30; 22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma **Io ballo da sola.** Or.: 15.25; 17.45; 20.05; 22.25
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **Braveheart.** Or.: 15.30; 18.45; 22
FIAMMA c. Trapani 57 **Facile preda** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **A rischio della vita.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
KING via Po 21 telefono 812 5996 **Strange days.** Or.: 14.30; 17.15; 20; 22.40
KONG c. S. Teresa 5 tel. 534 514. **3 giorni per la verità.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis t. 537.100 **Tahi's [illegible] - Due improbabili seduttori.** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
LUX c. San Federico 16 [illegible] 382 **Casinò** Or.: 15.15; 18.35; 21.55
MASSIMO UNO v. Montebello 8 t. 817.1046 **Come mi vuoi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 V. M. 14
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Il giurato.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 t. 812.4173 **Four rooms.** Or.: 16.05; 18.20; 20.25; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 t. 532.448 **Copycat - Omicidi in serie** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532.448 [illegible] **contatti.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible]POSI [illegible] XX Settembre 15 tel. 531.400 **Decisione critica.** [illegible] 30 17.30; 20; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina 3 t. 562 0145 **Prima e dopo** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 7 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16.20; 18.30; 20.30; 22.30
VITTORIA via [illegible] [illegible]. [illegible] **Pistoia.** Or.: 15.45; 18; 20.15; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio dir. da B. Casoni previsto [illegible] domenica 5 [illegible] alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. **Serate** musicali di Primavera 1996. Domani, giovedì 2 maggio ore 20,30 1° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. L. G. Navarro pianista G. Oppizz. Musiche: Mend[illegible], Rachmannov, Dvorak. Poltrona L. 45.000, in gradinata L. 25.000. Inf. tel. 810.4553-810.4951
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prev. casa teatro 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Prima [illegible] dopo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] via Milazzo [illegible]. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30
APOLLO GALLERIA - Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35
ARIOSTO v. Ariosto 16 **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Four rooms.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO [illegible] 5. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **That's [illegible] - Due improbabili [illegible] tori.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale M. Nero 64. **Compagni di viaggio.** Ora[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Sala Chaplin** viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **la Visconti** v.le Monte Nero [illegible]. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30.
CORSO Gall. del Corso. **3 giorni per [illegible] verità.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Angeli perduti.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] G[illegible]. del Corso 4. [illegible] **ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible] **heart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Plave [illegible]. [illegible] **critica.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso [illegible]. **L'arcano incantatore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Strange days.** Or.: 16,40; 19; 22,15.
ODEON 1 Sala 1 [illegible] Santa Redegonda 8. **Decisione critica.** Orario: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 1 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
[illegible] **5** [illegible] **3** [illegible] Santa Redegonda [illegible] **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Cuori al verde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. [illegible] **man walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **That's amore. Due improbabili seduttori.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 [illegible] Santa Redegonda [illegible] 8. **Facile preda.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **5 Sala 8** via Santa Redegonda 8 **Chiavi** [illegible] **mano.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda [illegible]. **City Hall.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Toy story.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible] **Marciando nel buio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
[illegible] [illegible] **Las Vegas.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Babe, maialino coraggioso,** [illegible]: 15,15; 17. **Seven**, or.: 20; 22,15
[illegible] [illegible] Gran Sasso [illegible] **Nome in [illegible] codice Broken Arrow.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] c. Buenos Aires 39. **A rischio [illegible] vita.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VIP via Torino 21, tel. [illegible]. **La dea dell'amore.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20: Concerto.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 scuola di teatro.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. [illegible] 21,30 **Grazie** [illegible]
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 concerti.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21: [illegible] **di casa.**
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30: **Riuscire a farvi ridere.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono [illegible]. Ore 20,45 A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ideale.**
[illegible]**VO** piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 **Femmine.**
[illegible] **TEATRO** via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 21 **Le leggi interpersonali sulla stupidità umana.**
[illegible] **BASILA** c. Venezia 2, [illegible] 7600.2985. **...E fuori nevica.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 20,45 [illegible] **Gran Galà A.T.I. Ha.**
[illegible] [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21: **La cacciatrice dei sogni**

TV PRIVATE

[illegible]: 18,30 Colorina, novela; 19,30 Pelagus, documentario; [illegible] Solo musica italiana - Tutto tris e Tolip; 20,40 Rose rosse per una squillo, film; 22,30 Pescare è bailol; [illegible] Pelagus, documentario; 23,30 Spazi aperti, rubrica; 1,30 Cinerama. [illegible]ITALIA TV: 18 Telegiornale; 18,45 Alitalia oggi (rep.); 19,15 Telegiornale; 20 Open Music (rep.); 20,20 Telegiornale; 21 [illegible] dancing (rep.); 22 La nostra salute, rubrica; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale.

Eccellenza, a 180 minuti dalla fine lottano quattro squadre in tre punti

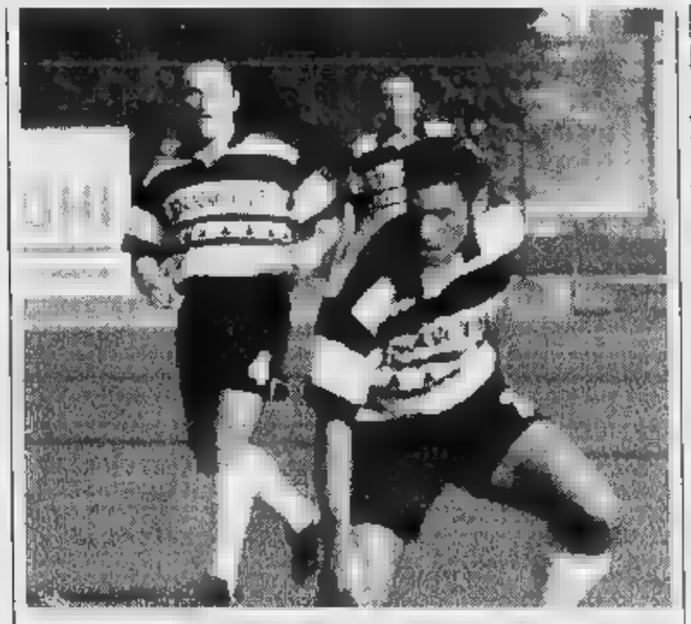
La Sunese diventa spauracchio

I «lupi» sulla strada di Oleggio e Ivrea

NOVARA. Balzo felino del Verbania (8-1 sul campo dell'ormai derelitto San Maurizio) e l'aggancio all'Oleggio è fatta. A soli 180 minuti dallo stop finale, 4 squadre in 3 punti: Oleggio e Verbania 57, Ivrea e Sunese 54. Erano di Oleggio e Ivrea i due impegni più difficili: se i ragazzi di Boldini si sono dovuti accontentare di un pareggio a Castellamonte, non meglio è andata per l'Ivrea a Borgomanero.

Ne ha così approfittato, oltre al Verbania, la Sunese: battendo il Mathi, i «lupi» di Fornara raggiungono l'Ivrea e si presentano come lo spauracchio di fine campionato: domenica ci sarà Oleggio-Sunese, poi Sunese-Ivrea. In teoria, ammesso che la Sunese voglia fare un dispetto ad entrambe le avversarie, il calendario sembra giocare a favore del Verbania, che battendo il Borgomanero in casa propria e il Castellamonte in trasferta potrebbe tagliare il traguardo per primo. Ma le probabilità sono molte, compresa quella di uno spareggio finale, anche con più di due squadre.

E' possibile, invece, che a Borgomanero l'Ivrea ci abbia lasciato le penne. La squadra eporediese stava vincendo, quando improvviso come fulmine è arrivato il gol del pareggio. In tribuna, una contestazione all'indirizzo della panchina «rossoblù» da parte di tifoso inspiegabilmente critico, è stata subito sedata. Se c'è un «appunto» da muovere a Forzani è solo quello di aver raccolto più del previsto. A proposito del gol realizzato dai padroni di casa va detto che lo stesso porta la firma di Giacomo Zucchi, 19 anni, di Pettenasco. La precisazione è doverosa anche perchè



Battendo il Mathi, la Sunese di Fornara raggiunge l'Ivrea e diventa lo «spauracchio»

Zucchi è da poco rientrato dopo un lungo periodo di inattività conseguente ad un brutto incidente: il ragazzo si era fratturato un braccio cadendo malamente in un normale contrasto di gioco durante la partita casalinga con la Juve Domo. «Giovedì sera - ha aggiunto Carlo Antonioli - disputeremo una amichevole ad Orta e lo scopo sarà quello di discutere la possibilità di riscatto di Zucchi dalla Cusiana, la società dalla quale abbiamo in prestito anche Gaudenzi e il portiere Motta».

Dato a Zucchi quanto gli spetta di diritto, passiamo alla seconda parte della classifica. Quella che è stata totalmente rivoluzionata dalla sconfitta casalinga dell'Omegna contro la Sangiustese.

I torinesi hanno ora acciuffato, oltre alla squadra di Morea, anche il Cerano e la Castellettese, che pure credevano o speravano di averla fatta franca con i sofferti pareggi ottenuti a Caltignaga e Domodossola. Retrocesse San Maurizio e Juve Domo, la terza vittima è ora nel quartetto Omegna, Castellettese, Cerano e Sangiustese, tutte appaiate a quota 31. E per l'Omegna, attesa domenica ad Ivrea come vittima predestinata, si è messa proprio male.

Sandro Bellelli

SPORT FLASH

VOLLEY

Trofeo La Bussola, tremila ragazzi oggi alla Bicocca

Tremila ragazzi sotto rete oggi all'oratorio della Bicocca per la seconda giornata dell'11° Trofeo La Bussola organizzato dal Gso Bicocca, dal Volley Novara e dal quartiere Est con il patrocinio di Comune, provincia e Regione. Le squadre in gara sono 240 e arrivano da tutt'Italia. **[b. c.]**

BASKET

Giornata di finali per il Torneo Hydroplast

Giornata clou dal 2° Torneo Hydroplast di basket giovanile oggi al collegio don Bosco di Borgomanero. Alle 15 i padroni di casa dell'Hydroplast sfidano Cermenate per il 9° posto; alle 16,45 Celana Bergamo-Bosto Varese per il 3° mentre dalle 18,30 Stefanel Milano e Afj Varese si giocano il trofeo nella finalissima. **[b. c.]**

PODISMO

Gamba d'oro, si corre stamattina a Gattico

Davide Masucci e Giovanna Cerutti sono i vincitori della serale svoltasi a Casale Corte Corte Cerro. Questa mattina Gamba d'oro a Gattico per il giro del Motto Cerea (km 11, ore 9). **[s. b.]**

ATLETISMO

Gareggiano gli Esordienti a Varallo Pombia

Si disputa oggi a Varallo Pombia il Trofeo 1° Maggio riservato ad Esordienti. Si corre su circuito cittadino che sarà ripetuto 6 volte. Il via alle ore 10, organizza la Varalpombiese. **[s. b.]**

MOUNTAIN BIKE

A Dormelletto il «Rally del Parco dei Lagoni»

Si svolge oggi a Dormelletto la 1ª edizione del Rally Ciclistico del Parco dei Lagoni, Trofeo Briko. La manifestazione, organizzata dalla locale Pro Loco, si correrà con la formula del rally automobilistici, e prevede una serie di brevi «prove speciali» all'interno del Parco. Partenza e arrivo in largo Tricolore, via alle 9. **[v. a.]**

CICLOTURISMO

Due appuntamenti, a Cureggio e Lumellogno

Due gli odierni appuntamenti per i cicloamatori: a Cureggio, di 60 km con partenza alle 8,30; a Lumellogno, organizzata dalla Audax Ecoflam, corsa su strada per i 1ª e 2ª serie. **[s. b.]**

SPORT FLASH

La coreografia di «Ghost» per il titolo di Samantha

Al pennelli del trucco al bastone del twirling. Dalle risaie di Vespolate spunta il tricolore di Samantha Rosati, 17 anni, che da domenica è campionessa italiana di twirling per la categoria senoir 1.

Il titolo le ha ottenuto a Novara, al termine di un'esibizione che ha riscosso il consenso dei giurati. Samantha corona così una brillante carriera iniziata dieci anni fa, e che l'ha portata a vincere già il titolo italiano delle terza divisione.

Poi aveva partecipato in due ai Mondiali con un'altra «stellina» del Twirling Vespolate, Monica Mossini. Adesso si è presentata come solista e ha vinto, con una coreografia sul film «Ghost», ideata dall'allenatrice Giovanna De Mani, che la segue da anni.

«Non me l'aspettavo proprio il titolo - dice Samantha - certo, mi sono allenata molto ma anche le mie avversarie erano agguerrite». La speranza di Samantha è di cimentarsi a luglio con i campionati europei di Verona.

Samantha Rosati, neo campionessa

BADMINTON

In campo sabato

Il palasport di viale Verdi di Novara ospita sabato la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di badminton. Al tabellone possono iscriversi 32 ragazzi, che provengono da istituti scolastici che hanno aderito alla manifestazione. Le gare s'iniziano alle 8,45.

GINNASTICA

Giovani alla ribalta

Si affacciano nuove promesse sulla scena della ginnastica novarese. Questa volta a salire alla ribalta sono Luisa Ferraro e Selena Reddi, 12 anni, della Pro Novara. Erano inserite nella rappresentativa piemontese che ha partecipato al triangolare Valle d'Aosta Emilia Romagna. Grazie alla loro performance, la squadra piemontese ha ottenuto il primo posto. Selena Reddi è arrivata terza assoluta, mentre Luisa Ferraro si è aggiudicata il settimo posto. **[c. m.]**

NUOTO

Vince Casale sul lago

Grande successo per il trofeo interregionale «Gabriella Camera», disputato domenica alla piscina comunale di Omegna e organizzato dalla Verbania Idea Nuoto. In vasca sono scesi trecento nuotatori di 15 società. Ha vinto il Casale Nuoto, mentre i padroni di casa si sono piazzati al secondo posto, seguiti da Omegna e Acquaviva Borgomanero.

arci NUOVA ASSOCIAZIONE

TURISMO IN LANGA

Operazione Città Aperte

I PAESI DELLE LANGHE E DEL ROERO APRONO I LORO TESORI!

Vieni a visitare gratuitamente
CASTELLI, PALAZZI STORICI,
CHIESE, MUSEI E DIMORE PRIVATE
solitamente inaccessibili.

Autentici itinerari d'arte e cultura da percorrere e gustare!

GIOVEDÌ 25 APRILE 1996
BRA: Museo "Craveri", Museo civico "Palazzo Traversa", Chiesa di S. Chiara, Casa Cottolengo, Santuario Vecchio della Madonna dei Fiori, Chiesa dei Battuti Bianchi, Chiesa del SS Rosario.
POLLENZO: Chiesa di S. Vittore, Centro Storico
MONTICELLO: Castello, Chiesa Parrocchiale, Chiesetta di S. Ponzio.

DOMENICA 28 APRILE 1996
ALBA: Chiesa di S. Domenico, Chiesa di S. Margherita, Chiesa di S. Caterina, Teatro Sociale, Duomo, Chiesa di S. Giovanni, Chiesa della Maddalena.
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Chiesa di SS Trinità, Confraternita.

DOMENICA 5 MAGGIO 1996
CORTEMILIA: Valle Bormida, Pieve, Ex Convento di S. Francesco, Centro Storico, Castello di Monesiglio.
DOGLIANI: Villa di S. Giacomo, Biblioteca, Museo Civico "Gabetti".

DOMENICA 12 MAGGIO 1996
CHERASCO: Salone Consiliare, Chiesa di S. Agostino, Museo Civico "G.B. Adriani", Palazzo Salmatoris, Sinagoga, Chiesa di S. Gregorio, Chiesa di S. Iffredo.
I Paesi del Barolo:
LA MORRA: Museo Ratti, Chiesa dell'Annunziata e Chiesa Parrocchiale
BAROLO: Castello
VERDUNO: Castello, Santuario del Beato Valfré, Chiesa Parrocchiale.

VISITE GUIDATE CON INGRESSO GRATUITO
per informazioni tel. 0172/431281 - 0173/440452

PROVINCIA DI CUNEO · REGIONE PIEMONTE · CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO · LA STAMPA

Tanto Desiderata.

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

finisce di di affronta ze C trice divento libera volontà di possedere potenza e sicurezza ed eleganza. Oggi, con la nuova Volvo 850 TD sce. 100 km/h in 9,9 secondi.

sentire. Oggi si se turbodiesel perché offre uno che r via: la 850 mondo equipaggiata con airbag laterale SIPS, se. I'ABS E anche altre. L'esempio, quella di poche altre limitazione diretta de 203 km con un litro e il prezzo non inutile: 160 litri per la 60.2 di serie anche il climatizzatore automatico, l'antifurto con l'immobilizzatore elettronico e Nuova fatta la prezzo.

maggiore. E APIE fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

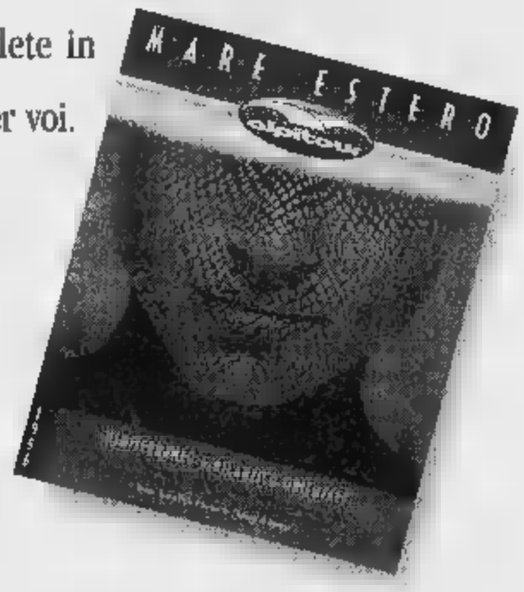
IL BELLO DELLA SPAGNA.

IL BUONO DELL'ITALIA.

ItalianStyle

GLI ALBERGHI DAL GUSTO ITALIANO.

Con Alpitour, la Spagna ha qualcosa in più: tutto il comfort degli alberghi Italian Style. Che significa assistenza, cucina, animazione, tv, libri, giochi anche in italiano. Richiedete in agenzia viaggi il catalogo Mare Estero Alpitour. Scoprirete la Spagna più bella: su misura per voi.



SPECIALE MAGGIO

MINORCA - HOTEL CLUB FALCÒ
QUOTE A PARTIRE DA 778.000 LIRE - MEZZA PENSIONE

TENERIFE - HOTEL ATLANTIS
QUOTE A PARTIRE DA 1.076.000 LIRE - MEZZA PENSIONE

BAMBINI IN VACANZA GRATIS

È un'iniziativa esclusiva di:

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI

Via Italia, 11/B - Biella - tel. 015/32243.

alpitour

Vacanze? Sì, ma Alpitour.

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 1 Maggio 1996 vc 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Via Marconi, 10 - Tel. 0161 - 96230
MASSAZZA
Roma, 2 - Tel. 0161 - 852051
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

La Regione al Comune di Vercelli: «Illegittima la concessione edilizia»

Casa Pitardina, dubbi sui lavori

Secondo i funzionari di Palazzo Lascaris il nuovo edificio non rispetta le distanze minime dalle altre abitazioni. Il sindaco: «Siamo in regola». Previsti strascichi giudiziari e politici

VERCELLI. Terremoto su «casa-Pitardina». La lettera della Regione che il consigliere verde Claudio Fecchio ha chiesto al sindaco di rendere pubblica contiene la dichiarazione esplosiva secondo cui la concessione edilizia del nuovo stabile che sta sorgendo in via Giovenone (sulle macerie della vecchia casa quattrocentesca) sarebbe «illegittima».

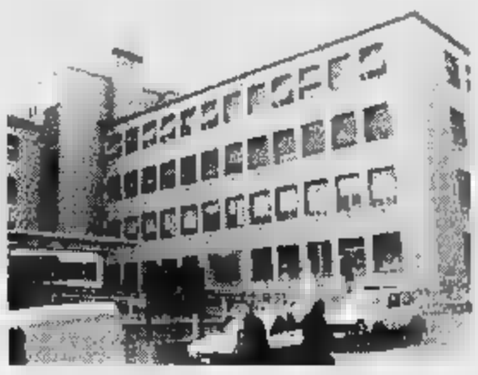
Lo scrivono, senza mezzi termini, i due funzionari della Regione che hanno seguito il complesso iter della vicenda dopo l'esposto presentato da una cittadina vercellese battagliera, Luigina Perazzo. La signora Perazzo, proprietaria di una delle [illegible] a ridosso della nuova costruzione, si era da sempre battuta contro l'abbattimento della vecchia «casa-Pitardina» e la realizzazione del nuovo edificio (tre piani [illegible] mansarda in pieno centro storico).

Spalleggiata da altri proprietari di case vicine (tra cui un energico insegnante di musica, Gianluigi Nuccini), Luigina Perazzo si è rivolta allo studio Scheda per far rispettare i propri diritti, ha raccolto oltre 1.100 firme con una petizione pubblica e, appunto, il 2 agosto 1995, ha presentato un esposto alla Regione in cui riteneva «illegittima» la demolizione di casa-Pitardina: fatto che portò, automaticamente, alla realizzazione del nuovo edificio, tutt'ora in costruzione.

La risposta della Regione arriva sette medi dopo. Paola Virano e Arturo Bracco, responsabili dell'Unità operativa organica e [illegible] Servizio regionale chiamati in causa, scrivono che il progetto di ricostruzione «approvato [illegible] la [illegible] edilizia rilasciata in data 20 ottobre 1994 non corrisponde alle prescrizioni riportate nella scheda dell'unità di intervento».

In particolare, secondo la Regione, nel progetto di ricostruzione approvato con la concessione edilizia la distanza minima tra il nuovo edificio e la casa della signora Perazzo si riduce ad appena 5,52 metri contro gli 8 previsti dal piano particolareggiato di quella [illegible] ed i 10 tra pareti con finestre fissati dall'apposito decreto ministeriale del [illegible].

Tutto perchè, spiegano i responsabili dei due servizi regionali, questo intervento va considerato non di ristrutturazione edilizia, come sostiene il Comune, ma di demolizione e nuova costruzione. Di qui, la drastica osservazione finale: «Sotto questo profilo si deve, pertanto, ritenere illegittima la concessione edilizia».



L'abbattimento della vecchia casa-Pitardina (estate del '95) provocò polemiche a [illegible] finire e non ancora sopite

Ne prendono atto, con soddisfazione, la signora Perazzo e il professor Nuccini con tutti coloro che avevano combattuto la battaglia contro la demolizione di casa-Pitardina.

Osserva l'avvocato Alessandro Scheda, uno dei legali di Luigina Perazzo: «Da sempre sosteniamo la tesi secondo cui era assurdo parlare di intervento di ristrutturazione, quando si è demolita completamente una casa per ricostruirla un piano e mezzo più alta e con volumi per metro quadro pari a più del doppio di quelli concessi dal piano regolatore».

C'è materia per un Consiglio comunale - il 13 maggio - di fuoco. [illegible] il sindaco Gabriele Bagnasco si dichiara tranquillo. Dice: «Abbiamo affidato le risposte della Regione al nostro legale, Ludovico Szegoe e al nostro consulente urbanistico, l'architetto Galeazzo Maria Conti. Ci hanno assicurato che è tutto perfettamente in regola, e che la Regione si è riferita a norme scavalcate dal nostro piano regolatore».

La signora Perazzo è tuttavia decisa ad andare avanti (anche nel ricordo del marito che, prima di lei, condusse una dura battaglia sulla vicenda di casa Pitardina) ed i suoi legali già hanno già presentato, codice civile alla mano, un [illegible] alla pretura. La dottoressa Guaschino ha affidato ad un perito, il geometra Bondonno, l'accertamento sull'eventuale violazione dei diritti della famiglia Perazzo.

E poi, anche [illegible] dal Comune si ostenta assoluta tranquillità, occorre considerare due altri aspetti del problema. Primo, quello penale, visto che l'assessore regionale Botta ha deciso di inviare le osservazioni dei suoi tecnici anche alla procura della Repubblica.

Secondo, le reazioni politiche. Un documento del genere sembra proprio in grado di rinnescare una polemica dirompente all'interno [illegible] gruppo verde: Fecchio chiederà spiegazioni al suo compagno [illegible] partito, il sindaco Bagnasco. E anche la minoranza, si può sin d'ora prevedere, darà battaglia.

Enrico De [illegible]

NOVITA' IN BIVERBANCA

Casalini lascia per Squillario

L'avvocato biellese (foto) subentra al collega di Vercelli al comando dell'istituto di credito. Importanti novità sull'operazione-Comit. A PAGINA 35

SPAREGGIO PER LA B

Pfv e Cuneo ultimo atto

Sabato 11 a Carmagnola le due grandi avversarie si giocheranno, in gara unica, la promozione. Previsto da Vercelli una carovana di pullman.

Servizio A PAGINA [illegible]

Spada: 1° Randazzo, 2° Cuomo, 3° Milanoli

Assoluti, strepitoso exploit della Pro

VERCELLI. Clamorosa affer[illegible] della Pro Vercelli agli assoluti di scherma che si stanno svolgendo a Prato. Nella spada individuale tre atleti della Pro [illegible] sono classificati ai primi tre posti: un risultato sensazionale che ha colmato di gioia tutto l'ambiente schermistico cittadino e il presidente del [illegible] dolizio, Aldo Venè.

Il vercellese Maurizio Randazzo, 31 anni, ha vinto il titolo tricolore superando, in finale, il coetaneo [illegible] Napoli Sandro Cuomo che tira per la Pro Vercelli. Al terzo posto un altro alfiere della Pro, il ventiseienne Paolo Milanoli.

Gli allievi del grande Victor Kulcsar hanno fatto il vuoto. E l'affermazione incredibile della squadra vercellese è stata completata dall'ingresso negli ottavi di finale di Massimo Zenga e dell'inserimento di Andrea Uga e [illegible] Luca Di Gloria nel novero dei primi [illegible] spadisti italiani.

Non ci sono parole per descrivere un risultato del genere che pone l'intera squadra vercellese sul gradino più alto dell'arma triangolare in Italia, inavvicinabile da tutte le altre, pur quotate, formazioni.

Maurizio Randazzo ha vinto il tricolore di spada agli assoluti di Prato

Il podio tricolore [illegible] riverserà al completo, il [illegible] maggio, nella squadra azzurra che parteciperà al Trofeo «Marcello [illegible] Franco Bertinetti», valido come prova [illegible] Coppa del mondo. Nell'anno di Atlanta [illegible] poteva esserci risultato più bello per lo sport vercellese che festeggia i nuovi campioni, sperando di vederli alle Olimpiadi. **(p. m. f.)**

Ferroviere avrebbe rubato beole e traversine per la sua casa di Guardabosone

Tecnico Fs svuotava i magazzini?

Vincenzo Calò, 45 anni, comparirà davanti al gip con le accuse di peculato e abuso d'ufficio. Le razzie sarebbero iniziate nel '90: rimossi il selciato e le costruzioni in legno davanti al suo alloggio

VERBANIA. Avrebbe voluto abbellire la casa a spese delle Ferrovie dello Stato, a cui sottraeva regolarmente lastroni di beola e traversine in legno. [illegible] stato però denunciato dalla Polfer di Arona alla Procura di Verbania, che ne ha richiesto il rinvio a giudizio [illegible] l'accusa di peculato ed abuso d'ufficio.

Vincenzo Calò, 45 anni, capo tecnico delle Ferrovie alla stazione di Arona, originario delle Puglie e residente a Guardabosone, comparirà davanti al gip, in udienza preliminare, il [illegible] maggio. Nell'ambito della stessa inchiesta - condotta dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi - risulta coinvolto anche Vito Daddato, 41 anni, capo tecnico delle Ferrovie alla [illegible] zione di Sesto Calende dove risiede. Daddato, anch'esso [illegible] usato [illegible] peculato ed abuso d'ufficio, avrebbe [illegible] ito in concorso con il Calò ma gli atti giudiziari che lo riguardano sono stati trasmessi per competenza alla Procura di Busto Arsizio.

Il tecnico delle Ferrovie si sarebbe servito persino di un sollevatore per portarsi a casa beole e traversine dai magazzini delle Fs di Arona

La scoperta dei presunti illeciti risale al [illegible] di marzo anche se, pare, i due avrebbero iniziato a «darsi da fare» già dal 1990. Vincenzo Calò avrebbe asportato dai magazzini delle Ferrovie aronesi, a più riprese e per parecchi mesi, una notevole quantità di lastre in beola e tra[illegible] in legno avvalendosi [illegible] un sollevatore «Tracks» e di un operaio che gli sarebbero stati assegnati dallo stesso Daddato.

Il materiale veniva [illegible] trasportato nel Biellese ed impiegato nei lavori di completamento della casa che Calò stava costruendosi a Guardabosone. Qui gli agenti della Polfer di Arona hanno rinvenuto il materiale, inducendo il dipendente delle Ferrovie ad ammettere le sue responsabilità.

Il magistrato ha disposto la rimozione del selciato e di alcune strutture lignee realizzate con le beole e le traversine asportate dai magazzini di Arona dove Vincenzo Calò, a proprie spese, le ha riportate.

Durante le indagini sono emersi alcuni particolari che, se confermati, la direbbero lunga sulle abitudini di Vito Daddato. Questi, incaricato di predisporre la messa all'asta del materiale dismesso dalla stazione di Sesto Calende - traversine [illegible] legno, mattoni, lastre di beola ed altri materiali lapidei - aveva pensato bene di aggiudicarsi l'esclusiva comprando il tutto e rivendendolo poi, con relativo profitto, a privati.

Secondo gli inquirenti l'appropriazione indebita di materiale, nuovo e dismesso, dai magazzini delle Ferrovie costituirebbe una sorta di pratica consolidata nelle stazioni di Arona, Castelletto Ticino, Sesto Calende, Taino ed Angera.

Aristide Ronzoni

Asportati la milza e un [illegible] al dirigente ferito nello scontro di Villanova

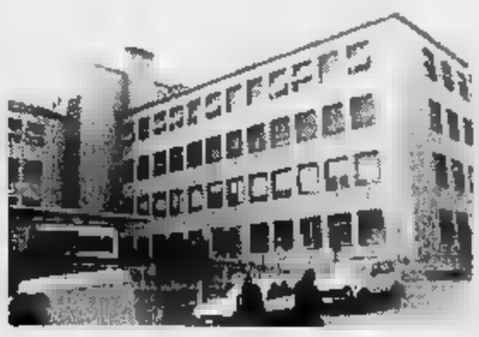
Resta grave l'industriale biellese

Prognosi riservata ad Aosta, migliora la moglie

BIELLA. Sono stazionarie le condizioni di Alberto Bracco e della moglie Graziella Loro Piana, i coniugi rimasti feriti sabato in un grave incidente stradale avvenuto a Morgex. E' stato invece operato a Novara Giancarlo Macchetto, il dirigente di Pettinengo coinvolto lunedì mattina in [illegible] scontro a Villanova Biellese.

La tragedia che ha sfiorato la famiglia Bracco ha destato molta impressione in città, dove l'industriale e la moglie sono conosciutissimi. Contitolare della Pettinatura biellese di Vigliano, l'imprenditore avrebbe perso il controllo dell'auto per un malore o a causa [illegible] un ostacolo improvviso lungo la carreggiata. La sua Audi ha sbandato e si è ribaltata tre volte.

La coppia è ancora ricoverata in ospedale ad Aosta: Graziella Loro Piana nel reparto di Chirurgia, dove forse subirà un intervento per l'asportazione della milza; Alberto Bracco resta invece in Rianimazione. Inizialmente le condizioni dell'imprenditore, consigliere della Sace (la società proprietaria dell'aeroporto di Cerrione), [illegible] erano parse gravi: ma domeni[illegible] i medici hanno deciso di trasferirlo nel reparto di terapia intensiva, per [illegible] di alcune complicazioni toraciche. All'ospedale di Aosta parlano di «situazione stazionaria»: [illegible] per Alberto Bracco [illegible] è ancora stata sciolta la prognosi. L'altro biellese ferito, Giancarlo Macchetto, è [illegible] invece operato ieri pomeriggio a Novara, dov'era stato portato d'urgenza in elicottero dopo l'incidente (con la sua vettura è finito contro un autocarro). L'uomo, che è responsabile dell'ufficio personale della Rinascente, ha subito l'asportazione della milza e di un rene. **(p. g.)**



L'ospedale di Aosta, dove sono ricoverati i coniugi biellesi Alberto e Graziella Bracco, rimasti feriti in uno scontro a Morgex. L'uomo è ancora grave

Appuntamento al Bozino con musica e calcio

Vercelli, piloti contro «dj» la sfida oggi al Robbiano

VERCELLI. Tutto è pronto per la grande sfida tra piloti [illegible] Formula Uno e dee-jay. La partita della solidarietà si gioca oggi pomeriggio allo stadio «Robbiano», dove vedremo in azione le due nazionali.

Spettacolo e divertimento sono assicurati, ma non dimentichiamo che lo scopo principale resta [illegible] raccolta di fondi a favore dell'Associazione handicappati della Valsessera. I contributi sono molto importanti: serviranno, infatti, alla costruzione di una comunità-alloggio pro disabili. Per questo si spera in una grande partecipazione del pubblico.

Gli assi delle quattro ruote e i dj più amati delle radio private italiane scenderanno in campo alle 15,30. I fans potranno, [illegible] vedere all'opera l'undici capitanato da Riccardo Patrese, che in campo sarà affiancato, fra gli altri, da Fabrizio Barbazza, Paolo Mazzuccato, Ivan Capelli, Andrea De Cesaris, Eddy Orioli, Pierfrancesco Chili, Gabriele Tarquini, Riccardo Ceccarelli, Emanuele Pirro e Luca Badoer.

Il tifo delle teen-agers, c'è da scommetterci, [illegible], invece, tutto per i disk-jockey: si potranno applaudire Giacomo Valenti (Radio Dee Jay), Fabio (Rock Fm), Pippo Pelo (kiss kiss network), Luca Viscardi e Max Pagani (Rtl 102.5), Silvio Santoro (Radio Capital), Bob Messina e Tony Severo (Radio 105). Il costo del biglietto è [illegible] 15 mila lire.

Ma oggi è un primo maggio davvero speciale per quanto riguarda il programma di manifestazioni: al campo «Bozino» i ragazzi del Collettivo giacobino e comitato promotore per il centro sociale hanno organizzato [illegible] no-stop di calcetto e di musica per rilanciare l'immagi[illegible] dello stadio vercellese.

La giornata [illegible] autogestione prende il via alle 1[illegible] con il torneo di calcetto a cinque, mentre alle 15 il Cvm darà il via ad una serie di concerti, che [illegible] concluderanno dopo le 20. **(d. b.)**

Le offerte per il bimbo che dev'essere operato

Massimo, conquistata la vetta dei 150 milioni

VERCELLI. I lettori de «La Stampa» ci hanno consentito di centrare il primo traguardo che ci eravamo prefissi: arrivare ai 150 milioni per consentire a Massimo Trivero, il bambino vercellese di 5 anni e mezzo, di intraprendere il viaggio della speranza a New York.

Ieri, anche grazie a due generose offerte da un milione l'una (della sezione Aido di Borgo d'Ale e in memoria di Enrico, un bambino recentemente scomparso) abbiamo superato questa quota approdando a 150.238.050 lire. Si tratta della più consistente cifra mai raccol[illegible] per [illegible] caso singolo con una sottoscrizione nelle province di Vercelli e di Biella.

E l'iniziativa di «Specchio dei Tempi» non è ancora chiusa, visto che sono in ballo tante manifestazioni pubbliche il [illegible] ricavato andrà a Massimo: dalla «Festa della speranza» allo Stavello della panoramica Zegna (sabato 11 maggio) alla «serata del sorriso» in programma il 21 giugno al teatro Civico di Vercelli. Quest'ultima iniziativa è organizzata da La Stampa e da Radio City nel ricordo della fondatrice dell'emittente radiofonica vercellese Giulia Catricalà, scomparsa prematuramente.

Massimo Trivero dev'essere operato [illegible] Medical Center di New York

Ed ecco, per finire, le offerte arrivate ieri. In memoria di Antonia Cassanelli, 50.000; Aido, [illegible] di Borgo d'Ale 1.000.000; Paola da Palazzolo 50.000; in memoria [illegible] Enrico 1.000.000. **(d. b.)**

Contro gli ingorghi presto nuovi passaggi preferenziali ai semafori

Bus, arrivano le corsie veloci

Un dispositivo a raggi infrarossi anticiperà il verde agli incroci di corso Bormida e piazza Sardegna. Traffico più rapido lungo corso Italia e divieti di sosta in centro. Le altre novità

VERCELLI. Contro il rallentamento del traffico arrivano le corsie preferenziali per i bus, i semafori a onda verde e una serie di novità per non restare bloccati agli incroci. Ecco quanto è stato deciso dagli esperti dell'Ufficio traffico del Comune, dai vertici dell'Atap e dell'Aasm durante l'ultima riunione. Meta del sopralluogo, seguito passo passo dai vigili urbani, i nodi cruciali della viabilità per i bus: gli incroci fra corso Italia e corso Marconi e la circolazione tra corso De Rege, corso Bormida fino a piazza Sardegna. Questi, infatti, sono ritenuti tra i punti a maggior rischio-ingorghi.

Ma vediamo che cosa cambierà. Il bus che, arrivando da corso Magenta, si ferma al semaforo di corso Bormida potrà immettersi lungo una corsia preferenziale, che verrà realizzato al centro della strada. In questo caso il pullman si fermerà davanti alle auto in coda e, quando scatterà il verde, non resterà bloccato grazie alla precedenza rispetto alle vetture.

Minuti risparmiati anche nell'attraversare piazza Sardegna: qui la strategia per non perdere tempo e spazientire i passeggeri è tutta nuova, almeno per Vercelli. Si applicherà, infatti, un sistema a raggi infrarossi, chiamato «Tre Emme opticon». Di che cosa si tratta? Grazie ad un dispositivo che verrà inserito sugli autobus e agli impianti semaforici sarà possibile anticipare il verde e, quindi, diminuire la durata del rosso lungo la corsia preferenziale.

Passiamo a corso Italia, dove fra meno di 15 giorni avremo l'onda verde ai semafori. Sarà, inoltre, consentita la svolta a sinistra verso via Lagrangia.

Tempi più brevi per i pullman (non dimentichiamo che prima dell'autunno inizierà a circolare il bus navetta sull'«anello»), ma quali le altre novità per il traffico? Entro la prossima settimana saranno istituiti alcuni divieti di sosta. Sarà, dunque, vietato posteggiare le auto lungo via Duomo (nel tratto fra le vie Carducci e Dal Pozzo), in via Vallotti (tra piazza del Municipio e via Piero Lucca), in via Manzoni (tra via Fratelli Ponti e via Garrone) e in corso Bormida, sul lato destro tra corso Magenta e corso Casale. I parcheggi non sono consentiti per evitare che i bus subiscano rallentamenti.

Ma in attesa che cambi la circolazione e soprattutto che si modifichi il «look» del centro, i vercellesi l'altro pomeriggio hanno avuto una bella sorpresa dall'Amnu. E' stata vista all'opera la «green machine», la nuova spazzatrice in grado di tirare a lucido le vie della città, portici compresi. La macchina è stata solo provata, ma l'entusiasmo dei cittadini è stato grande, tanto da far sperare che il modello entri in azione al più presto.

Giancarla Moreo

Il bus-navetta che inizierà a circolare sull'«anello» da settembre. Accanto la spazzatrice «green machine», provata in corso Libertà e piazza Cavour (FOTO GIUPPI)

MOTIVI FLASH

Un corso gratuito per assistere i malati più gravi

Un corso per tutti coloro che vogliono dedicarsi all'assistenza di persone sofferenti, in particolare dei malati di tumore. Lo organizza l'associazione di volontariato per la cura del dolore «Insieme». Il corso (frequenza libera e gratuita) sarà inaugurato nella sala conferenze dell'istituto Santa Maria di Loreto, in piazza D'Angennes 4, sabato 4 maggio, alle 9,30. Interverranno l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, il sindaco Gabriele Bagnasco e il commissario dell'Usl Giorgio Grando. Dopo la giornata inaugurale, sempre nella stessa sede partiranno i corsi che si svolgeranno il lunedì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,25. Il programma comprenderà nozioni sulle cure palliative, informazioni sui tumori, fondamenti sulla comunicazione, fisiopatologia del dolore. **[d. b.]**

BENZINAI

Il turno odierno dei distributori nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service in funzione 24 ore su 24: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallé 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, corso Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montringone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service a disposizione 24 ore su 24: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** saranno aperti i seguenti rifornimenti di carburante (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17. **[d. b.]**

VERCELLI

Paola Bernascone domani ospite del Kiwanis

Paola Bernascone, presidente dell'Università popolare, sarà la prossima ospite del Kiwanis club. L'incontro è in programma domani alle 21, al Modo Hotel, e servirà ad illustrare progetti e iniziative per il potenziamento dell'Unipop. Il Kiwanis, che è tra i fondatori dell'Università popolare, è chiamato ad offrire aiuti e suggerimenti. **[f. l.]**

Tutela del Docg

Un vertice sui vini di Gattinara

GATTINARA. Le Province di Vercelli e Biella hanno organizzato l'altro pomeriggio, in collaborazione con la Camera di commercio, un incontro al Comune di Gattinara sulla proposta di costituzione del Consorzio di tutela del Gattinara Docg e dei vini prodotti in zona.

La Provincia di Vercelli era rappresentata dal vicepresidente Norberto Julini, la Camera di commercio dal presidente Giovanni Carlo Verri.

Julini ha ricordato la proposta dell'amministrazione provinciale che è quella di finanziare un progetto per la tutela e la promozione del delle colline di Gattinara e dei vicini territori biellesi e novaresi (con la richiesta di intervento delle rispettive Province) e per il recupero dei vigneti abbandonati con i possibili reimpianti.

«Tutela e promozione - ha ricordato Julini - sono facce della stessa medaglia: gli enti pubblici faranno la loro parte, ma chiedono a tutti i produttori di investire sempre più in qualità e immagine». **[d. b.]**

Nominato da Roma

Boretti Il segretario della Camera

VERCELLI. Nominato segretario generale della Camera di commercio di Vercelli il dottor Renato Boretti, 51 anni: il relativo decreto del ministro dell'Industria, formulato su proposta della stesso istituto, è datato 24 aprile. Entrato in servizio nel 1971, il dottor Boretti, che si è laureato in Economia e commercio all'Università di Torino, ha percorso via via tutte le tappe della carriera all'interno della stessa struttura camerale vercellese.

Tra gli incarichi svolti primo dell'attuale prestigiosa promozione, quello di membro con funzioni di presidente di diverse commissioni e comitati di studio, dal 1974, anno della sua costituzione, ha fatto parte della commissione tributaria di 1° grado e ne è stato recentemente confermato giudice con l'insediamento delle nuove commissioni tributarie provinciali.

Autore di numerose ricerche e lavori soprattutto di carattere socio-economico, da alcuni anni è responsabile delle pubblicazioni camerali. **[w. ca.]**

Fino a luglio

Apre ai turisti il castello di Moncrivello

MONCRIVELLO. Sarà aperto al pubblico da oggi il castello di Moncrivello: l'iniziativa è inserita nel circuito di visita ai castelli del Canavese. Dichiarato sin dal 1908 monumento nazionale, è stato restaurato dall'attuale proprietario sotto la direzione della Soprintendenza ai monumenti. Le visite saranno possibili a maggio, giugno e luglio dal giovedì alla domenica, con orario 10-13 e 14-18.

Il borgo di «Moncravellum» compare per la prima volta in un diploma del 1152 di Federico Barbarossa ne confermava il possesso ai vescovi di Vercelli. Il castello compare invece più tardi, in un documento del 1243, con cui il marchese del Monferrato lo chiese in pegno al Comune di Vercelli per la sua adesione alla lega guelfa.

Tornato ai vescovi vercellesi, nel XIV secolo passò ai Fieschi e nel 1471 ai Savoia. Dopo la morte di Amedeo IX «il Beato», vi soggiornò sovente la vedova Jolanda di Valois, che vi progettò la costruzione del Naviglio d'Ivrea. **[w. ca.]**

Le squadre degli amministratori pronte a battersi nel Quadrangolare di calcio

Assessori, dopo i medici la disfida

Sabato le prime partite al Robbiano tra Vercelli, Casale, Asti e Novara. S'inizia alle 20,30 con gli sbandieratori. Il coach Borasio ha rodato l'undici nell'incontro (finito 1-1) con i camici bianchi

VERCELLI. La rete? E' arrivata dalle Circoscrizioni (bravo Riccardo Bruno). Il pareggio dei medici? Colpa di una mischia in area, della pioggia battente, del terreno ormai più che pesante. Come si fa a chiamarlo gol?

E' finita 1-1 (e se sentissimo i camici bianchi la cronaca sarebbe sicuramente diversa) la partita tra gli amministratori vercellesi e l'undici dei medici, che aveva accettato la sfida di lunedì sera al campo di via Viviani per rodare la squadra del coach Borasio in vista del Quadrangolare dei Comuni che disputerà il 4 e l'11 maggio al Robbiano.

Vercelli contenderà il trofeo alle formazioni di Novara, Asti e Casale che scenderanno in campo per beneficenza. L'incasso della seconda serata verrà devoluto infatti al Comitato Pro Cernobil e all'Associazione dottor Francesco Picco.

La formazione vercellese è pronta. E dalla rosa dei 18 convocati, Francesco Borasio è pronto a scegliere l'undici titolare (che indosserà le maglie della Pro, così come Asti, Casale e Novara si schiereranno con i colori delle squadre di casa). «Non conosco le forze dei nostri avversari - si sbilancia Borasio -. Noi comunque giochiamo per vincere». E con i medici? «Ci siamo difesi». Qualche elemento da segnalare in squadra? Il coach ride (o fa opposizione?): «Il nostro punto debole è il sindaco. Però ha molta volontà».

Sabato alle 20,30, per la gara contro l'Asti, dovrebbero essere in campo: Alessio, Amato, Troiano, Molinari, i due Bruno, Greppi, Liscio, Bagnasco. Sono a disposizione: Petrucci, Roma, Sereno, Bizjak, Fecchio, Cucco, Mentigazzi, Caradonna e Casalino. Alle 22 giocano Casale e Novara. Lo spettacolo certo è quello degli sbandieratori di Asti. Ingresso libero. **[r. m.]**

Pioggia battente durante l'incontro tra gli amministratori comunali e i medici vercellesi. Chi ha giocato (e tra loro il sindaco) si rilassa un momento in panchina (GIUPPI)

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

L'asfalto a pezzi pericolo sulle strade

Si parla tanto di sicurezza stradale, coinvolgendo nel discorso gli automobilisti, ma alla fine dobbiamo amaramente scoprire che dopo le parole rimane ben poco. Voglio portare all'attenzione dei vostri lettori (e magari anche dei responsabili dell'autostrada), un problema a mio giudizio grave, dovuto alla scarsa manutenzione sulla Torino-Milano.

L'altro giorno, sotto una pioggia battente, sono uscito al casello di Santhià, proprio all'imbocco della corsia che porta fuori dall'autostrada, ho visto le cattive condizioni dell'asfalto: è tutto un buco e la pioggia causa il formarsi di insidiose pozze. Di fronte a queste situazioni, parlare poi di sicurezza stradale mi sembra incauto.

Lettera firmata, Biella

Cani senza guinzaglio c'è chi controlla?

Ho il terrore dei grossi cani e spesso il mattino, ai giardini e lungo la strada che percorro per andare al lavoro, ne incontro molti lasciati liberi dai proprietari. Non dovrebbero, invece, essere tenuti al guinzaglio e soprattutto avere la museruola? Ed esiste la possibilità di controllare o di multare i proprietari di questi animali? Non riprendo il discorso sui «segni» lasciati dal loro passaggio perché ho visto che Comune e Municipalizzata per la nettezza urbana si stanno attrezzando (o almeno ci provano), sperimentando le nuove spazzatrici e cercando anche spazi in cui creare «toilettes» per i cani (speriamo che i vercellesi abbiano poi tanto senso civico da usarle).

Un'ultima cosa: io rispetto gli animali e la mia protesta è diretta esclusivamente ai proprietari poco attenti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.500; **Santhià:** tel (0161) 92.91. **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 175, tel. 250.672/254.047.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti, tel. 48.259.

A **Biella** turno principale *Farmacia Piana del Bernardino Rola*, piazza G B 5 (Vernato), tel (015) 405.840; turno sussidiario: *OGGI CHIUSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 presi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli Comuni provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 31, (015) 541.948

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Varallone 16, tel. (0161) 96.040

Romagnano *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246

Borgosesia: *Dr. Pagani*, Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.: *Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, Chiesa tel. (015) 743.138.

Brusnengo: *Dr.sse Bobba*, via Roma tel. (015)

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ivrea:** telefono (0161) 86.384; telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.865; telefono (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

SPOSERANNO. Emanuele Portonaro, anni, operaio, Carla Cagnoni, 22 anni, in attesa di occupazione

MATRIMONI. Gabriele Zannetti, anni, insegnante, con Cristina Franzolin, 26 anni, impiegata; Gerardo Carpina, 28 anni, operatore ecologico, Elisabetta Benvenuto, 28 anni, impiegata; Giovanni Gié, 41 anni, medico, Rosella Barbero, anni, farmacista; Cassani, 24 anni, operaio, con Sabrina Castronovo, 24 anni, barista; Paolo Oppici, 31 anni, impiegato, Elisa Pescatori, 24 anni, impiegata.

NATI. Federica Nicolini, Emanuele Prisciandaro.

Ettride Capovilla, 94 anni, pensionata; Lodovico Milani, 71 anni, pensionato.

MATRIMONI. Manuel Ceretti, anni, operaio, con Barbara Romagnani, anni, infermiera professionale.

NATI. Martina Mercandino.

MORTI. Angela Liliana Saccolatto, 72 anni, pensionata.

Marco Perugia.

MORTI. Giovanni Ferrucci, anni, operaio. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

UNITRE'

A Vercelli e a Crescentino

Continuano i corsi dell'Università della terza età organizzati nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli dalla Caritas Diocesana. Il prossimo incontro è per le 15,30 domani. Il professor Giuseppe Marparlerà sul tema: «La dignità della persona umana nel cammino della civiltà e nella costituzione della Repubblica italiana». In maggio si chiudono i corsi dell'Unitrè a Crescentino. Nelle sale della Biblioteca civica di Villa Tournon lezioni ancora in programma mercoledì 8, mercoledì 22 e mercoledì 29. Tra le attività didattiche «La poesia ieri e oggi» e videoproiezioni all'auditorium comunale.

Geografia per insegnanti

La sezione di Vercelli e Novara dell'Associazione italiana insegnanti di geografia ha organizzato un corso di aggiornamento per docenti di scuola media primo e secondo grado, che si tiene all'Iti di piazza Battisti a Vercelli. Il titolo generale è «Insegnare geografia: teorie e modelli». L'ultima delle lezioni avrà inizio alle 15,30 dal 7 maggio (con termine alle 18,30) e tratterà «La geografia della città». Relatore Giorgio Spinelli, ricercatore di geografia economica all'Università di Novara.

Bazzano a Gattinara

Nelle sale dell'Associazione culturale di Gattinara, in via Mercurino, fino a domenica avrà luogo la mostra di Diego Bazzano dal titolo «Viaggio nel sogno inconsueto». Orario di apertura: dalle 17,30 alle 19,30. Sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle .

DIAPOSITIVE

Immagini alla sezione del Cai

Giovedì maggio alle 21,15, nella sede del Cai di Vercelli in Stara 1, proiettate le diapositive per la rassegna «Immagini dal mappamondo». Il tema sarà «Iran: viaggio nell'antica Persia» di Anna Maria Cagli. **[g. ber.]**

Biverbanca, i risultati del '95 e le strategie per i futuri assetti societari

«La Comit non ci cancellerà»

Il presidente Dario Casalini: «Manterremo il 45 per cento del capitale e con questo il nostro ruolo sul territorio». La vendita dovrebbe essere formalizzata entro giugno. Buono il primo trimestre '96

BIELLA. La Biverbanca è in vendita «non per necessità ma soltanto per aumentarne la redditività» (il dividendo agli azionisti è stato del 2,20 per cento). Quindi non vuole scomparire, assorbita da Comit, ma «intende mantenere partecipazione [illegible] qualificata nella nuova società; presenza quantificabile intorno al [illegible] per cento del capitale sociale».

Sono queste le novità emerse dalla conferenza stampa convocata ieri [illegible] nella sede di Biella di Biverbanca per annunciare l'avvicendamento ai vertici del consiglio d'amministrazione dell'istituto tra l'avvocato Dario Casalini che lascia per un anno l'incarico al collega Luigi Squillario. Casalini [illegible] soddisfatto dopo aver portato la banca ad un buon '95, chiusosi con un utile netto di oltre [illegible] miliardi (il bilancio è [illegible] approvato dal consiglio). Ma il primo trimestre del '96 presenta un conto parziale [illegible] più positivo.

Squillario nell'assumere la presidenza lo ha pubblicamente ringraziato per il lavoro svolto. Ma subito dopo il tema della conferenza stampa si è spostato sulla trattativa di vendita con la Comit. Lo spunto per introdurre l'argomento, curiosamente, è stato fornito dai sindacati che hanno in corso un duro confronto con l'azienda per il rinnovo del contratto integrativo. I rappresentanti dei lavoratori avevano consegnato ai giornalisti un duro comunicato in cui accusano l'amministrazione di aver disertato gli incontri nonostante «il momento particolare che vedrà, probabilmente, il passaggio di proprietà della banca». Ma non solo: «Dopo 18 mesi di immobilismo - prosegue il comunicato - è particolarmente importante capire [illegible] Biverbanca considera il personale come [illegible] risorsa da sviluppare o [illegible] costo da contenere il più possibile».

L'avvocato Dario Casalini

Accuse che hanno costretto Casalini, Squillario e il direttore generale Carciotto a replicare, iniziando a spiegare «i tempi difficili» che aspettano al varco le banche, in generale, non soltanto la Biver. «Di fronte ad una necessità generale di contenere i costi - ha detto in sintesi l'avvocato vercellese -, noi abbiamo realizzato un primo importante traguardo. E cioè quello di essere riusciti a mandare in porto la fusione tra i due istituti mantenendo inalterati i posti di lavoro. Oggi abbiamo [illegible] organico complessivo di 967 dipendenti con una spesa che si aggira sui [illegible] miliardi all'anno. Non volendo ridurre l'organico, dobbiamo però contenerne i costi. Ma questo, scusate, [illegible] è immobilismo».

Casalini subito dopo ha spiegato qual [illegible] il nocciolo delle trattative in corso con Comit e solo con Comit: «Non stiamo discutendo sul prezzo perchè le valutazioni concordano. Sono in gioco altre questioni. Ad esempio anche se cederemo la maggioranza del pacchetto azionario, vogliamo mantenere inalterate le nostre caratteristiche aziendali. Biver rappresenta un 30 per cento del mercato locale e svolge una capillare azione sociale attraverso le fondazioni. E tutto questo noi vogliamo che resti. Ma non è facile far capire la nostra mentalità a una grande banca nazionale. Siamo comunque fiduciosi [illegible] che [illegible] possa arrivare alla firma di una lettera d'intenti entro giugno».

Il bilancio della Sella

In crescita l'utile netto a quota 18 miliardi e mezzo

BIELLA. Crescita nella raccolta e negli impieghi, miglioramento [illegible] risultato [illegible]mico e un conseguente incremento dei mezzi patrimoniali: [illegible] gli aspetti più significativi che emergono dal bilancio '95 della Banca Sella, approvato dall'assemblea degli azionisti.

Esaminando nei dettagli [illegible] documento, emerge che [illegible] raccolta globale di clientela raggiunge i 14.958 miliardi (12.441 nel 1994), di cui 3815 che derivano dalla raccolta diretta (3225 nel'94), mentre gli impieghi raggiungono 2251 miliardi, contro i 1925 del '94. Per quanto riguarda le gestioni patrimoniali, il «risparmio gestito» sale da 2383 a 3267 miliardi. L'utile [illegible] che tocca quota 18 miliardi e 600 milioni: 4 miliardi e 300 in più rispetto all'anno precedente. Infine [illegible] rapporto tra «sofferenze» [illegible] «impieghi»: nel 1995 è sceso all'1,9 per cento contro il 2,2 del '94.

Sono buoni anche i risultati registrati dall'intero complesso del Gruppo Banca Sella. Oltre alla banca Bovio Calderari di Trento (l'istituto di credito è nato dalla fusione di due banche, appunto la Bovio e la Calderari), [illegible] alla svizzera Ibz [illegible] Zurigo, figurano Biella Leasing (che opera nel settore [illegible] leasing e del factoring); Gestnord Fondi (gestisce attualmente 13 fondi comuni d'investimento); Gestnord Intermediazione; Gestnord consult (rete di promotori finanziari); Fiduciaria Sella (gestione fiduciarie [illegible] patrimoni); Gestnord Ricerca (consulenza finanziaria ed asset management). A livello individuale le hanno tutte realizzato incrementi [illegible] attività [illegible] migliorato il risultato economico.

Tra le iniziative avviate nel '95 spiccano l'apertura di una filiale operativa Sella in Lussemburgo, la costituzione della Sella Corporate Finance, che offre servizi di assistenza alle imprese; la partecipazione a Visa International quale «principal member». [d. ca.]

Grande progetto con il Wwf

L'Oasi Zegna ad Hong Kong

TRIVERO. L'Oasi Zegna varca i confini della provincia, approda nelle boutiques del lanificio biellese sparse nel mondo e si schiera [illegible] fianco dell'Ema (Environmental Medi Association), ente californiano [illegible] aderiscono [illegible] i maggiori personaggi dello spettacolo [illegible] che combattono una [illegible] battaglia in difesa dell'ambiente.

Ma non solo. Il '96 vede aprire dalla «griffe verde» anche un'importante collaborazione con il Wwf. Il Fondo mondiale per la natura, ad Hong Kong gestisce [illegible] salvaguardia l'unico parco della penisola, il Mai Po, che [illegible] estende [illegible] confine [illegible] con la Cina. Le due realtà, l'una ambientalista e l'altra imprenditoriale, hanno così realizzato l'«Oasi Zegna Trophy», [illegible] serie di camminate ecologiche a cadenza annuale, cui parteciperanno le aziende invitate dal Wwf a nome del lanificio trivierese

Ma gli obiettivi e l'eco del progetto Zegna, oltre a spingersi al di fuori della realtà locale, puntano soprattutto a rivalutare lo splendido fazzoletto verde ai piedi delle Alpi biellesi, area che [illegible] poco più di tre anni è diventata meta di numerosi turisti, intere famiglie, appassionati di trekking o sportivi di tutta Italia.

Spiega a questo proposito Laura Zegna: «A partire dal '93, abbiamo presentato ad ogni primavera l'avanzamento dei lavori, i sentieri e la cartellonistica, le varie iniziative collaterali. Ora che tutto è stato completato, non volevamo lasciar cadere un appuntamento che ormai era diventato quasi una consuetudine».

Prosegue: «Per questo è stato organizzato l'"Oasi-day". L'Oasi Zegna, non vive solo un semplice discorso d'immagine, ma stiamo lavorando parecchio per approfondire i possibili aspetti dell'educazione ambientale, soprattutto quella rivolta ai ragazzi; ci battiamo per salvaguardare la realtà locale, affinchè gli alpeggi continuino a vivere e le iniziative siano tante anche a livello turistico».

L'«Oasi-day» e [illegible] calendario per il 27 maggio a Trivero dove, oltre ad una conferenza di l'entomologo Giorgio Celli, verrà inaugurato l'Osservatorio Ornitologico [illegible] lo Stagno Artificiale per lo studio della microfauna. Entrambe le strutture sono state ideate ed allestite dalla scuola media di Trivero.

A pochi giorni di distanza partirà invece l'«Oasi-week», una settimana, dal 3 al 10 giugno, in cui nei punti vendita del lanificio dislocati in tutto il mondo, verranno vendute «t-shirts» in cotone ecologico e cravatte in seta a disegni fantasia e parte del ricavato andrà appunto all'Ema, negli Stati Uniti.

[p. g.]

Le manifestazioni nelle due province: festa rock a Vercelli, comizio a Biella

Primo maggio fra concerti e cortei

In parco Camana musica e giochi per i bimbi; bande ai giardini Zumaglini, ospite il segretario Uil piemontese Piero Valpreda. A Trino celebrazioni in piazza Audisio, incontro alla Soms di Villata

VERCELLI. Sono stati in modo particolare i sindacati unitari ad organizzare manifestazioni per celebrare oggi la festa del lavoro. [illegible] **Vercelli** Cgil-Cisl-Uil danno appuntamento a tutti in parco Camana dove, dalle 14,30 alle 19,30, si alterneranno in concerto due complessi rock: i «Golden Age» ed i «Tappeto volante». Per i più piccini sono previste una cavalcata nel parco in sella di mansueti pony e la partecipazione ad una serie di giochi creativi con la creta.

Hanno spiegato le tre segreterie in un comunicato congiunto: «Riteniamo che questo sia il modo più spontaneo per vivere la festa del primo maggio, e ci auguriamo che tutti possano parteciparvi [illegible] divertirsi». Celebrazioni anche a **Trino**, [illegible] appuntamento per le 10 in piazza Dante, celebrazione della Messa [illegible] corteo fino a piazza Audisio dove i rappresentanti sindacali ricorderanno l'importanza della ricorrenza.

A **Villata** la Società operaia di mutuo [illegible] raccoglierà nella propria sede tutti gli aderenti per il tradizionale pranzo sociale: il prof. Pino Bo, ospite della Soms, fra una portata e l'altra ricorderà la [illegible].

Festeggiamenti anche a **Biella**, con i sindacati confederali come protagonisti ed organizzatori. Il programma prevede per le 9,30 il concentramento dei partecipanti in piazza Martiri e [illegible] deposizione di una corona [illegible] d'alloro al monumento ai caduti; seguirà il corteo fino ai giardini Zumaglini dove il segretario Uil-Piemonte Piero Valpreda, in rappresentanza delle centrali sindacali, terrà il comizio conclusivo. Presteranno servizio per l'occasione le bande musicali «Verdi» di Biella e «Filarmonica» di Cossato.

Questo infine l'elenco delle farmacie vercellesi e biellesi di turno domani, 2 maggio.

Vercelli Dr. Antonello Balzar, via Thaon de Revel 23, tel. 301.325/302.183.

Livorno Ferraris Dr. Massimo Gallo, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.

Biella turno principale: Farmacia Municipalizzata, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: Dr.ssa Giuliana Gombarova, via Italia 61, tel. (015) 22.390.

Biella (Chiavazza) Farmacia Ravetti-Dr. Romano Bortoli, via Gamba 9, tel. (015) 20.857/30.647.

Graglia Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Viverone Dr.ssa Lida Ruffino Clerico, via Provinciale 78, tel. (0161) 987.019.

Borgosesia Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.[illegible].

Quaregna Farmacia Sacro Cuore, via Marconi 43, tel. (015) 922.241. [w. ca.]

STELLE DEL LAVORO

Sei nuovi «maestri»

TORINO. Nuovi «maestri del lavoro», da oggi: saranno 6 i biellesi che stamane nell'Auditorium Rai di Torino riceveranno dal prefetto Vittorio Stelo la «stella al [illegible] del lavoro». Sarà il coronamento [illegible] una vita spesa sul lavoro nei vari rami d'attività: questo l'elenco in ordine alfabetico. **Alessandro Ambrogio**, già impiegato [illegible] nell'azienda torinese dei trasporti; **Franco Graziola**, [illegible] anni di lavoro alle «Officine Gaudino» di Cossato [illegible] 38 come collaboratore [illegible] bisettimanale «Il Biellese»; **Ugo Nicolini**, che ha concluso la carriera come capo magazzino filati alla «Trabaldo Paletta» di Trivero; a **Roberto Fozzi** non [illegible] bastati 40 [illegible]mi di lavoro alla «Cerruti 1881» dal momento che [illegible] lavora ancora come dirigente; **Mario Simone**, entrato alla «Mosca ferramenta» appena dopo il diploma al «Bona»; infine **Mario Treno** che ha lavorato per [illegible] anni alla «Pettinatura italiana» [illegible] Vigliano. [w. ca.]

Vorremmo un'assicurazione che pensi [illegible] noi anche quando noi pensiamo ad altro

Pensare a voi e alla vostra tranquillità è il nostro mestiere. Ci pensiamo con le idee e l'esperienza del gruppo internazionale AXA, il dodicesimo al mondo, animati da un unico obiettivo: il vostro. Al cliente. Pensiamo a voi con prodotti completi e personalizzati, come i programmi previdenziali OROFINO: come OROBIANCO per il lavoro e la casa, e SALUTE d'ORO per proteggere la salute; come TARGA d'ORO per circolare più tranquilli. Pensiamo a voi con agenti esperti che sanno ascoltare le vostre esigenze e consigliare la soluzione giusta per voi. Ci pensa il nostro Numero Verde [illegible] 167-841007 Numero Verde ad assistervi se avete bisogno di informazioni o volete risolvere un problema. A tutto questo pensiamo noi. Voi pensate a godervi la vita!

AXA ASSICURAZIONI

Vai tranquillo ci pensiamo noi

ROBERTO BATTEZZATI [illegible] RALDO' Piazza [illegible] Tel. 01[illegible] 015/33940

PAOLO VERCELLONE Via [illegible] 38 - 13100 [illegible] Tel. [illegible]

FRANCO GILARDINO e PIER GIORGIO [illegible] Via [illegible] - 13051 BIELLA Tel. 015/29876 - Fax 015/29877

GIANNI TOGNOTTI [illegible] Galleria [illegible] 13011 [illegible] (VC) Tel. [illegible] - Fax 0163/23355

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

L'Anci raccoglie l'«sos» degli 83 amministratori: presto una legge?

Rutelli e Bianco coi sindaci biellesi «Diamo più soldi ai piccoli Comuni»

BIELLA. E' piaciuto a Bassolino e a Enzo Bianco, a Castellani [illegible] a Francesco Rutelli: l'appello degli [illegible] sindaci biellesi, che chiedono più finanziamenti per i piccoli Comuni, ha fatto breccia. Ieri, [illegible] Napoli, l'assemblea dei sindaci italiani ha deciso di accogliere il progetto di Roberto Pella, primo cittadino di Valdengo: una lettera sarà spedita agli 8 mila amministratori della Penisola, per chiedere il loro appoggio. Poi la proposta finirà in Parlamento.

Pella, che è consigliere nazionale dell'Anci (l'Associazione Comuni italiani), ieri pomeriggio [illegible] stupito: «Non mi aspettavo un'accoglienza simile: i sindaci delle grandi città hanno problemi diversi da quelli [illegible] paese, che però sono la grande maggioranza. Invece sia Antonio Bassolino sia [illegible] presidente dell'Anci, Enzo Bianco, hanno subito elogiato la nostra idea, che è [illegible] approvata all'unanimità». In pratica, i sindaci biellesi chiedono che i piccoli centri tornino ad avere finanziamenti per le opere pubbliche (fognature e acquedotti): fino al '93, dallo Stato arrivavano 150 milioni l'anno. Poi più niente.

Roberto Pella, sindaco di Valdengo

Così s'è pensato di battere cassa, chiedendo al Parlamento di approvare una legge che consenta ai Comuni con meno [illegible] mila abitanti di fare investimenti, evitando prestiti e mutui. Anche i sindaci delle grandi città (dal padrone [illegible] [illegible] napoletano, Antonio Bassolino, [illegible] romano Francesco Rutelli e al catanese Enzo Bianco, presidente dell'Anci), si sono detti d'accordo: «E' stato proprio Bianco - spiega Roberto Pella -, a decidere di coinvolgere tutti gli amministratori italiani, chiedendo [illegible] loro adesione all'iniziativa». Lo stesso ha fatto il primo cittadino di Valdengo in provincia, riuscendo a strappare il «sì» degli 83 sindaci in [illegible] [illegible] di [illegible] giorni. Ora che anche l'Anci s'è mobilitata, è possibile che fra qualche mese la proposta [illegible] arrivi alle Camere. E se il Parlamento correrà in [illegible] dei piccoli Comuni, il merito sarà anche degli amministratori biellesi. [g. bu.]

A San Giorgio

Ieri i funerali dell'onorevole Percivalle

SAN GIORGIO MONFERRATO. Si sono svolti ieri i funerali di Claudio Percivalle, deputato uscente della Lega Nord, casale- [illegible] molto conosciuto anche a Vercelli.

Durante il rito non [illegible] mancati gli accenni alla sua carriera politica, svolta attivamente dal 1989. Nel '92 [illegible] stato eletto senatore; è stato segretario della sezione casalese [illegible] Lega Nord [illegible] deputato nel marzo '94. L'onorevole Leoni ha detto [illegible] giorno scriveranno il tuo nome sui libri di storia». La presidente della Camera Irene Pivetti ha inviato una corona di fiori. Sono intervenuti esponenti [illegible] spicco della Lega tra cui gli [illegible] ministri Gnutti [illegible] Comino, Farassino, Scaglione, Borghezio.

Scortata dalle forze dell'ordine e accompagnata dal picchetto d'onore dei «Commessi della [illegible] [illegible] deputati» la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia. [s. mo.]

La soluzione alla francese arriva in Consiglio tra i dubbi e le promesse

Rotonde, il «no» dei negozianti

Gli esercenti di piazza Adua hanno scritto al sindaco chiedendo un ritocco del progetto. Replica Susta: «I commercianti avranno un nuovo posteggio, ma non possono difendere la sosta selvaggia»

BIELLA. Le rotonde alla francese approdano in Consiglio comunale: l'assemblea di Palazzo Oropa dovrà discuterne nelle due sedute programmate per il 6 e 7 maggio. E si prevede un dibattito animato. Il progetto infatti suscita perplessità nel rione San Paolo, dove le rotonde saranno realizzate, prime in città, negli incroci di piazza San Paolo e di piazza Adua. Ma sono preoccupati anche i commercianti.

I timori derivano non tanto dal meccanismo delle rotonde (abolizione dei semafori, precedenza a sinistra), ma dalla ristrutturazione dei parcheggi. Soprattutto in piazza Adua sembrano destinati a scomparire gli spazi auto sul lato Nord all'angolo tra via Torino e viale Roma. E in quel punto ci sono sette esercizi che utilizzano come base d'appoggio per i loro rifornimenti proprio quella manciata di posti auto.

«Sono attività "mordi e fuggi" come la giocata della schedina del Totocalcio. Il pacchetto di sigarette, il chilo di pane, il caffè preso al volo - dice Vittorio Magnani, titolare della tabaccheria di piazza Adua -. I nostri clienti si fermano perché c'è quasi sempre un posto disponibile in questo angoletto della piazza. Altre volte parcheggiano pochi minuti in doppia fila. Ma in anni che sono qui, questo posteggio non ha mai creato problemi, neanche un piccolo incidente. E se ora ce lo tolgono, sicuramente perderemo dei clienti».

I commercianti hanno quindi scritto al sindaco Susta e all'assessore Canuto facendo presente i loro problemi. La risposta dell'amministrazione è stata interlocutoria (del tipo «terremo presente il caso»). Il sindaco Gianluca Susta è comunque deciso a portare avanti i progetti. Dice: «Stiamo cercando di migliorare la qualità della vita in città, rendendo il traffico più scorrevole, riducendo l'inquinamento e portando dei miglioramenti anche all'arredo urbano. Ma l'obiettivo di fondo sembra passare sempre in secondo piano di fronte agli interessi personali. Ora siamo arrivati al punto di difendere la sosta selvaggia. Ma chi vorrà andare a comprare il pane in piazza Adua, avrà a disposizione un bellissimo posteggio dietro al distributore di benzina che si trova proprio di fronte alla panetteria».

Le assicurazioni del sindaco non convincono però gli esercenti della zona: quei due passi in più da fare a piedi potrebbero convincere molti clienti a servirsi nei negozi che continueranno ad avere il posteggio davanti alle vetrine.

Il giudizio sulle rotonde invece è lasciato in sospeso: tutti sono curiosi di vedere cosa succederà nelle ore di punta quando saranno aboliti i semafori. Ma la sfida ormai è lanciata e la giunta non ha nessuna intenzione di ritornare sui propri passi. **[m. al.]**

Traffico, fa discutere il progetto della giunta per le «rotonde alla francese». Qui sopra l'assessore alla viabilità **Edgardo Canuto**

Provincia

Strade, via tre appalti

BIELLA. Tre nuovi appalti per riparare le strade: la Provincia li ha appena banditi, e riguardano la Biella-Pralungo (sistemazione di 2 tornanti), la Ponzone-Baltigati e il collegamento fra la provinciale Pray e la Biella-Valsesia (allargamento della carreggiata).

L'intervento più costoso è quest'ultimo (150 milioni), mentre gli altri due non superano i 70. Prima che si aprano i cantieri, però, passerà molto tempo: le domande di partecipazione delle imprese si raccolgono in Provincia fino a venerdì 24, e ci sono poi due mesi di tempo per presentare le offerte. L'assegnazione dell'appalto avviene a licitazione privata.

Tutte e tre le opere non sono finanziate direttamente dalla Provincia, attraverso mutui la Cassa depositi e prestiti. La durata dei lavori, se altro, sarà piuttosto breve: le ditte vincitrici hanno massimo due mesi e mezzo per concludere gli interventi. **[g. bu.]**

IN BREVE

STUDI

Imprenditori emiliani in visita agli impianti

Una delegazione di industriali emiliani sarà a Biella da domani a sabato per conoscere la realtà di Città studi e le sue attività di formazione. Alle 18 gli ospiti verranno ricevuti dal presidente della commissione scuola del Gruppo giovani imprenditori Uib. La delegazione visiterà alcuni stabilimenti e l'Oasi Zegna. **[p. g.]**

LUTTO

Morto il meccanico Fren, «mago» delle auto da

E' morto Nazzareno Fren, titolare di una conosciutissima officina Eugenio Bona, punto di riferimento dell'automobilismo sportivo del Biellese. Portano la sua firma ad esempio le Abarth 850, protagoniste nelle gare anni Sessanta. **[g. co.]**

RADUNI

ritrovano le ex allieve dell'istituto

E' in programma oggi l'annuale raduno delle allieve e degli insegnanti dell'istituto Bvo al Piazzo. L'appuntamento è nella sede dell'istituto: dopo la messa celebrata da don Mariani ci saranno un rinfresco e il pranzo. **[p. g.]**

Stasera chiude i battenti l'Expo di primavera

Ultimo giorno oggi per l'Expo di primavera, la rassegna commerciale che si svolge nei capannoni di Biella Fiera (nella foto un momento dell'inaugurazione con il prefetto e la presidente della Provincia). Sarà ricordata come un'edizione record: i visitatori sono stati oltre 100.000. Orario di visita dalle 10 alle 23. **[g. co.]**

Tre giorni di festa Fiera di maggio

Comincia oggi a Candelo, al Prato del Sasso, la Fiera di maggio, giunta alla nona edizione ed organizzata dall'Associazione Carrettieri. Tra gli appuntamenti una gara di pesatura del bestiame e di mungitura una dimostrazione dei cani da gregge con pecore e oche. La manifestazione proseguirà sabato (nel pomeriggio si svolgerà una gara di mountain bike) per concludersi domenica: alle 15 si esibiranno cavalieri cavalli a monta Western. **[p. g.]**

FONDO

Raccolti oltre 72 milioni per la lotta ai tumori

Superano i 72 milioni le offerte del mese di marzo arrivate al Fondo Tempia per la lotta ai tumori. Come sempre sono numerose le testimonianze da parte di privati e di associazioni. **[g. co.]**

TEMPO LI

Festival della canzone napoletana, pubblico in sala

Iscrizioni aperte per assistere al Festival della canzone napoletana condotto da Mike Bongiorno e Antonella Elia (tra gli ospiti Giorgia e Andrea Boccelli). La trasmissione sarà registrata negli studi Mediaset, a Milano, il 14 maggio: la partenza è prevista alle 17 da Cossato. Per informazioni telefonare al 921026. **[p. g.]**

UNIPOP

Il saggio fine corso con gli studenti Teatro

Proseguono le manifestazioni di chiusura dell'anno accademico dell'Università popolare: sabato alle 20,30 l'aula magna del liceo Scientifico ospiterà un saggio teatrale su Fra' Dolcino, in scena i corsisti diretti dai docenti Giuseppe Pavetto e Giuseppe Pellitteri. Martedì alle 20,30, all'istituto per geometri, si svolgerà la sessione di per il conferimento dei diplomi di cultura. **[g. co.]**

Nuovo direttivo per la «Sportiva» di Quaregna

Giovanni Mantoan è stato eletto presidente dell'Associazione sportiva di Quaregna; sarà affiancato da Marino Romagnolo, vicepresidente. Le altre cariche: Fabrizio Borsotti segretario, Roberto Gandolfi cassiere, Renato Zorzan direttore sportivo; consiglio fanno parte Marco Pelle, Gianni Benso, Moreno De chiari, Enrico Ferraris, Alessandro Mantoan, Cosimo Marsano, Samuel Pasino, Stefano Pezzuolo, Enrico Pizzoglio e Pietro Sigolo. **[p. g.]**

LA MOSTRA SU

Da venerdì la rassegna in onore dell'archeologo Schiaparelli e dei tesori del Nilo

Antico Egitto «virtuale» al Piazzo

Tra foto, reperti ed effetti speciali: la città rende omaggio al grande studioso biellese e ai suoi scavi nella terra delle piramidi. Domani sera una conferenza introduttiva al teatro Sociale. Gli orari dell'esposizione

BIELLA Mentre palazzo della Provincia ospita il Premio internazionale Biella Incisione, palazzo Ferrero, al Piazzo, spalanca le porte alla realtà virtuale e alle antichità egizie.

S'inaugurano infatti venerdì «Dagli scavi di Schiaparelli», la mostra fotografica che riporta le immagini delle più importanti missioni dell'archeologo biellese, e «Nefertari luce d'Egitto», una suggestiva e unica iniziativa promossa dall'Enel in della scoperta dello stesso studioso.

Il '96, per i biellesi, è sicuramente l'anno dei grandi avvenimenti: le rassegne che si sono tenute finora hanno avuto grande successo e non solo in provincia, grazie alla loro originalità e agli indiscussi contenuti culturali.

Per gli «ori di Oropa» si sono mobilitati più di 15 mila visitatori, arrivati addirittura da oltre confine. In marzo, la rassegna ha trovato costantemente affollate le due sale all'ultimo piano di palazzo della Regione. Sta andando bene il Premio Internazionale Biella per l'incisione, che nello stesso edificio propone 159 opere eseguite da grandi artisti di tutto il mondo.

Ma se per le prime due rassegne il merito va in buona parte ai privati (Biella Intraprendere nel primo caso e Unione industriale e Fondazione Cassa di risparmio nel secondo), anche l'amministrazione comunale, che partecipa al clima culturale della città, non si è lasciata mettere da parte.

Dopo la rassegna dedicata al grande fotografo di moda Giovanni Gastel, ecco un'altra anteprima di rilievo: la manifestazione che prenderà il via dopodomani, e che proseguirà fino al 25 maggio, è una nuova conferma dell'attenzione che il Comune ha dedicato al patrimonio e alle risorse biellesi.

Le due mostre «Dagli scavi di Schiaparelli» e «Nefertari luce d'Egitto» sono state organizzate dalla città di Biella per celebrare i 140 anni dalla nascita dello studioso biellese, egittologo di fama internazionale, le cui scoperte costituiscono ancora oggi il vanto del museo egizio di Torino.

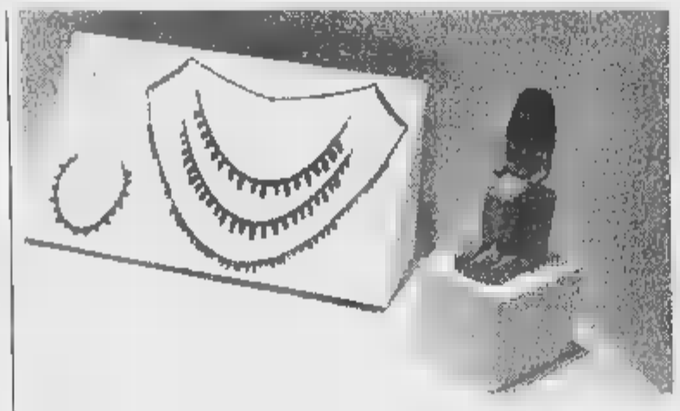
La rassegna dedicata ai tesori delle Piramidi sarà preceduta domani sera da una conferenza al teatro Sociale Villani, appuntamento che vede relatrice, alle 21, Anna Maria Donadoni Roveri, direttore del Museo egizio di Torino.

«L'opportunità di organizzare questa iniziativa è giunta grazie alla stretta collaborazione che abbiamo instaurato con la Soprintendenza e con lo stesso museo torinese - commenta Vittorio Barazzotto, assessore alla Cultura -. Lo staff del museo civico di Biella, e Vittorio Natale in particolar modo, stanno lavorando intensamente a un progetto di valorizzazione della cultura locale, e la mostra che s'inizia venerdì ne è la dimostrazione».

Prosegue: «Tutto questo lavoro è propedeutico ed ha una direzione ben precisa: il Museo del territorio, che presto verrà allestito al Chiostro di San Sebastiano. Si ultimando i restauri di numerosi reperti e degli affreschi riportati agli antichi splendori sui muri della struttura rinascimentale. Ad ottobre o a novembre al massimo, saremo in grado di presentare il progetto, o meglio ancora lo sviluppo delle stanze entro le quali verranno presentati reperti e tesori. A fine anno, se non ci saranno intoppi, verrà anche inaugurata la prima sala riservata alle conferenze».

Effetti speciali, reperti e foto sulle antichità egizie e sulle scoperte di Schiaparelli potranno ammirare tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Paola Guabello



A palazzo Ferrero si apre la sui tesori dell'antico Egitto

Per i bimbi di Cernobil

Oggi Ecolimpiadi festa dello sport «bicicletta»

BIELLA. Una festa dello sport per aiutare l'ospedale di Minsk su iniziativa di Legambiente e Uisp: oggi sono in programma le Ecolimpiadi '96, iniziativa umanitaria il cui fine è di raccogliere fondi per realizzare una struttura destinata al trapianto di midollo osseo.

La manifestazione, a carattere nazionale, si inserisce nei progetti di solidarietà ai bambini di Cernobil a 10 anni dall'incidente avvenuto nella centrale nucleare russa, danni incalcolabili per l'ambiente e la popolazione.

Ecolimpiadi prevede appuntamenti allo stadio, alla pista di pattinaggio, al bocciodromo, una serie di appuntamenti al calcio femminile e maschile, le bocce, il pattinaggio, le arti marziali, l'atletica e le bocce. Inoltre è in programma una «bicicletta» competitiva in città. Il raduno è allo stadio. **[g. co.]**

Fra giochi, teatro e attività didattiche: il programma della manifestazione di sabato e domenica

Gli asili nido svelati da bimbi e maestre

A palazzo Pella la mostra del Comune dedicata alle famiglie

E' dedicata agli asili nido la manifestazione di sabato e domenica all'ex Convitto

BIELLA. Giochi, disegni, travestimenti, una festa per i più piccoli e un'occasione - per genitori e adulti - di conoscere i programmi e le attività didattiche degli asili nido della città.

L'assessorato all'Istruzione del Comune ha organizzato per sabato e domenica, a palazzo Pella (l'ex Convitto), una mostra dedicata ai bambini da zero a tre anni e alle loro educatrici. Lo scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere ai cittadini i servizi offerti dall'amministrazione civica: un appuntamento importante per i giovani ospiti, e anche per i papà e le mamme che affidano quotidianamente i loro bambini al personale del «nido».

Palazzo Pella suddiviso in vari «stand», dedicati ognuno a un argomento: si va dalle attività grafico-pittoriche a quelle «manipolative», dal teatro ai travestimenti, fino ai giochi simbolici, alla lettura e all'angolo riservato ai più piccoli, che per giocare devono stare ancora sdraiati o seduti.

«Il nido... scopriamolo insieme» è il titolo dell'iniziativa. «Una mostra tutta da giocare - come spiegano in assessorato -, dove gli spazi saranno aperti e disponibili a grandi e piccini, perché il pubblico possa sperimentare direttamente l'emozione di fare dipinti, di costruire burattini o giocattoli con l'aiuto degli operatori».

La rassegna è stata infatti allestita grazie alla collaborazione di tutti gli istituti cittadini. Ogni asilo ha dato in evidenza un particolare aspetto della vita all'interno del «nido», e saranno le stesse educatrici a dare informazioni e risposte a chi vorrà saperne di più.

Ed ecco gli orari di visita: sabato dalle 14,30 alle 18; domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. **[p. g.]**

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 45 - Tel. 015 34659 e 0336 244373

Mercoledì 8 a Milano: in 7 mila dal Piemonte

Allevatori, la protesta ora scende in piazza

CUNEO. Gli allevatori scendono in piazza a Milano l'8 maggio per richiamare l'attenzione dei governi nazionale ed europeo sull'agricoltura italiana e, soprattutto, sulle drammatiche conseguenze del morbo della mucca pazza, che ha fatto crollare i consumi e la vendita del bestiame.

La manifestazione è unitaria e viene promossa da Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione degli agricoltori, insieme a tutte le associazioni professionali del comparto. Dal Piemonte dovrebbero partire per il capoluogo lombardo centinaia di pullman. Maria Grazia Calzone della Confagricoltura, da Torino fa sapere che «saranno in piazza non meno di sette-otto mila piemontesi». Ed aggiunge: «Sui problemi del settore si sta giocando una importantissima partita, in grado di risollevare le sorti del comparto oppure di affossarlo completamente».

In tutti i capoluoghi di provincia si stanno intensificando le riunioni organizzative e nella Granda hanno già dato adesione alla manifestazione circa tremila allevatori. Stanno valutando se portare a Milano anche una «rappresentanza» di vitelloni e sanati: una piccola parte delle migliaia di capi che riempono le stalle senza riuscire ad approdare nei fori boari, sempre più vuoti. Spiega Roberto Buratto, vicepresidente dell'Asprocarne regionale: «Nell'ultimo mese i capi invenduti sono non meno di ventimila, per un totale di cinque mila tonnellate di carne».

Aggiunge Sergio Panizza, presidente dell'associazione dei produttori di carne che raggruppa oltre settemila iscritti: «La situazione è diventata insostenibile. Basti dire che dopo soli trenta giorni la filiera carne del Piemonte ha perso oltre sessanta miliardi, mentre in tutta Italia si stimano in oltre cinque cento miliardi i danni delle mancate vendite. Non dimentichiamo che i cicli produttivi delle stalle non sono catene di montaggio che si possono fermare mettendo cassa integrazione gli operai».

La protesta era già stata decisa il 12 aprile, ma per motivi di opportunità le organizzazioni hanno ritenuto di rinviarla a dopo le elezioni. «Ci sono troppe questioni che attendono risposte - aggiunge Calzoni - eccessiva burocrazia, proroga del condono previdenziale, semplificazione del registro di impresa, solo per citarne alcune». A Milano i manifestanti chiederanno l'immediato ritiro straordinario dal mercato degli animali senza compratori, un'azione di promozione diretta a consumatori e macellai, per informarli del nuovo marchio di riconoscimento delle carni italiane. Sarà anche chiesta con forza la riduzione dell'Iva sulle carni bovine al 10 per cento, contro il 16 attuale, per uniformare l'aliquota già in vigore per le carni bianche.

Un altro tema «caldo» della protesta agricola riguarda le quote latte, per cui si chiede la rinegoziazione a Bruxelles. Comunenta Adriano Cantamessa, direttore cuneese della Coldiretti: «Il ritiro delle carni da parte dell'Aima deve avvenire a prezzo di mercato, peraltro già in picchiata». Gli fa eco Gianfranco Falco della Cia: «La pazienza ha un limite. La gravità della situazione richiede scelte immediate».

Gianni De Matteis
Enrica Cerrato

AGRINOTIZIE

FORMAGGI

La robiola di Roccaverano è premiata a Grenoble

Un prestigioso riconoscimento per la robiola di Roccaverano è arrivato dalla patria dei formaggi: a Grenoble, alla fiera annuale «Alpes Expo», Catalano Rizzolio di Monastero Bormida con la sua Robiola doc ha vinto il primo premio. Terza un'altra produttrice della Comunità Montana Langa astigiana: è Marolina Taschetti di Cessole. [e. ce.]

MOSCATO

Assemblea dei delegati dei 3500 produttori

Si è svolta ieri al centro San Secondo di Asti l'assemblea dei delegati (un'ottantina) in rappresentanza dei 3500 produttori della «Moscato d'Asti». La relazione è stata tenuta dal presidente, Renzo Balbo. Si è discusso, tra l'altro, di qualità delle uve, resa ettaro, prospettive di mercato.

RISO

Contrattazioni intense ma quotazioni invariate

Mercato con andamento attivo e prezzi invariati, ieri, alla Borsa risi di Vercelli. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni**: Balilla 816-855; Elio 778-807; Cripto 759-807; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. **Lavorati**: Originario e Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810. [w. ca.]

Il barolo annata '92 sarà dedicato alla campionessa di sci cuneese Stefania Belmondo

Una madrina per il barolo

L'annata 1992 sarà dedicata alla sciatrice Stefania Belmondo

BAROLO. Sarà Stefania Belmondo ad accompagnare l'ingresso in società del barolo 1992: l'enoteca regionale del prestigioso vino ha deciso di dedicare alla campionessa di sci di fondo, la nuova annata che entra in commercio a conclusione dell'invecchiamento.

La Belmondo sarà domenica a Barolo nel castello-enoteca (ore 10,30) per la dedica che le sarà attribuita con questa motivazione: «In riconoscimento della sua attività sportiva che l'ha portata a conquistare titoli olimpici e mondiali, frutto di sacrifici e di rigore in nome della ricerca di stile, armonia ed eleganza che, come nel barolo, costituiscono i presupposti per la conquista dei traguardi più ambiti».

La Belmondo (oro olimpico ad Albertville nel '92 e ai mondiali di Falun in Svezia nel '93), si intratterrà poi con il pubblico.

E' consuetudine dell'enoteca, di cui è presidente Renata Salvano, dedicare le annate del barolo a personaggi di spicco. Prima della Belmondo l'onore era toccato a Enza Sampò, Ornella Muti, Gualtiero Marchesi, Ottavio Missoni, Alejandro De Tomaso, Bruno Sacco e altri.

Nella stessa occasione sarà consegnato il premio «Barolo & sport» a Gigi Garanzini, giornalista e conduttore del «Processo del lunedì» per aver saputo rivalutare il vino come elemento di amicizia, ricco di cultura, storia, stile ed eleganza. Il barolo '92 sarà offerto agli ospiti durante «Il processo del lunedì» di domenica sera, su Raitre. Il nuovo barolo è in degustazione fino a sabato, anche a Palazzo Barolo, a Torino.

L'iniziativa rientra nell'ambito di «Vinum», rassegna dedicata ai grandi vini di Langhe e Roero (fino a stasera nel palazzo finistico di piazza Medford. ad Alba).

Intanto la «nazionale del Barolo» lunedì approderà al Four Seasons di New York: nel prestigioso locale americano sarà presentata l'annata '92, definita dagli esperti «media ma interessante». Ospite d'onore Vittorio Vallarino Gancia, che vanta tra le sue proprietà lo storico cru «Cannubi». Questa la squadra in campo al Four Seasons: Ceretto, Fontanafredda, Gancia, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti (tutti Barolo del '92), a cui si aggiungerà il Rocche di Vietti del '90, l'Ornato di Pio Cesare dell'89, lo Chardonnay Printanié di Aldo Conterno ed il nuovissimo Asti di Gancia, Atto Primo. [g. f.]

UN CONCORSO

Novi città del Duemila cerca il suo «inventore»

NOVI LIGURE Un concorso nazionale per progettare la «città del Duemila». Lo ha promosso il Comune di Novi che intende recuperare due vaste aree del tessuto urbano e realizzare interventi significativi per il futuro. Il tecnico incaricato di stilare il piano di ammodernamento uscirà dalla selezione che l'amministrazione istituirà nelle prossime settimane. Potranno partecipare tutti gli architetti e gli ingegneri italiani: al vincitore un premio in denaro di 50 milioni, che sarà erogato in due «tranches»: il 50% alla proclamazione del risultato, il resto al momento del conferimento dell'incarico.

«Crediamo che Novi sia l'unica città in Italia ad avere lanciato una simile iniziativa - dice l'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio -. D'altra parte, il concorso ha il preciso scopo di definire il progetto preliminare dei piani particolareggiati di due settori importanti nel territorio urbano. L'assetto delle aree ex Ilva e Z3 sarà fondamentale per lo sviluppo di Novi nel prossimo ventennio. Sono zone strategiche e devono essere recuperate in modo capillare. Così abbiamo aperto le porte a professionisti di fama nazionale». I tecnici dovranno presentare due elaborati (uno per ciascuna area) rispettando i parametri indicati dal Comune. Sono ammessi anche lavori di gruppo, ma tutti i componenti dovranno essere iscritti all'Albo.

Come sarà la Novi del 2000? E le basi che la città dell'Alessandrino intende gettare potranno essere un'utile «traccia» per altre amministrazioni locali? Secondo l'assessore Ghio «ogni progetto preliminare dovrà tenere in considerazione alcuni indirizzi e prevedere, ad esempio, la pianificazione del sistema viabile e la creazione di percorsi ciclabili e pedonali».

Un complesso urbano moderno e all'avanguardia dovrà poi avere caratteristiche compatibili con gli isolati di edilizia residenziale già esistenti. Non potranno mancare spazi e attrezzature pubbliche, come i parcheggi sotterranei e in superficie, le stazioni degli autobus e i luoghi per attività socio-culturali, ricreative e ricettive.

I progettisti non dovranno dimenticare altre importanti indicazioni di massima. Il Comune «ammetterà» ad esempio la realizzazione di un esercizio commerciale integrato in una delle aree da recuperare, cioè la Z3. L'impianto di distribuzione sarà connesso al tessuto economico del centro storico della città e non dovrà diventare concorrenziale. Sempre nel settore Z3, le attività direzionali occuperanno il 38% della superficie, quelle commerciali il 10% (con l'aggiunta di un 11,7% per spazi funzionali), mentre gli alloggi di edilizia residenziale si estenderanno per il 28% dell'area. Il restante 11,8% sarà destinato ad attività ricettive.

Più complessa la situazione per l'ex Ilva: i tecnici che parteciperanno al concorso dovranno prevedere la conservazione e il parziale recupero dell'edificio che in passato era sede delle acciaierie novesi. La zona dovrà comprendere un «ventaglio» di servizi, dal mercato ortofrutticolo al quartiere fieristico, in cui allestire mostre di artigianato, prodotti vinicoli, agricoli e dolciari. Ingegneri e architetti saranno tenuti ad indicare quale parte dell'area sarà adibita a parcheggio, e dovranno poi riservare uno spazio per gli spettacoli viaggianti.

Massimo Delfino

arci NUOVA ASSOCIAZIONE BRA

le colline del gusto

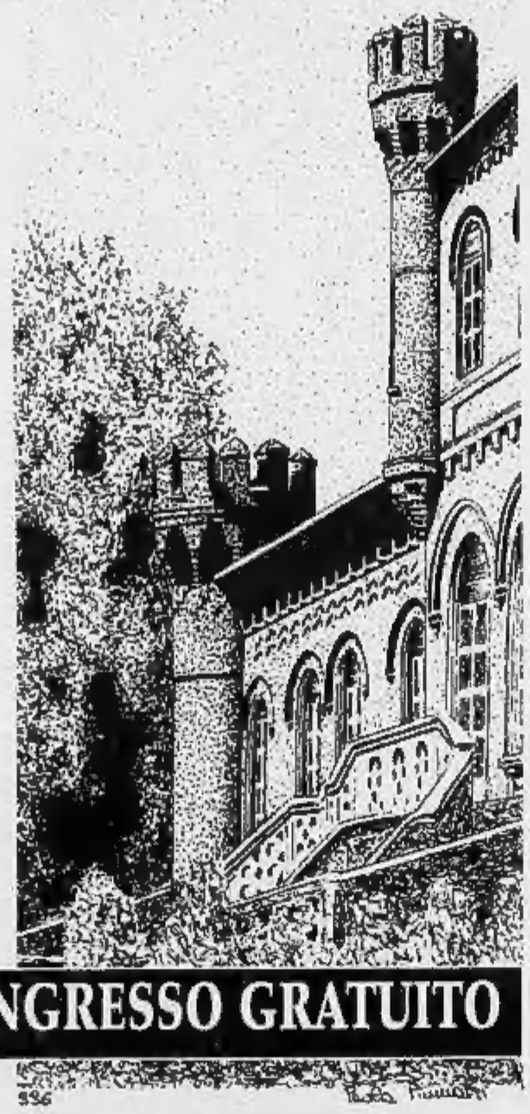
TURISMO IN LANGA
Associazione Turistica Area Nova

Operazione Città Aperte

I PAESI DELLE LANGHE E DEL ROERO APRONO I LORO TESORI!

Vieni a visitare gratuitamente
CASTELLI, PALAZZI STORICI,
CHIESE, MUSEI E DIMORE PRIVATE
solitamente inaccessibili.

Autentici itinerari d'arte e cultura da percorrere e gustare!



GIOVEDÌ 25 APRILE 1996
BRA: Museo "Craveri", Museo civico "Palazzo Traversa", Chiesa di S. Chiara, Casa Cottolengo, Santuario Vecchio della Madonna dei Fiori, Chiesa dei Battuti Bianchi, Chiesa del SS Rosario.
POLLENZO: Chiesa di S. Vittore, Centro Storico
MONTICELLO: Castello, Chiesa Parrocchiale, Chiesetta di S. Ponzio.

DOMENICA 28 APRILE 1996
ALBA: Chiesa di S. Domenico, Chiesa di S. Margherita, Chiesa di S. Caterina, Teatro Sociale, Duomo, Chiesa di S. Giovanni, Chiesa della Maddalena.
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Chiesa di SS Trinità, Confraternita.

DOMENICA 5 MAGGIO 1996
CORTEMILIA: Valle Bormida, Pieve, Ex Convento di S. Francesco, Centro Storico, Castello di Monesiglio.
DOGLIANI: Villa di S. Giacomo, Biblioteca, Museo Civico "Gabetti".

DOMENICA 12 MAGGIO 1996
CHERASCO: Salone Consiliare, Chiesa di S. Agostino, Museo Civico "G.B. Adriani", Palazzo Salmatoris, Sinagoga, Chiesa di S. Gregorio, Chiesa di S. Iffredo.
I Paesi del Barolo:
LA MORRA: Museo Ratti, Chiesa dell'Annunziata e Chiesa Parrocchiale
BAROLO: Castello
VERDUNO: Castello, Santuario del Beato Valfré, Chiesa Parrocchiale.

VISITE GUIDATE CON INGRESSO GRATUITO
per informazioni tel. 0172/431281 - 0173/440452

PROVINCIA DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
LA STAMPA

Al via la rassegna di primavera curata dal Comune

Trino, fuori la musica!

Venerdì il debutto, con gli «Architorti», nell'atrio del municipio
Sino a giugno note di classica e jazz, danze africane e folk locale

TRINO. Il carnet musicale della primavera trinese è denso di eventi ed il «maggio» organizzato come ogni anno dall'assessorato alla Cultura del Comune ha questa volta prolungato le esibizioni fino a metà giugno.

L'etichetta è cambiata, trasformando il titolo in «Fuori la Musica!» per spunti classici, etnici, poi jazz senza mancare il rock. E altro ancora.

Il «siparietto» sonoro si alza venerdì sera nell'ampio atrio del palazzo municipale con musiche di Strauss, Ciaikovski, Scott Joplin, Piazzolla e Rota interpretate dagli «Architorti». Sabato il repertorio comprenderà Beethoven e Mozart nella chiesa parrocchiale, per l'esecuzione dell'Orchestra sinfonica «Paul Costantinescu» diretta da Enzo Ferraris, con Alessio Averone al piano. Domenica al Civico, il soprano Silvana Moyso, accompagnata al piano da Elsa Oddone, canterà arie celebri da opere ed operette.

Si proseguirà venerdì 10 sempre al Civico con un concerto di Emanuele Fornero al piano (da Benedetto Marcello a Gershwin), mentre sabato 11 all'auditorium delle Medie ci sarà concerto per chitarra (Giorgio Tonin) ed archi.

Domenica 12 «aperitivo musicale» nell'atrio municipale, alle 11, con il Petit Ensemble Instrumental: clarinetto, flauto ed archi che alla sera saranno in trasferta alla parrocchia della frazione Robello.

Ispirazioni etniche, nel fine settimana successivo. In piazza Audisio: «O Calascione» con musiche popolari napoletane (venerdì 17) e Bruno Genero Ensemble con sonorità e danze africane (sabato 18). Nell'atrio municipale: canti e melodie folk di Trino con il coro locale del Ciar 'dla Valara (domenica 19, alle 17).

L'ultimo week end di maggio è dedicato al jazz e alla musica di cantautorato carioca. Venerdì 24: Classic Jazz Quartet al Civico con il chitarrista trinese Piero Pollone, il vercellese Giulio Libano al vibrafono ed aggiunta di Sellani & Ricci al piano e al contrabbasso. Domenica 26: Lucia Mivetti, all'auditorium delle Medie, canterà pezzi brasiliani d'autore accompagnata alla chitarra da Pino Russo. Mercoledì 29, nell'atrio municipale, performance del quintetto d'ottoni Only Brass, con classici e musica da film.

La rassegna di rock «Contrabbands» sarà al Civico sabato 8 e domenica 9 giugno. Il rock proseguirà venerdì 14 giugno in piazza Audisio tra grunge, funky e fusion, mentre sabato 15, nell'auditorium, si svolgerà il gran finale con gli allievi del Centro musicale trinese. Ingresso libero ed inizio alle 21. In caso di maltempo, gli show all'aperto si terranno al Civico.

Giovanni Barberis

Il coro del Ciar 'dla Valara si esibirà, con canti e melodie folk, il 19 maggio

COMPLEANNO A RCT

Oggi auguri via etere

TRINO. Oggi dalle 8,30 alle 12, sulle frequenze 90.400 di Radio Comunità Trinese, sarà mandato in onda un programma celebrativo per ricordare i quattro lustri di attività. Ha compiuto infatti vent'anni l'emittente «Erreciti», una delle realtà operative via etere più ascoltate nell'area del Basso vercellese. Diretta da Mauro Olivero con il coordinamento di Paolo Gasco e Gianni Bigatti, Radio Comunità Trinese trasmette tre notiziari al giorno e si avvale di molti collaboratori: ormai tra loro ci sono parecchi «veterani». Come Renzo Palazzi, realizzatore della scaletta del mattino di ogni lunedì, mercoledì e venerdì. Domenico mattina Palazzi presenta «Anche oggi è festa» e «Sulle ali dei ricordi», registrazioni e testimonianze sonore di Trino e dintorni. L'emittente trinese di corso Italia dedica ampi servizi allo sport locale e nazionale (lunedì dalle 19,30 alle 20) e nei pomeriggi gli spazi sono riservati alla musica giovane. Ogni sabato sera ci sono programmi con melodie e folklore del Sud d'Italia. Tra le nuove iniziative radiofoniche: la trasmissione del giovedì «Dalla creazione all'amore». **[s. l.]**

A Mottalciata

Paola Folli Soul e jazz per voce

MOTTALCIATA. Nasce a Milano nel '65 e a 10 anni entra in un coro di voci bianche. A 15, alla scuola Civica, studia canto e chitarra classica, quindi a 20 inizia la sua carriera affrontando niente meno che il pubblico del «Capolinea», delle «Scimmie» e del «Mirò», alcuni dei locali più frequentati del capoluogo lombardo.

Paola Folli, che sarà ospite del Fun Club domani, nell'ambito della rassegna dedicata al jazz, è un'autentica «macchina musicale». Spaziando dal blues al funky, e affiancando a questi generi la canzone italiana «doc» (da Mina a Jovanotti e Celentano, fino agli stranieri come la Stewart), vive tra un palcoscenico, una pedana e i set televisivi, dove la sua presenza è quasi costante fra jingle pubblicitari e spettacoli musicali. La vocalist milanese, al Fun Club, sarà accompagnata da un terzetto di grande bravura, che schiera Riccardo Fioravanti al basso, Gianpiero Prina alla batteria e Paolo Brioschi al pianoforte.

Venerdì sera i riflettori della birreria di Mottalciata tornano ad accendersi per una notte tutta rock. Sono infatti attesi i «Soon», band milanese che torna al Fun Club per proporre al pubblico il suo primo album, intitolato «Scintille». In un'atmosfera che affonda le radici nel rock anglosassone, la serata trascorrerà all'insegna della musica psichedelica, melodica e «garage». **[p. g.]**

Mostre d'arte

La vernice di «Terre d'acqua»

LIVORNO FERRARIS. La Biennale internazionale d'arte, cultura e tradizione «Terre d'acqua», indetta dalla Provincia di Vercelli, si inaugura domani, alle 17, alla Cascina Colombara.

Questo primo appuntamento è dedicato essenzialmente all'arte contemporanea: infatti, negli immensi spazi della tenuta, saranno allestite alcune situazioni espositive, come una mostra dei progetti delle installazioni realizzate da oltre cento artisti provenienti da tutto il mondo. Saranno quindi presenti le opere di alcuni allievi dell'Accademia Albertina di Torino, guidati dai maestri Battaglia e Rizzi, e dell'Accademia di Brera di Milano, con i maestri Olivieri, Nagashawa, Colella e Casiraghi.

Completano questo momento espositivo le installazioni del marsigliese L. B. Jonesen (una serie di grandi personaggi realizzati con tubo di ferro), della vercellese Serena Leale, con un'elaborazione pittorica del gioco del domino, e di Xante Battaglia, con un totem.

Dalla Colombara si passerà quindi al Salone Dugentesco di Vercelli per l'inaugurazione, alle 18, della collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema delle «Terre d'acqua» e infine nell'ex ospedale Maggiore si terrà la mostra «Agromineralogia», organizzata dall'Istituo Agrario in occasione del 50° anniversario della fondazione. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Rock no stop in piazza

Musica giovane, tatuaggi fantasiosi, fumetti d'epoca e nuovi. Tutto per la manifestazione dal titolo «Rock concert '96», in programma domenica. Il biglietto d'ingresso allo spazio riservato ai suoni live ed alle animazioni nel piazzale ex Montefibre (vicino a largo Chatillon), costa otto mila lire e l'incasso verrà devoluto alla sezione vercellese dell'Unione italiana ciechi. Tra le band che saliranno sulla pedana, in no stop dalle 15 alle 22, Punka, Ego, Tappeto Prensile, Fiori del Male, Golden Age, Speed Bubble e Complesso d'Inferiorità.

VERCELLI

«Il seduttore» con Giordana

Il Settore cultura del Comune di Vercelli ha inserito nel calendario della stagione di prosa 1995/96 «Il seduttore» di Diego Fabbri, con Andrea Giordana. Il rendez vous per questa pièce della rassegna «Matinée» è per domenica (ore 16,30). I biglietti a 15 mila (galleria), 8 mila (galleria ridotti), 40 mila (palchi poltrona), 20 (palchi sgabello), si possono prenotare telefonando al Settore cultura del Comune, in corso Libertà 300. Telefoni (0161) 252.622, 252.766 e 252.973.

VERCELLI

Film-rassegna al Lux

Domani alle 21,15, al cinema Lux di via Alberti, per la rassegna di primavera «Fra Europa ed America» verrà proiettato il film «L'isola dell'ingiustizia: Alcatraz». Regia Marc Rocco. Interpreti Christian Slater, Kevin Bacon e Gary Oldman. «Il colonnello Chabert» sarà in cartellone la prossima settimana.

BIELLA

Fotoamatori a raduno

S'inizia con una proiezione a tema libero il calendario d'incontri organizzato dai Fotoamatori biellesi per il mese di maggio. Venerdì alle 21,15, i soci della Fab si riuniranno nella sede del Piazzo, a Palazzo Ferrero, per esaminare le immagini e le diapositive presentate dai partecipanti alla serata. **[g. bar.]**

Premio letterario: 10° Odone, encomio a Pera

Fantascienza, vercellese s'impone a Courmayeur

VERCELLI. Un detective che indaga su una serie di fenomeni paranormali, un futuro che combatte il presente regalando sciagure. Con il racconto intitolato appunto «Dal futuro», una rielaborazione del tema classico del paradosso temporale, Alberto Odone, giovane autore vercellese, ha conquistato il decimo posto al Premio Courmayeur di letteratura fantastica. E un'altra firma vercellese, quella di Marco Pera, ha ottenuto una segnalazione per «La città sull'orlo del tramonto».

La premiazione, al Centro congressi della città valdostana, ha selezionato un manipolo di scrittori «doc» sugli oltre duecento partecipanti nelle sezioni di fantascienza e fiction ed ha unito simbolicamente sul podio i due amici vercellesi. Pera infatti è un allievo, insieme a Franco Ricciardiello, un altro esperto locale di fantasy, del corso di scrittura creativa che Alberto Odone ha «inaugurato» quest'anno all'Università popolare: insieme i due allievi hanno convinto il «professore» (che insegna anche in un istituto superiore) a partecipare al concorso valdostano.

Così Alberto Odone ha rielaborato un racconto scritto sette anni fa e l'ha spedito alla giuria. Risultato: un nuovo riconoscimento che si aggiunge ai numerosi premi ottenuti da quattro anni a questa parte a Montepulciano e a Santo Stefano Belbo per il concorso intitolato a Cesare Pavese.

La parentesi valdostana non ha però interrotto gli «incontri» vercellesi: concluso il corso all'Unipop, Alberto Odone ha formato una sorta di «circolo letterario» che unisce gli appassionati di scrittura e di letture. In attesa di riprendere le lezioni, che potrebbero sdoppiarsi con una sezione per principianti e un corso progredito. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 Ap. ore 15. L. 10.000.
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Inf. 69.633. Ap. ore 15 (spett. unico). L. 10.000
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cava, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Milazza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Ap. ore 15. L. 12.000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Or. ap. 15 Lire 13.000/8000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Ingresso gratuito — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22.30 L. 10.000 (posto unico) — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
A rischio della vita — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Berry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante tapetore della squadra omicidi. Viol. 14. 1h 28'. **Thriller**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Ore 15/21 Lire 10.000/7000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 21,15 (spett. unico) L. 11.000/8000
Lo sguardo di Ulisse — *di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalakopoulos, E. Jasephson (Grec. '95)* — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/8000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21/23 L. 10.000/7000
Copycat - Omicidi in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 460.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Ore 21 spett. unico
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di cassa per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragione e sentimento**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation**. Or.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ricardo III**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2. **Dead man walking - Condannato a morte**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3. **City Hall**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190. **Io ballo da sola**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
CAPITOL v. S. Damiazzo 24, t. 540.605. **Toy story**. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas** V. M. 14. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16, 18.15, 20.25, 22.35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli**. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nome in codice: Broken Arrow**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 17.30, 20, 22.30. **ERBA 2, Mary Reilly**. Or.: 18.30, 20.30, 22.30.
ETOILE v. Bunzo ang. v. Roma. **Io ballo da sola**. Or.: 15.25, 17.45, 20.05, 22.25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**. Or.: 15.30, 18.45, 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda**. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
KING via Po 21, telefono 812.5995. **Strange days**. Or.: 14.30, 17.15, 20, 22.40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **3 giorni per la verità**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Taht's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò**. Or.: 15.15, 18.35, 21.55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 16.30, 17.50, 20.10, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16.05, 18.20, 20.35, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.000. **Decisione critica**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Prima e dopo**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Ninfa Plebea**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Il **Concerto Aperitivo** con il coro del Teatro Regio dir. da B. Casoni previsto per domenica 5 maggio alle ore 10,30 è stato annullato.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Serate musicali di Primavera 1996. Domani, giovedì 2 maggio ore 20,30 1° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. L. G. Navarro pianista G. Oppitz. Musiche: Mendelssohn, Rachmaninov, Dvorak. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 13 maggio **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro 16-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Quincy**, telefilm
19,30 **Tg 4 informazione**
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Tolip**
20,40 **Rose rosse per una squillo**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Bacio da un milione di dollari**
22,20 **Condo**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con....** attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
20,30 **Questo grande, grande cinema!**
21 — **Vn sport**
21,30 **Primo piano**
22 — **Tv fitness**
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Telecity
19,32 **Gigi la trottola**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Attrazioni omicide**, miniserie
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Top model**, varietà
1 — **Alice**, telefilm

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord
19,30 **Space star**, cartoni
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Noi due**, film
0,15 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv
16 — **Cacciatori dell'oceano**, film
23 — **Le più belle di vizi privati**, sexy
23,30 **Erotika**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Torino magica**
20,30 **Dimmi dove ti fa male**, film
22,30 **Torino magica**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Quincy**, telefilm
20 — **Tg rosa - Tutto tris & tolip**
20,35 **Mr. North**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23,05 **ABS settimanale**

Rete 9 Tai
20,10 **I 4 divi na vota**
20,40 **Sogni di gloria**, film
22,30 **Pietre vive. Torna il convegno giovanile...**
23 — **Documentario**

Telecampione
19,30 **La poltrona**, faccia a faccia
20 — **L'uomo e il mare - Le tartarughe**, documentario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**

G.R.P.
21 — **Cinema**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, notiziario (r.)

Rete Canavese
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomini della RAF**, telefilm
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Sogni di gloria**, film
22,30 **Pietre vive: Torna il convegno giovanile...**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
17,30 **Dragon Ball**, junior cartoni
19,03 **Le auto della settimana**
20 — **Dragon Ball**, cartone
20,40 **La condanna dei Wasi**, film
22,20 **Questo grande cinema**, rubrica
23,40 **Informasette**

Altaitalia Tv
20 — **Open music**, rubrica
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia dancing**, rubrica
22 — **La nostra salute**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket femminile: non si è rotto l'equilibrio in vetta alla classifica

Pfv-Cuneo, ora lo spareggio

Sabato 11 maggio a Carmagnola la sfida che vale la promozione in serie B. Chiesto il posticipo alle ore 20,30 (anziché alle 18). Pullman di tifosi al seguito della squadra

VERCELLI. E' quasi un peccato che una formazione tra Pfv Argenteria Zucca e Cuneo sia costretta a restare un'altra stagione nell'inferno della serie C. Eppure la legge del torneo impone che solo una squadra approdi in serie B.

Il lungo prologo verso lo spareggio si è esaurito. Non sono bastati ventidue turni per spezzare l'equilibrio tra Cuneo e Pfv: 42 punti sui 44 disponili sono la conferma di come biancoazzurre e rosse abbiamo dominato la stagione. Nessun'altro team è riuscito a piegare le due indiscusse regine. A sciogliere il rebus promozione, dunque, sarà la «bella».

Un match che si preannuncia incerto e ricco di fascino. Il Cuneo ha piegato la Pfv sul parquet amico, il quintetto di Anastasio si è preso la rivincita al Pala Donizetti. «Gli spareggi sono sempre incontri tirati e incerti - spiega il mister vercellese -. Dovremo scendere in campo senza condizionamenti, sperando che la "compattezza" del gruppo emersa negli ultimi turni riesca ad avere la meglio».

Nel ultimo match la Zucca ha spazzato via il Sarre (112-22) squadra che, nonostante il pesante passivo, era scesa in campo motivata. Con la sconfitta, infatti, le valdostane sono retrocesse in D.

Considerando il punteggio mai in discussione Anastasio ha tenuto le ragazze sulla corda, dando spazio e gloria all'intera rosa. Una sorta di «passerella» per lo splendido torneo e un invito a «non mollare» poiché, in un match senza appello come quello contro il Cuneo, ogni giocatrice può rivelarsi un'arma decisiva. Applausi e punti per Alemanno, Caire, Larotonda, Favero, Brizzolara, Mastandrea, Vivian, Tamaro, Mazzola e Scalia.

L'allenatore **Gianfranco Anastasio** e l'esperta giocatrice **Elena Alemanno** protagonisti della spendida stagione della Pfv

Adesso l'attenzione si sposta a Carmagnola, sede designata dalla Federazione per lo spareggio. Già fissata anche data e, sia pure provvisoriamente, l'orario: sabato 11 alle 18. Sull'ora il sodalizio vercellese ha avanzato qualche perplessità. «Abbiamo chiesto che la gara venga posticipata alle 20,30 - sottolinea l'addetto stampa Gianfelice Cavallero - questo per permettere ad un maggior numero di tifosi di seguire la squadra, grazie ai pullman messi a disposizione dalla società». [p. m. f.]

Ing Biella

Ora l'obiettivo è il Padova

BIELLA. Otto vittorie consecutive nei play-off non bastano ancora all'Ing per festeggiare la promozione nella B d'Eccellenza. A due gare dal termine della stagione è rimasto solamente il Padova ad insidiare la squadra di Danna: i veneti inseguono a quattro lunghezze ed hanno ancora una piccola speranza di raggiungere i biellesi. All'Ing serve ancora un successo per poter brindare alla B1.

Tutto potrebbe già decidersi nello scontro diretto di sabato prossimo che si giocherà a Padova. In un match che si preannuncia entusiasmante e dai contenuti tecnici elevatissimi, l'Ing proverà a centrare la promozione proprio sul campo dell'ultima rivale. Ma anche nel caso di una sconfitta nulla sarebbe compromesso: all'Ing resterebbe una prova d'appello e vincerebbe ugualmente il campionato battendo fra le mura amiche il Cividale nell'ultimo incontro dei play-off.

Quindi l'Ing è a un passo dal traguardo. E visto che finora ha retto alla grande il ruolo di favorita, dimostrando sul campo i propri valori, è impensabile un crollo finale. Questo anche alla luce dell'ultima esaltante vittoria ottenuta ai supplementari contro la Jadran Trieste, che ha messo in luce una Ing in ottima salute. Ma per festeggiare si aspetta la certezza matematica. [g. co.]

SPORT FLASH

BOCCE

Aba e La Boccia vincono la coppa Città di Vercelli

Le terne dell'Aba (categoria D) e del circolo La Boccia (C), si sono aggiudicate l'edizione numero 58 della Coppa città di Vercelli, la manifestazione boccistica che ogni anno raccoglie molti consensi tra gli specialisti; le finali sono state giocate sabato pomeriggio sui campi del Gs Bellaria. Per la categoria C, Serain, Baraldo e Dogliotti nella partita decisiva hanno superato 13-5 Canassa, Giupponi e Guerrina; per la D, Orlandi, Balocco e Toffanello hanno battuto 13-3 Goglione, Francese e Vergano. [i. fo.]

CICLISMO

Boggia in gran spolvero è primo anche a Lessolo

Continua il momento magico dell'allievo Stefano Boggia (Us Val Mos). Il giovane ciclista di Trivero domenica si è imposto a Lessolo nella 39ª edizione del trofeo Arduino Casale. Boggia ha così ottenuto due importanti vittorie nell'arco di soli quattro giorni visto che aveva trionfato anche giovedì 25 aprile nella «classica» Torino-Cantavenna. Per Boggia quella di Lessolo è già la quarto vittoria della stagione. [i. fo.]

SCHERMA

Già sette Nazionali iscritte al 29° trofeo «Bertinetti»

Sono già sette le Nazionali che saranno presenti al 29° trofeo Bertinetti, il torneo internazionale di spada a squadre diventato, dalla scorsa edizione, prova di Coppa del Mondo. Il presidente della Pro Aldo Vene ha confermato che, oltre all'Italia, saranno a Vercelli Svezia, Russia, Ungheria, Francia, Germania e Bielorussia. Nei prossimi giorni sono attese altre iscrizioni. Il trofeo Bertinetti edizione '96 si disputerà il 20 maggio. Gare eliminatorie al palasport dell'istituto Sacro Cuore, serata di gala con le finali al Teatro Civico. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

I tifosi del Robbiano votati al masochismo

MASOCHISTA: così un amico incontrato domenica mattina ha definito il figlio in procinto di partire per Lecco.

Una battuta, certo: ma una battuta che la dice lunga sul nostro stato d'animo di tifosi e sul momento vissuto dai bianchi di Codogno. Piluccata attraverso la solita Radio Londra, l'ultima sconfitta mi sembra il compendio di quanto è solito avvenire nelle cosiddette annate storte: rigori dubbi, reti evitabili.

Paolo Sala ci racconta anche che la prestazione dei nostri, almeno fino al momento del raddoppio di Foschi, non è nemmeno delle peggiori (a paragone, precisa, di quella di sette giorni prima). Sia come sia, le ormai canoniche tre reti al passivo tutto possono fare meno che indurre all'ottimismo: come dire che, per portare a casa qualcosa dalla Sardegna, conviene sperare nelle scorse motivazioni dell'Olbia.

Se il calcio piange, l'hockey - come suol dirsi - non ride.

Ho veramente paura che tra qualche lustro quanti hanno potuto assistere alle gesta di Martinazzo e Marzella appariranno agli occhi dei giovani di allora come apparivano a noi ragazzi degli anni Cinquanta i vecchietti che, sotto gli alberi del Robbiano, non si stancavano di ripeterci la favola bella - che noi non ci stancavamo di stare a sentire - del tempo in cui la Pro soggiogava le squadre metropolitane.

Sabato scorso, un quarto d'ora prima della partita, il palazzetto era talmente vuoto da stringere il cuore; al fischio d'inizio i presenti non credo arrivassero al mezzo migliaio. So di essere noioso, ma è davvero pensabile che possa resistere ai massimi livelli una città capace ormai di mobilitarsi (si fa per dire) una volta l'anno, per il derby?

L'allenatore **Maurizio Codogno**

Quanto alla partita, temo che abbiamo gettato al vento una grossa occasione per assicurarci il passaggio in semifinale. Quelli del Voltregà non saranno mostri, ma è fuor di dubbio che sanno difendersi molto bene e contrattaccare con efficacia.

I gialloverdi sembrano in grado di domarli grazie a una partenza forsennata, ma finiscono per dover rimpiangere le energie spese: perdono lucidità e concentrazione, consentendo agli avversari una rimonta che mette le cose su un piano di sostanziale parità.

Caricato sostiene che la partita è ancora tutta da giocare. Il che è ovvio: a patto che la nostra difesa sappia emulare quella spagnola, e soprattutto che l'Amatori trovi in Catalogna arbitro e ambiente simili a quelli trovati a Vercelli dal Voltregà. Dubitarne è lecito.

Sebi Astuto

CALCIO

Con Biellese e Borgo

Scudettino le finali dal 26 maggio

BIELLA. Ogni dubbio è stato cancellato lunedì sera a conclusione del consiglio direttivo della Lega Nazionale Dilettanti tenutosi a Spoleto: le finali per lo scudettino di categoria, quello per intenderci vinto dalla Pro due anni fa, prenderanno il via domenica 26 maggio.

«Questo per colmare il "buco" di Totocalcio e Totogol - spiega l'addetto stampa della Federazione Antonio Cannizzaro -. La C2 si conclude domenica 19 maggio mentre la C1 prosegue. Poi dall'8 giugno ci sono gli Europei. Con il nostro aiuto si potranno varare concorsi pronostici per quasi tutto giugno. In contropartita il Coni garantisce contributi che saranno girati alle società partecipanti».

«Gironi e calendari? Se ne riparlerà all'inizio della settimana prossima perchè domenica si disputa lo spareggio tra Anagni e Campobasso per definire la quarantacinquesima formazione qualificata - prosegue Cannizzaro -. In linea di massima verrà rispettato il principio della vicinorietà tra squadre».

Quindi Biellese e Borgosesia saranno inserite nelle stesso girone. E in vista dei prossimi impegni bianconeri e granata allestiranno a tempi brevi il programma di avvicinamento ai play off.

Ad esempio la Biellese, dopo aver partecipato lunedì sera alla festa organizzata dai tifosi, è in libera uscita fino a venerdì. Poi due giorni di allenamenti, la domenica senza calcio, e infine dalla settimana prossima ripresa a pieno regime. Intanto il ds Turotti sta allestendo una nutrita serie di amichevoli.

A sua volta Paolo Rosa ha concesso al Borgo una settimana «disintossicante». I granata ritorneranno a lavorare solo lunedì prossimo e a loro volta sosterranno alcune partite per mantenere la condizione. «Questa sosta ci voleva - sottolinea il ds Paolo Guidetti - anche per recuperare gli infortunati Riva, Scienza, Biscaro e Bollini. Abbiamo faticato molto per arrivare a queste finali e quindi l'intenzione è quella di fare bene». [r. eyn.]

SPORT BABY

L'atleta (12 anni) oro ai «Regionali»

Pattinaggio, Maffei è la «numero uno»

La vercellese **Cristina Maffei** (12 anni) ha conquistato il titolo regionale di pattinaggio artistico a rotelle nella categoria allieve

VERCELLI. Bravissima e sempre più forte Cristina Maffei, incoronata per il terzo anno consecutivo campionessa regionale di pattinaggio artistico a rotelle.

La baby portacolori della «Velocesa», che ha vinto con un bel 4,2, ha eseguito un programma libero, senza commettere alcun errore e ora è pronta a cimentarsi in nuove competizioni a livello interregionale e soprattutto nazionale.

Con Cristina, che ha solo 12 anni, si sono esibite altre quaranta ragazze, che avevano superato ogni selezione ai precedenti campionati provinciali: un team di atlete molto determinato a conquistare le prime posizioni di classifica.

Ma i colori della «Velocesa» Vercelli sono stati tenuti alti anche da altre promesse: fra le giovani in gara si sono messe in bell'evidenza Valentina Finocchiaro, Vivianny Cruz e Rosa Di Pietro, quest'ultima al suo esordio regionale ha stupito per la sicurezza con cui ha affrontato la pista.

■ **Mini-volley.** Oltre 250 baby-pallavolisti parteciperanno alla tappa del circuito provinciale di mini-volley, organizzata dalla Libertas Olimpia San Bernardo di Vercelli.

La sfida, che vedrà impegnate le maggiori società del Vercellese, si disputerà domenica alle 9 in piazza Camana che, per l'occasione, verrà suddivisa in 15 campi da minivolley regolamentari. Le squadre, composte da un minimo di tre a un massimo di cinque giocatori, saranno divise in vari gironi. Volete saperne di più? Potete, allora, telefonare alla sede della Libertas Olimpia. Il numero è 62.519.

■ **Pallavolo Santhià.** Il Santhià Volley si è laureato campione interprovinciale nella categoria under 14. Un risultato veramente rimarchevole per il team di pallavolo alla prima esperienza in un torneo così competitivo.

Dopo aver vinto agevolmente la fase vercellese (alla quale, tra l'altro, facevano parte anche alcune formazioni del comitato novarese) il Santhià ha affrontato nello scontro per il titolo l'Oleggio.

Il Santhià, guidato dalla panchina da Luca Manavella, partiva dall'1-0 in virtù della miglior posizione nella regular season. L'Oleggio è riuscito a vincere la «gara due», ma nella «bella» i vercellesi si sono imposti 2-0 (15-11, 15-10) laureandosi campioni. [p. m. f.]

Tanto Desiderata.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

*Da oggi, prendere una turbodiesel finisce di essere la necessità di chi affronta elevate percorrenze (Milano-Trieste...). È diventa libera volontà di possedere potenza e sicurezza, durata ed eleganza. Oggi, con la nuova Volvo 850 TDI, si sceglie una turbodiesel perché arriva a 100 km/h in 9,9 secondi. O perché tocca i 203 km/h senza farsi sentire. Oggi si sceglie una turbodiesel, perché offre una sicurezza che definire "esclusiva" non è affatto pubblicitario. La 850 TDI è la prima turbodiesel al mondo equipaggiata con airbag laterali. Con in più il sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full-size, l'ABS Volvo. E avendo queste qualità, si ottengono anche le altre. Ad esempio, quella di contenere i consumi come poche altre turbodiesel sanno fare: l'iniezione diretta le consente infatti di percorrere 20,8 km con un litro a 90 km/h. Anche il prezzo finisce con l'essere una sua grande qualità: **57.200.000** lire per la berlina, **60.200.000** lire per la Station Wagon. Con il pregio di offrire di serie anche il climatizzatore automatico, l'antifurto con l'immobilizzatore elettronico e il regolatore automatico di velocità. Nuova Volvo 850 Turbodiesel. Si è fatto tanto desiderare, ma non per quanto ha di prezioso.*

Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET e APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE